"il concorso coi fiocchi" bellissimi premi per Voi! RASPINI

BUONA PASQUA*1000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 126. N. 107 · DOMENICA 19 APRILE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655300. ABBONAMENTI 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1128) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 960.000, TARIFFE ESTERO L. 834.000, ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 045-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND AT ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 38TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 25; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA DI PARENTESI, OCCASIONALI 800.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.900); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Quattro giorni all'elezione dei presidenti di Camera e Senato

La guerra delle poltrone

La Malfa: ci ricattano per Spadolini

GLI UOMINI CHE COSSIGA NON AMA

NO, anche stavolta non sono d'accordo con il Presidente Cossiga. E non solo perché mi ostino a non riconoscergli il diritto a esternazioni politiche, invadenze di campo, confusione di ruoli, interferenze nella vita politica. Ma anche perché il merito del suo discorso mi risulta ancora una volta inaccettabile e ingiusto.

Che lei, signor Presidente, si senta «infinitamente più vicino» al «popolarismo», come lo chiama, o al «populismo», come è più corretto definirlo, del «popolo comunista» che non alla cultura «elitaria e aristocratica» del partito d'azione, non mi stupisce. Già aveva dichiarato (in piena campagna elettorale!) che giudicava Andreotti migliore di De Gasperi. Ma in nome di quali valori pensa che D'Alema o Andreotti siano preferibili ad Alessandro Galante Garrone? Un uomo che ha sempre avuto altissimo il senso dello Stato, specchiato la coscienza, profondo il rigore della vita morale, e che per ciò ha testimoniato e pagato con coerenza, sarebbe per il Presidente della Repubblica peggiore di un giovane cucciolo della nidiata Berlinguer, o di una vecchia volpe della Curia democristiana? Uomini che vogliono un'Italia decente e pulita e non un «formaggino tenero» (ricorda l'espressione di Jemolo, cattolico certamente non popolaristico?) sono, secondo lei, iscritti ad una «lobby finanziaria» e hanno una «concezione elitaria, aristocratica, capitalistica, antipopolare»?

No, lei sbaglia, signor Presidente. E sbaglia perché è figlio del passato. Lei dice di picconare il sistema, ma il suo piccone è spuntato perché è forgiato proprio nelle fucine del sistema.

Marcello Pera

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. A quattro giorni dalla nomina dei presidenti di Camera e Senato, mentre il valzer delle poltrone diventa sempre più vorticoso, il segretario del pri si scaglia contro chi vorrebbe barattare la conferma di Spadolini in cambio dell'appoggio repubblicano al futuro governo. «Il pri non cederà al ricatto - dice Giorgio La Malfa -. Non smetteremo di appoggiare la prossima maggioranza a scatola chiusa, anche se Spadolini dovesse perdere per ritorsione la carica di presidente del Senato». Ieri, in un'intervista al Tg3, La Malfa ha ribadito la posizione del suo partito: governo di tecnici guidato da una personalità fuori dell'attuale maggioranza. «Cossiga - dice il segretario del pri - ha la possibilità di chiamare un uomo fuori dalla logica del quadripartito per fare un governo che dia al Paese il senso di una grande novità. Questa soluzione metterebbe alla prova le leghe. «Bossi lo voterebbe un governo del genere? - si chiede il leader repubblicano -. Se non altro potremmo capire che cosa pensa».

Ceccarelli e di Robilant A PAGINA 2

Giorgio La Malfa

Macaluso

«Dialogo col psi No ai due forni»

ROMA. «L'incontro tra i partiti dell'Internazionale socialista bisogna farlo, accome», dice Emanuele Macaluso in un'intervista a La Stampa. L'esponente dei miglioristi, cioè di quella parte del pds più attenta ai rapporti con il psi, spiega: «Innanzitutto si deve raggiungere un accordo programmatico fra i tre partiti dell'Internazionale, psi, psdi e pds. Poi è anche giusto andare al confronto con la dc. Quindi, si potrebbe decidere insieme se questo polo deve andare tutto al governo o tutto all'opposizione». «Se c'è questo accordo programmatico, poi si possono trovare soluzioni per Palazzo Chigi e il Quirinale, senza preclusioni».

Augusto Minzolini A PAGINA 2

DERBY AL MILAN CHE VA A +6

Pareggiano Juventus e Torino

Milan sempre più vicino allo scudetto: i rossoneri hanno battuto l'Inter (1-0) nel derby mentre la Juve ha pareggiato all'Olimpico con la Roma (1-1, nella foto Baggio, autore del gol). Il distacco tra le due squadre è salito a 6 punti. Pari anche il duello «europeo» tra Toro e Samp. Il Genoa è stato sconfitto a Marassi dal Bari (3-1). In coda, il Cagliari vincendo ad Ascoli per 3-1 è praticamente salvo e ha condannato i marchigiani alla B. A Firenze contestazione dei tifosi contro i viola dopo l'1-1 con la Cremonese SERVIZI NELLO SPORT

GARDINI: IO E IL MORO

SPERO CHE UNA BARCA VI CONQUISTI

S. DIEGO FINALMENTE si comincia. Questa sera il Moro di Venezia affronta New Zealand nella prima finale tra gli sfidanti per la Coppa America. So che avremo molti occhi, italiani ma anche europei, puntati sul Moro. Sento nascere un «tifo» di tipo calcistico. Questo, è ovvio, mi fa piacere. Ma in un certo senso anche mi preoccupa. A me piacciono i giudizi obiettivi, la sfida tra le idee e le scelte ragionate, non le passioni partigiane o i preconcetti di bandiera.

Ma mi sembra comunque interessante che oggi molti, sia qui in Italia sia altrove, discutano di boline, di chiglie, di drizze: tutti nomi poco noti che entrano nella cultura comune, per la soddisfazione di un vecchio appassionato del mare quale io sono. E si parla pure del Kevlar, delle fibre di carbonio, di risultati della tecnologia che la Coppa America contribuisce a diffondere tra il pubblico. Anche così si diffonde la cultura dell'industria.

Ora, però, è l'ora di gareggiare, non quella di fare bilanci. Dobbiamo vincere cinque regate delle nove in programma per superare il turno. Poi, in caso di successo ci toccherà affrontare la barca americana e vincere quattro regate su sette per portare la Coppa America in Europa. E sarebbe la prima volta nella storia della gara.

Al momento di partire non è il caso di fare pronostici. Posso solo constatare che abbiamo lo skipper più forte, un'organizzazione molto efficiente, tecnologie d'avanguardia e la barca è sicuramente competitiva. Tutti fattori che, messi assieme, formano i necessari ingredienti, le premesse determinanti per la vittoria.

Ma attenzione, non la assicurano, perché quella che s'inizia oggi è una sfida di mare con mille incognite: vento, onde, partenze, scelte di rotta, manovra, rapidità di decisione. E tante altre cose ancora, a cominciare dalla buona sorte. Noi, comunque, abbiamo fatto molto lavoro e abbiamo già ottenuto risultati sotto gli occhi di tutti. Non solo siamo entrati nella finale dei

Raul Gardini

CONTINUA A PAG. 7 SESTA COLONNA

Clamorosa rivelazione confermata da una lettera dello scrittore: l'«operazione Ragno» avvenne nel '71

Così il Kgb tentò di uccidere Solzenicyn

Un agente-killer riuscì a iniettargli il veleno in un supermercato

MOSCA. Il servizio segreto sovietico tentò di eliminare fisicamente lo scrittore Alexander Solzenicyn.

L'attentato venne portato a termine 21 anni fa. Solzenicyn sopravvisse per caso al veleno, alla misteriosa malattia di cui non aveva mai prima capito l'origine. Un caso che gli permetterà ora, dopo ben diciott'anni d'esilio, di fare ritorno in patria. Per maggio, infatti, a Mosca è attesa la moglie dello scrittore, che dovrà organizzare il rientro in Russia del suo profeta disarmato.

Trovare le prove documentarie dell'attentato a Solzenicyn sarà probabilmente impossibile, perché i 105 volumi dell'incartamento «Ragno» (pseudonimo affibbiatogli dal Kgb) furono fatti bruciare «per precauzione» nel 1990.

Tre anni dopo l'attentato, nel 1974, lo scrittore venne espulso dall'Unione Sovietica.

Fabio Squillante e Dmitrij Likhanov A PAG. 3

Alexander Solzenicyn

Damasco rompe l'embargo

Oggi parte un aereo per Tripoli Time: per Lockerbie Siria colpevole

di Paolo Patruno A PAGINA 4

Resa dei conti a Kabul

Le fazioni rivali dei mujaheddin scatenano la guerra per il potere

di Domenico Quirico A PAGINA 5

«Ciccio Mazzetta» è scappato

Macrì doveva essere incarcerato ma a Taurianova non si trova più

di Diego Minuti A PAGINA 6

OGGI

di Guido Ceronetti

Materia della storia è invece il fatto particolare nella sua particolarità e contingenza, è quel che esiste una volta e in seguito mai più, sono le combinazioni passeggere di un mondo umano mobile come il vento, e che il minimo caso in più o in meno basta a travolgere e a trasformare. In questa prospettiva la materia storica ci appare come un oggetto poco degno di un esame grave e laborioso da parte dello spirito umano - spirito che, finito per natura, proprio per questo, come soggetto delle sue meditazioni, dovrebbe scegliere l'infinito.

Arthur Schopenhauer
Il Mondo come Volontà e Rappresentazione
Supplementi: *Della Storia*, 1844

Sorpresi dai fotografi a Parigi, si difendono: siamo solo grandi amici

La Dellera regina per una notte

Incontro galeotto con Emanuele Filiberto di Savoia

ROMA. Love story regale per Francesca Dellera. Il «fidanzato» ha vent'anni e si chiama Emanuele Filiberto di Savoia, figlio dell'erede al trono d'Italia, Vittorio Emanuele.

L'amore nasce a Parigi, durante una festa organizzata dallo stilista Jean-Paul Gaultier. Lei ha una scollatura vertiginosa, lui capelli lunghi, la barba incolta. Si scatenano i fotografi e l'amore è consacrato. la Dellera, forse, diventerà regina d'Italia. I due, dopo la festa, continuano a vedersi, pare abbiano preso alloggio in uno degli hotel più esclusivi di Parigi.

Lei definisce Emanuele Filiberto «il più bello dei Savoia», lui si dichiara entusiasta dei suoi film. Ma l'amore? La Dellera butta acqua sul fuoco: «Siamo amici, non c'è altro». Nega anche il rampollo di casa Savoia: «E' l'attrice più simpatica che abbia mai conosciuto».

Luigi Sugliano A PAGINA 13

Francesca Dellera e Emanuele Filiberto di Savoia a Parigi (FOTO GENTE)

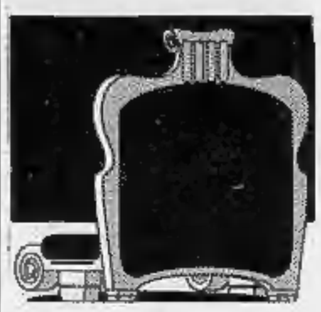
Nella capitale nessun ospedale pubblico è attrezzato, e il Bambin Gesù non ha letti liberi

Bimbo malato di cuore, Roma senza chirurgo

Francesco, 5 giorni, portato d'urgenza a Genova: in fin di vita

ROMA. Incredibile odissea di un bambino di pochi giorni, che aveva bisogno di cure urgenti. Venuto al mondo in un ospedale romano con una grave malformazione al cuore, ha dovuto affrontare un viaggio fino a Genova a bordo di un aereo militare, perché le strutture della capitale non potevano fare nulla per salvarlo. Altre quattro città italiane l'avevano rifiutato. Ricoverato nel capoluogo ligure, il neonato si trova da tre giorni nel reparto di terapia intensiva del Gaslini. Le sue condizioni sono gravi, forse non ce la farà. Francesco Benedetti nasce il 13 aprile scorso nel reparto di ostetricia dell'ospedale San Filippo Neri di Roma. Racconta la dottoressa Gabriella Reynaud: «All'inizio, Francesco sembrava un bambino normale e bellissimo. Il suo palpito era regolare, il pianto del tutto rassicurante. Poi, dopo qualche ora, sono arrivate le complicazioni e il piccolo ha cominciato a stare molto male». La diagnosi: malformazione cardiaca plurima. Francesco va operato d'urgenza. Ma il San Filippo Neri non dispone della cardiochirurgia neonatale. Comincia la ricerca disperata di un posto negli ospedali in grado di assistere il bimbo. Nella capitale ci sono il Bambin Gesù, il San Camillo e l'Umberto I. Tutto inutile: «Non abbiamo letti liberi», rispondono dai tre istituti. I medici romani si mettono allora in contatto con i colleghi di Firenze, Pavia, Bergamo e Padova, ma nessuno è in condizione di accogliere Francesco. Alla fine la risposta positiva arriva dal Gaslini di Genova. Un aereo militare decolla pochi minuti dopo e nel giro di tre ore porta il piccolo nella città ligure. Il neonato è stato sottoposto a cateterismo cardiaco, la prognosi è riservata.

Luca Francesco Laviola A PAGINA 11



Il segretario pri: non baratteremo la nostra linea con la poltrona di palazzo Madama

La Malfa: ora cercano di ricattarci

«Venite al governo o Spadolini perde il posto al Senato»

ROMA. «Cercano di ricattarci», dice Giorgio La Malfa. Se il pri non accetta di appoggiare la prossima maggioranza, «Spadolini perde il posto al Senato».

Mancano quattro giorni alla nomina dei presidenti di Camera e Senato e il segretario del pri scaglia un pesantissimo *J'accuse* contro chi cerca di barattare la conferma di Spadolini in cambio dell'appoggio repubblicano al futuro governo.

In un'intervista al direttore del Tg3 Alessandro Curzi, La Malfa ribadisce la posizione del suo partito: governo di tecnici - in tutto una ventina di ministri - guidato da una personalità fuori dall'attuale maggioranza. E spera ancora in Francesco Cossiga.

«Il Presidente della Repubblica - dice il segretario del pri - ha la possibilità di chiamare un uomo fuori dalla logica del quadripartito per fare un governo che dia al Paese il senso di una grande novità. E possa ricostruire un rapporto di fiducia con i cittadini».

Questa soluzione, sostiene tra l'altro La Malfa, metterebbe alla prova le leghe. «Un governo del genere - si chiede il segretario repubblicano - lo voterebbero oppure no? Se non altro potremmo capire bene cosa pensano».

Se invece non si arriva ad un governo di «grande novità», allora il pri rimane fuori e Spadolini rischia il posto. «Ricatti non ne subisco», assicura La Malfa. «Certamente non piegheranno i repubblicani in cambio di un posto».

Ma subito aggiunge: «Se tolgono la presidenza a Spadolini per darla ad Andreotti fanno un altro oltraggio alla nazione perché la gente ha stima di lui come presidente del Senato e l'avrebbe se fosse Presidente della Repubblica».

Proprio Andreotti, invece, appare come il candidato più quotato per un'eventuale successione a Spadolini alla guida del Senato. Ieri il presidente del Consiglio ha confermato che darà le sue dimissioni subito dopo l'elezione dei presidenti dei due rami del Parlamento.

Così potrebbe lasciare la poltrona di palazzo Chigi una volta assicuratosi la poltrona a palazzo Madama.

Antonio Cariglia, che ha incontrato Andreotti ieri mattina, sostiene che per cominciare a fare un po' di chiarezza sarebbe bene che i presidenti delle due Camere e perfino i presidenti delle commissioni siano eletti da una maggioranza «che abbia una relazione con quella che poi formerà il governo». Altrimenti, avverte il segretario del psdi, «si tornerebbe alla vecchia consociazione».

E aggiunge: «Noi, invece, siamo interessati alla formazione di una grande coalizione tra i partiti che fanno parte dell'Internazionale socialista».

Ma intanto Achille Occhetto e Bettino Craxi non si parlano. Per ultimo interviene Claudio Petruccioli (pds): «Ci sono state le aperture di Martelli che abbiamo apprezzato, la chiusura perentoria di Craxi che abbiamo considerato negativa e adesso ci sono ulteriori riflessioni di Craxi». Insomma: «Ci sono delle oscillazioni e speriamo che il pendolo si fermi».

Internazionale socialista o no, gli auspici di Cariglia stentano a trovare conferma, almeno nell'immediato. Ma il leader socialdemocratico assicura che indietro non si torna: «Le ammucchiate vecchia maniera non ci interessano».

Non piace neanche a Egidio Sterpa, ministro liberale per i rapporti con il Parlamento, che parla di «mischia indecente e miserevole». Come uscirne? «Con un partito al di sopra della mischia: un partito laico, anti-retorico e anti-demagogico».

Governo di tecnici anche per il pli? Governo del «partito che non c'è», corregge Sterpa.

Andrea di Robilant

CRACK AMBROSIANO

Il Popolo rimbecca Cristofori

ROMA. Sulla sentenza per il crack Ambrosiano, il quotidiano dc il *Popolo* non la pensa come Eugenio Scalfari e l'on. Nino Cristofori. Il giornale critica quegli osservatori secondo cui «i magistrati hanno fatto benissimo a condannare Gelli, Ortolani, Tassan Din e altri più o meno venerabili maestri della P2, mentre avrebbero clamorosamente sbagliato i loro giudizi su altri personaggi della levatura dell'Ingegnere o di qualche altro più o meno rampante finanziere o imprenditore. Non comprendiamo davvero questo stracciarsi le vesti perché in un crack bancario sono finiti, insieme ai piduisti, anche altri nobili rappresentanti del mondo economico, imprenditoriale e finanziario». Ciò che è emerso dalla sentenza, pur con la presunzione di innocenza dei condannati - conclude il *Popolo* -, «è soltanto la punta di un iceberg». [AdnKronos]

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini (a sinistra) e il leader del psdi Antonio Cariglia

IL PALAZZO

Iotti e Napolitano una poltrona per due

PECCATO che nel pds non esistano una Nilde Napolitano e un Giorgio Iotti. Certo, almeno dal punto di vista estetico l'ibrido avrebbe fattezze misteriose e comunque, a lume di naso, poco rassicuranti.

E tuttavia resta il rammarico per l'irrealtà di questa fantastica creatura postcomunista. Come si sa, la presidenza di Montecitorio è vacante e per forza di cose - sempre che tocchi alla Quercia - o rimarrà a Nilde Iotti o andrà a Giorgio Napolitano.

Brivido d'imbarazzo, perciò, alle Botteghe Oscure. E incertezza vociante, timidi tentativi diplomatici da parte dei dirigenti pidiessini, silenzio assoluto dei due protagonisti. Che obiettivamente, per storia e stile personali, non sono i tipi più adatti a lanciarsi nel valzer un po' sgangherato delle poltrone. Anche se prima o poi qualcosa dovranno pur dire (e fare).

Perché non è più come un tempo. Può essere addirittura un segno di ricchezza, ma adesso l'ex pci non ha un solo candidato (come fu con Ingrao nel 1976 e poi con la Iotti nelle tre legislature seguenti). Adesso bisogna scegliere e farsi scegliere. E come se non bastasse, la situazione è resa ancora più delicata dal fatto che Nilde e Giorgio non sono poi neanche così diversi: sia in politica che come temperamenti. Che si stimano a vicenda. E che, di conseguenza, il loro inevitabile duello rischia di apparire al tempo stesso illusorio e concreto, impietoso e cavalleresco.

Entrambi incarnano una gloriosa tradizione, sono più che presentabili e rispettati, hanno saputo adeguarsi, assecondando e in qualche modo anche anticipando il cambio del nome e del simbolo. «Sono stata in passato vicina ad Amendola - ha detto la Iotti nel 1983 -. Oggi sono vicina a Napolitano». Il quale di Amendola è l'erede riconosciuto. E nei confronti della Iotti si è sempre distinto per assonanza e signorilità. Fino a difenderla con insolita energia dalle accuse dei compagni per certe scelte procedurali sul voto segreto. E a dispensarla dall'adesione alla sua corrente: «Ho sempre avuto troppo rispetto per il ruolo di Nilde Iotti per chiederle di sottoscrivere un documento di tendenza».

Sul piano umano tutti e due moderati, misurati, freddi, grandi specialisti nel mettere i puntini sulle i e decisamente poco propensi all'umorismo. Oltre che accompagnati, meglio inseguiti da immagini giornalistiche che richiamano per entrambi una certa compostezza britannica: «la regina Vittoria» lei, «Lord Carrington» lui. Comunque degni dello scranno più alto di Montecitorio.

Per giunta con possibilità di successo ed *handicap* che al momento appaiono simmetriche e ambivalenti. Dopo 13 anni di guida dell'Assemblea, la Iotti ha sicuramente acquisito un'esperienza senza pari. Ma può anche essersi logorata. Napolitano può costituire un segnale di novità. Ma certo difetta di pratica istituzionale a quel livello. Ancora: la Iotti raccoglie consensi più nella dc che nel psi, Napolitano più nel garofano che nello scudo crociato. La Iotti infine ha sempre appoggiato la segreteria di Occhetto. Ma proprio in quanto potenziale oppositore, Occhetto può avere interesse a preferirle Napolitano.

Deve essere così abile, il segretario del pds, da fare in modo che siano gli altri a scegliere, e non lui. Delicatissimo *puzzle*. Col serio rischio che alla fine, cioè giovedì, volino per aria tutti i pezzetti.

Filippo Ceccarelli

INTERVISTA

RISPOSTA A CRAXI

«Un programma con il psi»

Macaluso: conta questo, il resto seguirà

ROMA Ma allora è proprio tramontato l'incontro tra Bettino Craxi e Achille Occhetto? E l'ipotesi di un governo con dentro il pds è già stata archiviata? Neanche per idea. Almeno di questo è convinto Emanuele Macaluso, esponente di punta dell'area miglierista, cioè di quella parte del pds da sempre più attenta ai rapporti con il psi. «L'incontro tra i tre partiti dell'Internazionale socialista - dice - bisogna farlo, eccome».

Sì, ma visto come sono andate le cose in questa settimana, sembra quasi che nel pds ci sia chi, solo a sentire la parola governo, scappa.

Non escludo che qualcuno abbia questo timore, ma è una preoccupazione suicida. Il pds può anche restare all'opposizione, ma deve restarci con un'iniziativa di governo.

Quindi il pds andrà all'incontro con Craxi e Cariglia, quando si farà, senza aver deciso a priori la strada dell'opposizione?

Io personalmente penso che sia così e un'iniziativa del genere ha valore solo se si è chiari su questo. Sarebbe veramente insensata la decisione di andare ad un incontro pensando di restare in ogni caso all'opposizione.

Craxi, invece, pensa che le cose stiano proprio così...

No, non sono d'accordo. Anzi, trovo che non abbia capito la nostra posizione. Noi non abbiamo pensato che l'alternativa sia possibile già da oggi, come dice invece lui. Questa è una mistificazione. Pensiamo, però, che tutte le scelte di oggi devono essere fatte nella prospettiva dell'alternativa.

Quali?

Innanzitutto si deve raggiungere un accordo programmatico tra i tre partiti dell'Internazionale socialista. Poi è anche giusto andare al confronto con la dc. In questo modo, infatti, si crea un polo politico ancor più forte di quello democristiano che perderebbe il ruolo centrale che occupa nello scenario politico. Quindi, si potrebbe decidere insieme se questo polo deve andare tutto al governo, o tutto all'opposizione, ma partendo da un'impostazione diversa: e cioè che al ricatto della governabilità non debbono soggiacere solo psi e pds, ma anche la dc.

E questo discorso non lo ritrova nelle posizioni di Craxi?

Io quest'impostazione l'ho trovata nelle proposte di Claudio Martelli, ma non nella relazione di Craxi alla direzione socialista. In quel documento c'è un'analisi edulcorata dei risultati elettorali, ma, soprattutto, manca la consapevolezza che si è chiusa una fase politica, la fase caratterizzata dal problema della vecchia governabilità. Di positivo nella relazione di Craxi c'è, invece, la richiesta di un incontro con psdi e pds per concordare un programma da confrontare con la dc.

E questo non basta?

Purtroppo anche questa proposta, come è presentata, appare contraddittoria. Sembra quasi seguire la logica di un allargamento della maggioranza che c'era. Tuttavia non si tratta di fare dei processi alle intenzioni dell'uno e dell'altro: la verifica deve avvenire in un incontro da fare il più rapidamente possibile. Anche perché è ora che la gente sappia quali sono i punti programmatici su cui la sinistra si impegnerà.

Craxi, comunque, una domanda continuerà a farvela: se l'ingresso nel governo vi preoccupa perché avete fatto la famosa svolta?

Noi abbiamo fatto una svolta per entrare nell'Internazionale socialista, per diventare un partito di governo, ma non per diventare un partito ministeriale che vuole andare al governo a tutti i costi.

Nel psi c'è anche chi crede che il vertice del pds ha assunto questo atteggiamento sicuro di trovare in ogni caso una sponda nella dc...

Questo ragionamento poteva avere un senso quando era ancora possibile la politica dei due forni. Ma adesso non c'è la possibilità né di fare una maggioranza dc-psi, né ci sono i numeri per sostenere un accordo dc-pds. E io aggiungo: meno male. E' una questione superata.

Intanto, però, non si è trovato neppure l'accordo sulle presidenze delle due Camere. Anzi, socialisti come Rino Formica dicono apertamente che senza un accordo generale il pds potrebbe perdere la presidenza della Camera. Del resto la forza numerica del partito di Occhetto non è più quella dell'altra legislatura...

Emanuele Macaluso, esponente dei miglioristi, la corrente del pds più attenta al dialogo con il psi

Bisogna capire cosa significa accordo generale: io dico subito che una questione del genere deve essere disgiunta dal problema della maggioranza di governo. Contano, invece, altri discorsi: ad esempio che il pds è un partito impegnato nelle riforme istituzionali e questo è un dato da non dimenticare. Infine l'ultimo criterio è quello di trovare una personalità che per equilibrio e capacità possa svolgere da quel posto un ruolo di garanzia per tutti, per la maggioranza e per l'opposizione. E nel pds gente del genere ce n'è.

Il psi dovrebbe essere pronto a votare un pidiessino per la presidenza della Camera, ma voi sareste pronti ad appoggiare una presidenza del Consiglio Craxi o una sua candidatura al Quirinale?

La prima cosa da verificare è se c'è questo accordo programmatico: poi, si possono trovare delle soluzioni, senza preclusioni, che diano il senso dell'innovazione negli uomini e nei metodi di governo.

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

GLI UOMINI CHE COSSIGA NON AMA

Lei è figlio di quel consociativismo che non sa e non può abbattere perché la cultura che lo alimenta è la sua stessa cultura.

La guardi in faccia, finalmente, questa cultura. E' sempre stata un mercato. Io ti ammetto clandestinamente nelle stanze del potere, tu non mi sollevi rivoluzione. Io ti creo la dottrina dell'«arco costituzionale», tu incarni l'opposizione che non governa ma decide. Io educo cattolicissimamente i giovani fino al liceo, tu ti impossessi della cultura universitaria e crei la tua egemonia. Io creo assistenzialismo, esonero i contadini dal pagare le tasse, dò pensioni di invalidità a mani basse, tu ti colrivi la classe operaia. E così via. Perché?

Perché io e te siamo «popolaristici». Io perché ritengo (non per niente dico di essere manzoniano, anche se lo interpreto a mio uso e consumo) che la voce del popolo sia la voce di Dio. Tu perché ritieni che il popolo sia la voce della storia, la levatrice della resurrezione sulla terra. Così, assieme, possiamo fare tanta strada, e non saremo mai veramente in conflitto. Non stiamo infatti entrambi riscattando l'umanità, io dal peccato originale, tu dal peccato capitalistico? Lo disse benissimo l'aberrante Rodano, grande esperto di entrambi i popolarismi: bisogna mettere fine alla «anarchia democratistica» e anche all'opposizione, per favorire «una sola formazione portatrice, storicamente, di una pienezza di verità politica».

Ma, signor Presidente, guardi un po' che cosa ci ha portato questa verità. Da un lato, uno Stato concepito come una grande San Vincenzo de' Paoli, con l'elemosina eretta a norma di condotta politica. Dall'altro, uno Stato concepito come una cellula, dove l'individuo, le sue aspirazioni, i suoi meriti, le sue capacità, devono essere sacrificate al collettivo, alla classe. Da un lato, non lo Stato del benessere, ma lo Stato assistenziale, il «mercato dai valori umani», la «educazione dei consumatori». Dall'altro, il «nuovo modo di produrre l'automobile», il salario «variabile indipendente».

Incultura da entrambi i lati, signor Presidente. E incultura che ha generato lo sfascio. Sarebbe andata peggio se avessero prevalso i valori dei suoi nemici azionisti? Abbiamo la riprova che sarebbe andata meglio. Perché, consideri il paradosso della storia. I rimedi che ora ci troviamo a dibattere per uscire dal pantano in cui ci hanno infilato i convergenti popolaristici sono proprio quelli che i Galante Garrone e gli altri della sua terribile razza hanno sempre proposto: l'idea della nazione, uno Stato governato da regole trasparenti, delle istituzioni non lottizzate, un'amministrazione non corrotta o inetta, un'economia non inquinata, e tanta, tanta passione civile, coscienza morale, senso del dovere. Le par poco, signor Presidente?

Marcello Pera

Iniziativa antiproibizionista, la polizia sta a guardare

Spinelli in 18 prefetture «Vogliamo la droga libera»

ROMA. «Tre, due, uno... viaaa». E i militanti della Lista Pannella si accesero gli spinelli. E' accaduto ieri davanti alle prefetture di 18 città italiane. La «manifestazione di disobbedienza civile» è stata organizzata dal movimento antiproibizionista e dai radicali per protestare contro la legge Iervolino-Vassalli sulla droga (definita «incongruente, punitiva, pericolosa, antidemocratica, ingiusta e stupida») e per chiedere la legalizzazione di tutte le droghe. A Roma il gruppo era guidato dai parlamentari Emma Bonino e Roberto Cicciomessere e dal presidente del partito radicale Bruno Zevi (che ha preferito rinunciare all'hashish). In una città spazzata dalla tramontana e appena riscaldata dal sole, i dimostranti hanno trovato non poche difficoltà a domare i cartelli di protesta che indossavano. E le forze dell'ordine? Per un bel pezzo un funzionario è rimasto fermo davanti all'ingresso della prefettura romana. A braccia conserte, assisteva placidamente allo spettacolo. «Ehi, guardi che stiamo commettendo un reato». Niente da fare. Allora il gruppo si è avvicinato a due poliziotti consegnando il «corpo del reato»: i mozziconi. «Se non intervenite, vi denunciamo per omissione di atti d'ufficio». Solo di fronte a tanta insistenza il funzionario si è deciso ad agire. Solo a Sassari la manifestazione è stata interrotta e l'europarlamentare verde Bettini è stato segnalato per «istigazione all'uso di droga leggera». [g. n. g.]

AI LETTORI

Domani, lunedì di Pasqua, «La Stampa» non sarà in edicola come tutti gli altri quotidiani. «La Stampa» tornerà in edicola martedì.

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pozenti 130, Roma
SPS spa, Quinta Strada 35, Catania

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 1960 del 13/12/1991

La tiratura di sabato 18 aprile 1992 è stata di 567.000 copie

IL CASO

ATTENTATO AL DISSIDENTE PIU' FAMOSO DELL'URSS

Agosto '71: al supermercato di Novocerkassk uno 007 inietta un veleno allo scrittore

Operazione Ragno sulle rive del Don

Così Solzenicyn scampò ai killer del Kgb

Jurj Andropov e Michail Suslov (foto piccole)

E' noto che la campagna contro Solzenicyn venne lanciata dal Comitato centrale del pcus. L'iniziativa, probabilmente, fu di Mikhail Suslov, all'epoca massimo ideologo del partito comunista. Quanto alla realizzazione pratica delle indicazioni del pcus, di essa fu incaricato Jurj Andropov (allora capo del Kgb, in seguito segretario generale del partito). Secondo le istruzioni interne della Sicurezza di Stato, infatti, solo il presidente del Kgb poteva autorizzare l'uso di «mezzi speciali». Firmando l'autorizzazione a usare il veleno, fu proprio Andropov a decretare la condanna a morte di Solzenicyn.

Tutta l'operazione fu pianificata dal Quinto direttorato del Kgb, quello «ideologico», all'interno del quale esisteva all'epoca un gruppo speciale che si occupava di Solzenicyn. «Tra gli altri, il gruppo aveva il compito di impedire le pubblicazioni dello scrittore nelle edizioni ufficiali o no», scrive Ivanov. Il Quinto direttorato era guidato dal generale-maggiore Filipp Babkov, che non poteva non essere a conoscenza dell'operazione. Tuttavia Babkov, come molti altri attori di questa storia, mantiene un tenace silenzio.

Ho tentato di ottenere qualche nuova testimonianza documentale dell'attentato a Solzenicyn, ma alla mia richiesta formale il ministero della Sicurezza statale della Federazione russa ha risposto così: «Dopo aver attentamente esaminato la sua richiesta circa l'uso di mezzi speciali da parte del Kgb nei confronti di A.I. Solzenicyn, le comunico che il ministero non possiede alcuna informazione in proposito».

E tuttavia almeno un documento sono riuscito ad averlo. Si tratta dell'atto di distruzione dei 105 tomi dell'incartamento operativo riguardante lo scrittore Solzenicyn, datato 3 luglio 1990. Eccone il testo: «Io, investigatore capo... (il nome è stato omesso dalla copia da me ottenuta, ndr), avendo esaminato i materiali di analisi operativa sul "Ragno" N14271, Solzenicyn Alexander Isaevich, ho ritenuto che attualmente la selezione di materiali operativi, così come i materiali ad essa allegati, relativi al trattamento operativo del "Ragno" (arch. N33518) e l'incartamento d'archivio PF 11375, hanno perso attualità e non hanno valore operativo, né storico. Delibera: bruciare gli incartamenti. Cancellare il "Ragno" dallo schedario operativo del Kgb dell'Urss».

Gli incartamenti furono bruciati il 3 luglio 1990 in un forno speciale, nell'edificio del Kgb situato sulla piazza Lubjanka di Mosca. E' difficile che la distruzione sia stata eseguita senza l'autorizzazione dell'allora capo del Kgb Vladimir Krjuchkov (attualmente detenuto sotto l'accusa di aver organizzato il golpe d'agosto). E questi, a sua volta, non può non essersi consultato con il Presidente Gorbaciov.

Dmitrij Likhanov

Copyright «Soversshenno Sekretno» e per l'Italia «La Stampa»

LA **LETTERA**

«Ora mi spiego tutto»

SE mi dichiarassero ucciso, o deceduto improvvisamente e misteriosamente, potete ritenere senza errori, al 100%, che sono stato ucciso direttamente, o con il consenso del Kgb». Queste parole furono pronunciate dal premio Nobel Alexander Solzenicyn il 23 agosto 1973, in un'intervista concessa alla Associated Press e a Le Monde, due anni dopo il tentativo di eliminarlo intrapreso dal Kgb. Lo stesso Solzenicyn, tuttavia, è venuto a sapere di questa azione solo dopo 19 anni.

Il muro di silenzio attorno all'attentato contro Solzenicyn è stato abbattuto dal tenente colonnello del Kgb Boris Ivanov, ora in pensione, che ci ha concesso di utilizzare le sue memorie sulla partecipazione all'operazione segreta ideata l'otto agosto 1971 dalla Sicurezza di Stato sovietica a Novocerkassk, nella regione di Rostov sul Don (Russia meridionale).

Secondo questo documento, Boris Ivanov, all'epoca dirigente di uno dei dipartimenti del Quinto direttorato (ideologico) del Kgb per la regione di Rostov, fu inaspettatamente incaricato di accompagnare un alto ufficiale della Sicurezza, giunto da Mosca appositamente per l'eliminazione di Solzenicyn.

Poco prima, Solzenicyn era partito da Mosca in macchina con un amico, per visitare i luoghi della sua giovinezza e raccogliere materiale per un futuro libro. Fino a Kamensk, una cittadina di provincia, la sua automobile fu seguita dagli agenti del servizio di pedinamento del Kgb centrale. Ma nella notte tra il sette e l'otto agosto, quando lo scrittore si fermò a pernottare in un bosco, questi furono sostituiti dai pedinatori del Kgb della regione di Rostov.

Il giorno dopo, con l'arrivo di Solzenicyn a Novocerkassk, il controllo fu rafforzato. In una delle automobili che seguivano dappertutto lo scrittore, si trovavano lo stesso Boris Ivanov, e l'ufficiale che dirigeva l'operazione. Finalmente, Solzenicyn e il suo compagno entrarono in un grande magazzino al centro della città. Il dirigente dell'operazione diede l'ordine di seguirli. In quel momento Ivanov notò un uomo basso, con i capelli tagliati corti, che aveva già visto il giorno prima, nel ristorante dell'albergo dove si era fermato l'ufficiale moscovita (il «capo»). Ecco come Ivanov descrive gli avvenimenti di quel giorno: «Lo "sconosciuto" si appiccicò letteralmente al "soggetto" (Solzenicyn), che faceva la coda nel reparto dolciumi, mentre il "capo" lo copriva. Tutti e due, uno a fianco dell'altro, facevano finta di guardare il bancone. Lo "sconosciuto" iniziò a manipolare attorno al "soggetto". Cosa facesse concretamente, non riuscii a vedere, ma ricordo bene il movimento delle mani, e un certo oggetto che teneva in una di esse. In ogni caso accanto a me, nel centro di Novocerkassk, stava accadendo qualcosa di strano. Tutta l'operazione durò due-tre minuti. Lo "sconosciuto" uscì dal negozio, il "capo" cambiò espressione, sorrise, diede uno sguardo alla sala, e vedendomi fece un cenno, per poi avviarsi verso l'uscita. Io lo seguii. Una volta in strada, il "capo" disse piano, ma con fermezza: "Basta, è finita, ora non camperà a lungo"».

Il racconto di Ivanov sembrava talmente fantastico che io, appena letto, mandai un fax a Cavendish, nel Vermont (Usa), dove Alexander Solzenicyn vive con la sua famiglia. La risposta dello scrittore arrivò il giorno dopo: «Le sue informazioni mi sono sembrate estremamente interessanti. Esse spiegano finalmente ciò che all'epoca non potevo capire, la provenienza di quel guaio improvviso».

La testimonianza dello scrittore non solo confermava i particolari del racconto di Ivanov, ma forniva il pezzo mancante alla sua storia: la misteriosa malattia che seguì all'attentato (vedi pezzo in pagina, ndr).

Nikolaj Zhukov era uno dei dottori che curarono lo scrittore. Quest'uomo anziano, che lavora ancora in una clinica moscovita, conservò per fortuna il diario in cui, giorno dopo giorno, descrisse molto dettagliatamente il decorso della strana malattia di Solzenicyn. E' del tutto naturale che il dottor Zhukov non poté neanche immaginare la vera causa della malattia. Così, nell'autunno del 1971, fece una diagnosi abbastanza confusa: «Allergia diffusa, complicata da un'infezione streptostafilococchica». D'altra parte, già allora c'erano alcuni che dubitavano della correttezza della diagnosi di Zhukov. Ecco cosa scrive in proposito la cantante Galina Vishnevskaja, che durante la malattia ospitò Solzenicyn nella sua dacia: «Ciò che allora gli accadde resta per me un mistero. Le gambe e tutto il corpo erano coperti di enormi bolle, come dopo una terribile ustione. Non era stato al sole, e durante il viaggio era uscito solo poche volte dalla macchina, per mangiare in qualche mensa... E se gli avessero messo qualcosa nel cibo? Chiedevamo al dottore che cosa gli fosse capitato, e quello rispondeva che sembrava una forte allergia. Ma io non potevo neanche immaginare che esistesse una tale allergia».

Basandosi sugli appunti quotidiani del dottor Zhukov, ho descritto con precisione il decorso della malattia di Solzenicyn, e ho inviato una richiesta di chiarimenti formale al Centro di cura degli avvelenamenti gravi della Repubblica russa. Alla mia richiesta ha risposto il professor Evghenij Luzhnikov, uno dei più grandi specialisti di veleni: «Sulla base della sua descrizione della malattia patita da A.I. Solzenicyn nel 1971, affermo che tali sintomi sono caratteristici per l'avvelenamento della pelle causato da ricinina, un veleno estratto dalla canapa turca».

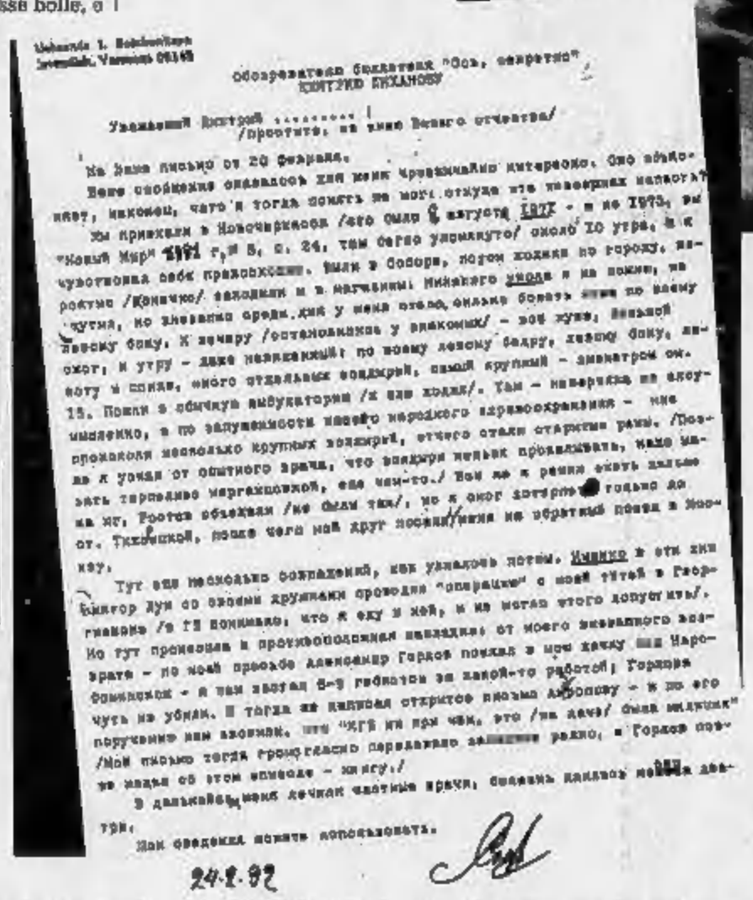
Non ci è voluto molto per sapere che la ricinina viene usata da decenni da diversi servizi segreti a scopi terroristici. Harvey McGeorge, in un articolo pubblicato nel 1980 dalla rivista Nbc Degence and Technology Int., scrive: «E' noto che il ricino può essere usato a scopi terroristici. Sono famosi i casi di due cittadini bulgari in Gran Bretagna, e di un agente della Cia negli Usa, tutti uccisi con una puntura d'ombrello, grazie a cui sottopelle veniva iniettata una microscopica sfera con la tossina».

In conversazioni confidenziali con ex agenti del Kgb, sono riuscito a sapere che molti di loro almeno una volta, negli anni in cui erano in servizio presso la Sicurezza di Stato sovietica, avevano fatto uso dei cosiddetti «mezzi speciali». L'ex responsabile dei servizi sovietici in Danimarca, Mikhajl Ljubimov, racconta che durante uno dei suoi viaggi in Gran Bretagna il Kgb gli fece avere uno «scioglilingua»: un preparato narcotico che avrebbe permesso di sciogliere la lingua a un importante interlocutore. Anche Jaroslav Karpovich, ufficiale in pensione del Quinto direttorato (ideologico) del Kgb della regione di Mosca, ricorda lo «scioglilingua».

In entrambi i casi, il narcotico non diede l'effetto voluto, ma secondo Karpovich, gli specialisti del laboratorio affermarono di potere non solo preparare una sostanza più potente, ma anche, in caso di necessità, una che nessuna perizia medica avrebbe potuto riconoscere. Recentemente il settimanale moscovita Argumenty i fakty ha confermato le voci sull'esistenza presso il Kgb del Laboratorio numero 12, incaricato della produzione di sostanze narcotiche e veleni. E' probabile che la ricinina destinata a Solzenicyn sia stata prodotta da questo laboratorio.

Stando alle informazioni da noi raccolte, il tenente colonnello in pensione Boris Ivanov fu davvero testimone involontario dell'operazione super-segreta intentata dal Kgb per eliminare fisicamente Solzenicyn. Il suo lungo silenzio si può spiegare con il timore di dover pagare le sue rivelazioni non solo in termini di carriera, ma anche con la propria vita. Fino al colpo di Stato dell'agosto scorso, infatti, il Kgb aveva ancora un potere illimitato, e liquidava spietatamente i propri nemici. Ma chi ideò, chi organizzò l'attentato?

La moglie di Solzenicyn Qui a fianco l'originale della lettera riportata in pagina. Nella foto grande lo scrittore russo assieme ai due figli Ignat e Yermolaj all'inizio del '74



Ukhanov I. Nikolaevich
Leninskii, Voronezh 06149

Одновременно бюллетень "Сов. секретно"
ЛИХАНОВ ДМИТРИЙ

Уважаемый Виктор! ... !
/простите, не знаю Вашего отчества/

На Ваше письмо от 20 февраля.

Ваше сообщение оказалось для меня чрезвычайно интересно. Оно объяснило, наконец, что я тогда болел не от... откуда это новогодних напитков, а ... в "Новый Мир" 1991 г., № 8, с. 24, там сейчас уточняется/ около 10 утра, я к чувствовал себя прекрасно. Были в Доме, потом ходили по городу, выпили ... ресторане /конечно/ заходили и в магазины. Никакого укола я на почте, на улице, но значения ... для у меня этого, сильно болел этим по всему левому боку. К вечеру /остановились у знакомых/ - вся нога, левый бок, и утру - даже ... по всему левому бедру, левому боку, левой ноге, много отдельных волдырей, самый крупный - диаметром ... 15. Пошли в обычную амбулаторию /к кому ходил/. Там - невероятно ... мысленно, в то запущенности нашего народного здравоохранения - мне прокалола несколько крупных волдырей, отчего стали страшные раны. /Позвала к ... узнав от опытного врача, что вводили нельзя прокалывать, надо ... вать перекисью марганцовкой, еще что-то./ Вот не я решил ехать сразу ... на юг. Ростов объехали /не были там/, но я смог доехать только до ... от. Тихорецкой, после чего мой друг посадил меня на обратный поезд в Ново-... кузнецк.

Тут еще несколько сообщений, как узнавать потом. Именно в эти дни Виктор Луи со своими друзьями проводил "операцию" с моей тетей в Георгиевске /я ТЕ понимаю, что я ему в ней/, и не могло этого допустить/. Но тут произошла и противоположная неожиданность: от моего внезапного возвращения - по моей просьбе Александр Горлов поехал в мою дачу ... Нарофоминском - я там хватал 6-9 гебистов за какой-то работой; Горлова чуть не убили. В тот же вечер открытое письмо Андропову - я по его поручению им звонил, что "КГБ не при чем, это /на даче/ были мелкие" /Мое письмо тогда произвело определенное ... ; в Горлов сов-ве ... ли об этом вопросе - молчу!/

В дальнейшем меня лечили частные врачи, сменив каналов ... двух-трех.

Как сведения можете использовать.

24.2.92

LA **TECNICA**

Come l'ombrello bulgaro

MOSCA. Il servizio segreto sovietico tentò di eliminare fisicamente lo scrittore Alexander Solzenicyn. L'attentato, ricostruito minuziosamente da Dmitrij Likhanov nell'articolo che pubblichiamo, venne portato a termine 21 anni fa. Solzenicyn sopravvisse per caso al veleno, alla misteriosa malattia di cui non aveva mai prima capito l'origine. Un caso che gli permetterà ora, dopo ben 18 anni di esilio, di fare ritorno in patria. Per maggio, infatti, a Mosca è attesa la moglie dello scrittore, che dovrà organizzare il rientro in Russia del suo «profeta disarmato». Forse il veleno che doveva ucciderlo non era ancora stato perfezionato. Sette anni più tardi, nel 1978, lo scrittore dissidente bulgaro Georgij Markov fu meno fortunato: un killer armato dal Cremlino gli iniettò una pallina dello stesso veleno con la punta di un ombrello, uccidendolo. Tre anni dopo l'attentato, nel 1974, l'autore di «Una giornata di Ivan Denisovich» fu espulso dall'Unione Sovietica.

Fabio Squillante

LA **MOGLIE**

«Stiamo già cercando casa a Mosca»

ROMA. La famiglia Solzenicyn torna a casa e la prima a rimettere piede a Mosca sarà Natascia, 25 anni, moglie del premio Nobel per la letteratura. Confermando la notizia del rimpatrio, la signora Solzenicyn ha annunciato che raggiungerà Mosca a metà maggio, mentre il marito e i figli la raggiungeranno in un secondo tempo. «Innanzitutto precedo i miei per trovare una casa adatta alle esigenze di Alexander che intende continuare a scrivere e fare l'intellettuale impegnato anche se è restio ad accettare cariche politiche. Poi bisognerà valutare la situazione editoriale russa e tentare di risolvere alcune questioni ancora in sospeso di diritti d'autore».

Ma c'è anche un'altra missione che impegnerà moltissimo nel suo sopralluogo moscovita la Solzenicyn: il fondo sociale prigionieri di coscienza che lo scrittore dissidente costituì nel '75-'76, subito dopo la sua espulsione dall'Unione Sovietica, e nel quale fece confluire tutti i proventi di «Arcipelago Gulag», circa sette-otto milioni di dollari. La coppia è adesso intenzionata a dare una veste giuridica all'organismo e a convertirne le finalità, trasformandolo in una fondazione a scopi di sostegno sociale.

Natascia si è detta «molto contenta dell'idea di tornare a casa» dopo 18 anni di esilio in Occidente.

(AdnKronos)

Primaria azienda settore lavorazione cemento ed infissi facente parte di un importante gruppo nazionale, ricerca:

INGEGNERI MECCANICI

cui affidare l'ufficio studi e la conduzione dell'ufficio progettazione e collaudi.

PERITI MECCANICI E GEOMETRI

cui affidare mansioni di conduzione di cantieri e gestione di commesse complesse.

Requisiti preferenziali sono: età tra i 25 ed i 30 anni, conoscenza della lingua francese, disponibilità a spostamenti sul territorio nazionale e paesi europei, doti di autonomia operativa, flessibilità e capacità relazionale.

Le condizioni di inserimento saranno commisurate all'effettiva esperienza.

Sede di lavoro: SAVONA

Inviare curriculum a: **Publikompass, 29 - 16121 Genova.** A tutti i candidati verrà data risposta.

Domani alle 12,30 parte il primo aereo per la Libia. Arafat si schiera con Gheddafi

La Siria sfonda il muro dell'embargo

E Time insiste: Damasco responsabile per Lockerbie

IL CAIRO. La Siria ha rotto il silenzio. Da quando sono diventate operative le sanzioni, Damasco aveva evitato commenti ufficiali sulla crisi libica: pur criticando la decisione dell'Onu, non aveva precisato se intendeva rispettare l'embargo aereo. Ieri la svolta e la decisione di scendere in campo al fianco di Gheddafi annunciando la ripresa dei collegamenti aerei verso la Libia.

Prima della mossa di Damasco, nel mondo arabo, soltanto l'Iraq e il Sudan avevano annunciato l'intenzione di non rispettare l'embargo. Ma la Siria è andata oltre. Prima ha reso noto che l'interruzione dei collegamenti aerei tra Damasco e Tripoli, decisa giovedì, era dovuta solo a «motivi tecnici» e a ragioni di sicurezza»; poi ha dato incarico agli uffici della compagnia di bandiera, la «Syrian Airways», di accettare prenotazioni per il volo di domani (alle 12,30) verso la Libia. Una decisione che forse potrebbe preludere a identiche mosse da parte di Iran, Sudan e Libano.

E all'attacco della Siria va la rivista Usa «Time», che rilancia l'accusa a Damasco di avere responsabilità precise nell'attentato di Lockerbie. Secondo «Time», la bomba che fece esplodere l'aereo Pan Am in Scozia avrebbe potuto avere come bersagli sei agenti della Cia ed essere stata deposta da un terrorista siriano, non dai due libici accusati da Usa e Gran Bretagna. L'accusa muove da un'indagine approdata a indizi che fanno pensare a due possibili motivazioni: vendicare l'abbattimento di un Airbus iraniano avvenuto nel luglio 1988 ad opera dell'unità da guerra americana Vincennes; proteggere il narcotrafficante siriano Monzer al Khassar, che stava collaborando con l'agenzia americana per la lotta alla droga (Dea) e con una unità Cia denominata in codice «Corea» in relazione a una operazione segreta. Secondo Time, il Boeing della Pan Am venne fatto esplodere per impedire ai sei agenti della Cia, venuti a conoscenza dei rapporti fra la «Corea» e al-Khassar, di rivelare l'imbarazzante collegamento.

Ieri, poi, si sono fatte insistenti le voci secondo le quali Gheddafi ha come meta l'Egitto, ospite del presidente Mubarak. Il Colonnello avrebbe intrapreso il viaggio dopo l'incontro a Tripoli con Yasser Arafat, che ha espresso il «fermo sostegno» del popolo palestinese alla Libia. Lo stesso atteggiamento che Arafat ebbe l'anno scorso con Saddam Hussein. Ma non è stato precisato il mezzo impiegato da Arafat per arrivare in Libia e per il successivo viaggio in Algeria.

La notizia secondo la quale Gheddafi vuole raggiungere l'Egitto ha tenuto banco al posto di frontiera di El Sallum, dove si sono presentate due auto ufficiali libiche, con le tendine chiuse a coprire i vetri e ad alimentare sospetti. Non sono però arrivate conferme ufficiali e un funzionario del posto di confine ha rivelato che a bordo delle auto c'erano i componenti di una delegazione del partito egiziano progressista unionista. Ma lo stesso funzionario ha poi aggiunto che l'arrivo di Gheddafi potrebbe essere questione di ore.

Dalla Libia continua senza sosta l'esodo di civili non arabi diretti in Egitto e Tunisia. Un gruppo di romeni (un'ottantina) si è presentato alla località tunisina di Ras Jedir e decine di auto si sono incolonnate a El Sallum. Secondo il generale egiziano Kamal Mansur, governatore della regione dove sorge El Sallum, fra gli stranieri figurerebbero diplomatici italiani, francesi, tedeschi, giapponesi e svedesi.

Intanto, l'avvocato dei due agenti accusati per Lockerbie ha annunciato di aver assunto la rappresentanza di altri due libici sospettati per l'attentato all'aereo di linea francese caduto in Nigeria nel 1989. E sulla crisi libica ha preso posizione anche il vescovo di Tripoli, monsignor Giovanni Martinelli: «Le prove di forza, le sanzioni e le umiliazioni inflitte al regime di Tripoli, che ha più coraggio di parlare rispetto ad altri Paesi, non aiutano la pace». (a. st.)

L'aeroporto di Tripoli deserto: un'immagine emblematica dell'embargo aereo deciso nei confronti della Libia (FOTO EPA)

Messaggio segreto a Major

Tripoli lo affida al magnate Rowland

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gheddafi ha affidato «un messaggio confidenziale» sul caso-Lockerbie, destinato al governo Major, all'industriale e finanziere britannico Tiny Rowland, che il leader di Tripoli ha incontrato due volte in Libia prima dell'imposizione delle sanzioni dell'Onu scattate il 15 aprile. Rowland è tornato venerdì pomeriggio a Londra, ma il Foreign Office ha rifiutato ogni commento sul messaggio del colonnello al primo ministro.

L'indiscrezione sul «viaggio segreto» di Rowland in Libia proviene da una fonte bene informata come il «Financial Times». E la notizia ha tutti i contorni della veridicità. Anzitutto, il finanziere britannico conosce Gheddafi da circa 20 anni ed essendo uno degli imprenditori europei più attivi in Africa e in Medio Oriente questa conoscenza è stata rinsaldata in questi anni.

Rowland, com'è noto, è il presidente esecutivo della Lonhro, una «holding» che comprende società installate in Africa per l'estrazione di metalli e preziosi, per la coltivazione di caffè, cotone e cacao, con interessi nel settore petrolifero, alberghiero e della finanza internazionale. Inoltre, Rowland è anche un «capitano» dell'editoria giornalistica inglese, possedendo il settimanale «Observer».

Grazie a questa massiccia presenza d'affari in Africa, Tiny Rowland coltiva amicizie con quasi tutti i capi di Stato africani. E fra questi, appunto, anche con Gheddafi che l'avrebbe prescelto come «canale» privilegiato per contattare il governo inglese.

Secondo il «Financial Times», Rowland avrebbe raggiunto una settimana fa l'aeroporto di Sirte, in Libia, a bordo del suo jet privato. Qui avrebbe avuto una prima tornata di colloqui con Gheddafi, seguita da un secondo incontro il 16 aprile a Tripoli, poco prima che scattassero le sanzioni dell'Onu. Dopo ulteriori spostamenti in Sudan e in Zaire, Rowland è poi rientrato a Londra per le festività pasquali.

Il vicepresidente della Lonhro-Africa Orientale, Mark Too, che ha accompagnato Rowland in Libia, ha dichiarato che i colloqui con Gheddafi vertevano sui rapporti d'affari tra la società inglese e Tripoli, rafforzati dal recente ingresso azionario della Lybian Arab Foreign Investment Company nella catena alberghiera «Metropole» di proprietà Lonhro. Ma Too ha aggiunto che Rowland e Gheddafi hanno parlato anche di come por fine all'isolamento della Libia, irrigiditosi dopo la condanna dell'Onu per il comportamento dilatorio di Tripoli nell'estradizione di due cittadini libici accusati di essere responsabili dell'attentato contro il jumbo della Pan-Am, abbattuto nel dicembre dell'88 sul cielo di Lockerbie. E proprio nell'ambito della crescente tensione internazionale, Gheddafi avrebbe affidato a Rowland questo messaggio personale per Major, nel tentativo di raggiungere un compromesso con il governo britannico.

Major, in realtà, è in perfetta sintonia con Bush nel reclamare l'estradizione di Abdel Basset El Megrahi e di Amin Khalifa Fhimah, i due agenti in servizio a Malta come funzionari delle linee aeree libiche. E proprio da Malta, secondo gli investigatori inglesi e americani, venne spedita a Francoforte la valigia contenente la bomba al semtex nascosta dai due libici in una radio portatile che fu caricata a bordo del jumbo.

Il Foreign Office ha opposto un laconico «no comment» alle indiscrezioni del «Financial Times» e sull'asserito messaggio di Gheddafi a Major. L'unico commento che ieri s'è potuto cogliere in una Londra semideserta per il ponte pasquale è stato una nota di disappunto per lo sbrecciamento del fronte arabo sulle sanzioni antilibiche. E si comincia a dubitare seriamente della validità della politica delle sanzioni.

Paolo Patruno

DAL **MONDO**

Armi all'Iraq Nuovi guai per Bush

WASHINGTON. Sia Reagan che Bush hanno inviato armi all'Iraq di Saddam Hussein senza l'autorizzazione del Congresso, violando la legge, durante la guerra Iran-Iraq, facendole figurare come vendite all'Arabia Saudita. Lo ha rivelato il «Los Angeles Times», presentando come prova una serie di cablogrammi di varie figure di spicco dell'Amministrazione relativi a vendite sottobanco di bombe Mk-84 da una tonnellata. Bush ha già smentito. (AdnKronos)

Chiedeva democrazia Espulso il vescovo

LUSAKA. Il vescovo di origine irlandese John Roche è stato espulso dal Malawi per aver accusato il governo africano, in una lettera diffusa il mese scorso in 16 mila copie e firmata da altri sei vescovi, di violazioni dei diritti umani e sollecitato l'introduzione della democrazia. Durante l'omelia del Venerdì Santo nella chiesa di San Paolo a Mzimba, il religioso si è visto consegnare dalla polizia l'ordine di partire entro 24 ore. (Agi)

Kohl: no a cerimonia per ricordare Dachau

BERLINO. Helmut Kohl ha respinto un invito a partecipare a una cerimonia commemorativa che, in occasione del vertice del G-7 a Monaco di Baviera, doveva svolgersi nel vicino ex campo di sterminio di Dachau per iniziativa di organizzazioni ebraiche. Mentre Francia e Usa avevano dimostrato una seppur prudente disponibilità - ha rivelato lo «Spiegel» - Kohl ha fatto sapere che non vi è ragione di ricordare, in quell'occasione, l'Olocausto». (Ansa)

Stupra la moglie Assolto negli Usa

WASHINGTON. Singolare sentenza negli Usa: fare l'amore con la propria moglie legata e imbavagliata non costituisce violenza carnale. Lo ha deciso un tribunale della Carolina del Sud, assolvendo un uomo dall'accusa di stupro coniugale. E' una delle prime volte che la nuova legge sulla violenza coniugale viene dibattuta in tribunale e il verdetto è stato contestato dalle femministe. (Ansa)

S'attende la caduta della capitale, appello del re esule: fermate la strage

La seconda guerra afghana

Sparatorie tra le fazioni dei mujaheddin

KABUL. Stretta da sud e da nord da guerriglieri di fazioni rivali, Kabul attende col fiato sospeso l'attacco finale, mentre nella capitale un ex vice presidente del deposto Najibullah, Abdul Rahim Hatef, si proclama capo di Stato provvisorio dell'Afghanistan e acquistano consistenza i timori di lotte fratricide tra mujaheddin.

Ieri mattina scontri sporadici sono scoppiati tra diverse unità dell'esercito in almeno due zone della capitale, e nel vecchio quartiere del bazar le botteghe hanno immediatamente chiuso. Herat, nell'Afghanistan occidentale, caduta venerdì sera in mano a forze della resistenza, sarebbe stata ieri teatro di scontri tra diverse fazioni per il suo controllo. A combattersi, secondo fonti della guerriglia, sarebbero gli uomini di due capi storici dei mujaheddin, Gulbuddin Hekmatyar e Ahmad Massud.

Il «falco» Hekmatyar, leader dell'Hezb-i-islami, ha lasciato ieri il Pakistan diretto in Afghanistan dopo aver nominato un consiglio rivoluzionario di 36 comandanti che dovrebbe prendere il potere a Kabul. Tra i comandanti non figura Massud. Le forze di Hekmatyar sono concentrate a sud di Kabul. Quelle di Massud premono sulla capitale da nord.

Se Massud avanza su Kabul, ha messo in guardia un portavoce del rivale Hezb-i-islami, «avrà vita difficile. Abbiamo allertato le nostre forze».

Ma ieri le autorità che hanno preso il potere a Kabul hanno anunciato di aver raggiunto un accordo con Massud: il ministro degli Esteri Wakil ha dichiarato, senza fornire però particolari, che con Massud si è decisa una serie di misure per riportare la pace nel Paese. Wakil ha ammonito i fondamentalisti a non boicotare l'intesa: portare avanti la lotta armata, ha detto, li esporrebbe alla severa reazione dell'esercito.

Il ministro ha anche affermato che il deposto presidente Najib deve essere consegnato per essere giudicato dalla magistratura. E' una mossa che tende chiaramente ad anticipare le iniziative degli ultrà islamici prevenire quella che appare come una nuova fase della guerra civile.

Hekmatyar ha subito replicato: in un'intervista telefonica ad un'emittente tedesca ha annunciato di aver inviato suoi uomini a Kabul, dove nessun'altra formazione disporrebbe finora di propri elementi. Il leader fondamentalista ha detto che i suoi uomini sono entrati nella città da due lati dopo aver spezzato il cerchio difensivo.

Nulla si sa intanto di Najibullah, che dovrebbe essere tuttora nella capitale. L'Onu deve smettere di negoziare la sua partenza, ha detto un portavoce del gruppo di Massud. Inoltre, essendo cambiata la realtà, la formula di un «consiglio imparziale di transizione» proposta dall'Onu non è più attuale. L'organizzazione internazionale, ha detto il portavoce, deve invece assicurare un «trasferimento pacifico del potere a un governo dei mujaheddin».

Nel complicato scenario afghano è entrato anche l'ex re Zaher che da venti anni vive esule a Roma. «Sacrificare le ambizioni personali e politiche e creare una reale atmosfera di cooperazione e comprensione non solo tra i diversi gruppi collegati alla Jihad ma anche tra le personalità afghane»: è scritto in un messaggio che l'ex re ha inviato al suo Paese.

«Sono ormai tre anni - scrive l'ex re Zaher - che le truppe sovietiche si sono ritirate ma, sfortunatamente, per varie ragioni, gli obiettivi della Jihad non si sono realizzati né a livello nazionale né a livello internazionale. Il dovere di ogni afghano, indipendentemente da considerazioni etniche, linguistiche e religiose è di proteggere e preservare l'unità nazionale, l'integrità territoriale e il supremo interesse nazionale del Paese che è quello di rappresentare una entità indivisibile». [Agi-Ap-Ansa]

Il leader dei falchi afghani Gulbuddin Hekmatyar Dispone di ventimila mujaheddin e marcia su Kabul

I due rivali

Massud, l'eroe dei moderati contro il Khomeini di Kabul

Il futuro dell'Afghanistan è scritto sulla punta dei kalashnikov dei loro guerrieri: protagonisti della guerra prossima ventura saranno il leone del Panshir e un Khomeini di Kabul. Distrutto con tredici anni di sofferenze il mondo di ieri, Ahmad Massud e Gulbuddin Hekmatyar affilano le armi per un nuovo capitolo di quella infinita rissa civile che è la storia afghana.

E' una rivalità scritta, prima che nelle ideologie, nella loro anagrafe etnica: appartengono a due «tribù» diverse, e questo tra le montagne dell'Hindukush è un destino impossibile da dimenticare. Hekmatyar è un pashtun, sei milioni di guerrieri implacabili e feroci, protagonisti del «grande gioco» che per secoli ha visto Russia e impero britannico sempre perdenti nella partita che aveva come premio il controllo di questo crocevia del mondo. Le loro virtù militari sono state la giustificazione per detenere il monopolio del potere, poi l'arrivo dei russi ha fatto saltare le complicate regole della partita.

Massud invece è un tagiko, la più grande delle minoranze del Paese, protagonista in prima linea della guerra contro i russi, e che reclama una fetta di potere.

IL LEONE DEL PANSHIR. Il suo motto è semplice: «Credo in Dio e combatto». Figlio di un colonnello dell'esercito reale, studente di architettura, Massud ha lasciato i libri e l'amato biliardo per imbracciare il fucile appena un golpe familiare rovesciò re Zaher. Studiando con attenzione due grandi maestri, Clausewitz e Sun Tze, ha imparato in fretta l'abc della guerriglia. Per catturarlo, i russi hanno scatenato nella sua valle a Nord di Kabul ventimila uomini con licenza di fare terra bruciata. Risultato: Massud ha avuto una citazione da star nel film afghano di Rambo, e adesso marcia sulla capitale per raccogliere il potere.

Intelligente, pragmatico, sempre in polemica con le risse dei «politici» di Peshawar, ha arricchito il mito stile Kipling dimostrando nei territori sotto il suo controllo di non essere solo un soldato. Ha costruito scuole e ospedali e, cosa rara in un Paese dove la vendetta è un dovere prima ancora che un diritto, non ha mai tradito un decalogo di moderazione e misura. E' la speranza neppure tanto segreta di chi, un po' ingenuamente, sogna il ritorno a un Afghanistan pacificato sotto la saggezza degli anziani, e soprattutto di Washington. Curioso destino, dal momento che per anni la Cia lo ha apertamente ignorato, regalando cortesie e armi sofisticate al suo nemico Hekmatyar.

IL KHOMEINI DI KABUL. Ci tiene ad essere chiamato ingegnere, anche se era soltanto studente del Politecnico, veste con eleganza, gira su una lucente jeep giapponese. Se non fosse per il rosario islamico che sgrana in continuazione e la barba «regolamentare», pochi crederebbero che Gulbuddin è un pericoloso fanatico di Allah per cui è meglio un deserto che una terra di eretici. Eppure i ventimila pretoriani del suo partito-esercito, Hezb-i-islami, giurano che trasformeranno Kabul in un nuovo avamposto del Profeta.

Il fondamentalismo non gli ha impedito una diplomazia mefistofelica, arricchita da ottimi rapporti con i servizi segreti afghani e con il grande Satana americano. La filosofia afghana della Cia era: più i mujaheddin sono arrabbiati, più daranno fastidio ai russi; e così hanno depositato per anni negli arsenali di Gulbuddin tutti i gioielli della loro tecnologia militare. Un pessimo investimento: i micidiali missili Stinger sono finiti a Teheran. Gulbuddin ha usato con i «fratelli» gli stessi metodi impiegati contro gli odiati «russki». Trentasei alti ufficiali di Massud ad esempio sono stati eliminati in una feroce imboscata. La rivincita sarà a Kabul.

Domenico Quirico

GERMANIA

Accuse al ministro che vuole la distensione

La resa della Raf spacca il governo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'«offerta di pace» della Raf, che lunedì scorso si è dichiarata disposta a interrompere gli attentati «contro personalità economiche e governative», in Germania dovrebbe ridursi l'apparato di sicurezza, dovrebbero cambiare le leggi antiterrorismo, e le forze di polizia finora impiegate per la protezione delle «persone a rischio» essere utilizzate «in modo più efficace nella lotta alla criminalità comune». E «contro la mafia della droga». La proposta è del ministro della Giustizia Klaus Kinkel, che l'ha avanzata in due interviste allo «Spiegel» e alla «Welt Am Sonntag»: e ha subito sollevato polemiche aspre, mentre il dibattito sul «perdono ai terroristi» continua a dividere il Paese e il governo federale.

A differenza di numerosi suoi colleghi e dell'opposizione socialdemocratica, Kinkel si era già dichiarato «disponibile a una riconciliazione». La lettera della Raf, secondo il ministro, «potrebbe fornire la possibilità di uscire dal circolo vizioso della violenza»: «La riconciliazione è un obbligo morale e un principio del pensiero cristiano». Anche secondo il cancelliere Kohl il messaggio del gruppo terrorista, fortemente autocritico, potrebbe essere una chance storica per il Paese: la lettera recapitata a un'agenzia di stampa, dice una dichiarazione del Cancelliere, potrebbe portare a «nuove disposizioni nei confronti del terrorista», e dopo Pasqua un gruppo di esperti affronterà il problema per il governo. «Studieremo tutto quel che è possibile nel quadro legislativo», promette Kinkel.

Ma l'ostilità al dialogo è radicata. Il ministro degli Interni Rudolf Seiters ha respinto «categoricamente» la richiesta della «Rote Armee Fraktion», che in cambio della «pace» vuole la liberazione immediata dei compagni che si trovano in precarie condizioni di salute o che «da più tempo sono in carcere», compresi quelli riconosciuti colpevoli di omicidio e condannati a pene fra i 12 anni e l'ergastolo. Gli altri, chiede ancora la Raf, devono essere «raggruppati» in un solo carcere, per loro deve finire l'isolamento: «Se non permetterete di vivere a noi che combattiamo per una società umana, anche le vostre élite non potranno vivere», dice il comunicato. Replica Seiters: «La rinuncia alla violenza da parte della Raf non cambia il suo carattere pericoloso».

Le polemiche all'interno del governo si sono approfondite dopo l'intervento del ministro delle Finanze Theo Waigel, leader della csu, la branca bavarese della cdu, partito del Cancelliere: «Chi come Kinkel lascia intendere che lo Stato può negoziare con i terroristi della Raf, ferisce il senso di giustizia dei cittadini. Le conseguenze di un atteggiamento del genere sarebbero catastrofiche sugli altri criminali». La replica alle proposte del ministro Kinkel è stata aspra. Il progetto di ridurre gli apparati di protezione è «pericoloso» per il Paese, sostiene il segretario della csu, Huber: una lettera «che contiene ovvietà, non è un motivo sufficiente per rendere più sottile la rete della sicurezza in Germania». Anche il sindacato della polizia ha definito «avventurosa» la proposta. Ma le dichiarazioni di Kinkel hanno aperto una nuova fase nel dibattito sugli anni di piombo e sulla possibilità di colmare un'eredità difficile, fra le più tragiche degli ultimi vent'anni.

Emanuele Novazio

USA

Annuncio di Bush

Porte chiuse a chi commercia con Castro

WASHINGTON. Il governo americano stringe la morsa intorno Cuba: Bush ha sbarrato l'accesso ai porti americani a tutte le compagnie di navigazione che hanno rapporti d'affari con il regime di Castro.

Lo scopo del provvedimento è di evitare l'ingresso indiretto negli Usa di zucchero cubano. In passato, zucchero consegnato a terzi Paesi era stato poi rivenduto agli Stati Uniti.

In una dichiarazione diffusa a Kennebunkport, nel Maine, dove trascorre il fine settimana di Pasqua, Bush ha chiesto anche agli altri Paesi di «stringere lo stato di isolamento di Cuba».

«Siamo più vicini che mai al traguardo di restaurare a Cuba la libertà», ha detto. Annunciando che premerà su altri Paesi per rafforzare il blocco economico, il capo della Casa Bianca ha aggiunto: «Insieme condurremo l'isola verso una nuova era di libertà». [Ansa]

MOSCA

Vittoria di Pirro per Khasbulatov, il Presidente pronto al referendum per conservare i pieni poteri

Zar Boris boicotta il Parlamento russo

Passa un progetto di Costituzione sgradito a Eltsin, e lui si nega

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il sesto congresso dei deputati di Russia minaccia di concludersi nel caos e nel ridicolo dopo una serie di bracci di ferro che sembrano aver indebolito il Parlamento non meno del governo. Ieri una maggioranza eterogenea di 664 deputati (contro 139 e 72 astensioni) ha approvato la «concezione generale» di una nuova Costituzione, che tuttavia non potrà essere discussa in concreto che tra diversi mesi e che, forse, non sarà mai discussa da questo Congresso. Troppi sono gl'interrogativi che incombono sul futuro, senza contare che Boris Eltsin e le frazioni democratiche - apparentemente sconfitti in una serie di votazioni cruciali - potrebbero ricorrere al referendum popolare per annullarle. E non è affatto escluso che proprio a questo si giungerà nei mesi a venire.

In sostanza si è trattato di un nuovo rinvio della resa dei conti. Il presidente del Parlamento, Ruslan Khasbulatov - ormai sotto il fuoco concentrico delle critiche - è riuscito soltanto a far votare un «progetto di massima» che, nelle dichiarazioni, vorrebbe salvaguardare un certo equilibrio tra i poteri legislativo e esecutivo. In questo ha avuto l'appoggio anche di una parte dello schieramento democratico (le frazioni dei «senza partito», del «Centro-Sinistra», dei «Radicali Democratici»), ma si è trovato contro sia l'estrema destra («Comunisti di Russia», «Russia», «Unione Agraria», «Otcizna», «Smena»), sia lo schieramento eltsiniano, guidato da «Russia Democratica». Nei fatti il progetto della commissione parlamentare priva il presidente Eltsin di numerosi poteri, tra cui quello di sciogliere il Parlamento.

Si tratta di un altro colpo di spillo nella battaglia attorno al dilemma «repubblica parlamentare-repubblica presidenziale». Ma il Congresso - con il voto compatto di tutti i gruppi conservatori - aveva in precedenza inferto un altro colpo al programma di riforma eltsiniana bocciando a grande maggioranza l'emendamento alla vecchia Costituzione del 1978 che avrebbe consentito la «compravendita» della terra. I programmi di privatizzazione agraria dovranno dunque segnare il passo, anche se Eltsin e il suo governo torneranno certamente all'offensiva nel Soviet Supremo (il Parlamento ristretto permanente) per strappare decisioni di segno opposto.

Ieri, in palese segno di polemica, Eltsin non si è presentato all'incontro con i capi delle frazioni parlamentari che era stato riunito per discutere l'ordine del giorno dell'ultima fase dei lavori del Congresso (la cui chiusura è prevista per martedì). E il nervosismo cresce insieme al frazionarsi delle posizioni in mille rivoli. Eltsin dovrebbe prendere la parola per illustrare la situazione nella Comunità di Stati Indipendenti. Ed è prevedibile che, specialmente su questo punto, sarà accolto da un'assemblea rovente. Non è soltanto lo schieramento conservatore a additarlo come il principale responsabile del collasso dell'Unione Sovietica.

Molti democratici - che avevano sperato o creduto che la Csi potesse costituire un'alternativa realistica, democratica, non imperiale - si sono ormai resi conto che la cancellazione dell'Urss non ha lasciato dietro di sé che rovine e problemi. Uomini come Ambarzumov (ora presidente della commissione esteri del Soviet Supremo) e Lukin (ambasciatore a Washington), ma anche come Serghei Stankevic (consigliere del Presidente) e Sobchak (sindaco di San Pietroburgo) e Popov (sindaco di Mosca), manifestano inquietudini crescenti, quando non esprimono espliciti richiami a una correzione di linea. Ieri, addirittura, uno dei leader della frazione «Radical-democratici», Evgheni Tarasov, ha annunciato che un cospicuo gruppo di deputati intende rivolgersi al Tribunale Costituzionale con la richiesta di aprire un'inchiesta sulla «disgregazione dell'Unione Sovietica e sulla creazione della Csi». Non c'è dubbio che si tratti di un tentativo di mettere sotto accusa sia Eltsin in persona che il suo braccio destro e segretario di Stato Ghennadi Burbulis. Quest'ultimo, in particolare, appare sempre più inviso a una parte cospicua dei democratici. Non per caso, proprio ieri, un altro leader riformatore - Ghennadi Gorelov, coordinatore di «Russia Democratica», la frazione più «eltsiniana» del congresso - ha accusato senza mezzi termini sia Burbulis, sia Khasbulatov, di essere stati i principali responsabili (da parti opposte della barricata) del discredito che investe «sia il potere esecutivo che quello legislativo».

Giulietta Chiesa

Clima rovente (ma nulla di fatto) al Congresso dei deputati

Un deputato russo, qui a fianco, ha aspettato 40 minuti per parlare: nel frattempo si è addormentato
Sopra, Boris Eltsin [FOTO ΑΡΑ]

UN UFOLOGO

«Agli extraterrestri piaceva Gorbaciov»

BERLINO. Dal crollo del regime comunista, gli avvistamenti di «oggetti volanti non identificati» (gli Ufo) sono incredibilmente aumentati a Mosca e nelle altre città dell'ex Urss. Lo assicura l'esperto russo, Valeri Nagibin, presente a Berlino per partecipare al congresso internazionale di ufologia.

Più della metà dei cittadini russi, dice Nagibin, un medico di 35 anni, ha avviatato almeno un ET, un extraterrestre, dai tempi in cui Gorbaciov inaugurò l'era della perestrojka. Nagibin, che non si è espresso sugli effetti del regime di Eltsin sugli avvistamenti di ET, è convinto che nello spazio ci siano extraterrestri divisi in due categorie, quelli interessanti e quelli meno interessanti. Nei cieli dell'ex Unione Sovietica, però, si manifesterebbero solo extraterrestri del primo tipo.

Piacciono dunque più le società democratiche delle dittature? «Per me - risponde Nagibin - c'è di certo un collegamento». L'esperto russo ha detto di aver osservato gli Ufo più volte, nei pressi di Mosca e sempre di notte e di aver visto, in alcuni casi, scendere a terra gli ET. Ma sulle foto e sulle pellicole che ha esibito appaiono solo punti di luce abbagliante e aloni circolari. «Questi aloni - dice Nagibin - sono gli occhi dei visitatori venuti dallo spazio». [e. st.]

FRECCIATA A BUSH

Da Clinton l'elogio dei broccoli

WASHINGTON. Il presidente George Bush detesta i broccoli. Bill Clinton, invece, sostiene di adorarli. Nella foto, il candidato democratico alla Casa Bianca posa per i fotografi in un mercato italiano di Philadelphia.

Secondo la denuncia resa al fisco, la moglie di Clinton ha guadagnato quattro volte più del marito nel 1991. La denuncia dei redditi di Clinton (che è il governatore dell'Arkansas) e della moglie Hillary (che fa l'avvocato) indica un reddito imponibile di 46.854 dollari per lui e 188.547 per lei.

Clinton si è già lamentato più volte di essere il governatore peggio pagato degli Stati Uniti e di non avere avuto un aumento di stipendio da oltre dieci anni. [FOTO AP]

Battaglia contro i giudici a San Quintino, le associazioni civili in campo

Ultime ore per Robert

Domani nella camera a gas

Robert Alton Harris, 39 anni, è accusato di avere ucciso due sedicenni nel '78: la sua esecuzione è stata fissata a un minuto dopo la mezzanotte di lunedì (le nove di martedì in Italia). Solo un miracolo, dicono i suoi avvocati, potrà salvarlo. A fianco, la camera a gas del penitenziario di San Quintino in California. [FOTO AP e ANSA]

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ormai le speranze di evitarlo sembrano proprio poche: la California sta per diventare il diciannovesimo Stato americano in cui viene ripristinata la pena di morte. Sono passati 25 anni dall'ultima esecuzione capitale avvenuta in quello Stato, e 16 da quando la Corte Suprema, ponendo fine alla «sospensione temporanea» decisa quattro anni prima, stabilì che questo modo di fare giustizia poteva essere applicato «in alcuni casi». Era il 1° luglio '76. Dopo sei mesi e 17 giorni Gary Gilmore fu giustiziato nello Utah ed è poi stato seguito da altri 156 condannati. Robert Alton Harris, un trentanovenne dal passato terribile (nato in una famiglia di alcolizzati, da bambino ha subito gli abusi sessuali dei suoi stessi genitori), sta ora per finire nella camera a gas del penitenziario di San Quintino, primo di altri 330 condannati in attesa. Accusato di avere ucciso due sedicenni nel '78, la sua esecuzione è stata fissata a un minuto dopo la mezzanotte di lunedì (le nove di martedì in Italia) e secondo quelli che seguono la sua vicenda solo un miracolo, ormai, potrà salvarlo.

Tre giorni fa il governatore della California, Pete Wilson, ha respinto la domanda di grazia perché, ha spiegato, pur riconoscendo che l'esperienza subita da Harris nell'infazia è stata terribile, non è sufficiente a farlo considerare «irresponsabile». L'altro ieri la Corte Suprema della California ha respinto la richiesta di sospensione della sentenza presentata dagli avvocati di Harris sulla base di alcune «nuove prove». In mano avevano una dichiarazione del fratello del condannato (e complice nell'assassinio, cosa per cui ha scontato tre anni di prigione), secondo cui a sparare ai ragazzi non era stato solo Robert ma anche lui, ed anzi lui aveva sparato per primo. Secondo la Corte Suprema della California, la riapertura del processo in seguito a quella dichiarazione del fratello era «inopportuna». Poi è entrata in campo l'«Aclu», l'associazione che si batte per il rispetto dei diritti civili, con due richieste: una alla stessa Corte Suprema della California in cui si denunciava il fatto che durante il processo si era trascurato di esaminare i risultati di una «prova della verità» cui il fratello di Harris era stato sottoposto, un'altra alla Corte d'Appello federale in cui si definisce «eccessivamente crudele e barbarico», e quindi incostituzionale, il sistema della camera a gas vigente in California.

La prima richiesta riguardante il fratello di Harris è stata già respinta. Sulla seconda il tribunale federale ha deciso che sì, è da prendere in esame, e questo è l'ultimo filo cui è appesa la vita dell'ex bambino seviziato. Per ieri sera tardi (stamattina in Italia) era attesa la decisione della Corte d'Appello. Se quella decisione è stata che l'«Aclu» ha ragione e che il sistema della camera a gas merita di essere rivisto, la patata passa alla Corte Suprema degli Usa e l'esecuzione potrebbe sospesa in attesa della deliberazione. Le speranze, si diceva, non erano molto forti, ma coloro che si battono per l'abolizione della pena di morte erano comunque decisi a non demordere. Per questa domenica di Pasqua erano previste diverse manifestazioni e veglie di protesta nel tentativo di bloccare, entro la mezzanotte di lunedì, il meccanismo messo in moto dal rifiuto del governatore Wilson di concedere la commutazione della pena a Robert Alton Harris. Il Consiglio Ecumenico della California, che raccoglie fedeli di varie religioni, ha organizzato a partire da ieri sera una presenza continua di dimostranti davanti ai cancelli del penitenziario di San Quintino. Domani saranno raggiunti da altri manifestanti che si riuniranno a San Francisco e «marceranno» sul penitenziario.

Il problema della pena di morte negli Usa, dicono quelli che lo seguono da anni, non è mai solo giudiziario. La componente «politica» è molto evidente sia da una parte che dall'altra della barricata, e una prova viene anche da un processo che sta per cominciare a New York. L'imputato è uno spacciatore di droga accusato di avere ucciso nove persone, di averle smembrate e di avere gettato i loro resti nella spazzatura. Malgrado a New York l'istituto della pena di morte non esista, stavolta si cercherà di applicarlo, appunto in base al principio che «in alcuni casi» è giustificabile. Che quel dibattimento possa restare nell'ambito esclusivamente giudiziario sembra difficile.

Franco Pantarelli

CAMERUN

Al largo di Yaoundé
Collisione fra due navi 360 morti

YAOUNDE'. Almeno 360 persone risultano morte o disperse dopo la collisione tra due navi al largo delle coste della Nigeria e del Camerun. Lo ha reso noto la radio camerunense. La maggior parte delle vittime erano nigeriani che tornavano in patria per la Pasqua. L'incidente è avvenuto mercoledì e l'emittente non ha spiegato per quale motivo la notizia non sia stata data immediatamente. Dopo il disastro le squadre di soccorso avrebbero raccolto 144 superstiti. [Agi]

BRASILE

48 mila litri di nafta
Marea nera sulle spiagge di Bahia

RIO DE JANEIRO. Una catastrofe ecologica ha colpito la coste brasiliana presso San Salvador de Bahia, incantevole scenario dei romanzi di Jorge Amado: 48 mila litri di petrolio sono finiti in acqua provenendo da una fabbrica di asfalto che fa capo all'ente statale degli idrocarburi, Petrobras. Una macchia nera ha coperto sei chilometri di spiagge e ha inquinato le acque della baia e cinque piccole isole, provocando una strage di pesci e distruggendo la flora acquatica. [Ansa]

Stato civile di Torino

17 APRILE

NATI — **Viviani** Cristina Teresa; **Petrissi** Enea; **Cassone** Stefano; **Galletto** Anna, **Padalino** Alessandro; **Rodighiero** Alberto; **Cardino** Stefano; **Mastromartino** Rebecca; **Franchetto** Claudia; **Antonelli** Alessio; **Garofano** Mirko; **Colafiglio** Vincenzo; **Pavoni Delli** Alessandro; **De Luca** Francesca; **Catalano** Linda; **Rondinella** Giulia; **Pellizzetti** Antonio; **Danio** Stefano; **Caccavo** Giovanni; **Va** Andrea; **Mirra** Giuseppe; **Balsamo** Samuel; **Mohamud Mohamed Abbas** Safia; **Moiberti** Vittorio; **Pucci** Riccardo; **Fraita Pasini** Eugenio; **Valle** Federica; **Giuliani** Fabio; **Traggia** Marco; **Frezza** Andrea; **Pastore** Alessio; **Mulazzi** Alessandro; **La Ferrara** Simona; **Orlandini** Enea; **Gabbi** Giacomo; **Vanzo** Stefano; **Raiti** [illegible]; **Serrenti** Lucia; **Baccarti** Elisa

MORTI — **Ferrari** Maria Luisa ved. Recalli, di anni 79, nata a Pavia, pens.; abitante in via Collini 5; **Azzaretto** Salvatore, a 77, Moliner, pens., via Filadelfia 51/B; **Baudino** Maria, a 89, Rivarolo C.se, pens., via Cassini 14; **Ballone** Maddalena ved. Baudo, a 95, Tigliole, pens., via S. Donato 78; **Leone** Pietro, a 74, Fossano, pens., via Castelgomberto 38; **Angelici** Matilde ved. Alberghi, a 94, Magliano [illegible], via Omegna 122; **Napoli** Antonio, a 86, S. Giorgio Lucania, pens., via Spontoni 8; **Gnani** Floriano, a 55, Cappero, pens., c.so Siracusa 95; **Delmastro**, a 78, Riva presso Chieri, pens., str. Villa Zaretti 29; **Zambardi** Aldina ved. Astrafa, a 83, Ferrara pens., via Cavalli 22; **Cuppini** Federico, a 70, Teramo pens., c.so Brunelleschi 36; **Gisondi** Maria Antonia ved. Norgia, a 64, Frasso Telesino pens., v. Bavuno 58.

Deceduti in ospedale: **Caccavaro** Francesco, a 60, Cropani, pens., Molinette; **Simonetti** Gregorio, a 70, Mosciano (Teramo pens., G. Bosco; **Cannone** Mariano, a 44, Castellammare del Golfo, Molinette; **Martoglio** Maurilia Lidia, a 35, Torino, imp. pens., v. Zumaglia 64 bis (M. L.); **Solaro** Emilia ved. Grande, a 82, Ceres, pens., Molinette; **Rubatto** Germano, a 87, Nizza, pens., Molinette; **Morello** Salvatore, a 33, Brancaleone (Reggio), fruttivendolo, Il di Savoia; **Tonti** Ottavio, a 79, Poggio Bustone, pens., Maurizianc; **Krassnig** Simona ved. Durastanti, a 85, Trieste, pens., G. Bosco; **Sarti** Wilma ved. Trentin, a 67, Bologna, pens., Maurizianc; **Primola** Maria Luigi, a 76, Susa, pens., Molinette; **Mignano** Immacolata ved. Juliano, a 73, Barra, pens., G. Bosco; **Rossi** Dario, a 66, Mollazzano, pens., G. Bosco; **Bertone** Elisa ved. Subbetto, a 65, Torino, casalinga, Maurizianc; **Usardi** Lodesio, a 73, Torino, aposentista, Martini; **Lamberti** Francesco, a 77, Legnano, pens., Martini; **Quirico** Mario, a 51, Milano, impiegato, S. Giovanni A. Sede; **Ciccarelli** Francesco, a 76, Napoli, pens., G. Bosco; **Rabagliati** Valentino, a 65, Cassano, pens., Dermatologico; **Pistono** Orlando, a 80, Villar Perosa, pens., Molinette; **Ughetti** Maria Teresa, a 55, Vico C.se, casalinga, c.so De Nicola 20 (M. L.); **Porcelli** Giuseppa, a 84, Lucera, pens., Gradenigo; **Canobbio** Giovanni, a 78, Governo, pens., Molinette; **D'Avolio** Salvatore, a 66, S. Severo, pens., Maurizianc; **Giubasso** Renato, a 80, Bianzè, pens., Molinette; **De Daniel** Lea, a 73, Pralungo, pens., Maurizianc; **Mazza** Vincenzo, a 47, Sarba S. Biagio, avente Maurizianc; **Tosellini** Severino, a 59, Tavagnasco, pens., Molinette; **Altamura** Pasquale, a 78, Giovane, pens., Molinette.

Nati 39 - Morti 41

Dopo una sofferta malattia si è spento

Geremia Mingoni

anni 68

Lo ricorderanno con grande affetto: **Enrica, Luigi, Roberto (Tiziano), Francesco, Emanuela, Filippo, Maurizia, Antonello, Caterina, Maria Rosa** e **Giuliana**. Per loro, non loro ma offerte alla lotta contro i tumori. Funerali giovedì 23 ore 8,15 Parrocchia di Sassi.

Torino, 16 aprile 1992

Renata e **Tonino** sono affettuosamente vicini a Francesco, Roberto, Gigi ed Enrica

La nostra diletta mamma

Lidia Tomasetic ved. Cerva Bestianet

anni 87

ha raggiunto il nostro indimenticabile papà Angelo. Con infinita tristezza ne danno l'annuncio le figlie **Vanda** e **Iolanda**, i generi **Luigi Rossio** e **Valentino Falzone**, gli adorati nipoti **Claudio** con **Giuliana, Marco**; fratelli, cognate, nipoti. Funerali lunedì 20 corr. ore 8 da via Castelvelino 14 per chiesa Madonna di Campagna, indi Corso Cincinno.

Torino, 18 aprile 1992

Ciao, **HORNINA BIS**, ti mandiamo tanti bacini; dal Cielo assieme al nonnino veglia su di noi. **Elisabetta** e **Bruno**.

Famiglia **Cisella** si associa al dolore di Iole e Wanda.

Rosanna Elena e famiglia sono affettuosamente vicine a Claudio mamma e papà Rossio.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Girardi in Bonino

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Ermilio Luciano, Caterina Castagno** e **Marco Biasatti**, parenti tutti. Funerali in Rivoli martedì 21 corrente mese alle ore 15 nella chiesa San Francesco d'Assisi (via Adamello Borgo Nuovo).

Torino, 18 aprile 1992

Sono vicini a Luciano Bonino per la perdita della moglie

Teresa Girardi

gli amici:
Vincenzo Di Gallo
Vincenzo Ionadi
Egidio Lingua
Laura Martelli
Antonio Molinaro
Giovanni Molinaro
Giancarlo Olivero.

Torino, 18 aprile 1992

Sono vicini a Luciano **Mirella** e **Rosa Castagno**

Non è più tra noi

Santina Berino ved. Ferrero

Ne danno con mestizia l'annuncio la figlia **Laura**, il genero **Mario Damiano**, l'amatissimo nipote **Piero** con **Laura**, i figliocci **Carmelina** con **Carlo** e figli **Marco** con il papà, i cugini, nipoti **Beppe, Marisa, Nanda, Giuseppe** e figli e pronipoti. Funerali martedì 21 ore 13,45 Parrocchia Santo Natale (via Bertoni). La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 17 aprile 1992

Partecipano al dolore della famiglia Ferrero Damiano le famiglie: **Formetis, Allora, Torta, Ciampi, Olocuzco, Teaidi, Muni**

È mancato ai suoi cari

Giovanni Destefanis

anni 66

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Giovetti**, le sorelle **Mariuccia, Gina** e famiglia, cognato, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivarolo martedì 21 alle ore 15 nella Chiesa di San Michele.

Rivarolo, 17 aprile 1992

Giovanni Favero e famiglia, la **Ferramenta Torinese** e **Colleghi** ricordano il generoso e fedele collaboratore di una intera vita di lavoro insieme

È tornata a Dio l'anima buona di

Rosita Bertola ved. Ghigo

L'annunciano addolorati i figli **Michele** con **Lella, Paola** e **Giulia, Maria Pia** con **Karl**, le nipoti **Emanuela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 nella Chiesa dei Monsenato. La cara salma riposa nel cimitero Monumentale di Torino.

Novara, 16 aprile 1992

È mancato il

dott. Riccardo Curti

Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Susanna, Giorgio, Anna** e **Carlo**. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 10,00 nella Basilica di S. Gaudenzio.

Novara, 18 aprile 1992

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale tutto** della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del

COMM. DOTT.
Riccardo Curti
Ex Vice Direttore Generale dell'Istituto

Novara, 18 aprile 1992.

Un grande, caro amico ci ha lasciati, il

dott. Riccardo Curti

Lica, Achille, Alessandra e **Rinaldo Lampugnani** partecipano al dolore di Susanna e Giorgio.

Novara, 18 aprile 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Sebastiano Schiesaro

farmacista

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Wanda** con **Anna** e la nipotina **Zenia**, fratello, cognata, parenti tutti. Funerali lunedì 20 parrocchia Ss. Nome di Maria ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 17 aprile 1992.

Il dott. **Fulvio Pescarmona** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia Schiesaro per la dipartita del caro **SEBASTIANO.**

È mancata ai suoi cari

Giuseppina Francone ved. Cravero

Addolorati lo annunciano le figlie **Michelina** con **Ezio** e **Maddalena** con **Guido**, il nipote **Giorgio** con **Tiziana** e **Valentina**. Funerali lunedì 20 corrente mese ore 8,15 cappella pensionato via San Marino 10.

— Torino, 16 aprile 1992.

La famiglia **Cucinotta** partecipa commossa al dolore

Partecipano al lutto di Michela le famiglie: **Bassetto, Maria Benedetto, Gabriel Benedetto, Carli, Fabrizio, Galliona, Giorgini, Maiaguti, Rino Randazzo, Giuseppe Randazzo, Zamora.**

Gianna Michele, Rita Giovanni sono vicini a Michelina

È mancata

Maria Santi in Vai

anni 71

L'annunciano il marito **Giacinto**, la figlia **Luisa** con **Giuseppe**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì ore 9,15 da cappella Molinette e alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Pioltesi.

Torino, 17 aprile 1992

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Rosaria Rizza (zia Sarina)

La annunciano le nipoti **Clara, Mauro** e figli con parenti tutti. Funerali in Sanremo lunedì 20 ore 10,30 chiesa S. Rocco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Sanremo, 18 aprile 1992.

Maria Pennazio ved. Parisi

Famiglie **Boggio - Oppezzo** partecipano al lutto

Torino, 17 aprile 1992

Angela Tournon Bonelli con figli e nipoti si unisce al dolore delle famiglie Ricci, Marazzi, Ghisleri-Marazzi nel ricordo della carissima

Maria Ricci Marazzi

Torino, 17 aprile 1992

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Conedera

anni 82

Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Roberto** con la moglie **Enrica** e la nipotina **Federica, Mario** con la moglie **Claudia** e la nipotina **Roberta**. Funerali lunedì ore 11,45 parrocchia San Secondo.

Torino, 18 aprile 1992.

È mancato

Alberto Rolando

L'annunciano con dolore la moglie **Luigina**, i figli **Carlo, Giovanni, Aldo** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Mappano di Caselle, martedì 21 corrente alle ore 15 partendo dalla propria abitazione via Cuorgnè 175. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mappano di Caselle, 18 aprile 1992

Improvvisamente è deceduto

Celestino Casassa Mont (Tino)

anni 66

Lo annunciano la moglie **Cristina**, la figlia **Rita** con **Armando** e **Luca**, parenti tutti. Funerali in Pessinetto Fucal martedì 21 ore 10,30 in parrocchia.

— Collegno, 18 aprile 1992.

Serenamente è mancata

Aldina Zambardi ved. Astratti

I funerali avranno la annunciano il figlio **Franco** con **Ivana, Lidia** con **Carmelo** e l'amatissima **Sara**.

— Torino, 18 aprile 1992.

È mancata

Maria Rabbi ved. Rittà

Lo annunciano le figlie **Marisa** e **Angela**, genero, cognata, nipoti. Funerali martedì ore 14 parrocchia Centro. È partecipazione e ringraziamento.

— San Mauro Torinese, 17 aprile 1992.

Cristianamente è [illegible]

Leopoldo Carcano

Lo annunciano i figli e la famiglia. Funerali il 21 aprile ore 11, via Sapeto 2 Milano.

Milano, 18 aprile 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Maggiorino Isoardi (Rino)

Lo annunciano la moglie **Iucci**, la cognata, il cognato, i nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 20 ore 10,15 parrocchia Beato Bernardo, Moncalieri.

Moncalieri, 18 aprile 1992.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Eligio Nelva

anni 80

Addolorati l'annunciano: moglie, figlia, genero, nipoti. Funerali mercoledì 22 ore 11,30 cappella Ospedale G. Bosco.

Torino, 17 aprile 1992.

È [illegible]

Luigi De Santis

Ne dà triste annuncio la famiglia. Funerali alla parrocchia Annunciata v. Po 45 martedì 21 aprile ore 11,45.

Torino, 17 aprile 1992.

Luigi Tocco, Lina, Achille, Alessandra e **Rinaldo Lampugnani** annunciano con dolore la perdita dell'indimenticabile zio

dott. ing. Giuseppe Tocco

Novara, 18 aprile 1992.

Partecipa al lutto **Gino Panagini**

La **Società Bocciofila Crimea** porge sentite condoglianze per il decesso di

Stefano Romero

Torino, 19 aprile 1992

E' mancato

Gaetano Lofodice

anziano FIAT

Lo annunciano la moglie **Anna**, i fratelli, i cognati ed i nipoti.

— Torino, 18 aprile 1992.

RINGRAZIAMENTI

Myriam e nipoti commossi per le grandi manifestazioni di affetto ed onoranze tributate al caro

PROF. DOTT.
Pancrazio Martinetto

ringraziano gli amici che hanno partecipato al loro dolore e quanti hanno voluto ricordarlo con parole, scritti ed opere di bene come da suoi intendimenti.

— San Raffaele Cimena, 18 aprile 1992

ANNIVERSARI

1984 1992
Guglielmo Liore
I suoi cari lo ricordano.

1970 19 aprile 1992
Carlo Bava
Ebe Colombo ved. **Bava** con infinito rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene.

1985 1992
Attilio Sra
Sei sempre nei nostri cuori **Graziella** e **Marco**.

1990 1992
Alessio Ponzio
Ti [illegible] sempre.

1990 1992
Carlo Rossi
Vincenza ti pensa con amore.

Vincenzo Scavone
La tua presenza è il nostro conforto. Messa di suffragio 21 aprile ore 18,00 Chiesa Madonna della Pace
— **Venaria**, 20 aprile 1992.

1990 1992
Evelina Graziano in Ducci
Sempre nel mio cuore.

1983 1992
dott. Glauco Frau
Nell'immensa solitudine di ogni giorno immutato è l'affetto e il rimpianto. **Anita**

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

rag. Franco Richiardone
Sempre più vicini nel pensiero di ogni giorno e sempre vivi nel nostro cuore. Buoni compleanno tesoro.
Torino, 19 aprile 1992.

20-4-1982 20-4-1992
Cesare Corsi
Sei sempre con noi. **Angela, Francesco, Elena**

1961 1992
Caterina Ramello ved. Ronco

1985 1992
Giuseppino Ronco
Sempre ricordati. **Olimpio Fenigia**

1992 1992
Ugo Cantono
Sei sempre con noi. **Luisa**

1990 1992
Giancarlo Ferrero
Nel secondo anniversario con infinita tenerezza e rimpianto.

1987 1992
Elia De Santis
Un amore senza fine. Tua moglie.

1990 1992
Nel ricordo sempre più vivo, intenso e dolce di
Caterina Oria Traversa
Messa S. Teresina martedì 28 aprile 18,30.

1987 Pasqua 1992
dott. Bruno Roli
La figlia.

1979 1992
Walter Gherra
Sempre nel cuore dei tuoi cari.

Associazione Italiana per la ricerca sul cancro

ASSOCIAZIONE PER LA PREVENZIONE E LA CURA DEI TUMORI IN PIEMONTE

FONDAZIONE FARO

Per un'assistenza domiciliare gratuita ai malati oncologici

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

DIFFIDA

Si rende noto che organizzazioni non meglio identificate invitano il pubblico ad aderire alla battaglia contro il cancro attraverso visite domiciliari, con la distribuzione di materiale e con la raccolta di somme di denaro.

PERTANTO:

- **l'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro (A.I.R.C.)**
- **l'Associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte**
- **la Fondazione Faro**
- **la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro (F.P.R.C)**
- **la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori**

diffidano

chiunque a qualificarsi come appartenente ai suddetti organismi

invitano

il pubblico ad accertarsi preventivamente presso gli uffici competenti dell'attendibilità delle qualifiche dichiarate.

- **A.I.R.C.** via Cavour 31 - Tel. 839.72.26
- **Ass.ne per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** via Cavour 31 - Tel. 83 69 64
- **Fond.ne FARO** via Cavour 31 - Tel. 5754.821
- **F.P.R.C.** via della Rocca 49 - Tel. 839.88.28
- **Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori** via San Massimo 24 - Tel. 83.66.26

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA**
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 80 - Tel. (011) 65.211

A San Diego mare mosso e venti medio-forti possono favorire la barca di Gardini

Moro di Venezia, sfida per la leggenda

In Coppa America da oggi le finali contro New Zealand

SAN DIEGO. Per la prima volta nella storia della Coppa America, una barca italiana è arrivata alle finali e lancia la sfida per entrare nella leggenda della vela. A partire da oggi infatti Il Moro di Venezia si gioca il tutto per tutto contro New Zealand: se riuscirà a battere la barca dei kiwi sarà nominato «challenger» (oltre a vincere la Louis Vuitton Cup) e avrà l'opportunità di contendere al «defender» il possesso del più prestigioso trofeo nel mondo della vela. La prima regata prende il via davanti Point Loma, nelle acque dell'Oceano Pacifico e la partenza è prevista per le 12,40 ora locale, equivalenti alle 21,40 ora italiana.

Il sogno che il «Moro» vuole far diventare realtà è il frutto di un'alta tecnologia: alberi, vele e chiglie sono stati realizzati con le più moderne tecniche. Ma nella sfida con l'altrettanto tecnologica barca neozelandese, molto dipenderà dalle condizioni del campo di gara. Se ci saranno venti leggeri con mare piatto, a essere favorita è New Zealand, più adatta a brezze sotto i 10-12 nodi. Se invece i venti rinforzeranno (oltre i 12 nodi) e il mare sarà piuttosto ondoso, il pronostico dice Moro di Venezia.

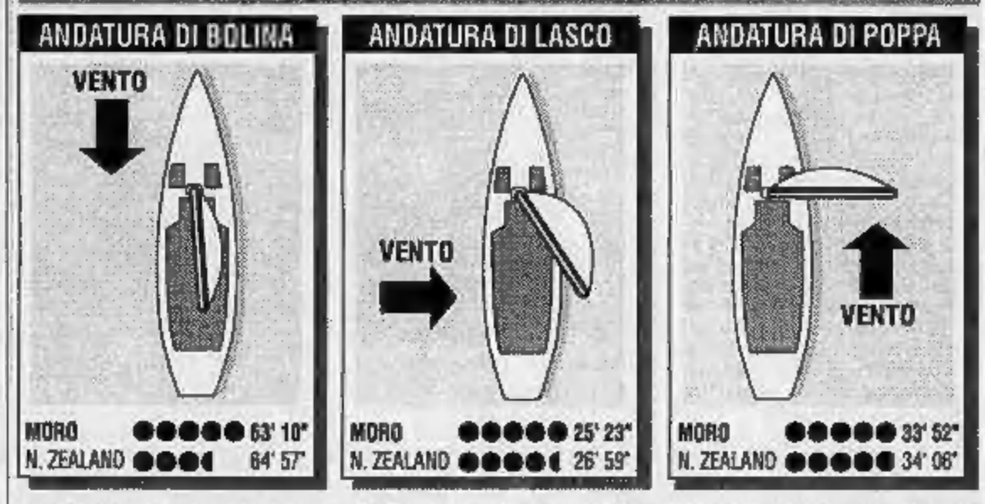
La Coppa America è un avvenimento sportivo complesso e difficile. Per 3 o 4 anni gli avversari organizzano le loro basi e gli equipaggi, costruiscono barche e tagliano vele, studiano chiglie segrete e mettono a punto tattiche e strategie. E poi, dopo mesi di test, una serie interminabile di regate di selezione. Il team che supera tutto questo si trova davanti a un avvenimento irripetibile, in cui la tensione allo stress diventa il problema principale. Quegli stessi neozelandesi che oggi sembrano dominare freddamente la situazione, nel 1987 a Fremantle hanno perso tutto proprio nelle finali. Chris Dickson, allora timoniere e skipper della barca kiwi, dopo aver vinto tutte le regate di selezioni meno una, non ha retto psicologicamente il confronto con il grande Dennis Conner: New Zealand era la barca più veloce ma venne duramente battuta da Stars & Stripes. Oggi, da San Diego a Las Vegas, i bookmakers danno la barca neozelandese come vincitrice delle finali. Ma la storia della Coppa America è piena di colpi di scena e di risultati inattesi, come nel 1983, quando Dennis Conner conduceva la classifica per 3 a 0 e poi perse la Coppa per 4 a 3.

A incontrarsi nelle acque californiane non sono solo tuttavia due barche frutto di alta tecnologia, ma soprattutto due timonieri ed i loro 15 uomini d'equipaggio. Paul Cayard, 33 anni, nato a San Francisco, ha un passato come secondo di Tom Blackaller, uno dei più geniali timonieri dei nostri tempi. Rod Davis, 36 anni, di origine americana ma sposato a una neozelandese, nel 1984 ha vinto la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles nei Soling, seguita poi da 7 Campionati del Mondo. E' alla sua sesta Coppa America.

Ida Castiglioni

«Il Moro di Venezia», la barca della Montedison finalista tra gli sfidanti di Coppa America. In alto Raul Gardini

LE DUE SFIDANTI A CONFRONTO



La rivista «Vela» ha cronometrato, alle diverse andature, i tempi del Moro di Venezia e di New Zealand nelle due ultime gare di Coppa America. Il Moro è risultato più veloce in tutte le andature. Il vantaggio della barca italiana è risultato tuttavia maggiore nelle andature controvento, mentre al lasco o di poppa le due imbarcazioni si equivalgono.

LE CHIGLIE

MORO DI VENEZIA

Il Moro di Venezia ha una chiglia e un timone tradizionali, che lo avvantaggiano con vento forte e mare mosso. La barca di Raul Gardini è più lunga e più pesante di New Zealand, ed è favorita quando la velocità del vento è superiore ai 12 nodi, anche nelle andature di bolina. Ma dopo ogni virata ha una «ripresa» più lenta.

NEW ZEALAND

New Zealand non ha un timone tradizionale, ma due derive con appendici mobili. Una soluzione che consente, con venti leggeri, di tenere un angolo di bolina migliore di quello del Moro. Con mare mosso, le due appendici creano qualche problema di stabilità. New Zealand è molto agile nelle virate e in accelerazione.

IL REGOLAMENTO

Nove gare per designare il «challenger»

SAN DIEGO. Due sono i regolamenti per gli sfidanti e i difensori che decideranno chi si contenderà il prestigioso trofeo. La finale per gli sfidanti è prevista al meglio delle nove gare, a partire da oggi fino al 30 aprile: vince chi per primo arriva a cinque successi. Si riposa il 21, 24 e 27. Per i difensori, da oggi fino al 1° maggio Conner e Koch si daranno battaglia al meglio delle 13 regate: chi per primo arriva a sette punti si misurerà con il finalista degli sfidanti. Ogni vittoria vale un punto. La finalissima è in programma dal 9 maggio al meglio delle sette regate.

Intanto Bill Koch ha scelto America 3 per disputare la finale dei difensori della Coppa America contro Stars & Stripes di Dennis Conner. Il miliardario americano ha deciso di ritirare Kanza, concepito per venti superiori ai dieci nodi, mentre America 3 è più adatta a venti leggeri. Le previsioni meteorologiche alla vigilia della prima regata annunciano infatti venti deboli. La barca di Koch, che ha vinto 17 delle 22 regate nei quattro turni eliminatori dei difensori, ha sconfitto Stars & Stripes otto volte in 11 regate. Koch, che ha a disposizione quattro imbarcazioni, ha precisato che in caso di vittoria potrebbe affrontare la finale contro la vincente fra il Moro di Venezia e New Zealand ripescando - se sarà il caso - Defiant o Kanza.

[r. cri.]

Così la diretta in tv

Le immagini delle telecamere svelano le tattiche e gli errori

GENOVA. Riprendono da stasera su Telemontecarlo le dirette da San Diego sulle finali fra Il Moro di Venezia e New Zealand per l'ammissione a Coppa America. Soltanto in rare occasioni come le partenze della Whitbread (la regata intorno al mondo), date da Italia 1, la vela ha avuto il privilegio della diretta. Tmc rivoluzionaria? Assolutamente no. Questa rete ha sempre dato spazio agli sport nautici, ma nel caso specifico era tutto programmato: Gardini, nel pacchetto del Moro aveva inserito, pagandoli un milione e mezzo di dollari, anche i diritti per trasmettere in esclusiva per l'Italia le regate del più importante evento velico del mondo.

Le immagini provengono dalle telecamere (alcune delle quali attrezzate in modo da assorbire l'effetto onda) piazzate su elicotteri, motoscafi e barche in gara. Le riprese dall'alto permettono di catturare e rivedere al rallentatore le fasi più emozionanti delle regate e cioè le danze tattiche (circling) che precedono la partenza. Le riprese dai velieri offrono invece immagini schiacciate per l'uso degli obiettivi grandangolari che falsano le distanze. Però consentono di vivere la gara da vicino, scrutare fatali sorpassi o svelare gli errori commessi dagli equipaggi smascherando le debolezze di marinai apparentemente perfetti. Peccato che gli skipper, per non rivelare segreti tattici, abbiano tolto l'audio: i timonieri sembrano così muti eroi del mare con la faccia perennemente inclinata a far «cucù» ai telespettatori. In verità gli skipper tengono d'occhio vele e prua e parlano. Sicuramente si arrabbiano, ma non ce lo fanno sapere. Purtroppo alle trasmissioni partecipa con assai poco entusiasmo il vento mandando a picco la spettacolarità. Durante le dirette notturne (s'inizia alle 23,30) l'arduo compito di tener svegli gli spettatori tocca a Gino Ricci e Paolo Cecinelli, coadiuvati da Stefano Roberti e in studio da esperti. E' apprezzabile la loro opera divulgativa, con i servizi speciali curati anche da Flavia Filippi (alle domenica alle 23,30 e durante i tg sportivi delle 13,30 e 19,30). Ottimi i grafici disegnati su computer collegati direttamente alle barche in gara che illustrano i percorsi (gli orologi sulla sinistra dovrebbero segnalare la velocità dei due scafi, ma per motivi tattici vengono alterati). Puntuali gli interventi in studio di Giacomo Mazzocchi che sollecita i colleghi a spiegare cos'è una strambata o un gennaker.

[i. c.]

Sulle orme di Colombo

Parte oggi la regata dell'Atlantico

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

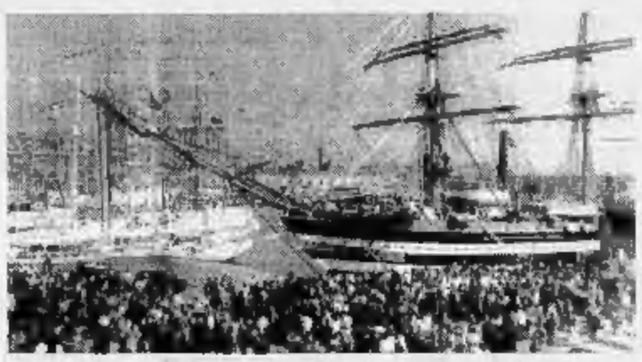
Libertad, la nave-scuola della Marina argentina, apre stamane, sul mare di Camogli, la parata inaugurale della Grande Regata Colombo '92, che ieri ha ricevuto la visita di Andreotti, venuto a salutare gli equipaggi. Sarà seguita da una flottiglia assortita composta dagli eleganti velieri su cui i cadetti imparano l'arte marinaresca, dagli yacht a vela che trasportano il sogno oceanico di persone assai comuni, e dai veloci maxi oceanici per sfide estreme. Provengono dai Paesi mediterranei, dall'America e persino dall'Australia. Scriveranno, con le loro scie spumeggianti, un pezzetto di storia: la commemorazione del Cinquecentenario della scoperta dell'America sul mare, voluta dallo Yacht Club Italiano. Si dirigeranno a Cadice dove li attendono altri velieri provenienti da tutto il mondo. E lì, in 230, incominceranno la corsa nel vento di 9500 miglia suddivisa in sei tappe: Cadice (3 maggio); isole Canarie (13 maggio); Puerto Rico (14 giugno); New York (7 luglio); Boston (16 luglio); Liverpool. La lunga veleggiata è forse il modo più adeguato per celebrare le gesta di Cristoforo Colombo come navigatore. Lui sicuramente rimarrebbe ammaliato dalla fierezza dei velieri come l'Amerigo Vespucci, il più bello del Mediterraneo. Certo, ascolterebbe con interesse la storia del Sedov, il più grande bastimento a vele quadre esistente (127 metri), a quattro alberi, varato ben 71 anni con bandiera tedesca. Questa nave per 15 anni trasportò salnitro dal Cile, divenne poi bottino di guerra dell'Urss. Ora appartiene al ministero della Pesca russo e ospita 164 cadetti.

E poi, osservando la flottiglia, non potrebbe fare a meno di notare sulla prua della nave-scuola messicana la polena che raffigura il volto fiero e truce di Cuauhtemoc, l'ultimo imperatore azteco ucciso nel 1525 da Cortes. E non potrebbe non sorprendersi ascoltando il comandante Santos Gomez Loyva annunciare: «Siamo fieri di partecipare ad un evento che rappresenta l'incontro fra due mondi». Lo stesso sentimento che ha spinto le ragazze delle barche-scuola provenienti dall'Oceania e dal Mare del Nord ad arrivare qui a Genova in tempo per la Regata.

Comprenderebbe, Colombo, lo stato d'animo e il fremito di paura che anima molti equipaggi delle barche a vela da 9 a 15 metri che vanno spingersi sull'altra riva dell'Atlantico semplicemente per vedere com'è. E lui che tanto aveva faticato per trovare fondi per la sua impresa testarda, proverebbe un po' d'invidia per quelli come Mauro Pelaschier o Nini Sanna che navigano su barche ultraleggere o velocissime su cui spicca il marchio degli sponsor: la birra Peroni e il Gran Pesto Ciemme. E farebbe i complimenti all'ex postino Daniel Mallé, che naviga da anni su una barca finanziata dal ministero delle Poste francesi. Di sicuro salirebbe sul maxi Charles Jourdan di Sandro Buzzi per vedere com'è una barca in fibra di carbonio.

Lui, in uno dei suoi viaggi nelle Indie, aveva dovuto abbandonare un paio di navi perché infestate dai tarli. Questi moderni materiali compositi sembrano invece molto più resistenti del legno. Ma il comandante genovese, se dovesse scegliere, probabilmente non avrebbe dubbi: farebbe la traversata sulla barca più veloce di tutti: Safilo, e si farebbe spiegare da Giorgio Falck come funzionano tutte quelle diavolerie elettroniche e satellitari che ha a bordo e che indicano la posizione della nave, la velocità del vento e delle correnti, le previsioni meteo. Questi strumenti gli avrebbero evitato un bel po' di problemi con l'equipaggio quando non sapeva spiegare dov'erano dirette le prue delle sue caravelle.

Irene Cabiati



Genova, folla attorno ai velieri che partecipano alla regata Colombo '92

DALLA PRIMA PAGINA

SPERO CHE UNA BARCA

challenger di Coppa America, ma alle nostre spalle c'è la vittoria nel campionato del mondo proprio in questa classe nel maggio '91. E anche allora, a San Diego, in finale abbiamo affrontato e battuto New Zealand.

Un'ultima considerazione, prima di prendere il largo. Stasera comincia l'ultima parte, di certo la più importante e difficile, di un progetto immaginato quattro anni fa quando io, insieme con altri che ci credevano, ho contribuito a cambiare la formula di questa competizione. Volevamo fare della Coppa America la sfida più vera, quella destinata a premiare il meglio in fatto di uomini e di tecnologia. E ci siamo riusciti, conquistando sul campo simpatie sportive e apprezzamento per il nostro lavoro.

In vista di questa finale, infatti, il Moro di Venezia ha ricevuto l'offerta di collaborazione sia da parte della barca francese, Ville de Paris, sia dai giapponesi di Nippon.

Potrei dire, a questo punto, che anche gli altri puntano su di noi, freschi aspiranti al titolo più prestigioso per chi va per mare. Noi abbiamo apprezzato il gesto sportivo di questi avversari, superati nelle passate settimane. Credo che, almeno con i francesi di Ville de Paris, potremmo avviare una collaborazione, fare in futuro qualcosa assieme per assicurare, anche nella vela, un nuovo spazio per la collaborazione tra europei.

Anzi, questo potrebbe essere il primo passo per pensare ad una futura «difesa» su base europea del trofeo. Ma prima bisogna gareggiare e vincere. Auguri Paul, ripeto, sei lo skipper più forte.

Raul Gardini

Il vulcano si risveglia, mentre il maltempo blocca i lavori

Sull'Etna torna la paura

Nuovo fiume di lava verso Zafferana

ZAFFERANA ETNEA
DAL NOSTRO INVIATO

Un sonno inquieto quello dell'Etna. Ieri pomeriggio la lava si è risvegliata: da una «bocca effimera» che si è aperta in Val Calanna, proprio al di sotto dell'argine costruito quattro mesi or sono a quota 1200, è scaturita una colata di magma molto fluido, che in tre ore ha percorso circa ottanta metri prima di ingrottarsi sotto la spessa crosta magmatica. Il prof. Franco Barberi ritiene tuttavia che non ci sia motivo di preoccupazione. «Per ora non c'è da inquietarsi, la situazione è sotto controllo, il rivolo di lava non è molto consistente, anche se avanza con una certa rapidità. Purtroppo, il maltempo che da tre giorni ha bloccato i lavori a Pian del Bove rischia di vanificare i successi che avevamo ottenuto sinora». Alle bocche effusive, infatti, la colata continua a fuoriuscire dalle viscere del vulcano senza interruzione e, attraverso canali sotterranei, fluisce a valle. Per ora la maggior parte scorre sul magma raffreddato, fuoriuscendo dalle brecce aperte con l'esplosivo nei cunicoli sotterranei, ma una parte avanza ancora incanalata sottoterra e, prima o poi, questa massa fluida che preme contro il magma raffreddato finirà col rimettere in movimento il fronte lavico.

Per questo, spiega il sindaco

I militari al lavoro dopo l'apertura di una nuova bocca del vulcano (FOTO RAGONESE)

Alfio Leonardi, «noi continuiamo con le "azioni di disturbo" in Val Calanna, dove stiamo approntando dei canali di scorrimento e, a quota mille, stiamo costruendo un argine di contenimento per contrastare un'eventuale avanzata della lava che scorre in superficie». Purtroppo anche ieri le avverse condizioni atmosferiche hanno impedito agli incursori ed ai Marines americani di proseguire nei più importanti lavori per realizzare la complessa operazione studiata dal prof. Barbori e dai suoi collaboratori per ostruire il canale in cui si riversa la colata e deviarla in una valle laterale, dove non potrebbe causare danni. Nella zona in cui si deve tentare l'esperimento (il lancio di blocchi di massi legati insieme nella breccia del tunnel dove scorre il magma), soffia un vento fortissimo e, a metà mattinata, è calata la nebbia. Impossibile per gli elicotteri, che devono portare lassù il materiale accatastato al rifugio Sapienza, alzarsi in volo. Gli incursori, in un clima a dir poco polare, hanno continuato a livellare la spianata in direzione della breccia su cui dovrà essere ancorata la piattaforma metallica di scorrimento, mentre al rifugio Sapienza i marines hanno ultimato le operazioni di imbragamento dei pesanti massi di calcestruzzo che, a gruppi di quindici, verranno fatti cadere nel canale per ostruirlo. Anche in Val Calanna, dove volontari e operai del Comune stanno approntando un nuovo argine, la Protezione Civile, con l'ausilio dei Vigili del Fuoco, ha innalzato un piccolo terrapieno per impedire ad una «colatina» fuoriuscita all'improvviso dalla crosta magmatica di immettersi sulla stradache porta in contrada Albaneddi, dove le ruspe hanno tracciato una pista per permettere ai mezzi di soccorso di raggiungere la località Portella.

Oggi, Pasqua, su invito del sindaco, ogni famiglia di Zafferana ospiterà uno dei militari di leva impegnati da oltre una settimana nei lavori di soccorso. «Un modo per ringraziare questi giovani e per fargli trascorrere la festività in un'atmosfera che ricordi, per quanto possibile, quella di casa», dice Alfio Leonardi. Una Pasqua di attesa dunque, all'ombra della colata che continua ad incombere minacciosa sul paese. Alfio Di Bella, esperta guida dell'Etna, dice con antica saggezza: «Il vulcano non lo possono guidare gli uomini: nessuno può imporgli la propria volontà, ogni volta che decide di dimostrarlo, ci ricorda quanto siamo piccoli», e scruta verso la cima della montagna, imbiancata di neve, quasi volesse carpirne i più reconditi segreti.

Francesco Fornari

ASSICURAZIONI

Limiti e deroghe

La polizza contro le catastrofi

I grandi disastri naturali (eruzioni, terremoti) possono esser coperti da garanzia assicurativa? Per dare una risposta bisogna distinguere fra tipo di polizza (infortuni alla persona oppure danni materiali) e fra eruzioni vulcaniche e sommovimenti tellurici.

Le polizze infortuni stipulabili in Italia contengono di regola un'esclusione assoluta per tutti i casi riconducibili all'una o all'altra ipotesi. Nei prontuari delle tariffe previsti dalle compagnie non figurano neppure, a differenza da altri rischi normalmente esclusi (come pesca subacquea, speleologica, pugilato, paracadutismo, corse automobilistiche ecc.) fra le «estensioni» ottenibili a richiesta a certe condizioni e con determinati sovrapprezzi. Ciò però non vuol dire che sia assolutamente impossibile ottenere una deroga, concessa caso per caso dalla direzione della società. Infatti tutta la materia dell'assicurazione è regolata dalle leggi del rischio per cui se è ben difficile che una compagnia possa ritenere vantaggioso assicurare in massa gli abitanti di una zona ad alto rischio sismico, sono invece assai poche le probabilità che un milanese o un torinese venga a trovarsi coinvolto in un viaggio nello scoppio di un vulcano dell'Oceano Pacifico o in un terremoto in Turchia.

Per quanto concerne i fabbricati sembra del tutto assente il rischio vulcanico, non previsto da alcuna compagnia anche se, in realtà, nel nostro Paese (a parte i casi di Pompei, Ercolano e Stabia di duemila anni fa e di Catania, or è qualche secolo) i vulcani non hanno fatto grandi disastri. Gli esperti però ammoniscono che anche l'inattivo Vesuvio è tutt'altro che spento e che una vasta area sotto il vulcano è a rischio. Invece, anche se i terremoti fanno, con frequenza maggiore, danni ingentissimi esiste un tariffario od è possibile assicurarsi persino in posti come Reggio Calabria. Naturalmente le tariffe cambiano decisamente non solo da regione a regione ma addirittura da Comune a Comune (si pensi che la Val Pellice è in una «zona» tariffaria intermedia fra Torino e Messina e uguale a molti Comuni del Friuli). Ma soprattutto le polizze vengono accettate a condizione che gli edifici siano costruiti seguendo norme «antisismiche».

Giuseppe Alberti

Il dc Francesco Macrì doveva finire in carcere per concussione

Sparito il re di Taurianova

Prima sindaco, era poi diventato presidente del comitato di gestione dell'Usl Soprannominato «Mazzetta», è sempre uscito indenne da decine di processi

TAURIANOVA. Don Ciccio se n'è andato. Francesco Macrì, l'uomo che per anni ha incarnato, a Taurianova, un sistema di potere basato sull'esasperazione del rapporto clientelare, è sparito. Così l'ordinanza di custodia a lui intestata e relativa ad una condanna a quattro anni e sei mesi di reclusione è rimasta inseguita. Le accuse, quelle di concussione e di emissione di assegni a vuoto, nascondono una storia che lo vede coinvolto insieme ad alcuni dipendenti dell'Usl. Don Ciccio, come lo chiamano tutti a Taurianova, si è così fatto beffe di una giustizia che solo dopo tantissimi tentativi è riuscita ad incastrarlo. E dire che lui, democristiano, per anni era riuscito a respingere gli assalti che pretori e sostituti procuratori della Repubblica gli avevano portato accusandolo di decine di violazioni di legge. Una volta, quattro anni fa, era anche finito in galera dove era rimasto per qualche mese. A tutti aveva ribadito sempre d'essere vittima solo di una persecuzione.

Figlio di un medico Macrì appartiene ad una famiglia che è da sempre in politica. La statua del padre troneggia sulla piazza che gli è intestata e guarda con occhi decisi la sede della sezione di Taurianova della dc, che naviamente porta il suo nome. Sindaco di Taurianova, ex amministratore provinciale, Macrì aveva raggiunto il culmine nella gestione del potere quando era stato nominato presidente del comitato di gestione dell'Usl di Taurianova. «Quello che mi ha sempre fregato - ama dire - è di non aver mai respinto nessuno. Di non avere mai negato il mio aiuto e siccome faccio politica ed amministro ho portato aiuto a tutti facendo trovare posti pubblici». Già, e di questo molti a Taurianova gli sono grati. Se, com'è accaduto, qualcuno dei suoi parenti vinceva un concorso all'Usl, magari come primario, la risposta di Macrì era sempre la stessa: «Ha titoli e capacità».

Francesco («don Ciccio») Macrì

Politico, figlio di politico, fratello di politici, Macrì è sempre stato perseguitato dal soprannome che gli hanno incollato sin dalle prime sortite «politico-amministrativo-giudiziarie», quello di «Mazzetta».

Laureato in lingue, da quando la sua stella era cominciata a calare aveva affrontato tanti processi uscendone sempre o quasi bene.

Diego Minuti

In trappola a Roma: ha truffato miliardi alla Sip, a ministeri e società

La banda Bassotti del cellulare

Telefonate in tutto il mondo rubando codici segreti

ROMA
DALLA REDAZIONE

Dieci miliardi di telefonate gratis «rubati» alla Sip: altrettanti, milione più milione meno, soffiati ad aziende, ministeri ed enti sui cui numeri telefonici venivano messe in conto le chiamate: una vera e propria banda del telefonino, sgominata dalla Digos romana dopo sei mesi di indagini.

Sette persone sono finite in carcere con le accuse di truffa e interruzione delle comunicazioni, due dipendenti della Sip sono stati denunciati alla magistratura ma probabilmente - avvertono gli investigatori - altri complici della banda si nascondono nell'azienda per i servizi telefonici.

Il meccanismo della truffa era molto sofisticato, sia nell'ideazione che nella messa in opera. Dei documenti falsi prodotti da un'organizzazione scoperta già nel settembre scorso, venivano chieste alla Sip utenze per telefoni cellulari che in questo modo venivano intestati a persone inesistenti. Quei cellulari venivano poi affittati a circa due milioni l'anno, e potevano essere usati finché la Sip, accertato che nessuno pagava le bollette, tagliava la comunicazione. Ma a quel punto rintracciare l'utente reale era impossibile, visto che i nomi degli intestatari erano falsi.

Ma la banda del telefonino gestiva anche un altro ramo, più complicato, della truffa. Tramite le «talpe» della Sip i malviventi erano venuti in possesso dei numeri di codice assegnati a cellulari in dotazione a grosse società, ministeri e banche. In un laboratorio dotato di sofisticatissime tecniche elettroniche scoperto nel quartiere Tuscolano questi venivano poi reinseriti su telefonini acquistati all'estero a poche lire, che potevano così funzionare regolarmente caricando il conto delle società truffate. I cellulari truccati con questo secondo metodo venivano anch'essi affittati a circa mille lire per ogni minuto di conversazione. Ad usufruire di questo servizio erano soprattutto immigrati extra-comunitari che telefonavano nei loro Paesi d'origine, a spese degli ignari abbonati.

Il «cervello» dell'organizzazione è Henry Cioeta, un cittadino inglese di 34 anni residente in una lussuosa villa ad Ardea, sul litorale romano; suo era il laboratorio al Tuscolano, ed è stato sorpreso proprio mentre stava truccando un cellulare.

La Sip, a commento della notizia degli arresti, ha diffuso un comunicato per tranquillizzare gli utenti di telefoni cellulari: «La possibilità dell'uso fraudolento dei sistemi elettronici è un fenomeno raro ed estremamente limitato».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 65961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Savacca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. [illegible]; **ALESSANDRIA**, via Savona 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 42[illegible]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15; t. 30189-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 011182; **IMPERIA**, via Bonfanti 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Semaso 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 30/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 105, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825604-4871497; **NAPOLI**, via Roma 328, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Lipari v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329091; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724099-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.800**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti della fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
La Publikompass S.p.A. è, e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza inoltrata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PRESSA piegatrice mt 6 tonnellate 100 per cessato utilizzo vendesi Tel. 011 730.416.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni = L. 180.000 mensili, 10 milioni = L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
592.269 - 592.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa tu finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni o in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4628 corso Francia 15.

A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo ai dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 597.694 Finbreve - via Genovesi 4.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.0136 - 562.0070.

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Tassi agevolati e liquidità i di III grado, valutiamo anche protestati. Tel. 011 779.2981.

3 Aziende e negozi

ACQUISTARE cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alla professionalità e competenza. Intercom 69.20.
ALBERGO vicinanze Sanremo 30 camere ottimo avviamento cedo con dilazioni. Telefonare allo 0183 274.256 ore ufficio.
AMICACASA 336.317 zona centro vendesi alberghi e muri di albergo a tre stelle con 30 camere agevolazioni.
ARMA DI TAGGIA albergo ristorante bar due stelle 22 camere 7400 presenze anno alloggio [illegible] nuova locazione dopo 15 anni. Studio C.L. 011 385.9473.
BAR angolare zona piazza Adriano L. 500 mila resi cedesi anticipo L. 80 milioni. Castello 530.470.
CERCHIAMO attività commerciali di ogni genere e [illegible] in Torino. Grimaldi 568.3185.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, li garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. 011 642.778

LICENZA vendesi tab. IX/X/XIV zona centro trasferibile, lire 10 milioni. Telefonare 011 549.844.
MOBILIFICIO via Filadelfia 48 mq 160, 2 [illegible] affitto mite cedesi richiesta avviamento L. 250 milioni. Tel. 319.5503.
MONACO Principato cede rinomato ristorante 80 coperti più terrazza 50 coperti, zona turistica. FF 4.200.000. Tel. 0033 93 573.339 ore pasti.
PRIVATO cede avviato abbigliamento donna tabelle IX - X - XI - [illegible]. Telefonare 011 618.081 ore negozio.

SANREMO
prestigioso bar gelateria posizione centralissima ottimo incasso. Telefonare 0337 308.042.

VENDESI discoteca zona centro Torino. Telefonare 0337 223.474.
69.20 Intercom cede avviato birreria in prima cintura Sud con ampi locali richiesta molto interessante. Rif. 1/2.
69.20 Intercom cede in Torino centro ingrosso dettaglio oreficeria locali di 380 mq su 2 piani con 9 vetrine. Rif. 6/2.
69.20 Intercom importante azienda di cellofanatura e plastificazione carta ricerca socio ottimo investimento. Rif. 13/1.
69.20 Intercom in ottima posizione Crocetta cede negozio di 20 mq parrucchiere uomo prezzo interessantissimo. Rif. 10/1.

4 Terreni

CANAVESE 5000 mq terreno panoramico adatto [illegible] a scherza privato vende L. 120 milioni. Tel. 0124 48 018 ore pasti.
TERRENO industriale urbanizzato 1ª cintura Torino 3 km Stadio delle Alpi privato vende fabbricabili netti su due lotti 1350 mq e 3000 mq. Telefonare ore ufficio Geometra Musso 964.2644.

5 Locali e negozi

domande

CERCO in affitto locale piano terra uso magazzino mobili massimo 120 mq zona S. Rita, Mirafiori, [illegible]. Tel. 326.318 ore negozio.

offerte

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 ingresso indipendente piano terra e 1° zona corso Grosseto. Tel. 669.6016/21.
ANDORA (Sv) casello autostrada nuovo centro commerciale impresa vende-affitta locali 500-1000 mq carrabili grande parcheggio. Tel. 010 790.597.
ASTI provincia, 18 km dalla Dogana direzione Casale, affittasi superfici fino a 10.000 mq uso depositi in immobile perfette condizioni e custodito. Lire 2.500 al mq al mese. Tel. 011 959.2053 ufficio.
BASSO fabbricato libero ogni uso vende pressi via Stradella 350 mq coperti più cortile. Tel. 437.4744.
BEINASCO vendesi fabbricato industriale recintato di circa 500 mq con [illegible] mq magazzino e uffici soprastante appartamento molto bello di circa 150 mq più mansarda di 150 mq buono stato no speculo agenzie e mediatori. Tel. 011 471.782 - 0337 224.504 ore uffici.
CAPANNONE Robassomero 3300 mq uffici servizi 250 mq cortile 6000 mq con impianti nuovi vendesi. Haston 561.3943.
CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici affitto/acquisto Torino e cintura. Grimaldi 568.3185.
COMPLESSO commerciale fronte statale Torino nord 2500 mq zona esposizione uffici 350 mq villa bifamiliare 500 mq vendesi. Haston & Aston 561.3950/43.
EUROFID 596 844 occupati zona Parella muri negozio mq 50 con retro e cantina ottimo da investimento 8% annuo.

FISIM
Crocetta (corso De Gasperi) libero negozio mq 35 più 100 con 2 luci, con sovrastante appartamento mq 100 e box auto doppio. Ottima posizione. Permuto. Tel. 504.333.
HASTON & ASTON muri negozio centrale via Bogino mq 80 ristrutturato con servizi vendesi. Tel. 561.3943/50.
L.B.A. [illegible] vende a Leini basso fabbricato industriale libero di 800 mq fronte strada con 2500 mq di cortile e terreno.
ORBASSANO Volvera Gerbole vendesi libera in blocco palazzina fronte strada uffici negozi magazzino adatta esposizione vendita. Fimitalia 553.308.

PIAZZA BENGASI
In prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo conveniente, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 506.881.

RIVOLI vendesi mutri negozio mq 60 zona semicentro libero luglio. Tel. 958.0143.
S. PAOLO 2 negozi occupati più fabbricato buon reddito in blocco L. [illegible] milioni. Failla & Bertinetto 318.6555.
UFFICI arredati zona Francia segretariato recapiti telefonici trasmissione dati fax sala riunioni. Tel. 715.038.
VIA dei Mercanti 13 quasi angolo via P. Micca vendesi libero locale negozio quattro vani servizi 120 mq commerciali, ottimo stato e punto commerciale. Telefonare ore ufficio 329.4514.

VIA GIOLITTI
vendesi prestigiosi uffici di varie metrature ristrutturati con rifiniture di lusso. Carlo Alberto 581.1830.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE montatore [illegible] esperto robotica e automazione offresi. Tel. 759.220.
AIUTO CUOCA 20enne offresi anche stagionale. Tel 436.5988.
CAPO CUOCO [illegible] libero subito offresi pratico [illegible]. Telefonare 242.0977.
CUOCA 27enne offresi per ristorante - [illegible]. Tel. 314 5660.
26ENNE cerca lavoro come operaio o magazziniere con passaggio diretto. Tel. 011 904.1068.
33ENNE patente C, pratico città offresi come fattorino. Tel. 707 2581.

impiegati

NEODIPLOMATA perito aziendale lingue inglese tedesco cerca impiego. Tel. 011 712.644 - 011 353.950.
28ENNE pratica lavori ufficio bolle prima nota gestione clienti fornitori offresi passaggio diretto. Tel. 011 358.0618 serali.
36ENNE esperienza ventennale ufficio commerciale centralino uso computer offresi come segretaria. Tel. 011 [illegible].
44ENNE ex agente di commercio pratico calcolatore carico scarico magazzino [illegible] disponibilità, ricerca impiego presso [illegible] ditta. Telefonare ore pasti allo 0141 997.387.

tecnici

GEOMETRA esperto laureando [illegible] cerca proposte concrete di lavoro. Telefonare allo 011 972.2297 ore pasti.
TECNICO meccanico esperienza trentennale progettazione, problemi di stabilimento, conduzione personale, mentalità imprenditoriale, direttore tecnico in prestigiosa azienda, cerca valida alternativa. Telefonare allo 0141 34.444.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO installatore di condotte in lamiera zincata. Telefonare al 938.8829.
FRESATORE esperto a controllo numerico con conoscenza Fidia o Heidenhain o esperto copiatore su macchine tradizionali da inserire disponibilità turni, cercasi in Rivalta. Telefonare allo 011 901.[illegible].
IMPRESA cerca geometra [illegible] capace zona Vercelli. Tel. 011 712.210 - 011 [illegible].
OFFICINA zona Alpignano cerca stampista esperto stampi a passo piccola e media minuteria. Tel. 967.3031 solo se in possesso dei requisiti richiesti.
PENSIONATO cercasi per aiuto negozio in zona Giulio Cesare. Presentarsi ore 8-9 Diner Dog piazza Derna 215.

(continua)

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERE 30enne esperienza amministrativa, contabilità, bilancio, fiscale, cerca lavoro. Tel. 011 [illegible].

Livorno, per tre anni ha tenuto in casa il cadavere della madre e nessuno se n'è accorto

«Mamma era la mia gioia, anche da morta»

Ogni giorno le preparava da mangiare
Nemmeno la zia sospettava di nulla

La solitudine ha fatto impazzire l'ex insegnante. Quando sono arrivati i vigili del fuoco la donna non voleva aprire la porta «Stiamo bene qui»

La stanza dove Maria Mellano ha «assistito» per due anni e mezzo la madre morta

LIVORNO
DAL NOSTRO INVIATO

Adesso tutti dicono che Maria era diventata matta. Maria è Maria Grazia Mellano Gorlato, ma qui si lavora e non si può sprecare tempo con tanti nomi. Maria è «diventata matta» quando ha capito che non ce la faceva più a vivere come prima, quando ha sentito che il passato era un mondo lontano che si poteva solo conservare nella memoria, ma che non sarebbe tornato più, che tutto quello che aveva avuto era sparito, lentamente, inesorabilmente. Eppure, è davvero strana la storia di Maria la matta, una brava insegnante di pianoforte, figlia nubile di un ufficiale di marina. «Ho 52 anni, sono vergine e sto bene. Andate via», ha gridato ai vigili del fuoco che bussavano increduli alla porta di ciliegio, davanti al giardino in disordine e alle finestre sigillate con il nastro adesivo, nella via assolata. Dentro, nel fitto velo di polvere e ragnatele, seduta sulla stessa poltrone dov'era morta 3 anni prima, stava sua madre, Maria Gorlato, il corpo ormai mummificato in quella stanza trasformata in sepolcro. Nessuno se n'era mai accorto: non se n'erano accorti i vigili urbani, gli assistenti sociali, la zia Rita che vive a Genova, e non se n'erano accorti neppure i vicini che la incontravano tutti i giorni.

Nel pomeriggio di venerdì, i vigili hanno cercato di accompagnare fuori Maria Mellano, tenendola per le braccia, ma lei s'è messa a urlare: «Aiuto, aiuto...». «Non le fate male», dicevano i vicini, affacciati alle finestre, fra le siepi delle ville intorno, tutte così linde e piene di decoro. Alla fine, l'hanno dovuta portare via legata, su una barella, Maria la matta, ammutolita dallo spavento. Chissà quale mistero nasconde questa storia, quale tragedia abbia scoperchiato l'irruzione dei vigili. Adesso, Augusta Nesti, che abita nella bella casa di fronte con le margherite sul palmo di prato, si chiede come sia potuto succedere: «La prima nostra reazione è stata di rabbia. Com'è possibile, ci siamo chiesti, che nessuno se ne sia mai accorto?». E c'è davvero qualcosa di assurdo, di incredibile. Sembra quasi una storia americana, di follia e disperata solitudine. Ma qui, nella luce vespertina, nel silenzio rassicurante di questa stradina che va verso l'Aurelia, sono lontane la New York del cosmopolitismo etnico e le metropoli dei ricatti quotidiani tessuti di potere, soldi e sesso, qui non c'è la violenza dei poveri, e non c'è neppure la violenza della disperata e tragica periferia urbana.

L'America di Maria è la terra di Livorno, dove in questi giorni si aprono le case della villeggiatura e il sole splende sul mare riempito dalle barche. E Maria è una signora che vive in una casa vera, anche se nascosta dagli alberi non curati, dalle fronde che si possono disordinatamente sul tetto, in fondo a via Ulvi Liegi, in una villetta in mezzo a tante villette, tutte con il giardino, i cespugli, l'edera sui muri, il praticello e i pini, «in un quartiere dove i rapporti sociali non mancano di certo», come ripetono i vigili urbani della Circoscrizione numero 5, dove la gente ci nasce, ci cresce e diventa grande, e passa dalle partite di pallone ai primi baci sui marciapiede.

Eppure, in questo microcosmo di pace, si muore e s'impazzisce di solitudine. Anche Caterina Nesti, una vicina, ricorda che «mamma e figlia vivevano qui da dieci anni. E qui ci conosciamo tutti, sappiamo tutto di tutti, ci parliamo sempre. Magari possiamo odiarci, ma ignorarci no. Quando noi eravamo bambini, la signora ci sembrava un po' scorbutica, perché si arrabbiava sempre se giocavamo al pallone nella strada, e ci insultava. E' difficile da spiegare, ma lei era una di noi, faceva parte del nostro mondo. Loro stavano chiusi, negli ultimi tempi lei aveva addirittura sigillato le finestre, le aveva tappate con le lamiere, con i chiodi, ma per noi era quasi normale. Era una donna un po' fuori di cervello, questo pensavamo». La stessa cosa che ripete Rita Gorlato, la zia: «Sapevo che mia nipote era malata di nervi, ma non ho mai avuto il coraggio di andare in fondo al problema. Non fa male a nessuno, mi dicevo, e non volevo dividerla da mia sorella». Così, Maria la matta continuava a uscire di casa nel tiepido sole con la madre a braccetto, un tailleurino turchese addosso e un cappellino con il velo in testa. Raccontano, i vicini, che «la madre le stringeva la vita con il braccio raggrinzito dei suoi 82 anni e la avvicinava a sé, come se volesse ancora proteggerla dall'aggressione del mondo. Soffriva di un complesso di persecuzione e l'ha attaccato alla figlia».

Da due anni e mezzo, però, Maria usciva da sola, per fare la spesa. Franco Lorini, che abita lì accanto, al numero 24, le chiedeva: «Come sta la mamma?» Lei rispondeva: «E' seduta lì, sulla poltrona, ogni tanto le dò da mangiare». E i vigili che sono entrati in quella casa trasformata in un tenebroso sepolcro dicono d'aver trovato il tavolo della sala apparecchiato per due. Intorno, in questa sentina degli orrori, ora si diffonde l'odore putrido della morte, ma anche un senso di tristezza infinita che si raccoglie nelle fotografie di una grande famiglia appese dappertutto sui muri, nei volti felici e negli arredi sontuosi. La madre era mummificata sulla poltrona, in quella casa che conservava disperatamente il tempo andato. Marcello Ermini, il medico legale, rinvia ogni certezza, ogni risposta a martedì, il giorno dell'autopsia: «L'unica cosa sicura che possiamo dire è che è morta proprio lì, che non è stata portata da un'altra stanza su quella poltrona».

L'altro dato certo è che solo dopo 3 anni la comunità di via Liegi ha informato le autorità. «Noi avevamo avvertito i vigili», dice Augusta Nesti. «Dovete andare dagli assistenti sociali, chiedergli che ci stanno a fare». Al comando dei vigili, invece, mostrano un foglio. E' l'esposto dei vicini. E porta la data del 9 aprile. «Ci siamo mossi solo allora, perché prima non potevamo fare niente», ripete il tenente Cigi. Eppure, di tutto questo avvenimento incredibile, di tutte le parole che abbiamo sentito nella piccola strada, niente è sembrato più imbarazzante, più difficile da accettare di questa solitudine profonda nel cuore di un microcosmo così tranquillo, così perbene. E mentre Augusta Nesti la ricorda, «quando usciva di casa per la spesa, con il vestito buono», sembra quasi di vederla, Maria la matta, con le sue memorie, con il suo tailleurino turchese e la madre che non capiva, ma che se la teneva ben stretta.

Pierangelo Sepegno

Caltanissetta

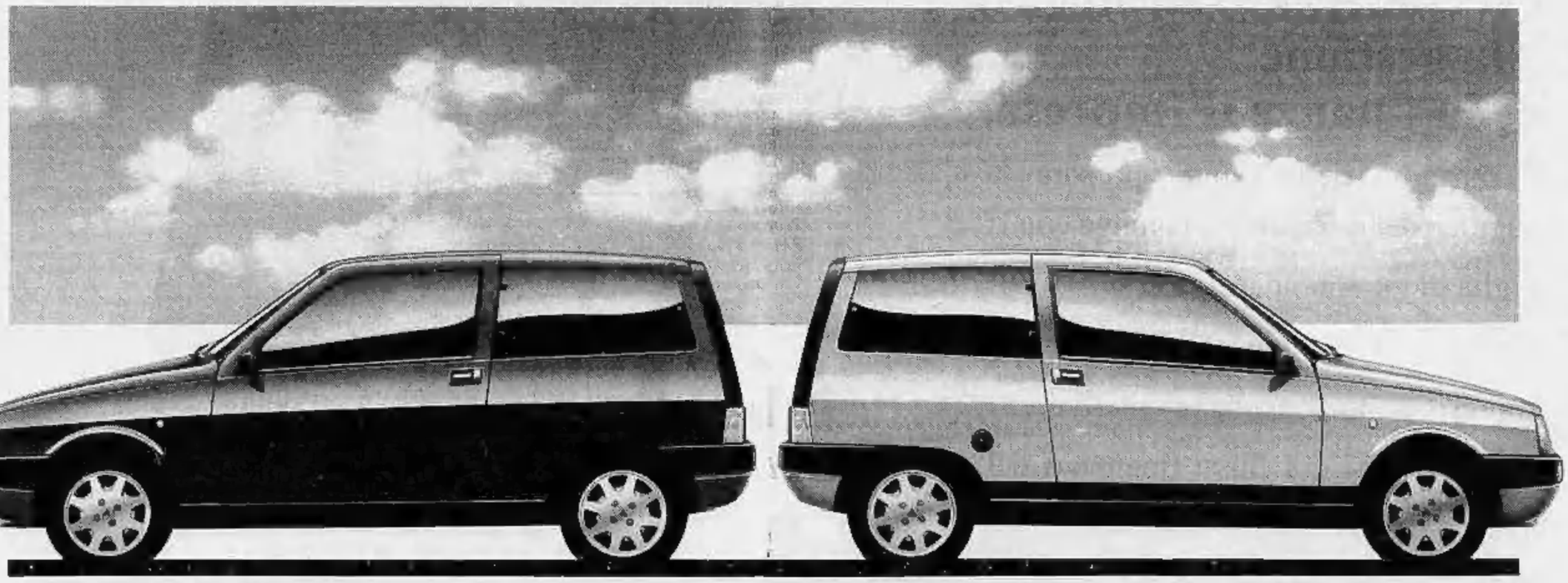
Per Livatino un cronista sott'accusa

CALTANISSETTA. Prosciolto con altri giornalisti agrigentini il mese scorso dall'accusa di tentativo di estorsione ai danni del titolare di un'azienda che si occupa di informatica, Franco Castaldo, redattore del quotidiano «La Sicilia» di Catania, è stato ora accusato di favoreggiamento aggravato degli assassini del giudice Rosario Livatino.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta Ottavio Serlazza ne ha chiesto il rinvio a giudizio nell'ambito del processo a Domenico Pace e Paolo Amico, i due giovani di Palma di Montechiaro indicati come i killer che il 21 settembre del 1990 in un agguato sulla strada veloce per Agrigento massacrarono con numerosi colpi il magistrato.

La vicenda si impernia attorno ad una cena alla quale Castaldo avrebbe partecipato tempo fa con il giornalista Sandro Ruotolo e i «pentiti» di Campobello di Mazara Rosario Spatola e Giacoma Filippello. Interrogato tre giorni fa in Corte d'Assise a Caltanissetta, Spatola ha negato di aver confidato a Castaldo che gli assassini appartenessero ai clan mafiosi agrigentini. Secondo il «pentito» la verità è un'altra: sarebbe stato invece il giornalista durante la cena, ad esporre quest'ipotesi che poi, scrivendo un servizio per «La Sicilia», Castaldo aveva rilanciato attribuendogliela. Spatola è andato oltre: ha affermato che il giornalista avrebbe sostenuto che per quel che ne sapeva i parenti di Amico e Pace erano pronti a pagar bene chiunque li avesse aiutati a provare l'innocenza dei due imputati. Castaldo ha sostenuto di «essere al centro di un disegno preciso per tappare la mia bocca, per evitare, scansare ed abbattere il mio pubblico e palese impegno antimafia». [a. r.]

Y10. SCOMMETTIAMO CHE PUOI?



SCOMMETTIAMO...

...che se vuoi cambiare la tua vecchia automobile con una Y10 fai un affare? Se il tuo usato non supera i 1300 cm^3 di cilindrata, portalo da un concessionario Lancia Autobianchi: scegli una delle tante versioni Y10 (esclusa la Y10 Avenue) e la tua vecchia auto ti verrà valutata

UN MILIONE IN PIU' RISPETTO A QUATTRORUOTE.

E le sorprese non finiscono qui. Scoprirai subito come sarà facile pagare la tua nuova Y10. Infatti, potrai rateizzare la differenza in **18 RATE MENSILI SENZA ALCUN INTERESSE.** Hai visto che puoi!

SCOMMETTIAMO...

...che se vuoi una Y10 e non hai una vettura usata, entrare nel suo mondo esclusivo sarà per te comunque facilissimo? Vieni da un concessionario Lancia Autobianchi, e scoprirai tante articolate offerte finanziarie ritagliate sulle tue esigenze e su tutte le versioni Y10 (esclusa la Y10 Avenue).

AD ESEMPIO IL 50% DI SCONTO SUGLI INTERESSI.

Quindi se acquisti una Y10 fire, ti basterà versare in contanti solo l'IVA e la messa su strada, il resto potrai pagarlo comodamente in **36 RATE MENSILI DA 332.600 LIRE.** Hai visto che puoi!

Per le offerte finanziarie sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da [illegible]/LANCIA.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 30 APRILE 1992.

LA STAGIONE DELL'OTTIMISMO

Un contributo strategico alla gestione della finanza d'Impresa.

Il risveglio della natura prepara la stagione del raccolto e si coniuga con la voglia di intraprendere.

Mediocredito Piemontese si propone alle Imprese come consulente creativo che segue l'analisi dei flussi finanziari del bilancio e propone i propri finanziamenti Multiscopo, Multiscadenza, Multivaluta e Multiopzione arricchiti di servizi ad alto valore aggiunto.

Mediocredito Piemontese, la banca a medio termine per finanziarsi in ogni stagione a regola d'arte.

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

Neonato trasferito a Genova, nessun ospedale della capitale può salvarlo

Ha il cuore malato, fuga da Roma

«Bambin Gesù» in grado d'intervenire ma i posti letto erano tutti occupati

Sopra il ministro della sanità Francesco De Lorenzo. Il [illegible] del bimbo romano solleva nuove polemiche sui mali della sanità

Disperato volo in Liguria Ora Francesco è in fin di vita

ROMA. I primi cinque giorni [illegible] vita di Francesco sono stati un'odissea. Nato con una grave malformazione al cuore, ha dovuto affrontare [illegible] viaggio fino a Genova [illegible] [illegible] aereo militare, perché a Roma non c'era un ospedale attrezzato per ospitarlo. E altre quattro città ne avevano rifiutato il ricovero. Ora, da tre giorni, è in [illegible] stanza del reparto di terapia intensiva del «Gaslini»: le sue condizioni sono disperate. E' l'ennesima storia di sanità tradita. [illegible] ripeto il racconto delle telefonate fatte di ospedale in ospedale, alla ricerca di un'assistenza introvabile. Un copione già visto, che è costato tante vite. Non sembra [illegible] differenza tra metropoli e provincia: le inefficienze colpiscono ovunque.

Francesco Benedetti [illegible] il 13 aprile scorso nel reparto di ostetricia dell'ospedale San Filippo Neri di Roma. Racconta il primario della divisione di neonatologia, Gabriella Reynaud: «All'inizio, [illegible] sembrava un bambino normale [illegible] bellissimo. Il suo palpito era regolare, il pianto del tutto rassicurante. Poi, dopo qualche ora, sono arrivate le complicazioni e il piccolo ha cominciato [illegible] [illegible] molto male. La diagnosi è spietata: malformazione cardiaca plurima. Francesco va operato d'urgenza. Ma [illegible] [illegible] Filippo Neri non dispone della cardiochirurgia neonatale, quindi l'intervento è impossibile. Comincia la ricerca disperata di un posto negli ospedali in grado di assistere il bimbo. Nella Capitale ci sono [illegible] Bambin Gesù, il San Camillo [illegible] l'Umberto I. Tutto inutile: «Non abbiamo letti liberi», rispondono dai tre istituti. I medici del San Filippo Neri si mettono allora in contatto con i loro colleghi di Firenze, Pavia, Bergamo [illegible] Padova, ma nessuno [illegible] nelle condizioni di accogliere Francesco. Alla fine, quando ormai è il pomeriggio inoltrato del 14, la risposta positiva arriva dal Gaslini di Genova. Un aereo militare decolla pochi minuti dopo e nel giro di tre [illegible] porta Francesco Benedetti nella città ligure. Il neonato viene sottoposto [illegible] cateterismo cardiaco, [illegible] intervento terapeutico e non un'operazione chirurgica, precisa il cardiochirurgo Pierfrancesco Gorrieri. Le sue condizioni erano ieri sera «critiche stabili», la prognosi riservata. I medici genovesi non si sbilanciano sulle possibilità o meno di operare Francesco: per [illegible] bisogna pe[illegible] [illegible] tenerlo in vita.

La dottoressa Reynaud dipinge un quadro della sanità romana che a molti apparirà [illegible] tanto e inatteso. «Nessun ospedale pubblico della Capitale è attrezzato per interventi come questo - dice -. Eppure [illegible] sempre più frequenti, perché il progredire della scienza ci permette [illegible] scoprire prestissimo le malformazioni e spesso gli interventi precoci possono salvare i bambini». L'unico centro attrezzato è il [illegible] Gesù, ospedale pediatrico del Vaticano convenzionato con la regione Lazio. Ma in questa struttura giungono neonati da tutto [illegible] Sud della Penisola, isole comprese: i posti disponibili sono sempre occupati. Moltissimi ricoveri vengono rifiutati e i bambini indirizzati verso [illegible] ospedali di Bergamo, Padova, Ancona, Lucca. «Le mani[illegible] [illegible] risposte alle richieste di ricovero dei neonati è gravissima», conferma Salvatore Rubino, direttore sanitario del Bambin Gesù. Nei due policlinici universitari di Roma, l'Umberto I e il Gemelli, [illegible] [illegible] reparti di neonatologia [illegible] posti per la terapia intensiva ma non esistono reparti di cardiochirurgia. Stessa musica al San Camillo. Il disastro, in realtà, parte dalle Facoltà di Medicina. «La cattedra alla "Sapienza" è una sola, non esistono specializzazioni per bambini e tantomeno per neonati», spiega il direttore sanitario dell'Umberto I, Carlo Mastan[illegible].

Luca Francesco Laviola

CANCRO

«Le donne si taglino il seno»

LONDRA. La rivista scientifica British medical journal pubblica [illegible] studio che propugna la tesi secondo cui il [illegible] [illegible] sono potrebbe essere sradicato se tutte le donne, anche quelle sane, si [illegible] toponessero [illegible] mastectomia, cioè l'asportazione chirurgica dei seni. L'autore dello studio, il professore James Drife, [illegible] che la sua tesi può sembrare «sconvolgente» perché per gli uomini e le donne [illegible] seno è «di grande importanza emotiva» [illegible] perciò la mastectomia è vista come «un'inaccettabile mutilazione»: molte donne vogliono tenersi il [illegible] anche quando hanno un tumore che [illegible] diventando maligno - sostiene - e ciò perché lo ritengono un simbolo vitale del sesso, eppure l'unico modo di eliminare il cancro al seno è di rimuovere i seni prima che esso insorga». Drife suggerisce che sia le donna stessa [illegible] decidere [illegible] più adatta per sottoporsi all'operazione. [Ansa]

Siracusa, i nuovi boss contro Di Salvo

Uccisi 3 fedelissimi del capoclan evaso

Un messaggio perché si costituisca Tra le vittime [illegible] nipote del latitante

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' l'ennesimo «messaggio» [illegible] boss di Scordia Giuseppe Di Salvo, [illegible] da un cellulare dei carabinieri il 14 marzo. La mafia sembra [illegible] deciso [illegible] fargli terra bruciata intorno. [illegible] poco dopo mezzogiorno quattro killer delle cosche avversarie hanno ucciso tre uomini vicini alla sua organizzazione. Le vittime sono Salvatore Campailla, 25 anni, nipote di Di Salvo; Salvatore Carbonaro, 24 anni, e Salvatore Barresi, 32 anni, anch'egli imparentato con il boss di Scordia. I tre sono stati massacrati a colpi [illegible] pistola e fucile caricato a pallettoni. Gli assassini, [illegible] vestiti, [illegible] hanno sorpreso dentro l'«Oasi Bar», un piccolo locale che si affaccia sulla via Nazionale, a Cassibile, una frazione di Siracusa.

Campailla e i suoi due amici avevano appena finito di sorseggiare un caffè quando i [illegible] di Cosa Nostra gli hanno scaricato [illegible] una pioggia di fuoco. Il barista ha assistito terrorizzato alle fasi dell'omicidio. Le sue indicazioni fornite agli inquirenti non si sono però rivelate utili. Al triplice delitto non avrebbero assistito altri testimoni. Pochi minuti dopo l'agguato, a Pedagaggi, [illegible] zona di campagna tra Lentini e Carlentini, i carabinie[illegible] [illegible] hanno trovato l'auto e le armi usate dai killer: una Lancia [illegible] targata Milano completamente bruciata, [illegible] fucile a canne mozze e due pistole calibro [illegible].

Campailla, originario di Scordia, da alcuni anni viveva a Cassibile dopo [illegible] sposato [illegible] ragazza del posto. Il suo nome non era nuovo agli inquirenti. [illegible] gennaio dello scorso anno [illegible] Cassibile la polizia interruppe un summit mafioso al quale partecipavano i fratelli di Di Salvo e lo [illegible] Campailla. Nella [illegible] abitazione fu anche sequestrato un attrezzato arsenale della mafia. P[illegible] gli inquirenti, Campailla oltre a [illegible] un parente del boss catanese, aveva [illegible] ruolo [illegible] preciso nell'organizzazione.

La «strage del sabato santo», come l'hanno già definita gli inquirenti, è senz'altro [illegible] preciso avvertimento ai capomafia di Scordia Giuseppe Di Salvo, condannato a 30 anni di reclusione per associazione [illegible] delinquere di stampo mafioso e fuggito dal cellulare dei carabinieri durante [illegible] trasferimento. L'evasione [illegible] Di Salvo ha fatto [illegible] controlli a tappeto in tutta la provincia. Una «pressione» certamente non gradita dalle cosche avversarie. Ma c'è di più: Di Salvo sarebbe tornato ai suoi vecchi «affari» rimettendo in discussione i nuovi assetti [illegible] mafia locale. Troppo. Così il 7 aprile è scattato il primo avvertime[illegible] l'uccisione di un altro nipote del boss. Ieri, il secondo.

Nicola Savoca

IN [illegible]

[illegible] costa troppo ospitare il boss»

TRAPANI. A Petrosino non vogliono un nipote del boss Pietro Vernengo, Ruggero, destinato in soggiorno obbligato. Il sindaco e gli abitanti di Petrosino sono intenzionati a non cedere: «Se sarà il caso, chiuderemo il municipio [illegible] consegneremo le chiavi [illegible] prefetto», ha annunciato Parrinello. A Petrosino [illegible] soggiorno di un altro boss era costato [illegible] miliani. [a. r.]

No al corso sui [illegible] «Troppi nomi hard»

VERONA. La presenza nel questionario che avrebbe dovuto essere distribuito agli studenti della scuola superiore di termini come «eiaculazione» e «vagina» ha indotto il consiglio dell'Istituto tecnico Ricci di Legnago (Verona) ad annullare un corso di educazione sessuale già approvato dal collegio dei docenti. [Ansa]

Legge Merlin, assolto lo scambio [illegible] coppia

MILANO. Se in un locale, al quale si accede col semplice obbligo della consumazione, avvengono scambi sessuali tra i clienti, il titolare non viola la legge Merlin. Il tribunale ha assolto Crispino Baldassarre di 48 anni, gestore di un locale [illegible] via Olivari, a Milano. [Ansa]

Treviso, bimbo scopre cadavere [illegible]

TREVISO. [illegible] corpo [illegible] un uomo dell'apparente età [illegible] 50-60 anni, che presenta [illegible] foro [illegible] proiettile nella regione lombare sinistra, è stato trovato nella campagna [illegible] San Nicolò di Ponte di piave (Treviso). Il cadavere era stato notato stamane da un ragazzino [illegible] transitava in bicicletta, [illegible] quale però aveva pensato si trattasse di [illegible] persona che dormiva e non si era allarmato. [Ansa]

[illegible]li «sicuri» [illegible] in [illegible]

ROMA. I [illegible]mbini italiani non correranno più il rischio di divertirsi con giocattoli pericolosi. Da martedì potranno [illegible] messi in vendita solo giocattoli «sicuri», che sono cioè muniti [illegible] marchio «Cee» di sicurezza. [Ansa]

«Acchiappafantasmi» Milano apre un club

MILANO. Gli spettri italiani non hanno scampo: [illegible] sorto a Milano un club interamente dedicato ai cacciatori di fantasmi. Il club ha sede presso la Sergio Bonelli editore, [illegible] Buonarroti 38. [AdnKronos]

MEDICINA

Ginnastica alleata dei cardiopatici

Le malattie coronariche e gli episodi acuti circolatori cerebrali [illegible] il nemico numero uno in tutto il mondo: provocano un quarto della totalità dei decessi, più d'ogni altra malattia, o in alternativa lasciano reliquati gravi.

Si aggiunga che [illegible] maggior numero dei colpiti ha meno di 65 anni, quindi si tratta di morti premature. Altro fatto negativo: [illegible] malattie cardiovascolari [illegible] riguardano soltanto i Paesi industrializzati, come sempre ritenuto, ma anche quelli in via di sviluppo. E questa è una novità.

Per tutte queste ragioni l'Organizzazione mondiale della sanità dedica [illegible] tali malattie la Giornata mondiale [illegible] la sanità '92, in calendario in questo mese.

C'è però anche l'altra faccia della medaglia: le malattie cardiovascolari, pur continuando a rappresentare [illegible] numero uno, sono in diminuzione in un certo [illegible] di Paesi industrializzati, specialmente nell'Europa occidentale, grazie ai cambia[illegible] delle abitudini [illegible] [illegible].

E' proprio questo [illegible] punto essenziale. Nel 1986 l'Oms iniziò il programma di ricerca «monitoraggio cardiovascolare» per controllare gruppi di popolazione dai 25 ai [illegible] anni in ventisei Paesi, quindici milioni di persone in tutto.

Risultò anzitutto che là dove [illegible] regime alimentare è ricco di grassi vegetali polinsaturi, verdure e frutti, e povero di grassi animali, il tasso di mortalità [illegible] più basso, il modo [illegible] nutrirsi ha dunque grande importanza. [illegible] c'è dell'altro.

Il sovrappeso, [illegible] [illegible] non soltanto dell'alimentazione [illegible] anche della sedentarietà, è [illegible] elemento sfavorevole.

L'indagine ha rivelato dati bizzarri: la minore percentuale di obesi si ha nelle popolazioni di Pechino, Göteborg (Svezia) [illegible] Auckland (Nuova Zelanda), viceversa [illegible] Malta c'è la maggior proporzione di uomini obesi, [illegible] 25 per cento, [illegible] addirittura il 40-45 per cento delle donne, cosi come a Kaunas (Lituania) e Novosibirsk (Siberia). A parte queste curiosità, l'eccesso di peso è una caratteristica più o meno di tutte le popolazioni studiate, ed è necessario combatterlo.

Anche la frequenza dell'ipertensione arteriosa, in rapporto con le abitudini di vita, l'alimentazione e altro, aumenta. Nei primi stadi l'ipertensione non si rivela con particolari sintomi, sovente [illegible] [illegible] rende conto di essa solo quando avvengono l'incidente cardiaco [illegible] cerebrale che ne sono la conseguenza. L'ipertensione deve essere diagnosticata e curata[illegible].

Innegabile anche il pericolo rappresentato del tabacco. Nella Carelia del Nord, Finlandia, che aveva anni fa [illegible] mortalità per cardiopatie più elevata nel mondo, fu impostato un vasto programma stimolante e modificare il regime alimentare e a [illegible] di fumare. Sul banco degli accusati latte intero, burro, [illegible] carni salate.

[illegible]i solo un quinto consuma burro, latte scremato e latticini poveri [illegible] grassi guadagnano sempre più terra.

I fumatori sono scesi da oltre la metà della popolazione maschile ad un terzo. I risultati non si [illegible] fatti attendere: la mortalità coronarica è diminuita della [illegible] negli uomini dai [illegible] ai 64 anni.

Vi [illegible] poi [illegible] mezzo ancora più semplice ed efficace: camminare. Nei Paesi [illegible] avanzati camminare [illegible] una necessità, nei Paesi industrializzati [illegible] da decenni il grande dimenticato.

Oggi siamo nell'era della sedentarietà, uno [illegible] fattori responsabili delle malattie cardiovascolari. Camminare tutti i giorni è essenziale. Il fattore più importante dell'esercizio non [illegible] l'intensità ma la regolarità. Camminare [illegible] un esercizio che [illegible] può eseguire per tutta la vita, regolarmente e senza neanche [illegible].

Secondo un'indagine degli Usa, negli uomini che facevano 14-15 chilometri di marcia alla settimana il rischio d'una crisi cardiaca [illegible] diminuito del 20 per cento. Il semplice fatto di salire una scala [illegible] camminare per strada [illegible] benefico. E' anche poco costoso, basta un buon paio di scarpe.

Ulrico [illegible] Aichelburg

Agente alla questura, aveva appena incendiato 7 betoniere di una ditta di calcestruzzi

Poliziotto nella gang del racket

Napoli, preso con i complici dopo un attentato

NAPOLI. Di giorno irreprensibile poliziotto, di notte taglieggiatore [illegible] e incendiario. [illegible] [illegible] i carabinieri di Avellino a scoprire la doppia vita di Enrico Coppola, 31 anni, agente in servizio alla questura di Napoli. Lo hanno smascherato per puro caso, mentre con quattro complici appiccava il fuoco a sette betoniere di una fabbrica di calcestruzzo. Ora è rinchiuso in carcere, accusato di tentativo di estorsione, incendio doloso, porto illegale di armi e munizioni.

Nessuno dei suoi [illegible]lleghi avrebbe mai pensato che [illegible] Coppola potesse [illegible] protagonista di simili imprese criminali: il poliziotto viene descritto dai colleghi come un buon professionista, serio e affidabile. Negli ultimi mesi aveva lasciato l'ufficio affari generali, per essere impiegato nei posti mobili [illegible] polizia allestiti dal questore Vito Mattera a Secondigliano, uno dei quartieri più violenti di Napoli: un lavoro impegnativo e pericoloso, che l'agente sembrava accettare di buon grado.

In realtà, smessa la divisa, Enrico Coppola indossava i panni di un pericoloso criminale. La sua cattura è avvenuta l'altro ieri notte a Solofra, nei pressi di Avellino. Mancavano pochi minuti alle due, quando le guardie giurate, in servizio [illegible] vigilanza in un cantiere della «Calcestruzzi spa», hanno visto levarsi le fiamme nell'area di parcheggio [illegible] betoniere. Gli incendiari [illegible] ancora lì, a pochi metri dal rogo, a bordo di due [illegible] con i motori accesi. L'allarme alla [illegible] dei carabinieri [illegible] stato immediato, e in pochi minuti [illegible] strade di Solofra sono state bloccate.

In via Sambuco, un'auto dei militari ha intercettato le macchine dei taglieggiatori. Per i cinque incendiari non c'è stato nulla da fare: circondati, hanno dovuto arrendersi [illegible] consegnare le armi, tre pistole con il colpo in canna. Quattro degli arrestati hanno alle spalle un lungo elen[illegible] [illegible] di precedenti penali. Ma la meraviglia dei carabinieri è stata [illegible] grande [illegible] momento dell'identificazione del quinto uomo: Enrico Coppola, agente di polizia alla questura di Napoli. Nel frattempo, i vigili del fuoco hanno tentato di spegnere l'incendio divampato nel parcheggio della «Calcestruzzi spa», ma sette autobetoniere sono andate distrutte.

I carabinieri sono convinti che Enrico Coppola e i suoi complici avessero preso di mira già da tempo la ditta [illegible] Avellino. Una settimana [illegible] la «Calcestruzzi spa» aveva [illegible] un altro attentato, questa volta nella sede di Pianodardine. L'impresa [illegible] taglieggiatori, alla quale ha partecipato forse anche il poliziotto, fu spettacolare. I camorristi penetrarono nello stabilimento eludendo i sistemi di allarme, e allagarono [illegible] intero capannone con il gasolio prelevato da [illegible] serbatoio della ditta. Il rogo fu violentissimo. [f. m.]

SENZA INQUINARE. SENZA SPRECARE. SENZA RINUNCIARE.

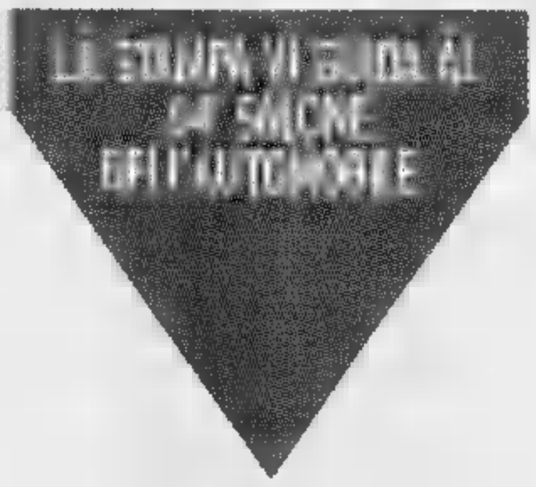
ELBA INNOCENTI. NUOVA MOTORIZZAZIONE 1500 i.e. CATALIZZATA. LIRE 14.997.000 CHIAVI IN MANO.

Elba Innocenti è diventata anche 1500 i.e. catalizzata. E siccome è Innocenti, ha fatto le cose in grande e senza sprechi: con i suoi 76 CV, oggi [illegible]a è ancora più agile nel traffico, sicura sulla distanza e, [illegible] [illegible] sistema antiquinamento, libera nei centri urbani. Elba, la familiare più spaziosa e più compatta del suo segmento, si è fatta anche più bella nei nuovi colori metallizzati. Il comfort interno è come sempre di serie e la funzionalità in primo piano. I 490 dm³ del [illegible] bagagli diventano [illegible] 1430 a sedili abbattuti, per soddisfare ogni esigenza [illegible] famiglia, lavoro, tempo libero. Ecologica, razionale, confortevole: questa è la nuova Elba Innocenti 1500 i.e. catalizzata. Ancora più grande nella sostanza e sorprendente nel prezzo. INNOCENTI

MOLTO DI PIÙ, NIENTE DI MENO.

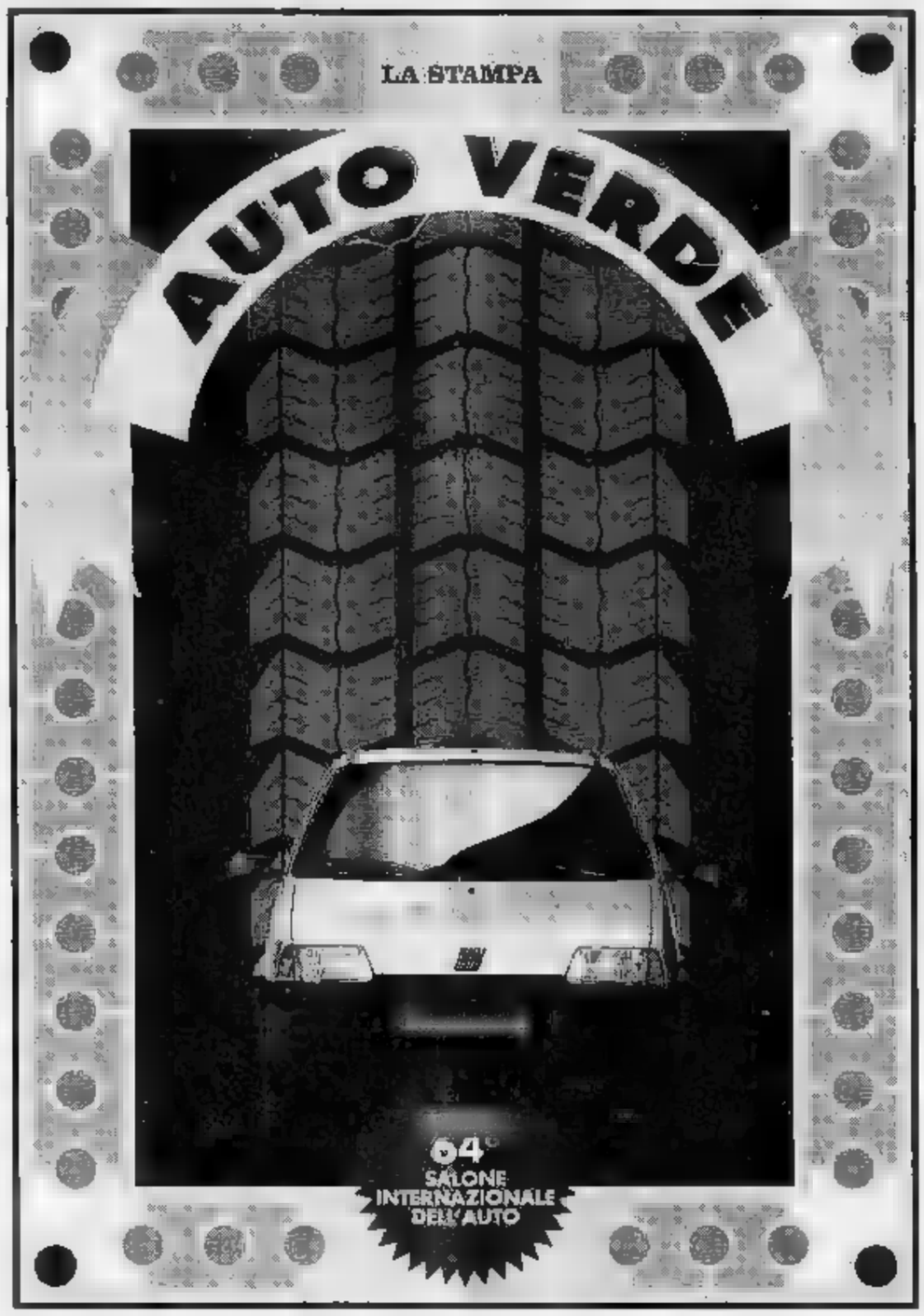
INNOCENTI A TORINO E' LIVIORATTO

VIA BARDONECCHIA, 5 ● 10139 TORINO [illegible] TEL. 011/335.89.88-89



Barbara Cagliardi Saffiro

64° SALONE DELL'AUTO. ECCOVI IL LIBRETTO DI CIRCOLAZIONE.



Indispensabile per circolare al 64° Salone dell'Auto che si apre giovedì 23 al Lingotto. Con il vantaggio che non dovete aspettare mesi prima di averlo: sarà in omaggio con "La Stampa" mercoledì 22. È Auto Verde, un grande speciale di 48 pagine a colori che vi farà strada tra le tecnologie, i modelli, le inchieste e gli studi in Europa, negli Usa e in Giappone. Dalla ricerca di motori a carburanti alternativi alle tecniche di riciclo pulito dei componenti delle auto, ai progetti per risolvere i problemi del traffico. Davvero l'ecologia non è un optional. E anche l'estetica sposa il verde: carrozzieri a designer propongono infatti innovative e fantasiose soluzioni, con tante divertenti proposte anche sulla Cinquecento, la nuova city-car della Fiat. Auto Verde: tutto il Salone nel vostro salotto, con la piantina completa e il calendario delle manifestazioni. Auto Verde: il futuro viaggio su quattro ruote. Lasciatevi trasportare.

All'estero lo speciale sarà distribuito in Austria, Belgio, Francia, Grecia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Stati Uniti, Svizzera

48 PAGINE DI ECOLOGIA E FANTASIA
MERCOLEDÌ 22 IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

L'attrice e il principino dei Savoia sorpresi da un fotografo in una lunga notte parigina

La Dellera studia da regina

Al fianco di Emanuele Filiberto

I due negano la love story
«Siamo solo grandi amici»
Tinto Brass tifa per lei
«E' bella, merita la corona»

A sinistra Emanuele Filiberto e la D[illegible] a Parigi. Al centro il principe Vittorio Emanuele e Marina Doria. Sopra il regista Tinto Brass FOTO GAMMA

ROMA. Da regina di Cartunia a regina d'Italia. Jessica Rabbit, alias Francesca Dellera, sembra estratto un altro coniglio cappello. L'incoronaria è una sua nuova presunta «histoire d'amour» sotto la Tour raccontata dalle fotografie dei cacciatori di vip. La «mangiatrice di uomini» scambia languidi sguardi con giovane dal capello lungo e la barba di tre giorni, Mickey Rourke di «Nove settimane e mezzo». Il ragazzo ha 20 anni e si chiama Emanuele Filiberto di Savoia, figlio dell'erede d'Italia, Vittorio Emanuele, e di Marina Doria. I due si incontrano a Parigi, sono fianco a fianco, davanti ad secchiello con lo champagne. Francesca ha una scollatura vertiginosa, le labbra rosso fuoco. Il gioco è fatto. Francesca diventerà la regina d'Italia? I suoi fans lo sperano, i detrattori dicono che è un'altra magia dell'attrice, più brava e operazioni promozionali e d'immagine che davanti alla macchina da presa, anche e guidata da registi come Tinto Brass, Ferreri, Patroni Griffi.

Dellera è la regina della bellezza - dice Tinto Brass -. Questo flirt sarebbe il completamento della sua straordinaria regalità di donna. Le auguro di tutto e diventare perlomeno principessa». L'«attrazione fatale» comincia una e cena. Galeotto è Jean-Paul Gaultier, un altro re, della moda. Francesca è l'ospite d'onore di una festa parigina alle partecipa anche Emanuele Filiberto di Savoia. Il gioco, il caso o chissà che li mette vicini. Lei ha i capelli sciolti sulle spalle, l'abi- è nero, scollatura non proprio regale. E' lui? Capelli lunghi, barba incolta. Niente cravatte, per carità, la camicia aperta lascia vedere una maglietta bianca. Per i fotografi è un invito a nozze. Il flirt mette la il giallo allunga i capitoli. Ancora a Parigi, dicono i bene informati. Lei è attratta da quel ragazzo di anni, lo definisce «il più bello dei Savoia». Una frase che potrebbe giustificare una fuga d'amore, una romantica avventura nei più eleganti hotel parigini. Qualcuno li nota passeggiare mano nella mano, un fotografo giura di averli visti, in quella fatale, fare il «tour» dei locali: «Sono arrivati insieme all'Hotel Royal Monceau alle quattro e trenta del mattino. Nella hall dell'albergo non si nascondevano più». E in che camesono saliti? «Si sono avviati la

Un bel colpo (di fulmine?) per lui e per lei, c'è lo. Giancarlo Pignatelli, press agent della Dellera, al gioco, misura dubbi e certezze e racconta al settimanale «Gente». «Di questa storia poco, ho parlato al telefono con Francesca, mi ha detto: Emanuele Filiberto è un bravo ragazzo. Certo lui accanto a lei, lo ha anche passato al telefono». Poi i due si sarebbero nascosti, lei (Pignatelli assicura che è la prima volta) non avrebbe dato a nessuno il suo numero telefonico parigino. Anzi: Dellera doveva tornare a Roma, ma si trattiene ancora per qualche giorno a Parigi. Tinto Brass sghignazza: «E' una donna bellissima, vuole che abbia fatto colpo anche su un ragazzo dal sangue blu? Diventerà la regina d'Italia? Magari, il sarebbe anche mio». Il conte Giulio Soliscardi, monarchico doc, risponde invece molto serio: «La Dellera regina d'Italia? Andiamoci piano, prima problemi da risolvere legati a Vittorio Emanuele».

E lei? Smentisce. Dal suo dorato rifugio parigino fa sapere: «E' stato soltanto un bell'incon- Siamo amici, c'è altro». Nega anche il rampollo di casa Savoia: «Francesca l'attrice più simpatica che abbia mai conosciuto. Voglio vedere tutti i suoi film. flirt? no, soltanto amicizia». Dall'isola di Cavallo, dove è in la famiglia del principe tace. E aspetta. Forse inganna l'attesa vedendo e rivedendo tutti i film della futura regina (da Capriccio a Grandi magazzini, da La Romana a Le Carne). Forse guarda lo spot della Ip, quello della rissa con la Parietti. Allora in palio c'era il titolo di principessa della pubblicità. Adesso quel titolo regale può offrirglielo Emanuele Filiberto.

Luigi Sugliano

Nas in azione

Fuorilegge 167 centri di bellezza

ROMA. Nel mirino dei carabinieri del Nas è finita la bellezza. Centri estetici e saloni di bellezza sono stati visitati dagli uomini del nucleo antisofisticazione nel periodo compreso l'8 e il 10 aprile.

Tre giorni controlli, di blitz che hanno portato alla scoperta di centri autorizzati, estetiste fasulle e apparecchiature abusive. Un'operazione a tappeto, che ha toccato tutte le regioni italiane.

Il bilancio in cifre: 970 strutture ispezionate, 286 infrazioni accertate, di cui 17 penali e 269 amministrative e 241 persone segnalate alle autorità.

I Nas hanno posto sotto sequestro diciassette centri di estetica, tre ambulatori medici abusivamente att ti e 27 apparecchiature per cure estetiche, per un valore di nove mie settecento milioni di lire, 1013 tra specialità medicinali, prodotti cosmetici e pseudo-dietetici. Gli esercizi in regola sono risultati 803; 167 invece quelli dichiarati «fuorilegge» per contravvenzioni amministrative o penali.

In analogo servizio controllo compiuto tre anni fa, nel 1989, le strutture ispezionate erano state 632, 342 le infrazioni, di cui 107 penali e 235 amministrative, 118 persone segnalate alle autorità.

Soddisfatto dei risultati dell'operazione il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, che l'aveva ordinata.

Ma con il comandante del nucleo speciale dei carabinieri contro le sofisticazioni, Il generale Giovanni Rossetti, si complimentato anche il presidente dell'associazione categoria Snse, sindacato nazionale artigiani estetisti, Forte. Non solo. La rappresentante ha dato la sua disponibilità per intensificare ulteriormente la collaborazione fine di tutelare l'immagine e la qualità del settore.

Quello della bellezza è diventato infatti business davvero interessante che fa gola a molti. Le spese degli italiani per essere «più sani e più belli» sono quadruplicate negli ultimi anni. E a ricorrere estetiste e massaggiatori non sono soltanto le donne. Così, in un po' tutta Italia, sono spuntati come funghi centri di estetica, saloni bellezza, solarium. Ma non sempre con le carte in regola.

Il ministro Sanità, Fran- De Lorenzo, ha sottolineato che «I controlli dei Nas negli istituti bellezza vogliono evi- che ricerca esasperata e continua del a tutti i costi" porti ad apparenti miglioramenti estetici con l'accompagnamento di un malessere interno dovuto in qualche caso all'uso ed abuso di specialità medicinali e di prodotti cosmetici scaduti di validità o abusivamente importati, o all'utilizzazione impropria da parte di persone sprovviste di adeguate qualifiche professionali di apparecchiature elettromedicali».

Anche questo - ha concluso De Lorenzo - è un modo per tutelare la salute dei cittadini e dei consumatori. [AdnKronos]

E' lei a volerlo, d'ora in poi sarà soltanto duchessa di York

Sarah non è più Sua Altezza

Ulteriore rottura con la famiglia reale, colpita da un nuovo scandalo
Elisabetta e principi ritratti nudi in 16 acquerelli esposti in galleria

La duchessa di York Sarah Ferguson e, ultimo a destra, il playboy Steve Wyatt, l'uomo che ha mandato in crisi il matrimonio con il principe Andrea

LONDRA. Non c'è pace alle corte d'Inghilterra, separazioni, divorzi e scandali veri. All'onore delle cronache ancora «Fergie la rossa», che ieri aveva fatto un primo dispetto alla regina Elisabetta, impedendo figli di trascorrere la Pasqua al castello di Windsor, assieme ai cugini e a tutta famiglia reale. Sarah Ferguson, duchessa di York, ha avuto un'altra trovata per dimostrare di proprio decisa ad andare avanti sulla strada divorzio principe Andrea: secondo il quotidiano «Today», la duchessa ha dato ordine che il titolo «Sua Altezza Reale», ancor oggi accanto al suo nome su qualsiasi scritta, debba cancellato.

Il suo editore Simon and Shuster ricevuto ordine di ristampare i libri scritti dalla duchessa, inclusi i racconti per bambini, sotto il nome «Sarah, duchessa di York», omettendo titolo «Her Royal Highness». Un amico di Sarah, citato dal giornale, ha detto ch'ella «crede di aver ricevuto una coltellata dalla famiglia reale per il modo con cui questa gestito la separazione ed è a troncare ogni rapporto con ss-. Un portavoce di Buckingham Palace ha negato che la decisione di cancellare titolo «Sua Altezza Reale» sia stata presa dalla famiglia reale.

Intanto un altro motivo di imbarazzo si verificato per Buckingham Palace, per una serie di sedici acquarelli rosa shocking, raffiguranti alcuni membri della famiglia reale completamente nudi, opera del contropittore londinese Don Grant, di 43 anni. Gli acquerelli stati ritirati l'altra notte in tutta fretta da una galleria d'arte privata per evitare uno scandalo. I quadri sono rimasti esposti ai soci del Chelsie Arts Club per alcuni giorni, ignorati dalla stampa.

Ieri il «Sun» ne ha dato notizia pubblicando la foto di un quadro in cui appaiono due donne di spalle, nude, con in testa cappelli dalle larghe tese. Secondo Don Grant si tratta della principessa Diana e della duchessa Sarah. Altri quadri mostrano la regina Elisabetta vista di fronte, nuda. La principessa Anna è presentata mentre cavalca nuda, ed un quadro mostra regina con principe Filippo seduti vicini senza un centimetro di stoffa addosso.

Secondo persone che hanno avuto la possibilità di vedere l'esposizione, uno dei quadri più conturbanti rappresenta il principe Michael di Kent con addosso solo lunghi calzini neri. Il vice segretario per la stampa della regina John Hasiam ha così risposto risentito al «Sun»: «Domandare la famiglia reale ha posato per questi quadri merita alcuna risposta». Il Chelsea Arts Club, di Old Church street, ha 101 anni e tra i suoi soci figurano alcuni tra i più noti esponenti del mondo artistico e culturale britannico. [r. cri.]

Strage sulle strade delle vacanze, neve e freddo record al Sud

Pasqua si tinge di nero

Sedici morti negli incidenti, a Napoli donna inghiottita da voragine
In Trentino slavina travolge alpinista, 10 feriti nella regata di Salerno

ROMA. Sedici morti e diciotto feriti sulle strade. Una donna inghiottita nella voragine che si è aperta nel pavimento di casa. Otto boy-scout sorpresi da una tormenta di neve e salvati dai carabinieri dopo ore di paura. Un alpinista travolto da una slavina. Ma vigilia di Pasqua si è tinta di nero. Colpa del maltempo che anche ieri ha flagellato le regioni del centro e del Sud: pioggia e vento in pianura, neve in montagna, ovunque temperature da stagione invernale. A L'Aquila, ieri mattina, il termometro a sette gradi. E proprio l'asfalto viscido l'imputato uno degli incidenti avvenuti nelle ultime ore. Il più grave in Sardegna, sulla provinciale per Carbonia, a 60 chilometri Cagliari. Nello scontro quattro auto, una famiglia è rimasta distrutta: sono morti il padre e due figli insieme con un'altra persona.

Altro dramma famigliare nelle Marche, in provincia Ascoli Piceno. Tre fratelli sono morti carbonizzati nell'auto finita in una scarpata dopo uno scontro a incrocio di S. Elpidio. Avevano 14, 18 e 19 anni.

Due morti in Umbria: il primo a Tadino, nel Perugino, per uno tra e camion, il secondo sull'Autosole, nelle vicinanze di Allerona, nel Ternano. La strada viscida per la pioggia è stata la di scontro a Lauria, nel Potentino, in cui ha perso la vita una donna e altre tre persone sono rimaste ferite. Stesso bilancio per un incidente avvenuto sulla fondovalle del Biferno e del Trigno, nel Molise. La vittima è una suora. Un giovane di Voghiera è deceduto nell'auto finita un albero vicino a Ferrara, un altro perso la vita a Brancaleone, in Calabria.

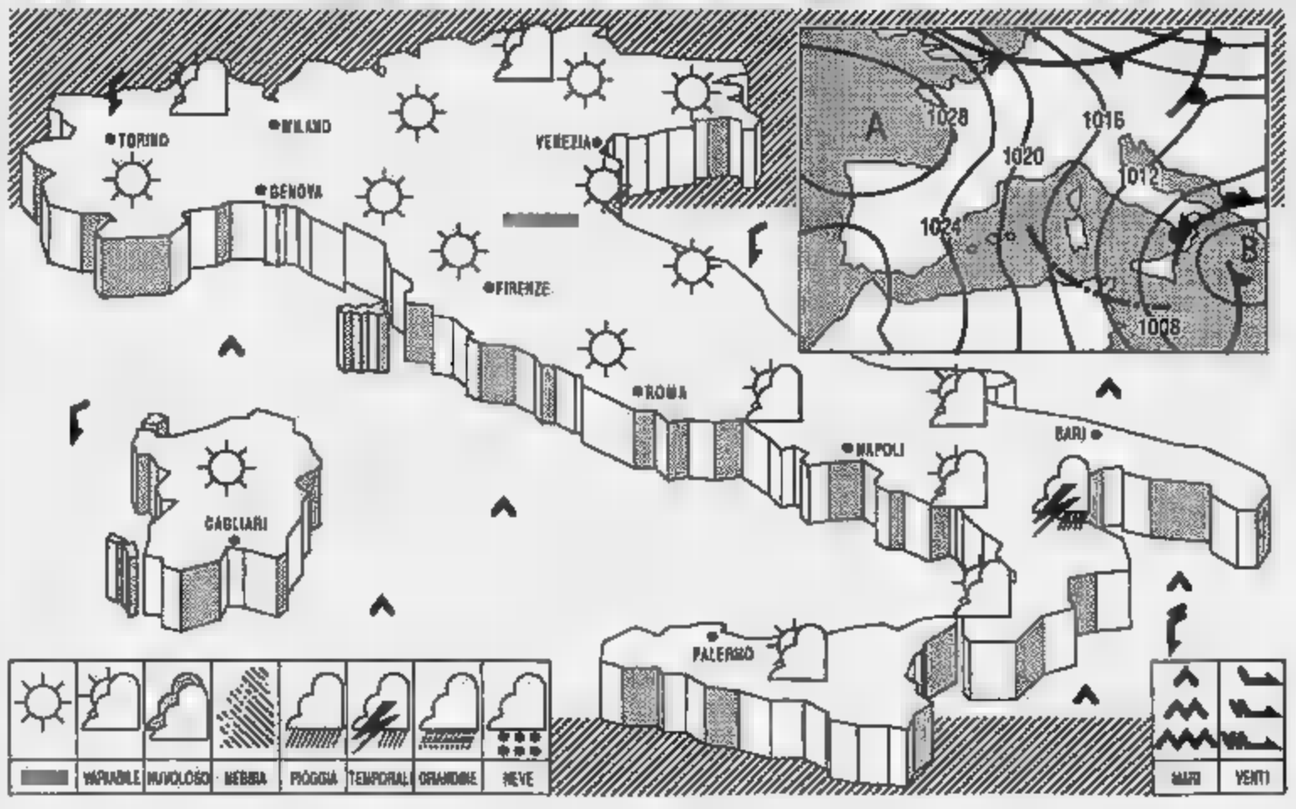
Nel storico Portici, vicino a Napoli, è sprofondato il pavimento nell'androne vecchio palazzo nella voragine è rimasta inghiottita una donna di 82 anni. Il crollo stato causato dal parziale cedimento della volta di una grotta sottostante il vecchio edificio, erosa dalle intense precipitazioni.

L'improvvisa nevicata ha sorpreso sui monti del otto boy-scout che, accompagnati da una guida, erano partiti venerdì pomeriggio per un'escursione. Si rifugiati in un bosco, dove ieri pomeriggio sono stati salvati, dopo alcune ricerche, dai carabinieri. Infreddoliti, in buone condizioni di salute.

In Trentino un escursionista di Vicenza morto e un altro è rimasto gravemente ferito una slavina staccatasi dalla Cima Masca, nel gruppo Carega. I due giovani, entrambi di Thiene, stavano salendo a piedi quando a 2000 metri, quando la neve caduta nei giorni scorsi e stratificata vento ha ceduto, investendoli e trascinandoli a valle per trecento metri.

Dieci feriti lievi e una ventina imbarcazioni alla deriva per un forte vento di tramontana che ha sorpreso in i 91 equipaggi che, nel golfo di Salerno, gareggiavano nel trofeo internazionale di vela classe 4.20. Per circa ore si è temuto il peggio: all'appello mancavano una di equipaggi, poi ritrovati dai soccorritori. [p. p. l.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la circolazione depressionaria che ancora interessa l'Italia centro-meridionale si sposta lentamente verso Sud-Est.
TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle Alpi e sulle zone del medio versante adriatico. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia annuvolamenti irregolari con possibilità di residui rovesci sulle zone ioniche.
TEMPERATURA: in lieve aumento, nei valori massimi, al Nord; senza variazioni notevoli sulle altre zone.
ovunque moderati settentrionali, con rinforzi al Sud.
molto mossi, con moto ondoso in diminuzione sui bacini settentrionali.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti temporanei sul basso versante adriatico. Nelle ore pomeridiane moderato sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini e appenninici. Foschie notturne sulla pianura Nord. La temperatura tenderà ad aumentare lievemente nei valori massimi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	1	18	Firenze	6	16	Bari	7	14
Verona	2	14	Pisa	4	18	Napoli	7	11
Trieste	7	18	Ancona	8	11	Potenza	1	4
Venezia	4	14	Perugia	4	8	S.M. Leuca	10	13
Milano	5	15	Pescara	7	10	R. Calabria	9	16
Torino	4	16	L'Aquila	3	5	Palermo	7	13
Cuneo	5	15	Roma Urbe	7	14	Catania	5	16
Genova	9	19	Roma Fium.	6	14	Alghero	4	17
Bologna	4	15	Campobasso	-1	0	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	15	nuvoloso	Lisbona	12	24	sereno
Atene	12	22	nuvoloso	Londra	11	18	variabile
Bangkok	29	37	sereno	Los Angeles	16	32	sereno
Berlino	4	8	nuvoloso	Madrid	8	22	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	0	2	sereno
Buenos Aires	21	24	variabile	Mosca	5	16	nuvoloso
Copenaghen	-3	5	nuvoloso	New York	7	15	nuvoloso
Dublino	11	15	nuvoloso	Parigi	11	18	nuvoloso
Francoforte	4	9	pioggia	Pechino	8	24	nuvoloso
Gerusalemme	10	18	variabile	Rio de Janeiro	18	32	nuvoloso
Ginevra	2	10	nuvoloso	Sydney	13	22	sereno
Helsinki	-4	4	sereno	Tokyo	10	21	variabile
Honolulu	20	29	sereno	Varsavia	2	8	nuvoloso
Il Cairo	14	27	sereno	Vienna	np	np	np

Costruttori dal 1895

IMPRESA COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

Da quasi un secolo una filosofia per costruire: SCEGLIERE nei luoghi più belli gli edifici e le aree più interessanti, COMPRARE per gestire al meglio gli interventi, PROGETTARE con intelligenza, attenzione alla storia e sensibilità alle esigenze dell'abitare di oggi, COSTRUIRE o RISTRUTTURARE con i materiali e le tecniche adeguate, da quelle artigianali a quelle più avanzate, OFFRIRE alla propria clientela di intenditori "case uniche" tra il passato e il presente.

«la casa sui giardini Hanbury»

a LA MORTOLA (Ventimiglia) appartamenti da 65 e 130 mq in uno storico ristorante ristrutturato. tel. 011•594626 r.a. - tel. 0184•229321

POGGIO FORTINO (Isola d'Elba)

All'isola d'Elba costruiamo case unifamiliari sui resti di postazioni antiaeree con ampie porzioni di terreno privato.
Tra cipressi e pini marittimi,
vista sul mare aperto e sulla costa nord dell'isola.

Per informazioni: Torino: 011/594626 - Isola d'Elba: 0565/961107

Nascosta nel VERDE sull'ISOLA c'è ...

RESIDENZA S. ANNA

Tipico villaggio mediterraneo, architettura e oggi, inserita nel verde di una natura intatta e caratteristica: macchia mediterranea, uliveti, prati. Ogni unità immobiliare indipendente e autonoma offre vista e isolamento. Un giardino comune di 8 ettari con campi da tennis, piscina, attrezzature sportive e percorsi veicolari completamente interrati. Club-house e ristorante nella villa napoleonica di S. ANNA. A 400 m la spiaggia privata con stabilimento balneare e attracco per le piccole imbarcazioni. Per e passeggiate un'ampia proprietà e decine di ettari nella natura selvaggia dell'isola d'ELBA. Unità immobiliari da 40 a 100 mq.

Per informazioni: TORINO: 011/594626
BAGNAIA, ELBA: 0565/961107

RESIDENZA SUL LAGO MAGGIORE

CONCAZZURRA

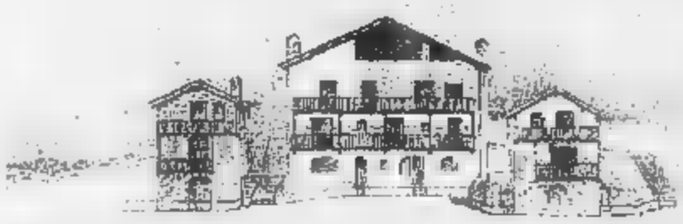
è lontano dai rumori, dalla folla, dal traffico: appartamenti da 40 a 120 mq nel parco dello storico GRANDHOTEL L'ALPINO ristrutturato. Club-House, ristorante, piscina e tennis privati.

Località "L'[illegible]" [illegible]

è vicino alla vostra residenza di città, al campo da golf, al lago, al tennis, alla piscina. È e 3 minuti dal casello autostradale di Stresa, a 70 minuti da Torino, 50 minuti da Milano

[illegible] - C. G. Ferraris 120 - fax [illegible]

Le baite di Champlas Janvier



In un piccolo ed intatto borgo del Comune di Sestrières ristrutturiamo:
- baite unifamiliari di circa 130 mq
- baite divise in appartamenti da 70 a 100 mq;

box interrati, giardini privati, vista sulle Alpi francesi e sui Monti della Luna.

Per informazioni: Torino: 011/594626 - Sestrières: 0122/76806

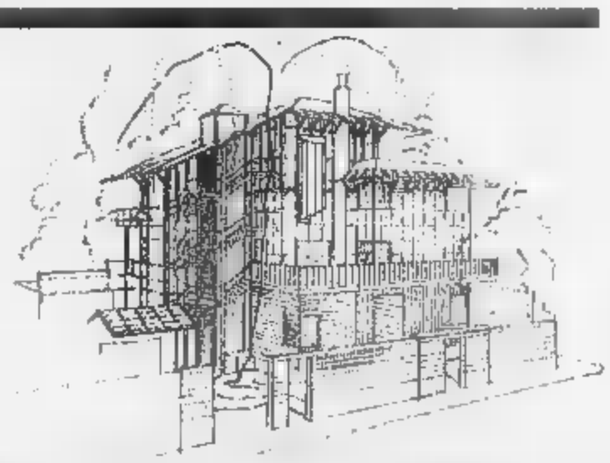
a Torino

"LA CASA DEI CRISTALLI"

in Corso Quintino Sella

Zona Gran Madre: in villa anni 40 - ristrutturata ed ampliata - appartamenti da 250 a 350 mq con ampi terrazzi, giardino privato e box interrati.

Per informazioni: 011/594626



10129 Torino - Corso G. Ferraris 120 - tel. 011/594626 r.a. - fax 011/500559 - telex 214143 / macro I

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

L'ultimo grande evento del secolo: all'Expo il mondo sfoga senza limiti la vocazione allo spettacolo

SIVIGLIA profezie del 2000

Riccardo Muti e a lato Placido Domingo, fra i protagonisti di Expo Siviglia

Whitney Huston e, sopra, Gassman

Sopra, il regista Franco Zeffirelli, ospite della kermesse

NEW YORK

DEVO dire subito che una Expo Siviglia vista dall'America, raccontata a New York dagli organizzatori che sono venuti qui a presentarla. Non ho dunque alcuna possibilità di verificare per conto del lettore il rapporto fra realtà e immaginazione. Inoltre mi stimola quello che - alla presentazione americana - ha detto il regista Maurizio Scaparro, che per Siviglia mette in scena un *Chisciotte*: «I nostri strumenti - ha detto - sono la fantasia e l'illusione. Meglio vivere di sogni».

L'Expo di Siviglia ha voluto dare un esempio di quello che intende fare. È presentato il *Don Chisciotte* di Scaparro al Civic Center di New York, un teatro immenso e affollato dal tempo in cui davvero New York era la città dello spettacolo. Era una messa in scena bella e anche linconica. I critici si sono accorti della bellezza, ma hanno trascurato la malinconia, un messaggio delicatamente ripetuto scena per scena sulla necessità di sognare. E sul rapporto infelice fra il sogno e la vita.

Ma senza questo non si capisce niente, ho paura, dell'Expo di Siviglia. E almeno dell'Expo così come è stata recata a New York. Che è fatta per vincere il sogno. State a sentire. Ci saranno 55 mila spettacoli. Sono listati in un libro di 102 pagine, comprendono tutti i grandi del mondo, e moltissimi altri nomi, «alti e bassi», dice il communicato stampa, europei e africani, dall'India al Giappone, dal jazz a rock celebri al jazz e rock sconosciuti. Ci saranno cantanti, danzatori, direttori d'orchestre. Ci saranno «performing» dei generi meno tradizionali (come Laurie Anderson) e della più impeccabile tradizione, come il Martha Graham Ballet. Canteranno Placido Domingo e Whitney Houston. William Burroughs leggerà dai suoi. Gassman, Zeffirelli, Muti, Mathe, Montserrat Caballé, Dizzy Gillespie faranno musica e teatro.

Non ho finito. Ci sono 20 mila artisti. Le ore di spettacolo? Diciannove al giorno, dall'alba alla notte. Ma neppure questo basta a dare un'idea. L'Expo di Siviglia ha previsto, ci dicono, venti luoghi diversi in cui chi vuole va e fa il suo spettacolo, improvvisatori, narratori di fiabe, comici, clown, mimi, tenori senza scrittura, bande di rock senza un pubblico. Come alla vigilia di un estremo viaggio, gli organizzatori dell'Expo ammoniscono: è l'ultimo evento del secolo. Questo deve comprendere tutti coloro che sappiamo, amiamo, ammiriamo. Ma sarà anche il luogo di esibizione di chi desidera essere parte dell'immenso spettacolo, e come spettatore e come protagonista.

Ecco perché parlo dell'Expo di Siviglia. Non solo perché annuncia di aver arruolato tanto talento, e non solo per la grandiosità con cui questo evento si annuncia. Ma per avere fatto qualcosa che era nell'aria. E nessuno aveva ancora osato fare: sfogare senza limiti e senza frontiere la nuova vocazione del mondo, fare spettacolo in una gigantesca versione democratica che comincia dall'alto, e non finisce mai. Realizzare una valle di Josafath, un giudizio universale di tutto ciò che è «entertainment». Offrire una grande anticipazione dell'industria pesante del prossimo secolo: lo spettacolo, attivo e passivo, goduto e partecipato, «alto e basso», e lì il coraggioso comunicato stampa degli organizzatori di Siviglia.

Con le telecamere e senza telecamere. Infatti anche questo è un moltiplicatore che l'Expo promette di realizzare. Un evento potrà essere unico, e dunque scatenare quella particolare frenesia che ha reso celebre Salisburgo più della bellezza dei suoi programmi. Avere i biglietti. Esserci.

Oppure potrà essere multiplo, con tante repliche. E multiplo perché lo stesso spettacolo sarà realizzato da artisti diversi. Oppure sarà aperto a tutti, chi viene prima si siede. Oppure ancora sarà registrato e replicato infinite volte. Sarà venduto in cassetta perché lo vuole il pubblico. O sarà donato in cassetta perché lo vogliono l'attore e l'autore, che altrimenti si troverebbero senza una via di comunicazione. O sarà pura chance: se ti trovi a passare per caso, alle undici della notte, in una certa piazzetta dell'Expo dove niente era stato annunciato, potresti godarti la misteriosa anteprima dell'arte che non è ancora arte e che sta per venire col secolo.

Ecco, lo credo, i due colpi di bravura di chi ha messo le mani nel programma di Siviglia. Il primo è l'aver gettato su un evento che di solito ha un carattere commerciale e che è un succedersi di richiami turistici, un che di drammatico, l'aria della fine del secolo e del millennio. O adesso o mai più qui o niente.

L'altra idea è di aver riconosciuto ciò che succede nel mondo: il lavoro (la produzione, la fatica, l'impegno quotidiano, la routine all'invenzione, al condurre all'eseguire) e noi, in una specie di cantina mentale, nella parte in ombra del mondo. Il tempo libero sta sopra, è la zona di luce, la parte di sveglia, quella in cui facciamo la nostra comparsa in compagnia di coloro che amiamo, seguiti da chi desidera stare con noi. E in cui ci interessa essere intrattenuti, resi all'unica cosa che vale la pena di gettare in mezzo allo scorrere del tempo: lo spettacolo. Tanto che - per non morire di noia e di routine - abbiamo trasformato in spettacolo lo notizie, il giornalismo, la politica, e persino la scienza e la malattia.

A Siviglia, dove il mondo è Chisciotte, dove il passato e va nel futuro, e si cimenta a interpretare a suo modo ogni segno, lontano dalla realtà ma con un gusto di vivere inventando, tutto è spettacolo. E ci chiede di metterlo in ordine secondo le gerarchie critiche e il valore tradizionale. Anzi, se capisco bene le intenzioni e il modo in cui è stato fatto l'annuncio, vogliono che ci innamoriamo dell'idea *core* di spettacolo al giorno, mille spettacoli, mille attori e performer) non del valore tecnico delle cose e non della bellezza di alcune di esse.

Mi sembra un'intuizione straordinaria. E' davvero la frontiera fine del secolo, il cerniera tra ciò che finisce e ciò che comincia. E' la rappresentazione dello stato del mondo.

Vorrei dire di lasciar trapelare un giudizio moralistico di quello che dico. Sono ammirato per le trovata dell'Expo di Siviglia, perché ci mette in condizione di sapere esattezza che cosa stiamo facendo. E dal momento che la trovata consiste nello spingere tutto a un eccesso, mi sembra che si debba essere grati per la grandiosa riflessione alla quale l'Expo di Siviglia ci obbliga.

Posso provare a ricostruire così il percorso dei realizzatori. Devono essersi domandati: che cosa facciamo vedere? Nella scienza siamo a mezza strada fra il tutto e il niente. Non solo ci siamo fermati, in salita, di fronte a barriere che non vogliono sfondare. Non solo lo spettro minaccioso dell'Aids pattuglia di frontiera del prossimo secolo. Ma siamo incerti e contraddittori di quello che potremmo fare con gli strumenti straordinari già disponibili. Toccare i feti? Preparare un altro tipo di eredità genetica? Fabbricare i bambini? Fermarli? Liberare tutti gli animali, anche le mucche da latte e i cani dei ciechi, e far saltare i laboratori dove si fanno, gatti e con topi, sia creare per signora sia vaccini anticancro?

Nel lavoro, abbiamo francamente bisogno di più danaro e di più tempo libero. Per decenni siamo stati schiacciati fra due soli modelli. Uno paga relativamente bene e chiede moltissimo. L'altro chiede tutto e non paga. Adesso si affaccia la grande prospettiva. Si intravede un mondo «part-time», un universo e orario flessibile. Naturalmente riguarda piccole cose. Ma è un preannuncio. L'unico, in ogni caso, di cui disponiamo, per immaginare un futuro che non sia solo un ticchettio di computer. Se quello è il mondo (almeno quella parte di mondo che ha un biglietto di viaggio per andare a Siviglia) allora resta un enorme spazio (e una grande industria) del tempo libero.

In quell'industria coloro che adesso sono giovani lavoreranno giorno e notte, come una volta si lavorava nelle miniere. E allora, a Siviglia, hanno pensato di realizzarne il modello vivente. I 55 mila spettacoli stanno al mondo nascente del nuovo secolo come il frenetico ottimismo del «Ballo Excelsior» stava all'entusiasmo industriale Ventesimo Secolo. In quel caso, nel bene e nel male, la profezia era risultata giusta. C'è ragione di immaginare che anche questa volta.

Ciò vuol dire che l'Expo di Siviglia non sarà anche una grande di tutto, costruzioni, tendenze, oggetti, disegno industriale, tecnologia, piccole e grandi invenzioni, aspetti e di vita.

Ma quest'aria di consuntivo del secolo finisce affacciandosi allo spettacolo mi sembra il grande e geniale sigillo, il marchio di identità. Chi lo ha fatto, si è accorto che sono immaginari i governi, i programmi, gli accordi internazionali, le analisi sulle condizioni del mondo, persino le guerre. Si sa che l'espressività spettacolare è l'unico strumento intatto che ci è rimasto in mano, il solo con cui sappiamo dire - sia pure con qualche sforzo di imitazione - gioia e dolore, entusiasmo, speranza e altri sentimenti buoni o cattivi.

Pensavamo di arrivare alla fine del secolo con le case piene di oggetti nuovi e utili. Invece arriviamo carichi di effimero, di allegria, di tristezza e di speranza immaginaria. Cercheremo di dire tutto in 55 mila ore di spettacolo strutturato e volontario, d'autore e di dilettanti. E poi saremo pronti per il nuovo millennio.

Furio Colombo

Un presidente del Consiglio con l'aureola? Un miracolo almeno l'ha fatto: quello economico

Sant'Alcide, proteggi i nostri Bot

ROMA, la fabbrica. Da tutto il mondo gli viene fornita, gratis, la materia prima. Questo carico arriva da Trento, mittente il Vescovo. Contiene materiale di santità: tutto quel che serve per fare di un presidente del Consiglio italiano, per la prima volta, un santo.

Scomparsa da tempo dai giornali, la sua immagine ci sarà data di ritrovarla nelle cappelle. Chi sa quali artisti, che lavoreranno su fotografie Publifoto, Ansa, Istituto Luce, Settimana Incom, saranno chiamati alla bisogna della coloritura con aureola. Eccolo là, Sant'Alcide De Gasperi, circondato di candeline elettriche, un bel mazzo di fiori di plastica sotto la cornice dorata, con in mano una banana della Somalia in Mandato Fiduciario e in bocca un pezzo di torrone Istria, difficile (ma non per i suoi buoni denti) da masticare.

E quali miracoli?

Tutti i santi hanno l'obbligo di presentarsi con qualche miracolo davanti all'implacabile Tribunale.

Sant'Alcide ce l'ha il suo miracolo, qualcosa di formidabile: il Miracolo Italiano, celebre ancora adesso in tutto il mondo. Pregato adeguatamente, il nuovo santo potrà ripeterlo, questo Miracolo, per la gioia di Confindustria, Sindacati, Comunità Europea, prati, boschi, fiumi, coste, centri storici e periferie urbane. Sant'Alcide proteggi i nostri Bot.

Il Duemila si preannuncia frizzante. Quelli sì che saranno nodi da sciogliere: se fu veramente Santo, il presidente del Consiglio Alcide!

Ma mille anni sono lunghi, lunghi. Ci sarà tempo per canonizzarne altri: tutti i presidenti democristiani, del Consiglio e della Repubblica... Pella, Gronchi, Fanfani, Rumor, Andreotti, Colombo, Segni eccetera, e più dell'altro santo santo santo. Alle soglie del Tremila, speriamo, tutti questi processi che impegneranno le menti migliori saranno felicemente conclusi.

Alcide De Gasperi

La collaborazione degli archivi Cia e Kgb sarà determinante.

Una bella, dignitosa risposta a quegli arroganti della Cee che hanno mosso dei rimproveri da fare alla così superbamente chiamata *Azienda Italia*, Quinta Potenza Industriale Mondiale: aspettate che il De Gasperi sia canonizzato e vedrete che la bancarotta dello Stato italiano, opera dei suoi illuminati discepoli, sarà come *esistito*. Perché noi abbiamo i miracoli, noi! Noi abbiamo i De Gasperi come patroni nell'invisibile, più potenti di Caterina e di Francesco, un po' fuori moda coi loro stracci sudici di denutriti.

Un santo vuol dire essere soli (Pavese, leggera modifica testuale). L'immagine di Sant'Alcide guarderà i vecchi in solitudine, da sopra i televisori. A Trento avrà il lumino rosso nelle dolomitiche. Nel Duomo, i fedeli in fila per baciarne gli occhiali, reliquia preziosa. Purché non ci sia o frode all'italiana: che non siano le lenti del povero Sindona e del peccatore Vallanzasca.

In cima all'Adamello un gigantesco De Gasperi delle Vette. Nel punto dove arse la *Moby Prince*, un colossale De Gasperi degli Abissi.

All'Aquila, per iniziativa di un'altra aquila dell'episcopato, il monumento al Bambino Abortito, autore di un miracolo comune a tutti i non nati, quello di non aver fatto del male. Non così grande, però, il Miracolo Italiano, superiore anche a quello di Cana e della moltiplicazione dei pesci, specialità dell'Alcide.

Benvenuto tra i santi, caro Alcide. Siamo in ritardo c'è ancora del posto. Avrai a tua disposizione la prima Lambretta e la prima Seicento Fiat. Insieme rivedremo i film di De Sica, di quando ancora c'erano ladri di biciclette.

Guido Ceronetti

Tre giorni a Masino: la nuova idea del verde

Iris al Castello sapore di Van Gogh

«E' necessario un diverso legame tra noi e le piante»

Rose antiche e essenze moderne a Masino dall'8 al 10 maggio. A sinistra una veduta del Castello

TORINO

Su tavoli rustici, ricoperti di tela juta rigorosamente naturale o verde, ci saranno le clematis bianche amatissime da Vita Sackville, le rose «Chapeau de Napoléon» tornate dall'800, le astilbe con i pennacchi rosa da carabiniere, i convolvoli setosi che sulla via Krupp a Capri addolcivano i tormenti di Alfred Douglas per Oscar Wilde.

Ci saranno anche gli iris di Van Gogh e la più importante collezione europea di oleandri, i gerani profumati, una folla di rododendri, camelie rare, e molte altre essenze di grande tradizione: non difficili ma spesso introvabili, non per gli snob ma per gli amatori, non tanto per i ricchi parchi quanto per «il fazzoletto di terra» o il terrazzo cittadino e il modesto balcone. Saranno le protagoniste della prima «Tre giorni per il giardino», ispirata alla consorella francese che a Courson, vicino a Parigi, raccoglie da anni grandi consensi.

L'appuntamento, per esperti, appassionati o neofiti, è dall'8 al 10 maggio al Castello di Masino, ruvido e splendido monumento di storia e di avventure, il «balcone del Canavese» a tre quarti d'ora dal centro di Torino. Il Fai (Fondo ambiente italiano) sta restaurandolo dopo averlo acquistato dall'ultimo discendente dei Valperga, «signori del borgo» fin dai primi secoli dopo il Mille. Ed è il Fai ad organizzare la manifestazione per ora a cadenza annuale (ma potrebbe presto diventare semestrale). Lo sostiene un comitato d'onore presieduto da Marella Agnelli, autrice del bel libro *Giardini italiani*, che ha lanciato l'idea della mostra e ne ha seguito passo passo l'allestimento. Al suo fianco un comitato esecutivo guidato da Paolo Pejrone, architetto di giardini ormai famoso, funambolico poeta delle piante che si è avvalso di una gotha di collaboratori.

Nel grande prato del parco magnificamente circondato da una quinta di lecci, tigli, cedri del Libano e «fantasmagiche» querce rosse previsti stand, nulla di rigido, nulla costruito. Solo tende e ombrelloni a riparare i banchi di vendita che ospiteranno poco più d'una ventina di espositori. Perché la scelta è stata molto attenta e soprattutto mirata. «Esclusi a priori gli industriali del verde - spiega Pejrone - abbiamo voluto favorire i piccoli allevatori, e tra loro quelli che lavorano prima di tutto per passione. Gente che si dedica alla coltivazione corretta di piante insolite, speciali ma anche semplici e spesso trascurate, cercando di tener vivo il più possibile il loro legame con la vita e la cultura del luogo di origine. Questo vuol dire anche recupero di varietà abbandonate dal mondo commerciale. Sì, si può dire che esista una curiosa e divertita specie di vivaisti-antiquari...».

La locandina della «Tre giorni», stampata da Allemandi, Milano è divertente, offre tutte le informazioni fondamentali sulla mostra. Il pomeriggio di venerdì 8 sarà riservato ai soci del Fai (e a coloro che decideranno di diventarlo dopo che, nella mattinata, sarà avvenuta la consegna concorde, simbolici premi ai migliori espositori. Sabato e domenica vendita al pubblico e possibilità di visitare il fascinoso Castello che conserva, nella chiesa, i resti di Arduino d'Ivrea e possiede anche un delizioso Museo delle Carrozze.

Il parco più volte rifatto nei secoli, dopo assedi, incendi, saccheggi che naturalmente hanno coinvolto anche il palazzo, ha una struttura all'inglese. Grazie all'intelligente opera di Silvina Donvito, che è anche collaboratrice della mostra, esiste, fatto rarissimo e salutare riconoscenza, depliant la descrizione degli alberi più importanti, viale dei limoni al giardino dei cipressi, abeti bianchi, palme, carpini, aceri di monte, corbezzoli (arrivati forse dalla Sardegna intorno al 1780 con il vicerè Carlo Francesco II di Masino, il personaggio più importante del casato, e da lui fatti piantare in omaggio al fratello abate Tommaso Valperga di Caluso, grande intellettuale, orientalista, antinapoleonico).

Anche questo giardino, come tanti altri privati e come troppo verde pubblico in Italia, ha sofferto per la mancanza di cure negli ultimi decenni. «L'incasso derivante dai visitatori della mostra e dal modesto affitto pagato dagli espositori - sottolinea Pejrone - sarà destinato dal Fai al restauro del parco di Masino. Non si tratta qui di essere benefattori. Ma di dimostrare senso civico. E' il nostro impegno».

Mirella Appiotti

Nel parco

Gerani al pepe e rose d'antan

TORINO

A RRIVERA' a Masino anche Piero Hillebrandt di Verbania, il mago delle camelie, che finora non aveva mai accettato di esporre i suoi «tesori». Degli Innocenti porterà i famosi iris in vaso, cresciuti nelle terre dure del Chianti. Gli oleandri verranno da La Parrina di Albinia; Anna Peyron di Castagneto Po ha scelto le rose d'antan, così celebri un tempo che i colori della «Paul Neyron» davano il nome alla moda francese. Rose anche da Barni di Pistoia e, tautologicamente, dal Roseto di Terruggia. La lavanda, le buddleie che attirano le farfalle, le clematis trionferanno al «tavolo» del Miniarboretum di Guido Pinconza da Pollone, mentre i gerani che sanno di rosa, di pepe, di basilico, di menta appartengono alla Vitali di Grosseto. La Meti di Pistoia, oltre a piante antiche come mirto, bosso, alloro, porterà i suoi vasi ecologici in sfoglia di castagno.

Forse pochi sanno che, anche in Italia, esiste una «Associazione amici delle piante aromatiche»: sarà la ideale madrina dei rosmarini, delle mente, del finocchio nero amorosamente allevati dalla Cellarinia di Cellarengo. Pozzi di Biella promette spettacolari ortensie; Cappellini di Carugo Brianza prunus da fiore; le piante acquatiche verranno da Valfredda di Mompiano. L'esposizione delle azalee è d'obbligo per i vivaisti del Lago Maggiore, quindi anche per Piffaretti di Laveno-Mombello. Formia di Ivrea ha selezionato un «programma» di arbusti, Micheletta di Torino porta le sue sementi.

I mobili antichi da giardino sono spesso molto belli e quasi introvabili: li porterà Anne Van Horenbeek da Roma; altri arredi verranno dalla Compagnia dei Giardini di Milano: vasi, cesti, dal torinese Labirinto, fiori essiccati Ghirlandaio, ancora di Torino. Spazio anche ai libri: del Centro Botanico di Milano, della Mondadori, della Bloomsbury di Torino. Perché fiori e piante non vanno coltivati soltanto, vanno scritti e letti, magari con più semplicità di come fece Horace Walpole a suo tempo. [m. a.]

FATTI E PERSONE

Memorie di Jaruzelski escono a Parigi

PARIGI. Il generale Jaruzelski ricorda. Il libro di memorie dell'ex numero uno polacco, intitolato *Un chemin si long* (Un cammino così lungo), è uscito ieri a Parigi, pubblicato da Jean-Claude Lattes. In circa 400 pagine il protagonista della svolta autoritaria del dicembre 1981 ripercorre le tappe principali della crisi polacca e spiega perché decise di proclamare lo stato di guerra che di fatto pose fuori legge l'opposizione al regime.

«Bisognava impedire disordini, impedire che si scatenasse la guerra civile e soprattutto evitare l'invasione dell'Armata Rossa», scrive. E aggiunge: «Oserei affermare che quella decisione e le successive hanno permesso di arrivare dove siamo oggi, nella Polonia di oggi, nel mondo di oggi». Una parte consistente del libro è dedicata al lavoro dei servizi segreti polacchi e alle imprese spionistiche compiute all'epoca della guerra fredda». [Ansa]

Washington, in mostra le opere di Monachesi

ROMA. Le opere del pittore e scultore Santi Monachesi saranno esposte a Washington dal 4 al 21 maggio, in una mostra allestita presso l'Art Museum of Americas at the Gallery of the Organization of American States. L'esposizione, curata da Enrico Crispolti, è già fatto tappa a Istanbul, Salonicco e Atene. Dal 29 maggio si sposterà a Ottawa, presso il National Arts Centre. [Agi]

Premio a Luciano Anceschi

IMOLA. Luciano Anceschi, grande studioso delle poetiche del Novecento, ha vinto il premio di 10 milioni «Vita di critico». La giuria - presieduta da Ezio Raimondi e composta da Lorenzo Arruga, Renato Barilli, Giulio Cattaneo, Orazio Gavioli, Giuliano Gramigna, Luigi Lambertini, Ugo Martegani e Vittoria Spiga - ha anche assegnato tre premi di 3 milioni ciascuno a Rossana Bossaglia per la critica d'arte, a Carlo Maria Colla per la critica musicale e a Leonetta Bentivoglio per la critica dello spettacolo.

LETTERE AL GIORNALE

Giovani infermieri tartassati; calciatori a pranzo dalla tifosa

Quegli allievi scoraggiati

Ravenna, ove sono degente presso l'ospedale Santa Maria delle Croci che assicura una buona assistenza agli ammalati, l'unica nota stonata è rappresentata dal trattamento riservato ai volenterosi assidui e preparati allievi del corso di formazione per infermieri, istituito dalla regione Emilia-Romagna.

L'entusiasmo degli allievi, però, non è compensato con adeguati incentivi economici, atteso che agli stessi vengono corrisposte le seguenti borse di studio: 1° anno (a conclusione) un milione e trecentomila lire; 2° anno (a conclusione) un milione e settecentomila lire; 3° anno (a fine corso) due milioni di lire.

Si tratta di poche lire che non coprono, neppure, le spese di viaggio sostenute dalla maggior parte degli allievi per raggiungere la sede del corso che si tiene presso l'Unità Sanitaria Locale n. 35 di Ravenna.

Quello che sorprende, invece, è la politica di bassa incentivazione che si promuove nella formazione del personale infermieristico, stante la carenza degli organici rispetto al fabbisogno nazionale, tanto da far ventilare il ricorso ad assunzioni di infermieri provenienti da Paesi extra-europei. Sarebbe più semplice e rassicurante incentivare i giovani. Risulta che nella quasi totalità delle regioni italiane i rimborsi mensili erogati agli allievi infermieri variano dalle 400 alle 600 mila lire.

Sergio Corsani, Ravenna
sindacalista

Ragazzi della Juventus vi faccio un invito

Parlo a nome di tantissime persone che la sottoscritta sono appassionate di calcio perché diverte ed entusiasma, così come sono appassionata di musica, di prosa o di letteratura. Ma a questo punto mi sento in dovere di «scendere in campo» per ribellarmi all'atteggiamento dei giocatori della Juventus. Cari ragazzi, non vi sembra assurdo apparire sui teleschermi con un muso lungo così..., con un'aria da «superman» e con un astio, ahimè non solo ingiustificato ma anche irriconoscente verso i giornalisti e i cronisti che fino a prova contraria non fanno altro che elogiarvi se lo meritate e criticarvi se ne è il caso (e mi sembra giusto)? Perché quando siete a contatto con i vostri ammiratori usate una sorta di alterigia? Siete giovani, pieni di vita, pieni di soldi e pieni di gloria, cosa volete di più? Se la società vi vende, certo può dispiacere, ma la vita è anche fatta di cambiamenti e voi oggi siete «giocatori della Juventus», pensate quanti giovani vorrebbero esserlo anche solo per un minuto! Se domani sarete degli «ex» sarà pur sempre la vostra bravura e professionalità a darvi ragione. Su ragazzi, non agite così, sorridete alla vita e a chi vi segue.

L'unico che vedo spesso sorridere è il buon Baggio, complimenti a lui. Sarei felice di invitarvi a pranzo a casa mia, anzi sarei proprio curiosa di vedere se e chi di voi accetterà. Dimostrate che sapete scendere anche nel «campo» della vita di tutti i giorni.

Fanny Moioli Callegari
Maretto d'Asti

Nesi: «Psi, l'inutile assemblea nazionale»

Mi ha fatto piacere il rilievo che *La Stampa* del 17 aprile ha dato alla pungente osservazione di Rino Formica sulla fantomatica Assemblea nazionale del psi.

Da alcuni anni, infatti, vado ripetendo che questo organismo - del quale non si conosce nemmeno il numero esatto dei componenti (650-700?) - è certamente inutile e probabilmente dannoso per il partito socialista, ma utilissimo invece per chi vuole gestire il psi come fosse una sua proprietà personale: a questo fine, «nani e ballerine» sono indispensabili, perché, come è noto, i despoti esistono in quanto, e fintanto che, esistono i sudditi.

Per la mia generazione, entrare in quello che è stato fino a pochi anni il «Comitato Centrale» del partito, era un traguardo che si raggiungeva faticosamente dopo una lunga militanza (e così fu per me a suo tempo). E quando non se ne faceva parte, si cercavano mille sotterfugi per entrare nella sala dove il Comitato si riuniva.

E ne valeva la pena. Anche soltanto assistere alle discussioni tra Pietro Nenni e Riccardo Lombardi e tra Lelio Basso e Sandro Pertini, o anche, più recentemente, fra Francesco De Martino e Giacomo Mancini, accresceva il livello intellettuale di tutti, mentre la passione di parte si mischiava al ragionamento e all'analisi.

Con tutto questo l'attuale Assemblea nazionale non ha niente che fare, anche se non tutti i suoi membri sono «nani e ballerine». Si riunisce rarissimamente e mai quando sarebbe necessario: dopo queste elezioni, per esempio, che hanno certamente segnato una svolta storica della Sinistra italiana. E quando si riunisce, dura poche ore, il tempo del monologo del Segretario e di qualche intervento di contorno, tra l'indifferenza generale.

Certo, nel vecchio Comitato Centrale emergevano le divisioni del partito, ma erano a gran lunga più serie le due o tre correnti nazionali, che si fondavano su linee politiche diverse, che le centinaia di piccoli gruppi, buoni oggi sulla sola fedeltà a questo o quel capo o capetto locale, e quindi non interessati a dibattere i grandi problemi del Paese.

Insomma, anche prescindendo da ogni giudizio sulla linea politica, il fatto stesso che esista più nel psi la dialettica, cioè la democrazia interna, è forse il segno del declino non tanto di un Segretario (il che avrebbe scarsa importanza), ma dello stesso partito nel suo complesso (e questo sì che costituirebbe un grave danno per il Paese). E' ancora possibile cambiare questa situazione? L'auguro che la presa di posizione di un personaggio autorevole come il ministro Formica sia un buon segno, se non è troppo tardi.

Nerio Nesi, Torino

L'Eni dà alla Scala 1 miliardo e 600 milioni

Leggo nell'articolo «La Scala concerto per sole liti» a firma di Valeria Sacchi pubblicato sulla *Stampa* di ieri che il sponsorizzazione dell'Eni alla stagione operistica de La Scala ammonterebbe a «3 miliardi, anche se alla Scala ne arrivano non più di 2,2 o 2,4».

La notizia è completamente errata e destituita da ogni fondamento. Infatti il contratto di sponsorizzazione dell'Eni e La Scala per l'intera stagione lirica 1991/1992 ammonta a lire 1.600 milioni comprensivi della sponsorizzazione alla stessa stagione sinfonica e a La Scala per i ragazzi.

Daniela Viglione
direttore delle relazioni esterne dell'Eni

Mariella Devia: Lucia sarò io

A seguito dell'articolo comparso ieri a firma Valeria Sacchi inchiesta sulle «bufere» del Teatro alla Scala, tengo a precisare che mi è stato erroneamente attribuito il ruolo di moglie del maestro Gavazzeni con le conseguenze che ne derivano a proposito dell'allestimento di *Lucia di Lammermoor* in «prima» il prossimo 8 maggio al teatro milanese. Vorrei quindi precisare che sarò io a ricoprire quella sera regolarmente il ruolo di Lucia e che le polemiche insorte da alcune dichiarazioni da me rilasciate alla vigilia delle prove, e che sembrerebbero aver causato l'allontanamento del maestro, devono trovare una corretta interpretazione. Infatti, insieme alla collega Tiziana Fabbricini, abbiamo esclusivamente voluto esprimere un nostro personale parere di tipo tecnico ed artistico a proposito della ventilata soppressione delle celeberrime variazioni col flauto che non si volevano eseguire, mentre era nostro impegno prioritario raggiungere un proficuo ed amichevole accordo col maestro Gavazzeni ed arrivare molta serenità alle recite preventivate. Se dunque la polemica ha scatenato fraintendimenti o la rinuncia del maestro, questo deve intendersi per motivazioni che riguardano altri e più personalmente lo stesso Gavazzeni.

Mariella Devia, Milano

Mi dell'errore involontario. Ringrazio della rettifica. [va. sa.]

Viva l'inno della «Gazza Ladra»

Egr. sig. Del Buono, leggo da un po' di tempo tante richieste e suggerimenti per cambiare il nostro Inno Nazionale e tutti naturalmente cercano di dare un senso alle proprie richieste e ai propri suggerimenti. Io forse avrò corso troppo? Non sarebbe tempo dopo due guerre mondiali e centinaia di guerre locali di ampliare l'orizzonte e concepire che la Patria è una sola, il Pianeta Terra? Come cittadino del Pianeta Terra ho scritto le parole di quello che potrebbe essere l'Inno Mondiale, però non comporre musica...

Pietro Re, Sezzadio (Al)

GENTILE signor Re, penso che tra i lettori de *La Stampa* troverà qualche compositore disposto a collaborare con lei, e faccio auguri a tutt'e due. Ma le proposte circa l'Inno Nazionale sono, più che un torrente, un'inondazione. Avrei voluto pubblicarne gran parte nella rubrica del lunedì in cui dispongo di maggior spazio, ma questo lunedì non si esce, e, quindi, mi limito ad anticiparne qui qualcuna.

Scrive il signor Giuseppe Cafaleto di Torino: «Anche a me sembra fuori posto il pur bellissimo coro del Nabucco. Come italiani non potremmo cantare: "Su le torri atterrate"; anche i nostri antenati romani ne atterrarono senza pietà. Io proporrei come Inno Nazionale quello dei Bersaglieri, bello, corposo e vivace come il carattere degli italiani. Anche storicamente la "Fanfara dei Bersaglieri" avrebbe una valida giustificazione: i Bersaglieri rappresentano i combattenti del nostro Risorgimento, e furono loro nel 1870 ad entrare in Roma dalla breccia di Porta Pia, completando l'unità d'Italia...».

Scrive l'avvocato Eugenio Calvi di Torino: «Sento ricorrente il desiderio di rinnovare il simbolo nazional-musicale con proposte che vanno dal coro del Nabucco a quello della Butterfly, che avrebbe il pregio di essere "a bocca chiusa" e di prescindere dal problema del testo. Vorrei anch'io molestissimamente collaborare a questa iniziativa (che insieme a quella concernente lo stemma della Repubblica mi pare di fondamentale importanza per i destini della Patria) con una sommessa proposta, sulla quale mi piacerebbe assai conoscere la sua opinione. Se adottassimo quale nuovo Inno la splendida "Sinfonia della Gazza Ladra" del quest'anno celebrato Rossini, non le pare che sceglieremmo un brano particolarmente significativo del costume imperante nel nostro bel Paese?». Gentile avvocato Calvi, se ci sarà da votare, voterò senz'altro la sua proposta. Le basta come opinione?

Oreste del Buono

L'Italia segreta si racconta al settimanale: un'antologia di lettere con le risposte del padre-direttore

I peccatori di Famiglia Cristiana

Piccolo mondo di tentazioni e turbamenti

Nel «Colloqui col padre» si presenta l'antologia delle lettere a don Zilli (in alto, in foto del '74)

La Parrocchia di carta

«Colloqui col padre», pagina lettere di «Famiglia cristiana»

Questi uomini-bambini

«Se lo bacio in bocca resterò incinta?». «Per carità, non farlo». «Nostro figlio si masturba». «Mandatelo da un sacerdote»

QUALE grandiosa e inquietante galleria di «peccati» e di «tentazioni» degli italiani vien fuori dalle lettere che i lettori mandano a *Famiglia cristiana*! Il bacio, la verginità, il fidanzamento (cosa può pretendere lui, cosa può concedere lei), il matrimonio (i diritti di un coniuge sull'altro), le ragazze madri, la frigidità e l'impotenza e i loro surrogati, l'aborto, l'adulterio, la masturbazione, il ballo, l'omosessualità, il suicidio...

Si dirà: il bacio e il ballo sono peccati. Errore: a giudicare dalla quantità di ragazzine isteriche e insonni per il primo bacio, dato strappato o rifiutato, o per il primo ballo in discoteca (ci vuole la discoteca, è il locale che stabilisce la colpa), anzi i peccati più tormentosi. «Erano», dirà qualcuno. Altro perché questo è il mondo, la vita, la morale della maggioranza silenziosa, che affaccia così poco alla cronaca, che legge libri e giornali, vede film e guarda spettacoli televisivi distinti e separati dal resto della popolazione.

Certo anche la maggioranza cambia, lentamente, e attraverso crisi che toccano livelli di sofferenza altissimi, quasi sempre segreti. La poderosa raccolta di lettere a *Famiglia Cristiana* che appare adesso (*La parrocchia di carta*, sottotitolo: *lettere a don Giuseppe Zilli, direttore di Famiglia Cristiana, negli anni che han cambiato l'Italia: 1969-1980*, Edizioni Paoline) porta alla luce in quantità questi segreti. Un'Italia sciuta e svela. E com'è?

La prima impressione che dà è la piccolezza. E' piccola nel senso che vive in un raggio di due metri: l'individuo, il sesso, ragazzo-ragazza, fidanzato-fidanzata, marito-moglie, figli. Più in là, deserto. Non c'è Stato, comunità, esercito, partiti, governo. Non ci tasse, evasione, scioperi, serrate, inquinamento, rifiuti, sfruttamento, omicidi. C'è l'immenso brulichio dei peccati sessuali, anzi del sesso che resta quando è abolito il sesso: in un mondo in cui non c'è perversione, violenza sessuale, tradimento (se in sporadici casi), che resta? Resta il bacio, il ballo, la carezza, il toccamento, la perdita della verginità, l'insoddisfazione matrimoniale, la rassegnazione, l'Ogino-Knaus, la masturbazione, il sesso delle suore e dei preti. Questa porzione di mondo Giuseppe Zilli la sottopone a un potente ingrandimento, dilatandolo fino a occupare tutto il mondo.

Il suo scopo è duplice: spegnere il fuoco che arde, suscitare il fuoco sopito. Dove c'è tormento, lui consola. Dove c'è indifferenza, lui frusta. Il bacio per bambina: «Mi ha dato un bacio... Non so più fare». Consolazione: «Se ogni bacio si portasse dietro un carro attrezzi per mettere su casa, ci sarebbe abbondanza di alloggi» (era l'Italia della crisi edilizia). Però: «Eh no, baciarsi e non baciarsi non è proprio la stessa cosa». E' diverso, lui dice, "baciarsi davanti a mamma o al chiaro di luna", scambiarsi baci chilometrici o baci svelti, fuggitivi, simpaticamente amichevoli. Ma la verità sta nel fondo, perché si bacia?». E dunque? Enigma: «Se Renata vuole un consiglio, posso darle che questo: baci e non si lasci baciare più di quanto spera, non speri più di quanto ama». Come si sarà comportata, dopo questo responso cumano, l'angosciata fanciulla? chiaramente dello sventurato Giovanni che la medesima questione: «Quali sono i tipi di baci che si possono dare un ragazzo e ragazza?», avendo come risposta queste foglie nel vento: «Quelli con la coda mozza. Che non trascinano dietro niente».

Ma i maschi che scrivono al padre reverendo sono relativamente pochi. Le scriventi essenzialmente donne, tutte parimenti ingenue. Come la siglata B.M.P. che domanda, nella più totale disperazione, se può baciare, «magari anche sulla bocca», rimanendo «nello stesso tempo sicura al cento per cento di non restare incinta»: «Per carità - risponde il padre -, guardati dal baciarlo, con la testa che hai ti può davvero capitare qualunque cosa». Era il 1971.

Non tutti i giovani erano così, siamo sinceri. Francesco: «Io e la mia fidanzata facciamo quasi tutto, ma non arriviamo mai fino in fondo. E' un peccato ridotto?». Eh no: «E' un peccato intero col meccanismo ridotto». La soluzione la quale precipiterà la morale sessuale cattolica dell'epoca era quella del desiderio rinviato, in attesa del matrimonio. Nel matrimonio tutto era lecito, spiare, ispezionare, giocare, sperimentare. Nell'attesa, nulla. Ida, fidanzata: «Cosa posso concedere io a questo ragazzo al quale vengono le lacrime agli occhi, ogni qualvolta gli impongo di "battere la ritirata"?». La risposta è introdotta dalla non-assoluzione: «Se il tuo ragazzo piange, tu certo non ridi».

Prese in mano così, ai primi risvegli sessuali, le coscienze dei giovani vengono accompagnate al matrimonio, alla luna di miele, alle gravidanze, agli aborti, all'invecchiamento. La crisi di abbondanza desiderio suale in età pre-matrimoniale si rovescia nella crisi di stanchezza dopo vent'anni di matrimonio. Un marito: «Gli anni son passati e lei non è più né giovane né piacente (lui sì, evidentemente). allora ecco sorgere in me il desiderio di avere vicino persona giovane nell'aspetto e nello spirito». Il reverendo: «Dopo una lunga i cavalli si stancano, non per questo si uccidono. Ci contenta». Il marito della bella-repressa: «Nei nostri rapporti intimi l'iniziativa è sempre partita da me e mai da lei... Non mi dica che queste situazioni si risolvono parlando con chiarezza, perché io ci ho provato, e per tutta risposta ha l'avvampare del volto, la tenerezza struggente e sfuggente dallo sguardo e un sorriso tanto "triste"...». Beh, cosa vuole più? «Di fronte alle sue vampate pudiche, accompagnate da una docilità e fedeltà senza limiti, un uomo può anche contentarsi».

Se poi le cose vanno bene nella nostra vita, spia nella vita dei figli: «Siamo due genitori anziani, 63 e anni, e abbiamo unico figlio 15 anni che adoriamo. Lo colmiamo di attenzioni e facciamo tutto perché cresca principi sani e religiosi. Ultimamente, però, mia moglie sospettava che si masturbasse, e ieri ne ha la certezza. Padre, ha provato tale sgomento che quasi urlava, poi si è trattenuta e ha pianto tutte le sue lacrime». Calma, raccomanda il reverendo, e in ogni caso niente drammi col ragazzo: basta rimetterlo nelle mani di un sacerdote amico. Il consiglio di non dire mai all'interessato quel che si sa, vale anche e soprattutto per gli adulteri: «Mio marito mi ha perdonata, io gli ho confessato tutto con grande sincerità, ma ora non sopporto la sua sofferenza. Perché lo vedesse come soffre e io ho tanta paura che si ammali per colpa mia». Troppo tardi: «E' soprattutto prerogativa delle donne, quando sbagliano, essere anche stupide. Non è il caso raccontare ai mariti le cose che li offendono profondamente».

La sanità è del paese, la corruzione della città. E' certamente un paese l'ambiente della seguente scenetta: «Vorrei sapere che pensa signorina colta, educata, gentile, che ogni sera si reca alle funzioni accompagnata da cane, altrettanto educato, quale, momento benedizione, prende zampetta e fa fare il segno di croce...» (risposta: «Penso che è assai triste che un cane riesca a fare quel che molti cristiani fare»).

I grandi fatti della società, della politica e della cultura vengono toccati ed esaminati quando si abbassano al livello di questa cultura popolare. Sulla morte di Pasolini, quattro firmano insieme stessa lettera: «Stampa e televisione assillano l'intelligenza, la cultura, i tanti doni personali. Allora non ha più valore la macina al collo e il profondo del mare per gli scandalosi?», e un lettore di Vi- visto alla televisione *G7*, con quella brutta storia... Non ho dormito tutta la notte...», e una madre: «Un cervellone, dicono, un uomo superiore. Ma che superiore! Diciamo pane al pane: la società deve difendersi da simili figuri». La risposta, feroce e definitiva come un colpo di pistola: «Pasolini era un che aveva fatto tutto il possibile per morire come è morto... Se mi è consentito parlare per immagini, direi che Pasolini aveva in corpo un Satanasso che lo aiutava, per un verso, verso le sue qualità non comuni, ad avere grandi successi, e per un altro faceva tutto il possibile per "perderlo", esasperando il suo "vizio"... Il ragazzo che l'ha ucciso è sicuramente, direi infinitamente, più innocente di lui».

Leggere il libro così, come repertorio di peccati, è inevitabile, e non potevamo non farlo. Ma il libro è molto di più: in realtà è un manuale pratico di repressione, in cui la lettera è sempre finalizzata alla risposta: è la risposta che conta, le lettere non è che un pretesto. Per contenere tutto, e non scartare nulla, il reverendo deve pur avere una sua grandezza. E ce l'ha infatti, bisogna dargliene atto. A una ragazza incinta che minaccia di abortire risponde brusco: «Lo faccia questo bambino, e lo porti qui». Questa morale ha gestito cinque-sei milioni di lettori. Ma l'Italia.

Ferdinando Camon

1956: il giovane scrittore è contro l'invasione sovietica. E il direttore dell'Unità perde la pazienza: tutto in un romanzo

Pietro Ingrao, Siciliano e il «ceffone ungherese»

Il leader pds: non ricordo, ma nulla di male. Ho sempre ammesso che mi sbagliai

ROMA

Non dubito affatto del ricordo di Enzo Siciliano. Sono un po' sorpreso dallo schiaffo, non dall'episodio che lui racconta nel suo libro. Io di solito non dò schiaffi; quella volta può essermi scappata la pazienza». «Quella volta» furono i giorni dell'invasione sovietica in Ungheria, nel novembre '56.

Parla Pietro Ingrao, che era allora direttore dell'*Unità*, a Roma. In *Carta blu*, il romanzo di Siciliano che sta per andare in libreria (ed. Mondadori) viene chiamato in causa per un episodio che dopo 36 anni ha già tutti i sapori del modernariato: la guerra fredda, i tempi duri, il più «durissimo», le grandi passioni politiche e le grandi illusioni.

E' un manrovescio formidabile, che partì da un Ingrao assai corrucciato davanti alla delegazione di studenti comunisti indignati per i fatti d'Ungheria. Volò nell'aria presumibilmente fumosa di piccolo ufficio in via IV Novembre e venne stoppato da Paolo Bufalini prima che si abbattesse su quel ventiduenne che davanti alla domanda: da che parte stavate, allora?, aveva risposto: sulle barricate, contro i carri armati. Nel romanzo Siciliano non fa nomi, ma cita le circostanze. E con noi non ha una reticenza ad ammettere che si tratta di un episodio autobiografico.

«Carta blu non è la mia storia - dice -, è certo uno scrittore attinge dalla sua esperienza. L'episodio, che nel libro ha una rilevanza minima, è realmente accaduto. Facevo parte allora del gruppo "Rinascita", che raccoglieva studenti comunisti, insieme a Alberto Asor Rosa, Mario Tronti, Umberto Coldagelli e molti altri. E poi firmai la lettera dei 101, quella di Giolitti che sanciì l'addio al partito. Io ero vissuto nelle illusioni di studente che guardava comunismo attraverso le proprie letture: nel raccontare il fatto non voglio certo accusare, non ho spiriti rivendicativi. Anzi, ho un'enorme simpatia per l'Ingrao di quegli anni. Fu di una verità molto importante per me».

Qualche giorno fa, Siciliano ha scritto a Ingrao, avvisandolo che stava per uscire il romanzo; con dentro il ceffone. «E io gli ho risposto confermandogli stima ed amicizia - dice Ingrao -, romanzo è sempre un romanzo, uno ci scrive quello che vuole. Sul giudizio dato allora ritornato da almeno quindici anni. L'ho scritto in *Le cose impossibili* e l'ho ribadito nel libro-intervista con Tranfaglia: sbagliai, e in prima persona. Avevo avuto qualche perplessità, di cui parlai Togliatti, ma poi mi adeguai alla linea partito».

Enzo Siciliano e, sopra, Pietro Ingrao. In «Carta blu», a giorni in libreria, è narrata la tumultuosa protesta nella sede romana dell'«Unità»

vedo nulla di male a rivangare il passato. Qualche dubbio posso averlo sullo schiaffo: perché non un tipo manesco. Certo, giorni molto accesi» conclude Ingrao. E all'*Unità* nessuno andava tra per il sottile; imperava un linguaggio stalinista di cui Siciliano, in *Carta blu*, offre un esempio persuasivo: «Il direttore del giornale disse che in questo modo ci saremmo situati "oggettivamente" dalla parte dei provocatori occidentali».

Ma lo scrittore continua a giurare di non fatto scoop. «La vicenda era nota - ribadisco -, ne scrisse molti anni fa, forse nel ventennale del '56, Davide Lajolo». Che, per parte sua, doveva avere un po' di coda di paglia: proprio mentre il ceffone filo-sovietico cer- il bersaglio, nella redazione milanese dell'*Unità* un gruppo studenti comunisti egualmente arrabbiati veniva precipitosamente chiuso a chiave nella stanza dalle riunioni da un direttore che non sapeva più co- arginare le loro proteste contro l'invasione.

Non tutti fecero di quell'involontaria maieutica, come direbbe Siciliano. Il direttore, lo ha ricordato Filippo Ceccarelli qualche fa su Panorama, era proprio Lajolo. Fra gli studenti c'erano Achille Occhetto, Rossana Rossanda e persino Giangiacomo Feltrinelli.

Mario Baudino

Garzanti Nei Libri della Spiga un grande classico del Novecento

In libreria il quarto volume dell'edizione delle Opere di Gadda diretta da Dante Isella

Carlo Emilio Gadda
Saggi Giornali Favole II
A cura di Claudio Vela, Gianmarco Gaspari, Giorgio Pinotti, Franco Gavazzeni, Dante Isella, Maria Antonietta Terzoli.
1152 pagine, 85.000 lire

Con questo volume si completa la produzione saggistica ed "estravagante": dalla favola al pamphlet, dalla pièce teatrale al diario e alla poesia. Per la prima volta il *Giornale di guerra e di prigionia* è restituito alla sua integrità; *Il primo libro delle Favole* e *Eros e Priapo* sono arricchiti di materiale inedito.

Sono già stati pubblicati: *Romanzi e Racconti I*, *Romanzi e Racconti II*, *Saggi Giornali Favole I*.
E' in preparazione il quinto e ultimo volume gli Scritti di divulgazione tecnica, le Traduzioni, gli Scritti postumi e gli Indici.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

S	A	C	U	A	G	A	T	N	
I	T	E	S	P	S	R	E	O	
T	S	I	O	E	A	T	S	R	
I	A	N	V	R	G	E	U	A	
B	C	A	O	L	O	T	C	Z	
I	R	H	S	A	U	L	U	C	
P	E	R	A	T	R	U	T	A	
C	U	I	N	T	A	Q	A	N	
I	C	T	T	A	T	E	V	I	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 colonne in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es 1ª riga: STANCA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 139 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	S	A	H	E
2	T	E	N	C
3	I	E	I	O
4	S	O	L	G

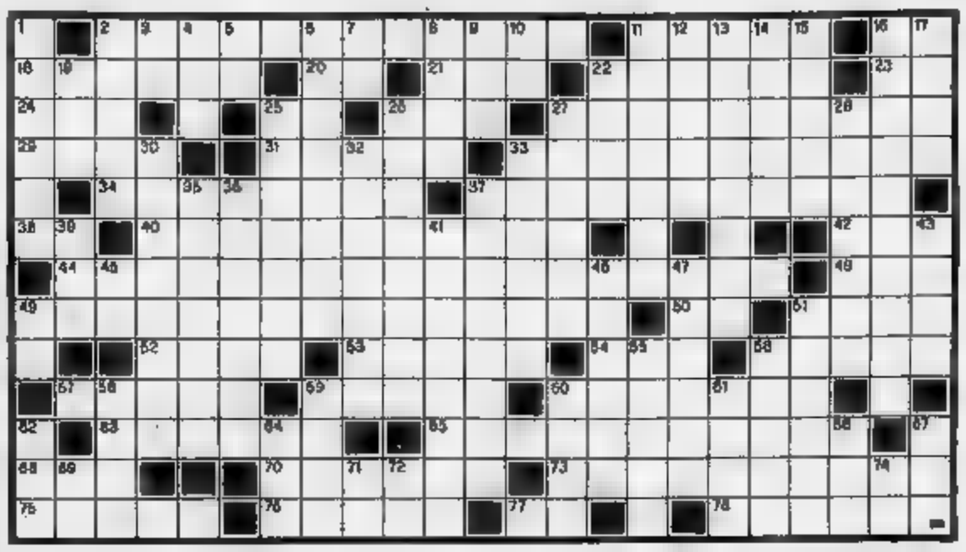
	a	b	c	d
1	I	L	R	E
2	C	O	S	T
3	R	U	I	T
4	A	N	T	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia 4 lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo da B-1, si legge una parola di 5 lettere: ANESTESIOLOGICHE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 4 lettere. Noi abbiamo trovate 80 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

Cinque amiche frequentano tutte lo stesso circolo culturale, hanno ognuna una diversa età compresa fra i 30 e i 34 anni e coltivano ognuna una diversa disciplina artistica. Clarissa ad esempio è appassionata di pittura, mentre Antonella non ha per cognome né Rossi né Verdi e Luciana non è la più giovane né la più vecchia. La musicista ha 31 anni, mentre la Bianchi non si occupa né di scultura né di musica. La Neri è poetessa e non si chiama né Luciana né Antonella; Federica Gialli non ha 31 anni ed Elena ha tre anni più di Clarissa. La Rossi non è la più giovane e la danzatrice classica non ha 32 anni. Qual è l'età della scultrice? A quale arte si dedica la Rossi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 2. Ubbidiente e rispettoso. 11. Centro termale austriaco. 18. Base senza parl. 19. Organizzazione culturale dell'Onu (sigla). 20. Iniz. di Asimov. 21. Danza solistica andalusa. 22. I più piccoli. 23. Un po' di apprensione. 24. La valle di Cles. 25. Inizio di prova. 26. Insetticida al bando (sigla). 27. Rinforzati e resi elastici. 29. Auto militare. 31. Gara per il cow-boy. 33. L'africano è bicorne. 34. Inventò un convertitore per la produzione d'acciaio. 37. Patriota emiliano. 38. Simbolo del bario. 40. In prov. di Roma. 42. Ganci sinistri. 44. [illegible] architetto toscano (1445-1516). 48. Cosa ciceroniana. 49. La scrittrice di «La diga sul Pacifico». 50. Le hanno alte e basse. 51. Vasi sanguigni. 52. Canti nazionali. 53. Trasloco. 54. [illegible] tavola. 56. Recipiente di vimini. 57. Tessuto lucido. 59. Scrisse «Angelo di bontà». 60. Famiglia di incisori fiamminghi (secoli XVI e XVII). 63. Uno dei profeti minori. 65. Vi nacque Erodoto. 69. Un Capeto re di Francia. 70. Misteriosa. 73. Propri d'una lingua. 75. Il nome di Goduni. 76. Francesco comico. 77. Iniz. di Annigoni. 78. Antico saggiatore.

VERTICALI: 1. Lo [illegible] indiano di Chandigarh. 2. La stella principale del Cigno. 3. Il centro di Pisa. 4. Lo sport degli slalomisti. 5. In fondo al parco. 6. Anagramma di «marpioni». 7. Nota del diapason. [illegible] di misura di velocità per natanti. 9. Ordine di arresto. 10. Lo esporta Sri Lanka. 11. La [illegible]ciatura di Linneo. 12. Stellato in botanica. 13. Un idrocarburo aromatico. 14. Principe arabo. 15. Portò in Francia il tabacco. 16. Variazione alternativa di oscillazioni. 17. Indi[illegible] sul cruscotto. 19. Il padre di Cam. 22. Prefisso per singolo. 25. Anagramma di «carpire». 26. Prendere in giro. 27. La capitale albanese. 28. Stella dello Scorpione. 30. I concittadini del Pinturicchio. 32. Ricavati logicamente. 35. Si cerca quando piove. 36. Antica città della Sicilia. 38. Biologiche all'università. 39. Misera abitazione. 43. Oratore maestro di Demostene. 45. Iniz. della Rossellini. 46. Centro solistico svizzero. 47. Con Mombello sul Lago Maggiore. 49. Segue il re. 51. Misura itineraria russa. 55. Località Polesine. 58. Il musicista Franck. Il nome di Stravinskij. 59. Bagna Nami. 60. Comandava in Persia. 61. Ruminante andino. 62. Effettua immersioni. 64. Precede Vegas. 66. Antica lingua. 67. Il [illegible] Sanseghini. Gioco con pedina. 71. Antico 150. 72. Iniz. di Vivaldi. 74. Moderno disco (sigla).

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
B R N A		○○
N A G A		●○
N N B R		●
B R A A		●○○
V A N M		●●

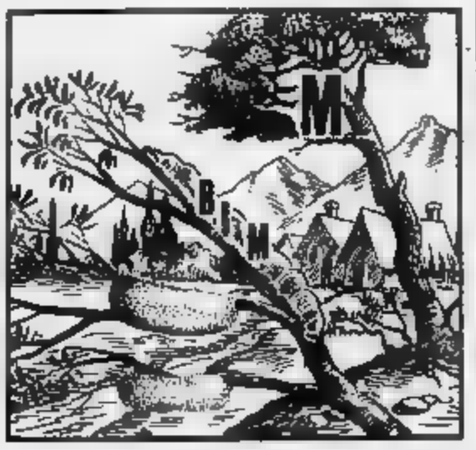
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate
LA STAMPA
martedì 21 Aprile 1992

REBUS [frase: 5, 9]



[illegible] [Fotter]

Ottime notizie da Roma per il mondo damistico; il nostro gioco entra ufficialmente nel Coni, nell'ambito di una Federazione Sportiva che comprende anche gli scacchi e in futuro forse altri giochi da tavoliere. Ci vorranno alcuni mesi per le pratiche burocratiche, ma la decisione è definitiva ed è stata comunicata ufficialmente dal segretario del Coni, Pescante, in una riunione nella capitale ai primi di gennaio. Numerosi saranno i benefici di questo inserimento nell'ambito delle sportive ufficiali, a cominciare dal lato economico: sarà possibile assumere personale per la Segreteria ed organizzare «stages» di allenamento e preparazione per i giocatori di interesse nazionale. Da subito sconti su ferrovie e aerei per chi si reca a giocare tornei federali.

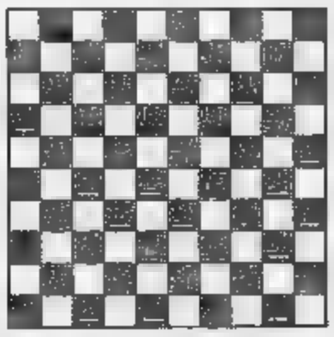


Diagramma:
Sramko-Fain,
Urss 1991;
il Bianco muove
e vince.

SCACCHI [Alo]

Con gli auguri di Buona Pasqua a tutti i lettori, tributiamo oggi un doveroso omaggio a Judith Polgar, che ha conquistato il titolo di «grande maestro», titolo storicamente maschile, grazie alla eccezionale vittoria nel campionato nazionale ungherese. La giovane Judith ha conquistato il titolo a 15 anni e 5 mesi, migliorando con la sua prestazione perfino il record di Bobby Fischer che aveva ottenuto la qualifica di «GM» a 15 anni e 6 mesi! Judith è diventata inoltre campione d'Ungheria, vincendo il torneo con 8 punti su 9, davanti ad Adorjan e Sax, che hanno concluso a 5.5; seguono Zsuzsa Polgar e Horcath con 5; Lajos Portisch 4.5; Groszpeter, Lukacs, Tolnai 3.5; Farago 3. Una prestazione davvero eccezionale quella della più giovane delle tre sorelle, che può puntare a sfidare Kasparov.

Diagramma: 1991, Galdunis-Metz, open Wildbad; il Bianco muove e vince.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A. SOCIETA' [illegible] necessita praticò contabilità computerizzata. Assumiamo ogni differenziati - ufficio sito in Tel 541 671 per colloquio.

AGENTI/FUNZIONARI VENDITA
azienda leader manufatti prefabbricati cemento cerca per dinamico Savona e Imperia A) eleganze architetto, geometra, con pluriennalità e dell'abitazione, oltre portafoglio e [illegible] condizioni eccezionali, inviare curriculum presso Publikompass 2032 - 10100 Torino.

ANIMATORI preferibilmente insegnanti centri estivi in Sicilia Tel. 02 610.7243 ore 18/19.

AZIENDA cerca ufficio import-export anche tedesco 3540 con inglese fluente e madrelingua spagnola in vista curriculum Publikompass 2032 - 10100 Torino.

AZIENDA leader 33 anni con [illegible] e agenzie inoltre per posizione di assistente direzione con maturata esperienza inviare curriculum Publikompass 2032 - 10100 Torino.

CENTRO MEDICO
cerca per [illegible] logopedista/terapista diplomato/a inviare curriculum a Pragma [illegible] via Vela 35 ciascuno/a n° 371.

CENTRO MEDICO
cerca per ampliamento pool [illegible] personale [illegible] esperto nel settore per accertamenti e [illegible] computerizzati inviare curriculum vitae a Pragma [illegible] via Vela 35 Torino citando rif. 368.

IMPORTANTE organizzazione [illegible] ricerca a provvigionale [illegible] animatori baby club per animazione in villaggi turistici/hotels [illegible] per diversi [illegible] nuova. Addestramento [illegible] Tel. 771.4158.

[illegible] azienda leader zona nord [illegible] cerca giovane ingegnere, preferibilmente Cad ed ufficio apparecchiature [illegible] per progetti e dirigere nel campo dell'applicazione dei [illegible] Scrivere Publikompass 9512 - 10100 Torino.

SELEZIONASI signora/ina max 28enne valido responsabile [illegible] di Torino. Richiedesi disponibilità totale e immediata predisposizione ad esperienza nei rapporti commerciali ed interpersonali ai margine, intraprendenza, professionalità Tel 056.685.722 - 687.614.

SOCIETA' [illegible] ambosessi automuniti per lavoro di pubbliche relazioni. Guadagno mensile 2.500.000 Tel. 318 [illegible]29.

8 Rappresentanti

AZIENDA di vendita [illegible] cerca agenti tenuti [illegible] anche [illegible] esperimento. Fisso mensile Tel. 854.210.

AZIENDA settore [illegible] affermato ricerca per ampliamento propria rete di vendita collaboratori o agenti cui affidare zona Piemonte. Telefonino 0572 739.418 fax 0573.775.326.

CERCASI venditori capi commissione in [illegible] per ristoranti Torino e provincia. Offresi [illegible] provvigioni e [illegible] di ufficio inoltrare Tel. 011.283.7184.

DITTA con portafoglio clienti cerca rappresentanti autonomi per il Piemonte e Valle d'Aosta settore [illegible] interessante. Tel. 011.434.5514 per appuntamento.

DITTA fornitrice ufficio ricerca agenti per provincia Torino, fasc. provvigioni ai centavi. Tel. 0172.742.786.

FABBRICA [illegible] laboratori scientifici ricerca per Torino e Piemonte agenti introdotti laboratori analisi ospedali università istituti ricerca. Tel. 901.4412.

GE[illegible] alimentari [illegible] vendita introdotti Piemonte, Liguria Lombardia. Telefonare 011.874.815.

ISAP scuola indossa/cuffe/tamponelle cerca collaboratori ambosessi minimo 25enni automuniti per [illegible] Piemonte e Liguria. Lavoro preorganizzato [illegible] supporto [illegible]. Guadagno annuo L. 60 milioni [illegible] anticipate [illegible] colloquio telefonare 011 531.318.

[illegible] industria in espansione investe in un'ampia fascia di mercato con sistemi esclusivi [illegible] in n° 1 operiamo a n. 2 capi saldati alla vendita, per lo sua filiale di Alessandria e Asti. L'azienda offre un'immagine estremamente positiva sia per qualità del prodotto che per l'efficienza dei servizi di supporto alla vendita. Offre portafoglio clienti zona in esclusiva, trattamento economico composto da [illegible] provvigioni [illegible] interessante. Presentarsi per colloquio selettivo il giorno [illegible] aprile [illegible] ore 9 alle ore 17 presso Hotel Domus, via Castigliani 12, Alessandria chiedere del sig. Bocchio.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.328.

AUTOMAR automercato Citroen [illegible] TRD unico/proprietario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. [illegible] 319.4361.

AUTOMAR [illegible] Renault 19 TLE [illegible] pedana unico/proprietario [illegible] Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky 88 unico/proprietario come nuovo [illegible] Spaventa 10 Tel. [illegible].

AUTOMAR Fiat [illegible]do TD 5p 85 unico/proprietario perfetta [illegible] Via Tunisi 41 tel 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1.4 CLX 89 [illegible] scrivete [illegible] unico/proprietario perfetta garanzia Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpio 89 nera met accessoriata perfetta unico/proprietario garanzia Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Delta TD 89 accessoriata AC [illegible] unico/proprietario come nuova Via Tunisi 41 tel 319.6122-319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unico/proprietario [illegible] perfetta accessoriata con garanzia conv.vente Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

[illegible] Triumph TR7 hard top da amatore perfetta [illegible] interna pelle Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vettura usate di ogni marca e tipo aperta a confronto nella garanzia Via Tunisi 41, via Spaventa 10 Tel 319.6122-319.4361.

FERRARI 328 [illegible] privato [illegible] ordine al prezzo di listino pronta consegna Tel [illegible] 1.482.332 dopo le 20 al 953.3570.

R.G. [illegible] Porsche corso Gramsci 14 Torino tel 318.4884 [illegible] in garanzia 911 Carrera 2 coupé '90 blu met climatizzatore tetto autobloc sedili cerchi 911 Carrera 4 coupé '90 bianco tetto cristallizzato. [illegible] turbo Cabrio '91 argento full optionals [illegible] Cabrio '91 rosso climatizzatore sedili pelle.

[illegible] MP 2.90 bianca vende in garanzia concessionaria R.G. corso Gramsci 14 Torino. Tel 318.4884.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO [illegible] privato zona precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi. Tel. 640.860?

A. INGEGNERE acquista in Torino [illegible] arredato libero di [illegible] camere servizi. Tel. 506.743.

ACQUISTASI causa trasferimento libero appartamento medio signorile semicentrale. Tel. ore pasti 852.5266.

ACQUISTO alloggio, occupato [illegible] privato solo se signorile non in zona periferica. Tel. 643.072.

[illegible] contanti in Torino, rioni 1 [illegible] mera tinello cucinino bagno dotazione ragionevole. Tel. [illegible] 4744.

SABATELLI IMMOBILI
659.3659 acquista per conto clienti appartamenti liberi occupati. Pagamento per contanti.

[illegible] acquista ogni zona per contanti alloggio di 1/2 camere cucina anche bisognosi. Tel. 535.502.

VENDITA [illegible]
in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento interrogando anche telefonicamente il nostro portafoglio clienti computerizzato. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE corso Unione Sovietica presso camere tinello servizi L. 119 milioni. [illegible] Alberto 561.1800.

A. IL PORTICO [illegible] Barriera Milano ingresso 2 camere cucina bagno cantina ristrutturato mutuo Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Vanchiglia ingresso living 2 camere tinello cucinino bagno ampia dilazione Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero via Genova camera cucina bagno ristrutturato minimo anticipo dilazione Tel. [illegible].

A. IL PORTICO [illegible] Stadio delle Alpi ingresso 4 [illegible] bagno cantina mutuo Tel. [illegible].

A. MONTE dei Cappuccini (adiacenze) in villa d'epoca signorile 140 mq circa salone 2 camere servizi Tel. 500.889.

A. [illegible] Benefica (adiacenze) [illegible] recente salottino 3 camere ampia cucina box servizi posizione. Tel. 500.889.

A. PIAZZA Cattaneo (adiacenze) libero [illegible] tinello [illegible] bagno [illegible] alto L. 210 milioni Tel. 504.949.

A. PIAZZA Maria [illegible] in signorile casa d'epoca [illegible] mq circa salone [illegible] cucina ripostiglio bagno. Tel. 504.949.

ABITAZIONI signorili 2-3 camere cucine box consegna luglio '92 e febbraio '93 bella posizione dopo centro Panorama inizio Settimo via Regio Parco 74 Visite in loco [illegible].

ADIACENTE corso Rosselli libero ingresso camere 35 mq 3 camere cucina 2 bagni [illegible] bella casa 1965. Tel. 668.0013.

ADIACENTE Parco Rubini libero ingresso living [illegible] camera [illegible] L. 100 milioni. Nordinvestimenti 740.270.

ADIACENTE [illegible] Berna libero sala 2 camere cucina bagno ristrutturato posto auto L. 190 milioni Tel. 669.0013.

[illegible] vendo direttamente signorile libero [illegible] mq 186 triplo servizi box. Centro Europa su corso Tazzoli. No agenzie. Tel. 689.0035 ore 10/13.

AIRASCA libero ingresso camera tinello cucinino bagno ottimamente ristrutturato L. 113 milioni. CST 788.300.

ALBERTO PARRI 545.942 libero centralissimo su 2 piani soggiorno cucina 3 servizi camera matrimoniale.

ALBERTO PARRI 545.942 libero signorile via S. Teresa ampio salone 2 camere 2 servizi cucina piano alto.

ALBERTO PARRI 545.942 presti corso Montegrappa casetta indipendente ristrutturata mq 130 su 2 piani ampio seminterrato autonomissima corte.

ALLOGGI nuovi corso Potenza angolo via Calabria dopo Parco Pellerina salottino 1+2 camere cucina box mutuo. Visite sul posto 545.532.080.

ALMESE
Iniziano Rivera casetta indipendente in terreno mq 2500 con piscina. Gabetti vende tel. 57.67.

A L. [illegible] milioni via Principessa Clotilde [illegible] alto 3 [illegible] cucina servizi, Corso Alcarito 561.1800.

AL 319.0085 libero S. Rita salottino 2 camere cucina servizi ristrutturato posto auto luminoso Galfer.

AL 319.0088 Molinette libero recente camera tinello cucinino servizi luminoso L. 105 milioni mutuo Galfer.

AL 319.0089 via Maroncelli in palazzina prestigiosa salone 2 camere cucina servizi Galfer 318.6357.

AMICACASA 234.319 [illegible] Vittorio fronte monumento libero signorile [illegible] pentalocale mansardato mq 45 [illegible] 334.213 [illegible] Genova libero signorile mq 130 salottino 2 camere tinello servizi e box.

AMICACASA [illegible] al Cit Turin [illegible] nuova Cittadella [illegible] ingresso 3 [illegible] cucina bagno L. 210 milioni.

AMICACASA 338.517 casa libera indipendente zona Bertolla con mansardato tavernetta e giardino mutuo e permute.

APIENME 385.3922 corso Montevecchio presso camera tinello cucinino bagno box comodo stacco/uso L. 116 milioni.

APIENME 385.3922 corso Palermo completamente ristrutturato camera cucina bagno 1° piano L. 77 milioni alla firmabile.

APIENME 385.3922 via Cigna [illegible] ristrutturato ingresso camera cucina bagno stabile decoroso L. 98 milioni.

APPARTAMENTO PRESTIGIOSO
libero panoramicissimo (Vanchiglia/fronte Giardini Reali): salone 3 camere cucina doppi servizi doppi [illegible] portinaio box auto. Capello 885.914.

A Settimo Torinese palazzina in [illegible] borgo nuovo signorili salone 2 camere cucina biservizi mansarda box forte mutuo. Galfer 319.[illegible].

ASTI
impresa vende direttamente alloggi signorili uffici magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni Tel. 011.517.411.

ATTICO
Crocetta signorile salone 5 camere cucina biservizi [illegible] trattative riservate. [illegible]17.

ATTICO
Crocetta signorile vendesi salone 3 camere cucina servizi terrazzo trattative riservate. Gabetti 535.917.

ATTICO libero corso Raffaello grande salone pranzo 4 camere 3 bagni grandissimo terrazzo box auto. Tel. 562.4436.

ATTICO S. Salvario libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 265 milioni. Consulcasa vende. Tel. 771.0228.

[illegible] A 6 km da Torino in casa d'epoca in corso di ristrutturazione appartamenti signorili varie metrature a L. 3 milioni al mq. Tel. 985.5445.

BALDISSERO ville 6 anni salone studio 5 camere cucina 3 bagni autorimessa giardino 4000 mq Lupo 203.450 - 285.718.

BARRIERA di Milano recente signorile ingresso living [illegible] cucinino [illegible] bagno L. 145 milioni Multicasa 534.124.

BEINASCO ultimo libero salone 2 camere cucina biservizi ultime finiture. CST 789.170 - 788.300.

BERNINI signorile, ristrutturato, 2 camere, cucina e bagno arredati, 2° piano, 300 milioni. Tel. 749.4945 ore pasti.

BERTELLI 504.669 signorile (via Artisti-Napione) salone 3 camere cucina 2 bagni mq 160 libero subito.

BIMAR prestigioso salone 2 camere cucina ingresso biservizi panoramico mutuo permute Bimar 434.5758.

[illegible] vendesi in palazzina di due piani soggiorno living 2 camere cucina doppi servizi posto auto giardino privato L. 195 milioni. Tel. G.S.I. 907.1767.

BORGO PO
via Signorelli in signorile palazzo libero 2 camere cucina bagno box auto. Gabetti vende tel. 57.67.

CARLO ALBERTO [illegible] corso Sebastopoli libero ampio 2 camere tinello cucinetta bagno casa signorile.

CARLO ALBERTO 561.1800 corso S. Maurizio mansardato 55 mq. completamente ristrutturato.

CARLO ALBERTO 561.1800 [illegible] libero in ottime condizioni soggiorno 2 camere tinello cucinetta bagno box Maroncelli.

CARLO ALBERTO 561.1800 ristorante piazza Adriano libero palazzina camera tinello cucinino bagno ascensore.

CASABIANCA 535.535 adiacenze Centro Europa 6° piano ingresso salone 3 camere tinello cucinino biservizi box.

CASABIANCA 535.535 Barriera di Milano casa d'epoca soggiorno cucinino [illegible] ra bagno L. 62 milioni.

CASABIANCA 535.535 Oltre Giardino presso corso Sebastopoli signorile 250 mq doppi ingressi 3 servizi portineria.

CASABIANCA 535.535 - 543.872 centralissimo saloni cucina 3 camere biservizi ultimo piano.

CASABIANCA 543.872 presso Lungo Dora Napoli 2 camere tinello cucinino servizio 5° piano ristrutturato L. 109 milioni.

CASABIANCA 543.872 via Bologna presso recentissimo balconcino 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

CASABIANCA 543.872 - 535.535 Monginevro salone cucina 2 camere servizio box L. 260 milioni.

CASCINE VICA in recente complesso residenziale villetta schiera di 130 mq mansarda taverna box 2 auto Tel. 437.3440.

CENTRALI area pedonale via Garibaldi 8 bis monolocali elevato standard abitativo alta condizionata. Tel. 562.7585.

CENTRO in prestigioso stabile del 700 appartamento di 270 mq su corso piano alto posto auto. Big vende 587.014.

CENTRO storico piazza Savoia libero [illegible] lusso bifocale servizi tutto rimesso a nuovo mq 75 1° piano. BCS 592.773.

CHIUSANO & C.
A S. Rita ingresso soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box auto. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. corso Francia libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina permute. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo facilitazioni. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. S. Rita miniattico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo mutuo Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. S. Salvario completamente ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. via Cibrario [illegible] casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Tel. 812.4008.

CHIUSANO & C. zona Cit Turin ottimo stabile ingresso soggiorno 1 camera [illegible] na servizio. Tel. 812.4008.

CIT TURIN palazzina liberty privata vende appartamento di 60 mq su più livelli L. 145 milioni. Tel. serali 447.2278.

COLLEGNO
complesso Dioxana appartamento di salone 2 camere cucina 2 bagni e box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO recente ottimo stato ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi. IST 767.807.

COLLEGNO signorile libero nuova costruzione ingresso 2 camere cucina biservizi. CST 780.0023 - 780.9668.

COLLEGNO stabile signorile piano alto alloggio in perfetto condizioni 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 437.3440.

COLLINA Gassino ex cascina ora splendida villa panoramica locale sul 4 lati terreno. Immobiliare S. Mauro 822.3635.

COLLINA S. Mauro bilocale/loft con mansarda panoramica archeologica particolare arredamento. Immobiliare S. Mauro 822.3635.

CONFINE Torino Moncalieri recente 2 camere soggiorno living cucinino bagno giardino [illegible]. Florio 31.85.276.

CONIM 447.5334 libero corso Francia (Paradiso) camera tinello cucinino bagno ampio luminoso L. 140 milioni.

CONIM 447.5334 libero Grugliasco viale Gramsci ottimo salone 2 camere tinello servizi 5° piano L. 300 milioni.

CONIM 447.5334 libero ristrutturato corso XI Febbraio camera cucina bagno in bella casa d'epoca L. 110 milioni.

CONIM [illegible].5334 libero [illegible] presso Mole salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

[illegible] 447.5334 libero via Cigna presso Fonino 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 108 milioni.

CONSULEDILE A. 437.4000 presso largo Giulio Cesare palazzina in fase di ultimazione soggiorno 6/9 camere cucina biservizi box. Rifinitura di prego.

CONSULEDILE [illegible] centro storico via Barbaroux 8 ultima possibilità in signorile ristrutturazione appartamenti da 50 a 70 mq. Iva 4%. Mutuo.

CONSULEDILE 437.4000 vendo [illegible] Gorizia spazioso 2 camere tinello cucinino occupato L. 160 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 via Segantini 98 (piazza Martiri) spaziosissimi 1 camera tinello cucinino box auto Iva 4%.

CONTI 877.290 corso Montevecchio libero signorile salone camera cucinetta [illegible] volendo box L. 245 [illegible].

CONTI 877.290 Ungotto [illegible] ampio camera tinello cucinino servizi ristrutturatissimo L. 160 milioni mutuo.

CORSO Corsica libero signorile [illegible] 5 camere cucina doppi ingressi box volendo divisibile permute. Fenulla 553.308.

[illegible] Cosenza libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo anche 80% [illegible] 655.358.

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

ALISCAFI SNAV

(continua)

Le coppie della Marchini

Comincia domani su Tmc alle 20,30 con una puntata dedicata ad Albano e Romina, «Anniversario di matrimonio», varietà settimanale in sette puntate, condotto da Simona Marchini, al suo ritorno in tv dopo due anni. «Festeggeremo in ogni puntata una coppia di personaggi noti il cui legame ha resistito negli anni - ha detto la Marchini - interrogandoli, in una atmosfera festosa». In studio, parenti e amici dei protagonisti e otto coppie di sposi. Nanda Salvataggio intervisterà gli ospiti». Nelle altre puntate attesi Corrado Augias e Daniela Pasti, Pippo Franco e la sua seconda moglie, i coniugi Accardo. «Anniversario di matrimonio» va ad arricchire l'elenco dei varietà dedicati ai fiori d'arancio, che comprende, tra gli altri, «Luna di miele». «In questi due anni ho recitato in teatro, mi sono rifiutata di tornare alla guida di "Piacere Raiuno" e di condurre "Ora di punta"».

Bisset: in crisi il cinema Usa

Jacqueline Bisset ne è sicura: «Il cinema americano non sta attraversando un buon momento. I soldi stanno finendo e su duecento copioni che girano, soltanto uno è destinato a diventare un buon film. Non c'è più denaro». La Bisset è la moglie del compositore pesarese nel film «Rossini Rossini», che Raiuno trasmetterà in autunno. «In questo momento non sto lavorando perché ho 48 anni e non posso più interpretare ruoli di giovani o di giovanissimi». La bella attrice americana ha anche affermato di essere felice di trascorrere per la seconda volta consecutiva (era già accaduto l'anno scorso) le feste pasquali in Italia. Del cinema italiano, l'attrice fortunatamente, parla bene: elogia soprattutto gli attori Marcello Mastroianni e Claudia Cardinale «due artisti sensibili che mi piacciono più di tutti, perché trasmettono delle buone sensazioni»

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 19 Aprile 19

Dopo la bagarre i due protagonisti tacciono e se ne vanno in vacanza

A «TeleMike» il professore-onorevole ha attaccato il presentatore

Sgarbi: come t'insulto il Mito

Al povero Bongiorno: «Zitto, dici cazzate»

Vittorio Sgarbi (a sinistra), onorevole nella lista del pli, è punzecchiato da Mike Bongiorno (nella foto a destra). Il professore giorni fa si era detto contento che la lava dell'Etna distruggesse le case di Zafferana

Gianni Ippoliti è polemico: «Perché prendersela con Vittorio Sgarbi? La colpa è di chi lo chiama». Gianni Minoli: «Non è la parolaccia che fa salire l'audience. La lite però fa notizia»

UMBERTO ECO

Mike, o della mediocrità

Mike Bongiorno parla un *basic italian*. Il suo discorso realizza il massimo di semplicità. Abolisce i congiuntivi, le proposizioni subordinate, riesce quasi a rendere invisibile la dimensione sintassi. [...] Porta i *clichés* alle estreme conseguenze. Una ragazza educata dalle suore è virtuosa, una ragazza con le calze colorate e la coda di cavallo è «bruciata». Chiede alla prima se lei, che è una ragazza così per bene desidererebbe diventare come l'altra: fattogli notare che la contrapposizione è offensiva, consola la seconda ragazza mettendo in risalto la sua superiorità fisica e umiliando l'educanda. [...] Mike Bongiorno convince dunque il pubblico, con un esempio vivente e trionfante, del valore della mediocrità. Non provoca complessi di inferiorità pur offrendosi come idolo, e il pubblico lo ripaga, grato, amandolo.

Umberto Eco
(da «Diario minimo», ed. Bompiani)

Fu vera lite?

Ippoliti: era tutto combinato Minoli, bisticciare non serve

ROMA. E' utile la tv rissa? E se è utile per chi è: per gli ascolti o per la popolarità? La sparata di Sgarbi contro Mike a chi serve? A Sgarbi, a Mike, alla gente a casa, o a nessuno?

Mino Damato. Intanto il problema non è Sgarbi. L'ho avuto più volte ospite nelle mie trasmissioni e s'è sempre comportato con correttezza, prova evidente che Vittorio è un uomo intelligente e sa qual che deve fare: se lo invitano perché provochi e invelsca, provoca e invelsca, se lo invitano per discetter d'arte discetta d'arte, e lo fa da par suo. Il problema è la mentale responsabili di rete, quei signori che controllano l'Auditel minuto per minuto e che si sono convinti che schiaffi, parolacce, intemperanze, litigi siano sintomi di successo. Certo, se si continua a pensare che cento sederi femminili facciano salire l'ascolto, in ogni programma tv finiremo per cento sederi femminili. E sarà una escalation infinita, fino alla pipì in diretta e oltre. Bruno Vespa si lamenta che il tg perché non ha «traino». Sbaglia: non perché è una lettura di agenzia corredata da due interviste: troppo poco.

Giovanni Minoli. Non è affatto provato che la parolaccia faccia salire gli indici d'ascolto: a volte lo fa, altre volte Regole fisse ce ne sono, e io dico per esperienza personale. Il «Mixercultura» di Bagnasco, l'anno litigio Busi-Bellezza stava sui milioni, mentre l'anno dopo, senza nessuna polemica stava sui tre. E' provato invece che la rissa in tv fa notizia, va a finire sui giornali. A volte la notorietà può esser usata anche per nascondere insuccessi. Se è que- che il vuole l'urlo funziona, se invece si vuol fare televisione, anche in maniera polemica, aggressiva, si adottino le regole che s'usano a casa propria con gli ospiti: sedare, controllare ignorare, e se la rissa scoppia uguale, pazienza.

Gianni Ippoliti. Sgarbi ha ragione vendere. Lo chiamano in trasmissione per insultare la gente e lui fa. Grazie a questa sua vocazione è diventato ricco, famoso e perfino vole: perché prendersela con lui? Sarebbe sciocco se smettesse. La colpa è di chi lo chiama. colpire solo : cerchiamo i mandanti! Il programma di Bongiorno è registrato; se non gli piaceva sentirsi dire del «cazzone» poteva tagliare. Un po' lo ha fatto, e io farò vedere il pezzo tagliato a «C'era volta Fluff», ma il resto l'ha lasciato. Vuol dire che gli sta bene. O peggio che la lite tra loro era concordata. E allora viva Sgarbi!

[s.i.ro.]

Le strada di Mike e del Professore sono destinate a separarsi presto e a lungo. Vittorio Sgarbi s'è lamentato alla Fininvest che Mike lo starebbe distruggendo. L'ha ridotto, lui, un opinionista, alla parte del saccente signornò (un tempo, Ludovico Peregrini). L'onorevole ha ottenuto da Carlo Freccero una tribuna tutta sua su Italia 1, «Il falò delle stupidità», dove potrà «parlare quello che vuole in pace e insultare a piacimento chicchessia, al riparo dell'immunità parlamentare.

Quanto a Mike, beh, è in crisi. Per la prima volta, in quarant'anni. TeleMike, risse comprese, ha in un quasi due milioni spettatori, sei a quattro. «Il quiz tradizionale non va più come una volta» sospirano in Fininvest. Questione di generazioni. A questa, ai figli della tv, non importa nulla del fenomeno di paese che tutto sulla vita di Manzoni o sulla vita del bonsai. Cultura nozionistica, ma pur sempre libresca. L'ultimo grande personaggio lanciato Mike è stato Pierangela Vallorino. Però parlava di sesso e vestiva come Moana. Mike comunque è corso ai ripari. Scaricato signornò Peregrini, l'Eterno Televisivo sta studiando Emanuele Bruno une nuova formula. Con le cabine, gli esperti, i concorrenti tremuli, il cronometro inesorabile. Ma allora, dov'è la novità? «Si parlerà soltanto cultura televisiva» annunciano trionfanti a Segrate. Titolo (provvisorio): Zapping.

Curzio

della contesa. Sgarbi? «uno stronzetto vanaglorioso».

fu vera rissa? Oreste del Buono adombra sospetti. «Sgarbi l'ho visto litigare anche gratis, in un paio di presentazioni letterarie. Tra l'altro non ne voglio parlar male. Piace alle donne. Si passa per invidiosi. Ma quanto a Mike, beh, non posso proprio credere che perda pazienza. Andiamo, un professionista come lui. M'è parso proprio che si comportasse da sceneggiata». sarebbe la prima volta. I due si punzecchiano dall'inizio dell'avventura. E, come detto, è quasi sempre Mike, che dovrebbe essere il più responsabile, a provocare l'altro. «Vediamo po' s'inventa oggi il nostro professore», è la presentazione-tipo Mike. E la chiosa: «Adesso passiamo alle serie. I nostri sponsor...». Settimane fa l'incontinente professore fu aggredito a sua volta da un giovane del pubblico, a proposito di un tal pittore piacentino. Il ragazzo addirittura gli si fece sotto minaccioso, tra l'indifferenza dei tecnici. Roba non credere. Infatti, nessuno vi credette e la storia conquistò titoletti e colonna sui giornali. «Stavolta gli è andata bene - constata del Buono -. Ma falsa che fosse, la era penosa, mal(recitata».

Dei due contendenti si son perse le tracce. Hanno deciso di dedicare le agli hobbies prediletti. Bongiorno è immerso nel mare di Florida, con le pinne e gli occhiali. Sgarbi in gita per studi televisivi.

Leggende, temi civili e nuova ricerca nell'album «Lindbergh-Lettere da sopra la pioggia»

Ivano Fossati e il canto pacifico degli eroi

«Basta con la musica che si fa il verso come una fotocopiatrice»

Ivano Fossati: «Non vedo buon senso intorno a me, però cerco di imparare»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ritorna Ivano Fossati, cantautore fra i più i, persona civilissima e rigorosa. Dal 22, sarà in vendita il nuovo album «Lindbergh-Lettere sopra la pioggia»: canzoni da ascoltare e cantare, riflettere e discutere. A Lindbergh Fossati ha dedicato un brano di quest'opera che canta il coraggio, vuol rappresentare omaggio a chi fa grandi cose per sé, indipendentemente dagli echi che suscita. Quando Lindbergh, trasvolato l'Atlantico, arrivò a Parigi, le luci erano spente. Pensò che non ci fosse nessuno ad aspettarlo per mettere l'aereo nell'hangar. Invece c'erano 200 mila persone».

Una storia fascinosa. Ma poi l'album privilegia epopee più comuni, più sofferte e sofferenti e chiuse, anche se l'atmosfera è meno pesante e l'interpretazione più efficace e meno presuntuosa passato «Discanto». Fossati non è zuzzurellone, non si possono attendere lui piacevolezze; ed è questa sua attitudine per nulla incline ai compromessi spettacolari ad attirargli il rispetto del pubblico. Però, «Discanto», l'atterraggio in una dimensione più umanamente cantabile gli riesce ancora con qualche fatica. Dove l'uomo vince sulla propria ritrosia, il connubio fra testi e musica è delizioso («Mio fratello che guardi il mondo», «Notturno delle tre»). Ma si capisce che gli costa: perfino il brano più arioso e disinvolto, intitolato «La popolare», che farà da traino all'lp, ha un impianto trattato serioso, racconta brutture e astuzie del mondo pop («E sono io oppure sei tu / Chi ha sbagliato più forte / Che per avere tutto il mondo fra le braccia / Ci si è trovato anche la morte») per lanciare alla canzone popolare una specie di sfida: c'è qualcosa da capire ancora / o lo dirà / se c'è qualcosa da cantare ancora / si capirà».

Fossati ha fatto la scelta: «Credo che la musica popolare debba rinnovarsi, nutrendosi ricerca e smettendo di avvitarsi su se stessa rifacendosi costantemente il verso come una fotocopiatrice impazzita», ha scritto nell'asciutta autobiografia con la quale ha accompagnato il disco. Parole sante. Pensieri che in un incontro al Museo milanese della Scienza e della Tecnica ha voluto completare: «Dall'inizio di questo decennio si è visto che la musica non è più il rock, ma solo musica. I canoni rock sono frusti e lisi, la sua tecnica è troppo facile per un musicista; io non posso più sopportare la musica fatta con pochi accordi tonali, chitarre distorte e testi banali. Ho 41 anni, è so avessi cambiato frequenza nella mia radio».

«Lindbergh» è una sana di- di quel che oggi il cantautore intende per ricerca musicale. Sono suoni tipici del suo stile, ma prosciugati eppure ariosi e intensi; l'arpa celtica di Vincenzo Zitello e l'oboe di Mario Arcari imprimono un segno inconfondibile alle emozioni; con il coproduttore Beppe Quirici, l'ambizione è stata di riprodurre la stessa musica su disco e dal vivo: «Mi rendo conto che non sempre la ricerca deve produrre qualcosa di complesso come "Discanto", anche se lo rifarei tale e quale e non per presunzione. E' stata una gioia riappropriarci, come gruppo, di un suono. Finalmente, dopo vent'anni, ho una formazione che risponde alle mie esigenze».

Accanto al tema del coraggio, alle storie del suo mare e alle fatiche senza tempo di chi ci lavora (l'involuta «La barca di legno di rosa»), l'altro argomento che marchia le canzoni un vivace pacifismo, che ha come pe una versione per sola chitarra del classico «Disertore» di Boris Vian; poi Fossati incrocia aerei e guerre in «Sigonella», dove i cinguettii uccelli fanno da controcanto ad oscuri presagi di conflitti; e «Poca voglia di fare il soldato» è una canzone dolce per pianoforte atmosfere antiche, riscatta e fa perdonare una certa durezza dell'album, probabile risultato di una ancora eccessiva voglia di austerità.

bisogna parlargli di ideologie: «Il mio pacifismo è altro che buon senso. Non mi pisce che mi sparino addosso, non giro armato. Se mi attacca- debbo cercare di non diventare brutto. Il buon è bene in grande calo: non lo vedo molto intorno a me e cerco di imparare». Di tournée, per ora non si parla: «Più avanti. Non voglio cercare di rastrellare denaro solo perché è uscito un disco». Ma dove lo trovato, un altro così.

Marinella Venegoni

Dopo il Frajese

Quelli del Tg1 Le nostre colleghe conigliette

Ma Frajese ha detto davvero di considerare «conigliette» le sue colleghe giornaliste tv durante l'infuocata assemblea mercoledì scorso? Pare di no.

Ieri nell'intricata vicenda è intervenuto il comitato di redazione Tg1 che ha diffuso ieri una nota in cui si afferma: «Il cdr del Tg1 tiene a precisare che nell'assemblea di redazione del 15 aprile (indetta per discutere sul ruolo e sulle prospettive del servizio pubblico radiotelevisivo dopo le recenti polemiche), al di quanto hanno riportato alcuni giornali, Paolo Frajese non ha definito, tout court, "conigliette" colleghe. La frase da lui pronunciata in un contesto più ampio - conclude la nota - è la seguente: "Mi dispiace vedere che una campagna pubblicitaria abbia ridotto le nostre colleghe al rango di conigliette".

Torino, un grande successo dell'attrice

Una, nessuna centomila Borboni

La protagonista di «Io e Pirandello» celebra se stessa novantadue anni

Paola Borboni Fregoli

TORINO. «Io e Pirandello» annuncia Paola Borboni nello spettacolo che si rappresenta Fregoli fino a questa sera. C'è un che di agonistico in questo titolo, come l'indomita lanciasse sfida all'autore che forse fu più suo. Oppure c'è testimonianza di una lunga fedeltà, la proposta di un binomio inscindibile. 92 anni compiuti e quasi tutti passati scena, Borboni espone quella parte di sé appartenuta drammaturgo. Sentimentalismo, perché no; , dietro, sentì il soffio lontano un teatro che riteneva normale mettere in cinque-sei spettacoli l'anno, sentì l'avventura rischiosa compagnia creata per rappresentare Pirandello, quando Pirandello era ancora «difficile» e poco amato.

Seguendo la partitura preparata dal regista Walter Manfrè e alternandosi con la voce registrata Nando Gazzolo, che recitava i raccordi tra un brano e l'altro, la Borboni ha dunque riassunto la propria carriera pirandelliana. Zuccotto nero paillettes, lungo abito nero con scintillanti verdi, bianchi, scarpe dorate, un lungo strascico nero che, a fine serata, viene fatto cadere a terra, l'attrice ha aperto con un brano del «Fu Mattia Pascal». Quindi interpretato vari ruoli dai «Sei personaggi», è Silia nel «Giuoco delle parti», Ersilia in «Vestire gli ignudi», l'Ignota in «Come tu mi vuoi». Ha fornito un saggio di «Così è (se vi pare)», dell'«Enrico IV», dei «Giganti della montagna». letto quasi per intero «L'uomo dal fiore in bocca» e ha concluso, forse prevedibilmente, con «All'uscita».

Personaggi maschili e femminili, ironia, umorismo, dramma, grottesco... La Borboni tenta tutte le corde pirandelliane un'adesione viscerale e psicologico che non lo porta a interrompere il brano al punto finale, ma a prolungarlo in un'eco particolarmente stizzita e divertita, come se la frase lì conclusa dovesse in realtà continuare dentro, nel cuore o nella testa.

In questo «Io e Pirandello» non c'è soltanto un'attrice divenuta monumento di , . C'è un'interprete che, assimilata la lezione di quel sublime dicitore che fu Ruggero Ruggeri, affrontò Pirandello un problema essenziale per gli anni fra i Trenta e i Quaranta: il trasferimento dalla pagina scritta alla voce. dice pagina e non parola perché, con la sua , la Borboni sapeva far riconoscere di un testo anche le virgole, gli spazi all'interno della singola battuta, quella punteggiatura segreta che si manifesta segni ma che all'origine dell'enunciazione teatrale. Questo processo affinò proprio Pirandello, quella scrittura dalla sintassi così particolare e arrovellata. La Borboni vi identificò totalmente, così come si identificò, lei donna, quelle figure femminili così aeri e turbate.

E' passato molto tempo. La Borboni non ha più la bellezza fiorita e un po' ironica degli Anni Venti; è minuta, fragile. nella sua ha ancora gli scatti improvvisi allora, gli eccessi, i voluti mancamenti; e il gesto resta sobrio e febbrile. Capito perché, a 92 anni, può affermare impunemente: «Oggi una ragazza non ce la fa a starmi dietro, si stanca»? Capito perché è così facile amarla?

Osvaldo Guerrieri

Un omaggio dell'Opéra di Parigi a un'epoca d'oro della danza

Quel Picasso da ballare

E Coco Chanel firmava i costumi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Che proponeva Coco Chanel per l'estate del 1924? Costumi a cappottiera. madonna per signori, beige e marrone, con calottine marrone, per signore. Sono i costumi di «Le Train Bleu» mitico balletto del 1924 su musica Milhaud, libretto Jean Cocteau, coreografia di Bronislava Nijinska. Per i costumi di quella nuova avventura dei Ballets Russes Sergej Diaghilev si era rivolto sua amica Coco, quale non fatto altro che prendere i figurini della sua collezione adattarli ai danzatori. Per il sipario di scena invece Diaghilev chiesto aiuto a Picasso che già aveva collaborato i Ballets Russes nel 1914 per «Parade» e per «Il cappello a tre punte» nel 1919.

Molto indaffarato in quei giorni Picasso regalò a Diaghilev «La course», celebre quadro che rappresenta due formose creature femminili in lungo il mare, di cui avrà curato la trasformazione in gigantesco affresco per il Théâtre des Champs Elysées dove «Le Train Bleu» andò in scena nel 1924.

A quasi 70 anni di distanza eccoli di nuovo quei costumi e quel sipario. Stavolta all'Opéra Parigi, nello storico Palais Garnier, che appunto «Le Train Bleu», con «Il Cappello a tre punte» e con «Le Rendez-vous» ha voluto, nelle settimane scorse, rendere omaggio al più francese dei pittori spagnoli in una serata intitolata «Picasso e la danza».

per l'occasione la compagnia dell'Opéra, guidata da Patrick Dupond, ha dimostrato essere all'altezza qualsiasi compito, interpretando alla perfezione i tre diversissimi stili previsti.

«Le Train bleu» è un balletto mito, molto snob, coreografato la Nijinska e mai più ripreso alla cui ricostruzione è chiamato specialista americano Franck Rius. Il treno titolo nel balletto non compare: era il lussuosissimo convoglio che portava il bel mondo parigino sulle spiagge della Costa Azzurra. E qui, fra cabine di gusto cubista e mare che soltanto si intuisce, si scatenano le schermaglie amorose fra Beau (il Bel della spiaggia, ruolo molto acrobatico che fu di Anton Dolin qui è splendidamente interpretato giovane Nicholas Le Riche) e Perlouse, qui Elisabeth Maurin. contorno il giocatore di golf, e la campionessa di ruolo molto androgino (la Navratilova non ha inventato nulla) ispirato famosa campionessa di allora Suzanne Lenglen che la Nijinska volle per sé alla prima del '24. La coreografia dispiega una danza elegantissima, che mescola le pose snob delle bagnanti dell'epoca a uno stile ancora ispirato al gusto dei coreografi costruttivisti sovietici che Nijinska .

Tutt'altra storia per «Le Rendez-vous», balletto del 1945 di Roland Petit, al quale Picasso collaborò anche qui il sipario di scena tratto dal quadro «Bougeoir et masques», dipinto che bene introduce clima lugubre . «Le Rendez-vous» infatti (libretto di Jacques Prévert, musica di Joseph Kosma) è una ulteriore variazione di gusto esistenzialista sul tema di amore e morte, tanto caro al Roland Petit di quegli anni: basti pensare a «Le jeune homme et la mort» o a «Carmen». Un giovane incontra un a sfuggirgli dicendo di un appuntamento con la ragazza più bella del mondo. Ma questa, dopo un passo a due che è un concentrato erotismo virato al nero, lo ucciderà con un colpo di rasoio. Il tutto danzato sulle note nostalgiche di «Les feuilles mortes».

saggi grigi e notturni di periferia, balli di povera gente, sopraelevate della ferrovia. poi il folgorante incontro fra il giovane e la morte, per il quale il direttore Dupond ha in scena due straordinarie stelle: Marie Claude Pietragalla e Kader Belarbi. Lui tenebroso, ma e predestinato; lei al top della sensualità nel busto modellato da una maglia nera, nelle gambe inguainate in calze fumé, nel caschetto nero alla Louise Brooks. Una coppia indimenticabile.

Per chiudere festa spagnola con capolavoro del 1919: «Il cappello a tre punte», musica di De Falla, coreografia di Léonide Massine per il quale Picasso non si limitò a disegnare il sipario, anche le scene e soprattutto i gustosissimi costumi, che ricreano Spagna settecentesca, filtrata attraverso lo stile cubista al quale in quei tempi Picasso era ancora legato.

Un balletto dove la coreografia, raffinata, delicata, ammiccante, tutta intrisa folklore spagnolo, vive grazie alla bravura degli interpreti. E qui c'erano Dupond e Monique Loudières nel ruolo dei due mugnai e il grande Cyrill Atanassof, nella parte comica Corregidor.

Sergio Trombetta

Patrick Dupond e Monique Loudières sono i protagonisti «Il cappello a tre punte» le cui e costumi furono disegnati nel 1919 da Picasso

Concerto a Londra

Anche Liz per la sera di Freddie

Freddie Mercury

LONDRA. Domani alle 18.45, in diretta dallo Wembley Stadium, Videomusic trasmetterà il «Freddie Mercury Tributes», mega-concerto per la lotta all'Aids che l'emittente Superchannel propone in esclusiva e che l'Italia è irradiato dall' emittente toscana. Mentre furvono le prove (in due luoghi diversi per i gruppi heavy metal e per gli altri cantanti) viene confermata presenza dei due ospiti d'onore: Bob Geldof e Liz Taylor.

L'attrice americana ha noto il testo del suo intervento: qui per celebrare la vita di Freddie Mercury, straordinaria rock-star che è apparsa come una cometa. Ma siamo qui anche per dire a tutto il mondo che lui morto prima del tempo, così come molti altri perso per colpa dell'Aids. Ogni giorno nel mondo 5000 persone rimangono infette da Hiv, il virus che l'Aids. Per favore, non lasciate che questo accada a voi».

A ricordare il cantante nel novembre scorso ha perso la sua battaglia contro l' Aids, ci sarà tutto il meglio del rock: David Bowie, Paul Young, Elton John, Annie Lennox, i Guns and Roses, Seal, per citarne alcuni. L' unico italiano sarà Zucchero. Ad offrire la partecipazione gratuita sono stati in tanti, perfino troppi per solo tre ore e mezzo di spettacolo. Gli organizzatori sono a rifiutare qualcuno. Lo spettacolo, il cui incasso sarà interamente devoluto per la lotta contro l'Aids, promette di il concerto dell'anno e di eguagliare, se non addirittura superare, del mitico Live Aid, il primo grande rock beneficienza tenuto nel 1985 a Wembley. I 72 mila biglietti della sala sono stati venduti in sole sei ore e lo spettacolo sarà trasmesso, diretta o in differita, da 70 televisioni in tutto il mondo. Lo vedranno almeno mezzo miliardo di persone.

La scaletta è ancora top secret, ma è saputo che in programma saranno i maggiori successi Freddie Mercury cantati dagli altri artisti. David Bowie Annie Lennox presenteranno «Under Pressure» e Elton John sarà alla tastiera e canterà con i tre Queen.

Intanto Brian May, John Deacon e Roger May, hanno mantenuto fede ad impegno preso subito dopo la morte di Freddie Mercury ed hanno consegnato al fondo Terrence Higgins per la lotta contro l'Aids, i diritti di autore incassati la nuova edizione di «Bohemian Rhapsody». Un milione sterline, 2 miliardi e 200 milioni di lire, che saranno utilizzati per costruire un nuovo quartier generale dell'associazione. [a. n.]

Una forte esecuzione dell'opera, diretta dal maestro Schneider, ha aperto la stagione di primavera all'Auditorium

Parsifal, e Torino riscopre il suo cuore wagneriano

Un cast vocale degno dei più grandi teatri. Il coro è vigoroso, fin troppo

TORINO. L'antico cuore wagneriano di Torino, che sempre meno ossigeno riceve dal Teatro Regio di piazza Castello, ha ripreso palpitare all'Auditorium di via Rossini di fronte a una forte esecuzione del «Parsifal» diretta Peter Schneider ad apertura della Stagione di primavera .

La puntualità con Venerdì santo, il «venerdì di carità» celebrato dal terzo atto, è stata con pubblico un po' decurtato dall'invadenza delle feste pasquali; ma in ogni caso cospicuo, e insistente e convinto nelle acclamazioni finali raramente succede a Torino. In platea visi persone che si vedono mai ai concerti, richiamati da chissà quali catacombe grande appuntamento; alcuni con candido trasporto movevano la mano al ritmo della musica, altri, armati di partiture e libretti, seguivano con e talvolta, se ho capito giusto, parevano dissentire e risentirsi di qualche particolare non conforme alle attese; e altri ostentavano un atteggiamento difensivo, come a dire «non mi cascon»: segni di una partecipazione alla verità di un'opera che come tutti i capolavori ad ogni esecuzione ricomincia a vivere.

L'impostazione del maestro Schneider, un viennese di casa a Bayreuth e di evidenza esperto di tutto l'universo wagneriano, è quella della massima drammaticità, del contrasto violento fra i due mondi del bene e del male, della saldezza mattutina e della labilità notturna: quindi tempi piuttosto mossi, incalzanti, e colore un ritmo teatrale più che oratoriale. Un particolare spia della sua sensibilità chiaroscurale: avevo mai sentito così «forte» (come altro segnato in partitura), marcato e doliente, l'accordo di la minore offusca per un attimo il famoso «mite raggiare» dell'ultima pagina: è stato se il profilo di Wagner, con la mensola quel mento tremendo, si disognasse un'ombra sul sereno edificio del Graal, come la coscienza del tormentato uomo moderno contro la luce allontanante e pacificata del mito.

L'orchestra torinese avuto qualche incertezza e rudezza di attacchi nel primo atto, con qualche infortunio negli acuti proprio dove più perforanti sono punte espressive; ma nell'insieme ha dato una prova pari all'impegno, momenti di bella trasparenza e fine individuazione nei e zioni ridotte.

Degna dei teatri mondiali la compagnia vocale: il tenore Norbert Orth, per la verità, ha voce un po' piccola per far fronte all'estuare dell'orchestra ed è arrivato in fondo qualche stanchezza; ma in consonanza con l'impeto del direttore l'appassionato Amfortas Bodo Brinkmann, possente il Gurnemanz di Victor von Halem (esemplare quando nel terzo atto descrive la decadenza del Graal) e così pure il Klingsor di Hermann Becht, un vero demonio di violenza; di grande presa la Kundry incarnata Livia Budai, con il doppio registro della nevrosi e della dolcezza materna. Roland Bracht voce del vecchio Titurel, Rosalba Colosimo, Marilena Laurenza, Lauretta Brovida, Gemma Bertagnolli, Tiziana Tramonti ed Elisabetta Battaglia fanciullo fiori. Bene il coro, con grande risalto nella di mistica davanti catafalco di Titurel; maiuscolo il canto eucaristico alla fine del primo atto. coro, da quando Gerardo Bizzarro lo ha preso in cura, tende a far sentire i suoi progressi: calma ragazzi!, la buona salute si mostra anche con le mezze tinte e la qualità del suono.

Giorgio Pestelli

Peter Schneider, casa festival Bayreuth ha sottolineato il contrasto i wagneriani del Bene e del Male. Di forte presa emotiva la Kundry di Livia Budai nevrosi e dolcezza

TIVU'&TIVU'

Ciak diventa battagliero se Sordi tocca Berlusconi

SORPRESA. Quando s'arriva «Assolto per aver commesso fatto», il film in cui Alberto Sordi interpreta uno pseudo-Parretti alle prese con un para-Berlusconi in una vertigine truffaldina, il tono di «Ciak», settimanale di cinema e cura di Anna Prederio e Giorgio Medail trasmesso venerdì in notturna Rete 4 Berlusconi, cambia di colpo. Spariscono la neutralità informativa, i toni euforici, l'assenza di giudizi, l'ottimismo promozionale. Subentra, permaloso patriottismo aziendale, severità: Sordi viene deplorato perché «tenta di mettere in burletta parodie poco probabili il mondo delle televisioni private» perché «butta in farsetta due businessmen», il film è debole e affrettato, l'attore non più lui, «ricorda solo nelle intenzioni il miglior Sordi degli Anni Sessanta». Intervistato, Sordi cita Berlusconi l'intervistatore allarmato scatta: «E' lei che lo ha nominato» per rendergli omaggio, garantendo la mia personale stima per la sua personalità».

Alberto Sordi

I critici non sono stati più indulgenti con il film malriuscito: la sorpresa sta nel fatto che d'abitudine «Ciak» non giudica, non critica, non polemizza, non stabilisce gerarchie e neppure ironizza, ma registra l'esistente con una vivace impassibilità che tutti uguaglia, come la falce della morte. Fenomeno diffuso: il cinema in tv è adesso soprattutto film o trailers, pubblicità non espressione culturale forma d'arte. Oltre vent'anni fa «Cinema Settanta» metteva Fellini e Pasolini a confronto gli spettatori, seguiva Luchino Visconti nella dell'interprete adolescente di «Morte a Venezia». Oltre dieci anni fa, Tommaso Chiaretti e Beniamino Placido in «16,35» testimoniavano spiritosa intelligenza la possibilità di fare spettacolo e insieme critica di cinema in tv. Claudio G. Fava conduceva informata amabilità «Dolly». Sino a ieri, «Cinema!» di Claudio Masenza e Francesco Bortolini forniva un panorama competente, elegante e molto tempestivo, dando la parola alle massime star internazionali.

Adesso «Ciak» di Rete 4 è rimasto il solo settimanale esclusivamente cinematografico, ultrasintetico brioso, centrato sui film in uscita o in circolazione, spesso d'intonazioni promozionali, spesso alimentato dalle clip fornite dalle società distributrici con citazioni di film brevi dichiarazioni d'autoesaltazione degli interpreti. «On-Off», il settimanale culturale di Raitre, s'occupa ogni tanto di cinema. Più sistematicamente se occupa «Prisma» di Raiuno: i suoi servizi (come quello ieri su «Biancaneve e i sette nani») sono distesi e riflessivi, completati da interviste realizzate autonomamente e da notizie anche storiche, più giornalistici che promozionali; le sue scelte non sono sempre determinate soltanto dal mercato. «Ciak» e «Prisma» non si somigliano, ma nelle ultime puntate almeno un elemento in comune, Gina Lollobrigida: visto da «Ciak» nel bel reportage sull'inaugurazione di Eurodisney, in vesti di Fata Turchina sessantenne parata d'azzurro d'argento; vista da «Prisma» in abito rosso, al lavoro su quella sua malaugurata scultura che introduce all'arte e alla cultura italiana all'Expo di Siviglia.

Lietta Tornabuoni

I FILM DI OGGI IN TV

Il pranzo di Pupi Avati

STORIA DI RAGAZZI E DI
1989, Tmc, alle 20,30; dur. 90'

Commedia di Pupi Avati. Più volte annunciato, arriva il film che conclude, almeno per ora, la rievocazione dell'Italia dell'infanzia del regista, vista con occhi malinconici, ma non privi di robusta ironia. C'è, per altro, nelle storie in cui i bambini percepiscono un angelo che svolazza loro intorno, un vago senso surreale. La vicenda si svolge nell'Emilia del '36 e ruota intorno al pranzo di fidanzamento due giovani, in cui Pupi Avati ha voluto vedere i propri genitori. Nel Alessandro Haber e Lucrezia Lante Della Rovere, Angiola Baggi, Felice Andreasi.

SCUSI, LEI E' IL WEST?
1979, Italia 1, alle 1,05; dur. 110'

Commedia di Robert Aldrich. Un rabbino polacco (Gene Wilder) inviato in America per guidare la comunità ebraica di San Francisco. Derubato da un trio di tagliaborse, s'imbatte in un rapinatore di banche d'oro (Harrison Ford). La sua fede vacilla, ma...

IL VINCITORE
1985, Raitre, alle 20,30; dur. 125'

Storia a sfondo sportivo di John Badham per un giovane Kevin Costner, ciclista per passione, impegnato nella più massacrante maratona ciclistica d'America insieme con il fratello. Uno dei due si crede malato; l'altro cerca di dimostrare che è così.

[illegible]
1954, Rete 4, ore 20,30; dur. 120'

Nel film di Delmer Daves, Victor Mature l'anziano ancora sitante gladiatore che fa breccia nel cuore di Susan Hayward. L'ambientazione è quella della Roma di Caligola, irta pericoli per i cristiani convertiti e sconvolta dagli intrighi di Messalina. Demetrio respinge prima i favori della regina, poi sconvolto dalle torture inflitte all'amata Lucia, abiura la fede.

Ingrid Bergman in «Casablanca» su

[illegible]
1942, Raitre, alle 23,50; dur. 140'

Oscar 1943, il film nella versione originale Michael Curtiz, è fornito di sottotitoli in italiano. Riproposto dopo anni dalla sua produzione, rivela volta straordinaria coppia di interpreti, Humphrey Bogart e Ingrid Bergman, impegnati in una storia d'amore interrotta riaperta in Marocco, spezzata per colpa di lui.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
1978, Raitre, alle 11,20; dur. 120'

Film animazione, fantastico di Ralph Bakshi. Rivive il magico mondo degli hobbit di Tolkien tra elfi, incantesimi, maghi orrorifiche presenze. I disegni di Bakshi sono suggestivi, forse troppo inquietanti per i più piccoli. Negli adulti, invece, susciterà interesse.

TOTO' E MARCELLINO
1958, Od[illegible] 20,30; dur. 120'

Commedia di Antonio Musu, con Marcellino, reduce dal successo di «Marcellino pane e vino» e il grande Totò. Pablito Calvo interpreta ancora il ruolo di orfanello accanto al Principe De Curtis, «maestro» ruberie, che si finge suo zio per dileguarsi dopo un audace colpo.

OGGI SEGNALIAMO

DALLA D[illegible] IN
Alle 18,10 su Raiuno

Lucio Dalla è tra gli ospiti della seconda puntata della nuova «Domanica in...», condotta da Baudo. Dalla canterà «Il motore del Duemila» e sarà protagonista di un gioco-intervista.

[illegible]
Alle 22,50 su Raitre

La puntata di Babele si apre con «Nel segno della madre» di Anna Maria Mori nel quale tredici donne famose raccontano del legame con la propria madre. In studio l'autrice.

BUONA DOMENICA
Alle 13,45 su Canale 5

Fausto Leali, Peppino Capri e Pietra Montecorvino saranno gli ospiti canori della puntata di «Buona domenica», il varietà condotto da Loretta Goggi e Marco Columbro.

[illegible]
Alle 13,30 su Raitre

La trasmissione di Francesco Barzini si trasferisce New York in un negozio di «Fai da te».

[illegible]
Alle 13 su Raiuno

Il cardinale Sodano, segretario di Stato del Vaticano, parlerà della Pasqua.

GENITORI E SCRUPOLI
Alle 22 su Raidue

«Vi fate condizionare dalle aspettative dei genitori nei vostri confronti?»: questo il quesito proposto nella puntata di «Scrupoli» con Enza Sampò.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13.30; 16.05; 20; 23; 00.30
7,30 Il mondo di Quark
[illegible] dello Zecchino
8,25 Dall'Antoniano di Bologna. **Concerto Pasqua** del Piccolo Coro dell'Antoniano
10,25 Mondovisione. Piazza San Pietro in Roma. **Santa Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi di Sua Santità Paolo II**

POMERIGGIO

12,35 Parola e vita - Speciale Pasqua. *Il giorno dopo il sabato*, Regia di Luisa La Monaca
13 — [illegible] l'una. Rotocalco della domenica. A Beppe Bravegliari
14 — La più grande storia mai raccontata (1965). Film religioso. Regia di George Stevens. Con von Sydow, Dorothy McGuire, Charlton Heston, Carol
17,15 Duke Tales. Cartoni
18,10 Pippo Baudo presenta **Domenica in...** [illegible], B. Broccoli, P. Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé

SERA

19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale
20,40 Pippo presenta **Domenica in...** Di Sergio Bardotti, Bruno Broccoli, Paolo Taggi con Nino Frassica, Raffaella Bergé, Ilaria Moscato e Simona Ventura. A cura di Gian Piero Ravaggi. Regia di Luigi Bonori
23,05 Dalla Cattedrale Smolnj di San Pietroburgo **Concerto Pasqua.** Orchestra di Stato dei Concerti di San Pietroburgo - Coro «Smolnj Sobor». Direttore Andrej Anjchanin. R. Onorio Zaralli. Musiche corali religiose russe - Musiche di W. A. Mozart, C. W. Gluck, A. Vivaldi, G. Rossini
1 — Parigi. [illegible] artistica: Campionato
1,30 Genova. **Scherma: Spada maschile.** Finale Campionato del mondo
2 — Johnny ShRoh (1962). Film James Nelson. Con Kevin Corcoran, Brian Keith
3,35 Sesto Continente. Documentario Folco

RAIDUE

Telegiornale: 13; 18,45; 23,15
7-8 Piccole e grandi storie; Tom & Jerry - Kissyfur. Cartoni animati; **Danger Bay.** Telefilm; **Momenti di magia: Raptus**
8 — TG 2 - Mattina
8,55 - TG Mattina Con A. Cecchi Paone, I.Russinova
10 — TG 2 - Mattina
10,05 Prossima tua
10,30 Giorno di

11,20 Appuntamento al circo. Il circo
12,15 Il coraggio di vivere. In diretta dal Teatro Mercadante di Napoli, presenta **ore per la** Maratona tv solidarietà. In collegamento con munità centri di accoglienza. Programma Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa con la collaborazione di Michele Mirabella
13,25 TG 2 - Diogene giovani
13,45 Il coraggio di vivere. **62 ore per la vita.** Maratona tv di solidarietà. 2ª parte

20,30 Beautiful. tv. Con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson. Un programma a cura di Tullia Ferrero
22 — diretta dallo Studio Napoli Enza Sampò presenta. **Scrupoli.** Con la partecipazione di Fabrizio Mangoni. Regia di Salvatore Baldazzi
23,35 Protestantesimo. A cura della Federazione Chiese Evangeliche
- 2,05 rosso. Una produzione Raidue-DSE presentata da Gianni Bisiach. **Una cento anni di storia.** Regia di Guido Morandini
Il generale. Sceneggiato. Di Luigi Magni
2,05 La colpa di Ray. Film tv. Con James Brolin
3,40 Ho sentito il gufo gridare il mio Film tv. Con Tom Courtenay
4,55 Gli antennati 2. *La vendetta*
5,25
6,15 Serie tv

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30
7,10 Scheggo
8,15 DSE - Passaporto per l'Europa - **Playtime e Viens jouer avec nous - Alles Gute**
9 — I tre squilletti (1942). Film di guerra. Regia Mattoli. Con Michele Belmonte
10,30 Istituzione Universitaria del Concerti: **Concerto del pianista Mihail Pletnev.** Musiche di L. van Beethoven

11,20 Il signore (1976). Film di animazione fantastico. Regia di Ralph Bakshi
13,30 U.S.A. e gatte. Di Francesca Barzini
14,10 TG 3 Pomeriggio
14,20 da John Ford. **no tranquillo** (1952). Film commedia. Con John Wayne
16,20 Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
17,15 (1953). Film commedia. Regia di Charles Con Leslie Caron, Mel Ferrer

18,45 Cartoon
18,45 Sport
20 — BlobCartoon
20,30 Il vincitore (1985). Film drammatico. Regia di John Badham. Con Kevin Costner
22,25 Blob. di più. E. Ghezzi, M. Giusti
22,50 Babele. Di Corrado Augias. Regia P. Belli. Fra ospiti Annamaria Mori autrice del libro «Nel segno della madre»: intervista inedita donna famosa sul loro rapporto la madre. In studio anche Piera Degli Esposti e Miriam Mafai
Movie. Film in originale sottotitoli. (1942). Film drammatico. Regia M. Curtiz. Con H. Bogart, Ingrid Bergman
1,40 Appuntamento al cinema
1,50 Case (mai) viste: degli Apostoli. Di Roberto

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,20 Frontiere dello spirito, rubrica religiosa
9,15 I documentari di Jacques Cousteau, documentari
10,15 Tarzan e la magica, film con Lex Barker, Brenda Magica. Regia di Lee Sholem

11,45 L'arca di Noè, conduce Licia Colò
12,30 Superclassifica show, conduce Maurizio Seymandi, musicale
13 — Tg5, news diretto da Enrico Mentana
Buona domenica, show condotto da Marco Columbro e Loretta Cuccarini, regia Beppe Recchia
15,15 Vianello: «Ladone di francese»,
16,40 «Buone domenica»

20 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
Voglia di vivere, film con Dominique Sanda, Tomas Milian, Matthew Ouschal, regia Ludovico Gasparini. Italia 1989, dramm.
Il ritorno di capitan Uncino telefilm
23 — Nonsolomoda, attualità di Fabrizio Pasquaro
domenica, attualità conduce Gianni Letta
24 — Tg 5, news diretto da Enrico Mentana
0,40 Il grande golf: Volvo Open Firenze, sport
1,45 Cannon: Il prigioniero, telefilm
2,35 Barnaby Jones: bambola, telefilm
Il occhi, telefilm
3,55 Attenti a quei due: Una ragazza che sapeva troppo
4,30 in casa: Vacci piano col piano, telefilm
5 — Arcibaldo, telefilm
Mash: L'etichetta, telefilm
5 — Hospital,

ITALIA 1

6,40 Bim Bam, cartoni
10,15 Calciomania, sport (replica)
11,27 Meteo, news
11,30 Studio sperto
11,45 Grand Prix, condotto da Andrea De Adamich. Di Oscar Orefici

12,45 Poliziotto a telefilm
13,30 Mai dire banzai, show duce la Gialappa's
13,57 Meteo, news
14 — Studio aperto, news
14,30 Tobia Il cane più grande che ci film con Jim Dale, Spike Milligan. Regia Joseph McGrath
18,30 Charleston, film Bud Spencer, Herbert Lom. Regia Marcello

18,05 Chamberlain, telenovela
18,50 Primavera, telenovela
20,30 I giustieri, Victor Mature, Jean Simmons, Richard Burton, regia di Delmer Daves
Buona sera, varietà condotto da Amanda Lear
22,30 Domenica in concerto. Orchestra Filarmonica della Scala diretta Muti. Quinta sinfonia (Ludwig van Beethoven)
0,30 Spenser, telefilm. *Dov'è Sammy*
1,40 Lou Grant, telefilm, *Conflitti d'interesse*
2,30 Vacanze ad Ischia, film italiano Vittorio De Sica, Myriam Bru, regia di Camerini. Italia 1957, commedia
Venere Imperiale, film
6, Lou Grant, telefilm
7 I Jeffersons, telefilm

RETE 4

8 — Il mondo di domani
8,15 I Jeffarson, telefilm
8,45 La famiglia telefilm
9,15 in,
10 — E' domenica, condotto da Giorgio Mastrota ed Elisabetta Viviani
10,55 4,

11,55 Ciao ciao, cartoni animati
12,30 Tg 4, news
13,40 Buon pomeriggio, Pacomprende:
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 Romanzo, telenovela con Gracia Colmenares
15,50 Conquisterò miniserie
17,20 La passione di Teresa, telenovela
17,50 Tg 4, news

RADIOUNO

Giornale radio: **6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23**
Duetto; **7,30** Culto evangelico; **7,50** musicale; **8,30** Il circolo Pickwick; **9** Mondo cattolico; **9,30** Note di piacere; **10,30** San celebrata dal Santo Padre Giovanni Paolo II; **11,55** Messaggio Pasquale e benedizione «Urbi et Orbi»; **12,30** Rai a quel **12,45** Tra p Stereorai; **12,51** Mondo camion; **14,27** Stasera (e domani) dove; **15** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **15,54** Note di piacere; **16** Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** La musica cuore; **18,30** Quando i mondi incontrano; **20** Black out; **20,40** Stagione lirica di Radiouno. Don Giovanni. Dramma; **22,40** Pagi musica; La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 14,10; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**
8,01 Fiamma Ultralight; **8,48** Professione scrittrice; Bella scoperta; **11** Parole nuove; **12** Mille e una canzone; **12,50** Hit Parade; **14** Mille canzone; Una domenica così; **15,37** Fabio e Fiamma Ultralight; **17,30** Fine di Radiodue: «Passeflm»; **18,32** Fiamma Ultralight; **18,35** Musica da ballo; **19,55** Largo al factotum; 200 anni da Rossini; Occhio blue; **21,30** Lo specchio del cielo; **22,41** Buonanotte Europa. Vittorio Messori; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15**
7,30 Prima pagina; **8** Canzoni d'autore; Concerto del mattino (I); Domenica tre; **10,30** Concerto del mattino (II); **12** Uomini profeti; Palomar; **14** Paesaggio ligure; **17,30** Giornate Bachiane 1991; **19** Scacco. Un amore; **20,15** La lunga ombra dell'arcobaleno; **21** Musica nella **22,50** Blue note «Suoni paralleli»; **23,20** Il senso e il suono; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,30 Hotel Paradiso,
14,30 Ginnastica: Campionati Mondo
15 — Ciclismo: Liegi-Bastogne-Liegi
17,20 Ginnastica: Campionati
18,45 Scherma
19,05 Il degli stuntmen. Ricordo di Dar Robinson
20,30 Storia ragazzi e ragazze, film
22,15 Ladies & Gentlemen
— America's Cup
0,15 Fratello di un altro pianeta, film

ODEON TV

13 — Il amico Guz, cartoni
13,30 Telefilm
14,20 Nero Wolfe, telefilm
15,30 Domenica Happy End
16,15 L'allegro fantasma, film
18 — Navy, telefilm
19 — Documentario
19,30 I cavalieri dello Zodiaco
20 — 4 donne in carriera, film
20,30 Totò e Marcellino, film
22,30 Arrivederci mamma, film

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,50
14,15 Agente 007 missione Goldfinger
16 — Ciclismo: Liège-Bastogne-Liège
17 —
17,40 Cuori età, telefilm
18,05 Notizie sportive
18,10 Natura amica
18,45 La parola del Signore
19 — Domenica sportiva
19,45 Il quotidiano
20,25 Il cinese, Charles Aznavour e M. Meloto
21,55
23 — Week-end sport
Telesopinioni

TELE +1

Alla ricerca valle incantata, film
14,45 I Dieci comandamenti, film
16,45 La storia infinita, film
La storia infinita 2, film
22,30 King film
0,25 4 libertà, film
2,20 L'innocente, film
Piramide di paura, film

TELE +3

1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. Le schiaffo, film con Line Ventura, Annie Girardot, regia di C. Pinoteau. **12,45: +3 News**

TELE +2

19 — Cricket - Mondiali. Semifinali: Nuova -Pakistan e Inghilterra-Sud Africa
14,30 +2 news
14,45 Tennis - Torneo WTA. Da Amelia Island
16 — Golf - Jersey Open
17 — Vela - Speciale America's Cup, replica
18 — Motomondiale - Malaysia
20,30 Basket NBA. Speciale fine regular season
21,30 Calcio/Basket - Pro Unicef: Napoli-Phonola Caserta
23,15 Campo base (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione attualità
12 — La adorabili creature
12,30 Motori
— La straordinaria storia d'Italia: I nipoti di Ulisse doc.
17 — Italia Cinquestelle
17,30 Sette giorni a Cinque
18 — Pomeriggio insieme: Cine ragazzi, cartoni
20,30 Biz, rubrica
21,30 Occhi dei gatti: pioggia gialla,
Cinquestelle in regione, attualità

ITALIA 7

8,30 Telecity per voi
13,30 Massie, film
15,30 Fantasiandia, telefilm
16,30 Telecity per voi
17,35 L'isola pirati, film
19,30 baia delfini, telefilm
20,30 La storia di Ruth, film
22,05 Toma, telefilm
0,05 21 ore a Monaco, film

RETE A

19,30 mondo, informazione
20,20 Yesenia, teleromanzo con Adela Noriega, Luis Uribe e Raul Romano (ultima puntata)
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo, Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — vita, telero- Ofelia Medina

TIVU' & TIVU'

Con Frizzi e lazzi la carriera di un Peter Pan

ANCHE Raiuno, come ogni sfinge, pone terribili indovinelli. Il principale è: perché tutti, da Strehler alla Sandu, vanno da Gigi Marzullo? L'altro: perché Fabrizio Frizzi ha successo? Nei giochi logici si parte sempre dal rompicapo più semplice, il secondo, per spiegare quello grande. E dunque. Fabrizio Frizzi ha mosso i primi passi nella tv dei Ragazzi («Tandem», «Pane e marmellata»). Al pari di Colombro e Chiambretti, dei quali condivide pure l'età e la natura di fumetto. Nel suo caso è Peter Pan, l'eterno fanciullo. Che non cresce, non invecchia, non sposa. Campanellino (Rita Dalla Chiesa). Però, fa carriera. Allevato dai dirigenti col metodo Montessori («ogni porta chiusa è un trauma»), Frizzi si fa presto strada nei corridoi di viale Mazzini. Viene promosso alla fascia di mezzogiorno («I fatti vostri») dove s'imbatte in Michele Guardì (da anni del comitato). Quindi, al gala della sera.

Il bello di Frizzi è che lungo tutto il percorso non muta d'una virgola stile e linguaggio. Egli ci parla come fossimo bimbi. Conosce soltanto due registri: l'entusiasmo («ah, che bello!» spalancando il sorriso da provolino) e lo stupore («uuh, che peccato»). Eppure gli spettatori accorrono a milioni (sette, otto) al kinderheim del sabato sera, «Scommettiamo che...». Una trasmissione comprata dai tedeschi («Wetten

Fabrizio Frizzi

Dass...» dalla Zdf), ma in tutto e per tutto uguale a quelle inventate per anni da TeleTuscolo o TeleBrianza. A parte il trascurabile dettaglio di venti volte di più. Anche in «Scommettiamo che...», gestito in combutta con Milly Carlucci, il Frizzi è entusiasta e stupefatto. Ma il meglio di sé, in questo senso, lo aveva già dato in altre due occasioni. L'ultima, una settimana fa a EuroDisney. Peter Pan-Frizzi vagolava giocoso tra la tana di Indiana Jones e il castello del Drago. Era tutto un «ooohh», «eeehh», «mammia mia, che paura!». La prima, una celebre intervista preelettorale a Bettino Craxi («Fatti vostri»). Dopo aver esordito col solito dica quello che vuole», Frizzi è rimasto lì per un'ora, muto ma entusiasta, davanti a quell'omone grande grande, felice d'essergli accanto. Ogni tanto buttava l'occhietto furbo in camera, come a dire: «E adesso, dove arriverò, eh?».

Frizzi arriverà alla meta. Fantastico. Scommettiamo? Nonostante la candidatura di Montesano, assai pompata dall'ufficio stampa Rai. La verità è che il nostro giuggiolone ha sparato una richiesta d'ingaggio paragonabile al biennale di Van Basten. Tale da far barcollare anche le sue balie asciutte, che gli hanno dedicato l'ultima copertina di Radiocorriere: «Italia sotto stress. Frizzi». (Occhiello: «Lavoro, ottimismo e qualche trucco»).

Ma infine cederanno. Frizzi è l'unico tartufo da audience di Raiuno. E' il Baudo del Duemila. Anzi, tanto gigioneggia e gorgheggia che pare direttamente figlio di Pippo e Katia.

Di quando in quando, lui pure si siede al pianoforte e strimpella stonicchiando filastrocche del genere di «Donna Rosa». Una volta perfino l'inno di Mameli, ballabile però. Tra 10 anni rilascerà interviste sui problemi di Stato. Oppure chiamerà i premi Nobel per chiedergli: qual è la sua gioia più gioia? E la paura più paura?

Curzio Maltese

I FILM DI DOMANI IN TV

Matthau fa il bucaniere

PIRATI
1986, Italia 1, ore 20,30; dur. 145'

Film di Roman Polanski. Il regista «Rosemary's baby» rivisita il cinema d'avventura sui mari, divertendosi a demistificare l'epopea dei bucanieri. Così l'orrido e bravissimo Walter Matthau è soprattutto un ladro e farabutto che esita di fronte a nulla per sopravvivere e arricchire. Amato da alcuni, criticato da altri, il film è comunque lussuoso e ironico spettacolo.

IL MIO AMORE CON SAMANTHA
1983, Rete 4, alle 22,30; dur. 120'

La commedia di Melville Shavelson è il via ad serie di film in seconda serata che per protagonista Paul Newman, «l'uomo dagli occhi ghiaccio» del cinema americano. E' una commedia turistico-sentimentale cui prende parte la moglie dell'attore Joanne Woodward. Steve, un giornalista esuberante spedito per punizione a Parigi, fa il viaggio con il proprietario di una di moda e due sue dipendenti. La femminilità di Samantha, la più giovane, durante Festa delle Caterinette, esplode tanto che Steve, senza riconoscerla, rimane sedotto. Nelle serate successive saranno trasmessi i seguenti film: «Sipario strappato», «La signora e i suoi mariti», «Hombre».

1955, Canale 5, alle 9,35; dur. 115'

Felicissima commedia Joshua Logan, che rivelò una bellissima e sensuale Kim Novak accanto più maturo, ma ancor giovane William Holden. Nel cast ci sono anche Rosalind Russel, Cliff Robertson e Susan Strasberg. Il regista Logan tratta dei temi tanto cari agli americani: quello dello che in posto e stravolge la tradizioni. Strano ma vero, per il ruolo preso poi da Holden, venne scartato Paul Newman.

Paul Newman in «Il mio amore con Samantha» su Rete 4

COSI'
1984, Raiuno, ore 20,40; dur.

Commedia di Luciano De Crescenzo che il regista-attore definisce «affettuoso acquerello dedicato a Napoli, la mia città». Ma «Bellavista» (prima personaggio letterario poi protagonista sullo schermo) vuole essere una sorta di emblema di vizi e virtù della saggezza partenopea. Insieme con De Crescenzo, come sempre prodigo di aforismi e citazioni dai miti dell'antica Grecia, si vedono Riccardo Pazzaglia e ritrovata Isa Danieli.

AQUILA D'ACCIAIO
1986, Raitre, ore 20,30; dur. 120'

Di Sidney J. Furie. Avventure acrobatiche e sfondo bellico per il sedicenne Jason Gedrick, che si trasformerà in un asso dell'aria per merito dell'istruttore Louis Gossett jr. Il ragazzo s'impadronisce infatti di un jet per soccorrere il padre, militare di carriera, abbattuto in volo.

NAPOLEONE AD AUSTERLITZ
1960, Raiuno, all'1,10; dur. 135'

Canto del cigno per regista francese Abel Gance, che già si era cimentato nell'agiografia di Bonaparte. Qui fa recitare, in cammei rimasti nella storia del cinema, anche Orson Welles e Vittorio De Sica. E' un grande spettacolo.

SEGNALIAMO

MAI DIRE TV
Alle 23,50, Italia 1

La rubrica satirica della Gialappa's Band si aprirà con un ritorno: il cantautore Gianni Drudi, travestito da Marilyn Monroe, che «Mi chiamo Mafalda...». Non mancherà un personaggio cult: il mago Gabriel che risponde a qualsiasi domanda.

Alle 20,40 su Canale 5

Torna «Il circo delle stelle», lo spettacolo con performance di esperti circensi e personaggi dello spettacolo. Massimo Boldi si esibirà Moira Orfei in un con gli elefanti. Juri Chechi, campione olimpionico ginnastica, si cimenterà i verticalisti spagnoli Segura in una difficile acrobazia. Ombretta Colli domerà 12 tigri con l'aiuto del maestro Massimiliano Nones.

I GIU
Alle 17,30, Raidue

Servizi U2, Ivano Fossati, Mick Jagger e sull'ipotesi che Elvis Presley sia ancora vivo saranno proposti a «Rock Café», il programma di attualità musicali in onda alle 17,30 su Raidue.

Alle 22,50 su Italia 1

Rinasce l'Araba Fenice. programma culto di Ricci torna per gli affezionati insieme con Moana Pozzi, Sabina Guzzanti e Silvio Orlando. Ci Patrizio Roversi che intervista le figlie di Pavarotti e i fratelli Ruggeri alle prese con la storia di Groda. Non mancherà il mostro: lo Scrondo.

I DI OGGI IN TV

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45;
8,55 **Unomattina**, regia di Pasquale Satalia
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Vadiamo**, Danila Bonito e Pino Bruno. 1ª parte
11,05 **Ci vediamo**, 2ª parte
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12 — **Guglielmo Tell**, telefilm
12,35 **La signora in giallo**, telefilm
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Bigi**, varietà per ragazzi, regia di Roberto Valentini, 1ª parte
14,30 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — **Bigi**, varietà per ragazzi
Vuoi vincere?, condotto da Laura D'Angelo
16,40 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela *Il barometro della natura*, di Pelham Aldrich-Blake - *La trota dei torrenti*, di Aubrey Buxton

SERA

19,35 **Una storia**, di Enzo Biagi
19,50 **Che tempo fa**
20,40 **Così parlò Bellavista**, film (1984), commedia, regia di Luciano De Crescenzo
23 — **Emporion**, rotocalco economica del Telegiornale Uno
23,15 **Il supplemento**, *Come nasce un giornale* da Gaspare Barbiellini Amidei, con Ludina Barzini, Vittorio Emiliani, Guido Folloni, Alberto Mucci, Piero Ostellino, Piero Ottone. Di Ascania Baldasseroni e Gabriella Lazzoni. *Leggende metropolitane*
0,30 **Appuntamento al cinema**
0, **e dintorni**
1,10 **Napoleone ad Austerlitz**, film (1960), drammatico, regia di Abel Gance, con Orson Welles, Vittorio De Sica
3,35 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
3,50 **Il trionfo di Sherlock Holmes**, film giallo di Leslie Hi- con Ian Fleming
5,10 **Telegiornale Uno - Linea notte**, replica
5,25 **Divertimenti**
5,45 **Arabella**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55
7-9,10 **Cartoni**
7,55 Per i più piccini, **L'albero azzurro - Pimpa**, cartoni - **Lassie**, telefilm - **Curiosità**
9,10 **Sorgente vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
9,40 **La pantera rosa colpisce ancora**, film (1975), commedia, regia di Blake Edwards, con Peter Sellers
11,30 **Segreti per voi - Mattina**

POMERIGGIO

11,55 **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna
13,45-15,35 **Supersoap**
13,45 **Segreti per voi - pomeriggio**
14,45 **Santa Bar**, serie tv
15,35-17 **Detto tra noi**, rotocalco
15,35 **Tua - Bellezza e dintorni**
Detto tra noi
17 — **Tg 2 - Diogene**
17,30 **caffè speciale**, di A. Cicose
18,20 **Un giustiziere a New York**, telefilm

SERA

Meteo 2, previsioni del tempo
19,10 **Segreti per voi - Sera**, presenta F. Tessari
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **TG 2 - Lo sport**
20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm, *Il caso Druse*, con Horst Tappert, Fritz Wepper
21,35 **Il commissario Köster**, telefilm, *Viaggio di lavoro*, con Siegfried Lowitz
23,15 **Tg 2 Pegaso**
Café, Andrea Cicose
0,10 **Rossini - Non solo scendo**, programma di Bruno Cagli a cura Lear Maestosi, regia di Nella Cirinnà. *Otello*. 2° e 3° . Con Chris Merritt, June Anderson, Giorgio Surian, Rockwell ke, Ezio Di Cesare; Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, Coro Filarmonico Praga, direttore John Pritchard
2,15 **La di San Francisco**, telefilm
3,05 **Tg 2 Pegaso**, replica
3,50 **La brigata**, film drammatico di Julien Duvivier. Jean Gabin

RAITRE

Telegiornale: ; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
10 — **Ciclismo: Settimana bergamasca**
10,30 **leggera: di Torino**
12,05 **I conquistatori degli abissi**, film (1966) d'avventura, regia di Andrew Marton con Lloyd Bridges, Shirley Eaton, Brian Kelly

POMERIGGIO

14,15 **Pomeriggio**
14,20 **BlobCartoon**
14,45 **- Il far da sé**, di M. Mariani, 4ª puntata
15,15 **- I viaggi San chele**, regia Ennio Coccia, 13ª, *Alcatraz nel Tirreno*
15,45 **per**
— Milano. **Ippica: G.P. Europa di trotto**
— **Calcio: C-Siamo**
— **Calcio: A tutta B**
— Genova: **Scherma: campionato mondo**
— Ravenna: **Calcio: Torneo Pio Vaienti**
18 — **Geo**. *Animali amici*

SERA

18,45 **BlobCartoon**
18,45 **TGR Sport**
20 — **Blob. Di tutto di più**, di Ghezzi, M.
20,30 **L'aquila d'acciaio**, (1986) film d'avventura, regia di Sidney J. Furie, con Lou Gossett jr. Jason Gedrick, David Suchet
22,45 **Aspettando Grillo, Mina, Battisti e Gaber...** di Arnaldo Bagnasco con la collaborazione di Toni Garrani, Lucia Pinelli e Nino Pirito, regia Arnaldo Ramadori
0,10 **Blob. Di tutto di più**
0,55 **Fuori orario. Cose (mai) viste** presenta **anni prima**
1,25 **Blob**, replica
1,45 **Aspettando Grillo, Mina, Battisti e Gaber...**, replica
3,05 **Tg3 - giorno - Edicola**. Replica
3,25 **Cose da pazzi**, film Aldo Fabrizi
4,45 **Tg3 - Nuovo giorno - cola**. Replica
5,05 **Il viaggiatore**
5,55 **Schegge**
Oggi in - tv

CANALE 5

7 — **Prima pagina**, news
8,30 **I cinque quinto piano**, telefilm
9 — **bebè**
9,15 **Picnic**, film William Holden, Kim Novak, regia di Joshua Logan
11,50 **Il pranzo servito**, condotto da Claudio Lippi

POMERIGGIO

12,45 **Ismiglio**, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — **Tg 5** news diretto Enrico Mentana
13,20 **Non è la**
14,30 **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, condotto da Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, condotto da Marta Flavi
6 — **Bum Bam**, cartoni - **Amici Puffi - Le tartarughe Ninja - D'Artagnan e i tre moschettieri - Il ritorno di D'Artacan**

SERA

18 — **Ok il prezzo è giusto**
19 — **della fortuna**, conduce Mike Bongiorno
20 — **Tg 5**, news, diretto Enrico Mentana
20,25 **Striscia notizia - La dell'impotenza**, con Sergio Vastano e la signora Coriandoli
20,40 **Il circo delle stelle**, show condotto da Gerry Scotti
22,55 **Casa Vianello**, telefilm *Una foto compromettente*
23,25 **Maurizio show**, condotto Maurizio Costanzo, con Franco Bracardi, regia di Paolo Pietrangeli
24 — **Tg5**, diretto da Enrico Mentana
1,45 **Striscia la notizia**, *La voce dell'impotenza* (r)
2,05 **Cartoni** *La piccolina di papà*
Barnaby Jones, *Canzone di morte*
3,30 **Baretta**, telefilm *Doppia immagine*
4,15 **Attanti a quei due**, *Al mio castello*, telefilm
5 — **Arcibaldo**, telefilm
5,30 **Mash**, *Un caso di coscienza*
6 — **Bonanza**, *Un amico fedele*

RETE 4

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (r)
Ciao ciao mattina, cartoni
8,27 **Meteo**, news
8,30 **Studio aperto**, news
8,05 **Super Vicky**, telefilm. *La macchina da biliardo*
9,30 **Chips**, telefilm.
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *L'onore è salvo*

POMERIGGIO

11,27 **Meteo**, news
11,30 **aperto**,
11,45 **Franco e Ciccio e le vedove allegre**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
13,30 **Benny Hill show**
13,57 **Meteo**, news
14 — **Studio aperto**
14,30 **Mai gol**, sport (replica)
15 — **Supercar**, telefilm. *Trappola per un amico*
16 — **Paradise**, telefilm. *I fuggiaschi*
17 — **A-Team**, telefilm. *L'esca*
18 — **Mac Gyver**, telefilm. *Battaglia sottomarina*

SERA

19 — **Studio aperto**, news
19,30 **sport**, sport
19,38 **Meteo**, news
19,40 **Il gioco del 9**, show. Conduce Gerry Scotti
20,30 **Pirati**, film con Walter Matthau, Cris Campion, Charlotte Lewis. Regia di Roman Polanski
22,50 **L'araba fenice**, show
23,50 **Mai dire tv**, attualità conduce la Gialappa's Band
0,20 **Studio aperto**, news
0,32 **Rassegna stampa**, attualità
0,40 **Studio sport**, sport
0,57 **Meteo**, news
0,50 **Paradise**, telefilm (r)
Telefilm
2,05 **Mac Gyver**, telefilm (r)
3,05 **A-Team**, telefilm (r)
4,05 **Chips**, telefilm (r)
5, **Supercar**, telefilm (r)
5, **Super Vicky**, (r)

ITALIA 1

Buon giorno amica
8 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,25 **piccola solitudine**, telenovela
9 — **La Valle Pini**, telenovela
9,30 **Una donna in vendita**, telenovela
10 — **General Hospital**, telenovela
10,30 **Cari genitori**, condotto da Sandra Milo
10,55 **4**, news

POMERIGGIO

11,35 **Marcellina**, telenovela
12,10 **Ciao ciao**, cartoni
13,30 **Tg 4**, news
13,40 **pomeriggio**, Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **Vendetta di donna**, telenovela
15,40 **Io non agli uomini**, telenovela
16,10 **Tu sei il mio destino**, telero-
16,50 **Cristal**, telenovela
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo
17,50 **Tg 4**, notiziario d'informazione

SERA

18 — **C'eravamo tanto amati**, show conduce Luca Barbareschi
18, **Gioco delle coppie**, conduce Corrado Tedeschi
19,10 **Naturalmente**, rubrica conduce Daniela Rosati
19,15 **Dottor Chamberlain**, telenovela
19,50 **Primavera**, telenovela
20,30 **Manuela**, telenovela con Grecia Colmenares
22,30 **Il mio con Samantha**, film con Paul Newman, Joanne Woodward. Regia di Melville Shavelson
0,40 **Spenser**, *Morte di un fantasma*
1,30 **Lou Grant**, telefilm. *Il prigioniero*
2,40 Film italiano: **Uomo in ginocchio**, film Giuliano Gemma, Eleonora Giorgi. Regia di Damiano Damiani. (Italia 1979, drammatico)
4,25 **I Jefferson**, telefilm
4,55 **Vacanze ad Ischia**, film
6,35 **Lou Grant**, telefilm
7,25 **I Jefferson**, telefilm

RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: 8; 10; 13; 19; 23
7,20 Note di piacere; 7,30 Il tutto dell'elefante bianco; 9 Radio anch'io '92 presenta Festa con Mina; 10,30 InOnda; 11 Note di piacere; 11,15 Tu tui i figli gli altri; 12,01 Ora sesta; 12,50 Tra poco Stereoni; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 13,40 La diligenza; 14,28 Stasera dove; 15 Sportello aperto a Radiouno; Direttore Riccardo Muti; 17,01 Garrani in «Filippi Turati»; 17,27 On the road; 17,58 Mondo Camion; 18,06 Dse - Il segreto piante; 18,30 1993: Venti d'Europa; 19,20 Audiobox; 20 Parole in primo pi 20,20 L'epigramma; 20,23 Note di piacere; 20,30 Piccolo ino; 21,01 Nuances; 22,20 Ci siamo anche noi; 22,49 di piacere; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,46 La roulotte rossa; 9,07 A video spento; 9,48 Fabio e Fiamma Ultralighi; 9,49 Taglio di Terzo; 10,13 La patata bollente; 10,31 Radiodue 3131; 12,50 Luciano Rispoli presenta Impara l'arte; Madame Bovary; 16,35 Fabio e Fiamma Ultralight; 15,38 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Questa quella; 20,30 Dentro la sera; 22,41 Fa e Fiamma Ultralight; 23,28 Notturno italiano.

RADIO**TRE**

Giornale radio: 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15
7,30 Concerto del mattino; 8,30 scoperta Cristoforo Colombo e dintorni; 9 Concerto del mattino; 10 Fine secolo; 10,45 Concerto del mattino; 11,48 Club dell'Opera; 13,15 Dario Italiano; 14 Diapason; 16 Palomar; 17 Scatola sonora; 17,30 Terza pagina; Scatola so-; 19 Intermezzo; 19,45 Scatola sonora; 20,35 Alla scoperta Cristoforo Colombo e dintorni (r.); 21 Radiotre suite. Giornale Bachiano 1991; 22,30 note; 23,23 Intermezzo; 23,35 Il racconto sera; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
13,15 **Sport news**
13,30 **Motociclismo: Superbike**
14,30 **Amici mostri**
15,30 **Formula 3**
16,30 **Motociclismo**
17,30 **Columbus games: Scherma**
18,10 **I più grandi Stuntmen**
18,10 **Ci sarà volta...**
18,30 **Sportissimo '92**
20,30 **Anniversario matrimonio**
22,30 **America's Cup**
0,30 **Crono - Tempo di motori**
1,15 **Xanadu**, film

ODEON TV

13 — **Il mio amico Gus**, cartone animato
13,30 **Adam 12**, telefilm
14,30 , telefilm
15,30 **Happy End**, telenovela
15,15 **A che servono questi quattrini**, film
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
19,30 **I cavalieri dello Zodiaco**
20 — **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
20,30 **Pistoni d'assalto**, film
22,15 **Body Business Stregate dal Potere**
24 — **Reporter Italiano: Colombia anno zero**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 21,45
14 — **Autostop per il cielo**
14,45 **Tre animazioni ne**
15 — **Il grande pescatore**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **L'arca del dottor Boyer**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **I disgrazi dal Zio Sandro**, teatro dialettale
22 — **J.M.W. Turner e la Svizzera**,
22,30 **Inaugurazione dell'Expo 92**, da Siviglia
23,30 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Non siamo angeli**, film
15,30 **Piramide di paura**, film
17,20 **+1 News**
17,30 **Superman IV**, film
20,30 **Il tè deserto**, film
22,50 **Patty, storia di Patr Hearst**, film
0,35 **Storia del cinema**
2,25 **La bella di Lodi**, film
3,50 **Facciamo l'amore**, film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **L'idolo della città** M. Mastroianni, F. Fabian. Regia Y.

TELE +2

10,20 **Tennis - ATP Montecarlo**
15 — **Calcio inglese: Arsenal-Liverpool**
18 — **Atletica - Maratona di Boston**
20,30 **Tennis - ATP Montecarlo** (replica)
23 — **Calcio inglese: Arsenal -Liverpool** (replica)
1 — **Atletica - Maratona di Boston** (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
— **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Arcobaleno**, settimanale (r)
12,30 **Il ritorno di Diana Salazar**,
13 — **La padroncina**, telenovela (r)
13,45 **Una pianta al giorno**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Ciao ragazzi! Simbad - Holgerson**
18 — **La padroncina**
18,45 **Una pianta al giorno**
20,30 **Sport in regione**
22,45 **Sport cinquestelle**

ITALIA 7

12,35 **Aspettando il domani**
13 — **Andrea Celeste**
13,30 **al Cinema**
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il**
14,30 **ate**
15 — **Rotocalco Rosa**, news
15,30 **Telecity per voi**, tà
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Avventura Araba**, film
22,30 **Colpo grosso**, quiz
23,20 **Tiffany memorandum**, film
1,10 **Colpo grosso**, quiz, (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
15,05 **Yesonia**, teleromanzo
18 — **Amore in silenzio**
17,05 **Tutta vita**, teleromanzo con Ofelia Medi-
18,05 **Un'autentica peste**, programma per ragazzi
20,30 **Victoria**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Juan Ferrara
21,15 **Amore in silenzio**, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — **una vita**, telero- con Ofelia Medi-

LA BORSA

Wall Street macina record

MILANO Comit	507,54	+ 6,38
N. YORK Dow Jones	3395,59	+ 111,13
LONDRA F. Times	2630,8	+ 66,1
TOKYO Nikkei D.	17680	- 270

New York (+3,42%) e Tokyo (-1,52%) sono le due facce della seduta borsistica internazionale. Il toro ha guidato il Dow Jones (indice dei principali titoli industriali) portandolo a marciare nuovi record, mercoledì e giovedì, per nulla impressionato dall'orso, in agguato sulla piazza giapponese, e dalla notizia delle dimissioni del governo russo. Un'avanzata, quella americana, favorita da un miglioramento degli utili trimestrali della Ibm. L'indice Nikkei, invece, ha aperto la settimana con un brutto scivolone provocato da un flusso di realizzi, al quale si sono affiancati arbitraggi e vendite tecniche. Successivamente il clima si è rasserenato e i recuperi hanno permesso di contenere la perdita complessiva.

Sugli altri mercati, settimana positiva per Londra (+2,67%) e Zurigo (+1,27%), seguita da Francoforte (+0,76%) e Parigi (+0,22%).

I MONETI

Il dollaro festeggia Pasqua

DOLLARO in Italia		+ 26,3
MARCO in Italia	751,5	- 2
MARCO/DOLLARO		- 0,03
	133,9	- 1,05

I timidi, ma ormai inconfutabili, segnali di ripresa dell'economia americana e l'influenza indiretta del rafforzamento della sterlina nello Sme, in seguito alla vittoria elettorale dei conservatori in Gran Bretagna, hanno regalato alla moneta statunitense una settimana prepasquale all'insegna della ripresa. In particolare il movimento rivalutativo del dollaro sui mercati valutari italiani, pur non avendo subito arresti per tutta la settimana, è stato maggiormente accentuato dal pomeriggio di giovedì, dopo l'annuncio di una forte contrazione del deficit commerciale statunitense a febbraio. Un altro dato accolto a favore dai mercati è stato quello di una crescita, in marzo, del 6,4% delle aperture di nuovi cantieri edili. Nella stessa direzione ha agito anche la Fed che ha escluso, per il momento, una riduzione del costo del denaro, anche se la ripresa denota una intensità inferiore alle attese.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 19 Aprile 1992 ■ 23

Il caro-denaro preoccupa le imprese italiane e i margini per un ribasso restano ridottissimi

Bush riparte per la guerra dei tassi

Nicolas Brady ministro del Tesoro statunitense e acceso sostenitore di una politica di ribasso dei tassi d'interesse

«Europa, riduci gli interessi!». Ma nessuno obbedisce

MILANO. Chissà, forse stavolta l'appello di Washington avrà maggior successo. I signori del dollaro, Greenspan e Brady, sono scesi in campo per chiedere la riduzione dei tassi di interesse a tutti i partners commerciali, Germania in testa.

Il presidente della Fed, stavolta, ha abbandonato la tradizionale prudenza: la ripresa Usa, ha detto Greenspan in Senato, è già cominciata e l'inflazione non fa paura. Per dar vigore al rilancio dell'economia e sconfiggere la disoccupazione si può e si deve pigiare il pedale dell'acceleratore. Ma ci vogliono tassi ancora più bassi, e tutti devono fare la loro parte, anche in Europa.

«La ripresa - ha aggiunto Brady, il segretario al Tesoro - chiede denaro meno caro. Sbagliano quei Paesi che esagerano la paura dell'inflazione. Sarà un errore che potremmo pagare tutti molto caro».

Le elezioni Usa si avvicinano e l'appello a ridurre i tassi si fa più pressante. Ma il Giappone è preda di problemi interni, la Germania sembra restia ad allentare la stretta monetaria. Solo la Gran Bretagna è pronta a seguire l'esempio Usa, anche se i rischi per la sterlina sono giganteschi. E l'Italia? Anche qui, come a Washington, i problemi immediati sono appesi alle scadenze politiche. Con una differenza: i margini per un ribasso, almeno alla luce della situazione interna, sembrano ridotti al lumicino.

I banchieri prestano ad alto prezzo soldi che pagano poco all'estero

Carlo Azeglio Ciampi governatore di Bankitalia a sinistra il direttore Lamberto Dini

Guido Carli ha lanciato il suo segnale, forse l'ultimo prima delle dimissioni da ministro del Tesoro. L'emissione di Bot a fine mese sarà di 39.500 miliardi, ovvero 1500 miliardi in più del quantitativo in scadenza. Si tratta, in pratica, di un cambio di rotta rispetto alla politica dei mesi passati. A partire da febbraio, infatti, il Tesoro ha limitato le aste dei Bot al semplice rinnovo dei titoli in scadenza, pilotando l'offerta del sistema Btp, Cct e altre emissioni a medio termine. Ora, di torna all'arma dei Bot. Il motivo?

Per i più ottimisti (pochi) è il sintomo che l'emergenza elettorale è ormai alle spalle. Ciampi e Carli sono riusciti a evitare tensioni eccessive sui tassi. I mercati valutari sembrano tranquilli e, comunque, a favore della lira giocano tanti fattori: la buona salute del dollaro, le incertezze sul marco, la stabilità della sterlina. Perché non sfruttare la situazione per riequilibrare il portafoglio?

Per i meno ottimisti (la grande maggioranza) la situazione è ben diversa: il fabbisogno pubblico, in cima di nuovo governo sembra sfuggito ad ogni controllo. In mancanza di manovre correttive prima dell'autunno, è difficile prevedere che il deficit si avvicini alla soglia dei 180 mila miliardi. E al Tesoro non resta che riaprire anche la diga dei Bot. Di qui una facile previsione: l'ora del ribasso dei tassi non sembra vicina.

E' possibile che la Germania, di fronte alle minacce di recessione, decida di accogliere la richiesta americana di allentare la stretta sul credito (anche se il livello dell'inflazione non lo consiglia). Ma è assai dubbio che l'Italia, senza una guida per l'economia e sotto l'assalto del debito pubblico, possa cavalcare l'onda della ripresa. E così, l'attuale calo dei rendimenti dopo le tensioni della settimana elettorale non c'è stato. E' arretrato di una ventina di centesimi il rendimento dei Cct, ma Btp e Cto hanno proseguito il rialzo.

Le grandi banche, del resto, hanno approfittato della situazione alzando i tassi attivi di mezzo punto: decisione contestata, poco comprensibile di fronte alla fragilità della congiuntura economica ma utile a migliorare i conti di gestione degli istituti. Le aziende di credito hanno giustificato la misura con il ritmo, sempre elevato, della domanda di impieghi in arrivo dalla clientela. E, in parte, la spiegazione convince. Ma non è una gran consolazione.

Gli impieghi tirano ma la domanda di credito non serve certo a sostenere la domanda di semilavorati o di beni di investimento: basta scorrere i dati della bilancia dei pagamenti degli ultimi mesi - commenta un grande banchiere - per accorgersi che sta crescendo la domanda di credito al consumo. La clientela compra all'estero beni di consumo soprattutto mezzi di trasporto e alimentari».

Per le banche, in questa situazione, si profila l'occasione di buoni guadagni: concedere prestiti alla clientela in lire, a tassi crescenti, approvvigionandosi oltreconfine a tassi assai più bassi dei capitali necessari a finanziare i beni di importazione. Una spirale perversa, per i conti valutari italiani, favorita dalla libera circolazione dei capitali e dall'assenza, in pratica, di rischi sulla lira.

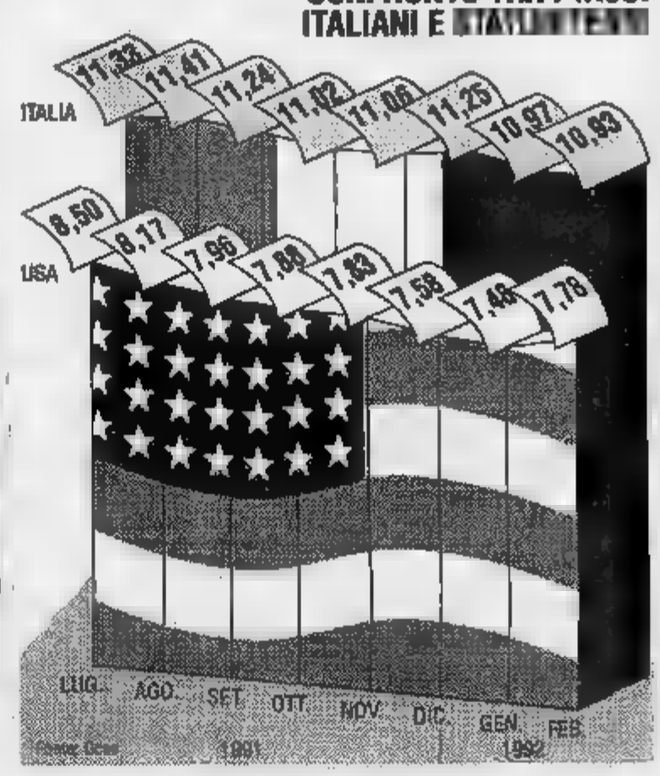
Una spirale, si può aggiungere, resa possibile dal fatto che i rendimenti in lire sono, soprattutto per colpa del debito pubblico, assai superiori di quelli praticati nel resto dell'Europa. E su questo punto tutti, ottimisti e pessimisti, sono d'accordo: una situazione così perversa non può durare all'infinito, come del resto gli analisti di Moody's, l'agenzia che nel luglio scorso lanciò il primo allarme internazionale sulla solidità finanziaria dell'Italia.

Situazione disperata? Certamente no, anche perché i titoli di Stato continuano a venir sottoscritti senza grossi problemi e il Btp gode ormai di grandi attenzioni da parte della finanza internazionale.

Fa impressione, comunque, vedere i tassi francesi e inglesi scendere di colpo, dopo l'insediamento (applaudito dalla Borsa) di Bérégovoy alla testa del governo di Parigi e la conferma di Major a Londra. Potrebbe succedere anche in Italia, ma i tempi della politica fossero gli stessi.

Ugo Bertone

CONFRONTO TRA I TASSI ITALIANI E STATUNITENSI



L'INTERVISTA

Il Palazzo, Ciampi e la fatica di Sisifo

Nei giorni passati molte banche, forse piegate dal vice-direttore generale della Banca d'Italia Fazio che le aveva accusate di essere troppo morbide nei confronti dei grandi gruppi industriali e finanziari, hanno annunciato un rialzo del cosiddetto tasso primario.

Le ragioni di un rincaro del credito sono chiare. Al di là delle polemiche sui dati che solo un ministro come Pomicino può avere l'ardire di imbastire, l'economia nazionale è in effetti stagnante, la domanda di credito non presenta tensioni rispetto a quella dei mesi passati, anche l'inflazione è quella di prima e non ci sono stati neppure rialzi dei tassi in altri Paesi che possono aver consigliato un qualche allineamento.

L'unico motivo che può militare a sostegno della decisione delle banche, dunque, può essere il fabbisogno statale che con la relazione di cassa e l'assenza di ogni prospettiva verosimile della costituzione di un governo in grado di rimediarvi.

Dunque, una misura preventiva che non è peraltro aliena da improprie componenti psicologiche. Nella confusione di valutazioni e nelle comprensibili preoccupazioni suscitate dall'esito delle elezioni, le banche hanno visto un pertugio di convenienza e stanno tentando di sfruttarlo; il mercato dirà se hanno visto giusto o no.

La Banca d'Italia non ha avuto da ridire, il che dimostrando di non gradire qualche tiratina di freni sui tassi che è consentita, ai fini del controllo del cambio, di guadagnare acqua sottovento ed allontanare l'eventualità di ricadute dopo gli acciacchi, pur prontamente risolti, che la lira ha riportato subito dopo le elezioni del 5 aprile.

Ciò che sta avvenendo in questi giorni, dunque, è in linea con quanto è in molti a prevedere e paventare, cioè che sia destinata a rafforzarsi ulteriormente la supplenza della politica monetaria di fronte alla latitanza della politica di bilancio.

Supplenza della politica monetaria significa che, al fine di contenere l'inflazione e di stabilizzare il cambio, l'effetto espansivo determinato da un disavanzo statale fuori controllo viene compensato rendendo il credito vieppiù caro e costoso.

Questa supplenza è certo stata anzi, già l'abbiamo tanto a lungo sperimentata da poter concludere in tutta serenità che serve soltanto a coprire il sistema politico, le sue malefatte gestionali, la sua incapacità di governare la finanza pubblica.

In tal modo, infatti, il cambio è stabile, l'inflazione non esplode, i titoli del debito pubblico trovano collocamento. Si può tirare avanti: nel caso che di emergenze non ne scoppiano.

Tuttavia, i danni sono, se possibile, anche peggiori. In anni lontani già si avvertiva che tassi di interesse reali mantenuti molto al di sopra di quelli degli altri Paesi avrebbero spiazzato le nostre imprese, e che la permanenza di questi tassi reali al di sopra della crescita del Pil avrebbe determinato una deindustrializzazione dell'economia italiana.

Poiché il bilancio pubblico non è stato risanato ed il debito statale ha continuato di conseguenza a crescere, ciò che era stato previsto è avvenuto e sta avvenendo.

Le analisi degli organismi internazionali non concordano solo sull'impossibilità che così l'Italia possa partecipare tra cinque o sette anni all'unione monetaria europea; concordano anche nell'escludere che, a ben più breve scadenza, possa partecipare alla ripresa dell'economia mondiale.

Si deve concludere, allora, che l'economia italiana trae alcun vantaggio dall'assenza di emergenze. Del resto, è un sistema politico che, fintanto che può discutere, non riesce a concordare alcuna iniziativa e che, conseguentemente, governa solo per atti dovuti - quelli che si compiono, appunto, con scelte obbligate per rimediare ad una emergenza - l'impegno profuso per evitare traumi nell'andamento del cambio, nella dinamica dell'inflazione, nella sottoscrizione dei titoli pubblici, non genera il tempo necessario all'adozione di più fisiologici rimedi.

Al contrario, anestetizza l'economia consentendole di non avvertire gli effetti del disastro finanziario dello Stato che, come un tumore, si sta irreversibilmente consumando.

Un anno fa Sarcinelli, direttore generale del Tesoro, se ne andò sbattendo la porta essendosi accorto che il suo lavoro per risolvere i problemi del Paese era utilizzato da altri soltanto per poterne creare di nuovi.

Esito non dissimile ha il lavoro profuso per mantenere stabile la lira e compressa l'inflazione attraverso tassi di interesse reali pressoché doppi di quelli americani o tedeschi: una anestesia che debilita le possibilità produttive per consentire al sistema politico di perpetuarsi l'incomodo di affrontare il dissesto finanziario pubblico ma, anzi, continuando ad usarne per i propri interessi il potere e di consenso.

Alfredo Recanatesi

CREDITO E POTERE

Le tre banche continueranno fino al '94 a collocare in semi-esclusiva i certificati dell'istituto

Mediobanca e Bin, convenzione al rinnovo

Comit, Credit e Bancoroma verso la conferma dell'asse con Cuccia

ROMA. Un brivido freddo sull'Italia: l'estate non vuole arrivare. E l'alta finanza l'attende con trepidazione e curiosità. Con il caldo si deciderà il destino di Mediobanca, la banca d'affari milanese che dal dopoguerra è stata di tutte le più importanti operazioni finanziarie italiane: in queste settimane ha aumentato la quota nelle Generali e ha progettato la quotazione in borsa della Finmeccanica.

Il 30 giugno è la data fatidica. Quel giorno scade il termine per disdire e rinnovare tacitamente per un altro biennio la convenzione che fino a tutto il 1992 lega Mediobanca alle tre banche di interesse nazionale, la Banca commerciale, il Credito italiano e il Banco di Roma. Si tratta dell'accordo in base al quale le bin collocano sul mercato i certificati di deposito emessi da Mediobanca, consentendo all'istituto di effettuare la raccolta dei fondi con cui poi operare.

E' un appuntamento che fa discutere. C'è chi trama, qualcuno trama. Nonostante le perturbazioni - il questo l'orientamento che trapela dai Palazzi del potere, romani e milanesi - non dovrebbero esserci problemi: il patto sarà rinnovato. E' in gioco il buon funzionamento di Mediobanca sotto la regia del presidente onorario Enrico Cuccia. E per questo due anni fa, al precedente scadenza della convenzione, sorsero alcuni problemi sulla formula del rinnovo. Alla fine, venne modificata l'esclusiva di cui godeva la Mediobanca per il collocamento dei suoi certificati da parte delle tre bin. Era ovvio: l'Iri (a cui fa capo allora anche il Bancoroma oltre alla Comit e al Credit) progettava la creazione di una banca d'affari per il Mezzogiorno, definita Mediobanca del Sud, che avrebbe potuto a sua volta bisogno di collocare certificati: perciò il vincolo di esclusiva fu ammorbidito, introducendo la possibilità, per le tre bin, di distribuire non i certificati emessi da Mediobanca anche quelli firmati da altre società controllate dalle stesse bin (com'è stata poi appunto la Meridiana). In concreto, però, Meridiana non ha finora fatto concorrenza a Mediobanca perché non ha alcun certificato. E la questione ha perso importanza.

Quel che oggi importa è invece osservare come non sia destinato a incidere sull'assetto di Mediobanca il fatto che l'Iri abbia ceduto il Banco di Roma alla Cassa di risparmio di Roma. Anzi: il Banco appare un partner più forte di prima. Anche se uscendo dall'Iri (le procedure si completano ad agosto) diventa parte di un gruppo bancario di dimensioni ben più consistenti: la Cassa dà vita alla Banca di Roma, incorporando sia il Bancoroma che il Santo Spirito.

A sinistra Cesare Geronzi, amministratore generale del gruppo Cassa di Risparmio di Roma; a destra Enrico Cuccia, presidente onorario di Mediobanca

Quando l'Iri decise l'operazione, si diffuse la convinzione che il Bancoroma avrebbe lasciato Mediobanca. In realtà non c'è mai stato alcun passo in questa direzione. Anzi: Cesare Geronzi, direttore generale della Cassa, il 30 marzo siede nel consiglio di amministrazione della Mediobanca. E' ovvio che Geronzi, entrato al vertice della Mediobanca, non si tirerà indietro nella raccolta dei certificati targati Cuccia: il marchio di fabbrica di via Filodrammatici, mitica sede milanese di Mediobanca è ancora una «griffe» finanziaria apprezzata da tutti.

Roberto Ippolito

OTTO FAMOSI DESIGNER I
IL LORO GRANDE TALEN

Design: PININFARINA

Fiat ha invitato Bertone, Boneschi, Coggiola, I.DE.A., Italdesign, Maggiora, Pininfarina e Zagato a esercitarsi sulla nuova Cinquecento.

Questi otto grandi designer italiani hanno affrontato il tema liberamente, seguendo ognuno una linea di pensiero personalissima. Il prodotto del loro ingegno è esposto al Salone dell'Automobile di Torino: otto prototipi di City Car che propongono soluzioni estetiche, funzionali e meccaniche stupefacenti.

Design: MAGGIORA

Design: BONESCHI

Non è un caso che i maestri del design italiano abbiano trovato

Design: ITALDESIGN

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti

CINQUECENTO. IN CITTA' LA

'ALIANI HANNO DEDICATO TO ALLA CINQUECENTO.

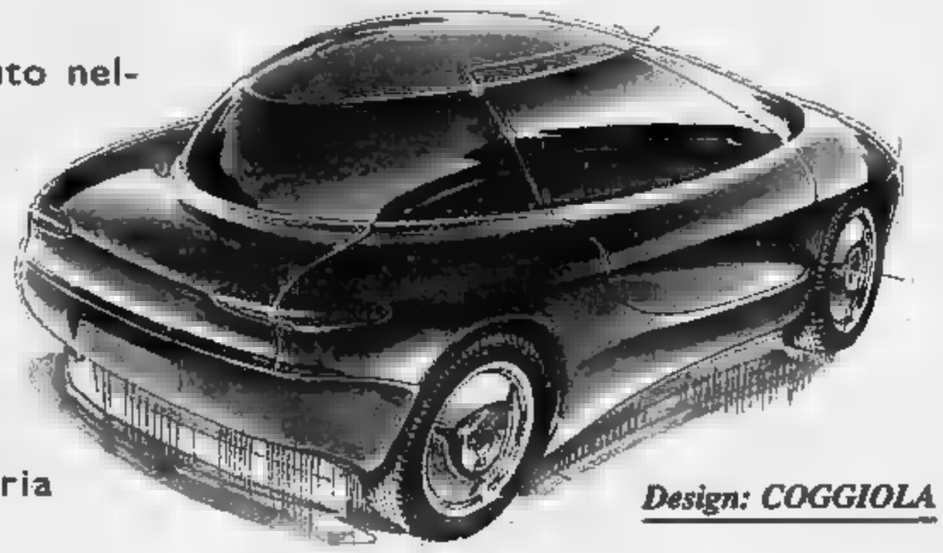
nella nuova auto della Fiat, una fonte così grande di ispirazione.

Design: ZAGATO

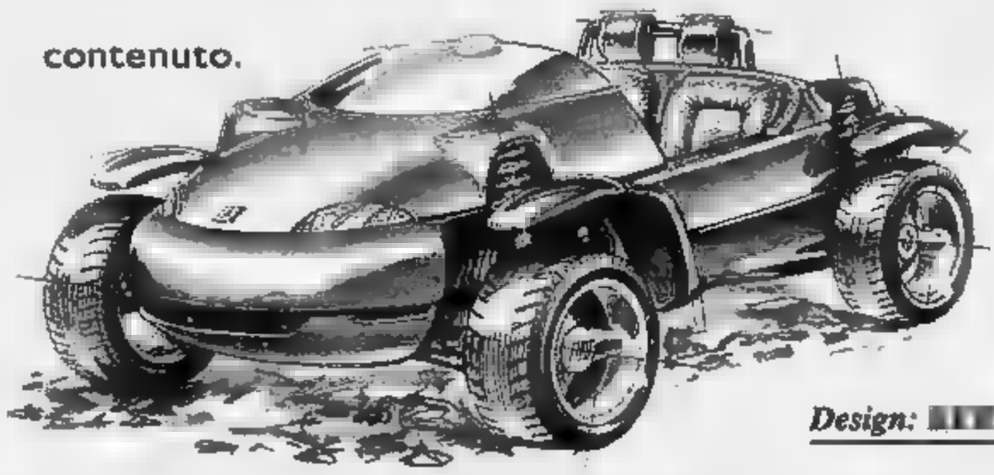
Potenza di un progetto nato già

Design: I.DE.A.

vincente. Cinquecento è l'auto pensata per rispondere alle molteplici attese dell'automobilista moderno. Piccola fuori, generosa dentro, scattante e veloce ma moderata nei consumi. Poche auto nella storia hanno saputo concentrare qualità tanto vitali in uno spazio tanto contenuto.



Design: COGGIOLA



Design: [illegible]

MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

Parla Luigi Mazzillo, capo dei «superispettori» del Secit: contro gli evasori banche spalancate

«Così il fisco vi frugherà nelle tasche»

Conti correnti senza veli per combattere i troppo «furbi»
Caccia ai ricchi nascosti anche con le bollette dell'Enel

ROMA. Il Fisco si sta insinuando sempre di più nelle nostre tasche. Anche la banca dati che verrà istituita presso il ministero del Tesoro per la lotta contro il riciclaggio di denaro sporco verrà utilizzata dai superispettori del ministero delle Finanze nel tentativo di sconfiggere l'evasione. E poi le informazioni sulle bollette del telefono, della luce, del gas: tutto verrà utilizzato per scoprire chi in Italia non paga le tasse. Nelle stanze del Secit, dove lavorano i superispettori, si stanno tirando le somme dell'attività svolta negli ultimi dodici mesi. Ma il direttore, Luigi Mazzillo, sta anche preparando il programma del prossimo anno. «Maggiori controlli» è quello che dovranno aspettarsi i contribuenti. E, soprattutto, controlli incrociati, quelli, cioè, che si servono dei dati provenienti dagli archivi di diversi enti e organi pubblici. Fra gli altri è previsto anche il collegamento con la banca dati antiriciclaggio, quella in cui le banche, gli agenti di cambio e le società finanziarie dovranno immettere tutte le informazioni che riguardano i risparmi degli italiani che superano i venti milioni. A parte Bot e Cct, dalle azioni alle polizze vita, dai fondi ai conti correnti, ci sarà tutto.

E' un patrimonio di dati preziosissimo per la lotta all'evasione, ma questo significa che hanno ragione i risparmiatori ad aver paura e a paragonare la banca dati antiriciclaggio al Grande Fratello.

Chi non ha nulla da nascondere non deve preoccuparsi. Il Fisco non ha intenzione di spiare o di osservare indiscretamente. Qualsiasi dato verrà prelevato nel pieno rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla legge. Bisogna poi tener presente che si tratta di dati disponibili già. Non c'è nulla di nuovo. Collegandoci con la banca dati antiriciclaggio però, anche potrà sembrare strano, i risparmiatori saranno maggiormente garantiti.

In che modo?

Utilizzando le procedure manuali vengono analizzate tutte le informazioni, anche quelle rilevanti ai fini dell'evasione. Con la banca dati, invece, la discrezione sarà maggiore perché verrebbero prese in considerazione solo le persone rispetto alle quali vengono evidenziate anomalie o fenomeni che possono permettere di risalire ad un'eventuale evasione. Ovviamente, poi, dal punto di vista del Fisco il grande vantaggio sarebbe la possibilità di controlli più spediti e mirati.

A parte quello con la banca dati prevista dalla normativa antiriciclaggio, a quali altri collegamenti si sta pensando?

Ce ne sono diversi in programma. Da anno effettuiamo controlli incrociati con l'Inps che ci hanno permesso di scoprire centinaia di migliaia di casi di mancato pagamento dei contributi. Ora bisogna andare avanti con gli altri enti previdenziali. Il prossimo sarà l'Inail che ci permetterà di portare alla luce tutte le posizioni irregolari in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Poi ci concentreremo su enti locali quali Comuni e Unità sanitarie. Ma grosso contributo ci verrà senz'altro dai dati presenti sulle bollette della luce, del gas, del telefono, o sulle polizze assicurative.

In che tempi si prevede di riuscire a portare a termine tutti questi collegamenti?

Non è detto che in questi ultimi casi si debba procedere attraverso accordi. Il nostro obiettivo è quello di limitare al massimo i costi e gli inevitabili fastidi che possono venire dai controlli incrociati. Quando è possibile, dunque, cerchiamo di attingere i dati laddove sono già disponibili. Ad esempio, nel nuovo redditometro sono presenti le informazioni sulle assicurazioni. Non dovrebbe essere, quindi, necessario collegarsi con le varie società.

E' previsto anche un potenziamento del Secit?

A partire dal prossimo triplicherà il numero dei nostri collaboratori. Finalmente potremo disporre delle oltre quattrocento persone che la legge prevedeva a fianco dei cinquanta membri permanenti. Ma, allo stesso tempo, ci sarà uno snellimento della struttura organizzativa.

Flavia Amabile

PENSIONI STATALI

In servizio fino a 70 anni

ROMA. Buone notizie per gli statali: chi, arrivato a anni, ha maturato l'anzianità minima per la pensione, potrà rimanere in servizio fino ai 70. Lo stabilisce una circolare del ministro della Funzione pubblica pubblicata venerdì sulla Gazzetta ufficiale. «I dipendenti statali che, al compimento del sessantacinquesimo anno di - dice la circolare - non maturino la prescritta anzianità effettiva di quattordici anni, sei ed un giorno di servizio, compresi i periodi riscattati, computati e ricongiunti con provvedimento formale ai fini di quiescenza, hanno titolo a presentare all'amministrazione di appartenenza una domanda e quale richiedere di permanere in servizio esclusivamente per maturare la predetta anzianità per conseguire il diritto al minimo trattamento pensionistico». La circolare, che ha validità retroattiva, stabilisce che «il trattamento in servizio ai fini predetti non può superare il limite del compimento del settantesimo anno di età».

IL PRELIEVO FISCALE IN ITALIA

	IMPOSTE SUL REDDITO	IMPOSTE INDIRETTE
1990	189.292	138.880
VAR.%	10,9	12,2
1991	208.721	155.035
VAR.%	10,3	11,6
1992	237.444	166.391
VAR.%	13,8	7,3
1993	249.372	183.259
VAR.%	5,0	10,1

Luigi Mazzillo, capo «superispettori» del Secit gli dal fisco italiano

Borsa, vittima delle tasse

Cellino invoca incentivi per le azioni

TORINO. «La Borsa, sempre, è la vittima sacrificale, il capro espiatorio del fisco». Franco Cellino, presidente degli agenti di cambio di Torino, non la manda a dire; è risentito e spiega perché. «Il ministro delle Finanze Formica aveva parlato dell'introduzione di una serie di provvedimenti fiscali adatti a incentivare l'investimento azionario. Ma l'idea si è dissolta nel nulla. Nel frattempo la Francia, che pure gli incentivi fiscali alla Borsa li aveva già previsti anni con la famosa legge Monory, è andata ancora più avanti su questa strada ed ha introdotto la detassazione degli investimenti azionari fino a 130 milioni per nucleo familiare a patto che i titoli acquistati vengano mantenuti per almeno otto anni».

E cosa propone, in concreto?

Se introducessero una formula analoga di detassazione anche in Italia, anche più circoscritta come ambito di applicazione, sarebbe comunque utilissimo.

In che senso circoscritta?

Si potrebbe limitare l'agevolazione alle sole nuove emissioni azionarie, per esempio gli aumenti di capitale i collocamenti al pubblico, senza però introdurre limiti minimi di tempo per il disinvestimento in modo da agevolare il mercato.

Basterebbe un'iniziativa del genere a rilanciare la Borsa?

Andrebbe naturalmente verificato nei fatti. Ma sarebbe utile, specie se accompagnata da una temporanea sospensione dell'imposta capital gain delle transazioni in titoli quotati, almeno fino ad un dato recupero del mercato.

Perché solo sui titoli quotati?

Perché quelli dai quali l'erario ricava di meno

Ma non le sembra ormai superata questa polemica contro i capital gain?

A superarla dovrebbe essere il Fisco, visti i modestissimi introiti che la nuova tassa ha fruttato. Sul piano dell'immagine, però, una sospensione darebbe ancora un grande appoggio alla Borsa.

E invece il Fisco e il Tesoro hanno progettato di includere i titoli azionari nell'anagrafe bancaria risparmiando i Bot...

Anche stavolta la Borsa paga per prima la demagogia governativa. L'hanno dimostrato con l'imposta cedolare, poi con i capital gain, con l'anagrafe bancaria. La verità è che questa banca dati dei conti correnti e dei depositi serve soltanto a preparare il terreno per una generale della tassazione dei redditi finanziari. E cominciando, mando a dirlo, col colpire ancora una volta la Borsa.

[s. luc.]

PILLOLE

Silurato Palmieri presidente

Una storia terreni «bruciato» Domenico Palmieri, «sfiduciato» giovedì dal consiglio dell'Enichem Anic di cui era presidente. Gli accessivi costi dell'etilenodotto Ravenna Ferrara, del siluramento, sarebbero dovuti infatti alle supervalutazioni compiute sui terreni interessati al passaggio delle pipelines dell'impianto.

Quarto accordo dell'Honda in Cina

La Honda Motor ha firmato in Cina quarto accordo per la produzione di motocicli, con la Luoyang Northern Ek-Chor Motorcycle. Le due società fabbricheranno motocicli Honda a Luoyang nel Sud della Cina, a partire dall'estate '93. La produzione iniziale prevede unità nel '93, fino ad arrivare a 50.000 nel '94. La Honda ha già firmato altri tre accordi in Cina per la produzione di 200.000 motocicli l'anno.

Al via la p in a

E' stato avviato a Johore, in Malesia, la produzione di 120 mila tonnellate annuali di polipropilene in un impianto di proprietà della Titan Himont Polymers. La THP è un'azienda congiunta costituita nell'aprile '89 dalla Himont Incorporated (consociata Montecatini, gruppo Ferruzzi), dal gruppo Chao di Taiwan e dalla banca malese Pnb.

da Tokyo al

Il gruppo Mandelli di Piacenza, fra i leader mondiali dell'automazione flessibile ha concluso un accordo del valore di 3 miliardi di lire con la Tokyo Hihan, colosso della componentistica che fornisce Nissan, Toyota, Zexel.

Borse studio Sanpaolo

La Compagnia di San Paolo (Gruppo bancario Sanpaolo) assegna «borse» per laureati dell'Europa Orientale, per il «master» europeo di management e per «stage» destinati alla realizzazione di tesi di laurea. Le domande devono presentate entro il 30 aprile.

A CUBA LA STAMPA DI OGGI ARRIVA IERI.

Tutti sappiamo che per il gioco dei fusi orari, quando in Italia è l'una di notte, ora in cui escono i quotidiani, a Cuba sono le diciannove del giorno prima.

Tutti sappiamo anche che quando ci troviamo fuori dall'Europa, per vacanza o lavoro, siamo costretti a rinunciare al piacere de La Stampa fresca di giornata; magari ce la troviamo la sera, ma se arriva un giorno o due dopo, ci sembra già vecchia.

Da quest'anno, invece, con il nuovo servizio DAY-FAX, La Stampa arriva fresca di redazione, in qualsiasi angolo del mondo ove vi sia un telefono, nel tempo di una telefonata.

La Stampa DAY-FAX è un'edizione ridotta delle principali notizie che compaiono su La Stampa del giorno e può essere inviata in ogni parte del mondo tramite il telefax: 4 pagine di cronaca, commenti, notizie; rapide da leggere e complete.

Ogni giorno i turisti italiani in viaggio con Alpitour nelle località lontane dal nostro paese dove il giornale tradizionale non è reperibile scoprono il piacere di leggere La Stampa DAY-FAX e, spesso, si accorgono di conoscere le notizie del giorno molte ore prima degli amici in Italia.

Per le aziende interessate ad usufruire di tale servizio è possibile saperne di più telefonando a:
Editrice LA STAMPA: telefono 011/65.68.330
Alpimmagine: telefono 0171/69.96.00

Interrotte a tempo indeterminato le trattative con gli industriali per il rinnovo del prezzo

La guerra del latte va in trincea

E un «business» da 7000 miliardi resta in sospeso

ROMA. L'attesa generata dall'azione in corso per conseguire a Bruxelles un aggiustamento della quota del latte italiana, rafforzata dalla notizia che è possibile parlarne al Consiglio dei Ministri del 28-29 aprile, non ha attutito le aspettative dei produttori di latte per il rinnovo del prezzo del latte o mentre l'industria del latte vuole partire dal prezzo indicativo comunitario, di lire + Iva, sostenendo che l'avvento del mercato unico del 1993 non può essere ignorato e che la concorrenza danneggerebbe la produzione italiana, il mondo agricolo afferma che al latte italiano deve essere corrisposto un prezzo italiano. Su queste posizioni si è interrotta la trattativa tra Unalat-Confederazioni e Assolatte-Fiamclaf e non si sa ancora quando riprenderà.

Un esame delle conclusioni portarono ad una diminuzione del prezzo in vigore del 10 % con un taglio di lire. I produttori di latte oggi si oppongono a nuovi tagli sostenendo (anche se c'è chi insiste di non tenerne conto), che i costi in Italia non sono scesi, anzi tendono a salire + 5,5 % tra 1990-91 (Ismea), marcando sia per i mangimi, i salari, che l'energia, lo scarto già in atto nel dei 1991, tanto che il «Dairy» la rivista specializzata britannica mentre assegna, nella forbice costi ricavi, situazioni accettabili al Nord Europa mette Francia e Italia tra i Paesi i cui prezzi non coprono i costi di produzione.

I costi medi italiani sono noti, 700 lire al litro e non scendono sotto le 600 lire neppure negli allevamenti meglio organizzati. Lo sforzo in atto per migliorare la quantità che investe le scelte genetiche, la informatizzazione degli atti fecondativi, dell'alimentazione e della mungitura rappresenta la volontà dei produttori di corrispondere alle attese dell'industria di trattamento e trasformazione in tempi brevi.

Le richieste dei prodotti partono da questi fatti ineluttabili, se, come si afferma, il latte italiano resta indispensabile per le peculiarità alimentari e casearie. I produttori incoraggiati dall'accordo di Roma (+ 26 lire al litro) si muovono nella convinzione di recuperare 30-40 lire il litro, obiettivo ma che si sostanzia negli investimenti per fare qualità e nel recupero dell'inflazione, un altro dato che non va ignorato nei prezzi dei prodotti immessi al consumo: latte, formaggi e yogurt.

Il «business» del latte, 7000 miliardi di produzione e il doppio il valore aggiunto della trasformazione, è un volano che a monte e a valle della produzione muove rilevanti interessi per l'industria ginnistica, meccanica, impiantistica ecc. e offre occupazione in quantità non trascurabili.

Il latte italiano e la qualità, sulla quale i punti vista e dell'industria convergono, merita ben altri sostegni in fatto di premi alla stregua di quanto fanno gli altri Paesi della Cee. Cioè non è questione di centesimi di lire ma decine di lire al litro.

I premi sin qui concordati sono insufficienti a compensare lo sforzo e non considerano che la qualità, unita agli aspetti igienico-sanitari, è un valore che si raggiunge con impegno e con tempi medio lunghi.

Per quanto riguarda la dimostrazione che la quota di latte italiana è stata sottostimata, dopo la verifica effettuata all'Unalat dalla Cee, si sa che gli esperti Maf hanno messo a punto un «dossier» molto serio in grado di documentare i punti deboli dei dati Istat.

Assieme ai documenti in grado di dimostrare la effettiva produzione dal 1983 ad oggi ci sarebbero validi elementi per dimostrare la sopravalutazione dei consumi di latte dei redi e la discutibile decisione della Cee di assegnare quote latte per quantità e non per qualità merceologica, visto che la produzione di eccedenze è il prodotto del tenore di grasso e di proteine contenute nel latte.

Da ultimo, occorre giungere ad una visione comune per il latte fresco di alta qualità per il quale il ministro Goria si è impegnato in concrete azioni promozionali di sostegno. E' una opportunità che la stessa Cee discute anche e apre il prodotto importato. Ma per produrre i suoi positivi effetti sulla domanda la qualità va valorizzata dall'intera filiera del latte, produttori, industria e li dal latte.

Fortunato Tirelli

Sempre più in le cifre di produzione e vendita delle macchine agricole sul mercato italiano

Trattori «su misura» per sfidare la crisi

Fiatagri lancia una nuova gamma destinata ai terreni speciali

TORINO. Il mercato delle macchine agricole è in crisi da tempo e i dati dell'Unacoma (l'associazione dei costruttori) confermano che anche il 1991 è stato un anno in frenata: le vendite in Italia calate dell'11% rispetto all'anno precedente, l'esportazione è scesa del 10,16% e anche l'import ha perso colpi, denunciando un -7,76%. In questo panorama grigio Fiatagri reagisce con una sfida e lancia una nuova gamma di trattori «su misura»: gli «Speciali 86» e i «Cingolati Serie Steering-Matic».

Vigneti, frutteti, vivai e altre colture praticate in richiedono una tipologia degli impianti molto diversificata e, conseguentemente, differenti sono le necessità di meccanizzazione. Ciò determina una domanda di macchine altamente specializzate, soprattutto per quanto riguarda i trattori molto stretti e molto bassi. Per rispondere a queste esigenze ecco i trattori «Speciali» Fiatagri, divisi in 4 gruppi, secondo la tipologia colturale cui sono destinati:

UN MERCATO IN FRENATA

TRATTRICI	NAZ.	IMP.	TOT.
1985	37.700	4979	42.679
1986	35.696	4113	39.809
1987	35.051	4802	39.853
1988	38.695	4700	43.395
1989	36.486	5126	41.612
1990	29.451	5249	34.700

«Vigneto»: otto modelli superstretti, a semplice e doppia trazione di 45, 55, 60 e 70 cv Din contraddistinti da una larghezza minima «fuori tutto» da 98 a centimetri.

«Frutteto Stretto»: quattro modelli di 55 e 60 cv Din con larghezza minima di 115 centimetri, a semplice e doppia trazione, che si adattano a impianti colturali anche in terreni collinari e a lavorazioni in cui occorre elevata capacità di trazione.

«Frutteto Largo»: sei modelli di 60, 70 e 80 cv Din con larghezza minima di 143 centimetri e massima di 194, a semplice e doppia trazione. Queste macchine permettono di operare in scioltezza solo nei frutteti anche nei vigneti a «tendone» tipici dell'area mediterranea e nei lavori a pieno campo di pianura e di collina.

«Low-profile»: quattro modelli di 70 e cv Din che conservano le larghezze dei modelli standard «pieno campo» (da 193 a 243 centimetri) con un'altezza al cofano di soli 128 centimetri. I trattori ideali per alternare lavori nel frutteto a lavori a pieno campo, grazie alla carreggiata larga e al ingombro verticale.

Oltre alla nuova serie di trattori e ruote Fiatagri presenta i nuovi Steering-Matic e 60-85 Steering-o-Matic, macchine cingolate particolarmente idonee, per potenza, peso e caratteristiche, ad operare in quelle condizioni tipiche dell'area mediterranea, e più particolarmente, dell'agricoltura italiana, in cui predominano le coltivazioni di collina e montagna su terreni duri e argillosi. In questa nuova gamma i modelli disponibili sono cinque: il 55-85 S.o.M.; il 55-85 S.o.M. «Vigneto»; il 85-85 S.o.M. «Montagna» e il S.o.M. disponibile sia in versione «Frutteto» che «Vigneto».

[v. cor.]

FARMACI

Parte la nuova legge Veterinari come 007

ALLEVATORI preoccupati, veterinari e farmacisti incerti e sconcertati: la nuova normativa sul farmaco veterinario sta suscitando discussioni e proteste.

Attesa e temuta, ma anche ritenuto necessario per mettere finalmente ordine in un settore dove, tra commercio clandestino ed irrazionalità di impiego, la confusione era tanta, il neonato provvedimento pare aver tratto grandi benefici da una gestazione che si è trascinata per anni.

Prescindendo dalle regole generali di fabbricazione, che interessano un settore dell'industria farmaceutica con un fatturato globale attorno ai 400 miliardi annui, i problemi principali sorgono nelle fasi di distribuzione di impiego.

Il primo appunto che viene mosso al ministero della Sanità riguarda le disposizioni applicative: i decreti in vigore i primi di marzo senza che siano state fornite sufficienti indicazioni ai destinatari. La seconda osservazione si riferisce all'eccessiva burocratizzazione. Sono infatti numerosi (troppi, dicono i diretti interessati) i registri che chi vende, distribuisce ed utilizza il farmaco deve tener costantemente aggiornati.

Vediamo in dettaglio alcuni obblighi cui devono sottostare le categorie interessate. Innanzitutto per ogni acquisto di farmaco la ricetta veterinaria in triplice copia, non ripetibile. Il farmacista, oltre ad annotare regolarmente ogni movimento dei prodotti, elencando fornitore e destinatario, deve conservare le ricette per almeno tre anni.

Anche l'allevatore che acquista i farmaci deve conservare copia della prescrizione medica, allegandola al registro di carico-scarico, sul quale deve altresì segnare l'avvenuto impiego e gli animali trattati. Se poi usa, per la della sterilità e per la sincronizzazione degli estri, sostanze ormonali, deve tenere un secondo registro speciale.

Da questi registri, timbrati e numerati, chi alleva animali da reddito deve poi trarre i dati per compilare la certificazione obbligatoria che accompagna gli animali al macello.

E' una vera assunzione di responsabilità sull'uso del farmaco: chi vende un animale da macello senza questa certificazione pagherà quattro milioni di multa. Per chi, in seguito ad accertamenti di laboratorio, risulterà aver certificato il falso, scatterà anche la denuncia.

Allo stato attuale, tuttavia, il ministero della Sanità non ha ancora fornito un modello tipo di questo documento per cui, nei macelli italiani, sta circolando la modulistica più strana.

All'obbligo della registrazione non sfuggono nemmeno i veterinari, anch'essi in attesa che il ministero fornisca disposizioni su come dovranno essere i nuovi ricettari. Oltre al registro per l'uso dei farmaci ambulatorio, il veterinario deve compilarne altro per i prodotti che tiene in auto ed usa nel delle visite domiciliari.

Se viene sorpreso con scorte eccedenti (termine sul cui significato preciso c'è già polemica) pagherà sei milioni per l'infrazione. Inoltre, il professionista è responsabile della corretta detenzione dei prodotti che l'allevatore, previa autorizzazione e ricetta, acquista direttamente in farmacia o dai grossisti.

Queste medicine devono essere tenute in locali chiusi ed usate solo sotto controllo del veterinario aziendale.

Al servizio veterinario e farmaceutico delle Usl toccherà il non facile compito di vigilare affinché questo complesso di norme sia correttamente applicato.

Mario Valpreda

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGO Croce luminosissimo 9° piano ultimo 2 camere servizi perfette condizioni Codori Immobili 660.2264/5.

Galileo 7° piano salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi portineria 2 ascensori lussuoso Tel. 585.2420

CORSO Montevecchio salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 235 mq. 318.5278.

Pescheria signorile salone 4 camere cucina bisenvizi L. 300 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel 5445

CORSO RE UMBERTO

presti libera ristrutturata ingresso soggiorno, ampia cameretta cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO S. Maurizio passi libero signorile ingresso 3 camere cucina abitabile bagno L. 240 milioni. Tel. 627.3418.

CORSO Traiano rialzato panoramico ingresso salone camera cucina bagno cantina L. 235 milioni. Multicase 534.124.

CORSO Tesiano (via Plobesi) signorile ingresso camera tinello L. 154 milioni. CST 789 170 - 786 300

CORSO Trapani libero 5° piano con portineria ingresso salotto cucina letto bagno e lavanderia. Tel. 385.9405.

CORSO Venezia liberi stessa 1-2 camere tinello cucinino bagno abbinabili lendo box. CST 786 300 - 789.170.

CROCETTA, corso De Gasperi alloggio di soggiorno cucinino camera bagno ottima manutenzione Tel Arcostudio 562.2838.

CROCETTA via Cibolo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi ro. Consulcasa 771.0228.

EBIM libero centrale d'epoca signorile strutturato salone 1/2 camere cucina servizi. Tel. 562.2012.

EBIM libero corso Trapani piano alto ampio camera tinello cucinino bagno volendo box dilazioni. Tel 562.2012.

598.844 A libero zona Carrea prestigioso in contesto residenziale appartamento di 2 ingressi salone 5 camere cucina doppi servizi box 2 auto.

EUROFID 598.844 B libero piccolino Crimea signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina bisenvizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 C libero attico Collegno prestigioso salone 4 camere cucina mansarda più terrazzo di mq 200 box per 4 auto.

EUROFID 598.844 D libero zona Gran Madre villa prestigiosa su 2 piani mq 400 box 4 auto giardino mq 4000.

EUROFID 598.844 E libero via Servais in complesso residenziale 2 cucina bisenvizi box auto

598.844 libera Buttigliera prestigiosa villa unifamiliare recente su 2 mq 400 abitabili più mq 230 piano interrato giardino mq 8000.

EUROFID 598.844 liberi piazza Sabotino 2 alloggi 2 camere tinello cucinino servizi cantina e camera cucina servizi cantina

EUROFID 598.844 liberi piazza Sabotino 2 alloggi abbinabili di 2 camere tinello cucinino servizi cantina e camera cucina servizi e cantina

EUROFID 598.844 libero attico largo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 36

EUROFID 598.844 libero Borgo Vittoria panoramico ingresso 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio box auto.

EUROFID 598.844 libero Collegno signorile nuova costruzione salone 3 camere cucina bisenvizi box auto doppio

EUROFID 598.844 libero Grugliasco signorile ingresso salone 3 camere cucina bisenvizi cantina box auto.

EUROFID 598.844 libero via Ca Santa piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

EUROFID 598.844 libero via Guido Reni signorile piano alto salone 3 camere cucina bisenvizi posto auto.

EUROFID 598.844 libero via Re adiacente corso Francia piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio

EUROFID 598.844 occupati Collegno piazza Repubblica alloggi abbinabili camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni cadauno.

EZIO BERRA 549.330 Crimea viale Thovez vende rag soggiorno 2 cucina ampio terrazzo da ristrutturare.

EZIO BERRA 549.330 Cumiana villa unifamiliare 320 mq totali recente ottimo vendo a L. 310 milioni

EZIO BERRA 549.330 palazzo centro storico padronale vende 310 mq ristrutturato trattative riservate

FALLA & BERTINETTO 318.6555 attico libero Cascinle Vica mq 80, 2 camere cucina bagno terrazzo L. 157 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 Baldissero parte di villa bifamiliare libera recentissima mq 180 su 3 piani giardino privato e box doppio.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 Borgo Vittoria alloggi liberi/occupati stessa casa prezzi da L. 115 milioni negozi occupati a L. 75 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6555 casa indipendente libera Cernaia mq 100 mq. pezzino mq 110 box doppio L. 410 milioni.

FALLA & BERTINETTO corso Sebastopoli libero piano alto bilngressi 5 camere cucina triple servizi lavanderia L. 520 milioni

FALLA & BERTINETTO Trapani stessa casa tinello cucinino a 5 cucina bisenvizi box da L. 150 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Montecucco termoascensore 2 camere cucina bagno L. 189 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Trapani ristrutturato termoascensore mq 90 L. 168 milioni

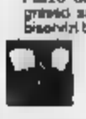
FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Vittorio/corso Duca bella d'epoca alloggio adatto rappresentanza mq 270. Trattative riservate.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero Crocetta bella casa d'epoca mq 185 più mansarda collegata L. 900

FALLA & libero piazza Solferino soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 149 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6556 libero Parco Strada ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero Parco Strada termoascensore ultimo ingresso salone 2 camere tinello cucinotto bisenvizi box L. milioni



FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero recente collegio Borgata ingresso salone 2 camere cucinino bisenvizi L. mi, volendo box

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero S. Salvario termoascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. 172 milioni.

FALLA libero strada S. Mauro in casena ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 140 milioni.

FALLA II BERTINETTO via Isernia ultimo piano 3 camere tinello cucinotto bagno L. 290 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Reiti recentissimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato terrazzo L. 298 milioni volendo box

FALLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Susa ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 167 milioni.

FALLA II BERTINETTO 318.6555 Passerina (Prato Guglielmo) libero graziosa minialloggio completamente arredato con posto auto L. 55 milioni.

FALLA & BERTINETTO 318.6555 San Paolo occupato 3 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni

FALLA & BERTINETTO 318.6555 via Biora (adiacenze) ingresso 2 camere cucina bagno L. 84 milioni occupato

FALLA & BERTINETTO 318.6555 via Mongreno libero bella casa epoca 2 camere cucina bagno L. 125 milioni

FISIM

Santa Rita (via Fabodia) libero recente signorile ampio salotto camera cucina termoascensore L. 285 milioni. Parmule agenzia Tel. 596.637

FISIM 504.333 centro (piazza Statuto) liberi stessa casa signorile particolari mq 50-65 5° piano ascensore portineria

FISIM 504.333 centro (via Po) occupato ampio 170 mq salone 4 camere cucina bisenvizi termoascensore L. 380 milioni dilazioni. Parmule con acquisto diretto

FISIM 504.333 Milefiore (via Vercelli) libero panoramico ampio 5° piano 2 camere tinello cucinotta bagno ripostiglio in bella casa L. 295 milioni

FISIM 504.333 Mirafiori (corso Unione Sovietica) libero ampio camera tinello cucinino bagno ristrutturato termoascensore L. 148 milioni dilazionabili

FISIM 504.333 Nizza (via Genova) libero casa decorosa camera cucinotta bagno. L. 105 milioni con L. 20 milioni contanti

FISIM 504.333 Rivoli (corso Susa) villetta libera su 2 piani e tavernetta salottino 5 camere cucina riservato garage giardino Parmule con acquisto diretto

FISIM 504.333 San Paolo (corso Peschiera) libero ampio 3 camere cucina bagno in bella casa 2° piano termoascensore L. 275 milioni con 50 milioni contanti

FISIM 504.333 San Paolo (corso Racconigi libero luminoso 2 camere tinello cottura ampio 4° piano termoascensore L. 217 milioni con 40 milioni contanti.

FISIM San Paolo (corso Trapani) libero in bella casa tradizionale 2 camere cucina bagno termoascensore. L. 177 milioni con 50 milioni contanti e mutuo.

FISIM 504.333 San Salvario (corso Marconi) libero ristrutturato monolocale angolo cottura bagno completo termoautonomo L. 60 milioni anche senza anticipo.

FISIM 596.637 Alpignano (via Pianezza) libero data certa recente salone doppio 2 camere cucina bisenvizi termoascensore box giardino. L. 180 milioni Parmule.

FISIM 596.637 Barriera di Milano (via Bologna) soggiorno 3 camere cucinino bisenvizi box giardino termoascensore. Occupato. L. 182 milioni con minimo contanti

FISIM 596.637 Borgo Vittoria (via Chiesa) libero in casa decorosa ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno L. 142 milioni con L. 30 milioni contanti

FISIM 596.637 Lingotto (corso Sebastopoli) locale camere, tinello cucinino bagno 6° piano termoascensore. L. 85 milioni anche con L. 20 milioni contanti e mutuo.

FISIM 596.637 Lingotto (piazza Galimberti) ampio 2 camere tinello cucinino bagno ampi balconi termoascensore. Contratto scadenza Parmule gratis

FISIM 596.637 Lingotto (via Po VII) occupato in bella casa 2 camere cucina bagno termoascensore L. 97 milioni Parmule

FISIM 596.637 Lucarno (corso Molise) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno posto auto 4° piano termoascensore L. 180 milioni con L. 60 milioni e mutuo

FISIM 596.637 Regio Parco (piazza Solfa) libero in casa decorosa luminoso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. L. 112 milioni L. 20 milioni contanti e mutuo

FISIM 596.637 San Donato (corso Regina Margherita) libero da ristrutturare camere cameretta cucina bagno 3° piano termoascensore L. 116 milioni Dilazioni

PINEROLESE recente villa indipendente 6 camere bisenvizi taverneta box ampio giardino. Sagor 901 4534

FURBATTO 840.000

corso Giambone 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore libero vende.

GABETTI VENDE

presti corso Monte Cervino libero ristrutturato 7° piano soggiorno camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Genova libero generoso signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Gubbio casetta libera ristrutturata mq 300 con giardino box comodo rateazioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Lanzo libero spaziosa ingresso 4 camere cucina bagno balconi cantina box. Tel. 57.67.

GIAVENO centro vendesi splendida e luminosa villa bifamiliare appartamenti su 2 piani di circa 160 mq più mansarda box auto lavanderia palestra e sauna ampio giardino recintato no intestato agenzie e mediatori Tel 011 471 782 - 0337 224 504 ore uffici.

GIAVENO

vendesi indipendente unifamiliare con giardino completamente ristrutturata L. 350 milioni T ore ufficio 771.8742

LANZO 2 km villa bifamiliare su 2 di 5 vani servizi garage 600 mq terreno L. 310 milioni. C S T 920 5432.

LARGO Francia libero ingresso cucina abitabile bagno box termoascensore L. 170 milioni. Tel 827.3418

LAURI 568.1660 libero prima cintura soggiorno 3 camere servizi box termoascensore dilazioni

LAURI 568.1660 libero S. Salvario appartamento 4 vani servizi ottimo uso ufficio/investimento stabile signorile nuovo

568.1660 S. Rita 2 appartamenti abbinabili liberi di camere cucina bagno in stabile termoascensore ultimo prezzo possibili mutuo

L.B.A. 748.396 vende a Leinì villa bifamiliare libera con 2000 mq di giardino

L.B.A. 748.396 vende a Venaria alloggio libero di 75 mq pieno naturale in casa di pregio con parco condominiale.

L.B.A. 748.396 vende in Torino centro via S. Anselmo alloggio libero di 140 mq con riscaldamento autonomo

LIBERI via Tesso 14 bis in palazzina come nuova alloggi diverse metrature da 40 mq a 110 mq 2 camere cucina bagno cantina L. 145 milioni. Riscaldamento autonomo portoncini blindati vetri camere infissi pregati volendo garage o posti auto vasta su posto mutuo Tel 521 4762.

corso casa d'epoca salone camera cucina bagno come nuovo L. 210 milioni Tel 562 4498 - 546 282

LIBERO fronte piazza Statuto casa d'epoca signorile 5° piano salone 3 camere studio cucina bisenvizi, Tel. 545.282.

LIBERO ristrutturato presso corso Principe Oddone ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. Studio Lordi 748.803.

LIBERO via Medici piano alto salone 2 camere cucina bisenvizi ristrutturato L. 370 milioni. Tel. 562 4498 - 546 282.

LIBERO via Vigliani recente 3 camere cucinino servizi L. milioni. Facilitazioni di pagamento. Editorio 317 8337

LINGOTTO ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 Tel. 686.0301.

LUCIANA adiacenze piazza Solferino splendido appartamento mq 215 materiali e finiture di pregio. Tel. 436 1395.

LUCIANA VOLA corso Cairoli in casa signorile appartamento mq 215 con splendida vista. Posto auto Tel 436 1395.

VOLA via Villa della Regina casa signorile appartamento mq 260 in fase ristrutturazione. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA zona corso Tassoni nuova e signorile costruzione appartamento mq 180 e posto auto Tel 436.1565.

LUCIANA VOLA zona Crimea in casa recente, signorile appartamento mq 200 con vista sul Po Tel 436 1565

LUCIANA VOLA zona Vanchiglia in bella casa Anni 40 signorile salone 2 camere cameretta cucina bisenvizi grande terrazzo Tel 436 1395.

LUNDOPO presti panoramico recente alloggio salone 2 camere cucina servizi ecc. termoascensore vende Tel 960 7427

MOLINETTE via Grosio 32 signorile saloni 2/3 camere cucina bisenvizi 2 posti auto 135 mq L. 395 milioni Tel 561 1900

MONCALIERI (borgata Barauda) villa indipendente su 4 lati 2 piani mq 250 con terreno privato Tel 627 3418

MONCALIERI via Passerano vendesi camera cucina ingresso bagno tutto ristrutturato L. .000. Tel 64

NICHELINO

Crescere appartamento libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

NICHELINO in palazzina nuova 2 appartamenti mq 100 cadauno giardino privato mansarda e box doppio Tel. 621.452.

NICHELINO libero recente piano alto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi cantina box auto Eurofid 598.844

NICHELINO

presti stazione vendesi 3° piano recente ampio 3 tinello cucinino bagno ripostiglio mq 120 milioni. Tel. 0 5 1 397 1787

NICHELINO vie nuova costruzione zona residenziale consegna aprile 90 permute dilazione iva 4%. Tel. 621 452

NONE

via Roma 148 impresa vende villa a schiera ultimate. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel.

ORBASSANO signorile (strada Torino) libero appartamento ampia metratura mansarda collegata box auto. CST 780.9065

ORBASSANO ultimo piano nuovo ingresso soggiorno servizi mansarda collegata 2 ingressi. Sagor 901 4534

PERSONALCASE 329.0041 libero Moncalieri corso Roma ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente

PERSONALCASE 329.0041 libero via Lesegno ampio camera tinello cucinino bagno L. 108 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 329.0194 via Tripoli libero ampio 2 camere cucina bagno panoramico fronte piazza S. Rita.

PERSONALCASE 545.160 Collegno via Colombo libero recente signorile salone/ango 2 camere cucina servizi box

PERSONALCASE 545.160 corso Belgio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 120 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 545.160 S. Donato libero ingresso 2 camere cucina bagno ascensore L. 135 milioni rateabili.

PERSONALCASE 545.160 S. Rita libero camera tinello cucinino servizi L. 98 milioni dilazionabili

PIANEZZA grande appartamento in casa bifamiliare con terreno di proprietà Immobiliare Pianezza 967 9242

PIAZZA STATUTO

250 mq ideale abitazione con ufficio attiguo completamente ristrutturato prestigioso. Tel. 686.0301.

PINO panoramica signorile palazzina ingresso living su salone 2 camere cucina bisenvizi box doppio. Tel. 437 3440

PINO TORINESE

prestigiosa villa unifamiliare libera di 400 mq totali parco box. Gabetti vende tel. 57.67.

PIOSSASCO libera classica indipendente 2 piani 5 vani servizi giardino Esim

libera villetta recentissima mq 220 box e taverneta L. 395 milioni Falla & Bertinetto 318.6555.

POLITECNICO

adiacenze via Sottopo libero ottimo ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA Borgo libero rinnovato soggiorno 2 camere bagno ingresso Pernate

PRECOLLINA Moncalieri libero recente salone 2 camere tinello cucinino ingresso bisenvizi Tel 562 0079

PRECOLLINA villa bifamiliare dependance custode box giardino pertinenziale libera Edilmarsi 434 1316 - 434 1429

PRIVATO vende a privato appartamento via Duchessa Jolanda, libero, circa 150 mq, doppi servizi posto auto, 480 milioni Tel 011 935.0261 ore 20/21.30

PROMOAFFARI 89.20 libero Nichelino casa bifamiliare indipendente 3 lati 170 mq su 2 piani box auto cortile privato

PROMOAFFARI 89.20 libero Aeronautica completamente ristrutturato ottima rifinitura ingresso 2 camere cucina bagno.

AFFARI 89.20 libero Collegno signorile ingresso 2 camere cucina angolo bagno termoascensore.

AFFARI 89.20 libero borgo S. Pietro ingresso camera cucina bagno L. 108 milioni dilazionabili

89.20 libero prese terzo Borgaro nuova costruzione signorile in cucina bagno box.

89.20 libero II completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno II 147 milioni.

PROMOAFFARI 89.20 libero S. Rita termoascensore ingresso salonchino 2 camere tinello cucinotto bagno

PROMOAFFARI 89.20 libero Venaria termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 295 milioni

PROMOAFFARI 89.20 libero Volpiano recente alloggio con mansarda abitabile totali mq 160 bisenvizi box auto

Stazione Tetti Francesi in stabile del 1970 vendesi al primo piano soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi e terrazzo di mq 70. Tel. C.S.I. 387.1787.

RIVALTA
IMPRESA VENDE
VILLE SINGOLE
VILLE A SCHIERA
ALLOGGI
mutui CEE e dilazioni
TEL. 349.0246

zona vendesi villa milari e mutui dilazioni 904.7502.

RIVALTA villa indipendente anche bifamiliare con 3 alloggi per totali mq 400 più 2 box doppi. Tel 437.3440.

RIVOLI centro storico (via Rocciamelone) liberi 2 appartamenti 1-2 camere cucina bagno L. 280 milioni CST 786.300

RIVOLI collinare villetta a schiera salone 4 camere cucina servizi box giardino L. 430 milioni. Gennaldi 953 2832

SABATELLI IMMOBILI 655.358 vende Moncalieri corso Roma libero ingresso camera tinello cucinotto bagno balcone L. 135 milioni eventuale mutuo

S. MAURO vendesi alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno cantina. Casalbore 011 800 4584

S. PAOLO via Cesana alloggio di salone 2 camere cucina abitabile bagno ottime rifiniture Tel. Arcostudio 562.2838

S. PIETRO Via Lemie vendesi villa unifamiliare di nuova costruzione mq 180, parco e giardino. Carlo Alberto 581.1800.

STRADA Casignano libero in casa bifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box. Due Elle immobiliare 434 5656.

STUDIO NATTA vende ufficio di rappresentanza zona industriale di Pescarito 85 mq pavimento parmenara. Tel. 385.8404.

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni. Tel. 608.1834.

TORINO Lungo Po Antonelli vendesi alloggio signorile di mq 170 in palazzina 6 anni box 2 auto. Vama 853.4828.

VENARIA liberi signorile recente salotto 2 camere cucina servizi cantina box 2 auto Eurofid 598.844

VIA

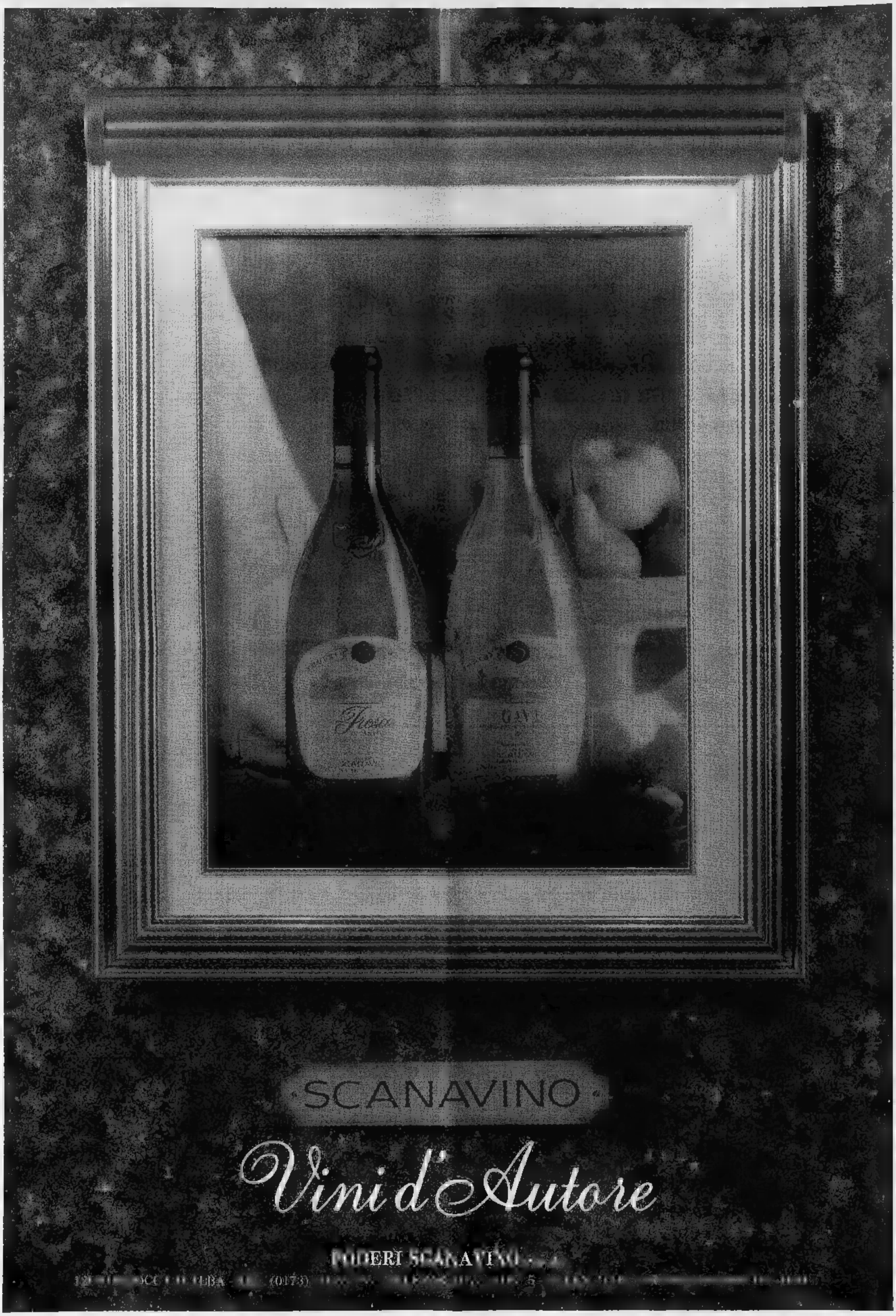
inizio lavori nuovo stabile d'epoca ottimo per investimento mutui dilazioni. Carlo Alberto 881.1800.

VIA Mongrenno ultimo piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box Tel 904.7502.

VIA Mongrenno piano, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Tel. 904.7502.

VIA Moro vendesi alloggio mq 103 piano 3° 3 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina. Immobiliare 6. Mauro 822.5466

(continua)


SCANAVINO
Vini d'Autore
PODERI SCANAVINO

OGGI IN TV

10,00 Cricket. Campionati mondiali. Semifinali: N. Zelanda- Pakistan e Inghilterra-S. Africa (rep.) **Tele +2**
11,45 Automobilismo. Grand Prix, con Andrea De Adamich **[illegible]**
12,00 Motociclismo. GranPremio [illegible] Malesyia (rep.) **Tele +2**
14,30 Tele+2 News **Tele +2**
14,30 Ginnastica. Da Parigi: Campionati del Mondo **Tmc**
14,45 Tennis. Torneo Wta. Da Amelia Island finale **[illegible]**
18,00 Golf. Jersey Open **Tele +2**
18,30 Ciclismo. Liegi-Bastogne-Liegi **Raitre, Tmc**
17,00 Vela. Speciale Coppa America (rep.) **Tele +2**
17,20 Ginnastica. Da Parigi: campionati del mondo **Tmc**
18,40 Tg3, lo sport **Raitre**
18,45 Scherma. Columbus Games. Da [illegible] del mondo Under 20 **Tmc**
19,00 Motociclismo. Gran Premi della Malaysia (sintesi-replica) **Tele +2**
19,45 Tg3 Regionale, sport **Raitre**
20,30 Telegiornalettino Sport **Raiuno**
[illegible] Basket. Campionato [illegible]. Speciale regular season **Tele +2**
21,30 Calcetto/Basket. Pro Unicef Napoli-Phonobis Caserta **Tele +2**
22,15 Campo base. Il mondo dell'avventura raccontato da Ambrogio Fogar (rep.) **Tele +2**
24,00 Cricket. Campionati del mondo. Finale. Inghilterra-Pakistan **Tele +2**
0,40 Golf. Da Firenze: Volvo Open **Canale 5**
0,50 Studio sport **Italia 1**
1,00 Vela. Speciale Coppa America (sint-replica) **Tele +2**
1,[illegible] Da Parigi: campionato del mondo di atletica **Raiuno**
1,30 Scherma. Da Genova: Finale di spada per il campionato del mondo. **Ippica.** Da Modena: Premio Giovannardi di [illegible] **Raiuno**

DOMANI IN TV

10,00 Ciclismo. Sel. bergamasca **Raitre**
10,30 Tennis. Torneo di Montecarlo **Tele +2**
10,30 Atletica. Maratona di Torino (nella foto, Francesco Panetta) **Raitre**
[illegible] Motociclismo. Da Donington. G.P. d'Inghilterra superbike **Tmc**
14,30 Mai dire gol (replica) **Italia 1**
15,25 Auto. Campionato Italiano di F.3 **Tmc**
15,45 Sport Vari. Ippica. Da Milano G. Premio Europa di trotto; **Calcio.** C-siamo e Avutte B a [illegible] Ravenna torneo Paolo Valenti; [illegible] Da Genova: Campionati del mondo. **Raitre**
16,30 Motociclismo. Superbike, 2ª manche **Tmc**
17,00 Tele+2 news **Tele +2**
17,55 Scherma. Columbus Games, campionato del mondo Under 20 **Tmc**
18,00 Atletica. Maratona di Boston **Tele +2**
19,30 Sportissimo '92 **[illegible]**
20,30 Tennis. Torneo Montecarlo **Tele +2**
22,30 Vela. Coppa America, 2ª regata **Tmc**
18,45 TG regionale, lo sport **[illegible]**
20,15 Tg2, lo sport **Raidue**
23,00 Calcio. Campionato inglese: Leeds-Co[illegible]ry (diff) **Tele +2**
0,40 Studio sport **Italia 1**
1,00 Atletica. Maratona di Boston **Tele +2**

LA STAMPA
SPORT

Domenica 19 Aprile 1992

Derby ai rossoneri, pareggiano le torinesi: i bianconeri a Roma e i granata nel duello europeo con la Samp

Il Milan vola, la Juve perde ancora terreno

Segna Rizzitelli, pareggia Baggio

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Brutta cosa la stanchezza. Se alla stanchezza si può imputare una prestazione [illegible] quella della Juve [illegible] la Roma all'Olimpico, dove in anni non troppo lontani la Signora si giocava lo scudetto. Qui invece non c'era nulla [illegible] importante per cui battere, con il Milan [illegible] lontano e ancora più distante dopo la vigilia pasquale. E i bianconeri, le gambe imballate dalla semifinale di Coppa Italia, hanno imbastito una prova incolore e senza idee, l'opposto di quanto si vide martedì con il Milan.

Li salva il risultato, certamente. L'1-1 è stato accettato per i capelli [illegible] con i lombi, che sono un accessorio poco raffinato però molto redditizio quando si incappa in giornate come questa. La Roma, con tutti i suoi limiti, ha giocato meglio della Juve [illegible] la mezz'ora del primo tempo in poi, [illegible] colpito un palo al 41' con Voeller e nella ripresa può recriminare su un'intervento di Reuter a braccia larghe, che si poteva punire con il rigore, più un contatto in area tra Carrera e Voeller [illegible] 70', poco prima del pareggio di Baggio.

Inoltre, ma questo [illegible] merito e non [illegible] colpa per la Juve che lo ha scelto, Peruzzi ha inaugurato alla grande la propria era in campionato. Piazzato tra i pali, con un vistoso maglione rossofuoco ad esaltare [illegible] corporatura meno scultorea di quella [illegible] Tacconi, l'Angelo bianconero ha vinto una battaglia personalissi[illegible] Haessler che [illegible] bombardato con quattro conclusioni degne del gol. In un caso si è salvato d'istinto con i piedi, raccogliendo il tocco [illegible] tedesco da due passi. Un'altra volta ha respinto con fortuna sul ginocchio di Voeller, che non ha più i riflessi rapidi di una volta. Ma la bravura [illegible] Peruzzi si è vista al 32' [illegible] soprattutto a 8' dalla fine, quando le sue mani sono andate ad abbrancare palloni perfidi che Haessler aveva scagliato su punizione. Un buon esordio, che risolve definitivamente la querelle [illegible] chi difenderà la porta della Juve da qui a fine stagione. L'Olimpico dunque entra ancora una volta nella storia dell'ultima grande Signora dei trionfi consegnando al ripostiglio dei ricordi Tacconi, [illegible] superstite [illegible] quella stagione favolosa, che Peruzzi dovrà aver fortuna per ripercorrere anche solo in parte.

Dicevamo che sulla prova dell[illegible] Juve ha inciso la fatica [illegible] battaglia infrasettimanale in Coppa Italia. Per una mezz'ora i bianconeri hanno retto bene il gioco a centrocampo, senza trovare grandi sbocchi in attacco anche perché se si spegne Baggio questa diventa una squadra [illegible] normali combattenti. E il Codino Divino, francobollato da Bonacina, ieri si è visto solo sul tocco decisi[illegible] per il pareggio. Il resto lo hanno dovuto fare, si può capire con quali difficoltà, Galia e Reuter, Marocchi e De Agostini, piazzato nel suo nuovo ruolo in mezzo al campo. Gente da corsa, più che da costruzione.

Il merito del Trap [illegible] capirlo [illegible] di rivoluzionare tutto [illegible] l'ingresso [illegible] Di Canio e di Corini in regia, al posto di De Agostini [illegible] di un Casiraghi ingiudicabile e mai servito con un cross dal fondo. Sarà un caso ma i due innesti sono stati determinanti per l'azione del gol e l'unica dubbio che ci rimane è se si doveva proprio attendere un'ora e il gol della Roma per sistemare la squadra a questo modo. I giallorossi, sfruttando la vena eccezionale [illegible] Haessler, hanno superato in una mezz'ora le incertezze dell'avvio. [illegible] loro non [illegible] stata una pressione ossessiva, però con la ripresa si è cominciato a giocare ai limiti dell'area ju[illegible] Anzi, con Giannini [illegible] Voeller in condizioni decenti, la squadra di Bianchi avrebbe potuto creare alla Juve pericoli molto più seri. Invece [illegible] raccogliere le ispirazioni del tedeschino è rimasto solo Rizzi-gol. Un po' poco anche contro una difesa incerta negli uomini-cardine Carrera e Kohler, che [illegible] l'ombra del giocatore ammirato prima dell'infortunio col Napoli. Ieri ha addirittura chiesto la sostituzione, che Trap gli ha negato per procedere alla doppia sostituzione di cui si [illegible] detto. Rimane il mistero sull'efficacia con cui Kohler [illegible] stato [illegible] in Germania. E se fossero meglio [illegible] Usa?

Marco Ansaldo

ROMA		JUVENTUS	
ZINETTI	6	PERUZZI	7
GARZYA	6	CARRERA	5,5
(28' PELLEGRINI)	6	MAROCCHI	6
CARBONI	6	DE AGOSTINI	6
PIACENTINI	6,5	(61' DI CANIO)	6,5
ALDAIR	6	KOHLER	5,5
COMI	6	JULIO CESAR	6,5
HAESSLER	7	GALIA	6
BONACINA	6,5	REUTER	5,5
VOELLER	5,5	SCHILLACI	6,5
GIANNINI	5,5	BAGGIO	6
RIZZITELLI	7	CASIRAGHI	5
(79' [illegible]	sv	(67' CORINI)	6,5
All.: BIANCHI	6,5	All.: TRAPATTONI	6,5

1 — 1

Arbitro: LUCI 5,5

[illegible] Rizzitelli, 73' Baggio. Ammoniti 58' Piacentini, 61' Carrera, 84' Corini. Spettatori paganti 27.185 [illegible] incasso di 1.240.578.000 lire; abbonati 34.277 per una quota di 890.570.000 [illegible]

LA CRONACA

ROMA. Gli episodi principali:
17'. Baggio in profondità per Galia che calcia male.
32'. Punizione di Haessler dal limite e Peruzzi blocca.
41'. Peruzzi, sorpreso dal rimbalzo [illegible] tiro [illegible] Piacentini alza in angolo. Nell'azione successiva Voeller colpisce il palo, di testa, [illegible] sul rimbalzo Peruzzi respinge col piede il tiro di Haessler da mezzo metro.
55'. Incursione [illegible] Haessler e cross dal fondo che Reuter, in scivolata, devia [illegible] il braccio destro. Rigore non concesso.
57'. Passa in vantaggio la Roma su tiro di Rizzitelli dal limite dopo un tocco [illegible] Julio Cesar [illegible] anticipo su Bonacina.
63'. Giannini spreca da buona posizione un [illegible] di Rizzitelli.
70'. La Roma invoca un altro rigore (meno netto [illegible] precedente) per un aggancio di Carrera su Voeller.
73'. Splendida apertura di Corini per Di Canio, ottimo cross da sinistra a Baggio, smarcato, tocca [illegible] destro: 1-1.
82'. Gran punizione di Haessler che Peruzzi riesce a deviare in angolo.
[illegible] Ancora [illegible] tiro di Haessler, Peruzzi respinge e [illegible] palla [illegible] sul fondo dopo [illegible] rimpallo su Voeller. **(m. a.)**

Il Milan (in alto il gol decisivo di Massaro nel derby con l'Inter) ha ora 6 punti sulla Juventus (sopra un duello di Schillaci con Garzia) che ha pareggiato con la Roma

VERDETTI FINALI

In vetta e in coda missioni compiute

Due vittorie che sanno di verdetti definitivi nel sabato del pallone. I [illegible] punti del Milan sanno [illegible] di scudetto, i [illegible] Cagliari profumano di sal[illegible] Il Milan ha battuto in extremis con Massaro [illegible] San Siro un'Inter coraggiosa [illegible] sfortunata. Il Cagliari ha travolto gli ascolani, neppure Loriori è riuscito a chiudere la propria porta.

A cinque giornate dalla fine, [illegible]ra dieci punti disponibili, il Milan ha riportato a sei lunghezze il vantaggio sulla Juventus, mentre il Cagliari ne ha cinque [illegible] margine sul quartetto Verona, Bari, Cremonese ed Ascoli. I due varchi sembrano ragionevol[illegible] incolmabili, [illegible] questo punto. Capello e Mazzone possono amministrare le situazioni di favore.

In coda, il [illegible] [illegible] creduto ai miracoli di Liedholm e paga l'affrettato allontanamento di Fascetti, il Bari offre gioco ma troppo tardi ha trovato un po' di cuore, la Cremonese ha già fatto [illegible] troppi miracoli, l'Ascoli [illegible] condannato da tempo. Al vantaggio di punti, il Cagliari aggiunge quello (determinante) di essere squadra.

La settimana calcistica, chiusa un giorno prima, è quella del dramma g[illegible] I sogni europei '91-'92 sono finiti [illegible] Amsterdam dopo l'illusione del vantaggio siglato [illegible] Ioric: la squadra di Bagnoli ha lottato, ma la vittoria di Marassi concedeva all'Ajax troppi vantaggi. E quella del [illegible] ha ridotto le speranze rossoblù sull'Europa di domani.

Il Genoa [illegible] fermo a [illegible] punti, nel mezzo di un pacchetto di otto squadre comprese fra i 32 di Inter e Parma e i 28 del Foggia capace di ogni rimonta ora che ha ritrovato il [illegible] attacco. Sopra [illegible] gruppo, il Toro a 35. Non irraggiungibile, [illegible] in posizione di favore per un posto Uefa comunque si concluda la finale (che [illegible] gli garantirebbe [illegible] presenza '92-'93 ma gli assicurerebbe dei meriti al tavolo della federazione europea). La finale di Coppa Italia fra Parma e Juve (chi vince accede in Coppa Coppe) concederà un posto in più nel torneo Uefa, ma la bagarre sarà grande.

I rossoblù hanno accusato ieri la fatica di Amsterdam [illegible] non recuperano in fretta (li aspetta il Parma...) rischiano grosso. Il Genoa non deve sentirsi deluso per l'uscita in semifinale, il cammino è stato notevole. Tocca al presidente Spinelli farsi sentire: il bisticcio giocatori-società sui premi europei deve [illegible] cancellato, perché la squadra ligure non sprechi in due settimane una stagione da applausi.

Il [illegible] del sabato non ha portato sorprese. Ci stavano la schedina le «X» dell'Olimpico, del Delle Alpi e del Tardini. La Juve ha faticato con[illegible] la Roma, che ha trovato grinta e gioco proprio [illegible] misu[illegible] dell'avversario di rango. Si è vista la difesa bianconera [illegible] po' sballottata, [illegible] la partita è stata utilissima p[illegible] il collaudo di Peruzzi, sicuramente emozionato per l'investitura in campionato nello stadio che era suo. Superare la prova senza errori gravi è stata una consacrazione.

Toro [illegible] Samp, sicure [illegible] finali europee, hanno offerto anche gioco e discreta battaglia soprattutto nel primo tempo. Le forze ci sono ancora, i rincalzi pure. Nessun stupore per lo 0 a [illegible] di Parma, perché l'Atalante quest'anno [illegible] migliore fuori casa per l'efficacia delle ripartenze e del gioco [illegible] rimessa.

La vittoria del Foggia stupisce solo nel [illegible] del risultato. Quella del Napoli ci stava nei pronostici, la squa[illegible] [illegible] Ranieri conta sempre su Zola e Careca per stabilire le differenze di valori. Dei quattro pareggi, soltanto quello [illegible] Firenze [illegible] [illegible] code polemiche con la solita [illegible] alla società ed a Gigi Radice.

Le illusioni fornite da Batistuta (soprattutto nella gara [illegible] la Juve) hanno dato alla testa. I tifosi viola hanno evidentemente impostato la stagione sui nomi, e non sul rendi[illegible] dei singoli. La rabbia è la sciocca conseguenza di una sopravvalutazione della squadra.

Bruno Perucca

Trap: abbiamo dato tutto

Peruzzi, prima emozione poi rabbia

ROMA. «Noi un po' molli, loro [illegible] tanta voglia di [illegible] Di più non si poteva fare». Trapattoni [illegible] accontenta, per quest'anno, [illegible] fa capire che la Ju[illegible] deve cambiare qualche pezzo importante se l'anno prossimo vorrà combattere alla pari con il Milan.

«Alcuni giocatori devono m[illegible] - sostiene il tecni[illegible] bianconero -, quindi aspettiamo la fine della stagione per [illegible] valutazioni sui singoli. Abbiamo avuto dei cali [illegible] tensione che gravano sulla nostra classifica. E invece dobbiamo evitarli [illegible] vogliamo confrontarci con i rossoneri. Anche all'Olimpico [illegible] sono ripetuti episodi negativi, come in altre tre [illegible] quattro trasferte della stagione».

Bianchi [illegible] la prende [illegible] la sfortuna, dice che la [illegible] Roma meritava la vittoria. Trapattoni risponde: «A me questo pareggio sta più che bene. Sapevo che la squadra avrebbe risentito dell'impegno infrasettimanale. Dopo un primo tempo tranquillo la [illegible] ha creduto [illegible] poterci mettere sotto, [illegible] siamo calati, ma dopo il gol abbiamo reagito bene e agguantato il pareggio».

E continua: «Altro non potevamo fare. L'impegno c'era, mancava [illegible] lucidità. Può [illegible] dere al termine della stagione, anche se poi hai degli sprazzi [illegible] contro il Milan in Coppa Italia. In campionato siamo secondi, solo [illegible] abbiamo cercato di resistere al super Milan. Se pensiamo che l'anno scorso questa squadra era fuori dall'Uefa, vuol dire che qualche merito lo abbiamo. La nostra è una classifica [illegible] elogiare».

Si pensava di vedere t[illegible] Juventus sperimentale, invece soltanto Peruzzi dal primo minuto. Eppure quando sono entrati Di C[illegible] e Corini le cose sono migliorate molto.

Sempre Trapattoni: «Troppi cambi [illegible] la squadra. Peruzzi si è comportato più che egregiamente. Ed era una partita particolare per lui. Di Canio [illegible] il nostro [illegible]mo più vincente. Quando [illegible] cambia spesso gli equilibri degli incontri».

Kohler voleva il cambio?

«La gamba gli dà l'astidio. [illegible] lui diceva che [illegible] solo questione di fiato, e poi andava avanti

SPORTINERIA

All'Olimpico i 60 mila di Roma-Juve si [illegible] ridotti [illegible] mille per l'amichevole femminile gratuita Italia-Germania. Chissà se per offerta sovrabbondante di calcio [illegible] di gambe muliebri. Comunque, se l'esperimento non verrà ripetuto, ieri si sono viste davve[illegible] le donne del pallone all'ultimo stadio.

a fare la punta. Allora gli ho detto di smetterla e di pensare a giocare. Son tedeschi, vanno trattati in modo particolare».

La Roma ha chiesto un rigore, Rizzitelli addirittura due... [illegible] ho visto - sibila Trapattoni -. Aspettiamo la televisio[illegible]. L'arbitro? Io sono [illegible] rato un mangia arbitri eppure penso che i nostri fischietti meriterebbero l'aureola. Lavoro difficile il loro».

Ed eccoci [illegible] Peruzzi, l'esordiente: «In avvio l'emozione mi ha quasi bloccato. E su quel tiro di Haessler che mi è rimbalzato davanti ho avuto i brividi. Poi loro hanno segnato e mi sono arrabbiato perché stavamo perdendo. La Roma è[illegible] diventata un avversario come gli altri. Sì, [illegible] il portiere della Juve, [illegible] non [illegible] se lo sarò nel prossimo incontro. Da Tacconi non si può che imparare. Anche stavolta mi ha dato molti consigli».

Ciarrapico ha vi[illegible] [illegible] Roma grande e sfortunata: [illegible] tutti, oggi mi hanno in parte ripagato di [illegible] amarezze. Un buon auspicio per la prossima stagione. Vogliamo [illegible] Roma sempre più magica e sempre all'attacco come questa volta. Sperando che si arrivi anche al sorteggio degli arbitri».

Bianchi non crede più alla conquista della [illegible] Uefa: «Gira troppo male - afferma l'allenatore giallorosso -. Ma è [illegible] una bella partita, un bel calcio. A qualcuno dal palato fine forse non sarà piaciuto, ma io sono soddisfatto. Con questo calcio ci campo da tanti anni e [illegible] voglio posso camparci ancora [illegible] lungo». Sfortunato il romanista Garzya, che ha subito la frattura delle ossa nasali a causa [illegible] [illegible] gomitata ricevuta da Schillaci [illegible] un contrasto di gioco. I medici hanno provveduto [illegible] ridurgli la frattura.

Piero Serantoni

risultati & classifiche

SERIE A

ASCOLI – CAGLIARI 1-3
1 16' Napoli N. (C)
3 35' Cavaliere (A), su rigore; 55' Francescoli (C); 81' Criniti (C)

[illegible] – [illegible] 1-1
1 39' Iacobelli (C)
1 76' Malusci (F)

[illegible] – VERONA 5-0
5 24' Rambaudi (F); 43' Rambaudi (F); 64' Baiano (F); 86' Baiano (F), su rigore; 91' Baiano (F)

GENOA – BARI 1-3
1 32' Carbone (B)
3 35' Skuhravy (G); 43' Soda (B); 80' Boban (B)

MILAN – INTER 1-0
1 89' Massaro (M)

[illegible] – LAZIO 3-0
3 25' Bianc (N); 57' Careca (N); 81' Careca (N)

PARMA – ATALANTA 0-0

ROMA – JUVENTUS 1-1
1 57' Rizzitelli (R)
1 73' Baggio R. (J)

TORINO – SAMPDORIA 1-1
1 16' Casagrande (T)
1 39' Katanec (S)

IN CASA						FUORI CASA									TOTALE							FIGURI			
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			MEDIA INGLESE		PARTITE				RETI		DIFF	FAVORE		CONTRO	
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
15	12	[illegible]	0	38	9	14	7	7	0	19	7	MILAN	48	4	29	19	10	0	57	16	41	10	8	1	0
15	13	[illegible]	0	28	7	14	4	6	4	11	11	JUVENTUS	42	-2	29	17	8	4	39	18	21	8	8	1	1
15	10	3	2	32	13	14	[illegible]	7	3	20	21	[illegible]	38	-6	29	14	10	5	52	34	18	3	3	7	7
14	6	7	1	14	5	15	5	6	4	14	10	TORINO	35	-8	29	11	13	5	28	15	13	[illegible]	4	3	[illegible]
14	7	[illegible]	1	18	10	15	2	8	5	8	14	PARMA	32	-11	29	9	14	6	26	24	[illegible]	1	1	5	3
14	4	10	0	11	6	15	4	6	5	12	16	INTER	32	-11	29	8	16	5	23	22	1	8	5	5	3
14	6	6	2	20	10	15	[illegible]	7	5	11	17	SAMPDORIA	31	-12	29	9	13	7	31	27	4	7	3	3	2
15	5	9	1	25	17	14	4	3	7	12	15	LAZIO	30	-14	29	9	12	8	37	32	5	6	3	1	1
14	4	8	2	14	10	15	4	[illegible]	5	16	20	[illegible]	30	-13	29	8	14	7	30	30	—	0	0	2	1
14	4	7	3	11	11	15	4	[illegible]	5	14	16	ATALANTA	29	-14	29	8	13	8	25	27	-2	4	3	4	[illegible]
15	7	5	3	20	16	14	2	6	6	14	20	[illegible]	29	-15	29	9	11	9	34	36	-2	3	2	3	3
14	6	[illegible]	3	26	15	15	[illegible]	5	7	24	33	FOGGIA	28	-15	29	9	10	10	50	48	2	5	3	9	[illegible]
15	6	5	4	22	13	14	2	5	7	14	21	FIORENTINA	26	-18	29	8	10	11	36	34	2	0	0	3	3
14	4	7	3	19	13	15	[illegible]	[illegible]	8	10	20	CAGLIARI	24	-19	29	6	12	11	29	33	-4	1	1	4	4
15	4	6	5	13	16	14	[illegible]	3	10	10	24	[illegible]	19	-25	29	5	9	15	23	40	-17	3	3	3	3
14	7	2	5	13	11	15	0	3	12	4	32	VERONA	19	-24	29	7	5	17	17	43	-26	6	3	7	2
15	4	3	8	14	18	14	0	[illegible]	8	6	23	CREMONESE	17	-27	29	4	9	16	20	41	-21	2	2	[illegible]	[illegible]
15	3	3	9	11	27	14	[illegible]	2	11	8	29	[illegible]	13	-31	29	4	5	20	19	56	-37	[illegible]	1	7	[illegible]

CLASSIFICA MARCATORI

22 reti: Van Basten (Milan, 6 su calcio di rigore).
15 reti: Baggio R. (Juventus, 7 su calcio di rigore); Careca (Napoli, 2 su calcio di rigore).
14 reti: Baiano (Foggia, 3 su calcio di rigore).
[illegible] reti: Batistuta (Fiorentina).
12 reti: Riedle (Lazio); Sosa (Lazio, 3 su calcio di rigore); Zola (Napoli).
11 reti: Skuhravy (Genoa).
10 reti: Aguilera (Genoa, 2 [illegible] calcio di rigore).
9 reti: Platt (Bari, 3 su calcio di rigore); Shalimov (Foggia); Signori (Foggia); Vialli (Sampdoria, 2 su calcio di rigore).
8 reti: Fonseca (Cagliari).
7 reti: Bianchezi (Atalanta, 3 su calcio di rigore); Casiraghi (Juventus); Massaro (Milan); Padovano (Napoli, 1 su calcio di rigore); Mancini (Sampdoria, 1 su calcio di rigore); Scifo (Torino, 3 su calcio di rigore).
6 reti: Francescoli (Cagliari, 1 su calcio di rigore); Dezotti (Cremonese, 2 su calcio di rigore); Rambaudi (Foggia); Klinsmann (Inter), Melli (Parma, 1 su calcio di rigore).
5 reti: Caniggia (Atalanta); Napoli N. (Cagliari); Schillaci (Juventus); Stroppa (Lazio); Gullit (Milan); Simone (Milan); Rizzitelli (Roma); Casagrande (Torino).

SCHEDINA VINCENTE
CONCORSO 35

PARTITE DEL 18/4/92 (Sabato)

	squadra 1°	squadra 2°	
1	Ascoli	Cagliari	2
2	Fiorentina	Cremonese	X
3	Foggia	Verona	1
4	Genoa	Bari	2
5	Milan	Inter	1
6	Napoli	Lazio	1
7	Parma	Atalanta	X
8	Roma	Juventus	X
9	Torino	Sampdoria	X
10	Bologna	Udinese	1
11	Messina	Lucchese	1
12	Alessandria	Monza	2
13	Siracusa	Licata	1

CONCORSO 35

Montepremi			L. 25.648.741.395
Ai	122	13	L. 105.117.000
Ai	4.824	12	L. 2.658.000

PROSSIMA SCHEDINA
CONCORSO 36

PARTITE DEL 26/4/92

	squadra 1°	squadra 2°	
1	Atalanta	Roma	
2	[illegible]	Ascoli	
3	Cagliari	Napoli	
4	Inter	Juventus	
5	Lazio	Cremonese	
6	Parma	Genoa	
7	Sampdoria	Foggia	
8	Verona	Fiorentina	
9	Casale	Spal	
10	Nola	Siena	
11	Salernitana	F. Andria	
[illegible]	Avezzano	Pistoiese	
[illegible]	Teramo	[illegible]	

PROSSIMI [illegible]

13.a DI RITORNO 26 APRILE - ORE 16

ATALANTA	ROMA	(ord. 1-1)
BARI	ASCOLI	(2-2)
CAGLIARI	NAPOLI	(0-4)
INTER	JUVENTUS	(1-2)
LAZIO	CREMONESE	(0-2)
PARMA	GENOA	(0-2)
SAMPDORIA	FOGGIA	(0-2)
TORINO	MILAN	(0-2)
VERONA	FIORENTINA	(1-4)

14.a DI RITORNO 3 MAGGIO - ORE 16

ASCOLI	VERONA	(ord. 0-1)
ATALANTA	BARI	(0-0)
[illegible]	[illegible]	(0-0)
FIORENTINA	TORINO	(0-2)
FOGGIA	[illegible]	(0-3)
[illegible]	INTER	(2-2)
JUVENTUS	SAMPDORIA	(0-1)
MILAN	LAZIO	(1-1)
ROMA	PARMA	(1-3)

[illegible]

GIOCATORE		MEDIA VOTI
1 Kohler	Juventus	6,69
2 Rijkaard	[illegible]	[illegible]
3 [illegible]	Napoli	[illegible]
4 Fusi	Torino	6,59
[illegible] Baresi	Milan	6,59
6 Van Basten	Milan	6,58
7 Lorieri	Ascoli	6,58
[illegible] Fonseca	Cagliari	6,57
9 Marchegiani	Torino	6,55
10 Scifo	Torino	6,54

* In base ai voti dei nostri inviati

CLASSIFICA ARBITRI*

ARBITRO		MEDIA VOTI
1 D'Elia	10 gare	6,45
2 Trentalange	12 gare	6,45
3 Pairetto	12 gare	6,37
4 [illegible]	11 gare	6,22
5 Lanese	11 gare	6,22
6 Bazzoli	10 gare	6,20
7 Baldas	12 gare	6,18
8 [illegible]	11 gare	6,13
9 [illegible]	10 gare	6,05
10 Fabbricatore	9 gare	6,00

* In base ai voti dei nostri inviati

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
ASCOLI	CAGLIARI	1.692	29.375.000	4.554
FIORENTINA	CREMONESE	[illegible]	293.897.000	20.203
FOGGIA	VERONA	8.493	193.551.000	11.870
GENOA	BARI	3.545	86.095.000	23.125
MILAN	[illegible]	22.516	1.064.565.000	60.088
NAPOLI	LAZIO	19.147	569.652.000	25.215
PARMA	ATALANTA	3.894	104.037.000	17.180
ROMA	JUVENTUS	27.165	1.240.578.000	34.277
TORINO	SAMPDORIA	4.016	113.210.000	26.066
TOTALI		88.173	3.491.750.000	222.488
Totali '91-'92 dopo la 29ª		3.228.829	106.754.472.000	5.536.272
Totali '90-'91 dopo la 29ª		3.536.171	101.457.934.000	5.104.865

SERIE B

ANCONA – VENEZIA 2-1
2 45' Tovalieri (A)
1 57' Paolini (V); 62' Bertarelli (A), su rigore

BOLOGNA – UDINESE 4-2
4 19' Turkyilmaz (B); 72' Turkyilmaz (B), su rigore; 79' Mariani (B), autorete; 65' Giuliani (U), autorete; 81' Turkyilmaz (B); 92' Nappi (U)

BRESCIA – PESCARA 2-0
2 57' Domini (B); 61' Giunta (B)

CASERTANA – LECCE 2-1
2 26' Volpecina (C); 33' Campilongo (C), su rigore
[illegible] Baldieri (L)

COSENZA – CESENA 1-0
1 75' Arno (C)

[illegible] – [illegible] 1-1
[illegible] 58' Russo (L)
1 68' Dolcetti (M); 72' Monaco (L), autorete

MODENA – PALERMO 1-1
1 40' Dionigi (M)
1 68' Centofanti (P)

PADOVA – REGGIANA 0-1
0 36' Ravanelli (R)

PIACENZA – PISA [illegible]-2
[illegible] 39' De Vitis (P)
2 45' De Vitis (P); 63' De Vitis (P); 84' Ferrante (Pi); 92' Ferrante (Pi)

TARANTO – AVELLINO 1-0
1 88' Brunetti (T)
0

IN CASA						FUORI CASA									TOTALE							BUONI	
PARTITE				RETI		PARTITE				RETI			PUNTI	MEDIA INGLESE	[illegible]				RETI		DIFF		
G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S	RETI	I	S
16	8	7	1	26	13	15	3	10	2	16	13	BRESCIA	39	-8	31	11	17	3	42	26	16	3	1
15	10	4	1	23	10	16	1	13	2	7	9	[illegible]	[illegible]	-7	31	11	17	3	30	19	11	5	1
15	8	7	0	27	13	16	4	6	6	15	21	PESCARA	37	-9	31	12	13	6	42	34	8	1	4
15	5	9	1	18	12	16	[illegible]	4	6	13	14	[illegible]	[illegible]	-11	31	11	13	7	31	26	5	1	2
16	10	5	1	19	7	15	1	8	6	12	23	COSENZA	35	-12	31	11	13	7	31	30	1	2	[illegible]
16	8	6	2	27	17	15	[illegible]	4	7	9	14	BOLOGNA	34	-13	31	12	10	9	36	31	5	3	1
15	8	[illegible]	3	23	9	16	2	[illegible]	5	15	22	PISA	33	-13	31	10	13	8	38	31	7	5	5
16	8	6	2	21	12	15	1	[illegible]	5	11	19	[illegible]	33	-14	31	9	15	7	32	31	1	[illegible]	2
16	9	5	2	20	9	15	1	5	9	7	18	MESSINA	30	-17	31	10	10	11	27	27	—	2	2
15	3	10	2	12	11	16	4	[illegible]	6	15	17	LUCCHESE	30	-16	31	7	16	8	27	28	-1	1	[illegible]
15	7	6	2	17	8	16	1	7	8	12	19	CESENA	29	-17	31	8	13	10	29	27	2	2	0
16	7	5	4	21	17	15	[illegible]	[illegible]	7	10	17	PIACENZA	29	-18	31	[illegible]	11	11	31	34	-3	4	0
16	8	[illegible]	0	21	9	15	2	1	12	8	26	[illegible]	29	-18	31	10	9	12	29	35	-6	5	6
15	[illegible]	7	0	23	10	16	0	[illegible]	11	12	26	[illegible]	28	-18	31	[illegible]	12	11	35	36	-1	1	[illegible]
16	5	10	1	18	7	15	1	[illegible]	8	6	19	PADOVA	28	-19	31	[illegible]	16	9	24	26	-2	2	[illegible]
16	7	8	1	14	4	15	0	6	9	7	21	TARANTO	28	-19	31	7	14	10	21	25	-4	2	2
15	4	8	3	10	8	16	2	7	7	16	[illegible]	CASERTANA	27	-19	31	6	15	10	26	37	-11	3	3
15	[illegible]	7	5	13	16	16	2	9	5	12	15	VENEZIA	26	-20	31	[illegible]	16	10	25	31	-6	3	4
15	7	[illegible]	4	17	13	16	1	6	9	10	23	LECCE	26	-20	31	8	10	13	27	36	-9	5	5
16	6	[illegible]	3	19	15	15	[illegible]	6	[illegible]	7	24	AVELLINO	25	-22	31	6	13	12	26	39	-13	0	[illegible]

CLASSIFICA MARCATORI

13 reti: Campilongo (Casertana, 2 su calcio di rigore); De Vitis (Piacenza, [illegible] su calcio di rigore); Ferrante (Pisa).
12 reti: Garzi (Brescia, 2 su calcio di rigore).
11 reti: Rizzolo (Palermo, 1 su calcio di rigore); Scarafoni (Pisa, 5 su calcio di rigore).
10 reti: Balbo (Udinese, 2 su calcio di rigore).
9 reti: Detari (Bologna, 1 su calcio di rigore); Turkyilmaz (Bologna, 1 su calcio [illegible] rigore); Saurini (Brescia); Lerda (Cesena, 2 su calcio di rigore); Provitali (Modena, 5 su calcio di rigore); Pagano (Pescara); Morello (Reggiana).
8 reti: Tovalieri (Ancona, 4 su calcio di rigore), Bertarelli (Ancona, 1 su calcio di rigore); Baldieri (Lecce, 2 su calcio di rigore); Montrone (Padova); Centofanti (Palermo).

[illegible]

13.a DI RITORNO 3 MAGGIO - ORE 15

AVELLINO	MESSINA	(a. 6-2)
CASERTANA	[illegible]	(1-2)
CESENA	ANCONA	(1-1)
LECCE	PIACENZA	(0-1)
LUCCHESE	COSENZA	(1-2)
PALERMO	TARANTO	(0-1)
PESCARA	BOLOGNA	(1-1)
PISA	PADOVA	(1-1)
REGGIANA	UDINESE	(0-1)
VENEZIA	BRESCIA	(1-1)

14.a DI RITORNO 10 MAGGIO - ORE 15

ANCONA	PESCARA	(a. 2-2)
BOLOGNA	PISA	[illegible]
BRESCIA	AVELLINO	(3-1)
COSENZA	VENEZIA	(1-1)
MESSINA	REGGIANA	(0-1)
MODENA	CESENA	(0-2)
PADOVA	LECCE	(1-4)
PIACENZA	CASERTANA	(2-3)
TARANTO	LUCCHESE	(0-0)
UDINESE	PALERMO	(1-3)

STATISTICHE DI [illegible]

Nell'uovo di Pasqua la serie B ha trovato il record dei gol: se ne sono contati 27, come nella prima e nella quattordicesima giornata. Sugli scudi De Vitis e lo svizzero Turkyilmaz entrambi con una tripletta, il bomber del Piacenza si è portato al vertice della classifica dei cannonieri a quota 14 con una lunghezza di vantaggio su Campilongo e Ferrante. Dopo 8 risultati utili il Pescara è andato ko a Brescia ed ha perso il primo posto della classifica. Nelle posizioni di vertice - alle spalle di Ancona e Brescia - un importante passo avanti hanno fatto Reggiana e Cosenza, hanno lasciato la compagnia di Pisa e Udinese e si dividono ora la quarta poltrona, l'ultima utile per salire in serie A.

SERIE C1

GIRONE A

ALESSANDRIA	MONZA	0-2
CHIEVO	CASALE	1-0
COMO	TRIESTINA	2-0
MASSESE	BARACCA L.	2-1
PALAZZOLO	EMPOLI	1-1
PRO SESTO	AREZZO	2-0
SIENA	CARPI	0-0
SPAL	PAVIA	3-1
SPEZIA	VICENZA	1-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
SPAL	39	-9	28	14	11	3	39	17
COMO	36	-6	28	13	10	5	28	14
MONZA	35	-6	28	10	16	2	25	12
EMPOLI	34	-8	28	10	14	4	31	16
VICENZA	31	-10	28	7	17	4	23	16
TRIESTINA	30	-11	28	9	12	7	23	22
SPEZIA	29	-14	28	7	15	6	25	26
CHIEVO	28	-14	28	7	15	6	27	29
PALAZZOLO	28	-14	28	5	18	5	23	24
MASSESE	26	-17	28	6	10	10	24	32
AREZZO	25	-17	28	7	11	10	24	29
CASALE	25	-17	28	5	15	8	15	20
SIENA	25	-17	28	4	17	7	16	26
CARPI	24	-18	28	7	10	11	16	22
ALESSANDRIA	24	-18	28	5	14	9	22	31
PRO SESTO	21	-21	28	5	11	12	19	22
BARACCA L.	21	-21	28	5	11	12	22	32
PAVIA	21	-20	28	5	11	12	16	28

PROSSIMO TURNO 12.a DI RITORNO 26 APRILE - ORE 16

AREZZO	MASSESE	(a. 0-2)
BARACCA L.	ALESSANDRIA	(0-1)
CARPI	SPEZIA	(1-1)
CASALE	SPAL	(0-1)
EMPOLI	COMO	(0-1)
MONZA	PALAZZOLO	(1-0)
PAVIA	[illegible] SESTO	(0-3)
TRIESTINA	SIENA	(1-2)
VICENZA	CHIEVO	(0-0)

GIRONE B

BARLETTA	ISCHIA	1-1
CHIETI	CATANIA	1-0
F. ANDRIA	TERNANA	1-0
FANO	NOLA	1-0
GIARRE	ACIREALE	2-1
MONOPOLI	SALERNITANA	0-1
PERUGIA	SAMB.	0-0
REGGINA	CASARANO	0-0
SIRACUSA	LICATA	3-0

SQUADRE	PUNTI	MEDIA INGL.	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TERNANA	35	-5	28	13	10	5	21	12
PERUGIA	35	-8	28	11	13	4	24	12
F. ANDRIA	33	-9	28	10	13	5	25	19
GIARRE	29	-13	28	10	9	9	24	21
CATANIA	28	-19	28	11	7	[illegible]	24	23
CASARANO	28	-14	28	9	10	9	16	15
SAMB.	28	-14	28	8	12	8	22	21
ISCHIA	28	-13	28	6	16	6	23	23
SALERNITANA	28	-14	28	10	8	10	20	21
ACIREALE	27	-15	28	7	13	8	23	23
LICATA	27	-15	28	9	9	10	21	24
CHIETI	26	-17	28	6	14	8	16	17
NOLA	26	-15	28	6	14	8	14	16
BARLETTA	25	-16	28	5	15	7	20	23
SIRACUSA	26	-16	28	7	12	9	25	32
REGGINA	25	-18	28	8	9	11	21	25
FANO	24	-18	28	6	12	10	24	27
MONOPOLI	23	-19	28	7	[illegible]	12	16	25

PROSSIMO TURNO 12.a DI RITORNO 26 APRILE - ORE 16

ACIREALE	PERUGIA	(a. 0-0)
[illegible]O	CHIETI	(0-0)
CATANIA	MONOPOLI	(0-1)
ISCHIA	SIRACUSA	(0-0)
LICATA	BARLETTA	(0-0)
NOLA	GIARRE	(0-1)
SALERNITANA	F. ANDRIA	(0-1)
SAMB.	REGGINA	(0-0)
TERNANA	FANO	(0-0)

SERIE C2

Girone A
Prossimo turno (26 aprile):
Aosta-Trento, Fiorenzuola-Solbiatese, Leffe-Lecco, Legnano-Carlese, Novara-Virescit, Ospitaletto-Pergocrema, Ravenna-Olbia, Suzzara-Cuneo, Templo-Mantova, Varese-Valdagno.

Classifica: Ravenna 37; Leffe, Fiorenzuola 35; Templo 33; Varese, Trento 32; Mantova 31; Ospitaletto, Olbia 30; Virescit, Lecco, Novara, Solbiatese 29; Pergocrema, Aosta, Carlese 28; Valdagno 25; Suzzara 24; Cuneo 23; Legnano 13.

Girone B
Prossimo turno (26 aprile):
Avezzano-Pistoiese, Castelfidardo-Gubbio, Cecina-Vis Pesaro, Lanciano-Giulianova, Montevarchi-Viareggio, Ponsacco-Francavilla, Prato-Poggibonsi, Rimini-Pontedera, Tera-[illegible]-Carrarese, Vastese-Civitanova.

Classifica: Montevarchi 39; Carrarese 36; Rimini 37; Pistoiese, Vis Pesaro 36; Viareggio 33; Ponsacco 32; Castel di Sangro 31; Civitanovese, Cecina 28; Prato, Francavilla, Poggibonsi 27; Vastese 26; Avezzano, Pontedera 25; Teramo 23; Lanciano 22; Gubbio, Giulianova 20.

Girone C
Prossimo turno (26 aprile):
Astrea-Potenza, Atletico Leonzio-Catanzaro, Bisceglie-Lodigiani, Cerveteri-Latina, Formia-Battipagliese, Matera-Trani, Molfetta-Juve Stabia, Puteolana-Savoia, Sangiuseppese-Turris, Vigor Lamezia-Altamura.

Classifica: Trani 36; Potenza 35; Catanzaro, Lodigiani 34; Vigor Lamezia, Altamura, Sangiuseppese 32; Matera 31; Bisceglie, Savoia, Leonzio 29; Turris 28; Astrea, Latina 27; Juve Stabia, Battipagliese, Formia 26; Cerveteri 25; Molfetta 23; Campania 19

I NUMERI DELLA A

Baggio ha superato anche Platini Baiano centra la seconda tripletta

CON l'importante gol che ha consentito alla Juventus di lasciare l'Olimpico imbattuto, Roberto Baggio nella graduatoria assoluta dei cannonieri si è lasciato alle spalle il suo predecessore in maglia bianconera, Platini: 69 i gol del fantasista di oggi (40 con la Fiorentina e 29 con la Juventus) contro i [illegible] del francese (tutti in bianconero). Con 15 centri - sette in meno di Van Basten - Baggio occupa la seconda posizione della classifica cannonieri alla pari con il napoletano Ca-[illegible]. Intanto il foggiano Baiano ha realizzato la seconda tripletta stagionale, lo stesso numero di palloni infilati ieri nella porta del veronese Gregori, l'attaccante dei pugliesi li aveva rifilati al barese Biato nella nona giornata.

IRROMPE Moncalieri. I due primi gol della scorpacciata del Foggia contro il Verona portano infatti la firma di Rambaudi, nato nella cittadina dell'hinterland torinese. Sugli scudi anche l'ascolano Cavaliere, nato [illegible] Rivoli ma transitato da Moncalieri, dove ha disputato un paio di campionati nell'Interregionale, che ha realizzato il primo gol in A trasformando un penalty contro il Cagliari. La fe-[illegible] della provincia torinese è [illegible] completata [illegible] Criniti, [illegible] e Pinerolo, che sempre ad Ascoli ha messo il sigillo al successo degli isolani.

CINQUANTA. Tante sono le reti messe insieme dal Foggia che ieri ha sotterrato con un 5-0 [illegible] Verona di Liedholm. Per i rossoneri si tratta della vittoria record, mai in serie A [illegible] concluso con uno scarto tanto rilevante. Per la verità cinque reti i pugliesi le avevano [illegible]gnate [illegible] la Lazio nel lontano 1970-'71, quella volta però al 90' le due squadre avevano fatto registrare un 5-2. La squadra di Zeman vanta il terzo miglior bottino della serie A: meglio hanno fatto soltanto il Milan, 57 e il Napoli, 52 volte.

NEPPURE l'aria del derby è riuscita a far ritrovare all'Inter il gol al Meazza. Con Suarez allenatore i nerazzurri nelle sette gare di San Siro hanno segnato una sola volta, contro la Lazio, grazie a Matthaeus [illegible] rigore. Su azione manovrata il vuoto più assoluto: l'ultimo gol dei nerazzurri in casa risale infatti al 12 gennaio (gestione Orrico) quando Klinsmann infilò il Bari, dopo di allora al Meazza 633' [illegible] inutile attesa. La stracittadina numero 213 è invece costata ai nerazzurri il primo sgarbo intorno del girone di ritorno: prima del gol concesso a Massaro in zona Cesarini l'Inter a S. Siro aveva costretto in bianco Bari, Roma, Samp, Lazio, Cagliari, Torino e Parma.

SI è fermata a quota 39 la serie di partite in trasferta [illegible] senza successi del Bari. La squadra di Boniek - dopo 26 sconfitte e 13 pareggi - è andata a vincere in [illegible] di un Genoa ancora choccato dall'eliminazione dalla Coppa Uefa. Il Bari esterno [illegible] faceva bottino pieno dal 17 dicembre '89 giorno in cui era andato ad ottenere i due punti in casa della Cremonese. E' dunque salvo il... record del Verona: dal 6 aprile '87 [illegible] 3 dicembre '89 l'undici veneto aveva incolonnato 40 partite senza neppure un «due».

Bruno Colombero

A San Siro successo del Milan con un colpo di testa dell'attaccante a un minuto dalla fine

Nel derby spunta a sorpresa Massaro

Nerazzurri in 10, espulso Desideri

MILANO. È scudetto sia, com'è giusto, com'è ovvio, anche se questa volta il Milan raccoglie più di quanto semina. No, l'Inter meritava di perderlo, il derby, e soprattutto non meritava perderlo in una maniera così atroce, così beffarda. Pensate: a minuto dal termine, solo uno, forse neppure, e dopo aver retto in dieci per minuti buoni. Un'Inter dall'orgoglio smisurato, subito all'attacco, mai alle corde, non nella ripresa, confuse spallate avversari tutt'altro che irresistibili. Derby brutto, derby strano, diretto da Cesari massimo della forma. La squadra di Suarez non ha santi reperibili. Ne avesse qualcuno, dall'impatto fra Antonioli e Desideri, dopo appena 6', ricaverebbe probabilmente un rigore non un'ammonizione, fatale perché sommata alla seconda - sacrosanta, questa - porterà all'espulsione dello stesso Desideri (39').

Milan ha le gambe molli la testa chissà dove. Gira in folle, incredulo di tanto fervore da parte cugini. L'Inter lo sorprende all'inizio, raccolta com'è intorno a ispirato Desideri, salvo poi rinculare a poco. Berti, al rientro, regge un tempo, quanto basta per sradicare palloni cruciali piedi di un imbambolato Maldini. Privo di Matthaeus e Ferri, con Battistini libero, Suarez affVan Basten a Montanari Massaro Bergomi. Sulla destra, Berti e Bianchi si oppongono a Evani e Maldini. Sulla sinistra, Brehme pedina Donadoni e Fontolan, da medaglia al valore, al sudore, non solo tiene d'occhio Tassotti, ma non una mano nessuno. Al centro, Dino Baggio è l'ombra Rijkaard meno brillante del solito, e Desideri il dirimpettaio Albertini sfuocato e spesso in soggezione.

La sfida tocca mai vertici sublimi. Il Milan non sfonda da nessuna parte, anche perché Gullit. Gullit, e da un è fuori. Gli spazi che Van crea - ora allargandosi, ora retrocedendo - non si trasformano in micidiali scorciatoie per il semplice fatto che la spinta da dietro è flebile, e l'assetto difensivo dell'Inter fra i più lucidi ringhiosi. Assai di rado, Massaro, Donadoni, Albertini, Rijkaard ed Evani creano situazioni stimolanti, se non proprio occasioni pulite. L'approccio milanista è così moscio che neppure l'uscita di Desideri determina sconquassi. Piace, nell'Inter, il modo con cui Battistini, da libero vecchia si traveste da «cacciatore» e zompa sul milanista in più.

Gli interisti non demordono. Il palo di Klinsmann, 49', un altro segno del destino. Baresi Costacurta, forti di una singolare immunità parlamentare, si permettono di tutto. perché l'Inter si arrenda, non basta l'inferiorità , ci vuole anche l'infortunio di Montanari, caviglia fuori uso dopo un terrificante, lesta, tackle Maldini. Suarez ricorre a Beppe Baresi, e ritocca così le marcature: Beppe Massaro e Bergomi su Van Basten. Poco prima, Fuser rilevato Albertini. Poco dopo, Angelo Orlando rimpiazzerà Berti. Il Milan spara le ultime cartucce. L'Inter si arrangia e si aggrappa a tutto, visto che all'84' pure Baggio esce malconcio da un truce arrembaggio di Costacurta. Ma gli dei non hanno Liberato dalla guardia assillante di Bergomi, e affidato alle cure più soft resi, Massaro addomestica una parabola di Fuser e incorna, in un colpo solo, derby e scudetto. Ironia della sorte, non si ricordano parate memorabili di Zenga, spesso disoccupato al pari dell'esordiente Antonioli: qualche «telefonata» di Van Basten, una punizione di Evani, stop. Il popolo del Milan si guarda bene dal il gioco e si gode il risultato: tutto il mondo è, giustamente, p Di sicuro, l'Inter non perde la faccia. Anzi. Ma sai che consolazione per i tifosi.

Roberto Beccantini

MILAN		1		0
ANTONIOLI	6		ZENGA	6,5
TASSOTTI	6		BERGOMI	6,5
MALDINI	5,5		BREHME	6
ALBERTINI	5,5		D. BAGGIO	5
(61' FUSER)	6		MONTANARI	6,5
COSTACURTA	6		(88' G. BARESI)	sv
F. BARESI	6		BATTISTINI	6,5
EVANI	5,5		A. BIANCHI	6
RIJKAARD	5,5		BERTI	6
VAN BASTEN	6,5		(78' AN. ORLANDO)	sv
DONADONI	6		KLINSMANN	6
MASSARO	6,5		DESIDERI	6
			FONTOLAN	5,5
All.:	7		All.: SUAREZ	7

Arbitro: CESARI 5

Reti: 89' . **Ammoniti:** 6' Desideri, ' , 42' D. Baggio, 55' F. Baresi, 74' Maldini. **Espulso:** 39' Desideri. **Spettatori:** 22.518 paganti, per un incasso 1.064.585.000 lire. Abbonati 60.068, per una quota di 1.585.550.872.

LA

MILANO. Il 213° derby in sintesi.
4'. Sciabolata di Desideri per Berti: Antonioli salva.
6'. Desideri in slalom, alla Tomba e, al culmine dell'assolo, colli- con Antonioli. Cesari ammonisce l'interista per proteste.
21'. Punizione di Van Basten a fil di traversa.
29'. Gran numero del Marco olandese, Dino Baggio si arrangia Rijkaard. Puzza rigore.
34'. Van Basten stanga limite, ma Zenga è ben piazzato.
39'. Desideri, già ammonito, abbatte Albertini da dietro: l'arbitro estrae prima il giallo e poi il rosso. Fuori.
41' e 46'. Van Basten di destro e di testa, Zenga non fa una piega.
49'. Palo di Klinsmann, su sponda aerea Fontolan.
79'. Cross di Evani dalla sinistra, colpo di testa di Van Basten sola sbarra, di poco.
84'. Costacurta centra la caviglia di Baggio, Cesari si astiene.
89'. Il gol del Milan. Da Tassotti a Fuser, cross, Massaro brucia sullo scatto Beppe Baresi di testa, fulmina Zenga. **[ro. be.]**

Milan sempre più vicino allo scudetto: nella foto, Massaro abbracciato da Evani

Dagli interisti tanti fischi a Cesari

Ma Antonioli lo difende: non ho toccato Desideri

MILANO. Diamo dunque a Cesari quel che è di Cesari. Anche se il bilancio dell'arbitro di Genova non sembra molto confortante. Già a vederlo in campo a qualcuno è venuto un brivido per via di quelle maniche corte da divisa estiva, se San Siro fosse il lido di Genova. Però era l'abbigliamento giusto per mettere in evidenza la sua abbronzatura da autentico lupo di mare. Ottimi punteggi nei suoi precedenti, passo da levriero al punto da essere considerato uno dei più veloci fischietti fra gli emergenti. Cesari stavolta non raccoglie molti consensi.

Una decisione ha fatto e farà discutere a lungo. Forse è stata determinante sull'esito della partita perché ammonendo Desideri, dopo proteste del per il mancato rigore (entrata Antonioli), ha dato una svolta al derby: innanzitutto penalizzando l'Inter e poi togliendole un centrocampista di . Sul piatto della bilancia, ci sono però altri fatterelli. L'atterramento di Rijkaard da parte di Baggio ad un passo dal palo, ad esempio (24'), la mancata seconda am- a Berti (31': atterramento di Van Basten), il discutibile cartellino giallo mostrato a Baggio (41': fallo Albertini), per dire del perdono concesso a Maldini (48') allorquando ha Berti.

Pronto ad ammonire chiunque protestasse, Cesari ignora Costacurta quando (49') questi gli mostra platealmente pallone lasciando intendere avere colpito l'oggetto in questione e non la solita vittima, Berti. Al contrario di Desideri, Costacurta deve molto simpatico all'arbitro tanto che 7' della conclusione il difensore rossonero può concedersi il lusso atterrare Baggio lanciato e reta senza beccarsi il cartellino giallo.

Al macellaio San Frattuoso, questo è teoricamente il suo lavoro in gran bel negozio gestito dai genitori per la Genova-bene, devono fischiare ancora le orecchie anche se Antonioli, parte in causa, ha cercato di assolverlo.

«Io mi no lanciato sul pallone - ha spiegato il portiere - ma Desideri mi ha anticipato. Quando c'è stato il contrasto lui è riuscito a toccare pallone di punta mettendolo fuori. mio intervento è regolare, se non posso "giocare" il pallone, allora è inutile che stia fra i pali».

Ben diversa la versione nerazzurra a cominciare quella di Suarez pronto a riferire quello che ha sentito nello spogliatoio: «La decisione dell'arbitro ci ha provocato un doppio danno: mancato rigore e successivamente l'espulsione di Desideri. Era il 39' e da quel momento siamo stati costretti a giocare in dieci, il fatto di avere tenuto testa al Milan in queste condizioni rende ancora più dignitosa la nostra prestazione».

Sentiamo la voce del presunto colpevole che poi sarebbe il presunto innocente: «Era rigo- netto - sbotta Desideri -. Ho protestato con l'arbitro perché c'era un fallo grosso come una casa. Oltretutto Cesari era a cinque metri, non poteva non vedere. Successivamente mi ha ammonito per il primo fallo che ho compiuto a centrocampo. Fate voi. Confesso di avere pianto di rabbia mentre uscivo le raffiche di fischi. Il rammarico è ancora maggiore se consideriamo che il punto perso potrebbe risultare alla fine determinante per nostra esclusione dalla Coppa Uefa. Speriamo che l'Inter si rifaccia con la Juventus». Ma lui non ci sarà, perché sarà sospeso dal giudice sportivo.

Giorgio Gandolfi

Desideri esce dal campo in lacrime dopo l'espulsione. L'interista rammarica: «Questa sconfitta potrà essere determinante per la nostra esclusione dalla zona Uefa». Lui, invece, sarà escluso partita di domenica la Juventus

«Ho trovato il portiere che cercavo»

MILANO. I nerazzurri ce l'hanno con l'arbitro Cesari, di aver negato un rigore per fallo del portiere Antonioli su Desideri, che il direttore gara ammonito e poi espulso al primo intervento falloso su Albertini a centrocampo. «Una decisione - dice Berti - che ha condizionato la nostra gara e il risultato. Ma quello che mi dà più fastidio è quanto ho visto e sentito campo: simulazioni, falli, proteste da parte dei rossoneri che sono mai stati ammoniti. Bastavano le loro scuse per farsi perdonare dall'arbitro». Anche Suarez e il presidente Pellegrini lamentano la mancata concessione del rigore, ma si dicono lo stesso soddisfatti della buona prestazione della loro squadra. «Usciamo a testa alta - spiega il presidente - perché non solo abbiamo tenuto testa in 10 agli avversari ed eravamo Matthaeus ma perché nella ripresa abbiamo sfiorato più volte il gol colpendo anche un palo».

Elogi all'Inter anche da parte di Van Basten: «Complimenti ai nerazzurri che ci hanno impegnato moltissimo e hanno meritato perdere. Colpa nostra che non siamo stati determinati in altre occasioni e incapaci di sfruttare la superiorità numerica». Berlusconi sostiene di non aver visto una bella partita e si consola per Antonioli al debutto in A «per aver trovato il portiere che cerchiamo da tempo». **[n. sor.]**

TOTOCALCIO

Per domenica 26

La schedina Campana

ROMA. Molta circospezione al Totocalcio dopo la proclamazione dello sciopero dei calciatori per domenica 26. «Le schedine del concorso n. 5 - pr al Foro Italico - già state distribuite ai ricevitori. Le giocate saranno accettate e verranno ritenute partite aprile saranno disputate, anche squadre Primavera. invece gli dovessero annullati, il concorso verrà ripetuto in occasione del recupero. Per le giocate già incassate sarà il ministero delle Finanze a decidere se restituirle o se ritenerle valide per futuro concorso sostitutivo».

Non si è ottimisti sul movimento di gioco: «Almeno fino a giovedì i sistemisti non si metteranno in moto» prevedono al Totocalcio. Sono stati registrati con una certa preoccupazione anche i risultati del 34° concorso che ha fruttato un montepremi di 25,6 miliardi, record negativo per la serie A dal 12 febbraio scorso (colonna a 800 lire).

AI ASCOLI

Le reti di Napoli, Francescoli e Criniti condannano matematicamente i marchigiani alla

Il Cagliari di slancio verso la salvezza

A 5 turni dal termine, bianconeri staccati di 11 punti dai sardi

ASCOLI. Per l'Ascoli adesso non c'è più neppure il conforto della matematica. Sconfitti in casa dal Cagliari dell'ex allenatore Mazzone, i bianconeri marchigiani retrocedono in serie B con cinque giornate di anticipo. E' l'epilogo amaro un campionato iniziato male proseguito peggio. Dopo l'esonero di De Sisti, alla fine del girone d'andata, l'Ascoli ha avuto discreta ripresa Cacciatori, ma nel momento in cui profondeva il massimo sforzo, ha accusato un crollo. Quattro sconfitte consecutive hanno fatto precipitare la situazione in maniera irreversibile ed ai marchigiani non resta che meditare sulle proprie debolezze.

Il Cagliari, in serie utile da sette giornate (dieci punti per i sardi) ha posto grossa ipoteca sulla salvezza. Vincendo «Del Duca», Matteoli colleghi mantengono cinque punti vantaggio su Bari Verona: diventa difficile ipotizzare un crollo verticale.

Pur non giocando una grandissima partita, la squadra Mazzone ha centrato l'obiettivo portandosi a due punti preziosi. Pratico, essenziale, spietato, il Cagliari ha lasciato giocare l'Ascoli colpendolo momento giusto e in maniera inesorabile.

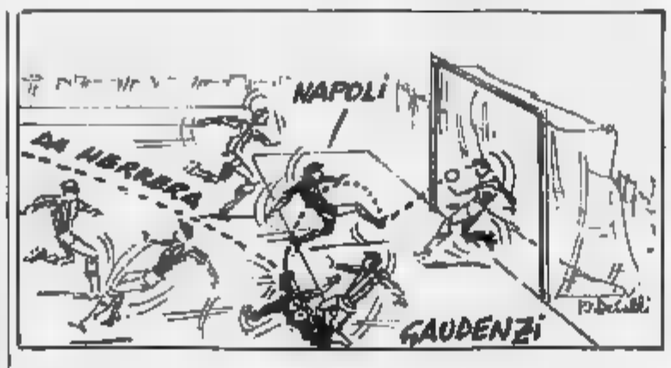
primo gol dopo 17': punizione-cross di Herrera sul secondo palo per Gaudenzi che di testa ha servito l'avanzato Napoli. Il terzino-goleador ha battuto Lorieri con una tempestiva scivolata. L'Ascoli ha reagito con orgoglio e se ci fosse stato lolpo in giornata di grazia, probabilmente avrebbe avuto sorte diversa.

Quando il portiere c'è arrivato, è stata la traversa a respingere la sventola di D'Ainzara. Il pareggio è arrivato al 36' quando Festa ha fermato con il braccio in area un centro di Pergolizzi. Baldas ha concesso il giusto rigore che Cavaliere (al primo gol in serie A) ha trasformato con un preciso rasoterra. Nello del pareggio ascolano, il Cagliari ha perduto Fonseca che rientrava da un infortunio e ha avvertito qualche fastidio muscolare. Al suo posto è entrato Criniti.

Nella ripresa l'Ascoli ha cercato mettere sotto il Cagliari collezionando una serie di angoli. Ma in contropiede sono stati gli isolani a colpire il bersaglio grosso. Da Matteoli a Francescoli (56'), scatto perentorio del campione uruguaiano che ha l'uscita di Lorieri infilando nella porta sguarnita da posizione molto angolata. Un autentico colpo di biliardo. A otto minuti dal termine il terzo gol. Matteoli, ancora lui, ha penetrato dalla destra per Criniti che di testa anticipato tutti battendo Lorieri.

«Abbiamo cinque punti di vantaggio, la salvezza è tutta da conquistare - ha dichiarato Mazzone alla fine -. Il primo antagonista del Cagliari adesso non è più il Verona, ma il Bari che ha vinto Marassi e che dovremo incontrare, per nostra fortuna, proprio sul Sant'Elia».

Ferretti



Nel disegno l'azione della prima Cagliari ad Ascoli: passaggio di Herrera, torre di Gaudenzi e centro di Napoli

ASCOLI		1		3	CAGLIARI
LORIERI	6			7	IELPO
(63' SCARAMUCCI)	sv			6,5	NAPOLI
MANCINI	6			6	FESTA
PERGOLIZZI	6			6	HERRERA
(72' MENOLASCINA)	sv			5,5	FRICANO
PISCEDDA	5			6	NARDINI
MARCATO	5			6,5	BISOLI
CAVALIERE	6,5			5,5	GAUDENZI
TROGLIO	6			sv	(75' VILLA)
VERVOORT	5			7	FRANCESCOLI
BIERHOFF	5			6,5	MATTEOLI
ZAINI	7			sv	FONSECA
D'AINZARA	6			6,5	(56' CRINITI)
All.:	6			6,5	All.: MAZZONE

Arbitro: BALDAS 6,5

Reti: 17' Napoli, 36' allare (rigore), 56' Francescoli, 82' Criniti. **Ammoniti:** 44' Fricano, 59' Francescoli, 64' Festa. **Spettatori paganti** 1692, incasso 29.375.000 lire; abbonati 4554, quota 79.400.000 lire.

LO

Van Basten speranzoso

Romiti: «Ben altri i problemi veri» Garrapico duro

ROMA. Il presidente della Roma Ciarrapico ha commentato il possibile sciopero del calcio: «Le proposte della Lega hanno la mia solidarietà. Come società la Roma non può prendere iniziative di "punizione" spero che si trovino contromisure adeguate ci fossero atteggiamenti responsabili da parte dei calciatori». Rizzitelli ha spiegato: «Credo che gente capirà. Sarà domenica senza calcio, una domenica triste anche per noi».

Sull'argomento intervenuto anche Cesare Romiti: «E' normale che i calciatori, come qualsiasi categoria, difendano i diritti corporativi. Una ricetta per sventare lo sciopero? I problemi veri sono altri». E Agostini: «Siamo compatti, nessuno si tirerà indietro».

Da Milano la voce di Van Basten: «Speriamo che lo sciopero venga ritirato così gioca e il campionato finisce prima».

I pugliesi tornano a vincere in trasferta dopo oltre due anni, ma difficilmente eviteranno la B

Il Bari non ha pietà del Genoa in tilt

L'incontenibile Jarni mette in crisi la difesa rossoblù
Solo Skuhravy replica ai gol di Carbone, Soda e Boban

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un luna park, dove succede di tutto. Il Bari vince fuori casa dopo 28 mesi di astinenza (17 dicembre dell'89, 2-0 a Cremonal, il Genoa esce da Marassi affogato dai fischi, il presidente Spinelli intuisce che tira aria di bufera, nonostante il sole scintillante, e abbandona lo stadio all'80' per beccarsi una dose di pernacchie. Ma succede soprattutto che un paio di marcature infelici del Genoa, soprattutto quella di Ferroni su Jarni, consentano alla squadra di Boniek di imporre il gioco, di andare a rete con la facilità con cui i bambini si dilettano con il gioco preferito. C affondare pugni in un ventre molle. E quando Bagnoli ha richiamato Ferroni utilizzando Collovati e dirottando Caricola sullo slavo la frittata era fatta, almeno psicologicamente.

Giornata dura per Ferroni: Jarni gli è scappato da ogni dove, come una saponetta, e il povero difensore rossoblù ha fatto la figura di una bicicletta di fronte a una Honda 750. Ed è proprio Jarni, devastante sul lungo linea sinistro, il suggeritore delle tre reti baresi: al 32' il suo passaggio è deviato d'esterno destro in da Carbone, al 43' il suo traversone è trasformato in acrobazia di testa da Soda e all'80' ha rito il passaggio a Boban, il cui dribbling e la successiva conclusione hanno arrotondato il punteggio insidiato dalla rete segnata da Skuhravy di al 35' su assist di Aguilera.

Qui c'è il condensato della partita, al fianco di Jarni altri protagonisti meritano la menzione, dal vitalissimo Carbone, che né Branco né Onorati riescono a fermare, al classicheggiante Boban, talento straordinario dall'ottima visione del gioco cui manca però un pizzico di fuoco nelle vene; dall'onnipresente Cucchi al portiere Biato, che eccelle soprattutto nell'opporsi a conclusioni di Aguilera (35'), Onorati (72') e Iorio (84'). Ma il collettivo si è completato con le prove di Losetto, bravo su Aguilera, e con Progna che ha dato anche a Bellucci, in difficoltà su Skuhravy. Peccato che il del Bari serva per salvarsi.

E il Genoa? Probabilmente stanco, perfino sul piano mentale, dopo lo straordinario in Uefa, si allontana dall'Eurozona e si mangia i primi due punti di una classifica compilata alla vigilia da Signorini (vittoria in casa, pari in trasferta). Il libero ha comunque giocato una partita dignitosa, come Caricola, Aguilera, Skuhravy e Ruotolo, quest'ultimo almeno sul piano dell'impegno. Hanno invece deluso Ferroni, un Eranio mai capace di il suo collega in difficoltà, Branco, Onorati e Fiorin (peraltro generosi) e Braglia, che trova sempre difficoltà nel trattenere la palla e colpevole nel gol di Boban.

La vittoria degli uomini di Boniek è meritata. Una piccola ombra che si proietta sull'esito del match è semmai quel pallone girato in porta da Aguilera all'85' e deviato da Cucchi con Biato battuto. I genoani sostengono che il pallone aveva varcato la linea. Dicevamo che è successo di tutto, nel senso che i brividi non sono mancati, come sui due calci piazzati di Boban e su quello di Branco, le cui traiettorie sono finite poco a lato dei pali. Ed anche Progna, come Cucchi, nel primo tempo si è sostituito a Biato per respingere un pallone calciato da Onorati. E a proposito di salvataggi un'azione analoga s'è registrata anche a vantaggio del Bari, visto che Collovati si è opposto al pallone decisivo di Progna con Braglia fuori causa. I fuochi d'artificio includono ovviamente anche un paio di colpi di testa di Skuhravy, troppo angolati e la rete sbagliata a porta vuota da Soda (65'). Insomma, di là dell'amarezza per la sconfitta, il pubblico non si è almeno annoiato. Mai.

Angelo Caroli

GENOA		1	BARI		3
BRAGLIA			BIATO	7	
FERRONI	5		BRAMBATI	6	
(75' COLLOVATI)	sv		RIZZARDI	6,5	
BRANCO			(75' FORTUNATO)	sv	
ERANIO	5,5		BELLUCCI	6	
CARICOLA	6		LOSETO	6,5	
SIGNORINI	6		PROGNA	6,5	
RUOTOLO	6		CARBONE	7	
FIORIN	5		BOBAN	7	
AGUILERA	5,5		SODA	6,5	
SKUHRAVY	6		(86' BROGGI)	sv	
ONORATI	6		CUCCHI	7	
(75' IORIO)	6		JARNI	6	
All.: BAGNOLI	5,5		All.: BONIEK	7	

Arbitro: TRENTALANGE 7

Marcatori: 32' Carbone, 35' Skuhravy, 43' Soda, 80' Boban. **Ammoniti:** 40' Ferroni, 68' Carbone, 90' Iorio. **Spettatori:** paganti 3.545, incasso 86.095.000 lire; abbonati 23.125, per una quota di lire 488.629.000.

Con questa splendida acrobazia Soda realizza la seconda rete e riporta in vantaggio il Bari. Boban, più chiuderà il conto a favore della squadra pugliese

Bagnoli, finito il sogno

«Adesso non si può più mentire»
Cordone di agenti a proteggerlo

GENOVA. La rabbia dei tifosi non risparmia nessuno. Finisce nel mirino anche Bagnoli, che si a pochi giorni fa era considerato il messia. Un cordone di polizia ha protetto la sua panchina. Una precauzione? Può darsi, ma visto come la tribuna lì dietro ribolliva non è sembrato esagerato. E in sala stampa è intervenuto un addetto ai telefoni a interrompere i tran tran di un'intervista stucchevole e piatta: «Mister, sono un tifoso e non un giornalista, però una domanda voglio fargliela anch'io. Non le sembra che le voci del suo passaggio all'Inter abbiano finito per danneggiare la squadra?».

Bagnoli ha risposto mostrando i denti: «Perché queste cose non è venuto a dirmele qualche mese fa quando il Genoa vinceva? Comunque se crede che la vittoria del Bari si possa spiegare così, faccia pure...».

Il tifoso va l'assalto: «L'avvocato Prisco ha rivelato a un'agenzia di stampa che lei è ufficialmente il futuro allenatore dell'Inter...». Bagnoli non fa una piega: «E' un avvocato, si prenderà le sue responsabilità».

La sconfitta col Bari il tecnico genoano ha cercato di spiegarla così: «Eravamo le pile scariche. Capita quando si gioca al mercoledì e poi alla domenica, o al sabato. E' il peggior Genoa da quando sono io l'allenatore. I sogni sono finiti, ormai non si può più mentire».

Il capitano Signorini le qualche recriminazione: «Non abbiamo giocato una grande partita, ma penso anche che potevamo pareggiare. Sul 2-1 il tiro Aguilera era dentro di mezzo metro. Ne sono certo».

Boniek sostiene che in trasferta il suo Bari gioca sempre così: «Possiamo fare il contropiede, è lì lo che prediligiamo. Semmai abbiamo deluso quando giochiamo in casa, ma avremmo senz'altro diversi punti in più se fossimo stati sostenuti dai tifosi in maniera diversa. Un esempio? Cucchi. Oggi dappertutto. Ebbene, a Bari non rende nemmeno le metà. Sapete cosa dicono di lui? Che porta sella...».

Cesai Adamoli

I rossoneri ritrovano gioco e tanti gol

Rambaudi e Baiano travolgono Verona

FOGGIA		5	VERONA		0
MANCINI	7		GREGORI	5,5	
CODISPOTI	6		POLONIA	6	
GRANDINI	6,5		RENICA	5	
PICASSO	6,5		ROSSI	5	
MATRECANO	6		PIN	5	
PADALINO	6,5		PELLEGRINI L.	5,5	
RAMBAUDI	7		FANNA	6	
SHALIMOV	6		(63' PRYTZ)	5	
(88' PORRO)	sv		ICARDI	5	
BAIANO	7		SERENA	4,5	
BARONE	6		STOJKOVIC	5	
SIGNORI	6		(58' LUNINI)	5,5	
(61' KOLIVANOV)	6,5		RADUCIOIU	5	
All.	7		All.: CORSO	4,5	

Arbitro: LANESE 6

Reti: 24' Rambaudi, 44' Rambaudi, 64' , Baiano (su rigore), 81' . **Ammoniti:** Polonia. **Spettatori:** paganti , incasso 193.581.000 lire; abbonati 11.870, quota 336.362

FOGGIA. Continua a splendere la squadra di Zeman. Sette punti nelle ultime quattro gare le mettono al riparo da qualsiasi sorpresa e gli consegnano quasi matematicamente la permanenza in A. Un bel traguardo se si considera che i rossoneri si riaffacciavano alla dopo 13 anni.

Non si può dire lo stesso del Verona. Sceso a Foggia la speranza di tenere viva la possibilità di non retrocedere, ha invece trovato una quasi certa condanna nella serie cadetta. Il 5-0 si commenta da solo. Gli uomini della coppia Corso-Liedholm sono riusciti a contenere i rossoneri solo nei primi minuti. Ma lo splendido gol di Rambaudi al 24' ha avuto l'effetto di una bomba devastante. Tranne l'opportunità per Raducioiu al 27' neutralizzata da Mancini, il Verona non si è più riavuto. Ha perso lucidità e il Foggia ha approfittato. I fraseggi a centrocampo hanno letteralmente mandato in tilt Fanna e compagni.

Rambaudi è stata una spina nel fianco del Verona. Poi Baiano (tre gol ha fatto il resto. Al 34' è Signori ad avere la possibilità di raddoppiare su ultimo assist di Baiano, ma questa volta Gregori è bravo a salvare sua porta. Trascorrono altri dieci minuti e al 44' Rambo-gol devia di testa cross di Barone.

E' il 2-0 per il Foggia. Al 46' altra palla buona per Baiano su suggerimento di Grandini, ma Gregori si supera.

Stessa fisionomia di gioco nella ripresa. Il Foggia è comandare e il Verona a subire. Liedholm cerca di rimettere in sesto la partita mandando in campo la punta Lunini per uno spento Stojkovic, ma le non cambiano. Così dopo la sostituzione di un volenteroso Fanna per Prytz.

Al 64' il Foggia è di nuovo in gol. Barone su punizione manda la sfera nell'area veronese. Rambaudi tocca per Baiano che insacca. L'unico brivido i rossoneri lo corrono all'83'. E' Renica a provarci. Ma il suo siluro è parato da Mancini.

Mancano ormai pochi minuti al termine e molti spettatori abbandonano lo Zaccheria. Non sanno che però a Zemanlandia lo spettacolo è assicurato per tutti i 90 minuti. Infatti all'87 Kolivanov (che ha sostituito al 61' Signori) ha la sua bravà occasione. Sta puntando solo verso la porta avversaria quando Gregori non può fare altro che atterrarlo. Rigore ineccepibile e Baiano collezione la sua seconda marcatura. Fa 4-0 e per il Verona è notte fonda.

Ormai si aspetta che l'arbitro chiuda l'incontro quando in un'ennesima proiezione offensiva rossonera Grandini riesce a recuperare palla destinata ad uscire. Cross e Baiano di testa porta a tre i suoi sigilli personali.

Cosa dire di più? Solo che negli spogliatoi il presidente Mazzi ha detto: «Non siamo retrocessi a Foggia. Forse la squadra è attrezzata per un altro tipo di classifica e non ha avuto la cattiveria giusta per combattere quando si è trovato in difficoltà nel corso del campionato».

Gabriele Arminio

I toscani, in svantaggio per una rete di Iacobelli, nella ripresa riacciuffano il pareggio con Malusci

Persino la Cremonese fa tremare i viola

E i tifosi riprendono a contestare Gigi Radice

E pensare che in tribuna c'era anche Arrigo Sacchi. Non ha certo una grande partita, anzi, non ha visto neppure una partita. Forse si è divertito vedendo le performances fatte dai ragazzi della Fiesole che, per passare il tempo, e sbollire la rabbia, si sono messi a giocare mimando nuotate nel mare o sciato sulla neve. Sì, avere ragione, era meglio passare diversamente questo week-end pasquale. E lo hanno detto alta voce. Ma non si sono limitati a questo, ancora volta si sono scagliati contro Gigi Radice. Lo hanno fatto sugli striscioni, negli urli, organizzando, di fatto, una sorta di referendum. Davanti agli occhi dei Cecchi Gori, tutto lo stadio ha detto che non vuole questo allenatore.

E' stata la partita degli sfottò, del tempo perduto, degli errori più incredibili che sono costati ai giocatori viola pernacchie e giochi di parole. La piccola Cremonese ha fatto la sua parte, sicuramente meglio del viola, non aveva stimoli, ma almeno ha salvato la faccia. Pensate: in una partita così, ci stati anche due gol. Per un pari che mortifica ulteriormente la Fiorentina ormai proiettata nel tentativo di dimenticare questa stagione pensando al futuro. Per questo insegue il mercato europeo dopo aver perso Asprilla.

Uno spettacolo indecoroso. Palloni in tribuna, mai due passaggi consecutivi, non uno schema, un guizzo, una triangolazione. A fine partita, Radice se la prendeva ancora i tifosi: «E' stato specie di tiro al bersaglio, così le cose non vanno». Ma invece di rispondere con le parole, dovrebbe replicare con il gioco della sua squadra. Qualcuno, come i Cecchi Gori, dato la colpa al vento. Ma alla fine, anche gli stessi padroni viola avevano la faccia di chi ci sta ripensando: «Cambiare Radice? Mancano cinque partite alla fine, vedremo in seguito».

La colpa dello spettacolo, comunque, è dei giocatori, su questo non ci sono dubbi. Nella Fiorentina è uscito positivamente forse il solo Dunga che continua a battersi. E pensare che c'è qualcuno che lo vorrebbe fuori. I dignitosi sono stati i giocatori della Cremonese, specialmente i centrocampisti che hanno corso come matti. Radice aveva inserito Batistuta nonostante l'argentino non fosse in condizioni accettabili. L'attaccante si è battuto, ma non si era mai allenato e risentiva ancora di una contrattura muscolare.

La Fiorentina è riuscita mai a rendersi pericolosa. Fino al 38' non si era visto un solo tiro in porta, e al 38' la Cremonese è passata. E' bastato un calcio d'angolo e un guizzo da parte di Iacobelli che riusciva a toccare, sotto misura, mettendo in rete. Partivano i fischi, le zioni e la Fiorentina tentava qualche timida uscita. ci voleva un gol del... sabato, per pareggiare. Punizione di Carobbi e il giovane libero Malusci, abbandonato in mezzo all'area, poteva colpire neppure elevarsi. fine l'unico che si scalda è Bonomi che si arrabbia con Batistuta reo, secondo il cremonese, di averlo insultato e riempito di sputi. Chi è arrabbiato di più, comunque, è il pubblico, stanco di questo spettacolo.

Alessandro Rialti

FIORENTINA		1			1
MAREGGINI	sv		RAMPULLA	6	
BIONDELLA	4,5		GARZILLI	6,5	
CAROBBI	5		(85' LOMBARDINI)	sv	
DUNGA	6		FAVALLI	6	
FACCENDA	6		PICCIONI	6	
MALUSCI	6		BONOMI	6	
MAZINHO	6		VERDELLI	6	
MAIELLARO	5		GIANDEBIAGGI	6,5	
(60' BRANCA)	sv		IACOBELLI	7	
BATISTUTA	6		DEZOTTI	6	
ORLANDO	4,5		(80' MONTORFANO)	sv	
IACHINI	5		MARCOLIN	6	
			FLORIANCIC	6,5	
All.: RADICE	4		All.: GIAGNONI	6	

BETTIN 6

38' Iacobelli, 78'

Ammoniti: Batistuta, Biondella, Florjancic. **Spettatori:** paganti 5.691, incasso 203.697.890, abbonati 20 203, quota abbonati 802.248.000.

Gigi Radice, panchina in pericolo

Troppo rischioso perdere: emiliani e Atalanta scelgono il male minore

Al Tardini anticipato lo sciopero

Melli e Grun imprecisi, Bianchezi si fa espellere

PARMA. «Giocare o non giocare?» si sono chiesti i giocatori dell'Atalanta prima di scendere in campo. Alla fine hanno deciso di non giocare, anticipando una settimana lo proclamato per domenica 26. I bergamaschi sono riusciti a portare a casa il massimo risultato (il pari) col minimo sforzo.

Alla fine, con l'involontaria complicità del Parma, ci sono riusciti. La banda Scala, infatti, non ha saputo far nulla per sollevare il tono della partita. Minotti, Di Chiara, Grun e compagni si sono battuti con grande volontà, ma senza l'ordine e la determinazione necessari a scardinare la difesa dell'Atalanta, chiusa a riccio attorno a King Kong Biliardi e a Stromberg Lunghi Capelli. Ne è uscita una partita monotona, giocata a senso unico. Parma avanti, Atalanta in difesa, pronta a sfruttare velocità di Caniggia in contropiede.

Per vedere la prima azione degna di nota il pubblico ha dovuto aspettare 13', Cuoghi, ben lanciato da Melli, è entrato in area saltando due avversari e si è trovato solo davanti a Ferron. Sembrava un gol già fatto, ma il centrocampista, più abile come interditore che come bomber, ha calciato a lato. Il Parma ha continuato ad attaccare, tuttavia tutte le azioni della banda Scala infrangevano al limite dell'area neraazzurra. L'inedito tridente Melli-Agostini-Brolin non riusciva a superare la stretta marcatura a uomo di Biliardi, Cornacchia e Porrini. Inoltre, nessun giocatore del Parma, evidenziando ancora una volta un limite cronico della squadra, era capace di estrarre dal cilindro tiri da fuori che andassero oltre il livello di telefonata.

Per vivere un'emozione degna di questo nome, si è dovuto attendere quasi mezz'ora: Melli, solo in area, cercato di controllare un cross di Di Chiara. Lo stop non gli è riuscito e, sul recupero degli avversari, ha calciato alto.

Nel secondo tempo l'Atalanta è andata in campo più determinata. Dopo 2' ha avuto l'unica occasione di gol della partita. Perrone e Nicolini, inspiegabilmente smarcati nell'area Parma, non hanno saputo sfruttare bel cross dalla destra: il tornante ha lisciato la palla, mentre Nicolini l'ha calciata alle stelle. Al 16' l'episodio che ha convinto una volta per tutte l'Atalanta a chiudersi ermeticamente nella propria area, rinunciando del tutto al gioco di rimessa.

Bianchezi, già ammonito, ha applaudito ironicamente l'arbitro Sguizzato. direttore di gara (oggi ha estratto sette volte il cartellino giallo) lo ha rispedito negli spogliatoi.

Il Parma, nonostante le sfuriate di Di Chiara sulla fascia sinistra e il gran lavoro di Brolin a sostegno delle due punte, non riuscito a prendere in mano le partite. Solo al 33' i giallobiù sono andati vicini gol bella conclusione di Grun finita contro il palo. Evidentemente la banda Scala è afflitta da un male oscuro: in sette partite ha realizzato solo 4 punti. Non una media da Uefa.

Luigi Alfieri

Melli è stato insieme con Grun uno dei pochi giocatori a rendersi pericoloso nell'area atalantina

PARMA		0	ATALANTA		0
TAFFAREL	6,5		FERRON	6,5	
BENARRIVO	6		BORRINI	6,5	
DI CHIARA	6,5		MINAUDO	6	
MINOTTI	6,5		CORNACCHIA	6,5	
POLLONI	6		BILIARDI	6	
GRUN	6,5		STROMBERG	6,5	
MELLI	5,5		PERRONE	6	
(77' CATANESE)	sv		(87' VALENTINI)	sv	
ZORATTO	6		BORDIN	6	
AGOSTINI	5,5		BIANCHEZI	5	
CUOGHI	6		NICOLINI	5	
BROLIN	6		CANIGGIA	6	
All.: SCALA	6		All.: GIORGI	6,5	

Arbitro: SGUIZZATO 6

Ammoniti: Benarrivo, Minotti, Agostini, Perrone, Minaudo, Biliardi, Bianchezi. **Espulsi:** 61' Bianchezi. **Spettatori:** paganti 3.894, incasso 104.037.000. Abbonati 17.180, quota 597.860.000.

Conquistato l'accesso alle finali europee, granata e doriani regalano poche emozioni

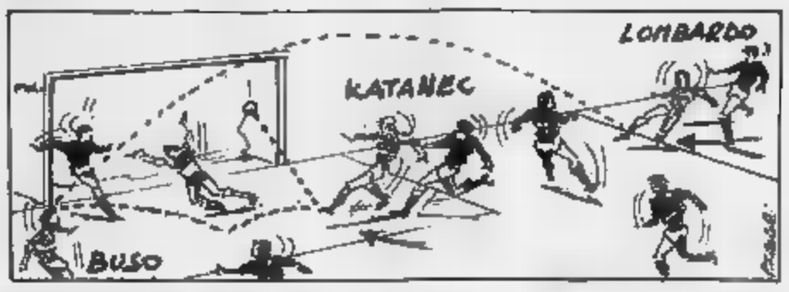
Torino e Samp tirano un po' il fiato

Katanec risponde a Casagrande

TORINO		1	SAMPDORIA		1
MARCHEGIANI	6		PAGLIUCA	6	
BRUNO	7		MANNINI	6	
BENEDETTI	6		KATANEC	6	
FUSI	6		(46' SILAS)	6,5	
ANNONI	6		ORLANDO	5	
(46' C. VIERI)	6,5		VIERCHOWOD	6	
CRAVERO	6		LANNA	6	
SCIFO	6		(47' D. BONETTI)	6	
(57' COIS)	6		LOMBARDO	6	
SORDO	6		INVERNIZZI	6,5	
CASAGRANDE	7		BUSO	6	
MARTIN VAZQUEZ	6,5		MANCINI	6	
POLICANO	5		I. BONETTI	6	
All.: MONDONICO	6		All.: BOSKOV	6	

Arbitro: D'ELIA 6

Reti: 16' Casagrande, 39' [illegible] 28' Orlando, 41' Sordo. Spettatori: paganti 4.016, incasso 113.210.000 lire; abbonati 28.058, quota 587.381.948.



Casagrande di testa segna il gol del vantaggio granata; nel disegno il pareggio della Samp ottenuto da [illegible] su servizio di Buso

TORINO. L'arbitro D'Elia ha spedito tutti negli spogliatoi [illegible] minuto d'anticipo sulla fine. Anche lui, come il pubblico, non ne poteva più della stucchevole melina della Sampdoria e della passività del Torino. Qualche spettatore fischiava e urlava indignato, ma le due squadre erano sazie, [illegible] del pareggio che dall'abbuffata di calcio in [illegible] settimana nobilitata dalla loro qualificazione alle finalissime di Coppa [illegible] Campioni e Coppa Uefa.

La stanchezza s'è fatta sentire [illegible] il generosissimo Fusi, che all'83' si contorceva sull'erba per i crampi, ne era l'emblema. Per un'ora, però, la folla si [illegible] abbastanza divertita: nel primo tempo il Torino aveva onorato la partita, pur mancando degli squalificati Lentini e Venturin, e degli infortunati Bresciani e Mussi; anche la Sampdoria, [illegible] Vialli e Pari in panchina e Cerezo «out», confermava di non essere affatto disposta [illegible] fare da comparsa.

Applausi a scena aperta per la notevole attività e per un paio di splendidi lanci di Martin Vazquez, per il marcamento pulito e puntuale [illegible] un Bruno da... Nazionale su Mancini, per gli scatti di Sordo (su quale Lanna ha commesso un [illegible] da rigore in apertura ignorato [illegible] D'Elia) e per gli spunti di Casagrande, sia [illegible] attacco che come difensore aggiunto sui corner e sui calci piazzati, e per il suo magnifico gol.

Al 16', su perfetto corner di Scifo, [illegible] brasiliano, [illegible] uno stacco prepotente, anticipava Vierchowod e, di testa, girava alle spalle di Pagliuca. Grande l'entusiasmo sugli spalti del Delle Alpi. I tifosi, sognando l'aggancio al terzo posto con il Napoli, incitavano la squadra di Mondonico a piazzare il ko.

[illegible] le tossine accumulate nella grande battaglia [illegible] mercoledì scorso con il Real Madrid impedivano ai granata di affondare i colpi. C'erano improvvise cadute di ritmo, perdita di lucidità e muscoli appesantiti. E la Sampdoria, che ha uomini molto esperti, ne approfittava per riequilibrare il risultato.

Al 39' Mancini inventava una giocata da fuoriclasse, sgusciando tra Bruno (l'unica con[illegible] fatta all'avversario) e Annoni, che si era appena prodotto [illegible] distorsione per recuperare un pallone già perso. Lasciati in surplace i due difensori, Mancini appoggiava su Lombardo che centrava. Buso incornava e il [illegible] tiro sbagliato si trasformava in un invitante assist per Katanec che, davanti alla porta spalancata, non falliva il facile gol.

Il perticone jugoslavo, sanguinante ad una mano, veniva sostituito subito dopo [illegible] Silas ma la Sampdoria rischiava [illegible] tracollo in avvio di ripresa quando Christian Vieri, subentrato ad Annoni, scodellava [illegible] bellissimo pallone a Martin Vazquez sotto porta. Per [illegible] spagnolo poteva essere l'apoteosi. Invece, dopo essersi liberato con una bella finta [illegible] un difensore, anziché piazzare il tiro, sparava dritto, oltre la traversa, graziando Pagliuca.

Sarebbe stato [illegible] match-ball, giacché difficilmente la Sampdoria avrebbe avuto la forza di reagire una seconda volta. E su questo episodio è calato il sipario anche se Sordo, [illegible] i giovani Vieri e Cois, che al 57' ha dato [illegible] il cambio all'acciaccato Scifo, hanno cercato di vivacizzare il gioco. Ha impressionato Vieri per come ha subito legato con Casagrande.

Peccato che Policano, trasformatosi a gioco lungo in ala, non abbia sfruttato appieno la sua freschezza. L'innesto di Dario Bonetti per l'infortunato Lanna è servito alla Sampdoria per aggiungere un libero fisso nell'amministrazione del pareggio. [illegible] anche al Torino, a conti fatti, il punto sta bene nella difesa [illegible] quarto posto e della «zona Uefa».

Bruno Bernardi

LA [illegible]

TORINO. Film di Toro-Samp. 6'. Sordo si catapulta nell'area sampdoriana e Lanna lo sgambetta. Per D'Elia non c'è volontarietà e [illegible] fischia il rigore. 16'. Toro in vantaggio. Corner di Scifo e incornata [illegible] Casagrande che brucia Pagliuca. 36'. Annoni si produce [illegible] distorsione ma resta in campo. 39'. Pareggia la Samp. Mancini sguscia tra Bruno e Annoni, tocca a Lombardo che crossa. Buso di testa [illegible] Katanec che, davanti alla porta libera, dà il colpo di grazia. Poi, infortunato, lascia il posto a Silas. 46'. Christian Vieri subentra ad Annoni [illegible] al primo pallone smarca Martin Vazquez davanti a Pagliuca: tiro alto e matchball fallito. 47'. [illegible] Bonetti per Lanna. 57'. Cois dà il cambio a Scifo, zoppicante. [b. b.]

Annoni infortunato, salterà la Coppa

Mondo scherza: c'è il Milan, ben venga lo sciopero Van Gaal, tecnico Ajax: ho visto i torinesi stanchi

TORINO. Tra tutti i turisti [illegible] Pasqua [illegible] certo quello che s'è sobbarcato il viaggio più inutile risponde al nome di Luis Van Gaal, il quarantenne tecnico dell'Ajax dai modi gentili e dall'espressione [illegible] ragazzone amico della birra e del divertimento. [illegible] venuto alla scoperta del Toro, se ne va [illegible] le poche, scarse conoscenze che [illegible] prima [illegible] muoversi [illegible] Amsterdam: «Ho visto - commenta nel tornarsene all'aeroporto - due squadre stanche stanche. Il gioco? Mmm, non ce n'è [illegible]

Sia sincero, [illegible] vero che avrebbe preferito affrontare in finale Uefa il Real? «Altroché. Gli spagnoli hanno solo più il nome, sul campo sono tutt'altro che trascendentali. Il Torino, invece, pa[illegible] sia a[illegible] ostico. Ha [illegible] del calibro di Casagrande, Scifo, Vazquez e, a quanto dicono, sa disporsi in campo in maniera da mettere in difficoltà chiunque. D'altronde, gli italiani [illegible] furbi, astuti. Sul serio, avrei preferito il nobile decaduto Reals.

Van Gaal è l'unico del[illegible] del post Toro-Samp [illegible] conta ventitré contenti (giocatori e allenatori), e migliaia [illegible] criticoni a suon di fischi (tifosi). Abbiamo detto che i contenti sono 23, non è [illegible] errore: tra i protagonisti del pareggio al Vallum un volto nero s'incontra. Quello di Annoni: l'idolo principe della Maratona s'è fatto male al ginocchio sinistro e la diagnosi del medico è preoccupante: «Distorsione con stiramento dei legamenti». Il che significa: [illegible] immobilizzato, una settimana [illegible] riposo e scarse spe[illegible] che il vigoroso calciatore possa esserci contro l'Ajax.

Per il resto, volti sereni e dichiarazioni tutte uguali, sia sul fronte granata che su quello blucerchiato: «Non si poteva fare di più, la fatica di Coppa ha pesato, risultato giusto e buono. In particolar modo considerato cosa è accaduto sugli altri campi».

Il più esplicito, Boskov: «Sono proprio contento delle sconfitte di Inter e Lazio, abbiamo guadagnato un punto così malconciati com'eravamo. Vialli e Pari [illegible] rimasti in panchina perché avevano la febbre alta». Che poi risulta [illegible] una febbriciattola: «Avevano ben 37,5».

Su Boskov, come poi su Mondonico, e sui giocatori piove l'ironico: «Avete cominciato lo sciopero con una settimana d'anticipo». Nessuno raccoglie, tutti a riparlare di stanchezza, di stress. Il solo Cravero accetta di discutere della futura estensione: «La condivido, i nostri giovani [illegible] sempre più soffocati dagli stranieri». Il capitano vorrebbe continuare, lo interrompe la tv olandese [illegible] la [illegible] richiesta: «Ci spieghi che cosa vuol dire il "cuore granata". Che c'entra il cuore con il pallone?». Mentre Cravero svela il mistero: [illegible] cuore granata è l'impegno totale», Mondonico ammette: «Avete assistito ad [illegible] gara da Toro stanco, incerottato. Scifo [illegible] già male all'inguine prima [illegible] cominciare, ha resistito sin quan[illegible] ha potuto poi ha chiesto d'uscire. Ripeto, la squadra ha dato tutto e merita rispetto».

[illegible] tempo per l'autocritica («Forse, Policano ha res[illegible] del solito per colpa della posizione [illegible] me dategli in campo»), e per una battuta («Per conto mio, sarei felicissimo se, a causa dello sciopero, Toro-Milan si disputasse con le formazioni Primavera») e l'Emiliano se ne torna al paese. Una battuta anche sulle labbra di Moggi: «Ahò, lo sciopero mica [illegible] all[illegible] nostro: è stato proclamato per domenica, [illegible] noi giocheremo sabato...». Nella generale stanchezza granata va [illegible] anche quella di Bor[illegible]o: [illegible] presidente s'è salvato dalla noiosa partita andando [illegible] vacanza all'Argentario.

Claudio Giacchino

NAPOLI

Travolta la Lazio al San Paolo con due gol del brasiliano e uno del libero Blanc

Careca stacca il biglietto per l'Uefa

Zoff: chi rinuncia a lottare non giocherà più

[illegible]		3	LAZIO		0
GALLI	[illegible]		FIORI	[illegible]	
FERRARA	7		BERGODI	6,5	
TARANTINO	7		SERGIO	[illegible]	
[illegible]ORRADINI	6		PIN	6	
ALEMAO	6,5		(74' NERI)	sv	
[illegible]	7		GREGUCCI	[illegible]	
PUSCEDDU	6		VERGA	[illegible]	
(78' FILARDI)	sv		BACCI	6,5	
DE AGOSTINI	6,5		STROPPA	6	
CARECA	7		RIEDLE	5,5	
(82' PADOVANO)	sv		MELCHIORI	6	
ZOLA	7		SOSA	6	
BLANC	6,5				
All.: RANIERI	7		All.: ZOFF	6	

Arbitro: LO BELLO 7

Reti: 27' Blanc, 57' e 81' Careca.
Ammoniti: Melchiori. Spettatori: paganti 19.147 per un incasso di 589.692.000 lire; abbonati 25.215 per una quota di 516.500.000 lire.

NAPOLI. Tre gol che valgono per il Napoli un biglietto per l'Europa. Obiettivo centrato [illegible] napoletana, obiettivo fallito in quella biancoazzurra. Per alimentare le speranze Uefa, la Lazio avrebbe dovuto violare il San Paolo. [illegible] la formazione di Zoff è sembrata rassegnata fin dall'inizio: solo una fiammata firmata dal tandem Sosa-Riedle, poi lunghi fraseggi a centrocampo che non hanno mai [illegible] sbocco in fase offensiva. A beneficiare della giornata negativa [illegible] Lazio è stato il Napoli due (Ranieri [illegible] costretto a rinunciare agli infortunati Francini, Crippa e Mauro, oltre a De [illegible]poli squalificato), quello dei gregari come Tarantino (splendida la sua prova su Riedle) e De Agostini che non hanno fatto rimpiangere gli assenti. Ma è stata anche la giornata di Blanc (miglior partita in campionato), Careca, Alemao e Zola, autore di alcune pregevoli iniziative.

Se il Napoli può guardare [illegible] molto ottimismo al futuro, [illegible] si può dire lo stesso per [illegible] Lazio. Deludente la [illegible] offerta [illegible] biancoazzurri, per Zoff e i suoi giocatori sarà proprio una Pa[illegible] di passione. Insomma, ci si attendeva maggiore impegno e tanta grinta in più dalla Lazio se è vero com'è vero che la gara del San Paolo rappresentava l'ultima spiaggia in chiave Uefa [illegible] la formazione [illegible] Zoff. [illegible] la [illegible] (s'è salvato solo Verga), lento e macchinoso il centro[illegible] (l'esclusione di Sclosa a beneficio di Melchiori [illegible] ha sostanzialmente cambiato nulla), in giornata negativa [illegible] due punte Riedle e [illegible]. Occorreva [illegible] Lazio più tonica e decisa, invece si è vista una squadra [illegible] nerbo e con pochissime idee. E le lacune emerse al San Paolo non possono essere giustificate soltanto [illegible] il forfait di Doll.

Il Napoli, invece, cosciente dei propri limiti legati all'indisponibilità di tre titolari, ha prima studiato l'avversario e poi l'ha colpito al momento giusto. Dopo un salvataggio di Fiori (25') su tiro-cross da sinistra [illegible] Pusceddu, è arrivato il gol che [illegible] sbloccato il risultato. Angolo dalla sinistra di Alemao, Blanc anticipa i lunghi leziali e di testa batte Fiori. Ci si aspetterebbe a questo punto la rabbiosa [illegible] della Lazio ed invece sono ancora gli azzurri a sciupare il raddoppio. Alemao al 42' grazia Fiori da ottima posizione (la conclusione finirà alta sulla traversa), poi è Verga a sostituirsi [illegible] proprio compagno di squadra ed a salvare sulla linea con il corpo [illegible] deviazione aerea di Careca dopo un irresistibile assolo di Zola (45').

Nella ripresa la Lazio [illegible] l'impressione di [illegible] Il controllo della partita ma [illegible] sua supremazia è sterile. [illegible] approfitta Careca che, complice un regalo firmato dal tandem Bergodi-Gregucci, ha tutto il tempo per battere per la seconda volta Fiori. Il centravanti brasiliano raccoglie un cross basso di Alemao dalla sinistra e con [illegible] abile tocco infila la porta biancoazzurra.

Zoff, a questo punto, [illegible] di cambiare le carte: dentro Neri, fuori Pin. Ma la musica [illegible] cambia. Il Napoli [illegible] padrone del campo: Blanc potrebbe fare tris (69') ma è bravissimo Fiori a deviare in angolo la co[illegible] del libero francese. Poi è ancora Careca, all'81', [illegible] approfittare di un rimpallo in area (deviazione di Gregucci su passaggio [illegible] Zola), per battere Fiori in uscita.

Grande gioia nello spogliatoio partenopeo. Careca guarda già lontano: «Spero di battere il mio record personale di reti [illegible] Italia. La Uefa ormai è sempre più vicina, il prossimo anno però possiamo ottenere qualcosa di più».

Zoff, invece, avverte i suoi giocatori: «Per [illegible] [illegible] Uefa abbiamo [illegible] qualche possibilità ma dobbiamo crederci. [illegible] se c'è qualcuno nella mia squadra che [illegible] ci crede più, [illegible] indosserà più questa maglia fino alla fine del campionato».

Piero Dalle Cave

OLIMPIADI '92
PARTECIPA ANCHE TU

Scrivi una frase dedicata allo sport che inviti all'amicizia, alla pace, un modo per stare insieme con civiltà, senza violenza.
La frase più bella e significativa diventerà lo slogan ufficiale della squadra azzurra per la cerimonia di apertura [illegible] sarà premiata con un viaggio-soggiorno per due persone [illegible] Barcellona in occasione dei Giochi.
Inoltre, tra tutti i partecipanti, saranno sorteggiati altri nove viaggi-soggiorno per due persone nello stesso periodo (dal 30.7 al 10.8).
Allora forza, che vinca il migliore! Ricoh è [illegible] te. L'iniziativa [illegible] sostenuta [illegible] CALCIOGOAL su [illegible] ogni Domenica alle 20.30.

RICOH
Olympic Facsimile Network Sponsor

RICOH LA CAMICETTA DEL MICROPROCESSORE
Scrivi qui la tua frase: _____
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____
Telefono _____
Ritaglia e spedisci a Concorso "Olimpiadi '92" "Partecipa anche tu" c/o Clipper - Casella Postale 1399 - 20185 MILANO entro e non oltre il 31.5.92

AUT. MIN. CONC. IL 28/2/1 [illegible]

Nella terribile Liegi-Bastogne-Liegi il veneto cerca la sua quinta vittoria

Argentin alla caccia di Merckx

In caso di successo eguaglierà il primato del belga
Sono italiani i suoi rivali: Bugno, Cassani e Furlan

LIEGI
DAL NOSTRO INVIATO

Che bellezza la primavera in Belgio. C'è perfino la neve sui cucuzzoli della Liegi-Bastogne-Liegi che nervosamente, o dandosi arie di vette, si rizzano a tre palmi dalla pianura.

Moreno Argentin, lei è consapevole che questa vecchia corsa, giunta al suo centesimo compleanno, si sta chiedendo se per la quinta volta dovrà salutarla vincitore? Argentin riflette sulla propria condizione di massimo aspirante al successo e dice: «Vediamo un po'. Prima della Milano-Sanremo mi andava tutto per il verso giusto, da ogni pedalata fiorivano soddisfazioni. Dalla Sanremo in poi mi è andato tutto storto. Perfino durante la Freccia Vallone sono caduto. Non ve l'ho raccontato, ero stufo di illustrare i miei guai, non avevo voglia di farmi compiangere».

«Adesso, - continua - mi trovo davanti all'ultima grande classica della stagione e ho bisogno di rifarmi. Un corridore è basta ha vinto per cinque volte la Liegi-Bastogne-Liegi, l'irripetibile Merckx. So che anche pareggiandolo qui nelle Ardenne, continuerei a sentirmi un dito, che dico, un'unghia di quel campione. Ma l'idea di essere Merckx per un giorno, anche soltanto per giorno, mi impaurisce e mi esalta. Corro dunque per eguagliare un record? Corro soprattutto per tornarmene a casa con l'animo in pace. Da febbraio lavoro e mi preparo, ho sgobbato come mai in vita mia, tredicimila chilometri tra allenamenti e gare, e che mi raccattato? Di veramente importante, nulla. Mi finirebbe sotto le ruote il morale se fallissi ancora. Desidero fortemente un periodo felice di riposo mentale. Penso: se riesco a prendermi questo traguardo, mi abbandonerà la forma, mi terrà compagnia al Giro».

In quanti possono batterlo? Diamo un'occhiata al campo. L'olandese Theunisse ha la sparata facile ma difetta allo spint. Delgado è in crescendo, lo aspetta la Vuelta e non vuole deluderla, però chi lo rammenta da quando non centra una classica? Rooks è un tenentino coraggioso e strategicamente un po' fesso. Bernard è attualmente considerato dai francesi quasi irresistibile appure gli resistono, è benissimo, in molti: è più magro d'una lisca di pesce e teme l'umidità. Ruè è bravo, ma Furlan lo ha battuto nella Freccia Vallone. Maassen e Van Hooydonck promettono senza impressionare. Gira e rigira, Furlan e Cassani risultano i nomici peggiori.

Argentin acconsente, facendo notare che Furlan e Cassani sono suoi compagni di squadra e non sempre succede che un capitano dia licenza d'andarsene sottoposti. Restano Bugno, Chiocciolì, Fondriest e Chiappucci. Dei quattro, tre manifestano più o meno apertamente la propria ridotta attitudine ai prodigi primaverili e uno, Bugno, si nasconde. Argentin è mite nei riguardi del campione del mondo: «Mica lo è apposta, nascondersi è nel suo carattere. Se non coltivagna qualcosa da mostrare al prossimo è a stesso, azioni i fumogeni. Apprendo che Bugno intende adoprarsi in uno scrupoloso sfruttamento della scia altrui, magari della mia, nella speranza di schizzar fuori alla fine. Lo capisco, è accomodi. Forse non si sente sufficientemente protetto dalla squadra. Io, considerati i miei uomini, ho il dovere di comportarmi da protagonista. Un'altra cosa è chiudo. Le condizioni del tempo, siano pure infami, le temo. Potrebbe condizionarmi la paura in discesa o nelle curve».

Impennate e picchiate a ripetizione, la centenaria L-B-L ha un percorso da luna park. Distanza da Coppa del mondo (261 km), oltre 200 in lizza, a 3,5 km dal traguardo l'ultima moderata salita, poi caccia al tesoro tra le vie di Liegi. Là c'è Eddy Merckx a braccetto del suo record.

Moreno Argentin si sente in forma e spera di controllare sia i rivali sia i compagni di squadra

Gianni Bugno si nasconde vorrebbe uscire alla distanza per sorprendere tutti nel finale

Dominio dell'Aprilia nelle ultime prove del Gran Premio della Malesia

Mondiale, chi fa le classifiche?

Una polemica tra Federazione ed Ecclestone

SHAH ALAM. Il G.P. di Malesia, terza prova del motomondiale, disputato stamane, ha fatto vedere interessanti nelle prove, rendendo incerti i pronostici delle gare. Per la prima volta nella sua storia, l'Aprilia ha conquistato contemporaneamente il miglior tempo in qualificazione in due cilindrate, la 125 e la 250 le prodezze di Gramigni e di Chili. Soltanto ventesimo Gresini, sceso in pista nonostante la frattura all'indice della mano sinistra conseguenza di caduta. Il monopolio della Honda è apparso in crisi anche nella 250. Il bolognese Chili ha ribadito la supremazia, staccando di due decimi di secondo Luca Cadalora, capoclassifica del Mondiale che è rimasto comunque il favorito assoluto della classe. In Malesia si è affacciata alle prime posizioni della 250 anche la Yamaha, terza con il tedesco Schmidt.

Insieme all'Aprilia hanno brillato nelle prove anche i piloti italiani. Romboni (Honda) il risultato settimo davanti a Biaggi e al francese Ruggia, con la prima delle Gilera, Capirossi è piazzato decimo.

Solita aria invece nelle 500, dove Doohan (Honda) si è ripreso la pole position davanti a Rainey (Yamaha). Schwanz (Suzuki) si è fratturato quattro ossa della mano sinistra e non ha potuto prendere il via. Un brutto colpo per le aspirazioni iridate. Male le Cagiva, soltanto decima e undicesima con Barros e Lawson.

Intanto non piace la polemica la Federazione Internazionale Motociclistica e «Two Wheel Promotion», la società che fa capo a Bernie Ecclestone che gestisce gare e tv, in merito all'attribuzione del punteggio ai piloti che prendono parte al mondiale solo occasionalmente. La Fim pretende che tutti gli ammessi al via possano concorrere all'attribuzione del punteggio. L'Irta, associazione delle squadre, e la Twp non sono d'accordo. Una situazione grottesca che ha impedito di stilare una classifica del Mondiale.

Marco Nicolini

SPORT FLASH

EURORIVALE
Il Barcellona 7 gol all'

BARCELLONA. Il Barcellona avversario della Samp nella finale di Coppa Campioni ha travolto (7-1) l'Albacete (che pure è quarto nella classifica di prima divisione), nell'anticipo del campionato spagnolo raggiungendo provvisoriamente il Real Madrid in testa alla classifica. Il bulgaro Stoichkov ha segnato quattro gol. Gli altri marcatori sono stati Bakero (2) e Koeman su rigore.

B
Il esonera

PADOVA. Dopo la sconfitta interna subita ieri contro la Reggiana, il Padova ha deciso di esonerare l'allenatore Bruno Mazzia. La formazione biancoscudata è stata affidata provvisoriamente al tecnico della «primavera» Franco Pezzato. Prima e dopo la gara si sono verificati numerosi incidenti in cui sono stati coinvolti i tifosi delle due squadre e poi i sostenitori del Padova contro la polizia. Negli scontri quattro persone sono rimaste contuse.

MERCATO
Papin ia: andrò al Milan

MONTECARLO. Dopo aver condotto il Marsiglia al successo sul campo del Monaco (3-0) che significa praticamente il quarto titolo consecutivo, Papin ha annunciato ufficialmente che lascerà la città francese per trasferirsi al Milan. «Adesso non ho più motivo per nasconderlo» ha detto l'attaccante.

Thern quasi certo di andare a Napoli

LISBONA. Jonas Thern, l'asso svedese del Benfica, è sicuro al 95% di passare a Napoli nella prossima stagione per sostituire Alemao: lo ha detto in una intervista al quotidiano sportivo «A Bola». Thern, 25 anni, centrocampista, è in forza al Benfica dal

per evitare polemiche

BUENOS AIRES. Mentre infuriano le polemiche per la sua partecipazione a partita a beneficenza, Diego Maradona è andato in vacanza. L'azione dell'ex giocatore del Napoli ha trovato soprattutto consensi: il presidente federale argentino Grondona ha detto che quasi sicuramente verranno presi provvedimenti e anche i sindacati di diverse associazioni di giocatori dell'America Latina hanno detto di essere pronti a schierarsi a favore di Maradona.

TENNIS
Chang finale, Edberg si è sposato

Michael Chang ha battuto l'australiano Todd Woodbridge per 6-3, 6-7, 6-1, qualificandosi per la finale del torneo di Hong Kong. Per conoscere l'avversario, il cino-americano dovrà aspettare oggi. L'altra semifinale è stata sospesa per pioggia mentre Courier era in vantaggio di Gilbert per 2-1 nel primo . A Nizza Pete Sampras (testa di serie n. 1) è è stato eliminato in semifinale dall'argentino Gabriel Markus per 6-1, 2-6, 7-6 (7-5). L'altro finalista sarà Javier Sanchez che ha battuto Fabrice Santoro per 6-3, 7-6 (7-3). A Houdi Sandra Cecchini ha perso nei quarti contro Katarina Maleeva (testa di serie n. per 6-2, 6-3. Intanto, a Vaxjo, Stefan Edberg (27 anni) è sposato Annette Olsen (26).

ECONOMICI

Vendita alloggi

VIA O. VIGLIANI
Inizio angolo via Nichelino 12° piano in stabile prestigioso con portineria recente alloggio signorile libero subito di ingresso soggiorno con angolo cottura salone 3 camere biservizi ripostiglio e possibilità di box.
903.4534.

VIA S.
presso Principe Eugenio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende 57.67.

VILLA prestigiosa del'800 ristrutturata mq 4000 mq di parco 10 minuti da Torino Tel. 534 182

VILLARBASSE vista valle offerta posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo agevolato CST 766.300 - 789 170

VILLA signorile collina Trana alloggio mq 139 ore mq 718 parco giardino L 390 milioni Multicasa 534 124

VILLA stupenda collina dal Roero (Baldissero d'Alba) mq 237 su 2 piani con parco L 470 milioni Comm 447.5334.

VILLA stupenda posizione collina di Gassino (Vernone) mq 345 su 3 piani giardino con piscina terreno mq 4000 L milioni Comm 447.5334

VILLA unifamiliare vicino panoramicissima zona Sassi ristrutturata ampio giardino Crivelli 566 3942 - 568 1615

VILLE A SCHIERA
impresa vende vicino Santena L 1.300.000 mq Tel 645 3133 - 606 1412

VILLE unifamiliari Raffaello Cumiana Alto in costruzione 3m 12 Torino) posizione panoramica collinare Tel 011 266 749

20 Domande affitto

A.A.A. cerca cerca villetta trasferisce forestiera alloggi vuoti o anche dalla zona Volvo spese referenziarsi

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti Ingegneri Tel 331-840

MEC CASE 544 481 ricerca per propri clienti alloggi vuoti/arredati non aqua canone Volvo spese referenze

21 Offerte affitto

C. CORSO Secondo piano signorile arredato salone/sala camera tinello cucinino bagno 800 mila uso pluriennale Tel. 504 648

ABBIANO villetta varie metrature libera tutto a magazzini parcheggio, edicola bar residenza sala riunioni Tel 219 7111.

BARRIERA Milano (via Scirnari) alloggio con ralo pari affitto di camera tinello cucinino bagno Tel 561 2537

CORSO Marconi monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a giugno e non lavoranti uso foresteria Tel 535 986 - 540 801

CORSO Palermo alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno mansardato con ralo pari affitto Tel 561 2459

EUROFIS 598 044 ufficio corso Galileo Ferraris corso Emanuele prestigioso salone 2 camere cucina disponibili

FRONTE Porta Nuova (via Nizza) monolocale con bagno arredato con ralo pari affitto Tel 561 2459

HASTON & ASTON panorama zona Cumiana in splendida villa locali prestigiosi uso studio mq 370 Tel 561 3950/43

REVIGLIASCO villa prestigiosa parco immerso contesto completamente solo e soleggiato Tel 011 934.162 - 533 402

S. PAOLO (via Sant'Anselmo) alloggio con ralo pari affitto di ingresso 2 camere cucina bagno Tel 535

UFFICIO prestigioso affittasi in corso Matteotti piano alto composto da 5 ambienti più salone a L 2.300.000 mese. Per informazioni tel ore ufficio 888 519

VIA della Rocca elegante monolocale panoramico arredato decorato servizi termoautonomo altitia Gramsci 660 7756

VIA Torino stupe stanze alloggio camera cucina bagno risanitivale pari affitto. Tel 561 2502

36 Nautica

AFFITTASI posto barca ristorante posto di Lavagna Tel 010 301 511)

42 Antiquariato

AVETE da vendere vaso epoche dipinti apparecchiabile massimo valutazione assistenza gratuita posto Tribunale C'le Ville Piemonte Vendite Giudiziarie Borgaro 16 Torino Tel 011 485 338 - 482 822

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 250.000.000 vicinanze collinare villa nuova da ultimare con mansarda ristrutturata e giardino "La Borsa" 368 482.

A. 260.000.000 Moncalieri Po (Cavasso) casa libera mq 2 con terreno mq 8 orto antico "La Borsa" 368 482.

A. 900.000.000 km Torino recente mq 700 volendo quadrifamiliare con 7000 mq parco con piscina "La Borsa" 368 482

Vasto subito abitabile terreno edificabile mq 20 mutuo agevolato Tel 0121 795 121

prossi cascina indipendente da ristrutturare mq L 8 milioni e rate mensili Tel 0121 795 121.

(Sv) prestigiosa vite vendesi 640 mq 7500 mq giardino mq deambulatorio campo da tennis, campo da basket riscaldato Tel 570 5672

ALBENGA a vitello soggiorno giardino termoautonomo L 108 milioni totali 0182 554 677

prestigioso disposta restaurata mansarda parco parzialmente unica. Tel 162

ANDORA bivio in palazzina a 2 signorile 2 camere tinello cucinino bagno L 210 milioni Tel 011 69 20

bilocale a 700 mt mare, garage, piscina, tennis, FF Tel 011 781.551

BARDONECCHIA impresa propria alloggi in costruendo condominio prestigioso centrale soleggiatissimo Tel. 011 561 1157 - 0122 631 251

BARDONECCHIA località Sa vicinissima in chalets soggiorno con zona pranzo angolo cottura camera servizi giardino box a partire da L 166 milioni Tel. 385.5445

BARDONECCHIA borgo vendesi ultimi monolocali soleggiati via 4° - ISIT 877 687.

BARDONECCHIA Savoia impresa vende 2 ville nuove soleggiate panoramiche giardino Tel. 0122 96 691

BARDONECCHIA ultimi 2 splendidi villini soleggiatissimi con terrazzo giardino Iva 4% - ISIT 877 687

BARDONECCHIA veramente in costruendo casette nuovi villini varie metrature box a partire da L 166 milioni Tel 385.5445

BORDIGHERA corso Italia 122 ultimi prestigiosi appartamenti arredati bivilocali Telefonare allo 0184 262.3849

CANNES
ultimi alloggi prestigiosi in complesso residenziale signorilissimo immerso nel verde con vista mare, eccezionale posizione veramente unica. ISIT 877 687

CASETTA molto bella abitabile in collina di Santa Vittoria d'Alba panoramica cantina/stalla terreno circostante Iltp Immobili 0173 442.180

CASETTA vendesi Rivalba indipendente salone 4 camere cucina bisonni bar giardino permuta Bimar 434 5758

CAVAGNOLO vicinanze casa abitabile 6 ampi locali 3 servizi taverna cantina portico giardino Tel 011 69 20

CHIUSA PESIO (Cn) villa unifamiliare (250 mq circa) taverna garage parco circostante Tel 019 823 850 Fondocasa

CHIVASSO cascina libera 4 lati in buono stato antico terreno circostante. Edilmarket 434.1318 - 434 1426.

COLLINE albese vendesi indipendente panoramica con terreno circostante Tel 0173 441 202 - serali 35 785

vendesi Calli e vicinanze Alena costruendo 4-8 posti letto Maio mt. Tel 011 830 128 - 011 870 010 ore ufficio

COSTA BRAVA (Spagna) a 100 mt bilocali quoti L 82 milioni. Villa L 155 milioni Tel 011

villa unifamiliare 8 ampi vani bisservizi semiinterrato garage portico giardino mq 3000. Tel 011 69 20

(Poggi) ottima vista 600 mt dal mare libero 2 camere cucina terrazzo veranda L 155 milioni CST 766 300

JUAN-LES-PINS
a 50 mt dalla spiaggia in costruzione di 15 appartamenti bilocali da L 115 milioni. Iniziamo 011 599.782 - 504.751

JUAN-LES-PINS disponiamo diversi alloggi nuovi o bilocali in ottime posizioni panoramicissima vista mare. ISIT 877.687.

LIMONE panoramico soleggiatissimo camera salottino cucinetta terrazza 20 box Tel 011 534 162 - 535.402

LOANO 50 mt mare signorile trilocale angolo cottura camera bagno giardino privato. Tel 835 951 Fondocasa.

LOMBARDORE indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni lavamatic garage quadrupli, 320 milioni Tel 69 20

LUSERNA collinare panoramica casetta in 5 vani servizi giardino 2000 permute mutuo Tel 0121 795 121

Cap Martin appartamenti con giardinetto indipendente in villa d'epoca elegantemente ristrutturata, piscina. L'Immobilier 011 545.943.

MENTONE da Garavan a Cap appartamenti di varie metrature nuovi e no. Interni 011 599.782.

MENTONE NIZZA
appartamenti in complessi nuovi pronta consegna 95% mutuo fino al 100%. Per informazioni int. Dimensione Europa 568-3041

MENTONE signorile trenta metri mq 150 più balcone arredato Nazionale Immobiliare Torino/Sopelgan 0033 93 876.747

MONBERCELLI vicinanze 4 lati 8 ampi vani semivilletta cantina garage terreno Tel. 011 69 20

MONGINEVRO nuova costruzione piano sud prenotiamo appartamenti consegna Natale '92 Nazionale Immobiliare Torino/Immobilia 003392

INFERIORE villaggio 2 alloggi vista valle garage terrazzo possibilità posto auto Tel 0184 229 573

NIZZA
attico signorile prima collina immerso nel verde, grande terrazza mare Nonela 1 km dal mare ISIT 877 687

NIZZA
splendida posizione collinare vista verde, prenotiamo ultimi alloggi panoramicissima con vista mare, in prestigioso condominio 1 km dal centro, dal mare. Posizione veramente unica. Da L 70 milioni ISIT 877 687

NIZZA Promenade des Anglais monolocale 26 mq più balcone vista mare FF. 550.000. Nazionale Immobiliare Torino/Sopelgan 0033 93 876.747.

OSPEDALETTI
alloggio di soggiorno 2 camere letto bagni angolo cottura 3 balconi giardino con piscina e tennis. Tel ufficio 011 771 6742.

OULX
villetta finemente arredata 4 vani riservati lavanderia posto auto giardino privato vendesi a L 280 milioni possibilità mutuo Tel. 385.5445

PALMIURO affittasi mesi estivi panoramico, angolo cottura, camere, bagno, patio stabile con angolo cottura, soleam. Tel 752 483 - 0337 906.004.

LIGURE 400 mt mare trilocale ristrutturato camera bagno balcone giardino cantina posto auto. Tel. 019 816.551

PINEROLO vicinanze tetto indipendente 5 vani terreno giardino 5 milioni e rate mensili Tel. 0121 795 121

PISCINA cascinale 15 vani tetto legge magazzeno terreno mq 3500 permute duplex mutuo Tel. 0121 795 121

TROPEZ vendesi ultimi 3 alloggi in residence sulla spiaggia. Perfetto ISIT 877.687.

SALICE 5° soleggiato salone 2 camere cucina 2 servizi mq 165 B.C.S.

SALICE D'ULZIO recente camere soggiorno cucinino bagno box arredato mutui permuto 6mar 434

SALICE D'ULZIO soggiorno con camino 2 camere cucinetta servizi arredato L 120 milioni e L 130 milioni mutuo Tel 385 5445

SANREMO impresa vende direttamente mono bloccati servizi, vista mare. Tel. allo 0184 64.757 - 0163 402.416.

SANREMO Portosole bilocale in palazzina libero arredato L 260 milioni intermediari. Tel. 0184 80.996.

SANREMO veranda Capino' camera tinello cucinino bagno aspettare arredato L 145 milioni Interm 011 590.782.

villa zona campo logico 9 vani taverna soleam giardino L 980 milioni Tel. 0100 festivi 0184 63.727.

SARDEGNA S. Teresa villa con portale 10 vani irripetibile Tel

S. BARTOLOMEO mare 2 camere cucina servizi balconi panorama termoautonomo L 190 milioni Tel 0182 554.

CHEVALIER vendiamo appartamenti in nuova costruzione pronta consegna 75 milioni. Interm 011 599.782.

ST. RAPHAEL in splendido parco privato alloggi eleganti rifiniti piscina e partire da L 200 milioni. Tel. 385.2080

VENDESI VILLA
signorile a 5 km da Cuneo in Casalgetto Stura su 3 piani di mq 650 totali (1° e 2° piano abitabili, 1° rustico), porticato mq 100. Cantinone di mq 180, area complessiva mq 2000. Villa radicalmente ristrutturata nell'83, locali con accenno a volte di ottima fattura. Tel. 0331 831.382.

VENDO sala ristrutturata a Maio borgata Gerusano più 2000 mq terreno L 45 milioni trattabile. Tel 0125 78 054

VILLA bifunzionale Castagnole Lanze giardino mq L Comm 447.5334

VILLA di campagna da restaurare in Val Chisone mq 270 su 2 piani terreno mq 1500 L 180 milioni Comm 447 5334.

VILLA di 2 piani parco recentato splendida posizione adiacente paese Astigiano L 380 milioni. Oggini 669.2728

VILLAR PEROSA appartamento libero ristrutturato termo autonomo posto auto L 8 milioni e mutuo Tel. 0121 705.121

VILLE a schiera da finire prezzi Saluggia mq 140/204 più garage e giardino da L 120 milioni. Comm 447.5334

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

della Costa - Porto Cervo, affitta ville, appartamenti prestigiosi in Costa Smeralda Tel. 0789 94 300 - fax 94 560

S. Teresa Palau ville villette appartamenti sul mare immobiliarte 0789 754.500 anche festivo.

47 Alberghi, pensioni, residences

A. HOTEL ASTOR tre stelle, in Torino, gestione signorile, comfort, zioni con ent. Tel 011 317.3073

in Sagg. Soggiorno per sul giardino piazza fiorito sopo zzabile Albergo Traforo tel 531.416.

RIMINI Bellariva Hotel ** fronte mare gestione familiare eccezionale bassa L 28.000 alta L. 55.000. Tel. 0541 375.561.

Hotel Amarilli tel. 0541 387.432 sul mare centralissimo camere servizi giardino bassa L 25 mila luglio L 35 mila.

51 Occasioni

MOBILIFICIO per attività vendo impiallacciatura in essenze diverse, legname, macchine legno. Tel 0184 504 210 ore ufficio.

52 Varie

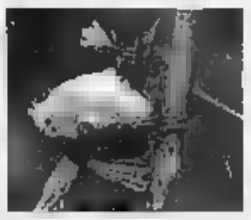
A.A. M.C. acquisto contanti monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 191. Tel. 334.832.

CEMA acquista oro argento monete grazioni alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole sedute vi fara tornare persone nuovo convinti, fari fiuzzarsi, gioco, fortuna, matrimonio, finanziamento, rocchezze, ostacoli, invidie, malattie. Telefonare allo 011 698.6773, via Muratori 13, Torino.

Guardia Forestale con trappole requisite

STOP ALLE TRAPPOLE



Immagini da medioevo: un pettirosso intrappolato con le zampe spezzate e il sequestro di un centinaio di trappole. L'anno scorso insieme alle Guardie Forestali abbiamo eseguito 500.000 sequestri tra trappole e reti. Crudeltà? Peggio: in un ristorante del Nord Italia abbiamo fatto confiscare 1000 pettirossi pronti da cucinare e servire con la polenta. Dire basta non basta. Iscriviti alla LIPU e dai la parola alle azioni. Noi non facciamo solo denunce e sequestri. La LIPU investe tutto, tempo e soldi, in azioni concrete. Come il ritorno della Cicogna Bianca, i mille rapaci curati ogni anno, le Oasi e i Centri della LIPU. Se ami davvero vivere la Natura, non ti deluderemo.

Return for Birds

Io sottoscritto _____
nato il _____ residente a: _____
in via _____ CAP _____

STOP

aderisco alla campagna "Pettirosso" e invio la somma di:
L. 50.000 Socio Sostenitore - L. 30.000 Socio Ordinario - L. 20.000 Socio Giovanile (fino 14 anni) - _____ Contributo libero. Riceverò la Guida Birdwatching agli Uccelli Italiani e con la Tessera 1992 potrò visitare gratuitamente le Oasi e i Centri della LIPU. L'importo deve essere versato sul C/C postale n. 10298436 oppure spedito con assegno o vaglia postale non trasferibile intestato a: LIPU - Via Ronzio San Tiburzio 5 - 43100 Parma

LIPU

Basket: i trevigiani riescono a battere la Stefanel anche a Trieste

Benetton prima semifinalista

Scavolini, Knorr e Philips alla bella

Soltanto la Benetton è già in semifinale: è questo il verdetto del ritorno dei quarti di finale. La squadra di Treviso è l'unica capace di bissare il successo dell'andata andando a vincere sul campo della Stefanel Trieste. Saranno invece necessarie le belle, martedì, per gli altri tre «quarti», che hanno visto la rivincita delle squadre di casa: Messaggero Roma su Philips, Clear Cantù su Knorr e Phonola Caserta su Scavolini.

Trieste. La Benetton, figlia delle grandi, ha dimostrato il suo ottimo stato di forma. Sospinti dalla classe di Del Negro e Kukoc, dalla consistenza muscolare di Rusconi e dalle precise conclusioni di Iacopini, gli uomini di Skansi hanno sofferto la pressione difensiva della Stefanel soltanto nel primo tempo, quando i triestini sono andati in vantaggio anche di 7 punti (27-20 al 7'). Poi la Benetton ha cominciato la rimonta, che l'ha portata a concludere la prima frazione due lunghezze in proprio favore. Nel secondo tempo i verdi di Skansi hanno dilagato tra il 26' e il 29', siglando un parziale di 12-2 che ha praticamente deciso il match. La Benetton si è infatti portata a +10, poi ha incrementato il proprio vantaggio grazie anche ai molti errori della Stefanel, costretta a forzare tiri pesanti per recuperare. Fra i trevigiani, bottino di 21 punti per Del Negro e di 21 per Kukoc. Bene anche Iacopini (15) e Rusconi (12). Per la Stefanel il migliore è stato Middleton (19), bene pure Fucka (13). Male invece Trieste dalla lunetta (14/24) e nelle bombe (4/15).

Roma. Lotta di muscoli, e da copione, tra Messaggero e Philips, reduce dal deludente terzo posto nell'Euroclub vinto dal Partizan Belgrado. Il Messaggero sembrava quasi subito chiudere il match, raggiungendo anche i 18 punti di margine, ma i milanesi non si davano per vinti e rimontavano, riportandosi in partita (68-66 al 34'). Dawkins e Mahorn facevano scintille, caricandosi di falli: quattro a testa a metà ripresa. La Philips arrivava a -2 (76-74 al 38'), ma subito dopo proprio Dawkins commetteva il suo quinto fallo e Milano sembrava disunirsi. Il Messaggero però commetteva l'errore di credersi già al sicuro ed era Ambrassa a riportare i milanesi a un solo punto (85-84) ma quando mancava troppo poco per ottenere il sorpasso. Fra i romani ottimo Niccolai (27), positivi Radja (24) e Mahorn (18). Nella Philips, i migliori Dawkins e Riva (21 a testa).

Cantù. Combattuta vittoria della Clear sulla Knorr: stati determinanti i canestri e l'ottima prova di Mannion (29 punti) e Tonut (20). Anche qui sottolineato un duro confronto sotto i tabelloni, tra Caldwell e Wennington, vinto dal secondo seppur condizionato dai falli. Nelle fasi finali Bologna ha patito l'assenza di Binelli, infortunatosi al ginocchio sinistro e trasportato fuori campo a braccia al 33'. Alla Knorr sono bastati Wennington (20), Zdovc e Brunamonti (15).

Caserta. Decisamente meno equilibrato il confronto di Caserta, dove la Phonola ha sottolineato la stanchezza e forse la deconcentrazione della Scavolini, conquistando in progressione vantaggio che durante la gara ha assunto dimensioni molto vistose (84-54 a metà ripresa) e che ha mai consentito una replica ai pesaresi. I campioni d'Italia sono stati trascinati da Gentile, lucido in regia e redditizio nelle conclusioni, ma ottimo è anche la prova sotto le plance di Thompson, evidentemente avvantaggiato dall'assenza nella Scavolini di Costa (dolorante ad un polpaccio). L'impressione è che i pesaresi abbiano affrontato il match quasi rassegnazione, forse sicuri di poter risolvere tutto nella bella di martedì sul proprio campo. Gentile con punti è stato il protagonista assoluto, autore anche di bombe su 8 tentativi; bene anche Esposito (19) e Thompson (21), mentre la Scavolini ha avuto 20 punti a testa da Daye e dal panchinaro Grattoni, uno scarbottino da Workman (7) e Gracis (9). [g. v.]

RISULTATI

Varese ko anche a Venezia

Playoff (ritorno dei quarti): Stefanel Ts-Benetton Tv 70-83 (qualificata Benetton), Clear Cantù-Knorr Bo 89-83, Messaggero Roma-Philips Mi 87-84, Phonola Ce-Scavolini Ps 109-89. Martedì gli spareggi Knorr-Clear, Philips-Messaggero, Scavolini-Phonola.
Playout. Quinta giornata, ultima del girone di andata.
Girone Verde: Marr Rimini-Billy Desio 82-77, Fernet Branca Pv-Breezo Mi 91-82, Scaini Ve-Ranger Va 76-72. Classifica: Marr 10; Fernet Branca, Scaini 6; Ranger 4; Billy, Breeze 2. Prossimo turno (domenica 26, 18,30): Fernet Branca-Billy, Breeze-Ranger, Marr-Scaini.
Girone Giallo: Turboair Fabriano-Trapani 90-84, Kleenex Pt-Depi 67-65, Bancosardegna Ss-Glaxo Vr 106-88. Classifica: Turboair Depi, Kleenex 6; Glaxo, Trapani 4; Bancosardegna 2. Prossimo turno (domenica 26, 18,30): Kleenex-Trapani, Depi-Glaxo, Turboair-Bancosardegna.

TENNIS

Torneo a Montecarlo

Sampras debutta e Borg testardo di pessimo umore

Non si sono spenti ancora i fuochi della duplice vittoria dello spagnolo Carlos Costa nelle prove iberiche, all'Estoril e a Barcellona, che il calendario propone sulla terra battuta il torneo di Montecarlo, al via domani con 5 dei primi 10 giocatori del mondo: Becker, Sampras, Forget, Ivanisevic e Korda. Fuori dai top 10, ma tra i favoriti, i dominatori della scorsa stagione sul rosso. Cioè gli spagnoli Emilio Sanchez e Bruguera, lo svedese Gustafsson e il ceko Novacek. Oltre alla prima volta di Sampras sui campi Country, segnalare anche il secondo tentativo di rientro da parte di Borg (subito contro il sudafricano Ferreira). Anche quattro italiani ammessi al tabellone principale: Camporese (che affronterà il croato Prpic), Pescosolido che troverà subito Caratti e Furlan, che attende uno dei qualificati dal tabellone preliminare. [r. L]

RUGBY

Nella Coppa Europa

Gli azzurri a rullo (39-13) sulla Romania

ROVIGO. Nell'ultimo incontro della stagione di Coppa Europe, l'Italia del rugby travolto la Romania 39-13 (21-7). Gli azzurri questa vittoria si sono aggiudicati il 2° posto alle spalle della Francia competizione continentale. La squadra romena, invece, rischia la retrocessione nel gruppo B.

Il match, dopo un inizio favorevole agli ospiti, stato dominato dagli italiani i quali mai in passato avevano inflitto ai romeni un passivo così pesante (la vittoria azzurra più eclatante risale a 50 anni fa, al 2 maggio 1942 con un 22-3). Il gioco brillante dell'Italia ha permesso la realizzazione di quattro mete di Pietrosanti e di Marcello Cuttitta ciascuno) tutte trasformate da Dominguez. Gli azzurri hanno segnato anche un drop e 4 punizioni. La Romania, in fase di ricostruzione, ha presentato alcuni buoni giocatori ma senza esperienza.

Il via da Avigliana sarà dato alle 9,30. Oltre mille i partecipanti in rappresentanza di dodici nazioni

Walter Durbano, primo un anno fa a tempo di record (ma la riuscì più corta di circa metri) vuole ripetersi e battere Panetta

Domani a Torino corre per un posto all'Olimpiade

Panetta vuole scoprire se è un vero maratoneta

TORINO. Tutti contro uno, uno contro tutti, anche se stesso. Ovvero Francesco Panetta. Potrebbe essere lo slogan della 2ª maratona di Torino, alla cui realizzazione gli Enti pubblici (Regione, Provincia, Comune) hanno dato sostanziale apporto, sfortunato gli sforzi di Luigi Chiabrera che ne l'inventore-organizzatore. Si gareggia domani e i responsabili azzurri attendono indicazioni per decidere chi affiancherà Bordin e Bettiol sui 42,195 km Giochi olimpici.

Panetta, ventinovenne calabrese di Siderno Marina, carico di ori pesanti in pista, ha deciso di tentare la nuova avventura. il fallimento al primo tentativo un anno fa a Rotterdam anziché scoraggiarlo gli ha dato ulteriori motivazioni, conferma della tempra del corridore razza. Nei pronostici della vigilia, Panetta è l'uomo da battere. E per questo sono dati appuntamento sul percorso che da Avigliana porterà nella centralissima piazza Castello di Torino tutti i migliori specialisti, ben sapendo che occorre precedarlo per conquistare il viaggio a Barcellona. Francesco, prima ancora che agli avversari, pensa a se stesso.

«I km percorsi prima di ritirarmi lo anno a Rotterdam - il calabrese - mi hanno insegnato molto ma altro ancora so di doverlo imparare. Se sono prudenti i miei avversari, che di maratone nelle gambe ne hanno già più di una, figuriamoci come devo esserlo io che ho la loro esperienza. Mi preparato bene, questo sì, tra Monza e Tirrenia. Sono pronto, ma resta l'incognita della distanza, del fatto che in due ore ci si gioca mesi e mesi di sacrifici. Una maratona, se la sbagli o se il giorno che la disputi non stai bene, non puoi ricorrerla dopo poche settimane. Occorre aspettare mesi per .

Nel parlare deciso, corrugando leggermente la fronte, si legge la determinazione di Panetta, che aggiunge: «So di il riferimento iniziale della corsa, questo mi preoccupa. Il mio primo desiderio è di capire se ho un futuro da . L'Olimpiade interessa, ma per accettare il posto devo essere prima di tutto io convinto di poter fare una buona figura».

E il azzurro Locatelli, l'altrondе, pur riconoscendo maratona torinese il ruolo di selezione olimpica, ricorda due settimane fa, in Olanda, abbia corso in 2 12'. «E' un riferimento riguardo a quello che mi aspetto ottengli atleti domani. Panetta deve dimostrare di essere un e se ci riesce il posto suo; per togliergliolo basterà batterlo in volata. Ma c'è anche da decidere chi sarà la riserva dei tre prescelti per l'Olimpiade. Il discorso è aperto, mi aspetto una gara combattuta».

Gli aspiranti far meglio del calabrese (il via alle 9,30) almeno un poker: da Walter Durbano, vincitore un anno fa, che non nasconde di essersi preparato con ogni cura per quella che «può essere l'occasione della mia vita», a Severino Bernardini, Raffaello Alliegro e Alessio Faustini. E ancora Salvatore Nicosia, l'emergente Luca Barzanghi e Marco Gozzano. centinaio, nel complesso, gli agonisti (con buona presenza femminile visto che ci saranno Villani e Cucchiatti) ai quali si aggiungeranno oltre le amatori. Dodici le nazioni rappresentate.

Il tutto su un percorso per più rettilineo, con lieve dislivello e strappi insignificanti. «L'ideale per una maratona veloce» Luciano Giglietti, titolatissimo tecnico. E la misurazione tracciato, che scorso fece parecchio discutere (e alla fine fu appurato che mancavano circa 400 metri) questa volta stata fatta con cura meticolosa, tanto che alla verifica sono arrivati anche i complimenti del delegato tedesco dell'Aims, l'organismo che controlla la regolarità delle più importanti.

Giorgio Barberis

Ayer

SEAT OLIMPUS GAMES

MARBELLA, IBIZA, TERRA: SUBITO E SENZA ANTICIPO*
PAGHI DAL GENNAIO '93
FINANZIAMENTI FINO A 10 MILIONI** SENZA INTERESSI

Seat vince le Olimpiadi Finanziarie con la migliore prestazione dell'anno: prendi subito la tua Seat Marbella, Ibiza o Terra. La paghi dal gennaio '93 con finanziamenti fino a 10 milioni in anno senza interessi! Se invece preferisci altre forme di pagamento, parla il tuo concessionario Seat. Ti proporrà finanziamenti su misura che possono arrivare fino a 40 mesi, sempre con pagamento a partire da gennaio '93 e sempre con il primo anno senza interessi.

È UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI SEAT

SEAT Gruppo Volkswagen

* Oggi paghi solo IVA e messa su strada. **Salvo approvazione FINSEAT. Spese istruttoria pratica L. 350.000. Offerta valida per tutte le vetture disponibili presso la Concessionaria.

Operazione Valida Fino al Aprile 1992

FINSEAT finanzia la tua Seat

SEAT MARBELLA
7 MILIONI
Seat Marbella 900 cm³, 5 marce. La compri oggi, la paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 7 milioni in un anno senza interessi.

SEAT IBIZA
10 MILIONI
Seat Ibiza, 3 o 5 porte, da 900 a 1.700 cm³, benzina o diesel. La compri oggi, paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 10 milioni in un anno senza interessi.

SEAT TERRA
10 MILIONI
Seat Terra diesel 1400 cm³ e benzina 900 cm³, combinato e furgonato. La compri oggi, la paghi dal gennaio '93 con un finanziamento fino a 10 milioni in anno senza interessi.

IN ADV

ESCI CON UNA NUOVA LINEA.

- PROGRAMMA COMPLETO PER PANCIA, FIANCHI, GLUTEI E COSCE
- PROGRAMMA MOTIVAZIONALE PER FAME NERVOSA E PER CONSERVARE IL PESO IDEALE RAGGIUNTO
- APPLICAZIONE SIMULTANEA DI 5 TERAPIE AD EFFETTO MOLTIPLICATO
- **MEDICI SEMPRE IN SEDE**
- **GARANZIA SCRITTA SUI RISULTATI CON RIMBORSO TOTALE**

- LIPOSUZIONE
- IN CASI GRAVI ESTRAZIONE DI GRASSO E CELLULITE
- FRANTUMAZIONE NODULI CELLULITICI
- DIMAGRIMENTO NEI PUNTI DESIDERATI
- NUOVA ELETTROLIPOLISI
- DURATA INTERVENTI: 1 ORA CIRCA CON RISOLUZIONE COMPLETA
- **ORARIO CONTINUATO: DAL LUNEDI` AL VENERDI` 9.30-20.30 SABATO 9.00-14.00**

LÌBERATI DA GRASSO E CELLULITE.

Inlinea&Salute®

TORINO - VIA GALLIARI, 11/E - TEL. 011/650.39.36
COLLEGNO - VIA MAGENTA, 26 (a 100 mt da C.so Francia) - TEL. - 011/40.35.435

camurati
il profumiere
«Lo scento in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 13
PUNTO VENDITA n° 2
Adriano 1

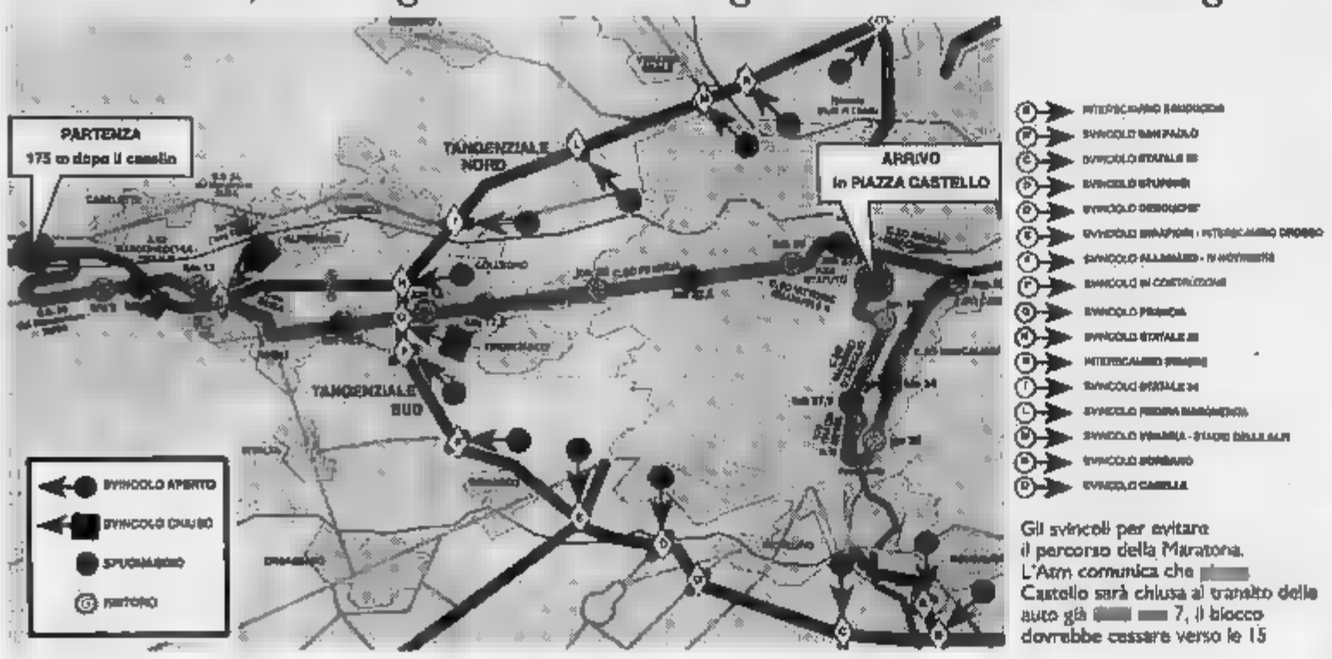
LA STAMPA
TORINO

il solarium di
camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Tel. 344.393

Domani maratona da Avigliana a piazza Castello con 1200 atleti

La corsa divide la città

Un percorso di 42,195 chilometri. Ritrovo ore 8, arrivi dalle 11 alle 14
Automobilisti, si consiglia l'uso della tangenziale. In servizio 400 vigili



Gli svincoli per evitare il percorso della Maratona. L'Atm comunica che piazza Castello sarà chiusa al transito dalle ore 7, il blocco dovrebbe cessare verso le 15

Domani si corre la seconda edizione della maratona di Torino. I 1200 concorrenti si troveranno alle ore 8 al casello di Avigliana sull'autostrada del Frejus. Alla gara partecipano anche maratoneti russi, cecoslovacchi, africani. Illustri atleti italiani in gara, tra cui Francesco Panetta e Walter Durbano (vincitore della prima edizione).

La partirà alle ore 9,30. Un percorso lungo 42,195 chilometri, che si snoderà sulle strade di Avigliana, Buttigliera Alta, Rosta, Rivoli, Grugliasco, Collegno e Torino. I primi arrivi sono previsti dopo le ore 11, gli ultimi entro le 14. Gli organizzatori, in collaborazione Comune, Provincia e Regione, hanno predisposto un gran numero di addetti lungo il percorso. Saranno 400 i vigili urbani in servizio. A disposizione vigili del fuoco e forze dell'ordine. Molti i punti di soccorso, e autoambulanze pronte a intervenire in caso di bisogno.

Per evitare problemi di traffico si raccomanda agli automobilisti di evitare gli orari dei passaggi della maratona e di utilizzare percorsi alternativi. Si consiglia l'uso della tangenziale per attraversare le zone interessate dalla maratona. L'Atm comunica che piazza Castello sarà chiusa al transito già dalle 7 (il blocco dovrebbe cessare le 15) e che alcune linee di trasporto pubblico subiranno variazioni necessarie ogni qual volta risultino in contrasto con le esigenze dello svolgimento della manifestazione.

Nella città semideserta i carabinieri aumentano le pattuglie

Pasqua sicura, 7 arresti

In due giorni nella rete sono finiti spacciatori e topi d'alloggio

Ecco come appariva piazza San Carlo nel tardo pomeriggio di ieri

Come è tradizione, i torinesi si concedono un periodo di riposo, il primo dopo le feste di fine e inizio anno. Qualcuno si accontenta di brevi escursioni, altri preferiscono viaggiare approfittando anche delle prossime festività. Il traffico rarefatto e i numerosi appartamenti vuoti rappresentano un irresistibile richiamo per i ladri. E così, anche quest'anno, i carabinieri del Nucleo operativo sono impegnati nell'«Operazione Pasqua Sicura», giovedì santo a Pasquetta.

Qualche militare in più agli angoli della strade, qualche pattuglia più attenta all'attività dei topi d'alloggio, qualche servizio mirato nei punti più caldi. I risultati non si fanno aspettare. Nelle prime due giornate (giovedì e venerdì) dell'operazione sono già state arrestate sette persone. Personaggi noti e meno noti del milieu torinese.

I malviventi più «gallonati» tornati dietro le sbarre sono Ovidio Pili, anni, catanese, pregiudicato per detenzione di armi e reati in materia di stupefacenti. Deve scontare anni e 4 mesi. Manette anche per Josè Maurizio Bertasi, anni, da Avigliana, un «pastore» residente a Coazze, ma domiciliato a Torino in via Scialoja 18. E' stato arrestato per ricettazione, dopo un lungo inseguimento cominciato a un posto di blocco di Asti (eluso dal Bertasi) e finito in Barriera di Milano. Bertasi numerosi precedenti, compresi una serie di furti verso i suoi datori di lavoro.

Una città più vuota evidenzia anche meglio i tanti spacciatori di droga: così sono stati bloccati Rinaldo Nordio, 29 anni, Nichelino, via Archimede 16, nascondeva 60 grammi di eroina; Roberto Bertagnini, 26 anni, via Quarello 22/A, sorpreso con grammi di cocaina e 300 grammi di hashish; Simone Durante, anni, Settimo Torinese, via D'Aragno 5. Alio Valletta anni, finiti anche Giuseppe Ammirati, 28 anni, Torino, via Parenzo 21 (furto) ed Omar Boelia, anni, corso Giulio Cesare 26 (ricettazione).

Gli assassini hanno lasciato una traccia

Il cadavere di Paolo Taricco è stato ritrovato nascosto in cantina. Un testimone ha fornito elementi importanti sul movente del delitto di Castiglione e ora gli inquirenti sono ottimisti dopo aver trovato una traccia lasciata dal killer

Delitti della collina un orologio «parla»

Un orologio inchioda gli assassini della collina. E' quello di Paolo Taricco, ucciso probabilmente il 2 aprile scorso in una cascina frazione Tetti Rosa, a Castiglione Torinese. Prima di nasconderne il corpo in cantina, qualcuno si è preoccupato spostare indietro il datario suo orologio al marzo. Un gesto in apparenza incomprensibile, a gli inquirenti starebbero per spiegazione. Probabilmente chi ha ucciso aveva un interesse particolare a far credere che il delitto era stato alcuni giorni prima. E viveva nell'illusione che (come era successo con lo Schena) al ritrovamento del cadavere riuscisse a stabilire, in altro modo, data esatta della morte.

Al Nucleo operativo dei carabinieri ed in Procura le bocche cucite, ma l'ottimismo si coglie netto. Sarebbero state decisive prima la deposizione un testimone, che ha offerto elementi importanti per definire il movente, ed ora la serie di considerazioni sull'orologio della vittima.

Sul testimone non si sa nulla: la consegna del silenzio è ferrea perché la morte di Paolo Taricco appare sempre più un delitto compiuto per «mettere a tacere» una persona che doveva conoscere perfettamente i meccanismi dall'uccisione - verso Natale - di Alfredo Schena, 66 anni, un uomo stanco della vita cittadina, che si era ritirato in collina, per vivere fra la natura, qualche gallina, e pochissimi altri interessi. Una particolarmente tranquilla, intervallata solo da qualche viaggio a Milano e da qualche puntata a Torino, compagnia dell'amico Paolo Taricco.

Paolo Taricco ucciso con una cal. 22

Schena aveva qualche affare misterioso (si è parlato di recupero credito, la traccia si è poi rivelata sterile) ed anche qualche nuova amicizia con un gruppo di giovani torinesi. Di questi, Tony e Massimo Impagnatiello, erano stati il giorno dopo il ritrovamento del cadavere, e poi Tribunale della Libertà il 31 marzo, per la caduta di alcuni indizi. I due fratelli sono stati utili ai carabinieri nella ricostruzione del rapporto fra lo Schena e il Taricco, che conoscevano bene: «Erano buoni amici - hanno raccontato - da oltre due anni. C'era stata subito un'ottima intesa. No, sappiamo avessero amici in comune, anche qualche volta insieme a Torino». Dove? Pare a ballare, in locale piuttosto popolare della Ovest della città. Ma lì difficile trovare chi si ricorda di loro.

Come si sono dipanate le indagini? Dopo il ritrovamento del cadavere di Taricco, i carabinieri hanno imboccato una strada precisa: «Quei due delitti sono opera della stessa mano» ha ammesso il capitano Fabrizio Polvani. E si è lavorato su questa ipotesi. La difficoltà maggiore è stata quella di ricostruire l'ambito di amicizie che circondava le due vittime. Per fare questo è stato necessario sentire molte volte i tre fratelli Impagnatiello, ed anche la loro madre, che avevano frequentato la di Taricco. Di quegli interrogatori è uscita probabilmente la strada per arrivare ad altri testi, poi da loro ad dimensione del duplice delitto. Sinora sterile, invece, è la pista della pistola che ha sparato i colpi mortali, per Schena sia per Taricco: si sarebbe trattato, entrambe le volte, di un revolver cal. In nessuna delle due cascine sono stati ritrovati bossoli.

Angelo Conti

NUOVA PEUGEOT 106
Cerchi in lega e richiesta
COMPLETA DI
ANTIFURTO CON E
Peugeot 106
Il Tuo Modo Di Essere
A
NUOVA CAVALLERI
C.SO TURATI, 37/A TORINO
sia
C.SO SIRACUSA, 33 TORINO
VIA SOTTICELLI, TORINO
LOCAUTO
L.GO FRANCIA, 11

Piazza Carlo Felice: per la Sovrintendenza ai beni ambientali i locali e l'arredo hanno un valore storico

Caffè Talmone, nove anni di lite

Sempre chiuso: ex gestori e proprietà non si accordano

Il vecchio caffè Talmone è sempre chiuso, ed è sempre più una questione di soldi. Ci due società che da una decina d'anni non si mettono d'accordo. La Costanza è proprietaria dei muri, gli ex gestori Fina e Codarcuri del nome e dell'arredamento liberty: beni che la Sovrintendenza delle Belle Arti giudica indivisibili; il Talmone va considerato un unico pezzo con i suoi mobili, vincolati dalla destinazione d'uso. Un destino comune confermato dal Tar e dal Consiglio di Stato per «preservare i valori culturali incarnati dalla della confetteria». Queste sentenze, negli anni, hanno obbligatoriamente unito i due contendenti, che si erano separati il 3 febbraio '83, quando fu eseguito lo sfratto dei gestori Fina e Codarcuri.

I proprietari si sono opposti inutilmente. Il vecchio caffè Talmone - dicono - era in via Cavour, era lì che andavano Giovanni Giolitti e Guido Gozzano. Una storia 132 anni. Il trasloco in piazza Carlo Felice, all'angolo con piazza Paleocapa, avvenne nel 1936. «Il valore artistico è relativo» afferma il professor Barosio, che rappresenta La Costanza.

La proprietà non si arrende al matrimonio all'italiana con Fina e Codarcuri. Si è ancora rivolta al giudice, facendo presente: c'è chi ha offerto quasi un miliardo per entrare nei locali e il canone mensile supererebbe i venti milioni. «Chi ci paga i mancati introiti di anni?».

ex gestori, che, nel frattempo, hanno aperto l'attività «Nuovo Talmone», sempre in piazza Carlo Felice, a una ventina di metri più rinomato locale chiuso nell'83, hanno proposto di riprendere l'attività facendo un'offerta economica che La Costanza però non ha ritenuto «congrua». E viceversa: la proprietà ha proposto rilevare marchio e mobili, ma Fina e Codarcuri definiscono irrisoria la cifra indicata.

Per questa vertenza economica, quell'angolo di Torino rimane chiuso da inferriate. Sembra che la gente ci faccia l'occhio, ma passando davanti lancia sguardo per vedere qualcosa si muove.

L'unico cliente storica caffetteria è la polvere. Periodicamente il signor Vincenzo Codarcuri entra in quei saloni per toglierla. «Sono stato - racconta -. La prima volta, davanti a un pubblico ufficiale, dovemmo forzare i lucchetti. Ora abbiamo le chiavi, la proprietà ci fatto causa per riaverle». «Quei mobili non valgono niente», replica la proprietà. Nemici più di ieri, meno di domani?

Luciano Borghesan

Il Caffè Talmone traslocò da via Cavour a piazza Carlo Felice nel 1936

Nuovo ordinamento per la facoltà in linea con le direttive Cee

Ecco l'architetto europeo

Le ore dedicate alla didattica saliranno da 3500 a 4500
Trentadue esami anziché 28, corso di laurea in tre cicli

Gli studenti di Architettura faranno più scuola». Le 3000-3500 ore dedicate in media alla didattica diventeranno 4500. Lo ha deciso la commissione nazionale istituita per dare un nuovo ordinamento alla facoltà, in linea con la direttiva Cee del 1985. A Torino dovrebbe diventare esecutivo dal novembre prossimo. «Le cose cambieranno radicalmente - dice Riccardo Roscelli, preside di Architettura - e sarà un arricchimento».

Il corso riformato sarà l'unico a consentire l'abilitazione alla professione di architetto. Per laurearsi sarà necessario superare 32 esami, invece dei 28 di adesso. Sulle 4500 ore di insegnamento, ben saranno impiegate in laboratori didattici di tipo interdisciplinare, con obbligo di frequenza e numero chiuso (un massimo di 50 persone). Il percorso di laurea sarà suddiviso in tre cicli. Un biennio di formazione di base, un altro biennio di specializzazione, e un terzo ciclo denominato «di laurea». Gli anni resteranno cinque, ma c'è la prospettiva di un'attività di tirocinio annuale dopo la laurea che potrebbe sostituire l'esame di Stato. Saranno inoltre istituiti 6 diplomi di laurea intermedia, della durata di tre anni e con una media di 18 esami.

Novità importanti. Ma qual è la situazione dell'Italia (e di Torino), rispetto all'Europa? «Da noi escono tanti bravi architetti - dice convinto Riccardo Roscelli -. E' vero, il totale degli iscritti italiani ad Architettura è altissimo: coincide il totale di tutti gli iscritti europei alla facoltà. Il numero dei laureati però è molto minore. A Torino i dati del '91 dicono: 6707 iscritti, di cui 4577 in corso e 2130 fuori corso; 1225 matricole; 302 le lauree. «Ma sarebbe giusto diminuire il numero degli iscritti - dice Roscelli - perché la professionalità dell'architetto è ricca, duttile e flessibile, e permette l'impiego in numerosi settori. Pensi solo al patrimonio dei beni culturali da riqualificare in Italia».

Il lavoro insomma non manca, e non dovrebbe mancare. «E con l'avvento del nuovo piano regolatore la città ne offrirà molto di più». Anche la sparizione della figura del geometra progettista, che nelle altre nazioni europee esiste, creerà nuove occasioni professionali.

Le situazione di Torino, pur con tutti i problemi, è tra i migliori in Italia: «Qui almeno abbiamo un traguardo - dice Roscelli - nel giro di pochi anni, con il trasloco dal Castello dal Valentino al Politecnico, sarà ancora più facile la collaborazione tra Architettura e Ingegneria, che è molto utile». Ma la figura dell'architetto non patisce del pregiudizio che lo vuole «fantasioso» e poco «pratico» rispetto all'ingegnere? «Io parlo sempre di "cultura del progetto" - dice Roscelli -, cioè di un approccio ai problemi che renda possibile star dietro al mondo in cambiamento. Fantasiosi gli architetti? Beh, se l'utopia è una scommessa, anche ingenua, se è una speranza di cambiamento positivo per il futuro, perché coltivarla, nelle scuole?».

Cristina Caccia

Riccardo Roscelli, preside di Architettura: «In Italia gli iscritti a questa facoltà sono tanti, ma il numero di laureati è assai minore»

AGRARIA

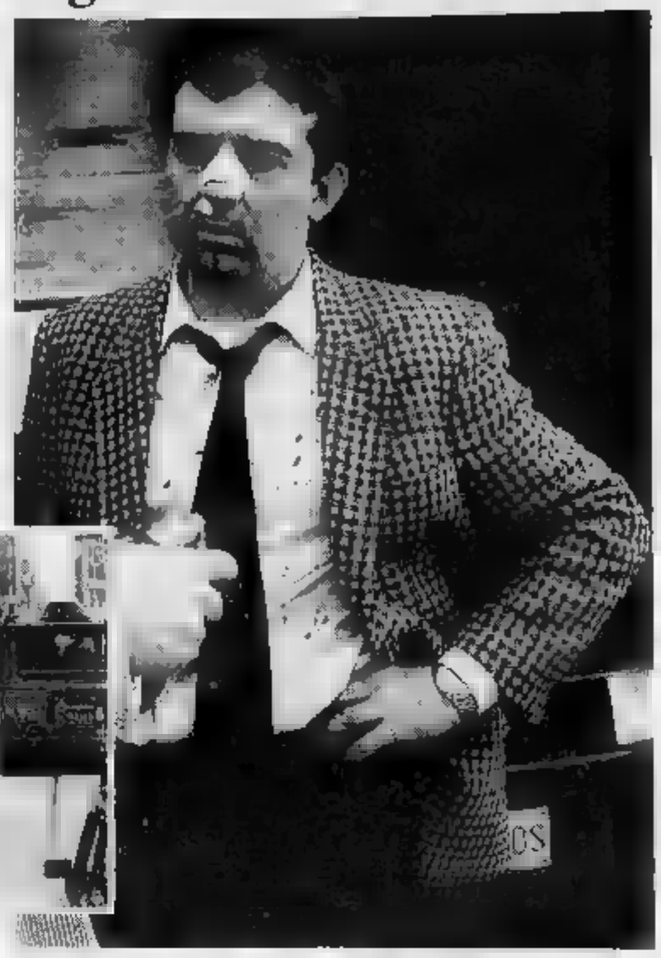
Un corso sull'ambiente

La facoltà di Agraria organizza un corso post laurea sulle Tecniche per il recupero e la conservazione dell'ambiente e del paesaggio. «Siamo indietro rispetto all'Europa - spiegato il professor Piccarolo - e questo è un primo passo. La cultura mondiale va verso una maggiore attenzione al naturale, ma in Italia in questo campo spesso ci si dimentica della figura dell'agrario». «I nostri laureati - ha aggiunto la professoressa Elena Accati - hanno la preparazione giusta per occuparsi del verde, invece spesso certe funzioni vengono svolte da altre professionalità». Il corso si inizia l'8 maggio e prevede 15 incontri più due visite tecniche. Gli argomenti toccati: dalla classificazione del paesaggio alle relazioni ambiente-territorio, dalla manutenzione dei tappeti erbosi al restauro dei giardini storici. Il corso dovrebbe essere a numero chiuso, per trenta partecipanti, salvo una maggiore domanda.

Aggredito da 4 ragazzi: arresto e denuncia

All'ospedale con il setto nasale rotto «Mi ha fatto rabbia la loro arroganza»

Il vigile **Sergio Scalfari** è stato medicato al Nuovo Martini. Dei 4 teppisti, due sono riusciti a scappare, e due sono stati bloccati da una pattuglia chiamata via radio dall'autista. Bruno Loprete, 19 anni, via fratelli Garrone 63, è finito in carcere per aggressione, lesioni, oltraggio. L'altro fermato, un minorenne, è stato denunciato



«Sul bus non si fuma» Calci e pugni al vigile

La targa è su tutti i mezzi pubblici, scritta in fondo metallizzato: «Vietato fumare». E' la legge. In vigore dal '75, multa da 10 a 100 mila per chi sgarra, ammesso che con tutto quello che succede in giro ci sia ancora qualche tutore dell'ordine disposto a perdere tempo i reati di natura amministrativa e le questioni di principio.

Il vigile Sergio Scalfari, classe 1959, in servizio presso la sezione IV, zona Parella-San Donato, ha richiamato ieri al rispetto di quella legge quattro ragazzi che erano con lui su un autobus, sigaretta tra le labbra, giubbotto di jeans. E' nata una discussione: parole grosse, insulti. Poi è scoppiata la rissa. Calci, spintoni, pugni sui denti. E il reato, da amministrativo, è diventato penale.

Dei quattro ragazzi, due sono riusciti a scappare, e due sono stati bloccati da una pattuglia chiamata via radio dall'autista Atm. Per uno di loro, Bruno Loprete, 19 anni, abitante in via fratelli Garrone 63, è scattato l'arresto in flagranza di reato. Le accuse: aggressione, lesioni, oltraggio a pubblico ufficiale. In serata è stato portato alla Valletta: martedì il processo. L'altro fermato è un minorenne: F. D., 16 anni, via Togliatti. E' stato denunciato alla procura presso il Tribunale per i minorenni e dato in affidamento ai genitori: anche lui andrà un processo.

In ospedale, accompagnato dai colleghi di sezione e di comando, è finito il vigile Scalfari: 20 giorni di prognosi per la frattura del setto nasale, dice il referto firmato dai medici del Nuovo Martini. «Ma la rabbia più grande è quella che ho provato davanti all'arroganza di qual quattro», dice lui uscendo dal pronto soccorso, cerotto sul naso, camicia sporca di sangue, la cravatta col nodo allentato. E racconta: «Sono salito alla fermata di Siracusa. Li ho notati subito: erano tutti in fondo, facevano un gran chiasso». Ha bollato il biglietto, s'è seduto. Sull'autobus per lo stranio pochissima gente: la città è svuotata dall'esodo di Pasqua.

Dopo qualche minuto è spuntata quella sigaretta. Odore di zolfo del fiammifero, fumo dappertutto. E Scalfari, la comprensione dell'ex fumatore: «Scusate ragazzi, qui è vietato fumare». Invito inutile: «Mi hanno detto di occuparmi degli affari miei e quello con la sigaretta ha continuato a fumare». A quel punto il vigile si è qualificato: «Sono in borghese, sto andando a lavorare». Risposta di uno dei ragazzi: «Ordini da te non ne prendo, faccio quello che mi pare. Qui comando io». E gli altri giù a ridere.

Sergio Scalfari si tocca il naso fratturato. «Mi sono alzato e sono andato verso di loro. Quello che fumava teneva la mano all'altezza del fianco, la sigaretta tra le dita. Mi sono piegato leggermente, per prenderla: volevo spegnergliela. In quel momento mi hanno aggredito, con una ginocchiata mi hanno spaccato il naso». Panico tra i pochi passeggeri che erano a bordo. Qualcuno ha schiacciato il pulsante di fermata. Dal bus sono scesi quasi tutti, compresi due dei quattro ragazzi. Scalfari: «Ho urlato all'autista di dare l'allarme e ho tirato fuori la pistola. Solo davanti a quella si sono calmati».

IL CONTI VERDI

LO SPAZIO RIDOTTO

L'episodio dei ragazzi che aggrediscono un vigile è considerato microdelinquenza. Quindi non particolarmente preoccupante. Dicono che altrove è peggio. Ci consola poco. Il confronto lo facciamo con la Torino che permetteva di uscire senza paura degli scippi, di salire sui bus senza temere l'arroganza di teppisti, di passeggiare l'auto a Porta Nuova senza il rischio di averla rigata, di andare di notte a ritirare la medicina dentro la farmacia e non attraverso il buco della serranda. Se non si combatte la microdelinquenza convinti della sua pericolosità, diventa parte del costume e la vita di tutti viene mortificata.

Il farmacista gambizzato: rischi troppo grandi per pochi soldi

«Chiediamo protezione»

Moncalieri: nei giorni scorsi la categoria aveva chiesto una guardia armata
Afferma che durante i servizi notturni e festivi è in balia dei delinquenti

E' stata una notte insonne quella del dottor Luigi Premi, il medico trentunenne di Moncalieri gambizzato l'altra sera da un rapinatore nella sua farmacia di strada Carignano 66. Immobile nel letto numero 3 del reparto di chirurgia dell'ospedale Santa Croce, il dottor Premi anche ieri mattina non ha fatto altro che ripensare all'uomo barbuto con un grosso cappello che, poco prima dell'ora di chiusura, gli ha sparato a bruciapelo alla coscia destra.

Il farmacista guarirà in 20 giorni, ma non riesce a darsi pace per quelle mila lire guadagnate dopo giorni di turni notturni e svanite in un attimo: «Ci servivano per pagare gli ultimi lavori della casa nuova. Con mia moglie Alessandra e mio figlio Emanuele, di due anni, avremmo dovuto traslocare martedì».

Sulle tracce del rapinatore ci sono ora i carabinieri della compagnia di Moncalieri, ma il dottor Premi non si sente più sicuro. Sull'auto dell'amico che l'ha trasportato al pronto soccorso di Moncalieri, già l'altra sera ripeteva di non voler più rischiare: «Soprattutto durante i turni di notte in balia dei malintenzionati: cinque anni fa un rapinatore minacciato mio padre, puntandogli pistola cuore per farsi consegnare un milione. L'anno scorso un ragazzo, probabilmente tossicodipendente, ci vuotato la cassa».

La moglie del farmacista sconvolta subito dopo l'assalto del rapinatore armato

Infine l'altra sera. «Quell'uomo - racconta il farmacista - ha aspettato che mi affacciassi alla porta per chiudere la saracinesca e mi ha puntato la pistola in pieno volto. Se non fosse per mia moglie che gli ha consegnato i soldi nel retro non si sarebbe accontentato delle 200 mila lire contenute nel mio portafoglio: probabilmente mi avrebbe ucciso».

Nuovi obiettivi della microcriminalità, i farmacisti di Moncalieri avevano recentemente sottoscritto una richiesta al Comune per avere una guardia armata durante i servizi notturni e festivi: «Dopo questa brutta esperienza, torneremo all'attacco, abbiamo diritto a una risposta».

[m. acc.]

LOTTO CONCORSO N. 16

SABATO 18 APRILE 1992

Bari	89	72	57	9	51
Cagliari	78	8	57	83	51
Firenze	20	53	51	74	79
Genova	7	47	33	54	2
Milano	79		40	6	25
Napoli	72	11	50	71	25
Palermo	75	6	10	72	31
Roma	78	82	39	37	6
Torino	61		87	70	65
Venezia	86	47	11	40	19

ENALOTTO

Punti	Premi	Quote
«12»	1	46.151.000
«11»	30	1.308.000
«10»	256	166.000

Monte premi 1.499.931.913

COLONNA VINCENTE

2 2 1 1 2 2 2 2 2 2 1 2

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 19 Aprile

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti e relativo debole rilievo alpino. Temperatura in aumento. Venti moderati. Mari [illegible]. Notti [illegible]. Visibilità [illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,3
MINIMA	4,1
MEDIA	11,1

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1964
MINIMA	—2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA n. r. MINIMA n. r.

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	16,0	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa
[illegible] (ore 20)			62%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale da questo mese	40,4 mm
Normale di questo mese	142,2
Totale di questo anno	141,0

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti [illegible] alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 24 minuti [illegible] tramonta alle ore 8 e 16 minuti

Luna nuova 6 aprile ore 7
Primo quarto 13 aprile ore 12
Luna piena 17 aprile ore 1
Ultimo quarto 25 aprile ore 24

[illegible] il telescopio a riflettore a questa ora meridiana [illegible] più elevata

VENERE: raggiunge 19° [illegible] e tramonta dopo le 23 ed è visibile anche di giorno

MARTE: si illumina come la luce di una candela posta alla distanza di 1 km

GIOVE: il suo diametro appare [illegible] come la luna [illegible] ore 1700 km

SATURNO: [illegible] nella parte orientale del Capricorno

IL FENOMENO: oggi è [illegible] la prima domenica che segue il primo plenilunio di primavera [illegible] il 22 marzo e il 25 aprile

Specchio dei tempi

«I giovani? Sono eterni scontenti che vogliono provare tutto» - [illegible] quel senso del pudore - Non cresce più l'erba dove passano «i nuovi barbari» - C'è un prezzo da controllare - La Sip restituisce 2000 lire

Un lettore ci scrive da Pavia:

«Non ritengo affatto che "tantissimi giovani per la mancanza di lavoro si drogano", come ha affermato in una lettera la signora Luciana Virano. Lo prova il fatto che sono più numerosi i tossicodipendenti nel Nord che nel Sud, dove i disoccupati sono in maggior numero.

«In quanto alla disoccupazione, devo aggiungere che in diverse città ho notato sulle vetrine di parecchi negozi cartelli con i quali si ricercavano commessi, camerieri ecc. e ho constatato che tali avvisi sono rimasti sulle vetrine molto a lungo. Evidentemente queste sono occupazioni poco gradite: i giovani preferiscono gli impieghi statali e comunali, di tutto riposo. E poi sono mai contenti: vogliono provare tutto».

Dante Lo Prano

Un lettore ci scrive:

«In riferimento alla lettera sulla mancanza di privacy negli ospedali, devo fare alcune precisazioni.

«Senza nulla togliere ai microsanti sensi del pudore e alla timidezza, vorrei dire che gli operatori addetti all'igiene dei pazienti sono uomini o donne, ma in particolar modo sono addetti qualificati come infermieri generici, professionali.

«Pur volendo contraddire la signora Luciana Pinna, ricordo che molto spesso in ospedale si deve ricorrere a personale di sesso diverso non per caso, ma per evidenti necessità operative. Sono inoltre certo che i pazienti preferiscano essere lavati da operatori sesso diverso dal loro piuttosto che non essere lavati. Gli appelli da rivolgere all'assessore alla Sanità sono altri alla luce delle croniche carenze del settore».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nella porta posteriore del Parco Rignon esiste una piccola rotonda asfaltata, circondata da quattro panchine e da alberi secolari. Qui si alternavano, secondo le ore della giornata, studenti che marinavano la scuola, teneri coppie di innamorati, nipotini, anziani in cerca di riposo dopo una passeggiata.

«Ora tutto è stravolto. Di quest'angolo si è impossessata da tempo una banda di schiamazzanti giovinastri che ha fatto di tutto ciò terra bruciata. Le panchine sono state divelte per formare un salotto personale; i muri circostanti imbrattati; la quantità di bottiglie abbandonate dimostra il consumo di alcolici, le frequenti fiammelle accese hanno un chiaro significato. Al mattino la zona è un vero immondezzaio, non cresce più neanche l'erba. Questi sono i "nuovi barbari".

«Sono stati avvertiti vigili urbani, carabinieri, polizia, circoscrizione di quartiere. Nessun provvedimento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per certe malattie (insufficienza renale, epatica ecc.) è prescritta dai medici l'alimentazione con pane e pasta aproteici. Il prodotto è fabbricato in Italia da una sola ditta, che ha l'autorizzazione ministeriale della Sanità. Il pane aproteico viene venduto in farmacia, sulla scatola appare stampigliato il prezzo: è libero.

«Tre anni fa una scatola di pane aproteico, 240 grammi, costava 3600 lire, un mese fa era salito a 7300 lire, oggi 15 aprile 1992 ha raggiunto lire 8100, corrispondente a 33.700 al chilo: e tutti i mesi c'è l'aumento! Per la pasta stesso discorso. L'ammalato non ha scampo: pagare o alimentarsi con pane e pasta normali.

«Sino al 14 settembre 1991 le Usl autorizzavano il prelievo dei prodotti aproteici sino all'importo di lire 300.000 al trimestre: da quella data, niente. Intervenga il ministero della Sanità a fissare il prezzo di vendita, stampigliato sull'involucro, come si fa per i medicinali».

Segue la firma

Il responsabile relazioni esterne Sip ci scrive:

«Con riferimento alla lettera apparsa l'8 aprile forniamo alcune precisazioni per gli inconvenienti segnalati dal signor Luigi Quaglia per l'invio della Carta di credito telefonica.

«Per diffondere l'utilizzo di questo nuovo servizio, la Sip sta svolgendo un'intensa azione promozionale che, previa proposta telefonica, prevede l'invio a domicilio della Carta di credito. L'offerta è rivolta ad un campione di clienti particolarmente qualificati, e il relativo inoltro è personalizzato.

«Nel caso del signor Quaglia, l'addebito del canone è stato la conseguenza di un disguido verificatosi nel momento in cui la Carta di credito è pervenuta in restituzione agli uffici Sip. Assicuriamo che l'importo erroneamente addebitato di L. 2000 più Iva sarà accreditato al signor Quaglia in occasione della prossima fatturazione».

Roberto Spadon

Corso Grosseto: il rivestimento precipita nel cortile per fortuna deserto

Casa Iacp cade a pezzi sfiorata la tragedia

S'è sfiorata la tragedia ieri pomeriggio in un palazzo Iacp in corso Grosseto 349. Un blocco rivestimento esterno di mattoni piani quinto e sesto s'è staccato dalla parete finendo il cortile interno giardinetto. Non ci vittime, feriti: al momento del crollo, ore 15,20, nessuno era in quei paraggi. Squadre di vigili del fuoco sono intervenute per verificare la stabilità della struttura. In l'esito del pralluogo: il palazzo non ha risentito del crollo, ma altri blocchi potrebbero staccarsi da un momento all'altro. Tutte le stanze del lato dove s'è verificato cedimento state dichiarate inagibili, l'area tra il cortile e il giardino è ora delimitata dal nastro bianco rosso. Vietato avvicinarsi.

Davanti la tragedia mancata c'è già chi dice: «E' colpa dell'acqua». Come dopo il crollo del palazzo degli Stemmi, giugno 1964. Ma è una giustificazione che 40 famiglie di corso Grosseto 349 non vogliono più sentire. Accusa Vincenzo Totaro, alloggio al sesto piano, due stanze cucina bagno per 300 mila lire d'affitto il mese: «Sono settimane, mesi che telefoniamo all'istituto: si vedeva a occhio nudo che c'era un rigonfiamento nei mattoni». Nessuno intervenuto. Perchè? «Diciassette anni che viviamo qui e mai un funzionario che si sia degnato di stare a sentirci: così stanno le cose. La verità che ci vuole morto perchè qualcuno si degni noi».

A metà pomeriggio, di ritorno dai rispettivi luoghi di lavoro, arrivano in corso Grosseto muratori e operai che hanno in uno di questi stabili di edilizia popolare. Un'occhiata al mucchio di mattoni e alle crepe che aprendo sui muri. Il loro anche un parere da tecnici: «Sono violate le più elementari tecniche di costruzione».

Francesco Bartucca, uno che di edilizia se ne intende, indica ancora una volta il rivestimento di mattoni, con quello squarcio s'è aperto piani alti, spiega: «Il problema è che tutto il peso si scarica sulla base cemento armato del primo piano. Me l'aspettavo che prima poi ci fosse un cedimento. Se qui affidato progetto a un professionista serio, avrebbe previsto solette supporto ogni piano. Sono le case dei poveri: della nostra incolumità nessuno si cura».

Ieri pomeriggio, dopo i vigili del fuoco, anche i geometri dell'istituto autonomo hanno fatto un sopralluogo. Nei prossimi giorni sarà montato un ponteggio: un'impresa cercherà di mettere cose posto. La verifica sulla stabilità del rivestimento sarà allargata ai quattro lati del palazzo. (g. a. p.)

Il rivestimento di mattoni caduto in corso Grosseto e una famiglia di inquilini sfrattati da via Bologna

Raffica di sfratti

In via Bologna 74 Proteste di inquilini

Brutta Pasqua per decine inquilini del fatiscente condominio di via Bologna 74. Molti avvisi sono arrivati ieri mattina, altri potrebbero seguirli nei prossimi giorni. Mittente delle ingiunzioni, con cui si richiede rilascio degli alloggi, lo Iacp, che gestisce il cadente stabile di proprietà comunale. La di sfratti riguarderebbe serie situazioni irregolari legate a morosità e danneggiamenti. Non tutte le situazioni chiare. Gennaro Coco, che ha ricevuto l'avviso: «Sono qui da 10 anni, da quando questi alloggi sono stati assegnati. Ho pagato l'affitto regolarmente, eccetto che per alcuni mesi, quando lo Iacp si rifiutò di compiere interventi nel mio bagno che stava cadendo in pezzi». Affitti da 160-180 mila lire al mese, per alloggi di un paio di stanze, gravati anche pesanti costi per il riscaldamento, sino a 500 mila lire al di muri sono sottili per garantire calore bisogna tenere al massimo le caldaiette.

La situazione stabile, abitato da famiglie, è allucinante. Pochissime case, forse nessuna, a Torino, presentano un livello di degrado accentuato. «Questo stabile ha abitabilità a 10 anni dalla sua realizzazione; è stato costruito con il cartongesso assurde paratie frangifuoco. Allo cui del condominio (inizialmente progettato per ospitare soltanto uffici quindi completamente privo di balconi) aggiunti i danni di un'incuria totale: ovunque c'è immondizia, i buchi nelle pareti sono decine. La minaccia di sfratto viene generalmente accolta con un sorriso: «Forse ci assegnano una nuova casa». Ma dove? Considerato che appena 8 mesi fa per gli sfollati di via Buniva non era stato possibile trovare altro?[a. con.]

Coda per la

Aggredisce marocchino con la roncola

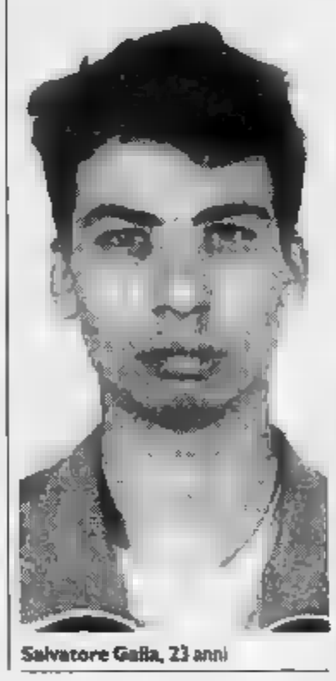
Maxi rissa ieri a mezzogiorno in via Brugnone 3, fra chi era in coper accedere alla del Sacro Cuore di Gesù. Abdici Aziz, marocchino 36 anni, avvicinato da Gerardo Severino Pizzi, 52 anni, meccanico, via Romolo Gessi 4, che estrae una roncola lunga centimetri, e gli sferra tre-quattro colpi alla schiena. Aziz, salvato giaccone, si rifugia all'interno del convitto. Pizzi viene aggredito dai zionali del marocchino. Uno di questi, Otamani Moustafà, 26 anni, da Rabat, colpisce dopo avergli strappato roncola. Arrivano i carabinieri e portano Aziz Pizzi ospedale (entrambi guariranno in 20 giorni). Poi arrestano Pizzi per tentato omicidio e Otamani El Moustafà per lesioni.

Pizzi si giustifica: «Per molti mesi, prima che mi fosse assegnato un alloggio nelle popolari in via Romolo Gessi, ho vissuto in una tenda alla Pellerina. Ero l'unico italiano tanti marocchini, che mi hanno sottoposto a mille angherie. Ora sono vendicato».

Alloggio sospetto Barriera Milano: due carabinieri si travestono da spazzini

Hashish a chili sopra il commissariato

Il giovane trafficante cerca d'uccidersi col coltello



Salvatore Galia, 23 anni

Il del traffico di hashish al primo piano di via Bologna 74/A, proprio sopra i locali del commissariato Barriera di Milano, a pochi metri dal Centro Intercettazioni Telefoniche della Procura della Repubblica. non era un giro da poco: i carabinieri della compagnia San Carlo hanno sequestrato chilogrammi di stupefacente, dalle caratteristiche molto particolari, ed aperto un «fronte» di indagini anche a Milano.

Tutto comincia da una soffiata, che arriva ai militari del te- Paolo Zito l'altro giorno. In via Padova sarebbe imminente un «gancio», cioè la consegna di un importante quantitativo di hashish. Scatta la trappola con il brigadiere Scanu ed il carabiniere Pulina che si travestono da spazzini. sudiciume, intorno alla casa-lager di via Bologna, è notevole ed il lavoro manca. Così loro lungo indugiare appare più che giustificato, sino a quando compare un ragazzo, in apparenza un muratore, jeans e maglione sporchi di calce, sulle spalle uno zainetto. Si muove con fare sospetto, i carabinieri lasciano le scope ed impugnano le pistole. Lo bloccano. Nello zainetto la sorpresa: 2 chilogrammi di hashish. Altri sei saltano fuori qualche minuto dopo nel corso della perquisizione dell'alloggio che il giovane occupa al primo piano via Bologna 74.

Salvatore Galia, 23 anni, originario di Marsala, incensurato, con gli occhi sbarrati al lavoro dei militari. Più sorpresa di lui è la convivente, Vamiraglia Altomare, 16 anni appena, da lui ha un bambino che adesso ha un anno.

Quando i militari contestano al Galia il possesso dello stupefacente, il giovane chiede di bere un bicchiere d'acqua, si avvicina al lavello, ma impugna improvvisamente grosso coltello da cucina, con il quale cerca colpirsi al petto. Il manico si rompe, viene subito bloccato dai militari. «Volevo farla finita - confessa - perché io non sono uno spacciatore. Facevo consegne di hashish per pagarmi l'affitto ed i mobili. Quando abbiamo deciso di andare a vivere insieme, nessuno ci ha aiutato. Mi devo arrangiare». Davanti lui la moglie è impallidita, pare fosse completamente all'oscuro del lavoro del compagno.

In i carabinieri trovano l'hashish recuperato. «Anomalo - spiega Zito - perché di origine turca, in panetti 3-4 etti. Di solito troviamo hashish marocchino, confezionato in tavole da etti «mezzo». I panetti turchi, contrassegnati da vistosa stella , sono ora al vaglio dei tecnici del Centro Investigazioni Scientifiche per la comparazioni. Sembra che il Galia abbia di rifornirsi a Milano, presso un trafficanti nordafricani. «Gente che tratta questo stupefacente quintali - spiegano i carabinieri - e che evidentemente non riesce fronteggiare le richieste con la droga che arriva dai loro Paesi d'origine. Così si sono rivolti ai turchi». [a. con.]

SAPER SPENDERE

Merenda di Pasquetta in casa o all'aperto

SOLE, nuvole o pioggia, non importa: c'è chi a Pasquetta vuol rispettare la tradizione della merenda a tutti i costi. Lo scrive Rinuccia D. che aggiunge: «Perché merenda si può fare su un prato, ed questa più bella del mondo visto che adesso si trovano anche parchi attrezzati con tavole e panche di legno, si può anche organizzare in casa, tutti in piedi o seduti per terra (come abbiamo fatto una volta grande divertimento). Quel che conta avere idee per le ricette da merenda. Le attendo, anche fosse l'ultimo giorno».

Ed eccoci all'ultimo giorno, purtroppo, ma l'aiuto di una Cordon Blue come Romana Bosco, che dirige la scuola cucina Melograno.

Filone di pane farcito: abbrustolire e spellare due peperoni, tagliare a pezzetti, salare. Spellare tre pomodori maturi, eliminare i semi, tagliare a tocchetti, salare. Sminuzzare sei filetti d'acciuga. Tagliare un lato la crosta di un pane lungo e stretto togliere la mollica, strofinare l'interno con mezzo spicchio d'aglio, condire poco olio e sale. Farcire con peperoni, pomodori acciughe.

Melanzane alla senape: affettare due grosso melanzane, disporle su teglia da forno, salare fare cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 20 minuti. Lasciar raffreddare. Emulsionare un cucchiaino senape con olio extravergine in modo da ottenere una salsa simile alla maionese, salare. In un contenitore disporre le fette di melanzana ognuna spalmata un po' salsa alla senape, insaporendo ogni strato con fettine di aglio e maggiorana tritata. Lasciar riposare prima di gustare.

Insalata contadina: mettere in una terrina 200 g di pollo lesso sfilettato, un cuore di sedano affettato sottile, una carota lessata e tagliata a cubetti, 100 g di fagiolini lessati e tagliati a tocchetti, un cucchiaio capperi; Preparare una salsa olio extravergine d'oliva, succo di limone, sale condire con questa l'insalata unendo anche prezzemolo tritato. Girasoli e sode fanno da decorazione o contorno.

Torta a sorpresa: montare g di burro g di zucchero; unire scorzetta arancia, g farina insieme a 70 g di maizena, un pizzico di sale e poco per volta sei albumi non montati. In ultimo incorporare una bustina scarsa di lievito diluito in poco latte. Versare il composto in uno stampo a ciambella da cm. 26 di diametro e in ordine sparso introdurre nel composto 8 ovetti di cioccolato. Cuocere in forno preriscaldato a 180° un'ora; sformare e lasciar raffreddare (meglio su una griglia). All'ultimo spolverizzare con zucchero a velo.

Alessandra, «nata in Emilia e quindi golosa di parmigiano» ci ha inviato «alcune mie specialità che fanno felici la famiglia e gli amici per la Pasquetta all'aperto nel cortile della nostra Gnocco fritto: fare un impasto con 500 g di farina, 250 g di latte, 20 g di sale, una strutto. Non deve essere troppo duro e deve riposare mezz'ora. Tirare a sfoglia non troppo sottile, ritagliarne dei rombi e friggerli in olio bollente. Io servo caldi, ma anche freddi sono buoni. Naturalmente devono accompagnati con scaglie Parmigiano Reggiano.

Pasticcini al prosciutto: impastare 300 g di farina, 150 g di zucchero, 150 g di burro, un uovo intero un tuorlo. Con la pasta foderare stampini lasciando po' di pasta oltre il bordo. Riempire con dadini di mozzarella, di prosciutto crudo e Parmigiano Reggiano grattugiato, chiudere la pasta fagottello. Cuocere in forno per circa 20 minuti.

Crocchette ripiene: cuocere 400 g di riso in acqua salata, scolare e condire con burro, parmigiano grattugiato, tuorlo d'uovo, mescolare. Quando il riso sarà freddo farne delle crocchette, scavare al centro riempire con salame crudo, prosciutto crudo e parmigiano tagliati a tocchetti e precentemescolati. Richiudere le crocchette e friggere in olio bollente.

Simonetta

Mostre e spettacoli

Per sui giorni Torino mette Lille in

Per sui giorni Torino metterà in «vetrina» la città francese Lille, Comune gemellato al capoluogo piemontese, al 26 aprile saranno allestite due mostre, una sulla linea metropolitana in funzione a Lille (lo stesso tipo quella che dovrebbe realizzata a Torino) e una sul collegamento sotterraneo sotto Manica. La manifestazione sarà completata con uno spettacolo della compagnia Ballatum (la sera del 22 aprile al Piccolo Regio), con seminario sull'area metropolitana di Lille vista «sperno economico dell'Europa del Nord-ovest»; il 22 aprile, presso Camera di commercio, con un concerto dell'orchestra sinfonica del conservatorio di Lille (il 23 aprile al Conservatorio), un torneo di calcio per esordienti (da al aprile). Ci anche concerti carillon settecentesco della Regione Nord Pas-de-Calais.

NOTIZIE dalle AZIENDE

CINQUECENTO x 2 non solo vela

Il Circolo Nautico Porto S. Margherita di Caorle (C.N.S.M.) organizza per il primo giugno la 18ª edizione della «*Cinquecento x 2*».
La regata si svolgerà sul tradizionale percorso: Porto S. Margherita - Sansego (Croazia) - Tremiti - Sansego (Croazia) - Porto S. Margherita (500 miglia, corrispondenti a 927 chilometri, c.a.), con due membri di equipaggio.
Gli Yachts ammessi verranno suddivisi nei sue raggruppamenti e «CROCIERA». Le imbarcazioni di ogni raggruppamento in base alla lunghezza fuori tutto verranno suddivise nelle classi: ALFA, BRAVO, CHARLIE, DELTA, ECHO.
La partenza verrà data da Porto Santa Margherita domenica 21 giugno 1992. Le premiazioni dei vincitori si svolgeranno domenica 28 giugno 1992. Le iscrizioni si chiuderanno il 15 giugno 1992.
Questa entusiasmante classica dell'Adriatico è stata presentata lunedì 2 1992, alle 17, presso la sala conferenze «Albinoni» del Ramada® Hotel di Venezia S. Giuliano.
La formula 500 miglia, no stop, due membri di equipaggio, è tra le gare più ambita e prestigiosa a livello internazionale: per parteciparvi deve possedere non comuni doti di coraggio ed avventura. Normalmente tali tipi di regate sono considerate le prove generali per le traversate oceaniche.
In questa specifica «*CINQUECENTO x 2*» si affrontano particolari prove fisiche e psichiche, accompagnate dalla oggettiva imprevedibilità Adriatico, che viene percorso nella sua quasi totale lunghezza. Esso contiene gli ingredienti per esaltare le qualità tecniche ed umane degli skippers più ardimentosi che raccolgono la sfida.
Nelle varie edizioni si sono misurati, con grande entusiasmo, skippers già affermati e nomi nuovi, ognuno in competizione più con se stesso che contro gli altri. Alcuni di questi hanno partecipato alla conferenza stampa di presentazione; tra gli altri Ambrogio Fogar e Cino Ricci (quest'ultimo è anche consulente per l'organizzazione della regata).
La presentazione della 18ª edizione della «*CINQUECENTO x 2*» è stata solo l'inizio della nuova entusiasmante avventura di uomini, in lotta con se stessi e l'imprevedibilità della natura policromia del cielo d'estate e il verde del mare Adriatico.
CINQUECENTO x 2
CORSO PISA - 30020 PORTO SANTA MARGHERITA / CAORLE
TELEFONO/FAX 0421/260001

Ford nel cuore della

Sempre più acquirenti nel centrale Ford via 69, angolo Raffaello.
Personalissima assistenza in questa boutique della Ford l'équipe guidata dal titolare Del Nervo, che vediamo nella foto consegnare una Fiesta catalizzata alla sig.na Abbona.

XXXIII Premio ERG Sportsman dell'Anno

CONSEGNA DEL PREMIO ERG SPORTSMAN DELL'ANNO

L'Unione Stampa Sportiva Italiana comunica:
Roma - I trofei del Premio ERG Sportsman dell'Anno 1991 per gli sport motore per gli sport olimpici sono stati consegnati nella Sala Congressi del Coni italico, alla presenza di autorità e dirigenti sportivi, martedì 17 marzo.
Per gli sport motore, i premi sono stati assegnati a Teo Fabi (automobilismo), Luca (motociclismo), Angelo Spelta (motonautica).
Per gli sport olimpici, il premio per l'atletica leggera stato assegnato Maurizio Damilano e quello per il nuoto a Luca Sacchi.
I premi sono stati consegnati dal presidente della ERG dott. Riccardo Garrone e dal Segretario Generale del CONI dott. Mario Pescante.
I campioni premiati sono stati presentati al pubblico dal giornalista Bruno Pizzul.
Con questa cerimonia il Premio ERG Sportsman dell'Anno celebra il suo XXXIII anniversario, essendo stato istituito nel 1958 scopo di valorizzare i migliori campioni sport italiano.

PROBLEMI DI CAPELLI...
...SONO UNA DONNA
LA ED EVENTUALE TERAPIA
E' A DISPOSIZIONE L'AMBULATORIO DI TORINO
ISTITUTO DESSNER, VIA C. COLOMBO - TORINO - TEL. 011/89.20.21
SI RICEVE SU

PONTE DEL 1° MAGGIO
SAGRA DI SANT'EFISIO
E SUD SARDEGNA
«un'isola mondo»
30 Apr./3 Mag. volo aereo di linea da Torino, hotel 4 stelle, pensione completa, pullman Panoramic, traghetti Moby Lines, escursioni e visite con guida, assistenza. 630.000.
Informazioni ed iscrizioni nelle migliori Agenzie Viaggi

Per la pubblicità
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

AVIS
Insieme, salviamo una vita.
I prelievi di sangue si effettuano:
— CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali e 8 alle 12.
— di p CARLO (Porta Nuova) Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— PIAZZA DI (davanti all'Ospedale Martini) lunedì al sabato 7,45 alle 11,45.

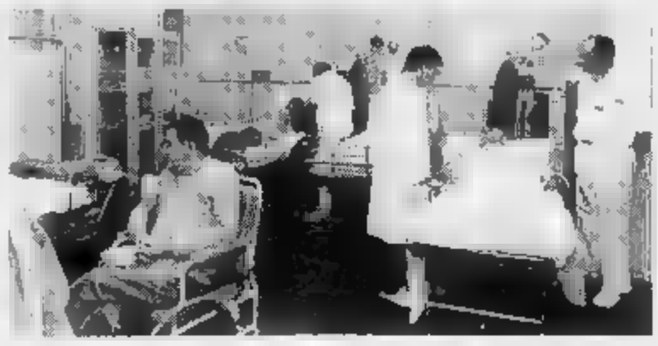
APRILE

Domenica 19	: Natale (Via Boston 37); S. (P.za S. Rita); Bra, Nono, Venaus, Canale d'Alba, Treiso
Martedì 21	Verres
23	Moncalieri, Leini, Maurizio
Venerdì 24	Alba, Sangano, Piossasco
Sabato 25	Valdellatorre
Domenica 26	: Gesù Adolescente Lucerna di); Crocifisso Giaveno Bra, P.te, Pralormo, Cossolo, no, Caramagna, Perosa Argentina, Susa, d'Alba, Felsoglio
Martedì 28	Bardonecchia, Racconigi
Mercoledì 29	Bardonecchia
30	Leini

A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

Appello di 123 medici al prefetto e ai sindaci

Non c'è neppure la rianimazione Le promesse non mantenute



I medici: con questo pronto soccorso non si può lavorare

Al S. Luigi mancano personale e mezzi

I medici dell'ospedale San Luigi di Orbassano ieri hanno suggerito all'Usl la chiusura del pronto soccorso. «Non certo per recare disagio all'utenza - si denuncia in un documento che porta 123 firme - ma per una sicura assistenza ai pazienti e come segno della necessità e dell'urgenza di una soluzione politico-amministrativa».

La presa di posizione è solo l'ultimo atto di una lunga polemica con l'assessorato regionale alla Sanità. «Chiediamo - ribadisce Ettore Gallo, segretario della Cimo, il sindacato dei medici presente nell'Usl 34 - che al di là delle frasi di circostanza il San Luigi possa disporre, oltre all'alta specialità, anche dei servizi essenziali di base». All'inizio del mese era stato minacciato lo sciopero del personale del pronto soccorso. Sul San Luigi grava in modo eccessivo il contenimento della spesa sanitaria. «Il nostro è un ospedale che ha grandi possibilità - dicono i medici - e la Facoltà di Medicina l'ha scelto per sviluppare il secondo polo regionale universitario». Negli ultimi anni sono arrivati specialisti di rilievo, sono stati deliberati nuovi reparti, si è previsto il potenziamento delle attività. Non è più «l'ospedale delle malattie polmonari», ma un centro polispecialistico che chiede di poter avere un suo Dipartimento di Emergenza. «Peccato che molte belle promesse siano rimaste sulla carta - obietta un medico - e che non ci siano personale e sufficienza e mezzi adeguati per far decollare definitivamente il San Luigi».

Un solo esempio: manca la rianimazione. In caso di complicazioni operatorie il malato deve cioè essere trasferito altrove. «Il progetto - spiega il professor Bruno Giardina, primario e presidente regionale dell'Aaroi, l'associazione degli anestesisti rianimatori - prevedeva sei letti che non ci sono oltre a 6 medici e 15 infermieri». Oggi è tutto fermo e si attende la definizione dei concorsi.

Il freno interessa le attività di traumatologia, chirurgia generale, laboratorio analisi, radiologia, medicina generale. «Se manca una sola tessera del mosaico - dicono i medici - il paziente è esposto a inaccettabili rischi perché il medico, anche se professionalmente preparato, potrebbe trovarsi in difficoltà nel formulare una diagnosi e nell'attuare gli interventi terapeutici richiesti».

Nell'interesse primario del cittadino i medici non intendono correre questi rischi. «E non vogliamo che qualcuno ci imputi responsabilità personali di "mala pratica" che, di fatto, più correttamente, andrebbero attribuite ad altri». Infine chiedono di poter lavorare. «Una delle conseguenze del contenimento forzato della spesa è una riduzione dell'attività. Come si può chiedere a un professionista famoso di lavorare meno? Considerandolo un risparmio, come potrebbe essere ridotto l'uso di siringhe e cerotti? E' assurdo pensare di ridurre i costi non facendo funzionare in modo adeguato i servizi, perché invece di risparmiare si aumentano le spese senza profitto».

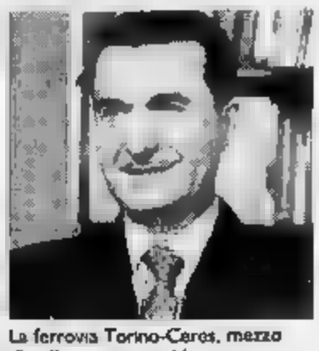
Il documento è stato inviato al prefetto, al presidente della Giunta regionale, all'assessore alla Sanità Maccari, ai sindaci della zona. Lo accompagna una lettera firmata dalla direzione sanitaria del San Luigi e dall'amministratore straordinario dell'Usl 34 nella quale si sollecita un intervento urgente.

Adriano Provera

Progetto Satti, l'Unione Industriale è critica con il Comune

«Torino non sa decidere»

Sarà chiesto al Politecnico di esaminare il progetto e di verificare il rapporto costi e utilità dell'opera



La ferrovia Torino-Ceres, mezzo di collegamento rapido tra l'aeroporto e Torino, è difesa dal presidente dell'Unione Industriale Bruno [redacted]

«Ulteriori ritardi potrebbero farci perdere i miliardi del finanziamento»

Il direttore dell'Istituto Trasporti del Politecnico, Russo Frattasi, considera poco conveniente l'ipotesi di prolungare i binari della Torino-Ceres da stazione Dora a Porta Nuova, poiché il rapporto costi-benefici sarebbe negativo. Pronta la replica dell'assessore Galasso (dc): «Potremmo far verificare il progetto e il rapporto costi-benefici al Politecnico, fa maggiore istituzione scientifica cittadina».

Ottimista? Pasquale Pappacoda, presidente della Satti (pri): «L'ultima parola spetta alla città. Ma penso che non vi siano difficoltà: tra l'8 e l'11 maggio, appena la Sotecni consegnerà il progetto completato con l'impatto ambientale e il piano finanziario». L'esame dovrà avvenire prima del maggio, data limite stabilita da Roma, pena la perdita del contributo.

Aggiunge Pappacoda: «Il professor Russo Frattasi, membro del Consiglio Satti, non partecipò all'incontro nel quale fu deciso di assegnare il supplemento d'incarico alla Sotecni. La sera prima gli telefonai per chiedergli un parere. Mi disse che non avevo scelta, che dovevo mettere le città nelle condizioni di accedere ai 200 miliardi necessari per far partire il tunnel a Porta Nuova».

La polemica sulla Torino-Ceres e sul suo prolungamento sino a piazza Carlo Felice, non conosce pause: divide i partiti della maggioranza, li lacera al loro interno anche alla vigilia di Pasqua, in preparazione del dibattito di mercoledì nella seconda commissione consiliare del Comune.

La «querelle» consente al presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi di dare un duro giudizio sul modo di agire dei pubblici amministratori. Afferma: «In questa città si ripetono comportamenti davvero sconcertanti. Sono molti a lamentarsi perché spesso il governo ci penalizza, in confronto ad altre regioni, negli investimenti sulle grandi infrastrutture. Senza parlare del Mezzogiorno, anche città come Genova, Milano, Venezia hanno attinto alle casse dello Stato molto più di Torino».

Per il presidente dell'Unione Industriale c'è motivo di ritenere che i finanziamenti non arrivino «per una cattiva propensione di Roma», ma per «gravi ritardi e responsabilità» delle amministrazioni locali, e cita il caso della Torino-Ceres.

Osserva Rambaudi: la delibera comunale approvata nel luglio '91 concordava sull'opportunità di un «collegamento rapido città-aeroporto» tra la Torino-Ceres, che, per il Consiglio comunale, «doveva svilupparsi sino a Porta Nuova».

In seguito a quella delibera la Satti affidò alla Sotecni lo studio per realizzare l'opera e per accedere ai finanziamenti statali. Nel febbraio scorso la legge 211 ha riconfermato lo stanziamento dei fondi per la città e il 31 marzo il Cipet ha approvato il progetto di penetrazione urbana della ferrovia concessa «Torino-Ceres».

Attacca Rambaudi: «Leggo ora che una parte delle forze di governo del Comune esprime dubbi, perplessità, distinguo. Torino vive già una difficilissima congiuntura industriale. Le grandi opere rispondono all'esigenza di dotare la città di servizi moderni ed efficienti, ma anche alla necessità di sostenerla in un difficile passaggio della sua storia. Se le forze politiche non sono in grado di comprenderlo, non dovremo stupirci se gli elettori rivolgeranno altrove il loro voto e chiederanno - come accadendo - un cambiamento radicale del ceto politico; ben comprendendo che quei finanziamenti, destinati a Torino, andranno da altre parti, alla metropolitana di Salerno, oppure all'interramento della Circumetnea, che il Cipet prevede tra le opere da finanziare».

Giuseppe Sangiorgio

Collana sparita

Una colf denunciata per furto

Lui dirigente in una importante industria torinese, lei casalinga, villa con giardino in strada Val San Martino: per mesi si sono improvvisati investigatori per scoprire chi, dopo aver loro rubato una collana di perle e topazi, valore [redacted] milioni di lire, continuava a portar via vestiti, guanti, vasi di cristallo, persino profumi e saponi.

Qualche sospetto lo avevano, ma lo hanno tenuto segreto. E ieri hanno scoperto che a compiere quei furti era una delle colf, che da tempo lavorava presso la famiglia come stiratrice. Hanno chiamato la polizia. In casa della donna gli agenti hanno trovato parte della refurtiva, anche la collana di perle e topazi.

Raccontano i coniugi derubati: «La prima a scomparire è stata la collana, un ricordo di famiglia. Ce ne siamo accorti subito, ma dopo qualche giorno. Non era più nel cassetto dove la tenevamo, con altri preziosi». Le prime domande: chi poteva essere? Un ladro entrato di notte? E perché aveva preso solo la collana e non altri gioielli, anelli e orecchini?

Forse il ladro era qualcuno che nella casa poteva entrare e muoversi liberamente. Quel sospetto è diventato certezza alcuni giorni dopo quando, quasi per caso, si scoprì che era scomparso anche un paio di guanti di montone.

Il ladro era di casa. Da qualche tempo in villa lavorava come stiratrice Rosanna Carreri, [redacted]. I primi sospetti. La donna è stata seguita con discrezione. I furti continuavano: un vaso di cristallo e profumi.

Il controllo sulla Carreri si è fatto più serrato. La scorsa sera, erano le 20,30, è stata sorpresa mentre, finito il turno di lavoro, stava caricando sulla sua auto una scatola di detersivo e altro materiale preso in villa. Gli agenti sono andati anche a casa sua e lì hanno trovato la preziosa collana, i guanti di montone, il vaso di cristallo. La colf infedele, che non ha potuto dare alcuna giustificazione, è stata denunciata a piede libero.

Concluse le indagini su un ferimento in via Madama Cristina

Sparatoria, due arresti

L'episodio il 5 aprile: a terra restò un uomo colpito a coscia e addome In cella l'aggressore (tentato omicidio) e la vittima (detenzione d'arma)

Salvatore Li Muli: «Macché aggressore. Il ferito sono io» Nella sparatoria è stato colpito ad una gamba e all'addome

Renato Policino, titolare di un'officina: s'è avvicinato al gruppo rivale sparando numerosi colpi di pistola

Come nel Far West: ha affrontato il rivale con la pistola in pugno. Quattro i colpi esplosi in via Madama Cristina, contro le finestre protette da grate in ferro delle stazione dei carabinieri. Due le persone arrestate: dietro i colpi di pistola, un litigio per motivi di interesse.

I fatti. Ore 14 di sabato 5 aprile, vigilia di elezioni. Tre persone parlottano sull'angolo di via Campana. Tra loro c'è Salvatore Li Muli, palermitano, 31 anni, abitante a Nichelino in via Vivaldi 6, che vende usato. Da via Madama Cristina arriva di corsa un giovane, poi identificato dalla polizia per Renato Policino, 27 anni, via Paisiello 70, proprietario di una officina. Estrae di tasca una pistola, esplode più colpi verso uno del gruppo. Qualcuno impugna la pistola, cerca di rispondere al fuoco.

In via Madama Cristina passa una volante, gli agenti accorrono. Policino è a terra: cerca protezione dietro ad un'auto parcheggiata. Li Muli è sull'altro lato della strada, ferito, anche lui nascosto da alcune vetture. Sono fermati, accompagnati in questura, arrestati. Policino ha una pistola calibro con la quale ha esploso quattro colpi; è accusato di tentato omicidio nei confronti di Li Muli; quest'ultimo deve rispondere, in concorso con altre persone, di detenzione di una calibro 9, gettata da qualcuno del gruppo in un cassonetto della spazzatura.

Queste le accuse del dottor Salvatore Longo, vice capo della squadra Mobile. I due negano tutto. Policino: «Sono stato aggredito, mi sono difeso». Li Muli: «Lui aggredito? Ma se il ferito sono io». Non è grave, i proiettili lo hanno raggiunto alla coscia e all'addome.

Per alcuni giorni si era pensato che una delle sequestrate portasse gli inquirenti a risolvere un recente e grave fatto di sangue: per questo magistratura e polizia chiesto di dare la notizia del fermo di Policino e Li Muli. Solo ieri si può raccontare di quel duello dietro Porta Nuova.

Condannato a 100 giorni per furto su un autobus

«Quel portafogli spuntava da una tasca l'ho preso»

José Agustin Buitrago Vargas, 46 anni, di Bogotà ma da anni trapiantato a Torino, ha un certificato penale di rispetto, ma quando si presenta l'occasione non è capace di resistere. L'altro giorno ha sfilato il portafogli dalla tasca di un passeggero dell'autobus 54. La manovra non è sfuggita ad una donna, che ha lanciato un urlo. Mentre l'autobus si fermava, il derubato, aiutato da tre volonterosi, lo ha bloccato e José è stato consegnato alla polizia.

Al processo, celebrato per direttissima ieri mattina, il pretore Girolami ha chiesto ragione del gesto. José non ha esitato: «E' stato un tranello».

Pretore: «Spieghi meglio».

José: «Quel portafogli spuntava dalla tasca. Non so come sia successo, ma lo sono infilato nella mia tasca».

Pretore: «Secondo lei, è normale portar via il portafogli alla gente? E' cleptomane?».

José: «Non ho resistito».

Pretore: «Vedo che nella sua fedina penale, oltre a varie condanne per furto, c'è anche una condanna ad un anno di carcere per maltrattamenti».

José: «Avevo litigato con mia moglie».

Pretore: «Le è costata cara quella litigata».

Interviene il difensore, avvocato Luca Marta: «Il mio cliente si è soltanto difeso, era lui l'aggredito, porta ancora i segni delle coltellate della moglie, ma adesso si sono rappacificati. La signora è in aula». E il legale indica una donna, seduta tra il pubblico, che sorride.

Il pretore convalida l'arresto, l'avvocato propone di patteggiare con mesi e giorni di carcere: «Cento giorni, come Napoleone, li sconterà tutti». Il pm Paola Stupino: «Sono troppo pochi, più giusti quattro mesi». José ci pensa un momento, poi accetta.

ODEON

Grandi risate una piccola peste.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della del tempo libero

STUDIO RITZ

«Un film memorabile, stupefacente, pressochè irripetibile». C. Coulish (Daily Sun)

LA NUOVA ARCA LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»

Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherita Salio (Scuola A. Bianchi), voci recitanti - Ikko Yamaguchy (contrabbo), Laura Marica (cello), Giovanni Zanon (vl), Nicoletta Bona (viola), Francesco Biraghi (chitarra)

4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Dlotima e la vendetta di Eros»

con Pamela Villoresi - Musiche e Testi di Luciano Vacolo

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Rumori o voci»

con Marco Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»

Alicia Diaz (chitarra), Mauro Avogadro (v. r.) - Musiche di Torroga, Albeniz, Villa-Lobos, Esteves, Laura - Testi di Canelo Lopez, Neruda, Jiménez

25 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

Wally Salio (s), Riccardo Ciccolella (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Guazzi (contrab.) Musiche di Tosti, Donza, Brogi, Gastaldon - Testi di G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Informazioni e Biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/6568334-335
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-18
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA, in L. 12.000
Abbonamenti a 5 serate L. 60.000 - Soci CSA, in L. 50.000
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Sest - Toro Assicurazioni Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.to - Cedas

Mini-guida per trascorrere il lunedì dell'Angelo: le vallate si preparano al tutto esaurito

Le tentazioni di Pasquetta

Sci in Valsusa, stambecchi a Ceresole

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, che può essere fatta anche all'ultimo momento, dopo un ulteriore controllo delle condizioni meteorologiche. Soprattutto domani, quando la tradizionale scampagnata del Lunedì dell'Angelo riverserà migliaia di gitanti nelle località turistiche della provincia, o che il giorno di Pasquetta lo diventano. E le proposte per una Pasquetta diversa non mancano. A cominciare dall'alta valle Orco dove chi ha voglia di avventurarsi a piedi oltre la frazione Chiapili di Ceresole potrà godersi lo spettacolo di branchi di stambecchi che in questo periodo, salvo improvvise risalite non troppo disturbati, scendono a quote molto basse. Aperto il Rifugio Città di Chivasso e, per chi scia, l'Albergo Savoia al Pian del Nivolet. In **Valchiusella** si scia a Punta Palit, sopra Traversella.

Buone notizie dal **lago di Viverone** dove da venerdì c'è il tutto esaurito, merito, forse, dell'apertura anticipata della navigazione: dal primo aprile, infatti, le barche hanno potuto tornare in acqua. Gitanti sono attesi anche sul lago di Candia dove è consentita la navigazione solo con barche a remi.

In Canavese tra gli appuntamenti pasquali c'è da segnalare il concerto di campane che Silvano Shizzera tiene questa mattina nella chiesa di Sant'Antonio da Padova a **Cascinette d'Ivrea**. In poco più di mezz'ora, dalle 9,45 alle 10,20, Shizzera eseguirà alcune celebri armonie pasquali.

Per il pic-nic del giorno di Pasquetta, il parco naturale dei **Laghi di Avigliana** è una meta facilmente raggiungibile per chi arriva da Torino. Sono state predisposte aree attrezzate: per vivere un giorno a contatto con la natura, gli automobilisti potranno lasciare il proprio mezzo all'ingresso dell'oasi protetta nella zona dei nuovi campi sportivi di via Suppo, e proseguire a piedi per raggiungere, nella località T-4, il punto di osservazione e l'area attrezzata del Lago Grande.

Sacra di San Michele

Nella millenaria Sacra di S. Michele saranno proposti canti gregoriani

Per permettere al pubblico di assistere al concerto, domani la visita alla celebre abbazia saranno sospese alle 17,15: per il giorno di Pasquetta è previsto l'arrivo alla Sacra di turisti da tutt'Italia

per oggi e domani è previsto l'arrivo di numerose comitive provenienti da tutt'Italia. Domani pomeriggio i battenti per i visitatori si chiuderanno alle ore 17,15 per permettere l'esecuzione del concerto di canti gregoriani proposti dalla «Schola Gregoriana di Cremona».

All'insegna della tradizione la festa religiosa in **Val di Lanzo**. A Coassolo la Pasqua si celebra con la processione votiva del Santissimo Sacramento dopo la Messa delle 11 nella chiesa di San Nicolao: un rito che si ripete da anni, anticipando la processione del Corpus Domini, «per ricordare - dice il parroco, don Giuseppe - una terribile pestilenza che falcidiò la popolazione dei paesi circostanti, risparmiando Coassolo».

Numerosi gli appuntamenti per attirare la curiosità dei turisti: a **Ciriè** oggi Mercatino dei «tresor e cianfrusajo», a **Cafasse** domani Fiera di primavera. Mentre Adriano Foglia, assessore al Turismo della Comunità parla di Pasqua con un discreto numero di presenze, anche negli alberghi, ma soprattutto fatta di villeggianti che trascorrono qualche giorno nella seconda per domani è atteso l'assalto dei turisti al Pian della Mussa, al Ponte del diavolo lungo la Stura, il Ceronda, il Pesio e il Maione. A **Usseglio** ultimi scampoli della stazione sciistica: al Pian Benot il giornaliero costa 23 mila lire.

È ancora lo sci è il protagonista delle proposte pasquali dell'alta Valsusa. Al **Sestriere** la temperatura piuttosto rigida questi ultimi giorni ha favorito l'ottimo innevamento di fine stagione su quasi tutte le piste di alta quota: sono in funzione sedici.

Nove impianti sono in funzione anche a **Claviere**, cinque a **Sansicario** e sei a **Sauze d'Oulx**. Anche nel comprensorio di **Bardonecchia** è possibile sciare allo Jafferau e sulle piste alte del Melezet. La stagione sciistica continuerà anche dopo Pasqua con il campionato nazionale dei maestri di sci: oltre 900 iscritti che si cimenteranno in tutte le discipline dello sci alpino. Il 26 aprile, inoltre, al Colle del Sestriere si svolgerà il Campionato italiano giovanissimi.

Il bianco pasquale fa registrare il pienone in tutte le principali località sciistiche della Via Lattea: l'innevamento e il buono grazie anche alla temperatura rigida dei giorni scorsi. Per chi vuole addentrarsi nel Parco del Gran Paradiso, sul versante piemontese, ottime basi di partenza l'alta Valle Orco e la Valsoana

BIANCA & [illegible]

Le [illegible] aperte oggi: ore 9-19,30

Balocco, c.so Peschiera 146/c; Comunale n. 14, via Passo Buole 168; Comunale n. 29, via Gioachino 53; Comunale n. 37, c.so Agnelli 56; Cooperativa n. 8, c.so Svizzera 42; Del Mercato, c.so Grosseto 214; Della Mole, S. Maurizio 36; Omeopatica Dobbene, Bologna 91/b; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I, 54; Parini, via De Sanctis 62; Pescarmona, via Nizza 15; Pilonetto, c.so Moncalieri 257; Policlinico, Sempione 112; Rolando, c.so Vitt. Emanuele 76. Servizio serale dalle 19,30 alle ore 22,30: Policlinico, c.so Sempione 112.

Le [illegible] aperte [illegible] 9-19,30

Algostino Demichelis, p.zza Vittorio Veneto 10; Bargis, via 15; Borgo Crimea, Fiume 4; Calvo, via Luini 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 22; via Exilles 46; Comunale n. 46 fosp. Dermatologico) p.zza Bozzolo 11; Dell'Erica, via Nanni 71; Franco, via Oxilia 13; Pirona, via Barletta 93; P. Susa, c.so Francia 1/bis; San Domenico, c.so U. Sovietica 591; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 70, Squillario, c.so Belgio 41. Servizio serale dalle 19,30 alle ore 22,30: P. Susa, Francia 1/bis.

[illegible] uno spinello davanti [illegible]

Militanti della Lista Pannella ieri hanno fumato uno spinello dinanzi alla Prefettura, chiedendo la liberalizzazione della droga. Sono stati identificati e segnalati a norma di legge.

Raccolta rifiuti anche a Pasquetta

L'Amiat assicura anche per domani la regolarità del servizio.

[illegible] aperti fino ore 13

Il 1 maggio i cimiteri rimarranno aperti fino alle 13. Domani la chiusura avverrà alle 14. Le denunce e andranno rivolte alla sottosezione dei Vigili al Cimitero Monumentale dalle 8,30 alle 11,30. Domani e il 25 aprile tutti i servizi funerari osseranno l'orario ordinario di lavoro, mentre è sospeso l'ultimo dei trasporti diretti fissati per le ore 13,30.

Eroina sigarette

Lo hanno con dosi di eroina, circa 5 grammi, nascoste dentro il filtro delle sigarette che fingeva di offrire. E' Francesco Vicino, 31 via Santa Chiara 62.

Mobilificio in fiamme a San Carlo Canavese

Un capannone del mobilificio «Catalano snc» in strada Corio 138, a San Carlo Canavese, è stato parzialmente distrutto ieri sera da un incendio. Le fiamme si sarebbero sviluppate per corto circuito.

La Cassa, i 100 di nonna Luigia

Luigia Morello, vedova Chiambretti, domani compie anni.

Operaio di Rondissone sbanda e muore

Si schianta in auto vicino a Foglizzo

Mortale incidente ieri sera sulla provinciale San Benigno-San Giusto, alla periferia di Foglizzo. Ha perso la vita Aquilino Zanardo, 46 anni, operaio, che abitava a Rondissone in regione Campagnetta 2.

La sciagura è avvenuta verso le 20. L'uomo stava tornando dal lavoro, diretto a casa. Al volante della propria Fiat Regata, in pieno rettilineo, forse per un malore o per un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura che, finita fuori carreggiata dal lato di marcia, è schiantata contro i tubi in cemento di un ponticello che porta in un campo. L'impatto è stato violento e la vettura è andata semidistrutta. Il guidatore è rimasto incastrato nell'abitacolo.

I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto è arrivata per prima un'ambulanza della Croce Rossa di Foglizzo, poi i Vigili del Fuoco, per estrarre lo sventurato dall'ammasso di lamiere contorte, l'Elisoccorso e i carabinieri di Chivasso e Volpiano Giorgio.

Ai soccorritori si è presentata una scena agghiacciante: le condizioni del ferito sono apparse subito disperate. Aquilino Zanardo è stato prontamente curato dai medici di bordo dell'Elisoccorso, ma il cuore non ha resistito.

Aquilino Zanardo, operaio di anni. Forse ha tradito un colpo di sonno o un improvviso malore

Ottenuto dalla magistratura il permesso di rimozione del cadavere e conclusi i rilevamenti condotti dai carabinieri, il corpo dell'operaio è stato trasportato nella mortuaria del cimitero di San Giusto, dove nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia, per far piena luce sulle cause del decesso.

Aquilino Zanardo lascia la moglie e quattro figlie, tre delle quali già sposate.

Devastato dalle fiamme un negozio a San Raffaele Cimena

Attentato a un fiorista

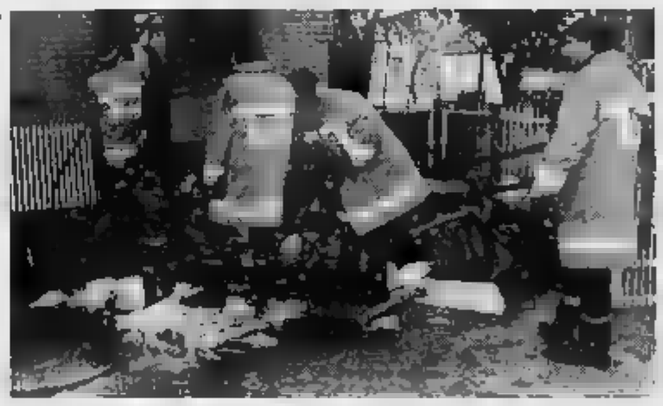
Nessun dubbio sulle cause dolose: è stato trovato un fustino di benzina
La titolare dell'esercizio nega però di avere ricevuto minacce dal racket

Un furioso incendio di origine dolosa, semidistrutto, ieri all'alba a San Raffaele Cimena, il negozio «I fiori di Filli», nella centrale piazza dello Moje 1/A. Titolare è Sandra Giordi, 32 anni, abitante a Gassino in via Veneto .

Erano circa le 6 quando alcuni passanti hanno notato sprigionarsi le fiamme, accompagnate da un denso fumo: salivano dal retro del negozio fiancheggia la statale 590 della Valle Cerrina. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla, tantomeno dei movimenti di uno o più piromani che avrebbero appiccato le fiamme.

E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, subito accorsi con due squadre del distaccamento di Torino-Stura e Chivasso. Poco dopo è arrivata anche la proprietaria che ha rilevato l'attività da appena sei mesi. «Non ho mai ricevuto minacce o richieste di tangenti» ha detto Sandra Giordi ai carabinieri.

Un avvertimento del racket?



Prima dell'arrivo dei pompieri nessuno nello stabile si è accorto di nulla

Sull'origine dolosa dell'incendio non sembra infatti sussistano dubbi: nel cortile, accanto a un contenitore dei rifiuti, i pompieri hanno trovato un fustino di plastica contenente ancora della benzina. L'opera di spegnimento si è protratta per circa un'ora. Sono andate in fumo centinaia di confezioni di fiori secchi e freschi, scaffalature e altro materiale. Danneggiato anche il pavimento dell'alloggio al primo piano. Gli inquirenti si sbilanciano, anche se avrebbero già in mano alcuni interessanti indizi. Da una prima stima, i danni superano i venti milioni.

In un mese 25 roghi

Un piromane crea il panico a Bussoleno

Un piromane continua a creare il panico fra gli abitanti della frazione Roncaglie di Bussoleno, un piccolo nucleo di vecchie abitazioni aggrappate alla montagna sulla destra orografica della Dora Riparia. In meno di un mese i vigili del fuoco hanno già dovuto effettuare interventi per incendi boschivi che ogni volta, a causa del vento, hanno minacciato le abitazioni.

Venerdì sera, però, le quattro squadre di vigili del fuoco e dei volontari del Comune di Bussoleno non hanno potuto salvare la vecchia casa di Giuseppina Miletto Crosignani alla periferia Nord della frazione. «In pochi minuti è andato distrutto anche il tetto - afferma Walter Tomassone -, per bruciare così in fretta il legno certamente della benzina. Mia madre non dorme più da diverse settimane per paura che la faccenda venga distrutta dalle fiamme».

L'ignoto piromane colpisce sempre alla periferia abitato nelle giornate ventose: i sospetti sarebbero circoscritti fra gli stessi abitanti della frazione.

Scrive il capogruppo

Pinerolo, la dc cerca forze nuove per la giunta

«Bisogna che il palazzo prenda atto dei cambiamenti determinati dalla recente consultazione elettorale». E' quanto sostiene, in una lettera aperta, il capogruppo dc in Comune a Pinerolo, Giorgio Merlo. Meglio sarebbe dire i «palazzi», visto Merlo si rivolge sia alle forze politiche presenti in Consiglio comunale, sia ai dirigenti della segreteria del suo partito.

Apertura a nuove alleanze in Comune, dunque, e pressante alla dc pinerolese per un deciso rinnovamento. Osserva Merlo: «Occorre cambiare la classe dirigente attraverso un percorso che, in questa fase, non passi soltanto nelle stanze del partito; non c'è posto per aspiranti sindaci e aspiranti parlamentari».

Per la giunta, l'esponente dc esclude eventuali allargamenti del tripartito: «Ne parleremo subito con i nostri attuali partners», conclude Merlo.

Alloggi e casa di riposo

Nasce a Settimo la «cittadella» della terza età

Nasce a Settimo la «cittadella della terza età», primo esempio in Piemonte di collaborazione tra ente pubblico e privati in campo assistenziale. Si trova al confini con il Comune di San Mauro, in via Raffaello Sanzio. Due le strutture che compongono il progetto: un residence per autosufficienti con un centinaio di mini-alloggi che saranno concessi in affitto ad ultrasessantacinquenni; ed una residenza sanitaria assistenziale.

Mentre per la casa di riposo (60 posti letti, spesa 8 miliardi concessi dallo Stato all'Usl 28), l'inizio dei lavori è previsto in autunno, per l'altra struttura privata è già aperto il cantiere in questi giorni, a poco più di un anno dalla firma della convenzione con il Comune.

La realizzazione è affidata ad una società a capitale pubblico e privato, promossa dalla Finpiemonte, la finanziaria della Regione.

Bruino, iniziativa Uisp

Dopo 5 anni campo di calcio rifatto a nuovo

Dopo cinque anni i ragazzi di Bruino potranno tornare a giocare a pallone. L'unico campo da calcio cittadino, in via Piossasco, inagibile dal 1987 perché il Comune non ha il denaro necessario per i lavori, ospiterà di nuovo competizioni ed allenamenti grazie alla Uisp (Unione italiana sport popolari). L'altra sera il Consiglio comunale, all'unanimità, con l'eccezione dei verdi, ha approvato la convenzione per dieci anni con la federazione sportiva. Dal prossimo settembre comincerà il «reclutamento» dei ragazzi dai 7 ai 18 anni per la formazione di una serie di squadre dai mini-debuttanti agli allievi. La Uisp si appoggerà alla società sportiva bruinese che attualmente si occupa solo di atletica e i cui istruttori si prenderanno materialmente cura degli allenamenti. L'unione sportiva tirerà fuori circa 40 milioni per mettere a posto il prato.

FONDAZIONE [illegible]

Pubblichiamo i versamenti ricevuti sino al 17 aprile. I fondi sono destinati alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

14 APRILE: i colleghi di Livio Molinari in memoria della mamma 210.000; amici e colleghi di Giuseppe Battaglino in memoria della mamma 140.000; in ricordo di Bevilacqua Francesco, i componenti della dei vigili urbani 108.000; G.M. 100.000; in memoria di Sergio Dalmasso 100.000; B.N.M. 40.000; in memoria del mio caro Ugo, Rita 10.000.

15 APRILE: Agnusdei 765.000; in memoria di Luigi Pregnolato i parenti 460.000; il condominio di corso Unione Sovietica 217, in memoria di Cella Giovanni 220.000; in memoria di Dante Berto i coscritti del 1946 di Beinasco 220.000; in ricordo di Mario Urbinati, Anna, Fabbrizio e Stefania 200.000; in memoria di Luigi Pregnolato i condomini di via Alessandro Cruto 18 Torino 160.000.

In memoria di De Giorgis Oreste, soci e Consiglio direttivo C.S.C. Pozzo Strada 150.000.

I condomini ed inquilini di corso Mediterraneo 74 in memoria della signora Irma Luti - Nieloud 1, 32.000; in memoria di Nicolino Anna 100.000; in memoria di Merlone Dorino - famiglie Alluto 100.000; Claudia e mamma in memoria di Michele 100.000; Monti Piersandro 60.000; Teresina e Italo 50.000.

16 [illegible]: in di Crivello Giovanni detto Michele 450.000; in memoria di Demaria Vittoria Capello, personale direttivo, docente, non docente, in servizio e in pensione scuola elementare «G.A. Rayneri» Torino 300.000; Rita e Luciano, in memoria di Vaschetto Giuseppe 200.000; in memoria di Martino Domenico

Condomini e custode via Baltimora 136, 138, 140 in ricordo di Gardi Vincenzo 120.000; in ricordo di Obbi Vittorina 100.000; A.B. 100.000; i colleghi della Microtecnica in memoria di Cella Giovanni 100.000; in ricordo di Gianni, R.S. 100.000; per Michele Prezioso, gli amici del bar Elite 80.000; Lino Maria Luigi 50.000; amici ex Fiat Lingotto, in memoria della mamma di Bruno Amario 50.000; amici ex Fiat Lingotto, in memoria del marito di Olga Rosa 50.000.

17 APRILE: in memoria di Editta Rizzo, amici e ti di via A. da Brescia 3, 5, 7, 9 e i sigg. Guaschino R. Bosticco M.T. fam. Cavaglià Pontalli I. Papillon e Falcone T. 735.000; in memoria di Pantaleo Antonio 500.000; amministratori e dipendenti comunali di Sant'Ambrogio in di Michele Barbi 330.000; in memoria della defunta Goria Carolina ved. Baccaria, inquilini e condomini di via P. Clotilde 37 e 37 bis, 312.000; gli amici di Federico in ricordo del papà 280.000; gli amici di Michele 270.000; in memoria di Paolo Mirabile, allenatori e compagni di squadra del figlio Sergio 180.000.

In memoria di Rivetto Teresa ved. Cioffi, i colleghi del figlio Augusto 150.000; in memoria di Ciccarelli Francesco, il condomino di via Mercadante 102, 104 e 106, 150.000; i condomini di via Monte Cristallo 8 in memoria di Puma Sergio 150.000; i condomini di via Monte Cristallo 8 in memoria di Farello Luigi 150.000; tecnici manutenzione Ilte 127.000; i colleghi di Graziella in memoria della Elena 120.000; per la vita 100.000; in memoria di Azaretto 100.000; in ricordo di Guido Porporato, Roberto e Franca Bracco 100.000; in memoria di Gino Tullio 100.000; in ricordo di Maddalena Ferrara, Rosanna, Lionello, Davida e Ida Serazio 100.000; Elsa e Cornelia 50.000; in ricordo di Mario 50.000; Efisio Stefano 50.000; in ricordo di Erminia 50.000.

Abbiamo ricevuto anche le seguenti offerte.

Per il lebbrosario della giungla:

9 APRILE: G.D.C. 150.000.

10 : Bianca e Maria 200.000; B.R.E.G.E. in memoria 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare:

8 APRILE: in memoria dell'ing. Quadri, gli inquilini di via Capellina 2 e via San Donato 50, .

9 APRILE: colleghi Photocolor Labercolor in ricordo di Dell'Accio Grazia 400.000.

10 in memoria di Marvit le colleghe 220.000.

A favore della Lega per la protezione del cane:

8 : in memoria di nonno Riccardo 10.000.

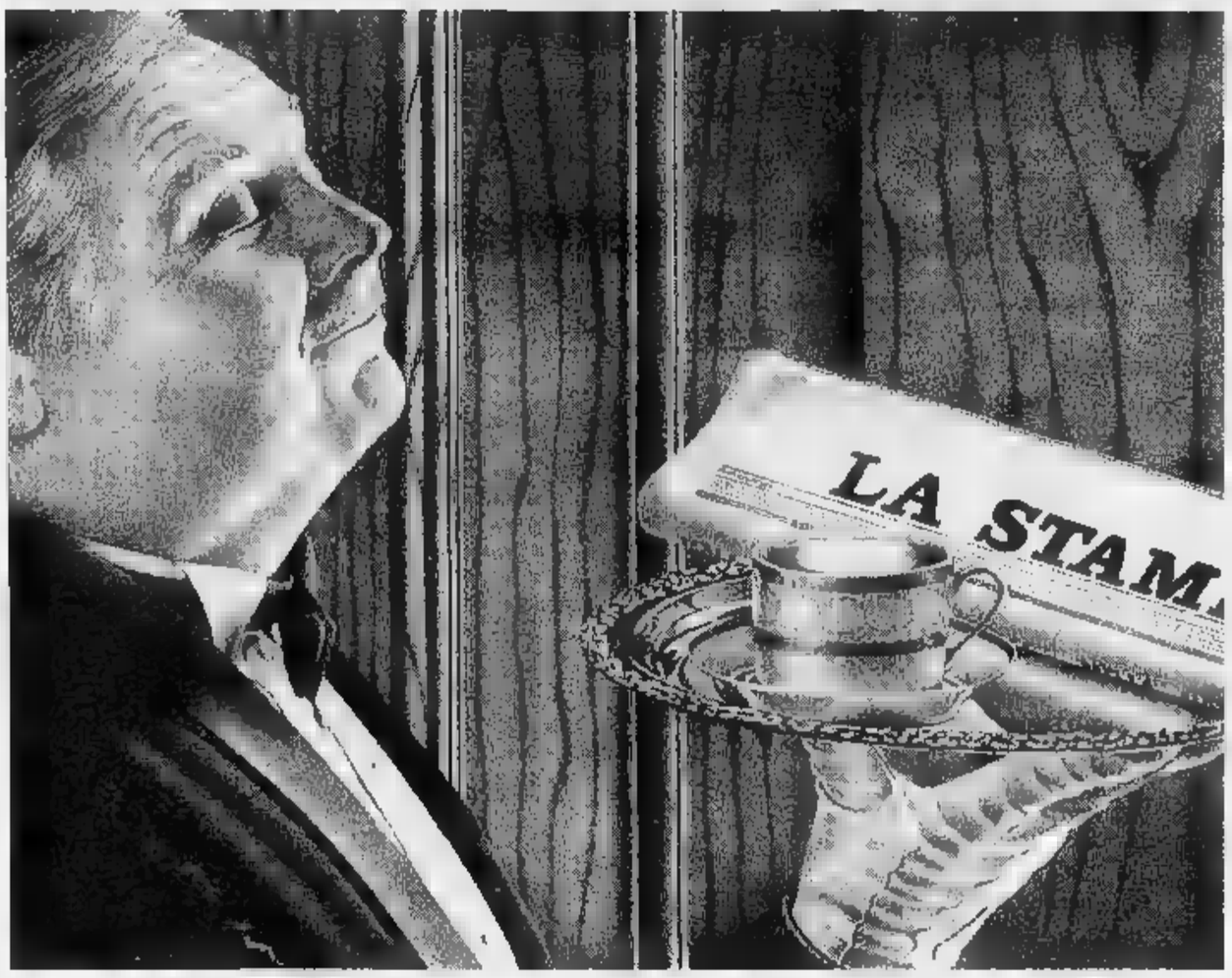
SOLO PER TORINO

Sabato e Domenica ore 7.30

Notizie fresche a colazione

Con L.100.000 "La Stampa" a casa ogni sabato e domenica per un anno

Con L. 50.000 "La Stampa" a casa ogni domenica per un anno



Immaginate di svegliarvi il sabato e la domenica mattina, ed avere in casa tutto quello che serve per una ghiotta colazione: caffè, tè, latte, brioche e, soprattutto, una copia fresca fresca de "La Stampa". State immaginando la colazione tipo dell'abbonato che sceglie la formula "week-end". Con questa particolare formula potete infatti ricevere "La Stampa" a casa, ogni sabato e domenica, per un anno intero, entro le 7.30. Ma l'abbonamento week-end, oltre che estremamente comodo è anche molto conveniente: solo 100.000 lire all'anno. Se la notizia vi fa venire l'acquolina in bocca, non avete che da leggere come si fa ad abbonarsi. Buon appetito e buona lettura.

Il sabato preferite fare due passi, sbrigare le vostre commissioni e acquistare la vostra copia de "La Stampa" in edicola? Benissimo. Per voi c'è l'abbonamento domenicale. Costa naturalmente la metà di quello per il week-end, ma i vantaggi sono gli stessi: consegna a domicilio la domenica mattina entro le ore 7.30 e prezzo estremamente ridotto. Senza contare che questa formula di abbonamento può essere l'idea per un regalo veramente "intelligente" allo stesso tempo contenuto nel costo. Un regalo che parlerà di voi ogni domenica mattina, puntualmente, per un anno intero.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80. Ma si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Tel. 011/65.68.334-335) è a vostra disposizione.

ATTENZIONE: PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 APRILE '92

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.

Da Avigliana a piazza Castello oltre mille podisti sfidano soprattutto se stessi

Una maratona per la gloria

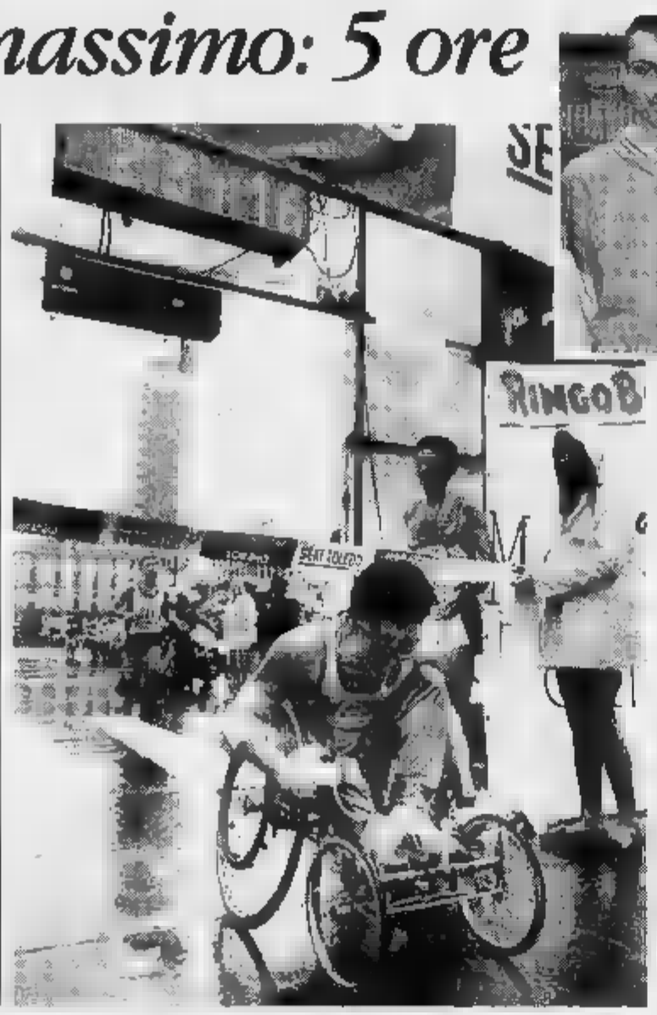
Tempo massimo: 5 ore

Poca retorica nella conferenza stampa di ieri in cui Luigi Chiabrera ha chiarito gli ultimi particolari della che si corre domani, lunedì di Pasquetta. Specie i politici hanno mostrato il loro crescente entusiasmo per questa deve per dare un'ulteriore immagine positiva di Torino e della Valle di Susa nel mondo sia momento di aggregazione.

Particolarmente significativa la decisione di Daniele Cantore, assessore regionale, che ha voluto aggiungere come premio per tutti i portatori di handicap in gara un weekend in una località del Piemonte a loro ta: «E non si tratta di assistenzialismo - ha tenuto a precisare - bensì di un riconoscimento al coraggio».

Sergio Ricca, appassionato podista nei momenti liberi, ha ricordato la soddisfazione della Provincia che presiedo per essersi accollata le spese di ingaggio di Panetta, garantendo così la presenza di un atleta grosso spessore e sicuro richiamo mentre l'assessore allo sport di Torino, Lorenzo Matteoli, ha ricordato l'importanza una manifestazione per recuperare alla sua vivibilità quotidiana la città.

Da tutti l'augurio per i partecipanti (con le ultime iscrizioni si dovrebbe arrivare a 1200) di una giornata di sport di festa. Il tempo massimo è di ore «ma - precisa Chiabrera - aspetteremo anche eventuali ritardatari».



Immagini maratona del 1991: innanzitutto i tre atleti (sopra) sul podio: Allegro (2°), Durbano (1°) Truschi (3°); a sinistra, l'arrivo Ciro Amato, il cui obbiettivo dichiarato ieri è un tempo sotto la 2 ore 10'; a destra, Luigi Chiabrera, l'ideatore-organizzatore della gara; sotto, la partenza dello scorso anno data dall'assessore regionale Cantore

Pasqua e Pasquetta sui campi torinesi

Si conclude la festa dei giovani calciatori

Da stamane le finali al torneo Balbi E domani termina il Città di Ciriè

Com'è ormai tradizione, la Pasqua porta con sé una miriade di tornei riservati ai giovani calciatori. Anche quest'anno in provincia di Torino n'è soltanto l'imbarazzo della scelta, malgrado sia venuto a l'effetto trainante del Torneo Barcanova, rimandato a tempi migliori dagli organizzatori a causa dell'impossibilità trovare un campo adeguato per la finale.

Fra oggi e domani, dunque, sono davvero tanti gli appuntamenti che si concluderanno nei campi torinesi. Per la categoria **Primavera** sono in programma il Città di Ciriè e il Memorial Fabio Balbi: il primo terminerà domani presso l'impianto del Ciriè (società organizzatrice), il secondo propone la finale per il 3° posto (ore 10) e oggi pomeriggio la finalissima (15,30) sul campo del Luserna.

Fitto anche il calendario riservato agli **Allievi**. Fra gli altri tornei spicca il 13° Meggioni-Righi, organizzato dal Borgaro 1965, che si è iniziato ieri e si concluderà domani; alle 15,45 ci sarà la finale per il 3° posto, alle 17 il match che assegnerà l'ambito trofeo.

E' in dirittura d'arrivo anche il 17° Città di Piossasco, organizzato dalla locale società. Dopo otto giorni di gare fra le sedici formazioni in via, domani si sarà la conclusione. Stesso programma per il Memorial Gaetano Scirea, organizzato dal Settimo in ricordo del giocatore bianconero perito tragicamente in Polonia: domani si giocano le finali fra le superstiti delle otto squadre schieratesi al via nei due gironi. Pasquetta significa calcio anche per il Valsangone, che domani vedrà concludersi sul proprio campo il torneo Rivalta, cui hanno partecipato tredici formazioni.

Assai nutrito il programma pasquale per i **Giovanissimi**, ai quali si è rivolta anche la società Barcanova con il Memorial Valenti, che si concluderà domani sul campo del club rossoblù e, in futuro, potrebbe rinverdire il blasone del più famoso torneo riservato ai Primavera. Hanno scelto Pasquetta come data per le finali anche il Memorial Garis, organizzato dal Vinovo '83, e il torneo A.S. Piossasco, allestito dalla società locale.

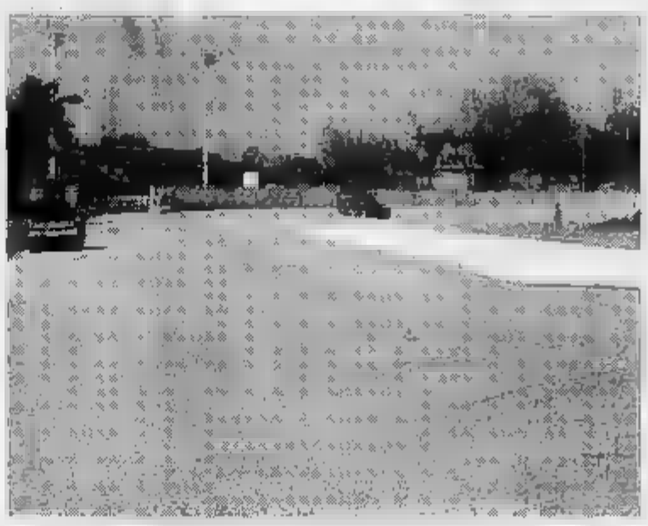
Infine sottolineati altri appuntamenti per i più piccoli. Fra gli **Esordienti** si concludono domani il Memorial Cardinali organizzato dal Vinovo 83, il torneo Giordana a Piossasco, il Destefanis sul Valsangone e il Memorial Marosso nell'impianto della società omonima. Fra i **Pulcini**, finali nel giorno di Pasquetta per il Memorial Iorietti-Sattin (organizzato dall'Eureka Settimo), il Trofeo di Pasqua a Piossasco, il Memorial Casalis (org. Vinovo 83), il torneo Valsangone e il Città di San Mauro. [c. p.]

IPPICA

La Società Torinese Corse Cavalli ha rivoluzionato il calendario delle corse per ristrutturare gli impianti

Il trotto rifà il trucco, largo ai purosangue

Oggi e domani doppio appuntamento per i galoppatori al Federico Tesio Intanto si stanno rinnovando pista e tribune all'ippodromo le Torrette



Ruspe e rulli compressori al lavoro sull'anello in sabbia del trotter di Vinovo

SPORT FLASH

Calcio: Promozione Gassino di nuovo 1°

Si sono disputati ieri alcuni recuperi nei campionati riservati ai dilettanti. Questi i risultati. Eccellenza: Virtus Villadossola-Gravellona 1-0 (girone A). Promozione: Val Mos-Sunese 1-3 (girone A); Car Renault Gassino-Druentina 9-1 (girone B); Real Moncalieri-Carmagnola 1-1 (girone C). Prima Categoria: Cappuccina-Orta 0-1, Feriolo-Gargallo 2-2, Romentinese-Intra 0-0 (girone A); Livorno Ferraris-Santhià 1-1 (girone B); Moranese-Castigliole 3-3 (girone E). Nel girone B di Promozione, il Car Renault Gassino ritorna al comando della classifica pari punti con il La Chivasso.

Basket: Michelin serie C

Il Michelin Torino ha dominato la fase regionale di Promozione maschile e dal aprile si giocherà il passaggio in serie C contro il Segrate (Milano).

Corsi all'Esperia per chi vuole vogare

La società Canottieri Esperia (corso Moncalieri organizza fino a luglio corsi canottaggio per tutte le età. Per informazioni, telefonare all'819.3013.

Campionati per i maestri sci

Da martedì sabato si disputano a Claviere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Sansicario i campionati italiani per maestri di sci, prove alpine nordiche, con oltre iscritti.

Podismo: a Zanco vino per chi corre

A Zanco, in provincia di Alessandria, si corre domani una gara podistica di 12 chilometri, con partenza alle 8,30. A tutti i partecipanti verrà offerta una bottiglia vino locale.

Equitazione: salto al Ciliegio di

Al circolo ippico Il Ciliegio di regione Batuello 13, a Vische, si disputa domani (dalle 9) un concorso ippico interregionale salto ad ostacoli.

Pasqua e Pasquetta il galoppo, ma trotto. Resta infatti intensissima l'attività per i purosangue all'ippodromo Federico Tesio, che oggi propone un convegno imperniato sul Premio Po (favoriti i milanesi Civerchio e Dotan) e domani vedrà altre otto corse fra le quali il Premio Federippodromi, Svergna cavalla battere.

L'impianto del trotto, invece, è andato in letargo il giorno dopo il Costa Azzurra e ci resterà sino al 23 maggio per rifacimento della pista e alcuni radicali interventi sulle tribune, un'opera necessaria dai anni della struttura. «Il rinnovamento della pista improcrastinabile - spiega Guido Melzi d'Eril, amministratore della Società Torinese - perché gli anni l'acqua piovana aveva scavato delle fessure sulle curve che rappresentavano un pericolo per i cavalli, con rischio di fratture o altri incidenti».

La nuova pista avrà caratteristiche eccezionali: «Abbiamo cercato di non rinunciare alla qualità saliente del nostro ippodromo, che le lunghe dirittture, ed abbiamo perciò rivolto tutto il nostro sforzo alle curve, che risulteranno sensibilmente sopraelevate, così da consentire cavalli mantenere la loro velocità». Sarà una pista da record? «Ce lo diranno i primi test. Per ora possiamo solo dire che sarà molto selettiva, certamente più veloce di quella attuale. Confermerà prerogative questo anello: il non dire mai bugie sulla reale qualità dei cavalli». Verrà rifatto anche l'impianto di illuminazione: «Sarà in grado di offrire più luce, soprattutto sulle curve».

Lo sforzo, che ha un costo di alcuni miliardi, viene realizzato quasi fra l'indifferenza degli enti tecnici: «L'Unire si è addirittura rifiutata di concederti una corsa in più in occasione del G. P. Costa Azzurra. Abbiamo deciso di fare a meno di loro, confidando solo nelle nostre forze».

Sono al anche g novità per la tribune. «Riguardano soprattutto il - spiega Anna Maria Guido, responsabile delle relazione esterne - che verrà notevolmente ampliato. Riusciremo a raddoppiarne superficie ed anche il numero di tavoli». Per raggiungere questo obiettivo si allargheranno i gradoni verso la pista, sottrarre spazio alle altre tribune.

«Abbiamo preferito optare per un ampliamento esterno, così da rispondere al meglio alla richiesta di tavoli che ci viene nel periodo estivo». La proposta del '92 sarà proprio quella di gliare al massimo l'accoppiata lli: «Per fare questo punteremo su prezzi molto competitivi, assolutamente popolari. Una cena a Vinovo costerà quanto quella in un discreto ristorante cittadino. Con i vantaggi del fresco e uno scenario stupendo».

Torino sta intanto dimostrando un nuovo amore i cavalli da Questo scorcio stagionale ha segnato un incremento del 20% sul gioco rispetto allo stesso periodo dell'anno passato, mentre gli tatori sono saliti del 16%.

Angelo Conti

BASKET

A maggio tre appuntamenti di spicco

Anche Meneghin ai tornei di Ivrea

IVREA. Fallita con Chilly la promozione in serie A2 femminile, Ivrea si consolerà tre tornei di basket d'alto livello. Dal 2 al 24 maggio l'antica piazza Ottinetti sarà teatro del Trofeo Olivetti per l'Unicef, al quale parteciperanno squadre italiane e straniere di serie A maschile e femminile.

Il più atteso dei tre appuntamenti l'ultimo (23-24 maggio): vi sono iscritte Stefanel Trieste e Clear Cantù, entrate quest'anno nei quarti della serie A maschile, il Maes Pils Malines finalista nel campionato belga e lo Zagabria. Lo spettacolo è assicurato: la Stefanel ha promesso di schierare i due stranieri Larry Middleton e Sylvester Gray, l'inossidabile Dino Meneghin e anche Dean Bodiroga, il 18enne talento sloveno che potrebbe giocare con i giuliani l'anno prossimo.

Il quadrangolare maschile sarà preceduto da due tornei femminili. Il 2-3 maggio saranno protagoniste Estel Vicenza, Pitagora Pescara, le tedesche della Lotus Monaco di Baviera e le croate dello Zagabria. L'Estel ha vinto la Coppa Ronchetti ed ha raggiunto le semifinali dei playoff scudetto.

Al terzo torneo femminile (16-17 maggio) parteciperanno Acli Livorno, Tartarini Bologna, Porto S. Elpidio, Montmontaza Zagabria e Villeurbanne. Parte dell'incasso della triplice manifestazione sarà devoluto all'Unicef. [r. b.]

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI.
IL FINANZIAMENTO C'È
MA L'INTERESSE NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%
OPPURE
RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO
OPPURE
2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte non sono cumulabili fra di loro e sono valide fino al 30 maggio 1992

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che non li paghi. Puoi scegliere fra gli eccezionali finanziamenti FIATSAVA: da a 10 milioni in mesi interessi zero e da 5 a 15 milioni in 24-30 mesi con interessi ridotti del 50%. Oppure, se acquisti un diesel, trovi due anni di superbollo compresi nel prezzo. E nel caso di una vettura benzina, puoi richiedere l'installazione del retrofit, sempre compresa nel prezzo. Le offerte, FIATSAVA I Servizi Finanziari del Gruppo Fiat non cumulabili fra loro, sono valide fino mag- gio 1992. Autogestioni, più grande automercato d'Italia, ti aspetta

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

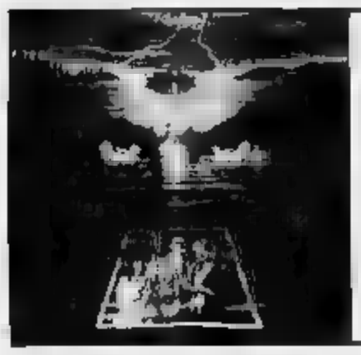
AUTO GESTIONI FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

ALL' OLIMPIA 1

STEVE MARTIN — DIANE KEATON — MARTIN SHORT

AL REPOSI — UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI



ROBERT DE NIRO — NICK NOLTE — JESSICA LANGE

UN FILM DI MARTIN SCORSESE

CAPE FEAR

IL PROMONTORIO DELLA PAURA

OLIMPIA 2 *in esclusiva*

DOMANI Al Teatro **AMBRA** v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985

SPETTACOLI HARD CORE ALLE ORE 17,30 e 22,30

MOANA POZZI

SESSUALMENTE VOSTRA

ECCEZIONALE AL LUX

Elegante... Molta tensione... Divertimento (LA STAMPA)

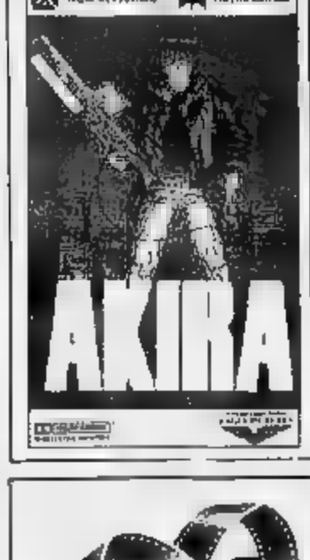
Ottima suspense... elettrica, bellissima e ambigua coppia Richard Gere e Kim Basinger (CORRIERE DELLA SERA)

E' ARRIVATO

AKIRA

adua 200

LA FANTASIA
LA FORZA
LA TECNICA
DEL MEGACARTOON
DEL 2000
entusiasma gli appassionati



AL VITTORIA — NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!

Il capofamiglia è quello con la coda.

Beethoven

UNIVERSAL PICTURES presenta una produzione IVAN REITMAN

un film di BRIAN LEVANT

CHARLES GRODIN "BEETHOVEN" BONNIE HUNT [redacted] JONES OLIVER PLATT STANLEY TUCCI

RANDY EDELMAN GORDON [redacted]

SHELDON KAHN, ACE WILLIAM D. GORDEAN, ACE

ALEX TAVOULARIS VICTOR J. KEMPER, ASC

IVAN REITMAN EDMOND DANTES e AMY [redacted] JONES

JOE MEDJUCK MICHAEL C. GROSS BRIAN LEVANT

Music: UN FILM UNIVERSAL

DA IVAN REITMAN - [redacted] DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN [redacted] ALLE ELEMENTARI".

grand'eliseo ROMANO

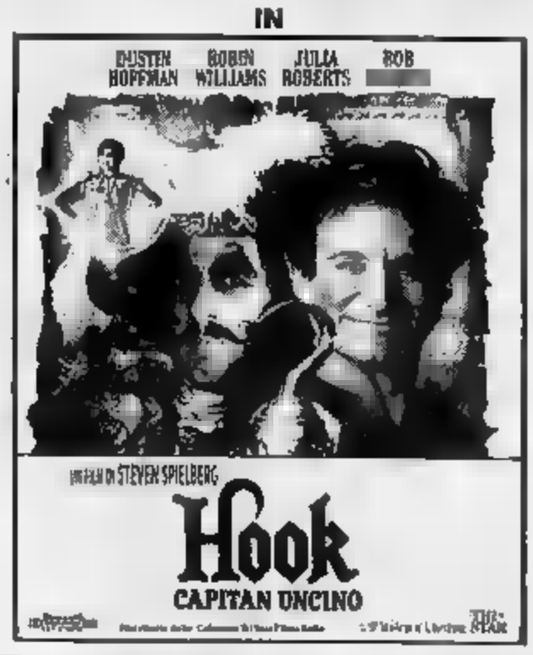
adua 400

Lo avete [redacted] atteso...
[redacted] è giunto il momento di spiccare il [redacted] con

STEVEN SPIELBERG

DUSTIN HOFFMAN — ROBIN WILLIAMS — JULIA ROBERTS — BOB HOSKINS

IN



UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

Hook

CAPITAN UNCINO

SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

ORARIO SPETTACOLI: 15,00-17,30-20,00-22,30

CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

FORCHETTATE DI GHIOTTE RISATE

DUE NAZIONALE

DA 7 SETTIMANE

eliseo rosso - ERBA

UNO NAZIONALE - CRISTALLO

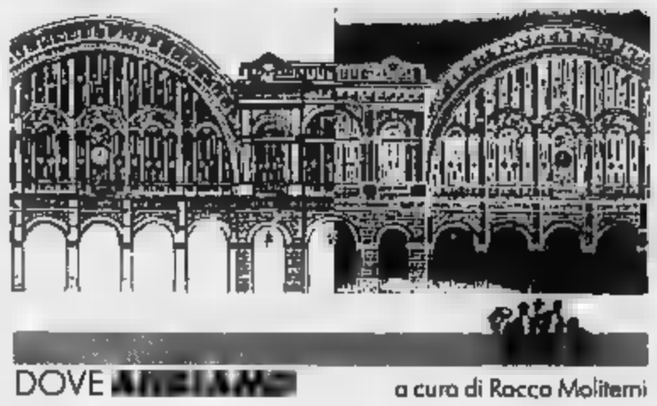
CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi CDi

VOTA AL CINEMA!

CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

STREPITOSO SUCCESSO

AL CINEMA ETOILE



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Doppio Ciabotto

Per chi vuole passare Pasqua all'insegna del dialetto al teatro Macario sono in programma oggi due repliche, alle 16,15 e alle 21,15 (domani, Pasquetta, c'è una sola recita alle 16,15) «Che quarantotto in casa Ciabotto» di Amendola e Corbucci, di Giorgio Molino. La regia di Paolo Todisco. Seguito «Achille Ciabotto, medico condotto» la «pièce», secondo Molino, evidenzia l'altro aspetto di Ciabotto, «quello melanconico»: il finale è infatti costruito sul tema della solitudine che circonda il personaggio. Tel. 011/561.3694.

Ultime Borboni

Oggi pomeriggio, alle 17, Paola Borboni replica per l'ultima volta (ma i fans dell'attrice potranno ammirarla anche venerdì al Teatro Edelweiss di Pomaretto) sulla del teatro Fregoli lo spettacolo «Io e Pirandello», confezionato su misura per lei dal regista Walter Manfrè. «Accompagnata dalle musiche di Paolo Rizzi - spiegano gli organizzatori - l'inossidabile attrice per l'occasione veste i panni di tutti i maggiori personaggi dello scrittore agrigentino, grazie ad un'interpretazione slegata da ogni vincolo temporale coronata dalla voce fuori campo di Nando Gazzolo che guida lo spettatore attraverso l'intricato labirinto dei protagonisti pirandelliani». Tel. 011/87.93.73.

Italiana in Algeri

Martedì sera, alle 15, si replica nel turno pomeridiano in abbonamento, al Teatro Regio «L'Italiana in Algeri» di Rossini. Dirige Bruno Campanella, la regia è di Pier Luigi Pizzi. Il ruolo di Isabella è affidato a Jennifer Larmore. Tel. 011/8815.1.

Riunione di famiglia

Sospese per un'indisposizione del protagonista Massimo Francovich riprendono martedì alle 20,45, le repliche di «Riunione di famiglia» di Thomas Stearns Eliot, nella traduzione di Enzo Siciliano. La regia è di Giorgio Marini. «Scritta, nel '39 - dicono allo Stabile Torinese, che produce l'allestimento - è la seconda opera teatrale di Eliot. Il modello è altissimo: sovrastano questo dramma come cupola che tutto protegge e tutto conserva, le ombre grandiose delle eschilee "Eumenidi"». Informazioni allo 011/65.76.246.

La classifica dei dieci film più visti nella settimana

Beethoven alla riscossa

Al secondo posto si inserisce l'ennesimo cane dalle mille risorse «Hook - Capitan Uncino» di Spielberg è ancora saldo al vertice

E' ancora «Hook - Capitan Uncino» Steven Spielberg il film più visto dai torinesi (i rilevamenti a cura dell'Agis). Il film in America ha destato qualche perplessità e non ha riavuto il successo che si prevedeva. A differenza di molti suoi lavori precedenti qui Spielberg sembra non sia sforzato ad usare un linguaggio «universale» e il film sembra schizofrenico, da un lato storia «per bambini», dall'altro la riflessione «per adulti» sulla necessità di crescere e abbandonare il mondo dorato dell'infanzia. Ossia più che della fiaba di Peter Pan, il film in molti momenti parla della «sindrome di Peter Pan» (che sembra affliggere non poco gli americani). Robin Williams, Dustin Hoffmann e «Campanellino» Julia Roberts hanno intrigato 8081 torinesi.

Al secondo posto la prima delle tre novità di questa settimana «Beethoven» di Brian Levant, ennesimo film con protagonista un cane dalle mille risorse è stato visto da 5145 spettatori al Vittoria.

Dopo una settimana in lista d'attesa s'inserisce al posto «Ju Dou» di Zhang Yimou. Realizzato dall'autore dello splendido «Lanterne Rosse», interpretato dalla attrice protagonista, Gong Li, e ambientato un'antica tintoria di stoffe racconta una storia di amore e di oppressione sociale. Al Lilliput è stato visto da 2156 spettatori.

Foto di gruppo Beethoven, il film nei top ten, balzando al secondo posto dietro Peter Pan

Al decimo posto riapprodo (era fra i top-ten due settimane fa) invece «L'amante» di Jean Jacques Annaud, dall'omonimo romanzo della Duras. All'Arlecchino è stato visto da 1685 spettatori.

«Il silenzio degli innocenti» di Jonathan Demme sull'onda dell'Oscar risale due posizioni e conquista il terzo posto. Anthony Hopkins, «Hannibal the Cannibal», e Jodie Foster, giovane agente dell'Fbi, hanno inquietato 5036 torinesi fra Nazionale e Cristallo.

Di due posizioni scende invece «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, anch'esso rientrato in classifica grazie al successo nelle notte degli Oscar. Lo troviamo al quinto posto con 4724 presenze fra Ambra e Fiamma. Esce invece di classifica «Ombre e nebbia» di Woody Allen, mentre non riesce a entrare «Racconto d'inverno», gioiellino d'autore firmato da Eric Rohmer.

Complessivamente nell'ultima fine settimana sono stati venduti 25.366 biglietti nelle sale di prima visione (circa 15 mila in meno di sette giorni fa).

[r. mol.]

I PIU' VISTI
(spettatori dal 9 al 15/4)

1 Hook	8081
2 Beethoven	5145
3 Il silenzio degli...	5036
4 Analisi finale	4940
5 Mediterraneo	4724
6 Cape Fear	2831
7 Tacchi a spillo	
8 Il principe dalla...	2188
9 Ju Dou	
10 L'amante	1685

Due incisori, tecniche e poesia

Billetto: sinfonia in grigio tra il mito e lo spazio Luce e aria di Mantovani

Nell'incisione si è portati a cercar subito di identificare il carattere del segno, ma nel di Alfredo Billetto - che espone ospite di «Tuttagrafica» (piazza Carlina 19, fino al aprile) - il disegno dell'acquaforte è dominato dai calibrati effetti delle morsure all'acquatinta, meglio connessi i valori espressivi della sua pittura, che a volte non ignora i riflessi del foglio d'argento all'interno del collage.

Accanto alle forme quasi più perentorie delle pagine dei primi Anni 70 - «Maternità» e «No alla guerra» - intorno alla metà del decennio successivo qualche più libera immagine si sviluppa in realtà, in termini che stanno tra il mito (il monumento) e lo spazio. Infine: il ricondursi a forme oggettuali che traggono ispirazione compositiva «Strumenti musicali» o figure: come in «Ascoltando Strawinsky» o in «Omaggio a Rubens» realizzati con graniture di intensità (e luminosità) diverse, in qualche forse per «via secca», ma soprattutto nei tradizionali procedimenti con impiego di materiali finissimi e solubili. A stampa tirata, colpisce la sinfonia di grigi, tra gli estremi del bianco più luminoso e d'un nero spesso operato, tutto leggersi in profondità; in quella che Pino Mantovani definito come «giustezza dell'immagine».

Proprio Pino Mantovani - che fino al 9 maggio espone a Chieri («Il Quadrato», via Palazzo di Città 1) - si vale spesso, invece, del segno più sottile, fluido; direttamente governato gesto, che s'esprime nell'incisione e puntasecca: l'intervento più elementare, se si vuole, ma mai facile come può sbrare.

Mantovani ne ha tratto lievi paesaggi langaroli e potenti alberi in «Controluce», un «Boschetto pioppi» ch'è un vero «omaggio» a Cino Bozzetti, e l'«Isola sul Po»: i tratti lunghi, appena curvati che diventano anche fittamente intricati, ricchi d'ombre e sfumature, e quindi luce e d'aria, nel loro rarefarsi, fino a lasciar ad bianco di far sentire il flusso di un'acqua o un riflesso di cielo.

Angelo Dragone

A. Billetto: Strumenti musicali (part.)

NOTTE BRILLANTE

a cura di Gabriele Ferraris

Parte l'House-train

Oggi alle 19,30 parte dalla stazione di Porta Nuova l'House-train, il treno-discoteca organizzato dallo Studio 2, dallo staff di Poplanet, da Regiamania e da Radio Veronica One. Porterà i ragazzi di Torino a ballare al «Duplè», locale di Serricciolo di Aulla, in provincia di Massa-Carrara.

Si potrà danzare anche durante il viaggio, nello speciale vagone-discoteca: e il convoglio arriverà a Serricciolo, e i passeggeri potranno continuare la «notte brava» al «Duplè». Domani i ragazzi trascorreranno la giornata al mare, e alle 18 risaliranno sul treno per rientrare a Torino. L'arrivo a Porta Nuova è previsto per le 21,30 circa.

Il biglietto costa 100 mila lire, e comprende il viaggio, l'ingresso al «Duplè», e due consumazioni, la prima sul convoglio e la seconda nel locale.

La lunga notte dell'House-train sarà animata dai deejay Roby J, Carlo Mognaschi, Ricky Birichinom Alessandro Tognetti, Latin Superb Posse, Claudio Coccoluto. Oltre ai viaggiatori torinesi, sul treno saliranno, lungo il percorso, ragazzi di Asti, Alessandria, Genova e La Spezia.

Il disco-treno ha già viaggiato due volte, l'anno scorso, in luglio e a Natale: in entrambe le occasioni, la meta fu il «Cocoricò», sulla Riviera Adriatica.

Oggi

Si rivede Wayne Tooker: americano trapiantato in Italia, Tooker è il tipico cowboy cantorino della tradizione country. Stasera propone le sue ballate, accompagnandosi con la chitarra, al «Black Cat» in via Pacchiotti 61 (ore 22). Sempre stasera, al «Doctor Sax» (muraz zi di lungopò Cadorna 4) c'è il party «Uova a go-go».

A Monasterolo di Lanzo, il ristorante messicano «La Fazenda» (via Marconi 56, ore 22) ospita la musiche latine del trio Elena y Duo Indio.

Al «Musicarisma» di Pancalieri (via San Nicolao 17, ore 22) spettacolo del mago Antony.

Domani al «Moro's Pub» (Avigliana, corso Laghi 130, ore 22) concerto rock dei Blue Swan.

Behrman e Neill

Giovedì al teatro Juvarra (via Juvarra 15) concerto di musica minimalista, per il cartellone di Utopia Americana: di scena David Behrman e Ben Neill. Il biglietto mila lire. Prevendite: Box Office, Rock & Folk, La Ghironda, Unione Musicale, della Juvarra.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Tradizioni a tavola

Le castagne fanno gioiosa la Pasqua

I piemontesi, quelli più «originali», hanno profonde radici contadine e le abitudini alimentari lo dimostrano. Come esempio il modo per affrontare una festa, a tavola. Il Natale, legato alla nascita di Cristo e coincidente stagione ta per il lavoro nei campi, ha permesso alle massaie del Monferrato e della Langa di sbizzarrirsi in tante originali ricette. La Pasqua, ricorrenza di primavera con la gente già indaffarata nelle vigne e nelle rinnovate attività campagnole, dimostra invece più frugale, o comunque ricca di proposte alimentari. Che, però, a per fortuna, non mancano. Fra le più significative il cosciotto d'agnello al forno con castagne e il capretto con patate novelle e rosmarino.

Ma la specialità affonda di più le radici nella tradizione contadina tempo Pasqua la torta di castagne: un tempo essa veniva preparata con le ultime castagne secche della stagione, ed era compilata in tante maniere differenti, secondo la fantasia della donna di cascine. Ghiottoneria dove c'entra pure il cioccolato e dove un bicchierino di guasta. Degna di una grande festa, in-

La abitudini del Piemonte contadino Torta di castagne con cioccolato e un po' di rum

Collegno, storia dell'abito (e della società)

Però, quella scimmia assomiglia all'uomo

Borse, borsette, borselli e borsellini. Cèmici e camicie, balze e falpalà, giubbe, giubbetti, giustacuori. «La scimmia vestita», l'abito dell'uomo nello spazio, nei significati e nel tempo, tiene banco per mese alla Sala delle Arti di Collegno (via Torino 9, fino al maggio, orario 9,30-12,30/15-18, oggi e domani compresi; ingresso tremila lire): l'idea e il progetto del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università Torino.

L'occasione consente al Museo, chiuso al pubblico perché non adeguato alle norme di sicurezza, di riproporre almeno parte delle sue collezioni, reinterpretate e ambientate come un micro-ambiente climatico intorno al corpo umano, che serve anche per l'identificazione tribale e l'esibizione sociale. Quanto al significato culturale, la mostra propone impensabili accostamenti, come quello perizoma-chador: vestito minimo l'uno, occultamento della donna islamica l'altro, sembrano ben poco in comune. Invece entrambi, più che proteggere dal clima e dall'ambiente, rispondono a un bisogno di pudore sociale.

«La scimmia vestita» fa vedere come la diversità degli abiti rispecchi perfettamente le diverse sfide climatiche che l'uomo si è trovato ad affrontare. Dal pannello-gioco ai nostri antenati - erano nudi o pelosi? - si passa alle sostanze che via via sono diventate tessuto: cortecce, pelli, fibre vegetali. Poi le elaborazioni più o meno belle di questi materiali - e dunque gli abiti, gli accessori, le scarpe che sono riusciti ad attraversare i secoli. Sono proprio questi gli oggetti che più difficilmente arrivano a noi: minuscoli parassiti sono infatti continuamente al lavoro per demolire le fibre, in lotta con i conservatori dei musei che cercano di neutralizzarli con tutti gli espedienti concessi dai magri bilanci. Per vedere anche quello che non è in mostra, un bel filmato sull'evoluzione storica dell'abbigliamento.

[m. ver.]

Gran Paradiso

Guida ai settant'anni del Parco

E' uscito in questi giorni nelle librerie cittadine il volume «Il Parco Nazionale Gran Paradiso - Escursioni tra Canavese e Valle d'Aosta» edito dalla Kosmos. Il libro rientra nella collana «Verdi sentieri» diretta da Walter Giuliano e si aggiunge ai precedenti «Il Parco Naturale Orsiera-Rocciavrè» e «Il Parco Naturale Alta Valle Pesio e Tanaro».

L'opera, l'unica sino ad ora che celebra i settant'anni del Parco, si apre l'evoluzione del paesaggio e prosegue pagine incentrate sulle vicende storiche, la flora e la fauna, la geologia e la geomorfologia. Ampia, in seguito, la descrizione delle valli Soana, Orco, di Rhemes, Valsavarenche, di Cogne e i relativi itinerari. Dedicato al trakking, infine, l'ultimo capitolo.

«Il Parco Nazionale Gran Paradiso - Escursioni Canavese Valle d'Aosta» verrà inoltre presentato mercoledì 29 alle 18 alla libreria in via Garibaldi 3. Prezzo di vendita: 25 mila lire. [d. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

Ascensore Mole

L'Atm ha fissato il calendario dell'ascensore della Mole Antonelliana per il prossimo periodo di festività. Apertura tutti i giorni dalle 9 alle 19; rimarrà fermo martedì 21, lunedì 27 e venerdì 1° maggio. La mostra Arts-Lab (sino a domenica 26) rimane aperta a Pasqua con orario dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; Pasquetta dalle 9 alle 19; sabato 25 dalle 9 alle 19. Giorno di chiusura martedì 21.

San Filippo

Il 21 aprile, all'Oratorio Filippo in via Maria Vittoria 5, per il ciclo «I martedì di San Filippo» conferenza sul tema «Caratteristiche grafiche relative allo stereo omosessualità. Esercitazioni grafiche». E' tenuta Edoardo Stradella.

La montagne

Il Comune di Piossasco e gli Amici della Poesia hanno bandito la terza edizione del concorso nazionale di poesia «Antiche come le montagne», che si articolerà in tre categorie. La giuria è presieduta dallo scrittore Mario Rigoni Stern. Per informazioni tel. 906.43.14.

Corso

C'è tempo sino al 30 aprile per iscriversi al corso introduttivo per l'interpretazione e l'improvvisazione musicale organizzato dal Centro didattico Ars Nova a Chivasso, in piazza d'Armi 2.

Energia dell'uomo

Il 22 aprile alle 21, Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Chakra, i punti gie nell'uomo».

La Kali

Il aprile alle 21, al Centro studi Costantino Nigra, in via Cigna 18, incontro con Tiziana Floretti che parlerà su «La Kali».

Arte nipponica

Prosegue sino al 9 maggio, alla galleria «L'arte antica», in via Volta 9, la mostra «Hiroshige notturni. Edo (Tokyo) 1797- L'orario è: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 esclusi domenica e lunedì mattina.

Premio Bardesono

A San Giorgio è stata bandita la 10ª edizione del letterario «Giacomo Bardesono». I lavori, pièces teatrali inedite, possono consegnati presso la segreteria del premio entro il 30 novembre.

Una personale

Il aprile alle 18, nella Sala Esposizioni dell'Istituto di riposo per la vecchiaia, in Unione Sovietica 220, s'inaugura la mostra di pittura di Enrico De Paris. Sarà aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20, escluso i lunedì.

Fotografia

Dal 22 al 29 aprile, nelle mostre in corso Dante 102, verranno esposte le fotografie partecipanti al concorso «Ama di più la tua città: fontane, fontanili, fontanelle del Piemonte». E' stato organizzato dal Lions Club Torino Valentino Futura.

Stage di pittura

Sono aperte le iscrizioni al Centro studi Novanta, in via Madama Cristina 42, per il secondo ciclo dello stage di pittura su stoffa e stencil. Per informazioni più dettagliate rivolgersi allo 011/669.11.61.

Festa ebraica

Il 6 maggio alle 20, alla Comunità Ebraica in via San Pio V 12, celebrazione della festa «Yom Ha-Azmauth 5752» con spettacolo di canti e danze yiddish. La prenotazione alla Comunità deve pervenire entro il 30 aprile.

Fiera

Il 23 e 24 maggio, nel Parco del Valentino, si svolgerà la terza edizione della «Fiera della fantasia»: mercatino degli oggetti usati prodotti dai ragazzi. E' organizzato dall'assessorato alla Gioventù in collaborazione con Radio Torino Popolare. Per partecipare, tel. 57.65.49.82.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	
Pronto intervento	112
Sede centrale	56.191
Polizia	
Pronto intervento	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	29091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678/07.091
Ellecubulanze	
Piemonte Soccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-6), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.52.510
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 83.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica nenda, S. Anna, 63901; Maria Vittoria, 86.421. Mauriziano 56.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
24.82.869
Croce bianca
INFE
Aeido 54.04.69
Anpas 968.93.31
Al 819.18.20
Aeido 33.13.01
Assist. infermi
Aidlli 50.23.98 - 58.82.65
Auxilia 44.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
242.18.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 793.308
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

(051)
22.25.25
Telefono amico 96.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciacci, 53.39.82.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 56.22.166
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.80.823
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.09.52
Movimento consumatori 431.00.18

Municipio 57851
Certificati e prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Viola

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.84; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Gannagano 9, 282.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 650.39.46-650.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55 - 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di turno: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 282, Lgo Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele, Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

PICCOLO REGIO (piazza Castello): 27 aprile ore 21 Soirée del Circolo della stampa. Carlo Goldoni: **Quattro intermezzi per musica** gli attori Rossana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Maragno, Stefano Gualinda, Margherita Salio Musicisti: Elko Yamaguchi, Laura Manca, Giovanni Zonno, Nicoletta Bono, Francesco Biraghi, Musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Mojana. Bigl. Salone La Stampa via Roma 80 tel. 53.56.34 L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa, ai Cedas, Soci Circolo della stampa - Abbonati La Stampa - Studenti del Conservatorio del Piemonte.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.21.71): Oggi e domani la festa continua.
ARLECCHINO: Oggi e domani ore 15.30 e 21 Franco Orsini. Sorteggio uova e colombe
BORGTALCO (via Cuneo 16, Nichelino, tel. 606.1058): 15 non solo liscio.
BORGTALCO: 21 Gino Romeo.
CLUB 84: ore 15.30 e 21 danze e film per tutti con Rocky ed i suoi Sofish. Buona Pasqua con un brindisi e colomba.
CLUB 84: domani, Pasquetta, aperta pomeriggio e sera un brindisi e colomba per tutti.
...NZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 serata prolungata Romagna Express.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 15.15 e 21 I Delfini.
DU PARC: domani ore 21 grande di Pasqua con I Delfini.
EXTREME (via Genova 268/b, tel. 605.0617): «Il vero liscio si balla da noi» ore 21 orch. Ribaudo
FRENZY DANCING (tel. 230.084): ballo liscio orch. Francesco Zazzaron. Domani Equipe '90.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 209): ore 15.15 e ore 21 liscio con I Showmen. Domani chiuso per riposo settimanale.
LE ROI: ore 15.15 e 21 di tutto un po'.
K 11 (tel. 0124/617.162, Valperga): ore 21 Veglionissimo di Pasqua I
NO STOP (S. Ambrogio): Ore 15 I Romantici ore 21 Liscio 2000 D sempre liscio
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): ore 15,30 domenica è sempre la grande domenica con amicizia e simpatia. Ore 21 come sempre con la nostra riduzione e le nostre novità. Orch. Mike e i Simpatici.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, strada Valsalice 4/A): domani ore 15,30 Pasquetta con noi colomba a tutti. Ore 21 riposo.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 Discoliscio ingresso libero
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): domani ore 15 e 21 Discoliscio ingresso libero.
TANGO SALA DANZE: pomeriggio ore 15, ta prolungata di Pasqua, domani solo

ALFIERI
IL FIORE ALL'OCCHIELLO
da mercoledì 22 aprile
GEPPY GLEIJESES
PAOLA ANDY
TEDESCO LUOTTO
ANNA TERESA ROSSINI
con la partecipazione di **ISA BARZIZZA**
in «La pulce nell'orecchio»
regia di **GIGI PROIETTI**
Biglietteria da martedì 9-13; 15-19

TEATRO
Piazza Santa Giulia 2 Bis
Dal 16 al 19 aprile
ore 21 festivo ore 17
PAOLA BORBONI
in
IO E PIRANDELLO
Voce fuori campo
NANDO GAZZOLO
Prenot. 011/81 22.312 - 87.93.73

la Comète Pinerolo
Oggi pomeriggio e sera
Questa sera **VEGLIA di PASQUA**
domani sera **EZIO VAPORELLA**

DU PARC
OGGI 15,15 e 21
ore 21
I DELFINI

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 874.084.
PIZZERIA MACUMBA: oggi pranzo di Pasqua pomeriggio danzante. Tel. 0121/74.115.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA: domani pomeriggio danzante. Tel 0121/74.115
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Goito ang. corso Vittorio, tel. 887.583): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E MUSEI

CENTRO D'ARTE C. NIGRA (v. C. Nigra 13 Castellamonte): Francesco Cenotti ore 9/12,30-15,30/19,30; festivi 10/13.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, tel. 839.6820). Mostra «Torino 60-70» Gorza Sarbia De Alexandris. Org. da Provincia di Torino - Ass. Cultura. Sino al 30 aprile dalle ore 11 alle . Chiuso il lunedì.
GALLERIE PRINCIPE 24 isiquari un palazzo Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4209. Dal lunedì al venerdì or.: 15,30/19,30; sabato or.: - 15,30/18,30.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): mostra di Elda Lazzaretto Alfredo. Fino al 30 aprile . Orario feriali festivi chiuso. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ARTEINCORNICE: Limone Piemonte (Cn) - Personale di Angelo Distefano
BERMAN: Luigi Bartolini disegni e incisioni.
BIASUTTI (via Juvarra 16 - tel. 540.993): autori secondo '900.
DAVICO: Guido Bertello
LA GIOSTRA (Asti): selezione grafica.
LE IMMAGINI: Artisti Italiani.
NARCISO: Guariotti «racconto di figure».
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pittori della scuola di Sanpietroburgo. Ore 10-13.

ERBA
DA MERCOLEDI' 22 APRILE
COOPERATIVA TEATRO DELLE ARTI - CATANIA
presenta
OMAGGIO AD ANGELO MUSCO
con
GILBERTO IDONEA
GATTA CI COVA
presentazione di Roberto Guicciardini
Inf. e prom. C.so Moncalieri 241, tel. 686.33.47

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi
Piccolo Regio, Piazza Castello
27 aprile, ore 21
CARLO GOLDONI
4 INTERMEZZI PER MUSICA
Rossana Piano
Leonardo De Colle
Maragno
Stefano
dal **Piccolo di Strehler**
e **Margherita Salio**
della «A. Biandi»
Con i musicisti Elko Yamaguchi - Laura Manca - Giovanni Zonno - Nicoletta Bono - Francesco Biraghi - Musiche di Piccinni, Galuppi e Marco Mojana
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel 535.834 L. 15 mila e 12 mila soci Csa,in - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti Conservatori del Piemonte

TANGO PARZI
VIA AVET 3 - TEL. 481.746 (TO)
Pomeriggio ore 15
PROLUNGATA DI
Lunedì sole sera

INVIDIA + PATIO
Tutte le sere ore
DISCOTECA
Oggi ore 16 e 22

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 58 - Tel. 65.211

AL DORIA

IL FILM CHE VI RIVELA COME DIVENTARE RICCHI SENZA UNA LIRA

PER FARE I «SOLDI» CI VUOLE ALBERTO SORDI

LUIGI e AURELIO DE presentano

ASSOLTO PER AVER COMMESSO IL FATTO

FERDINANDO e FLAVIA VILLEVIEILLE BIGERI presentano un film di ALBERTO SORDI
"ASSOLTO PER AVER COMMESSO IL FATTO" con ALBERTO SORDI
ENZO MONTEDURO • MARCO PREDOLIN • ROBERTO SBARATTO
DAVID RYAN • LOU CASTEL • GIANFRANCO BARRA • FRANCO DIOGENE
Sceneggiatura MARCO DENTICI PAOLA MARCHESINI Montaggio TATIANA CASINI MORICI Organizzatore generale CLAUDIO CRASSETTI
Organizzatore in U.S.A. PETER SHEPHERD Soggetto e SONEGO e SORDI
Musiche di PIERO PICCIONI - EDIZIONI GENERAL MUSIC Direttore della fotografia ARMANDO NANNUZZI (A.I.C.)
Una produzione MITO FILM in collaborazione con la RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Prodotto da FERDINANDO e FLAVIA VILLEVIEILLE BIGERI
Regia di ALBERTO SORDI
RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
DOLBY STEREO IN TEATRI SCELTI
Telecolor
DISTRIBUZIONE

CENTRALE 1
E' uno dei pochi a saper raccontare l'universo giovanile e, come sempre nei suoi film, gli attori sono perfetti.
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)
ERIC ROHMER RACCONTO D'INVERNO

lilliput
Se siete fra coloro che hanno contribuito al successo «LANTERNE», siete all'erta: «JU DOU» è ancora più bello. Il dire per credere. (L'UNITA')
ju dou

ZETA
ESCLUSIVA
IL MITO - L'UOMO... IL FILM
KEVIN COSTNER ROBIN HOOD PRINCIPE DEI

in ESCLUSIVA al
CHARLIE CHAPLIN 2
DOPO «DONNE SULL'ORLO UNA CRISI DI NERVI», LO SCANDALO ALMODOVAR CONTINUA
Un gioiello di suspense e di elegante perversione
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
ALMODÓVAR Tacchi a spillo
VICTORIA ABRIL
MARISA PAREDES
MIGUEL BOSE'
Scritto e Diretto da

eliseo blu
in esclusiva
VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR
JFK

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA ALLE PAGINE 40 e 44

STREPITOSO SUCCESSO AL CAPITOL

Euro Disney RESORT PARIS
Il vero paese della fantasia
APERTO TUTTI I GIORNI

DEI GRANDI

ALL'IDEAL

Ragazzi, Pasqua il vostro film

UNA PICCOLA GRANDE REGOLA... VINCERE SEMPRE!

ALL'EMPIRE

Rosa tutto sesso... perversa, innocente

PICCOLO
AMBROSIO
FIAMMA

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

AMBRA

in esclusiva

da JEAN-JACQUES ANNAUD
IL REGISTA DE
«IL NOME DELLA ROSA»

Con la critica: «Attenzione, evento... che si affaccia nella finalissima... pomeriggi d'amore nella giovinezza, ampiezza filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

KING KONG

VINCITORE 4 PREMI «CESAR»

- Migliore opera prima
- Migliore sceneggiatura
- Migliore scenografia
- Migliore montaggio

PENTA FILM PENTA FILM PENTA FILM

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or. 15,55/18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000

Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '88) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, [redacted] una mutazione genetica. fs. V. 2h 04' **Cartoni**

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 15/17,20/19,40/22,10
Ing. 10.000/rid. 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Ambrosio
c. V. Emanuele II [redacted]
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
[redacted]. 10.000/rid. 7000

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. [redacted]: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Mediterraneo
[redacted] *G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38'. *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 537.160. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Grand Canyon
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.505. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Biancaneve e i 7 nani
ass. a Il paese della musica, prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Alace 6000

Racconto d'inverno
di E. Rohmer, con C. Vary, F. Van Der Driessa, H. Furich, M. Volanti (Francia '91) — Amanti per un'estate, separati dal caso, due giovani continuano a cercarsi. A distanza di anni il gioco è la rincorgiungere. N.V. 1h 51' [redacted]

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: [redacted]
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 1[redacted]d. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per [redacted]zzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il [redacted] la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [redacted]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: [redacted]
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, denari proprietario di network, e fa della spregiudicatezza le sue armi migliori. N.V. 1h58' **Comm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,30
17,15/19,45/22,30
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 14,40/18/21,30
Ing. 10.000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto [redacted] industria. N. V. 3h 6' [redacted]

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000

[redacted]
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. [redacted] 7000

Rosa Scompiglio e i suoi amanti
di M. Coolidge, con L. Dern, B. Ladd, R. Duvall (Usa '91) — Estate 1935. Una misteriosa ragazza di campagna si installa in casa Hillyer, procurando scompiglio nella famiglia e nell'intera cittadina. N.V. 2 h **Commedia**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 686.5547. Or.: 18,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' [redacted]

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, [redacted] no, il nazismo, gli ebrei da salvare. N. V. 2h 12' [redacted]

Faro
v. Po 30 Tel. 83.22.14
Ap.: 15,45. Film: 15,50
16,05/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[redacted]
c. Trapani 57
Tel. 385[redacted]. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

[redacted]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ideal
c. Boccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il piccolo grande mago dei videogames
di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames N. V. 1h 35' **Commedia**

PRIME VISIONI

King Kong
v. Po 21 - T. 839.7502
Or.: 15/16,50/18,40/20,30
22,30. Ult. spett. 5000
Ing. 10.000/Alace 6000

Delicatessen
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — [redacted] macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi: tutti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N. V. 1h 37' **Grottesco**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Ju [redacted]
di Z. Yimou, con G. Li, L. S. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del mani[redacted] vecchio e padrona. Un'altra miniatura [redacted] mirato dal regista [redacted]o Rosso». 1h 28' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. fs. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. [redacted]

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: [redacted]
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Constanzo, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. Venalzio 8
Tel.749.2382. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La metteno sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.46. Or.: 15
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare nuocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 6' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or. 14,45
17,20/19,45/22,15
Ing. 10.000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 674.171. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ing. 9000/rid. 7000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Studio [redacted]
v. Acqui 2.
Tel. 819.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Alace 6000

Toto le heros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Bacher (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N. V. [redacted] 31'

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789. Or.: 16,15
17,05/18,55/20,45/22,35
Ing. 10.000/rid. 7000

Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 2[redacted] **Commedia**

Zeta
v. Collesaso 12
Tel. 749.2907
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000

Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [redacted] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Savi 111/A
Tel. 317.6257
Donne con le gonne
Sabato e domenica prossimi

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

C[redacted]
v. Nizza 58
Tel. 667.660
RIPOSO

Drive In
v. Sansovino ang. v. Veneria
Tel. 226.53.13
RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia [redacted]
Tel. 812.2212
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 86
Tel. 204.134
Charlie anche i cani vanno in paradiso
Cartone animato colori. Or.: 15; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borgiviere
v. C. Massaia 104
Tel. 257.661
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
RIPOSO

Valdocco
v. Salomo 12
Tel. 522.42.79
RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio ore 10,30 incontri con la musica da Monteverdi a[redacted]. Per inf. e pren. tel. 881.5383/208/210.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
RIPOSO

TEATRI

Ambra Teatro
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 310.985
Merc. 22 Giov. 23 spettacolo teatrale con Moana Pozzi. Ves. 18. Orario: 16,30; 22,30, precede film. Inf. e pren. cassa Teatro

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/1
Tel. 619.3529
Scuola di Teatro Sergio Tofano. Sono aperte le iscrizioni allo stage **da W. Shakespeare a A. Cechov** tenuto da Tadeusz Chudecki London Academy Music/Dramatic Art 10 incontri di 3 ore c/o Alla Teatro. Inf. e pren. tel. 819.36 29.

[redacted]
p. Sollerino 4
Tel. [redacted]
Il fiore all'occhiello. Dal 22/4 Gappy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. Teresa Rossini, Isa Barzizza in **La Pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 9/13-15/19.

[redacted]
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo
Dal 28 aprile al 7 maggio «Prima biennale internazionale di Teatro Ragazzi e Giovani».

Auditori[redacted] RAI
piazza Rossaro
Tel. 880.74.961

Carignano
p. Carignano 8
Tel. 53.79.66
Recita sospesa causa indisposizione protagonista **Malacie di famiglia.** La recita riprenderanno il giorno 21 aprile. Per inf. Biglietteria TST via Roma 49 (dr. 9/18 lunedì riposo) tel. 011/544.562-557.6246.

Colosseo
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Continua la prevendita per gli spettacoli 24/4 ore 21 Marco Carena, 28/4 ore [redacted] Giorgio Faletti, 4/5 ore 21 Fiorella Mannoia, 29/5 ore 21 Luca Barbarossa. Prev. cassa teatro ore 10/13 - 15/19, tel. 88.98.034-65.05.185.

[redacted]
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 686.5547
Dal 22/4 al 3/5 fer. ore 21 fest. ore 16 Coop. Teatro della Arti-Catania presenta **Gatta ci cova** (omaggio ad Angelo Musco) di A.R. Giusti con G. Idonea, presentazione di R. Guicciardini. Bigl. fer. ore 9-13 e 15-22 fest. ore 15-22.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.438
Utopia americana. «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di Franco Quadri presenta **Motel** da «American Hurrah» di Jean-Claude Van Itallie diretto da Andrea Taddei dal 5 maggio ore 21 Rassegna promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. 531.780 - 541.435.

[redacted] Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.746
Nell'ambito di **Divina** sono aperte le iscrizioni al seminario pratico tenuto da H. Cixous, scrittrice e drammaturga [redacted] Théâtre du Soleil, che si terrà il 27 aprile dalle 10,30 alle [redacted] e dalle 14,30 alle 17 sul tema «La scuola del Sogno». Per inf. tel. 801.1745.

Gianduja
Museo della Marionetta
v. S. Teresa 5
Tel. 530.236

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Il 21 e 22 Piemonte Teatro presenta **Lungo prezzo [redacted] tale.** Dal 2/5 Teatrosfera presenta **Freylekh.** Dal 7/5 Opera Comique in **Operique.** Inf. e pren. ore 18-19. Tel. 53.20.87.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2212
Ore 17 Paola Borboni in **Io e Pirandello** voce fuori campo Nando Gazzolo. Fino al 19 aprile.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257
La bella stagione. Dopo lo straordinario successo della nuova prod. **Sulla strada di Shangri-la** Assemblea Teatro è lieta di annunciare tre nuove repliche il 13/14/15 maggio ore 21. Inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/67

Teatro Macario
(Bambolerie)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.36[redacted]4/95
Ore 16,15 e ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto...** In casa Ciabatta presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino. Reg. di P. Todisco. Prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Masaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.661

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 39/38/52/62a

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza [redacted]
Grugliasco
Tel. 787.117

Teatro Matteotti
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO PER VACANZE DI PASQUA

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
RIPOSO

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted]

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15
[redacted] 16,10-22,30 **La leggenda di Erik il vichingo** di Terry Jones; ore 18-20,30 **Erik il vichingo** di Terry Jones.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. [redacted] 18, tel. 517.293. **Camera con ballerina,** con Susanna Cullen, Jenny Liedman. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

ARCO [redacted] c. P. Oddone 31, tel. 484.821. 1ª visione **Le [redacted] delle marchese,** con Eva Orlowsky, Ron Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 14; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **Esperienze porno [redacted] bottega del piacere,** con M. Pozzi e Ciccioliria. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Amplessi erotici,** con Ingrid Rede, Gena [redacted]ena. Col. V.M. [redacted]. Apert. 10,30; ult. [redacted].

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. Prima visione. **Sotto la fessura il boss,** con Savanna e Sandra Scream. [redacted]. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. [redacted]. Prima Vis. **Le malizie della marchesa,** con E. Orlowsky, R. Jeremy. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 438.20.92. Prima visione. **Piaceri esotici,** con K. Shubert, M. Lozar. Col. V.M. 18. Apert. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.755. **L'altro desiderio di mia moglie,** con Seka, Lisa Deleeuw. Col. Vist. min. 10. Apert. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **Orge sfrenate,** con Nina Hartley, Taja Rae. Col. V.M. 18. Apert. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: La tenera canaglia
BARDONECCHIA
SABRINA: Beethoven
[redacted]
NARCISO: Mediterraneo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
CASCINE VICA
DON BOSCO: Papà ho trovato un amico
CERANA TORINESE
S. EGIDIO: Analisi finale
CHIERI
MARILYN: Hook capitan Uncino
SPLENDOR: Beethoven
CHIVASSO
CINECITTA': Biancaneve e i 7 nani
MODERNO: Il padre della sposa
POLITEAMA: Il silenzio degli innocenti
CIRIE'
NUOVO: Hook capitan Uncino
COLLEGNO
PRINCIPE: Hook capitan Uncino
REGINA: Aldra
STAZIONE: Analisi finale
STUDIO LUCE: [redacted] e i 7 nani
CUORGNE'
MARGHERITA: Hook capitan Uncino
PERONA: Biancaneve e i 7 nani
[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Thelma e Louise
[redacted]
ABCINEMA: Parenti serpenti
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Biancaneve e i 7 nani
MONCALIERI
KING KONG CARTE[redacted]: [redacted] gli innocenti
[redacted]
VITTORIA: La voglia di Marianna
MONIE
EDEN: Scelta d'amore
ORBASSANO
MODERNO: Tacchi a spillo
SALA CONSORTA: Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Robin Hood principe dei ladri
[redacted]
[redacted] **Analisi finale**
ITALIA: Beethoven
RITZ: Biancaneve e i 7 nani
RIVOLI
GIOIELLO: Analisi finale
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Pom.: Il padre della sposa
SESTRIERE
FRATTEVE: Pom.: Biancaneve e i 7 nani; ser.: Tacchi a spillo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: JFK - Un caso ancora aperto
SUSA
CENDRO: Scacco mortale
TORRE PELLICE
TRENTO: Pom.: Papà ho trovato un amico; ser.: Tacchi a spillo
VALPERGA
ARENA: Analisi finale

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Barnaby Jones,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 — **Dragnet,** telefilm
20,30 **La sfida di capitan Rob,** film
22,30 **L'ultimo indizio,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Blitz,** magazine
21,30 **Gli occhi dei gatti,** telefilm
22,30 **Tg4 Settegiorni**
23,30 **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda - Risponde il sindaco**
17,30 **Il bacio del bandito,** film
19,30 **Dove comincia il giorno**
[redacted] **Tramonto,** film

Telecity
17,30 **L'isola dei pirati**
19,30 **La baia dei delfini,** telefilm
20,30 **La storia di Ruth,** [redacted]
22,05 **Tonka,** telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Love story,** telefilm (r)
19 — **Nino, il mio amico Ninja,** cart. (r)
18,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Geronimo,** telesceneggiato
21,15 **Serate a Cuba**
22,15 **Lui, lei e gli altri,** sit. comedy

[redacted] Tv
18,05 **Notizie sportive**
18,10 **Natura amica**
18,45 **La parola del Signore**
18,55 **Tg** [redacted]
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il chiaso**
21,55 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Telespinioni**
0,10 [redacted]

Rete 9 Tal
19,32 **Domenica sport**
[redacted]45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice,** telefilm
22,02 **Basket**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**

Quinta Rete
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **La sfida di guerra del capo Sioux,** film
22 — **Campane a festa,** varietà
0,30 **Un genio in famiglia,** film

Telebiella
18,30 [redacted] **Biella 7 giorni**
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Tv7 [redacted]
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica

G.R.P.
15 — **Buongiorno Piemonte,** rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Il grande agguato,** film
22 — **The outsiders,** telefilm
23 — **Barriere,** telefilm

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto,** telefilm
19,30 [redacted]
21 — **Fuori gioco**
[redacted] **Canavese Sette**

Telesubalpina
17 — **Bantam invisibile,** film
19 — **Piemonte Chiesa - Notizie delle Diocesi - [redacted] di Torino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15 aprile 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkleys di Broadway,** film
22,30 **Settegiorni,** settimanale
23 — **Una moda di 2000 anni,** doc.

[redacted] 7 [redacted]
18 — **Barnaby Jones,** telefilm
20,15 **La fabbro del successo,** film
22 — **News e Sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 [redacted]
23 — [redacted]
24 — **Il venditore di pellicchi,** film

Telestudio
8 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
8,30 **Film**
10,30 **Film**
12,30 **Campane a festa**
19 — **I protagonisti,** rubrica

Videouno
17,10 **Cartoni animati**
17,40 **Week end**
18 — **Sidestreet,** telefilm
20,30 [redacted]
23,20 **Sidestreet,** telefilm
24 — **Lama d'Oriente,** telefilm

[redacted] 9
13 — **Noi del Cuore Granata**
19,15 **Agenzia Rockford,** telefilm
20,30 **Film**
23 — **Film**

Tele Vox
18,30 **Telesera**
19,30 **Sotto il cielo di Torino**
21,45 **Napoli terra d'amore,** film
23,45 **Trequarti di gloria,** film

Sesta Rete
18,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon,** telefilm
20,30 **Matò donna,** telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea,** novela
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Il diavolo a sette facce,** film

Teletime
18 — **Profondo vero,** attualità
20 — **Lotta per la vita,** telefilm
21 — **Romagna mia...,** spettacolo
23 — **Buonasera sindaco di Bardonecchia Alessandro Gilbello**
23,15 **Cinetime: Agguato sul fondo**

Quarta Rete
15,30 **Antenna 12**
18,30 **Lavarne e Shirley,** telefilm
19,30 **Telefilm**
20,30 **Ragnatela di morte,** film
22,30 **Frutto proibito**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla con tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Martedì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 990.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 8-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra «Arsleb» sino al 26 aprile. Or.: da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato). E' aperto anche a Pasqua, Pasquetta, 25 aprile, lunedì 27 e 1° Maggio.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7255). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Mostra: Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 31 maggio. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68,04,106): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Tour Ronde - Pareis Nord». Sino al 26 aprile. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno. Aperto nei giorni di Pasqua e Pasquetta.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lun. chiuso. Dom. 10,30.
Museo della Marionette Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì
Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammanchi & Tsimtsi: dinosauri». Orario: 9-19; venerdì 9-23; lunedì chiuso. Visite guidate alle 17, domenica alle 11. Fino al 26/6.

Nasce in Piemonte

un catalogo nuovo, ma soprattutto comodo,
per arredare con calma nella quiete di casa tua.

In vendita in tutte le edicole!

È facile: sfogli, guardi, scegli, controlli misure e prezzi, e se è tutto OK... Vieni da GRANATO a vedere e toccare con mano i mobili per casa tua.

Catalogo di 168 pagine a colori, dimensioni cm 27x34, nel quale troverete un'ampia scelta di mobili: soggiorni, camere, cucine, camerette, salotti, già ambientati come vorreste vederli in casa vostra.

A sole £. 6.000.
Che al primo acquisto vi verranno rimborsate.

GRANATO MOBILI via Martiri 24 - 10042 Nichelino (TO) tel (011) 624652/6270449/6273952/625945

S'attende la caduta della capitale, appello del re esule: fermate la strage

La seconda guerra afghana

Sparatorie tra le fazioni dei mujaheddin

KABUL. Stretta da sud e da nord da guerriglieri di fazioni rivali, Kabul attende col fiato sospeso l'attacco finale, mentre è buio totale su chi guiderà l'Afghanistan del dopo Najibullah e acquistano consistenza i timori di lotte fratricide tra mujaheddin.

Ieri mattina scontri sporadici sono scoppiati tra diverse unità dell'esercito in almeno due zone della capitale, e nel vecchio quartiere del bazar le botteghe hanno immediatamente chiuso. Herat, nell'Afghanistan occidentale, caduta venerdì sera in mano a forze della resistenza, sarebbe stata ieri teatro di scontri tra diverse fazioni per il suo controllo. A combattersi, secondo fonti della guerriglia, sarebbero gli uomini di due capi storici dei mujaheddin, Gulbuddin Hekmatyar e Ahmad Massud.

Il «falco» Hekmatyar, leader dell'Hezb-i-islami, ha lasciato ieri il Pakistan diretto in Afghanistan dopo aver nominato un consiglio rivoluzionario di 38 comandanti che dovrebbe prendere il potere a Kabul. Tra i comandanti non figura Massud. Le forze di Hekmatyar sono concentrate a sud di Kabul. Quelle di Massud premono sulla capitale da nord.

Se Massud entra a Kabul, ha messo in guardia un portavoce del rivale Hezb-i-islami, «avrà vita difficile. Abbiamo allertato le nostre forze».

Ma ieri le autorità che hanno preso il potere a Kabul hanno annunciato di aver raggiunto un accordo con Massud: il ministro degli Esteri Wakil ha dichiarato, senza fornire però particolari, che con Massud si è decisa una serie di misure per riportare la pace nel Paese. Wakil ha ammonito i fondamentalisti a non boicotare l'intesa: portare avanti la lotta armata, ha detto, li esporrebbe alla reazione dell'esercito.

Il ministro ha anche affermato che il deposto presidente Najib deve essere consegnato per essere giudicato dalla magistratura. E' una mossa che tende chiaramente ad anticipare le iniziative degli ultrà islamici prevenire quella che appare una fase della guerra civile.

Hekmatyar ha subito replicato: in un'intervista telefonica ad un'emittente tedesca ha annunciato di aver inviato suoi uomini a Kabul, dove nessun'altra formazione disporrebbe finora di propri elementi. Il leader fondamentalista ha detto che i suoi uomini sono entrati nella città da due lati dopo aver spezzato il cerchio difensivo.

Nulla si sa intanto di Najibullah, che dovrebbe essere tuttora nella capitale. L'Onu deve smettere di negoziare la sua partenza, ha detto un portavoce del gruppo di Massud. Inoltre, essendo cambiata la realtà, la formula di un «consiglio imparziale di transizione» proposta dall'Onu non è più attuale. L'organizzazione internazionale, ha detto il portavoce, deve invece assicurare un «trasferimento pacifico del potere a un governo dei mujaheddin».

Nel complicato scenario afghano è entrato anche l'ex re Zaher che da venti anni vive esule a Roma. «Sacrificare le ambizioni personali e politiche e creare una reale atmosfera di cooperazione e comprensione non solo tra i diversi gruppi collegati alla Jihad ma anche tra le personalità afghane»: è scritto in un messaggio che l'ex re ha inviato al suo Paese.

«Sono ormai tre anni - scrive l'ex re Zaher - che le truppe sovietiche si sono ritirate ma, sfortunatamente, per varie ragioni, gli obiettivi della Jihad non si sono realizzati né a livello nazionale né a livello internazionale. Il dovere di ogni afghano, indipendentemente da considerazioni etniche, linguistiche e religiose è di proteggere e preservare l'unità nazionale, l'integrità territoriale e il supremo interesse nazionale del Paese che è quello di rappresentare una entità indivisibile». [Agi-Ap-Ansa]

Il leader dei falchi afghani Gulbuddin Hekmatyar Dispone di ventimila mujaheddin e marcia su Kabul

I due rivali

Massud, l'eroe dei moderati contro il Khomeini di Kabul

Il futuro dell'Afghanistan è scritto sulla punta dei kalashnikov dei loro guerrieri: protagonisti della guerra prossima ventura saranno il leone del Panshir e un Khomeini di Kabul. Distrutto da tredici anni di sofferenze il mondo di ieri, Ahmad Massud e Gulbuddin Hekmatyar affilano le armi per un nuovo capitolo di quella infinita rissa civile che è la storia afghana.

E' una rivalità scritta, prima che nelle ideologie, nella loro anagrafe etnica: appartengono a due «tribù» diverse, e questo tra le montagne dell'Hindukush è un destino impossibile da dimenticare. Hekmatyar è un pathun, sei milioni di guerrieri implacabili e feroci, protagonisti del «grande gioco» che per secoli ha visto Russia e impero britannico sempre perdenti nella partita che aveva come premio il controllo di questo crocevia del mondo. Le loro virtù militari sono state la giustificazione per detenere il monopolio del potere, poi l'arrivo dei russi ha fatto saltare le complicate regole della partita.

Massud invece è un tagiko, la più grande delle minoranze del Paese, protagonista in prima linea della guerra contro i russi, e che reclama una fetta di potere.

IL LEONE Il suo motto è semplice: «Credo in Dio e combatto». Figlio di un colonnello dell'esercito reale, studente di architettura, Massud ha lasciato i libri (e l'amato biliardo) per imbracciare il fucile appena un golpe familiare rovesciò re Zaher. Studiando con attenzione due grandi maestri, Clausewitz e Sun Tze, ha imparato in fretta l'abc della guerriglia. Per catturarlo, i russi hanno bombardato nella sua valle a Nord di Kabul ventimila uomini con licenza di fare terra bruciata. Risultato: Massud ha guadagnato una citazione da eroe nel film afghano di Rambo, e adesso marcia sulla capitale per raccogliere il potere.

Intelligente, pragmatico, sempre al polemica con le ali dei «politici» a Peshawar, ha arricchito il mito stile Kipling dimostrando nei territori sotto il suo controllo di non essere solo un soldato. Ha costruito scuole e ospedali e, cosa rara in un Paese dove la vendetta è un dovere prima ancora che un diritto, non ha mai tradito un decalogo di moderazione e misura. E' la speranza neppure segreta di chi, un po' ingenuamente, sogna il ritorno a un Afghanistan pacificato sotto la saggezza degli anziani, e soprattutto a Washington. Curioso destino, dal momento che per anni la Cia lo ha apertamente ignorato, regalando cortese armi sofisticate al suo nemico Hekmatyar.

DI . Ci tiene ad essere chiamato ingegnere, anche se è soltanto studente del Politecnico, veste con eleganza, gira su una lucente jeep giapponese. Se non fosse per il fanatismo islamico che sgrana in continuazione e la barba «regolamentare», pochi crederebbero che Gulbuddin è un pericoloso fanatico di Allah per cui è meglio un deserto che una terra di eretici. Eppure i ventimila pretoriani del suo partito-esercito, Hezb-i-islami, giurano che trasformeranno Kabul in un nuovo avamposto del Profeta.

Il fondamentalismo non gli ha impedito una diplomazia mefistofelica, arricchita da ottimi rapporti con i servizi segreti afghani e con il grande Satana americano. La filosofia afghana della Cia era: più i mujaheddin arrabbiati, più daranno fastidio ai russi; e così hanno depositato per anni negli arsenali di Gulbuddin tutti i gioielli della loro tecnologia militare. Un pessimo investimento: i micidiali missili Stinger sono finiti a Teheran. Gulbuddin ha e i «fratelli» gli stessi metodi impiegati contro gli odiati «russki». Trentasei alti ufficiali di Massud ad sono stati eliminati in una imboscata. La rivincita sarà a Kabul.

Domenico Quirico

GERMANIA

Accuse al ministro che vuole la distensione

La resa della Raf spacca il governo

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'«offerta di pace» della Raf, che lunedì scorso è dichiarata disposta a interrompere gli attentati «contro personalità economiche e governative», in Germania dovrebbe ridursi l'apparato di sicurezza, dovrebbero cambiare le leggi antiterrorismo, e le forze di polizia finora impiegate per la protezione delle «persone a rischio» essere utilizzate «in modo più efficace nella lotta alla criminalità comune». E «contro la mafia della droga». La proposta è del ministro della Giustizia Klaus Kinkel, che l'ha avanzata in due interviste allo «Spiegel» e alla «Welt Am Sonntag»: e ha subito sollevato polemiche aspre, mentre il dibattito sul «perdono ai terroristi» continua a dividere il Paese e il governo federale.

A differenza di numerosi suoi colleghi e dell'opposizione socialdemocratica, Kinkel si era già dichiarato «disponibile a una riconciliazione». Le lettera della Raf, secondo il ministro, «potrebbe fornire la possibilità di uscire dal circolo vizioso della violenza»: «La riconciliazione è un obbligo morale e un principio del pensiero cristiano». Anche secondo il cancelliere Kohl il messaggio del gruppo terrorista, fortemente autocritico, potrebbe essere una chance storica per il Paese: la lettera recapitata a un'agenzia di stampa, dice una dichiarazione del Cancelliere, potrebbe portare a «nuove disposizioni nei confronti dei terroristi», e dopo Pasqua un gruppo di esperti affronterà il problema per il governo. «Studieremo tutto quel che è possibile nel quadro legislativo», promette Kinkel.

Ma l'ostilità al dialogo è radicata. Il ministro degli Interni Rudolf Seiters ha respinto «categoricamente» la richiesta della «Rote Armee Fraktion», che in nome della «pace» vuole la liberazione immediata dei compagni che si trovano in precarie condizioni di salute o che «da più tempo sono in carcere», compresi quelli riconosciuti colpevoli di omicidio e condannati a pene fra i 12 anni e l'ergastolo. E altri, chiede ancora la Raf, devono essere «raggruppati» in un solo carcere, per loro deve finire l'isolamento: «Se non permetterete di vivere a noi che combattiamo per una società umana, anche le vostre élite non potranno vivere», dice il comunicato. Replica Seiters: «La rinuncia alla violenza da parte della Raf non cambia il suo carattere pericoloso».

Le polemiche all'interno del governo si sono approfondite dopo l'intervento del ministro delle Finanze Theo Waigel, leader della csu, la branca bavarese della cdu, partito del Cancelliere: «Chi come Kinkel lascia intendere che lo Stato può negoziare con i terroristi della Raf, ferisce il senso di giustizia dei cittadini. Le conseguenze di un atteggiamento del genere sarebbero catastrofiche sugli altri criminali». La replica alle proposte di Kinkel è aspra. Il progetto di ridurre gli apparati di protezione è «pericoloso» per il Paese, sostiene il segretario della csu, Huber: una lettera «che contiene ovvietà, non è un motivo sufficiente per rendere più sottile la rete di sicurezza in Germania». Anche il sindacato della polizia ha definito «avventurosa» la proposta. Ma le dichiarazioni di Kinkel hanno aperto una nuova fase nel dibattito sugli anni di piombo e sulla possibilità di colmare un'eredità difficile, fra le più tragiche degli ultimi vent'anni.

Emanuele

FRANCIA

Sì dei servizi sociali

Nancy, a sei anni Sabrina adotta

. Una bambina francese di sei e mezzo, che soffriva perché nella sua famiglia era assente la figura patriarcale di un nonno, ha preso l'iniziativa di adottarne uno. La singolare adozione ha per protagonisti la piccola Sabrina Zentar, di Nancy, e un vecchietto di 81 anni, il signor Victor, tra i quali è scoccato un vero e proprio «colpo di fulmine».

Il nonno è stato «fornito» dai servizi sociali della città lorenese ai quali si erano rivolti i genitori di Sabrina, esasperati dalle pressanti richieste della piccola di avere un nonno. Il signor Victor è stato contattato presso il pensionato per anziani in cui vive e presentato alla famiglia Zentar.

Con Sabrina l'accordo è stato subito perfetto e la nuova situazione è stata accettata anche dagli altri membri della famiglia. Nonno e nipote si vedono settimanalmente. [Ansa]

MOSCA

Vittoria di Pirro per Khasbulatov, il Presidente pronto al referendum per conservare i pieni poteri

Zar Boris boicotta il Parlamento russo

Passa un progetto di Costituzione sgradito a Eltsin, e lui si nega

DAL NOSTRO

Il sesto congresso dei deputati di Russia minaccia di concludersi nel caos e nel ridicolo dopo una delle tante braccia di ferro che sembrano aver indebolito il Parlamento meno del governo. Ieri una maggioranza eterogenea di 664 deputati (contro e 72 astensioni) ha approvato la «concezione generale» di una nuova Costituzione, che tuttavia non potrà essere discussa in concreto che tra diversi mesi e che, forse, non sarà mai discussa da questo Congresso. Troppi sono gl'interrogativi che incombono sul futuro, senza contare che Boris Eltsin e le frazioni democratiche - apparentemente sconfitti in una delle votazioni cruciali - potrebbero ricorrere al referendum popolare per annullarle. E non è affatto escluso che proprio a questo si giungerà nei mesi a venire.

In sostanza si è trattato di un nuovo rinvio della resa dei conti. Il presidente del Parlamento, Ruslan Khasbulatov - ormai sotto il fuoco concentrico delle critiche - è riuscito soltanto a far passare una «progetto di massima» che, nelle dichiarazioni, vorrebbe salvaguardare un certo equilibrio tra i poteri legislativo e esecutivo. In questo ha avuto l'appoggio anche di una parte dello schieramento democratico (le frazioni dei «senza partito», del «Centro-Sinistra», «Radicali Democratici», ma si è trovato contro sia l'estrema destra («Comunisti di Russia», «Russia», «Unione Agraria», «Otcisna», «Smena»), sia lo schieramento eltsiniano, guidato da «Russia Democratica». Nei fatti il progetto della commissione parlamentare privava il presidente Eltsin di vasti poteri, tra cui quello di sciogliere il Parlamento.

Si tratta di un altro colpo di spillo nella battaglia attorno al dilemma «repubblica parlamentare-repubblica presidenziale». Ma il Congresso - con il voto compatto di tutti i gruppi conservatori - aveva in precedenza inferto un altro colpo al programma di riforma eltsiniana bocciando a grande maggioranza l'emendamento alla vecchia Costituzione del 1978 che avrebbe consentito la «compravendita» della terra. I programmi di privatizzazione agraria dovranno dunque segnare il passo, anche se Eltsin e il suo governo torneranno certamente all'offensiva nel Soviet Supremo (il Parlamento ristretto permanente) per strappare decisioni di segno opposto.

Ieri, in palese segno di polemica, Eltsin non si è presentato all'incontro con i capi delle frazioni parlamentari che era stato riunito per discutere l'ordine del giorno dell'ultima fase dei lavori del Congresso (la chiusura è prevista per martedì). E il nervosismo cresce insieme al frazionarsi delle posizioni in mille rivoli. Eltsin dovrebbe prendere la parola per illustrare la situazione nella Comunità di Stati Indipendenti. Ed è prevedibile che, specialmente su questo punto, sarà accolto da un'assemblea rovente. Ma è soltanto lo schieramento conservatore a additarlo come il principale responsabile del collasso dell'Unione Sovietica.

Molti democratici - che avevano sperato o creduto che la Csi potesse costituire un'alternativa realistica, democratica, non imperiale - si sono ormai resi conto che la cancellazione dell'Urss ha lasciato dietro di sé che rovine e problemi. Uomini come Ambarzumov (ora presidente della commissione del Soviet Supremo) e Lukin (ambasciatore a Washington), ma anche come Serghei Stankevic (consigliere del Presidente) e Sobchak (sindaco di San Pietroburgo) e Popov (sindaco di Mosca), manifestano inquietudini crescenti, quando non esprimono espliciti richiami a una correzione di linea. Ieri, addirittura, uno dei leader della frazione «Radical-democratici», Evgheni Tarasov, ha annunciato che un cospicuo gruppo di deputati intende rivolgersi al Tribunale Costituzionale con la richiesta di aprire un'inchiesta sulla «disgregazione dell'Unione Sovietica e sulla creazione della Csi». Non c'è dubbio che si tratti di un tentativo di mettere sotto accusa sia Eltsin in persona che il suo braccio destro e segretario di Stato Ghennadi Burbulis. Quest'ultimo, in particolare, appare sempre più inviso a una parte cospicua dei democratici. Non per caso, proprio ieri, un altro leader riformatore - Ghennadi Gorelov, coordinatore di «Russia Democratica», la frazione più «eltsiniana» del congresso - ha accusato senza mezzi termini sia Burbulis, sia Khasbulatov, di stati i principali responsabili (da parti opposte della barricata) del discredito che investe «sia il potere esecutivo che quello legislativo».

Giulietto

Clima rovente (ma nulla di fatto) al Congresso dei deputati

Un deputato russo, qui a fianco, aspettato minuti per parlare: nel frattempo si è addormentato Sopra, Boris Eltsin (FOTO EPA)

UN GIALLO

«Agli extraterrestri piaceva Gorbaciov»

BERLINO. Dal crollo del regime comuniste, gli avvistamenti di «oggetti volanti non identificati» (gli Ufo) sono incredibilmente aumentati a Mosca e nelle altre città dell'ex Urss. Lo assicura l'esperto russo, Valeri Nagibin, presente a Berlino per partecipare al congresso internazionale di ufologia.

Più della metà dei cittadini russi, dice Nagibin, un medico di 35 anni, ha avvistato almeno un ET, un extraterrestre, ai tempi in cui Gorbaciov inaugurò l'era della perestrojka. Nagibin, che ha espresso sugli effetti del regime di Eltsin sugli avvistamenti di ET, è convinto che nello spazio ci siano extraterrestri divisi in due categorie, quelli interessanti e quelli meno interessanti. Nei cieli dell'ex Unione Sovietica, però, manifesterebbero solo extraterrestri del primo tipo.

Piacciono dunque più le società democratiche delle dittature? «Per - risponde Nagibin - c'è di certo un collegamento». L'esperto ha detto di aver osservato gli Ufo più volte, nei pressi di Mosca sempre di o visto, in alcuni casi, scendere a terra gli ET. Ma sulle foto e sulle pellicole che ha esibito appaiono solo punti di luce abbagliante e aloni circolari. «Questi aloni - dice Nagibin - gli occhi dei visitatori venuti dallo spazio». [e. st.]

Mini-guida per trascorrere il lunedì dell'Angelo: le vallate si preparano al tutto esaurito

Le tentazioni di Pasquetta

Sci in Valsusa, stambecchi a Ceresole

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, che può essere fatta anche all'ultimo momento, dopo un ulteriore controllo delle condizioni meteorologiche. Soprattutto domani, quando la tradizionale scampagnata del Lunedì dell'Angelo riverserà migliaia di gitanti nelle località turistiche della provincia, o che il giorno di Pasquetta lo diventano. E le proposte per una Pasquetta diversa non mancano. A cominciare dall'alta valle Orco dove chi ha voglia di avventurarsi a piedi oltre la frazione Chiapili di Ceresole potrà godersi lo spettacolo di branchi di stambecchi che in questo periodo, salvo improvvise risalite se troppo disturbati, scendono a quote molto basse. Aperto il Rifugio Città di Chivasso e, per chi scia, l'Albergo Savoia al Pian del Nivolet. In **Valchiusella** si scia a Punta Palit; sopra Traversella.

Buone notizie dal **lago di Viverone** dove da venerdì c'è il tutto esaurito, merito, forse, dell'apertura anticipata della navigazione: dal primo aprile, infatti, le barche hanno potuto tornare in acqua. Gitanti sono attesi anche sul **lago di Candia** dove è consentita la navigazione ma solo con barche a remi.

In Canavese tra gli appuntamenti pasquali c'è da segnalare il concerto di campane che Silvano Sbizzera tiene questa mattina nella chiesa di Sant'Antonio da Padova a **Cascinette d'Ivrea**. In poco più di mezz'ora, dalle 9,45 alle 10,20, Sbizzera eseguirà alcune celebri armonie pasquali.

Per il pic-nic del giorno di Pasquetta, il parco naturale dei **Laghi di Avigliana** è una mèta facilmente raggiungibile per chi arriva da Torino. Sono state predisposte aree attrezzate: per vivere un giorno a contatto con la natura, gli automobilisti potranno lasciare il proprio mezzo all'ingresso dell'oasi protetta nella zona dei nuovi campi sportivi di via Suppo, e proseguire a piedi per raggiungere, nella località T-4, il punto di osservazione e l'area attrezzata Lago Grande.

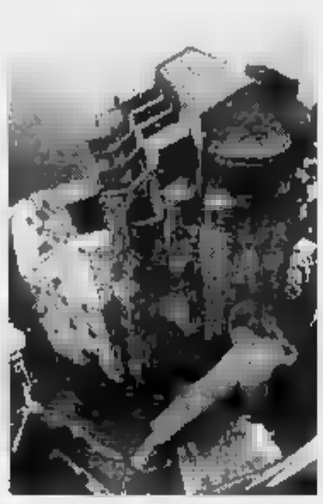
Alla Sacra di San Michele per oggi e domani è previsto l'arrivo di numerose comitive provenienti da tutt'Italia. Domani pomeriggio i battenti per i visitatori si chiuderanno alle ore 17,15 per permettere l'esecuzione del concerto di canti gregoriani proposti dalla «Schola Gregoriana Cremonas».

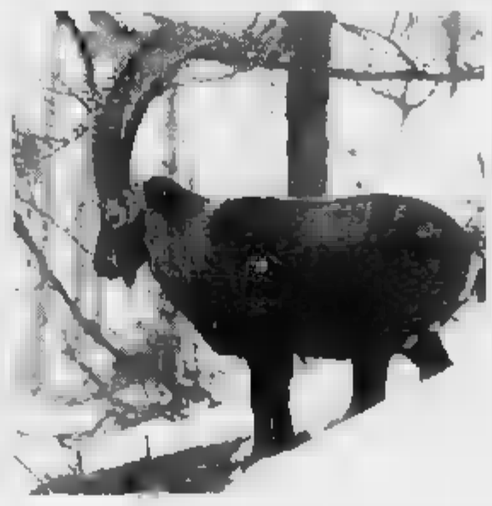
All'insegna della tradizione la festa religiosa in **Val di Lanzo**. A Coassolo la Pasqua si celebra con la processione votiva del Santissimo Sacramento dopo la Messa delle 11 nella chiesa di San Nicolao: un rito che si ripete da 360 anni, anticipando la processione del Corpus Domini, «per ricordare - dice il parroco, don Giuseppe - una terribile pestilenza che falcidiò la popolazione dei paesi circostanti, risparmiando Coassolo».

Numerosi gli appuntamenti per attirare la curiosità dei turisti: a **Ciriè** oggi Mercatino «tresor e cianfrusaje», a **Cafasse** domani Fiera di primavera. Mentre Adriano Foglia, assessore al Turismo della Comunità montana parla di una Pasqua «con un discreto numero di presenze, anche negli alberghi, ma soprattutto fatta di villeggianti che trascorrono qualche giorno nella seconda casa», per domani è atteso l'assalto dei turisti al Pian della Mussa, al Ponte del diavolo e lungo la Stura, il Ceronda, il Fesso e il Malone. A **Usseglio** ultimi scampoli della stazione sciistica: al Pian Benot il giornaliero costa 23 mila lire.

E ancora lo sci è il protagonista delle proposte pasquali dell'alta Valsusa. Al **Sestriere** la temperatura piuttosto rigida di questi ultimi giorni ha favorito l'ottimo innevamento di fine stagione quasi tutte le piste di alta quota: in funzione sedici.

Nove impianti sono in funzione anche a **Claviere**, cinque a **Sansicario** e sei a **Sauze d'Oulx**. Anche nel comprensorio di **Bardonecchia** è possibile sciare allo Jafferau e sulle piste alte del Melezet. La stagione sciistica continuerà anche dopo Pasqua con il campionato nazionale dei maestri di sci: oltre 900 iscritti che si cimenteranno in tutte le discipline di sci alpino. Il 26 aprile, inoltre, al Colle del Sestriere si svolgerà il Campionato italiano giovanissimi.





Nella millenaria Sacra di S. Michele saranno proposti canti gregoriani

Per permettere al pubblico di assistere al concerto, domani le visite alla celebre saranno sospese alle 17,15: per il giorno di Pasquetta è previsto l'arrivo alla Sacra di turisti da tutt'Italia

Il ponte pasquale fa registrare il pienone in tutte le principali località sciistiche della Via Lattea: l'innevamento è buono grazie anche alla temperatura rigida dei giorni scorsi. Per chi vuole addentrarsi nel Parco del Gran Paradiso, sul versante piemontese, ottime basi di partenza l'alta Valle Orco e la Valsoana

PROVINCIA

Giaveno, cerimonia per gli alpini dispersi

Saranno commemorati domani i dieci alpini di Giaveno - Coazze dispersi in durante l'ultimo conflitto mondiale. Verranno deposte nel sacrario di Colpastore cinque urne contenenti terra proveniente fosse comuni russe. Durante la cerimonia sarà benedetta targa in bronzo dedicata al Terzo Alpini, collocata ai piedi della croce sul monte Vernetta.

Coazze, premio all'ex sindaco «da ricordare»

Viene premiato questa mattina, ore 10,30 nella chiesa di Santa Maria del Pino, l'ex sindaco Leo Giorcelli. Gli è stato assegnato il riconoscimento «Coazzese da ricordare». Giorcelli attualmente è presidente del comitato per l'ossario e la fossa ne di Forno di Coazze.

Carmagnola, si getta sotto il treno

Giuseppe Dominici, 26 anni, via Braida 2, si è tolto la vita ieri a mezzogiorno lanciandosi sotto il rapido Torino-Savona. Operaio presso la ex Stars di Villastellone, soffriva da tempo di crisi depressive. L'incidente, avvenuto all'altezza del cimitero della frazione San Giovanni, ha provocato il blocco della linea ferroviaria per un'ora.

Villardora, trovato morto in casa

Faceva il camionista, ma dopo aver investito e ucciso un pedone la sua vita era cambiata: aveva allora cominciato bere. Ieri, poco dopo mezzogiorno, un vicino di casa ha trovato privo di vita Lorenzo Franchino, anni. La morte risale alla notte fra venerdì e sabato.

Pinerolo, in carcere per quattro mesi

I carabinieri nucleo operativo hanno arrestato ieri mattina alle 12, in piazza Terzo Alpini, Mario Della Garen, 26 anni, residente in via San Pietro Val Lemina 42. Il giovane deve scontare quattro mesi di carcere.

Chivasso, arriva un nuovo

Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto di un autobus da 52 posti per il trasporto urbano. Il costo del mezzo è di circa 150 milioni, finanziati in parte dalla Regione.

Germagnano, nasce casa-vacanze

Sorgerà in frazione Funghera di Germagnano la casa-vacanze della parrocchia Santa Caterina da Siena di via Sansovino a Torino. Il primo progetto presentato dal parroco, che prevedeva ristrutturazione di una cascina di Pian della Forca, la creazione cappella interna un campo di pallavolo all'esterno, è stato però bocciato commissione edilizia.

Mentoulles, 70 milioni per l'impianto sportivo

Entro l'anno sarà costruito un impianto sportivo finanziato con un mutuo di 70 milioni della Cassa Depositi e Prestiti.

Operaio di Rondissone sbanda muore

Si schianta in auto vicino a Foglizzo

Mortale incidente ieri sera sulla provinciale San Benigno-San Giusto, alla periferia di Foglizzo. Ha perso la vita Aquilino Zanardo, di 46 anni, operaio, che abitava a Rondissone in regione Campagnetta 2.

La sciagura è avvenuta le 20. L'uomo stava tornando dal lavoro, diretto a casa. Al volante della propria Fiat Regata, in pieno rettilineo, forse per un malore o per un colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura che, finita fuori carreggiata dal lato di marcia, si è schiantata contro i tubi in cemento di un ponticello che porta in un campo. L'impatto è stato violento e la vettura è andata semidistrutta. Il guidatore è rimasto incastrato nell'abitacolo.

I soccorsi sono stati tempestivi. Sul posto è arrivata per prima un'ambulanza della Croce di Foglizzo, poi i Vigili del Fuoco, per estrarre lo sventurato dall'ammasso di lamiere contorte, l'Elisoccorso e i carabinieri di Chivasso e San Giorgio.

Ai soccorritori si è presentata scena agghiacciante: condizioni del ferito sono apparse subito disperate. Aquilino Zanardo è stato prontamente curato dai medici di bordo dell'Elisoccorso, ma il cuore non

Aquilino Zanardo, operaio di 46 anni. Forse lo ha tradito un colpo di sonno oppure un improvviso malore

Ottenuto dalla magistratura il permesso di rimozione del cadavere e conclusi i rilevamenti condotti dai carabinieri, il corpo dell'operaio è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di San Giusto, dove nei prossimi giorni verrà effettuata l'autopsia, per far piena luce sulle cause del decesso.

Aquilino Zanardo lascia la moglie e quattro figlie, tre delle quali già sposate.

Devastato dalle fiamme un negozio a San Raffaele Cimena

Attentato a un fiorista

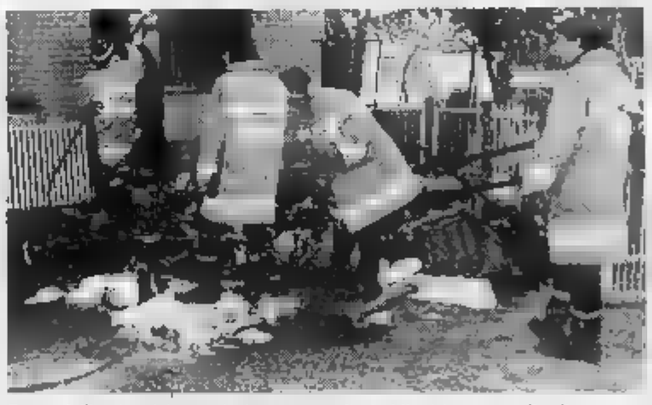
Nessun dubbio sulle cause dolose: è stato trovato un fustino di benzina
La titolare dell'esercizio nega però di avere ricevuto minacce dal racket

Un furioso incendio di origine dolosa, ha semidistrutto, ieri all'alba a San Raffaele Cimena, il negozio «I fiori di Filli», nella centrale piazza delle Mole 1/A. Titolare è Sandra Giordi, 32 anni, abitante a Gassino in via Veneto 21.

Erano circa le 6 quando alcuni passanti hanno notato sprigionarsi le fiamme, accompagnate da un denso fumo: salivano dal retro del negozio che fiancheggia la statale della Valle Cerrina. Nessuno dei vicini si è accorto di nulla, tantomeno dei movimenti di uno o più piromani che avrebbero appiccato le fiamme.

E' stato chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, subito accorsi con due squadre del distaccamento di Torino-Stura e Chivasso. Poco dopo è arrivata anche la proprietaria che ha rilevato l'attività da appena sei mesi. «Non ho mai ricevuto minacce o richieste di tangenti» ha detto Sandra Giordi ai carabinieri.

Un avvertimento del racket?



Prima dell'arrivo dei pompieri nessuno nello stabile si è accorto di nulla

Sull'origine dolosa dell'incendio sembra infatti sussistano dubbi: nel cortile, accanto a un contenitore dei rifiuti, i pompieri hanno trovato un fustino di plastica contenente ancora della benzina. L'opera di spegnimento è protratta per circa un'ora. Sono andate in fumo centinaia di confezioni fiori secchi e freschi, scaffalature e altro materiale. Danneggiato anche pavimento dell'alloggio al primo piano. Gli inquirenti non si sbilanciano, anche se avrebbero già in alcuni interessanti indizi. Da una prima stima, i danni superano i venti milioni.

In un mese 25 roghi

Un piromane crea il panico a Bussoleno

Un piromane continua a creare il panico fra gli abitanti della frazione Roncaglie di Bussoleno, un piccolo nucleo di vecchie abitazioni aggrappate alla montagna sulla destra orografica della Dora Riparia. In meno di un mese i vigili del fuoco hanno già dovuto effettuare 25 interventi per incendi boschivi che ogni volta, a causa del vento, hanno minacciato le abitazioni.

Venerdì sera, però, le quattro squadre di vigili del fuoco e dei volontari del Comune di Bussoleno non hanno potuto salvare la vecchia casa di Giuseppina Miletto Crosignani alla periferia Nord della frazione. «In pochi minuti è andato distrutto anche il tetto - afferma Walter Tomesani -, per bruciare così in fretta è stata usata certamente della benzina. Mia madre non dorme più di notte da diverse settimane per paura che la frazione venga distrutta dalle fiamme».

L'ignoto piromane colpisce sempre alla periferia dell'abitato nelle giornate ventose: i sospetti sarebbero circoscritti fra gli stessi 20 abitanti della frazione.

Scrive il capogruppo

Pinerolo, la dc cerca forze nuove per la giunta

«Bisogna che il palazzo prenda atto dei cambiamenti determinati dalla recente consultazione elettorale». E' quanto sostiene, in una lettera aperta, il capogruppo dc in Comune a Pinerolo, Giorgio Merlo. Meglio sarebbe dire i «palazzi», visto Merlo si rivolge sia alle forze politiche presenti in Consiglio comunale, sia ai dirigenti della segreteria del suo partito.

Apertura a nuove alleanze in Comune, dunque, e pressante alla dc pinerolese per un deciso rinnovamento. Osserva Merlo: «Occorre cambiare la classe dirigente attraverso un percorso che, in questa fase, non passi soltanto nelle stanze del partito, non c'è posto per aspiranti sindaci o aspiranti parlamentari».

Per la giunta, l'esponente dc non esclude eventuali allargamenti del tripartito: «Ne parleremo subito con i nostri attuali partners», conclude Merlo.

Alloggi e casa di riposo

Nasce a Settimo la «cittadella» della terza età

Nasce a Settimo la «cittadella della terza età», primo esempio in Piemonte di collaborazione tra ente pubblico e privati in campo assistenziale. Si trova ai confini del Comune di San Mauro, in via Raffaello Sanzio. Due le strutture che compongono il progetto: un residence per autosufficienti con un centinaio di mini-alloggi che saranno concessi in affitto ad ultrasessantacinquenni; ed una residenza sanitaria assistenziale.

Mentre per la casa di riposo posti letti, spesa 5 miliardi concessi dallo Stato all'Usl 28), l'inizio dei lavori è previsto in autunno, per l'altra struttura privata si è aperto il cantiere in questi giorni. E poco più di un anno dalla firma della convenzione con il Comune.

La realizzazione è affidata ad società a capitale pubblico e privato, promossa dalla Fin-Piemonte, la finanziaria della Regione.

Bruino, iniziativa Uisp

Dopo 5 anni campo di calcio rifatto a nuovo

Dopo cinque anni i ragazzi di Bruino potranno tornare a giocare a pallone. L'unico campo da calcio cittadino, in via Piossasco, inagibile per perché il Comune non ha il denaro necessario per i lavori, ospiterà nuovo competizioni ed allenamenti grazie alla Uisp (Unione italiana sport popolari). L'altra sera il Consiglio comunale, all'unanimità, con l'eccezione dei verdi, ha approvato la convenzione per dieci anni con la federazione sportiva. Dal prossimo settembre comincerà il «reclutamento» dei ragazzi dai 7 ai 18 anni per la formazione di una serie di squadre dai mini-debuttanti agli allievi. La Uisp si appoggerà alla società sportiva bruinese che attualmente occupa solo di atletica e i cui istruttori si prenderanno materialmente cura degli allenamenti. L'unione sportiva tirerà fuori 40 milioni per mettere a posto il prato.

FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

Pubblichiamo i versamenti ricevuti sino al 17 aprile. I fondi sono destinati alla costruzione del nuovo Centro Tumori di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

14 APRILE: i colleghi Livio Molinari in memoria della mamma 210.000; amici e colleghi di Giuseppe Battaglino in memoria della 140.000; in ricordo di Bevilacqua Francesco, i componenti della sezione 23 dei vigili urbani 108.000; G.M. 100.000; in memoria di Sergio Dalmasso 100.000; B.N.M. 40.000; in memoria del mio caro Ugo, Rita 10.000.

15 APRILE: Agnusdei 755.000; in memoria di Luigi Pregnolato i parenti 460.000; il condominio di corso Unione Sovietica 217, in memoria Cella Giovanni 220.000; in memoria di Dante Berto i coscritti del 1946 di Beinasco 220.000; in ricordo di Mario Urbinati, Anna, Fabbrizio e Stefania 200.000; in memoria di Luigi Pregnolato i condomini di Alessandro Cruto 18 Torino .

In memoria De Giorgis Oreste, soci e Consiglio direttivo del C.S.C. Pozzo Strada 150.000.

I condomini ed inquilini di Mediterraneo 74 in memoria della signora Irma Luti - Nieloud 1, 32.000; in memoria di Nicolino Anna 100.000; in memoria di Merlone Dorino - famiglie Alluto 100.000; Claudia e in memoria di Michele 100.000; Monti Piersandro 60.000; Teresina e Italo 50.000.

16 APRILE: in memoria di Crivullo Giovanni detto Michele 450.000; in memoria di Demaria Vittoria Capello, personale direttivo, docente, non docente, in servizio e in pensione scuola elementare «G.A. Rayneri» Torino 300.000; Rita e Luciano, in memoria di Vaschetto Giuseppe 200.000; in memoria di Martino Domenico 150.000.

Condomini e custode di via Baltimora 136, 138, 140 in ricordo di Gardi Vincenzo 120.000; in ricordo di Obbi Vittorina 100.000; A.B. 100.000; i colleghi della Microtecnica in memoria di Colla Giovanni 100.000; in ricordo di Gianni, R.S. 100.000; per Michele Prezioso, gli amici del bar Elite 80.000; Lino Maria Luigi 50.000; amici ex Fiat Lingotto, in memoria della mamme di Bruno Amerio 60.000; amici Fiat Lingotto, in memoria del marito di Olga Rossi 50.000.

17 APRILE: in memoria di Editta Rizzo, amici e conoscenti di via A. da Brescia 3, 5, 7, 9 e i sigg. Gusschino R. Bosticco M.T. fam. Cavaglià Pontelli I. Papillon e Falcone T. 735.000; in memoria di Pantaleo Antonio 500.000; amministratori e dipendenti comunali di Sant'Ambrogio in memoria Barbi 330.000; in memoria della defunta Goria Carolina ved. Beccaris, inquilini e condomini di via P. Clotilde 37 e 37 bis, 312.000; gli amici di Federico in ricordo papà 280.000; gli amici di Michele 270.000; in memoria di Paolo Mirabile, allenatori e compagni di squadra del figlio Sergio 180.000.

In memoria di Rivetto Teresa ved. Cioffi, i colleghi figlio Augusto 150.000; in memoria di Ciccarelli Francesco, il condomino di via Mercadante 102, 104 e 106, 150.000; i condomini Monte Cristallo 8 in memoria di Puma Sergio 150.000; i condomini di via Monte Cristallo 8 in memoria di Farallo Luigi 150.000; tecnici manutenzione Ilte 127.000; i colleghi di Graziella in memoria della mamma Elena 120.000; per la vita 100.000; in memoria di Azzaretto Salvatore 100.000; in ricordo di Guido Porporato, Roberto e Franca B 100.000; in memoria di Gino Tullio 100.000; in ricordo di Maddalena Ferrara, Rosanna, Lionello, Davide e Ida Serazio 100.000; Elsa e Cornelia 50.000; in ricordo di Mario 50.000; Stefano 50.000; in ricordo di Erminio 50.000.

Abbiamo ricevuto anche le seguenti offerte.

Per il lebbrosario della giungla:

9 APRILE: G.D.C. 150.000.

10 APRILE: Bianca e Maria 200.000; B.R.E.G.E. in memoria 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare:

8 APRILE: in memoria dell'ing. Quadri, gli inquilini di via Capellina 2 e via San Donato 50, 285.000.

9 APRILE: colleghi Photocolor Labor color in ricordo di Dell'Accio Grazia 400.000.

10 APRILE: in memoria Marvit le colleghe 220.000.

A favore della Lega per la protezione del cane:

8 APRILE: in memoria Riccardo 10.000.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 19 Aprile 1992 n. 59
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

L'abolizione dei prelievi di sangue a domicilio penalizza soprattutto gli anziani

Ospizi, sale la protesta anti-Usl

«Molti dei nostri ospiti non possono muoversi e hanno bisogno di esami periodici. Che fanno li ricoverano?». Ma così si spenderebbe molto più di prima. Per ora non vengono indicati rimedi

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La finanziaria '92 impone drastici tagli alle spese per la sanità. vogliamo trovarci a settembre in grosse difficoltà pagare i medicinali occorre decidere economie. Mancano soldi personale non sempre è sufficiente. Meglio cercare di ridurre alcuni servizi, per evitare poi di doverli eliminare del tutto».

All'Usl alessandrina così spiegano alcune decisioni adottate negli ultimi giorni. Ma i «tagli» stanno provocando disagi e come al solito si più deboli, gli anziani i poveri. Non solo: rischiano di trasformarsi in un boomerang, provocando ricoveri prima evitabili e quindi aumenti dei costi, mentre parla combattere gli sprechi.

Tutto ha inizio dal mancato della convenzione la Croce Rossa e la Croce Verde, le due pubbliche assistenze che operano in città e che garantivano il trasporto dei malati e il vimento di provette per le analisi, referti ed altro.

Il «nuovo corso» ha già provoqualche disguido: forse dopo il necessario rodaggio Castellazzo soccorso e la Croce Verde di Felizzano, subentrate alle due Croci alessandrine, non avranno più problemi. Ma una conseguenza negativa è inevitabile, tutto danno degli assistiti, in particolare delle fasce più deboli che subiscono i disagi maggiori.

Per qualche giorno sospeso il prelievo di sangue, urine altri materiali sottoporre alle anadel Laboratorio dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», che l'assistenza sanitaria base aveva organizzato cinque Distretti d rione Cristo, Spinetta Marengo (quest'ultimo l'Usl, tra l'altro, intende sopprimerlo), Castellazzo Bormida, Felizzano e Fubine.

Nello stesso tempo è stato sospeso, e questo molto probabilin modo definitivo, prelievo a domicilio nell'ambito della assistenza integrata. Ed è uno degli aspetti più negativi legati al «nuovo della sanità alessandrina.

Martedì prossimo erano già stati programmati Distretto di Castellazzo alcuni prelievi: due ciascuno nelle altrettante case di riposo (la San Carlo ed il Pensionato San Francesco), una casa di anziana signora. Tutto annullato, i prelievi non si faranno. «E per no i problemi - dice la direttrice del San Francesco -, ci sono ricoverati, tutti anziani, spesso autosufficienti, che periodicamente devono sottoporsi analisi. La maggior parte non è in grado di andare da sola al Distretto sanitario».

Lo stesso vale per gli ospiti della Casa di riposo «San Carlo» oppure altre distribuite nel territorio che dipende dall'Usl alessandrina, come la «Madre Michela» di Fr ed il «Don Orione» Fubine.

Spesso si tratta di analisi programmate, per decidere poi terapia più idonea («Qualche volta anche la trasfusione» dice la direttrice France-sco»): non i risultati delle analisi può fare saltare tutto. Col risultato, magari, di dover ricoverare l'anziano, o quanto meno ospitarlo al day-hospital. Allora l'economia decisa sospendendo il servizio prelievi trasformerà in maggior costi per l'Usl.

Lo stesso discorso, forse ancora più grave, si ripete per gli anziani, malati del tutto autosufficienti, che vivono in casa per i quali salta una parte importante dell'assistenza domiciliare integrata.

Il responsabile dell'assistenza sanitaria di base, il dottor Sebastiano Ferraro, aveva pensato di utilizzare strutture private, per evitare di sospendere i prelievi: dopo due giorni gli è stato imposto di fermarsi. Per protesta s'è dimesso. Da mercoledì riprenderanno, dimezzati, i prelievi nei Distretti. Per quelli domicilio al nulla da fare.

Franco Marchiaro

NUOVI INIZIATIVE

Un centro per assistere i paraplegici

ALESSANDRIA. La collaborazione fra cinque categorie di medici - urologo, fisioterapeuta, ortopedico, chirurgo plastico (quest'ultimo per intervenire sulle piaghe da decubito) - consentirà di dar vita all'ospedale alla tanta attesa Unità spinale per assistere paraplegici e tetraplegici. L'iniziativa, sollecitata dall'Associazione per disabili «Idea» e dalla commissione handicap del Comune, presieduta da Paolo Berta (da anni su carrozzella per una lesione vertebrale dopo un tuffo), è appoggiata dal dottor Carmelo Boccafoschi, primario di urologia dell'ospedale. In autunno, in occasione dello spostamento del suo parto, metterà a disposizione una camera attrezper curare chi è affetto da lesioni midollari.

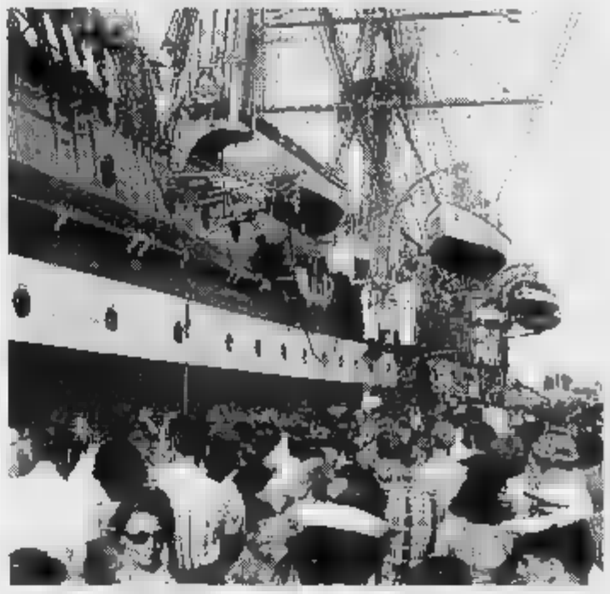
All'inizio i letti saranno solo due, in seguito si spera di aumentare il numero evitando il trasferi all'Unità spinale di Torino (l'unica finora in Piemonte) dove peraltro vengono privilegiate le persone reduci da incidenti recenti. Chi è malato da tempo o sessoggetta a attesa, oppure deve andare all'estero, spese della Regione (che però non risarcisce gli accompagnatori). L'iniziativa alessandrina rappresenta un risparmio.

In provincia 00 circa 300 sono paraplegici o tetraplegici permanenti. In Piemonte ogni anno se ne aggiungono almeno a incidenti.

[e. c.]

AL E SPETTACOLI IN PROVINCIA

Tutto esaurito in Liguria mentre si scia sulle Alpi



Migliaia di piemontesi sono partiti per il lungo weekend pasquale che coincide con la grande regata organizzata in onore di Colombo. Liguria e Valle d'Aosta sono le mete preferite. L'esodo stato favorito dal bel tempo. Per chi ha scelto rimanere in città una serie di appuntamenti in provincia con musica, spettacolo e feste paesane SERVIZI ALLE E

A VERONA SI ARRENDE IL CASALE

PASQUA AMARA, GRIGI-MONZA 0-2

Crolla dopo anno e mezzo l'imbattibilità del Moccagatta

Uno scivolone per l'Alessandria che rallenta corsa la salvezza, mentre i brianzoli restano in lizza per la B. I grigi (nella foto, Cinello) sciupano tutto nella ripresa, dopo un primo tempo equilibrato. I nerostellati giocano l'ultima mazz'ora contro Chievo ridotto in nove e Brunetti si parare un rigore.

A PAGINA 46

Durata pochi secondi la sfida del gruppo antiproibizionista davanti alla Prefettura

Uno «spinello» nell'indifferenza

Nessun curioso. Accompagnata in questura e identificata, candidata alla Camera nella lista Pannella Il tempo di aspirare qualche boccata, poi sono intervenuti gli agenti. Analoghe manifestazioni in 18 città

E' durata solo pochi secondi la «sfida» di gruppetto aderenti al movimento radicale antiproibizioni che ieri a mezzogiorno si è presentato davanti alla Prefettura, in piazza della Libertà, per fumare pubblicamente marijuana, con l'intenzione, contemporaneamente nello stesso modo in altre 18 città, di manifestare favore della legalizzazione delle sostanze stupefacenti.

Il tempo accendere uno spinello, aspirarne qualche boccata e poi sono intervenuti gli agenti della «narcotici» che hanno sequestrato il la sostanza proibita e hanno invitato la fumatrice, Lucia Jonnes Albertoni, già candidata alla Camera nella lista Pannella, seguirli in que per essere identificata e quindi denunciata per detenzione di droga.

Paludati vistosi cartelli inneggianti contro la mafia delle droghe e invitanti alla «disobbedienza civile contro la legge Vassalli-Iervolino», i componenti del gruppo, tre uomini due donne, sono presentati alle 12 in punto dinanzi alla Prefettura, per la verità fra l'indifferenza generale.

Fra essi il dottor Silvio Viale, medico al Maurizioano di Valen il esponente dei Verdi. qui - spiega - perchè condivido l'iniziativa di oggi stesso fumerò uno spinello sabato prossimo, a Roma, nel Consiglio federale del mio partito. Come medico ho lavorato sui servizi per i tossicodipendenti e ho avuto modo c che l'attuale legge peggiora la situazione. Invece di aiutarli, condanna migliaia di giovani».

Analogo il punto di vista di Andrea Riva, studente tortonerampollo di nota famiglia della zona («manifestiamo per rivendicare discorso che da venti anni sostenuto dai radicali»).

Roberto Scagliotti

Per la legalizzazione della droga. Lucia Albertoni mentre accende spinello

A causa della crisi

La Lega chiede il voto anticipato per il Comune

SERRAVALLE. Prospettiva di elezioni anticipate per Comu. Almeno secondo Lega Nord. Visto il probabile ribaltone politico, la Lega di Serravalle, che il voto del 5-6 aprile ha imposto come forza politica locale, chiede «una soluzione in tempi brevi, e in alternativa, in presenza un Consiglio comunale largamente delegittimato, che la parola sia data agli elettori».

E' una risposta al manifestino del pds nel quale, analizzando il risultato delle politiche, proponeva l'uscita della dc a favore di una giunta di sinistra.

«Il pds non ha alcun titolo - dice ancora la Lega - per rivolgersi agli elettori che democraticamente hanno manifestato il proprio dissenso a modo di governare e hanno espresso un desiderio cambiamento che non poteva venire da una sinistra, divisa, rissosa delegittimata. La ricerca di alleanze sinistra rischia di paralizzare per lungo tempo l'attività del paese».

[m. pu.]

OVADA

Domani mattina

I funerali dello studente morto in auto

OVADA. svolgeranno domai funerali di Stefano Ferrando, lo studente di 21 anni (abitava con i genitori in via Gramsci 85) rimasto vittima un incidente d'auto nella notte fra giovedì e venerdì, sull'autostrada dei Trafori.

Ieri pomeriggio la salma stata trasferita dall'obitorio dell'ospedale Alessandria alla chiesa dei Cappuccini, dove è stata allestita la camera ardente. Moltissime persone, soprattutto giovani, hanno reso omaggio al feretro.

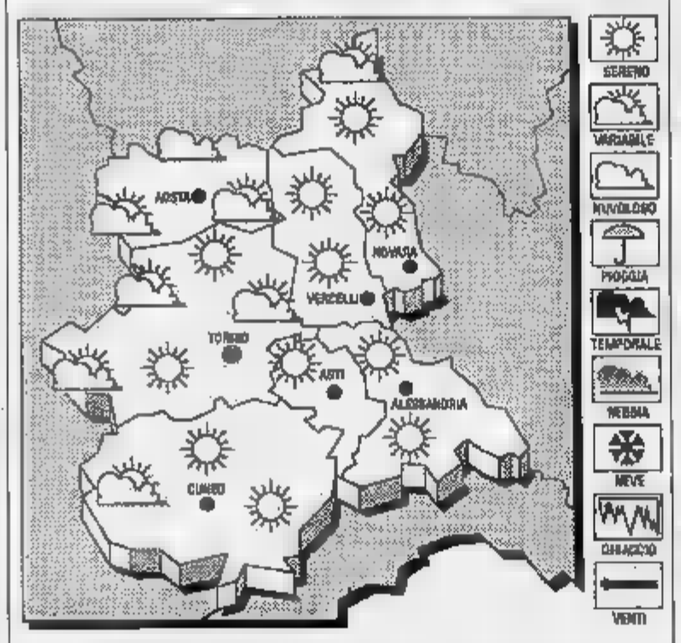
Dalla chiesa dei Cappuccini domani mattina alle 11 muoverà corteo che raggiungerà la parrocchiale dell'Assunta, dove sarà celebrata la cerimonia funebre.

L'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla osta per i funerali senza disporre ulteriori accertamenti.

La «Croma» cui viaggiva Ferrando, dopo sbandato, si era schiantata contro il guard-rail.

[r. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle Alpi.
TEMPERATURA. lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TEMPO. Cielo poco nuvoloso; sviluppo cumuliformi su rilievi ore pomeridiane.

Di min: 4; media: 10

FA
Max: 8,5; min: 1; media: 3,8

Torino 16; 15; Asti 18; Aosta 16; Cuneo 15,8; Vercelli 17

PRESTITI A TUTTI
DIPENDENTI - ARTIGIANI -
PENSIONATI - LIBERI PROFESSIONISTI -
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
FINO A 1.5 350 MILIONI CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60 mesi
10 milioni 330.000 per 36 mesi oppure 228.000 per 60 mesi
15 milioni 425.000 per 48 mesi oppure 334.000 per 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure 565.000 per 60 mesi
35 milioni per 48 mesi oppure 000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CAMBIALI FINO A ARTIGIANI
PER AGRICOLTORI E BESTIAME
CENTRO FISAS
- Via , 87 - Tel. -
- Via XX Settembre, 10/6 - Tel. -
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

Con un'ordinanza a sorpresa il sindaco ha cambiato gli orari dei «solarium»

L'abbronzatura? Mai di sabato

Rispolverato un vecchio regolamento. I titolari dei centri di estetica si ribellano e firmano un esposto. «Ci è vietato lavorare proprio nelle ore in cui ci sono più clienti». Un incontro in Comune

ALESSANDRIA. Abbronzarsi in un centro specializzato, senza andare al mare o in montagna? Sì, ma non sabato pomeriggio. Anche se per molti quelle sono le uniche ore disponibili per sottoporsi al trattamento. Il sindaco Giovanni Priano non vuole. Ha firmato un'ordinanza con cui, rifacendosi ad un vecchio regolamento, stabilisce che i centri adibiti a solarium, e quasi sempre anche a cure estetiche, debbono restare chiusi il sabato pomeriggio. E ha pure fissato l'orario settimanale: continuato il mercoledì e venerdì; dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 19 il lunedì, martedì e giovedì.

Ma i titolari di «Sun Shop», «Relax Time», «Sole 2», «Sun Sure», «Altro Sole» non sono d'accordo (come d'altra parte si dicono insoddisfatti i clienti) e hanno inviato al sindaco una petizione, redatta da un legale, chiedendo la sospensione immediata del provvedimento.

Un incontro con l'assessore all'Annona, Mario Corrado, potrebbe avvenire la prossima settimana, con la speranza di risolvere il problema.

«E' semplicemente assurdo imporci la chiusura il sabato pomeriggio - dice Antonio Del Mastro, titolare del "Sun Sure" di corso Acqui - e non bene neppure gli altri orari, che comunque non intendo osservare perché significherebbe cessare, o quasi, l'attività. Personalmente, lavorerò tutta la settimana a orario continuato».

Un solarium in attività

E aggiunge: «Non è certo piacevole né distensivo, ma è l'unico sistema per non perdere la clientela. Chi si sottopone alla lampada abbronzante o a trattamenti del genere lo fa, salvo eccezioni, nei ritagli di tempo, magari saltando il pranzo e consumando qui un panino in attesa del proprio turno. E i clienti ci sono soprattutto il sabato pomeriggio, quando moltissime categorie di persone dispongono di alcune ore di assoluta libertà. Sono disposto a fare ricorso al Tar, a pagare multe, pur di non rinunciare al lavoro che mi costa già tante rinunce personali».

I vigili urbani hanno cominciato in questi giorni a comunicare l'ordinanza del sindaco agli interessati e s'è iniziato il coro di proteste, che accomuna anche i clienti. I titolari di questi centri si sono consultati, decidendo l'esposto.

Dice Carla Moro di «Sole 2»: «Da noi i vigili si sono presentati sabato mattina, ordinandomi l'immediata chiusura. Forse fin troppo ligia al provvedimento, ho disdetto tutti gli appuntamenti del pomeriggio e come primo danno è stato grave. Diventerà enorme, se la decisione del sindaco non verrà revocata o modificata. La nostra è una clientela particolare, comprende, ad esempio, molti studenti: si deve per forza di cose ottenere a determinati orari, pena la perdita del lavoro».

Solo al centro «Del Medico» di corso Roma l'ordinanza non ha creato problemi: la chiusura pomeridiana al sabato è da tempo attuata in accordo con la clientela.

Emma Camagna

Già in 100 a Euro Disney

Il grande parco parigino affascina gli alessandrini

ALESSANDRIA. EuroDisney, il grandioso parco divertimenti aperto da pochi giorni ad una trentina di chilometri da Parigi, sta conquistando gli alessandrini. Sfumata la grande illusione di Marengoland (ma il parco alle porte della città, nella piana della Fraschetta, è davvero un sogno finito?), gli appassionati di casa nostra cercano sfogo correndo in Francia.

Sono almeno centinaio, forse qualcuno in più, gli alessandrini che in questi giorni di vacanza pasquale hanno scelto come méta dei loro viaggi EuroDisney, alcuni con l'aiuto delle agenzie di viaggio, altri partendo da soli, all'avventura.

C'è interesse, e lo confermano le agenzie. Alla Doc Travel il titolare Barberis aveva già da oltre un mese avviato la campagna promozionale per il parco parigino, Verdoja ha allestito sotto i portici di Palazzo Rosso una vetrina dedicata ad EuroDisney, Passalacqua sta raccogliendo le adesioni per un viaggio a fine giugno.

«Stiamo attendendo il ritorno dei primi "pionieri" - dicono alla Doc Travel - per raccogliere impressioni e migliorare eventuali offerte future. C'era attesa e curiosità, è stata trasformata in interesse. La gente viene, chiede informazioni sui prezzi e sui tempi. Sembra un "prodotto" destinato a salire nei gusti, e non solo di quanti hanno figli giovani».

Verdoja confermano il grosso interesse degli alessandrini (e lo stesso si ripete in tutta la provincia): i più cercano un viaggio organizzato, ma non mancano i singoli. «L'offerta, forse, è un po' cara, circa 500-mila per tre giorni, viaggio escluso. Vedremo», dicono all'agenzia.

«Le richieste di informazioni sono moltissime - aggiungono da Passalacqua - e poiché accade anche altrove i tempi per la prenotazione sono forse lunghi. Abbiamo deciso un viaggio dal 24 al giugno, visita a Parigi inclusa». [f. m.]

IN BREVE

FURTO

Giovane arrestata a Felizzano con anelli rubati

Una nomade qualche giorno notata a Felizzano è stata arrestata per furto dai carabinieri. E' Monica Corti, 27 anni, che vive nel campo nomadi di Moncalieri. La giovane è stata trovata in possesso di anelli per un valore di alcuni milioni.

Donna a Bosco Marengo finisce davanti al pretore

E' stato rinviato al giugno pretore di Tortona il processo nei confronti di Luigina Rolando, 46 di Bosco Marengo, frazione Pollastra. La donna è accusata di aver emesso nel dicembre '89 un assegno a vuoto per milioni.

Dopo 10 anni Franca Vigo lascia la guida della sezione

Massimo Mocerino è stato eletto nuovo presidente dell'Enpa, l'Ente per la protezione degli animali, di Novi Ligure. Subentra a Franca Vigo, che ricopriva la carica da oltre 10 anni.

Le scadenze delle certificazioni di assicurazione

Il Consorzio provinciale antigrandine ha aperto la campagna di assicurazione contro la grandine. Lo scorso anno i soci furono duemila, un complesso di prodotto assicurato del valore di trenta miliardi. Le certificazioni di assicurazione devono essere presentate entro l'8 maggio per tutte le coltivazioni tranne che per le colture erbacee la cui scadenza è il 12 giugno. Il presidente del Consorzio, Giovanni Peverati, ha ricordato che quest'anno è possibile avvalersi di una copertura assicurativa più completa per la frutta.

Festa nella comunità antidroga a Bozzole

Festa pasquale oggi nella comunità per il recupero dei tossicodipendenti «Incontro» di cascina Mazzucco a Bozzole. Alle 11,30 don Franco Farenga, parroco di Sant'Antonio-Madonna di Pompei di Valenza, celebra la che sarà seguita da una manifestazione di amicizia alla quale parteciperanno tutti i componenti la «Tabor», l'associazione che ha fondato la Comunità. Nel pomeriggio saranno presentati giochi d'intrattenimento per tutti gli ospiti.

OBIEZIONE DI COSCIENZA

Ogni martedì consulenze all'Informagiovani

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere ottenute tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, e tutti i venerdì, dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

Emergenza finita

In carcere l'acqua è potabile

ALESSANDRIA. E' terminata l'emergenza idrica al nuovo carcere circondariale di San Michele. Almeno così sembra. Conferme, infatti, dall'interno del reclusorio (trecento detenuti e altrettanti tra agenti della polizia carceraria e impiegati) non ne vengono. «Non so che cosa dire», risponde il telefonista. Quasi che lui di acqua ne usi durante il di lavoro. Poi aggiunge: «Qui non c'è nessuno in grado di rispondere». Misteri all'italiana.

Che l'emergenaa sia finita, invece, lo si può dedurre dal fatto che, da venerdì, ai vigili del fuoco è stato più richiesto il rifornimento con autobotti: 14 mila litri ogni viaggio, per altre centomila litri nell'arco di una giornata.

L'emergenza è cominciata nel pomeriggio di domenica scorsa, quando l'acqua aveva cessato di uscire dai rubinetti. Tornata, dopo due ore, era inquinata. Sembra che siano franate le pareti del pozzo che alimenta il carcere: di qui l'inquinamento. [f. m.]

Niente autopsia

Sofferto dall'asma I funerali

ALESSANDRIA. Si celebrano domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Pio V (dove la salma sarà trasportata, proveniente dall'obitorio dell'ospedale) i funerali del ragionier Mauro Baldi, 32 anni, che abitava con moglie e figlia in via Isonzo, morto all'alba di venerdì per un attacco di asma.

«L'autorità giudiziaria è stata molto comprensiva - dice la madre del giovane, Luciana -. Non ha infatti ordinato l'autopsia che per noi sarebbe solo stata uno strazio in più».

La salma di Mauro Baldi, cassiere alla filiale di Castelnuovo Scrivia della Cassa di Risparmio di Alessandria, sarà sepolta nel cimitero cittadino.

«Ho sempre avuto il presentimento che mio figlio sarebbe morto giovane - dice Luciana Baldi -. Sono stata una madre apprensiva, tanto che il medico di famiglia in gioventù mi sconsigliò di avere altre maternità. Mio figlio Mauro, anche se affetto da asma, non aveva mai avuto gravi problemi di salute» conclude la donna. [o. c.]

A Valenza

Nuova marcia per salvare ostetricia

VALENZA. Una nuova marcia per le vie della città e una dimostrazione di fronte alla sede della Regione: sono i programmi del Gruppo mamme e donne, costituitosi spontaneamente nei quattro Comuni dell'Usl, per difendere il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Maurizíano, che il 30 giugno verrà chiuso su disposizione della giunta regionale.

La marcia di protesta è fissata per lunedì 27 aprile: partirà da piazza Gramsci alle 19 per raggiungere il nosocomio, dove verranno comunicate altre iniziative di protesta.

Il viaggio a Torino, con pullman e auto, coincideràinvece con la discussione in Consiglio regionale della mozione presentata dai consiglieri dell'Alessandrino, per una proroga alla chiusura. La data non è ancora fissata: forse il aprile e il martedì successivo. Intanto, il Comitato cittadino ha fatto esporre dai negozi coccarde rosa e azzurre e scritta «Per nascere ancora a Valenza». [r. c.]

Con il «Comitato del no» un merendino di protesta sull'area scelta per l'impianto

Borgoratto, picnic sulla discarica

L'appuntamento è per domani mattina. Durante la manifestazione verranno lanciati oltre 500 palloncini con messaggi scritti dai bimbi delle elementari. Fra le danze e una braciolata si farà il punto sulla vicenda

BORGORATTO. Merendino di protesta per i borgorattesi. Il «Comitato del no alla dell'impianto di smaltimento rifiuti della Aimeri di Mondovì ha colto l'occasione delle festività pasquali. E mentre la maggior parte degli alessandrini, armati di plaid e cesti picnic, andrà in campagna alla ricerca di luogo per la tradizionale merenda di Pasquetta, gli abitanti di Borgoratto, e le popolazioni degli altri Comuni aderenti al Comitato, ossia Oviglio, Frascaro, Carentino, Castellazzo Bormida, Gamalero e Bergamasco, festeggeranno l'avvenimento nel prato dove dovrebbe sorgere l'impianto.

«Abbiamo ottenuto i permessi - dice il sindaco Francesco Ciberti -. Ci sembra buona occasione per dimostrare ancora una volta che l'area può essere utilizzata per tutto, tranne che per costruirci una discarica».

Intorno alle 10 di domani, decine e decine di bambini si raduneranno di fronte alla sede della Pro loco, poi, in bicicletta, per le strade di campagna raggiungeranno la provinciale Alessandria- Nizza e la sede dell'impianto. La zona, normalmente in stato di abbandono (solo cartello di protesta ricorda che è l'area della discarica) sarà addobbata a festa.

Le Pro loco offriranno una braciolata, intorno alle 12, mentre nel pomeriggio verranno lanciati palloncini colorati (ne sono stati preparati 500-600) ai quali stati attaccati messaggi scritti dai bambini delle elementari della zona contro la discarica.

«Desideriamo - dicono a Borgoratto -, che il vento di protesta coinvolga anche altri paesi. Lanciamo i messaggi dei bambini perché saranno loro, un domani, a pagare le conseguenze della nascita dell'impianto».

La manifestazione sarà anche occasione per informare popolazione sui nuovi sviluppi della vicenda discarica. Il «Comitato per il sembra essere in possesso di elementi che consentirebbero di contrastare con efficacia il progetto della ditta [cr. ro.]

La protesta prosegue. I borgorattesi avevano già manifestato in prefettura

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un parcheggio con sorpresa amara

La mattina del 14 aprile mi aggiravo nei dintorni della stazione alla ricerca di un parcheggio. Essendo segnalato il divieto di sosta con rimozione forzata a partire da metà del tratto di via Gramsci, tra corso Crimea e via Massaia, trovando un posto libero una decina di metri prima dell'inizio del divieto, vi ho lasciato l'auto.

La sera l'amara sorpresa: la macchina era scomparsa. Rivoltomi al comando vigili mi è stato comunicato che intralciando i lavori dell'Amag, l'auto era stata ma che ormai (erano le 19,30) era troppo tardi per il recupero. Il custode, però, gentilmente mi ha consegnato l'auto (ovviamente dopo il pagamento della rimozione).

Domanda: non essendo il segnale di divieto di sosta all'inizio della via e non riportando la validità su tutta la carreggiata, doveva immaginare, magari con l'ausilio di sfera di cristallo, che il mio parcheggio era regolare?

Davide Capitanjo
Alessandria

La Croce verde e il

In riferimento all'articolo apparso sull'edizione del 17 aprile (pagina 37), dal titolo «Sanità, una settimana a tutto caos», vogliamo precisare che, a differenza di quanto afferma il signor Barberis, presidente di Castellazzo Soccorso, non è assolutamente vero che l'episodio di malato caduto dalla barella sia capitato ad un nostro equipaggio, anche perché il giorno del fatto la nostra associazione non svolgeva più servizio per l'Usl 70 di Alessandria, mentre l'episodio citato è verificato durante un trasferimento interospedaliero, accompagnato dal dottor Lombardi della seconda Chirurgia.

Le più incredibile è tuttavia il fatto che barella è scivolata ai volontari di C.S. il cui presidente è così pronto a puntare il dito su altri, inventando fatti mai accaduti e nei cui confronti ci riserviamo di procedere per vie legali. Questo per una precisazione.

Giovanni Forno
presidente Croce Verde
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa
Cabella Ligure: Croce Verde
Casale: Croce Rossa 714.433
Monferrato: Croce Rossa 22.58
Bormida: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 755
Cerrina: 943 630
Croce Verde 772.257
Gavi: Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avs pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle ore 9 alle 20, *Sacchi*, corso Acqui 45, tel. 542.703 (svolge servizio per le urgenze e serrando abbassato, dalle 12,30 alle 15,30), e notturno *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel. 252.328, dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata, a serranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, 322488.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello, tel. 452424.
Novi Ligure: *Scalfi*, piazza Repubblica 7, tel. 2310.
Moderna, via Cairoli 165, tel. 80348.
Tortona: *Zerbo*, via 220, tel. 861939.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941372.

QUARDIA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Davide Freda, Eleonora Martino, Barbara Romano, Dario Alberti, Mirko Giraudo, Danilo Merlo, Silvia Pecchiolan, Nicolas Uccello, Alberto Siccardi, Elisabetta Delorenzi, Giulia Tigrino, Giada Gentile, Andrea Panaro, Erika Boido, Lorena Saldo.
MORTI. Maria Barisone, anni, Teresa Boglioto, di 87, Orsola Pascale, di 74, Celso Garberino, di 79, Lodovico Milano, di 78, Emma Bollino, di 69, Maria Rosa Barberis, di 86, Aurelia Marinaldi, 94, Angela Avignolo, di 88, Aldo Parodi, di 64, Smeralda Stisi, di 76, Caterina Benzi, di 87, Cabina Goslino, di 71, Giuseppe Borreani, di 85, Ghignone, Cesare Guiseri, 85, Romeo Barberis, di 78, Pietro Sardo, di 79.

NOVI LIGURE

Diego Manlovani, tecnico specializzato, Silvano Demeri, insegnante; Mariano Traverso, impiegato, con Daniela Bricola, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Costeranno 120 milioni i nuovi giardini pubblici **Occimiano** voluti dal Comune. Gli spazi verdi saranno disponibili entro i mesi estivi e sono stati disegnati dall'architetto Giampiero Sarzano. Accanto alle aree verdi saranno sistemati giochi per i più piccoli.

GLI APPUNTAMENTI

VOLONTARIATO

Giornata ecologica a Bettole

«Giornata ecologica» oggi in frazione Bettole di Pozzolo Formigaro, allo scopo di ripulire dai rifiuti le strade e i fossati della zona. L'iniziativa è della Pro loco, a cui ci si può rivolgere per l'adesione 0143/417.431.

CICLOTURISMO

Da Salvatore a Balzola

Ragazzi e genitori in bicicletta a Pasquetta. E' la proposta dell'oratorio Campanone di San Salvatore. La méta è nel Casalese: Balzola. A tutti i partecipanti verrà offerto il primo piatto e una misteriosa sorpresa, sotto forma di partecipazione al gioco «Caccia all'assassino». Prenotazioni alla parrocchia di San Martino.

ENOGASTRONOMIA

A Casale comincia un

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso di introduzione alla conoscenza delle piante officinali organizzato dall'associazione «Il paniere» di Casale. Il corso comprende sei incontri e due escursioni nella campagna casalese e ai piani di Gavi. Le lezioni s'iniziano giovedì prossimo. Insegnante è l'erborista Fiorella Scaglioli. Iscrizioni (40 mila lire) all'ufficio Ecologia del Comune (0142/444.311).

Incontro con le Frecce tricolori

La sezione dell'associazione Arma aeronautica di Acqui organizza una giornata, il 7 maggio, piloti della pattuglia acrobatica nazionale all'aeroporto di Rivolto. Informazioni e prenotazioni all'aviosuperficie di Acqui (il sabato o la domenica pomeriggio): 0144/591.141 - 323.112.

Gita a La Spezia e Portovenere

I Gruppi archeologici, sezione di Alessandria, organizzano per il 10 maggio gita a La Spezia e Portovenere. Al mattino, visita al museo archeologico di La Spezia, nel pomeriggio escursione in battello a Portovenere con visita al Castello Doria. Iscrizioni entro il 2 maggio (0131-56.960 e 234.131).

Toccante lettera di una crocerossina ■ La Stampa sull'incidente al Sassello

«Ho visto morire i motociclisti»

E' una astigiana di 18 anni. Ha cercato di soccorrere i due giovani di Rocca d'Arazzo ■ Quattordio finiti sotto un fuoristrada. «Fabio era già spirato, sembrava sorridere»

Li ha visti morire, subito dopo l'incidente in moto, domenica scorsa, ■ Giovo Ligure, sulla statale del Sassello. Anna Dellapiana, 18 anni, del Gruppo pionieri della Croce rossa astigiana, ha prestato i primi soccorsi a Maurizio Raviola, 22 anni, di Rocca d'Arazzo, e Fabio Bussa, ■ anni, di Quattordio. Ma tutto è stato inutile. I due giovani hanno ■ vivere pochi minuti dopo lo ■ della loro «Honda» con un fuoristrada.

In ■ lettera ■ «la Stampa» la giovane crocerossina ricorda quei drammatici attimi. «Domenica ■ stavamo andando al mare, due cugini, un ■co ed io. Quando siamo arrivati a Giovo un giovane carabiniere ci ha fermati, il viso stravolto, diceva che c'era stato un incidente. Sì, certo, avevo paura, però pensavo fossero già arrivati soccorsi. Siamo scesi dall'auto, ed ecco il momento più spaventoso, quello in cui mi sono resa conto che non era arrivato nessuno, solo noi e due carabinieri; ■ della Croce rossa, dovevo fare qualcosa, mi ■ sentita tutto ■ mondo addosso, che cosa potevo fare?».

Prosegue la giovane: «Si è trattato di ■ frazione ■ ■ condo e poi sono accorsa per ■ ■ quei d■ ragazzi. Già, due ragazzi di vent'anni, erano in moto, sono caduti ■ sono stati travolti da un fuoristrada. Quando il carabiniere ha sentito che ero della Croce rossa si è sentito sollevato: ■ ora più solo accanto ai feriti».

La scena dell'incidente. Nei riquadri, Fabio Bussa (a sinistra) ■ Maurizio Raviola

Aggiunge la lettera: «Invece eravamo tutti soli: io, lui e quei due giovani. Mi ■ inginocchiata ■ ■ una salvietta ho asciugato il sangue di Maurizio Raviola: stava male. Aveva la testa schiacciata, gli occhi sbarrati che mi guardavano quasi ad implorare aiuto, potevo soltanto stare lì accanto a lui, cogliere il suo ultimo soffio ■ vita mentre la morte si rifletteva nei suoi dolcissimi occhi azzurri. Ero impotente, infuriata contro ■ destino. Ho assistito ad ■ scena spaventosa che ha cambiato la mia vita, ■ sono un'altra persona. Non potrò ■ dimenticare quegli occhi azzurri».

La crocerossina astigiana ha cercato di soccorrere anche l'altro giovane, ■ inutilmente. Ricorda Anna Dellapiana: «Il carabiniere mi ha detto che c'era un altro ragazzo incastra■ sotto l'auto e che pensava fosse morto. Era Fabio Bussa. Sono trasalita, ero talmente sconvolta ■ non essermene accorta; ■ corsa ■ vedere, era morto ■ accorgersene, sembrava sorridere, ■ forse questo è quello che ho voluto vedere. ■ ■ vicino a Maurizio, finché è arrivata l'ambulanza: ho pregato tanto perché potesse ■ ancora vivo, ma non avrebbe potuto farcela».

Prosegue Anna Dellapiana: «E' finito tutto così, ■ non per me e per quello stupendo carabiniere, che non potrò mai scordare, per la sua grandezza, perché era solo a combattere la morte, coperto del sangue di un estraneo, senza timore, solo con tanto amore ■ coraggio, questi sono Eroi».

Conclude la lettera della ■cerossina: «Perché prendo queste vicenda così? Può essarci ■■ altro modo? No, è giusto straziarsi il ■ davanti ■ queste cose, tutto il mondo avrebbe dovuto fermarsi a guardare e a piangere con me. Riuscirò mai a capire la morte? Avevano vent'anni, ■■ è giusto, ■ possono morire i fiori».

Lamentele di abitanti ed ecologisti: Così va in rovina il polmone verde della città

Tortona ora posteggia nel Parco

Auto in sosta giorno e notte lungo viale Milite Ignoto, con difficoltà per il traffico. Una richiesta al sindaco «Bisogna vietare l'accesso e installare qualche dissuasore». Scarsa pulizia e molto carente la sorveglianza

TORTONA. Per ■ pagare il biglietto ai parcometri (1500 lire per un'ora di sosta) in funzione nelle piazze Duomo ■ Gavino Luguno, gli automobilisti hanno trasformato in un parcheggio il parco ■ castello.

Automobili sono posteggiate ■■ di giorno e ■■ di notte lungo la salita ■ viale Milite Ignoto che dal teatro Sociale sale al Castello. Due interminabili file d'auto, ai bordi della strada, anche fino a notte tarda, quando è aperta la discoteca.

Un fatto che provoca ■ continue lamentele ■ chi abita nella zona, ■■ volte considerata la più tranquilla della città. Le auto ■ sosta, anche se la strada è piuttosto ampia, creano difficoltà al traffico, ■■ due sensi di marcia. «Ma c'è anche qualche maleducato - dicono alcuni abitanti del quartiere - che quando ■■■ nel viale con l'auto ne approfitta per pulire i portaceneri, rovesciando direttamente sulla strada mozziconi di sigarette e cartacce. E ancora più grave è ■ fatto che quasi mai si vede nella zona un incaricato dell'Asmt, per il servizio di pulizia strade. Insomma, il famo■■ parco del Castello, da sempre vanto dei tortonesi, ■ lasciato sporco e ■■ uno stato di ■■■ totale abbandono».

Le proteste degli abitanti sono state raccolte dagli ambientalisti che la ■■■■ estate, in buon numero, avevano raggiunto la parte più alta della collina, quasi ai piedi della vecchia torra campanaria, per pulire la zona, raccogliendo in una giornata una cinquantina ■ sacchi colmi di immondizia.

Ora gli ecologisti lanciano ■■ appello, facendo una richiesta al sindaco: «Tre grosse stanghe in ferro erano state ■■■■ in passato, per impedire l'accesso delle auto. Questi ostacoli sono ■■■ utilizzati per qualche anno, ma poi la strada ■ stata riaperta per consentire l'accesso dei tifosi allo stadio Fausto Coppi. E' un fatto grave. Il Co■■■■ dovrebbe intervenire per salvaguardare ■ mantenere pulito questo "polmone verde" a ridosso della città, che molti ■■■■■■■■.

C'è bisogno per ■ parco di una buona manutenzione ■ un po' più di sorveglianza, come più volte è stato promesso, ma mai mantenuto. Anche perché la domenica, attorno alla vecchia torre campanaria, quando c'è bel tempo, si raggruppano visitatori, ■ sono molti, quelli che passeggiano lungo i vialetti: giovani e anziani, intera famiglie. Nessuna segnaletica ad indicare l'area verde. E qualcuno, arrivando ■■ fuori città, chiede di poter visitare il «maniero». «In realtà ■ chiamato impropriamente Castello di Tortona - dicono gli abitanti della zona -, ma non c'è da visitare ■■■■ castello, che è stato distrutto. E' rimasta solo la torre campanaria e ■ parco».

Insomma, le carenze ■■■ tante e non sembra capace ■ risolverle neppure il progetto fantasioso presentato qualche anno fa, con fontane e laghetti artificiali, statue lungo i viali, o la costruzione di ■■ nuovo ristorante con vetrata sulla città.

Enrico Regalzi

IN ■■VI

TORTONA

Auto esce ■ strada in ■■■■ ferite due ragazze

Guarirà in un mese Waleda Bonelli, ■ anni, abitante ■ Tortona, statale per Voghera, che l'altra sera ■ rimasta vittima ■ un incidente stradale. La giovane ■■ alla guida della sua Uno ■ ■■ lei c'era Martina Contardi, ■ anni, corso D. Oriona 71. L'auto ■■■■ percorrendo la circonvallazione verso Pontecurone quando in ■■■■ ha sbandato ed è finita in un campo. Martina Contardi è stata giudicata guaribile in una settimana.

■■■■

Scontro all'incrocio fra ■■■■ ■ moto, un ferito

Gian Franco Oddone, 27 anni, ■ Ovada, via Voltri-Gnocchetto 12, l'altra sera percorrendo in moto il centrale corso della Libertà ■■ è scontrato con l'auto guidata da Caludio Barisone, 21 anni, ■■■ Cavour. E' ■■■■ ricoverato in osservazione all'ospedale di Ovada per trauma cranico, stato commotivo ed escoriazioni alle gambe. Sull'incidente ha aperto un'inchiesta ■ polstrada ■ Tortona. Dai primi accertamenti pare che l'auto ■■■ abbia dato la precedenza.

■■■■■ ■ ■■■■■■

Pensionato in pretura per le telefonate al sindaco

E' stato rinviato all'8 ottobre ■ processo in pretura nei confronti di Rachele Cerri, 72 anni, di Costa Vescovato, frazione Sarizzola. E' accusata di molestie telefoniche, per ■■■ ■■■■■■ disturbo al sindaco di Costa Vescovato, Sandro Boveri, e alla ■■■ famiglia, con venti-venticinque telefonate al giorno sia in ore diurne sia notturne per lamentare con petulanza ululati di cani nella frazione.

SALE

Emise ■■■ assegno ■ ■■■■ multa di 600 mila lire

Giovanni Battaglio, 41 anni, di Rocca Susella, è ■■■■ condannato ■■■ pretore di Tortona a 600 mila lire di multa e al divie■■ di emettere assegni per un anno. ■ ■ dicembre 1989, a Sale, aveva emesso ■■■ assegno a vuoto per tre milioni.

Festa ecologista

Pasquetta ■■ Tarinè contro la cava

OVADA. Come preannunciato, domani a Piampaludo, nell'alta Valle dell'Orba, per iniziativa del Comitato di salvaguardia, è previsto un incontro fra gli abitanti della vallata per dire ancora ■■■ volta «no» alla prospettiva ■■■■ riapertura di una miniera per l'estrazione del rutilo.

L'iniziativa è stata definita Festa dell'aquilone ■ prenderà il ■■ alle 11 nella grande radura che fronteggia il monte Tarinè, dove dovrebbe essere attivata ■ ■■■■. Abbinata alla gara degli aquiloni vi sarà una mostra di disegni degli alunni delle scuole locali. Seguiranno l'esibizione di corali della valle e il pranzo ■ sacco.

Come la fiaccolata di fine anno, che aveva ottenuto notevole successo, anche questa Festa dell'aquilone ■■■ dunque anche un'occasione per ribadire la necessità ■ salvaguardare la vallata. [r. bo.]

L'ha deciso la diocesi

Il Ricreatorio ristrutturato ■■■■ l'estate

ACQUI. Il Ricre, per il quale era stata ipotizzata una diversa destinazione d'uso, rimarrà tale: continuerà ad avere la funzione ricreativa che ha avuto nel tempo, anche ■■ per le sue strutture è previsto una ristrutturazione.

La diocesi, proprietaria dell'immobile, attraverso la Caritas ha predisposto un complesso progetto mirato alla rivalorizzazione dell'istituzione.

La decisione per la realizzazione del progetto che prevede interventi in tempi brevissimi per poter avviare l'attività estiva, verrà sancita durante ■ consiglio di amministrazione diocesano in programma venerdì.

Al Ricre torneranno quindi i tornei di calcio, di ping pong, proiezioni cinematografiche e spettacoli teatrali, ma anche serate musicali ■ di animazione e una serie di altre attività ricreative. [c. r.]

Il ■■ delle Ferrovie

L'«Intercity» ■■■ ■ fermerà in città

■■VI. Nessun «Intercity» fermerà alla stazione di Novi. L'impostazione generale dell'Ente Ferrovie di ridurre ancora le fermate di questo treno a lunga percorrenza è un implicito «no» alla richiesta del Comune ■ istituire, attraverso l'«Intercity», collegamenti più veloci fra Novi e Torino ■ Genova.

■ un incontro svoltosi a Roma con i componenti della divi■■■■ generale trasporto passeggeri è comunque emersa una soluzione alternativa per garantire collegamenti più rapidi, lungo quelle direttrici, più volte sollecitati dall'Associazione pendolari novesi.

■ punta alla riduzione dei tempi delle coincidenze, a ■■■ migliore connessione fra i treni lungo la linea», dice l'assessore ■■■■ Mullere. L'Ente si è impegnato a studiare le soluzioni più funzionali, da far entrare in vigore in occasione dell'orari 1993-94. [m. pu.]

Master è... tutto quanto lo spettacolo

Master ... una musica un'emozione, un ricordo Master sei tu!!

S.S. Alessandria - Novi Ligure - ■■■■ Marengo (AL) - Tel. (0131) ■■■■■

La Direzione augura ■■■ spettabile ■■■■■

BUONA PASQUA

DOMENICA ■■ APRILE

MASTER 1 *Ballo liscio con* SERGIO PEZZI

MASTER 2 HOT DISCO ■■■ D.J. ■■■■ ■■ By CUCKY ■■■ MAPO

LUNEDI' 20 APRILE

MASTER 1 *Ballo* ■■■■ ■■■ MIRA TORIANI

MASTER 2 «IL ■■■■■ DELLE UOVA»

HOT DISCO and D.J. SHOW MIX By CUCKY ■■■ MAPO

Durante la serata saranno regalate UOVA DI PASQUA GIGANTI

MARTEDI' ■■ APRILE

continua la **golosità ■■■**

MARTEDI' AL MASTER

con deliziosi menù ■ musica

ANNI 60 e non solo...

■■■ ELVIO PIERI

MUSICA PER DIVERTIRSI

TGP TELECUPOLE ■■■■■■■■ AL 17° ■■■■ TRA LE TV PRIVATE ■ ITALIA», INDAGINE TV BANK (2° sem. '91) CINQUESTELLE

L'offerta di Tv locali in Italia 1991

Quante? *719*

■■■■ Tg? *1878*

***TELECUPOLE AUGURA* BUONA PASQUA**

e ringrazia i 709.797 ascoltatori (giorno medio) che hanno consentito di raggiungere un posto di rilievo nel panorama nazionale televisivo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

■■■ ad Alessandria la nuova sede TRICOMEDIT ■■■■■■■■ reale e definitiva a ogni problema di capelli

Calvizie addio!

Quando si hanno problemi di capelli, generalmente si tende a trascurarne la portata e ci si chiude in un atteggiamento di rassegnazione e sfiducia. Il risultato purtroppo è uno solo: il progressivo deterioramento delle condizioni di salute del capello e il conseguente aggravamento del problema. E' un atteggiamento che molto spesso nasce da errata o insufficiente informazione.

In realtà la scienza e la tecnologia tricologica hanno ottenuto negli ultimi tempi risultati che fino a pochi anni fa sarebbero stati definiti veri e propri miracoli.

TRICOMEDIT, l'importante organizzazione nazionale di Centri Tricologici per la prevenzione, cura ■ mantenimento dei capelli, da oggi mette ■ disposizione anche in Alessandria un ingente patrimonio di esperienza specifica maturata in anni di lavoro. Attraverso terapie e trattamenti assolutamente sicuri per contenuti e metodologie di preparazione ■ applicazione, TRICOMEDIT può assicurare la soluzione soddisfacente di innumerevoli problematiche diverse. Anche nei casi apparentemente disperati, TRICOMEDIT è in grado di intervenire restituendo serenità e fiducia a tutti coloro, senza distinzione di sesso o di età, che sono afflitti dal problema capelli.

Con serietà e riservatezza.

TRICOMEDIT
Alessandria – Via Verdi, ■■
Tel. 0131/253791

Torino – Tel. 011/3185910-3186018
Ancona – Tel. 071/2077199
Pescara – Tel. 085/959807

A otto mesi dall'insediamento della comunità Sahaja il paese è in fase di rilancio

Lo yoga a Cabella, una manna

A Palazzo Doria si radunano periodicamente dalle 600 alle 1200 persone di tutto il mondo. Una spinta al turismo, case tutte affittate. Ma è anche centro culturale: corsi di inglese e di danza

CABELLA LIGURE. Lo yoga e la Val Borbera: un felice connubio, dopo alcune perplessità seguite all'acquisto di palazzo Doria, nel luglio 1991, da parte della principessa indiana Shri Mataji Nirmala Devi, guida spirituale della comunità Sahaja yoga. «Il capoluogo della valle - dicono due componenti della comunità - è diventato la patria di coloro che credono nel risveglio di "kundalini", l'energia primordiale». Da allora ci sono stati 7 incontri a Cabella, ai quali hanno partecipato in media 600 persone, con una punta di 1200 al primo raduno.

I seguaci del Sahaja yoga provengono da 80 Paesi. Ad oltre otto mesi dall'insediamento si è instaurato, tra abitanti e comunità yoga, un rispetto reciproco. Nessuno fra i cabellesi si permette di discutere le loro scelte di vita e «noi - dicono a palazzo Doria - non cerchiamo adepti». La due realtà convivono serenamente. Ma c'è di più.

Cabella, circa 1600 abitanti, secondo il sindaco Gianni Piazzale «sta lentamente risalendo la china, verso un rilancio economico, anche grazie alla spinta di questi nuovi arrivi». Palazzo Doria è abitato da una decina di famiglie di nazionalità differenti. Fra loro ci sono indiani, belgi, inglesi e italiani. Sono tutte persone di elevato livello culturale. Lavorano a Torino e a Milano, hanno posti di responsabilità, in genere industriali, professionisti, politici.

«Ho buoni rapporti con loro - dice Cesarina Scarsi, vicesindaco e presidente della Pro loco -, sono persone semplici, forse migliori di noi». Le famiglie che risiedono in paese hanno bambini piccoli. Alcuni già quest'anno andranno all'asilo di Cabella.

«Sono già iscritti - dice il vicesindaco -, cercano un normale inserimento nella vita del paese, pur chiedendo riservatezza. Abbiamo messo a loro disposizione la biblioteca per tenere corsi di inglese. Fra loro ci sono insegnanti di madrelingua». Alle lezioni partecipano una ventina di cabellesi.

«Abbiamo in programma anche corsi di danza per bambini da 4 ai 12 anni» dice a palazzo Doria. In paese c'è unanimità: «Sono tutti molto educati». Dice Paolo Belforte, gestore del Bar della Posta: «Le 1200 persone del primo incontro, venute da tutto il mondo, si sono comportate assai civilmente».

E c'è anche l'aspetto economico. «Non abbiamo più una casa libera - dice Cesarina Scarsi -, molti hanno affittato alloggi per seguire più comodamente le riunioni. Hanno affittato anche a prezzi elevati, con buona soddisfazione dei cabellesi proprietari di case. Solo qualche preoccupazione fra gli abitanti perché poi, in quelle piccole case in occasione dei raduni, vivono anche in dieci». Gli operatori turistici, cioè soprattutto i gestori dei bar, ammettono di aver fatto buoni affari, anche se qualcuno, forse per paura delle tasse, in parte nega.

La bella «signora» Palazzo Doria è stato acquistato dalla principessa indiana Shri Mataji Nirmala Devi (nel riquadro), guida spirituale della comunità Sahaja yoga. Sopra il vicesindaco Cesarina Scarsi Gino Boggeri, rappresentante degli operatori economici della valle e il consigliere comunale Germano Scabiolo (FOTO a colori)

La fioraia Tina Daglio e Paolo Belforte, titolare del bar della Posta. «Ha colpito l'educazione della comunità - dice Belforte -. Soprattutto in occasione del primo raduno, di 1200 persone, si comportarono in maniera molto civile»

Dice la fioraia Tina Daglio: «Hanno chiesto piante e fiori per il primo raduno, poi ho saputo che li hanno ordinati altrove». E' ottimista Gino Boggeri, rappresentante degli operatori economici dell'Alta Val Borbera: «Potremo avere risultati precisi più avanti. I settori turistico e alberghiero sono comunque in crescita. Non c'è stata nessuna conflittualità con gli operatori commerciali. Possono garantire, visto la periodicità di 7-8 incontri all'anno, ogni volta la presenza di almeno 700 persone. Nel nostro piazzale abbiamo contato fino a 13 pullman. Dobbiamo organizzarci meglio per sfruttare questa elevatissima domanda di servizi».

Conclude il consigliere comunale Germano Scabiolo: «C'è stato un cambio di turismo, queste persone sono di solito frequentate da genovesi. Sotto il profilo economico e sociale è un fenomeno molto importante».

Sergio Ponti

STORIA E TRADIZIONI LOCALI

L'inesauribile borsa di frate Guglielmo

Nei tempi andati doveva essere molto diffuso tra gli alessandrini il culto per fra' Guglielmo Zucchi, protettore e benefattore dei poveri. Lo prova il fatto che la sua immagine venne dipinta sulle facciate di molti edifici privati in segno di venerazione per una figura che la tradizione popolare volle cara agli strati più bisognosi della popolazione alessandrina e che fu adottata anche dalle genti dei territori limitrofi.

L'ultima testimonianza del culto di fra' Guglielmo è relativamente recente e risale al 1937, anno in cui furono demoliti i fabbricati sul lato nord di piazza della Libertà per far spazio al nuovo palazzo delle Poste.

Su uno di questi, quello posto all'angolo con via Mazzini, era raffigurata l'immagine del virtuoso frate. Perfettamente conservato per i ripetuti restauri, l'effigie, da tempo immemorabile affrescata, venne «strappata» dal muro per essere trasportata su tela e finire conservata chissà dove.

Su questa casa correva anche una leggenda, assai antica e gelosamente tramandata tra i successivi suoi proprietari: nelle sue vecchie mura o nel sottosuolo avrebbe dovuto essere sepolto un tesoro.

La leggenda venne sfatata dai colpi di piccone che cancellarono l'antico edificio in cui erano incorporati gli avanzi di un'antica torre appartenuta ai Calcamuggi de' Firuffini, una delle famiglie «consignore» di Marengo, che dalla Fraschetta portarono il loro contributo alla fondazione della città di Alessandria.

Ma ritorniamo a fra' Guglielmo. Di lui si hanno poche notizie. Nei suoi «Annali», all'anno 1363 il Ghilini scrive: «Fiorì in questi tempi, stimato per la grande santità, Guglielmo Zucchi, cittadino di Alessandria e massaio della cattedrale di questa città (col nome di massaio era chiamato il priore della fabbrica e di tutte le cose necessarie al culto divino nella cattedrale). Egli da fanciullo fu dai parenti incamminato agli studi, più alla devozione di Dio e la Vergine Santissima...».

In assenza di notizie precise sulla sua vita (l'unica certezza riguarda la data della morte, il 7 febbraio del 1377), ci si deve affidare alla tradizione popolare.

Essa narra che il buon frate fosse solito ogni mattina uscire dal convento recando una borsa piena di denaro, col quale soccorreva tutti i mendicanti che incontrava per la via. Per grazia divina, la borsa di fra' Guglielmo non si vuotava mai: anzi, quanto più egli vi attingeva per beneficare i poveri, tanto più i denari erano nella borsa, che egli ritrovava sempre colma allorché rientrava in convento.

Da ciò ebbe origine il detto alessandrino «Avere la borsa di fra' Guglielmo», per significare appunto il possesso di una borsa inesauribile.

Il popolo manifestò sempre sentimenti di viva e profonda venerazione per Guglielmo Zucchi, chiamandolo beato; ma il culto per il frate alessandrino non è stato mai confermato dalla Chiesa.

L'A-Valle, storico locale, scrisse che frate Guglielmo Zucchi fu canonizzato nel 1436; ma l'affermazione è assolutamente infondata, giacché non esiste a proposito alcuna dichiarazione ufficiale della Chiesa.

Sergio Ponti

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Ambientalisti e agricoltori divisi sui prelievi per l'irrigazione delle risaie

Casale, lite sull'acqua del Po

C'è chi teme che si abbassi troppo il livello del fiume con danni all'ambiente. La portata ora è di 118 metri cubi. Il direttore dei canali Lanza e Mellana: «Noi ne useremo solo 20»

CASALE. Le acque del Po in questi giorni vengono deviate nei diversi canali artificiali, che le distribuiscono poi alle coltivazioni e, in particolare, alle risaie del Casalese e Vercellese. E, come ogni anno, è subito divampata la polemica.

Dice l'ambientalista Giovanni Ferraris: «In queste ultime settimane il livello del fiume è aumentato per le notevoli piogge. Penso, però, che fra poche settimane la situazione potrebbe diventare preoccupante dal punto di vista ecologico. In inverno infatti le piogge sono state scarse e difficilmente il fiume sarà alimentato a sufficienza per tutta l'estate. Il prelievo per le risaie potrebbe prosciugare il fiume».

Se gli ambientalisti protestano, non sono da meno gli agricoltori. Una recente legge regionale ha stabilito un limite alla possibilità di prelievo dell'acqua per usi irrigui. In precedenza il settore era regolamentato da una norma dell'800. Ora sono in molti a lamentare l'eccessiva rigidità delle nuove disposizioni, che, fra l'altro, vietano il prelievo nei periodi di siccità.

Gli ecologisti, tra cui Franco Maroni, del Wwf, lamentano però il fatto che nessuna norma regolamenta la portata dei canali, con problemi, in occasione della loro pulizia, di sopravvivenza dei pesci che qui vivono.

Dice Ferraris: «Tutto è lasciato alla sensibilità ecologica dei direttori dei consorzi. A Casale, ad esempio, abbiamo chiesto e ottenuto dalla Coutenza dei canali Lanza e Mellana, di lasciare un po' d'acqua nei canali anche durante la pulizia. Questo ha evitato ulteriori danni alle specie che vivono nel fiume. Naturalmente la sopravvivenza dei pesci viene compromessa anche nel fiume, nei periodi in cui viene prelevata l'acqua per le risaie anche la portata non è elevata».

Commenta Pier Mario Girino, direttore tecnico della Coutenza: «La situazione del fiume è meno preoccupante dello scorso anno. Certo la regolamentazione dei prelievi per scopi agricoli è sempre molto difficile e poco chiare sono le norme».

Attualmente il Po a Casale ha una portata di 118 metri cubi al secondo. Nel canale monferrino finiscono 10 metri cubi. Dice Girino: «Aumenterà almeno a 20 metri cubi a maggio, per le ulteriori richieste di acqua da parte dei risicoltori».

«La sopravvivenza dell'ecosistema del Po sono legati tanti altri problemi. Dice Piero Attardo, presidente della Società cannisti monferrini: «Nella nostra zona c'è un alto livello di bracconaggio, inoltre molte attività che vengono svolte sul fiume disturbano la sopravvivenza dei pesci e dell'ecosistema. E tutto ciò non permette uno sviluppo adeguato, soprattutto delle specie delicate».

Secondo gli ecologisti sarebbero in molti a approfittare dei limitati controlli per pescare con metodi illeciti. Dice un ambientalista: «Si usano soprattutto reti e elettricità. Lo sanno in molti ma non credo siano state presentate denunce».

Tino Ferrarotti

Dopo le polemiche di un anno fa tra Asti e Casale

La Festa del Monferrato ora emigra in Svizzera

Costigliole: personaggi illustri sul palco della Festa dei figli celebri del Monferrato

COSTIGLIOLE. Quest'anno la festa dei «Figli celebri del Monferrato» non si farà: né a Costigliole, che ha ospitato le prime due edizioni della manifestazione, né in altri centri monferrini, dove, secondo i programmi, dal 1992 avrebbe dovuto spostarsi.

La «Viticoltori Piemonte» (associazione che raggruppa cantine sociali e singoli produttori vinicoli soprattutto nell'area monferrina), che l'ha organizzata nell'ambito della propria attività promozionale, ha deciso di sospendere l'iniziativa: se ne riparlerà forse, ma non è certo, nei prossimi anni.

Ezio Borgio, direttore dell'associazione vinicola, spiega i problemi organizzativi che la preparazione dei «Figli celebri del Monferrato» avrebbe comportato anche quest'anno. «Contattare centinaia di figli celebri astigiani e alessandrini è una lunga e complicata - spiega - e poi abbiamo individuato il centro monferrino idoneo a ospitare la manifestazione».

Ma sulla rassegna sembrano aver pesato anche le polemiche che hanno fatto da corollario, l'anno scorso, alla seconda edizione. Il sindaco di Casale Riccardo Coppo, dopo aver partecipato alla manifestazione, aveva sostenuto che il vero Monferrato era quello alessandrino; gli astigiani avevano tardato a rispondergli per le rime. Ne era nata una «querelle» che aveva coinvolto oltre che amministratori, anche uomini di cultura. Così in attesa di una definizione del «problema», la festa dei «Figli celebri» è stata sospesa e, salomonicamente, è stata scelta una località neutra per una nuova iniziativa.

«Quest'anno faremo una festa dedicata al Monferrato in Svizzera - annuncia Borgio -. In settembre, a Lugano, offriremo in degustazione i prodotti tipici di questa zona». «Noi comunque siamo disposti a ospitare ancora la Festa, nel caso in cui la Viticoltori Piemonte volesse riproporla» ha commentato giorni fa Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni di Costigliole, nell'illustrare il calendario degli appuntamenti enogastronomici, sportivi, culturali del paese per il 1992.

Il programma è stato redatto in collaborazione con le tre Pro loco (Costigliole, Soglietto e Motta) e i gruppi spontanei che operano sul territorio. E' contenuto in apposito dépliant stampato in 10 mila copie.

Tra i principali appuntamenti di maggio: dal primo al 3, il motoraduno internazionale cui dovrebbero partecipare oltre mille piloti. Il 9, la sfilata per il paese di 150 Ferrari di tutte le «età», mentre il 31 si terrà al castello la quarta edizione dell'Asta Barbera organizzata dal Consorzio di tutela.

Il 12 luglio torneranno a volare i deltaplanisti di tutt'Italia invitati dal delta club «I corvi» di Soglietto, mentre dal primo al 4 agosto è stata fissata la 47ª edizione della Sagra del peperone «quadrato», a Motta.

L'enogastronomia sarà la protagonista di «Castellintavola», con i piatti della tradizione locale cucinati all'antica maniera il 20 settembre.

Laura Nosenzo

CASALE

Decine di lanci

Parà europei allo stage di Pasqua

CASALE. E' al culmine all'aeroporto «Cappa» lo stage paracadutistico pasquale. Ogni giorno si lanciano nel cielo della città decine di parà svizzeri, tedeschi e di ogni parte d'Italia.

Il presidente dell'Accademia paracadutistica italiana, Roberto Mirzan, con altri parà approfitta dell'occasione per prepararsi a partecipare al record europeo di lancio in grande formazione, che sarà tentato in Belgio a maggio.

Intanto, anche per chi non ha il brevetto di paracadutista vuole provare l'emozione di un salto dall'aereo, sono ancora a disposizione posti per i lanci in tandem, cioè con uno speciale paracadute in grado di reggere un istruttore e un passeggero. Un salto costa circa 200 mila lire: sono richiestissimi. Per usufruirne è necessario prenotarsi negli uffici dell'Accademia, all'aeroporto «Cappa» (telefono 0142/781.933). **(t. f.)**

In un raid notturno

Specchi distrutti da teppisti in via Vittorio

COCCONATO. Atti di vandalismo, la notte scorsa, a Cocconato dove sono stati danneggiati tre specchi parabolici di proprietà del Comune.

Una denuncia contro ignoti è stata presentata ai carabinieri di Cocconato dal sindaco, Michelangelo Montanaro, titolare di una farmacia in paese.

Per il momento, gli autori dei danneggiamenti non sono stati identificati. Le indagini da parte dei carabinieri continuano. Gli atti vandalici sono stati compiuti di notte.

Ad essere presi di mira sono stati gli specchi parabolici che erano stati fatti sistemare dall'amministrazione comunale in Regione Montecapra, in via Vittorio Veneto (la strada si trova nelle vicinanze del cimitero del paese).

Un terzo specchietto è stato completamente distrutto in via Liprandi. **(r. gon.)**

Opere pubbliche

Stanziati fondi per punti luce e un'area verde

NIZZA. Tra pochi giorni dovrebbero prendere il via nuove opere pubbliche. La Giunta infatti, ha affidato con trattativa privata ad alcune ditte nicesi il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via 1613, (importo previsto 67 milioni) e di piazza Dante. In quest'ultima area saranno eseguiti interventi più radicali, per ricreare l'atmosfera di inizio secolo, che caratterizza la piazza. Complessivamente saranno spesi 100 milioni, tratti da un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

La Giunta, durante l'ultima riunione, si è occupata anche di piazza Marconi. Tempo fa erano già stati stanziati fondi per ricreare l'area verde ed il piccolo parco giochi per bambini. La cifra però si era dimostrata insufficiente ed ora con un aggiornamento l'importo complessivo di spesa è salito a 200 milioni. **(e. ce.)**

A giorni i primi interventi sull'antico spalto che sostiene il paese

Fubine salverà il suo muraglione

E' di metà Quattrocento: minaccia di crollare

Un tratto del muraglione di Fubine

FUBINE. Genio civile all'opera per ristrutturare lo spalto che sostiene la parte occidentale del paese e che è pericolante. «I lavori - ha annunciato il sindaco, Francesco Orecchia - s'inizieranno a giorni».

Il grande muraglione eretto alle pendici del centro abitato, in prossimità dell'ex piazza del mercato, piazza Garibaldi, si snoda per qualche chilometro fino a superare la piazza del municipio. L'edificazione risale alla metà del Quattrocento. L'azione esercitata dagli agenti atmosferici ha eroso la struttura che in alcuni punti, secondo i tecnici, minaccia di cadere. Di qui la necessità di un pronto intervento.

Per il primo lotto di lavori, che riguarderanno circa 40 metri di spalto, in prossimità dell'abitazione dell'ingegner Pene, che si affaccia ad Est su piazza Colombo, è stata previsto una spesa di una cinquantina di milioni. In questo tratto lo stato di degrado del muraglione è particolarmente avanzato. Alcuni mattoni si sono sgretolati, formando buchi nella struttura.

«Da anni - commenta Orecchia - lo spalto non è in buone condizioni. La situazione è drasticamente peggiorata negli ultimi tempi».

Il progetto di ristrutturazione era stato varato dalla precedente amministrazione comunale. Un intervento era stato fatto anni addietro nella zona del ponte, nella parte meridionale del paese, con la formulazione di un piano per proseguire i lavori fino alla sommità della struttura.

Il Comune tenta quindi di riportare all'antico splendore una porzione di locale. Lo spalto infatti venne costruito dopo lo spostamento del centro abitato sulla collina. Era stato congegnato come barriera di difesa all'abitato. **(cr. ro.)**

RENAULT 19 LIMITED. DA NOI IL PIACERE È COMPLETO.

ARIA CONDIZIONATA E ASSISTENZA NON STOP PER 3 ANNI, DI SERIE.

Da noi Renault vi offre un piacere completo. Completo nella potenza del motore Energy 1400 da 75 cv e nella ricchezza dell'equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata con funzione di ricircolo agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando. Completo nella protezione del programma Assistenza Non Stop incluso nel prezzo che la speciale formula Silver vi garantisce per tre anni in tutta Europa. Completo nell'attenzione alle vostre personali esigenze di finanziamento. Provate da noi il piacere completo della Renault 19 Chamade Limited. Serie limitata proposta da noi a Lit. 18.760.000 chiavi in mano.

2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE PER IL VOSTRO USATO

L'offerta è valida fino al 30 aprile 1992

Ma è riservata alle vetture disponibili in concessionaria

Disponibile in versioni catalizzate.

RENAULT 19. ELOGIO DEL PIACERE.

Da ogni Renault prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault.

Da FinRenault nuove formule finanziarie Renault scegliendo lubrificanti Elf. Garanzia 3 anni anticorrosione. Iniziativa valida su vetture disponibili e non cumulabile con altre in corso.

Renault. Cavalli puliti.

ACQUI TERME RENOMOTOR Tel. 0144 - [illegible]

ALESSANDRIA AUTOPIU' CENTER s.r.l. Tel. [illegible] - 345941

ALESSANDRIA V.A.R. DI SCOTTI s.a.s. Tel. 0131 - 252321

NOVI LIGURE [illegible] MOTOR s.r.l. Tel. [illegible]

TORTONA SUPERCAR M.G.M. s.r.l. Tel. 0131 - 815715

VALENZA MELI PACE s.n.c. Tel. 0131 - 940257

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

ALASSIO. L'effetto Haven è passato e i turisti piemontesi hanno riallacciato il loro legame con la Riviera. Il ponte di Pasqua ne dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungo- mari di Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita sono presi d'assalto. Da venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Ceva-Garessio-Albenga è intenso. «Rispetto allo scorso anno c'è un aumento di passaggi del 6/7 per cento», affermano all'Autostrada dei Fiori. E la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

A differenza degli altri anni c'è un notevole interesse per la Riviera da parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche stiamo recuperando un pubblico giovane, attirato dal poter ballare anche alle 5 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia di Alassio. Nelle altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le 2 e le 3 del mattino. I locali più affollati: la Biffa e il Gulliver a Noli, il Vetroniero a Pietra Ligure, l'U Brecche e il Kaos ad Alassio, il Vm a Santa Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City a Sanremo, il Covo di Santa Margherita, il Victory di Rapallo.

Ma la Riviera non offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, nel porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno a Camogli per poi proseguire alla volta di Codice, prima tappa del lungo viaggio verso le Americhe. Nel segno di Colombo, con concerti e mostre, anche la Pasqua di Sestri Levante. A Borghetto Santo Spirito, invece, sono di scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle 10 alle 19,30, in vetrina centinaia di felini con molto spazio alle razze più rare. Musica classica, invece, questa sera a all'oratorio di Sant'Anna a Noli. Il pianista Luca Rasca, invece, suona domani sera all'auditorium dei benedettini a Finalpia. Martedì, infine, appuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio a Cervale. Più trasgressiva, invece, la Pasqua in programma al «Five temptations» di Santa Margherita, con spettacolo di streap-tease maschile. A Noli, questa mattina, alle 12, verrà rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi che faranno una puntata oltre frontiera Montecarlo offre, oggi e domani, due spettacoli con il balletto di Montecarlo, guidato da una trionfale tournée asiatica. Aperto sino all'alba, invece, le discoteche della Costa Azzurra, dal «Jimmy'z» e il «Paradise» di Montecarlo all'«Off shore» e l'«Iguana café» di Nizza.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni di divertimento quanto il tentare di evitare le inevitabili code. La giornata a maggior rischio di intasamento è sicuramente quella di domani, quando dal tardo pomeriggio si inizierà il rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nelle partenze. Ma fare a sfuggire al consueto rito della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che si spinga verso l'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte di verdure nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può ancora trovare nei ristoranti della costa ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport di Cisano sul Neva.

Stefano

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di tutta la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa 15 mila i piemontesi presenti in Valle d'Aosta per queste vacanze di Pasqua. La stima è stata fatta da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi anni. Molto forte soprattutto la presenza di biellesi, vercellesi e novaresi, con anche parecchi alessandrini ed astigiani. In minor numero invece i torinesi e i cuneesi. I turisti sono ospitati negli alberghi, nei residence e nelle pensioni, nelle maggior parte dei casi senza più un posto letto libero almeno fino a martedì.

In Valle però molti piemontesi sono proprietari di appartamenti per le vacanze, soprattutto nella valle di Gressoney e nella Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare ancora in discrete condizioni nelle stazioni più alte delle maggiori stazioni di sport invernali. Per chi non ama lo sci è possibile, alle quote più basse, cominciare le escursioni a piedi o in «mountain-bike». Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel paese noto per il castello medievale, a quindicina di chilometri da Aosta, una delle eliminatorie delle «Bataille des reines», la tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a cornate ma senza spargimento di sangue. Al mattino è previsto il ritrovo degli allevatori con le loro mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Sono aperte molte piste

Dalle ore 13 cominciano gli scontri, con eliminazione diretta, con la conclusione prevista verso le 17.

Per gli appassionati di arte, da non perdere la mostra del pittore Nathan Cremo contro Saint-Bénin ad Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato invece organizzato, nel giardino dell'ex hotel Ange, un «Atelier en plein air» con artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti le loro opere.

Ad Aosta, di fronte alla centrale piazza Chanoux vi sono bancarelle con prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. **[b. bas.]**

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

Alla solidarietà dei ristoratori e dei punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, si è aggiunto il contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono in omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa un sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito e nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di affiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta in volta dedicata a chi più si è adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.

AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il 16 maggio e fino ad allora tutti voi potrete aiutarci a donare una speranza ai disabili che usufruiscono da anni dei servizi del nostro centro.

Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» di questa «gara» di solidarietà. Ricordando ancora che tutti possiamo dare il nostro contributo, un grazie di cuore da tutti noi.

(Per i disabili del CENTRO IPPOTERAPICO CUNEESE)
IL PRESIDENTE
Roberto Caramatti

Tutti possiamo dare il nostro aiuto telefonando ai seguenti numeri 0172 60.570 - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante **LA FENICE** - Strada S. Michele, 165 - BRA - Tel. 0172/426.367
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.130
Pizz. Rist. **MARECHIARO** - Corso Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Rist. **TORRISMONDI** - Via M. Coppino, 33 - CUNEO
Tel. 0171/630.561 - 66.025
Tratt. **CAVALLO NERO** - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar, Rist. Pizzeria **CRAZY HORSE** da Marisa - Via Valcasotto, 3 - GARESSIO
Tel. 0174/980.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES
Tel. 0171/380.396
Albergo **TRE VERGHE D'ORO** - Via IV Novembre, 151 - PRADLEVES - Tel. 0171/956.116
Rist. **SAN MARTINO** - Corso Piemonte, 3 - SALUZZO - Tel. 0175/42.006
Rist. **VILLA SAN MARTINO** - Fraz. San Martino, 30 - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Leva, 6 - RACCONIGI
Albergo Rist. **LEON D'ORO** - Via Rivoira, 38 - DOGLIANI - Tel. 0173/70.583
Salumeria **DA SANDRO** - SAN ROCCO CASTAGNAROLE PIA (CN) - Tel. 0171/91.210
TALLONE FRATELLI GRAFI ARTIGIANI - Fraz. S. Rosa, 46 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/31.403
Rist. **PORTA DEL SALICE** - Viale Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/693.570
MANASSERO PORCELLANE CRISTALLERIE - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Mondovì dotata di «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due pendoli:

- Un buono vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che sarà devoluto alla Cooperativa Serena per poter mantenere il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e motorio con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — verrà destinata 500 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».
Giornali radio e televisioni ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano alla quale conferire tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di sette province (tutto Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la concessione a prezzo di costo del prodotto, la costruzione della nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato diverta L. 5000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivendite e di esercenti sensibili alle tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà consumare ed acquistare le bottiglie stesse.

IPPOTERAPICO — CENTRO CUNEESE

Piscina Sauna
Sale riunioni
Centro Congressi
Ampio parco

Garage
Ampia con idromassaggio
TV - Telefono - aria condizionata - cassaforte
Ristorante Telefoni

hotel la RUOTA

Piasco - CN - (Bivio S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0174/685.701 (4 linee r.a.)
Fax 0174/685.700

ENOTECA ALBESE
IL CRUTIN di Bruno della Torre
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare di Lungo - Distillati di prestigio
Confezioni
(CN) Via Cuneo, 3 Tel. (0173) 293.239 - abit. Tel. (0173) 281.653

DELLA VISTA
HOTEL RISTORANTE
ROSSIGLIANO (CN) Tel. 0173/793.182 - 793.158

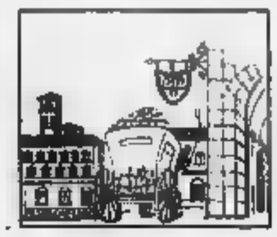
BAR - TRATTORIA
«Del distaccamento»
Fumero Mario e Kaczmarzyk
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE
Settimana «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al 26 aprile 1992
(CN) (0174) 72 - Chiuso il lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
la giardiniera

Cucina tipica
LANGAROLA
NARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il lunedì

Ristorante
Muscatel
Vineria
con Enoteca dei Grandi Vini d'Alba
CINZANO
VITTORIA D'ALBA (CN)
(0172) 478 039 - 478.237
Chiuso lunedì sera e martedì

RISTORANTE GAMBASCA
0175 - 565186
CUCINA PIEMONTESE
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MERCOLEDI



Ristorante - Pizzeria - Bar
LA QUIETE'
6 maggio serata gastronomica «STAPPA UN SORRISO»
con piano bar
Via Cavour n. 38 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) 68.70.75
Chiuso mercoledì

Tiro Italia Squisito
Ristorante Tre Citroni
Via Bonelli, 2 - Cuneo
Tel. (0171) 60.250.48

Ristorante Bar
piccolo ranch
Loc. Colle San Bernardo (CN)
Tel. 0174/81.580
Specialità pasta fatta in casa - carne e salsicce alla brace cacciatore - Vini tipici
Venite a trovarci, diventeremo amici
Chiuso il mercoledì
da Garessio km. 7 - da Albenga km. 30

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO di BRUNO RINALDI
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
12065 MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
Tel. (0173) 78.293

Fino a ieri erano poche le adesioni all'«housetrain»

Disco-treno snobbato

Il convoglio si ferma oggi alle 20,27 ad Alessandria. E' diretto ad un locale da ballo ligure. Il ritorno domani alla stessa ora

Danze senza rischi. Il viaggio in treno assicurerà un ritorno tranquillo a casa

ALESSANDRIA. L' «Housetrain», lo speciale convoglio ferroviario-discoteca ideato per rendere più sicure le notti dei ragazzi al rientro dalle sale da ballo, si fermerà alla stazione ■ Alessandria questa sera alle 20,27 per prendere a bordo i ragazzi della provincia che vogliono trascorrere questa notte ■ discoteca e la Pasquetta in riviera.

Mèta ■ locale «Duplex» di Serricciolo di Aulla, sulla riviera ■ Levante, al confine fra tre regioni: Liguria, Toscana ■ Emilia.

L'iniziativa permette di ■giungere ■ discoteche, e ■ ritornare a casa, in treno (con carrozze attrezzate ■ discoteca), per evitare che i giovani dopo una notte «scatenata», rischino la vita in incidenti stradali, che spesso sono causati dalla stanchezza.

Non sono molti, però, gli alessandrini che fino al primo pomeriggio di ieri ■■■■ aderito all'iniziativa: meno di una decina. Le prevendite per Alessandria e provincia erano affidate ai responsabili di Radio West di Alessandria. Pochi, ■me detto, i biglietti già venduti, ma, spiegano ■ Radio West, «sono state molte le telefonate per chiedere informazioni: è probabile comunque che i ragazzi si siano già organizzati ■ fine settimana ■■■ partenze al venerdì. Per questo, crediamo, ha avuto uno ■■■■ successo l'iniziativa. Nulla vieta di pensare, però, che qualcuno decida all'ultimo momento di salire sull'"housetrain"».

Il prezzo del biglietto, da Alessandria, è di 100 ■la lire e comprende il viaggio fino a Serricciolo di Aulla ■ ritorno, consumazione nella carrozza disco-bar, ingresso e consumazione alla discoteca ligure.

E' ■ terzo esperimento di questo genere, e rispetto alle edizioni precedenti il programma presenta alcune novità. La principale è che protagonista della serata è ■■■ discoteca della riviera ligure ■ ■■■ romagnola, come fu nel caso degli altri due convogli-discoteca (nel luglio 1991 e nel Natale dello stesso anno). Inoltre, viene offerta la possibilità di trascorrere la giornata ■ Pasquetta al ■■■■ un'occasione per i ragazzi ■ cercare un equilibrio tra danze scatenate e relax.

Il ritorno ■ previsto domani sera, ■■■ partenza alle 16,20 da La Spezia ■ arrivo ad Alessandria alle 20,37.

Antonella Mariotti

LA BUONA TAVOLA

Una torta Pasqualina tra Piemonte e Liguria

La torta pasqualina è considerata un simbolo della cucina ligure. Ma è un piatto conosciuto in provincia perché i suoi ingredienti sono diffusi nel nostro preappennino e i liguri hanno da sempre scelto l'entroterra quale fonte dei loro piatti di celebrazione di grandi festività.

La torta pasqualina rappresenta la cucina della nostalgia della terra: bisogna immaginare un lungo viaggio in mare su imbarcazioni a vela impregnate ■ salsedine e spezie, costretti a cibarsi di gallette dure e pesci essiccati; è a questo punto che la cucina ligure offre la risposta alla voglia di sapori «terragni».

Il paesaggio dell'entroterra ligure, ricco di erbe odorose e di gustose verdure, si mescola e confonde con quello del preappennino alessandrino e ■ ■■■ pasqualina potrà essere preparata sia con borragine e carciofi sia con bietole e spinaci, potrà ■■re aromatizzata sia con maggiorana ■■ con aglio e prezzemolo.

Ingredienti per ■ persone: 1 kg di bieta ■ borragini o 8 ■■■ ciofi, 40 grammi di burro, 40 grammi di lardo o olio di oliva extra vergine, 1 cipolla, 2 spicchi d'aglio, 300 grammi di ricotta o caglista di latte, 7 uova, 50 grammi di parmigiano o pecorino, un pizzico ■ maggiorana o prezzemolo, ■50 grammi di farina, ■ grammi di olio d'oliva (per la pasta), sale ■ pepe.

Preparazione: lessare la verdura, sgocciolare e tritare molto grossolanamente. Rosolare in padella con burro e lardo o olio la cipolla e l'aglio, indi passare nello stesso tegame la verdura ad insaporire, salando moderatamente. Unire in una terrina, ove sia stata precedentemente stemperata la ricotta, il parmigiano, la maggiorana e un uovo. Mescolare appena senza amalgamare eccessivamente e lasciare riposare.

Su una spianatoia impastare la farina in poca acqua tiepida, l'olio e il sale. Dividere l'impasto ben lavorato in piccole palle (possibilmente una dozzina). Fare la sfoglia più sottile possibile tirandola ■■■ il mattarello ■ a macchina (saldando poi le strisce manualmente).

Disporre una metà dei dischi ■ sfoglia leggermente unti in una tortiera anch'essa precedentemente unta d'olio, versare il composto di verdure e formaggio e fare ■■■ fossette profonde per contenere un uovo ciascuna, bagnare con pochissimo olio e spolverare con parmigiano. Ricoprire ■■■ le ■■■■ sfoglie leggermente unte ■ sovrapposta tagliando eventualmente la pasta eccedente e saldando i due strati arrotolandoli a mo' di cordone. Bagnare con uovo o latte la superficie per meglio dorarla ■ punzecchiare la torta in corrispondenza delle ■■■ per evitare che gonfi in cottura. Infornare per un'ora a ■■■ gradi circa.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

[illegible] Beethoven
Al [illegible]
Tel. 0131/252.644
Or.: 16
Lire 8000/7000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 20
Lire 7000 posto ■■■
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, ■ Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. ■■■. 1h 57

[illegible]
■■■. 234.240
Or.: 16/18/20/22,20
Posto unico Lire 9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel ■ soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in ■■■ vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Corso
Tel. 68.089
Or.: 16/17,30/18/20,30/22,15
Lire 9000/7000
Biancaneve e i ■■■■ nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)
— La vicenda ormai nota in tutto il mondo della ■■■■ Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 7000/6000
Film ■■■■■ ai minori ■ anni 18

Ghibellina
Tel. 252.112
Or. 15,40/17,45
19,50/22,15
Lire 10000/8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16
Lire 9000/7000
■■■■■ per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

[illegible]
Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 15
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Cristallo
Tel. 0144/322.200
Inizio: 15
Tacchi a spillo
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della ■■■■. N.V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Cine Poli
Tel. 0142/452.681. Or.: 15,00—17,10/18,45/20,20/22,20
Lire 8000/7000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)
— La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Moderno
Tel. 452.816
Or.: 14,30
Lire 9000/7000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake ■■■ celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta ■■■■■ per succedere. N. V. 1h 45' **Commedia**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 14,30
Lire 9000/7000
Cineforum
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **■■■.■■■**

[illegible]
Tel. 78.290
Posto unico lire 8000
■■■■ - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 14/16/18/20/22,30
Lire 8000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Lara
Or.: 16/17,40/20,15/22,30
Lire 5000 posto unico
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre ■■■ passato un giocatore ■ football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Tel. 861.328
Posto unico: L. 7.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 14/16/18/20/22
posto unico lire 9000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

GIORNO E NOTTE

TRADIZIONE
■■■ degli asini a Cuccaro

Pasquetta all'insegna del folclore a Cuccaro. Sulla piazza del paese domani pomeriggio, alle 14,30, si svolgerà la tradizionale Festa di Primavera, ■rganizzata dalla Pro loco, con il 16° palio degli asini. Saranno in gara quattro quadrupedi, ognuno dei quali rappresenta un rione di Cuccaro. Il vincitore sarà premiato ■■■ lo stendardo del Comune. Sempre sulla piazza e lungo ■ ■■ centrali ■■■■■ sistemate numerose bancarelle per la distribuzione ■ dolciumi e vino. Si svolgerà anche una sfilata in costume per ■■■■■ morare il ■■■ anniversario della ■ scoperta delle Americhe. Cuccaro, infatti, rivendica di aver dato i natali alla famiglia di Cristoforo Colombo.

CABARET
Massimo Costa al Before

Stasera, alle 22,30, alla discoteca Before di Novi sarà protagonista Massimo Costa. Cabarettista, è uno degli interpreti della fortunatissima trasmissione televisiva «Scherzi a parte», condotta da Teo Teocoli ■ Gene Gnocchi.

FOLK
Danze alla Soms ■ Garbagna

Nel salone della Soms di Garbagna, oggi è in programma una serata danzante con il complesso Folk Garbagnolo. La serata è organizzata per ricordare Attilio Baiardi, che fu il fondatore del complesso musicale.

LISCIO
Al Valentia c'è Hengel Gualdi

Uno dei re ■■■ liscio sarà ospite oggi del dancing Valentia di Valenza: assieme all'orchestra degli alessandrini Roberto Ferrari ■ Antonella, stasera si esibirà Hengel Gualdi, clarinettista. Al pomeriggio, video discoteca con grande schermo.

CLASSICA
Manacorda a Cascina Archi

Oggi alle 14, al centro culturale Cascina Archi di Sorina ■ Murisengo, il violista Antonello Manacorda terrà ■■■ concerto classico. L'ingresso è libero.

Palio ragliante domani a Cuccaro

NOTTURNO CLUB
Di ■■■ «In the nursery's»

Tamburi militari, timpani e percussioni con ritmi ispirati alla musica classica questa sera al Notturno club ■ Alessandria. Tiene ■■ concerto il gruppo inglese «In the nursery's».

MUSICA SACRA
A Mirabello debutta la corale

Debutta oggi ■ Mirabello, in chiesa dopo la messa delle 11, il Gruppo musicale liturgico. La corale di giovani è diretta da Grazia Dequarti.

SAGRA
Pesce ■ uova a Fubine

La frazione Fugassa di Fubine festeggia domani sia la pasquetta sia la ■■■■ locale. Nel pomeriggio sui prati delle zone ■ svolgerà ■ tradizionale merenda per i bambini ■■■ giochi all'aperto e distribuzione di uova pasquali. In serata, la ■■■ loco ■ Fubine preparerà una cena a base di pesce.

MERENDINO
Si torna a Trinità ■■■ Lungi

Pasquetta sui prati anche a Castellazzo Bormida. Proposta dalla Pro loco a Trinità ■■■ Lungi, chiesetta a 4 chilometri ■■■ paese. ■■■ 11 verrà celebrata la ■■■■ poi merenda e giochi.

FIERA
Bancarelle a Cerrina Valle

Fiera di primavera domani a Cerrina Valle. Commercianti ■ agricoltori propongono le loro merci sulle bancarelle sistemate lungo le vie del paese.

GASTRONOMIA
La Primavera a Fabbrica Curone

Per gli amanti della cucina tipica, la rassegna Primavera ■ autunno gastronomici nelle valli Curone, Grue e Ossona propone domanni ■■■ tappa, alle 13, al Risorgimento di Fabbrica Curone ■■■ (telefono 0131/780.122). In menù (40 mila lire) anche uova pasqualine e agnello.

[illegible]
I film proposti a Vercelli

I film di oggi in programma a Vercelli. All'Astra ■■■ classico di Walt Disney, «Biancaneve e i sette nani»; al Nuovo Italia c'è «Mediterraneo» (Oscar), al Principe un'altra pellicola Oscar, «Il silenzio degli innocenti», al Viotti «Beethoven» e al Belvedere «Hot shots!».

VALENTIA
video discoteca - valenza - tel. [illegible] - 942.200
DOMENICA 19 APRILE '92
VEGLIA DI PASQUA
con
HENGHEL GUALDI
R. FERRARI - ANTONELLA
Tutti i ■■■■ pomeriggio ore 15
SALLO LISCIO «ANNI D'ARGENTO»
con GILDO FANINELLI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare ■■. Aldra. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** ■■■: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della ■■■■ ■■. **L'amante.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. C. V. Emanuele II 52. ■■■■■ neo. Cr.: ■■10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
■■■■■■■ c. Sommeiller 22. **Grand Canyon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7** cenl. **Il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** ■■.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Casi tra noia** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■■■. Gollo 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
■■■■■■. Garibaldi 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Savoia, **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,20.
ELISEO BLU p. Savoia 9. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rose Scarpiglio e i suoi amanti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. Po 30. **Scacco matto.** Ap. 15,45; film 15,50; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA s. Trapani ■■. **Mediterraneo.** Or.: 15,15; 17; 18,50; ■■■0; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen.** Or■■■: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 16; 18,10; 20,00; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **La lunga corsa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. ■■■■■ 21. **Il padre della sposa.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** ■■■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio ■■■■ paura.** ■■.: 15; ■■■■ ■■; ■■■■.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. ■■■■ ■■ Marco. ■■■: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Colleasso 12. **Robin Hood il principe** ■■■■■ Or.: 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per ■■■■■■ e prenotazioni telefono 6613.383/202/210.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Dal 22/4 Goppy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, M. Teresa Rossini, Isa Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 9/13; 15/19. Informazioni telefono 562.3800
CARIGNANO piazza Carignano 6. Rocta scop. causa indisposizione protagonista **Rientrate di famiglia.** La recita riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. biglietteria TST via Roma ■■ (9/12 lunedì rip.) tel. ■■■■■■■.562.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. **Il Arrendolo e Corbucci Che quarantotto... in casa Cioboto,** fino 3/5

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Barnaby Jones,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
■■ — **Dragnet,** telefilm
20,30 **La sfida di capitan Rob,** film
22,30 **L'ultimo indiano,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Blitz,** magazine
21,30 ■■■■■ **dei gatti,** telefilm
22,30 **Tg4 Settegiorni**
■■■■ **Film**

Videogruppo
18 — **La città domanda - Risponde il sindaco**
17,30 **Il bacio del bandito,** film
19,30 **Dove comincia il giorno**
20,30 **Tramonto,** film
24 — **Furore,** film

Telecity
17,30 **L'isola dei pirati**
19,30 **La balla dei delfini,** ■■■■
■■■■ **La storia ■ Ruth,** film
23,05 **Tams,** telefilm

Primanterna Supersix
18 — **Love story,** telefilm (r).
19 — **Nino, il mio amico Ninja,** cart. (r)
19,10 ■■■■■ **Naija - Tgg.**
■■■■ **Geronimo,** telefilm
21,15 **Senza Cuil**
22,15 **Lui, lei e gli altri,** sit. comedy

Erreuno Tv
18,05 ■■■■ **sportive**
18,10 **Natura amica**
18,45 **La parola del Signore**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Telegiornali**

Quinta Rete
18,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,30 **Dragnet,** telefilm
20 — **La scure di guerra del capo Stock,** film
22 — **Campeggio in festa,** varietà
0,30 **Un genio in famiglia,** film

■■■■■■
19,30 **Tg Sicilia 7 giorni**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Sicilia 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tal
19,22 **Domenica sport**
19,45 **Linea ■■■■ con il Sindaco**
20,17 **Asti ■■■■■■**
■■■■ **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice,** telefilm
■■■■ **Ba■■■**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 ■■■■■■ **sport**

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — ■■■■■■■■ **Anna,** cartone
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** ■■■■

■■■■■
15 — **Buongiorno Piemonte,** rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino,** rubrica
20,30 **Il grande sgguato,** film
22 — **The outsiders,** telefilm
■■ — **Barriere,** telefilm
23,30 **Il romanzo di Thelma Jordon,** film

Rete Canavese
18,15 **Scacco matto,** telefilm
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Lo sudo della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Barriera invisibile,** film
18 — **Piemonte Chiesa - Notizie dalle Diocesi - Diocesi di Torino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15 aprile 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Berkleya di Broadway,** film
22,30 **Settegiorni,** settimanale
23 — **Una moda di 2000 anni,** doc.

■■■ **7** ■■■■■■
18 — **Barnaby Jones,** telefilm
20,15 **La febbre del successo,** ■■■
22 — ■■■■ **di Sport**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Notte**
23 — **Telefilm**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione ■■■■ emittenti.**

■■■■ LEE ■■■■ più graffiante e provocatorio!
A SPIKE LEE JOINT
WESLEY SNIPES · ANNABELLA ■■■■ · SPIKE LEE · ANTHONY QUINN
JUNGLE FEVER

Al cinema ■■■■ scegliere quello che piace a voi

Amara giornata in C1 per le due squadre piemontesi in lotta per la salvezza

L'Alessandria paga nel finale

I grigi hanno commesso l'errore di arretrare troppo e concedere spazio al Monza nella ripresa
Autori dei gol Romano e Robbiati. Espulso Accardi all'85'. Annullata una rete ad Alfano

Sconfitta (2-0), contro ogni previsione, per i grigi, di fronte a un Monza sempre più in corsa per la serie B. L'Alessandria, dopo un buon primo tempo, ha commesso l'errore di concedere troppo spazio ai brianzoli che ne hanno approfittato. «Abbiamo accusato, purtroppo, alcuni mi- di appannamento - dice Giuseppe Sabadini, mister dei grigi - e il Monza ci ha subito punito, ma siamo anche stati penalizzati da una direzione arbitrale sfavorevole».

Uno scivolone casalingo inaspettato che può influire in modo negativo sui prossimi impegni dell'Alessandria, a cominciare dalla trasferta spareggio di domenica prossima sul campo del Baracca Lugo. «Ho sempre - conclude Sabadini - che la salvezza si raggiungerà soltanto il 31 maggio, anche se non prevedevo questa battuta di arresto».

In avvio di partita i grigi sono riusciti a contrastare i più tecnici avversari che non hanno proposto pericolose azioni d'attacco. Soltanto nel finale due episodi degni di citazione. Al 38' su passaggio di Marra, Perugi evita due difensori e calcia a colpo sicuro: Turci devia in angolo. In pieno recupero, occasione per l'Alessandria: Cinello per Fiori che prolunga la traiettoria del pallone a Galparoli, la sua staffilata di controbalzo è respinta in angolo da Rollandi.

Nella ripresa, sollecitati dalle radiocronache che davano il Como, diretto concorrente per il salto di categoria, vittorioso contro la Triestina, il Monza accelera subito il ritmo del gioco, favorito da un inspiegabile arretramento dei grigi. Nello spazio di dieci minuti, i brianzoli creano da rete con Marra, Saini, Perugi (tre volte), e Monza. Al 71' il gol del vantaggio: cross dalla sinistra di Robbiati, Briata non riesce a calciare lontano la palla e Romano, bene appostato, con un rasoterra sorprende Turci. Immediata la reazione dell'Alessandria che dopo un minuto segna: sul tiro di Roselli, respinto, Alfano spedisce in fondo alla rete, ma l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco dell'attaccante. L'Alessandria dà segni di risveglio ed al 74' Venturi entra per Zanuttig che gira prontamente in porta ma Rollandi fuori dei pali: sulla linea bianca respinge Viviani. All'85' i grigi rimangono in dieci per l'espulsione di Accardi. Il Monza è implacabile: al Robbiati raddoppia su cross di entrato Di Biagio.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA		MONZA	
TURCI	6	ROLLANDI	6
GALPAROLI	6	MARRA	6
ACCARDI	5,5	MONZA	6,5
BRIATA	5	ROMANO	6,5
(81' GARGIONI)	s.v.	DEL PIANO	6,5
TONINI	6,5	VIVIANI	7
STORGATO	6	PERUGI	7
ZANUTTIG	5,5	SAINI	6,5
VENTURI	5	SERIOLI	6
CINELLO	5	(81' DI BIAGIO)	6
ROSELLI	5	ROBBIATI	7
FIORI	5,5	ERBA	5
(80' ALFANO)	6	(88' MANDELLI)	s.v.
All.: SABADINI	6	All.: TRAINNI	6,5

0 2

Arbitro: di 6
Reti: 71' Romano, 93'
Ammoniti: Galparoli, Monza; Alfano e Zanuttig. **Espulso:** Accardi all'85'
Spettatori: 2785, per un incasso di 44 milioni e mezzo.

L'alessandrino Claudio Venturi

Casale bravo e sfortunato

Due traverse e un rigore fallito
Il Chievo lo punisce con Gori

VERONA. Il Casale si è fatto superare dal Chievo che ha sfruttato al meglio il gol segnato con un gran tiro da Gori, al 24', su lancio di Seeber. La rete che è valsa alla squadra veronese i due punti e che ha punito severamente un Casale, che pur impegnandosi con notevole slancio, non è riuscito a conquistare un pareggio, trovandosi avversa la fortuna, soprattutto al 31' allorché Brunetti si è fatto parare da Zanin un calcio di rigore. Il penalty è stato accordato per un fallo in area di Seeber nei confronti del mobile ed intelligente Brunetti: un contrasto aereo piuttosto deciso. Zanin però intuisce la conclusione, deviando in angolo. Dalla bandierina il pallone giunge a Tintisona che indirizza verso la porta veronese, colpendo la traversa: sul rimbalzo Brunetti raccoglie e spara in rete, trovando sulla linea Seeber pronto alla respinta.

La prima grossa occasione capita al Casale al 19': punizione battuta da Malgeri e Tintisona colpisce lo spigolo alto della traversa con uno Zanin incapace di intervenire. Nella ripresa il Casale cerca in tutti i modi di pareggiare. L'arbitro al 56' e al 58' espelle Labadini e Curti del Chievo per due ammonizioni. La squadra veronese benché ridotta a nove difende con rabbia, una grande determinazione, impedendo al Casale di andare a segno. C'è da sottolineare il grave infortunio accaduto all'80' a Carnovale che ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio destro, e il Casale è in dieci avendo già provveduto a due sostituzioni.

E' stata una partita, com'è facile intuire, ricca di episodi interessanti, assai movimentata, aspramente combattuta, con un Casale che è partito lodevolmente, con azioni ben disegnate, ficcanti, che ha avuto di sorprendere il Chievo ma ha trovato sulla sua strada notevoli avversità.

Il bilancio parla a favore del Casale che ha colpito due traverse, ha sbagliato un rigore e che ha procurato numerosi pericoli ad un Chievo costretto ad interventi fallosi per interrompere le ben disegnate manovre degli uomini di Bavena. **(v. f.)**

Chievo: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maren, Seeber; Tamagnini (56' D'Angelo), Gentilini, Curti, Lavadini, Gori (62' Montani).
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Omicciolì, Malgeri; Zaccolo, Tintisona, Brunetti, Col (46' Carnovale), Calemme (46' Weffort).
Arbitro: Bertocci.
Rete: 24' Gori.

I cuneesi Mantoan e Bellini fanno «muro» in una recente partita al Palatenda

Volley, mercoledì amichevole contro i bulgari

Ganev per l'ultima volta avrà di fronte l'Alpitour

BOVES. L'ultima volta Ganev nelle vesti avversario: il gigante bulgaro, l'anno prossimo punto di forza del sestetto cuneese, giocherà infatti mercoledì sera al Palazzetto «Giraudo» Boves una maglia della Nazionale bulgara, avendo fronte l'Alpitour. Per la formazione di Blain il test contro un di tanta consistenza tecnica è un momento importante di verifica. La squadra si presenta del tutto rinnovata, con l'inserimento alcuni atleti che potrebbero interessare, in vista della composizione della rosa dell'anno venturo. A fianco Mantovani, Angesia, Urniaut, Mantoan e Valsania ci il palleggiatore Verderio e il ricevitore Vedad Glinac (entrambi del Gividi Milano), lo schiacciatore Nardi dello Spoleto e Massimo Bedino, al rientro società che lo lanciò. La Nazionale bulgara è a Boves per un miniraduno in vista delle qualificazioni alle Olimpiadi. Darà spettacolo e il pubblico vedere la formazione ospite trascinata da super Ganev. Per l'Alpitour il rodaggio è utile in vista dei prossimi impegni dell'Italian Open, giovedì 23 a Sant'Antioco e domenica 26, sempre a Boves, contro la Maxicono.

Soddisfazione, infine, per convocazioni che il tecnico Polidori ha diramato in funzione della Nazionale Juniores. Sono cinque i cuneesi che interessano al «giro» azzurro, tutti nati nel 1975. Si Luigi Giretto, Adriano Bottero, Alessandro Migliore, Fabrizio Pellegrino e Federico Salzotti. **(g. fr.)**

OFFERTA DI LAVORO.

Bedford Midi fa proprio voglia di lavorare: per ingigantire il vostro volume d'affari. E' in versione Van a passo corto e lungo, oppure Wagon 9 posti a partire 4x4. E adesso Midi è vostro con l'eccezionale oppure in Bedford Midi: più spazio per lavorare. A partire da L. 17.614.000.**

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Valido fino al 31.5.92.
**Prezzo di listino suggerito. IVA e messa su strada esclusi.

è indistruttibile. Un vero veicolo multiuso in soli 3,29 metri di lunghezza e 1,40 di larghezza. Il piccolo ingombro di un'utilitaria del parcheggio facile. Per liberare il vostro lavoro da ogni peso, ma anche per sfruttare il vostro tempo libero. In versione Multi trasporto persone, Van e Pick-up. E adesso è vostro con Bedford più spazio per lavorare. A partire da L. 10.168.000.**

*Salvo approvazione della Finanziaria. Non è cumulabile con altre offerte in corso. Valido fino al 31.5.92.
**Prezzo di listino suggerito. IVA e messa su strada esclusi.

ISUZU TROOPER 4WD

Il Trooper 4X4 è un veicolo veramente straordinario: Elegante e comodo su strada, grintoso e divertente fuori strada. Ha un equipaggiamento ed una dotazione di serie veramente completa.

AGEVOLATI PER VERSIONI A PORTE

ISUZU

AUTOMANIA S.A.S.
C.SO CARLO MARX 196/B (LA CUPOLA - CRISTO) ALESSANDRIA •Tel. 0131/345.529 -
VENDITA ASSISTENZA RICAMBI Aperto sabato pomeriggio

TEATRO ALESSANDRINO
(ALESSANDRIA)
NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!

Il capo famiglia è quello con la coda.

DA IVAN REITMAN REGISTA DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".

Beethoven

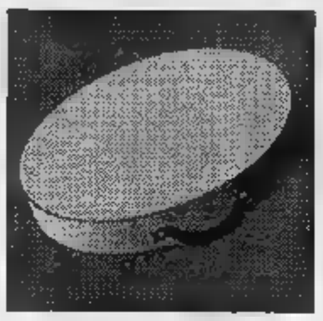
Per la pubblicità LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 65.211
15100 ALESSANDRIA Via Parma 18 Tel. 0131 442.543-442.544
15033 CASALE V. Corte d'Appello 4 Tel. 0142 452.154-452.101
12051 ALBA C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442130
12042 BRA V. Verdi 7 Tel. 0172 431.003
12100 V. S. Grandis 11 Tel. 0171 50.832-699.939
V. Antica Zecca 3 Tel. 0141

LE NOSTRE LINEE PER LE TUE VACANZE

090-364.044
081-761.2348
CENTRI PRENOTAZIONE

NAPOLI-USTICA-FAVIGNANA-TRAPANI
PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
ANZIO-PONZA-VENTOTENE-ISCHIA-NAPOLI
PALERMO-CEFALU'-ISOLE EOLIE
VIBO VALENTIA-ISOLE EOLIE
NAPOLI-PROCIDA-CASAMICCIOLA
NAPOLI-CAPRI
MILAZZO-ISOLE EOLIE
NAPOLI-ISOLE EOLIE
MESSINA-REGGIO CALABRIA-ISOLE EOLIE
TRAPANI-PANTELLERIA-KELIBIA (TUNISIA)
CAPO D'ORLANDO-ISOLE EOLIE

ALISCAFI SNAV



Tambass, gli alessandrini vincono il derby e restano al comando della serie A

Monale s'inchina al Castelferro

Emozionante sfida tra i fratelli Dellavalle

Grande pubblico, molto tifo e buon gioco per il derby del campionato italiano di serie A Fipt, che nell'anticipo di ieri ha visto di fronte le formazioni «Monalfungo» (con Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Corrato, Fabrizio Pero e Luciano Mussa) e del Castelferro Grafoplast.

La partita si è chiusa sul 13 a 3 per gli alessandrini: il quintetto formato da Bonanate, Petroselli, Riccardo Dellavalle, Cavagna e De Luca, ha dominato il campo per due e gioco.

Gli ospiti stati costantemente all'attacco, imponendo un ritmo veloce e avvincente, che ha soddisfatto il pubblico. Già al primo trampolino il Castelferro conduceva per 3 a 0. Il divario è sempre stato molto marcato. Tre dei quattro 40 pari della stati poi vinti dagli alessandrini. Sul 2 a 11 per gli ospiti uscito il mezzo-volo del Castelferro, Riccardo Dellavalle, ponendo fine al duello diretto tra i due «magnifici fratelli del tamburello» ed è entrato al suo posto Massimo Rinaldi.

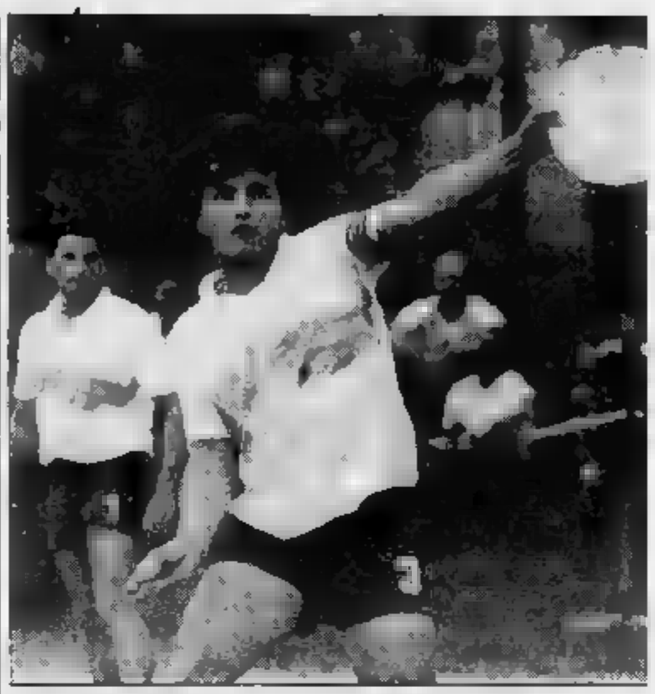
Il Monale ha giocato con grande impegno e buona volontà, ma tanta generosità non è bastata a fare risultato. «Si sapeva che questa partita sarebbe finita così. La nostra squadra - dice il direttore tecnico del Monalfungo, Dino Appiano - è la matricola della serie e a confronto con il Castelferro non può che soccombere. L'importante è fare buon gioco e questo in campo si è visto».

Soddisfazione tra i giocatori e i dirigenti della squadra alessandrina che finora messo a segno cinque vittorie in altrettanto partite: non si metterà mezzo la sfortuna, dovranno raggiungere l'obiettivo titolo italiano, davvero tanto desiderato», dice il presidente del Castelferro, Giuseppe Ottria.

«La nostra squadra, quest'anno, ha raggiunto il "top" della preparazione tecnica e della qualità di gioco - aggiunge patron Ottria -. Possiamo dire, a ragione, di avere lo in regola per cucirci finalmente lo scudetto sulla maglia. Lo anno di questi tempi già perso tre punti così, siamo stati costretti a fare tutto il campionato in ginocchio, classificandoci poi alla spalle della capolista. Ora, invece, siamo a punteggio pieno».

L'unico problema del Castelferro è e rimane la panchina, quasi inesistente: «Purtroppo - dicono i dirigenti - questo è lo che deve pagare chi, come noi, non ha allestito un vivaio». Intanto, gli astigiani sperano in una rivincita, piuttosto improbabile, nella sfida ritorno in terra alessandrina.

Brunella Mascarino



Riccardo Dellavalle del Castelferro si è imposto anche sul fratello Enrico

Parte il balòn: a Vignale la Canalese e lo Spigno debutto contro l'Imperia

Nel weekend pasquale s'inaugura il campionato di pallone elastico serie A che vede schierate dieci squadre: un esordio impegnativo per la Monferrina Gaiero che domani alle 15 ospita allo sferisterio Porro Vignale la Canalese.

Ex di turno è il capitano dei monferrini, Ricky Alcardi, che proprio con la Canalese ha conquistato per quattro anni consecutivi il titolo tricolore.

Con lui approdati alla Pallonistica Monferrina i terzini Ghigliazza e Raimondo. Il quartetto è completato da Lotti nel ruolo di spalla.

La Pro Spigno, invece, ricava l'Imperiese di capitan Fiorella, all'esordio in serie A. La squadra alessandrina, capitanata da Rosso I, parte con molto entusiasmo, non solo il sostegno della tifoseria, ma anche perché è reduce dal successo contro la Canalese di Tonello nella finalissima della Coppa Italia '91.

Gioca quindi con molta grinta anche la Pro Spigno I (affiancato da Massone, Bonino e D'Albenzio) che nella scorsa stagione era stata sconfitta nella finale dei playoff dall'Albese. L'obiettivo dei due club alessandrini è lo scudetto.

nasconde questa ambizione lo staff dirigenziale Monferrina (il presidente Francia, con i vice Coppo e Gaiero) che negli anni scorsi, Balocco alla battuta, ha dovuto rinunciare allo scudetto a malincuore, a di alcuni infortuni di cui era stato vittima l'ex capitano.

Ora, schiarando Ricky Alcardi, quattro volte campione d'Italia (lo ha dovuto cedere il titolo all'Albese di Molinari per un infortunio a un ginocchio) la Pallonistica Monferrina si sente lo scudetto in tasca. **[s. m.]**

Ex di turno è il capitano della Gaiero, Ricky Alcardi, 4 volte campione d'Italia

SPORT FLASH

BASKET

San Salvatore si candida per la promozione in serie D

Dopo aver battuto nell'ultima giornata di basket, Promozione maschile, per 84 a 70 il Fia-.Trattori Alessandria, il San Salvatore potrebbe disputare il prossimo anno il campionato di serie D. Canepari con 33 punti ha trascinato i monferrini al successo. Deludenti i giocatori più quotati del Fia.Trattori: il migliore è stato il giovane play Corrado Gallo, 20 anni.

AUTOMOBILISMO

Formula 3, domani a Binetto rivincita degli alessandrini

Dopo la deludente gara Pergusa, dove hanno ottenuto nessun risultato utile per la classifica, il Team Forti e i piloti alessandrini Andrea Gilardi e Alberto Miatton riscatto domani sul circuito di Binetto nella gara del campionato italiano di Formula Tre.

CALCIO

Le finali del torneo «Città di Valenza»

Si giocano oggi le semifinali del torneo calcistico «Città di Valenza», promosso dall'Us Valenzana per la categoria Giovanissimi.

PRIMA

La Moranese pareggia (3-3) con il Costigliole

Pareggio rocambolesco per la Moranese, nel campionato di Prima categoria, girone E: opp al Costigliole, formazione casalese ha dovuto pre inseguire, alla fine, seppure in svantaggio numerico per l'espulsione di Mariannini, è riuscita a pareggiare grazia un calcio di rigore (3-3).

BOCCE

Per la prima volta, su iniziativa della Federazione, si disputa il campionato italiano femminile

Le donne «Gaiero» puntano allo scudetto

Uno sport che entusiasma: 30 casalesi tesserate in otto società

Già all'inizio alcune donne si confrontavano sui campi di bocce

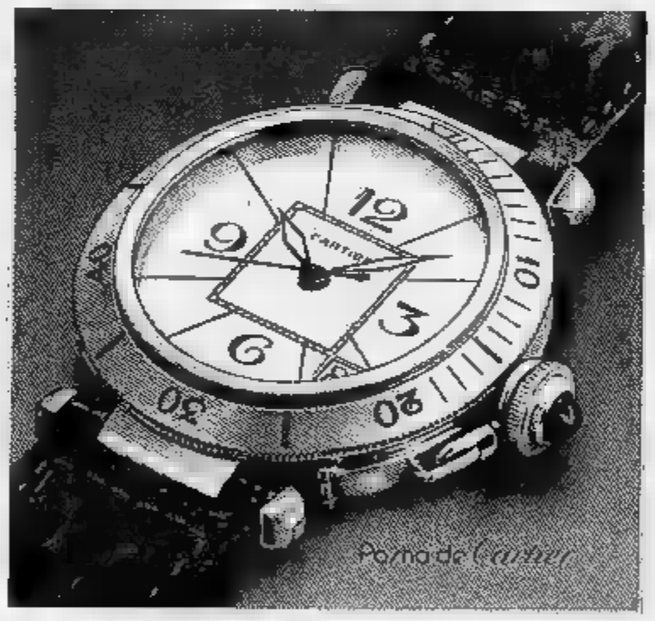
CASALE. Anche sui campi di bocce fiorisce la mimosa. Per la prima volta la Federazione bocce ha istituito un campionato italiano dedicato donne. «Fino allo scorso - spiegano gli organizzatori – le donne potevano disputare campionato equiparato alla serie D». I consensi suscitati nelle prime due giornate (alla Gaiero di Oltreponte e a Saluzzo) sono confortanti e danno ragione a chi si è battuto per la promozione del campionato femminile. Ai primi posti si già piazzate le esponenti della Gaiero, tra le favorite insieme alle concorrenti dell'Arci Virtus e dell'Arcos Villanova.

Il Comitato di Casale conta trenta tesserate, aderiscono a otto società: oltre alle tre già citate, si aggiungono Moranese, Bala del Re, Pro Loco Ticineto, Balzolese e Giarolese.

Il locale femminile alla delegata Marisa Miglietta e al coordinatore Vittorio Bovolenta: «Siamo soddisfatti perché è cresciuto il settore femminile negli ultimi anni - commenta Bovolenta -. Merito dell'attenzione rivolta dai responsabili delle società e del Comitato Fib di Casale, anche del grande entusiasmo che le donne dimostrano di aver maturato nei confronti di questo sport. E' settore destinato a crescere, perché vivace e ricco di energie».

Dopo la weekend pasquale, le gare riprenderanno il 26 aprile a Torinese, per la selezione del campionato individuale. prima selezione del campionato italiano a coppie disputerà Morano Po il 10 maggio. **[s. m.]**

L'ART D'ÊTRE UNIQUE



Cartier

Concessionario Ufficiale Les Must de Cartier

OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PARADISO
CASTELLETTO D'ORBA - ALESSANDRIA
BUONA PASQUA
con
L'EQUIPE 84

DOMENICA
19
APRILE

GILDA CLUB
By Paradiso
CASTELLETTO D'ORBA
DIRETTAMENTE DA RADIO DEE JAY
SPECIALE ESIBIZIONE
di
AMADEUS

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

VIENI NELLA CAPITALE DELL' AUTO A RISPARMIARE MILIONI A TORINO

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
			(prezzi x 1000)	
ALFA ROMEO				
A.R. 33 1.3 V	Nero	Vetri elet[illegible]	L. [illegible]	L. 14.815
A.R. 33 1.3 [illegible]	Argento	Vernice met[illegible]	L. [illegible]	L. 16.665
A.R. 33 1.3 VL	Bianco	Servost. - vetri elett. - chius. centr.	L. 18.332	L. 15.900
A.R. [illegible] 1.7 i.e. [illegible]	Bordeaux	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. [illegible] 1.7 i.e. [illegible] S.W.	Ardesia	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. [illegible]
FORD				
FORD FIESTA 1.1 SX 5 p.	Mercurio	[illegible] metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.830
FORD FIESTA 1.4 [illegible]	Mercurio	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 16.558	L. 14.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 5 p.	Argento	[illegible] metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L. 12.385
FORD FIESTA 1.1 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 15.448	L. 13.440
FORD FIESTA 1.1 GHIA	Nero	Abs	L. 15.467	L. 13.765
FORD [illegible] 1.4 GHIA	Mercurio	Vernice [illegible] - Tetto apribile	L. 15.308	L. 13.620
[illegible] XR2 i.	Nero	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Bianco	[illegible] apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD [illegible] 1.1 N.G. 5 p.	Verde For.	Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.950
FORD [illegible] 1.1 [illegible] 5 p.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 13.788	L. 12.270
FORD ESCORT 1.3 [illegible] S.W.	Rosso	Tetto apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT 1.3 CLX S.W.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 18.002	L. 15.950
FORD ESCORT [illegible] CLX [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.599	L. 16.300
[illegible] ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata	L. 16.840	L. 14.580
[illegible] ESCORT 1.6 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 19.122	L. 15.950
FORD [illegible] [illegible] GHIA	Blu [illegible]	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 CLX	Magenta	Vernice metallizzata	L. 17.276	L. 14.680
FORD ESCORT 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 17.873	L. 14.900
FORD [illegible] 1.6 CLX	Argento	Ver[illegible] metallizzata - Tetto apribile	L. 18.538	L. 16.000
FORD [illegible] 1.6 [illegible]	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.598	L. 15.800
FORD ORION 1.3 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 19.486	L. 16.560
FORD SIERRA 2.0 i. [illegible]	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.900
FORD SIERRA 1.8 [illegible]	Argento	Vernice [illegible]	L. 22.758	L. 19.315
FORD [illegible] 1.8 GL [illegible]	Mercurio	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
FORD SIERRA 1.8 GL	Argento	Vernice metallizzata	L. 21.186	L. 17.950
FORD SI[illegible] 1.8 GHIA [illegible] vel.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 23.456	L. 19.935
OPEL				
OPEL [illegible] SWING 1.0 5 p.	Argento	Vernice metallizzata	L. 12.909	L. 10.800
OPEL VECTRA 1.4 GLS 4 p.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
OPEL VECTRA 1[illegible] GLS 4 p.	Bordeaux	Vernice met. - Radio - Servosterzo	L. 21.606	L. [illegible]
[illegible] VECTRA [illegible] 3 vol.	Bianco	Servost. - [illegible] - [illegible] profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT				
PEUGEOT [illegible] OPEN 1.1 5 p.	Grigio met.	[illegible] metallizzata	L. 15.968	L. 13.280
PEUGEOT [illegible] LOOK [illegible]	Bianco	Di [illegible]	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT 205 1.2 [illegible] 3 P.	Rosso	Di serie	L. 12.400	L. 10.600
[illegible] [illegible] GL	Quarzo	Vernice [illegible]	L. 19.746	L. 14.950
[illegible] [illegible] GLX 1.4 S.W.	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L. 19.300

VEICOLI COMMERCIALI Km/0

(prezzi x [illegible] netto di iva detraibile)

MODELLO	DESCRIZIONE	[illegible]	NOSTRO PREZZO
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. FURGONE 120	Versione lusso - parete divisoria completa - portata Q.li [illegible]	L. 22.600	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	[illegible] in lega leggera	L. 21.248	L. 17.900
FORD [illegible] AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata [illegible] 11,80	L. 18.445	L. 14.900
FIAT [illegible] 14 [illegible] DIESEL [illegible]	Servost. - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,50 - volume [illegible] 12,50	L. 31.881	L. 25.400
FORD TRANSIT DIESEL [illegible] I.D. [illegible]	Cassone [illegible] sponde in lega leggera lung. 3,20	L. 21.977	L. 18.700
[illegible] DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	[illegible] lungo - servosterzo - cassone sponde in lega - lung. 3,50 - portapali ant.	L. 26.931	L. 21.900
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. RIBALTABILE	Cassone in lega leggera ribaltabile	L. 25.655	L. 20.800
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. FURGONATO	Furgonatura in lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume m. 12,50	L. 27.097	L. 22.900

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas GRUPPO IN COLLABORAZIONE CON ina Assitalia

IFAS GRUPPO COM[illegible]ATION

FIORENZANI
AOSTA
Av. du Conseil des Commis,
LE VOSTRE FOTO
IN 30 MINUTI
Kodak

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe diapositive
Stampe da negativo
TUTTO CON CONSEGNA IN GIORNATA

Domenica 19 Aprile 1992 Ao 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I turisti sono arrivati, ma le speranze degli operatori sono in parte deluse

Pasqua senza il tutto esaurito

Le presenze nelle strutture ricettive della regione in questi giorni sono stimate in circa 50 mila
Si scia ancora in molti comprensori, con l'innevamento che varia dai dieci centimetri ai due metri

AOSTA. «E' una Pasqua buona ma non da record». Gli operatori turistici, in di fare martedì 21 i conteggi definitivi, danno già questo giudizio sulla che ha portato in Valle d'Aosta migliaia di turisti (si stima una presenza 40-50 mila persone), ma senza fare il «tutto esaurito», in media, negli alberghi. Dove è molto difficile trovare un letto per oggi e domani è a La Thuile, perché ha già chiuso il complesso del Planibel che solo offre più 600 posti. Nelle altre località qualche si trova e, a questo punto, nella maggior parte dei casi, non sarà occupata.

Nessuno si lamenta in modo particolare, lavoro ce n'è stato, ma qualche presenza in più non avrebbe guastato. Paolo Jeantet, che gestisce l'hotel «Bellecon Cogne, dice: «Nel specifico del nostro Comune, sono stati aperti i rinnovati impianti di discesa, ma ne è stata fatta poca pubblicità. Inoltre quest'anno Pasqua è caduta troppo avanti nella stagione, non più inverno e non ancora estate».

Jeantet aggiunge: «Quella di questi giorni è una breve utilizzata soprattutto dalle famiglie per stare alcuni giorni assieme a riposarsi, senza un clima né natalizio né ferragostano». A Cogne questi sono giorni molto favorevoli per passeggiare e vedere gli animali a bassa quota, ma non tutti apprezzano queste situazioni e molti lombardi, piemontesi e liguri hanno già puntato sul mare.

All'autostrada c'è stato molto lavoro e lunghe code nelle giornate di giovedì (35 mila 458 passaggi) e di venerdì (41 mila 084), mentre ieri (dati non ancora disponibili) c'è stato un po' di movimento al mattino e poi traffico scorrevole. Le forze dell'ordine hanno predisposto una serie molto fitta di controllo, con uomini e mezzi in stato di massima mobilitazione. Al momento non segnalati incidenti rilievo. Quando in Valle d'Aosta si raggiunge il del «piemonte», a Natale e Ferragosto, si superano ai caselli i 50 mila passaggi al giorno.

In questo lungo fine settimana di Pasqua l'impressione generale è che i presenti soprattutto occupanti di seconde case e in subordine ospiti alberghi, residence e pensioni. Tra gli operatori resta il rammarico per le nevicate tardive che comunque permettono ancora di sciare bene in molte località.

La modestia delle precipitazioni all'inizio e a metà stagione, salvo qualche località, ha un po' deluso gli sciatori. Oggi si può sciare in 10 località valdostane: Ayas-Champoluc (10-80 centimetri); Breuil-Cervinia (60-180); Champorcher (10-50); Cogne (10-50); Courmayeur (20-140); Courmayeur Monte Bianco (20-140); Gressoney (10-80); La-Thuile (20-200); Pila (10-40) e Valtournenche (40-140).

Secondo alcuni operatori turistici a causare qualche vuoto negli alberghi stato cattivo tempo, con freddo e vento dei giorni scorsi. Anche in questo si è un po' di rammarico perché, secondo le previsioni, oggi e domani dovrebbe fare bello. I tecnici della stazione meteorologia regionale dall'aeroporto di Saint-Christophe dicono che le condizioni generali dovrebbero essere di cielo poco nuvoloso, qualche nube cumuliforme solo in prossimità dei rilievi alpini. Oggi dovrebbe finalmente calmarsi forte vento che ha molto disturbato ieri e l'altro ieri, provocando un abbassamento della temperature, che dovrebbe risalire. In rialzo anche pressione atmosferica, che ieri era di 1018 millirispetto valore medio di 1013 in condizioni di bel tempo nella zona di Aosta.

Non sono segnalate arrivo perturbazioni di origine atlantica, che aveva portato cattivo tempo nei giorni scorsi, attirate da un «buco» di pressione sull'Europa Centrale che adesso si spostato verso le regioni meridionali. Da domani comincerà il rientro, prevedibilmente abbastanza scaglionato, tenendo conto delle diverse situazioni chi deve riprendere il lavoro già martedì e chi invece si può permettere giorno in più di riposo con i figli. A Torino le scuole riprenderanno mercoledì 22, a differenza della Valle d'Aosta dove invece studenti e docenti riprenderanno l'attività didattica soltanto giovedì 23.

Per chi vuole rientrare a casa senza incontrare lunghe code è consigliabile mettersi in strada verso le 12 rinunciando magari a qualche ora passeggiata al sole, ma senza innervosirsi in lunghe attese in auto a passo d'uomo.

Bruno Baschiera

Auto incolonnate ad Aosta. Il traffico turisti in arrivo in Valle ha avuto un forte aumento soprattutto venerdì

Per Pasqua sono aperti ancora dieci comprensori sciistici ben innevati

Feriti due giovani

Auto sbanda e sfonda una ringhiera

Due giovani rimasti feriti, ieri 17, in un incidente stradale avvenuto sul cavalcavia della statale 26, all'uscita Aosta. Simonetta Maffei, 23 anni, residente a Mongrando (Vercelli) era alla guida una «Opel Kadett». Accanto si trovava il fidanzato Giuseppe Dovana, 23, di Pollone (Vercelli). I due venivano dall'Alta Valle. All'improvviso l'auto ha sbandato, salita sul marciapiede ed ha sfondato la ringhiera che lo delimita. Sembra che la ragazza abbia avuto un malore.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e polizia stradale di Aosta. I due stati portati al pronto soccorso dall'ambulanza vigili. Simonetta Maffei Giuseppe Dovana hanno riportato ferite al viso. La prognosi del ragazzo è di giorni. La sua fidanzata stata sottoposta a una visita neurologica. Anche le sue condizioni non sono gravi. Ne avrà per una decina di giorni. [r. a.]

Si tenta di ricostruire la dinamica dell'incidente mortale pilone della funivia di Pila

«L'operaio aveva l'imbragatura»

Testimoni hanno visto Lorenzo Mion con la cintura di sicurezza pochi minuti prima che salisse sul traliccio
Oggi alle 14 si svolgeranno i funerali. Martedì il sindacato chiederà un incontro con la società di Gressan

Lorenzo Mion a una festa degli alpini

AOSTA. «Martedì prossimo chiederemo un con la "Pila spa" per ricostruire la dinamica dell'incidente sul lavoro in cui è rimasto vittima l'operaio macchinista Lorenzo Mion».

E' quanto affermato dal responsabile regionale del settore trasporti della Fit-Cisl Giorgio Savio. Nel frattempo, continuano le indagini del Servizio di polizia giudiziaria dell'unità operativa sicurezza e igiene sul lavoro dell'Usl. Gli abitanti di Pila e di Gressan, nonché i colleghi e i dirigenti della «Pila spa», si chiedono come un incidente del genere possa essere accaduto a Lorenzo Mion, che aveva una grande esperienza e una notevole pratica tecnica dell'impianto, essendone stato macchinista per molti anni.

«Poco prima della disgrazia - sottolinea Stefano Bor, direttore di esercizio della «Pila spa» - Mion le cinture di sicurezza. Questo particolare stato confermato da alcune persone che lo hanno visto al bar. D'altronde, il personale in dotazione l'equipaggiamento da lavoro. Ci anche i telli che ricordano l'obbligo di far uso delle cinture (uno si trova anche sul pilone da cui è precipitato l'operaio). Inoltre, ci sono specifici servizio».

Dice l'amministratore delegato della «Pila spa», Sergio Vitali: «Lorenzo Mion, come tutti gli operai, aveva l'attrezzatura da lavoro per la prevenzione infortunistica. Abbiamo saputo che venerdì mattina, prima di salire sul pilone per controllare il funzionamento dei meccanismi della funivia, Mion è andato a cambiarsi al bar della funivia e ha indossato tuta lavoro».

L'incidente sul lavoro accaduto in località Printemps a Pila, si somma agli infortuni tali già registrati quest'anno e pone l'inquietante problema della sicurezza.

«Attualmente, in Valle d'Aosta - afferma Giancarlo Barucco, responsabile regionale del settore industriale della Cisl - l'unica azienda che è molto attenta e sensibile alla sicurezza sul lavoro è la "Igi" di Verrès. La piccola industria della Bassa Valle esposto un cartello su riportato l'ultimo infortunio avvenuto nell'azienda».

Il funerale di Lorenzo Mion, che aveva anni, sarà oggi alle 14 nella chiesa parrocchiale di Gressan. La «Pila spa» ha comunicato che causa grave lutto aziendale, oggi non potrà garantire il funzionamento degli impianti di risalita nelle ore pomeridiane. La telecabina Aosta-Pila svolgerà comunque le corse orarie programmate.

Un incidente sul lavoro analogo a quello di avvenne nel 1975 al «Cielo Alto» di Cervinia dove, durante operazioni di manutenzione lubrificazione dei rulli di impianto, morì un operaio.

Igor Righetti

CARENZE D'ORGANICO

Portalettere in difficoltà

In 17 postali della Valle d'Aosta vi sono portalettere di ruolo e al «centro scorta» di Aosta i posti coperti sono 7 sui 28 previsti. SERVIZIO A PAGINA 40

CALCIO, IN C2 L'AOSTA SPERA

Sette punti per salvarsi

Per l'attaccante romanaro Marco Girelli (nella foto) all'Aosta bastano 7 punti negli ultimi nove incontri per raggiungere la salvezza. SERVIZIO A PAGINA 47

St-Vincent, i carabinieri hanno trovato irregolarità all'Arc en Ciel

Locale notturno chiuso dal Nas

La proprietaria è stata denunciata per frode

SAINT-VINCENT. Lo scontro fra condòmini proprietari dell'Arc en Ciel dura da 20 anni. Nei giorni scorsi i carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon del Nas Aosta hanno sequestro il locale notturno, su ordinanza della procura presso la pretura. stati sequestrati 2 quintali e mezzo di generi alimentari, alcuni in cattivo stato di vazione. La proprietaria Esmeralda Frieri è stata denunciata per frode nell'esercizio del commercio e per esercitato la sua attività in uno spazio seminterrato privo delle necessarie autorizzazioni.

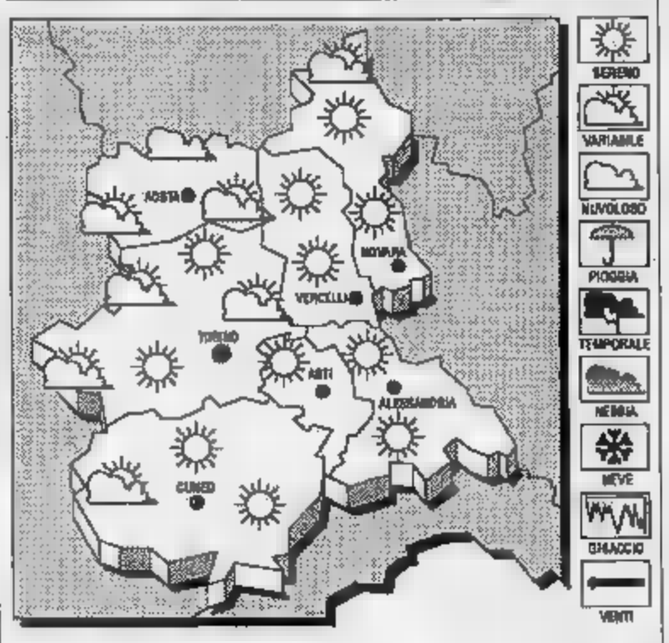
L'Arc en ciel un bar, ristorante e locale notturno di oltre metri quadrati. Si trova al piano terra di condominio in piazza mercato. Tre fa è diventato un circolo Acsi. Era un esercizio pubblico, i carabinieri ordinarono la chiusura perchè non in regola con le leggi. Le 18 famiglie dello stabile hanno già fatto petizioni e denunce contro i proprietari del locale, ma vent'anni hanno soltanto ottenuto chiusure temporanee, anche perchè l'Arc en ciel ha cambiato più volte il tipo di attività.

Nel 1972 fu costruito il condominio. Al piano terra aperta la discoteca, dove si ballava fino alle del mattino. Dopo anni cause legali, i condòmini ottennero la chiusura. Due anni dopo, nel 1983, la discoteca divenne piano bar. Sul finire degli anni Ottanta, i carabinieri chiusero un'altra volta l'Arc en Ciel, perchè non in regola con le leggi. Venne così trasformato in circolo privato. Questo tipo di esercizio è soggetto a orari di apertura e chiusura, in quanto è riservato ai soci. In questo modo il piano bar negli ultimi tempi chiudeva intorno 8 del mattino.

Due settimane c'era una rissa 4 denunciati. Le famiglie che vivono nello stabile sostengono che rumore era davvero insopportabile, a tutte le ore della notte. «Non vogliamo m i proprietari - dice l'architetto Giampiero Valentino -; chiediamo solo un diverso utilizzo di quegli spazi a pianterreno. Vogliamo vivere in pace». Il regolamento del condominio prevede che dalle alle i rumori siano tenuti, per garantire la tranquillità dei residenti.

Continua Valentino: «Abbiamo iniziato nel 1972 la serie di cause, perchè secondo si può tenere una discoteca sotto condominio». L'Arc en ciel riaprirà soltanto quando titolare otterrà l'autorizzazione dell'ispettorato del lavoro. L'iter burocratico è piuttosto lun commissione dovrà esaminare il locale per ordinare le modifiche da apportargli. I lavori potrebbero consistere nell'aggiungere uscite di sicurezza rifare gli impianti elettrici. La pratica dell'ispezione dei carabinieri finirà a Roma, sui tavoli del ministero della Sanità. [a. ser.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei Alpi.
TEMPERATURE. In lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo se o nuvoloso; sviluppo nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane.

DI IERI A AOSTA
Max: 16; min: 9; media: 13

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Novara 15; Alessandria 19; Asti 18; Cuneo 15,8; Vercelli 17

Peggiora la situazione dell'organico dei portalettere di ruolo in servizio in Valle d'Aosta

Mancano 38 postini, ne arriveranno 5

La selezione, in ritardo di 3 mesi, si svolgerà giovedì

AOSTA. In 17 zone postali della Valle d'Aosta vi portalettere di ruolo e il centro scorso del capoluogo regionale vi sono soltanto 7 posti coperti sui 28 previsti in organico. In tutta la regione perciò mancano 38 postini e l'amministrazione di supplire può, ricorrendo ai precari e cercando di coprire senza personale utilizzando quello degli ambiti territoriali confinanti.

«E' una situazione veramente pesante, al limite dell'ingestibilità dell'interruzione del pubblico servizio» dice Enrico Monti della Cgil postelegrafonici della Valle d'Aosta. Le difficoltà vengono dalle recenti disposizioni della «legge finanziaria che lesinano sulle assunzioni per aumentare la spesa pubblica. Un principio generale condivisibile, ma che non deve essere portato alle conseguenze di non permettere, in questo caso, la distribuzione della corrispondenza. I 38 posti vacanti, spiega Monti, «sono quelli diciamo pure strutturali; si pensi a può capitare in certi giorni, con colleghi malati o in ferie».

Per quanto riguarda i riposi, la stragrande maggioranza dei portalettere della Valle d'Aosta deve fare il 50-60 per cento delle giornate del 1991, mentre ci avvicinando l'estate, uno dei periodi dell'anno più richiesti. Al momento, per coprire i vuoti di organico, sono in servizio 30 precari, che potrebbero lavorare fino a 6 mesi, ma che in realtà fanno 4 per questioni burocratiche, in pratica per non perdere diritti di iscrizione alle liste di collocamento. La metà circa dei precari oggi in servizio stà per terminare il periodo di lavoro e quindi fra poche settimane dovranno essere assunti, sempre a termine, altrettanti.

La quindicina di nuovi portalettere dovranno comprensibilmente prendere confidenza con la zona loro affidata e quindi il loro rendimento potrà giocoforza essere subito ottimale. Rispetto alla situazione così poco brillante, sono previste nei prossimi giorni 5 assunzioni.

Per il aprile è fissata ad Aosta la prova di selezione che prevede l'assunzione di 8 excassaintegrati dell'Ilsa Viola e 8 persone che provengono dalle liste di disoccupazione. «E' meglio che niente» dice anche Monti, aggiungendo che «i 5 nuovi postini avrebbero però potuto essere già assunti a gennaio», dando un aiuto ai colleghi che nella recente campagna elettorale sono stati sottoposti a un «stout de force», recuperando però tutto nei tempi e nei modi dovuti.

Per i prossimi mesi avrebbero dovuto essere assegnati altri 37 portalettere da dividere in parti proporzionali tra Piemonte e Valle d'Aosta, ma all'ultimo momento con un colpo di mano il ministro Vizzini ha cambiato i contingenti diminuendoli ai compartimenti del Nord e aumentandoli in Sicilia. In sostanza i 37 sono diventati 10, dei quali 1 o 2 al massimo arriveranno in Valle. Una strada che i sindacati delle Poste vogliono percorrere per migliorare la situazione degli organici è quella della «mobilità interna» prevista adesso anche per l'amministrazione dello Stato. In Valle d'Aosta potrebbero passare alle Poste alcuni ferrovieri che risulterebbero in esubero in base al programma di «tagli» previsto dal commissario Lorenzo Necci.

Su questo punto i sindacati valdostani hanno chiesto un intervento deciso del presidente della giunta regionale, Gianni Bondaz, nella sua veste di prefetto. E' intento conferire che ai primi di maggio, probabilmente il 3 o il 4 vi sarà uno generale della poste in Valle, un corteo nelle vie di Aosta e una rappresentanza di sindacalisti che chiederà un incontro con il presidente Bondaz.

A maggio vi saranno altre azioni di protesta articolate sul territorio. Un ulteriore piccolo aiuto potrebbe venire da un vecchio concorso bandito prima delle recenti più restrittive disposizioni, altri 4 posti disponibili. [b. bas.]

Enrico Monti (Cgil)

LOCALITA'	ZONE SENZA POSTINO	ZONE TOTALI
COGNE	1	1
COURMAYEUR	1	1
PRE'-SAINT-DIDIER	1	2
VALTOURNENCHE	2	2
CERVINIA	1	4
[illegible]	1	1
AYAS	1	2
CHALLAND-SAINT-ANSELME	1	1
GRESSONEY-SAINT-JEAN	2	2
GRESSONEY-LA-TRINITE'	1	1
CHAMPORCHER	1	1
QUART	1	5
AOSTA COLLINA	1	4
SARRE	1	4
SAINT-MARCEL	1	1

Poche buche per le lettere

La mancanza è soprattutto alla periferia del capoluogo

AOSTA. Da parte di parecchi residenti di Aosta è stato fatto nei giorni come sia piuttosto carente, soprattutto in alcune della città, la presenza buche per lettere. Accanto alla questione dei pochi portalettere vi è anche un problema di pochi punti di raccolta della corrispondenza. Enrico Monti, sindacalista della Cgil dice: «Mi sembra che le buche siano in numero sufficiente nel centro della città, zona dalla quale credo che siano mai venute particolari lamentele. Posso capire che vi siano invece problemi nelle più decentrate e nei quartieri di nuova espansione».

Nel passato alcune petizioni erano state scritte al Comune di Aosta proprio residenti di quartieri periferici che nel lamentare la vari servizi avevano, sia pure in modo non prioritario, evidenziato anche la carenza buche lettere. Se le buche in Aosta non abbondano, rispetto a molte altre città italiane hanno però un vantaggio: vengono svuotate con maggiore frequenza, per l'esattezza da un minimo di ad un massimo di 4 volte nella giornata. La spiegazione viene data da Monti: «E' semplicemente perché il lavoro è stato dato in appalto a privati, che si muovono con molta efficienza e professionalità». In molte città italiane la «levata» viene fatto direttamente dall'amministrazione postale che disponendo di pochi mezzi non riesce nella maggior parte dei casi a fare più di una raccolta al giorno.

Ad Aosta, per quanto riguarda gli anziani e gli inabili, vi sono gli assistenti domiciliari che in molti casi si preoccupano di impostare le lettere per i loro assistiti. Oggi sono cambiati i sistemi di comunicazione. E' più facile che da un quartiere di edificazione vengano lamentele perché non è ancora installato il telefono che non perché non è stata piazzata una buca delle lettere. [b. bas.]

DALLA VALLE

Falsifica i documenti per entrare al Casinò

I carabinieri Châtillon hanno denunciato a piede libero Antonio Flaviano, anni di Gruglisco, per aver contraffatto la sua carta d'identità. L'uomo si presentato all'ingresso del Casinò di Saint-Vincent alle 17,45 di ieri. La direzione della da gioco gli aveva vietato l'ingresso dall'ottobre del Antonio Flaviano corretto l'iniziale del suo cognome, ma gli impiegati se ne sono accorti e hanno chiamato i carabinieri, che lo hanno identificato e denunciato per falsa dichiarazione d'identità.

Alla guida un'Ape in di ebrezza

Aldo Fosson di anni, di Châtillon è stato denunciato carabinieri per guida in di ebbrezza. La pattuglia nucleo radiomobile lo ha sorpreso viaggiava sul suo motocarro «Ape». All'uomo stata sospesa la patente e ritirato il che è stato restituito a parente.

Cartelli poco illuminati Giovane esce strada

Massimo Mancuso, 21 anni, di Cariopoli (Catanzaro) è uscito di strada con la sua Ford «Fiesta Turbo» dopo aver urtato i cartelli dei lavori in corso sulla circonvallazione di Saint-Vincent. Il giovane si accorto dei cartelli che segnalavano le interruzioni circolazione. I carabinieri dicono che le indicazioni avevano un'illuminazione insufficiente.

Sugli enti locali

Approvato il decreto Dujany-Caveri

AOSTA. E' stato approvato dal consiglio dei ministri decreto, presentato nella precedente legislatura dai parlamentari valdostani, Luciano Caveri e Cesare Dujany, e proposto nella riunione di ieri dal ministro per le Riforme Costituzionali e gli Affari Regionali, Nino Martinazzoli, che prevede un'armonizzazione della legge 142 sulle autonomie locali rispetto allo Statuto regionale.

L'assessore regionale Valerio Beneforti, in rappresentanza del presidente della giunta, Gianni Bondaz, si è recato ieri a Roma, per la riunione del consiglio dei ministri. L'atto conclusivo del decreto legislativo conto della particolarità finanziaria della Valle d'Aosta e della sua continuità, prevede l'intervento della giunta e del consiglio regionale per lo scioglimento dei consigli comunali. Si parla inoltre della possibilità da parte della Regione di delegare alcune competenze alle comunità e l'inserimento di Aosta nelle comunità montane. [sa. b.]

Le «bancarelle delle feste» di solito erano allestite in via Croce di Città tra le proteste dei commercianti

Il mercatino si sposta in via Des Commis

Nella nuova sede c'è più spazio e i marciapiedi sono più ampi

Il «mercatino delle feste», che di solito veniva allestito nel periodo delle feste natalizie, Pasqua e in alcuni periodi dell'estate in via Croce di città, si è spostato da ieri mattina in avenue Conseil des Commis. Una decina di bancarelle che propongono articoli vari sono state montate lungo la via che da piazza Chanoux porta alla stazione.

Tra i banchi si possono trovare oggetti in legno dell'artigianato tipico valdostano, i fiori, le forchette e i cucchiai, le ciotole, i taglieri per il pane e i cofanetti dipinti a Su alcuni banchi anche articoli di antiquariato: piccole credenze muro, specchi, quadri e monili in argento. Non la bigiotteria, realizzata a mano, la collanine, gli orecchini e le spille. Tra le curiosità vi sono simpatiche cinture in stoffa colorata con fibia dipinta.

Due i banchi che propongono libri: dai volumi di ricette, alle guide della Valle d'Aosta, dai libri di racconti e di fiabe per i più piccoli ai romanzi d'autore e gli ultimi best-seller.

Una piacevole sosta per la visita monumenti alla città dei turisti un'occasione per qualche piccolo «affare» o regalo per i residenti.

L'attuale collocazione delle bancarelle sembra quella ideale. Per l'edizione invernale del mercatino i negozianti di via Croce di Città si erano lamentati della presenza dei banchi davanti all'ingresso delle loro attività commerciali. Le piccole dimensioni della via provocavano infatti confusione e traffico nella zona.

Avenue Conseil des Commis permette invece la coesistenza delle bancarelle con le attività commerciali presenti nella zona, grazie allo spazioso marciapiede che garantisce buon accesso ai negozi. La presenza piccolo marcatino può essere inoltre un'occasione più per attrarre il pubblico in una via solitamente non frequentata da coloro che fanno una passeggiata nel centro cittadino.

Il mercatino rimarrà allestito fino 26 aprile. [sa. b.]

Le bancarelle del «mercatino delle feste» sono state trasferite da via Croce di Città ad Avenue Conseil des Commis

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una di Aosta fognatura?

Ho molto apprezzato gli articoli apparsi su La Stampa di domenica «Assessore contro giudice» e «Panificio chiuso due dalla burocrazia». A mia volta intendo denunciare una situazione che si protrae da più di tre anni, ormai intollerabile; questa dovrebbe interessare giudici, assessori, ufficiale sanitario, Usl.

Ad Aosta in regione Borgnalle un grosso edificio di recente costruzione, che ospita anche un panificio, non è allacciato alla rete fognaria e scarica le acque luride nel ruscello dove ristagnano e saltuariamente si mescolano all'altra acque pulita che viene utilizzata pe abbeverare bestiame al pascolo, irrigare orti e prati.

Sarebbe interessante sapere: 1) Come abbiano potuto rilasciati permesso edilizio, abitabilità, licenza per il panificio. 2) Perché i cittadini comuni pagano le tasse della legge Merli per lo scarico delle acque alla fognatura e in più si subbarcano l'inquinamento e la puzza di chi non è collegato alla fogna.

Lettera firmata, Aosta

Sgarbi eletto Carli

Ho letto la lettera su La Stampa nella quale non si diceva bene del critico d'arte Vittorio Sgarbi, definito presuntuoso, arrogante e saccente.

Ho notato, leggendo i risultati delle ultime elezioni, che Vittorio Sgarbi è diventato parlamentare mentre Guido Carli è stato «trombato».

Non penso che Carli potesse da solo risanare l'economia del Paese, ma comunque mi sembra persona seria e tecnicamente preparata.

Questo quindi è il Paese che vota Sgarbi e boccia Guido Carli. Del resto al Parlamento era stata eletta anche Cicciolina.

L'unica consolazione potrebbe essere che non è stata votata Moana Pozzi, però devo dire che tutto sommato forse sarebbe stato meglio avere rappresentarci la simpatica pornostar che perlomeno ha manifestato l'intenzione cercare di capire la realtà del Paese, mentre invece Sgarbi sembra sapere già tutto.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità stradale: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Soccorso alpino* 34.963; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del* so (0166) 93,027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125)
Brusson: (0125) 300,243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 4:** *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata). **Distr. 5:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata). 7: *Valtournenche*. **Distr.** *Chambave*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

19 aprile
Erg, corso Ivrea; , via F. Chabod; Agip, c. 29 (Mercurio); IP, Clavalità; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart:
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà);
Villeneuve:

CARABINIERI

: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Stéphanie Vuillermoz; Giuseppe Vitale.

Morti. Filomena Rocca, 77 anni, pensionata, Aosta; Giovanni Dabaz, 66 anni, pensionato, Challand-Saint-Victor; Enrico Haudemand, 77 anni, pensionato, La Salle; Fabrizio Todde, 28 anni, operaio, Châtillon.

ATTIVITA'

Sarre. Giovedì sera, 20,30, al ristorante Ba-l-bor, la giunta municipale Sarre incontrerà gli abitanti della frazione Ovellan. La riunione rientra nei 29 appuntamenti promossi quest'anno dall'amministrazione comunale per far conoscere ai cittadini i problemi relativi sviluppo generale del Comune e, in particolare, frazioni.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato 137 milioni di lire per assegni di formazione professionale a favore di studenti valdostani frequentano la scuola ai fini speciali, nell'anno scolastico 1991/92.

Cervinia. Nell'ambito settore Turismo, sport e beni culturali, l'esecutivo regionale ha concesso un primo contributo di 150 milioni di al Comis per l'organizzazione dei campionati mondiali di bob a due e di bob a quattro, si svolgeranno a Cervinia dall'8 al 21 febbraio del prossimo anno.

GLI APPUNTAMENTI

Conferenza al Rotary

Il Rotary club organizza mercoledì sera una conferenza dal titolo «I segreti della Groenlandia». Parteciperà la professoressa Augusta Cerutti, che commenterà la proiezione di una serie di diapositive scattate nell'isola dell'Atlantico. L'appuntamento è per le nella sede Rotary in corso XXVI febbraio 17.

L'«Atelier plein air»

Continua in questi giorni la dell'artigianato tipico valdostano. Intagliatori e scultori del legno sono riuniti nel giardino dell'ex hotel Angs. I turisti possono così dal vivo le tecniche usate dai maestri di intaglio del legno. L'orario per i visitatori è dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, ogni giorno fino aprile.

Mostra su Arturo Nathan

Continua la retrospettiva sul famoso pittore triestino Arturo Nathan. La mostra si svolge al centro Saint-Benin ed è stata presentata da Vittorio Sgarbi. S'intitola «Illusione e destino». L'artista era figlio di ebrei e morì in campo di concentramento nazista a Biberach, in Germania. L'esposizione è organizzata dall'ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo. Resterà aperta fino giugno.

AOSTA

Il cinema Paesi poveri

«La forza della volontà - Il cinema e la realtà dei Paesi in via di sviluppo» è il titolo di rassegna cinematografica che sarà presentata martedì nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale. E' previsto l'intervento del presidente del comitato regionale coordinamento degli interventi solidarietà, cooperazione ed educazione allo sviluppo.

Esposizione in via Maillet

Continua in questi giorni la mostra di primavera di via Maillet, via dedicata all'arte. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione artisti valdostani.

Le considerazioni dei tecnici dopo la vicenda dei 4 alpinisti rimasti sul ghiacciaio

Dispersi perché senza ricetrasmittenti

Il soccorso alpino: «Ci vogliono radio potenti altrimenti maltempo e rocce bloccano inevitabilmente le onde»
Renzino Cosson: «Dovrebbe essere creato un canale-etere europeo da utilizzare soltanto per le emergenze»

AOSTA. La vicenda dei quattro alpinisti dispersi per tre giorni [illegible] ghiacciaio svizzero ha evidenziato il problema dell'uso [illegible] ricetrasmittenti in montagna. Gli uomini del soccorso alpino, le guide e la guardia di finanza [illegible] [illegible]rdi nel ritenere che qualcosa debba essere rivisto nelle leggi che regolano l'uso di apparecchi trasmettitori. Gli alpinisti salgono sulle pareti [illegible] sui ghiacciai sprovvisti quasi sempre [illegible] radio. E' probabile che qualcuno ne sia in posses[illegible] ma rischia di [illegible] nelle sanzioni previste dalle leggi.

Le centinaia di operazioni portate a termine da protezione civile [illegible] finanzieri [illegible] soccorsi in montagna testimoniano il grande spiegamento [illegible] uomini e mezzi attuato per questi servizi. Tutto questo comporta costi notevoli e rischi per gli stessi soccorritori. Ma le forze impiegate nelle ricerche di alpinisti potrebbero essere molto minori se si conoscessero subito le coordinate del luogo dove si trovano le persone alle quali occorre aiuto. Un particolare importante [illegible] reso possibile soltanto se gli scalatori sono in possesso di [illegible] potente apparecchio radio. Si limiterebbe subito il raggio [illegible] azione dei soccorritori e tutta l'operazione sarebbe p[illegible] a termine [illegible] modo molto più rapido.

[illegible] i possessori di queste ricetrasmittenti necessitano [illegible] un brevetto per radioamatore.

Il direttore del soccorso alpi[illegible] valdostano Renzino Cosson spiega: «Occorre fare un discor[illegible] di porta[illegible] internazionale, perché la situazione dev'essere rivista. Si potrebbe riservare un canale radio europeo da utilizzare solo per le emergenze. In Svizzera [illegible] stanno già muovendo in questo [illegible]».

Il protagonista di centinaia [illegible] operazioni [illegible] salvataggio in montagna lancia anche un messaggio alle industrie dell'elettronica. Dice: «Oggi esistono i "bip" per le valanghe e le normali ricetrasmittenti. L'ideale sarebbe avere in [illegible] stesso apparecchio le due funzioni». I trasmettitori [illegible] per le ricerche [illegible] dispersi sotto le valanghe, i cosiddetti «bips», hanno il difetto di [illegible] bassa portata del segnale, non più di settanta metri. Hanno però il vantaggio di non richiedere alcun comando per lanciare i segnali [illegible] soccorso. Consentono di rintracciare persone prive di sensi o in condizioni di non potersi muovere. Le radio hanno invece il pregio di poter comunicare, ricevere istruzioni o consigli in caso di emergenza. Ma se i dispersi non sono in grado di parlare, l'apparecchio non consente di risalire alla loro posizione esatta. Inoltre in montagna occorre utilizzare ricetrasmittenti da [illegible] Mhz, perché i comuni Cb da 27 Mhz sono poco potenti e [illegible] [illegible]vono a nulla. Basta una grotta o un monte per offuscare il segnale.

Il maggiore della guardia di finanza di Aosta Sandro Itro [illegible] d'accordo con Renzino Cosson: «Certo, [illegible] una persona di gran[illegible] esperienza e [illegible] a fondo i problemi di coloro che vanno in montagna. Io propongo [illegible] crea[illegible] un "bip" molto più potente [illegible] quelli attuali. E' un apparecchio che funziona in qualunque condizione si trovi la persone dispersa». Qualcuno sostiene che gli alpinisti dovrebbero essere autorizzati ad usare qualunque radio, senza il patentino da radioamatore. «Purtroppo - spiega Itro - [illegible] si può far vale[illegible] una legge sotto i duemila [illegible] [illegible] farla valere al di sopra».

[illegible] un prossimo futuro potrebbe cambiare qualcosa nella legislazione. L'unità europea [illegible] l'adeguamento delle norme italiano con quelle degli altri Paesi dovrà senz'altro tener conto di problemi [illegible] quello legato all'uso di apparecchi radio. Sono già in progettazione particolari frequenze da rendere uniformi in tutta Europa, per regolare [illegible] settore che si stà saturando [illegible] ha delle gravi carenze legislative.

Stefano Sorgi

Il direttore del soccorso alpino della Valle d'Aosta Renzino Cosson A destra una guida con una radio ricetrasmittente, un apparecchio molto utile in montagna

GLI ESPERTI

S'inizia con i «cb»

AOSTA. Nel settore delle telecomunicazioni gli apparecchi ricetrasmittenti su[illegible] molto diffusi. [illegible] tanti coltivano questa passione in casa, in auto o sui camion, con impianti che hanno costi variabili dalle 130 alle [illegible] mila lire. Sono i popolari «Cb», che hanno le frequenze intorno ai 27 Mhz. La loro potenza è limitata a qualche decina di chilometro. In montagna non servono [illegible] molto, una grotta, un promontorio o [illegible] maltempo li rendono pressochè inutilizzabili. Hanno però il vantaggio [illegible] costare poco e di ottenere le necessarie autorizzazioni in meno [illegible] [illegible] mese. La direzione [illegible]ei carichi Cb delle Poste di Torino spiega: «Sono economici e richiedono soltanto la presentazione ai nostri uffici di [illegible] certificato [illegible] residenza. Anche le imposte sono ridotte, circa [illegible] mila lire». [illegible] discorso cambia per gli apparecchi professionali da radioamatore, con frequenze intorno ai 144 Mhz e possibilità di utilizzare i ponti radio. In questo caso la burocrazia rallenta la concessione dei nullaosta. [illegible] arrive ad attendere [illegible] anno e mezzo per il rilascio delle licenze. «Sono documenti che arrivano dal ministero dell'Interno - continuano i responsabili delle [illegible] - quindi bisogna aspettare che ritornino i documenti da Roma». Per utilizzare questi apparecchi si deve superare un esame, che si svolge due volte all'anno. Chi non non conosce le principali nozioni [illegible] telecomunicazioni può frequentare un corso istituito dalle Poste.

[a. ser.]

Dai carabinieri

Oltraggio Tunisino arrestato

AOSTA. Un extracomunitario è stato arrestato da una pattuglia del nucleo radiomobile [illegible] carabinieri di Aosta, in esecuzione [illegible] un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci.

L'arresto [illegible] avvenuto l'altro ieri alle 20. Salm Kalifa Jalloli, [illegible] anni, nato in Tunisia, senza fissa dimora, [illegible] [illegible] subito riconosciuto dai carabinieri. Il giovane [illegible] aveva documenti e ha dato false generalità ai militari.

«Circa un mese fa - dicono i carabinieri - l'extracomunita[illegible] era stato arrestato con altri due giovani per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Ai tre extracomunitari [illegible] stato vietato di soggiornare in Valle d'Aosta».

Salm Kalifa Jalloli [illegible] stato anche denunciato per [illegible] dato false generalità. I carabinieri [illegible] verificando se anche gli altri due giovani sono ancora in Valle.

[i. rig.]

Denunciato

Milanese trovato con droga

VALTOURNENCHE. [illegible] polizia municipale di Valtournenche ha denunciato un giovane di Milano per detenzione di so[illegible] stupefacenti. E' stato trovato in possesso di tre grammi [illegible] mezzo di hashish. L'altra notte la pattuglia dei vigili urbani ha notato cinque persone su una «Golf» ferma in un parcheggio del Breuil. Quando hanno [illegible] l'auto dei vigili che si avvicinava, i cinque sono ripartiti subito. Le guardie municipali li hanno però fermati dopo pochi metri per un controllo. Sulla «Golf» c'erano cinque giovani, tre uomini [illegible] due ragazze. Sul fondo dell'abitacolo c'era un pacchetto di sigarette, [illegible] dentro un pezzo [illegible] hashish, di [illegible] grammi e [illegible]. I giovani sono stati condotti nella vicina caserma dei carabinieri. Le due ragazze sono risultate estranee alla vicenda, [illegible] I militari hanno denunciato Andrea Farroni, 20 anni di Milano, per detenzione di sostanze stupefacenti.

[a. ser.]

PRIMO PIANO

Perché non tentare con la valle chiusa?

Al referendum di solito vince un «sì» o un «no». A Cogne innanzitutto ha vinto il prato di Sant'Orso, sotto il quale non sarà costruita [illegible]una galleria. All'amministrazione resterà [illegible]a risolvere il problema della viabilità nel centro del paese nei periodi di maggiore affl[illegible] turistico.

Copiare sarebbe una buona soluzione. Copiare da chi [illegible] Cogne si trova all'imbocco [illegible] [illegible] vallata di eccezionale bellezza e ancora incontaminata. Come Courmayeur, la cui amministrazione è dovuta intervenire in difesa della Val Ferret.

La situazione è analoga in Valnontey, nel cuore [illegible] Gran Paradiso. I turisti vi cercano momenti di tranquillità, incontri [illegible] animali ch[illegible] pur vivendo allo [illegible] libero, si lasciano avvicinare, aria pura. Tutto questo è incompatibile con l'attuale afflusso di automobili, indipendentemente dagli avveniristici progetti di galleria sotterranea.

Alternative a portata di mano, a basso costo e sperimentabili anche per brevi periodi, [illegible] ne sono. Una è quella che potremmo chiamare «della Val Ferret», con strada chiusa per parecchie [illegible] [illegible] giorno, servizio continuo di pullman navette. L'amministrazione comunale potrebbe anche prevedere speciali lasciapassare per i [illegible] denti o permessi a pagamento limitati a qualche [illegible] per chi dell'auto proprio non può fare a meno.

Sono decisioni contestate da chi subito si sente danneggiato, [illegible] alla lunga accettate per tutti i benefici che portano con sé: per il turismo come per l'ambiente, che si chiami parco del Gran Paradiso o prato [illegible] Sant'Orso.

Stefano Mancini

Domani il tradizionale slalom gigante lungo la pista Crétaz-Valfurggen

Maestri in gara di notte sulle nevi

Si sfidano professionisti di Zermatt e del Cervino

CERVINIA. Sulle piste illuminate [illegible] società Crétaz-Valfurggen si svolge domani, giorno di Pasquetta, alle 21, la tradizionale sfida annuale fra maestri di sci [illegible] Cervino e quelli di Zermatt. Una gara di slalom gigante parall[illegible] a eliminazione diretta, fra 6 [illegible]stri e 2 maestre di sci di Zer[illegible] e [illegible] Cervino. Durante gli intervalli della [illegible] vi [illegible] esibizioni di surf e telemark. Dopo la premiazione, i partecipanti [illegible] sfida festeggeranno, [illegible] si consoleranno, con un pranzo al ristorante «Pavia», mentre durante la serata verrà distribuito vin brulé a tutti.

[illegible] è sempre [illegible] rivalità agonistica nello sci fra Zermatt e Cervinia. Rivalità che esaltò anche la prima edizione del Trofeo Mezzalama, nel 1933. Nella gara di sci-alpinismo d'alta montagna più bella e più difficile del mondo, Luigi Carrel (il famoso «Carellino»), Pietro Maquignaz [illegible] Antonio Gaspard [illegible] condizioni di tempo proibitive, ingaggiarono [illegible] furibonda lotta con il terzetto di Zermatt. Dopo una testa a testa entusiasmante, i votorneins riuscirono a battere gli svizzeri.

Nel 1936 arrivò al Breuil la prima funivia e da allora la sfida si è trasferita sulle sci da di[illegible] fra i maestri di sci.

La sfida ha avuto vicende alterne [illegible] si svolge [illegible] una gara di andata a Zermatt e la rivincita a Cervinia. O viceversa. Nell'ultima sfida, al Breuil, lo scorso anno, [illegible] sono imposti i maestri di sci [illegible] Cervino. Nil Carrel ha battuto nell'ultimo slalom Christian [illegible] e Diego Stinghel ha regolato Roland Chanton per il terzo posto. Quest'anno la gara [illegible] andata a Zermatt non si [illegible] disputata per mancanza di [illegible] Pertanto gli sfidanti [illegible] contenderanno il titolo di campione in una sola gara. A difendere i colori dei maestri di sci elvetici, arriveranno da Zermatt, Roland Chanton, Christian Imboden, entrambi voglinsi di rivincita, Urs Bauer, Martin Leher, Simi Biner, Markus Graven, Stefan Arnold, Toni Aufdemblatten [illegible] le maestre, Heide Perren, Alexandra Biner.

Lì affronteranno il vincitore dell'ultimo confronto Nil Carrel, Diego Stinghel, Alessandro Zavattaro, Mirko Minuzza, Enzo *Meynet*, *Mirko Pellicone*, Andrea Herin, Angus McNeill e le [illegible] Rosanna Berthod, Elisa Bich.

«Coach» della gara sono Arno e Kostanz Perren, per gli svizzeri; per i votorneins Paolo Bich, direttore e Ugo Brunodet, presidente della scuola di sci del Cervino: «La gara - ha detto - è anche un modo di dire grazie a tutti coloro che hanno scelto le nostra località per trascorrere le [illegible]».

Luigi Castellarin

Domani, nei campi adiacenti al castello, la quarta delle venti gare eliminatorie

Fénis festeggia Pasqua con le reines

I precedenti incontri, [illegible] 430 bovine in competizione, si sono svolti [illegible] Sarre, Verrayes e Aymavilles
Tra gli allevatori con più qualificazioni c'è Lucien Cuc che ha avuto 5 capi piazzati su dodici

FENIS. Come è ormai tradizione consolidata ogni due anni le «reines» approdano nello splendido scenario dei prati adiacenti al castello di Fénis per l'appuntamento di Pasquetta. [illegible] inizierà alle 13,30 con i «combat» di un'eliminatoria molto attesa [illegible] le operazioni [illegible] pesature avverranno tra le 9 [illegible] le 11,30. Questa è la quarta delle venti eliminatorie del [illegible] regionale delle «batailles des reines» che qualificherà altre dodici bovine per la finalissima in programma alle Croix Noire [illegible] 18 ottobre. In precedenza ci sono stati gli incontri [illegible] Sarre, Verrayes e Aymavilles con un buon [illegible] di partecipazio[illegible] (430 bovine in tre eliminatorie) e [illegible] pubblico.

Domenica scorsa ad Aymavilles lo spettacolo non è mancato [illegible] 123 protagoniste (34 in prima categoria, 43 in seconda e 46 in terza) e con il più famoso proprietario locale, Lucien Cuc, che con [illegible] bovine qualificate su 12 ha subito preso il comando della graduatoria degli allevatori con più bovine qualificate. Sono 23 gli allevatori che hanno già bovine finaliste: dopo Lucien Cuc (5) ci sono Bernard Joly e i fratelli Bionaz (4), Agostino Joux, Eugenio Michelet e Carolina Nolly (2).

In prima categoria la fortissima «Farinel» di Lucien Cuc ha preceduto la compagna di stalla «Marquis», l'altra vicina «Carnot» [illegible] «Tormenta» [illegible] Augusto Abram di Cogne. In seconda categoria ancora due finaliste [illegible] fratelli Bionaz di Brissogne con vincitrice «Tormenta» su «Couronne» e a seguire «Sirena» di Bernard Joly [illegible] Fénis e «Feisan» [illegible] Michel Ouvrier di Jovençan. In [illegible] categoria a vincere è stata «Volenna» [illegible] Adolphe Clos [illegible] Jovençan davanti a «Bimba» di Carlo Bovet di Saint-Christophe e alle due bovine di Lucien Cuc «Monella» [illegible] «Solida».

A Verrayes le bovine presentate «Suisse» di Edy Viérin di Charvensod davanti a «Bimba» di Agostino Joux [illegible] Gressan, «Couronne» di Dario Ronco di Issime e «Briciola» [illegible] Eugenio Michelet di Verrayes. In terza categoria ha primeggiato per i fratelli Bionaz di Brissogne «Tigre» che in finale [illegible] sconfitto «Paris» dei fratelli Bosonin di Donnas [illegible] alla ribalta anche «Paris» di Bruno Lazier [illegible] Fontainemore e «Solida» di Eugenio Michelet [illegible] Verrayes.

A Sarre hanno partecipato 194 «reines» (47 in prima categoria, 66 in seconda e 81 in terza). A [illegible] [illegible] categoria [illegible] stata «Tormenta» di Bernard Joly di Fénis davanti a «Paris» di Maria Vittoria Lazier di Issime, «Limosa» dei fratelli Viérin di Pollein [illegible] e «Graziosa» [illegible] Nello Girod di Fontainemore. In seconda categoria Bernard Joly ha vinto ancora [illegible] «Courta» che in finale ha prevalso [illegible] «Marmotta» di Gelsomino Vallet di Pollein con a seguire «Veloce» di Carolina Nolly [illegible] Châtillon e Lion di Bernard Joly di Fénis. In terza categoria «Gita[illegible] dei fratelli Marly di Quart si è imposta [illegible] «Ardita» di Emile Betral di Saint-Marcel con a gioire anche i proprietari di «Gentiane» (Carolina Nolly di Châtillon) e di «Brigande» (Livio Viérin di Gressan).

A Fénis ci sono le premesse per vedere buoni «combat» [illegible] bovine di grandi qualità che potranno ben figurare in autunno nella finale «regionale».

Cesarino Carise

Due «reine» si affrontano nell'arena. Domani le eliminatorie saranno a Fénis

In sci dai 3498

Due guide scendono nei canaloni

CERVINIA. Marco Barmasse e Nicola Corradi, guide alpine del Cervino, [illegible] scesi con gli sci dalla spalla della Punta Cors, a 3498 metri di altitudine, lungo i ripidi canaloni [illegible] ghiacciaio Montabel [illegible] poi proseguono fino al Breuil. [illegible] credi[illegible] che prima d'ora qualcuno sia mai sceso con gli sci da quei canaloni che hanno una pendenza variabile tra il 55 e il 60 per [illegible]. Il maltempo (nevicava molto fitto) ci ha un po' complicato la discesa, ma abbiamo provato egualmente una grande emo[illegible]

Nicola Corradi racconta poi l'avventura a lieto fine: «Siamo partiti da Cervinia alle quattro di mattina. Sci in spalla, [illegible]biamo camminato, sempre faticosamente, sulla neve che spesso cedeva sotto il nostro peso, ver[illegible] la spalla nevosa della Punta Cors. L'abbiamo raggiunta ver[illegible] le nove. Quindi abbiamo messo gli sci e abbiamo [illegible]ciato la discesa [illegible] ripido canalone, che nasce 220 metri più in alto, [illegible] Sud del Col dei Cors, [illegible] precipita [illegible] [illegible] Est sul ghiacciaio di Montabel. Abbia[illegible] incontrato bella neve morbida, alternata con pericolose placche di ghiaccio [illegible] superfici di neve "crostata". Con quella pendenza, [illegible] vietato cadere, per [illegible] finire sulle crepacciate del ghiacciaio quasi mille metri più sotto. Quindi abbiamo [illegible] traversato il ghiacciaio Montabel e proseguito lungo il ripido canalone fino al Breuil. Poco dopo le dieci eravamo in pae[illegible].

[l. c.]

Alatity Club
VIA CHAMBERY 99
AOSTA - TEL. 0165 40.462
Questa sera [illegible] VEGLIONE DI [illegible]
[illegible] 21,30 [illegible] balla con l'orchestra [illegible]
SORPRESA DI PASQUA!!!
All'interno di 5 delle 500 Uova offerte nella serata troverete gli splendidi orologi SWATCH da collezione modello SCUBA e POP

ROVER SENZA INTERESSI
fino [illegible] 20.000.000
PER [illegible] MESI [illegible] INTERESSI*
A tutti coloro che acquisteranno un'Autovettura o un Fuoristrada ROVER entro [illegible] [illegible] Aprile. Approfittatene!
E' una offerta della Concessionaria [illegible]
F.lli [illegible] loc. G. Chemin - ST. CHRISTOPHE (AO)
0165-32.088.
* previo accettazione della Direzione

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DEI CARDIOPATICI

ASSOCIATION DE BENEVOLAT DES CARDIOPATHES

«LES [illegible] DU COEUR DU VAL D'AOSTE»
Via Torino, 7 - AOSTA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA PER APPROVAZIONE BILANCI

L'Assemblea Generale degli iscritti [illegible] convocata presso la sede dell'Associazione, in prima convocazione il giorno 28 aprile 1992 alle ore 24,00 ed in seconda convocazione il giorno mercoledì 29 aprile 1992 alle ore 19,00 per deliberare sul seguente

ORDINE [illegible] GIORNO

1) Relazione del Consiglio Direttivo;
[illegible]) Consuntivo 1991;
[illegible]) Preventivo 1992;
[illegible]) Relazione dei Revisori dei Conti sul Consuntivo 1991 [illegible] Preventivo 1992.

Il Presidente del Consiglio Direttivo
[illegible] SEGATO

Nel tuo carrello ci sono an'

SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA RENAULT CLIO RT DELLA [redacted] NITRI.

SEMPLICE! PER OGNI 50.000 LIRE DI SPESA AL GROS [redacted] TAGLIANDO PER PARTECIPARE [redacted] CONCORSO.

ESTRAZIO[redacted] COLLEI DEL MESE

Decreto ministeriale N. 4/72859 del 21/11/91

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Dedra 2000 turbodiesel non significa soltanto godere di elevate prestazioni, di ineguagliata silenziosità e del massimo confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Dedra turbodiesel è tra i pochi diesel ecologici della categoria, grazie alla particolare regolazione degli iniettori e della pompa del gasolio che riducono sensibilmente le emissioni. Lancia Dedra 2000 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Studiosi da tutto il mondo discuteranno della pittura romanica dell'anno Mille in Valle d'Aosta

Alla riscoperta di antichi affreschi

I dipinti sui muri della cattedrale di Aosta sono rimasti sconosciuti fino alla fine degli Anni 70, perché erano coperti dall'imbiancatura. Tra i soggetti anche processione tre galline e gallo che porta la croce

AOSTA. «Medioevo . La pittura intorno all'anno Mille in cattedrale e in Sant'Orso»: è il titolo del convegno zionale che si svolgerà venerdì 15 e sabato 16 maggio, a partire dalle 9,30, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale.

L'incontro è stato organizzato dall'assessorato al Turismo dalla soprintendenza Beni Culturali e Ambientali, con il coordinamento di James Beck, della Columbia University di New York. Interverranno convegno numerosi studiosi del settore, archeologi, docenti universitari restauratori. Durante il simposio, sarà assicurato il servizio traduzione simultanea. Verrà anche proiettato il documentario «Aosta: scoperta di un ciclo affreschi dell'XI secolo nella cattedrale», realizzato per l'occasione.

Un importante e prestigioso convegno per una città come Aosta che due cicli pittorici dell'XI secolo: quelli di Sant'Orso e quelli della cattedrale, probabilmente della stessa bottega e quasi certamente attribuibili al periodo del vescovo Anselmo (990-1025).

Mentre gli affreschi di Sant'Orso, restaurati negli anni Sessanta, già noti agli studiosi della metà 1800, quelli della cattedrale rimasero sconosciuti in quanto coperti da uno strato di imbiancatura, chiamata tecnicamente scialbatura, che li aveva nascosti prima della costruzione delle volte (quelle attuali risalgono al XV secolo). Infatti, in origine la cattedrale era coperta volte, aveva un tetto a capriate. Con l'inserimento delle arcate, le parti superiori delle pareti della navata restarono nascoste nel sottotetto, dove le pitture antiche (inizialmente in vista si in modo migliore.

La scoperta degli affreschi nella cattedrale avvenne nel 1979, durante minuziosa ri- nelle chiese romaniche Valle d'Aosta. Hans Peter Autenrieth, storico dell'arte Monaco, appurò che anche il sottotetto della cattedrale di Aosta era affrescato. Lo studioso consegnò alla soprintendenza una relazione scientifica completa di disegni fotografie.

I lavori di restauro, condotti dalla soprintendenza e affidati al restauratore torinese Giorgio Gioia, cominciarono nel sotto la direzione di Flaminia Montanari, dell'ufficio Catalogo, e vennero proseguiti da Daniela Vicquéry del servizio Storico-Artistico. All'inizio furono eseguiti alcuni saggi, necessari per stabilire i sistemi di pulitura da adottare. Durante il delicato intervento, terminato l'anno venne tolto con il bisturi, procedendo per millimetri, lo strato di imbiancatura e fu consolidato l'intonaco.

Nel della campagna di restauro del 1987 venne alla luce un ciclo pittorico con busti di personaggi biblici storici - le cui iconografie stata studiata da Costanza Segre Montel, dell'Università di Torino - oggetti sacri alternati con animali simbolici e fantastici, processione di tre galline condotta gallo che porta croce. In quell'occasione furono rinvenute anche le parti superiori di un ciclo narrativo in cui compare una della leggenda di San Eustachio, dove risalta la bellissima testa di un cavallo bianco.

La pittura è limitata alla centrale della navata, campate in tutto. Durante la pulizia dei sottotetti per il rifacimento della copertura, Antonio Sergi, architetto della soprintendenza, trovò due angeli dipinti su la controfacciata, prova che l'edificio si anche al di criptoportico romano.

Igor Righetti

Un affresco della chiesa di Sant'Orso, dipinto intorno all'anno Mille (MONTEFORTE)

AL CONVEGNO

Esperti a confronto

Tra gli altri, interverranno al convegno il presidente della giunta regionale Gianni Bondaz, l'assessore Turismo e Beni Culturali, Liborio Pascale; James Beck, Columbia University; il soprintendente incaricato ai Beni culturali della Valle, Renato Perinetti; Charles Bonnet, archeologo di Ginevra; Gabriel Rivolin, Archivio storico di Aosta; Hans Peter Autenrieth, storico dell'arte Monaco; Costanza Segre Montel, Università di Torino; Daniela Vicquéry; soprintendenza ai Beni Culturali; Giorgio Gioia, restauratore; Lorenzo Appolonia, soprintendenza regionale; Carlo Cacace, Istituto per il restauro di Rome; Simonetta Migliorini, soprintendenza regionale; Giuseppe Sergi, Università Torino; Carlo Bertelli Università di Losanna; Adriano Peroni, Università Pisa; Herbert Kessler, Università di Baltimora; Paula Leveto-Jaher, Università Atlanta. [l. rig.]

STORIA, LEGGENDE, TRADIZIONI

Ha due secoli di storia la strada nella roccia

Gli antichi Romani, abilissimi costruttori di strade, non ebbero coraggio affrontare la dura rupe della Mongiovetta. Preferirono aggirare l'ostacolo a Nord, passare davanti all'attuale chiesa di Saint-Germain e scendere poi la località di Champérioux.

Gli storici ritengono che la strada romana, in tale della Valle sia tracciata intorno all'anno 120 C.. Ci vollero ben duemila anni prima che una via aperta lungo la strettoia di Montjovet: la strada autorizzata da Carlo Emanuele III porta la data del 1772. Anche per questa opera furono, prima della realizzazione definitiva, vari progetti proposte che rimasero sulla carta.

Tra questi quello del 28 aprile Il re Carlo Emanuele II (1634-1675) ordina al suddito Simone Formento fare un controllo in territorio valdostano: «Fare il disegno, pianta alzata, in prospettiva del forte Bard» e riferire sulle condizioni generali dello stesso, del castello «Mongiovetto» della torre di «Vereso» (Verrès).

Sembra un incarico in tutta semplicità, presto sorgono alcune complicazioni. Infatti il «Conseil des Commis» si rifiuta pagare la parcella. «Il consiglio di Agosta - scrive il controllo Formento Re, 24 giugno dello stesso anno - repugne e diso non esser tenuti a cosa alcuna per il pagamento del disegno».

Inoltre l'inviato reale precisa nella lettera che la situazione dei castelli Bard, Verrès, e Montjovet è precaria. «Si ritrovano molto ruvinati et richiedono pronta riparatione, et delle cose più importanti et necessarie è preso le memorie. Si schoprano ancora qualche mancamento di rigievo nelli magazini di guera».

Ogni forte ha già un controllore con precise «istrutioni» su cui, pare, ci sia l'abitudine di chiudere un occhio. «Et nella torre di Vereso intendo che ano fatto del male et non a pisere che lo veda; puro se V. A. R. (Vostra Altezza Reale) comandava andavo a far le mie parti».

A questo punto della lettere compaiono le proposte di Formento per una nuova strada attraverso la Mongiovetta. ha discusso con le Autorità di Aosta e tutti hanno convenuto che sia il Ducato, sia Real Corona trarrebbero vantaggio «a levare quel ingutio pasagio, che incomintia dalla chiesa di Mongioveto insino il ponte detto delle Capre, che sarà di fuga circa tesse 1.000. La spesa sarà livere (lire) 18.000 intutto».

ci è dato sapere se Formento abbia tracciato un disegno di progetto tanto all'avanguardia. Sicuramente cantonato poiché mancavano i mezzi tecnici per tagliare e forare la montagna.

Pierino Daudry

MOSTRE E CONVEGNI

ROMA

Premio per una di

L'Asap (Associazione sindacale per le aziende petrolchimiche) l'Università di Bologna hanno bandito un premio di 3 milioni per una di laurea su argomenti di relazioni industriali, anche in riferimento alle scadenze comunitarie del 1993. Per informazioni: Federica Bonfirraro, telefono 06-6734229.

AOSTA

I quadri di Abate

Si tiene alla Torre del Lebbroso la mostra dei lavori di Gianantonio Abate, uno dei protagonisti del movimento «Nuovo Futurismo», che per il gioco paradossale dei si richiama prime avanguardie secolo.

AOSTA

Corso pittura su ceramica

Venerdì prossimo inizierà un di pittura su organizzato dall'associazione «Filo d'Argento». Le lezioni sono riservate alle persone hanno compiuto i 50 anni.

AOSTA

I sogni Franco Grobberio

«Sogni labili» è il titolo della mostra dei lavori del pittore aostano Franco Grobberio. Fino al 26 aprile, l'artista espone la sua ultima produzione nella chiesa sconsacrata di San Lorenzo: 45 opere realizzate olio su tela e alcuni acquerelli.

AOSTA

L'esposizione del pittore-poeta

Continua alla Tour Fromage mostra delle opere del pittore-poeta toscano Roberto Barni, intitolata «Le sollazzevoli istorie». L'esposizione, organizzata dall'Ufficio mostre dell'assessorato regionale al Turismo, resterà aperta fino al 7 giugno.

POLLEIN

Corso di fotografia

Comincerà mercoledì prossimo il fotografia organizzato dalla biblioteca di Pollein. Sono previste 16 lezioni teorico-pratiche. Quelle teoriche si svolgeranno tutti i mercoledì e i venerdì, mentre quelle pratiche domenica.

LA SALLE

Festival esperantista

Fino martedì 21, nell'ambito 16° festival internazionale giovanile. 150 giovani di tutta Europa dibatteranno i problemi dell'unione europea e dei nazionalismi. La manifestazione è stata organizzata dalla Gioventù esperantista italiana.

A Saint-Vincent

Un convegno sul soccorso in montagna

SAINT-VINCENT. L'Ufficio regionale europeo dell'Organizzazione mondiale della , in collaborazione con la presidenza della giunta della Regione e il coordinamento scientifico del gruppo Sitav di Saint-Vincent, ha organizzato un «workshop» sulle tecniche del soccorso in montagna in caso di incidenti, con particolare riferimento a quelli che accadono durante lo sport nel tempo libero.

Domenica prossima alle 18,30, al centro congressi del Grand Hôtel Billia, si svolgerà la cerimonia d'inaugurazione. Il convegno comincerà lunedì 27 alle 8,30 e si concluderà mercoledì 29. Ai congressi si riuniranno i responsabili nazionali del soccorso provenienti dai Paesi di tutta Europa. Durante i lavori convegno è prevista una dimostrazione di soccorso in montagna, che svolgerà la collaborazione tra il soccorso alpino valdostano protezione civile dell'assessorato regionale all'Agricoltura. [l. rig.]

Verrès, l'editore Musumeci pubblica guida curata da 6 insegnanti delle medie

Un libro per conoscere il castello

Potrà utilizzato dai professori in gita di istruzione con gli alunni, che dovranno dare risposte scritte a questionari indovinelli proposti dal libro. Gli autori: «Così evitiamo che i giovani dimentichino subito»

VERRES. Un percorso alternativo e guidato alla scoperta del castello di Verrès. Questa l'in- proposta della ve pubblicazione «La fortezza di Verrès», edita da Musumeci e presentata al pubblico dalla biblioteca comunale di Verrès e dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che si sono fatti carico del finanziamento dell'opera.

Realizzatrici del libro Serenella Brunella, Vilma Clermont, Vi Duc, Daniela Evangelisti, Lorenza Marcoz Cinzia Solacqua, sei insegnanti di scuole medie Valle, che hanno creato gruppo lavoro, già collaudato in esperienze comuni all'Irrsae formato. La parte grafica volume è stata invece curata da Loretta Brunella, immagini fotografiche sono di Davide Camisasca.

da portavamo i ragazzi a vedere i castelli abbiamo notato che erano visite poco produttive - dice Daniela Evangelisti - . Alla maggior parte degli studenti nulla della visita. Da qui è nata l'idea di questo tipo di libro, che vuole quindi rendere i ragazzi attivi nel percorso conoscenza e di scoperta delle fortezze di Verrès, attraverso risposte scritte che si devono dare a questionari, indovinelli, cruciverba e giochi».

«Con la formula del gioco-scoperta - di Pi Squinobal, presidente della biblioteca comunale Verrès - si vogliono rendere gli studenti protagonisti del rapporto con l'arte e la storia, cercando superare le convenzionalità e la passività che a volte contraddistinguono le visite ai monumenti d'arte».

Oltre un di lavoro aiutare a non guardare senza osservare, permettendo a studenti e turisti in visita alla fortezza costruita da Ibleto di Challand, attraverso la lettura libro-guida, di porsi domande sul perchè di determinate scelte architettoniche all'interno del maniero, di dare risposte e di trovare spiegazioni storiche e curiosità.

Un itinerario, guidato consigli e suggerimenti di un simpatico omino medievale, che vuol spingere ad riflessione personale. Il libro, grazie a queste sue caratteristiche può essere visto come uno strumento didattico, da usare in classe dopo visita alla fortezza di Verrès e da sfruttare inoltre, come base per scoperta e la conoscenza di altri castelli valdostani. [sa. b.]

Il castello medievale Verrès. Una guida aiuterà gli studenti a conoscerlo

Gabriella Gallozzi Sapegno

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi che hanno inaugurato la stagione cinematografica della nuova collana "Tuttocinema".

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti apparsi su "La Stampa", opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio appassionante dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentati da Lietta Tornabuoni e firmati dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa". Uno sguardo sempre limpido e attento su film e registi.

Casa Ejzenštejn e Cinema chissà: due spettacoli da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 20.000 - *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di Roma e a Torino. Per abbonati e non, le due opere insieme in vendita al prezzo speciale di L. 34.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. PUNTI DI VENDITA DELLE EDIZIONI LIBRERIE.

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

ALASSIO. L'effetto Haven è passato e i turisti piemontesi hanno riallacciato il loro legame con la Riviera. Il ponte di Pasqua lo dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungomare ■ Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita sono presi d'assalto. Da venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Cova-Garessio-Albenga ▮ intenso. «Rispetto allo scorso anno c'è un aumento ■ passaggi del ■ per cento», affermano all'Autostrada dei Fiori. E la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

A differenza degli altri anni c'è un notevole interesse per la Riviera da parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche stiamo recuperando un pubblico giovane, attirato dal poter ballare ■ alle 5 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia di Alassio. Nelle altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le ▮ e ■ ▮ del mattino. I locali più affollati: la Biffa e il Gulliver a Noli, il Vetraneto a Pietra Ligure, l'U Brecche e il Kaos ■ Alassio, il Vm a Diano Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City ■ Sanremo, il Covo di Santa Margherita, il Victory di Rapallo.

Ma la Riviera ■ offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, dal porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno a Camogli per poi proseguire ■ ■ Cadice, prima tappa del lungo viaggio verso le Americhe. Nel segno di Colombo, con concerti e mostre, anche la Pasqua di Sestri Levante. A Borghetto Santo Spirito, invece, ■ di scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle 10 ■ 19,30, in mostra centinaia di felini ■ molto spazio alle razze più ■ Musica classica, invece, questa ■ ■ all'oratorio di Sant'Anna a Noli. Il pianista Luca Rasca, invece, suona domani sera all'auditorium dei benedettini a Finalpia. Martedì, infine, spuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio a Ceriale. Più trasgressiva, invece, la Pasqua ■ programma al «Five tempations» di Santa Margherita, con uno spettacolo di streap-tease maschile. A Noli, questa mattina, alle 12, ■ rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in ■ Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi ■ che faranno una puntata oltre ■ frontiera Montecarlo offre, oggi e domani, due spettacoli con il balletto di Montecarlo, reduce da una trionfale tournée asiatica. Aperte sino all'alba, invece, ■ discoteche della Costa Azzurra, ■ «Jimmy'z» e il «Parady'z» di Montecarlo all'«Off shore» e l'«Iguana café» di Nizza.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni ■ divertimento quanto il tentare di evitare le inevitabili code. La giornata ■ maggior rischio di intasamento è sicuramente quella di domani, quando ■ tardo pomeriggio si inizierà il rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nelle partenze. Ma ■ fare ■ sfuggire al consueto rito della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che ci si spinga verso l'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte ■ verdure nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può ■ trovare nei ristoranti della zona ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport ■ Cisano sul Neva.

Stefano Pezzini

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di tutta la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa 15 mila i piemontesi presenti ■ Valle d'Aosta per queste vacanze ■ Pasqua. La ■ ▮ ■ fatta da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi ■ Molto forte soprattutto la presenza di biellesi, vercellesi e ■ con anche parecchi alessandrini ed astigiani. In minor numero invece i torinesi e i cuneesi. I turisti ■ ospiteti negli alberghi, nei residence e nelle pensioni, nella maggior parte dei casi senza più un posto letto libero almeno fino a martedì.

In Valle però molti piemontesi ■ proprietari di appartamenti per le vacanze, soprat- ■ ■ di Gressoney e nella Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare ancora in discrete condizioni nelle ■ più alte delle maggiori stazioni ■ sport invernali. Per chi ■ ama lo sci è possibile, alle quote più basse, cominciare le escursioni a piedi ■ in «mountain-bike». Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel paese noto per il suo ■ medievale, a una quindicina ■ chilometri da Aosta, ■ della eliminatorie delle «Bataille des reines», la tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a cornate ma senza spargimento di sangue. Al mattino è previsto il ritrovo degli allevatori ■ le loro mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Sono aperte molte piste

Dalle ore 13 cominciano gli scontri, ad eliminazione diretta, con la conclusione previste verso le 17.

Per gli appassionati di arte, ■ ■ perdere la mostra del pittore Nathan al centro Saint-Bénin di Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato ■ organizzato, nel giardino dell'ex hotel Ange, un «Atelier en plein air» ■ artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti ■ loro opere.

Ad Aosta, di fronte alla centrale piazza Chanoux vi sono bancarelle ■ prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. **[b. bas.]**

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

Alla solidarietà dei ristoratori ■ dei punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, si è aggiunto ▮ contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono in omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa ■ sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito ■ nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di ■fiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta ■ volta dedicata ■ chi più ■ sta adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.
AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il 16 maggio e fino ■ allora tutti voi potrete aiutarci a donare una speranza ai disabili che usufruiscono da anni dei servizi del nostro centro.
Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» ■ questa «gara» ■ solidarietà.
Ricordando ancora che tutti possiamo dare il nostro contributo, un grazie di ■ da tutti noi.

(Per i disabili ■ ■ IPPOTERAPICO CUNEESE)
IL PRESIDENTE
Roberto Caramatti

Tutti possiamo dare ■ nostro aiuto telefonando ai seguenti numeri 0172 60.570 - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante LA FENICE - Strada S. Michele, 165 - BRA - Tel. 0172/426.387
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.186
Pizz. Rist. MARECHIARO - Corso Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Rist. TORRISMONDI - Via M. Coppino, 33 - CUNEO Tel. 0171/630.661 - 66.025
Tratt. CAVALLO NERO - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar. Rist. Pizzeria CRAZY HORSE da Matteo - Via Valcasotto, 1 - GARESSIO Tel. 0174/80.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES Tel. 0171/380.398
Albergo TRE VERGINI D'ORO - Via IV Novembre, 131 - PRADLEVES - Tel. 0171/956.116
Rist. SAN MARTINO - Corso Piemonte, 109 - SALUZZO - Tel. 0175/42.066
Rist. VILLA SAN MARTINO - Fraz. San Martino, 30 - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Levis, 9 - RACCONIGI
Albergo Rist. LEON D'ORO - Via Roverc, 34 - DOGLIANI - Tel. 0173/70.583
Salumeria DA SANDRO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CN) - Tel. 0171/491.216
TALLONE FRATELLI ORAFI ARTIGIANI - P.zza S. Rosa, 46 - SAVIGLIANO Tel. 0172/41.493
■ PORTA DEL SALICE - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/693.570
MANASSERO PORCELLANE CRISTALLERIE - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Monforte d'Alba «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due prodotti:
■ Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne
● Un valore di solidarietà che verrà devoluto alla Cooperativa Serena per poter aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e mentale con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per ■ di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — verrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'Attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».
Giornali radio e televisioni ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una casa-famiglia in frazione alla e costituire tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di vario grado (Nuova Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Mirare, attraverso la concessione a prezzo di costo del prodotto, la costruzione della nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato diversi L. 5000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivenditori e di momenti sensibili alla tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà contattare ed acquistare le bottiglie stesse.

IPPOTERAPICO — CENTRO CUNEESE

Piscina Sauna
Sala ricevimenti
Centro Congressi
Ampio parco

6 suites
Pagni con idromassaggio
67 camere
TV - Frigobar - aria condizionata - cassaforte
filodiffusione telefono

Fiantel - CN - (Italy) S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0174/685.781 (4 linee r.a.)
Fax 0174/685.700

hotel la RUOTA

Enoteca ALBERT
IL CRUTIN di Bruno della Torre
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare ■ Langa - Distillati di prestigio
Confezioni
■A (CN) Via Cuneo, 3 Tel. (0173) ■ - abit. Tel. (0173) 281.853

BELLAVISTA
HOTEL RISTORANTE
* * *
ROSSIGLIANO (CN) Tel. 0173/793.183 - 793.160

BAR - TRATTORIA
«Del ■»
di Rumeo Mario e Dena Kaczmarzyk
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA ■CE
■ «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al 28 aprile 1992
CEVA (CN) Telefono (0174) 72.16.50 Chiuso il lunedì

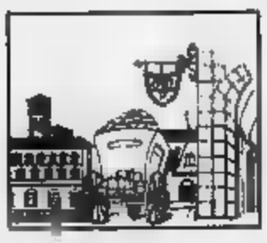
RISTORANTE PIZZERIA
la Giardiniera

Cucina tipica LANGAROLA
NARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il ■

Ristorante
Muscatel
■
Vineria
con Enoteca dei Grandi Vini d'Alba
CINZANO
S. VITTORIA D'ALBA (CN)
Tel. (0172) 47■ - 478.257
Chiuso lunedì sera e martedì

RISTORANTE GAMBASCA
0175 - 565186

CUCINA PIEMONTESE
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MERCOLEDI



Gio.Batta Sguazzin
Ristorante
Tre Citroni
Via Bonelli, 2 - Cuneo
Tel. (0171) 60.20.48

la Quiete
Ristorante - Pizzeria - Bar
" LA QUIETE"
9 maggio serata gastronomica
«STAPPA UN SORRISO»
con piano bar
Via Cavour n. 38 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) 58.70.75
Chiuso mercoledì

Ristorante Bar
piccolo ranch
Loc. Colle ■ Bernardo GARESSIO (CN)
Tel. 0174/81.580
Specialità pasta fatta in casa - carne e salsicce alla brace cacciagione - Vini tipici
Venite a trovarci, diventeremo amici
Chiuso il mercoledì
da Garessio km. 7 - da Albenga km. ■

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO *di BRUNO RINALDI*
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
12065 MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
Tel. (0173) 78.293

Lo psicologo e regista Pellegrineschi sta preparando «Ossessione» di King

Giovani attori pronti al debutto

La trama: [illegible] studente spara agli insegnanti e tiene in ostaggio la classe per un'intera giornata
Ma sul testo è polemica e ci sono minacce di denuncia malgrado non sia mai stato rappresentato

AOSTA. Il giovane Charlie Decker, [illegible] un momento di follia, spara ai suoi insegnanti e tiene in ostaggio per un'intera giornata la sua classe. Una situazione [illegible] convivenza forzata e drammatica da cui [illegible] però confronti verbali tra i ragazzi presenti nell'aula. Confronti che portano a confidenze, a confessioni di paure e di esperienze [illegible] a riflessioni sulla loro condizione di adolescenti [illegible] sui problemi. Questa in breve la trama [illegible] «Ossessione», il libro [illegible] Stephen King su cui il laboratorio [illegible] teatro della Corte dei Miracoli, ora gruppo autonomo [illegible] ricerca, sta lavorando da dicembre.

[illegible] testo - dice Gianvittorio Pellegrineschi, responsabile del laboratorio - è [illegible] scelto dai ragazzi, tutti fra i 14 e i 17 anni, così come sono stati loro a realizzare la lettura teatrale e a [illegible] in rilievo i temi da rappresentare». E' quindi [illegible] la pièce «Poco oltre la soglia», che avrebbe dovuto andare in scena [illegible] nell'ambito della [illegible]gna di arte, cultura e spettacolo «Tuttarte».

«Il testo della rappresentazione - spiega Pellegrineschi - [illegible] stato però contestato e mi è stato detto dai responsabili [illegible] Tuttarte che ci sono state minacce di denuncia [illegible] "Poco oltre la soglia" fosse stato portato in scena. Io non ho avuto nessun confronto diretto con coloro che hanno portato avanti questa polemica, mi sono però preso formalmente la responsabilità del laboratorio. I ragazzi [illegible] [illegible] andati in scena perché non erano ancora pronti, e [illegible] minacce».

L'ingresso del cinema-teatro Corso dove prossimamente sarà rappresentato il testo tratto da Stephen King. A sinistra il regista Gianvittorio Pellegrineschi

Davide Pelanda, addetto stampa di Tuttarte, dice: «Una settimana prima dello spettacolo abbiamo letto il copione della rappresentazione e abbiamo spiegato al laboratorio che sarebbe stato più opportuno apportare modifiche al testo. Come comitato organizzatore di Tuttarte abbiamo pensato che [illegible] sarebbero stati forse [illegible] problemi. Non vogliamo però apparire dei censori. [illegible] una forma di precauzione per cautelare dei minorenni».

[illegible] laboratorio, nonostante le polemiche, ha comunque continuato [illegible] lavorare su «Poco oltre la soglia», e si è costituito in gruppo autonomo di ricerca teatrale. «Abbiamo "purificato" il testo - dice Pellegrineschi -, che è stato snellito e pulito dalle parti su cui ci sarebbero potuto essere polemiche. Voglio comunque sottolineare che si fa ed è stato fatto un lavoro prettamente teatrale, di cui difendo la metodologia: è stato messo in discussione con violenza [illegible] ragazzi il modello di Charlie Decker, che si fa giustizia da solo. Si è parlato ed evidenziata la follia come rottura della comunicazione fra [illegible] ragazzo e il mondo degli adulti ed quindi è stato analizzato il rapporto e l'incomprensione che può [illegible] nascere tra genitori [illegible] figli».

Gianvittorio Pellegrineschi, laureato [illegible] psicologia [illegible] specializzazione in età evolutiva, lavora dal 1974 [illegible] i ragazzi negli atelier di creazione e ha alle spalle una grande esperienza di attore e regista.

«Il teatro è un'esperienza che porto avanti da anni - dice Pellegrineschi -, mi sento quindi sicuro di questo tipo di lavoro e [illegible] capisco le critiche. I ragazzi continuano ad aderire all'iniziativa [illegible] entusiasti di quello che stiamo portando avanti: l'atelier è un'esperienza di passaggio, con l'appoggio di professionisti. Per i ragazzi [illegible] un modo [illegible] mezzo di espressione e di rappresentazione di sé. Per la loro crescita è comunque servita molto quest'esperienza».

«Non era però possibile censurare "Poco oltre la soglia", che non è mai stato rappresentato - conclude Pellegrineschi -, si tratta di un copione tratto da un libro già pubblicato, non vietato, che possono leggere tutti, dai bambini agli anziani. Purtroppo quando noi abbiamo sparato a Charlie la gente con le sue polemiche ha sparato a noi».

Sandra Bovo

GIOCHI E SPORT

NOME
Festa dei coscritti

S'inizia giovedì sera alle 21 la festa dei diciottenni di Rhêmes. Nella piazza del municipio si balla nella discoteca mobile, allestita dai coscritti. E' previsto un servizio di bar [illegible] ristorante con specialità alla griglia.

[illegible]
Serata danzante con orchestra

Doppio appuntamento danzante in programma oggi al dancing «Meeting» di via Chambéry. A partire dalle 14,30 le danze dedicate agli «Anta», [illegible] l'orchestra Balmusik, che presenterà un repertorio di liscio classico [illegible] melodico. In serata, a partire dalle 21,30, veglione di Pasqua con gli Arcobaleno, che oltre al ballo liscio presenteranno ritmi sudamericani. Domani [illegible] [illegible] «tempio del liscio» ripropone, dalle 21,30, l'orchestra Balmusik.

CHATILLON
Al Pekelin canta Bianchedi

Una proposta «alternativa» per una serata con gli amici per le vacanze di Pasqua può [illegible] la proposta del «Pekelin», il locale nella collina di Châtillon, che propone ogni [illegible] musica dal vivo eseguita dal cantautore Giancarlo Bianchedi.

[illegible]
[illegible] prevendite per Pogorelic

Sono aperte nei vari punti della «Saison culturelle» le prevendite per l'ultimo appuntamento con la [illegible] [illegible] musica classica della Saison. Si tratta del concerto [illegible] pianista Ivo Pogorelic, che si terrà al teatro Giacosa il 28 aprile.

AOSTA
Anteprima [illegible] della satira

Verrà presentata martedì mattina alle 11 al centro congressi della Fondazione Stellina, [illegible] Milano, la seconda edizione del «Festival della satira teatrale [illegible] televisiva», organizzata dall'assessorato regionale al Turismo, dalla Sitav [illegible] dalla Promoval. Presenterà il programma della manifestazione David Riondino, direttore artistico dell'edizione internazionale di quest'anno del Festival.

L'emittente svizzera propone domani alle 20,10 «Le ciel peut attendre»

Beatty regista e interprete a Tsr

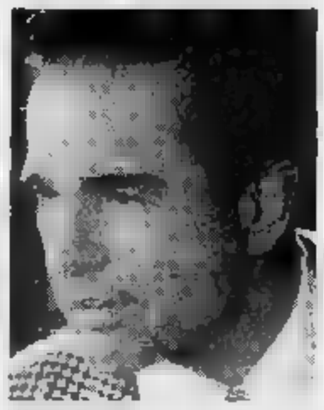
E nel pomeriggio 500 anni di storia sui Caraibi

Tre film e due serie documentarie animano le giornate di oggi [illegible] domani.

Oggi alle 15,20 Tsr trasmette la seconda puntata della serie *Les Caraïbes après Christophe Colomb*, un'inchiesta panoramica su 500 anni di storia. Dal 1492 a oggi i Caraibi rappresentano infatti una fantastica sintesi di differenti culture, lingue [illegible] modi di vivere.

Alle 16,25, sempre su Tsr, [illegible] in onda *La folle escapade* (Usa 1976, 80'), un film di Norman Tokar, [illegible] David Niven, Darren McGavin, Don Knotte, Kim Richards. E' la storia di due bambini terribili. La zia, non riuscendo più [illegible] sopportare le loro malefatte, li spedisce dal [illegible] a [illegible] Angeles. Ma lo scopo dei due piccoli «mostri» non [illegible] che [illegible] desiderio di raggiungere la madre a Hong Kong.

Alle 21,50 Tsr propone la terza puntata di *Riches [illegible] puissants*, la serie documentaria di Ivo Pitanguy dedicata ai grandi imprenditori dal nostro tempo, quelli che nel giro di poco tempo sono riusciti con talento e ingegno negli affari a [illegible] in piedi colossali fortune.



Warren Beatty

Domani, alle 14,10, su Tsr [illegible] in onda *L'enfant de Calabre* (Italia, 1987, 110'), un film di Luigi Comencini, con Gian-Maria Volonté e Diego Abatantuono. Il suo protagonista è Mimì, [illegible] ragazzino calabrese degli Anni Sessanta [illegible] una grande passione per il podismo. Nonostante il [illegible] divieto di [illegible] padre, si allena intensamente con l'aiuto dell'autista del pullman del paese. Sullo sfondo delle Olimpiadi romane [illegible] 1960 riuscirà nel suo intento.

Alle 20,10, sempre su Tsr, va in onda *Le ciel peut attendre* (Usa, 1978, 101'), un film di Warren Beatty [illegible] [illegible] Beatty, James [illegible] e Julie Christie. [illegible] [illegible] protagonista, [illegible] campione [illegible] football americano, muore per sbaglio in anticipo sui tempi fissati dal destino. Gli viene pertanto concesso di ritornare [illegible] Terra nel corpo di un banchiere, ai cui danni si [illegible] preparando un omicidio. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 250 c. Il. Cesare 67. Abbo. Cr.: 15,55; 16; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan [illegible]** Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chieri dello Stato 77. **L'amante.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. [illegible]2. **Mediterraneo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,50.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand [illegible]yon.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tacchi a spillo.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22[illegible]
[illegible]**.2** v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,00.
[illegible] [illegible]. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto.** Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,00.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Rosa Salvaggia e i suoi gnomi.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Pa[illegible]. **Bianco mortale.** Ap. 15,45; film 16,50; 18,05; 20,10; 22,20.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Au Deu.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Anallisi finale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **La tenera carogna.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Subalp. **Hook Capitan Uncino.** Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO FITZ v. Acqui 8. [illegible] **le hèros.** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. Collegno 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prendere i pass per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815383/209/210.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Il fiore all'occhiello.** Dal 22/4 Gappy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. [illegible] Rossini, Isa Barzizza in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gino Pristi. Biglietteria da martedì 9/13; 16/19. Informazioni telefono 562.5600.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Rocka soap, causa indisposizione protagonista rifiutone di famiglia. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557.6245-544.562.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cuccioletta.** Ino 3/5.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14;19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radio Delta

6,30 **Delta music**

[illegible]

9 — **Liscio in allegria**
10 — **Monterosa news**
11 — **Roberta dj**
12 — **Special week end**
15 — **Classiche**

Radio Deejay

8 — **Maurizio Desinan**
12 — **Megamix**
13,30 **Disco sport (Amadeus)**
20 — [illegible]

Tv Suisse [illegible]

8 — **Planquez [illegible] nouveau!**
9,10 **Alf**
9,35 **Zorro**
10 — **Culte de Paques**
[illegible] — [illegible] **de Paques**
12 — **Message special et bénédiction Urbi et Orbi**
[illegible] **Musiques, Musiques**
[illegible] **Tj-midi**
13,05 [illegible] **Jump Street**
13,50 **Beverly Hills**
14,35 **Cote** [illegible]
15,20 **Les** [illegible] **après Christophe Colomb**
16,10 **Sauce cartoon**
16,25 **La folle escapade**, film
18,15 **Racines**
[illegible] **Tj-soir**
20,55 **Inspecteur Derrick**, policier
21,55 [illegible] **et puissants**

[illegible] d'Aosta 101

9 — [illegible] **in ilcolo**
10,30 [illegible] **60-70**
11,30 [illegible] **celebrese**
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **Buona** [illegible] con Marco [illegible]
16 — [illegible] **sportivi** [illegible] **e** [illegible]
19 — [illegible] **by night**

Tele [illegible]

10 — [illegible] **o croce**, film
11,30 **Alpini** (replica), rubrica
12 — **Sogno di Pasqua**
12,30 **Mine rolce** (replica)
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14 — **Innamorati dispettosi**, film
16 — **Pagato per uccidere**, film
17,30 **Pepper**, telefilm
19 — [illegible] **out**, [illegible] sportivo in [illegible]
20 — **Ryans**, telefilm
21,30 **Calcetto**
22,30 **In Italia si chiama amore**, film
24 — **La rivolta degli schiavi**, film

Radio St-Vincent

6,05 [illegible] **voce delle stelle**
6,15 **Rsv** [illegible]
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

[illegible]

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica CD**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop** a cura di Luca Atturoi

Top Italia Radio

8,35; 12 **L'occasione**
18 — **Non stop musica** cura [illegible] Lorenzo Plebs

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. (0165) 35.666
Or.: [illegible]
Lire 1[illegible]
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, [illegible] *D. Abatantuono,* [illegible] *Bigagli, G. Cedrone (Italia '90)* — Nel '41 sette soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible]. (0165) 841.206
Orario: 20/2[illegible]
Lire 10.000
Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange [illegible] *'92)* — Uno psicopatico esce [illegible] prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 6' **Thriller**

Monte Bi[illegible]
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.[illegible]
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [illegible] giocatore [illegible] [illegible]ca [illegible] conquistare il cuore di una fr[illegible] psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0165) 849.473
Orario: [illegible]
Lire 10.000
Vite sospese
di [illegible] Sellner, [illegible] [illegible] *Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata [illegible] trasforma in [illegible] Hari [illegible] [illegible] seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Ideal
Tel. (0125) 929.493
Ore 21.
Lire 8000
[illegible] il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar dell'orlo e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible] [illegible]. [illegible] 1h 44

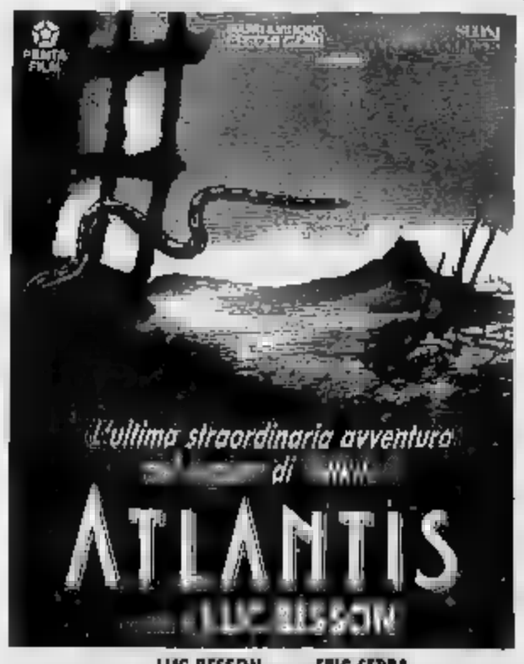
[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster [illegible] nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, in[illegible] Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [illegible]. V. 2h 15' [illegible]

Politeama
Via Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15
[illegible]neve e i Sei[illegible] nani
dish. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa [illegible] — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella [illegible] cenere aiutata dai [illegible] nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15
Parenti [illegible] serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Cortellone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tutt'altro che [illegible] famiglia decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' [illegible]

«benedetto» VERDONE per il divertimento che ci dai

Per chi [illegible] il grande cinema finalmente il capolavoro di LUC BESSON. Un film suggestivo, immenso, [illegible] avvenimento cinematografico unico.



un film di LUC BESSON musiche di ERIC SERRA
produttore esecutivo MARIO . VITTORIO CECCHI GORI

Amara giornata in C1 per le due squadre piemontesi in lotta per la salvezza

L'Alessandria paga nel finale

I grigi hanno commesso l'errore di arretrare troppo e concedere spazio al Monza nella ripresa
Autori dei gol Romano e Robbiati. Espulso Accardi all'85'. Annullata una rete ad Alfano

ALESSANDRIA. Sconfitta (2-0), contro ogni previsione, per i grigi, di fronte a un Monza sempre più in lotta per la serie B. L'Alessandria, dopo un buon primo tempo, ha commesso l'errore di concedere troppo spazio ai brianzoli che ne hanno approfittato. «Abbiamo accusato, purtroppo, alcuni minuti di appannamento - dice Giuseppe Sabadini, mister dei grigi - e il Monza ci ha subito punito, ma siamo anche stati penalizzati da una direzione arbitrale sfavorevole».

Uno scivolone casalingo inaspettato che può influire in modo negativo sui prossimi impegni dell'Alessandria, a cominciare dalla trasferta spareggio di domenica prossima sul campo del Baracca Lugo. «Ho sempre sostenuto - conclude Sabadini - che la salvezza si raggiungerà soltanto il 31 maggio, anche se prevedevo questa battuta di arresto».

In avvio di partita i grigi sono riusciti a contrastare i più tecnici avversari che non hanno proposto pericolose azioni d'attacco. Soltanto nel finale due episodi degni di citazione. Al 36' su passaggio di Marra, Perugi evita due difensori e calcia a colpo sicuro: Turci devia in angolo. In pieno recupero, occasione per l'Alessandria: Cinello per Fiori che prolunga in traiettoria il pallone a Galparoli, la sua staffilata di controbalzo è respinta in angolo da Rollandi.

Nella ripresa, sollecitati dalle radiocronache che davano il Como, diretto concorrente per il salto di categoria, vittorioso contro la Triestina, il Monza accelera subito il ritmo del gioco, favorito da un inspiegabile arretramento dei grigi. Nello spazio di dieci minuti, i brianzoli creano sei occasioni da rete con Marra, Saini, Perugi (tre volte), e Monza. Al 71' il gol del vantaggio: dalla sinistra di Robbiati, Briata non riesce a calciare lontano la palla e Romano, bene appostato, con un rasoterra sorprende Turci. Immediata la reazione dell'Alessandria che dopo un minuto segna: sul tiro di Roselli, respinto, Alfano spedisce in fondo alla rete, ma l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco dell'attaccante. L'Alessandria dà segni di risveglio ed al 74' Venturi centra per Zanuttig che gira prontamente in porta con Rollandi fuori dei pali: sulla linea bianca respinge Viviani. All'85' i grigi rimangono in dieci per l'espulsione di Accardi. Il Monza è implacabile: al 93' Robbiati raddoppia su cross del nuovo entrato Di Biagio.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA		0	MONZA	
TURCI	6		ROLLANDI	6
GALPAROLI	6		MARRA	6
ACCARDI	5,5		MONZA	6,5
[illegible]	5		ROMANO	6,5
(81' GARGIONI)	s.v.		DEL PIANO	6,5
TONINI	6,5		VIVIANI	7
STORGATO	6		PERUGI	7
ZANUTTIG	5,5		SAINI	6,5
VENTURI	5		SERIOLI	6
CINELLO	6		(81' DI BIAGIO)	6
ROSELLI	6		ROBBIATI	7
FIORI	5,5		ERBA	6
(80' ALFANO)	6		(88' MANDELLI)	s.v.
All.: SABADINI	6		All.: TRAINI	6,5

Arbitro: [illegible] di Ancona, 5

[illegible] 71' Romano, [illegible] Robbiati

[illegible], Briata, [illegible], Alfano e Zanuttig. **Espulso:** Accardi all'85'

Spettatori: paganti 2795, per un incasso di [illegible] milioni e mezzo.

L'[illegible] Claudio Venturi

Casale bravo e sfortunato

Due traverse e un rigore fallito
Il Chievo lo punisce con Gori

VERONA. Il Casale si è fatto superare dal Chievo che ha sfruttato meglio il gol segnato con un gran tiro da Gori, al 24', su lancio di Seeber. Una rete che è valsa alla squadra veronese i due punti e che ha punito severamente un Casale, che pur impegnandosi con notevole slancio è riuscito a conquistare un pareggio, trovandosi avversa la fortuna, soprattutto al 31' allorché Brunetti si è fatto parare da Zanin un calcio di rigore. Il penalty era stato accordato per un fallo in area di Seeber sul mobile ed intelligente Brunetti: un contrasto aereo piuttosto deciso. Gori però intuisce la conclusione, deviando in angolo. Dalla bandierina il pallone giunge a Tintisona che indirizza verso la porta veronese, colpendo la traversa; sul rimbalzo Brunetti raccoglie e spara in rete, trovando sulla linea Seeber pronto alla respinta.

La prima grossa occasione capita al Casale al 19': punizione battuta da Melgeri e Tintisona colpisce lo spigolo alto della traversa uno Zanin incapace di intervenire. Nella ripresa il Casale cerca in tutti i modi di pareggiare. L'arbitro al 56' e al 58' espelle Labadini e Curti del Chievo per somma di ammonizioni. La squadra veronese benché ridotta in nove si difende con rabbia, una grande determinazione, impedendo al Casale di andare a segno. C'è da sottolineare un grave infortunio accaduto all'80' a Carnovale che ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio destro, e il Casale è rimasto in dieci avendo già provveduto a due sostituzioni.

E' stata una partita, com'è facile intuire, ricca di episodi interessanti, assai movimentata, espressamente combattuta, con un Casale che è partito velocemente, con azioni ben disegnate, ficcanti, che ha cercato di sorprendere il Chievo ma ha trovato sulla sua strada notevoli avversità.

Il bilancio paria a favore del Casale che ha colpito due traverse, ha sbagliato un rigore e che ha procurato numerosi pericoli ad un Chievo costretto ad interventi fallosi per interrompere le ben disegnate manovre degli uomini di Bavani. [v. f.]

Chievo: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Tamagnini (56' D'Angelo), Gentilini, Curti, Lovadini, Gori (62' Montani).
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Omicciolli, Melgeri; Zaccolo, Tintisona, Brunetti, Col (46' Carnovale), Calemme (46' Welfort).
Arbitro: Bertocci.
Rete: 24' Gori.

I cuneesi Mantoan e Bellini fanno «muro» in una recente partita al Palatenda

Volley, mercoledì amichevole contro i bulgari

Ganev per l'ultima volta avrà di fronte l'Alpitour

BOVES. L'ultima volta di Ganev nelle vesti di avversario: il gigante bulgaro, l'anno prossimo punto di forza del sestetto cuneese, giocherà infatti mercoledì sera al Palazzetto «Arenaudo» di Boves con la maglia della Nazionale bulgara, avendo di fronte l'Alpitour. Per la formazione di Blain il test contro un sestetto di assoluta consistenza tecnica è un momento importante di verifica. La squadra si presenta dal tutto rinnovata, con l'inserimento di alcuni atleti che potrebbero interessare, in vista della composizione della rosa dell'anno venturo. A fianco di Mantovani, Angesia, Urnaut, Mantoan e Valsania ci saranno il palleggiatore Verderio e il ricevitore Vedad Glinac (entrambi del Gividi Milano), lo schiacciatore Nardi dello Spoleto e Massimo Bedino, al rientro nella società che lo lanciò. La Nazionale bulgara è a Boves per un minraduno in vista delle qualificazioni alle Olimpiadi. Darà spettacolo e il pubblico spera di vedere la formazione ospite trascinata da un super Ganev. Per l'Alpitour il rodaggio è utile in vista dei prossimi impegni dell'Italian Open, giovedì 23 a Sant'Antioco e domenica 26, sempre a Boves, contro la Maxicono.

Soddisfazione, infine, per le convocazioni che il tecnico Polidori ha diramato in funzione della Nazionale Juniores. Sono cinque i cuneesi che interessano al «club» azzurro, tutti nati nel 1975. Si tratta di Luigi Giretto, Adriano Bottero, Alessandro Migliore, Fabrizio Pallegrino e Federico Salzotti. [g. fr.]

MV
MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO, 4 - VERZUOLO

MESE DELLA CUCINA

APPROFITTARNE CONVIENE IN QUESTO MESE...
SCONTO DEL 30%

Nei vari campionati non è prevista nessuna sosta per gli appassionati durante il «ponte»

Pasqua sui campi di sport popolari

La «comechon» dello tsan ha deciso di far disputare oggi, domani e il 25 aprile le molte partite che sono da recuperare
Per il torneo di rebatta sono in programma due turni consecutivi. Il derby Chevrot-Gressan sarà il primo maggio

AOSTA. Attività intensa a Pasqua e Pasquetta per gli sport popolari. Lo hanno deciso per oggi una sosta, ma i troppi recuperi da fare hanno costretto la «comechon» a dividere tra queste giornate e il 25 aprile gli incontri per completare regolarmente il quadro degli incontri. Attività regolare di campionato sia a Pasqua sia a Pasquetta è prevista per le rebatta con recuperi il Primo Maggio.

Per la rebatta si dovranno ancora aspettare quasi due settimane per il recupero tra Chevrot e Gressan, importantissimo in vetta alla prima categoria. Oggi il Doues ospita il Valpelline, lo Chevrot si troverà di fronte l'Ollomont; è facile prevedere che le due capoliste non trovino amare sorprese nell'uovo di Pasqua; sarà interessante il confronto Gressan-Jovençan per definire la seconda forza del torneo. Domani sarà lo stesso Jovençan a ospitare la capolista Doues, mentre l'altra prima della classe Chevrot sarà impegnata in un appassionante derby con il Gressan; Ollomont-Valpelline importantissima nelle parti basse della graduatoria per la salvezza.

In seconda categoria la Pasquetta sarà dedicata ai recuperi, mentre oggi non corre alcun rischio la capolista Gressan che affronta la cenerentola Valpelline. Importantissimo il confronto Chevrot-Charvensod per determinare la 2ª forza del torneo; in programma anche Cogne-Gressan II per oggi e Valpelline-Pollein per domani.

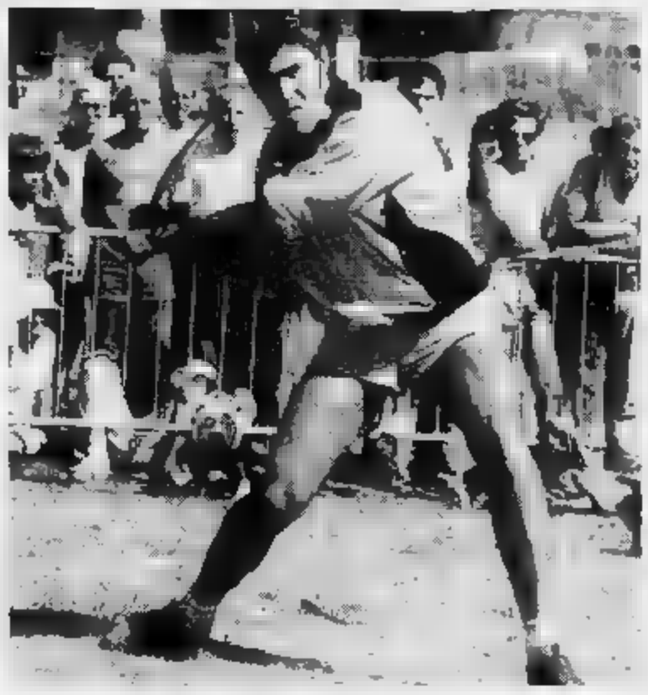
Nello tsan importanti decisioni disciplinari sono state prese nei confronti di giocatori del Quart II (serie B) Mauro Personnettaz (4 giornate di squalifica) ed Eraldo Limonet (3 giornate) per comportamento irregolare nei confronti di una classe arbitrale che fa sempre più discutere. Oggi verranno recuperate in serie A la partitissima Châtillon-Verrayes (che si giocherà a Grand Tsan) e gli attesi incontri di cartello «calda» Challand-St-Anselme-Fénis e Montjovet-St-Marcel. Si giocheranno anche Quart II-Verrayes II, Brusson-Torgnon, Quart III-Montjovet III, Torgnon II-Quart IV, Pollein III-Nus IV e St-Denis II-Roisan II.

Il 25 aprile si giocheranno Challand-St-Anselme-Châtillon in serie A e nelle categorie inferiori Torgnon-Montjovet III, Torgnon II-Emarèse II e Quart II-Valtournenche. Domani si giocheranno per la terza giornata di ritorno per il girone A St-Vincent-St-Marcel, St-Christophe-Quart e Brissogne-Montjovet e per il girone B Châtillon-Nus, Fénis-Verrayes e Pollein-Challand-St-Anselme. Decisivo fine settimana per lo Châtillon che deve battere in casa in 24 ore Verrayes e Nus per tornare in corsa per la finalissima, dove già è data attesa il St-Vincent a cui manca solo più il supporto della matematica al successo nel girone.

In serie B ci sono più squadre imbattute; le capoliste del girone A Verrayes II e Valtournenche dovranno entrambe recuperare sul terreno del Quart II (i primi oggi, i secondi sabato) e domani affronteranno la trasferta di Chambave (II Verrayes II) e il match ai piedi del Cervino con il St-Vincent II; completa il programma Quart II-St-Christophe. Nel girone B la capolista St-Denis giocherà sul campo del Montjovet II, l'inseguitrice Emarèse ospiterà lo Châtillon II, il Nus II si confronterà con il Verrayes III.

Cesarino Cerise

Nel campionato di serie B le festività pasquali saranno dedicate ai recuperi



Attività regolare nel torneo di rebatta, partite da oggi a domani

SPORT FLASH

Confronto tra campioni al trofeo Fratelli Fiou

Si è svolta oggi sulle nevi di St-Oyen il tradizionale Trofeo Fratelli Fiou di sci alpinismo. Oltre ad alcuni quotati atleti della Forestale è da segnalare la presenza dei vincitori del Trofeo Filliatroz: Franco Laurent e Gaudenzio Godioz, Giuseppe Ouvrier e Armando Chanoine. Sarà in gara anche una inedita coppia composta da Mario De Santa e Paolo Riva dell'Esercito.

E' cominciato il torneo Dal Bosco

E' aperto a Champdeprax il Trofeo Dal Bosco di pelet, manifestazione giunta alla quattordicesima edizione e articolata in cinque gare a coppie con abbinamenti a minestrone. A vincere sono stati Ugo Danna di Issogne e Giuseppe Brunaz di Châtillon davanti a Renato Dal Bosco di Issogne e Albert Cornaz di Saint-Vincent, Lucio Nicod di Issogne e Pierino Berger di La Salle, Guido Favre di Arnad e Gianni De Cesari di Issogne.

Esordienti in gara a Pont-Saint-Martin

Si disputa oggi a Pont-Saint-Martin il Trofeo «Sucquet G. e Cossavella G.», gara riservata alla categoria esordienti e organizzata dal Club Sportivo Lys. Ritrovo in piazza IV Novembre alle 8,30. La partenza è fissata per le 9. I concorrenti percorreranno la statale 26 fino a Issogne e Verrès, per poi ritornare verso l'arrivo di Pont.

CALCIO

Mancano 9 turni al termine del campionato di serie C2 e i rossoneri vogliono raggiungere quota 35

All'Aosta servono sette punti per salvarsi

Qualche rammarico per il colpaccio mancato con il Varese

Marco Girelli (al centro) è il capocannoniere del girone con 13 reti (Anselmo)

AOSTA. Punto perso o guadagnato? L'interrogativo è d'obbligo dopo il 2-2 ottenuto dall'Aosta a Varese a prima della ripresa del campionato prevista per domenica prossima in casa contro il Trento. Alla vigilia della sfida contro la formazione di Magni in classifica tutti avrebbero sottoscritto volentieri la divisione della posta; vista come si è sviluppata la partite rimane adesso l'amarezza per aver fallito l'appuntamento con la prima vittoria stagionale in trasferta.

Marco Girelli, autore della doppietta che ha consentito alla compagine di Fossati di condurre per 2-0 fino a 9' dalla conclusione, considera il pareggio «importante perchè ci ha permesso di avvantaggiarci su alcune delle altre squadre impegnate nella lotta per la salvezza, ma è evidente che ci è rimasta parecchia amarezza per esserci fatti sfuggire un'occasione irripetibile per sbancare Varese. Fino all'81' siamo stati padroni della situazione poi il gol di Mosele ha galvanizzato i lombardi e ci ha creato qualche problema a livello psicologico».

«L'uscita di Paini - aggiunge Girelli - ci ha penalizzato perchè ci è venuto a mancare un preciso punto di riferimento. Federico, d'altro canto, aveva speso moltissimo e rientrava dopo un infortunio pertanto era logico che non potesse tenere il ritmo per l'intero incontro. E' stata la miglior Aosta vista quest'anno in trasferta quindi dobbiamo archiviare il 2-2 con soddisfazione anche se meritavamo il successo».

Marco Girelli ha raggiunto quota 13 nella classifica dei marcatori in solitario in vetta alla graduatoria dei bomber). «Non avrei mai immaginato di poter mettere il segno tanti gol così - conclude l'attaccante rossonero -. Non mi sento comunque appagato. L'unica speranza è di riuscire a incrementare il bottino per regalare all'Aosta al più presto la salvezza».

Dopo la sconfitta di Solbiate che aveva fatto sorgere qualche apprensione in casa rossonera, la squadra di Fossati ha conquistato 4 preziosi punti che hanno consentito alla formazione del presidente Bertone di portare a 3 lunghezze il vantaggio sul Valdagno.

Già condannato alla retrocessione il Legnano (13 punti), si è fatta delicata la situazione del Cuneo (23), del Suzzara (24) e del Valdagno (25) che hanno subito domenica brucianti sconfitte. Ritorneranno tra i dilettanti le ultime squadre del girone, mentre la 17ª classifica dovrà fare gli spareggi con le quart'ultime compagini degli altri due raggruppamenti per evitare la retrocessione.

Alla conclusione del campionato mancano 8 partite. L'Aosta deve giocare 4 incontri in casa (con Trento, Legnano, Fiorenzuola e Ospitaletto) e 5 in trasferta (a Mantova, Bergamo con la Viresit, Ravenna, Leffe e Olbia). Il calendario non è proibitivo. La quota salvezza dovrebbe essere a 35 punti: servono dunque altri 7 punti.

Sigfrido Beneyton

In Seconda categoria l'Issogne vicino in vetta della promozione

AOSTA. Mancano ancora due giornate alla conclusione del campionato di Seconda categoria, ma per quanto riguarda il girone valdostano è ormai quasi tutto deciso.

Matematicamente promosse le formazioni di Pont Donnas e del Cogne, è vicinissimo il salto di categoria anche l'Issogne (ai granata è sufficiente conquistare un punto nei prossimi 180' di gioco per conquistare l'ultimo posto utile per la promozione).

In coda è disperata la situazione dell'Evancon che si trova a quota 13 punti, preceduto di quattro lunghezze dalla squadra del Morgex.

Dopo aver condotto in testa il campionato per 23 giornate, il Cogne si è visto scavalcare in vetta dal Pont Donnaz. «Abbiamo centrato la promozione - sottolinea l'allenatore dell'ex capolista, Sergio Piotti -, però ci darebbe indubbiamente fastidio non chiudere il campionato al comando. L'assenza di giocatori importanti nel girone di ritorno ci ha penalizzato favorendo il recupero del Pont Donnaz, squadra che merita, in ogni caso, il massimo rispetto».

«L'assenza di una punta centrale in grado di sostituire Maria - aggiunge Piotti - è determinante. Abbiamo pagato anche qualcosa dal punto di vista della concentrazione. Nelle partite contro le squadre più forti siamo sempre riusciti ad esprimerci al meglio, mentre al cospetto delle formazioni meno quotate abbiamo a volte lasciato a desiderare sul piano dell'impegno».

I giochi dovrebbero ormai essere fatti anche per l'Issogne.

«La compagine di Perrecca - spiega l'allenatore del Cogne - è stata la più continua tra le altre pretendenti al salto di categoria anche se non sempre ha rispettato le attese. L'Aymaville/Gressan ha pagato a caro prezzo l'incostanza di rendimento. Il Quart, invece, ha mantenuto un passo abbastanza regolare, però aveva un organico probabilmente inferiore. La classifica rispecchia comunque i valori espressi in campo».

Il salto di categoria si farà sentire.

«Il passaggio in Prima categoria - risponde Piotti - comporterà delle novità, anche perché si passerà da quattro fuori quota, quindi occorrerà provvedere a ringiovanire la squadra. Il livello tecnico e agonistico di questa stagione è di buona levatura, però bisognerà rinforzare l'organico per poter ben figurare il prossimo anno. Non ho ancora parlato con i dirigenti per un eventuale conferma alla guida tecnica della squadra».

Con l'avvicinarsi della conclusione del campionato si comincia a parlare di possibili fusioni tra squadre. La voce che ricorre di più è quella che considera molto vicino l'accorpamento tra il Cogne e il Saint-Pierre. **(s. b.)**

L'analisi dell'andamento in campionato della Nicotera fatta dall'allenatore della squadra Frosini

«Serie B1 persa per troppa rilassatezza»

Per il tecnico è stata determinante la flessione a metà torneo

AOSTA. Turno di riposo per il campionato di serie C2 di pallacanestro che si appresta a vivere la fase finale (mancano ancora due giornate alla conclusione della regular season).

Sono già qualificate per i play off le formazioni del Montichiari, Cremona e Varese e si può dare per scontata anche l'ammissione alla final four del Treviglio che, nonostante la sconfitta patita ad Aosta sette giorni fa, sembra inattaccabile a quota 34, con 8 punti di vantaggio sul quintetto formato da Nicotera, Asti, Como, Correggio e Alessandria.

Se in coda alla graduatoria rimane aperta la lotta per evitare la retrocessione, alle spalle delle squadre qualificate per gli spareggi finali resta apertissima la battaglia per la conquista del quinto posto.

La Nicotera ha le carte in regola per chiudere il torneo a ridosso delle finaliste visto che è in un ottimo momento di forma e sulla carta può vantare un doppio successo a Gorla e in casa contro il Rovereto.

«In effetti stiamo attraversando un periodo brillante - dice l'allenatore della squadra valdostana Luigi Frosini - e faremo il possibile per terminare a quota 34. Dopo una discreta partenza che ci ha permesso di rimanere nelle posizioni di vertice, abbiamo accusato una flessione che ci ha impedito di lottare per i play off. Le cause principali della fase negativa vanno ricercate nella malaugurata serie di infortuni che ci ha penalizzato oltre misura, ma anche nella rilassatezza collettiva che ci ha fatto perdere il contatto con le prime della classe».

«In un campionato così tanti i fattori che possono determinare certe situazioni - aggiunge Frosini -. E' determinante riuscire a trovare il giusto equilibrio tra tutte le componenti che vanno dagli aspetti tecnici a quelli legati all'organico e al coordinamento. Dopo l'intervento del presidente Italo Nicotera che aveva congelato i rimborsi spese c'è stata una inversione di tendenza che ci ha consentito di risalire parecchie posizioni. In certe partite i ragazzi hanno avuto un atteggiamento non certo ideale, ma è difficile spiegarne le ragioni».

Cosa può riservare il futuro a questa squadra?

«Per prima cosa bisognerà analizzare a fondo se il lavoro svolto in questa stagione è stato predisposto in modo adeguato per portare la squadra ai massimi livelli. A questo punto viene logico domandarsi se per raggiungere certi traguardi bisognerà insistere su questa strada oppure se occorrerà provvedere a dei cambiamenti netti in modo da arrivare a una impostazione diversa da quella attuale».

Anche nella pallacanestro bisogna sapersi adeguare alle nuove realtà.

«Vero. Occorre partire da una organizzazione esemplare per essere all'altezza della situazione. Molte volte le responsabilità eccessive condizionano le prestazioni, se non c'è un supporto ideale a garantire la massima affidabilità. Due anni fa siamo partiti senza traguardi particolari e abbiamo chiuso al comando la regular season per perdere la finalissima per il passaggio in B1, successivamente la consapevolezza di poter puntare in alto ci ha condizionato».

Intanto è stato annunciato che alla fine del campionato il consiglio direttivo della Nicotera si dimetterà per consentire il rinnovo dei quadri dirigenziali in vista del prossimo campionato di serie B2 di pallacanestro. **(s. b.)**

L'allenatore Luigi Frosini a bordo campo durante una partita della Nicotera

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Problemi e prospettive dell'industria

L'IMPERATIVO COMPETITIVITA'

I conti con l'estero

Anche nell'anno appena concluso il disavanzo corrente è aumentato: ■ stima infatti che ■ ■ superato i 20.000 miliardi contro i 17.300 ■ 1990, per circa 900 miliradi imputabili ■ merci e per ben 19.100 miliardi ai servizi, il peggioramento dei conti ■ l'estero ■ tanto più significativo perché avvenuto «malgrado» un miglioramento ■ ragioni ■ scambio (+3,5%).

Esso è dunque da ascriversi tutto a un deterioramento delle qualità scambiate.

Si è aggravato il passivo dei mezzi ■ trasporto e dell'agroalimentare, tanto ■ annullare il lieve miglioramento per il ■ parto energetico e per i minerali ferrosi e non ferrosi, avvenuto grazie alla caduta dei prezzi dei ■ materie prime.

Per i settori strutturalmente in avanzo, ■ performance migliore ■ ha riguardato la metalmeccanica e un insieme di altri prodotti tra ■ il legno, il mobilio, la plastica, la gomma.

La domanda mondiale

In corso d'anno, la domanda mondiale è aumentata di circa il 30%; ma le nostre esportazioni non ■ hanno tratto beneficio e sono rimaste globalmente stazionarie rispetto all'anno precedente (+0,1%). Si è perciò ridotto il tradizionale attivo del tessile-abbigliamento, che tante soddisfazioni ci ■ dato in tempi migliori e molti settori, pur chiudendo in attivo, ■ sono riusciti a collocare i loro prodotti all'estero ■ stessa misura del passato.

Quanto al vantaggio geografico degli sbocchi, è appena aumentato (dal 58 al 59%) il peso dell'area CEE, mentre ■ è ridotto quello dell'Efta, degli USA e del Giappone.

Soddisfacente invece la ■ ta delle nostre vendite all'Opec (+19,9%) e alla Cina, paese però verso il quale si dirige meno dell'1% delle nostre esportazioni.

Le importazioni

Le importazioni nel 1991 hanno registrato un incremento (+4%) pressoché pari ■ quello del 1990 (+4,5%).

Eppure, ■ domanda interna ha subito ■ forte rallentamento, in relazione alla persistente fase di debolezza produttiva.

Abbiamo cioè continuato ad acquistare all'estero, ■ prezzi più convenienti, i beni di cui avevamo bisogno, sacrificando anche sul mercato interno la produzione nazionale, evidente■ meno competitiva: ne hanno sofferto soprattutto i tessili, l'abbigliamento, i mezzi ■ trasporto.

Il nodo competitività

Il peggioramento dell'intercambio sotto il profilo quantitativo ■ in atto già da tempo e il fatto che si allarghi la forbice tra ■ dinamica dell'import e quella dell'export e che ■ riduce la quota di mercato ■ e internazionale dell'Italia, ■ spiega proprio con il prezzo sempre meno competitivo dei nostri prodotti.

Il fenomeno non è di per sè nuovo, dunque, ma preoccupa più che in passato perché perdura - e si esaspera - nonostante ■ rallentamento produttivo superiore a quello ■ tutti i nostri partners europei. Un rallentamento che, a rigor di logica, avrebbe dovuto almeno attenuare i nostri squilibri commerciali.

E' la prima volta, infatti, che durante una recessione l'Italia conosce anche un peggioramento dei conti con l'estero.

Nessun pro e molti ■

Abbiamo visto così decelerare il nostro tasso di crescita e ridursi la produzione industriale senza contropartita alcuna sul fronte dei conti con l'estero.

Per dirla in cifre, si calcola che nell'arco del triennio 1989-91 la competitività di prezzo ■ nostri prodotti ■ scemata quasi del 6% nei confronti ■ paesi Cee del 7% verso l'insieme dei paesi più industrializzati (Cee, Usa ■ Giappone compresi).

Questa perdita di competitività non si è tradotta solo in ■ diminuzione delle nostre quote di mercato, ma anche in una contrazione dei margini di profitto delle imprese, che ■ hanno potuto scaricare sui prezzi all'export i maggiori costi di produzione.

Le prospettive

E' sta proprio qui il nocciolo del problema. Se i nostri costi di produzione non saranno allineati con quelli dei nostri partners, la situazione non potrà che peggiorare. Basti pensare che nonostante la recessione che abbiamo attraversato, ■ vincolo estero si è fatto addirittura più stringente, aggravando i problemi di sempre. Il che significa che senza ■ massiccio recupero ■ competitività, dovremo fin d'ora prepararci a pesanti delusioni nelle nostre attese di affermazione sui mercati internazionali e quindi di crescit■.

Una via obbligata

Il nostro debito con l'estero cresce di anno in anno con l'accumularsi dei disavanzi commerciali e si autoalimenta vertiginosamente attraverso gli elevati interessi che su di esso dobbiamo pagare.

E' una situazione esplosiva alla quale è ■ porre una buona volta un freno.

Contenere la dinamica dei costi ■ produzione diviene ■ questo punto un imperativo inderogabile per riportare l'Italia nelle condizioni ■ poter competere con gli altri paesi industriali.

FORMAZIONE AZIENDALE

COME IMPOSTARE UN MANUALE DI QUALITA'

■ giornata di studio ■ rilevati valenze operative

Il «nodo» della qualità totale è ritenuto tra le maggiori «sfide» per le imprese negli anni ■

Con ■ corso SIA/Unione «Come impostare un manuale di qualità (norme ISO-EN)» in programma per il giorno 29 aprile 92 si pun■ ■ passaggio dell'argomento «qualità» dalla pura teoria alla pratica applicazione in azienda.

L'obiettivo del corso è infatti di fornire ai partecipanti la metodologia da seguire per la preparazione di un manuale mirato al tipo di prodotto e di cliente dell'Azienda.

Il corso si rivolge a responsabili ■ quadro della funzione qualità ■ delle altre funzioni aziendali interessate ■ qualità.

La docenza è affidata all'Ing. Pieradolfo Venturi, specializzato per interventi nel sottosistema progettazione, manifactoring ■ fornitori, Consulente di Studio Base Quality di brescia.

Il corso si terrà mercoledì 29 Aprile presso le aule di formazione S.I.A./Unione Industriale, in Asti, Piazza Medici ■, 4, con ■ 8-13 e 14,30-18.

Il programma dettagliato del corso è riportato nella scheda ■ lato.

La quota ■ adesione ■ ■ L. 250.000 (+ IVA 19%) per le imprese associate e di L. 400.000 (+ IVA 19%) per le imprese non associate.

Le cifre suddette sono comprensive ■ materiale didattico, del coffee-break e della colazione di lavoro.

I corsi sono effettuati con ■ formula ■ numero chiuso.

La iscrizioni vengono accettate secondo l'ordine di arrivo: la Segreteria Corsi segnala che, mentre sono già pervenute diverse adesioni, sono ancora disponibili alcune ■

Gli interessati possono contattare la Segreteria Corsi dell'Unione (Tel. 436.965).

PROGRAMMA

Concetti fondamentali:

- *La qualità totale (TQC)*
- *Il sistema aziendale della Qualità: definizione, struttura, caratteristiche e strumenti.*

La responsabilità del produttore:

- *La delega del Cliente e la Garanzia di Qualità*
- *Le responsabilità legate al prodotto*
- *Le norme UNI-EN della serie 29.000*
- *Altre normative a livello internazionale.*

La preparazione:

- *Il manuale di qualità: scopi, approvazione e distribuzione*
- *Preparazione del manuale di Qualità: ente compilatore, programma di lavoro e contenuti*
- *Indici del manuale di Qualità.*
- *Presentazione della bozza alle direzioni*
- *Sperimentazione delle bozze.*
- *Revisione della bozza e compilazione del manuale di Qualità*
- *Aggiornamento delmanuale di Qualità*
- *Esame di alcune tipologie di manuali.*

LA BIBLIOTECA DELL'AZIENDA

Tre volumi del Centro Studi Confindustria

L'Editrice SIPI ha pubblicato tre interessanti volumi, curati dal centro Studi Confindustria.

Nel volume «Pubblico Impiego. Le ragioni di una riforma» si analizza, ■ il contributo dei più importanti studiosi del settore, ■ struttura retributiva, normativa e organizzativa del pubblico impiego.

«Dimensioni dell'industria italiana ■ viaggi e del turismo» è ■ ricerca sull'economia turistica italiana, che ha assunto notevole importanza in termini di reddito, ■ occupazione, di contributo all'equilibrio ■ conti con l'estero.

«La spesa dell'industria per la ricerca scientifica nel 1989-1991» è un'indagine biennale che, oltre ■ fornire le tradizionali informazioni sulla spesa per ■ relativa a livelli, distribuzione per tipo ■ spesa e personale addetto, tende ad approfondire gli aspetti qualificativi del processo di innovazione tenologica ■ paese.

I volumi citati ■ già acquisiti dalla biblioteca dell'Unione, ove sono in consultazione e possono ■ prenotati dalle imprese associate con uno sconto ■ 10% sul prezzo di copertina.

BUONA PASQUA DA

Giovanna e la sua èquipe

VIA M.L. ALBANY, 5 - Tel. (0141) 934.156 - FERRERE D'ASTI

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 19 Aprile 1992 n. 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Alfieri
[illegible]

Come l'Astigiano si è preparato alle tradizionali gite di Pasqua e Pasquetta

Due giorni di esodo «fuori porta»

Appuntamento con l'antiquariato a Nizza. Valmaggiore ■ Monale: di scena i cavalli. Le Leve in festa a Ferrere e Cortanze, moto d'epoca ■ Migliandolo. Montemagno: una giornata dedicata ai giovani

Nel giorno di Pasquetta nell'Astigiano numerose occasioni per un pic-nic

ASTI. La «Pasquetta», è per tradizione il giorno della scampagnata fuori porta. La «merendina» è stata però soppiantata ultimamente da brevi vacanze: in questi giorni [illegible] numerosi gli astigiani che hanno approfittato delle festività per concedersi qualche giorno in località di villeggiatura ■ un breve viaggio.

Non molte del resto le iniziative previste per domani nell'Astigiano. A **Nizza** si svolgerà oggi il tradizionale mercatino dell'antiquariato e dell'usato; circa 60 espositori proporranno ogni genere di oggetti da collezione, dai francobolli ai mobili d'epoca. I banchi saranno disposti come sempre in piazza Garibaldi.

A **Migliandolo** ■ svolgerà domani pomeriggio ■ seconda «Passeggiata per le colline del Grignolino», [illegible] raduno per appassionati di moto d'epoca [illegible] ganizzato da Delmo Gamba, accomunando la passione per le due [illegible] storiche e i colori delle colline della zona. ■ ritrovo ■ previsto ■ Migliandolo alle 14, cui seguirà una merendina a ■ passeggiata, alle 16, che passerà da Scurzolengo per arrivare ■ Portacomaro. Qui ci sarà una sosta alla Bottega del Grignolino. E' prevista la partecipazione di una cinquantina di motociclisti.

«La Pasquetta dei ragazzi» è il titolo della manifestazione, in programma per domani a **Montemagno**, con inizio alle 15, [illegible] segnerà la nascita della «Polisportiva di Montemagno» di cui è presidente Giulio Griffi, «patron» [illegible] tambass montemagnese. E ad ospitare la festa sarà proprio l'oratorio ■ via Don Bosco, che è [illegible] scelto come sede [illegible] polisportiva per far sì che possa diventare punto di riferimento per i giovani montemagnesi.

La polisportiva, a cui fanno capo cinque discipline sportive, tamburello, calcio, tennis, boc[illegible] e ciclismo, [illegible] attualmente una settantina di soci. «Il no[illegible] scopo principale, non è solo quello di fare attività agonistica, ma soprattutto quello di promuovere tra i giovani l'interesse per lo sport, che significa sempre occasioni di incontro», ha detto Griffi. «D'ora in poi, ha aggiunto il presidente - l'oratorio sarà il punto di riferimento di questi giovani; la nostra speranza è di poter coinvolgere in questa iniziativa, oltre ai giovani di Montemagno, anche quelli dei paesi vicini».

Domani la giornata di festa, [illegible] aprirà alle 10,30 [illegible] una visita dei ragazzi agli anziani ospiti della casa di riposo; [illegible] 11,30 è prevista la messa. Dopo la presentazione ufficiale (alle 15) della polisportiva, i festeggiamenti proseguiranno con una serie di giochi ambientati in uno scenario da «far west» e con l'esibizione dei «Saltimbanchi di Viarigi»; alle 18,30, infine, i ragazzi daranno vita ad uno spettacolo teatrale comico.

Domani scampagnata a [illegible] vallo a **Monale** [illegible] il gruppo «Trekking horse» della locale Polisportiva. Per partecipare alla «Pasquetta a cavallo», l'appuntamento è alle 9, alla sede della Pro loco. Dopo circa tre [illegible] di passeggiata, alle 13 ci sarà la pausa per [illegible] «merendina»; alla «cascina Aris» si potranno gustare [illegible] specialità gastronomiche preparate dai cuochi dell'associazione monalese. Il rientro è previsto [illegible] le 16.

Domani a cavallo si andrà anche a **Valmaggiore** [illegible] l'Associazione astigiana corse cavalli. ■ partire dalle 16 si svolgeranno alcune corse ■ pelo e a sella [illegible] differenti lunghezze, con un montepremi di un milione di lire. L'ingresso è libero.

Due feste di leva allietano l'Astigiano. [illegible] Leva del '74 a **Ferrere** apre stasera alle 21 le danze nel ballo a palchetto, [illegible] suono della «Strana orchestra»; si proseguirà domani alla stessa ora. La festa avrà una coda il 25 aprile alle 21 alla discoteca «Invidia» ■ Isolo d'Asti e domenica 26 a Ferrere, [illegible] il pranzo ■ le danze con il complesso di Luigi Gallia e la cantante Mara.

Prosegue inoltre [illegible] festa di **Cortanze**, che riunisce i 21 coscritti delle Leve del '73 e '74: oggi alle 14, rinfresco e poi danze. Domani si svolgerà la messa, poi il pranzo nel salone [illegible] Pro loco e l'ultima serata ■ musica. [r. a.]

[illegible] O IN [illegible]

Tutto esaurito in Liguria mentre si scia sulle Alpi

Migliaia di piemontesi sono partiti per il lungo weekend pasquale che coincide con la grande regata organizzata ■ onore di Colombo. Liguria e Valle d'Aosta sono le mete preferite. L'esodo ■ stato favorito dal bel tempo. Per chi ha scelto di rimanere in città una serie di appuntamenti in provincia con [illegible] sica, spettacolo e feste paesane. [illegible] PAGINE 45 E 46

LA MACCHINA DEL PORTONE

Restaurata e indorata

Sarà rimossa la prossima settimana la statua della Madonna del Portone (nella foto), per essere restaurata e indorata.

SERVIZIO A PAGINA 40

VITICOLTORI A COSTIGLIOLE

Distillazione contestata

Il 30 aprile scade il termine per l'autodenuncia: possibili iniziative drastiche come la disobbedienza civile. Se n'è parlato a Costigliola. [illegible] 41

Altre telefonate e prese di posizione ieri alla redazione della Stampa sull'isola pedonale

«Servono più posteggi in centro»

Un commerciante di via Cavour: «Provate ■ spiegare a un forestiero come raggiungere via Venti Settembre» Ribattè uni farmacista: «L'area pedonale va bene perché rivitalizza tutta la zona storica della città»

ASTI. Altre telefonate e p[illegible] di posizione sul tema dell'isola pedonale e della viabilità cittadina; [illegible] giunte ieri in redazione, dopo il «filo diretto» con i lettori organizzato venerdì ■ La Stampa. L'argomento continua a far discutere. L'esodo pasquale, ieri, ha reso meno assillante l'assedio delle auto al centro, nonostante le bancarelle del [illegible] occupassero piazza Alfieri e parte di quella del Palio. Ma nelle telefonate giunte ieri, sono ritornati i motivi della mancanza di parcheggi e della viabilità caotica.

Ugo Cerrato, che ha un negozio [illegible] di televisori in [illegible] Cavour propone [illegible] esperimento: «Pro[illegible] stare in piazza Marconi e cercare di spiegare ad un automobilista che viene da fuori co[illegible] raggiungere via Venti [illegible] tembre: si rischia ■ diventare matti». Maria Rosa Gai, di Grane, ma insegnante ad Asti se la prende [illegible] i «sensi unici senza senso» e con il mercato in centro. Critica l'attuale viabilità e l'isola pedonale anche Mario Valle, di «Tagini giocattoli», sempre ■ via Cavour: «L'area pedonale fatta così non mi piace. Il problema è quello dei parcheggi: mancano a servizio della zona. E poi tutta la viabilità attorno andrebbe ridisegnata».

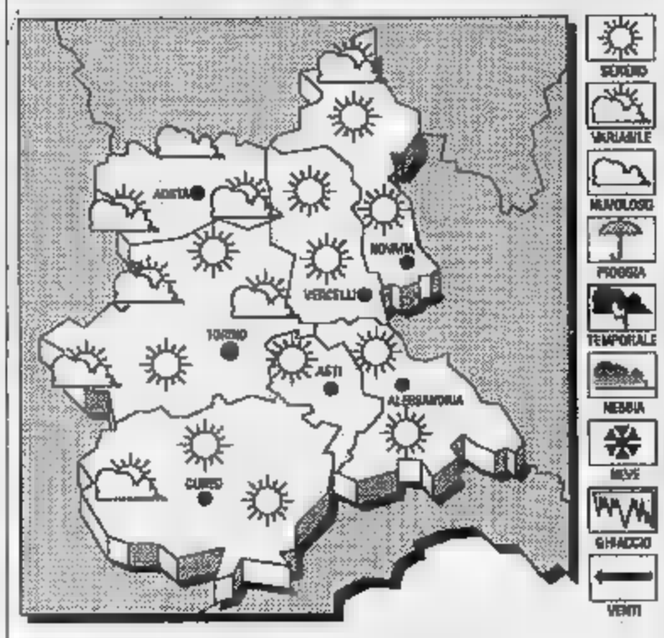
Pedoni (e una motociclista) nel tratto chiuso al traffico di corso Alfieri

A poche decine di metri, nella stessa strada, ■ incontra un parere esattamente opposto. Patrizia Masseroni, della farmacia all'angolo con via Brofferio spiega ■ [illegible] d'accordo con l'isola pedonale, perchè consente di rivitalizzare il bellissi[illegible] centro storico di Asti».

Sull'argomento, ha preso ufficialmente posizione anche il pds, con un comunicato a firma del capogruppo in Consiglio [illegible] Luciano Montanella: «E' giusto chiedere all'Amministrazione l'attuazione urgente dei parcheggi attorno al centro storico, più volte assicurati ma mai oggetto di interventi concreti. Nuovi parcheggi consentirebbero l'abbassamento delle attuali tariffe dei parchimetri per le soste brevi». Montanella conclude sostenendo che la scelta della pedonalizzazione e il suo mantenimento sono indispensabili per un miglioramen[illegible] della qualità della vita, ma va attuata con tutti gli accorgimenti per limitare i danni alle attività economiche del centro».

Fulvio Lavina

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] addensamenti temporanei sulle Alpi.
TEMPERATURA. In [illegible] aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] **DEL TEMPO.** Cielo [illegible] a poco nuvoloso; sviluppo ■ nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane.

LE [illegible]
C[illegible] A[illegible]
[illegible] min: 5; media: 12

[illegible]
[illegible] max: 19; min: 9; media: 12

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino [illegible]; Novara 15; Alessandria 19; Aosta 16; Cuneo 15,6; Vercelli [illegible]

In via San Fantino

Rubano mobili per 40 milioni a Portacomaro

PORTACOMARO. Mobili, elettrodomestici ed altri oggetti, per un valore complessivo di circa 40 milioni, s[illegible] stati [illegible] bati in [illegible] palazzina di via San Fantino, a Portacomaro. Lo stabile, diviso in tre appartamenti, ■ utilizzato come residenza estiva dalle famiglie ■ Giusep[illegible] Rinetti, 46 anni, architetto, e ■ Ada e Luigi Nebiolo, rispettivamente [illegible] 77 e 67 anni, tutti residenti a Bergamo.

I ladri hanno forzato con [illegible] palanchino una finestra che ■ trova nel retro [illegible] caseggiato. Indisturbati hanno poi rovistato in tutte le camere impossessandosi di sedie, due orologi a pandolo, due comodini, un armadio in noce, altri soprammobili ■ [illegible] scaldabagno. Dall'abitazione ■ Rinetti, è [illegible] anche rubata una medaglia d'argento al valor militare, appartenuta a un avo dell'architetto. La refurtiva è [illegible] probabil[illegible] caricata su un furgone parcheggiato nel cortile. [r. gon.]

San Martino Alfieri

[illegible] truffa ■ commerciante Una [illegible]

SAN MARTINO ALFIERI. Aveva acquistato macchinari e at[illegible] agricole ■ un commerciante del paese, Giuseppe Sacco, [illegible] anni, pagandoli con un assegno ■ vuoto.

Per questo episodio un giovane commerciante di Dogliani (Cuneo), Roberto S., 26 anni, è [illegible] denunciato dai carabinieri ■ San Damiano.

Il giovane si è presentato [illegible] negozio di macchinari agricoli gestito ■ Sacco in via Alfieri, acquistando merce per 3 milioni. Al momento di pagare ■ gio[illegible] commerciante ha firmato un assegno. Giuseppe Sacco si è però insospettito ed ha avvertito i carabinieri. Dopo alcuni accertamenti compiuti dai militari, lo cheque è risultato far parte di un blocco di [illegible] smarrito alcuni giorni prima a Tori[illegible] da Antenori Pasqua, 54 [illegible] abitante nel capoluogo piemontese. Il giovane cuneese è stato denunciato alla procura presso la pretura ■ Asti con l'accusa di truffa. [r. gon.]

ASTI
Piazza S. Secondo 8

CARTIER
AUDEMARS PIGUET
VACHERON &
CONSTANTIN
BREGUET
HUBLOT
ULYSSE NARDIN
GERALD GENTA
I.W.C.
EBEL
BREITLING

POMELLATO
VAN CLEEF & ARPELS
JAGER LE COULTRE
GIRARD PERREGAUX
HAMILTON
CORUM
ZENITH
ORIS
TABBAH
TAG HEUER
THORR

gioielleria
OLIVERO

TORINO
Galleria S. Federico 57

AUDEMARS PIGUET
HUBLOT
GERALD GENTA
I.W.C.
MISANI

VAN CLEEF & ARPELS
CORUM
ORIS
DERAPAGE
THORR

Sarà restaurata e impreziosita la statua sulla cupola del Santuario del Portone

Asti avrà la Madonnina d'oro

Lo scorso anno il parroco don Bodda si impegnò a far compiere i lavori se fosse terminata la guerra del Golfo. La prossima settimana la rimozione, con operai-scalatori specializzati

La statua in rame sbalzato sulla cupola della basilica della Madonna del Portone

ASTI. Dopo aver vegliato per 80 anni sulla città, la madonnina che svetta sul Santuario della Beata Vergine del Portone scenderà. Le condizioni lo rendono necessario, ma c'è anche la volontà dei fedeli e del rettore del Santuario, don Matteo Bodda, di rispettare il voto espresso lo anno. Pregando perchè la guerra del Golfo finisse al più presto, gli astigiani deciso che la statua in sbalzato della Madonna, firmata nel 1912 dallo scultore bolognese Augusto Milani, sarebbe stata indorata.

Dopo sopralluoghi e progetti di intervento, il momento è giunto. La prossima settimana la statua, alta 3 metri e 70 centimetri circa e del 2 quintali e mezzo, sarà rimossa per la prima volta dalla cupola centrale (alta 47 metri). Sarà quindi restaurata, indorata e al suo posto. I lavori saranno scanditi una serie di ricorrenze importanti per la basilica: la statua sarà al suolo per la festa del Portone di San Marco, il 25 aprile, e partirà per il restauro, affidato alla ditta Dell'Agnolo di Trento, il 3 gio, mentre il 5 ricorrerà il 90° anniversario della posa della prima pietra del Santuario. Per la rimozione non saranno impiegati metodi moderni, rischiosi per le strutture dell'edificio, ma i tradizionali argani. Il lavoro sarà eseguito dalla ditta specializzata «Alta quota» scalatori altoatesini.

Il rettore, don Matteo Bodda

La dovrebbe ritornare ad Asti per la fine di maggio, quando ricorrerà il 65° anniversario dell'Incoronazione della Vergine. Per l'occasione ci sarà una processione. Dopo due mesi si potrà procedere all'indoratura e per il 31 agosto, anni dalla consacrazione del Santuario, la statua dovrebbe essere pronta. Nella prima settimana di settembre, infine dovrebbe ritornare al suo posto, per vegliare su Asti.

«Eravamo partiti con l'intenzione di indorarla - spiega don Bodda, 63 anni, da circa 3 rettore - ma ci si è resi conto che la bisogno di restaurata, sua l'armatura tellica interna, sia la superficie, che in alcuni punti è addirittura forata. La corrosione del collo, esempio era tale che si rischiava perderne la . Si è così avviata la campagna per raccogliere i fondi, una trentina di milioni, di cui solo 8 necessari per la doratura: il grosso della spesa è per la rimozione e il restauro. Per il rivestimento in oro zecchino, che sarà curato dalla ditta Gilardi di Torino, occorreranno 70 grammi del prezioso metallo. I fedeli possono contribuire con offerte da 5 mila lire per ognu dei 1.700 foglietti d'oro che ricopriranno la a. I loro nomi, quelli loro cari, saranno poi inseriti nel cavo statua.

I lavori al Santuario non si fermeranno però qui. Don Matteo è deciso a dare nuovo splendore all'edificio: per questo sono necessari restauri alle vetrate artistiche, all'«icona taumaturgica» del '300 e alla cappella della Madonna Pellegrina. impegno che richiederà molti fondi, ma che non spaventa don Matteo.

Carlo Francesco Conti

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Condannato per emissione assegni a vuoto

Tre mesi di reclusione sono stati inflitti in pretura a Carlo Montanaro, 43 anni, residente a Costigliole in via Scotti. Nell'agosto dello scorso anno, l'uomo, difeso nel procedimento da Roberto Caranzano, aveva emesso assegni a vuoto per 4 milioni.

ISOLA

Titolare «Came» non versato ritenute Inps

Accusata non aver le ritenute previdenziali dei propri dipendenti, per importo complessivo di 32 milioni, la titolare della «Came», Rosa Rubolotta, 36 anni, abitante a Isola, è stata processata in pretura. Con il rito patteggiamento le stati inflitti 2 mesi giorni reclusione (pena sospesa).

NIZZA

In carcere per spaccio di stupefacenti

Angelo Rizzo, 38 anni, residente a Nizza in via Gramsci è stato dai carabinieri in esecuzione di un ordine di carcerazione so Procura del Tribunale di Torino. L'uomo deve un anno, sette mesi e dieci giorni per spaccio e detenzione di sostanza stupefacente.

CASORZO

Casalinga derubata del portafoglio mercato

Paola Coppo, 36 anni, casalinga, abitante a Casorzo in regione Moncucchetto, è derubata ieri mattina del suo portafogli contenente circa un milione di lire. Il furto è compiuto mercato ortofrutticolo di piazza Saragat ad Asti.

SAN

Guidava la Golf, era senza patente

Quattro mesi d'arresto con i benefici di legge è la condanna inflitta in pretura ad un giovane di San Damiano, Franco Celestino, frazione Gorzano. Nel maggio scorso fermato in corso Roma dai carabinieri al volante della sua Golf. Da successivi accertamenti, Celestino era risultato sprovvisto della patente di guida.

[illegible]

Portinaia processata: aveva la licenza scaduta

Faceva la portinaia in uno stabile di via Jacopone da Todi, ad Asti, aver rinnovato la licenza. Per questo episodio, Antonina Latona, 52 anni, residente a Nizza in via Gervasio, è stata condannata in contumacia dal pretore Emilio Giribaldi a 20 giorni d'arresto sostituiti da un'ammenda di 500 mila lire. L'irregolarità era stata riscontrata nel gennaio dello scorso anno dalla polizia municipale di Asti.

Controlli dei carabinieri

Operazione antidroga ad Asti

CASTELLO D'ANNONE. Due giovani residenti in paese, Michele A., e Maurizio T., e 23 anni, sono stati sorpresi dai carabinieri sotto cavalcavia della tangenziale Asti-Alba, nelle vicinanze di Isola, mentre stavano facendo croina.

Come prevede la nuova legge sulla droga, i due, che hanno fornito indicazioni sulla provenienza della sostanza stupefacente, stati segnalati alla Prefettura di Asti.

L'operazione fa parte di serie di controlli antidroga periodicamente predisposti nell'Astigiano dai carabinieri del tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo.

I militari hanno compiuto una serie di appostamenti negli abituali punti di ritrovo in città dei tossicodipendenti.

Soprattutto nelle vicinanze dell'«Isolone» (zona abitualmente frequentata da spacciatori e tossicodipendenti), sono state rinvenute siringhe abbandonate dai tossicodipendenti.

(r. gon.)

L'addio a Maggiorotto

Protagonista delle lotte dei contadini

ASTI. Si sono svolti ieri, a San Marzanotto, i funerali Secondo Maggiorotto, 66 anni, agricoltore, presidente provinciale della Coldiretti.

Il dirigente è stato stroncato venerdì mattina da un infarto. Negli Anni 60 e 70 Maggiorotto era stato un protagonista delle lotte contadine nell'Astigiano.

(m. t.)

Seconde case

Furti in alloggi a Castellero e Costigliole

CASTELLERO. Ladri in azione in due seconde in via Bricco Macario, a Castellero. Dalle abitazioni di due torinesi, Giovanna Marchia, e Giuseppe Bucchi, di 46 e 49 anni, sono spariti due televisori, un ferro da stiro, un servizio di posate ed una radio, per un valore complessivo di circa 5 milioni. Prima andarsene i ladri sono passati anche dalla cantina, dove stati inoltre rubati alcune bottiglie di olio e dei salami.

Un altro furto stato compiuto a Costigliole, nell'abitazione di pensionato, Tiburzio Piazza, anni, strada Rovere.

I ladri hanno forzato una finestra al piano terra. Una volta entrati si sono impossessati di un orologio da tavolo in onice e bronzo, un tappeto persiano. La borsetta della moglie del pensionato, contenente poche migliaia di lire, è stata poi abbandonata durante dai ladri durante la fuga nel giardino dell'abitazione.

(r. gon.)

Si ripete quest'anno l'iniziativa promozionale dell'associazione provinciale gelatai

Gelati gratis per 5 mila bambini

Nelle scuole elementari della provincia sono stati distribuiti tagliandi che danno diritto ad un cono L'elenco dei bar che aderiscono. I gusti: dai «classici» alle novità per chi deve seguire dieta

ASTI. Da martedì i bambini delle elementari potranno allungare una manina e ricevere gratis un goloso gelato. Basterà presentare (entro il 27 aprile), nelle gelaterie autorizzate, il «buono» omaggio dell'iniziativa «Gelato a primavera».

In tutte le scuole dell'Astigiano sono stati distribuiti quasi cinquemila tagliandi. «Il cinque per cento in meno rispetto all'anno scorso - dicono in Provveditorato (che collabora all'iniziativa) - a causa della diminuzione degli iscritti». Le due precedenti edizioni della manifestazione «Gelato a primavera» hanno fatto registrare un'adesione del novanta per cento.

La moderna dietologia considera il gelato un alimento completo, adatto all'infanzia. «Ba non abusarne», precisano i pediatri. Sicuro da un punto di vista nutrizionale, i gelatai garantiscono il prodotto sottoponendolo a periodici controlli presso gli istituti competenti. «I nostri associati - conferma Giancarlo Bonzo dell'Unione Commercianti - portano pioni delle varie creme al Laboratori d'analisi pubblici di Asti. Ricevono certificazioni che attestano la genuinità degli ingredienti e il loro corretto confezionamento».

Accanto a questa procedura di sicurezza ruota l'universo dei gusti sempre più ricercati e particolari. «La varietà è pratiillimitata - spiega Simone Lo Russo, presidente del Comitato gelatai astigiani, costituito tre anni fa (venticinque iscritti in città e provincia) e titolare della gelateria «Old Ri di piazza Astesano - Io produco almeno una ventina». Si può resistere alla tentazione di un gelato alla o alla violetta? O alla panna cotta, al tiramisù, alla cassata siciliana, alla menta e cioccolato. Al scato d'Asti.

Resistono i «classici»: crema, torroncino, cioccolato e vaniglia. Affiancati e melone, kiwi, albicocca, ananas. Un «attenta tutti i forzati della dieta. «Abbiamo pensato anche a loro - interviene Lo Russo - Il gelato allo yogurt è apposta. In estate, poi, anche chi ha qualche problema di linea può stare tranquillo. latte lascia il posto all'acqua e risultato è più leggero».

Queste le gelaterie a cui vanno consegnati i tagliandi omaggio: «Antico Paradiso», corso Torino (angolo corso XXV Aprile); «Erminia Ferrara», piazza Marconi; «Garibaldi», via Garibaldi; «L'Orchidea», corso Savona; «Old River» piazza Astesano; «San Carlo», via Cavour. Tre gli indirizzi in provincia: Nizza, «Chicca», Acqui e «Sociale», piazza Garibaldi; Canelli, «Ezio», piazza Gancia.

(m. t.)

CARTAGIOVANI

Sconti per gli under 29

E' in distribuzione all'ufficio «Informagiovani» della Provincia, in piazza Alfieri 33, una tessera che usufruire di sconti in una serie di negozi convenzionati. Si chiama «Cartagiovani» ed è destinata a coloro che hanno meno di 29 anni. Gli sconti variano dal cinque al dieci, fino al venti per cento, a seconda del tipo negozio e della merce acquistata. Per richiedere gratuitamente la «Cartagiovane» è sufficiente recarsi allo sportello dell'ufficio provinciale ed esibire un documento di identità. La ha validità per anno (a partire dal 1° gennaio 1992), è personale e rinnovabile. L'elenco dei negozi convenzionati è molto vario: librerie, cartolerie, profumerie, bigiotterie, abbigliamento, oreficerie, articoli sportivi, sala giochi, pelletteria, foto, hi-fi tv, articoli musicali, elettrodomestici, ottica. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Unione Commercianti. **(m. t.)**

LETTERE AL GIORNALE

Sala p non fuma al circolo «Manina»

Con la presente si chiede di portare a conoscenza dei soci del Circolo Sportivo Torretta «Stefano Manina» «tramite un documento ufficiale» quanto deciso dal consiglio di amministrazione in merito alla sala non fumatori.

Questa richiesta viene formulata in quanto trascorso un mese dal 15 marzo, fissata dai soci come proroga alla vecchia situazione che consentiva di fumare in tutti i locali del circolo, in nessuno di quest'ultimi è stato esposto il cartello «Vietato Fumare».

Si ricorda che la decisione assunta durante l'annuale assemblea dei soci, nonostante l'ostruzionismo alcuni consiglieri «fumatori», era che entro il 15/3/1992 si sarebbe destinata ai non fumatori una delle sale.

Eventuali progetti lavori per la divisione di una sala o la realizzazione di un nuovo locale non sono certo una buona ragione per rinviare a tempo indeterminato o addirittura annullare l'entrata in vigore divieto di fumare.

Se il presidente Eugenio Bonello o il consiglio di amministrazione ritengono che tali eventi, tra l'altro già paventati durante la precedente assemblea, possano aver determinato un cambiamento di opinione dei soci non devono far altro che convocare un'assemblea straordinaria di quest'ultimi.

Perché solo tale organo all'interno del circolo può avere il democratico diritto annullare una sua precedente decisione. Tutti saranno d'accordo che il consiglio d'amministrazione, dove la maggioranza dei consiglieri fuma, e il presidente, fumatore anch'egli, non dovrebbero prendere non prendere decisioni che vanno contro le indicazioni avute dall'assemblea dei soci.

In attesa di una risposta e di un «Vietato Fumare», cordiali luti.

Silvano Uppo
un socio non fumatore

Contatori del gas sovradimensionati?

Sulla «Stampa» del 15/4 leggo «Ordinanze del Pretore sui contatori Italgas». La Sogas di Revello via Giolitti 14 non è da meno. In questi giorni a Cerreto d'Asti la Sogas sta operando conduttore e allacciamenti gas.

Un incaricato della ditta un blocchetto in mano, si fa rincorrere per il paese dagli utenti (leggi «clienti») rilascia foglietto, che fa firmare, dove leggi dopo che è un contratto. E t'accorgi troppo tardi di non conoscere cosa significa Kca/h 60.000. Così telefoni all'impiantista e ti senti dire: «Cosa devi riscaldare, un palazzo?». No, una casetta di 60 mq, dico io.

Così capisci di essere ingenuo, che essendo sempre in buona fede, mai riesci a distinguere le astuzie naturali dei tuoi simili, vai diritto guardare quello che si nasconde dietro .

Giulio Oddone
Cerreto d'Asti

Le lettere vanno inviate a: La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

PROVINCIA

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.853
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 803.838
Castelnuovo D.B.: 011/9876.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 986.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Lazzaro*, corso Casale 188, tel. 274.238; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Rocco*, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel. 57.630.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 981.414
Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 53.263
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 808.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.944
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
: 833.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.088
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Incontro provveditore-presidi

Il 23 aprile alle 16,30 la Biblioteca comunale «Monticone» di Canelli ospiterà un incontro tra il Provveditore agli studi Aldo Patritti e presidi, insegnanti e amministratori locali. Nella riunione sarà presentato un questionario che sarà distribuito nelle scuole della città.

ANZIANI

Vacanze in Liguria da Canelli

anziani di Canelli avranno tempo fino al 30 aprile per fare domanda di partecipazione ai soggiorni marini organizzati dal Comune in Liguria. Per avere ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi sociali il lunedì, mercoledì e venerdì mattina. I soggiorni si terranno dal 7 al 21 maggio.

INQUINAMENTO

Controlli gas di scarico

Continua nelle officine specializzate e nelle concessionarie auto astigiane la campagna «Auto pulita», promossa dall'assessorato all'Ecologia del Comune. Ancora per gli astigiani potranno far controllare gratuitamente i gas di scarico della loro auto. Per avere l'elenco delle officine che aderiscono all'iniziativa telefonare all'assessorato all'Ecologia (55.397) oppure a Unione commercianti (353.816) e Associazione artigiani (599.702).

PR ONE

Si presenta il «Rally dei vini»

E' stata fissata per mercoledì in municipio ad Asti, la p zione ufficiale del tredicesimo «Rally dei vini e del Palio». Interverranno i dirigenti dell'Automobile club astigiano e dell'Amministrazione comunale. L'incontro si terrà alle 21 nell'ex sala consiliare.

RISCALDAMENTO

Il 23 si spengono i termosifoni

Termosifoni potranno rimanere accesi fino al 23 aprile nelle case del capoluogo. Lo ha stabilito la giunta comunale, prorogando la scadenza di una settimana. riscaldamento delle abitazioni avrebbe infatti dovuto mercoledì scorso.

Cresce il malcontento dei contadini sul problema delle eccedenze vinicole

Protesta anti distillazione

Il 30 aprile scade il termine per l'autodenuncia: possibili iniziative drastiche come la disobbedienza civile. Riunito a Costigliole il comitato spontaneo: chieste nuove garanzie

COSTIGLIOLE. La scadenza del 30 aprile si avvicina, i viticoltori non sembrano intenzionati ad arrendersi alla distillazione. Probabilmente la protesta sfocerà in una manifestazione regionale e sulla vicenda aleggia la minaccia della «disobbedienza civile», cioè del «non paghiamo».

Dopo il vivace incontro di metà marzo con il ministro Giovanni Goria al castello Costigliole, il Comitato spontaneo nato in Valcioccaro, si è di nuovo riunito. Ha invitato i responsabili delle organizzazioni sindacali agricole per ascoltare da loro le ultime novità e la prossima incontrerà di nuovo (questa volta a porte chiuse) per decidere continuare la lotta.

In sostanza il problema è che ci troppe eccedenze l'Italia deve distillare, (cioè togliere dal mercato), circa 10 milioni ettolitri di vino, cui 350 mila vanno reperiti in Piemonte. Tradotti in lire sono 8 miliardi. Ogni viticoltore deve fare specie di autodenuncia: la scadenza era fissata per il 31 marzo, ma è slittata aprile. Inoltre protesta dei viticoltori ha ottenuto un altro risultato: Cee ha stanziato 40 miliardi per venire incontro alla tassa che dovranno pagare. Ma lo scontento continua e per capire meglio basta fare un esempio: un'azienda di 5 ettari che produce una media quintali di vino, deve distillarne circa il 30%.

Quindi da una resa totale in lire di circa 50 milioni lordi, già se ne vanno quasi cinque. A questo va aggiunto il fatto che si devono ancora detrarre tutte le spese di coltivazione e di vinificazione. «E a noi che cosa resta?», si chiede il viticoltore Enrico Gozzellino, uno promotori del Comitato costigliolese.

Costigliole. Un momento di una riunione sulla distillazione del marzo scorso

Il problema è complesso, ma il timore dei piemontesi è quello di pagare «al posto di chi produce troppo» ed è evidente il riferimento al Sud e all'Emilia dove le per ettaro sono molto superiori. Inoltre il Piemonte ha un Catasto ed un'anagrafe vitivinicola che altre Regioni non hanno. La rabbia va in crescendo e qualcuno comincia anche a ricordare che proprio a Costigliole, sul prato della Madonnina s'iniziò la lotta più dura che il mondo contadino piemontese mai intrapreso, per ottenere il Fondo di solidarietà.

Alla riunione in Valcioccaro c'erano i rappresentanti Coldiretti, dell'Unione agricoltori Confcoltivatori. Queste le proposte emerse e ratificate dall'assemblea. Le organizzazioni si impegnano a stilare un documento comune in cui chiedono: l'estensione del Catasto viticolo a tutta l'Italia, l'aiuto concreto degli Enti locali nel sostenere la lotta dei contadini e la differenziazione del metodo da adottare regione per regione.

Subito dopo Pasque i dirigenti sindacali decideranno una mobilitazione del settore agricolo. Ma intanto i costigliolesi non staranno fermi: è ipotizzabile che nell'incontro di giovedì prossimo si discuta non presentare le domande entro data già fissata del 30 aprile, passando di fatto alla disobbedienza civile.

Enrica Cerrato

Premio Cee

Abbandono vigneti

ASTI. Sono aperte anche nell'Astigiano le domande per il premio di «abbandono definitivo di superfici vitate» così previsto dal regolamento Cee del 24 maggio 1988.

La concessione del contributo comporta, per il conduttore, la perdita del diritto di reimpianto relativamente alla superficie interessata al provvedimento.

Il premio non può essere concesso le superfici viticole coltivate di stessa azienda che complessivamente, sono inferiori a uguali a are (eccettuate quelle non inferiori a 10 are se costituiscono la totalità della superficie viticola coltivata dell'azienda) e le superfici viticole che non sono più coltivate.

L'importo del contributo viene fissato annualmente in base alla ettolitri-ettaro che si ricava dalle dichiarazioni annuali di produzione relativo alle ultime annate: 1991-'92; 1990-'91 e 1989-'90.

Il provvedimento comunitario, che non ha mancato di suscitare in passato polemiche proteste, resterà vigore fino alla campagna 1996-'96.

Le domande di contributo vanno presentate servizio decentrato per l'Agricoltura della Regione, in piazza Astesana Asti. [r. s.]

Ferita in allenamento, le hanno asportato la milza

Mazzi di fiori e peluches alla calciatrice di Monale

La formazione femminile della Polisportiva Monalese: Monica Rosina, ferita in allenamento, è indicata dalla freccia

ASTI. «Va un po' meglio, ma è mercoledì che mangio». Dal suo letto nel reparto chirurgia dell'ospedale di Asti, Monica Rosina, 20 anni, l'attaccante «Monale» a cui i medici hanno dovuto asportare la milza, racconta la sua brutta avventura. Pallida e graziosa, circondata da fiori e peluche (regalo delle compagne di squadra), si sta lentamente riprendendo.

Martedì sera, durante una partita di allenamento nel campo della Polisportiva monalese ha ricevuto un colpo «forse una gomitata» dice, da un'avversaria.

Trasportata al Pronto soccorso il mattino seguente, la ragazza è stata poi sottoposta dall'équipe del primario Pier Paolo Zanetti ad un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza, lesionata nello scontro.

«E' uno choc. devo di dover essere operata - la giovane calciatrice, descritta dalle compagne come molto agguerrita e determinata in campo -. Il colpo mi ha fatto rimanere senza fiato. Il dolore è però passato in fretta. Uscendo dal campo, a dire il vero, mi faceva male una caviglia».

I dolori al fianco sinistro sono ricomparsi durante le notte, accompagnati da un forte senso di nausea. Preoccupati i genitori (Ernesto, anni, idraulico e Liliana, 42 anni, casalinga) l'hanno portata in ospedale. La diagnosi dei medici è «trauma toracico - addominale, con sospetta rottura della milza». Un'emoraggia ha reso poi necessario intervenire d'urgenza.

Ora Monica trascorre la convalescenza assistita dalla sorella minore, Cinzia. «I dottori hanno detto che dovrò rimanere qui ancora una decina giorni».

Il suo letto è accanto alla finestra: sul davanzale sono stati sistemati mazzi di fiori e animaletti di stoffa, regalati da amici e parenti. «Proprio bella Pasqua - commenta sconsolata asprando con la cannuccia un succo di frutta -. Meno male che almeno mi hanno tolto il sondino dal naso».

Per adesso la giovane calciatrice preferisce non fare alcun programma sul suo futuro sportivo: «Ma è probabile che appenderò le scarpe al chiodo»

[r. gon.]

Dai carabinieri: è stato trovato in un alloggio a Torino

Arrestato ladro d'auto

E' Josè Maurizio Bertasi, 23 anni. Con due complici, già catturati e condannati martedì notte aveva forzato un posto di blocco a Villafranca su una Panda rubata

. E' stato dai carabinieri in un alloggio a Torino Josè Maurizio Bertasi, 23 anni, residente a Coazze, il giovane pregiudicato che insieme due complici aveva forzato martedì notte un posto di blocco a Villafranca.

La Fiat Panda su cui i tre giovani viaggiavano era rubata alcuni giorni prima Mo (Cuneo). La fuga dei tre era poi proseguita a bordo una seconda auto, rubata a Tigliole: mentre Bertasi riuscito a fuggire, Giovanni Cannino, 28 anni, pregiudicato, Stefania Savoia, 18 anni, entrambi residenti a Torino in via Scalois 28, erano stati fermati poco dopo dai carabinieri del nucleo operativo di Asti.

Processati per direttissima mercoledì mattina pretore Massimo Di Camillo, con il rito del patteggiamento della pena erano stati condannati rispettivamente a 4 mesi e giorni di libertà controllata.

Nel frattempo i carabinieri avevano continuato le ricerche del giovane. Una latitanza che è durata un paio giorni: Bertasi, originario di Avigliana, si era nascosto proprio nell'abitazione di Cannino. Al momento dell'irruzione dei carabinieri si è arreso senza opporre resistenza. Sul giovane, che ha precedenti per reati contro il patrimonio, pendeva un ordine di custodia cautelare, con l'accusa di ricettazione, emesso dal giudice per le indagini preliminari della pretura Torino. Ora il giovane dovrà anche rispondere di furto aggravato: sarà processato dalla pretura astigiana nei prossimi mesi.

La dei due complici avvenuta invece in modo rocambolesco. La Fiat Panda stata intercettata Villafranca: all'alt, l'auto era ripartita a tutta velocità verso Tigliole, dove era stato bloccato Cannino. Gli altri due complici avevano invece rubato una seconda auto. La ragazza era stata poi arrestata poche ore dopo davanti alla stazione ferroviaria di Asti.

All'inseguimento preso parte diverse «gazzelle» dei carabinieri.

[r. gon.]

La testimonianza di crocerossina

«Ho visto morire Maurizio Raviola»

Maurizio Raviola, 22 anni, il giovane di Rocca morto in un incidente di moto

Li ha visti morire, subito dopo l'incidente in moto, domenica scorsa, a Giovo Ligure, sulla statale del Sassello. Anna Dellapiana, 18 anni, del Gruppo pionieri della Croce rossa astigiana, ha prestato i primi soccorsi a Maurizio Raviola, 22 anni, di Rocca d'Arazzo e Fabio Bussa, 20 anni, di Quattordio. Ma tutto inutile. I due giovani hanno cessato di vivere pochi minuti dopo lo alla loro «Honda» con fuoristrada.

In una lettera «La Stampa» giovane crocerossina ricorda quei drammatici momenti. «Domenica scorsa stavamo andando al mare, due cugini, un amico ed io. Quando siamo arrivati a Giovo un giovane carabiniere ci ha fermati; viso stravolto, diceva che c'era stato un incidente. Siamo scesi dall'auto, ed il momento più spaventoso, quello in cui mi resa conto che non era arrivato nessuno, solo noi e due carabinieri; sono della Croce Rossa, dovevo fare qualcosa, mi sono sentita tutto il mondo addosso, che potevo fare? è trattato di una frazione di secondo e poi accorsa per cercare di soccorrere quei due ragazzi. Quando il carabiniere ha sentito che ero della Croce Rossa si è sentito sollevato, era più canto ai feriti». Aggiunge la lettera: «Invece eravamo tutti soli: io, lui e quei due giovani. Mi sono inginocchiata e salvietta ho asciugato il sangue di Raviola: stava male. Potevo solo stare lì a lui, impotente, infuriata contro il destino, assistito ad una scena spaventosa che ha cambiato la vita, ora sono un'altra persona. Non potrò mai dimenticare i suoi dolcissimi occhi azzurri».

La crocerossina astigiana ha cercato di soccorrere anche l'altro giovane, inutilmente. Ricorda Anna Dellapiana: «Sono vicino a Maurizio, finchè è arrivata l'ambulanza: ho pregato perchè potesse essere ancora vivo, ma avrebbe potuto farcela. E' finito tutto così, ma non per merito quello stupendo carabiniere, che non potrò mai scordare, per la sua grandezza, perchè era solo e combattere la morte, coperto del sangue di un estraneo, senza timore, solo con tanto amore e coraggio, questi sono eroi». Conclude la lettera della crocerossina: «Perchè prendo questa vicenda così? Può essere un altro modo? No, giusto straziarsi davanti a queste cose, tutto il mondo avrebbe dovuto fermarsi guardare e a piangere con me. Riuscirò mai a capire la morte? Avevano vent'anni, è giusto, non possono morire i fiori».

ASTI
IN CORSO ALFIERI 188
TEL. 0141/32.314

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

La bilancia ti segue passo dopo passo? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad un chilo a seduta, senza bisogno diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE '92 PER NUOVI CLIENTI

DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

NIZZA

Volantini diffamatori

I carabinieri sulle tracce del «corvo»

NIZZA. Il «corvo» ha taciuto: il secondo messaggio dell'ignoto diffamatore, atteso per il giorno di mercato, non è arrivato. compenso nella venerdì si era diffusa la voce che fosse sporta una denuncia nei confronti di alcune persone. Per il momento non si nulla di ufficiale. Ora le ricerche continuano in vari ambienti vicini alla politica cittadina: pare comunque che i carabinieri siano sulla pista giusta.

L'anonimo nicese, la scorsa settimana diffuso per città volantini accuse di «mafia e corruzione» alcuni membri della Giunta municipale. Accuse pesanti, in termini profondamente offensivi per la vita pubblica e privata degli amministratori. Infine, in calce al messaggio, l'ignoto aveva annunciato una «seconda puntata» per questo fine settimana: promessa non mantenuta. [e. ca.]

CASTEL ROCCHERO

Erano 109 anziché 50

Casa di riposo sovraffollata

CASTEL ROCCHERO. Una sessantina di anziani ospiti (su 109) della Casa di riposo «Villa Annunziata», ieri hanno dovuto abbandonare l'edificio a seguito ordinanza dell'Usl Motivo: l'eccessivo numero di ricoverati, troppi, secondo le attuali leggi, per essere adeguatamente ospitati nei vecchi locali. Infatti secondo le disposizioni regionali soltanto 50 persone possono alloggiare nella Casa di riposo. I familiari degli anziani sono arrivati per portare a casa i congiunti. Fino all'estate scorsa la società che amministra «Villa Annunziata» era proprietaria soltanto di metà dell'edificio. seguito la Curia di Acqui, proprietaria dall'altra parte del palazzo, ceduto la porzione, su cui ora si stanno compiendo lavori di ristrutturazione. La direzione però aveva già accolto altri ospiti, senza attendere l'arrivo dei permessi. [e. ca.]

VILLANOVA

Ricerche ed elaborati

Val Traversola in un per gli studenti

VILLANOVA. I ragazzi delle elementari e delle medie hanno tempo fino al maggio per presentare gli elaborati alla prima edizione «Com'era verde la mia valle», organizzato dal gruppo «Atletica-Avis», «Amici del Savi» e «Circolo Maria Minelli».

Gli studenti dovranno cimentarsi, con ricerche, fotografia e disegni su storia e caratteristiche valle «Traversola». Attraversato dal rio omonimo, il territorio si estende da Castelnuovo Don Bosco fino ai confini Villafranca. La premiazione avverrà il 7 in occasione della corsa campestre (11 km) a cui quest'anno si aggiungerà la camminata ecologica e una corsa in mountainbike, sempre nella valle «Traversola».

Giunta alla quarta edizione, la corsa ha radunato nel '91 quasi cinquecento persone.

[m. t.]

«TELECUPOLE AL 17° POSTO TRA LE TV PRIVATE IN ITALIA». INDAGINE TV BANK (2° '91)

Telecupole Cinquestelle

di Tv locali

Quante? 719

Tg? 1171

TELECUPOLE AUGURA BUONA PASQUA

e ringrazia i 709.797 ascoltatori (giorno medio) che hanno consentito di raggiungere posto di rilievo panorama nazionale televisivo.

Raggiunto un accordo fra direzione dell'Usl albese e servizio veterinario

Guardia medica per i bovini

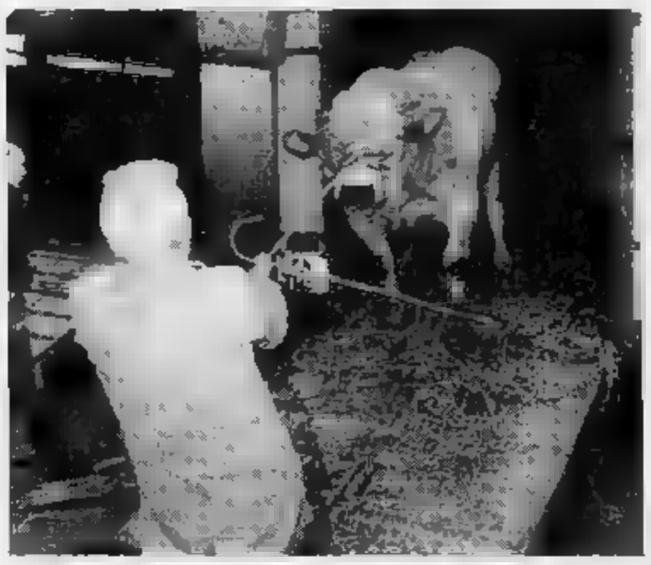
Il provvedimento deciso dopo il decesso a causa della mancata assistenza di numerosi animali. Basterà telefonare al 316214 o al 316215 e arriverà subito professionista

ALBA. Anche per l'assistenza agli animali funzionerà una sorta di guardia medica nel territorio dell'Usl, che comprende 65 Comuni. Un accordo in tal senso è stato raggiunto tra la direzione dell'Unità sanitaria e il servizio veterinario: telefonando al numero 316214 o 316215 si potrà disporre di un veterinario 24 ore su 24.

Il provvedimento, che adesso attende il benestare della Regione, è stato deciso per venire incontro alle esigenze degli allevatori, dopo che si sono registrati numerosi casi di animali che sono morti per mancata assistenza.

Recentemente alcune mucche sono morte durante il parto perché non le sono state prestate le cure necessarie. Spiega l'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero: «Abbiamo avuto molte richieste dagli allevatori e poiché si tratta di un'esigenza sentita abbiamo deciso di organizzare il servizio di assistenza zooiatrica, una sorta di guardia medica per gli animali».

Prosegue Monchiero: «Tra i compiti istituzionali dell'Unità sanitaria c'è l'assistenza agli animali. Il servizio veterinario svolge un'attività di controllo sulle macellazioni, è competente su vaccinazioni, igiene e profilassi finalizzata alla tutela della salute pubblica (interviene per evitare le epidemie), alla salute dei capi bovini..



Da maggio gli allevatori potranno rivolgersi al nuovo servizio di assistenza (fra.)

In sostanza, quando un allevatore ha un capo malato deve rivolgersi a un libero professionista, una figura sempre più rara nell'Albese. Secondo le informazioni dell'Usl i veterinari, liberi professionisti, in tutta la zona sarebbero non più di due.

E' una situazione di disagio che si è progressivamente aggravata nel tempo. Gli allevamenti che una volta erano molto numerosi, nell'ultimo decennio si sono ridotti e gli allevatori rimasti incontrano serie difficoltà a trovare un veterinario disponibile in caso di emergenza.

Secondo quanto disposto dall'Usl 65, l'assistenza sarà garantita ininterrottamente. Telefonando ai numeri indicati, risponderà il servizio veterinario: di giorno si parlerà con i funzionari che provvederanno a inviare sul posto il professionista, di notte la segreteria telefonica fornirà l'indirizzo dei veterinari di turno.

Dice ancora l'amministratore Monchiero: «Secondo le previsioni il servizio dovrebbe partire il 1° maggio. Contiamo di aver il benestare della Regione anche perché iniziative simili sono già state adottate in altre Usl. Inoltre, per la nostra zona, è una necessità: ne va di mezzo il futuro della pregiata zootecnia delle Langhe. La morte di una mucca e di un vitello per parto, rappresentano una grave perdita per una famiglia contadina. Si tratta di garantire un minimo di sostegno e di non lasciar disperdere definitivamente il patrimonio zootecnico».

Il servizio non sarà gratuito: dovrà essere retribuito secondo le normative di legge, ma sarà continuo. Potranno usufruirne non solo gli allevatori, ma tutti i proprietari di animali, dai cavalli ai cani e gatti che, per vari motivi, possono aver bisogno di cure urgenti.

Il veterinario Giancarlo Migliassi, dipendente dell'Usl albese, dice: «Ho svolto la libera professione fino a due anni fa e so che l'esigenza di trovare un veterinario disponibile per i casi urgenti è molto sentita nell'Albese».

Il servizio veterinario dell'Usl 65 di Alba è composto da diciotto veterinari e sono quasi tutti dipendenti a tempo pieno.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Giovane è denunciato per guida senza patente

Un giovane di Bricco di Cherasco, Fabrizio Bergese, è stato denunciato per guida senza patente dai carabinieri, che l'avevano fermato per strada durante una normale operazione di controllo. Bergese che compirà 20 anni ad agosto, non ha mai conseguito la patente.

ALBA

Studentessa di Roma in gita cade da un muretto

La studentessa Lea Zawed, 20 anni, abitante a Roma, è stata ricoverata all'ospedale di Alba per fratture al bacino e al polso sinistro. Mentre era in gita scolastica ad Alba, è caduta da un muretto. Guarirà in 36 giorni.

ALBA

Operaio precipita dalla scala e si frattura le costole

Salvatore Garabello, di anni, abitante in località Piana Gallo, operaio in fornace, si è infortunato sul lavoro. Per cause in via di accertamento è caduto da una scala e ha riportato trauma cranico, fratture costali e stato di choc. Guarirà in 25 giorni.

ALBA

Condannata dal tribunale per possesso di eroina

Maria Grazia Neda, 27 anni, via Vivaro 13, è stata condannata a mesi e pagamento di una multa di 3 milioni e mezzo (pene condonate). Era accusa di detenzione illecita di 0,8 grammi di eroina.

Progetto sospeso

Il teatro non sarà abbattuto

CASTAGNITO. Non sarà più abbattuto il vecchio teatro per farne una casa di riposo, argomento già al centro di aspre polemiche e discussioni in passo. Il progetto in tal senso dell'Amministrazione comunale è stato sospeso, come concordato in un incontro svoltosi in municipio tra amministratori e associazioni locali.

Fra queste ultime, la Pro loco, che si è opposta all'abbattimento promuovendo una raccolta di firme alla quale hanno aderito 346 persone del centro langarolo.

Intanto, nei prossimi giorni, sarà distribuito un questionario fra gli abitanti per conoscere meglio l'opinione della popolazione. **(g. f.)**

MONTA'

Letture e musica

Testi sacri al santuario dei Piloni

MONTA'. Domani, al santuario dei Piloni, si terrà una rappresentazione itinerante per le stazioni della via Crucis, disseminate tra il verde della campagna. L'appuntamento è per le 16,30. Sotto il titolo «L'uomo Paradiso» si alterneranno letture di testi sacri e brani di autori del nostro tempo: da Jacopone da Todi a Francesco d'Assisi, da padre Maria Turoldo a don Primo Mazzolari.

La lettura è affidata a Marco Garabello, Stefania Giuliani e Giulio Graglia, con musiche di Bach. La Pasquetta ai piloni è una tradizione e perde nel tempo. Da alcuni anni la Pro loco, per accrescere l'interesse dei visitatori, organizza delle manifestazioni. **(g. f.)**

I tecnici e gli studiosi della Lega ambiente nella vallata dal 21 maggio

«Radiografia» del fiume malato

L'acqua del Bormida ora finisce in laboratorio

ALBA. Anche la Lega ambiente scende in campo nella lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. La settimana prossima partirà, infatti, l'operazione «Fiumi '92», promossa dalla direzione nazionale della Lega. In collaborazione con l'Agip. Attraverso questa iniziativa si intendono svolgere rilevamenti e ricerche sullo stato di salute dei corsi d'acqua del nostro paese.

Dal 25 aprile all'8 giugno i tecnici e gli studiosi della Lega ambiente attraverseranno l'Italia effettuando analisi su alcuni fiumi e a partire dal 21 maggio opereranno per cinque giorni nelle Langhe, dove verrà presa in esame la situazione del Bormida, sicuramente il più «malato» tra i corsi d'acqua inclusi nel territorio di competenza del circolo albese della Lega ambiente.

L'iniziativa «Fiumi '92» prevede la presenza nei luoghi delle operazioni di un furgone dotato di laboratorio di analisi mobile che nel caso della Valle Bormida sarà probabilmente sistemato ad Alba, mentre lungo il fiume ci sarà un camper con i tecnici e un'auto dell'Istituto superiore di sanità. I risultati delle analisi saranno resi noti in una conferenza stampa a pochi giorni dalla conclusione dei prelievi. E' probabile che si riescano anche ad avere notizie sulla presenza in valle di diossina, sciogliendo così uno dei nodi cruciali della controversia ligure-piemontese che sul problema diossina vede da sempre le due parti in aperta opposizione.

In Val continua la protesta

Nello stesso periodo, lungo il Bormida, ci saranno anche i tecnici del laboratorio professor Armon Yanders, che effettueranno prelievi di campioni di terreno ed acqua nell'ambito del progetto di monitoraggio del fiume che i c della zona e il Wwf Italia intendono portare a termine entro l'estate. «Fiumi '92 si articolerà anche su un'inchiesta sulle condizioni dei corsi d'acqua realizzata tra la popolazione attraverso un questionario che verrà pubblicato dai giornali», spiega Claudio Rosso, del circolo di Alba della Lega. L'associazione non è nuova ad iniziative itineranti come «Fiumi'92»; basti pensare alla «Goletta Verde» che negli anni scorsi navigò lungo le coste italiane per effettuare analisi e ricerche sull'inquinamento del mare.

Per quanto riguarda il periodo in cui l'iniziativa della Lega ambiente toccherà la Valle Bormida si stanno preparando anche manifestazioni collaterali, curate dal circolo albese della Lega. E' probabile, ad esempio, la cooperazione con il gruppo «Canoa verde» di Genova che potrebbe effettuare discese lungo il fiume. «Sarà anche un momento di festa e di incontro, utile a riavvicinare la gente alla natura», conclude Rosso. **(c. a.)**

COMUNE DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso d'asta
IL SINDACO
visto le deliberazioni n. 42/C.C. in data 1.3.85, n. 145/C.C. in data 30.6.88, n. 104/G.M. in data 4.4.89, n. 03 della Giunta Regionale del Piemonte;
RENDE NOTO
che il giorno 26 maggio 1992 alle ore 15 in Cherasco, via Vittorio Emanuele n. 79 (Palazzo Civico) si procederà alla vendita mediante asta ad unico incanto col metodo di estinzione di candela vergine, a norma degli artt. 73 lett. a) e 74 del R.D. 23.5.24 n. 827, delle seguenti aree edificabili residenziali site in Cherasco, viale Adriani, di proprietà di questo Comune, per ciascun lotto la superficie di mq. 702;
Lotto A: Fg. 71 n. prezzo base L. 31.500.000.
Lotto B: Fg. 71 n. 123/c prezzo base L. 28.000.000.
Lotto C: Fg. 71 n. 123/b prezzo base L. 28.000.000.
Lotto D: Fg. 71 n. 123/a prezzo base L. 28.000.000.
Lotto E: Fg. 71 n. 123/h prezzo base L. 28.000.000.
Lotto F: Fg. 71 n. 123/g prezzo base L. 28.000.000.
Lotto G: Fg. 71 n. 123/l base L.
Lotto H: Fg. 71 n. 123/e prezzo base L. 31.500.000
Gli interessati possono assumere informazioni presso il Comune di Cherasco (Cuneo) e ritirare presso il Comune medesimo copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme.
Cherasco, li 9 aprile 1992.
IL SINDACO
Prof. Michelina Germanetto

il CUBO
DISCOTECA
DOMPOM
IN DISCOTECA
per gli affezionati e pazientissimi
CUBANI
LUNEDI'
GEOMETRI
IN DISCOTECA
FESTA DI RIGA:
COLLIMA AL CUBO

QUESTA SERA
Per onorare la Santa Pasqua musica italiana in discoteca con gli
HOMO SAPIENS
e liscio per liscionari
MARIO A. VALENTI
LUNEDI' 20
LUNEDI' DELL'ANGELO
come sempre con
SANDRINO PIVA

BOTTERO S.P.A. ricerca
CARPENTIERI
con qualche anno di esperienza significativa e buona conoscenza del disegno meccanico.
Rivolgersi a BOTTERO S.P.A. - Uff. Personale
Genova, 82 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/40.16.12

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/38 17 80
BUONA PASQUA A TUTTI
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO
con il D.J. Alexander
Alliscio
I BLUE MUSIC

Cuneo, Alba, Bra, Mondovì e comuni nazionale cerca
CAPANNONE DI CIRCA 1.550 MQ
da adibire ad attività commerciale con ampio parcheggio ed accesso diretto da di grande comunicazione.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 606 - 10100 TORINO.

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
SCUOLA DI BALLO LISCIO
Tutte le DOMENICHE dalle ore ore 22
con il
M° GIGI SAMPO'
orchestra FAUSTO PRED

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
tel. 32.222
PK
publikompass

ECONOMICI

ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili ultimi magazzini in corso Cavallotti. Per informazioni, Tel. 011/517.411.

AZIENDA leader settore alimentare selezionata per consegna merce. Offresi ottimo trattamento economico con rimborso spese. Richiesta età non superiore a 35 anni, patente C, disponibilità a lavorare in trasferta. Per appuntamento tel. ore ufficio al n. 0173/262.048.

CHE CINEMA AL CINEMA!

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Perzani
F.LLI DEZZANI
STUDIO E ARREDAMENTO D'INTERNI
TENDE DA SOLE
CONFEZIONI TENDAGGI
STOFFE E ARREDAMENTO
TAPPETI

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 19 — Onomastici: Emma, Bartolomea, Rosemma
Compleanni: Piergabriele Riccio, geometra; Giacomo Sizia, consigliere provinciale; Elsa Biandrino, infermiera; Federica Bianchi Malandrone, bancaria.

' 20 — Onomastici: Sara, Adalgisa
Compleanni: Flavio Chiola, architetto; Isabella Pia, insegnante; Adriano Fracchia, presidente Pro Loco Grazzano Badoglio; Giorgio Platone, architetto.

MARTEDI' 21 — Onomastici: Romina, Apollonia, Anselmo
Compleanni: Monica Toiolo, avvocato; Antonio Malabaila, geometra; Rigas Anghelakis, ingegnere; Paola Chia, impiegata.

MERCOLEDI' — Onomastici: Leonida
Compleanni: Corrado Gallo, commerciante.

GIOVEDI' 23 — Onomastici: Giorgio
Compleanni: Claudio Bonino, medico; Giorgio Conte, avvocato; Alberto Grosso, ingegnere; Giovanni Scanavino, farmacista; Anna Sartorio, pensionata Antignano.

VENERDI' 24 — Onomastici: Fedele
Compleanni: Giovanni Gallo, coltivatore diretto; Monica Chiaranda, estetista.

SABATO 25 — Onomastici: Franca, Marco
Compleanni: Salvatore Lioce, medico; Maria Rosaria Piccenna, segretario comunale; Carla Trenio, costumista Comitato Palio Moncalvo; Mirella Novello, asilo nido «Sant'Evasio».

ASTI
CORSO DANTE n. 217/219 - TEL. 0141/215.777

Ambientalisti e agricoltori divisi sui prelievi per l'irrigazione delle risaie

Casale, lite sull'acqua del Po

C'è chi teme che si abbassi troppo il livello del fiume con danni all'ambiente. La portata ora è di 118 metri cubi. Il direttore dei canali Lanza e Mellana: «Noi ne useremo solo 20»

CASALE. Le acque del Po in questi giorni vengono deviate nei diversi canali artificiali, che le distribuiscono poi alle coltivazioni, in particolare, alle risaie del Casalese e del Vercellese. E, come ogni anno, è subito divampata la polemica.

Dice l'ambientalista Giovanni Ferraris: «In queste ultime settimane il livello del fiume è [illegible] per le notevoli piogge. Penso, però, che fra poche settimane la situazione potrebbe diventare preoccupante dal punto di vista ecologico. In inverno infatti le piogge sono state scarse e difficilmente il fiume sarà alimentato a sufficienza per tutto l'estate. Il prelievo per le risaie potrebbe prosciugare il fiume».

Se gli ambientalisti protestano, non sono da meno gli agricoltori. Una recente legge regionale ha stabilito un limite alla possibilità di prelievo dell'acqua per usi irrigui. In precedenza il settore era regolamentato da una legge dell'800. Ora sono in molti a lamentare l'eccessiva rigidità delle disposizioni, che, fra l'altro, vietano il prelievo nei periodi di siccità.

Gli ecologisti, tra cui Franco Maroni, del Wwf, lamentano però il fatto che nessuna legge regolamenta la portata dei canali, con problemi, in occasione della loro pulizia, di sopravvivenza dei pesci che qui vivono.

Dice Ferraris: «Tutto è lasciato alla sensibilità ecologica dei direttori dei consorzi. A Casale, ad esempio, abbiamo chiesto e ottenuto dalla Coutenza dei canali Lanza e Mellana, di lasciare un po' d'acqua nei canali che durante la pulizia. Questo ha evitato ulteriori danni alle specie che vivono nel fiume. Naturalmente la sopravvivenza dei pesci viene compromessa anche nel fiume, nei periodi in cui viene prelevata l'acqua per le risaie anche la portata non è elevata».

Commenta Pier Mario Girino, direttore tecnico della Coutenza: «La situazione del fiume è meno preoccupente dello scorso anno. Certo la regolamentazione dei prelievi per scopi agricoli è sempre molto difficile e poco chiare sono le norme».

Attualmente il Po a Casale ha una portata di 118 metri cubi al secondo. Nel canale monferrino finiscono 10 metri cubi. Dice Girino: «Aumenterà almeno a 20 metri cubi entro maggio, per le ulteriori richieste di acque da parte dei risicoltori».

Ma alla sopravvivenza dell'ecosistema del Po sono legati tanti altri problemi. Dice Piero Attordo, presidente della Società cannisti monferrini: «Nella nostra zona c'è un alto livello di bracconaggio, inoltre molte attività che vengono svolte sul fiume disturbano la sopravvivenza dei pesci e dell'ecosistema. E tutto ciò non permette uno sviluppo adeguato, soprattutto delle specie delicate».

Secondo gli ecologisti sarebbero in molti a approfittare dei limitati controlli per pescare con metodi illeciti. Dice un ambientalista: usano soprattutto reti e elettricità. Lo sanno in molti ma non credo siano state presentate denunce».

Tino Ferrarotti

Dopo le polemiche di un anno fa tra Asti e Casale

La Festa del Monferrato ora emigra in Svizzera

Costigliole: personaggi illustri sul palco della Festa dei figli celebri del Monferrato

COSTIGLIOLE. Quest'anno la festa dei «Figli celebri del Monferrato» non si farà: né a Costigliole, che ha ospitato le prime due edizioni della manifestazione, né in altri comuni monferrini, dove, secondo i programmi, dal 1992 avrebbe dovuto spostarsi.

La «Viticoltori Piemonte» (associazione che raggruppa cantine sociali e singoli produttori vinicoli soprattutto nell'area monferrina), che l'ha organizzata nell'ambito della propria attività promozionale, ha deciso di sospendere l'iniziativa: ne riparlerà forse, ma è certo, nei prossimi anni.

Ezio Borgio, direttore dell'associazione vinicola, spiega i problemi organizzativi che la preparazione «dei celebri del Monferrato» avrebbe comportato anche quest'anno. «Contattare centinaia di figli celebri astigiani e alessandrini è lunga e complicata - spiega - e non abbiamo ancora individuato il centro monferrino idoneo a ospitare la manifestazione».

Su la rassegna sembrano aver pesato anche le polemiche che hanno fatto da corollario, l'anno scorso, alla seconda edizione. Il sindaco di Casale Riccardo Coppo, dopo aver partecipato alla manifestazione, aveva sostenuto che il «vero» Monferrato era quello alessandrino; gli astigiani non avevano tardato a rispondergli per le rime. Ne nacque «querelle» che aveva coinvolto oltre che amministratori, anche uomini di cultura. Così in attesa di una definizione del «problema», la festa dei «Figli celebri» è stata sospesa e, lamonicamente, è stata scelta una località neutra per una nuova iniziativa.

«Quest'anno faremo una festa dedicata al Monferrato in Svizzera - annuncia Borgio -. In settembre, a Lugano, offriremo in degustazione i prodotti tipici di questa terra». «Noi comunque siamo disposti a ospitare ancora la Festa, nel caso in cui la Viticoltori Piemonte volesse riproporla» ha commentato giorni fa Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni di Costigliole, nell'illustrare il calendario degli appuntamenti enogastronomici, sportivi, culturali del paese per il 1992.

Il programma è stato redatto in collaborazione con le tre Pro loco (Costigliole, Boglietto e Motta) e i gruppi spontanei che operano sul territorio. E' contenuto in un apposito dépliant stampato in 10 mila copie.

Tra i principali appuntamenti di maggio: dal primo al 3, il motoraduno internazionale cui dovrebbero partecipare oltre mille piloti. Il 9, la sfilata di 150 Ferrari di tutte le età, mentre il 31 si terrà al castello la quarta edizione dell'Asta del Barbera organizzata dal Consorzio di tutela.

Il 12 luglio torneranno a volare i deltaplanisti di tutt'Italia invitati dal delta club «corvi» di Boglietto, mentre dal primo al 4 agosto è stata fissata la 47ª edizione della Sagra del peperone «quadrato», a Motta.

L'enogastronomia sarà la protagonista di «Castelintavola», con i piatti della tradizione locale cucinati all'antica maniera il 6 settembre.

Laura Nosenzo

CASALE

Decine di lanci

Parà europei allo stage di Pasqua

CASALE. E' al culmine all'aeroporto «Cappa» lo stage paracadutistico pasquale. Ogni giorno si lanciano nel cielo della città decine di parà svizzeri, tedeschi e di ogni parte d'Italia.

Il presidente dell'Accademia paracadutistica italiana, Roberto Mirzan, con altri parà approfitta dell'occasione per prepararsi a partecipare al record europeo di lancio in grande formazione, che sarà in Belgio a maggio.

Intanto, anche per chi non ha il brevetto di paracadutista vuole provare l'emozione di un salto dall'aereo, sono ancora a disposizione posti per i lanci in tandem, cioè uno speciale paracadute in grado di un istruttore e un passeggero. Un salto costa circa 200 mila lire: sono richiestissimi. Per usufruirne è necessario prenotarsi negli uffici dell'Accademia, all'aeroporto «Cappa» (telefono 0142/ 781.993). [t. f.]

In un raid notturno

Specchi distrutti da teppisti in via Vittorio

COCCONATO. Atti di vandalismo, la notte scorsa, a Cocconato dove sono stati danneggiati tre specchi parabolici di proprietà del Comune.

Una denuncia contro ignoti è stata presentata ai carabinieri di Cocconato dal sindaco, Michelangelo Montanaro, titolare di una farmacia in paese.

Per il momento, gli autori dei danneggiamenti sono stati identificati. Le indagini da parte dei carabinieri continuano. Gli atti vandalici sono stati compiuti di notte.

Ad essere presi di mira sono stati gli specchi parabolici che stati fatti sistemare dall'amministrazione comunale in Regione Montecapre, in via Vittorio Veneto (la strada si trova nelle vicinanze del cimitero del paese).

Un terzo specchietto è stato completamente distrutto in via Liprandi.

[r. gon.]

Opere pubbliche

Stanziati fondi per punti luce e un'area verde

NIZZA. Tra pochi giorni dovrebbero prendere il via nuove opere pubbliche. La Giunta infatti, ha affidato a trattativa privata ad alcune ditte nicesi il rifacimento dell'impianto di illuminazione di via 1613, (importo previsto 67 milioni) e di piazza Dante. In quest'ultima saranno eseguiti interventi più radicali, per ricreare l'atmosfera di inizio secolo, che caratterizza la piazza. Complessivamente saranno spesi 100 milioni, tratti da un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

La Giunta, durante l'ultima riunione, si è occupata anche di piazza Marconi. Tempo erano già stati stanziati fondi per ricreare l'area verde ed il piccolo parco giochi per bambini. La cifra però si era dimostrata insufficiente ed ora con un aggiornamento l'importo complessivo di spesa è salito a circa 29 milioni.

[a. co.]

A giorni i primi interventi sull'antico spalto che sostiene il paese

Fubine salverà il suo muraglione

E' di metà Quattrocento: minaccia di crollare

Un tratto del muraglione di Fubine

Genio civile all'opera per ristrutturare lo spalto che sostiene la parte occidentale del paese che è pericolante. «I lavori - ha annunciato il sindaco, Francesco Orecchia - s'inizieranno a giorni».

Il grande muraglione eretto alle pendici del centro abitato, in prossimità dell'ex piazza del mercato, piazza Garibaldi, si dà per qualche chilometro fino a superare la piazza del municipio. L'edificazione risale alla metà del Quattrocento. L'azione esercitata dagli agenti atmosferici ha eroso la struttura che in alcuni punti, secondo i tecnici, minaccia di cedere. Di qui la necessità di un pronto intervento.

Per il primo lotto di lavori, che riguarderanno circa 40 metri di spalto, in prossimità dell'abitazione dell'ingegner Pane, che si affaccia ad Est su piazza Colombo, è prevista una spesa di una cinquantina di milioni. In questo tratto lo stato di degrado del muraglione è particolarmente Alcuni mattoni si sono sgretolati, formando buchi nella .

«Da anni - commenta Orecchia - lo spalto non è in buone condizioni. La situazione è drasticamente peggiorata negli ultimi tempi».

Il progetto di ristrutturazione era varato precedente amministrazione comunale. Un intervento era stato fatto anni addietro nella del ponte, nella parte meridionale del paese, con la formulazione di un piano per proseguire i lavori fino alla sommità dalla struttura.

Il Comune quindi riportare all'antico splendore una porzione di storia locale. Lo spalto infatti venne costruito dopo lo spostamento del centro abitato sulla collina. Era stato congegnato come barriera di difesa all'abitato. [cr. ro.]

ASTA DI ANTIQUARIATO

PRESSO: **EXPO SALONE** CAMERA DI COMMERCIO - ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA

ASTI P.za V. Alfieri nº 24/26 - Tel. 0141/50067

MOBILI ANTICHI E D'EPOCA, DIPINTI, ARGENTI, BRONZI, AVORI, MARMI, ICONE RUSSE, ARREDI VARI, CURIOSITA' D'ANTIQUARIATO
TAPPETI ORIENTALI ANTICHI E D'EPOCA (KASHAN KIRMAN CAVER, HERIZ, SERABI, SAMARCANDA, TABRIZ, ECC)

ESPOSIZIONE: DA MARTEDI' 21 APRILE A GIOVEDI' 23 APRILE ORE 10-13; 15-20

TORNATE D'ASTA

VENERDI' 24/4 ORE 21 LUNEDI' 27/4 ORE 21
SABATO 25/4 ORE 16-21 MARTEDI' 28/4 ORE 21
DOMENICA 26/4 ORE 13,30

ORGANIZZAZIONE: MATTARTE - V. Torino 12 - VEROLENGO (TO)
GALLERIA REZA - C.so Marcello Prestinari, 117 - Tel. 0161/215.855 VERCELLI

ENTRATA LIBERA - CATALOGO IN SEDE

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

VIENI NELLA CAPITALE DELL' AUTO A RISPARMIARE MILIONI

A TORINO

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO
ALFA ROMEO				(prezzi s
A.R. 33 1.3 V	Nero	Vetri elettrici	L. 16.668	L. 14.815
A.R. 33 1.3 S.W.	Argento	Vernice metallizzata	L. 19.836	L. 16.665
A.R. 33 1.3	Bianco	Servost. - vetri - chius. centr.	L. 18.332	L. 15.900
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Bordeaux	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.7 i.e. 4	Ardesia	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. 22.800
FORD				
FORD FIESTA 1.1 5 p.	Mercurio	Vernice - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.830
FORD FIESTA 1.4 GHIA	Mercurio	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 16.558	L. 14.400
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Argento	metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L. 12.385
FORD FIESTA 1.1 GHIA	Argento	-Antifurto	L. 15.448	L. 13.440
FORD FIESTA 1.1	Nero	Alba	L. 15.467	L. 13.765
FORD FIESTA 1.4	Mercurio	Verni metallizzata - Tetto apribile	L. 15.308	L. 13.620
FORD I.	Nero	- Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Bianco	Tetto apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5 p.	Verde For.	apribile	L. 14.750	L. 12.950
FIESTA 1.1 CLX 5	Rosso Novello	Vernice	L. 13.786	L. 12.270
FORD ESCORT 1.3 CLX	Rosso	Tetto apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT 1.3 S.W.	Rosso Novello	V metallizzata	L. 18.002	L.
FORD 1.6 S.W.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L.	L. 16.300
FORD CLX	Argento	Vernice metallizzata	L. 16.840	L. 14.580
1.6	Argento	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 19.122	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6	Blu Saba	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 CLX	Magenta	Vernice metallizzata	L. 17.276	L. 14.680
FORD 1.6	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 17.873	L. 14.900
FORD CLX	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.538	L.
FORD ORION 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - apribile	L. 18.598	L. 15.800
FORD ORION 1.3	Argento	Vernice metallizzata - apribile	L. 19.486	L. 16.560
FORD I.	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.900
SIERRA	Argento	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
SIERRA 1.8 GL S.W.	Mercurio	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
1.8 GL	Argento	Vernice metallizzata	L. 21.186	L. 17.950
1.8 GHIA 3 vol.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 23.456	L.
OPEL				
CORSA 1.0 5	Argento	Vernice	L. 12.909	L.
1.4 GLS 4	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
1.4 4 p.	Bordeaux	Vernice met. - Radio - Servosterzo	L. 21.606	L.
1.4 GLS 5 vol.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.148	L. 17.800
Peugeot				
205 OPEN 1.1 5 p.	Grigio	Vernice	L. 15.968	L.
PEUGEOT 205 LOOK 3 p.	Bianco	Di serie	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT 205 1.2 XL 3 P.	Rosso	Di serie	L. 12.400	L. 10.600
PEUGEOT GL	Quarzo	Vernice metallizzata	L. 19.746	L. 14.950
PEUGEOT 1.4 S.W.	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L. 19.300

VEICOLI COMMERCIALI Km/0

x 1000 netto di

MODELLO	DESCRIZIONE	LISTINO	
FORD TRANSIT 2500 I.D. FURGONE 120	Versione lusso - parete divisoria completa - portata Q.li 12	L. 22.500	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Cassone in lega leggera	L. 21.248	L. 17.900
FORD TRANSIT AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata Q.li 11,50	L. 18.445	L. 14.900
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL FURGONATO	Servost. - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,50 - volume m. 12,50	L. 31.691	L. 25.400
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. AUTOCARRO	Cassone con sponde in lega leggera lung. 3,20	L. 21.977	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Passo lungo - servosterzo - cassone sponde in lega - lung. 3,50 - portapali ant.	L. 26.931	L. 21.900
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D.	Cassone in lega leggera ribaltabile	L. 25.655	L. 20.800
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D.	Furgonatura in lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume 12,50	L. 27.097	L. 22.900

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

ALASSIO. L'effetto Heven è passato e i turisti piemontesi hanno riallacciato il loro legame con la Riviera. Il ponte di Pasqua lo dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungomare di Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita sono presi d'assalto. Da venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Ceva-Garessio-Albenga è intenso. «Rispetto allo scorso anno c'è un aumento di passaggi del 6/7 per cento», affermano all'Autostrada dei Fiori. E la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

A differenza degli altri anni c'è un notevole interesse per le Riviera da parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche stiamo recuperando un pubblico giovane, attirato dal poter ballare sino alla 4 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia di Alassio. Nelle altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le 2 e le 3 del mattino. I locali più affollati: la Biffa e il Gulliver a Noli, il Vetroncro a Pietra Ligure, l'U Brecche e il Keos ad Alassio, il Vm a Diano Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City a Sanremo, il Covo di Santa Margherita, il Victory a Rapallo.

La Riviera non offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, dal porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno a Camogli per poi proseguire sino a Cadice, prima tappa del lungo viaggio verso le Americhe. Un segno di Colombo, con concerti e mostre, anche la Pasqua di Lavagna. A Borghetto Santo Spirito, invece, sono in scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle 10 alle 19,30, in mostra centinaia di felini con molto spazio alle razze più rare. Musica classica, invece, questa sera all'oratorio di Sant'Anna a Noli. Il pianista Luca Rasca, invece, suona domani sera all'auditorium dei benedettini a Finalpia. Martedì, infine, appuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio a Ceriale. Più trasgressiva, invece, la Pasqua in programma al «Five temptations» di Santa Margherita, con uno spettacolo di streep-tease maschile. A Noli, questa mattina, alle 12, verrà rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in Piazza Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi che faranno una puntata oltre frontiera Montecarlo offre, oggi e domani, due spettacoli con il balletto di Montecarlo, reduce da una trionfale tournée asiatica. Aperte sino all'alba, invece, le discoteche della Costa Azzurra, dal «Jimmy'z» al «Paradise» di Montecarlo all'«Off shore» e l'«Iguana café» di Nizza.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni di divertimento quanto il modo di evitare le inevitabili code. La giornata di maggior rischio è sicuramente quella di domani, quando dal tardo pomeriggio si inizierà il rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nella partenza. Ma come fare a sfuggire al rito della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che ci si spinga verso l'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte di verdure nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può ancora trovare nei ristoranti della zona ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport di Cisano sul Neva.

Stefano Pezzini

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di tutta la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa 15 mila i piamontesi presenti in Valle d'Aosta per queste vacanze di Pasqua. La stima è stata fatte da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi anni. Molto forte soprattutto la presenza biellesi, vercellesi e novaresi, anche parecchi alessandrini ed astigiani. In minor numero invece i e i cuneesi. I turisti sono ospitati negli alberghi, nei residence e nelle pensioni, nella maggior parte dei casi più posto letto libero almeno fino a martedì.

In Valle però molti piemontesi proprietari di appartamenti per le vacanze, soprattutto nella valle di Gressoney e nella Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare ancora in discrete condizioni nelle più alte delle maggiori stazioni di sport invernali. Per chi sci è possibile, alle quote più basse, cominciano le escursioni a piedi o in «mountain-bike». Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel paese noto per il suo castello medievale, a quindicina di chilometri da Aosta, una eliminatorie delle «Bataille des reines», tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a sa ma senza spargimento di sangue. Il mattino è previsto il ritrovo degli allevatori con le mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Dalle 13 cominciano gli scontri, ad eliminazione diretta, con la conclusione prevista verso le 17.

Per gli appassionati di arte, da non perdere la mostra del pittore Nathan al centro Saint-Bénin di Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato invece organizzato, nel giardino dell'ex hotel Angè, un «Atelier en plein air» con artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti le loro opere.

Ad Aosta, di fronte alla centrale piazza Chanoux vi bancarelle con prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. [b. bas.]

Sono aperte molte piste

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

IPPOTERAPICO CENTRO CUNEESE

Piscina Sauna
Sala ricevimenti
Centro Congressi
Ampio parco

6 sales
(bagni con idromassaggio)
67 camere
- aria condizionata - cassaforte
filodiffusione telefono

hotel la RUOTA
Piasini - CN - (Italy) S.S. Cuneo -
Tel. 0174/685.788 (4 linee r.a.)
Fax 0174/685.700

ENOTECA ALBESE
IL CRUTIN di Bruno della Terra
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare Langa - Distillati di prestigio
Confezioni
ALBA (CN) Via Cuneo, 3 Tel. (0173) 293.239 - abit. Tel. (0173) 281.653

BELLAVISTA
HOTEL RISTORANTE
* * *
BOSSOLASCO (CN) Tel. 0173 793.393 - 793.160

BAR - TRATTORIA
«Del distaccamento»
di Fumero e Dana Kaczmarzyk
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE
Settimana «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al aprile 1992
CEVA (CN) Telefono (0174) 72.16.60 Chiuso il lunedì

Cucina tipica
LANGAROLA
NARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il lunedì

Alla solidarietà dei ristoratori e dei punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, è aggiunto il contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono in omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa un sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito e nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di affiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta in volta dedicata a chi più si sta adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.
AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il 16 maggio e fino ad allora tutti voi potrete aiutarci a donare una speranza a disabili che usufruiscono dei anni dei servizi del nostro centro.
Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» di questa «gara» di solidarietà. Ricordando ancora che tutti possiamo dare il nostro contributo, un grazie di cuore da tutti noi.

(Per i CUNEESE)
Il
Roberto

Tutti possiamo il nostro aiuto telefonando ai seguenti numeri 0172 60.570 - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante **LA FENICE** - S. Michele, 165 - BRA - Tel. 0172/426.387
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.188
Fraz. Ris. **MARECHIARO** - C.so Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Ris. **TORRISMONDI** - Via Coppino, 33 - CUNEO
Tel. 0171/630.861
Tratt. **CAVALLO NERO** - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar. Ris. Pizzeria **CRAZY HORSE** da Matteo - Via Valcasotto, 1 - GARESSIO
Tel. 0174/803.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES
Tel. 0171/380.398
Albergo **TRE VERGHE D'ORO** - Via IV Novembre, 131 - PRADLEVES - Tel. 0171/966.116
Ris. **SAN** - C.so Piemonte, 109 - SALUZZO - Tel.
Ris. **VILLA SAN MARTINO** - Fraz. San Martino, 30 - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Levis, 6 - RACCONIGI
Ris. **D'ORO** - Via Rovere, - DOGLIANI - Tel. 0173/70.583
Salumeria **DA** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CN) - Tel. 0171/491.216
FRATELLI ORAFI ARTIGIANI - P.za Rosa, 46 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/41.403
Ris. **PORTA DEL SALICE** - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/693.570
MANASSERO PORCELLANE CRISTALLERIE - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Mesdorie d'Alba UN ha dentro due prodotti:
- Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che tutti devono alla Cooperativa Serena per poter aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e motorio con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — vedrà destinare 3000 lire lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena l'indirizzo al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di pacchi commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutte le manifestazione come una «Gara di solidarietà».
Giornali radio e televisione ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

una Cooperativa fini di fatto che scopo il recupero dei

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano atta a contenere tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico fruitori sette province (Basse Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la concessione a prezzo di costo del prodotto, la costruzione della nuova sede del Centro ippoterapico.

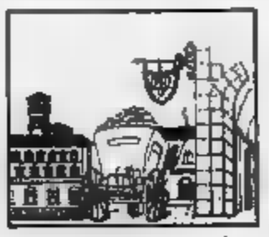
CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poichè chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato donerà L. 3000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivendite e di ristoranti sensibili alle tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore potrà continuare ad acquistare le bottiglie stesse.

Ristorante
Muscatel
Vineria
con Enoteca dei Grandi Vini d'Alba
CINZANO
S. D'ALBA (CN)
Tel. (0172) 039 - 478.237
Chiuso lunedì sera e



C.so Retta Sguazzin
Ristorante
Tre Citroni
Via Bonelli, 2 - Cuneo
Tel. (0171) 60.20.46

la Quiete
Pizzeria
" LA QUIETE"
6 maggio serata gastronomica
«STAPPA UN SORRISO»
con piano
Via Cavour n. 36 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) 58.70.75
Chiuso mercoledì

Ristorante
piccolo
Loc. San Bernardo GARESSIO (CN)
Tel. 0174/81.880
Specialità pasta fatta in casa - e salsicce alla brace cacciagione - Vini tipici
Venite a trovarci, diventeremo amici
Chiuso mercoledì
da Garessio km. 7 - Albenga km. 30

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO di BRUNO RINALDI
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
12065 MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
(0173) 78.293

Da martedì 21 una rassegna di film alla sala Pastrone

L'Africa su schermo

Cinque pellicole di autori del Marocco, Mali, Camerun e Algeria Organizzano le Acli, l'associazione «Asti Città Aperta» e il Disvi

Una scena del film «La spiaggia dei ragazzi perduti», in rassegna ad Asti

ASTI. Ritorna il cinema africano. Per il secondo anno Acli, l'associazione «Asti Città Aperta» e il Disvi, organizzano «Cinema Africa», rassegna di film africani, a partire da martedì 21 aprile alla sala Pastrone. La rassegna è stata realizzata con il Coe (Centro Orientamento Educativo) di Milano. «L'obiettivo - spiegano gli organizzatori - è quello di avvicinare e conoscere, tramite il linguaggio cinematografico, culture e idee diverse dalla nostra con cui ci troviamo a convivere e di cui ignoriamo praticamente tutto».

Il cinema africano è ricco di novità e piccoli tesori da scoprire: lo si distingue in due tipi di produzione, diversi per tradizioni e livello tecnico: quello magrebino, più evoluto e vicino dalla cultura occidentale, e quella dell'Africa nera, più sperimentale, molto creativo, legata alla cultura popolare dei villaggi della foresta e della savana.

I film in cartellone sono cinque e saranno proiettati a partire dalle 21. Ecco il programma:

21 aprile: «La spiaggia dei ragazzi perduti» di Jilalli Ferhati, Marocco, 1991, vincitore del Secondo Festival del Cinema Africano nel marzo scorso, presentato a Venzia nel '91;

aprile: «Badia», di Abderrahmen Tazi, Marocco,

5 maggio: «Ta dona», di Ada Drabo, Mali, 1991, concorso al Festival di Milano, vincitore diversi premi al Fespaco di Ouagadougou;

12 maggio: «Sango Malo», Bassek Ba Kobhio, Camerun, 1991;

19 maggio: «Louss-Rose delle sabbie», di Mohamed Rachid Benhadj, Algeria, 1989, dedicato alla condizione dell'handicappato.

Le proiezioni saranno presentate e accompagnate da una piccola scheda. C'è la possibilità di acquistare l'abbonamento per i cinque film al prezzo di 15 mila lire (Acli, Cavour tel. 56.829; Disvi, via Rossini tel. 53.407, oppure alla biglietteria della sala Pastrone prima spettacolo di martedì 21 aprile). Il biglietto per singole proiezioni costerà invece 4 mila lire.

Contemporaneamente alla rassegna cinematografica, «Asti Città Aperta» presenta, da martedì 21 aprile (inaugurazione alle 18) al 16 maggio, nel foyer del teatro Alfieri, la mostra «I volti dell'altro», immagini dal Sud del mondo in collaborazione il club astigiano «Avventure nel mondo». Sono previste anche visite guidate (dal 27 aprile al maggio) per le scolaresche: è necessario prenotarsi al Disvi.

[c. f. c.]

ARTE E DINTORNI

a cura di A. Brignolo

LA

Grafica d'oggi

A nobilitare un settore artistico un po' trascurato ci ha pensato gallerie «La Giostra», con una interessante mostra di grafica contemporanea. Nelle sale di via Verdi sono esposte opere dei maggiori artisti italiani che all'attività pittorica alternano, con sorprendenti risultati cromatici e compositivi, l'incisione, il disegno la serigrafia. Opere meno impegnative, ma dall'impatto emotivo intenso. La collettiva alla Giostra resta aperta fino al 7 maggio e offre esempi della produzione di artisti Treccani, Migneco, Omiccioli, Brindisi, Cascella, Cantatore, Guttuso, Morando, Paulucci, Scanavino, Sassu. Di grande effetto le due opere di Franz Borghese che, discepolo dell'espressionismo Grosz, propone una caustica interpretazione dell'attuale società. E' presente Francesco Casorati oltre a Virgilio Guidi una figura femminile Giuseppe Ajmone con paesaggio padano.

IL

Sculture di Vangi

Ultimi giorni per la personale di Giuliano Vangi alla galleria «Il Platano» in corso Alfieri. Sono esposte sculture e incisioni.

CASA DI RIPOSO

Fotografie d'epoca

Oltre fotografie, esposte alla Casa di riposo, fanno rivivere cento anni di vita astigiana. La mostra, dal titolo «Come eravamo», è divisa per argomenti che riassumono la vita della collettività, dalle manivestazioni pubbliche al lavoro, dai ritratti di famiglia allo sport. La rassegna è stata curata da Carla Pantano e da Carlo Serafino. Il reperto più antico è l'immagine di militare, 1895. La fotografia è colorate a mano.

LA

Maestri del '900

Alla galleria «La Pinestrella» di Canelli è aperta una mostra maestri del '900. Continuando la attività di ricerca di opere inedite, il gallerista Franco Fabiano dà al pubblico un prodotto artistico di grande interesse. Nell'esposizione, che rimarrà aperta tutto maggio, ci sono artisti del valore di Morando, Menzone, un «interno» degli anni migliori, Mazzoli un toscano, Rovero, con dei fiori che conservano la loro vitalità, Quaglino con una composizione floreale.

PROVINCIA

Meridiane astigiane

Si chiude domani alla sala d'arte della Provincia la mostra «Se il tempo come l'ombra», dove sono esposte le fotografie, da Giulio Morra, delle meridiane in provincia di Asti. L'iniziativa testimonia un patrimonio artistico e storico da valorizzare e da salvare.

CESAS

Riccardo Bazzano

L'acquerellista Riccardo Bazzano espone, al Carecs di via Morelli, una serie di opere dall'intensa luminosità.

CESAS

Renato Cane Caren

Fino aprile Renato Cane, in arte Caren, espone le sue opere Cesas, in piazza Alfieri.

GIORNO & NOTTE

ASTI

«I solliti tre» al pub Robin Hood

Serata di piano bar pub «Robin Hood» in piazza Astesano. A partire dalle 22 sarà di scena il complesso astigiano dei «Soliti tre». Ingresso libero.

ASTI

Notte da ballare in «Discotreno»

Passerà anche per Asti questa alle 20 circa, il treno-discoteca dell'iniziativa «House train... ballando viaggiando», verso la discoteca «Duplè» di Aulla in Toscana. Il ritorno del «discotreno» è previsto per le 20,40 di lunedì. Costo del biglietto 100 mila lire.

ISOLA

Musica Anni 80 all'«Invidia»

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, stasera si balla con musica degli Anni proposta dal dj Frankie.

VIGLIANO

Serate di liscio «Symbol»

Si balla liscio e musica Anni 60 alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale Astimare, con musica dal vivo. Stasera si esibirà l'orchestra «I Novelli» (ingresso 10 mila). Domani sera complesso di Lele Porrè.

CANELLI

Con i «Rubacuori» al Gazebo

Stasera al Gazebo di Canelli si balla con il gruppo astigiano «I Rubacuori» che suoneranno anche domani. Ingressi 10 mila lire, 8 mila per le dame.

MANGO

«Merenda sinoira» castello

Prosegue domani al castello Mango la rassegna cultural-gastronomica «Metti la buona musica a tena». Pr domani alle 19,30 è prevista una «Merenda sinoira Pasquetta», con il menù elaborato dallo chef Claudio Zurlo, che comprende frittatine, risotto alle ortiche, capretto al forno, bonet, e altro a 40 mila lire. La serata prevede anche un recital dedicato a Buscaglione animato da Maurizio Turiano, Claudia Penoni e Cristina Giolitti del Laboratorio teatrale di Torino. Per prenotazioni, tel.89.141.

Oggi pomeriggio al Castello concerto dei vincitori del concorso

Balveglio festeggia il flauto

E domani musiche di Haydn, Bach e Doppler

«Festival del flauto» a Belveglio

BELVEGLIO. Prosegue con nuovi appuntamenti per gli appassionati di musica classica il «Festival del Flauto». Giunto alla quindicesima edizione, il consueto appuntamento organizzato dall'Ente Concerti Castello di Belveglio propone serie iniziative, in occasione della Pasqua, dedicate specificamente al flauto, grazie alla passione, che va oltre all'interesse professionale, degli organizzatori, la flautista Marlaena Kessick e l'oboista Renato Zanfini.

Oggi il programma della manifestazione prevede alle 16,30 al Castello il concerto vincitori del concorso che è svolto ieri. In gara una ventina di giovani giunti da tutta Italia, ripartiti in due sezioni, diplomandi e gruppi. In palio tesofferta dal costruttore inglese Albert Cooper, ormai un punto di riferimento festival, flauto placcato in oro della «Jupiter De Medici».

Al mattino il castello si trasformerà in scuola, per il master class della flautista inglese Susan Milan docente alla Royal Academy of music di Londra dove ha studiato John Francis.

Domani 16,30 Castello si terrà il concerto conclusivo del trio «Köhler», costituito dalle giovani Eugenia Seregaroli di Genova e Angela Citterio di Brescia ai flauti, la violoncellista rumena Petra Szabo e la genovese Michela Forgione al clavicembalo. Il complesso, che ha già ottenuto numerosi consensi, interpreterà due Divertimenti di Franz Joseph Haydn, una Sonata di Johann Sebastian Bach, Andante e Allegro di Doppler e un brano di Köhler, insegnante flauto Conservatorio di Milano alla fine dell'800. I concerti sono aperti al pubblico e l'ingresso è gratuito.

[c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. C. Cesare 67. Aldra. Dr: 19,55; 16; 20,15; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Hook Capitan Uncino.** Dr: 15; 17,20; 19,40; 22,10

Chiesa della Salute 77. **L'amante.** Dr: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30;

AMBROSIO P. c. Il. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ARLECCHINO c. **Grand Canyon** Dr: 15; 17,30; 20; 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica** Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno** Dr: 18,10; 20,

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte.** Dr: 15; 18,50; 20,45; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Tacchi a spillo** Dr: 15,45; 18; 20,15; 22,30

CRISTA v. Goito 5. **Il silenzio degli innocenti** Dr: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto** 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO GRANDE p. Hook Capitan Uncino Dr: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Dr: 14,40; 18; 21,30

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EMPIRE g. v. Veneto 5. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Dr: 19; 18,10; 20,

ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ETOILE (Ex Torino) v. G. Bovio 6. **Vita sospesa.** Dr: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

FARO v. Po 30. **Scacco matto** Ap: 15,45; 15,50; 18,05; 20,10; 22,20

c. Trapani 57. **Mediterraneo** Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

IDEAL c. **Il piccolo grande mago dei videogames** Dr: 15,10; 17; 18,50; 20,40;

KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

LUX Gal. S. Federico. **Asalfal finale.** Dr: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Dr: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Dr: 15; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ODEON v. Nizza 8. **La talpa canaglia.** Dr: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Dr: 15; 16,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Dr: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. **Capa Fear - Il promontorio della paura.** Dr: 15; 17,20; 20; 22,30

G. Sabalp **Capitan Uncino** Dr: 14,45; 17,20; 19,55; 22,15;

SELENE c. Belgio 50. **La famiglia Addams.** Dr: 15,15; 17; 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tolo la hirsa** 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

VITTORIA v. Roma 306. **Beethoven** 15,15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,15

ZETA v. Collegno 12. **Robin Hood il principe dei ladri.** Dr: 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio dalle 7-8 e 13 (19,30). Incontro con la musica dei Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815 383-209-210

ALFIERI piazza Solferino 4. **Il fiore all'occhiello** Dal 22/4 Geppy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. Teresa Rossini, Ina Barbiera in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. di Gabriele Pignotta, da martedì 9/12, 15/19 in formazione telefono 562 3800

CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sospesa causa indisposizione protagonista **Rivalsa di famiglia.** Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. biglietteria TST via Roma 31 (9-13 lunedì riposo) tel. 557.6245-544.502

TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cioboto.**

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La sfida di capitan Rob**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
— **Rubrica**
20,30 **Blitz**, magazine
21,30 **occhi gatti**, telefilm
Tgé Settegiorni
film

Videogruppo

16 — **La città domanda - Risponde il sindaco**
17,30 **Il bacio del bandito**, film
19,30 **comincia il giorno**
20,30 **Tramonto**,
24 — **Furore**, film

Telecity

17,30 **L'isola dei pirati**
19,30 **La baia delfini**, telefilm
20,30 **La storia Ruth**, film
23,05 **Toma**, telefilm

Primantenna Supersix

16 — **Love story**, telefilm (r)
19 — **Nina, il mio Ninja**, (r)
19,10 **Questa Italia - Tgg**
20,30 **Geronimo**, telefilm/cartoni
21,15 **Serata a Cubo**
22,15 **Lui, lei e gli altri**, sit. comedy

Erreuno Tv

18,05 **sportive.**
18,10 **Natura amica**
18,45 **La parola del Signore**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
Erreuno Tg
20 — **Telegiornale**
20,25 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Telepinioni**

Quinta

Agenzia Rockford, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **La scure di guerra del capo Sioux**,
22 — **Campare a festa**, varietà
genio in famiglia, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai

18,32 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,17
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice**, telefilm
22,02 **Basket**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**

Tv7 Pathe

18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Anne**, cartone

23,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il grande agguato**, film
— **The outsiders**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Il romanzo Thelma Jordan**, film

Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto dalla**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **ra invisibile**, film
19 — **onte Chiesa - Notizie - di Torino**
19,30 **L'udienza Giovanni Paolo II 15 aprile**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Bastoleys di Broadway**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Una moda di 2000 anni**, doc.

7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
, **La bibbia del successo**, film
22 — **News e Sport**
22,40 **Inferma 7**
22,50
23 —

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle tempe comunicazioni emittenti.**

LA SETTIMANA AL CINEMA

Lux — Tel. 54.147 - L. 9000/6000. Fer. 16/20,05/22,30 Fes. 15,30-17,05/18,40/20,30/22,30

Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Politeama — Tel. 50.088. Feriali: 16/22; fest. 18/22. Biglietto p. unico L.

Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino. N. V. 2h 23' Avv.

Ritz — Tel. 50.088. Fer. 18/20,05/22,30. Fest. 16,30/17,05/18,40-22,30. L. 9000/6000 rid.

Mediterraneo — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadenne (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Nuovo Splendor — Tel. 55.040. Feriali 20/22,30. Sab., dolli. e lun : 15; ult. Lire 9000/6000 rid.

Biancaneve e i 7 nani — *sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Sala Pastrone — Feriali e festivi: 18/20/22. Lire 9000/6000 rid.

Parenti serpenti — *di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Velzi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù ittiata decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Don Bosco — Or.: 21. L. 6.000. Tessera 5 film 15.000

OGGI RIPOSO

Baibo — T. 824.889 - Fer. 20,15/22,15. Fest. 20,15/22,15. L. 8000 rid. 5000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato

Ore 15,30: **Fievel alla conquista del West**

Aurora — Fer. 20,30/22,30. Dom.: 16/18,15/20,15/22,30. Lun.: 20,30/22,30. L.8000/5000

Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Lux — Tel. 702.788. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/18,30-20,30/22,30 - L. 8000/6000

Freejack in fuga nel — *di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91)* — Mick Jagger sempre più demoniaco: fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' Fantathriller

Sociale — Tel. 701.498 - Fer.: 20,30-22,30. Fest.: 14,30-16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/7000

Biancaneve e i 7 nani — *sbb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Verdi — T. 701.459. Fer.: 20,15-22,30. Dom.: 16/18/20,15-22,30. Lun. 20,15/22,30. L. 8000 / 7000

Animali uniti — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Cristallo — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,45/16,30/20,30

Mio padre, che eroe! — *di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42'

Lux — Tel. 975.016. Feriali: 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30-22,30. L. 8000 gall., 6000 pl.

Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55'

Splendor — Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30 - 5000/4000

Lanterne rosse — *di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91)* — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

CINEMA LUX ASTI

NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!

Il capo famiglia è quello con la coda.

DA IVAN REITMAN AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".

Beethoven

UN FILM UNIVERSAL

Se hai una brillante carriera davanti a te non innamorare, rischi rovinare tutto...

MICHAEL J. FOX è

DOC HOLLYWOOD

-DOTTORE IN CARRIERA-

Sarebbe diventato un brillante chirurgo plastico se... non avesse sbagliato città.

Oggi si gioca il terzo turno nel torneo di tamburello muro del Monferrato

Sfida primato a Portacomaro

I biancoverdi, impegnati in casa con il Vignale di Medesani, vincendo potrebbero restare soli in vetta. Altro big-match tra Montechiaro e Rocca. Il derby Calliano-Moncalvo

Dopo un avvio ricco sorprese e di buon gioco, già giornata del torneo a muro del Monferrato, potrebbero emergere le linee di tendenza di un campionato che, almeno inizialmente, non sta confermando i pronostici della vigilia.

Per il Montechiaro delle grandi prestazioni, oggi giorno della verifica. Il quintetto formato Tirone, Redoglia, Panzini, Vercelli e Piero Perona, ospiterà il Rocca di Fulvio Natta, che ha ancora regalato nessun grande exploit, al pubblico del tambass.

Natta nelle due ultime sedute allenamento ha dimostrato di essere in ottima forma, ma per fare punti Montechiaro ha bisogno dell'apporto di tutta la squadra.

La compagine di casa sta attraversando ottimo momento ed ha finora dimostrato essere la squadra più completa di tutto il torneo; nella partita di oggi, i padroni di casa potrebbero essere favoriti, anche se resta comunque difficile fare un pronostico.

Il campo di Portacomaro sarà scenario dell'altro big-macht della giornata. L'occasione buona, per entrambe queste squadre, che con il Montechiaro guidano a pieni punti la classifica, di dimostrare che loro primato è frutto di casualità o fortunate coincidenze. Finora il Vignale di Medesani, ha avuto due partite facili (ha battuto Castell'Alfero San Giorgio), quella di oggi, quindi sarà la prova del nove. Lo stesso discorso vale per Portacomaro che ha in Riccardo Durando il suo leader naturale e in Balliano una potente spalla.

Portacomaro e Vignale hanno entrambe buone chances per la qualificazione alle semi-finali.

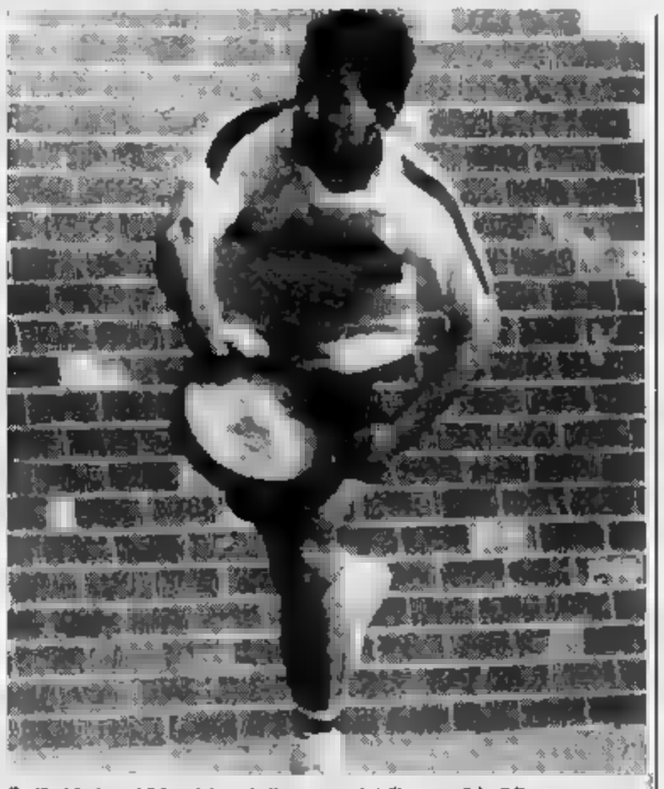
Non dovrebbe mancare lo spettacolo neppure sul campo di Calliano, dove sarà di scena un Moncalvo, che pur dando, nelle prime due giornate, prove di buon gioco non è riuscito ad accumulare punti. Il giovane Calliano, dopo sofferto pareggio casalingo il Grana, è alla ricerca della prima vittoria.

Saranno quasi certamente unico due gare che vedranno di fronte i campioni in carica del Montemagno opposti al San Giorgio e il che avrà di fronte il Castell'Alfero reduce da due insuccessi.

Le formazioni casalinghe non dovrebbero faticare troppo per avere la meglio su due squadre che non hanno le carte in regola per fare punti fuori casa.

Classifica: Montechiaro, Portacomaro, Vignale, 4 punti; Grana, 3; Montemagno, Rocca d'Arazzo, 2; Callieno, 1; Castell'Alfero, Moncalvo, San Giorgio, 0.

[bru. m.]



Emilio Medesani (Vignale), sarà di scena oggi nell'attesa sfida di Portacomaro

Serie A Figt

La Cab sfida il Capriano

ASTI. Si preannuncia interessante l'incontro che oggi, sul campo di Lungo Tanaro, con inizio alle 15, vedrà di fronte il «General Cab-Asti» la Caprianese, che attualmente, con 6 punti, si trova in una posizione di metà classifica del campionato di serie A Figt.

General Cab, ancora privo del suo uomo di punta, Massimiliano Sala (dovrebbe rientrare in squadra il 3 maggio), sarà in campo con Viotti, Morrone, Cardona, Arri, Macario, per affrontare un quintetto che sa esprimere tamburello d'attacco, molto vivace spettacolare. pubblico dovrebbe assistere ad uno spettacolo di buon livello.

La Caprianese, pur avendo perso il suo uomo migliore Arduini, passato al Sommacampagna, resta una squadra forte e dall'età media piuttosto bassa.

Un ostacolo da non sottovalutare se non si vuole incappare in spiacevoli «incidenti».

Dopo la sconfitta domenica scorsa a Torre de' Roveri, l'Asti, oggi, sarà in campo alla ricerca di punti preziosi, che farebbero riconquistare alla squadra una posizione di metà classifica, consone alle ambizioni di questa neopromossa.

Con il rientro di Sala, poi, anche possibile guardare più in alto, verso traguardi decisamente ambiziosi.

Oggi alle 15

Castellero in trasferta a Seriate

Ancora una trasferta per il Castellero-Campia, impegnato oggi pomeriggio sullo sferisterio di Seriate. La formazione avversaria si trova al penultimo posto in graduatoria con una sola lunghezza di vantaggio sugli astigiani. Una partita spareggio dunque con in palio punti importantissimi per entrambe.

La formazione astigiana, dopo la buona prova (anche punti) offerta domenica scorsa sul campo di Salvi, può nutrire qualche speranza di fare punteggio sul campo bergamasco.

Nell'ultimo impegno gli astigiani pur privi di Gianpiero Arata, infortunato, hanno evidenziato progressi che consentono di riprendere un po' di morale dopo una avvio stagione contrassegnato dalla sfortuna. La squadra aveva infatti avuto un avvio di partita incoraggiante che l'aveva portata a condurre sul 10-7.

Dopo il pareggio sul punteggio 12-12, gli avversari sono passati a condurre riuscendo a risolvere a loro favore la partita in un finale ricco di colpi di scena.

Nonostante ciò il campionato per il Castellaro potrà riprendere con rinnovate ambizioni in occasione del rientro di Arata in grado restituire tecnica e potenza al gioco della formazione di «patron» Campia.

le partite della settima giornata: Pizzoletta-Cerro; Fumane-Salvi; Foveglia-no-Sommacampagna; Torre de' Roveri-Monta.

La classifica: Pizzoletta punti 12; Sommacampagna 10; Cerro 9; Fumane 8; Caprianese 6; Monte, Salvi, Torre de' Roveri 6; General Asti 4; Foveglia-no 3; Seriate 2; Castellero Campia 1.

Serie A Fipt: 3-13 nell'anticipo

Il Monale ko col Castelferro

Fabrizio Pero del Monale

Grande pubblico, molto tifo e buon gioco per il derby del campionato italiano di serie A Fipt, che nell'anticipo di ieri ha visto fronte le formazioni del «Monalfungo», con Claudio Cussotto, Enrico Dellavalle, Paolo Carrato, Fabrizio Pero Luciano Mussa, del «Castelferro-Graffoplast».

La partita si è chiusa sul 13 a 3 per gli alessandrini; il quintetto formato Bonanate, Petrosilli, Riccardo Dellavalle, Cavagna e De Luca, ha dominato il campo per tutte le due ore gioco. Gli ospiti stati costantemente all'attacco, imponendo un ritmo di gioco veloce ed avvincente, che ha soddisfatto il numeroso pubblico; si calcolano oltre quattrocento presenze.

al primo trampolino Castelferro conduceva per a 0. Il divario è sempre stato molto marcato; tre dei quattro pari della partita sono stati appannaggio degli alessandrini. Sul 2 a 11, per gli ospiti è uscito il mezzo-volo Castelferro, Riccardo Dellavalle, ponendo fine al duello diretto i due «magnifici fratelli del tamburello», al suo posto Massimo Rinaldi.

Il Monale ha giocato grande impegno e buona volontà, ma generosità bastata a fare risultato. «Si peva che questa partita sarebbe finita così. La nostra squadra è matricola della serie messa a confronto con il Castelferro non può che soccombere; l'importante fare del buon gioco e questo, in campo, si è visto», ha detto il direttore tecnico del «Monalfungo» Dino Appiano, al termine della gara.

Soddisfazione i giocatori i dirigenti della compagine alessandrina, che finora ha segno cinque vittorie, su cinque partite disputate. «Quest'anno siamo partiti con il piede giusto, se non si metterà di mezzo la sfortuna dovremmo raggiungere l'obiettivo finale, davvero tanto desiderato», ha detto il presidente del Castelferro, Giuseppe Ottria.

«La nostra squadra, quest'anno, ha raggiunto il top della preparazione tecnica e della qualità di gioco - ha continuato Ottria -: possiamo dire, a ragione, le carte per giocarci lo scudetto sulle maglie». Ha aggiunto presidente: «Lo scorso anno di questi tempi avevamo già perso tre punti e, così, siamo stati costretti a fare tutto il campionato in ginocchio, ora invece siamo punteggio pieno». L'unico problema del Castelferro rimane le panchine. «Purtroppo - dicono i dirigenti - questo è lo scotto che deve pagare chi, come noi, non costruito un vivaio».

[bru. m.]

IL PERSONAGGIO

Bruno Cavallo, morto a 73 anni, ha legato suo nome al calcio locale

Quando Asti tifava «Macobi»

La scalata alla Quarta serie e l'avventura in C

Cavallo (primo in piedi da sinistra) con alcuni giocatori della Macobi (è il 1966)

ASTI. Bruno Cavallo il titolare della ditta Macobi, morto mercoledì a 73 anni negli Stati Uniti dove era ricoverato, ha legato il suo nome anche alle fortune e sfortune del astigiano dalla seconda metà degli Anni 60 ai primi di quelli Settanta.

Anni di forti passioni ed entusiasmi e di repentine delusioni: sempre comunque stagioni vivaci e sanguigne. L'esatto contrario di quanto accade oggi. Il commendatore portò la Macobi in serie D (e che serie era quella di allora) nel 1967: si festeggiò il successo dopo un 2-1 sul Ponzone che significò promozione matematica. Con Pollini in panchina, la Macobi disponeva di Testa, Voltolini, Pitton, Dorini, Bastoni, Odasso, Mantovani, Di Gregorio, Scarpelli, Piaser, Zanelli, Pesacane.

In Quarta serie «matricola» trovò l'Asti Montigassa e il primo derby tra le due società finì 1-1 con gol di Donatello e di Veronese (Asti). Ma è nel luglio del '68 che Asti calcistica è colpita da febbre altissima: Pro Vercelli e Imperia, accusate di illecito, vengono penalizzate in classifica: la passa così in C al posto delle bianche casacche, mentre l'Asti, che era retrocesso, si salva. I fedelissimi in festa e striscioni inneggianti alla Macobi compaiono un po' qua. Poche settimane dopo nasce l'Astimacobi, frutto della fusione tra le due società; i colori sono bi

Si affronta con grande entusiasmo la serie C così composta: Piacenza, Udinese, Treviso, Triestina, Solbiatese, Alessandria, Novara, Savona, Monfalcone, Pro Patria, Trevigliese, Venezia, Legnano, Verbania, Biellese, Sottomarina, Cremonese, Marzotto, Astimacobi Rapallo. E' una stagione di delusioni che culminerà con la retrocessione; sufficiente ricordare che in tutto il campionato gli astigiani riuscirono a raccogliere appena 3 punti in trasferta. E' la fine brusca di un ciclo. Cavallo si allontanerà sempre più dal calcio astigiano, per abbandonarlo successivamente: l'ultimo acuto è la clamorosa cessione alla Fiorentina di Giancarlo Antognoni. La serie C tornerà ad Asti solo nel anche allora, dopo una fusione fallimentare tra Torretta e Asti, il ritorno in D sarà immediato.

Franco Cavagnino

SPORT FLASH

TORNEO COLLINE

Le squadre dei gironi A e in campo domani

Si gioca domani alle 15,30. Girone A: Gabiano-Callianetto; Solonghello-Cerrina Valle; «Caffè» Cocconato-Montechiaro; Tonchese-Castell'Alfero. Girone B: Merlo Cerrina-Alfiano «Giovani»; «Pub» Callianetto-Monale; Alfiano A-Villadesti; Torino-«Blue Spirit» Cocconato.

R

Martedì presentazione del «Città Canelli»

Verrà presentata martedì, alle 21, alla discoteca «Gazebo» di Canelli, la settima edizione del rally «Città di Canelli».

La gara, a massimo coefficiente della Coppa Italia prima valida anche per il Rally games e il challenge delle polizie. in programma dall'1 al 3 maggio. S 170 gli equipaggi iscritti.

CALCIO TI

Prevendita biglietti per Torino-Ajax

Il Torino club Asti organizza la prevendita dei biglietti per la finale di andata della coppa Uefa di mercoledì 29 aprile, allo Stadio Alpi, la formazione granata e gli olandesi dell'Ajax. tagliandi verranno in vendita a partire da venerdì pomeriggio 24 aprile, nella sede del club, in corso Alfieri 310, ad ti.

T

Incontri nel tornei e C Fi

Oggi in serie B Figt alle 15,30 si giocano: Penna Settime-Camarano; Revigliesco-Settime; Monale-Vigliano/Montegrosso; Artisa Asti-Astignano.

In serie C Figt oggi (ore 15,30): Viarigi-Madonna Olmetto; Club Tigliole-Torino, Cinaglio-Cunico; riposa «Mariuc- Tigliole».

I N C O N T I N E N Z A

"Grazie all'esperienza e alla professionalità acquisita negli anni, oggi possiamo trattare ogni forma di incontinenza in maniera ottimale."

Per ulteriori informazioni

compilare, in ogni sua parte il coupon e inviare in busta chiusa a: Mölnlycke S.p.A. - Superstrada Malpensa, 57 21052 Busto Arsizio (Varese) - Tel. 0331/391108
Riceverete a casa e senza spese, in confezione discreta confezione omaggio della linea Tenasystem.

Cognome
Nome
Indirizzo
CAP Località
Provincia
Telefono /

SWAT

Oggi a Bra c'è la tradizionale processione con la statua del Cristo Risorto

In corteo i «Battuti bianchi»

Si partirà alle 17 dalla chiesa della Trinità. In mattinata (ore 11) una «messa grande» con la cantoria di S. Andrea. Domani Fiera zootecnica di Pasquetta in piazza Giolitti

BRA. Nome consegnato agli archivi di «la Carità», ma rappresenta e viene comunemente indicata come il Cristo Risorto; è una delle tre grandi statue in legno (scolpite nel 1758 da uno dei più noti artigiani dell'epoca, il Clemente, su disegno del celebre Beaumont) che oggi pomeriggio sfileranno per le strade del centro storico in testa alla processione dei «Battuti bianchi».

Questa di portare all'aperto le statue allegoriche (oltre alla Carità il Cristo Risorto ci sono la Fede e la Speranza) conservate nella chiesa della Trinità in corso Cottolengo è un'abitudine la cui origine si perde nella notte dei tempi, come le regole della Compagnia organizzatrice del corteo, nata nel XIII secolo.

Dopo un'interruzione di alcuni anni, l'attività dei «Battuti» è ripresa per iniziativa di un gruppo di confratelli sensibili al richiamo delle tradizioni, guidati dall'ultraottantenne Giacomo Gandino, parroco di San Matteo e cappellano della Trinità (nonché, durante la Resistenza, delle formazioni partigiane di Icilio Ronchi Della Rocca).

Con il recupero, aggiornato ai tempi, del ruolo della Confraternita, è stata ripristinata anche la processione pasquale, l'unica superstite ormai - con quella settembrina della Madonna dei Fiori - di una fitta serie che negli Anni Cinquanta caratterizzava la vita religiosa e sociale braidese.

Il corteo - aperto dai «Disciplinanti» vestiti del tradizionale bianco e guidati dai rettori Davide Borri, Aldo Brizio e Michele Messa - prenderà il via alle 17 dalla sede Trinità, affacciata sul balcone dell'«ala» del mercato, svolgendosi lungo via Ramhaudi, via Vittorio Emanuele, via Pollenzo, piazza XX Settembre, corso Garibaldi fino a Cottolengo, dove le statue rientreranno nella bella chiesa barocca, che racchiude preziose tele (una delle quali restaurata a cura delle signore Lions Club), affreschi del cheraschese Sebastiano Taricco e un sorprendente soffitto stuccato di gusto insolitamente mediterraneo.

La processione sarà preceduta, stamattina alle 11, dalla tradizionale «messa grande», che vedrà a fianco degli officianti i bravi cantori di Sant'Andrea, diretti da don Bartolo Soppeno, impegnati nell'esecuzione di inni liturgici. Un richiamo più «profano», ma non meno gradito, è rappresentato da un altro ingrediente insostituibile della Pasqua braidese, il Luna Park allestito per quindicina giorni nella sottostante piazza XX Settembre.

Domani il teatro delle manifestazioni si sposterà in piazza Giolitti, sede un tempo del mercato zootecnico e oggi della tradizionale Fiera-mostra bovina di Pasquetta. La centoventesima edizione è annunciata ancora una volta arricchita da un simpatico appuntamento enogastronomico, «Assaggiatissima», consistente nella distribuzione gratuita - dalle 10 in poi nel cortile dell'ex caserma «Pellizzari», ingresso da via Montegrappa - di assaggi di salsiccia di vitello cruda, formaggio Bra e vino.

Alla mostra-concorso saranno ammessi, come sempre, solo bovini di razza piemontese, ed è prevedibile che i macellai della città, noti anche fuori dei confini della regione per la qualità dei «tagli» di carne, faranno la fila per acquistare i capi migliori, specie quelli degli allevatori che avranno meritato le medaglie, i diplomi e le gualdrappe in palio.

Fiera (organizzata dal Comune con la collaborazione della Pro Loco, delle categorie commerciali ed agricole, della Provincia, della Camera di e delle banche locali che hanno contribuito monte premi) sarà anche l'occasione per fare il punto sulla situazione della tradizionale, in gravi difficoltà di fronte all'avanzata di metodi «industriali» di allevamento che comprimono il livello qualitativo della produzione ed in alcuni mettono a repentaglio la salute del consumatore. Sotto questo aspetto la Bra, grazie soprattutto alla disponibilità all'esperienza dell'ex direttore del macello Francesco Delfino, che nonostante sia in pensione continua a collaborare con i Servizi veterinari dell'Usl, sono state avviate alcune interessanti iniziative di tutela e di miglioramento della produzione zootecnica.

La cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso riservato agli allevatori bovini piemontesi si concluderà intorno alle 13, in tempo per il pranzo che i premiati consumeranno con amministratori e autorità i visitatori «forestieri» in uno dei numerosi ristoranti della zona. Ma c'è chi non rinuncerà ad un altro classico ingrediente della giornata festiva, il picnic Pasquetta, da celebrare negli accoglienti dintorni della città (con la raccomandazione lasciare in giro i residui del banchetto). Una delle mete preferite per la colazione sull'erba, la collina dell'America dei Boschi, domani risuonerà, oltre che dai cori dei gitanti, del fragore delle marmitte di centinaia di «due ruote»: per gli appassionati di cross l'appuntamento è alle 15 al campo Motoclub Bra, dove i più accreditati campioni del fuoristrada gareggeranno nella seconda delle cinque prove degli assoluti d'Italia «open» classi 175/500. [g. n.]

NELLE VETRINE

Tutti i dolci di Pasqua

E' dolcissima la Pasqua dei braidesi: pasticcerie, confetterie, negozi di alimentari gareggiano per accaparrarsi i favori dei golosi sciorinando le più quotate specialità di stagione, locali e no. I frequentatori dell'isola pedonale di via Cavour sono immancabilmente attratti dalla vetrina da cui occhieggiano decine di uova scolpite a mano ed altre «costruzioni» di cioccolato ancor più elaborate: per apprenderne l'arte pasticciere della ha seguito un corso a Verona. Altrettanto fascinose le delizie esposte nella vetrina una bella bottega di via Pollenzo. Ma dal punto di vista commestibile la Pasqua può anche assumere un gusto gradevolmente amarognolo, perché i laboratori di alcune confetterie hanno conservato il segreto di una vecchia ricetta braidese, quella caramelle alla menta adatte per il loro proprietà digestive a neutralizzare gli effetti di pasti troppo abbondanti. Che, in questi giorni di festa, tengono gran conto di prescrizioni vegetariane: trionfano le carni, talvolta ovine (la differenza che in altre stagioni, nelle pollerie si trovano regolarmente agnelli e capretti) ma più spesso di vitello.

HELVETIA VIVAI
Luciana Recupero
Piante Ornamentali e da Frutto
Fioriture Stagionali
Costruzione e Manutenzione
Giardini e Terrazzi
Vivaio: località vicinale Orti
Via Gabotto 33
Tel. (0172) 425.462 - Bra

FRATELLI ALBERA
COSTRUZIONE MOBILI IN NOCE MASSELLO
CUCINE COMPONIBILI ANCHE SU DISEGNO
MARENE - Via
Tel. 0172/742.220

BORRI
... eleganza nell'arredamento
... esperienza nel tappeto
... raffinatezza nella biancheria per la casa
Via Marconi 2 - BRA - Tel. 0172/44.136

Il sistema riscaldamento più economico
BAXI BRAZILIA
BAXI HOTLINE
Brazilia Baxi Hotline radiatori in ghisa a scarico bilanciato, facili da installare, alimentati a metano o GPL mediante un tubo in Ø 12 mm.
● VANTAGGI: temperatura adeguabile camera per camera, rapidità riscaldamento; gela perché senza acqua; non è allacciato corrente elettrica perché ha l'accensione piezo-elettrica. Il medesimo impianto fornisce gas alla cucina e riscalda l'acqua bagno.
● FUNZIONALITA': possibile costruire un sistema di riscaldamento personalizzato per ogni tipo di abitazione; lunga durata dell'impianto ed elevata resa calorifica: fino all'82%.
● SICUREZZA: non brucia ossigeno perché non è una stufa: aspira aria dall'esterno ed espelle i gas combusti tramite un foro mm. nella parete; valvola di controllo arresto totale del gas in di spegnimento; combustione tenuta stagna.
GARANZIA: 2 anni su tutti i componenti
25 anni sulla piastra in ghisa.
● POTENZIALITA': da 1500 a 6000 Kcal/h.
Concessionario per Ceva - Mondovì - Fossano - Savigliano - Alba
Il cisit S.N.C. di C.
Via Asilo, 27 - FARIGLIANO (CN) - Tel. (0173) 76.574 -
Concessionario per Cuneo - Saluzzo e Valli limitrofe
di GIUSEPPE
REG. BRACALLA 75/1 - ROSSANA - CUNEO - Tel. (0175) 64.188
DA 10 ANNI ESPERTI NEL SETTORE
Dove non c'è il metano le ditte installano serbatoi di gas GPL per conto della garantendo rifornimenti manutenzione.

TUTTO IL CALDO CHE VUOI
GPL NOVOGAS
gas di petrolio liquefatto destinato a industrie e abitazioni.
GPL NOVOGAS
la migliore soluzione energetica per la completa autonomia riscaldamento, acqua calda, cucina.
GPL NOVOGAS
l'energia più economica, sicura ed ecologica, disponibile sempre i tuoi Concessionari.
NOVOGAS
GPL IN BOMBOLE E
Concessionari di zona Novogas:
BARBERIS Giuseppe
Reg. Bracalla 75/1
Tel. (0175) 64188
12020 ROSSANA (CN)
CISIT Milano C.
Via Asilo 27
Tel. (0173) 76516 - 76574
12060 FARIGLIANO (CN)
Forniture a domicilio con autocisterna
Installazione e fornitura di serbatoi
Assistenza e manutenzione per serbatoi e impianti
Radiatori in ghisa a gas a flusso bilanciato
Baxi Brazilia
Funzionamento a GPL
Risparmio
Garanzia fino a 25 anni
Possibilità di riscaldamento fino a 180 mc. con un solo radiatore
Sicurezza totale
NOVOGAS

BAZAR DELLA CONFEZIONE
MODA UOMO
La qualità ai nostri prezzi!
VIA VITTORIO EMANUELE, 142 - BRA - TEL. 0172 422.414

ESTETICA ARMONIA
ESTETICA TOTALE
P.zza Carlo Alberto 33 - BRA
0172 - 411.774 ORARIO CONTINUATO

IBEA
OPERAZIONE "PRATO VIVO"
In omaggio
Rasen-Floranid
MONCHIERO
Via Einaudi, 25 - Pollenzo di Bra - Tel. 0172/458.126

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI 3 - TEL. (0171) 54.067
ALBA
PAOLO, 2 - TEL. (0173) 290.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 19 Aprile 1992 CN 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
COMPUTER

Circolazione pericolosa e traffico a rilento su molte arterie della «Granda»

Strade rotte, buche e cantieri

I problemi maggiori nell'Albese e nel Monregalese. Fondovalle del Tanaro e To-Sv con molti rischi
Lunghe code d'auto all'imbocco del tunnel di Tenda e al valico internazionale della Maddalena

Ieri sulla Torino-Savona si sono formate code di auto dirette al mare (TELEFOTO)

CUNEO. Strade a rischio nell'Albese e in Valle Tanaro, pericolo sulla Torino-Savona, cantieri aperti nelle Valli Vermenagna e Roja. E' questa la situazione delle strade della «Granda» nel weekend di Pasqua.

I cuneesi, diretti in Costa Azzurra e Liguria occidentale, sono stati costretti a code soprattutto in prossimità dei cantieri di ampliamento dei tornanti tra Limone e la frazione Panice. Si sono registrati problemi alla circolazione al tunnel del Tenda. Il manto stradale nella galleria è particolarmente sconnesso: buche e avvallamenti impongono una velocità quasi a passo d'uomo.

Alla frontiera che collega la «Granda» e la Valle Roja sono stati registrati oltre quattromila passaggi. Il volume del traffico è aumentato progressivamente fin dalle sette di ieri mattina.

Problemi di circolazione anche nella parte ligure della valle Roja: a Olivetta San Michele per la giornata la circolazione è stata rallentata dal semaforo provvisorio, sistemato in prossimità di uno smottamento che nei giorni scorsi aveva bloccato la statale. Senso unico alternato anche ad Airole per i lavori di ampliamento della carreggiata.

Code e rallentamenti di traffico si sono registrati sul viadotto Soleri a Cuneo, dove il manto stradale è in condizioni precarie per buche e avvallamenti: gli operai dell'Anas hanno sistemato cartelli che segnalano la pericolosità del ponte di al capoluogo. Nel Fos- le pessime condizioni d'asfalto sulla salita del Salice. Ieri ci sono stati problemi anche in prossimità dei cantieri, allestiti per la costruzione del viadotto della circonvallazione.

Traffico in crisi anche nel Monregalese, soprattutto sulla statale 564, che collega la città con Cuneo. La strada è stata danneggiata dalle piogge dei giorni scorsi. La zona più a rischio è il rettilineo di Pogliola, dove ci sono numerose buche. La provinciale per Villanova è in pessime condizioni. Problemi anche nel Cebano, sulla strada dell'alta Valle Tanaro, a Bagnasco, Garessio e Ormea.

Ieri pomeriggio ci sono stati problemi anche sull'autostrada Torino-Savona, dove negli ultimi mesi sono avvenuti una decina di incidenti mortali. Il volume del traffico ieri pomeriggio è stato uguale a quello regi- lo anno nei giorni Ferragosto.

Nell'Albese i maggiori problemi alla viabilità sono sulla provinciale per Serravalle, Bossolasco e Murazzano. A rischio anche Fondovalle, soprattutto nel tratto di Cherasco, e le strade per La Morra, Monforte, Cravanzana e Niella Tanaro.

[g. p. m.]

AL MARE O IN MONTAGNA
E SPETTACOLI IN PROVINCIA

Tutto esaurito in Liguria mentre si scia sulle Alpi

Migliaia di piemontesi sono partiti per il lungo weekend pasquale che coincide con la grande regata organizzata in Colombo. Liguria e Valle d'Aosta sono le mete preferite. L'esodo è stato favorito dal bel tempo. Per chi ha scelto di rimanere in città una serie di appuntamenti in provincia con musica, spettacolo e feste paesane SERVIZI ALLE PAGINE 44 E 45

Cuneo, «disobbedienza civile» promossa dalla lista Pannella

Fumano spinelli in piazza

La protesta ieri di fronte al tribunale. Due manifestanti di Bra e Villafalletto si sono autodenunciati alla polizia. Accompagnati in questura per il verbale

Gli esponenti provinciali della Lista Pannella hanno aderito ieri mattina all'iniziativa, promossa dalla direzione centrale del movimento antiproibizionista, di fumare uno spinello in piazza e autodenunciarsi alle forze dell'ordine.

Poco prima di mezzogiorno, Luigi Di Liberto, abitante a Bra, e Gianni Pizzini, di Villafalletto, si sono presentati di fronte al tribunale in piazza Galimberti e dopo aver acceso uno spinello si sono autodenunciati alla polizia. Sono stati accompagnati in questura per il verbale e la conseguente pena amministrativa.

«E' i improrogabile - spiega Di Liberto - la promozio- e il sostegno all'autodeterminazione e all'aggregazione tra consumatori di droghe illegali. Per questo abbiamo organizzato la manifestazione di disobbedienza civile non violenta, che si è svolta in 19 città italiane. Il nostro obiettivo è porre fine alle discriminazioni». [g. p. m.]

La protesta degli antiproibizionisti mattina in piazza Galimberti (TELEFOTO)

In ospedale psichiatrico l'agricoltore che ha divelto tubature in Alta Valle Bronda

Picconate all'acquedotto di Pagno

Numerosi sabotaggi contro il Comune: «La sorgente di Comba Fredda è mia, non può usarla nessun altro»
Gli interventi del sindaco e del tribunale di Saluzzo. Ieri mattina scattato l'ordine di ricovero coatto

PAGNO. E' stato ricoverato in ospedale l'agricoltore che in più occasioni ha sabotato le tubazioni dell'acquedotto consortile. Si tratta di Michelino Andreis, 67 anni, via Ponte . E' trasportato al reparto psichiatrico dell'ospedale di Savigliano, in provvedimento «ricovero coatto», firmato dal sindaco Pagno, Celestino Costa. «Ho proceduto al ricovero - spiega Costa - su consiglio della procura della Repubblica Saluzzo, per accertarmi sulle condizioni psichiche di Andreis e perché i medici verifichino è curabile».

Nei giorni scorsi si era svolto colloquio fra sindaco della piccola località della Valle Bronda il procuratore, Caminiti, per esaminare il caso.

L'agricoltore, dopo condotto sempre vita «normale», lavorando nei campi, da alcuni anni, probabilmente in seguito a liti familiari, per problemi ereditari, manifestava segni di squilibrio. «Sosteneva - prosegue Costa - che l'acqua potabile Comba Fredda, che serve i Comuni Pagno e Castellar, non doveva essergli rubata. Secondo lui aveva il diritto di adoperarla».

Per questo motivo, ripetutamente, l'Andreis spaccava tubature e l'acqua allagava i campi dei due piccoli centri del Saluzzese. Pare che l'agricoltore avesse più volte ammesso agli stessi inquirenti di lui l'autore degli atti di sabotaggio compiuto ai danni dell'acquedotto, non era mai stato colto sul fatto.

Recentemente l'uomo anche tagliato, per ben due volte, le piante di kiwi del frutteto del fratello.

Ieri mattina, nonostante i vani tentativi di colloquio fra sindaco, assistenti sociali e forze dell'ordine, avuti nelle settimane scorse, è scattata l'operazione di ricovero coatto. L'agricoltore è stato atteso dai carabinieri Saluzzo, da un'ambulanza della Croce Verde e dal sindaco Costa, al suo rientro a casa mercato Saluzzo. Appena sceso dal pullman, l'Andreis è stato fermato ed invitato ad andare in ospedale. Dopo una prima reazione, l'uomo ha accettato ed è stato trasportato al . Annunziata» di Savigliano, dov'è ricoverato nel reparto psichiatrico. «Da qualche tempo - conclude il sindaco - non accettava alcun colloquio e provvedeva nemmeno al ritiro della pensione».

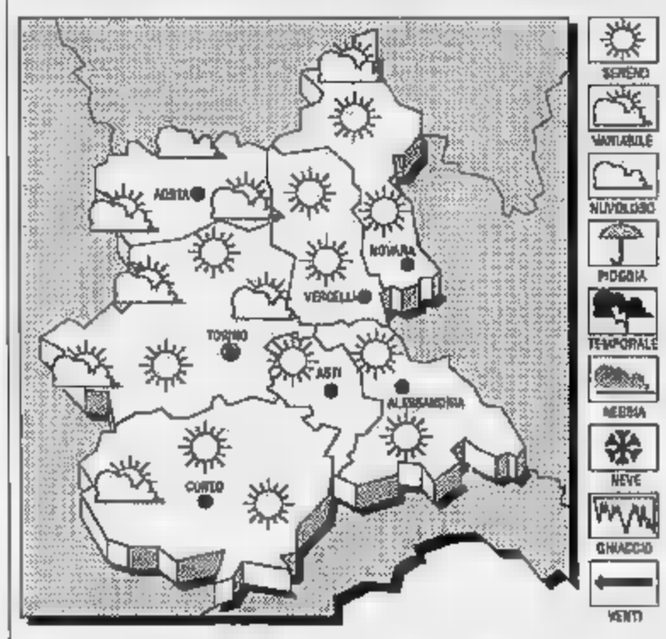
Neberti

A RACCONIGI

Denuncia per l'incendio

L'amministrazione comunale ha sporto denuncia contro ignoti per l'incendio che, per alcuni giorni, ha creato fumo e disagi nella della discarica comunale regione Cairo in frazione Tagliata. Le fiamme si sono estese per una buona metà della superficie del sito (circa 3500 metri quadri). Il rogo è stato spento grazie al solerte arrivo dei vigili fuoco, e dell'amministrazione comunale che ha ottenuto l'intervento specializzato della «Tgm» dei fratelli Filippo e Armando Varetto, ditta escavazioni che a disposizione pale meccaniche e camion. Spiega il vice-sindaco Beppe Boffano: «Un intervento che verrà a incidere in maniera notevole sul bilancio del Comune». Nella si è respirato per giorni il fumo acre del materiale in combustione. Una speciale autobotte, proveniente da Bra, ha raccolto il liquido della trecimazione, onde evitare l'inquinamento del terreno circostante. [m. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle Alpi.
In lieve aumento.
Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane.

LE DI IERI
Max: 15,6; min: 0,3; media: 7,6

UN ANNO FA
Max: 6,7; min: —0,6; media: 2,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 16; Alessandria 19; Aosta 16; Asti 18; Vercelli 17

La campagna promozionale riparte martedì

«Stampa In» arriva nel centro di Cuneo

CUNEO. Il giornale fresco stampa sullo zerbino, all'ingresso di casa. Prosegue con l'iniziativa «porta a porta» dell'Editrice La Stampa: una ventina ragazzi distribuiscono a domicilio il quotidiano. Entro le 7,30, il giornale viene recapitato ai cuneesi che hanno così la possibilità di leggere di primo mattino le notizie che hanno segnato la giornata precedente.

Il lavoro «boys» s'inizia nel cuore della notte. Dal quartier generale «Stampa In», in via Castellani, c'è grande frenesia. I ragazzi attendono che il coordinatore del servizio gli incarichi. Poi scatta la in bici e motorino per via del capoluogo della «Granda». I ragazzi, puntuali e riservati (non vogliono disturbare il sonno a nessuno), entrano nei portoni, consegnano le copie, poi via per la città ancora deserta, a «ca di altri lettori. Per i primi tre giorni il servizio a domicilio è gratuito. Successivamente le hostess dell'informazione passeranno a proporre l'adesione all'iniziativa, che non prevede sovrapprezzo rispetto al giornale acquistato in edicola.

Perché «Stampa In»? E' un'iniziativa promozionale, destinata a illustrare in modo pratico i vantaggi della distribuzione direttamente a casa dei lettori.

L'onda lunga del primo servizio del genere in provincia sta progressivamente raggiungendo tutte Cuneo. Da martedì i ragazzi lavoreranno una decina di strade del centro. «Stampa In» sarà esteso a corso Nizza, nel tratto compreso fra le piazze Galimberti ed Europa, via Grandis, via Monsignor Bologna, via Peano, viale Angeli, tra Rondò Garibaldi e Brunet, e in Bertano.

Insomma, l'informazione in casa, a poche dall'uscita de «La Stampa» dallo stabilimento, diventata realtà.

[g. fe.]

La Giunta è tornata a discutere la proposta di chiudere al traffico via Roma

Isola pedonale, un anno dopo

Il progetto era sfumato la scorsa estate per il mancato spostamento delle fermate degli autobus e dei pullman extraurbani. Forse riprendono i lavori nel parcheggio sotterraneo di piazza Boves

CUNEO. A un anno di distanza dalla prima proposta - sfumata - si torna a parlare di isola pedonale in via Roma. Nell'ultima seduta della giunta si è discussa l'ipotesi di chiudere al traffico automobilistico la principale arteria del centro storico cittadino.

Il progetto [illegible] anche per la dura presa di posizione da parte [illegible] commercianti e abitanti, promotori di un referendum. Inoltre l'isola pedonale fu «rimandata» per la mancata introduzione delle misure necessarie a attivare un piano complessivo per il traffico in Cuneo Vecchia. Ora il progetto potrebbe essere riesaminato dal Consiglio in vista dell'estate.

Nella riunione è stato discus- [illegible] il piano per lo spostamento degli autobus [illegible] dei pullman extraurbani da via Roma, giustificato dalla necessità di decongestionare l'arteria dal traffico e ridurre il tasso [illegible] inquinamento, causato in misura considerevole [illegible] continuo transito dei mezzi pubblici.

Il provvedimento di spostamento potrebbe [illegible] il primo significativo passo verso la pedonalizzazione [illegible] via Roma. La giunta ha esaminato [illegible] piano, predisposto dall'assessorato ai Servizi pubblici in concessione, che prevede di spostare le fermate delle linee di trasporto pubblico sui viali ciliari. «L'idea - spiega Sergio Giraudo, assessore ai Lavori pubblici - è [illegible] rendere operativo il progetto in tempi brevi. E' assurdo che gli autobus extraurbani facciano servizio nel centro cittadino. La soluzione è di convogliare il servizio [illegible] margini dell'altipiano, scegliendo un'alternativa [illegible] via Roma». Il piano prevede di utilizzare [illegible] Kennedy, corso IV novembre, corso Monviso e corso De Gasperi.

«Occorre anche individuare - continua Giraudo - un'area da destinare a parcheggio e capolinea. Questa potrebbe essere al foro Boario o in [illegible] zona vicino alla stazione».

Oltre a spostare i pullman il progetto comunale prevede anche la variazione del percorso degli autobus cittadini, che in- [illegible] di transitare in via Roma potrebbero passare sul lungo Gesso. «Ma questo provvedimento - chiarisce Giraudo - dovrà [illegible] valutato congiuntamente alla possibile attivazione dell'isola pedonale».

Il progetto di chiusura al traffico di via Roma è subordinato all'apertura del maxiparcheggio sotterraneo di piazza Boves

«Come minoranza - spiega Mauro Mantelli, capogruppo consiliare del pds - in linea di principio siamo favorevoli al progetto. Stupisce soltanto che dopo averlo accantonato per un anno, ora si torni a parlare della chiusura [illegible] traffico via Roma, senza che siano stati risolti i problemi collegati al provvedimento: l'attivazione di parcheggi [illegible] dell'altipiano, la circolazione degli automobilisti residenti, i pullman navetta per le aree di posteggio».

«Il centro - spiega Gian Maria Dalmasso, assessore alle Finanze - è intasato dal traffico. E' indispensabile spostare i pullman. Il progetto di isola pedonale [illegible] fattibile nella misura in cui si riescono a risolvere i problemi collegati».

Intanto nei prossimi giorni [illegible] sindaco potrebbe concedere il permesso alla continuazione dei lavori al maxiparcheggio sotterraneo di piazza Boves: pare che il Comune sia giunto a un accordo con la ditta costruttrice che prevede la riapertura dei cantieri, dopo aver ricevuto garanzie sulle possibilità [illegible] portare a termine l'opera, restando validi gli obblighi di pagamento delle penali per le inadempienze contrattuali. L'attivazione dell'isola pedonale potrebbe coincidere proprio con l'apertura del parcheggio.

Giampaolo Marro

CUNEO

CAMERA DI [illegible]

Un convegno sul marchio delle ditte

Mercoledì alle 9,30, a Torino, nella sede del centro estero delle Camere di commercio piemontesi, via Ventimiglia 165, si terrà [illegible] convegno dal titolo «Il ruolo del marchio delle ditte e aziende alla luce dei recenti sviluppi nazionali e internazionali». All'iniziativa parteciperà una delegazione della Camera di Commercio di Cuneo.

[illegible]

Strada comunale per l'accesso al depuratore

Nei prossimi giorni termineranno i lavori di costruzione della nuova strada di collegamento al depuratore comunale, situato alla confluenza del bedale Roccabruna [illegible] il torrente Maira. La pista, in terra battuta, ha inizio dal piazzale «Dietro le Mura» nelle vici- [illegible] del ponte della Madonnina.

MEDICINA

Ricercatrice vince una borsa di studio negli Usa

Alessandra Cesano, medico oncologo, originaria di Cuneo, ricercatrice al «Wistar Institute» di Philadelphia, ha vinto lo «Special Grant», [illegible] borsa di studio della «Josee Carreras international Leukemia Fondation». La Cesano ha fatto uno studio sulla leucemia acuta linfoblastica.

PESCA

Settecentomila avannotti in fiumi e torrenti

La Provincia immetterà nei fiumi [illegible] torrenti della «Granda» di settecentomila avannotti [illegible] trota fario, messi [illegible] disposizione dallo stabilimento ittiogenico di Valdieri. L'assessorato provinciale alla Caccia e Pesca ha deciso la distribuzione degli avannotti su base comunale secondo le caratteristiche dei singoli corsi d'acqua.

[illegible]IA

Assessore all'Ecologia [illegible] Strasburgo per la montagna

L'assessore provinciale all'Ecologia Marco Carpani ha partecipato, come rappresentante dell'Amministrazione, all'assemblea generale dell'Associazione europea degli eletti [illegible] montagna che [illegible] svolta nei giorni scorsi [illegible] Strasburgo. Si è parlato della riforma della politica agraria comunitaria [illegible] delle [illegible] conseguenze nelle [illegible].

CERVASCA

Un posto da istruttore del servizio demografico

Martedì scade il termine per la presentazione delle domande di ammissione al [illegible] bandito dal Comune di Cervasca, [illegible] un posto da istruttore addetto al servizio demografico, elettorale e assistenza, [illegible] richiede il diploma di scuola media superiore.

FATTI [illegible] PERSONE

Nuovi amministratori in decollo all'aeroporto di Cuneo-Levaldigi

POLITICI che sbarcano, altri che decollano al consiglio di amministrazione dell'aeroporto di Cuneo-Levaldigi. Il terremoto elettorale delle settimane scorse non ha scosso l'assemblea per il rinnovo delle cariche, svoltasi nel salone dell'aerostazione.

Dal consiglio sono stati esclusi il presidente uscente, [illegible] fossanese Antonio Vita (psi) e l'amministratore delegato Alessandro Morterotti, democristiano di Savigliano. Messi da parte per far posto ad altri candidati, designati dalle stesse forze politiche.

Il più accreditato a conquistare la presidenza dell'aeroporto è il braidese Giuseppe Rosciano (socialista). Funzionario [illegible] banca e [illegible] provinciale alle Finanze. La carica di amministratore delegato potrebbe [illegible] assegnata al suo collega di Giunta Pier Giorgio Pagano, assessore a Viabilità e Infrastrutture, primario del laboratorio di analisi dell'ospedale di Savigliano (democristiano). La vicepresidenza andrebbe a un altro consigliere provinciale, il dronerese Ermanno Mauro, unico rappresentante psdi.

L'assessore Pier Giorgio Pagano

Ma non si possono escludere sorprese [illegible] beneficio [illegible] altri consiglieri: Guido Botto di Fossano (titolare di una società di [illegible] porti, nel consiglio della Crf, liberale); Maurizio Saglietto (presidente dell'Aeroclub, di area democristiana); Giacomo Oddero (presidente della Camera di Commercio e della Crc, dc albese); Giuseppe Giordano (segretario provinciale della dc [illegible] assessore anziano della Crt); Mario Riu (segretario provinciale del pds [illegible] membro del consiglio della Crbl; Giusep- [illegible] Allasia (dc di Levaldigi); Francesco Ghirardi (saviglianese, dipendente Enel, socialista); Giuseppe Menardi (sindaco di Cuneo, dc); Carlo Origlia (membro di Giunta della Camera di commercio e della Crs, di area liberale); Aldo Castelli (liberale di Savigliano, consigliere della Crs); Pier Giorgio Ghisolfi (nominato dalla Michelin, di area democristiana); Stefano Bongio [illegible] (titolare della Conicos, l'impresa che ha realizzato l'aeroporto, ed ex presidente provinciale dei giovani imprenditori, di area liberale).

Saranno i protagonisti del rilancio di Levaldigi? **[g. g.]**

BORGO

Ladri a scuola

Portano via i vestiti delle bidelle

BORGO SAN DALMAZZO. Un videoregistratore, [illegible] telecomando per televisione, un carica-batteria, indumenti delle bidelle e 20 mila lire in contante sono stati sottratti dalla sede centrale delle scuole elementari di Borgo.

I ladri per entrare nell'edificio si sarebbero serviti della scala di sicurezza. Sul furto stanno indagando i carabinieri di [illegible]rgo San Dalmazzo assieme ai vigili urbani.

La scuola era già [illegible] in passato bersaglio [illegible] ladri. Probabilmente l'ultimo «colpo» avrebbe anche fruttato un bottino consistente se qualcuno non [illegible] disturbato i malviventi. I militari hanno infatti trovato abbandonato nel corridoio un televisore, che sicuramente avrebbe dovuto far parte della refurtiva.

Per impedire che si ripetano ancora i furti, la direttrice didattica ha chiesto all'Amministrazione comunale l'estensione [illegible] sistema d'allarme, che ora è limitato alle porte di sicurezza. **[a. f.]**

BOVES

Corteo delle leve

Domani coetanei in festa

BOVES. Domani si svolgerà la tradizionale festa delle «leve», la curiosa manifestazione che riunisce contemporaneamente gli iscritti a diverse classi.

L'iniziativa, che raggruppa vari gruppi, prevede il pranzo e la sfilata per le vie del paese degli iscritti alle «leve» degli anni che terminano con la cifra 2 e 7. Il tradizionale corteo partirà dalla piazza del municipio e sarà aperto dalla banda musicale «Silvio Pellico».

Altra curiosa caratteristica della festa è la sfilata dei partecipanti [illegible] un garofano all'occhiello: [illegible] per gli sposati e bianco per i celibi.

Ogni «classe» porta la propria bandiera, confezionata quando si era coscritti. Dopo l'omaggio ai caduti delle guerre, alle 11 sarà celebrata la messa nella chiesa parrocchiale.

La tradizione della festa [illegible] leve si ripete dal 1747 come ge- [illegible] ringraziamento per la pace. Durante la giornata saranno anche raccolti fondi per la casa di riposo e la «materna» di Boves. **[b. s.]**

[illegible]

Squadre gemellate

Oggi [illegible] Italia-Francia nella piscina

CUNEO. Oltre quaranta atleti del «Club sportiv Celtois», di Le Celle St. Cloud (Parigi), e una quindicina [illegible] accompagnatori sono giunti nel capoluogo per restituire la visita fatta la scor- [illegible] pasqua dalla squadra della Cuneo Nuoto, con [illegible] [illegible] gemellati.

I componenti della formazione francese alloggeranno nelle famiglie dei «colleghi» [illegible]si, fino [illegible] domani.

Oggi si terranno [illegible] gare nella piscina comunale, chiusa al pubblico. Gli atleti si confron- [illegible] nei [illegible] metri, nei quattro stil, i per tutte le categorie.

La competizione amichevole s'inizierà alle 8,15 e, alla conclusione, verrà offerto il pranzo nei locali del dopolavoro dell'Usl. La manifestazione proseguirà fino a sera con intrattenimenti e premiazioni.

Commenta il presidente [illegible] Cuneo Nuoto, Walter Cavalle- [illegible]: «Il [illegible] scopo [illegible] è solo di sviluppare [illegible] confronto, ma di favorire l'amicizia degli atleti di tutte le nazioni in [illegible] dello sport». **[v. p.]**

Settecento milioni

I lavori per scuole [illegible] acquedotto

[illegible] Sistemazione della piazza delle scuole, lavori all'edificio delle elementari [illegible] frazione San Rocco, potenziamento dell'acquedotto. Sono questi i principali interventi, deliberati nell'ultima seduta [illegible] consiglio comunale.

Il primo piano finanziario prevede la spesa di 204 milioni per la sistemazione della piazza e area verde davanti all'edificio delle scuole. Saranno anche completati i lavori previsti s [illegible] elementari della frazione San Rocco: sistemazione dei locali al piano mansarda e recinzione del cortile. Il Comune spenderà anche 240 milioni per il rifacimento dell'impianto elettrico, la costruzione di scale di [illegible] e lo spostamento dell'entrata della scuola sulla piazza.

Sono previsti anche lavori di potenziamento dell'acquedotto (200 milioni) e la captazione dal- [illegible] sorgenti «Minet» [illegible] «Porcili», per [illegible] spesa di cento milioni. Saranno allestiti, infine, i cantieri per la ricostruzione [illegible] [illegible] idrica delle frazioni San Rocco e San Bernardo. **[g. p. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]GIORNALE

Il dopo elezioni in casa dc

Le elezioni sono passate. Restano i problemi e [illegible] indicazioni dei cittadini che sono abbastanza chiare, nonostante si tenda a non comprenderle nel loro vero significato, che sintetizziamo così: sconfitta dei partiti tradizionali; pesante ridimensionamento della [illegible] sul piano nazionale; arretramento della dc sul piano provinciale. A questo partito [illegible] rivolgiamo perché riferimento dei cattolici democratici fin dall'inizio del secolo, perché partito che ha - nelle sue radici - un profondo senso popolare - anche se appannato. Questa constatazione introduce la prima riflessione: la dc cuneese è ancora un partito autenticamente popolare? Abbiamo timore che molte delle sue componenti non lo siano più. Hanno perso l'aggancio [illegible] la realtà quotidiana [illegible] con la gente. La stragrande maggioranza della dirigenza del partito nelle recenti elezioni [illegible] è schierata con [illegible] unico candidato. Ciò ha significato, [illegible] non soltanto per via della preferenza unica, schierarsi «contro» altri candidati ed [illegible] particolare Delfino, che era «dei volti nuovi» il più accreditato nella conquista di un seggio alla Camera. Questa dc cuneese ha messo insieme meno di quindicimila preferenze; l'area che sosteneva il rinnovamento oltre ventunomila.

Riteniamo necessario che i vertici politici della dc provinciale rimettano i loro incarichi per favorire il cambiamento ed il rinnovamento.

Giuseppe Benedetto
Bruno Carli
Sebastiano Dalmasso
Ezio Falco
Giovanni Milano
Alberto Valmaggia, Cuneo

Lasciate stare le roselline

Finalmente i giardinieri del Comune stanno risistemando la rotonda all'incrocio tra le vie don Minzoni e Bodina: hanno nuovamente piantato roselline. Speriamo che in pochi giorni i passanti [illegible] le rubino, com'è successo l'altra volta.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere [illegible] La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 56.444, 23.22
[illegible]ba: 31.61, 36.27.44, [illegible] 362.744; 362.971
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.858; 945.455
Caraglio: 819 102
Ceva: 715.56; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 698.111
Garessio: 810.69
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Bolbo: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 859.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con or. 8-12,30 e 15,30-19,30 (ser. ap.) e 22-8 (ser. abbass.) farm. *Comunale 2*, v. Bongiovanni 42, t. 64 393. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono regolare servizio notturno, festivo e prefestivo. Per informazioni notturne, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:
Alba: *Settimo*, p. Risorgimento 5, t. 44 00 24
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 148, tel 41.22.08.
Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.497
Mondovì: *Santa Maria*, [illegible] Montezemolo, tel. 42.290
Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel 42.225
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel 71.22.58

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 692 491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.333
Ceva: 710.03
Fossano: 635 777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
Saluzzo: 468 44
Savigliano: 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222, **Ceva:** 711.82; **Cherasco:** (0172) 49.58.94; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.58.00

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Rigo Martina (Roddi); Dellapiana Jacopo (Alba); Muratore Elena (Santo Stefano Belbo); Promio Enrico (Rodello); Roasanino Carola (San Damiano d'Asti); Montaldo Alberto (Barbaresco); Cavagnero Simona (Monteu Roero); Carretto Matteo (Monchiero); Cavallotto Andrea (Alba); Iberti Alessio (Alba); Nieci Marcello (Bra); Novarino Simona (Monticello d'Alba); [illegible] Fabrizio (Monta).

RACCONIGI

NATI. Maria Elena Mantuano (Savigliano), Giulia Porchietto (Savigliano), Stefano Alessio (Savigliano), Serena Renaldo (Savigliano), Paolo Reinero (Savigliano), Chiara Paschetta (Savigliano), Paolo Scaglione (Savigliano),Francesco Panero (Savigliano), Luca Abrate (Savigliano), Claudio Manzo (Savigliano)
MORTI. Antonio Ferrero, 89 anni, pensionato, (residente a Racconigi); Maria Gidaro, 44 anni, bidella (residente a Racconigi); Angela Bertero, 84 anni, pensionata (residente a Racconigi); Francesca Minuto, 78 anni, (residente a Racconigi), pensionata; Sebastiano Panero, [illegible] anni (residente a Racconigi), pensionato; Giancarlo Sola, 37 anni (residente a Racconigi), operaio, Pietro Rosso, 70 anni, (residente a Racconigi), pensionato.

[illegible] Mario Ponzo operaio (residente a Carmagnola) con Mariangela Bonus, operaia , (residente [illegible] Racconigi).

[illegible]

NATI. Rancurello Fabio, (Boves); Pellegrino Simone, (Boves); Re Maeva, (Boves); Giordano Elisa, (Boves); Principale Nicolò, (Boves).
MORTI. Berna Maria, 92 anni, (residente a Boves), pensionata, Pellegrino Giovanni, 36 anni, (residente [illegible] Bovès), operaio Enel; Ferretti Anna Maria, [illegible] anni, (residente a Boves), pensionata; Cavallo Giovanni, 77 anni, (residente [illegible] Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

NATI. Milano Enrico (Chiusa Pesio). [illegible] Olivero Maria, 84 anni, (residente a Chiusa Pesio), pensionata.

PEVERAGNO

NATI. Gazzano Sara, (Peveragno); Mauro Noemi, (Peveragno); Peppone Roberta, (Peveragno); Ferrua Chiara, (Peveragno).
MORTI. Giraudi Maddalena, [illegible] anni, (residente [illegible] Peveragno), pensionata;
MATRIMONI. Peirone Giuseppe, 46 anni (residente a Peveragno) operaio con Nova Ilidia, 40 anni (residente a Santo Domingo), casalinga.

APPUNTAMENTI

SAN DAMIANO MACRA

Gastronomia in Val [illegible]

E' [illegible] presentata dalla Comunità Montana la rassegna «Gastronomia in Valle Maira 1992». Il programma prevede tredici incontri culinari nei locali più caratteristici della zona. La manifestazione avrà inizio il 2 maggio e si concluderà il 21 giugno.

[illegible]

Fotografie [illegible] Rocca de' [illegible]

La Pro Loco organizza per il Primo Maggio un concorso fotografico in due sezioni: «Rocca de' Baldi, sensazioni di un paese [illegible] e «cromatismi sull'oasi». Le iscrizioni scadono il 29 aprile. Per informazioni 0174/687384 o 687532.

[illegible]

Commissioni tributarie

L'Intendenza di Finanza ha comunicato il calendario delle riunioni delle commissioni tributarie. Il collegio di II grado [illegible] Cuneo si terrà giovedì alle 15,30, quello di I il 30 aprile, alle 15.

Saluzzo, polemiche dopo il cambio di gestione del servizio di nettezza urbana

«Sui rifiuti intervenga il Tar»

Le accuse della ditta Aimeri esclusa dall'appalto: «La nostra offerta vantaggiosa per la città» Proteste sui nuovi orari metodi per svuotare i cassonetti. L'assessore ammette i disguidi

SALUZZO. Nuove polemiche sulla raccolta dei rifiuti. Dopo le proteste della cittadinanza per le informazioni sui nuovi metodi di ritiro posti decisi dalla cooperativa Sirtis-Arciere (proteste ritenute non del tutto infondate dallo stesso assessore Enrico Camaglia), è la volta della Ditta Aimeri di Villanova Mondovì, titolare fino al 31 marzo scorso contratto raccolta, di contestare duramente l'operato Comune per l'affidamento del servizio.

Secondo Luigi Dalmasso, dirigente della Aimeri S.p.a., il contratto offerto dalla Sirtis, sarebbe molto più oneroso che non quello della ditta: canone annuo di un miliardo 102 milioni del nostro concorrente non specifica infatti se termine dell'appalto, dopo anni, i contenitori porta-rifiuti resteranno proprietà del Comune».

«Nel verbale numero tre dalla commissione aggiudicatrice - prosegue il dirigente - il costo del noleggio è indicato dalla Sirtis in oltre 70 milioni, ma non viene fornita alcuna indicazione sull'ammontare annuo della quota di ammortamento, la cui durata, però, è indicata in anni, anziché in cinque quale è la durata del contratto». Cosa possa accadere dopo il quinquennio (è la conclusione di Dalmasso) nessuno in grado di dirlo: o meglio, i contenitori passeranno in proprietà al Comune o questo dovrà corrispondere, per altri due ancora, la quota di ammortamento? La è di fondamentale importanza se si pensa che l'Aimeri aveva presentato un canone annuo di 1.100.166.000 in caso di noleggio (inferiore quindi al gruppo Arciere) o di 1.107.026.620 per l'ammortamento a 5 anni, la precisazione del passaggio in proprietà dei contenitori stessi al termine del quinto anno.

«Se quest'ultima offerta può sembrare superiore - prosegue Dalmasso - occorre tener conto che la Sirtis dal ha esclusa la manutenzione dei contenitori, che invece la nostra società ha incluso nel costo finale, quantificandone l'entità in oltre 5 milioni l'anno».

E conclude: «Basterebbe questo a rendere più conveniente l'offerta della Aimeri S.p.A., senza contare che per la costruzione del canile municipale la nostra soluzione, se accettata, comportava un ulteriore risparmio di circa 5 milioni».

Quanto agli ulteriori sviluppi, Alessandro Aimeri, amministratore delegato della società, ipotizza (anche per altre ragioni connesse allo svolgimento gara d'appalto») un ricorso al Tar contro l'aggiudicazione dell'appalto a favore della cooperativa Sirtis - Arciere».

Pier Luigi Fiadari

Molti paesi hanno difficoltà a smaltire i rifiuti: mancano discariche autorizzate

Lesegno si oppone alla discarica voluta dal Consorzio monregalese

LESEGNO. La discarica che il Consorzio del Monregalese vuole costruire in località Fornaci continua a far discutere. Il Comune si è schierato contro l'impianto di smaltimento e ha inoltrato un ricorso al Tar. In paese non mancano i malumori e alcune lettere anonime, che conterrebbero anche minacce, sono state inviate al sindaco Romano Luciano e al segretario comunale. Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri.

Intanto il direttivo Consorzio smaltimento rifiuti del Monregalese ha approvato definitivamente il progetto che l'ingegner Paolo Turbiglio ha preparato per la discarica consortile. Mentre venerdì aprile l'assemblea del Consorzio dovrebbe approvare la convenzione per la gestione che verrà affidata alla ditta Aimeri. «Se tutto procederà senza intoppi - spiega il presidente del consorzio Beppe Ballauri - dovremmo concludere i lavori nei termini previsti. La discarica di Lesegno dovrebbe risolvere per alcuni anni i problemi di tutto il Monregalese».

L'unico ostacolo che potrebbe interrompere il regolare iter della discarica è il Tar presentato dal Comune. L'avv. Vincenzo Enrichens ha inviato al tribunale amministrativo un articolato documento in cui sostiene che Lesegno parte del Consorzio e conseguenza non trae benefici dalla discarica.

Inoltre il legale spiega che stesso consorzio ha disposizione progetto già approvato: si tratta dell'impianto smaltimento Breolungi che potrebbe sorgere lungo le rive del fiume Pesio. Nel ricorso si sostiene anche che la perizia idrogeologica ha individuato una faglia proprio in località Fornaci e la discarica potrebbe essere instabile.

In attesa delle decisioni del Tar la ditta «Aimeri» continua a smaltire i rifiuti del Consorzio ad Oteria Vicoforte e quelli del Comune di Mondovì nel sito di località «Schiappatore» nel rione Carassone, alle porte della città a fianco dell'Ellero.

[l. f.]

DALLA GRANDA

LUTTERO

Tamponamento fra sulla statale

Tamponamento fra tre ieri sulla statale 28. Sono state coinvolte «Uno» di Roberto Farigliani, 26 anni, Camerana, Borgata Gaudini; la «112» di Rosalda Rocca, 29 anni, di Ceva, strada Costa Canile 30, con cinque persone a bordo e la «Panda» di Giuseppe Gallo, 70 anni, di Ceva, Garibaldi 127. Illesi gli occupanti delle auto.

RIFREDDO

Cassa di Risparmio apre uno sportello «part-time»

La Cassa di Risparmio di Cuneo aprirà nei prossimi giorni uno sportello Rifreddo, che, nei primi tempi, funzionerà «part-time». La Banca entro l'estate aprirà un altro ufficio Sanfront.

Scontro tra due moto: grave un anziano

Scontro tra due moto ieri pomeriggio, poco prima delle 14, all'in- tra via Cuneo e via Saluzzo. Sono stati coinvolti Stefano Gerbaudo, minorenne abitante a Vicoforte, che, bordo di un motociclo, ha investito Matteo Mondino 70 anni, residente in via del Viadotto 15. L'anziano ricoverato in prognosi riservate all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. Stefano Gerbaudo guarirà in quindici giorni.

[illegible]

Rievocazione della Passione al parco del castello

Martedì, alle 21, nel parco del castello si svolgerà la rappresentazione della Passione. Franco Bovo, vicesindaco del paese, interpreterà la figura di Cristo. Durante la manifestazione sarà riproposta la scena della flagellazione.

CUNEO

Morta un'anziana suora-infermiera

Ieri mattina Antonietta Barrazuol, 88 anni. La religiosa, originaria di Treviso, aveva lavorato come infermiera per oltre 60 anni all'ospedale «Santa Croce» nel reparto di otorinolaringoiatria. Dall'83 era ospite della Piccola Casa della Provvidenza di Carlo Brunet. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nell'istituto.

SALUZZO

Nuova sede dell'ufficio collocamento

L'ufficio collocamento si è trasferito dalla vecchia sede via Lagnasco agli uffici al pian terreno dell'ex-istituto per orfani «Guglielmi-Baralis-Oberti», dove trova già anche posto il servizio cio-assistenziale dell'Usl 63.

Legge regionale

Più piccola la Comunità montana

CEVA. Lesegno e Ceva ogni probabilità usciranno dalla Comunità Montana Alta Val Tanaro Mongia e Cavetta. Il disegno di legge, che è all'esame della Commissione consiliare regionale, prevede infatti che tutti i Comuni con meno del quindici per cento di popolazione residente nel territorio montano vengano «depennati» dalle Comunità. Ceva, secondo i calcoli più recenti, potrebbe contare solo sull'otto per cento di abitanti e verrebbe così esclusa.

«Il progetto di riforma degli enti locali - spiega Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura - non è ancora esecutivo. In ogni le popolazioni montane, anche perdendo la particolare condizione amministrativa, continueranno a godere degli attuali benefici che coinvolgono i residenti nei Comuni riconosciuti come montani».

Con l'applicazione della legge, Ceva dovrebbe anche cedere la sede dell'ente, per quale si candida il Comune di Garessio. «Ci stiamo battendo perché ciò accada - dice Elio Germano, assessore della Comunità montana -. Il nostro Comune lo sbocco naturale di ben tre vallate montane: la sede dovrà comunque qui per questioni logistiche e di comodità per tutti i residenti sul territorio».

[p. s.]

Era stato investito

Pensionato è morto all'ospedale

Alessandro Tadone, 66 anni

Alessandro Tadone, anni, pensionato, abitante in viale Regina Elena 122, è morto l'altra a all'ospedale «Santa Croce» Cuneo per le ferite riportate in un incidente stradale. Il Tadone, che solito percorrere ogni giorno in bicicletta viale Regina Elena, era stato investito nel primo pomeriggio dalla «Renault 5 Turbo» guidata dall'operaio Gianluca Costantini, 21 anni, frazione Boschetti. Alessandro Tadone, vedovo da alcuni anni, viveva solo. Aveva due figli, Francesco e Anna, sposati. I funerali si svolgeranno martedì alle 15,30. [n. c.]

«Sì» della Regione

Case protette a Manta e Revello

TORINO. E' stato autorizzato dalla Regione il funzionamento, Manta e Revello, due residenze sanitarie-assistenziali per anziani non autosufficienti. Lo ha stabilito la giunta regionale, accogliendo la richiesta dall'amministratore straordinario dell'Usl 63. La stessa unità socio-sanitaria saluzzese aveva espresso, dal 6 novembre dello scorso anno, parere favorevole, alle specifiche domande presentate dal Comune di Manta e dall'amministrazione dell'Ipab «Ospedale S. Chiaffredo» Revello. «Un impegno che mi ero - spiega l'amministratore straordinario, Renato Rinaudo - di attuare un programma già avviato dal vecchio comitato di gestione dell'Usl».

Le due residenze sanitarie assistenziali, un tempo definite «casa-protette», verranno attivate all'interno della di riposo «Maero», Manta, e dell'ospedale «S. Chiaffredo», a Revello.

Nella struttura mantese entreranno in funzione 28 posti letto, mentre Revello, saranno ospitati . Se al «Maero», i servizi igienici sono già stati realizzati, secondo gli standard previsti dalle leggi, a Revello dovranno adeguati, entro breve tempo. «L'Usl garantirà - prosegue Rinaudo - il personale medico ed infermieristico».

[g. ne.]

Costruita nel tredicesimo secolo è stata più volte danneggiata e sempre restaurata

Savigliano, uffici nella torre civica

Nel locale al piano terra verranno fornite informazioni ai turisti. Nuovo piccolo pozzo nel cortile interno La porta in legno verrà sostituita con trasparente. Da rifare la scala per raggiungere il loggione

Dopo la piazza Santarosa, anche la torre che affianca verrà sottoposta ad un profondo trattamento ristrutturazione. L'edificio-simbolo della città da anni è stato di abbandono. Costruita in epoca ignota (vari scritti si contendono la data di realizzazione dell'edificio, che si sul lato Est della piazza, ma pare che periodo più probabile sia il XIII secolo), sempre appartenuta alla ità saviglianese fin dal 1400 è stata caratterizzata il grande orologio che occupa parte della facciata per il «campanone» che ha scandito i principali momenti della storia cittadina.

Venne restaurata prima volta nel XVI secolo; nel 1612 l'orologio, i suoi meccanismi e la campana crollarono sulla casa vicina; nel 1643 venne quasi completamente distrutta da un incendio. Superò il dal 1809, che ne mise in forse la stabilità, e fu ristrutturata nuovamente negli Anni Trenta. Gli ultimi lavori risalgono al 1979 quando, grazie anche ad una sottoscrizione fra i cittadini saviglianesi, da sempre affezionati alla civica, rifatta la cupola terminale, ristrutturato il tetto ed intonacato l'esterno della cella campanaria. Anche il rivestimento in cotto della facciata sottostante ripulito.

La torre si affaccia su piazza Santarosa appena restaurata [FOTO FILIBALDO]

Qualche anno fa l'associazione «Amici di Savigliano» elaborò un programma di ristrutturazione dei locali interni: esistono infatti stanza al piano terreno ed una grossa sala al primo piano che da tempo versano stato di abbandono e che, data la posizione centrale dell'edificio, avrebbero potuto essere utilizzate per iniziative pubbliche. Il progetto è stato accolto dall'assessorato Turismo, che ha iniziato una serie lavori di pulizia ed adatta- di alcuni locali. «Verrà allestito ufficio turistico al piano terreno - dice l'assessore Aldo Lovera -; nella che si accanto alla verrà rifatto il pavimento posate le vecchie piastrelle suo tempo reperite dagli Amici Savigliano. Verrà anche rifatto cortile e sistemati dei fari che ne consentano visione dall'esterno».

E' intenzione del Comune ripristinare il cortiletto interno sistemarvi un piccolo pozzo; quindi sarà sostituita la porta in legno, che mette in comuni- con i portici, da in cristallo per permettere la visione del cortile che, sera, sarà illuminato modo suggestivo. «Questo ufficio - prosegue l'assessore - sarà la base di partenza arrivo delle visite guidate alla città, che ottenendo un grande

Sarà ripulita la sala al primo piano, che verrà utilizzata per rassegne. «Nei progetti a lungo termine - conclude Lovera - c'è anche l'intenzione rendere agibile la scala che conduce alla cella campanaria: la veduta che si ha della città molto suggestiva e ci piacerebbe poter accompagnare fin lassù chi lo desidera».

Piero Bertoglio

Cerchi lega a richiesta

Sierra GT Catalyst

Pochi esemplari una nuova versione «ESCLUSIVA» superaccessoriata a

L. 22.000.000 Berlina **L. 23.000.000 Wagon**

tutto compreso chiavi in mano

2.0 i Twin Cam 120 190 Km/h Catalizzatore a 3 vie Aria condizionata Servosterzo Chiusura centralizzata con radiocomando Alzacristalli elettrici Volante sportivo regolabile avvolgenti Spoiler posteriore (berlina) Portapacchi integrato (wagon) Colori esclusivi metallizzati Nordic Green e Smokestone Pneumatici 185/65-14 Interni in velluto Astral Poggiatesta anteriori e posteriori Antifurto elettronico.

Così completa solo dalla Flesiadue s.r.l.

Via Montebianco tel. 0172/33994
SALUZZO Via Cu 2/D tel. 0175/46888

Ford QUALITY IN

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

VIENI NELLA CAPITALE DELL' AUTO A RISPARMIARE MILIONI

A TORINO

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	PREZZO
			(prezzi x 1000)	
ALFA ROMEO				
A.R. 33 1.3 V	Nero	Vetri el[illegible]	L. 16.869	L. 14.815
A.R. 33 1.3 S.W.	Argento	Vernice m[illegible]	L. 19.836	L. [illegible]
A.R. 33 1.3 VL	Bianco	Servost. - v[illegible] elett. - chius. centr.	L. [illegible]	L. 15.900
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Bordeaux	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W.	[illegible]	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. 22.800
FORD				
FORD [illegible] 1.1 [illegible] 5 p.	[illegible]	Vernice [illegible] - [illegible] apribile	L. 14.750	L. 12.830
FORD FIESTA [illegible] GHIA	Mercurio	Vernice [illegible] - Air cond.	L. 16.558	L. 14.400
FORD [illegible] 1.1 [illegible] 5 p.	Argento	[illegible] [illegible] - [illegible] apribile	L. 14.236	L. 12.385
[illegible] 1.1 [illegible]	Argento	Vernice [illegible] ta - Antifurto	L. 15.448	L. 13.440
FORD [illegible] 1.1 GHIA	Nero	Abs	L. 15.467	L. 13.765
FORD FIESTA 1.4 [illegible]	Mercurio	Vernice metal[illegible] - T[illegible] apribile	L. 15.308	L. 13.620
FORD FIESTA XR2 i.	Nero	Vetri elettrici - Chiusura [illegible]	L. 19.460	L. 17.310
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Bianco	[illegible] apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5 [illegible]	Verde For.	Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.850
[illegible] [illegible] 1.1 [illegible] 5 p.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 13.786	L. 12.270
FORD [illegible] 1.3 [illegible]	Rosso	Tetto apribile	L. [illegible]	L. 15.970
[illegible] [illegible] 1.3 CLX S.W.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 18.002	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 [illegible] S.W.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.599	L. 16.300
[illegible] ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata	L. 16.840	L. 14.580
FORD ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 19.122	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 [illegible]	Blu [illegible]	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L. 15.950
FORD [illegible] 1.6 CLX	Magenta	Vernice metallizzata	L. 17.276	L. 14.680
[illegible] ESCORT 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 17.873	L. 14.900
FORD ORION 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.538	L. 16.000
FORD ORION [illegible] CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.598	L. 15.900
FORD [illegible] 1.3 [illegible]	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 19.486	L. 16.560
FORD [illegible] 2.0 i. [illegible]	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.900
FORD SIERRA 1.8 GL [illegible]	Argento	[illegible] metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
[illegible] [illegible] 1.8 GL S.W.	Mercurio	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
[illegible] SIE[illegible] 1.8 GL	Argento	Vernice [illegible]	L. 21.186	L. 17.950
FORD [illegible] 1.8 [illegible] 3 vol.	Argento	Vernice [illegible] - Tetto apribile	L. 23.458	L. 19.935
OPEL				
OPEL CORSA [illegible] 1.0 5 p.	Argento	Vernice [illegible]	L. 12.909	L. 10.900
OPEL VECTRA 1.4 GLS [illegible] p.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
[illegible] VECTRA 1.4 GLS [illegible] p.	Bordeaux	Vernice met. - Radio - Servosterzo	L. 21.606	L. 18.200
OPEL [illegible] 1.4 GLS 3 vol.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT				
[illegible] [illegible] OPEN 1.1 5 p.	Grigio met.	Vernice metallizzata	L. 15.968	L. 13.290
PEUGEOT [illegible] LOOK [illegible] p.	Bianco	Di serie	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT 205 1.2 XL [illegible] P.	Rosso	Di serie	L. 12.400	L. 10.600
PEUGEOT 405 GL	Quarzo	Vernice metallizzata	L. 19.746	L. 14.950
[illegible] [illegible] GLX 1.4 S.W.	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L. 19.300

VEICOLI COMMERCIALI Km/0

(prezzi a [illegible] al netto di iva detraibile)

[illegible]	[illegible]	[illegible]	NOSTRO PREZZO
[illegible] TRANSIT DIESEL [illegible] I.D. [illegible]	Versione furgo - parete divisoria completa - portata [illegible]	L. 22.600	L. 18.700
[illegible] DUCATO 14 TURBO DIESEL [illegible]	Cassone in lega leggera	L. 21.248	L. [illegible]
[illegible] [illegible] AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata Q.R 11,50	L. 18.445	L. 14.900
[illegible] DUCATO 14 TURBO DIESEL FURGONATO	[illegible] - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,50 - volume m. 12,50	L. 31.651	L. [illegible]
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. [illegible]	Cassone con sponde in lega leggera lung. 3,20	L. 21.977	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Passo lungo - servosterzo - cassone sponde in lega - lung. 3,50 - portapali ant.	L. 26.931	L. 21.900
[illegible] TRANSIT DIESEL 2500 I.D. RIBALTABILE	[illegible] in lega leggera ribaltabile	L. 25.655	L. [illegible]
FORD TRANSIT [illegible] [illegible] I.D. FURGONATO	Furgonatura [illegible] lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume [illegible] 12,50	L. 27.097	L. [illegible]

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas GRUPPO IN COLLABORAZIONE CON RINA Assitalia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Raggiunto un accordo fra direzione dell'Usl albese e servizio veterinario

Guardia medica per i bovini

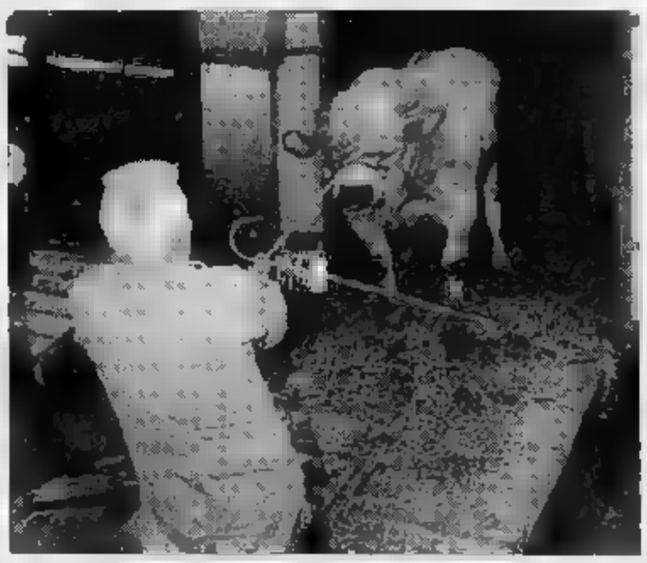
Il provvedimento deciso dopo il decesso a [illegible] della mancata assistenza di numerosi animali. Basterà telefonare al 316214 o al 316215 e arriverà subito un professionista

ALBA. Anche per l'assistenza agli animali funzionerà una sorta di guardia medica nel territorio dell'Usl, che comprende [illegible] Comuni. Un accordo in [illegible] è [illegible] raggiunto tra la direzione dell'Unità sanitaria e il servizio veterinario: telefonando al numero 316214 o 316215 si potrà disporre di un veterinario 24 ore [illegible]

Il provvedimento, che adesso attende il benestare della Regione, è stato deciso per venire incontro alle esigenze degli allevatori, dopo che si sono registrati numerosi [illegible] di animali che sono morti per mancate assistenza.

Recentemente alcune mucche sono morte durante il parto perché non le sono state prestate le cure necessarie. Spiega l'amministratore dell'Usl, Giovanni Monchiero: «Abbiamo avuto molte richieste degli allevatori e poiché si tratta di un'esigenza sentita abbiamo deciso di organizzare il servizio [illegible] assistenza zooiatrica, una sorta di guardia [illegible] per gli animali».

Prosegue Monchiero: «Tra i compiti istituzionali dell'Unità sanitaria non c'è l'assistenza agli animali. Il servizio veterinario svolge un'attività di controllo sulle macellazioni, è competente su vaccinazioni, igiene e profilassi finalizzata alla tutela della salute pubblica (interviene per evitare le epidemie), non alla salute dei capi bovini.



Da maggio gli allevatori potranno rivolgersi al nuovo servizio di assistenza (m.l.)

In sostanza, quando un allevatore ha [illegible] capo malato deve rivolgersi a un libero professionista, una figura sempre più rara nell'Albese. Secondo le informazioni dell'Usl i veterinari, liberi professionisti, in tutta la [illegible] sarebbero non più di due.

E' una situazione di disagio che si [illegible] progressivamente aggravata nel tempo. Gli allevamenti che una volta erano molto numerosi, nell'ultimo decennio si sono ridotti e gli allevatori rimasti incontrano serie difficoltà a trovare un veterinario disponibile in [illegible] di emergenza.

Secondo quanto disposto dall'Usl 65, l'assistenza sarà garantita ininterrottamente. Telefonando ai numeri indicati, risponderà il servizio veterinario: di giorno si parlerà con i funzionari che provvederanno a inviare sul posto il professionista, di notte la segreteria telefonica fornirà l'indirizzo dei veterinari di turno.

Dice ancora l'amministratore Monchiero: «Secondo le previsioni il servizio dovrebbe partire il 1° maggio. Contiamo di avere il benestare della Regione anche perché iniziative simili sono già [illegible] adottate in altre Usl. Inoltre, per la nostra zona, è una necessità; ne va di [illegible] il futuro della pregiata zootecnia delle Langhe. La morte [illegible] una [illegible] e di un vitello per parto, rappresentano una grave perdita per una famiglia contadina. [illegible] tratto di garantire [illegible] minimo di sostegno e di non lasciar disperdere definitivamente il patrimonio zootecnico».

Il servizio non sarà gratuito: dovrà essere retribuito secondo le normative di legge, ma sarà continuo. Potranno usufruirne non solo gli allevatori, ma tutti i proprietari [illegible] animali, dai cavalli ai cani e gatti che, per vari motivi, possono aver bisogno di cure urgenti.

Il veterinario Giancarlo Migliassi, dipendente dell'Usl albese, dice: «Ho svolto la libera professione fino a due anni fa [illegible] so che l'esigenza di trovare un veterinario disponibile per i casi urgenti è molto sentita nell'Albese».

Il servizio veterinario dell'Usl [illegible] di Alba è composto da diciotto veterinari che sono quasi tutti dipendenti a tempo pieno.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Giovane è denunciato per guida senza patente

Un giovane di Bricco di Cherasco, Fabrizio Borgese, è stato denunciato per guida senza patente dai carabinieri, che l'avevano fermato per strada durante una normale operazione di controllo. Borgese, che compirà 20 [illegible] il agosto, non ha mai conseguito la patente.

ALBA

Studentessa in Roma in gita cade [illegible] un muretto

La studentessa Lea Zawed, 20 anni, abitante a Roma, è stata ricoverata all'ospedale di Alba per fratture al bacino e al polso sinistro. Mentre era in gita scolastica ad Alba, è caduta da un muretto. Guarirà in 35 giorni.

ALBA

Operaio precipita [illegible] scala e si frattura le costole

Salvatore Garabello, di 60 anni, abitante in località Piana Gallo, operaio in [illegible] fornace, si è infortunato sul lavoro. Per cause in via di accertamento è [illegible] da [illegible] scala ed ha riportato trauma cranico, fratture costali e stato di choc. Guarirà in 25 giorni.

ALBA

Condannata dal tribunale per possesso [illegible] eroina

Maria Grazia Nada, [illegible] anni, via Vivaro 13, è stata condannata a 8 mesi [illegible] pagamento di [illegible] multa di 3 milioni e [illegible] (pene condonate). Era accusa di detenzione illecita di 0,8 grammi di eroina.

Progetto sospeso

Il teatro non sarà abbattuto

CASTAGNITO. Non sarà più abbattuto il vecchio teatro per farne una [illegible] riposo, argomento già al centro di aspre polemiche e discussioni in paese. Il progetto in tal senso dell'Amministrazione comunale è stato sospeso, come concordato in un incontro svoltosi in municipio tra amministratori [illegible] associazioni locali.

Fra queste ultime, la Pro loco, che si è opposta all'abbattimento promuovendo una raccolta di firme alla quale hanno aderito 346 persone del centro langarolo.

Intanto, [illegible] prossimi giorni, sarà distribuito un questionario fra gli abitanti per conoscere meglio l'opinione della popolazione. [g. f.]

MONTA'

Letture e musica

Testi sacri al santuario dei Piloni

MONTA'. Domani, al santuario dei Piloni, si terrà una rappresentazione itinerante per le stazioni della via Crucis, disseminate tra il verde della campagna. L'appuntamento è per le 16,30. Sotto il titolo «L'uomo [illegible] Paradiso» si alterneranno letture di testi sacri e brani [illegible] autori del nostro tempo: da Jacopone da Todi a San Francesco d'Assisi, da padre Maria Turoldo a don Primo Mazzolari.

La lettura è affidata a Marco Garabello, Stefania Giuliani e Giulio Graglia, con musiche di Bach. La Pasquetta ai piloni è una tradizione che si perde nel tempo. Da alcuni anni la Pro loco, per accrescere l'interesse dei visitatori, organizza delle manifestazioni. [g. f.]

I tecnici e gli studiosi della Lega ambiente nella vallata dal 21 maggio

«Radiografia» del fiume [illegible]

L'acqua del Bormida ora finisce in laboratorio

ALBA. Anche la Lega ambiente scende in campo nella lotta contro l'inquinamento in Valle Bormida. La settimana prossima partirà, infatti, l'operazione «Fiumi '92», promossa dalla [illegible]-rezione nazionale della Lega, in collaborazione con l'Agip. Attraverso questa iniziativa si intendono svolgere rilevamenti e ricerche sullo stato di salute dei corsi d'acqua del nostro paese.

Dal 25 aprile all'8 giugno i tecnici [illegible] gli studiosi della Lega ambiente attraverseranno l'Italia effettuando analisi su alcuni fiumi [illegible] a partire dal 21 maggio opereranno per cinque giorni nelle Langhe, dove verrà presa in esame la situazione del Bormida, sicuramente il più «malato» tra i corsi d'acqua inclusi nel territorio [illegible] competenza del circolo albese della Lega ambiente.

L'iniziativa «Fiumi '92» prevede la presenza nei luoghi delle operazioni di [illegible] furgone dotato di laboratorio di analisi mobile che nel [illegible] della Valle Bormida sarà probabilmente sistemato ad Alba, mentre lungo [illegible] il fiume [illegible] sarà un camper [illegible] i tecnici [illegible] un'auto dell'Istituto superiore [illegible] sanità. I risultati delle analisi saranno resi noti [illegible] [illegible] conferenze stampa [illegible] pochi giorni [illegible] conclusione dei prelievi. E' probabile che si riescano anche ad avere notizie sulla presenza in valle [illegible] diossina, sciogliendo così uno dei nodi cruciali della controversia ligure-piemontese che sul problema diossina vede da sempre le due parti in aperta opposizione.

In Val Bormida continua la protesta

Nello stesso periodo, lungo il Bormida, ci saranno anche i tecnici del laboratorio del professor Armon Vanders, che effettueranno prelievi di campioni di terreno ed acqua nell'ambito del progetto di monitoraggio del fiume che i comuni della zona e il Wwf Italia intendono portare a termine entro l'estate. «Fiumi '92 si articolerà anche su un'inchiesta sulle condizioni dei corsi d'acqua realizzata tra la popolazione attraverso [illegible] questionario che verrà pubblicato [illegible] giornali», spiega Claudio Rosso, del circolo di Alba della Lega. L'associazione non è nuova ad iniziative itineranti come «Fiumi'92»: basti pensare alla «Goletta Verde» che negli [illegible] scorsi navigò lungo le coste italiane per effettuare analisi e ricerche sull'inquinamento del mare.

Per quanto riguarda il periodo in cui l'iniziativa della Lega ambiente toccherà la Valle Bormida si [illegible] preparando anche manifestazioni collaterali, curate dal circolo albese della Lega. E' probabile, ad esempio, la cooperazione con il gruppo «Canoa verde» di Genova che potrebbe effettuare discese lungo il fiume. «Sarà anche un momento di festa e di incontro, utile a riavvicinare la gente alla natura», conclude Rosso. [c. o.]

COMUNE DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso [illegible]
IL SINDACO
viste le deliberazioni n. 42/C.C. in [illegible] 1.3.85, n. 145/C.C. in data 30.6.88, n. 104/G.M. in data 4.4.89, n. 83 della Giunta Regionale del Piemonte;
RENDE NOTO
che il giorno 28 maggio [illegible] alle ore 15 in Cherasco, via Vittorio Emanuele n. 79 (Palazzo Civico) si procederà alla vendita mediante asta ad unico incanto col metodo di estinzione di candela vergine, a norma degli artt. 73 lett. a) e 74 del R.D. 23.5.24 n. 827, delle seguenti aree edificabili residenziali site in Cherasco, viale Adriani, di proprietà di questo Comune, ed aventi per ciascun lotto la superficie di mq. 702:
Lotto A: Fg. 71 n. 123/d prezzo base L. 31.590.000
Lotto B: Fg. 71 n. 123/e prezzo base L. 28.[illegible]
Lotto C: Fg. 71 n. 123/b prezzo base L. [illegible].000
Lotto D: Fg. 71 n. 123/i prezzo base L. 28.060.000
Lotto E: Fg. 71 n. 123/h prezzo base L. 28.060.000
Lotto F: Fg. 71 n. 123/g prezzo base L. 28.060.000
Lotto G: Fg. 71 n. 123/l prezzo [illegible] L. 28.060.000
Lotto H: Fg. 71 n. [illegible] [illegible] base L. 31.590.000.
Gli interessati [illegible] assumere informazioni presso il Comune di Cherasco ([illegible]) e ritirare presso il Comune medesimo copia integrale dell'avviso d'asta a cui si rinvia per tutte le altre norme. Cherasco, li 9 aprile 1992.
IL SINDACO
Rag. Michelino Germanetto

il CUBO
DISCOTECA
[illegible]
Tel. 78.84.78
DOMPOM IN DISCOTECA
per gli affezionati e pazientissimi CUBANI
LUNEDI' [illegible]
GEOMETRI IN DISCOTECA
FESTA IN RIGA: COLLIMA AL CUBO

QUESTA SERA
Per onorare [illegible] Santa Pasqua musica italiana in discoteca con gli
HOMO [illegible]
[illegible] liscio per liscionari con
MARIO A. [illegible]
LUNEDI' [illegible]
LUNEDI' DELL'ANGELO
[illegible] sempre con
SANDRINO PIVA

TELECUPOLE
«TELECUPOLE AL 17° POSTO TRA LE TV PRIVATE IN ITALIA»: INDAGINE TV BANK (2° sem. '91)
CINQUESTELLE
L'offerta di Tv locali in Italia 1991
Quante? 719
Quanti Tg? 1878
TELECUPOLE AUGURA BUONA PASQUA
e ringrazia i 709.797 ascoltatori (giorno medio) che hanno consentito di raggiungere un posto di rilievo nel panorama nazionale televisivo.

BOTTERO S.P.A. ricerca
CARPENTIERI
con qualche anno di esperienza significativa e buona conoscenza del disegno meccanico.
Rivolgersi a: BOTTERO S.P.A. - Uff. Personale [illegible] Genova, 82 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/40.15.12

In Cuneo, Alba, Bra, Mondovì o comuni limitrofi ditta nazionale cerca
CAPANNONE DI CIRCA 1.550 MQ
da adibire [illegible] attività commerciale [illegible] ampio parcheggio ed accesso diretto da via di grande comunicazione.
Scrivere [illegible] PUBLIKOMPASS 606 - 10100 TORINO.

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Carmagnola
S.S. 20 - Tel. 0172 - 38.19.40
BUONA PASQUA A TUTTI
QUESTASERA
VEGLIONISSIMO
con il D.J. Alexander
Allisclo
I BLUE MUSIC

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel. 43.557
QUESTA SERA
SCUOLA DI BALLO LISCIO
Tutte le DOMENICHE dalle ore 20 alle [illegible]
con il
M° GIGI [illegible]
orchestra FAUSTO PRED

ECONOMICI
Azienda leader settore alimentare seleziona addetti per consegna merce. Offresi: buono trattamento economico con rimborso spese. Richiesti: [illegible] non superiore a 35 anni, patente [illegible] disponibilità a lavorare in trasferta. Per appuntamento [illegible] ore ufficio al n° 0173/262.848.
[illegible] cerca personale in Cuneo, Telefonare 011/771.0933.

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 - Fax 442.130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 [illegible]
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.832-699.939
PK
publikompass

Nuova Peugeot [illegible] GL 1400. Provate [illegible] avere un'idea migliore.
ALBINO GHIBAUDO
CONCESSIONARIA PEUGEOT-TALBOT
VIA TANARO, 14 - TEL. 0171 - 26.66.02 - 26.24.62
FAX 266.733 [illegible] [illegible] DALMAZZO (CN)
Unico concessionario in Cuneo, Saluzzo, Savigliano, Fossano
AUTOSALONE PEDONA
• [illegible] • [illegible] SOCCORSO • [illegible]
• CONTROLLO COMPUTERIZZATO EMISSIONI GAS DI [illegible] BENZINA E DIESEL
ORGANIZZAZIONE PEUGEOT NELLA PROVINCIA:
[illegible] PAROLA [illegible] ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA TEL. 0175 41.865
[illegible] AUTOSALONE SORDO LUCIANO VENDITA AUTORIZZATA TEL. 0172 69.38.64
POSSANO: SORDO CARLO ASSISTENZA AUTORIZZATA TEL. 0172 60.462
[illegible] FRATELLI [illegible] ASSISTENZA AUTORIZZATA TEL. 0171 40.21.48
[illegible] RACCA GIUSEPPE ASSISTENZA AUTORIZZATA E VENDITA TEL. 0172 71.24.01
[illegible] GIOVANNI [illegible] AUTORIZZATA TEL. 0171 91.83.20

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

ALASSIO. L'effetto Raven è passato e i turisti piemontesi h riallacciato il loro legame con la Riviera. Il ponte di Pasqua lo dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungomare di Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita no presi d'assalto. venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Ceva-Garessio-Albenga è intenso. «Rispetto allo anno c'è un aumento di passaggi del 6/7 per cento», affermano all'Autostrada Fiori. la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

differenza degli altri c'è un notevole per la Riviera parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche recuperando un pubblico giovane, attirato dal poter ballare sino 5 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia Alassio. Nelle altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le 2 e le 3 del mattino. I locali più affollati: la Biffa il Gulliver a Noli, il Vetroncro Pietra Ligure, l'U Brecche e il Kaos ad Alassio, il Vm Diano Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City Sanremo, il Covo Margherita, il Victory di Rapallo.

la Riviera non offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, dal porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno Camogli per poi proseguire sino a Cadice, prima tappa del lungo viaggio Americhe. Nel segno di Colombo, con concerti e mostre, anche la Pasqua di Sestri Levante. Borghetto Santo Spirito, invece, sono scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle 10 alle 19,30, in mostra centinaia felini con molto spazio alle più . Musica classica, invece, questa sera a all'oratorio di Sant'Anna Noli. pianista Luca Rasca, invece, suona domani sera all'auditorium dei benedettini Finalpia. Martedì, infine, appuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio e Ceriale. Più trasgressiva, invece, la Pasqua in programma al «Pive temptations» di Santa Margherita, con uno spettacolo di streap-tease maschile. A Noli, questa mattina alle 12, verrà rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi che faranno una puntata oltre frontiera Montecarlo offre, oggi domani, due spettacoli il balletto di Montecarlo, reduce da una trionfale tournée asiatica. Aperte sino all'alba, invece, le discoteche della Costa Azzurra, dal «Jimmy'z» e «Paradyz» di Montecarlo all'«Offshore» e l'«Iguana café» di Mentone.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni di divertimento quanto il tentare di evitare le inevitabili code. La giornata maggior rischio di intasamento è sicuramente quella di domani, quando dal tardo pomeriggio si inizierà il rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nelle partenze. come fare sfuggire al consueto rito della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che ci si spinga verso l'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte di verdure nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può ancora trovare nei ristoranti della ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport di Cisano sul Neva.

Stefano Pezzini

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa 15 mila i piemontesi presenti Valle d'Aosta per queste vacanze Pasque. La stima stata fatta da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi anni. Molto forte soprattutto la presenza di biellesi, vercellesi e novaresi, con anche parecchi alessandrini ed astigiani. In minor numero invece i torinesi e i cuneesi. I turisti sono ospitati negli alberghi, nei residence nelle pensioni, nella maggior parte dei casi senza più un posto letto libero almeno fino martedì.

In Valle però molti piemontesi proprietari di appartamenti per le vacanze, soprattutto nelle valle di Gressoney e nella Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare ancora in discrete condizioni nelle più alte delle maggiori stazioni di sport invernali. Per chi non ama lo sci possibile, alle quote più basse, cominciare le escursioni a piedi o in «mountain-bike». Lunedì, giorno Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel noto per il suo castello medievale, a una quindicina chilometri da Aosta, delle eliminatorie delle «Bataille des reines», la tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a cornate ma senza spargimento di sangue. Al mattino è previsto il ritrovo degli allevatori con le loro mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Dalle ore 13 cominciano gli scontri, ad eliminazione diretta, la conclusione prevista le 17.

Per gli appassionati di arte, non perdere la mostra pittore Nathan al centro Saint-Bénin Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato invece organizzato, nel giardino dell'ex hotel Ange, un «Atelier plein air» con artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti le loro opere.

Ad Aosta, di fronte alla trale piazza Chanoux vi sono bancarelle con prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. **[b. bas.]**

Sono aperte molte piste

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

solidarietà dei ristoratori dei punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, si è aggiunto il contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa un sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito e nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di affiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta in volta dedicata a chi più adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.
AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il 16 maggio e fino ad allora tutti voi potrete aiutarci a donare una speranza ai disabili che usufruiscono da anni servizi nostro centro.
Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» di questa «gara» di solidarietà.
Ricordando che possiamo dare il nostro contributo, un grazie di cuore da tutti noi.

(Per i disabili IPPOTERAPICO CUNEESE)
IL PRESIDENTE
Roberto Caramatti

Tutti possiamo dare il nostro aiuto telefonando ai seguenti numeri 0172 - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante LA FENICE - Strada S. Michele, 165 - BRA - Tel. 0172/426.267
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.186
Pizz. Rist. MARECHIARO - Cso Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Rist. TORRISMONDI - Via M. Coppino, 33 - CUNEO
Tel. 0171/630.661 - 66.025
Tratt. CAVALLO NERO - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar. Rist. Pizzeria CRAZY HORSE da Matteo - Via Valcasotto, 1 - GARESSIO
Tel. 0174/903.402
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI ROVES
Tel. 0171/381.398
Albergo TRE VERGHE D'ORO - Via IV Novembre, 131 - PRALORMO - Tel. 0171/998.110
Rist. SAN MARTINO - Cso Piemonte, 109 - SALUZZO - Tel. 0175/42.066
Rist. VILLA SAN MARTINO - Frazione San Martino, - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Lovis, 6 - RACCONIGI
Albergo Rist. LEON D'ORO - Via Roma, 34 - DOGLIANI - Tel. 0173/70.383
Salumificio SANDRO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CN) - Tel. 0173/491.216
TALLONE FRATELLI ORAFI ARTIGIANI - Piz S. Rmo, 46 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/411.403
Rist. PORTA DEL SALICE - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/695.570
MANASSERO PORCELLANE CRISTALLERIE - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. Monforte d'Alba «STAPPA UN SORRISO» dentro due prodotti:

- Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che sarà devoluto alla Cooperativa Serena per potenziamento di livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e mentale con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — vedrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzate al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutte le manifestazioni come una «Gara di solidarietà».
Giornali radio e televisioni ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano alla a contenere tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di sette province (Torino Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la ippoterapia a prezzo di costo dei prodotti, la costruzione della nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato diverrà L. 3000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivendite e di ristoranti sensibili alle tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà comunicare col acquistare le bottiglie stesse.

IPPOTERAPICO CENTRO CUNEESE

Piscina Sauna
Sala ricevimenti
Centro Congressi
Ampio parco

6 suites
Bagni con idromassaggio
tv cavo
TV - Frigobar - aria condizionata - cassaforte
Radiofusione - telefono

hotel la RUOTA

Piasco - CN - (Italy) S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0174/685.701 (4 linee r.a.)
Fax 0174/685.700

ENOTECA ALBERGO
IL CRUTIN di Bruno della Torre
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare di Langa - Distillati di prestigio
Confezioni
(CN) Via Cuneo, Tel. (0173) 293.238 - abit. Tel. (0173) 281.653

BELLAVISTA
HOTEL RISTORANTE
* * *
ROSSILLASCO (CN) Tel. 793.161 - 793.160

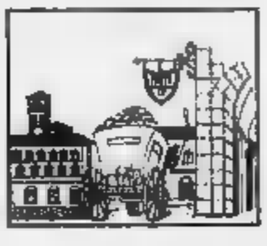
BAR - TRATTORIA
«Del dilettevole»
di Fumero Mario e Dana Keczmarzyk
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE
Settembre «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al 26 aprile
CEVA (CN) Telefono (0174) 72.16.50 Chiuso il lunedì

RISTORANTE la giardiniera

Cucina tipica LANGAROLA
NARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il lunedì

Muscatel
con Enoteca Grandi Vini d'Alba
CINZANO
S. VITTORIA D'ALBA (CN)
Tel. (0172) 478.039 - 478.237
Chiuso lunedì sera e martedì

DA
RISTORANTE GAMBASCA
0175 - 565186
CUCINA PIEMONTESE
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MERCOLEDI'



Ristorante - Pizzeria - Bar
" LA QUIETE"
6 maggio serata gastronomica UN SORRISO»
con piano bar
Via Cavour n. 36 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) 58.70.75
Chiuso mercoledì

Cso Italia Speranza
Ristorante Tre Citroni
Via Bonelli, 2 - Cuneo
Tel. (0171) 60.20.46

Ristorante Bar
piccolo ranch
Loc. Colle San Bernardo GARESSIO (CN)
Tel. 0174/81.580
Specialità pasta fatta in casa - carne e salsicce alla brace cacciagione - Vini tipici
Venite a trovarci, diventeremo amici
Chiuso il mercoledì
da Garessio km. 7 - da Albenga km. 30

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO di BRUNO RINALDI
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
12065 MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
Tel. (0173) 78.293

C'è grande attesa per il concerto della figlia del «reuccio» domani sera al «Galaxy» di Caraglio

Manuela Villa, grinta con dolcezza

La giovane cantante proporrà i successi che hanno reso celebre il padre, da «Granada» a «Non pensare a me» Una voce potente nel solco della tradizione melodica. E' in uscita un lp. Il biglietto d'ingresso costa 13 mila

CARAGLIO. «Granada» è il cavallo di battaglia del padre e «Granada» è diventato il cavallo di battaglia della figlia. Manuela Villa mantiene vivo il ricordo del grande e indimenticato «reuccio» della canzone italiana. Domani (ore 22) si esibirà nella sala liscio della discoteca «Galaxy Pagoda» proponendo le più belle canzoni che hanno reso immortale Claudio Villa.

Basti pensare a «Maxico», «Povero cuore», «Buongiorno tristezza», «Non pensare a me», «Tu che mi hai preso il cuore», abilmente interpretate dalla giovane artista.

Dolce e aggressiva allo stesso tempo, Manuela emoziona chi l'ascolta. La grinta è rara e potente e il pubblico cuneese lo sa. Un anno fa, infatti, la giovane artista si esibì a Centallo riscuotendo ampi consensi e strappando anche qualche lacrima ai nostalgici di quel «bel canto», i cui paladini furono appunto Claudio Villa e Nilla Pizzi.

Fedele alla canzone melodica Manuela ha presentato anche un album intitolato «Un papà e serio As», che racconta un po' la sua storia. La cantante si è esibita in tutto il mondo ricevendo applausi dal pubblico europeo, sovietico e canadese. Alcuni dei migliori compositori italiani si sono anche messi all'opera per confezionare delle canzoni che si adattino alla splendida, calda e potente voce della giovane cantante.

La figlia di Claudio Villa si presenterà domani sera al pubblico cuneese (TIBI)

Prossimamente uscirà un disco in cui si proporranno brani di nuova concezione con il sapore dei classici che hanno fatto grande la canzone italiana nel mondo.

Graziosa e timida, ma anche combattiva e sicura di sé, Manuela assomiglia moltissimo a Claudio Villa: grinta, timbro di voce. Sin da piccola ama stare con la gente, esibirsi; come sport sceglie il pattinaggio artistico partecipando anche a gare nazionali.

Da sempre ha una grande passione per il pianoforte e per il canto fino a 8 anni, canta soltanto tra le mura domestiche e per pochi intimi. Una sera il fratello, musicista, la invita ad esibirsi in un spettacolo.

Da qui nasce la voglia di dare al pubblico se. E il pubblico riconosce subito il talento di Manuela. Anche tra i coetanei riscuote ammirazione e la popolarità aumenta progressivamente.

Il biglietto costa 13 mila lire si può acquistare alla cassa della discoteca la sera stessa spettacolo.

Franco

Marce e brani occitani per la Baio a Sampeyre

SAMPEYRE. I compositori musica occitana s'incontreranno domani (ore 16) nella frazione Calcheslo per proporre marce e brani che hanno preparato per la Baio, millenaria festa popolare che si svolge ogni cinque anni nel piccolo centro della Valle Varaita.

Si conclude, infatti, all'hotel Torinetto, il concorso di composizione musicale marcho per la Baio Chulcheias», bandito in dicembre dall'associazione «Soulestrelh».

Ogni partecipante proporrà la sua composizione originale che verrà esaminata da una giuria esperti nominata dall'Associazione. Seguirà premiazione. Ai concorrenti che si distingueranno, andrà un artistico premio in oro, coniato per l'occasione. La festa proseguirà in serata con musiche e danze occitane.

La prossima Baio - l'antica manif per ricordare la cacciata dei predoni Saraceni avvenuta oltre un millennio fa - sarà quindi caratterizzata musiche e brani originali «eseguibili da uno o più strumenti», come recitava il regolamento. Bisognerà però aspettare che trascorrano cinque anni, vuole la tradizione, per poterli riascoltare: quando si svolgerà popolare Baio. Per i più curiosi, invece, l'appuntamento è domani pomeriggio.

Già nel 1995 stato bandito concorso dov'era richiesta la composizione di brani che accompagnassero l'antico ballo del «moulinet», essendo andate perdute quelle originali. Vinsero Silvio Peron Cuneo e Bartolomeo Brochiero di Sampeyre.

L'Associazione culturale «Soulestrelh» nel 1971 con l'obiettivo di difendere il patrimonio musicale cultura occitana nelle valli cuneesi. Tre opere discografiche e numerosi libri sono il frutto di oltre vent'anni di attività. Recentemente l'associazione culturale presentato l'ultimo compact inserito nella collana «Musiques Ousitanes» di Jan Peire de Bousquier. La raccolta, disponibile anche su audio-cassetta, è in vendita nei migliori negozi specializzati e nelle principali librerie del Piemonte. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 — Or.: fer. 20/22 - f. 10.000 — Sab/fest: 15/17,15/19,30/22

Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: feriali 20/22 : 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000

Ultimo finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrittura: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' — Thriller

Italia — Tel. 692.961 — Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000

vietato ai minori di

Monviso — Tel. 51.771 — Or.: feriali 20/22,15 — Festivi: 16/20,15/22,30

I degli altri — *di N. Jewison con D. De Vito, G. Reck (Usa '91)* — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante dell'esasperato individualismo degli Anni Ottanta, in crisi da un periodo idealista. N. V. 1h 41'

Don Bosco — Orario: 20,30 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 - Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22

e i sette nani — *abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Moretta — Tel. 42.361 — Or.: 20,45 — Fest.: dalle 14,30 corri. — Lire 6000/4000

Un poliziotto alle — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' — Commedia

Corso — Tel. 346.901 — Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15

Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — Thriller

Papà, ho trovato un a

Don Bosco — Or.: 14,30/16,30/20,15 — Lire

Robin Hood - Principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sistar (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito consiglio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' — Avventura

Impero — Tel. 412.317 — Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000

Vittoria — Tel. 412.771 — Or: 20/22 Fest.14,15/15,45 17,15/18,45/20,15/22 Lire 7000/9000

Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge e un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' — Commedia

Lux — Tel. 944.231, L. 6500 — Or.: s — Fest.:

La tenera canaglia — *di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Potter (Usa '92)* — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mandano sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' — Commedia

Ferrini — Orario: 20/22 — Fest. 15/17/20/22 — Lire

Maledetto il giorno che t'ho in — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Galateri — Tel. 488.324 — /22. Fest. 15 Lire 5000/3000

Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna mitomane che lo porterà in Sicilia al cospetto il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

Iris — Tel. 918.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. dalle 15 L. 6000/8000; Alace 4000

Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Politeama — Tel. 62.407 — Lire 6000/8000

Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare (fra camerati, amori una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'

Ecrcels — Orario: 21 — Lire 6000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato — *di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91)* — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 — Commedia

Lux — Tel. 927.5 — Lire 6000

Assolto per aver commesso il fatto — *di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92)* — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della sprovvedutezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' — Comm.

Bertola — Tel. 47.868 — Lire 7000/6000

SALA GRANDE: **Le tenere canaglie.** Or. feriali: 20; 22. Dom. e fest.: 18; 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Mediterraneo.** Or. feriali: 20,30; 22,30. Dom. e fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311 — Orario: 21,15 — Lire 7000

Papà, ho trovato un amico — *di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52'

Baronet — Tel. 334.159 — Orario: 20/22 — Lire 7000 (ridotto)/6000 — OGGI RIPOSO

Una pallottola spuntata 2 e ½ — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto contusionario e supervitivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Robilantese — Orario: 16/21

Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 47' — Cartoni animati

Civico — Tel. 43.756. Orario: Fer. 20/22; Fest. 14/16

Mediterraneo — *G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 — Com. dram.

Vite sospese — *di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Edelweiss — CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957 — Lire 6000

Ombre e nebbia — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477 — Or.: 20/22; Fest. ore 15 contin. Lire 6000/8000

Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' — Thriller

GIOCO E MOTI

Arte del movimento

Scadono le iscrizioni al seminario di «Tai chi chuan», l'arte del movimento tradizionale cinese. Le lezioni si svolgeranno il 25 e 26 aprile al circolo «Lou stau» di Trinità. Informazioni allo 0171/95234.

Uova e colombe

Ultimi posti per chi vuole fare il pranzo pasquale a Villa Giulia. Oggi si possono degustare agnello, colombe e multicolori. (Tel. 0171/920453).

Festa per gli anziani

La Pro loco organizza per domani «merendina per gli anziani», nel cortile dell'ex-caserma Galliano. L'appuntamento è alle 14,45.

Cocktail di Pasqua

Stasera, alla discoteca «Boccaccio», si terrà un cocktail party pasquale. Si potranno degustare specialità del barman e ascoltare tecno e revival.

I colori dell'oast

Sono aperte fino al aprile le iscrizioni al «Primo concorso fotografico». i temi: per il bianco e nero «Rocca Baldi: sensazioni di un paese», per il colore «Cromatismi dall'oasi». Informazioni allo 0174/687365; 4; 687461. Le foto devono pervenire alla Cassa rurale artigiana, sede di Crava, e «Magic foto di Mondovì.

DOGLIANI

La banda suona Bizet

Nella chiesa Confraternita, stasera (ore 21), la banda «Il risveglio» eseguirà un concerto musiche di Rossini e Bizet.

SANTA VITTORIA

Merendina per tutti

La Famija albeisa organizza la tradizionale merendina di Pasquetta per soci e simpatizzanti. L'appuntamento è per domani, alle 15,30, al ristorante «Al Castello».

Il cabarettista toscano si esibirà stasera discoteca «L'Altro Mondo»

Ad Alba c'è il sosia di Benigni

Mireno Scali fa il verso al maestro della satira

ALBA. E' arrivato al successo grazie alla straordinaria somiglianza con il trasgressivo Roberto Benigni. Capelli lunghi, pelatina, un po' curvo, trasandato, perennemente la camicia fuori dai pantaloni abbondanti, Mireno Scali, toscano, stasera (ore 22) si esibirà alla discoteca «Altro mondo» per il veglionissimo di Pasqua.

Sosia, ma anche abile cabarettista, Scali non mancherà di sottolineare comicità dirompente del cabarettista toscano. Eccolo allora «zompare» addosso ad un povero presentatore, aggredire le vallette. Gridare - con la voce nasale di Benigni - «viperacce»; mettere sottosopra uno studio televisivo, costringere i e riprese rocambolesche.

Prima approdare al piccolo schermo, Mireno Scali calcava le tavole dei palcoscenici teatro Verdi di Monte San Savino, suo paese natale; alternando all'attività artistica, la professione di rappresentante di liquori prima, e di abbigliamento poi. Ha recitato con alcune filodrammatiche finché non è esploso il fenomeno «Benigni». Pupo, lo invita ad esibirsi durante un suo concerto. Scali sfrutta subito la situazione e scrive un monologo intitolato «Dramma un sosia».

L'«exploit» arriva con l'apparizione a «Domenica in...», condotta Pippo Baudo. Il pubblico nota la somiglianza dello sconosciuto cabarettista con il famoso comico, lo applaude; anche critica «benigna» nei suoi confronti. Per Scali inizia così la scalata al successo.

Dopo il debutto al teatro «La Chanson» di Roma con «...che strana somiglianza!», esordisce nel cinema «La sai l'ultima sui matti?». Seguono altri tre film.

Il teatro rimane comunque il grande amore di Scali. Eccolo allora nuovamente protagonista di un divertente lavoro al Margherita, dal titolo «Buonanotte, Bettinoli», a fianco di Leo Gullotta e Lionello.

Passando, con disinvoltura dal televisione, il sosia di Benigni si assicura un buon numero di fans. Partecipa a importanti trasmissioni come «Drive-in», «Fantastico», «Alla ricerca dell'Arca», «Blitz».

proporrà stasera Mireno Scali nel capoluogo delle Langhe? Sicuramente qualcosa di trasgressivo, degno del grande maestro.

«Volevamo proporre artista particolare per il veglionissimo Pasqua - spiegano i titolari del locale - purtroppo però il comico toscano non era disponibile così abbiamo pensato di invitare il sosia ufficiale».

Il biglietto d'ingresso 10 mila lire per le ragazze e 12 mila per i ragazzi. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 68. Abba. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. Hook Capitan Uncino. Orario: 15; 17,30; 19,40; 22,10.
Chiesa della Salute 77. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Mediterraneo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Grand Canyon. Or.: 15; 17,30; 05; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Racconto d'inverno. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Così fan tutte. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Taccia a spillo. 15,45; 18; 20,15; 22,30
Gli v. Gioia 5. Il silenzio degli innocenti Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Grillneri 8. per non aver commesso il fatto. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Hook Capitan Uncino. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. J.F.K. - Un caso ancora aperto. Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Ombre e nebbia. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Scomparso e i suoi amanti. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Ombre e nebbia. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Vite sospese. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. Scacco mortale. Ap. 15,45; fm 15,50; 18,05; 20,10; 22,20
FIAMMA a. Trapani 57. Mel Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
GIULIO c. il piccolo grande mago del videogames. Or.: 15,10; 17; 2030
KING KONG Cinestudio via Po 21. Delicatessen. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Ju Dou. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, Asalisi Rosie. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MASSIMO c. Il Ponte 7. Il silenzio degli innocenti. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pompa 7. Parenti serpenti. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. La tenera canaglia. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. Il padre della sposa. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. Il principe della marea Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Capo Fear - Il promontorio della paura. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
G. Subalp. Hook Capitan Uncino. Or 14,45; 17,20; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. La famiglia Addams. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Lui 2. Toto le : 18,00; 18,30; 20,30; 22,30.
v. Roma 209. : 15,15; 17,05; 18,55; 20 22,35.
ZETA v. Cibrario 12. Robin Hood Il principe Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prendere i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30) Incontri con la musica da Mozart di Bellini. Per informazioni e prenotazioni telefono 8815 383/209/210.
ALFIERI piazza Solferino 4. Il fiore all'occhiello. Dal 22/4 Gappy Gleijeses con Paola Tedesco, Andy Luotto, Teresa Rossini, Ivo Barzizza in La palla nell'orecchio di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 9/13: 15/19. Informazioni telefono 562.3800.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sosp. causa indisposizione protagonista Rivoluzione di famiglia. Le recite riprenderanno il giorno 21/4. Per inf. Bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì rip.) tel. 557.6245-544.582.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Avildsen e Corbucci Che quarantotto... Il casa Ciabotto, lino 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Barnaby Jones, telefilm
19,30 all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 La sfida di capitan Rob, film
L'ultimo indizio, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,40 Sette giorni a Cinquestelle
19 — Rubrica
20,30 Blitz, magazine
21,30 occhi del gatto, telefilm
22,30 Settegiorni
23,30 Film

Videogruppo
18 — La città domanda - Risponde il
17,30 Il bacio del bandito, film
19,30 Dove comincia il giorno
20,30 Tramonto, film
24 — Aurora, film

Telecity
17,30 L'isola dei pirati
La bella del deltizi, telefilm
20,30 La storia di Ruth, film
Toma, telefilm

Primantenna Supersix
18 — Love story, telefilm (r)
19 — Nico, il mio amico Ninja, cart. (r)
19,10 Questa Italia - Tgg
20,50 Geronimo, teleromanzo
21,15 Sarete a Cuba
22,15 Lui, lei e gli altri, sit. comedy

Erreuno Tv
18,05 Notizie sportive
18,10 Natura amica
18,45 La parola del Signore
18,55 Tg flash
19 — A tu per tu
19,30 Erreuno Tg
20 — Telegiornale
21,55 Ordine
Tg sera
23 — Week-end sport
23,10 Telesplnkni

Rete
18,30 Agenzia Rockford, telefilm
19,30 Dragnet, telefilm
20 — acure di del capo Sioux, film
22 — Campane a festa, varietà
Un genio in famiglia, film

Telebiella
18,30 Tg Biella 7 giorni
20 —
20,30 Film
22,30 Tg 2 giorni
23 — Tr sione evangelica

Rete 9 Tel
18,32 Domenica sport
19,45 Linea diretta con il Sindaco
20,17 racconta
20,25 Settegiorni
20,47 sport
21,07 Justice, telefilm
22,02 Basket
23,23 Asti racconta
23,30 Settegiorni
23,52 Domenica sport

Tv7 Pathe
18,15 Cuori nella tempesta, telenovela
20 — Mademoiselle Anne, cartoni
20,25 Film
22,15 Catch, rubrica

G.R.P.
16 — Buongiorno Piemonte, rubrica
18 — Dimensione giovani
20 — Dal tribunale di Torino, rubrica
20,30 Il grande agguato, film
22 — poliziesco, telefilm
23 — Barriere, telefilm
23,30 Il romanzo di Tristano Jordan, film

Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese Sette
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
17 — Barriera invisibile, film
19 — Piemonte - dalla di Il del 16 aprile
20 —
20,30 I Barkleys di Broadway, film
22,30 Settegiorni, settimanale
23 — Una moda di 2000 anni, doc.

Rete T
18 — Barnaby Jones, telefilm
20,15 La febbre del successo, film
22 — News e Sport
22,40 Informa 7
23 — Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

Amara giornata in C1 per le due squadre piemontesi in lotta per la salvezza

L'Alessandria paga nel finale

I grigi hanno commesso l'errore di arretrare troppo e concedere spazio al Monza nella ripresa
Autori dei gol Romano e Robbiati. Espulso Accardi all'85'. Annullata una rete ad Alfano

ALESSANDRIA. Sconfitta (2-0), contro ogni previsione, per i grigi, di fronte a [illegible] Monza sempre più in corsa per la [illegible]. L'Alessandria, dopo un buon primo tempo, ha co[illegible] l'errore di concedere troppo spazio ai brianzoli che ne hanno approfittato. «Abbiamo accusato, purtroppo, alcuni minuti di appannamento - dice Giuseppe Sabadini, mister [illegible] grigi - e il Monza ci ha subito punito, [illegible] siamo anche stati penalizzati da una direzione arbitrale sfavorevole».

Uno scivolone casalingo [illegible] spettato che può influire in modo negativo sui prossimi impegni dell'Alessandria, a cominciare dalla trasferta spareggio [illegible] domenica prossima sul campo del Baracca Lugo. «Ho sempre [illegible] - conclude Sabadini - che la salvezza si raggiungerà soltanto [illegible] 31 maggio, anche se [illegible] prevedevo questa battuta di arresto».

In avvio di partita i grigi sono riusciti a [illegible] i più tecnici avversari che non hanno proposto pericolose azioni d'attacco. Soltanto nel finale due episodi degni di citazione. Al 36' [illegible] passaggio di Marra, Perugi evita due difensori e calcia a colpo sicuro: Turci devia in angolo. In pieno recupero, oc[illegible] per l'Alessandria: Cinello per Fiori che prolunga [illegible] traiettoria del pallone a Galparoli, la [illegible] staffilata di [illegible]balzo è respinta in angolo [illegible] Rollandi.

Nella ripresa, sollecitati dalle radiocronache che davano il Como, diretto concorrente per il salto di categoria, vittorioso contro la Triestina, [illegible] Monza accelera subito il ritmo [illegible] gioco, favorito da [illegible] inspiegabile arretramento dei grigi. Nello spazio di dieci minuti, i brianzoli creano sei occasioni da rete [illegible] Marra, Saini, Perugi (tre volte), [illegible] Monza. Al 71' il gol del vantaggio: cross dalla sinistra [illegible] Robbiati, Briata non [illegible] [illegible] calciare lontano la palla e Romano, bene appostato, con un rasoterra sorprende Turci. Immediata [illegible] reazione dell'Alessandria che dopo [illegible] minuto segna: sul tiro di Rosalli, respinto, Alfano spedisce in fondo alla rete, [illegible] l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco dell'attaccante. L'Alessandria dà segni di risveglio ed al 74' Venturi centra per Zanuttig [illegible] gira prontamente in porta [illegible] Rollandi fuori dei pali: sulla linea bianca respinge Viviani. All'85' i grigi rimangono in dieci per l'espulsione di Accardi. Il Monza è implacabile: al 93' Robbiati raddoppia su cross del nuovo entrato Di Biagio.

ALESSANDRIA		MONZA	
TURCI	6	ROLLANDI	6
GALPAROLI	5	MARRA	6
ACCARDI	5,5	MONZA	6,5
BRIATA	5	ROMANO	6,5
(81' [illegible])	s.v.	DEL PIANO	6,5
[illegible]	5,5	VIVIANI	7
STORGATO	6	PERUGI	7
ZANUTTIG	5,5	SAINI	6,5
VENTURI	5	SERIOLI	6
CINELLO	6	(81' DI BIAGIO)	6
ROSELLI	6	ROBBIATI	7
FIORI	5,5	ERBA	6
(60' ALFANO)	6	(88' MANDELLI)	s.v.
All.: SABADINI	5	All.: TRAINNI	6,5

Arbitro: [illegible] di Ar[illegible]. 6

Reti: 71' Romano, 93' Robbiati

Ammoniti: Galparoli, Briata, Monza, Alfano e Zanuttig. **Espulso:** Accardi all'85'

Spettatori: paganti 2785, per un incasso di 44 milioni e mezzo.

L'alessandrino Claudio Venturi

Casale bravo e sfortunato

Due traverse e [illegible] rigore fallito
Il Chievo lo punisce con Gori

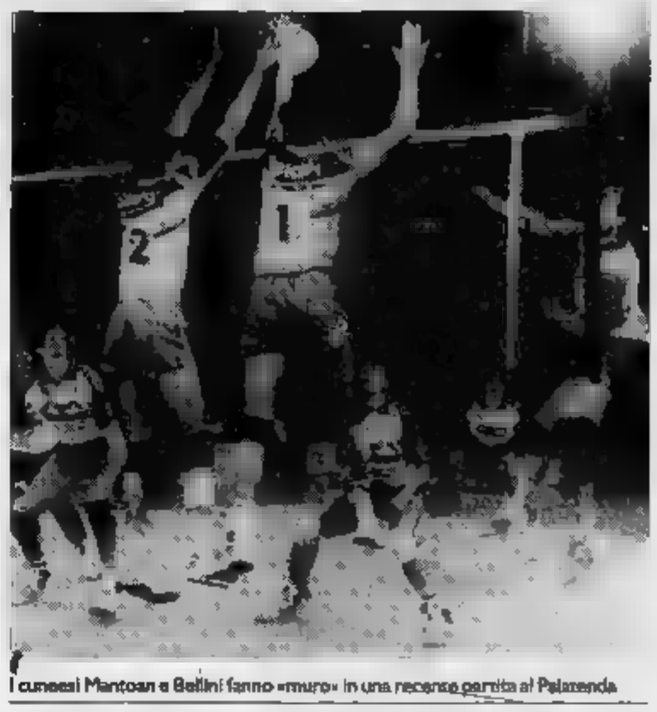
VERONA. Il Casale si è fatto superare [illegible] Chievo che ha sfruttato al meglio il gol segnato [illegible] un gran tiro da Gori, al 24', su lancio di Seeber. Una rete che è [illegible] alla squadra veronese i due punti e che ha punito severamente un Casale, che pur impegnandosi con notevole slancio, non è riuscito a conquistare un pareggio, trovandosi avversa la fortuna, soprattutto al 31' allorché Brunetti [illegible] è fatto pa[illegible]re da Zanin un calcio di rigo[illegible]. Il penalty era [illegible] accordato per un fallo in [illegible] di Seeber sul mobile ed intelligente Brunetti; un contrasto sereo piuttosto deciso. Zanin però intuisce la conclusione, deviando in angolo. Dalla bandierina [illegible] pallone giunge a Tintisona che indirizza verso la porta veronese, colpendo la traversa: sul rimbalzo Brunetti raccoglie e spara in rete, trovando sulla linea Seeber pronto [illegible] respinta.

La prima grossa occasione capita al [illegible] [illegible] 19': punizione battuta da Malgeri e Tintiso[illegible] colpisce lo spigolo alto della traversa [illegible] uno Zanin incapa[illegible] [illegible] intervenire. Nella ripresa il Casale [illegible] in tutti i modi di pareggiare. L'arbitro [illegible] 56' e al 58' espelle Labadini e Curti del Chievo per somma di ammonizioni. La squadra veronese benché ridotta [illegible] nove [illegible] difende [illegible] rabbia, [illegible] grande determinazione, impedendo al Casale [illegible] andare a segno. C'è [illegible] sottolineare un grave infortunio accaduto all'80' a Carnovale che ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio destro, e il Casale è rimasto in dieci avendo già provveduto [illegible] due sostituzioni.

E' stata una partita, com'è facile intuire, ricca di episodi interessanti, assai movimentata, aspramente combattuta, [illegible] un Casale che è partito vellocemente, [illegible] azioni ben disegnate, ficcanti, che ha cercato di sorprendere il Chievo ma ha trovato sulla [illegible] strada notevoli avversità.

Il bilancio parla a favore del Casale che [illegible] colpito due traverse, ha sbagliato un rigore e che ha procurato [illegible] pericoli ad un Chievo [illegible] ed interventi fallosi per interrompere le ben disegnate [illegible] degli [illegible] di Baveni. [v. f.]

Chievo: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Tamagnini (56' D'Angelo), Gentilini, Curti, Lavadini, Gori (62' Montani).
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Tintisona, Brunetti, Col (46' Carnovale), Calemme (46' Weffort).
Arbitro: Bertocci.
Rete: 24' Gori.



I cuneesi Mantoan e Bellini fanno «muro» in una recente partita al Palazenda

Volley, mercoledì amichevole contro i bulgari

Ganev per l'ultima volta avrà di fronte l'Alpitour

BOVES. L'ultima volta [illegible] Ganev nelle vesti [illegible] avversario: il gigante bulgaro, l'anno prossimo punto di forza del sestetto [illegible] giocherà infatti mercoledì [illegible] [illegible] Palazzetto [illegible] raudos di Boves con la maglia della Nazionale bulgara, avendo [illegible] fronte l'Alpitour. Per [illegible] formazione [illegible] Blain il test con[illegible] [illegible] sestetto di [illegible] consistenza tecnica [illegible] un momento importante [illegible] verifica. [illegible] squadra [illegible] presenta del tutto [illegible] vata, con l'inserimento [illegible] alcuni atleti che potrebbero interessare, in vista della composizione della rosa dell'anno venturo. A fianco di Mantovani, Angesia, Urnaut, Mantoan e Valsa[illegible] ci saranno [illegible] palleggiatore Verderio e il ricevitore Vedad Glinac (entrambi del Gividi Milano), lo schiacciatore Nardi dello Spoleto [illegible] [illegible] Bedino, al rientro nella società che lo lanciò. La Nazionale bulgara è a Boves per un minitraduno in vista delle qualificazioni alle Olimpiadi. [illegible] spettacolo e il pubblico spera di vedere la for[illegible] ospite trascinata da un super Ganev. Per l'Alpitour [illegible] rodaggio è utile in vista dei prossimi impegni dell'Italian Open, giovedì [illegible] a Sant'Antioco e domenica 26, sempre a Boves, contro la Maxicono.

Soddisfazione, infine, per le convocazioni che il tecnico Polidori ha diramato in funzione della Nazionale Juniores. Sono cinque i cuneesi che interessa[illegible] [illegible] «giro» azzurro, tutti [illegible] nel 1975. Si tratta di Luigi Giretto, Adriano Bottero, Alessandro Migliore, Fabrizio Pellegrino e Federico Salzotti. [g. fr.]

MV MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO, 4 - VERZUOLO

MESE DELLA CUCINA

APPROFITTARNE CONVIENE IN QUESTO MESE...

SCONTO DEL 30%

Da sinistra alcuni favoriti per il campionato '92 «balon» Ricki Aicardi, mancino ligure passato dalla Canalese a Vignale Carlo Balocco, atleta d'esperienza approdato alla Maglianese Dodo Rosso, secondo l'anno scorso Tonello finito fuori corso di Toppino dopo l'esclusione della Monregalese

Prima giornata negli sferisteri di una stagione pallonistica ricca di novità

Caccia al tricolore del balon

Oggi sul campo di Ceva il campione in carica Molinari cerca la vittoria contro Rosso II
La sfida più attesa domani a Vignale: Aicardi riceverà la Canalese dei fratelli Tonello

CUNEO. Si favoriti per il titolo tricolore di «balone». L'annata si annuncia quanto mai incerta, anche alla luce terremoto del campionato precedente che ha portato alla detronizzazione (complice che un serio infortunio ad ginocchio) del «re» Aicardi ad del giovane Molinari.

La lotta per lo scudetto sarà sicuramente appassionante «Mai come quest'anno - dicono concordi i tecnici -, almeno sulla carta, l'equilibrio fra le varie formazioni in lizza è grande».

La novità più rilevante della stagione è negativa. La Monregalese è scomparsa dalla serie A. La società di Mondovì, per una dimenticanza, che ha evidenziato i dissidi esistenti all'interno del sodalizio, ha lasciato scadere i termini di iscrizione ed ha dovuto rinunciare alla serie A.

Il torneo maggiore sarà quindi disputato soltanto da 11 squadre che si affronteranno nella prima fase in girone all'italiana con incontri di andata e ritorno. Al termine, le prime sei classificate accederanno al girone finale che assegnerà il titolo. La settima sarà automaticamente salva, ma ad lungo stop. Le ultime quattro daranno vita ai play-off per evitare due retrocessioni in serie B. Il girone finale per il titolo sarà come quello dello scorso

Riccardo Molinari parte lo scudetto sul petto e con una squadra, la Pallonistica Albese, che è stata interamente confermata. Con Rigo, Alossa e Bosca, i langaroli del presidente Piero Scarzello, puntano a bissare il titolo ottenuto a Dogliani in virtù di un affiatamento ormai molto collaudato. Ma per gli albesi la concorrenza sarà agguerrita.

Ci sarà soprattutto da tenere d'occhio il mancino ligure Ricky Aicardi che è stato protagonista dello scambio più clamoroso del mercato. Canale lo ha ceduto alla Monferrina di Vignale che ovviamente punta molto in alto. Secondo le ultime notizie le condizioni fisiche del pluriscudettato sono buone e sarà fra gli atleti da battere.

A sostituire Aicardi a Canale sono arrivati i fratelli Livio e Claudio Tonello, rimasti improvvisamente squadra dopo l'inatteso forfait della Monregalese.

Nella lotta per il titolo inseriranno sicuramente anche «Dodo» Rosso, se, a 36 anni, riuscirà a ripetere il campionato dello anno, il caragliese Dotta, il cortemiliese Dogliotti, ben deciso a rifarsi delle delusioni dello scorso anno, il cuneese Bellanti, un altro insoddisfatto del campionato '91, che avrà come spalla un l'intramontabile Bertola.

Fra gli cursori sono in molti a parlare bene del ligure Sciorella, un giovane potente, tecnicamente perfetto, che arriva dalla B che potrebbe essere la sorpresa della stagione, è accaduto per Molinari lo scorso anno. Nel girone finale può entrare anche Pirero che, dopo lungo braccio di ferro, ha finito per rimanere a Taggia. Mentre sul cebano Arrigo Rosso pesa l'incognita relativa alle condizioni fisiche dopo l'operazione subita alla schiena.

Non bisogna dimenticare anche i grandi vecchi del balon fra i quali merita un occhio di riguardo Balocco che è approdato da Vignale alle neopromosse Maglianese intenzioni bellicose. Gli anni incominciano a pesare, ma tante volte l'esperienza riesce a prendere il sopravvento anche sulla prestanza atletica.

Il calendario non ha risparmiato emozioni e fin dal primo turno prevede un confronto molto Vignale fra Aicardi sfida il passato affrontando Tonello, il giocatore che l'ha sostituito alla corte canalese notaio Toppino. Il campione d'Italia Molinari sarà invece in campo oggi pomeriggio (ore 15) a Ceva contro Rosso II in un sulla è a senso unico.

Molto anche gli altri confronti: su tutti spicca la gara di Caraglio fra Dotta ed il cortemiliese Dogliotti, due atleti che si conoscono molto bene, cresciuti nello stesso vivaio e che sono in grado di offrire uno spettacolo avvincente. L'imperiese Sciorella assaggerà il clima della serie A, andando a S Monferrato nella tana di Rosso I, protagonista lo scorso anno con Molinari delle tre appassionanti finali scudetto. Il Bellanti giocherà a Taggia contro Pirero. In questo primo turno riposerà Balocco.

Aldo Scavino

L'albese Molinari detentore titolo

Atleti verso lo sciopero

E' stato soltanto momentaneamente scongiurato lo sciopero proclamato dall'A.I.Gi.P.E. (Associazione Italiana Giocatori Pallone Elastico) per la prima giornata del massimo campionato. La clamorosa protesta potrebbe essere rinviata qualche settimana. Ieri sera a Torino, in occasione della prima riunione del nuovo Consiglio Federale, i rappresentanti dell'Associazione e della Lega delle Società hanno chiesto ai dirigenti della Fipe il riconoscimento ufficiale dei due organismi. risposta negativa parte federale, oggi e domani sui campi, i capitani delle squadre di serie A leggeranno una lettera dell'A.I.Gi.P.E. nella quale si annuncerà uno sciopero per domenica 10 «Abbiamo scelto di rinviare la protesta per dare tempo al Consiglio riunirsi eventualmente una seconda volta ed esaminare con attenzione le nostre richieste» ha spiegato l'Associazione Giocatori. [c. o.]

CALCIO

Domani le finali del torneo giovanile

Calcio giovanile, dal mattino alla sera, per gli ultimi due giorni del torneo «Giovani campioni» organizzato Cuneo. Oggi sono di scena i «pulcini» al mattino, gli «esordienti» al pomeriggio e i «giovanissimi» nel turno serale. Domani le finali per il terzo e quarto posto al mattino e, dalle ore 15, al «Paschiero», i tre incontri che designeranno i vincitori di ciascuna categoria, cui andrà il «memorial Giovanni Novara», ex presidente della società biancorossa ed ex comunale. Le formazioni più prestigiose si misurano tra i «giovanissimi»: Sampdoria, Torino, Verona, Inter, Juventus e Cuneo Sportiva sono i protagonisti del torneo, giunto quest'anno all'ottava edizione. Campioni uscenti i granata che lo scorso anno superarono in finale l'Inter.

Argentera disputa sesto «Tre Valloni»

Domani mattina alle otto da Bersezio (frazione di Argentera) partiranno i concorrenti del sesto «Trofeo Tre Vallonia». La tradizionale gara sci alpinismo, organizzata dalla sezione Cai di Cuneo e dallo Sci Club Argentera, assegna il titolo provinciale.

Aperte le iscrizioni per la «Rampistura»

Sabato e domenica maggio a Demonte si corre la «Rampistura» gran fondo in mountain bike, valida come prova di campionato italiano. Per le iscrizioni rivolgersi all'ufficio turistico di Demonte, via Martiri (0171-955719).

A Rossana una gara del «Rally internazionale»

Martedì (ore 13) a Rossana i ragazzi che partecipano al «Rally internazionale Giovanile» si affrontano in una gara di orientamento.

PROPOSTE «USATE»

MASERATI 424	91	Nero met.	Full optional
MASERATI 224	90	Rosso	Full optional
PORSCHE 911 CARRERA TARGA	86	Blu met.	Pelle, cerchi luc.
PORSCHE 924 TURBO	81	Verde met.	
MERCEDES 280 SL	85	Verde met.	Molto bella
MERCEDES 250 SW	89/91	Bianco	optional
LANCIA DEDRA 16 I	90	Rosso	s.t. cerchi lega
FIAT TEMPRA 16 I SW	91	Rosso met.	
RENAULT NEVADA 1.7 7P	90	Bianco	
AUDI 90	89	Nero	optional
W GOLF GTI / GTI 16 V.	89/90	Verde met.	Full optional
FIAT TIPO 1.4	88/89/90/91		
FIESTA 1. GHIA	90	met.	
RENAULT CLIO 1.2 5P	91	Nero met.	Full optional
SUBARU JASTY 12 4WD	90	Rosso	
AUTOBIANCHI Y10 VARIE	88/89/89/90	Vari	
RENAULT R4	90	Rosso	
FIAT PANDA 4X4	88/90	Vari	
FIAT PANDA 750 CL	86/88/89	Vari	
OPEL KADETT SW BENZ. e DIESEL	88/89	Vari	
SUZUKI VITARA BERL. e CABRIO	88/89/90	Vari	
410/413 SAMURAI	Vari Tipi	Vari	
JEEP 5P TD	86	Marrone	Full optional
MITSUBISHI PAJERO VETT. e AUT.	Vari		Full optional
NISSAN KING CAB	88/89	vari	Full optional
LADA	85/86/88	Vari	
ELNAG MOTORHOME POSTI	90	Beige	Come nuovo
SUZUKI CARRY FURG. 5 QU.	91	Bianco	6000 Km
IVECO DAILY T.D. DOPPIA CAB. RIB.	89	Bianco	Ottimo

QUESTE ED ALTRE 100 SPLENDIDE «OCCASIONI» DA

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo - Tel. (0171) 261.609

CONCESSIONARIA

SUZUKI MASERATI MITSUBISHI

VENDITA-ASSISTENZA-RICAMBI

CONFEZIONI TORINO

VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371

GIACCHE DONNA IN PANNO L. 89.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI L. 39.000
ABITI UOMO PRIMAVERA L. 199.000
UOMO MEDIO-PESO L.
IMPERMEABILI E SPOLVERINI DONNA L. 99.000
GIACCHE UOMO INFORMALI MEDIO-PESO L. 109.000

NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITÀ

PER LA VOSTRA CERIMONIA: SPOLVERINI, ABITI PURA LANA, GIACCHE E COMPLETI TAILLEURS GIUBBINI UOMO E PARKA' DONNA IN SETA LAVATA (COTTA)

CENTRO VENDITA CONFEZIONI DELLA CROCERA DI BARGE

Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

ECCEZIONALE OFFERTA FINO AL 30 APRILE!

SIERRA TWIN CAM 125 cv Super equipaggiata

Cerchi in lega a richiesta

L. 19.000.000 chiavi in mano

Aria condizionata compresa nel prezzo

Cerchi in lega a richiesta

L. 20.300.000 chiavi in mano

UNICAR

CONCESSIONARIA Ford

ALBA - Via Romita, 7 - Tel. (0173) 284.274 - 284.188

BRA - Via Vittorio Emanuele, 331 - Tel. (0172) 431.173

sidis

Il piacere di fare la spesa.

SCONTO 3%

PRENDI 3 PAGHI 2

DAL 21/4/92 AL 2/5/92

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

RISTORANTE
La Stella
PORTOFINO-TOKYO
ラ・ステラ
16034 PORTOFINO
Molo Umberto I, 3
Tel. 0185/269007

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 19 Aprile 1992 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La Stella
RISTORANTE
La famiglia Gazzolo 150
tradizione gastronomica
a Portofino
16034 PORTOFINO
Molo Umberto I, 3
Tel. 0185/269007

Il presidente del Consiglio sulla Vespucci: Colombiane al via

Andreotti, una visita lampo

Genova ha ospitato per tre giorni le 85 imbarcazioni che oggi salperanno per Cadice
Ieri breve cerimonia a Ponte Andrea Doria con i vertici della Marina Militare

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Visita-lampo a Genova, in un sabato di sole e di tramontana, con oltre diecimila genovesi riversati sulle calate di Ponte Andrea Doria e a brulicare attorno alla Stazione Marittima per visitare i fascinosi vascelli della regata colombiana, del presidente del Consiglio Giulio Andreotti.

L'occasione è l'omaggio, da parte del Consorzio del porto, d'un modello della scultura collocata due anni fa presso l'aeroporto di Genova, opera del romano Gino Giannetti che raffigura le vele di Colombo, il volo di Icaro e persino Guglielmo Embriaco, eroe genovese della prima crociata, che il direttore del Poligrafico Enzo Enzi considera vissuto alla fine del XIII secolo, regalandogli quindi due secoli in più di vita. Cerimonia per fortuna abbastanza breve, a bordo della sempre coinvolgente «Amerigo Vespucci», di fronte a gran parte dello Stato Maggiore della Marina Militare. Parlano il sindaco Romano Merlo, il presidente dello Yacht Club Giovanni Novi, il comandante della «Vespucci», il presidente del Cap, Rinaldo Magnani. Ad Andreotti, giunto a Genova poco dopo le 15, vengono offerte targhe e medaglie ricordo. Ormai è scattata l'«Ora» colombiana, il presidente del Consiglio ringrazia e ricorda, forse per compiacere i vertici della Marina, l'opera svolta nel Golfo Persico, dopo la fine delle ostilità (smimamento, ecologia, solidarietà, ecc.) e di cui il Parlamento, tanto vituperato, abbia agito con rapidità e decisione a consentire l'intervento della marina e dell'Aeronautica alle azioni militari. Ricollinea che «A cento anni di distanza vale la pena di ricordare come siano mutate le condizioni degli italiani emigrati nel Nuovo Mondo». E ricorda la presenza in Usa e nel Canada di senatori, governatori, uomini di cultura e d'affari di origine italiana. Augura «buon vento» alle 85 imbarcazioni di 22 Paesi che dovranno arrivare il 12 agosto a Liverpool e si allontana alle 16, dribblando una domanda che viene dalla calca («E' vero che diventerà presidente del Senato?») con un sorridente «Buona Pasqua». La partenza della regata è fissata per domani alle 5, da Camogli, e le imbarcazioni arriveranno con una sfilata lungocosta.

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI
TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI OGGI E DOMANI A PAGINA 46

Per la grande regata sulla rotta di Colombo sta per scattare l'ora X: yachts e navi scuola salperanno oggi alle 15 da Camogli

A Genova l'Expo «congela» le manovre politiche

Crisi in Comune, un bluff dà il via al dopo-elezioni

GENOVA. E così, del resto era avvenuto altre volte il passato all'indomani d'un voto contrastato alle «politiche». Genova ha avuto la sua pseudocrisi, tanto di tavolo delle trattative e di conclave dei segretari dei partiti maggioranza, tanto per far vedere che servono a qualcosa e che partitocrazia che le riforme istituzionali vorrebbero spazzar via invece viva e vegeta.

Se un trappola, sia pur piccola, il popolo degli ingenui che c'è (compresi alcuni protagonisti del mondo dell'informazione) s'è dimostrato folto, com'era da aspettarsi. Era chiaro, per dire lampante, che si trattava d'un petardo bagnato se non addirittura d'un bluff.

In realtà - ma questo era palese sin dalla aprile - le elezioni hanno dimostrato come, vista la divisione delle forze in campo, non vi sia, al momento, possibilità di governare per nessuna coalizione.

Il sindaco Romano Merlo

Prima del voto esistevano manovre sotterranee per modificare la maggioranza in Comune: si prevedeva un calo del pds e una tenuta della dc. Quindi si poteva uniformare la maggioranza di Palazzo Tursi a quella di via Fieschi, della Regione.

Invece, a fianco della caduta del pds, si è avuta la frana della dc e anche una perdita, non così vistosa, ma abbastanza netta, psi, con erosioni anche per i partiti laici. Considerato che sono calati anche i Verdi e che margine di pensionati, cacciatori, antiproibizionisti ecc. si è fatto più esiguo, sulla carta, e dovesse rivoture, e sarebbe il margine per nessuna delle coalizioni tradizionali.

Lo stesso discorso vale per la Regione. Per questo, il mini-show della verifica di due giorni è poteva benissimo evitato perchè matematicamente non poteva approdare a nulla. Che dire, a questo punto? Ci vincitori e vinti? emersi strateghi della politica locale? Le mine disseminate sulla rotta della giunta di Romano Merlo sono state tutte disinnescate? è facile prevedere l'avvenire, sopratuttto in tempi politici tanto incerti.

In linea di massima si ha la sensazione che sino alla conclusione della vicenda colombiana e sino alla costituzione del nuovo ente pubblico-privato che dovrà gestire l'area dell'attuale Expo non muterà nulla degli attuali, fragili, indistruttibili equilibri.

Certo, non mancheranno campi in cui i partiti e gli apparati dove s'intrecciano politica e affari potranno dar vita a scontri rabbiosi. Già si profila una lotta per il controllo del futuro Acquario. Ma l'Acquario non dovrebbe essere gestito da chi ha «pagato», cioè la mano pubblica, per costruirlo? Oppure dovremo assistere alle mani d'una cordata di privati che vorrebbero guadagnare senza aver investito? E perchè Comune, il Cap e gli altri Enti così remissivi?

Non basta: sorgeranno i problemi legati al porticciolo turistico, Base Nautica e alla ristrutturazione urbanistica del Ponente. E' fin troppo ovvio che se il cosiddetto «piano Utopia» decollerà avrà un balzo alto dei valori immobiliari tra Cornigliano e Multedo. Chi ne approfitterà?

Questi problemi appaiono ben più gravi rispetto all'assetto «geologico» dei partiti dopo i traumi elettorali, assai più pressanti delle ambizioni di qualche piccolo o medio capataz in cerca di spazio. Gli appetiti, il dilagare di cantieri che hanno come molla denaro pubblico, le nuove, ambiziose infrastrutture saranno vero banco prova di Romano Merlo. **[p. l.]**

Capannone in fiamme

«Nube tossica all'Ansaldo» Un falso allarme

GENOVA. Allarme ieri pomeriggio per l'incendio scoppiato in un capannone dell'Ansaldo in via Lorenzi. Sopra lo stabilimento si è formata una nuvola di fumo acre che ha creato il panico tra gli abitanti di Cornigliano. Dentro il capannone, adibito a falegnameria, stavano bruciando molto legno, provocando la formazione della nube di fumo, che visibile da Sampierdarena a Rivarolo.

Il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato di telefonate dagli abitanti che temevano la fuoriuscita di sostanze tossiche vicine acciaierie. Per domare l'incendio intervenute tre squadre della centrale, che hanno lavorato per alcune ore. Inizialmente si è temuto che all'interno del capannone potessero esserci vite in pericolo ed è stata avvertita la centrale Liguria Emergenza. Nel corso delle operazioni di spegnimento delle fiamme è arrivata la smentita. **[p. c.]**

A Genova le iscrizioni si chiudono il 15 maggio, pochi i posti ancora disponibili

Tutto esaurito negli asili del Comune

Situazione più critica per i nidi, dove l'offerta può accontentare solo il 50 per cento delle domande
Le richieste maggiori arrivano dai quartieri di recente costruzione. Due nuove sedi entro il 1993

Sono sempre più numerose le famiglie che iscrivono i figli in tenera età alle scuole dell'infanzia. Le ragioni che spingono i genitori ad affidare il bambino alle strutture pubbliche sono solamente di ordine pratico, in mancanza di nonni o della baby sitter che possano seguirlo mentre la mamma è al lavoro.

Lo dimostra il numero di domande ricevute dalle segreterie delle scuole materne, che hanno aperto le iscrizioni da alcune settimane. A ricorrere alle strutture comunali per l'infanzia sono in prevalenza le giovani coppie, che credono nel compito formativo della scuola sin dalla più tenera età.

Le iscrizioni alle scuole comunali dell'infanzia per l'anno scolastico '92/'93 resteranno aperte sino al 15 maggio, presso le segreterie delle scuole, dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 9.30 e dalle 16.30 alle 18.

L'andamento delle iscrizioni è più che positivo, tanto da far pensare che in alcune zone, dove esistono quartieri di recente edificazioni, i posti a disposizione nelle strutture comunali saranno esauriti anzitempo.

Il fenomeno era in parte previsto dal Comune, che si presenta all'apertura dell'anno scolastico con un potenziamento dei servizi. Spiega l'assessore alle Istituzioni scolastiche Marta Vincenzi: «L'offerta del servizio della materna, tra scuole comunali e statali, risponde al per cento della domanda effettiva. Se consideriamo anche i privati, possiamo anche dire che a Genova c'è sovrabbondanza di servizi pubblici perchè anche negli anni di decremento demografico il Comune ha mantenuto il numero di sezioni e potenziato il servizio. Oggi siamo in grado di coprire il fabbisogno del 45 per dell'utenza cittadina».

La domanda di servizi dell'infanzia è più alta nei quartieri che sono stati costruiti negli ultimi anni, sulle alture del Ponente, a Quarto, ma anche nel centro storico.

Nel mese di maggio si aprono le iscrizioni agli asili nido. Il rapporto domanda-offerta di servizi è ancora critico. Prosegue l'assessore Vincenzi: «Riusciremo a coprire il per cento domanda, tuttavia rispetto all'anno ci presentiamo con lieve incremento di posti disponibili. Si tratta del trasferimento del nido Oregina a Villa Giuseppina e dell'ex «Cascinotto» alla Voltri 2. Entro il '93 pronti altri due nidi, a villa Stalder, a Quarto, e in via Lomellini».

Paola Cavallero

COMICI

Fiori in corso Italia

Le passeggiata a mare si colora di fiori e piante in vista delle Celebrazioni Colombiane. Un gruppo di aziende floricole genovesi ha offerto al Comune l'addobbo floreale in corso Italia. L'intervento sarà realizzato in tempo per l'inaugurazione dell'Expo, il 16 maggio prossimo. L'addobbo delle aiuole spartitraffico e floriere sul marciapiedi della passeggiata a mare richiederà 7 mila metri cubi terra, 8 mila metri quadrati prato. Saranno piantate 30 palme d'alto fusto, ulivi secolari, 2 mila piante di rose, «mesembrianteum», oltre mille piante officinali, arbusti. Le ditte che sponsorizzano l'intervento sono la Collettiva floricoltori genovese e la Carbone vivai. Sarà inoltre installato un impianto di irrigazione continuo. **[p. c.]**

VENTIMIGLIA E IMPERIESE

OMICIDI

Arrestato per rapina si uccide in carcere

Suicidio in carcere a Marassi. Alberto Chiffre, di 41 anni, si è tolto la vita nella cella servendosi di lenzuolo cappio. Il corpo è stato scoperto da una guardia carceraria che stava effettuando il normale giro di controllo del pomeriggio. L'uomo si è impiccato all'inferriata della finestra. Era stato arrestato per la rapina all'ufficio postale di Carrosio, in provincia di Alessandria. Avrebbe dovuto scontare ancora un anno di carcere. **[p. c.]**

OSPEDALI

Un bimbo pochi giorni sarà operato cuore

Si chiama Francesco, è un neonato romano di pochi giorni ed è gravemente malato E' stato trasportato all'ospedale lini e sottoposto all'esame cateterismo cardiaco. In base al referto dell'esame, i medici dovranno decidere se piccolo operabile. **[p. c.]**

FURTI

Commerciante aggredito cliente

Brutta per commerciante San Fruttuoso. Ieri mattina, poco dopo l'apertura del negozio, Mauro G., di 55 anni, stato aggredito da cliente che solo di vista. L'aggressore fuggito senza rubare nulla. Il commerciante è stato costretto a ricorrere alle del pronto . La prognosi è di quindici giorni. **[p. c.]**

INCENDI

Le fiamme hanno minacciato le di Sant'Olcese

Pericolo di incendio nelle campagne di Sant'Olcese, a causa di focolaio acceso probabilmente qualche contadino per bruciare sterpaglia e che, alimentato dal vento, ha minacciato di propagarsi ad alcune abitazioni. Sono stati proprio gli abitanti del posto a dare l'allarme. intervenuta una squadra vigili del fuoco Busalla. **[p. c.]**

Sotto accusa la processionaria, che attacca i sempreverdi, la «corithuca ciliata» grande nemica dei platani

Verde pubblico a rischio: lo smog rafforza i parassiti

A Genova parchi, giardini e piante isolate in mezzo al traffico sono in pericolo

Tra le piante a rischio i platani corso Torino, via Casaregis, via Fillak e via Corsica

GENOVA. Il verde pubblico è malato. Secondo gli esperti di botanica, anch'esso subisce lo stress della vita moderna: inquinamento rumori sono i principali nemici che attentano alla sopravvivenza degli alberi secolari e del verde delle aiuole.

Ogni anno la temibile «corithuca aggredisce i platani che formano i viali alberati nelle principali strade del centro, la processionaria attacca i sempreverdi. La lotta contro l'inquinamento ha prodotto una selezione dei parassiti delle piante, che per sopravvivere sono diventati più voraci.

Ai giardini del Comune dicono: «Cerchiamo di tenere il problema sotto controllo, con periodiche campagne disinfestazione. Le piante che vivono parchi non stanno poi male, ma le altre, specie quelle che costeggiano la strada e vivono in al traffico, più indifese».

L'arrivo del primo sole favorisce la riproduzione dei parassiti. La «corithuca ciliata» ha la dimensioni un moscerino, ma con più robuste, di color bianco. E' un insetto origine americana, che ha fatto la sua da noi circa quindici anni fa. Attacca la pagina inferiore delle foglie dei platani per nutrirsi clorofilla. A lungo andare esaurisce le risorse della pianta, provocandone la morte.

A causa dell'inquinamento, la «corithuca ciliata» ha sviluppato un comportamento più aggressivo contro i platani nelle del centro, in particolare Torino, Casaregis, via Corsica, e Fillak. Talvolta attacca anche i passanti, senza provocare disturbi alla salute ma solo un fastidioso prurito sulla pelle dovuto al semplice contatto.

«Soltanto le piogge di notevole intensità, come quelle che si sono abbattute nei giorni scorsi - proseguono gli esperti di botanica del Comune - possono contrastare gli attacchi della «corithuca ciliata». In questa stagione riceviamo numerose segnalazioni parte dei cittadini sulla presenza di questo parassita. Le campagne di disinfestazioni con prodotti chimici possono essere compiute in città, sia per la tossicità dei composti utilizzati, sia per i danni provocherebbero alle cose, per esempio alla vernice delle auto».

Sotto questo punto di vista è più facile combattere la processionaria, facilmente riconoscibile modo in cui le colonie si spostano, come una processione. Le larve possono provocare gravi eritemi anche all'uomo, poiché sono ricoperte peli urticanti. «In primavera distruggiamo centinaia di nidi, oppure ci di trappole per la cattura dei maschi, per interrompere il ciclo riproduttivo. In genere, riusciamo a contenere i danni alle piante, ma contro le epidemie di processionaria c'è nulla da fare, poiché no paragonabili alle pestilenze». **[p. c.]**

NOTIZIE UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Oliveri: piazza Campetto 18
Darsena: via Prè 110
Burlando: piazza Senarega 2
Santamaria: via Venezia 26
Igea: via Acquarone 19
Nazionale: corso Buenos Aires 158
Europa: corso Europa 87R
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle ore 8,30 alle 21,30
Bastron: via Struppa 146 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
Modena: via Comigliano
Dapelo: via Sestri 127
Testori: via Jori 23
Cerancesi: via Parodi 74 (a Cerancesi)
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30
Sturla: via Mille 37
S. Francesco: via Custo 32
Sartori: piazza Portadecimo 3 (sino alle 12,30)
S. Carlo: via Carrozzini (sino alle 21,30)
Chiappano: via Pallavicino
Comunale, lungomare S. Man 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700,632
RECCO
Berni, piazzale Europa 1, tel. 74.015
Mechi, v. della Repubblica 4, t. 771.061
Internazionale, p. Martiri 2, 287.189
Tonelli, via Mazzini 46, tel. 50.298
ZOAGLI
Valtora, 8 Dicembre 8, t. 259.041
CHIAVARI
Bellagamba, via M. Liberazione 1, t.
LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638
LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 46.07.50
Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

S. Martino: 35.351
Galliera:
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 80.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 90.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97 21.
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.36.51
Sestri L.: 41 384 - 46.08.55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51.306 - 54.508

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, piazzale Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Peranze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: 26.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55 888, 55.969, 50 317, 50.847
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.98, 39.31.622
Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 48.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo d'Aveto: 072

STAGIONE DI CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30
Lire 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita
Orario: 21
Lire 50.000/35.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 893.580
Orario: 16
Lire 35.000/24.000

Sala Carignano — **Scheuggio campann-a**
Orario: 16
Lire 11.000/10.000
di Emanuela Canesi. Regia: Vito Elio Petrucci. Interpreti: Renato Ghiglione, Dario Gobbe, Mirco Minguzzi, Marina Galli

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

al Verdi — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 18.000/14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Vivi e dannati**
Tel. 209.549 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Ariston 2 — **Vite sospese**
Tel. 209.549
Or.: 15,20/17,40 20,15/22,35
Lire 10.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 588.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corallo 2 — **Ombre e nebbia**
Tel. 588.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Assolto per aver commesso il
Tel. 564.409
Or. 16,10/18,10/20,10 22,30
Lire 10.000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Lux — **Analisi finale**
Tel. 581.691
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Hot Shots!
Tel. 1.002
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
L. 10.000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) - Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carnevali, amore di una bella donna e misteriosi orpelli! N.V. 1h 42' **Comm.**

Odeon — **Il piccolo grande mago dei videogames**
Tel. 368.298
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
di Todd Holland, con F. Savage, C. Slater (Usa '91) — Il giovane Corey, per aiutare il fratellino a realizzare un viaggio a lungo sognato, si iscrive al campionato nazionale di videogames. N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia — **Grand Canyon**
Tel. 581.415
Or.: 14,30/17/19,30/22
Lire 10.000
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' **Commedia**

Parenti serpenti
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40
Lire 10.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Universale — **Beethoven**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' **Commedia**

Universale — **Il silenzio degli innocenti**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or. 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Universale — **Mediterraneo**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - 582.461
Or. 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi — **Il padre della sposa**
Tel. 562 137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — **Il buchetto e l'estasi**
Tel.

Centrale 2 — **Voglia di donna - gay**
Tel. 580.380

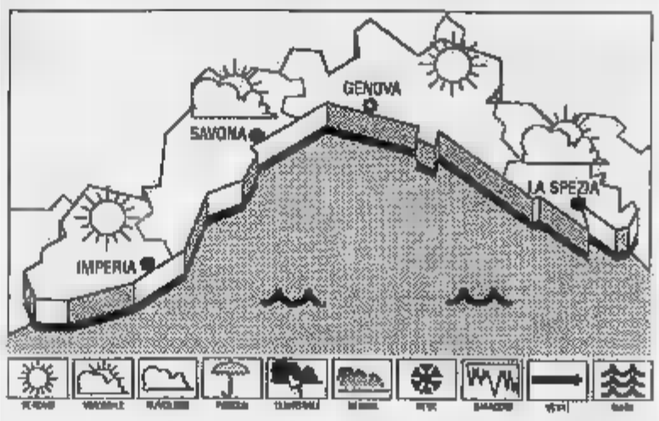
Chiabrera — **hammer - Chinese sex house**
Tel. 291.559
Lire 6000/5000

Occhi per godere

Eldorado — **Eccitazioni oscene**
Lire 15.000; rid. 10.000
Or. ini. 10/ult. 22

Amici del Cinema — **Lanterne rosse**
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) Cina anni 20: in un palazzo prigione tutto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nella storia di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**
Or.: 10/20,15/22,30
Lire 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura massima intorno a 18°.

DI IERI. Temperatura mare 14° C, umidità relativa 40%; vento Est-Sud 15-20 km/h, mare mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

	DI IERI	
Genova	15	9
Savona	16	8
Imperia	17	

UN FA LA
Max 11; min. 8. Temper. mare 14.

Il Sole sorge alle 6,36 e tramonta alle 20,15. La Luna cala alle 7,32 e si leva alle 23,19 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — **Maledetto il giorno che t'ho incontrato**
Orario: 21,15
Lire 5000
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Lumière — **Delicatessen**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Movie Club
Orario: 21,15
Lire 5000
NUOVO PROGRAMMA

Nickelodeon
Orario: 21,15
Lire 5000
OGGI RIPOSO

San Si
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
Robin Hood - Principe ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Centrale
Tel. 256.033
Or.: inizio 16
8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore 15,30
Lire 6000
e i
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Astor — **Biancaneve e i sette nani**
309.688
Inizio ore 16
Lire 6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cantero — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 309.938
Or.: inizio ore 16
Lire 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Mignon — **Il silenzio degli**
Tel. 309.894
Or. in. 16
L. 6000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T.
Ore: 20,45
L. 20.000/12.000
OGGI RIPOSO

Astor — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 82.45.86
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana — **Beethoven**
Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Lire 6000/5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) - Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 825.714. Or.15,45 18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

3 — **Mediterraneo**
Tel. 825.714. Or.15,30 17,15/18/20,45/22,30
Lire 6000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Eldorado — **Analisi finale**
Tel.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di paziente tramite la sorella: il trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Filmstudio — **padre che erge**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 Lire 5000
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570 Or.: 16 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 16
Lire 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

Colombo — **Biancaneve e i 7 nani**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 16,30/20,30/22,30 Lire 6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai in il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 840.427
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Il padre della sposa**
Tel. 51.418.
Or.: 21
Lire 4500
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — **Mediterraneo**
Tel. 60.597
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dramm.**

Abba — **Grosso**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14/22,30
Lire 7000/5000
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. M.V. 1h 48' **Avventura**

Ondina — **Cape Fear**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Assolto per commesso il fatto
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Perla — **Il padre della sposa**
Tel. 38.941
Or.: 16,30/18,30/22,30
Lire 7000/5000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**
: 15/17/21
Lire 5000/4000

Verdi 1 — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 97.240
Or.: 15,30/18/21,30/22,30
Lire 10000/5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi 2 — **Biancaneve e i 7 nani**
Tel. 97.249. Or.: 15,15 17/18,45/21
Lire 10000/6000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Cin. Valle — **Johnny Stecchino**
Or.: 15,30/21
Lire 3500
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente capo mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Il silenzio degli innocenti**
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. 8000/rid. 5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante — **Hook - Capitan Uncino**
Lire 6000
Ridotta Lire 5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia — **Analisi finale**
L. 9000/rid. 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Capitol — **La famiglia**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000
di E. Scimenes con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di molte famiglie normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — **La famiglia Addams**
Scimenes con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91)
— Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 15/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Cri — **Papà, ho trovato un amico**
di H. Ziell, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullen (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Dianese
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

Don Bosco — **La leggenda del pescatore**
Via Colombello Aprosio 443
Orario: 15/17; gall.: L. 5000 platea L. 4000; rid. L. 3000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

Analisi
Tel. 0184/506.000. Or. 15/22,30 sab 5 spett 30.000
Lire 10.000/rid.
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 507.070.
Or. inizio 15; ult. 22,30
Lire
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sanremese — **Mediterraneo**
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di G. Salvatores, con Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dramm.**

Orfeo — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 52.333.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8.000
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Tabarin — **Parenti serpenti**
Tel. 507.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Villi, M. Catalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N.V. 1h 50' **Commedia**

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

A Chiavari l'area di colmata del porto si è trasformata in un campeggio abusivo

La Riviera invasa dai camper

Problemi anche in altre località: Recco, Camogli, S. Margherita, Rapallo. Le zone scelte dai turisti del caravan sono quasi sempre sprovviste di servizi. Niente acqua corrente né gabinetti. Proteste

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Sabato 18 aprile, vigilia di Pasqua: l'area di colmata, sul lungomare di Chiavari, uno dei pochi piazzali di ampia superficie disponibili nel centro della città, è una distesa di vetroresina bianca.

A mezzogiorno, nello spiazzo sono posteggiati sessantotto camper. Rare le macchie di colore: qualche auto che è riuscita a [illegible] posto sola su quella colata d'asfalto che dovrebbe rappresentare l'unica valvola di sfogo di Chiavari, quanto a posteggi.

Nel pomeriggio, il [illegible] dei camper è aumentato ancora, mentre è diminuito quello delle [illegible]. E' quasi impossibile attraversare [illegible] una macchina le diverse file di seconde [illegible] con le ruote: bisogna fare una vera e propria gimkana tra tavolini, sedie pieghevoli, sdraio, bambini che giocano [illegible] la palla, [illegible] automobiline elettriche radiocomandate. Un altoparlante, installato sul tetto di [illegible] camper più grande, diffonde a tutto volume [illegible] trasmissione sportiva. Sembra di essere in un campeggio.

Un camping [illegible] ufficiale, naturalmente. Perché l'area di colmata non è nata per questo scopo. Il cartello installato all'ingresso dall'autorità marittima - la superficie in questione è infatti di proprietà demaniale - autorizza solo la sosta di auto e camper, e null'altro. Ma tant'è, [illegible] l'arrivo della bella stagione, del primo sole e dei primi «ponti» festivi, l'area diventa dominio [illegible] assoluto delle [illegible] in vetroresina su quattro ruote.

Una situazione che [illegible] caratterizza solo Chiavari. I camper e le roulotte invadono anche tutte le aree parcheggio disponibili di Recco e della splendida passeggiata di Megli, la zona di sosta all'ingresso di Camogli, le piazzuole dell'Aurelia nei pressi della galleria di Ruta, oppure di [illegible] Rocco di Camogli. E ancora, gli angoli più tranquilli di S. Margherita, Rapallo, Sestri Levante. Il lungomare di Cavi di Lavagna e addirittura il piccolo posteggio di Paraggi.

La concentrazione che dà più nell'occhio, però, è quella dell'area di colmata di Chiavari. La «questione camper» in questo Comune è aperta [illegible] ormai molti anni, ma [illegible] lontana da una soluzione. La città infatti non offre strutture idonee per ospitare questo tipo di turisti, che non [illegible] visti tanto di buon occhio dagli operatori commerciali locali.

«Questa gente [illegible] porta ricchezza a Chiavari - dice Tito Li[illegible] Fontana, presidente dell'A[illegible] -. Si fermano pochi giorni e, al massimo acquistano il pane e l'a[illegible] minerale. Non di più. E' [illegible] questione di scelta: visto che la [illegible] può puntare ad un turismo d'élite, come per esempio S. Margherita, deve almeno optare per [illegible] turismo commerciale. [illegible] vogliamo i camper, dobbiamo [illegible] delle aree idonee, e non lasciare che regni l'arte dell'arrangiarsi».

Continua Fontana: «I problemi [illegible] anche d'ordine igienico. Se l'area di colmata deve diventare una sorta di campeggio, [illegible] area di accoglienza per camper e roulotte, allora bisogna attrezzarla allo scopo. Non si può permettere che centinaia di mezzi del genere sostino per più giorni senza alcuna dotazione di tipo igienico. I rifiuti organici prodotti [illegible] ogni camper vengono raccolti in contenitori che poi, immancabilmente, [illegible] svuotati in loco. E nella migliore delle ipotesi, [illegible] mare».

Effetti negativi ricadono anche sul sistema viario. L'area di colmata è una delle poche valvole di sfogo della città, quanto a parcheggi. Se viene quasi del tutto occupata dai camper, vengono [illegible] [illegible]e centinaia di posti auto a poca distanza dal cen[illegible] storico, cuore commerciale di Chiavari.

Fabio Pozzo

Camper in sosta sul Monte di Portofino a S. Rocco di Camogli: l'invasione si rinnova ogni anno in occasione delle feste pasquali

RAPALLO E RIVIERA

PORTOFINO

Prorogato il filtro auto sul rettilineo della Cervara

Il prefetto di Genova Mario Zirilli ha prorogato sino al [illegible] maggio l'ordinanza che prevede il funzionamento del «filtro» della Cervara, il blocco forzato alle auto dirette a Portofino introdotto dalla prefettura per meglio regolamentare il traffico in [illegible] al borgo. L'ordinanza era scaduta lo scorso fine settimana. (l. p.)

RAPALLO

Capanno per attrezzi distrutto da un incendio

Un incendio ha completamente distrutto, ieri pomeriggio in località Tonnego, sul Montepegli, alle spalle di Rapallo, una baracca utilizzata [illegible] ripostiglio per attrezzi agricoli. L'allarme è stato dato ai vigili del fuoco di Rapallo, verso le 16,35, da alcuni abitanti del posto. L'incendio è stato spento con un'ora di lavoro. La proprietaria della baracca è giunta sul posto solo in un secondo tempo. Sono ancora da accertare le cause che hanno dato origine alle fiamme. (f. p.)

RAP[illegible]

Dipinto restaurato, conferenza in Comune

Il dipinto di Bernardo Strozzi intitolato «Madonna Odigitria», restaurato grazie ad un interessamento del Lions Club Rapallo, sarà presentato giovedì prossimo, alle 17.30, nell'aula consiliare del Comune di Rapallo. In questa occasione Giuliana Algeri, della Soprintendenza dei Beni artistici e storici della Liguria, terrà una conferenza sul tema: «Un dipinto ritrovato di Bernardo Strozzi. L'Apparizione della Madonna Odigitria dalla chiesa di San Maurizio di Monti». (f. p.)

[illegible]

Corsi di salvamento, aperte le iscrizioni

Sono state aperte dalla Società nazionale di Salvamento, sezione Tigullio, le iscrizioni al corso per il brevetto di abilitazione a «Bagnino di salvataggio» per l'anno 1992. Le lezioni avranno inizio il 27 aprile, presso il Centro sportivo Parco Tigullio di Lavagna. E' previsto l'insegnamento e prove di nuoto, voga, immersione, arte marinaresca varia, nozioni meteomarine, [illegible] in mare e di primo soccorso. (f. p.)

RECCO

Sopralluogo per i lavori di ponte ferroviario

Sarà un'impresa di Vado Ligure, la «Sabatia», a effettuare i lavori di ristrutturazione del ponte ferroviario di Recco. E' prevista la rintonacatura e il rinforzo [illegible] cemento armato del viadotto. La spesa sfiorerà i due miliardi. I dirigenti delle Ferrovie di Stato incontreranno durante la prossima settimana gli amministratori di Recco, per definire le varie fasi dei lavori. (f. p.)

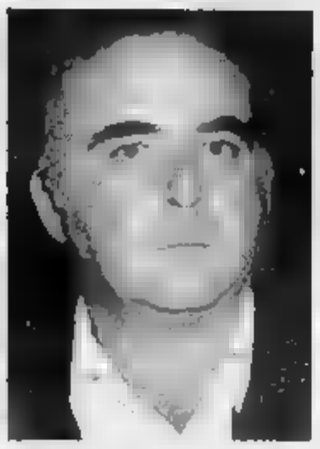
Le amministrative del 7 giugno potrebbero slittare a settembre

Camogli, elezioni in forse

Martedì vertice a Roma per decidere la data delle consultazioni anticipate previste in numerosi centri. C'è il rischio del commissariamento del Comune

CAMOGLI. Potrebbero slittare al prossimo autunno le elezioni anticipate di Camogli, previste per il 7 giugno. A deciderlo sarà, martedì, il ministro degli Interni Vincenzo Scotti, che ha convocato i rappresentanti degli Enti locali dei gruppi politici presenti in Parlamento. L'eventuale rinvio creerebbe non poco scompiglio nella vita amministrativa di Camogli: il Comune potrebbe essere commis[illegible], [illegible] che renderebbe ancora più incandescente una campagna elettorale già di per sè molto combattuta, soprattutto dopo che la Lega Nord è diventato il secondo partito del borgo.

Il rischio di un ennesimo insediamento sulla poltrona di sindaco di [illegible] prefettizio, il quarto della storia recente di Camogli, è legato all'iter seguito [illegible] nuovo Statuto comunale. Per il Comitato regionale di controllo l'amministrazione non ha osservato tutte le «tappe» previste dalla normativa: per questo il Consiglio comunale deve essere sospeso e commissariato dal prefetto.



Il sindaco Vincenzo Javarone

Il documento era stato approvato dal Consiglio il 14 ottobre scorso. Il tre dicembre l'organo regionale di controllo ne ha sospeso l'esecutività, chiedendo [illegible] serie di modifiche. L'approvazione di queste ultime doveva [illegible] notificata al Coreco entro tre mesi. «Le osservazioni sono state approvate il [illegible] dal Consiglio e notificate il 4 dello stesso mese - spiega il sindaco Vincenzo Javarone. Il Coreco però, oltre al ritardo, contesta una presunta mancanza di maggioranza qualificata».

Continua il sindaco: «Durante la discussione consiliare sullo Statuto, abbiamo recepito alcune osservazioni delle minoranze. Per evitare ritardi nell'iter, dovendo introdurre nel documento questi emendamenti, ho convocato tutti i capigruppo. Non si è presentato nessuno. Ho fatto tutto il lavoro [illegible] solo e poi ho portato la pratica in Consiglio: è stata approvata con la maggioranza dei presenti, undici voti». Un quorum insufficiente, secondo il Coreco. Se le elezioni si terranno il 7 giugno, il Consiglio decadrà alle 24 del [illegible] aprile. Se verranno rinviate all'autunno, ci sarà [illegible] battaglia legale per evitare il commissariamento. (f. p.)

Un uomo di 50 anni ha tentato il suicidio con i barbiturici in una zona impervia del Monte

Portofino, salvato dall'elicottero

E' stato soccorso da alcuni escursionisti che hanno dato l'allarme. Immediato l'intervento del nucleo di Genova dei Vigili del fuoco. Il paziente, trasferito in Rianimazione al S. Martino, è fuori pericolo

PORTOFINO. E' stato salvato all'ultimo momento, grazie all'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Ad essere soc[illegible] è [illegible] fotografo di [illegible] anni, Enrico Pietro Delucchi, residente a Sestri Ponente in via Ludovico Calda 3/S22, [illegible] che conduce [illegible] tempo la sua attività professionale a Milano. L'uomo [illegible] ingerito [illegible] quantità eccessiva di farmaci.

Teatro dell'operazione di soccorso, avvenuta nel primo pomeriggio di ieri, è stato il Monte di Portofino. In particolare, una zona [illegible] situata [illegible] spalle [illegible] baia [illegible] Fruttuoso, conosciuta come Semaforo nuovo. A trovare Enrico Pietro Delucchi sono stati alcuni escursionisti.

Secondo le prime testimonianze, raccolte dai vigili [illegible] fuoco di Rapallo, intervenuti [illegible] ad alcuni Volontari [illegible] soccorso di Ruta, il fotografo era riverso a terra, in stato comatoso, con le labbra sporche di sangue. Gli escursionisti sembra con un apparecchio radio portatile o forse con un telefonino, hanno avvisato la Guardia Forestale che a sua volta ha allertato i vigili del fuoco.

L'Ab-206 dei Vigili del fuoco di Genova, protagonista del soccorso a Portofino

Dalla caserma di Genova l'allarme è stato rilanciato all'hangar del Nucleo elicotteri, da dove è decollato alla volta [illegible] promontorio di Portofino un Agusta Bell 206. «Siamo atterrati [illegible] tetto di [illegible] serbatoio [illegible] cemento per l'acqua - ha detto il pilota. L'uomo era a circa venti metri di distanza. Lo abbiamo disteso sulla barella di dotazione e caricato a bordo. In un primo momento non ha dato segni [illegible] vita, poi durante il volo a riaperto gli occhi. L'abbiamo portato all'ospedale San Martino. L'intera operazione, dal mo[illegible] del decollo sino all'arri[illegible] a San Martino è durata poco meno di mezz'ora».

Enrico Pietro Delucchi è stato sottoposto dai medici ad una terapia di rianimazione, a cui ha subito reagito. Ha acquista[illegible] un po' di forze ed è riuscito anche a indicare ai medici il tipo di farmaci che [illegible] ingerito, nel tentativo di togliersi la vita. Così facendo ha permesso al personale sanitario di adot[illegible] la cura più idonea. In seguito i medici non hanno sciolto la loro riserva sulla prognosi, ma il fotografo è stato [illegible] dichiarato fuori pericolo.

Sulle intenzioni di suicidio di Enrico Pietro Delucchi non ci [illegible] dubbi. [illegible] escursionisti che lo hanno soccorso hanno consegnato ai carabinieri [illegible] lettera che hanno trovato vici[illegible] al punto in cui [illegible] disteso. Poche righe in cui l'uomo avrebbe spiegato i motivi del [illegible] gesto. (f. p.)

[illegible]

Tre giorni di lavori

A Montallegro un [illegible] di studi islamici

RAPALLO. Mentre anche nel Tigullio la comunità cristiana celebra la ricorrenza pasquale, in un albergo a pochi passi dal santuario mariano di Montallegro, sulle alture di Rapallo il movimento dei mussulmani europei «Murabitun» promuove un seminario di studi religiosi dal titolo «Il sufismo: trasformazione interiore e cambio politico».

Il seminario, che si è aperto ieri e si concluderà domani [illegible] aprile, ha come sede l'albergo del Pellegrino, che si trova sulla strada del Santuario di Montallegro, proprio sul percorso seguito dai pellegrini, a pochi passi dalla stazione di testa della funicolare Rapallo-Montallegro.

Ai lavori del seminario sulla religiosità islamica partecipa lo shaikh Sidi 'abd al-Qadir as-Sufi al-Murabitun, fondatore del movimento dei mussulmani europei. (f. p.)

GENOVA

A Recco e Sestri

Il disco-treno si fermerà anche nel Levante

GENOVA. Si fermerà anche in due stazioni ferroviarie [illegible] Riviera di Levante il disco-treno, a «rave-train», che porterà un gruppo di scatenati torinesi a ballare in una discoteca spezzina. L'idea del disco-train, che è dotato di una carrozza attrezzata al ballo, è [illegible] nel luglio scorso, con un viaggio da Torino a Rimini per una no-stop del ballo. Il nuovo appuntamento è per questa sera. Il «rave-train» parte [illegible] Torino alle 19.45 e arriva a Genova Brignole alle 21.37. Poi si ferma a Recco, alle 21.44, e a Sestri Levante, alle 22.10.

Alle 23.40 è previsto l'arrivo nella stazione ferroviaria di [illegible] ricciola, da dove una serie di pullman condurrà i passeggeri discotecari alla pista da ballo del «Duplè». Il biglietto di anda[illegible] e ritorno, ingresso del locale notturno compreso, costa 70 mila lire. Il ritorno è alle 18 di domani, da Spezia. (f. p.)

[illegible]

Incidente a Villa Azaro

Fuori pericolo la [illegible] da una vipera

SESTRI LEVANTE. Una sestrese di [illegible] anni è stata morsicata da [illegible] vipera, ieri pomeriggio, a Villa Azzaro, frazione dell'entroterra di Sestri Levante. Si tratta di Rosa Adamo, che abita nello stesso frazione al [illegible] numero 19. La donna, secondo quanto raccontato da alcuni suoi familiari, stava rientrando a casa. Nel salire gli scalini che portano all'alloggio, è appoggiata con una mano ad una pietra, cercando [illegible] sostegno.

Da sotto la pietra è spuntata una vipera, che l'ha punta ad un dito. I familiari di Rosa Ada[illegible] ha[illegible] avvertito i Volontari del soccorso di Sestri Levante, che hanno prestato le prime cure alla donna, applicandole un laccio emostatico al braccio per rallentare il corso del veleno nel sangue. Rosa Adamo è stata trasportata al pronto soccorso di Lavagna, dove i medici le hanno iniettato il siero antivipera. (f. p.)

[illegible]

La scuola barocca

Restaurato un capolavoro di [illegible]

GENOVA. E' stato ultimato il restauro della «Madonna Odigitria» di Bernardo Strozzi, uno dei magigori maestri del barocco genovese, dipinto che è [illegible] ritrovato casualmente, e attribuito senza ombra di dubbi, nella Chiesa di San Maurizio di Monti di Rapallo. La tela sarà esposta giovedì prossimo 23 aprile a Palzzo Serra Gerace, sede della Fondazione Regionale «Cristoforo Colombo», l'ente di emanazione della Regione che ha predisposto a proprie spese il restauro, nel quadro degli investimenti culturali delle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America. Il [illegible] le caratteristiche della tela [illegible] illustrati [illegible] Patrizia Magliano, cui si deve l'intervento tecnico di recupero che è [illegible] promosso dal Lions Club di Rapallo. (r. p.)

Il principe parteciperà alle celebrazioni per i 200 anni della nascita di Shelley

Lerici invita Carlo d'Inghilterra

Ospite d'onore del premio «Golfo dei Poeti»

Il principe Carlo invitato a Lerici

LERICI. Sarà sua altezza reale Carlo d'Inghilterra l'invitato d'onore della sesta edizione del premio di poesia «Golfo dei poeti», in programma a Lerici l'8, il 10 maggio prossimo.

A strappare al principe [illegible] Galles la promessa [illegible] una [illegible] presenza [illegible] Levante ligure sono state Eliana Bacchini e Maria Luisa Eguez, a nome del Centro italiano femminile, uno degli enti che promuovono la manifestazione di Lerici, in occasione del bicentenario della nascita [illegible] Shelley. [illegible] premio nato nel 1981 nel ricordo dell'a[illegible] che i poeti inglesi Byron, Lawrence e Shelley dimostrarono per Lerici e per questo tratto di litorale.

Il convegno si terrà al castello monumentale. [illegible] giorno d'inaugurazione, venerdì 8 maggio, sarà presentata la pubblicazione di alcune lettere inedite [illegible] Shelley. L'indomani vedrà la cerimonia [illegible] premiazione, a cui seguirà una romantica gita in battello, [illegible] cena a Portovenere. Domenica 10 maggio la manifestazione si concluderà con una sorta di pellegrinaggio a Villa Magni, l'ultima dimora [illegible] Shelley.

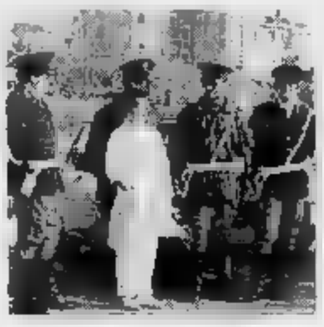
Il poeta inglese, nel 1822, partì [illegible] barca e naufragò nelle acque che bagnano le coste della Versilia. Il comitato promotore del premio apporrà una lapida marmorea sulle pareti bianche di [illegible] Shelley. Nell'epigrafe, le ultime parole sono in onore di tutti i poeti, qui definiti «i non riconosciuti legislatori del mondo». A Lerici si daranno appuntamento numerosi rappresentanti di spicco della cultura italiana e britannica. Il sindaco Settimo Scatena e l'assessore alla Cultura Giorgio Tedoli sperano nell'arrivo di Carlo d'Inghilterra e, magari, anche [illegible] Lady Diana. La loro presenza renderebbe memorabile l'edizione 1992. (f. p.)

MBA

LE CAMPANE A PASQUA FANNO DING DONG

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
C.so S. MAURIZIO, 7 (FRONTE GIARDINI REALI) TEL. 011 / 8124006 3 LINEE. ASSOCIATA FIMAI



Code chilometriche, Aurelia a tratti paralizzata. Tutto esaurito in alberghi e ristoranti

La Liguria invasa da 600 mila turisti

Nel Savonese ambulanze ai caselli e super controlli

ALASSIO. Tutto esaurito in Riviera e traffico caotico su tutta la stradale e autostradale. Da Ventimiglia a Sarzana le code sono state chilometriche. In molti tratti l'Aurelia è stata paralizzata. Al confine con la Francia il serpentone è stato costante, un chilometro circa per tutto il pomeriggio. A chi ha deciso di passare il ponte pasquale in Francia si è aggiunto chi andava oltr'Alpe per fare acquisti.

«Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento di almeno il 6 per di transiti», afferma la polizia stradale di Imperia che controlla l'Autostrada dei Fiori. Più o meno le stesse percentuali riscontrate sulla Torino-Savona e sulle autostrade del Levante. Sull'Aurelia i punti nevralgici, come da previsioni, stati quelli del Malpasso, tra Pinale Ligure e Noli, dove il semaforo che regola il senso unico ha provocato code due chilometri.

Code lunghissime anche al bivio per scendere a Portofino. A rallentare la circolazione che qualche incidente, per fortuna grave. Venerdì notte, all'altezza di Sanremo, un tamponamento ha bloccato per una mezz'ora il traffico. Un solo ferito, Diego Agucci, milanese 21 anni, trasportato dalla Croce Bianca all'ospedale. Tamponamento anche a Pietra Ligure, senza feriti, con autostrada bloccata per un'ora.

Moltissimi gli arrivi di camper che, a Spotorno e Bergeggi, hanno creato qualche problema al traffico con parcheggi spesso in divieto. E proprio i parcheggi, troppo pochi, hanno provocato i problemi maggiori alla circolazione delle città rivierasche. In totale si calcola che almeno 600 mila persone abbiano raggiunto due Riviere.

«L'effetto Haven sembra scomparso», spiegano all'ufficio turistico di Santa Margherita. Un'opinione condivisa anche ad Alassio, Sanremo, Varazze. Anche i timori derivati dal tempo sembrano svaniti.

Per garantire un ponte soprattutto un rientro tranquillo carabinieri polizia hanno intensificato controlli verifiche, sia sulla strada sia nei locali pubblici e nelle stazioni.

In provincia di Savona, dopo vertice prefettura, è stato preparato un piano per un rapido soccorso autostradale. Ambulanze della Croce Rossa, che coordina la parte sanitaria, e di alcune pubbliche assistenze stazionano ai caselli della Savona-Genova, della Savona-Torino e dell'autostrada dei Fiori (anche in provincia Imperia). Sono mobilitati polizia stradale e vigili del fuoco, pronti a intervenire da Genova con l'elicottero. Il servizio è in funzione da ieri e sarà attivo anche oggi, domani e nel prossimo weekend.

tratta di piano che viene attivato in occasione «ponti» più importanti e delle vacanze estive. Per la prima volta disposizione anche l'«autamedicale» del San Paolo con un sanitario, le richieste soccorso saranno coordinate dai centralini unici per le emergenze della VI (Valbormi- e VII (Savonese) Usl. L'«autamedicale», una roulotte della Cri che serve da posto di assistenza, è a disposizione al casello di Savona-Vado.

Ieri pomeriggio, per gli ultimi dettagli del servizio, c'è un vertice proprio sul piazzale dell'autostrada a Zinola, cui hanno partecipato fra gli altri il comandante della polizia stradale di Savona, Giocondi, il commissario straordinario della VII Usl, Locci, e Francesco Bedini, alla Protezione civile del Comune e direttore dei servizi della Savona. [s. p.]

Una pattuglia della stradale. Nel riquadro il commissario dell'Usl Locci e il comandante Polstrada Giocondi

L'INTERVISTA

La task-force vigila sulle autostrade liguri

PER tutto il periodo delle festività pasquali, sino ai primi di maggio, il coordinamento tecnico-sanitario tra medici, vigili del fuoco, polizia stradale, Croce Rossa e militi delle Pubbliche vigilerà sulle nostre autostrade. La decisione scaturita nell'incontro organizzato dalla prefettura di Savona per affrontare con maggiore efficacia l'emergenza-traffico.

Dopo tanto discutere, finalmente, si è passati all'attuazione pratica un modello soccorso da tempo auspicato. Non più iniziative singole, ma una intesa tra le diverse componenti del soccorso. Per quel segmento di soccorso di fondamentale importanza per la salvezza di una vita umana che inizia dal luogo del sinistro sino al trasporto del ferito in ospedale. Uno spazio tempo prezioso, che non può solo dipendere dalla buona volontà del soccorritore, ma contemporaneità di forze. Ciascuna nelle specifiche professionalità. parla tempo e ne siamo ormai tutti convinti. Era solo cessario mettere in pratica le tante idee formulate.

Come funzionerà il complesso apparato dell'emergenza? Nel modo più semplice. La richiesta di intervento, inoltrata dal personale autostradale o da terzi ai centralini unici della sesta Usl della Val Bormida e della settima Usl Savonese, viene immediatamente smistata ai presidi di Croce Rossa PP.AA. più vicini e, contemporaneamente, alla polizia stradale ai vigili del fuoco. Quindi non più tempi arrivo sul luogo dell'incidente differenziati. Ma tutti insieme e contemporaneamente, mentre per settima Usl rimane sottinteso l'invio dell'automedicale con medico ed infermiere. tutto ciò funziona, non vedo perché non debba, di fronte ad primo esempio in Liguria di coordinamento dell'emergenza sanitaria tra le diverse operanti all'esterno dell'ospedale.

Una collaborazione tra enti e strutture del che, per tradizione, si chiamano tra loro solo nel momento si rendono necessarie le specifiche professionalità. Una prassi, purtroppo, che dura tempo. Con l'ambulanza che arriva per prima sull'incidente. Con i militi che si prodigano in tutti i modi per i feriti dalle lamiere contorte. Per chiedere, solo dopo inutili tentativi, l'invio dei vigili del fuoco. Tutto ciò non dovrebbe più accadere se uso il condizionale è perché l'esperienza mi dice che non sarà facile la perfetta sincronia dei soccorritori. Ciò non dipende solo dalle diverse distanze che ciascun operatore deve percorrere, ma da una mentalità difficile da cambiare. Visto che, ora oggi, c'è chi pensa che solo rapidità di trasporto al più vicino ospedale soluzione migliore al problema.

Non è certo così. Siamo solo all'inizio di una nuova filosofia soccorso. E non sarà facile convincere le vecchie mentalità egoistiche, poco inclini alle novità. Speriamo quindi di non perderci strada.

Michele Costantini

Savona, i responsabili dell'Ente sollecitano i comuni interessati a decidere

«E' ora di spostare la ferrovia»

Albenga e Ceriale vogliono modifiche al progetto. Il senatore Ruffino: «I 1200 miliardi per il piano devono essere chiesti entro l'anno». Proseguono le manifestazioni per la Savona-Ventimiglia

SAVONA. Con una dura requisitoria, l'ingener Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle ferrovie di Genova ha richiamato ieri, in occasione della presentazione del volume «I 120 anni della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia» di Franco Dell'Amico e Franco Rebagliati, le amministrazioni comunali di Albenga e Ceriale alle loro responsabilità in merito agli ostacoli che oppongono al progetto di spostamento a monte della ferrovia.

L'incontro si è svolto a Savona nella sala consiliare del palazzo delle Provincie. Erano presenti gli autori del testo, torità cittadine il Giancarlo Ruffino. Dopo aver parlato dei primordi della ferrovia che collega Savona con Ventimiglia, il direttore compartimentale delle F.S. ha relazionato sui progetti futuri dell'ente statale. Tra questi, lo spostamento a monte dei binari nel tratto Finale Ligure-San Lo- al Mare. Le amministrazioni, pur non essendo contrarie allo spostamento, si oppongono al progetto elaborato dalle F.S. che prevede, per il territorio di loro competenza, il rientro, sul mare, del tratto di ferrovia che lì attraversa. I due Comuni chiedono che non venga tagliata in due la Piana fino ad Albenga, ma si pensi piuttosto a spostare la sede ferroviaria a monte dell'autostrada.

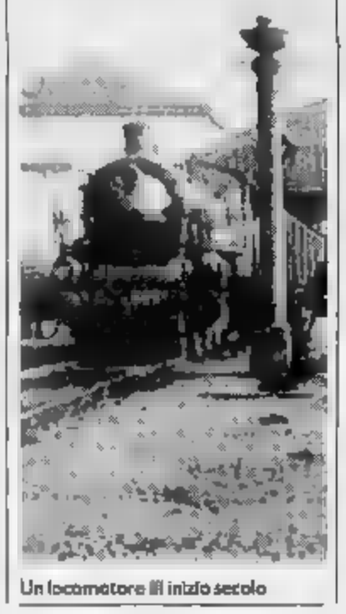
Una divergenza di vedute fino ad oggi sembra abbia impedito al progetto di decollare e di dare corso, di conseguenza, alle richieste di finanziamento.

«Ci sono a disposizione per questo progetto milleduecento miliardi - ha detto il senatore Ruffino -. Soldi che devono essere richiesti e utilizzati entro quest'anno altrimenti vanno perduti».

E ha concluso: «Il mio augurio è che vengano superate le difficoltà progettuali e si minci a lavorare per lo spostamento a monte della linea».

Il senatore Ruffino ha anche parlato di altri due interessanti progetti: il potenziamento della linea Savona-Torino verso l dell'Europa nord-occidentale, rinnovamento, con l'aggiunta nuovi convogli, della linea Savona-S. Giuseppe di Cairo-Alessandria.

Il libro sui 120 anni della ferrovia che da Savona conduce al confine francese, corredato di fotografie ed edito a cura del dopolavoro ferroviario di Savona, sarà anche presentato a Ventimiglia, giovedì 30 aprile. Parallelamente, proseguono i festeggiamenti per i 120 anni della partenza del primo convoglio dalla ferrovia Savona-Ventimiglia. Era il 14 febbraio 1872. Il mese successivo, esattamente il 18 marzo, partì da Ventimiglia, il primo treno per Mentone. questi eventi storici sono testimonianza le cartoline, i francobolli e le fotografie che rimarranno in mostra, fino al maggio, nelle stazioni di Savona, Finale, Alassio, Ventimiglia. [a. z.]



Un locomotore di inizio secolo

L'invenzione di due ingegneri liguri è in fase di sperimentazione

Un'antenna contro gli incendi

Avvista subito il fuoco attraverso le micro-onde

GENOVA. Una piccola antenna avvista subito gli incendi boschivi, captando le micro-onde emanate dal calore, localizza e consente l'intervento immediato per spegnere le fiamme: il nuovo sistema, realizzato dal Dipartimento ingegneria fisica ed elettronica dell'Università di Genova, diretto dal prof. Salvatore Ceorsi, in collaborazione con alcune aziende ricerca. Due ingegneri liguri, Claudio Poggi Arma Taggia e Mauro Piuma di Savona, lo hanno ideato, sperimentato e lo stanno mettendo a punto.

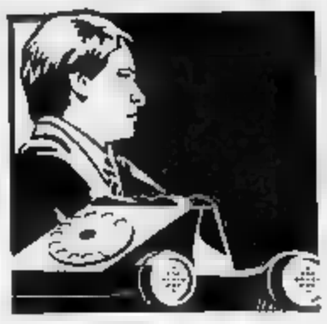
La lotta agli incendi (un flagello anche per la Liguria, devastata ogni da migliaia di roghi) viene affrontata così in un modo alternativo, rispetto ai metodi di rilevamento a raggi infrarossi, tramite cioè la percezione delle radiazioni emesse dal fuoco. «Quella da noi applicata è una tecnologia più recente di quindicina di anni. A confronto della precedente ha il vantaggio dei costi molto più bassi di volte inferiori), di una maggiore precisione e una segnalazione più tempestiva», spiega l'ing. Claudio Poggi, direttore tecnico dell'Italengineering Genova.

L'impianto è sofisticato, ma è costruito materiale relativamente semplice, a prezzi accessibili a tutti, proprio per favorirne un'ampia diffusione»: un'antenna del tipo di quelle usate per ricevere trasmissioni televisive via satellite, collegata a un computer che ne elabora gli impulsi ricevuti (soprattutto sulle improvvise variazioni temperatura in un determinato posto) li decodifica, stabilendo entità del focolaio e luogo in cui si è sviluppato. L'allarme è poi inviato alla centrale un video, indicando coordinate geografiche il nome della zona, e ancora attivando una linea telefonica o un ponte radio.

Il raggio di avvistamento è di alcuni chilometri, il rogo è avvertito quando ha solo qualche metro di diametro: «Si guadagnano minuti preziosi, ai fini dell'intervento, mentre adesso, prima che scatti una controffensiva efficace, passa almeno un'ora». I tecnici, tuttavia, nutrono perplessità: «Analoghi sistemi di segnalazione esistono, esempio, in Canada. Sono validi, ma in zone molto estese: in Liguria, scoprire gli incendi è abbastanza facile, più complesso è invece spegnerli, anche per la conformazione orografica», dicono i vigili del fuoco.

Le apparecchiature adoperate attualmente, e basate sensori a raggi infrarossi, costano anche un miliardo. Quello ideato dal laboratorio universitario genovese, invece, è un derivato più volgare, ma non meno efficace e richiede una spesa infinitamente (una trentina milioni), che può essere affrontata dagli enti locali, come le Comunità montane oppure gli stessi Comuni. Precisa ra l'ing. Poggi: «Basta un'osservazione: le onde radio passano anche le foglie, e quindi non occorre che le fiamme alzino al sopra delle cime degli alberi, per accorgersi che si è sviluppato l'incendio».

I collaudi, compiuti in diverse zone Liguria (nel onese, nell'entroterra Genova e, in particolare, nelle vallate di Taggia, con il diretto controllo delle Guardie forestali), hanno dati ottimi risultati. «Il sistema può tuttavia essere ulteriormente perfezionato: attendiamo di provare un tipo di antenna», aggiungono Poggi e Piuma. C'è stato anche chi ha già chiesto informazioni più dettagliate, e mi è detto interessato all'acquisto: «Abbiamo avuto molti contatti, soprattutto penisola iberica». Dall'Italia, della Liguria, invece, per ora, nulla. [s. d.]



L'imprenditore sparito misteriosamente il 27 gennaio scorso ha telefonato nella notte a «La Stampa»

«Ho paura, ma ritornerò a Millesimo»

L'uomo ha raccontato di avere subito minacce e di temere qualche vendetta, ma ha promesso che risolverà la situazione della sua azienda. Non si esclude che sia ricattato da usurai della zona. Si nasconderebbe nel Basso Piemonte

MILLESIMO. «Ciao, sono Claudio. Sto bene. Alla fine del mese [illegible] a casa». La sorpresa del cronista de La Stampa dura solo un attimo. All'altro capo del telefono parla Claudio Cecchinato, [illegible] anni, l'imprenditore di Millesimo che è scomparso senza lasciare traccia dal 27 gennaio. E' deciso a chiarire la sua situazione, ma in modo parziale. Parla con voce bassa, venata da nervosismo. L'impressione è di avere di fronte un interlocutore che ha paura di qualcosa o qualcuno, ma che sta lottando per risolvere una situazione difficile.

La conferma di queste riflessioni dalle parole dell'imprenditore: «Rientrerò a Millesimo tra pochi giorni, mettendo tutto a posto. Ho passato un periodo difficile, questo spiega la mia scomparsa, ma posso ancora approfondire le ragioni. Ho perso molti soldi per una operazione finanziaria sbagliata. Sono in fase di recupero e sono ormai in grado di fronteggiare i problemi finanziari e garantire futuro all'azienda. Ho paura, perché stato minacciato e anche qui dove mi trovo ho notato un uomo che senz'altro era stato mandato per controllarmi».

Il colloquio telefonico ha una pausa. Poi alle richieste di ulteriori chiarimenti Cecchinato si lascia andare e aggiunge: «Sono stato minacciato e in pericolo. Dirò tutta la verità sulla vicenda di cui protagonista poco tempo. Ribadisco che finora si molto poco delle traversie che ho dovuto superare, la realtà è un'altra, ma prima di poter parlare liberamente devo concludere alcuni contatti e chiudere questioni che posso illustrare». Se rientra dovrà fare un lungo viaggio, magari dall'estero.

Per la prima volta, dopo alcuni minuti di colloquio, Claudio lascia andare a una risata: «Non dico dove sono, ma sono vicino a Millesimo, molto più vicino di quanto non possiate pensare. Del resto per gli altri non è importante sapere dove mi trovo. Appena rientro a Millesimo chiamerò ancora in quel momento spiegherò tutti i particolari di una vicenda che, partita presupposti negativi, è ormai in fase di felice definizione. Interrompo, non ho più gettoni».

Cecchinato ha voluto aggiungere altro. L'impressione, per chi la da molti anni, è che le spiegazioni parziali che ha fornito siano attendibili. Alcune conferme indirette a quanto già . Alcuni amici dell'imprenditore sarebbero stati più volte da lui contattati negli ultimi giorni e i contenuti delle telefonate sarebbero dello stesso tipo. E' certo che Cecchinato non si trova all'estero.

Vive in casa amici o parenti a qualche passo dell'Alta Val Bormida e dell'entroterra di Finale e nella zona di Geressio.

Enrico Marchisio

avuto grossi problemi finanziari. Una ditta da lui acquistata a Mazzo di Rho in provincia di Milano è fallita alla fine dello scorso anno. «buco» due miliardi che lui ha cercato di fronteggiare. Potrebbe caduto, è questa l'ipotesi più inquietante, nella rete di un'organizzazione specializzata a prestare soldi facendo pagare alti interessi.

giustificherebbe le affermazioni relative alle minacce che gli fatte e ai pericoli che ancora parzialmente l'impressione di fondo è che ormai la fase più critica di questa storia sia superata. Si tratta di attendere a pochi giorni e aspettare il suo rientro a Millesimo.

La piccola fabbrica di Claudio Cecchinato, nel riquadro, l'imprenditore sparito

La Val Bormida sta attraversando un momento difficile per le piccole e medie industrie

I politici commentano la «fuga» di Perotti

«Si deve fare tutto il possibile per creare nuovi insediamenti»

CAIRO M. «In momento di crisi industriale, come quello che sta attraversando la Val Bormida, mi preoccupa il fatto che una società non intenda più fare investimenti in questa zona». Sono le parole di Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo Montenotte, dopo che Carlo Barlocco, amministratore delegato della Tecnoimmobiliare, società che fa capo al finanziere Paolo Perotti, ha dichiarato di non voler, terminati i lavori sulle aree ex Agrimont, più realizzare interventi a Cairo a causa della «situazione amministrativa e i problemi di carattere infrastrutturale».

Considerazioni che il sindaco, Piero Castagneto, ha categoricamente e immediatamente respinto.

Aggiunge Chebello: «E' assolutamente necessario fare tutto il possibile per incentivare nuovi investimenti. E' strano che una società abbandoni la Val Bormida, mèta di molti imprenditori e finanzieri per le grande professionalità e impegno dei lavoratori. C'è qualcosa a cui le amministazioni non danno troppo peso».

La decisione della Tecnoimmobiliare giunge a pochi mesi di distanza dall'abbandono del progetto di costruire uno stabilimento a Bragno da parte della Mondo Rubber, azienda leader nella produzione di tappeti di gomma, che nel settembre dello decise di realizzare invece un insediamento in Lussemburgo. Per Arturo Ivaldi, assessore all'Industria del Comune di Cairo, quella fu una «secca sconfitta determinata dalle lungaggini burocratiche e dal solito allarmismo ecologista». Considerazione quest'ultima alla quale, Flavio Strocchio, consigliere comunale per la «Lista civica», replicò sottolineando che ostacolare il progetto non sono state le associazioni ambientaliste ma la contrattazione tra i privati».

In merito al caso della Tecnoimmobiliare Flavio Strocchio : «Purtoppo abbiamo una classe politica e sindacale che vive delle rendite di ciò che è stato fatto negli Anni Trenta e è incapace di cogliere nuovi elementi. Insomma guarda al passato invece che al futuro». Aggiunge il consigliere comunale: «Analogo discorso vale, comunque, anche per le grandi organizzazioni imprenditoriali».

[l. b.]

Paolo Perotti

NOTIZIE FLASH

CAIRO

I bambini lanciano in cielo palloni per

Centinaia di palloncini con relativi ggi scritti dai bambini saranno lanciati questa mattina, intorno alle 9,30, dalla piazza antistante la chiesa. L'iniziativa è organizzata dall'Avis, sezione di Rocchetta, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di incrementare le donazioni di sangue, indispensabili in numerose operazioni. [l. b.]

CAIRO

Gli alpini regalano ai caduti

L'Associazione nazionale alpini, gruppo «Vittorio Ferrero» di Calizzano, ha donato al Comune di Bardineto un Cippo per commemorare i caduti e i dispersi nella campagna di Russia. Il Cippo, che sarà inaugurato il 25 aprile, è stato installato accanto al monumento del Milite ignoto che sorge nel cuore del paese. [l. b.]

CAIRO

Indagine del Magistrato del Po nel fiume Bormida

Ieri mattina due funzionari della Magistratura del Po hanno ispezionato i lavori di riempimento e arginatura che sono stati eseguiti recentemente lungo il fiume Bormida, in località Ponterotto. Nei prossimi giorni renderanno note le conclusioni cui sono giunti. Sulla vicenda in corso accertamenti da parte della polizia municipale di Cairo, che nei giorni scorsi aveva inviato una segnalazione alla Procura della Repubblica di Savona affinchè prendesse i provvedimenti più opportuni nel caso si ravvisassero estremi di reato. [a. m.]

SAVONA

Tribunale malato e l'accorpamento Usl

Il tribunale del malato di Savona ha preso posizione con un documento contro l'ipotesi di accorpamento tra l'Usl di Carcare e la settima savonese. Nel documento si sottolinea la disponibilità dell'ospedale di Cairo a fornire informazioni e collaborazione di privati e il buon funzionamento delle strutture sanitarie in l'entroterra che potrebbe venire vanificato da un eventuale accorpamento. Per questo il tribunale del malato esprime la solidarietà agli amministratori che si stanno battendo contro questa ipotesi. [a. m.]

Nuove indagini sulla cartiera

L'ufficio di igiene della VI Usl di Carcare vuole fare chiarezza sulla situazione della cartiera di Murialdo entro la fine del mese. Per questo ha inviato una lettera ai responsabili l'azienda, invitandoli entro pochi giorni a fornire la documentazione necessia per valutare l'impatto ambientale delle emissioni nel fiume e nell'aria da parte della cartiera. Da anni ormai gruppi ambientalisti e amministrazione comunale di Murialdo chiedono garanzie e controlli sul funzionamento degli impianti dell'unica cartiera della Val Bormida ligure. [a. m.]

Nell'oasi faunistica

I sono tornati a Rocchetta

CAIRO M. L'oasi naturalistica di Rocchetta di Cairo si popola di nuove specie di uccelli. Dopo la presenza, nel periodo invernale, di marangoni, nei giorni scorsi sono stati notati 26 bellissimi esemplari di cormorano. Osserva Roberto Marchisio, membro della Lipu: «Siamo particolarmente soddisfatti: è la prima volta che questi volatili trascorrono periodi di tempo, anche brevi, nel territorio della Val Bormida». Aggiunge: «E' interessate sottolineare che dall'istituzione ufficiale dell'oasi, che risale all'agosto dello scorso anno, alle 120 specie già presenti se ne sono aggiunte una decina, tra le quali, oltre al marangone, uccello di mare che probabilmente disturbato dai cacciatori della riviera ha trovato nell'oasi finalmente un po' di tranquillità, vi sono esemplari di marzaiola, tuffetti, pittima reale e germani reali selvatici». Specie, quest'ultima che da dieci esemplari è passata, in pochi mesi, a totale di 40.

Dopo le polemiche sull'istituzione dell'oasi, sollevate, nei mesi scorsi, dai cacciatori, i rappresentanti della Lipu stanno preparando una serie di progetti affinché l'oasi divenga punto di riferimento, a livello regionale, per il turismo. «Non solo - prosegue Marchisio - ma uno dei nostri obiettivi è che diventi un punto di riferimento anche sotto il profilo della ricerca universitaria. Già da tempo, infatti, collaboriamo con il dottor Silvio Spanò dell'Università di Genova». Le specie di uccelli presenti nell'oasi naturalistica di Rocchetta, istituita nel '91, ma nata cinque anni fa, saranno inserite in una pubblicazione, alla quale in questi mesi sta lavorando un'équipe di esperti. [l. b.]

Per diffamazione

Nuovo processo per Gigliola a Milano

Gigliola Guerinoni

DEGO. Altro appuntamento la giustizia per Gigliola Guerinoni. Venerdì prossimo si celebrerà, davanti ai giudici dell'ottava sezione del Tribunale di Milano, il processo contro l'ex gallerista di Cairo accusato di calunnia e diffamazione nei confronti di Maurizio Picozzi, il giudice savonese che aveva istruito il procedimento per l'omicidio di Cesare Brin. La Guerinoni era stata rinviata a giudizio dal Gip, Enrico Fransa, così come Rosanna Veschi, amica intima della donna che fra cinque giorni dovrà comparire in tribunale per rispondere delle stesse accuse. Nell'attesa, intanto, Gigliola, trascorre le sue giornate nel carcere veneziano della Giudecca, seguendo passo a passo gli sviluppi del nuovo capitolo, che è stata lei stessa a scrivere con l'ultima «confessione», con memoriale che ha determinato la riapertura delle indagini. [l. b.]

Polemica del sindacato

Meno posti di lavoro alla 3M

FERRANIA. La perdita di 400 posti di lavoro in un anno. E' questo il bilancio le che si è registrato lo scorso anno nel settore chimico Savonese e che riguarda, in particolare, Val Bormida dove più massiccia la presenza di aziende che operano nel comparto della chimica.

«Dati preoccupanti - osserva Pino Congiu della Uil - che, ancora una volta, confermano la grave crisi che sta attraversando l'industria locale». Aggiunge: «Ed è per questo che, in un incontro tra sindacato e Unione industriali, abbiamo ribadito la necessità di creare una di osservatorio che permetta di seguire, settore per settore, situazione ma soprattutto di governarla».

Prosegue Pino Congiu: «Senza interventi immediati corre serio rischio di accellerare il degrado cui abbiamo già numerosi e allarmanti segnali. Lo sciopero, in programma il giorno 28, ha proprio questi obiettivi. Tra le questioni che state affrontate nel corso della riunione tra organizzazioni sindacali e Unione industriali, l'ormai annosa vicenda dell'Acna Cengio e quella dell'Agrimont di S.Giuseppe Cairo, per la quale sinora si è arrivati ad una soluzione definitiva.

«Durante l'incontro - prosegue il sindacalista - si è anche parlato degli integrativi e in particolare della situazione che si venuta creare all'interno delle 3M». Allo stabilimento di Ferrania, infatti, prosegue, ormai da due settimane, lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie sull'Integrativo, indetto dal sindacato «in assenza di risposte da parte dei vertici aziendali».

[l. b.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

ALBO IMPRESE SMALTIMENTO RIFIUTI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 1991 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, relativo al «Regolamento delle modalità organizzative e di funzionamento dell'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, nonché dei requisiti, dei termini, delle modalità e dei diritti di iscrizione».

In particolare, l'articolo 23 del decreto (Disposizioni transitorie) prevede, per le imprese autorizzate ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ed esercenti le attività di cui all'art. 1 del medesimo decreto n. 324/1991 al momento dell'entrata in vigore dello stesso, il fare domanda di iscrizione all'Albo nazionale il **3 maggio 1992**.

Si precisa che la domanda deve essere presentata anche da tutti i soggetti che si avvalgono degli artt. 17 - 18 - 21 della legge regionale 8/1/1990, n. 1, che dettano disposizioni rispettivamente per l'utilizzo di rifiuti speciali non tossici e non nocivi; lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali tossici e nocivi; i centri di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili.

Tale domanda dovrà inoltrata alla sezione regionale dell'Albo nazionale, che ha presso la Camera di Commercio del capoluogo di regione e delle provincie autonome di Trento e Bolzano, nel cui territorio l'impresa svolge in via principale la sua attività.

Si fa presente che per le imprese esercenti l'attività di trasporto dei rifiuti, l'iscrizione all'Albo sostituisce l'autorizzazione di cui all'articolo 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento «F.lli e C. Snc» e dei signori DICA GERMANO, LUCCHESI MARISTELLA, SABA e SABA RITA.

E' posta in vendita con il sistema dell'incanto l'azienda commerciale Albergo Ristorante «La Bussola» sita in Finale Ligure, via Drione 7, intendendosi in essa compresi i mobili, gli arredi e le attrezzature che la compongono, il tutto come inventario, esclusi i beni dei terzi tali accertati o accertabili.

L'azienda di cui sopra è posta in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova.

L'incanto si svolgerà nella delle udienze del Tribunale di Savona il giorno maggio ore 10 con le seguenti modalità:

Il prezzo è fissato in 490.000.000 (quattrocentonovantamilioni), le offerte in aumento potranno inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni).

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria tribunale Savona entro le ore 9.30 del giorno fissato per l'incanto, a di assegni circolari trasferibili, per cauzione 10% prezzo base ed in conto spese il 5% prezzo base.

Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiudicazione libretto depositi giudiziari intestato curatore fallimento.

Savona, 10 aprile 1992

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 21 aprile ore 16,30
ALVISE ZORZI
Presentazione del libro:
«Canal Grande»
ITO RUSCIGNI
presenta l'autore

Per la pubblicità
LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
011 65.211
18121
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 040.184-592.500
18100
V. Bonfanto 1
Tel. 0183 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobert 47
Tel. 0184 591.558
Piazza Marconi 3/5
Tel. 019 36.219-61.11.82
PK
publikompass

Casinò nella bufera dopo lo sciopero selvaggio e la divisione tra i sindacati

«Pronto un killer per l'Sgt»

A colloquio con il rappresentante della Camera di commercio nel Consiglio di amministrazione della casa da gioco. «Il Comune vuole affossare la società di gestione». I casi Conca e Pilota

SANREMO. «Il Comune ha fatto di tutto per rendere la vita difficile alla Sgt; [illegible] la vuole affos[illegible] definitivamente»: per il dottor Roberto Damiano, dc, rappresentante della Camera di commercio nel Consiglio [illegible] amministrazione del casinò, la Sgt «ha le [illegible] contate». «E' come un giallo alla rovescia», dice. E spiega: «Si [illegible] il nome [illegible] killer, ma non si sa esattamente *quando e come colpirà*».

Dottor Damiano, perché il Palazzo vuole la fine [illegible] Sgt?

«Ritengo che la gran confusione creata intorno al casinò, nasconda l'ennesima manovra per favorire un'altra cordata di privati nella gestione delle roulette».

Lei sostiene che il Comune [illegible] fatto [illegible] tutto per [illegible] in crisi la società di gestione...

«E' vero: siamo stati costretti [illegible] [illegible] anni a operare privi [illegible] qualsiasi autonomia gestionale, dovendo fare i conti quotidianamente [illegible] difficoltà di ogni ge[illegible] Mi spiego: non abbiamo potuto ingaggiare, com'era necessario, il direttore generale, il direttore dei giochi, i [illegible] vice direttori giochi, il direttore amministrativo [illegible] un addetto alle pubbliche relazioni».

[illegible] perché tutto que[illegible]

«Semplice: perch[illegible] il potere politico non voleva perdere [illegible] controllo sul casinò».

Ieri si è dimesso l'avvocato Fausto Moreno: eravate entrambi delegati al Personale. Seguirà il suo esempio?

«Le dimissioni, oggi, con il commissario alle porte, servono poco. In ogni [illegible] mi adeguerò alle indicazioni che mi giungeranno dalla Camera di commercio».

Pensa che la Sgt verrà davvero fatta fuori?

[illegible] sindacati invocano [illegible] commissario; a Palazzo è [illegible] manifestata apertamente la sfiducia nei confronti della società. In questo momento [illegible] specula vergognosamente sull'azienda con il rischio che, per arrivare ad uccidere la Sgt, si provochi la chiusura del casinò».

Secondo lei esiste una simile opportunità?

«Una cosa è certa: se chiude, difficilmente riaprirà».

Quali le reali cause dello sciopero dei croupier?

«L'astensione dal lavoro di una [illegible] frangia dei dipendenti va interpretata come un ulteriore tentativo di destabilizzare [illegible] Sgt più che [illegible] casinò».

Come definisce lo sciopero?

«Precipitoso, pretestuoso, inopportuno e illegale».

Caso-Conca, di chi è [illegible] responsabilità?

«E' stato gestito a livello politico, non dalla Sgt. E la dimostrazione è nella citazione in giudizio che Conca ci ha fatto pervenire: [illegible] nomi [illegible] cognomi dei dc che lo hanno contattato per ingaggiarlo con i gradi [illegible] direttore generale».

E il caso-Pilota?

«Una banale vicenda di gioco, mal gestita dai vertici del casinò ed enfatizzata strumentalmen[illegible] [illegible] l'obbiettivo [illegible] provocare nuove difficoltà alla Sgt e creare i presupposti [illegible] [illegible] fallimento».

Quale [illegible] principale colpa che contesta ai soci pubblici della Sgt?

«Quella di essersi sfiniti colpevolmente nel rincorrere i continui cambiamenti [illegible] umore del [illegible] nella speranza di un affidamento definitivo dell'azienda. Dovevamo battere i pugni sul tavolo, prima».

E la colpa dei soci privati?

«Hanno delle grosse colpe anche loro. Soprattutto quelle di non e[illegible] [illegible] veri privati».

Che accusa muove al presidente della Sgt, Cavallere?

Roberto Damiano scuote il capo, ma non risponde. Alla Sgt c'è aria di smobilitazione. Il personale è pronto a scioperare; i rapporti [illegible] il Comune [illegible] tesi, dietro l'angolo si staglie l'ombra del commissario. Il no[illegible] per [illegible] si mormora soltanto mentre la corrente dc è già stata individuata: il Grande centro di Antonio Gava.

Gian Piero Moretti

Il casinò [illegible] Sanremo è nell'occhio del ciclone e si torna a parlare con insistenza dell'arrivo di [illegible] commissario (m. GATTI)

DALLA CITTA'

LAVORI

Si conclude la ristrutturazione di Villa [illegible] a Taggia

Via [illegible] lavori per la ristrutturazione di villa Boselli ad Arma [illegible] Taggia. Il finanziamento di 380 milioni dato dal [illegible] servirà a coprire le spese dell'ultimo lotto di lavori che permetterà [illegible] riportare all'antico splendore le facciate [illegible] le pareti dell'edificio, lasciato per anni in uno stato di semiabbandono. Concessionaria degli interventi è la ditta «Edil Rossi» di Badalucco. Per villa Boselli l'amministrazione [illegible] Taggia ha sborsato 745 milioni. [g. ga.]

FURTO

I ladri nell'antico oratorio [illegible] S. Giovanni a Riva

Ladri sacrileghi nell'oratorio di San Giovanni a Riva Ligure. I malviventi, dopo essersi introdotti nella chiesa da una finestra, hanno for[illegible] le casseforti della confraternita saccheggiando [illegible]ri, ex-voto [illegible] preziosi [illegible] del Seicento. Degli autori del furto, che risale ai giorni scorsi, non c'è ancora alcuna traccia, anche se i carabinieri [illegible] spettano che si tratti di un «colpo» su commissione. Intanto, le religiose di San Giovanni hanno organizzato una raccolta di offerte invitando i [illegible]deli a «rimediare all'operato dei ladri». La colletta avviata da don Livio Realini (si potranno simbolicamente «adottare» [illegible] panche dell'oratorio dedicandole ai defunti) servirà anche a coprire le spese per il restauro di un crocifisso antico. [m. p.]

[illegible]

[illegible] direttivo degli amministratori condominiali

«Amministratori condominiali doc». Questa la proposta che arriva dall'Ordine della categoria per garantire finalmente [illegible] maggiore competenza e qualità professionale. In [illegible] recente riunione è stato infatti denunciato il dilagare dell'abusivismo che oramai da anni vede liberi professionisti occuparsi [illegible] tempo perso [illegible] amministrazione di stabili. L'assemblea ha inoltre eletto il nuovo direttivo composto dal presidente Carlo Tardito, dal segretario Giuseppe Persico e dal tesoriere Mario Taurini. [g. ga.]

E' una domestica, madre di due bimbi, colta da un improvviso malore mentre si trovava a casa

Donna stroncata a 32 anni da un'ulcera

E' morta nel giro di poche ore: inutili tutte le terapie

SANREMO. Una fitta allo stomaco, un dolore sottile [illegible] tagliente. E' stat[illegible] l'ultimo sintomo per Adele [illegible]a. La donna è morta [illegible] capire, a soli 32 anni. Fulminata. Per i medici che l'ha[illegible] assistita nella [illegible] brevissima e incredibile agonia, il male oscuro che l'ha uccisa è apparso per ore come un autentico mistero. La diagnosi è arrivata quando [illegible] era troppo tardi: ulcera perforante.

Ade[illegible] Mallia, domestica, na[illegible] a Tunisi, lascia due figlie, una di 7 mesi e l'altra [illegible] 15 anni. «Una donna sana, che non si era mai lamentata di particolari malanni», ripetono gli amici allibiti. Divideva il suo appartamento in via Galilei 369 con la madre anziana. «Forse, era un po' più nervosa del solito, negli ultimi tempi», raccontano i vicini di casa. Niente altro. Nessun ricovero in precedenza. Nessun segno premonitore per la fine della giovane madre.

La tragedia si è consumata in due giorni. I primi dolori, Adele Mallia li avrebbe [illegible] giovedì. Un mal di stomaco acuto, improvviso, insopportabile. Poi, la visita del medico di fiducia. E il parere del dottore, tutt'altro che rassicurante. Allarmato, lo specialista avrebbe consigliato alla paziente un accertamento urgente e [illegible] ricovero in ospedale il giorno stesso. Così è stato. Ma venerdì Adele era già morta.

Cosa sia accaduto resta [illegible]ra difficile da capire. Per i sanitari è un [illegible] «da manuale»: un'ulcera perforante d'incredibile rapidità. Il male ha aggredito la donna all'improvviso, [illegible] che in apparenza ci [illegible]sero i presupposti per [illegible] disturbo quasi cronico, che in genere progredisce in lunghi anni di sofferenza. Invece, la malattia ha devastato l'organismo [illegible] signora Mallia [illegible] tempo di record. Neppure i medicinali somministrati nelle poche ore di corsa ai ripari sono serviti [illegible] molto.

La [illegible] è [illegible] sepolta a soli tre giorni dalla prima fitta allo stomaco. Ai funerali, celebrati ieri in Valle Armea, sono giunti a decine fra parenti [illegible] amici.

[m. p.]

Adele Mallia

Difficile soccorso

L'ambulanza [illegible] la folla del mercato

[illegible] Attimi di confusione ieri per soccorrere una donna svenuta in mezzo alla folla ieri alle 12,30 al mercato [illegible] piazza Eroi Sanremesi.

L'allarme è scattato quando [illegible] [illegible] tedesca di Monaco di Baviera, Gertrud Scharbrodt, [illegible] anni, è [illegible] accasciandosi al suolo e perdendo i sensi. Un'ambulanza [illegible] della Croce Rossa è intervenuta a fatica in me[illegible] [illegible] traffico dell'ora di punta per trasportare la donna all'ospedale.

Gertrud Scharbrodt è stata sottoposta a una serie di [illegible] e dimessa nel primo pomeriggio. L'improvviso malore sarebbe stato causato da un abbassamento della pressione arteriosa. [g. ga.]

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO PERMUTIAMO APPARTAMENTI IN [illegible] E TORINO CON [illegible] MENTI IN SANREMO, BORDIGHERA, OSPEDALETTI, ARMA, [illegible] LIGURE, SANTO STEFANO AL MARE, MENTONE, NIZZA, MONTECARLO **ACQUISTIAMO**

Alcune opportunità:

SANREMO: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul mare 4° piano.

[illegible] dietro mercato ortofrutticolo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 3° piano.

SANREMO: Via Padre Semeria, in nuova costruzione, ingresso, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardinetto, zona tranquilla in mezzo [illegible] verde.

[illegible] **Via Padre Semeria,** soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, gran terrazzo, ottime rifiniture.

SANREMO: [illegible] **San Martino,** ingresso, soggiorno cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, soleggiato [illegible] tranquillo.

SANREMO: Via Padre Semeria, ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimo, con giardino.

SANREMO: Via Zefiro Massa, attico, 6° piano, soggiorno, cucina abitabile, grande camera [illegible] [illegible] due, bagno, veranda, grande terrazzo con vista mare [illegible] Madonna della Costa.

[illegible] **C.so Marconi,** ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino, in stabile signorile, soleggiato e vicino al mare.

SANREMO: [illegible] **Privata Sole,** ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo con fontanelle fuoco [illegible] barbecue, vista mare, immerso nel verde, ottime rifiniture.

[illegible] sul mare, ingresso, cucinotto, grande salone, [illegible] camere, doppi servizi, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiatissimo.

SANREMO: Corso Mazzini, attico con grande terrazzo [illegible] mare, ingresso, cucina soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.

SANREMO: [illegible] [illegible] **Semeria,** splendido attico 4° piano, grande soggiorno, 3 [illegible] doppi servizi, cucina abitabile, grande terrazzo con [illegible]

SANREMO: Zona [illegible] **Martino,** casetta indipendente su un piano, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, giardino.

[illegible] [illegible] **Poggio,** villa [illegible] tre piani di 14 locali, con box e po[illegible] auto, splendida vista [illegible]

IMMOBILIARE

IL METRO

Alcune opportunità:

[illegible] attico [illegible] 4° piano, ingresso, salone doppio, [illegible] abitabile, [illegible] camere, guardaroba, tripli servizi, ottima [illegible] mare, soleggiatissimo.

[illegible] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, terrazzo, zona residenziale, tranquillo e soleggiato, con piscina e box.

[illegible] ingresso, cucina abitabile, soggiorno, sala da pranzo, [illegible] camere, bagno, loggia, terrazza, cantina, garage, entrata indipendente.

[illegible] villa [illegible] un piano con due box, due posti auto, vista mare, soleggiatissima, [illegible] grande terrazzo [illegible] giardino, 100 metri dal mare.

ARMA DI TAGGIA: ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, centralissimo e comodo.

ARMA DI TAGGIA: ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, bagno, ripostiglio, vicino al porticciolo, comodo ai negozi, posto auto condominiale.

[illegible] **DI** [illegible]: vi[illegible] [illegible] 3 piani, [illegible] collinare con box, posto auto, vista mare, nuova costruzione.

[illegible] [illegible] centralissimo 3° piano, soggiorno [illegible] angolo cottura, camera, bagno, grande terrazzo [illegible] ottima vista [illegible].

[illegible] **LIGURE:** sul mare, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno, veranda.

RIVA LIGURE: ingresso, cucina, salone, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato, centralissimo.

RIVA LIGURE: villetta monofamiliare su due piani con 500 mq di giardino, vicino [illegible] mare.

[illegible] [illegible] **Aurelia,** splendida villa su due piani [illegible] 350 mq [illegible] ristrutturare, con [illegible] mq [illegible] terreno, stupenda vista mare, soleggiatissima.

SANTO [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo, vista mare, soleggiatissima.

SANTO STEFANO: recente costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, casa con piscina, vista mare, possibilità box.

CASTELLARO: casetta indipendente [illegible] 2 piani [illegible] vista mare, grande terrazzo, caminetto e tavernetta.

IMPERIA: appartamento di 300 mq con soffitti affrescati, completamente ristrutturato, centralissimo e vicino al [illegible]

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 - Fax. 0184/48.66.43
[illegible] **(IM)** - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 - Fax. 0184/57.24.94

ACQUISTIAMO ● VENDIAMO ● PERMUTIAMO

La guida agli appuntamenti di oggi e domani in Riviera e Costa Azzurra

Pasqua con i grandi velieri

La partenza della regata di Colombo è fra i momenti clou. A Sestri Levante ricostruita una cittadella del Far West. Distribuzione di uova a Zoagli e Rapallo. Sagre gastronomiche

La Riviera di Levante accoglie al meglio i turisti che hanno scelto il suo litorale per trascorrere il ponte di Pasqua. Sole, bellezze naturali, ma anche tanti appuntamenti. È può considerare avvenimento addirittura storico quello in programma oggi a Camogli: l'arrivo da Genova e la partenza per Cadice della «Regata di Colombo». Le «tall ships», i grandi velieri come l'Amerigo Vespucci, accompagnati da una miriade di imbarcazioni da diporto e maxiyachts arriveranno nel Golfo di Camogli attorno alle 11. Alle 15, è partenza per la Spagna.

Dal mare, al Far West. A **Sestri Levante**, in località Cantine Mulinetto, è stata ricostruita una cittadella western. Il saloon resterà aperto, no-stop, a partire da questa mattina e domani notte.

A **Rapallo**, invece, non faranno mancare i più golosi: oggi e domani, sul lungomare, saranno distribuiti 5 mila ovetti Kinder Ferrero. Domani alle 16, invece, in piazza XXVII Dicembre, a **Zoagli**, è di scena una gara di lancio delle uova.

Sempre in tema di spettacolo e gastronomia, a **Megli**, sulla collina di Recco, domani prende il via la tradizionale «Sagra delle focaccette». Gli stand apriranno alle 8 alle 14 s'inaugura una mostra di bonsai, alle 14,30 si balla con il complesso Scacciapensieri.

La Vespucci arriverà oggi nel Golfo di Camogli per la «Regata di Colombo»

A **Calvari**, sempre domani, l'appuntamento è con il ballo liscio, alle 15 nella maxitenda del centro sportivo e con una gara di «petanque», alle 14, presso la Capannuccia del Lungolavagna. Alle 15 «friscieu» per tutti.

Nutrito anche il cartellone degli appuntamenti musicali. Questa sera a **Moneglia**, alle 21,15 nella chiesa di Santa Croce, è in programma un concerto polifonico del coro Canticum Novo. Sempre oggi, alle 10,30, sul lungomare di **S. Margherita**, terrà un concerto la società filarmonica «Cristoforo Colombo», diretta da Giuseppe Riotti. Domani alle 11, al chiosco della musica di **Rapallo**, si esibirà il corpo bandistico «Città di Rapallo». Alle 10,45, in piazza Nicoloso da Recco di Recco, sarà invece la Filarmonica Rossini, diretta da Carlo Oneto.

Fabio Pozzo

Concerti rock o classica in provincia di Savona

SAVONA. Pasqua e Pasquetta all'insegna di musica, leggera e classica, della tradizione, dell'intrattenimento, del ballo. Sulla Riviera savonese le occasioni di divertimento sono decine. Da **Albenga a Loano**, infatti, i commercianti hanno abbellito i centri storici con vasi di ortensie e ciclamini.

E proprio fiori, rose per l'esattezza, verranno offerte questa mattina alle signore che passeggeranno a Laigueglia. Per animare la mattinata, invece, a **Loano**, dalle 10 alle 12,30, in piazza Vento, è in programma un concerto di canzoni dialettali.

A **Borghetto Santo Spirito**, invece, protagonisti saranno i gatti. Questa mattina, infatti, si inaugura la prima esposizione internazionale felina negli spazi del palasport. In ci sono gatti di tutte le razze con una sezione dedicata più rari. La mostra è aperta oggi e domani dalle 10 alle 19,30. Sempre a Borghetto, nei locali della Maresciano, la Pro loco ha organizzato, sino al 26 aprile, una mostra antiquaria.

La tradizione è di scena a **Noli**. Questa mattina alle 12 verrà l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata sarà distribuita ai bambini. A **Finale Ligure**, invece, per tutta la giornata Pasqua, nelle vie e nelle piazze tra storico, passerà la banda «Rumpe e streppa», una più antiche formazioni bandistiche della Riviera.

A farla da padrona in questo ponte festivo è però la musica. In programma tre concerti: a **Noli, Finale Ligure e Ceriale**. All'oratorio di Sant'Anna a Noli si esibisce questa sera alle 21 la filarmonica «Amici dell'arte» che propone pezzi di Haendel, Bach, Vivaldi. Il maggior prestigio, però, è quello previsto domani a Finale Ligure nell'auditorium della Badia Benedettina di Finalpia. Nell'ambito della rassegna internazionale musica camera, ideata dal maestro Aloyse Vecchiato, del pianista Luca Rasca.

Ricchissimo il panorama della musica dal vivo in discoteche e piano-bar. Al Flora di **Pietra Ligure** si esibiscono i «Kiss Wanda», al Manila di **Alassio** i «Chroma», Ju-Bamboo di **Albissola** i «Caravan petrol», al Movida di **Loano** recital di Barbara Raimondi, al Baxadonne di **Albenga** Gigi Flamia. Musica vivo, protagonista lo pubblico, al Kaos di **Alassio**, primo locale in Riviera a proporre Karaköe, basi musicali preregistrate cui il pubblico che deve esibirsi.

Per il ponte di Pasqua aprono inoltre diverse discoteche chiuse generalmente alla domenica sera. Musica tendenza, ad esempio, al Vetromero di Pietra Ligure e Meta di notte di **Andora**. Revival italiano, invece, al Mirò di **Finale Ligure**. Feste Pasqua e Pasquetta all'U Brecche, al Boccaccio e al Rapsodia di Alassio (si balla sino alle del mattino), al Tenax **Calle Ligure**, alla Biffa di **Noli**, al Black Out di **Albenga**, allo Scotch di Finale, al Symbol di Cairo, al Pick-up di Calizzano.

Per Pasquetta, poi, non mancano gli appuntamenti organizzati con l'immancabile merendino. A Borgio Verezzi stata prevista una passeggiata sulla collina mentre a Piampaludo, nella zona **Sassello**, residenti ed ecologisti si sono dati appuntamento per le di domani mattina sui prati del Beigua. Per chi, invece, vuole trascorrere qualche ora da brivido scommettendo sulle ippiche l'ippodromo di Villanova ha organizzato due riunioni, oggi e domani, con inizio alle 15.

[s. p.]

Lunedì con Minà ad «Alta classe»

Dolce amarcord del gatto Paoli

Alla puntata di «Alta Classe» dedicata a Stefania Sandrelli partecipa anche Paoli

GENOVA. Finalmente ce l'ha fatta, Gino Paoli, a prendersi una A programmare un'estate meno quella passata, con un tour da quasi centomila persone attorno a impegni a ripetizione. Non sarà comunque un'estate pigra, impossibile per uno come lui che non sta mai fermo, abituato a risparmiarsi mai. Paoli, libero dai tanti impegni artistici e da quelli parlamentari, tornerà a scrivere canzoni per il suo album che uscirà il prossimo anno. E, nel frattempo, diventerà papà, per quarta volta.

Prime di questo inconsueto isolamento, da anonimo inquilino di un appartamento del quartiere Azzurro di Nervi, Gino Paoli si è una nuova scappatella televisiva. Dopodomani sera il cantautore sarà infatti ospite di «Alta Classe», la trasmissione di RaiUno di Gianni Minà e Sergio Bernardini dedicata ai «miti» dello spettacolo della musica leggera passati dalla «Bussola» di Focette. Quella di Paoli ad «Alta Classe» non sarà, comunque, una qualsiasi «ospitata», un passaggio in tivù via.

La puntata è dedicata a Stefania Sandrelli nella storia dello spettacolo l'atto di nascita della popolarità dell'attrice porta la di Gino Paoli. Dall'amore con la Sandrelli nacque Amanda, esplose «Sapore di sale», diventarono «mitici» i famosi Anni Sessanta.

Gino Paoli, oggi felicemente unito a Paola Penzo, non ha mai riposto nei cassetti del passato le sue esperienze, i suoi amori, le sue donne. Ma qual è il segreto un sentimento così inossidabile che oggi è diventato una bella amicizia? Lo racconterà Paoli ad «Alta Classe», quando il cantautore, cenando assieme a Nicki Pende e Giovanni Soldati, gli altri grandi amori della Sandrelli (quest'ultimo il suo attuale compagno), confesserà, senza scandalo, di ancora l'attrice,' confermando di non aver rinnegato, sia pure idealmente, il suo senso dell'harem, quella sua voglia di non buttare via niente, a cominciare dai sentimenti.

«Questa puntata di «Alta Classe», racconta Sergio Bernardini, sarà una sorta di ritratto generazionale di una artista la Sandrelli sul quale, inevitabilmente, si intreccia l'immaginario milioni di spettatori che rivivranno la magia di anni davvero particolari non solo perché tutti più giovani».

La puntata «Alta Classe» di martedì sera con Gino Paoli e la Sandrelli (Rai Uno, 21,45) sarà ovviamente accompagnata da tanta musica. Fra gli altri ci saranno Gilberto Gil che canterà la «Samba de la rosa», la ne preferita di Stefania, e Toquinho che ricorda una notte d'estate a Viareggio quando con la Sandrelli si misero a cantare davanti ad un pubblico che non li voleva più fare andare via.

Canterà dal vivo anche Gino Paoli, dedicherà «Sapore di sale» e «Due ombre lunghe» a Stefania che qualcuno ha ribattezzato Dona Flor in occasione di questa inconsueta rimpatriata nelle sua villa di Viareggio dei suoi tre uomini più importanti della sua vita.

Mauro Boccaccio

Molti inviti musicali e culturali da Cervo alle località della costa francese

Teatro Sanremo, jazz Taggia

Al casinò oggi e domani si esibisce Gianfranco D'Angelo che presenta «Chi fa per tre». Operetta al Palazzo del Parco di Bordighera. Danza a Vasia e spettacolo di varietà al Chikito di S. Bartolomeo. Rock Imperia

IMPERIA. Una Pasqua all'insegna dello spettacolo e del divertimento in provincia. In tutta la Riviera, sono numerosi gli appuntamenti, in grado di soddisfare anche i gusti più esigenti. cartelloni, concerti rock jazz, feste, serate danzanti e manifestazioni di vario genere. Inoltre, per tutta la mattinata, l'Azienda di promozione turistica offrirà omaggi floreali alle signore che troveranno nei luoghi più frequentati delle località costiere da Cervo a Imperia.

Il viaggio alla scoperta degli intrattenimenti parte da **San Bartolomeo**: dalle 15,30 alle 18, nel tratto di mare antistante via della Resistenza, saranno in mostra modellini di aerei e navi. L'iniziativa è organizzata dal Centro sociale «Incontro», la collaborazione del Comune. Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo, sarà ospite il mago Gabriel, stralunato protagonista di «Mai dire tv», la trasmissione di Italia 1 condotto dalla Gialappa's band. L'esibizione avrà inizio intorno alla mezzanotte.

Domani, appuntamento con il ballo liscio a **Diano Castello**. «Pasquetta in pineta» è proposta dall'associazione «Gli Amici del castello», che abbina gastronomia tipica e danza. Gli stand gastronomici apriranno alle 12, e dalle 15 avrà inizio il ballo campestre, animato dall'orchestra Orsa Maggiore. Si balla anche a **Vasia**, in compagnia dell'orchestra di Sandro Rovatti. La festa, organizzata dal circolo Abaris, proseguirà domani sera, con la formazione diretta da Vito Valente.

Per gli appassionati di rock, nuovo nei magazzini occupati dai giovani del centro Sobbalzo, in via Garessio, a **Imperia**. Stasera, alle 22, si esibiranno i polacchi «Abimsu» e i «Lougaroo», di Berna, due complessi che abbinano abbine punk, sfumature jazz e funky. Seconda festa dedicata agli studenti degli istituti superiori al Quartiere Latino di via Litterdi, a Porto Maurizio. Saranno organizzati giochi a premi e si potrà ascoltare le ultime tendenze

D'Angelo recita in «Chi fa per tre»

dance. L'animazione sarà assicurata dal dee jay Robert.

Grande jazz al bar Germinal, nel centro st a **Taggia**. Oggi, alle 22, è previsto il concerto del quartetto guidato dal chitarrista Enrico Piana. In programma, brani di be-bop e lunghe improvvisazioni strumentali.

Appuntamento con la comicità al teatro del casinò **Sanremo**, dove stasera e domani sarà rappresentata «Chi fa per tre», una divertente farsa di Ray Cooney e Tony Hilton interpretata da Gianfranco D'Angelo. Al ristorante della gioco, si potrà inoltre ammirare «Play back», spettacolo animato da ballerine, affiancate dall'orchestra di Reddy Bobbio. Al Palazzo del Parco di **Bordighera**, invece in cartellone «Operetta mio», una manifestazione che ricostruisce l'atmosfera degli anni «ruggenti».

Ampia scelta anche per chi intende far visita ai principali centri della Costa Azzurra. Al Cedac de Cimiez, nel di **Nizza**, si terrà stasera un concerto rock, che vedrà protagonista il gruppo Esp. Fiori super a **Cagnes sur Mer**, per la 36a esposizione internazionale, che si tiene all'Ippodromo.

Enrico Ferrari

Il debutto della manifestazione «Bella d'Italia»

Sono tornati di moda i concorsi di bellezza

SESTRI LEVANTE. Con l'arrivo della bella stagione, ritornano in Riviera i classici concorsi di bellezza, avvenimenti che da sempre rendono più accattivante le serate delle principali località turistiche del Tigullio.

Ad aprire il cartellone degli appuntamenti con la passerella delle più belle ragazze locali e «forestee» in vacanza è Sestri Levante. Rudy Ciuffardi, il patron della discoteca «Piscine dei castelli» ha organizzato per venerdì 1° maggio la serata debutto nazionale del concorso «Bella d'Italia». La gara è riservata a giovani bellezze di età compresa tra i 16 e i 24 anni.

La serata sestrese proclamerà una vincitrice che, oltre a ricevere in premio un ciclomotore «Bye», conquisterà il diritto di accesso alla finale regionale, trampolino di lancio per la finalissima nazionale.

«Le ragazze saranno esaminate da giuria - spiega Rudy Ciuffardi - Per tutte le concorrenti ci saranno simpatici omaggi. Le ragazze dovranno presentarsi la stessa sera della gara, e iscriversi al concorso. Metteremo loro a disposizione costume, con il quale dovranno sfilare davanti ai giurati e al pubblico».

Il «Bella d'Italia» era già stato ospite della discoteca sestrese, quattro fa. «La serata ora stata un successone. L'avevamo organizzata durante l'estate: questo è il primo anno che anticipiamo il concorso in primavera», dice Rudy Ciuffardi, che nel frattempo anche organizzando le serate sestresi del concorso «Miss Italia» e «Miss Balneoria». Ciuffardi un temibile concorrente: Berlusconi infatti organizzando per fine di agosto a Santa la finale nazionale del concorso «Bellissima», sponsorizzato dalla Fininvest.

[f. p.]

TV&RADIO NELLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
6,30 **Promosland**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
L'ambiente sardo, documentario
18,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Monsieur Verdoux**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **La creatura di Frankenstein**, film

Telecittà

7 — **Night videos**
8 — **Awake on**
11,30 **Mtv's europeen top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gialli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Canale 7

9,05 **Fai un affare con**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
16,50 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**
Stadio goal, diretta sportiva
23 — **Week end**
1 — **Tg Liguria**
1,20 **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Il messia**, (It./Fr., biog./st., 1976). Film con Maria Rosaf, Ungaro. Regia di R. Rossellini
15,15 **Fantasilandia**,
16,30 **L'isola dei pirati**, (USA, avventura, 1985). con Tina Romero, Ignacio Rojas
19,30 **L'isola dei delfini**, telefilm
20,30 **La storia Ruth**, (USA, stor./religi., 1960). Film con Stuard Whitman, Tom Tryon, Peggy od. Regia Henry Koster (prima visione Tv)
23,30 **Tema**, telefilm
21 , film

Tv

7 — **Fai un affare Mister**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mister**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con**
10,45 **Andiamo al cinema**
12,40 **Fai un affare con**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Guz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela, con Jose Wilker, Natalia di Valle
16,15 **Saranno gemini**, film drammatico
18 — **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela con Verani e Beatriz Castro, Jorge Martinez, Bernan Krau
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni
20 — **equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

14 — **avventure di Tom Sawyer**, film
16,40 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di**
20 — **La febbre del successo**, film
Danki Soone, telefilm
22,55 **S.O.S. polizia**, telefilm
Il venditore di palloncini, film

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**
13 — **Storia d'Italia**, documentario
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — **Italia a cinquestelle**, rubrica
17,45 **7 giorni a cinquestelle**, zioni programmi
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Blz**, rassegna di spettacoli
22,30 **Rubrica**
22,55 **Gli occhi del gatto**, telefilm
23,50 **Telenovela**
0,15 **Rubrica**

Primocanale

8 — **Market**, rubrica commerciale
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 **Good Bye Bruce Lee**, con Lee Roy Ling, Lung Pei, Joe Tiger. Regia di Lin Ping
16,30 **I predatori dell'idola d'oro**, telefilm
17,30 **Gli allegri imbroglioni**, film con Stanlio e Ollio
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Paliconoscenico**, rubrica
22,30 **Regnetele di morte**,
0,15 **e & Shirley**,

Nord

7,25 **giochi montagna**, cartoni animati
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, rodaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un**
12,55 **end**, rubrica cinematografica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
16 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**
16,40 **Azzurro**

Telecupole

11,30 **La adorabili creature**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
16,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**, documentario
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport Flash**
20,20 **Blz**, rubrica
21,30 **Gli occhi del gatti**, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Film**

Telearcobaleno

13,30 **motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 , programma sportivo in diretta
20,30
21,30
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, (replica)

Eventuali errori e nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi le finali del torneo «Otto nazioni» di Parigi: l'Italia sfida Usa, Spagna e Olanda

Un super Ferretti anche in azzurro

La parentesi degli impegni internazionali precede lo sprint dei playoff tricolori. Delusione per gli juniores: la buona partenza è stata cancellata da due sconfitte consecutive. Assenti Vio e Ghibellini dell'Erg Recco. Gli altri appuntamenti

Un punteggio d'altri tempi (5-2 per gli Usa) a concludere il cammino degli azzurri di Ratko Rudic nelle fasi eliminatorie del Torneo «Otto Nazioni» di Mannecy, periferia di Parigi, ed oggi è già tempo di finali. Nel frattempo le note positive arrivano dalle ragazze, che hanno vinto il «Cinque Nazioni» di Bergamo e dagli Juniores '74: deludente invece il comportamento dei '73. Anche per i tornei giovanili, conclusione dalla partite nella piscina di Rapallo oggi.

Nazionale maggiore. Inizialmente senza Alessandro Averaimo e Paolo Zizza (il giocatore del Volturno è stato poi utilizzato nella seconda e terza partita), Carlo Silipo infortunatosi all'esordio contro la Grecia, e rientrato prontamente a Napoli con tre punti di sutura esterni ed uno interno applicatogli a un occhio dal Centro Oftalmico di Parigi (l'atleta della Canottieri dovrà osservare un periodo di riposo di 15 giorni, in forse quindi per i quarti dei playoff), la Nazionale di Rudic affronta oggi le finali dal 1° al 4° posto.

Poco utilizzati, tranne Ferretti, i savonesi: il centroboa ha realizzato due reti contro la Grecia (9-3 per noi), una contro la Francia (9-7 a nostro favore), rimanendo all'asciutto contro gli Usa. Petronelli ha siglato una rete contro i greci, pure Bovo, con il primo che si è ripetuto anche contro gli americani, realizzando il gol di apertura per gli azzurri (l'altro porta la firma di Franco Porzio).

Insieme all'Italia sono approdate alle fasi finali Usa, Spagna e Olanda, quest'ultima protagonista a sorpresa a Mennecy, con tre vittorie contro Csi, Spagna e Cecoslovacchia.

Femminile. Cammino trionfale per le azzurre che hanno concluso il torneo di Bergamo a punteggio pieno: 13-6 alla Grecia, 15-4 alla Francia, 12-3 alla Spagna e 11-3 alla Germania. Punteggi netti, inequivocabili, per le ragazze del ct Roberto Fiori: peccato che non vi siano rappresentanti dell'unica società ligure, la Culmv.

Juniores '74. Fra le nazionali giovanili, quella impegnata a Mennecy nel «Sei Nazioni» nati 1974 è quella del ruolino di marcia migliore. Eraldo Pizzo ha a disposizione un buon collettivo, in vasca gli azzurri hanno esordito con un doppio successo contro la Francia (17-2) e l'Olanda (12-4). Fra i protagonisti il savonese Angelini, autore di tre reti contro i francesi; Temellini e Riccadonna dall'Erg Recco, sempre contro i transalpini autori di una doppietta ciascuno. A completare il gruppo ligure Ferrari del Camogli, Magalotti di Nervi e Mangiante del Recco.

Juniores '73. Appuntamento a Patrasso gli junior di Guglielmo Cacace impegnati nel «Sei Nazioni» di categoria ed un comportamento finora molto inferiore all'attesa. Dopo la vittoria di buon auspicio contro la Romania (14-7), è arrivata la battuta d'arresto la Cecoslovacchia (5-6) e l'umiliante 3-9 contro i padroni di casa della Grecia. Probabilmente gli azzurri concluderanno con il solo successo sui romeni, e quindi con un risultato complessivo inferiore alla attese. Della spedizione non fanno parte Vio e Ghibellini dell'Erg Recco, infortunatisi nell'ultima di campionato, e le loro assenze si sono rivelate «pesanti»; il plotone dei liguri è limitato a Bazzurro di Bogliasco e Lupo della Chiavari Nuoto.

Chiusa la parentesi delle nazionali l'attenzione tornerà sulla corsa al tricolore.

Giancarlo Scartezzoni

Massimiliano Ferretti, due gol, è conferma protagonista anche in nazionale

SERIE B

Dal '93 stop agli stranieri

Il plenum delle società di serie A convocato giovedì pomeriggio dalla Fin al Foro Italico non ha deciso niente. Il presidente Consolo e i suoi consiglieri hanno preferito soprassedere per non agitare troppo le acque, con i playoff alle porte, la Olimpiadi a luglio e soprattutto le elezioni per il Consiglio Federale a settembre. Sull'allargamento della A2 (che vuole la Chiavari Nuoto che ancora confida nel ripescaggio in extremis) e sulle modifiche alle serie B se ne parlerà a tempo debito. L'unica certezza è che del '93 stop agli stranieri in serie B: nel verbale di un Consiglio Federale del dicembre scorso le sanzione del progetto. Dietro le quinte si parla di serie B a gironi nel 94 con la riduzione alle attuali 30 società mediante l'aumento delle retrocessioni in C nel torneo cadetto '93. Coppa Italia: a parte in contemporanea con i play off e si va avanti con le stesse date e scudetto. (d. s.)

Molassana e Sestri Levante in corsa per entrare nei primi tre posti

«Stadi, la Lega non c'entra»

Il caso del concorso legato all'acqua minerale

GENOVA. Questione di giorni, per non dire di ore, e dovrebbero essere ufficializzati i nomi delle 48 società italiana che si giocheranno, a via stagione agonistica, i tre stadi messi in palio dall'Acqua Vera. Ma la notizia di questa settimana è la «grana» scaturita da una lettera inviata da un lettore alla «Gazzetta dello Sport». In questa venivano richieste spiegazioni sul fatto che a quasi un anno di distanza dalla chiusura della prima edizione del Trofeo (finali il 16 giugno 1991, stadi vinti da Akragas, Sorianese e Pistoiese), i campi in erba con annessi e connessi sono ancora... da cominciare. Il presidente della Lega Dilettanti, Elio Giulivi, ieri ha voluto precisare alcuni punti: innanzitutto l'estraneità della Figc circa «illusioni» e «ritardi» dovuti ad altre componenti; in secondo luogo il fatto che siano state male interpretate alcune parole in merito a eventuali 84 milioni «buco» che dovrebbero essere versati dalla Lega (l'importo mancante per arrivare alla cifra necessaria a costruire i 3 campi: 900 milioni, di cui 900 a carico dell'Acqua Vera).

Il Molassana di Genova è troppo impegnato nell'organizzazione Caravella per «distrarsi» con l'acqua minerale; eventualmente se ne riparlerà da martedì, con la certezza dei 127.395 bollini inviati al 7 aprile per essere al secondo posto di gruppo e sicura finalista. A Sestri Levante, altra società in corsa, con precisione la loro posizione, ma ha acquistato un Tir di acqua, quindi i corsari dovrebbero rientrare nei 16... «A noi andrebbero benissimo i 328 milioni in banconote: abbiamo già tre campi, eventualmente potremmo utilizzarli per completare le strutture», dicono i dirigenti rossoblù. (d. s.)

Elio Giulivi

Ottimi risultati ai campionati regionali indoor per Esordienti

Nuoto, il Tigullio sul podio

Record di medaglie per i giovani del Rapallo

RAPALLO. Non aver fretta: è la parola d'ordine che si passano allenatori e dirigenti delle società del Tigullio. I giovani nuotatori crescono, in maniera convincente e promettendo di dare quelle soddisfazioni che da troppi anni latitano. I risultati dei campionati regionali indoor per la categoria Esordienti «A» (10-12 anni per le femmine; 11-13 per i maschi) è il test più probante per scoprire chi si muove sotto il pelo dell'acqua. Ad Albenga la settimana scorsa il lavoro fatto nei mesi invernali è stato ripagato.

La Rapallo Nuoto ha fatto incetta di titoli e si è vista di più proposta come società leader in Liguria. A nella classifica per società si è piazzata al terzo posto assoluto, dietro S. Clara e Sturla. E tra tanti piazzamenti è spuntato anche il puledro di razza: Daniele Aste (classe 1980), reduce dall'avventura a Desenzano nei Categoria (vi ha partecipato onore pur gareggiando atlete più grandi di almeno 12 mesi), ha vinto tre prove individuali, in si è piazzato seconda, ed ha contribuito al successo anche nelle due staffette. 5 ori quindi (100 e 200 dorso; 100 stile libero; 4x100 l. e 4x100 mista assieme a Macchiavello, Magno e Pini) ed un argento (200 misti). Questa «sconfitta» è resa più bruciante dall'essere stata superata dalla rivale per la leadership assoluta, Isabella Ghersi. Laura Macchiavello ('80) ha raccolto solo nelle staffette: una vittoria tutta sua è quella nei 100 farfalla. Ed accanto alle due regine, cavaliere: Davide Fiori ('80) che nei 100 e 200 rana, 200 s.l. ha toccato la piastra per primo. Podio per Federico Roncagliolo ('79), 2° nei 100 e 3° nei 200 dorso; per Simone Fittaluga ('80), terzo nei 100 s.l.

La R. N. Lavagna ha anch'essa un nome su cui puntare: è Marcello Toso ('79) che nella rana non ha avuto rivali: 1° nei 100 come nei 200. Suo scudiero Girogio Imperato ('80) 2° nei 400 e nei 1500 s.l.

La vacanze di Pasqua sono tali per i nuotatori: c'erano da scegliere i finalisti per i Giochi della Gioventù (medie inferiori). Nella piscina parco Lavagna le eliminatorie. Rappresenteranno la Liguria alle finali dei G.d.G. ad ottobre (molto probabilmente ad Albaro) nei 50 s.l. la spezzina Sara Milazzo ed il genovese Matteo Valentini; nei 50 dorso Danile Aste (non c'erano dubbi) e il genovese Fabio Mayorana; nei 50 rana la genovese Claudia Mantero e il savonese Diego Morando; nei 50 farfalla la savonese Lucia Tonda e il genovese Simone Magnanego. Tutti nomi da seguire con attenzione, che promettono un grande avvenire. [d. s.]

SPORT FLASH

IPPICA

Villanova d'Albenga riunione con otto corse

Ricca riunione pasquale all'Ippodromo dei Fiori, con inizio alle 15. Nel nuovo impianto Villanova d'Albenga, oggi in programma otto corse con riflettori puntati sulla sesta, Premio Hotel Lido Alassio, categoria C, che assegna nove milioni e mezzo al vincitore. Interessanti anche la terza, Premio Hotel Diana, favorito Newdegate, e la seconda, Premio Hotel Regina, favoriti Ivan Lendl (Lovera) e Leopard Ok (Guzzinati). [r. p.]

Il Savona battuto Pro Vercelli

Il Savona è stato sconfitto ieri pomeriggio sul campo della Pro Vercelli (2-0). La squadra di Orcino ha disputato l'amichevole in preparazione dello sprint per il successo nel girone D di Interregionale. La formazione biancobiù ha subito per lunghi tratti l'iniziativa dei padroni di casa. La Pro Vercelli è passata in vantaggio al con Burgato. In apertura di ripresa Gatti ha fallito una buona occasione e al 68' i locali hanno raddoppiato con Sondri. [r. p.]

Tennis a Genova

Ultime sfide per i campioni «under 14»

Se il cielo metterà giudizio la decima edizione del torneo internazionale di tennis under 14 organizzato al Park Genova si concluderà secondo tradizione domani, nel pomeriggio di Pasquetta davanti a un folto pubblico di appassionati e di osservatori.

La partenza aveva fatto temere il peggio, con moltissimi incontri dei sedicesimi di finale annullati per via delle proibitive condizioni atmosferiche. Si era dovuto ricorrere, per rispettare almeno in parte il programma, all'unico campo coperto a disposizione. Ieri invece i quarti di finale hanno visto i campi in terra di via Zara rispondere perfettamente alle bisogna.

Nel tabellone maschile le più liete notizie per l'Italia. Accanto al numero 1, il toscano Daniele Bracciali, si va facendo largo Iannucci, che proveniente dalle qualificazioni è riuscito ad eliminare due quotati avversari. Sicuro il cammino dell'italo argentino Manuel Jorquera e dello strafavorito per la vittoria finale, il tedesco Thomas Hass.

Tra le signorine non si vede chi possa opporsi a Martina Hingis, la svizzera che è numero uno anche in Europa. Dall'altra parte del tabellone la attende l'ungherese Petra Mandula. Questa sarà probabilmente la finale anche di Erika Tortaglione e Alice Canopa, che avevano il vantaggio di giocare in casa, non hanno lasciato una cattiva impressione. Tra il folto pubblico anche una buona rappresentanza di turisti. [d. s.]

PRESENTA

da *CASCELLA*

a *SCHIFANO*

Verranno inoltre esposte opere di

ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...

SANREMO

HOTEL ROYAL

Corso Imperatrice 80 - 17-20 aprile '92

orario: 10-12,30/15-22,30

SelectionArt

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679

PROPOSTE «USATE»

MASERATI 424	91	Nero met.	Full optional
MASERATI 224	90	Rosso	Full optional
PORSCHE 911 CARRERA TARGA	88	Blu met.	Pelle, cerchi luc.
PORSCHE 924 TURBO	81	met.	
MERCEDES 280 SL	86	Verde met.	Molto bella
MERCEDES 250 SW	89/91	Bianco	Full optional
LANCIA DEDRA I	90	Rosso met.	Servo s.t. cerchi lega
FIAT TEMPRA 16 I SW	91	Rosso met.	
RENAULT NEVADA 1.7 7P	90	Bianco	
	89	Nero met.	Full optional
W GOLF GTI / GTI 16 V.	89/90	Verde met.	Full optional
FIAT TIPO 1.4	88/89/90/91	Vari	
FIESTA 1.4	90	Blu met.	
RENAULT CLIO 1.2	91	Nero	optional
SUBARU JASTY 12 4WD 5P	90	R	
AUTOBIANCHI Y10 V	88/89/89/90	Vari	
RENAULT R4	90	Rosso	
FIAT PANDA	88/90	Vari	
FIAT PANDA 750 CL	86/88/89	Vari	
OPEL KADETT SW BENZ. e DIESEL	88/89	Vari	
SUZUKI VITARA BERL. e CABRIO	88/89/90	Vari	
SUZUKI 410/413 SAMURAI	Vari Tipi	Vari	
JEEP TD LIMITED		Marrone met.	Full optional
MITSUBISHI VETT. AUT.	Vari		Full optional
NISSAN KING CAB	88/89	vari	Full optional
LADA NIVA	85/88/88	Vari	
ELNAG DUCATO TD 10 5 POSTI	90	Beige	Come nuovo
SUZUKI CARRY FURG. QU.		Bianco	6000 Km
IVECO DAILY T.D. CAB.			Ottimo

QUESTE ED ALTRE 100 SPLENDIDE «OCCASIONI» DA

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO S. DALMAZZO - Cuneo 127 - Tel. (0171) 261.609

CONCESSIONARIA

VENDITA-ASSISTENZA-RICAMBI

sidis

Il piacere di fare la spesa.

sconto 35%

PRENDI 3 PAGHI 2

DAL 21/4/92 AL 2/5/92

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

ARREDAMENTI IN GIUNCO
ESPOSIZIONE
LABORATORIO
V. NAZIONALE, 373/4 -
TEL. 0183 / 273660

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 19 Aprile 1992 n. 59
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

ARREDAMENTI IN GIUNCO
OGGETTISTICA E RESTAURI
CON LABORATORIO
V. NAZIONALE, 373/4 -
/ 273660

Polemiche degli automobilisti per l'elevato numero di contravvenzioni

A Imperia 150 multe al giorno

I cittadini si lamentano: «Vigili troppo rigidi, applicano alla lettera il codice della strada»
Il comandante: «Molte persone non rispettano la precedenza quando è obbligatoria»

IMPERIA. Oltre 40 mila multe all'anno, con una media di 150 contravvenzioni al giorno, per importo che, nel 1991, si avvicina al miliardo e di lire: i conducenti imperiesi tra i più «bastonati» d'Italia. Vigili urbani, polizia stradale e carabinieri applicano alla lettera le disposizioni del ministero dei Trasporti, che vuole rispettate, a tutti i costi, le norme in materia disciplina automobilistica. L'argomento ha innescato una serie reazioni: mentre le forze dell'ordine accusano i residenti non curarsi delle leggi, i guidatori si lamentano per l'eccessivo zelo dimostrato nei loro confronti (solo la polizia municipale ha elevato l'anno scorso ben 16 mila contravvenzioni). La polemica potrebbe divenire ancora più incandescente nel gennaio del 1993, con l'entrata in vigore del nuovo codice stradale: le molto più severo. Nei casi più gravi è previsto anche il ritiro della patente.

Nel frattempo, la protesta sale ogni giorno: di recente, nel capoluogo, si sono lamentati gli abitanti di frazione Piani, che si sono visti precludere la possibilità di parcheggiare la macchina nelle vicinanze di . sfilza di verbali, compilati dai carabinieri, li ha spinti a sottoscrivere petizione, in cui chiede l'intervento Comune per la realizzazione di nuovi parcheggi.

A Imperia, in questi giorni, sono stati presi di mira anche i motorini. Numerosi giovani sono stati puniti con severità per lasciato il ciclomotore in zone vietate. In alcuni casi è stato fatto intervenire il carro attrezzi. E non sempre gli scooter intralciavano il traffico. Il problema della scarsità di aree per la sosta è aumentato in questi giorni, nonostante l'introduzione parchimetri e parcometri. I lavori per la costruzione una nuova struttura nelle vicinanze dei giardini Toscanini hanno finito per danneggiare ancor di più gli automobilisti. I vigili hanno messo sì bloccheto contravvenzioni, punendo chi non ha rispettato i cartelli di divieto. Anche in questo caso, c'è chi, sentendosi perseguitato, ha lanciato strali contro l'amministrazione.

La colpa dei vigili, che si dimostrano poco elastici? La risposta spetta al comandante, Piero Meo: «Non possiamo tollerare che la gente faccia ciò che crede. Molti si sentono padroni della strada, parcheggiano in doppia fila davanti alle aree commerciali. Poi, però, pretendono che il vigile sia tollerante e chiuda un occhio. E' un discorso di comodo, che ha conseguenze disastrose per la corretta circolazione degli autoveicoli. Inoltre, non viene quasi più osservato il diritto precedenza, che si deve dare veicoli provenienti da destra. In base alle statistiche, l'imprudenza la principale causa degli incidenti che si verificano in città. Abbiamo intenzione organizzare una campagna di sensibilizzazione, nei confronti dell'opinione pubblica, per cercare di educare il cittadino rispetto delle leggi e della gnaletica».

Aggiunge, riferendosi alla difficoltà di trovare posti macchina: «E' vero che mancano i parcheggi, ma questo vale solo per i quartieri del centro storico. Comune ha offerto soluzioni alternative, come il peteggio San Iazzaro, capace ospitare centinaia autovetture. Un servizio navetta favorisce i collegamenti Oneglia e Porto Maurizio, consentendo risparmiare tempo e denaro. Purtroppo, sono pochi quelli che finora hanno approfittato dei vantaggi garantiti questa opportunità».

Le cose, comunque, potrebbero migliorare già nei prossimi giorni. Ieri mattina, gli operai del Comune erano al lavoro viale Matteotti, dove rimarrà in vigore il unico, per verniciare le che delimitano gli spazi riservati alle Il tratteggio parte due leoni e finisce corrispondenza dalla penalina. Un'occasione in più risolvere i problemi di sempre, evitando di trovare incastrati nel parabrezza i foglietti gialli. Rimarranno, invece, gli inconvenienti legati al traffico, dal momento che, nelle punta, la circolazione molto rallentata e si formano lunghe code.

Un'ultima protesta riguarda la segnaletica orizzontale all'incrocio tra viale Matteotti e viale Delle Rimembranze. Dice l'automobilista Antonio Vassallo: «E' indecifrabile mette in difficoltà gli automobilisti. Ho chiesto spiegazioni a un vigile, il quale ha replicato che bisogna saperla interpretare: dovrebbe al contrario facile lettura?».

Maurizio Vazzano

Il comandante dei vigili, Piero Di Meo

Guide complete al lungo ponte di Pasqua, dal Tigullio Costa Azzurra. Una proposta originale giunge da Sestri Levante dov'è possibile catapultarsi nel vecchio mondo dei cow-boy grazie all'annuale «Raduno western». Musica, teatro e tutte le novità offerte dalle discoteche. SERVIZI A PAGINA 48

Nella città dei fiori i ciclomotori di piccola cilindrata sono nel mirino dei ladri

Sanremo, record di moto rubate

Qualche notte fa i carabinieri avrebbero rintracciato una delle possibili vie di smistamento della merce. Gli scooter verrebbero occultati e poi smontati per rivenderne i pezzi ad uno ad uno

SANREMO. Una media dieci furti giorno. Nella città dei fiori motorini e automobili sono quotidianamente nel mirino dei ladri. Le denunce si accumulano negli archivi di polizia e carabinieri. Le agenzie di assicurazione in qualche caso si rifiutano di rilasciare addirittura polizze contro furto a carico dei ciclomotori. Difficile, riuscire a stabilire precisione la logica del riciclaggio della merce rubata.

L'altra notte però i carabinieri sarebbero riusciti a rintracciare una delle possibili vie utilizzate per lo smistamento dei pezzi di ricambio provenienti dai furti. L'allarme è scattato in seguito ad una segnalazione telefonica al «112» da parte di un inquilino di un palazzo via Massa: «Sento dei rumori strani per le scale potete venire a vedere?». Dalla sala operativa dei carabinieri viene inviata una richiesta di intervento un' autopattuglia. Dopo pochi minuti gli uomini del Reparto Radiomobile sono nel condominio e avvertono che c'è qualcosa di strano. Nell'atrio si respira un'odore di miscela, il carburante utilizzato proprio dai ciclomotori. Una rapida indagine induce i militari a bussare ad una porta che si trova al quarto piano dello stabile. Quando l'inquilino, pare un personaggio noto alle forze dell'ordine, fa entrare i carabinieri che restano stupefatti: in camera da letto c'è un smontato, un altro è in cucina. Pezzi di meccanici di ricambio si trovano in ogni parte della casa oltre ad un libretto di auto ed un'autoradio rubati. L'uomo viene denunciato a piede libero per ricettazione. Scatta il sequestro della merce ritrovata. «Forse la scoperta della scorsa notte - dicono i carabinieri -, è la dimostrazione quello che succede ai ciclomotori rubati. Vengono smontati e i pezzi rivenduti ricambi». Nell'ambito della lotta contro la microcriminalità un arresto proprio per flagranza di furto aggravato di motorino stato fatto dalla polizia sempre l'altra notte, poco dopo la mezzanotte. Gli uomini della volante trovavano via Ruffini quando hanno visto un giovane aggirarsi con fare sospetto intorno ad ciclomotore Piaggio. Gli agenti hanno assistito allo bloccasterzo poi, quando il ladro ha tentato fuga, hanno bloccato un'azione fulminea. Le manette sono scattate per Hauban Cauli, anni, albanese, senza fissa dimora. giovane è stato portato nel carcere Santa Tecla.

Intanto, i controlli continuano zone più colpite furti quelle isolate mente illuminate. Due motorini recentemente ritrovati dalle forze dell'ordine erano stati rubati nell'ex-mercato dei fiori corso Garibaldi e in via Vesco.

Polizia e carabinieri raccomandano ai derubati di rivolgersi agli uffici giorno stesso del furto, più volte infatti stati trovati motorini abbandonati per i quali non esisteva nessuna denuncia per furto. E' stato così impossibile identificare i ladri e denunciarli.

[g. ga.]

Controlli su motorini «sospetti»

Del 10 per cento

Le sigarette più

NIZZA. L'aumento del 10 per cento prezzi delle sigarette, deciso dal governo francese (il provvedimento scatterà 27 aprile), interessa vicino anche i «pendolari» fumo - numerosissimi in provincia di Imperia - che finora avevano convenienza a superare il confine per acquistare la scorta mensile. La notizia dell'aumento, superiore al 10 per cento, si era già diffusa in Riviera nei giorni scorsi e i «pendolari del fumo» subito fatto scorte.

Attualmente gli uomini della Guardia Finanza impegnati al confine nel far rispettare la legge che permette l'importazione di sigarette per un massimo una stecca da pacchetti a persona. Nonostante l'aumento prezzi il prezzoin Costa Azzurra è concorrenziale rispetto a quello delle tabaccherie italiane, inferiore del per circa. Francia ha aumentato i prezzi per adeguarsi alla **[g. ga.]**

L'ultima vittima del buio è donna che rientrava con i bambini: scippata buttata da un giovane in motorino

«Quel parcheggio è diventato un covo di drogati»

Sanremo, nell'ex mercato dei fiori sono anche all'ordine del giorno i furti

All'interno del parcheggio non infrequente trovare anche prostitute (foto Gatti)

SANREMO. Per molti è il sotto maledetto, l'antro dei furti. Anche se per il Comune l'ex-mercato dei fiori», un parcheggio in piena regola. verità è amara: lo «scatolone» di corso Garibaldi continua a raccogliere più paura che auto, più siringhe che motorini. Piccole discariche e grandi «raids» di tossicomani, fra le macchine in sosta. Accade a un passo da piazza Colombo e dalle vetrine di via Matteotti, nel cuore Sanremo.

L'ultima vittima del buio (e dell'assenza totale di controlli) è stata donna che rientrava alla sua auto con due bambini per mano. Scippata, scaraventata a terra da un drogato in motorino. Gli episodi di piccola malavita si sprecano, sotto il livello corso Garibaldi, nella «terra di nessuno» che i cartelli comunali si ostinano a segnalare con le frecce del «posteggio».

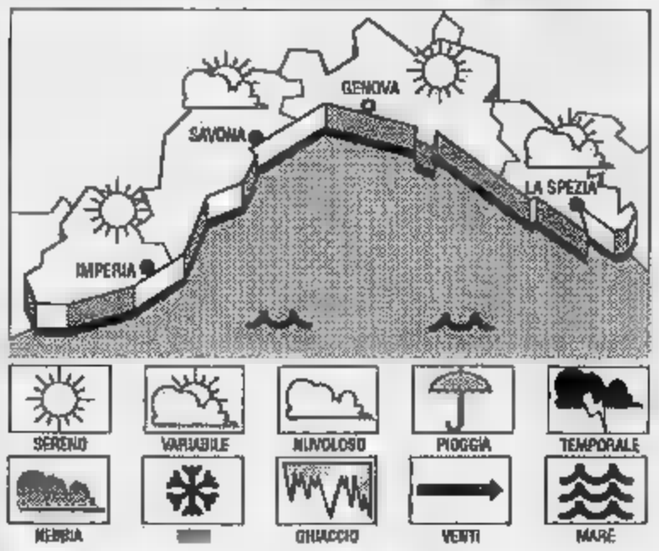
Il viaggio covo degli scippatori comincia al primo piano. E' l'area che ogni anno ospita la mostra-mercato dell'artigianato. Il «benvenuto» lo dà un muretto sfondato, poi una piccola rampa invasa rifiuti che termina con un cancello dimenticato, sempre chiuso da un grosso lucchetto. Sul lato ovest del primo piano, scalinata che scende chissà dove; i gradini si perdono nell'oscurità, inondati spazzatura. Non ancora il buio dei sotterranei, ma il rischio derubati è già alto.

Si scende. Piano interrato, sotto il manto stradale. Subito, sulla destra, una discarica. Nel buio del parcheggio brillano i vetri rotti auto: quelli dei finestrini spaccati ladri autoradio. In un angolo, una prostituta bulgara «lavora» a pieno ritmo, in una vecchia Renault. Ancora più avanti, i segnali d'ingresso alla caserma dei vigili del fuoco: le siringhe hanno invaso anche il parcheggio riservato alle autocisterne dei pompieri. Ma il peggio nasconde al secondo piano interrato.

Due infiltrazioni d'acqua hanno formato vistosi sedimenti calcare e detersivi. E' la «sorgente» tossicomani, dove attingono le siringhe drogati per sciogliere l'eroina. Tutto intorno, limoni spremuti: il solvente acido per le dosi più «sporche». Si prosegue. Venti siringhe lungo una scalinata che termina sull'ennesimo cancello sbarrato. E poi escrementi, ad ogni angolo.

Negli sguardi degli automobilisti, scesi a recuperare l'auto nel parcheggio della vergogna, c'è diffidenza e un'incredibile fretta. Siamo a pochi metri dalla chiesa degli Angeli, dalla caserma dei vigili del fuoco, dalle luci di piazza Colombo. Eppure sembra un mondo a parte, oscuro e nascosto. Alle 13 ieri, una donna si affretta verso la sua Panda. Dice di aver visto un ragazzo con la siringa in mano. Era sdraiato, nascosto dietro un pilastro. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER
Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno a 18°. **per domani, martedì e mercoledì:** situazione rilevanti variazioni.

RILEVATO OI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Sud 15-20 km/h, mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 15	min
	max 16	min
Imperia	max 17	min 11

UN FA A ERIA
Max: 11; min: 8. Temp. del mare 14.

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,15. La **Luna** cala 7,32 e si leva alle 23,19 (fase calante).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Meteo di Portofino.

Nuova iniziativa dell'amministrazione provinciale e del provveditorato

Che scuola fare? Lo dice la tv

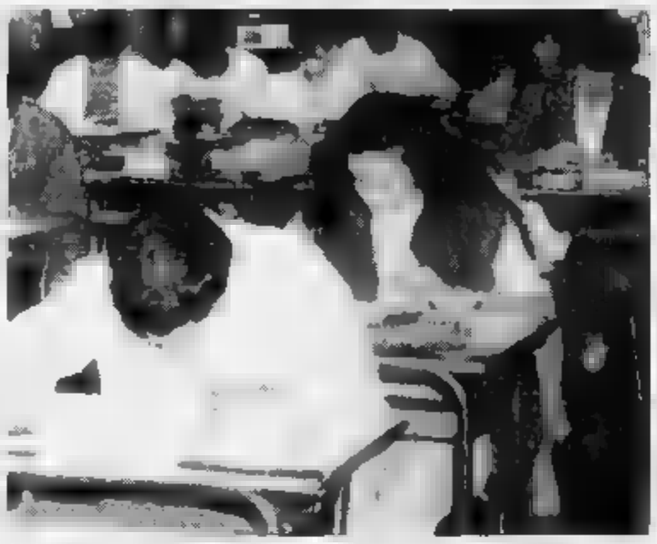
Parte una serie di iniziative per consigliare i giovani che vogliono iscriversi alle superiori. Due emittenti private quattro volte la settimana, per un mese e mezzo, faranno orientamento professionale

IMPERIA. Gli studenti maturandi o coloro che terminano la scuola media e si accingono a scegliere la propria carriera scolastica futura, saprannno sicuramente di più sulle possibilità di scelta che vengono loro offerte, sia che vogliano inserirsi subito nel mondo del lavoro, che aspirino a conseguire la laurea: quattro volte alla settimana, per un e di seguito due emittenti televisive locali, Imperia Tv e Telearcobaleno, faranno orientamento scolastico e professionale.

L'iniziativa è dell'Amministrazione Provinciale e del Provveditorato agli studi che si sono affidati al mezzo televisivo per raggiungere in un colpo solo tutte le famiglie degli studenti dell'intero territorio che da Ventimiglia a Cervo, offrendo panoramica completa delle varie possibilità di scelta offerte ai giovani in procinto licenziarsi e di guire maturità.

I due Enti hanno deciso di fare orientamento via etere dopo aver verificato il successo ottenuto con analoghe iniziative varate in altre provinco italiane.

L'assessore Lorenzo Viale si è servito anche della collaborazione del dottor Carlo Lercari, un ventimigliese particolarmente esperto nel campo dell'orientamento per stato per molti anni direttore del Centro Innovazione Tecnica ed Educativa della Regione Lombardia e che ha offerto la opera gratuitamente.



Un'iniziativa della provincia rivolta agli studenti attraverso le tv private

Quando ci si deve sintonizzare per seguire i programmi? Gli studenti i loro genitori potranno seguire trasmissioni ogni martedì alle 19,30 e ogni mercoledì alle 20 Imperia Tv ogni giovedì alle 19,50 e venerdì alle 18,50 su Telearcobaleno.

Dice Carlo Lercari: «Le trasmissioni sono iniziate martedì scorso e proseguiranno per sei settimane. Si sentiranno parlare i presidi dei vari istituti che illustreranno, a grandi linee, materie e programmi di tali tipi di istruzione. Interverranno anche i docenti per chiarire gli sbocchi occupazionali di ogni tipo di scuole. Concluderanno gli studenti raccontando le loro esperienze».

Angelo Basso

Ma i docenti sono critici «Un'iniziativa tardiva»

Secondo molti operatori scolastici imperiesi l'orientamento scolastico avviato dall'amministrazione provinciale in collaborazione il Provveditorato agli Studi attraverso serie di trasmissioni televisive, sarebbe fuori luogo e comunque incompleto.

Dicono alcuni docenti: «Le trasmissioni di Imperia Tv di Telearcobaleno sull'orientamento scolastico sono iniziate il 14 aprile ma gli studenti scuole medie hanno scelto tempo le loro carriera future. Tutti hanno dovuto presentare le domande di preiscrizione en- e fine di gennaio. A questo punto quindi le scelte sono ormai fatte. Ci può ben essere qualche giovane che all'ultimo minuto cambia Istituto, ma sono fatti occazionali. Generalmente chi per una certa carriera difficilmente cambia parere nel giro di pochi mesi».

«Tant'è vero - continuano i docenti - che Ministero della pubblica Istruzione e Provveditorato agli Studi, sulla scorta delle effettuate dai giovani le preiscrizioni, stabiliscono già sin d'ora gli organici del personale docente per il prossimo anno. Quindi l'iniziativa dell'orientamento televisivo fatto in questo momento rappresenta un dispendio di denaro ingiustificato improduttivo».

Proseguono i docenti: «E poi perchè dall'orientamento sono stati esclusi gli istituti professionali, l'istituto tecnico industriale, l'Istituto d'arte e il Nautico? Sono cose incredibili. L'iniziativa televisive riguarda infatti solo i licei e gli istituti per ragionieri e geometri. O il lavoro è fatto bene e non si fa».

Risponde il dottor Carlo Lercari: «In effetti, si tratta di un primo collaudo dell'iniziativa. Il lavoro completo di orientamento si inizierà nel prossimo mese di settembre o di ottobre e allora tutti i particolari della campagna di informazione verranno curati nulla. Le osservazioni avanzate da qualcuno quindi in parte giustificate e accettabili».

[a.b.]

DALLA CITTA'

INCHIESTA

Dal magistrato alcuni sindaci dell'entroterra

Sono stati ascoltati in questi giorni dal procuratore della Repubblica Giuseppe Squizzato alcuni amministratori delle valli Arroscia e Impero coinvolti nell'inchiesta sugli scarichi fognari (sono accusati di aver versato nei torrenti acque troppo ricche di ammoniaca e olii minerali). Le indagini estese ai Comuni di Borgomaro, Prelà, Pornassio, Cipressa, Pietrabruna, Costarainera, Aurigo, Aquila d'Arroscia, Montegrosso Pian Latte, Rezzo, Ranzo, Cosio, Caravonica e Mendatica. Diversa, almeno per ora, la posizione delle amministrazioni di Diano Marina, Cervo, San Bartolomeo, Villa Faraldi e Diano Castello. **[m. v.]**

Cade sul bus per una frenata e si frattura un braccio

Il conducente del bus ha frenato, lei è caduta e si è fratturata in più punti il braccio destro. Antonietta De Peppo, 60 anni, residente in via Pirinoli, è ora ricoverata nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Imperia. Guarirà in un mese. **[m. v.]**

NOMINA

Cambio della guardia alla caserma di Nava

Il brigadiere Giorgio Alerino, anni, originario di Pavia, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Nava. Alerino, che fino a pochi giorni fa guidava il presidio di Pieve di Teco (non è ancora nominato il suo sostituto), rimpiazza il collega Domenico Berton, da poco trasferito a Milano. **[m. v.]**

Il torneo di calcio-balilla vinto dalla polizia

E' stata una formazione della polizia di Stato a vincere il torneo di calcio balilla organizzato dal Siulp, che ha visto la partecipazione di 36 squadre. Ad aggiudicarsi il primo premio, un viaggio di una settimana in costa Brava, sono stati gli agenti della volante Franco Milazzo e Mauro Amoretti, che, l'altra sera, hanno battuto in una emozionante finale la coppia Ruggeri-Putrico. Terzo e quarto posto appannaggio dei vigili del fuoco: Cannoni-Di Donna hanno preceduto due colleghi, i cugini Rossetti. Quinti sono finiti Schenardi-Rossetti, sesti Daprelà-Licciardello. Dicono gli organizzatori: «La manifestazione testimonia la volontà del sindacato di avvinarsi alla gente». **[m. v.]**

INIZIATIVA

Trenta per la collettiva di Cervo

Sono una trentina gli artisti chiamati a dar vita alla collettiva d'arte inaugurata ieri pomeriggio nei locali della canonica di Palazzo Vento, a Cervo. La mostra, che ospita pittori scuole e stili diversi, rimarrà aperta aperta fino al 26 aprile. **[m. v.]**

Croce sul terreno

Un allarme per la di un

CHIUSAVECCHIA. Carabinieri e vigili del fuoco mobilitati per la di un cane, che è stata sepolta in un podere di Olivastri, frazione di Chiusavecchia.

La fossa è stata scoperta dalla titolare del terreno, Maria Petruccioli, 40 anni, residente a Imperia. La donna, quando ha visto il rigonfiamento nel terreno (ad un'estremità era stata conficcata una rudimentale croce, realizzata legando due bastoni), si è spaventata. Temeva che nella buca, scavata di recente, fosse stato nascosto un cadavere.

Le dimensioni del tumulo corrispondevano infatti a quelle di una persona (era lungo circa un metro e 70). Quindi, ha avvertito i carabinieri, intervenuti e pattuglie Borgomaro. Sono accorsi anche i vigili del fuoco, che si sono occupati delle operazioni di scavo. Dubbi e timori sono stati fugati quando è venuto alla luce un sacchetto di nylon, contenente i resti di animale.

[m. v.]

A Oneglia

Centro storico senza luci da due giorni

IMPERIA. Black out elettrico nei quartieri del centro storico di Oneglia. due giorni, in piazza Doria e nelle vicine, non funziona l'impianto illuminazione. Il rione, dopo il tramonto, piomba nell'oscurità totale, causando notevoli disagi ai residenti, rimasti senza punti di riferimento. L'inconveniente rende difficile la vita anche agli automobilisti, che, al volante, devono prestare maggiore attenzione per evitare il rischio di incidenti (il buio impedisce distinguere i segnali stradali).

Si tratta di uno sgradito biglietto da visita per i visitatori, e si considera che l'area dovrebbe presto vedere valorizzate le proprie potenzialità turistiche (i commercianti hanno chiesto la trasformazione in isola pedonale).

Altri problemi in calata Cuneo, dove, da una fogna, sono fuoriusciti liquami maleodoranti. Pescatori e gestori di pescherie hanno richiesto l'intervento degli operai Comune.

[a. f.]

Ringhiera pericolosa

Una petizione con 400 firme per la piazza

IMPERIA. Piazza Raineri, uno dei punti panoramici di maggiore afflusso turistico di Imperia, richiede un intervento urgente da parte del Comune per riacquistare ordine e soprattutto sicurezza: è questo il succo di un esposto che ha già raccolto oltre quattrocento firme che sta per essere inviato al Comune.

Lo stato di abbandono è stato sottolineato tre settimane or dal crollo, non ancora riparato, di parte della ringhiera che va dalla piazza a via Bolta, con grave pericolo per i passanti anche perchè il resto della ringhiera stessa è pericolante.

I firmatari chiedono inoltre che l'intera piazzetta, con l'aiuola attorno al monumento dedicato al dottor Raineri, venga trasformata in giardino fiorito proprio perchè costituisce uno dei biglietti da visita più frequentati di Porto Maurizio, per il passaggio dei turisti che vanno alla Chiesa di San Pietro, Logge di Santa Chiara e Parasio.

[b. v.]

In pretura il caso del «Carbendazim» scoperto nelle serre di Diano e S. Bartolomeo

Basilico al veleno, 12 condanne

Gli imputati hanno scelto la formula del patteggiamento: il giudice ha inflitto milione multa ciascuno. La vicenda risale al febbraio scorso: sulle foglie erano state trovate tracce di potente fungicida

IMPERIA. Hanno scelto di essere giudicati con la formula del patteggiamento e sono stati condannati a un milione di multa ciascuno. Questa la pena inflitta dal pretore Ezio Colorotti a una dozzina di agricoltori dianesi, colpevoli di irrorato le loro coltivazioni di basilico con il «Carbendazim», sostanza che serve ad eliminare i parassiti, ma che può spruzzata sulle verdure a foglie larga. Il fungicida, infatti, se ingerito in massicce, può arrecare gravi danni alla salute.

La vicenda risale allo febbraio. Durante alcuni controlli nelle serre dell'entroterra di Diano e San Bartolomeo, gli ispettori dell'Usl avevano scoperto sostanze tossiche nelle foglioline del basilico. Erano scattati provvedimenti severi, che avevano portato al sequestro di migliaia di mazzetti questa pianta, usatissima in Liguria nella preparazione del pesto. I funzionari avevano apposto i sigilli alle serre, che avevano dovuto interrompere momentaneamente l'attività, mentre gli agricoltori erano stati denunciati dal sostituto procuratore della Repubblica, Gianpiero Scoppa.

La decisione di passare al setaccio gli impianti agricoli della zona era stata presa su invito della Regione, preoccupata per il diffondersi del fenomeno. Qualche giorno prima, infatti, al mercato di Genova erano state requisite partite di basilico trattate con «Carbendazim». Le verifiche, scattate subito dopo, ed estese anche alla piana di Albenga, accertato la maggior parte dei coltivatori facesse uso di ritrovati chimici dannosi, i cui effetti, comunque svanivano dopo una quindicina di giorni.

La notizia che il basilico era diventato all'improvviso «fuorilegge» aveva destato molto clamore, non solo tra gli operatori, ma anche tra gestori di ristoranti e casalinghe. La vendita del pesto, dei condimenti più diffusi della gastronomia ligure, conosciuto praticamente in tutto il mondo, aveva subito un calo notevole. C'era il timore che la pubblicità negativa avesse gravi ripercussioni sul commercio dei prodotti aromatici nei mercati nazionali e all'estero basilico ligure viene venduto persino nelle drogherie delle varie Chinatown sparse negli Stati Uniti).

Per fortuna, i contraccolpi sono stati contenuti e il pesto è tornato essere il «principe» delle erbe. Rimane comunque il problema dell'uso dei fungicidi in agricoltura. I produttori spesso faticano a districarsi nella giungla delle normative, che sono di difficile interpetazione.

[m.v.]

L'ESPERTO

«Ecco tutti i rischi»

Il «Carbendazim» risulta pericoloso solo se ingerito in notevole quantità. Quello trovato nelle foglioline di basilico difficilmente avrebbe potuto arrecare gravi danni alla salute, dal momento viene in piccole dosi, per insaporire le pietanze. I rischi aumentano se l'assunzione di questa sostanza viene ripetuta a intervalli regolari, a breve distanza di tempo uno dall'altro. In questo caso non si lascerebbe la possibilità all'organismo di neutralizzare le sostanze chimiche. Potrebbero derivare problemi alla pelle, con la formazione di eczemi ed eruzioni cutanee. Di recente, è finito sotto anche un altro tra gli ingredienti principe della gastronomia ligure: l'aciuga. In alcuni esemplari erano trovate larve di «anizakis», un parassita che può risultare pericolosissimo, ma i cui effetti mortali svaniscono il pesce viene sottoposto a cottura. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Un metrò mare contro gli ingorghi

Propongo un collegamento traghetto le diverse località della Riviera. Abito a Sanremo e sono del parere che per la prossima stagione estiva quella di organizzare un «metrò del mare» tra Ventimiglia e Imperia potrebbe essere un'iniziativa molto interessante, una novità per tutti i turisti.

L'obiettivo è quello di portare le persone che scelgono la Riviera per le vacanze nelle diverse località, in breve tempo, senza il pericolo lunghe colonne e soprattutto modo divertente. Ritengo che un collegamento via mare è necessario anche per favorire commercio e gli affari. A sponsorizzare un progetto di questo genere dovrebbe essere l'Apt in collaborazione tutti i Comuni costieri.

Lettera firmata, Sanremo

Per la 20 servono i tunnel

Ritorno sull'argomento già da me segnalato in lettere precedenti sia a La Stampa sia alle autorità: prefetto di Cuneo e quello francese. Purtroppo come detto ne La Stampa dell'11 aprile scorso, un'altra frana ha interrotto il traffico per ben sette ore, senza, per fortuna, provocare danni alle persone.

Noto quanto segue: che i nodi vengono al pettine e che la soluzione adottata di imbragare la montagna con rete di filo zincato è rivelata - ed facile prevederlo - un errore colossale.

Confermo che tutte le località dove è stata adottata la soluzione della rete metallica a rischio e che presto o tardi cederà ancora qualche guaio. Come del resto da me previsto nelle mie precedenti. Qualche giorno prima dell'ultima frana, ho percorso, con grande apprensione la Statale 20 ho constatato che sto facendo qualche galleria; questa è la soluzione giusta, come del resto già me suggerito. Purtroppo invece farne solo tre occorrono più di trenta.

Ruggero Righetti, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel.
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel.
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia**, la farmacia *Massabò*, via sione 146, t. 61.157, resta aperta dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capoville, p.zza Doria 33, t. 23.691

A **Sanremo**, la farmacia *Parizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071, resta aperta dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30. Nelle altre ore, a serrande chiuse, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Farmacia Moderna*, via Alighieri 95, tel. 501

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel.
Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191
Cervo-San B *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.092.
Dolceacqua *Barbieri*, via Provinciale, tel. 288.133.
Ospedaletti *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015.
Riva Ligure *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485784.
Santo Stefano al Mare *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.
Arma di Taggia *Zagarese*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45 139
Ventimiglia *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.289

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291035; Ventimiglia tel. 356735. G. C tel. 61906 (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505656
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 2613
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372

STATO CIVILE

ATTIVITA' Il Consiglio della prima circoscrizione imperiese si riunirà martedì, 21, nella sede via Cantrale, a Caramagna. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi, serie di proposte all'Amministrazione comunale relative alla situazione cimiteri nelle frazioni Porto Maurizio, deliberazioni per convocazione di un'assemblea pubblica che si terrà nei prossimi giorni avrà per tema prospettata variante di via Aurelia, intervento permetterebbe di risolvere i problemi legati alla viabilità.

parlerà inoltre dell'impegno di spesa per l'impianto irrigazione sistemare nell'aiuola spartitraffico in costruzione al bivio per Piani e nuovo punto luce all'incrocio tra via Gavi e via Nizza. Infine, la commissione Affari sociali dovrà fornire indicazioni di massima sulle manifestazioni del periodo estivo.

Giovedì, alle 20,30, è prevista convocazione Consiglio comunale Pieve Teco. All'ordine del giorno, l'assunzione di un mutuo la Carige per una serie di lavori stradali nel centro e nelle varie frazioni. Un altro mutuo servirà invece a finanziare potenziamento della rete idrica.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Barbadirame a Ospedaletti

Barbadirame torna ad esporre le sue opere ad Ospedaletti. L'appuntamento la personale dell'artista è nelle sale della biblioteca civica Ospedaletti dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. La vede alla «prima» due nuove serie di opere di Barbadirame, «le lavandaie di Dolceacqua» e «gli uomini Apricale». **[g. ga.]**

MONACO

Nuovo documentario al

Un nuovo documentario per la sala proiezioni del oceanografico di Monaco. Con orario continuato, dalle 9,30 alle 19, è prevista la proiezione lungometraggio «Les requins de l'île aux trésors». **[g. ga.]**

DISEGNO

Le tavole Molino

Una prestigiosa mostra ha aperto i battenti nelle sale della hall dell'hotel «Des Anglais» Imperatrice a Sanremo dove è stata allestita una particolare personale del maestro Walter Molino. La mostra, aperta al pubblico ogni gi dalle 14 alle 18, comprende una serie di tele, acquerelli e incisioni del grande protagonista per anni della storia contemporanea italiana con tavole pubblicate sulla «Domenica del Corriere». L'ingresso è libero. **[g. ga.]**

TRADIZIONE

Un circolo a Cipressa

A Cipressa nato il circolo culturale «Fare Insieme», che promuove iniziative legate al turismo alla valorizzazione del patrimonio tradizionale. La sede provvisoria in piazza Mazzini il presidente Daniele Pons. **[e. f.]**

ANZIANI

Recital lirico

Tra le prossima iniziative del «Filo d'argento», un'associazione imperiese che organizza iniziative a favore degli anziani, anche un recital lirico. L'appuntamento è per martedì, alle 15,30, nella della Società operaia. Sarà di scena il soprano Angela Privitera.

E' uno dei progetti di Paolo Riverso, nuovo direttore sanitario dell'Usl 1

«Bordighera avrà Ortopedia»

Il reparto potrebbe essere trasferito da Ventimiglia all'ospedale Saint-Charles. Al Santo Spirito esperimento di pronto soccorso «sul posto» e possibilità di operazioni sull'ambulanza

BORDIGHERA. Il reparto Ortopedia sarà trasferito a Bordighera. E' questo uno dei progetti del nuovo direttore sanitario dell'Usl numero 1, Paolo Riverso. Da quattro anni primario del reparto di Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Saint Charles di Bordighera, Riverso da una quindicina di giorni ha ricevuto anche l'incarico di direttore sanitario. «Il Saint Charles ha tantissimi problemi. Bisogna elevare la qualità dei servizi tenendo conto, oltre che del bacino di utenza di circa 60 mila residenti, anche dell'incremento turistico e dal traffico autostradale», spiega il dottore. Le proposte innovative che cercherà di realizzare assieme all'amministratore straordinario Adolfo Ravani sono diverse e ambiziose per un ospedale che, come afferma Riverso, «sta andando degradandosi». Per invertire questa tendenza, il medico conta sull'ammodernamento delle sale operatorie, attualmente inagibili e sostituite provvisoriamente da quella nuova di Ostetricia e Ginecologia, sulla creazione di un piccolo reparto di terapia intensiva e sulla dotazione di un elisoccorso.

Il progetto che è destinato a far discutere più di tutti è lo spostamento del reparto Ortopedia dal Santo Spirito di Ventimiglia al Saint Charles. A Bordighera si registra un particolare e forse unico caso: il Pronto soccorso e il laboratorio Radiologia sono lontani alcuni chilometri dalla sala operatoria e dal reparto Ortopedia, che si trova a Ventimiglia. «Trasferendo l'Ortopedia al Saint Charles si ovvierebbe a questo inconveniente e, nello stesso tempo, i servizi principali sarebbero centralizzati. A Ventimiglia, invece, resterebbero gli ambulatori, e aumenterebbero i posti letto per la Geriatria e la sezione lungodegenti», continua il direttore sanitario.

Lo spostamento dell'Ortopedia rientra nel discorso di ristrutturazione delle sale di Chirurgia. Negli uffici dell'Usl 1 spiegano che una volta ottenuto lo sblocco dei 6 miliardi a disposizione, ora congelati in Regione, si potrà dare il via ai lavori per la realizzazione di due nuove sale operatorie: Chirurgia Generale e Ortopedia. Aggiunge Riverso: «E' logico avere l'Ortopedia nelle vicinanze del Pronto soccorso. Oltretutto è alta la percentuale dei traumatizzati». Attualmente chi deve essere ricoverato viene trasportato dal Saint Charles, dove riceve i primi soccorsi e gli viene diagnosticata la frattura, al Santo Spirito.

Il trasferimento del reparto, come già detto, farà discutere i ventimigliesi, che hanno già «perso» negli ultimi anni, in favore della vicina Bordighera, il Pronto soccorso e la Maternità, questo solo in campo sanitario. Senza contare l'ubicazione dell'Apt e lo spostamento di altri importanti uffici.

In merito all'Ortopedia il sindaco Albino Ballestra, che fa anche parte del comitato dei garanti dell'Usl, non vuole polemizzare, ma commenta: «Le idee possono essere tante, ma per essere attuate devono rientrare nel piano sanitario generale, che fa capo a Sanremo. L'ospedale di Ventimiglia è polivalente, una struttura poliambulatoriale. Per giunta, al momento a Bordighera non ci sono posti chirurgiche disponibili».

Tanti i progetti a lunga e a breve scadenza, ma non mancano i fatti. L'Usl intanto ieri mattina ha dato il via al pronto soccorso ospedaliero sul posto. E' un esperimento che durerà fino a domani e che impegna tre medici anestesisti, cinque infermieri professionali e i militi della Croce Rossa di Bordighera e della Croce Verde di Ventimiglia. Dalle 8 alle 20 un'unità mobile di rianimazione e un'assistenza immediata sul posto, con possibilità di interventi chirurgici sull'ambulanza stessa.

Ad inaugurare l'importante servizio, partito da Riverso e voluto da Ravani, ieri mattina erano pronti il dottor Spartaco Fragomeli, l'infermiera Gloria Murzi e i militi della Cri Malvino Altomani e Marcello Lanteri. «Le richieste di soccorso vengono raccolte dalla Croce Rossa o Verde, a seconda del turno, e subito ci vengono comunicate via radio o telefono - spiega Fragomeli -. A seconda del grado di urgenza, decidiamo se intervenire con l'unità di rianimazione o con la semplice ambulanza. Per questo è indispensabile che il centralinista ponga delle domande specifiche al richiedente». Sulla base di questo esperimento pilota il servizio potrà essere ripetuto in futuro.

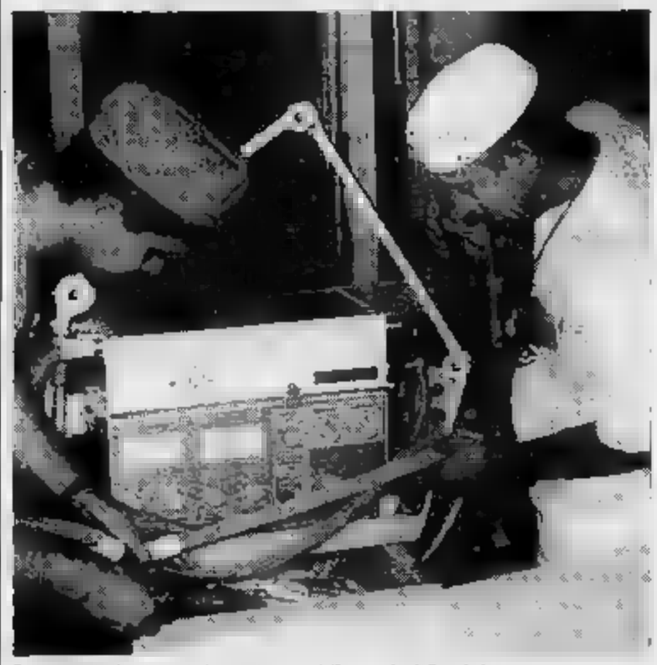
Daniela Borghi

A Bordighera disagi per la distanza del pronto soccorso dal reparto di Ortopedia

Si spera nell'arrivo dei ragazzi diplomati alla scuola dell'ospedale Saint Charles

Sanremo, mancano 300 infermieri

Critica la situazione del personale sanitario



Sono ventitré i giovani che usciranno dalla scuola di Bordighera

BORDIGHERA. Il Saint Charles come l'ospedale di Sanremo soffrono di gravi carenze di personale. A Bordighera lavorano 161 infermieri su un organico ottimale minimo di 185; i tecnici sanitari sono 25 su 28; i medici 55 su 67. A Sanremo la situazione è nettamente peggiore: sono disponibili 300 infermieri, ma ne occorrono altri 300. Spiega il direttore sanitario dell'Usl 1 Paolo Riverso: «Ci sono grossi problemi a tutti i livelli. Fortunatamente, per quanto riguarda il personale infermieristico, possiamo contare sul contributo della nostra scuola. Quest'anno, infatti, per la prima volta si diplomeranno i primi infermieri professionali». Ventitré ragazzi, ma soprattutto ragazze, che in questi tre anni di scuola per infermieri hanno avuto modo di conoscere ed entrare in contatto con la realtà sanitaria locale. Saranno assunti tutti? «Ci sono dei problemi legati ai blocchi finanziari, ma ci auguriamo che questo non impedisca un'assunzione immediata. Oltre ad averne un estremo bisogno, è giusto andare incontro alle aspettative degli studenti che hanno passato tre anni duri e hanno prospettiva di un posto di lavoro», risponde il direttore sanitario.

La scuola funzionale dal Saint Charles, voluta nell'89 dalla Regione, secondo i dirigenti dell'Usl ha dimostrato un'iniziativa valida. Le domande di ammissione hanno superato il numero previsto ed è stato necessario fare dei test di selezione per scegliere i migliori. In totale sono 85 i giovani che frequentano le lezioni dei tre corsi. L'obiettivo è che gli studenti trovino un posto di lavoro almeno a livello provinciale.

A fine '91 la scuola aveva inaugurato nuovi locali all'interno del Saint Charles, in quanto erano necessari nuovi spazi. Nella breve storia della scuola c'è da registrare la doppia vincita di una borsa di studio di un milione del Soroptimist di Sanremo da parte di una allieva: Eleonora Cossu di Camporosso. [d. b.]

Salvò partigiani

Dopo 47 anni l'Anpi premia don Ghiglione

VILLA FARALDI. I soldati tedeschi gli avevano puntato un coltello alla gola, minacciandolo di morte se non avesse rivelato il nome di alcuni partigiani, a cui veniva data la caccia. Ma Don Michele Ghiglione, parroco di Villa Faraldi, era riuscito a convincere gli uomini della Wehrmacht a desistere dai loro propositi, salvando così gli abitanti del paese. Il coraggioso sacerdote è stato premiato, a distanza di 47 anni (l'episodio risale all'aprile 1945), dalla sezione imperiese dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia, nel corso di una cerimonia, svoltasi in questi giorni a Villa Faraldi. Il presidente provinciale dell'associazione, Nando Bergonzo, gli ha consegnato una medaglia d'oro. Alla manifestazione era presente anche un'anziana abitante del paese, testimone dei fatti. Dopo il rito religioso, officiato dallo stesso don Ghiglione, hanno tenuto un breve discorso il sindaco di Villa, Angelo Limarelli, e il vicesindaco di Imperia, Giuseppe Corradi. Dice Bergonzo: «Non è retorica ricordare fatti terribili e dolorosi accaduti durante la Seconda guerra mondiale. E' bene che i giovani sappiano quello che è accaduto ai loro genitori». [m. v.]

Inchiesta sul festival

Scarsi indizi così Sottocasa è scagionato

SANREMO. Si chiude con un'archiviazione «per mancanza d'indizi» il coinvolgimento nell'inchiesta su Festival e tangenti dell'avvocato Ulderico Sottocasa, consigliere comunale del pli. Lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni. E' stato infatti chiarito che, all'epoca dei fatti, Sottocasa non faceva parte della giunta e non partecipò alle deliberazioni del novembre '88.

Inoltre, nella riunione del Consiglio comunale 22 dicembre dello stesso anno, non votò l'affidamento del Festival ad Adriano Aragozzini (ora imputato per corruzione). Non solo. Fu proprio in quella seduta consiliare che l'avvocato Ulderico Sottocasa smentì l'operato del rappresentante del suo partito, che nella riunione del comitato manifestazioni del 22 novembre '88 aveva appoggiato la candidatura di Aragozzini.

Lo stesso Antonio Gerini, «grande accusatore» della tangenti-story, avrebbe negato decisamente di aver mai sentito pronunciare il nome di Sottocasa quelli dei politici sanremesi implicati nella vicenda giudiziaria. [m. p.]

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO DI DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA DEI FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS PUB
Flowers Pub
Orario: dalle 16 alle 03
chiuso il lunedì
0184/41.565
Via Lungomare,
18011 Arma Taggia (IM)

BAGNI NEW PALOMA
Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. Mare - BORDIGHERA - Tel. 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Chiusura settimanale: MARTEDI'
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM)
tel. 0184/263336

SORDITA'
DIMOSTRAZIONE SPECIALE DEI NUOVI
TIMPANI ELETTRONICI
PRATICAMENTE INVISIBILI OGNI PERSONA
Dimostrazioni e analisi gratuite
SANREMO: VIA MATTEOTTI, - TEL. 50.43.50
tutti i giorni 9-12; pomeriggio appuntamento
IMPERIA - i venerdì ore 8,30-12
Fresnura - Via Vieusseux, - Tel. 22.708
ARMA DI - aprile ore 9,30-12
- Via Quelrolo, 67 - Tel. 43.058
LORENZO AL MARE - Martedì aprile 16-18
Studio Cielo - Aurelia, 68 - Tel. 91.598
DOLCEACQUA - 22 aprile 16-16
- Provinciale - Tel. 206.133
- 23 aprile ore 9,30-12
Ugolini - V. Emanuele, 22 - Tel. 261.426
LIGURE - aprile 16-18
Nuvoloni - Via Bixio, - Tel. 485.754
- 23 aprile
Farmacia Quaglia - Cavour, 47 - Tel. 351.269
OSPEDALETTI - Ferrardi aprile 9,30-12
Farmacia Marcoz - Via V. Emanuele, 106 - Tel. 59.015
IMPORTANTE
Dalla MAICO potete aver DIRITTO all'apparecchio con SPESA TOTALE A CARICO del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE (D.M. 2/3/84).
E'
I.I.
MAICO
DI BONATI
- TEL. -

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE TROVARE
MA E ANCORA PIÙ DIFFICILE
LASCIARE
Welcome to the WATER WHEEL
Birra Stout, Cider
e ogni tipo di birra inglese
scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle spiedini
Grigliate miste con barbecue
APERTURA
DALLE 19 ALL'UNA
CHIUSO
LUNEDI' E MARTEDI'
The Water Wheel
TRINITA
FS
Fraz. TRINITA'
DIANO SAN PIETRO
Tel. (0183)

Casinò nella bufera dopo lo sciopero selvaggio e la divisione tra i sindacati

«Pronto un killer per l'Sgt»

A colloquio con il rappresentante della Camera di commercio nel Consiglio di amministrazione della casa da gioco. «Il Comune vuole affossare la società di gestione». I casi Conca e Pilota

SANREMO. Il Comune ha fatto di tutto per rendere la vita difficile alla Sgt; ora la vuole affossare definitivamente»: per il dottor Roberto Damiano, dc, rappresentante della Camera di commercio nel Consiglio di amministrazione del casinò, la Sgt «ha le ore contate». «E' come un giallo alla ...cia», dice. E spiega: «Si conosce il nome del killer, ma non si sa esattamente quando e come colpirà».

Dottor Damiano, perché il Palazzo vuole la fine della Sgt?

«Ritengo che la gran confusione creata intorno al casinò, nasconda l'ennesima manovra per favorire un'altra cordata di privati nella gestione della roulette».

Lei sostiene che il Comune ha fatto di tutto per mettere in crisi la ...età di gestione...

«E' vero: siamo ...stretti per tre anni a operare privi di qualsiasi autonomia gestionale, dovendo fare i conti quotidiana... ... difficoltà di ... genere. Mi spiego: non abbiamo potuto ingaggiare, com'era necessario, il direttore generale, il direttore dei giochi, i tre vice direttori giochi, il direttore amministrativo e un addetto alle pubbliche relazioni».

E perché tutto questo?

«Semplice: perché il p... politico ... voleva perdere il controllo sul casinò».

Ieri si è dimesso l'avvocato Fausto Moreno; eravate entrambi delegati Personale. Seguirà il ... esempio?

«Le dimissioni, ...i, ... il commissario alle porte, servono poco. In ogni caso mi adeguerò alle indicazioni che mi giungeranno dalla Camera di commercio».

Pensa che Sgt verrà dav... f... fuori?

«I sindacati invocano il commissario; Palazzo è stato ...nifestata apertamente la sfiducia nei confronti della società. In questo momento si specula vergognosamente sull'azienda con il rischio che, per arrivare ... uccidere la Sgt, si provochi la chiusura del casinò».

Secondo lei esiste una simile opportunità?

«Una cosa è certa: ... chiude, difficilmente riaprirà».

Quali le reali cause dello sciopero dei croupier?

«L'astensione dal lavoro ... ... frangia dei dipendenti va interpretata come un ulteriore tentativo ... destabilizzare la Sgt più che il casinò».

Come definisce lo sciopero?

«Precipitoso, pretestuoso, inopportuno e illegale».

Caso-Conca, ... chi è la responsabilità?

«E' stato gestito a livello politico, non dalla Sgt. E la dimostrazione è nella citazione ... giudizio che Conca ci ha fatto pervenire: fa nomi e cognomi dei dc che lo hanno contattato per ingaggiarlo con i gradi di direttore generale».

E il caso-Pilota?

«Una banale vicenda di gioco, mai gestita ... vertici del casinò ed enfatizzata strumentalmente ... l'obbiettivo ... provocare nuove difficoltà alla Sgt e creare i presupposti del suo fallimento».

Quale la principale colpa che ... ai soci pubblici della Sgt?

«Quella di essersi sfiniti colpevolmente nel rincorrere i continui cambiamenti di umore del Palazzo nella speranza di un affidamento definitivo dell'azienda. Dovevamo battere i pugni sul tavolo, prima».

E la colpa dei soci privati?

«Hanno delle grosse colpe anche loro. Soprattutto quella ... non ... dei veri privati».

Che ... muove al presidente della Sgt, Cavaliere?

Roberto Damiano scuote il capo, ma ... risponde. Alla Sgt c'è aria di smobilitazione. Il personale è pronto a scioperare; i rapporti con il Comune sono tesi, dietro l'angolo ... staglia l'ombra del commissario, il nome, per ora si ... soltanto mentre la corrente dc è già stata individuata: il Grande centro di Antonio Gava.

Gian Piero Moretti

Il casinò di Sanremo è nell'occhio del ciclone e si torna a parlare con insistenza dell'arrivo di un commissario (PLOTTI)

DALLA CITTA'

LAVORI

... conclude la ristrutturazione ... villa Boselli a Taggia

Via ai lavori per la ristrutturazione di villa Boselli ... Arma di Taggia. Il finanziamento di 380 milioni dato dal comune servirà a coprire le ... dell'ultimo lotto di lavori ... permetterà di riportare all'antico splendore le facciate e le pareti dell'edificio, lasciato per anni in uno ... di semiabbandono. Concessionaria degli interventi è la ditta «Edil Rossi» ... Badalucco. Per villa Boselli l'amministrazione di Taggia ha sborsato 745 milioni. [g. ga.]

FURTO

I ladri nell'antico oratorio di S. Giovanni a ...

Ladri sacrileghi nell'oratorio di San Giovanni a Riva Ligure. I malviventi, dopo essersi introdotti nella chiesa ... una finestra, hanno forzato le casseforti della confraternita saccheggiando ori, ex-voto e preziosi addobbi del Seicento. Degli autori del furto, che risale ... giorni ...orsi non c'è ancora alcuna traccia, anche se i carabinieri ... aspettano che si tratti di un «colpo» su commissione. Intanto, le religiose di San Giovanni hanno organizzato ... raccolta ... offerte invitando i fedeli a «rimediare all'operato dei ladri». La colletta avviata da don Livio ... (si potranno simbolicamente «adottare» le panche dell'oratorio dedicandole ai defunti) servirà anche a coprire le spese per il restauro di un crocifisso antico. [m. p.]

...

... degli amministratori condominiali

«Amministratori condominiali doc». Questa la proposta che arriva dall'Ordine della categoria per garantire finalmente una maggiore competenza e qualità professionale. In una recente riunione è stato infatti denunciato il dilagare dell'abusivismo che oramai da anni vede liberi professionisti occuparsi a tempo perso di amministrazione di stabili. L'assemblea ha inoltre eletto il ... direttivo composto dal presidente Carlo Tardito, dal segretario Giuseppe Persico e dal tesoriere Mario Taurini. [g. ga.]

E' una domestica, madre di due bimbi, colta da ... improvviso malore mentre si trovava ... casa

Donna stroncata a 32 anni da un'ulcera

E' morta nel giro di poche ore: inutili tutte le terapie

... Una fitta allo stomaco, un dolore sottile e tagliente. E' stato l'ultimo sintomo per Adele Mallia. La donna è morta senza capire, a soli 32 anni. Fulminata. Per i medici che l'hanno assistita nella sua brevissima e incredibile agonia, il male oscuro che l'ha uccisa è apparso per ... come un autentico mistero. La diagnosi è arrivata quando ... era troppo tardi: ulcera perforante.

Adele Mallia, domestica, nata a Tunisi, lascia due figlie, una di 7 mesi e l'altra di 15 anni. «Una donna sana, che non si era mai lamentata di particolari malanni», ripetono gli amici allibiti. Divideva il suo appartamento in via Galilei 369 con la madre anziana. «Forse, era un po' più nervosa del solito, negli ultimi tempi», raccontano i vicini di ... Nient'altro. Nessun ricovero in precedenza. Nessun segno premonitore per la fine della giovane madre.

La tragedia si è consumata in due giorni. I primi dolori, Adele Mallia li avrebbe accusati giovedì. Un mal di stomaco acuto, improvviso, insopportabile. Poi, la visita ... medico ... fiducia. E il parere del dottore, tutt'altro che rassicurante. Allarmato, lo specialista avrebbe consigliato alla paziente un accertamento urgente e il ricovero ... ospedale il giorno stesso. Così è stato. ... venerdì Adele era già morta.

Cosa sia accaduto resta ancora difficile da capire. Per i sanitari è un caso «da manuale»: un'ulcera perforante d'incredibile rapidità. Il male ha aggredito la donna all'improvviso, senza che in apparenza ci fossero i presupposti per ... disturbo quasi cronico, che in genere progredisce in lunghi anni di sofferenza. Invece, la malattia ha devastato l'organismo della signora Mallia a tempo di record. Neppure i medicinali somministrati nelle poche ore di ... ai ripari sono serviti a molto.

La donna ... sepolta a soli tre giorni dalla prima fitta allo stomaco. Ai funerali, ... celebrati ieri in Valle Armea, sono giunti a decine fra parenti e amici.

[m. p.]

Adele Mallia

Difficile soccorso

L'ambulanza ... in folla del mercato

SANREMO. Attimi di confusione ieri per soccorrere una donna svenuta in ... alla folla ieri alle 12,30 ... mercato di piazza Erol Sanremesi.

L'allarme ... quando una turista tedesca di Monaco di Baviera, Gertrud Scharbrodt, 40 anni, è svenuta accasciandosi al suolo e perdendo i sensi. Un'ambulanza della della Croce ... è intervenuta a fatica in mezzo al traffico dell'ora ... punta per trasportare la donna all'ospedale.

Gertrud Scharbrodt è ... sottoposta a una serie di analisi e dimessa nel primo pomeriggio. L'improvviso malore sarebbe stato ... da un abbassamento della pressione arteriosa. [g. ga.]

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO PERMUTIAMO APPARTAMENTI IN ... E TORINO CON APPARTAMENTI IN SANREMO, BORDIGHERA, OSPEDALETTI, ARMA, RIVA LIGURE, SANTO STEFANO AL MARE, MENTONE, NIZZA, MONTECARLO **ACQUISTIAMO**

... opportunità:

SANREMO: ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul mare 4° piano.
SANREMO: dietro mercato ortofrutticolo, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, 3° piano.
SANREMO: Via Padre Semeria, ... nuova costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardinetto, ... tranquilla ... mezzo al verde.
SANREMO: Via ... Semeria, soggiorno con angolo cottura, ... mera, bagno, gran terrazzo, ottime rifiniture.
SANREMO: ... San Martino, ingresso, soggiorno cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, posto auto, soleggiato ... tranquillo.
SANREMO: Via Padre Semeria, ingresso, cucina, soggiorno, ... camere, bagno, ripostiglio, vista mare, soleggiatissimo, ... giardino.
SANREMO: Via Zefiro Massa, attico, 6° piano, soggiorno, cucina abitabile, grande camera divisibile in due, bagno, veranda, grande terrazzo con vista mare ... Madonna ... Costa.
SANREMO: C.so Marconi, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino, ... stabile signorile, soleggiato e vicino al mare.
... **Via Privata ...e,** ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere, doppi servizi, grande terrazzo con fontanelle forno e barbecue, vista mare, immerso nel verde, ottima rifiniture.
SANREMO: sul mare, ingresso, cucinotto, grande salone, ... camere, doppi servizi, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiatissimo.
SANREMO: Corso Mazzini, attico con grande terrazzo sul mare, ingresso, cucina soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo.
... **Via Padre Semeria,** splendido attico 4° piano, grande soggiorno, 3 camere doppi servizi, cucina abitabile, grande terrazzo con sauna.
SANREMO: ... San Martino, casetta indipendente su un piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, giardino.
SANREMO: Zona Poggio, villa su tre piani di 14 locali, ... box ... posto auto, splendida vista mare.

IMMOBILIARE IL METRO

... opportunità:

OSPEDALETTI: attico al 4° piano, ingresso, salone doppio, cucina abitabile, 3 camere, guardaroba, tripli servizi, ottima vista mare, soleggiatissimo.
... ingresso, cucina, soggiorno, ... camere, bagno, cantina, terrazzo, zona residenziale, tranquillo e soleggiato, ... piscina e box.
... ingresso, cucina abitabile, soggiorno, ... pranzo, 2 ... bagno, loggia, terrazza, cantina, garage, entrata indipendente.
BORDIGHERA: villa ... piano ... due box, due posti auto, vista mare, soleggiatissima, con grande terrazzo e giardino, ... metri dal mare.
ARMA DI ... ingresso, cucina, ... bagno, centralissimo e comodo.
... **DI TAG...A:** ingresso, soggiorno, cucina, ... camere, bagno, ripostiglio, vicino al porticciolo, comodo ai negozi, posto auto condominiale.
ARMA ... TAGGIA: villa ... 3 piani, ... collinare ... box, posto auto, vista mare, nuova costruzione.
RIVA LIGURE: centralissimo 3° piano, soggiorno ... angolo cottura, camera, bagno, grande ... ... ottima vista mare.
RIVA ... sul mare, soggiorno, cucina abitabile, ... camere, bagno, veranda.
RIVA LIGURE: ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, completamente ristrutturato, centralissimo.
... **LIGURE:** villetta monofamiliare su due piani con 500 mq ... giardino, vicino al mare.
RIVA ... Via Aurelia, splendida villa su due piani di ... ... ristrutturare, con ... mq di terreno, stupenda vista mare, soleggiatissi...
SANTO ... ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, grande terrazzo, vista ... soleggiatissima.
SANTO STEFANO: recente costruzione, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, ... piscina, vista mare, possibilità box.
CASTELLARO: ... indipendente su 2 piani con vista mare, grande terrazzo, ... e tavernetta.
IMPERIA: appartamento di 300 mq ... ... affrescati, completamente ristrutturato, centralissimo ... vicino ... mare.

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

MILANO - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 - Fax. 0184/57.24.94

ACQUISTIAMO ● VENDIAMO ● PERMUTIAMO

Il titolare del negozio di Ventimiglia è stato subito scarcerato

Orologiaio, nuove indagini

L'eroina era nascosta in alcuni astucci. Il giudice non l'ha trattenuto in carcere perché l'uomo risulta incensurato e non è ritenuto «persona pericolosa». Accertamenti sulla provenienza della droga

VENTIMIGLIA. Sebastiano Sicari, 40 anni, titolare dell'omonima orologeria in via Chiappori, fermato dagli agenti perché durante una perquisizione nel negozio sono stati rinvenuti 10 grammi di eroina, altrettanti di lattosio e due bilancino, già ritornato in libertà. Il giudice Edoardo Bracco di Sanremo non l'ha trattenuto, perché incensurato e non ritenuto persona pericolosa. Le indagini però continuano.

Gli investigatori da tempo tenevano sotto controllo il negozio, molto frequentato da tossicodipendenti noti alle forze dell'ordine. L'intervento di giovedì sera, infatti, all'ora di chiusura, (erano circa le 19,30), è stato eseguito proprio perché è entrata una donna tossicodipendente. La perquisizione personale sia di Sicari sia della donna, è risultata negativa. La droga è stata rinvenuta in diverse confezioni occultate all'interno di custodie di orologi.

Sicari è potuto uscire libero perché oltre ad essere incensurato, pare abbia dichiarato che l'eroina era per uso personale.

Definire l'uso personale è infatti una prerogativa della magistratura. Se una persona che ha precedenti viene fermata con due o tre grammi di droga, scattano subito le manette e quasi certamente non esce di prigione tanto presto. Che Ventimiglia sia una città dove droga, rapine e microcriminalità imperino è acclarato.

Le forze dell'ordine ogni giorno affrontano questi problemi con grande impegno. «Sembra - come hanno sottolineato alla centrale di polizia - che il nostro continuo sforzo non sia sufficientemente proporzionato al dilagare, non solo della piaga della droga ma di tutta la criminalità in generale. C'è molta amarezza in queste affermazione.

Continuano gli agenti: «Per ogni persona che si presenta non smettiamo di indagare perché molte volte, attraverso questo lavoro di certosina pazienza, riusciamo a mettere insieme tasselli determinanti che ci consentono, qualche volta, di mettere a segno operazioni importanti».

Infatti la squadra di polizia giudiziaria del commissariato, è riuscita spesso ad ottenere risultati notevoli. Boss della droga, come l'ambulante di Perinaldo che viveva in una villa-fortezza, sono stati assicurati alla giustizia. Allora furono sequestrati oltre due chili di droga e molte armi. Il negozio di Sicari non è stato mai chiuso, nonostante il problema fosse al titolare.

La compagna di Sicari, la slava Jaran Vesna, 37 anni, da cui ha avuto un figlio, Simone, l'ha tenuto aperto. Sono giorni particolari, è la settimana di Pasqua e pensare di abbassare la saracinesca avrebbe sicuramente inciso sull'attività.

L'orologiaio Sebastiano Sicari e il negozio dove è stata trovata la droga nascosta negli astucci dei cronografi (FOTO M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

Una nuova ambulanza per la Croce Verde

Recentemente la Croce Verde intemelia ha acquistato una nuova ambulanza; un «Fiat Ducato», costato sessanta milioni. «L'appello per la sottoscrizione - spiega Luciano Cosco, presidente della pubblica assistenza - ha trovato ampio riscontro tra i ventimigliesi, che sono particolarmente affezionati alla Croce Verde. Sono stati raccolti oltre cento milioni e, con i rimanenti, intendiamo comperare un'altra ambulanza. Potremo così contare un parco mezzi più efficiente». [i. m.]

Ad Antibes il 20° salone dell'antiquariato

Si è aperto ieri, ad Antibes, il ventesimo Salone dell'Antiquariato, che si concluderà il 3 maggio. Su mila metri quadri di estensione, 300 operatori commerciali ed altrettanti chincaglierie e 200 antiquari presenti a quest'esposizione. «Pezzi veramente pregevoli, così come curiosità sono qui in mostra», spiegano gli organizzatori. [i. m.]

Nuova segnaletica lungo passeggiata a mare

Gli ostacoli che si trovano sul percorso pedonale lungomare Argentina di Bordighera diventeranno presto pericolosi. L'amministrazione ha provveduto a far acquistare delle tabelle in alluminio con rinfrangente bianco/rosso per la segnalazione di ostacoli quali panchine e altre sporgenze. [d. b.]

ESPOSIZIONE

Mostra di reperti romani al Forte dell'Annunziata

Reperti dell'antica Roma in mostra al Forte dell'Annunziata di Ventimiglia. In esposizione antiche ceramiche, parti di pavimentazioni e dipinti dell'epoca romana. La mostra, organizzata dall'Istituto di Studi Liguri in collaborazione col comune, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. [g. ga.]

Successo degli operatori di Bordighera alla 36ª edizione dell'«Expo-fleur» di Cagnes sur Mer

In Francia «exploit» dei fiori italiani

L'Ucflor si è aggiudicata il primo premio per gli stand

Successo della floricoltura della Riviera alla 36ª edizione dell'«Expo-fleur» di Cagnes-sur-Mer, in Costa Azzurra. Gli stand allestiti dal comune di Bordighera e dai coltivatori della zona hanno infatti degnamente rappresentato l'Italia con il meglio della produzione locale sia di piante in vaso sia di stali recisi.

La «spedizione» in francese è stata organizzata dalla signora Carla Simonelli coadiuvata dalle floriste Patrizia Pirotelli e Liviana Guglielmi. Tra i riconoscimenti ottenuti ai rappresentanti del Ponente il più prestigioso è stato il primo premio per miglior stand guadagnato dall'«Uc.Flor.», la cooperativa dei floricoltori del mercato di Valle Armea.

Il tema dell'«Expo-fleur», «il fiore e la danza», ha visto premiate anche le rose «Dallas» e «Sandy», le strelizie e l'Illium coltivati nelle serre dell'entroterra di Bordighera.

La mostra floreale di Cagnes-sur-Mer è allestita in un padiglione vicino all'ippodromo e vede la partecipazione di circa 450 espositori provenienti da ogni parte del mondo compresa la Costa d'Avorio. L'appuntamento espositivo è considerato inoltre un importante punto di incontro per confrontare le tecniche di produzione e la qualità della merce proveniente dai maggiori Paesi europei.

Accanto agli stand dei floricoltori della Riviera ci sono infatti quelli olandesi, svizzeri, tedeschi e israeliani. «Il salone di Cagnes - dicono gli addetti ai lavori bordigotti -, è un'occasione unica per aprire i contatti tra le diverse realtà della floricoltura a livello internazionale e per scambiare pareri e consigli sulla coltivazione dei fiori».

Nonostante i risultati conseguiti dai produttori del Ponente il bilancio delle vendite dall'inizio dell'anno vede la floricoltura vivere un profondo momento di crisi legato ai prezzi che si mantengono bassi e alla scarsa richiesta di sui mercati del Nord Europa. La speranza di ripresa del settore floricolo sembra essere ormai rimandata al prossimo autunno.

A rappresentare Bordighera alla cerimonia di inaugurazione dell'«Expo-fleur», il 15 aprile, c'erano l' all'Agricoltura Luigi Borelli, quello al Turismo Maurizio Oggero e il presidente dell'«Uc.Flor.» Pietro Guglielmi. L'esposizione internazionale tiene aperti i battenti fino al aprile. Per sabato 25 sono previste le premiazione. [g. ga.]

A Ospedaletti

Nuovi controlli dei carabinieri sull'Aurelia

OSPEDALETTI. Operazione controllo e attività sul territorio dei carabinieri ieri mattina città delle

I militari, al comando del maresciallo Pantaleo Nieddu, hanno allestito un posto di blocco in corso Regina Margherita provvedendo ad serie di accertamenti sulle automobili in transito sull'Aurelia.

In poche ore le contravvenzioni alle norme del codice della strada sono state circa ventina, almeno 150 le fermate.

Il Nucleo radiomobile ha continuato i controlli anche nel pomeriggio con l'ausilio dell'autovelox. [g. ga.]

Progetto a Mentone

Nasce centro «design» per i giovani

MENTONE. Un centro «design» per la città di confine. L'iniziativa è del dipartimento delle Alpi Marittime in collaborazione con il Comune di Mentone.

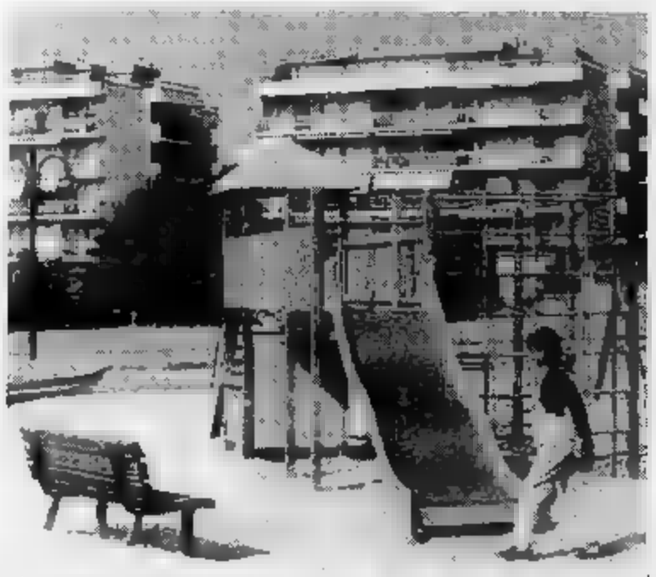
L'obiettivo dell'apertura dei corsi è quello di creare un centro di studio che permetta lo scambio culturale tra l'Italia e la Francia e un serbatoio di giovani «designer» da inserire occupazionalmente nell'imprenditoria pubblica e privata.

La scuola verrà sistemata nei locali dell'ex ricovero degli anziani di Mentone che sarà ristrutturato nei prossimi mesi. [g. ga.]

Ventimiglia: gli abitanti del rione Nervia contestano le scelte del Comune

«No alla torre nel quartiere»

Il progetto di palazzo alto più di 40 metri



Il quartiere Nervia dove dovrebbe sorgere palazzo alto 40 metri (FOTO M. GATTI)

VENTIMIGLIA. Gli abitanti del quartiere Nervia, ritenuto il fiore all'occhiello della città, sono preoccupati per il futuro della zona. L'inserimento all'ordine del giorno nei due ultimi Consigli comunali dell'argomento «approvazione relativa alla convenzione nel quadro del piano particolareggiato comparto 2», ha suscitato subito polemiche.

Spiega Bruno Lorenzi, presidente del comitato di quartiere: «Siamo già stati penalizzati con la costruzione del depuratore nella nostra zona, ora si vuol fare quest'ultimo scempio in un'area dove era stato ripetutamente promesso dagli amministratori che si sarebbe più costruito indiscriminatamente».

Il riferimento è al progetto di una torre alta 45 metri, e a fianco costruzioni di 3 o 4 piani. Si tratta di diversi appartamenti, anche ad edilizia convenzionata. «Il famigerato comparto 2 - sottolinea Lorenzi - creerebbe seri problemi; causerebbe, con la sua attuazione gravi danni alla zona. Ci è stato assicurato dagli amministratori che si sarebbe solo in orizzontale, con criteri ben definiti, e non in verticale».

Il sindaco Albino Ballestra, interpellato in proposito, spiega: «E' necessario, prima di tutto, come è chiaramente scritto in fondo all'ordine del giorno del Consiglio comunale, che la pratica sia sufficientemente istruita; poi si dovrà avere l'assenso del Consiglio. In secondo luogo i diritti acquisiti dei cittadini vanno rispettati. E' vero che siamo in revisione di piano regolatore particolareggiato, e questo non toglie che l'attività edilizia si fermi completamente».

«L'amministrazione vuol dare un'ultima "zampata" prima di scadere - afferma con vigore il presidente del comitato di quartiere - è un modo sicuramente molto negativo per congedarsi». Ribatte Ballestra: «Il minimamente nelle nostre intenzioni. Noi portiamo avanti discorsi instaurati precedenti amministratori».

Gli oneri di urbanizzazione consisterebbero, per il comparto 2, oltre che strade e fognature, anche la realizzazione di palestra comunale e di una piscina. Strutture di cui la città certamente ha bisogno, ma spesso accade che gli impegni assunti in quest'ottica non vengano rispettati del tutto.

L'esempio è proprio nel quartiere Nervia, dove opere di urbanizzazione per ben miliardi attendono di essere realizzate. E' anche vero che negli Anni 70 quello che era definito «lo scandalo di Nervia», perché erano stati edificati dei palazzoni, alla luce dei fatti è poi risultato un'operazione utile. Infatti, la passeggiata a Levante è sicuramente la migliore e più bella. Però è anche importante che «si costruisca indiscriminatamente - come dicono gli abitanti del quartiere, che conta oltre 1000 residenti - e che si salvino i diritti di chi c'è, certamente non soffocando l'area colate di cemento».

Di sicuro questi due ultimi Consigli comunali previsti per il 21 e 22 aprile, visto che poi si deve sciogliere l'amministrazione in vista dell'appuntamento elettorale del 7 giugno, saranno sicuramente affollati di pubblico.

«Ci saremo sicuramente - conclude Lorenzi - perché si decide il futuro nostro quartiere». [i. m.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

ALBO IMPRESE SMALTIMENTO RIFIUTI

Sulla Gazzetta Ufficiale del 19 ottobre 1991 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, relativo al «Regolamento delle modalità organizzative e di funzionamento dell'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, nonché dei requisiti, dei termini, delle modalità e dei diritti di iscrizione».

In particolare, l'articolo 23 del decreto (Disposizioni transitorie) prevede, per le imprese autorizzate ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ed esercenti la attività di cui all'art. 2 del medesimo decreto n. 324/1991 al momento dell'entrata in vigore dello stesso, di fare domanda di iscrizione all'Albo nazionale il **3 maggio 1992**.

Si precisa che la domanda deve essere presentata anche da tutti i soggetti che si avvalgono degli artt. 17 - 18 - 21 della legge regionale 8/1/1990, n. 1, che dettano disposizioni rispettivamente per l'utilizzo di rifiuti speciali non tossici e nocivi; lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali tossici e nocivi; i centri di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili.

Tale domanda dovrà essere inoltrata alla sezione regionale dell'Albo nazionale, che ha sede presso la Camera di Commercio del capoluogo di regione o delle provincie autonome di Trento e Bolzano, nel cui territorio l'impresa svolge in via principale la sua attività.

Si fa presente che per le imprese esercenti l'attività di trasporto dei rifiuti, l'iscrizione all'Albo sostituisce l'autorizzazione di cui all'articolo 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento «F.lli MODICA e C. Snc» e dei signori DI GERMANO, EMANUELE, MARISTELLA, SABA ANNA e RITA.

È posta in vendita con il sistema dell'incanto l'azienda commerciale Albergo Ristorante «La Bussola» sita in Ligure, via Drione 7, intendendosi essa compresi i mobili, arredi e attrezzature che la compongono, il tutto come da inventario, esclusi i del terzi accertati e accertabili.

L'azienda di cui sopra è posta in vendita nelle condizioni di fatto e di diritto in cui si trova.

L'incanto si svolgerà nella sala delle udienze del Tribunale di Savona il giorno 5 maggio ad 10 seguenti modalità:

il prezzo base è fissato in lire (quattrocentonovantamilioni), le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni).

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria tribunale di Savona entro le ore del giorno fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili, per cauzione 10% del prezzo base ed in to spese il 5% del prezzo.

Le spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già per cauzione, 90 giorni dall'aggiudicazione su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.

Savona, 10 aprile

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. Grosso

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 83.211

16121 GENOVA V. C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010 540.184-592.580

18100 V. Tel. 273.371-373.373

18038 SANREMO V. Giborli 47 Tel. 0184 501.555

17100 SAVONA P.zza Marconi 3/5 Tel. 019 38.218-81.11.82

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA

MARTEDI' LETTERARI

Ciclo: «Incontri con l'Autore»

Martedì 21 aprile 16,30

ALVISE ZORZI

Presentazione del libro:

«Canal Grande»

ITO RUSCIGNI

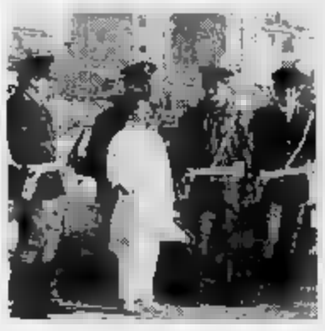
presenta l'autore

M&A

LE CAMPANE A PASQUA FANNO DING DONG

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
C.so S. MAURIZIO, 7 (FRONTE GIARDINI REALI) TEL. 011 / 8124006 3 LINEE. ASSOCIATA



Code chilometriche, Aurelia a tratti paralizzata. Tutto esaurito in alberghi e ristoranti

La Liguria invasa da 600 mila turisti

Nel Savonese ambulanze ai caselli e super controlli

ALASSIO. Tutto esaurito in Riviera e traffico caotico su tutta la stradale e autostradale. Da Ventimiglia a Sarzana le code state chilometriche. In molti tratti l'Aurelia è stata paralizzata. Al confine con la Francia il serpentone è stato costante, un chilometro circa per tutto il pomeriggio. A chi ha deciso di passare il ponte pasquale in Francia si è aggiunto chi andava oltr'Alpe per fare acquisti.

«Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento di almeno il 5 per cento di transiti», afferma la polizia stradale di Imperia che controlla l'Autostrada dei Fiori. Più o meno le stesse percentuali riscontrate sulla Torino-Savona e sulle autostrade del Levante. Sull'Aurelia i punti nevralgici, come da previsioni, sono stati quelli del Malpasso tra Finale Ligure e Noli, dove il semaforo che regola il senso unico ha provocato code di due chilometri.

Code lunghissime anche al bivio per scendere a Portofino. A rallentare la circolazione anche qualche incidente, per fortuna non grave. Venerdì notte, all'altezza di Sanremo, un tamponamento ha bloccato per una mezz'ora il traffico. Un solo ferito, Diego Agucci, milanese di 21 anni, trasportato dalla Croce Bianca all'ospedale. Tamponamento anche a Pietra Ligure, senza feriti, con autostrada bloccata per un'ora.

Moltissimi gli arrivi di camper che, a Spotorno e Bergeggi, hanno creato qualche problema al traffico per parcheggi spesso in divieto. E proprio i parcheggi, troppo pochi, hanno provocato i problemi maggiori alle circolazione nelle città rivierasche. In totale si calcola che almeno mila persone abbiano raggiunto le due Riviere.

«L'effetto Haven sembra scomparso», spiegano all'ufficio turistico di Santa Margherita. Un'opinione condivisa anche ad Alassio, Sanremo, Varazze. Anche i timori derivati dal tempo sembrano svaniti.

Per garantire un ponte soprattutto un rientro tranquillo carabinieri e polizia hanno intensificato controlli e verifiche, sia sulla strada sia nei locali pubblici e nelle stazioni.

In provincia di Savona, dopo un vertice in prefetture, è stato preparato un piano per un rapido soccorso autostradale. Ambulanze della Croce Rossa, che coordina la parte sanitaria, e di alcune pubbliche assistenze stazionano ai caselli della Savona-Genova, della Savona-Torino e dell'autostrada dei Fiori (anche in provincia di Imperia). Sono mobilitati polizie stradale e vigili del fuoco, pronti a intervenire da Genova con l'elicottero. Il servizio è in funzione da ieri e sarà attivo anche oggi, domani e nel prossimo weekend.

Si tratta di un piano che viene attivato in occasione dei «ponti» più importanti e delle vacanze estive. Per la prima volta sarà a disposizione anche l'«automedicale» di San Paolo con un sanitario, le richieste di soccorso saranno coordinate dai centralini unici per le emergenze della VI (Valbormida) e VII (Savonese) Usl. L'«automedicale», una roulotte della Cri che serve da posto di assistenza, è in disposizione al casello di Savona-Vado.

Ieri pomeriggio, per gli ultimi dettagli del servizio, c'è stato un vertice proprio sul piazzale dell'autostrada a Zinola, a cui hanno partecipato fra gli altri il comandante della polizia stradale di Savona, Giocondi, il commissario straordinario della VII Usl, Locci, e Francesco Bedini, alla Protezione civile del Comune e direttore dei servizi della Cri di Savona. [s. p.]

Una pattuglia della stradale. Nel riquadro il commissario dell'Usl Locci e il [illegible] Polstrada Giocondi

L'ESPERTO

La task-force vigila sulle autostrade liguri

PER tutto il periodo delle festività pasquali, sino ai primi di maggio, il coordinamento tecnico-sanitario dei medici, vigili del fuoco, polizia stradale, Croce Rossa e militi delle Pubbliche assistenze vigilerà sulle nostre autostrade. La decisione è scaturita nell'incontro organizzato dalla prefettura di Savona con maggiore efficacia l'emergenza-traffico.

Dopo tanto discutere, finalmente, si è passati all'attuazione pratica di un modello da tempo auspicato. Non più iniziative singole, ma una intesa tra le diverse componenti del soccorso. Per quel segmento di soccorso di fondamentale importanza per la salvezza di una vita umana che inizia dal luogo del sinistro sino al trasporto del ferito in ospedale. Uno spazio di tempo prezioso, che non può solo dipendere dalla buona volontà del soccorritore, ma da una contemporaneità di forze. Ciascuna nelle specifiche professionalità. Se ne parla da tempo e ne siamo ormai tutti convinti. Ora è solo necessario mettere in pratica le tante idee formulate.

Come funzionerà il complesso apparato dell'emergenza? Nel modo più semplice. La richiesta di intervento, inoltrata dal personale autostradale o da terzi ai centralini unici della Usl della Val Bormida e della settima Usl del Savonese, viene immediatamente smistata ai presidi di Croce Rossa e PP.AA. più vicini e, contemporaneamente, alla polizia stradale e ai vigili del fuoco. Quindi non più tempi morti

Una locomotore di inizio secolo

per chiedere, solo dopo inutili tentativi, l'invio dei vigili del fuoco. Tutto ciò non dovrebbe più accadere e se il condizionale è perché l'esperienza mi dice che non sarà facile la perfetta sincronia dei soccorritori. Ciò non dipende solo dalle diverse distanze che ogni operatore deve percorrere, ma una mentalità difficile da cambiare. Visto che, ancora oggi, c'è chi pensa che solo la rapidità di trasporto al più vicino ospedale è la soluzione migliore al problema.

Non è certo così. Siamo solo all'inizio di una nuova filosofia del soccorso. E non sarà facile convincere le vecchie mentalità egoistiche, poco inclini alle novità. Speriamo quindi di non perderci per strada.

Michele Costantini

Savona, i responsabili dell'Ente sollecitano i comuni interessati a decidere

«E' ora di spostare la ferrovia»

Albenga e Ceriale vogliono modifiche al progetto. Il senatore Ruffino: «I 1200 miliardi per il piano devono essere chiesti entro l'anno». Proseguono le manifestazioni per la Savona-Ventimiglia

SAVONA. Con una dura requisitoria, l'ingener Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle ferrovie a Genova, ha richiamato ieri, in occasione della presentazione del volume «I 120 anni della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia» di Franco Dell'Amico e Franco Rebagliati, le amministrazioni comunali di Albenga e Ceriale alle loro responsabilità in merito agli ostacoli che oppongono al progetto di spostamento a monte della ferrovia.

L'incontro si è svolto a Savona nella sala consiliare del palazzo delle Provincie. Erano presenti gli autori del testo, autorità cittadine e il senatore Giancarlo Ruffino. Dopo aver parlato dei primordi della ferrovia che collega Savona con Ventimiglia, il direttore compartimentale delle F.S. ha relazionato sui progetti futuri dell'ente statale. Tra questi, lo spostamento a binari nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo al Mare. Le amministrazioni, pur non essendo contrarie allo spostamento, si oppongono al progetto elaborato dalle F.S. che prevede, per il territorio di loro competenza, il rientro, sul mare, del tracciato di ferrovia che le attraversa. I due Comuni chiedono che non vanga tagliata in due la Piana fino ad Albenga, ma si pensi piuttosto a spostare la sede ferroviaria a monte dell'autostrada.

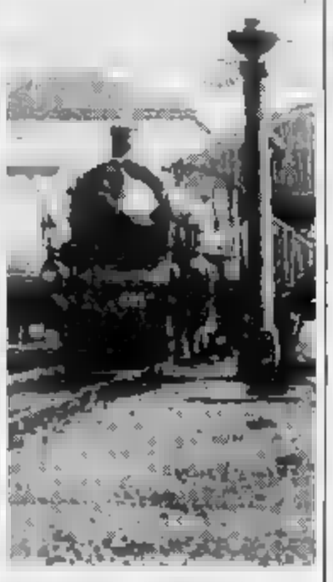
Una divergenza di vedute che fino ad oggi sembra abbia impedito al progetto di decollare e di dare corso, di conseguenza, alle richieste di finanziamento.

«Ci sono a disposizione per questo progetto milleduecento miliardi - ha detto il senatore Ruffino -. Soldi che devono essere richiesti e utilizzati entro quest'anno altrimenti vanno perduti».

Ha concluso: «Il mio augurio è che vengano superate le difficoltà progettuali e si cominci a lavorare per lo spostamento a monte della linea».

Il senatore Ruffino ha anche parlato di altri due interessanti progetti: il potenziamento della linea Savona-Torino verso i paesi dell'Europa nord-occidentale, il rinnovamento, con l'aggiunta di nuovi convogli, della linea Savona-S. Giuseppe di Cairo-Alessandria.

Il libro sui 120 anni della ferrovia che da Savona conduce al confine francese, corredato di fotografie ed edito a cura del dopolavoro ferroviario di Savona, sarà anche presentato a Ventimiglia, giovedì aprile. Parallelamente, proseguono i festeggiamenti per i 120 anni dalla partenza del primo convoglio della ferrovia Savona-Ventimiglia. Era il 14 febbraio 1872. Il mese successivo, esattamente il 18 marzo, partì da Ventimiglia, il primo treno per Mentone. Di questi eventi storici testimonianza le cartoline, i francobolli e le fotografie che rimarranno in mostra, fino al 3 maggio, nelle stazioni di Savona, Finale, Alassio, Sanremo, Ventimiglia. [a. z.]



Un locomotore di inizio secolo

L'invenzione di due ingegneri liguri è ancora in fase di sperimentazione

Un'antenna contro gli incendi

Avvista subito il fuoco attraverso le micro-onde

GENOVA. Una piccola antenna avvista subito gli incendi boschivi, captando le micro-onde del calore, li localizza e consente l'intervento immediato per spegnere le fiamme: è il nuovo sistema, realizzato dal Dipartimento di ingegneria biofisica ed elettronica dell'Università di Genova, diretto dal prof. Salvatore Caorsi, in collaborazione con alcune aziende di ricerca. Due ingegneri liguri, Claudio Poggi di Arma di Taggia e Mauro Piuma di Savona, lo hanno ideato, sperimentato e lo stanno mettendo a punto.

La lotta agli incendi (un flagello anche per la Liguria, devastata ogni anno da migliaia di roghi) viene affrontato così in un modo alternativo, rispetto ai metodi di rilevamento a raggi infrarossi, tramite cioè la percezione delle radiazioni emesse dal fuoco. «Quella da noi realizzata è una tecnologia più recente di quindicina di anni. Il confronto della precedente ha il vantaggio dei costi molto più bassi (sono il cento volte inferiori), di maggiore precisione e segnalazione più tempestiva», spiega l'ing. Claudio Poggi, direttore tecnico dell'Italengineering di Genova.

L'impianto è sofisticato, ma è costruito materiale relativamente semplice, a prezzi accessibili a tutti, proprio per favorirne un'ampia diffusione»: un'antenna del tipo di quelle per trasmissioni televisive via satellite, collegata a un computer che ne elabora gli impulsi ricevuti (soprattutto sulle improvvise variazioni di temperatura in determinato posto) e li decodifica, stabilendo entità del focolaio e luogo in cui si è sviluppato. L'allarme è poi inviato alla centrale un video, indicando le coordinate geografiche o il nome della zona, o attivando una linea telefonica o un ponte radio.

Il raggio di avvistamento è di alcuni chilometri, il rogo è avvertito quando ha solo qualche diametro: «Si guadagnano minuti preziosi, ai fini dell'intervento, mentre adesso, prima che scatti una controffensiva efficace, passa almeno un'ora». I tecnici, tuttavia, nutrono perplessità: «Analoghi sistemi di segnalazione esistono, ad esempio, in Canada. Sono validi, ma in zone molto estese: in Liguria, scoprire gli incendi è abbastanza facile, più complesso è invece spegnerli, anche per conformazione orografica», dicono i vigili del fuoco.

Le apparecchiature adoperate attualmente, o sensori a raggi infrarossi, costano anche un miliardo. Quello ideato dal laboratorio universitario genovese, invece, è un derivato più volgare, non meno efficace e richiede una spesa infinitamente minore (una trentina milioni), che può essere affrontata dagli enti locali, come le Comunità montane oppure gli stessi Comuni. Precisa ancora l'ing. Poggi: «Basta un'osservazione: le onde radio passano anche attraverso le foglie, e quindi occorre che le fiamme si alzino al di sopra delle cime degli alberi, per [illegible] che si è sviluppato l'incendio».

I collaudi, compiuti in diverse zone della Liguria (nel Savonese, nell'entroterra di Genova e, in particolare, nelle vallate di Taggia, con il diretto controllo delle Guardie forestali), hanno dati ottimi risultati. «Il sistema può tuttavia ulteriormente perfezionato: attendiamo di provare un nuovo tipo di antenna», aggiungono Poggi e Piuma. C'è stato anche chi ha già chiesto informazioni più dettagliate, e si è detto interessato all'acquisto: «Abbiamo avuto molti contatti, soprattutto con la penisola iberica». Dall'Italia, e dalla Liguria, invece, per ora, nulla. [a. d.]

arena
occlim — Manutenzione e controllo e diagnosi d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
SATIC — INGEGNERIA & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO — RARI NANTES
SERIE A1 22ª GIORNATA
[illegible] Ortigia [illegible] Posillipo 8-7, Bolzaneto Sturla 10-8, Catania-Florentia 11-11, Savona-Roma 20-11, Pescara-Volturno 15-14
		G	V	P	F	S
SAVONA	38	22	19	3	307	243
RECCO	32	22	16	6	349	307
VOLTURNO	28	22	14	8	289	258
PESCARA	28	22	14	8	259	241
POSILLIPO	24	22	12	10	247	229
CANOTTIERI	22	22	11	11	236	212
BRESCIA	22	22	11	11	253	259
FLORENTIA	20	22	10	12	287	278
ROMA	18	22	9	13	275	286
ORTIGIA	14	22	7	15	277	329
SALERNO	10	22	5	17	229	284
CATANIA	8	22	4	18	232	298
Savona, Recco, Volturno [illegible] Posillipo e Canottieri Napoli accedono ai [illegible] vincitore Catania [illegible] retrocedono in A2
DIR — dir Pellegrini - progettazione
EDILCOOP
LA BIFFA DISCOCLUB VETRONERO
S.M.I.S. s.r.l.
RADIO RIVIERA MUSIC
RADIO SAVONA SOUND
LOMBARDINI S.p.A.
IPER
IMPIANTI
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

La guida agli appuntamenti di oggi e domani in Riviera e Costa Azzurra

Pasqua con i grandi velieri

La partenza della regata di Colombo è fra i momenti clou. A Sestri Levante ricostruita una cittadella del Far West. Distribuzione di uova a Zoagli e Rapallo. Sagre gastronomiche

La Riviera di Levante accoglie al meglio i turisti che hanno scelto il suo litorale per trascorrere il ponte di Pasqua. Sole, bellezze naturali, ma anche tanti appuntamenti. Si può considerare un avvenimento addirittura storico quello in programma oggi a Camogli: l'arrivo da Genova e la partenza per Cadice della «Regata di Colombo». Le «tall ships», i grandi velieri come l'Amerigo Vespucci, accompagnati da una miriade di imbarcazioni da diporto [illegible] da maxiyachts arriveranno nel Golfo di Camogli attorno alle 11. Alle 15, la partenza per la Spagna.

Dal mare, [illegible] Far West. A **Sestri Levante**, in località Cantine Mulinetto, è stata ricostruita una cittadella western. Il saloon resterà aperto, no-stop, a partire da questa mattina sino a domani notte.

A **Rapallo**, invece, non dovranno mancare i più golosi: oggi [illegible] domani, sul lungomare, sa[illegible] distribuiti [illegible] mila ovetti Kinder Ferrero. Domani alle 16, invece, in piazza XXVII Dicembre, a **Zoagli**, è di scena una gara di lancio delle uova.

Sempre in tema di spettacolo e gastronomia, [illegible] **Megli**, sulla collina di Recco, domani prende il via la tradizionale «Sagra della focaccetta». Gli stand apriranno alle 9, alle 14 s'inaugura [illegible] mostra di bonsai, alle 14,30 si balla con [illegible] complesso Scacciapensieri.

La Vespucci arriverà oggi nel Golfo [illegible] Camogli per la «Regata di Colombo»

A **Calvari**, sempre domani, l'appuntamento è con il ballo liscio, alle 21 nella maxitenda [illegible] centro sportivo [illegible] con una gara di «petanque», alle 14, presso la Capannuccia del Lungolavagna. Alle 15 «friscieu» per tutti.

Nutrito anche il cartellone degli appuntamenti musicali. Questa sera a **Moneglia**, alle 21,15 nella chiesa di Santa Cro[illegible], è in programma un concerto polifonico del [illegible] Canticum Novo. Sempre oggi, alle 10,30, sul lungomare di **S. Margherita**, terrà [illegible] concerto la società filarmonica «Cristoforo Colombo», diretta da Giuseppe Riotti. Domani alle 11, al chiosco della musica di **Rapallo**, si esibirà il corpo bandistico «Città [illegible] Rapallo». Alle 10,45, in piazza Nicoloso da Recco, di **Recco**, sarà di scena invece la Filarmonica Rossini, diretta da Carlo Oneto.

Fabio Pozzo

Concerti rock e classica in provincia di Savona

SAVONA. Pasqua e Pasquetta all'insegna della musica, leggera e classica, della tradizione, dell'intrattenimento, del ballo. Sulla Riviera [illegible] le occasioni di divertimento sono decine. Da **Albenga a Loano**, infatti, i commercianti hanno abbellito i centri storici con vasi di ortensie e ciclamini.

E proprio fiori, rose per l'esattezza, verranno offerte questa mattina alle signore che passeggeranno a Laigueglia. Per animare la mattinata, invece, a **Loano**, dalle 10 alle 12,30, in piazza Vento, è in programma un concerto di canzoni dialettali.

A **Borghetto Santo Spirito**, invece, protagonisti saranno i gatti. Questa mattina, infatti, si inaugura la prima esposizione internazionale felina negli spazi del palasport. In mostra ci sono gatti di tutte le razze con una sezione dedicata ai più rari. La mostra [illegible] aperta oggi e domani dalle 10 alle 19,30. Sempre a Borghetto, nei locali di via Marexiano, la Pro loco ha [illegible] anizzato, sino [illegible] aprile, una mostra antiquaria.

La tradizione è di scena a **No[illegible]**. Questa mattina alle 12 verrà aperto l'[illegible] [illegible] Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata sarà distribuita ai bambini. A **Finale Ligure**, invece, per tutta la giornata di Pasqua, nelle vie [illegible] nelle piazze del centro storico, passerà la bande «Rumpe [illegible] streppa», una delle più antiche formazioni bandistiche della Riviera.

A farla da padrona in questo ponte festivo è però la musica. In programma tre concerti: a [illegible]li, Finale Ligure [illegible] Ceriale. All'oratorio di Sant'Anna a Noli si esibisce questa sera alle 21 [illegible] filarmonica «Amici dell'arte» che propone pezzi di Haendel, Bach, Vivaldi. Il concerto di maggior prestigio, però, [illegible] quello previsto domani sera a Finale Ligure nell'auditorium della Badia Benedettina di Finalpia. Nell'ambito della rassegne internazionale di musica da camera, ideata dal maestro Aloyse Vecchiato, concerto del pianista Luca Rasca.

Ricchissimo [illegible] panorama della musica dal vivo in discoteche [illegible] piano-bar. Al Flora di **Pietra Ligure** si esibiscono i [illegible] ma Wanda», al Manila di **Alassio** i «Chroma», allo Ju-Bamboo di **Albissola** i «Caravan petrol», al Movida di **Loano** recital [illegible] Barbara Raimondi, al Baxadonne di Albenga Gigi Flamia. Musica dal vivo, con protagonista lo stesso pubblico, al Kaos [illegible] **Alassio**, primo locale in Riviera a proporre Karaköe, basi musicali preregistrate su cui è il pubblico che deve esibirsi.

Per il ponte di Pasqua aprono inoltre diverse discoteche chiu[illegible] generalmente alla domenica [illegible]. Musica di tendenza, ad esempio, al Votronero [illegible] Pietra Ligure e al Meta di notte di **Andora**. Revival italiano, invece, al Mirò di Finale Ligure. Feste di Pasqua [illegible] Pasquetta all'U Brecche, al Boccaccio e al Rapsodie di Alassio (si balla [illegible] alle 5 del mattino), al Tenax di **Calle Ligure**, alla Biffa di **Noli**, [illegible] Black Out di **Albenga**, allo Scotch di Finale, al Symbol di Cairo, al Pick-up di Calizzano.

Per Pasquetta, poi, [illegible] man[illegible] gli appuntamenti organizzati con l'immancabile merendino. A Borgio Verezzi è stata prevista una passeggiata sulla collina mentre [illegible] Piampaludo, nella zona di **Sassello**, residenti [illegible] ecologisti si [illegible] dati appuntamento per le 10 [illegible] domani mattina sui prati del Beigua. Per chi, invece, vuole trascor[illegible] qualche [illegible] da brivido scommettendo sulle corse ippiche l'ippodromo di **Villanova** ha organizzato due riunioni, oggi e domani, [illegible] inizio alle 15.

(s. p.)

Molti inviti musicali [illegible] culturali da Cervo alle località della costa francese

Teatro a Sanremo, jazz a Taggia

Al casinò oggi e domani si esibisce Gianfranco D'Angelo che presenta «Chi fa per tre». Operetta al Palazzo del Parco di Bordighera. Danza a Vasia e spettacolo di varietà al Chikito di S. Bartolomeo. Rock [illegible] Imperia

IMPERIA. Una Pasqua all'insegna dello spettacolo e del divertimento in provincia. In tutta la Riviera, sono numerosi gli appuntamenti, in grado di soddisfare anche i gusti più esigenti. In cartellone, concerti rock e jazz, feste, serate danzanti [illegible] manifestazioni di vario genere. Inoltre, per tutta la mattinata, l'Azienda di promozione turistica offrirà 6000 omaggi floreali alle signore che si trove[illegible] nei luoghi più frequentati delle località costiere da Cervo [illegible] Imperia.

[illegible] viaggio alla scoperta degli intrattenimenti p[illegible] da **San Bartolomeo**: dalle 15,30 alle 18, nel tratto [illegible] [illegible] antistante via della Resistenza, saranno in mostra modellini di [illegible] e navi. L'iniziativa è organizzata dal Centro sociale «incontro», [illegible] la collaborazione [illegible] Comune. Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo, sarà ospite il mago Gabriel, stralunato protagonista di «Mai dire tv», la trasmissione di Italia 1 condotta dalla Gialappa's band. L'esibizione avrà inizio intorno alla mezzanotte.

Domani, appuntamento con il ballo liscio a **Diano Castello**. «Pasquetta in pineta» è la proposta dall'associazione «Gli Amici del castello», che abbina gastronomia tipica [illegible] danza. Gli stand gastronomici apriranno alle 12, e dalle 15 avrà inizio il ballo campestre, animato dall'orchestra Orsa Maggiore. Si balla anche a **Vasia**, in compagnia dell'orchestra di Sandro Rovatti. La festa, organizzata dal circolo Aberia, proseguirà domani sera, con la formazione diretta da Vito Valente.

Per gli appassionati di rock, [illegible] concerto nei magazzini occupati dai giovani del centro Sobbalzo, in via Garessio, a **Imperia**. Stasera, alle 22, si esibiranno i polacchi «Ahimsa» [illegible] i «Lougaroo», di Berna, due complessi che abbinano punk, sfumature jazz e funky. Seconda festa dedicata agli studenti degli istituti superiori al Quartie[illegible] Latino di [illegible] Littardi, a Porto Maurizio. Saranno organizzati giochi [illegible] premi [illegible] si potrà ascoltare le ultime tendenze dance.

D'Angelo recita in «Chi fa per tre»

L'animazione sarà assicurata dal dee jay Robert.

Grande jazz al bar Germinal, nel centro storico di **Taggia**. Oggi, alle 22, è previsto il concerto del quartetto guidato dal chitarrista Enrico Piana. In programma, brani di be-bop e lunghe improvvisazioni strumentali.

Appuntamento con la comicità al teatro del casinò [illegible] **Sanremo**, dove stasera e domani sarà rappresentata «Chi fa per tre», [illegible] divertente farsa di Ray Cooney [illegible] Tony Hilton interpretata da Gianfranco D'Angelo. Al ristorante della [illegible] da gioco, si potrà inoltre ammirare «Play back», uno spettacolo animato da [illegible] ballerine, affiancate dall'orchestra di Reddy Bobbio. Al Palazzo del Parco di **Bordighera**, [illegible] invece [illegible] cartellone «Operetta [illegible] mio», una manifestazione che ricostruisce l'atmosfera degli anni «ruggenti».

Ampia scelta anche per chi intende far visita ai principali centri della Costa Azzurra. [illegible] Cedac de Cimiez, nel centro [illegible] **Nizza**, si terrà stasera [illegible] concerto rock, che vedrà protagonista il gruppo Esp. Fiori superstar a **Cagnes sur Mer**, per la 36ª esposizione internazionale, che [illegible] tiene all'Ippodromo.

Enrico Ferrari

STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Promosland**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Rotosardegna**, rotocalco
21 — **Il mistero dello scoglio rosso**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Monsieur Verdoux**, film
[illegible] **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **La creatura di Frankenstein**, film

Telecittà

7 **Night videos**
8 **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's european top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
[illegible] **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Canale 7

9,05 **Fai un affare** [illegible] **Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 [illegible] rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 [illegible] **al cinema**
16,50 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**
20,[illegible] **Stadio gol**, diretta sportiva
23 — **Week end**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio gol**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Il messia**, (It./Fr., biog [illegible]., 1975). Film [illegible] Piero Maria Rossi, Mita Ungaro. Regia [illegible] R. Rossellini
15,15 **Fantasitandia**, telefilm
16,30 **L'isola dei pirati**, (USA, avventura, 1985) Film con Tina Romero, Giuscio Reles
19,30 **L'isola del** [illegible], telefilm
20,30 **La storia di Ruth**, (USA, stor./religi., 1960). Film [illegible] Stuard Whitman, Tom Tryon, Peggy Wood. Regia di Henry [illegible]ar (prima visione Tv)
23,30 **Toma**, telefilm
0,05 **21 ore a Monaco**, film

Mixer Tv

7 — **Fai un affare** [illegible] **Mixer**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 [illegible] **affare con** [illegible]
10,45 **Andiamo al** [illegible]
12,40 [illegible] **un affare con** [illegible]
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
13,30 **Capitan America**, cartoni animati
14 — **Adam 12**, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela, con Jose Wilker, Natalia di Valle
18,15 **Saranno uomini**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veroni e Beatriz Castro, Jorge Martinez, Berman Krau
18 — **Savona news**
19,30 **I [illegible]lari dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

14 — **Le avventure** [illegible] **Tom Sawyer**, film
15,40 **Coronet blue**, telefilm
18 — **Barnaby Jones**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **La febbre del successo**, film
22,05 **Daniel Boone**, telefilm
22,55 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,20 **Il venditore di pellicole**, film

Teleregione

10 — **Cartoni** [illegible]
12 — **Adorabili creature**, telefilm
12,30 **Auto oggi**
13 — [illegible] **d'Italia**, [illegible]
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — **Italia a cinquestelle**, rubrica
17,45 **7 giorni a cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 **Telenovela**
[illegible] **Rubrica**
20,40 **Biz**, rassegna di spettacoli
22,30 **Rubrica**
22,55 **Gli occhi del gatto**, telefilm
23,50 **Telenovela**
0,15 **Rubrica**

Primocanale

9 — **Market**, r[illegible]
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia** [illegible] **vincere**, miniserie
14,30 **Good Bye** [illegible] **Lee**, film [illegible] Lee Roy Ling. Lung Pei, [illegible] Tiger. Regia di Lin Ping
16,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
17,30 **Gli allegri imbroglioni**, film con Stanlio e Ollio
19 — **Ok motori**, rassegna settimanale [illegible] automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Psiconoscenico**, rubrica
22,30 **Ragnatela di morte**, film
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Tele [illegible]

7,25 **Gli gnomi della montagna**, [illegible] toni animati
8 — **Mia figl[illegible] Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 [illegible] **end**, rubrica cinematografica
13 — **Figli** [illegible] **vita mia**, telenovela
14 — **Il** [illegible] **tv**, contenitore
16 — **Lo specchio magico**, cartoni
16,25 **La banda dei ranocchi**, [illegible]
16,45 **Devilman**, [illegible]
16,10 **Sampei**
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi

Telecupole

11,30 **La adorabili creature**
12,30 **La trattoria dei ricordi**, spettacolo
15,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Storie d'Italia**, documentario
18 — **Italia a 5 Stelle**
19 — **Sport Flash**
20,30 **Bit**, rubrica
21,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **TG4 settegiorni**
23,30 **Film**

Telearcobaleno

13,30 **Ok motori**, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 [illegible]
18,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 [illegible]**ellim**
21,30 [illegible]
23,30 **Telefilm**
[illegible] — **Bar sport**, (replica)

[illegible] **Eventuali errori e variazioni dei programmi** [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

STAMPA AL CINEMA

Centrale
Or.: 15,30; ult. 22,30
L. [illegible]. 5000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Dante
Lire [illegible]
Ridotto Lire 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Imperia
L. 9000/rid. 6000

[illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 15/22,30
Lire 6000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Or.: 20,30/22,30
Lire 5000 [illegible]

Oli[illegible]
[illegible]: 15/22,40
Lire 5000/rid. 4000

La famiglia [illegible]
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra [illegible] lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' [illegible]

Cri[illegible]
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 platea/rid. 3500

Papà, ho trovato un amico
di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. [illegible]. V. 1h 52' [illegible]

[illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
Lire 7000/rid. 5000

NUOVA PROGRAMMAZIONE

[illegible]on Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Orario: 15/17; gall. L. 5000
platea L. 4000; rid. L. 3000

La leggenda del re pescatore
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, diventa un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
Ariston
[illegible]. 0184/505.080. Or. 15/22,30 sab 5 spett 50.000
Lire 10.000/rid. 8000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto [illegible] familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale
Tel. 597.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/6000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. [illegible] Vincitore Oscar [illegible] **Thriller**

[illegible]
Tel. 597.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Orfeo
Tel. 62.333.
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000

Biancaneve e i sette nani
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dal sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 597.070.
Or. iniz. 15; ult. 22,[illegible]
L. 10.000 rid. 6000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i [illegible] bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Taberin
[illegible]. 597.070,
Or. iniz. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]

Parenti serpenti
di Mino Monicelli con P. Panelli, P. Valsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in [illegible] [illegible] festa [illegible] Natale. N.V. 1h [illegible]

SAVONA

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30, Fest. 18,30 18,30/20,30/22,30 Lire 6000

Biancaneve e i 7 nani
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella [illegible] caneve aiutata dal sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000/5000

Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 21
Lire 4500

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20.15/22,30

Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di [illegible] decide [illegible] vendicarsi con chi [illegible] fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Loanese
Tel. 668.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000

Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' **Comm.**

Perla
Tel. 668.941
Or.: 16,30/18,30/22,30

Lire 7000/5000

Il padre [illegible] **spos**[illegible]
di Charles Shyer, con Steve Martin, [illegible] Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: [illegible] disavventure di [illegible] padre che sta per diventare [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Schiaffo campanaro di Emanuele Canesi, regia Vito [illegible] Petrucci, [illegible] Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Mingozzi, Marina Galli, ore 16, fino 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto [illegible] Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Baci e dannati
Ariston 2: Vite sospese
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] **1:** Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Manin: Così fan tutte
[illegible] Il piccolo grande mago del [illegible]

deogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Il padre della sposa
Centrale 1: Il bucheto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
[illegible] [illegible] hammer - Chinese sex house
Cristallo: Occhi per godere
Eldorado: Ecclazioni oscene.

CINECLUB

Amici del Cinema: Lanterne rosse
Fritz Lang: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
Lumière: Delicatessen
Movie club: Nuovo programma
Nickelodeon: Oggi riposo.

[illegible]

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

Si apre domani il campionato di serie A di pallone elastico: due le squadre liguri in corsa

Le ambizioni di Pirero e Sciorella

Debutto casalingo per la Taggese che ospita la Subalcuneo di Bertola. «Possiamo entrare nel girone tricolore»
L'altra squadra imperiese sarà impegnata sul campo di Spigno contro Dodo Rosso. Escluse le savonesi. Oggi [illegible] anticipo [illegible] Ceva

«Campa baluni». Il grido che per decenni ha accompagnato l'inizio ufficiale della stagione del pallone elastico nel giorno di Pasquetta, annuncia domani l'inizio [illegible] campionato di serie A. Undici formazioni al via, due liguri, entrambe imperiesi: Imperiese e Taggese. Oggi pomeriggio alle 15, sullo sferisterio di Ceva, ci sarà un anticipo della prima giornata. Le formazio- [illegible] locale capitanata da Arrigo Rosso, ospita i campioni d'Italia dell'Albese di Riccardo Molinari. Test impegnativo, ma Rosso nell'inverno [illegible] migliorato sul piano [illegible] condizione fisica e le sorprese non sono da escludere.

Inizio alle 15 anche per le altre quattro partite di domani. A Caraglio Flavio Dotta ospita Dogliotti (Cortemiliese), mentre a Taggia Pirero debutta in [illegible] contro la Subalcuneo [illegible] Bellanti e Bertola. Pronostici incerti per entrambe le partite, tenan- [illegible] [illegible] che all'inizio della stagione non [illegible] i giocatori sono ancora nella condizione migliore. Completano [illegible] calendario gli incontri di Spigno tra [illegible] Rosso, recente vincitore della coppa Italia e l'Imperiese di Sciorella e [illegible] Vignale tra Ricky Aicardi e [illegible] Canalese [illegible] Livio e Claudio Tonello. Riposa la Maglianese di Carlo Balocco.

Undici le quadrette al via, per decisione federale, [illegible] [illegible] voluto ricorrere [illegible] ripescaggi per formare le [illegible] squadre. [illegible] rinuncia della Monregalese [illegible] Mondovì ha lasciato un posto vuoto, che il consiglio federale [illegible] ha ritenuto di doverlo coprire con la promozione di un'altra quadretta. La Liguria gioca [illegible] ruolo importante, anche se per la prima volta da anni la provincia [illegible] Savona non schiera [illegible] società nella massima serie, [illegible] Taggia conferma la sua «leadership» nel Ponente, affiancata dall'Imperiese di Alberto Sciorella.

Debutto nell'Imperiese in serie A per battitore, dirigenti e società che, al primo anno di attività, ha centrato subito l'obiettivo della promozione. Accanto a Alberto Sciorella, l'amico Andrea Lanza, già campione d'Italia con Aicardi nel ruolo di spalla. Terzini gli esperti Sandro Tamagno [illegible] Totò Merlo. Al timone l'infaticabile Chichina Piana che [illegible] nasconde i suoi obiettivi: «Non lottiamo per [illegible] salvezza. Puntiamo al girone per il titolo».

A Taggia, accanto a Pirero, Beppe Barla nel ruolo insolito [illegible] spalla. Terzini Maurizio Papone e Giancarlo Danio. Anche per questa quadretta non dovrebbe essere difficile centrare l'ammissione al girone finale per il titolo. La formula è quella dell'anno scorso. I primi sei in finale per disputarsi lo scudetto alla fine della «regular season». Il settimo con la salvezza assicurata, che terminerà la stagio- [illegible] in anticipo e gli ultimi quattro [illegible] disputarsi [illegible] due retrocessioni in B con incontri diretti ottavo-undicesimo e nono-decimo. Formula facile, che costringerà da subito tutte le squadre a dare il massimo.

Nessun favorito, ma tante squadre insieme alle due liguri, con pari opportunità. Il tricolore Molinari è confermato a Alba con la formazione dello scorso anno. Dotta ancora a Caraglio insieme [illegible] Voglino, con la speranza di un campionato al vertice. Aicardi a Vignale, con il giovane terzino ligure Lotti nell'inedito ruolo di spalla.

Un torneo bello, perché incerto e [illegible] almeno quattro cinque formazioni in grado di tentare [illegible] scucire [illegible] Molinari [illegible] scudetto tricolore.

[illegible]

SERIE B

Al via nove formazioni

Sabato prossimo scatta anche il campionato cadetto. Ai nastri di partenza nove formazioni: Benedetto Balbo, [illegible] Dagnino Andora, Rosignanese, Bormidese, Pro Loco Pieve di Teco, Spec Cengio, Montechiarese, Doglianese e Canalese. La Liguria [illegible] rappresentata da due società molto ambiziose: Don Dagnino Andora, [illegible] Spec Cengio. Parte [illegible] i favori del pronostico la Doglianese capitanata da Vacchetto. Il forte giocatore piemontese cerca [illegible] bis, avendo vinto la passata stagione il campionato alla guide dalla Caragliese. Outsider la Spec Cengio della confermata coppia Ghibaudo-Suffia [illegible] la Don Dagnino di Novaro-Conti. Tra queste potrebbe inserirsi anche la Bormidese di Navoni. [illegible] serie C invece scatterà [illegible] [illegible] maggio. Girone A: Libertas Savona, Spes Savona, Calice, Rialtese, Don Dagnino Andora, Bardino, Amici di Diano Castello, Imperiese, Bormidese e Taggese. La Spec Cengio invece [illegible] nel B. [r. p.]

L'imperiese Alberto Sciorella domani debutta nella massima serie a Spigno

SPORT FLASH

CALCIO

A Villanova d'Albenga riunione [illegible] otto corse

Ricca riunione pasquale all'Ippodromo dei Fiori, con inizio alle 16. Nel nuovo impianto di Villanova d'Albenga, oggi sono in programma otto corse con riflettori puntati [illegible] sesta, Premio Hotel Lido di Alassio, categoria C, che assegna nove milioni e mezzo al vincitore. Interessanti anche la terza, Premio Hotel Diana, favorito Newdegate, e la seconda, Premio Hotel Regina, favoriti Ivan Lendl (Lovera) e Leopard Ok (Guzzinati). [r. p.]

CALCIO

Il Savona battuto dalla Pro Vercelli

Il Savona è stato sconfitto ieri pomeriggio sul campo della Pro Vercelli (2-0). La squadra di Orcino ha disputato l'amichevole in preparazione dello sprint per il successo nel girone D di Interregionale. La formazione biancoblù ha subito per lunghi tratti le iniziative dei padroni di casa. La Pro Vercelli è passata in vantaggio al 35' [illegible] Burgato. In apertura [illegible] ripresa Gatti ha fallito una buona occasione [illegible] al [illegible] [illegible] hanno raddoppiato con Sondri. [r. p.]

Oggi si chiudono le regate delle classi Soling, Snipe [illegible] Regina

Sanremo capitale della vela

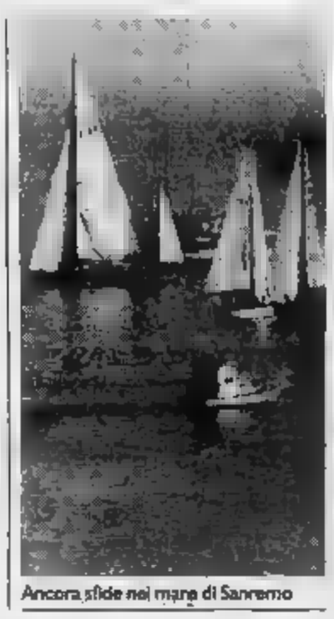
In gara equipaggi e imbarcazioni di 21 nazioni

SANREMO. La manifestazione velica più importante del Mediterraneo, [illegible] «Criterium di Pasqua», organizz[illegible] come ogni anno, nel golfo della città dei fiori, chiude oggi i battenti [illegible] le ultime regate delle classi «regina», «snipe» e «soling».

I cinque giorni di competizione hanno [illegible]sto al via equipaggi di 21 nazioni compreso il Sudafrica [illegible] riammesso alle competizioni olimpiche dopo l'abolizione [illegible] leggi [illegible]ziali. Per tutti i concorrenti l'obiettivo [illegible] [illegible] uno solo: approdare alle qualificazioni per partecipare all'appuntamento [illegible] le olimpiadi di Barcellona.

[illegible] giovedì [illegible] il molo di levante del porto di Sanremo si [illegible] trasformato un p[illegible] campo di gara con le imbarcazioni tirate in secco [illegible] pronte in ogni momento a prendere [illegible] [illegible] E proprio il golfo [illegible] Sanremo è stato il protagonista della XXXIII° edizione del «Criterium di Pasqua». Il vento ha soffiato infatti insistentemente garantendo reg[illegible] spettacolari [illegible] vincitori incerti fino all'ultimo giro di boa.

Tra gli equipaggi italiani in gara [illegible] è distinto nella classe [illegible]ginas l'equipaggio composta da Luca Santella [illegible] dal sanremese Flavio Grassi. I due italiani della sezione vela della Guardia di Finanza, campioni europei, hanno ottime possibilità di approdare a «Barcellona '92». Per quanto riguarda il X° Campio- [illegible] del Mediterraneo, riservato [illegible] «soling», la lotta è agguerrita tra gli equipaggi del «Royal Brigthon Yacht Club» e quello che rappresenta Hong Kong. Risultati egregi dei velisti nella classe snipe dove in terza posizione si trova la coppia Beppe [illegible] Gina Zeolo [illegible] in quinta quella composta da Franco Solerio e Luca Benza, entrambe in gara con i colori del «Yacht Club Sanremo». [g. ga.]


Ancora sfide nel mare di Sanremo

Anche Inter, Milan [illegible] Sampdoria partecipano al «Memorial Martini»

Grandi club [illegible] torneo di Arma

Si parte giovedì, in gara atleti dai 12 ai 15 anni

ARMA DI TAGGIA. L'Argentina padrona di [illegible] e cinque club del nobile blasone: Inter, Milan, Sampdoria, Cremonese e Modena.

Sono le sei squadre che compongono il cartellone del 5° «Memorial [illegible] Martini-Trofeo Simes Illuminazione», torneo di calcio a carattere nazionale per giovanissimi che si svolgerà al campo «Sclavi» di Arma di Taggia da giovedì prossimo 23 a sabato 25 aprile, nel ricordo di Nino Martini, gloria calcistica locale che, negli Anni Cinquanta, militò [illegible] lungo in serie A nelle file della Pro Patria, allora provinciale di lusso, dopo aver militato anche nelle file del Liguria [illegible] dalla Sanremese.

Il torneo, organizzato dall'Argentina, sta crescendo [illegible] anno in anno sul piano tecnico [illegible] dell'interesse. La presenza [illegible] [illegible] unico club locale (la stessa Argentina) accanto a squadre di rilievo nazionale sono la dimostrazione dell'importanza che [illegible] attribuita alla manifestazione vinte nelle prime due edizioni, 1987 [illegible] 1988, dalla stessa Argentina, poi (imitato, nelle edizioni successive, dal Torino (89), dal Genoa (90) e dall'Inter (91).

[illegible] torneo saranno [illegible] gara [illegible] gazzini tra i 12 e i 15 anni. Una vetrina di future promesse che, come negli anni scorsi, attirerà molti osservatori.

Ogni partita verrà disputata con [illegible] tempi di trenta minuti ciascuno: [illegible] per la finalissi- [illegible] [illegible] previsti due tempi supplementari [illegible] dieci minuti ciascuno; [illegible] non saranno sufficienti si passerà ai calci di rigore. Ogni squadra potrà [illegible]ituire cinque giocatori a partita.

I sei clubs in lizza saranno divisi in due gironi: Argentina, Inter e Sampdoria formeranno il girone A; Cremonese, Milan [illegible] Modena il girone B. Il via alla manifestazione sarà dato giovedì 23 aprile alle 15.30 con la [illegible] inaugurale [illegible] la presentazione delle squadre. Subi- [illegible] dopo le prime due partite: Argentina-Sampdoria (ore 16,30) e Cremonese-Modena (ore 17,45). Venerdì 24 aprile si giocheranno Milan-Modena (ore 16) e Inter-Sampdoria (ore 17,30); sabato 25 aprile sono in programma, [illegible] mattinata, Argentina-Inter (ore 9) e Cremonese-Milan (ore 10,15), le ultime due partite del girone eliminatorio.

Finali nello stesso pomeriggio: le terze classificate dei due gironi si incontreranno nella finale per il 5° e 6° posto (ore 15); le due seconde classificate [illegible] giocheranno la finale per il [illegible] e 4° posto (ore 16,15); le due vincenti [illegible] ogni girone giocheranno per il primo e secondo posto alle 17,30. Fra il pubblico [illegible] sanno molti turisti, oltre [illegible] tifosi delle squadre locali. [b. m.]

Tennis, prime sfide

A [illegible] d'Inverno per Canè

MONTECARLO. E' scattato ieri sui campi in terra rossa del Country Club l'«Open» di Mo- [illegible] Dopo le [illegible] sorteggi per il tabellone finale, effettuati l'ultra [illegible] dalla madrina Margaux Hemingway, [illegible]o iniziate ieri mattina le qualificazioni. Da lunedì, invece, prenderanno il via le gare del tabellone finale.

Tra i 56 campioni in gara ci [illegible] Boris Becker, [illegible] [illegible] al mondo, Emilio Sanchez, Pete Sampras, Guy Forget, Goran Ivanisevic, Magnus Gustaffson e Sergi Bruguera. Il vincitore dell'anno scorso, grande favorito insieme a Becker. Il più discusso tennista agli «Open», Bjorn Borg, avrà come [illegible]ario il giovane sudafricano Wayne Ferreira, autore di un [illegible]rprendente debutto di stagione dal momento che è [illegible] semifinalista agli Internazionali di Australia.

Ferreira avrà l'handicap di non essere un vero giocatore [illegible] terra, ma Borg avrà certamente da lottare [illegible] la sua pulsante giovinezza. Quanto a Olivier Delaitre, il vincitore [illegible] Borg [illegible] Nizza, la sorte non lo ha favorito attribuendogli Emilio Sanchez al primo turno. In totale si disputeranno 135 incontri. In tutta [illegible] mattinata e nel primo pomeriggio di ieri se [illegible] erano già giocati 38. Da [illegible]-lineare i successi di Frana, Koevermans e Corretta, che hanno superato due incontri qualificandosi per i sedicesimi di finale. Tra gli altri, Canè ha perso [illegible] Ardinghi (7-6, 6-4), mentre Gomez ha battuto Bouteira (6-3, 7-5) [illegible] Perez Pimec (6-3, 6-3). [d. b.]

PRESENTA
da CASCELLA
a SCHIFANO
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
SANREMO
HOTEL [illegible]
Corso Imperatrice 80 - 17-20 aprile '92
orario: 10-12,30/15-22,30

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.865
Telefax 011 539.679
SelectionArt

PROPOSTE «USATE»

[illegible] 424	[illegible]	Nero met.	Full optional
[illegible] 224	90	Rosso	[illegible] optional
PORSCHE 911 CARRERA TARGA	88	Blu met.	Pelle, cerchi tuc.
PORSCHE [illegible] TURBO	81	Verde met.	
MERCEDES 280 [illegible]	86	Verde met.	[illegible] bella
MERCEDES 250 SW	89/91	Bianco	Full optional
LANCIA DEDRA 1[illegible]	90	Rosso met.	Servo s.t. [illegible] lega
FIAT TEMPRA 16 I SW	[illegible]	Rosso met.	
RENAULT NEVADA 1.7 7P	90	[illegible]	
[illegible]	89	Nero met.	Full optional
W GOLF GTI / GTI 16 V.	88/90	Verde met.	Full optional
FIAT TIPO 1.4	88/89/90/91	Vari	
FORD FIESTA 1.4 GHIA	90	Blu met.	
RENAULT CLIO 1.2 5P	91	[illegible] met.	Full optional
SUBARU JASTY 12 4WD 5P	90	[illegible]	
AUTOBIANCHI Y10 VARIE	86/88/89/90	Vari	
RENAULT R4	90	Rosso	
FIAT PANDA 4X4	88/90	[illegible]	
FIAT PANDA 750 CL	86/88/89	Vari	
OPEL KADETT SW BENZ. e DIESEL	88/89	Vari	
[illegible] VITARA BERL. [illegible] CABRIO	88/89/90	Vari	
[illegible] 410/413 SAMURAI	Vari Tipi	Vari	
JEEP CHEROCHEE 5P TD [illegible]	88	Marrone met.	Full optional
[illegible] PAJERO VETT. [illegible] AUT.	Vari		Full optional
NISSAN KING CAB	88/89	vari	Full optional
LADA NIVA	85/86/88	Vari	
ELNAG MOTORHOME DUCATO TD [illegible] 5 POSTI	90	Beige	Come nuovo
[illegible] CARRY FURG. 5 QU.	91	Bianco	6000 Km
[illegible] [illegible] T.D. [illegible] CAB. RIB.	89	Bianco	Ottimo

QUESTE ED ALTRE 100 SPLENDIDE «OCCASIONI» DA
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - Via [illegible] 127 - Tel. (0171) 261.609
CONCESSIONARIA
SUZUKI
VENDITA-ASSISTENZA-RICAMBI

sidis

Il piacere di fare la spesa.

SCONTO 33%

PRENDI 3 PAGHI 2

DAL 21/4/92 AL 2/5/92

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

IMPERIA - S. LORENZO - ARMA - TAGGIA - SANREMO - OSPEDALETTI - BORDIGHERA - VALLECROSIA - VENTIMIGLIA - DIANO MARINA - ANDORA - ALBENGA - CISANO - SAVONA - GENOVA - CHIAVARI - SESTRI LEVANTE

Per la pubblicità su
PK
publikompass
15[illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
[illegible] (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza [illegible] Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.661
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

Domenica 19 Aprile 1992 nr. 89
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

E' polemica per il piano della viabilità che il Comune non riesce ad applicare

Si litiga e i posteggi non si fanno

Entro maggio la giunta dovrebbe definire la convenzione con la società di Bolzano che si è aggiudicata l'appalto per i silos sotterranei di piazza Aldo Moro. Le aree però [illegible] sono ancora a disposizione

SAVONA. Nuovi ostacoli per il piano parcheggi. Entro il mese di maggio la giunta dovrebbe definire la convenzione [illegible] l'«Italia parcheggi», la [illegible] di Bolzano che si [illegible] aggiudicata l'appalto per la realizzazione dei silos sotterranei in piazza Aldo Moro, nella zona [illegible] del Seminario vescovile, in via Sormano e in via Piave, ma il Comune non ha ancora acquisito la proprietà di [illegible] delle 4 aree che destinate ad ospitare i [illegible] sotterranei. Un ostacolo che potrebbe ritardare ulteriormente il decollo del piano.

Attualmente i lavori potrebbero cominciare solo nelle [illegible] Italgas di via Piave, in [illegible] è prevista la realizzazione di 317 posti auto. Dei quattro in programma [illegible] il progetto dalle dimensioni più ridotte e anche l'unico attuabile in tempi brevi. Grazie [illegible] un accordo con l'Italgas, infatti, il Comune ha ottenuto la proprietà delle [illegible] [illegible] via Piave, in cambio [illegible] una concessione edilizia per realizzare una nuova palazzina degli uffici.

Il parcheggio di piazza Aldo Moro (641 posti auto), subirà quanto meno [illegible] rinvio. Due terzi delle aree, infatti, appartengono [illegible] ad una società privata che sta ancora trattando con il Co[illegible] Ancora più incerta la situazione per gli altri due silos sotterranei. Le [illegible] di via Sor[illegible] in [illegible] [illegible] previsti 480 posteggi, appartengono alle Ferrovie e an[illegible] in questo [illegible] le trattative intavolate dal Comune sembrano ancora distanti dalla conclusione. Anche la Provincia, inoltre, ha richiesto [illegible] Ferrovie le aree di via Sormano per realizzare un giardino.

Infine, il vescovo Roberto Amadei si era opposto alla costruzione di un silos sotterraneo vicino al Seminario vescovile, alla Villetta: le autorità ecclesiastiche, infatti, hanno chiesto [illegible] revisione [illegible] progetto, [illegible] prevedeva [illegible] posti auto. Nel frattempo sono sorti altri ostacoli burocratici: il piano della viabilità [illegible] Comune è ancora in gestazione e l'«Italia parcheggi» prima di investire i 18 miliardi previsti per l'intervento, attende l'entrata in vigore della famigerata [illegible] a traffico limitato. Infine, due società di ingegneria sconfitte nella gara d'appalto per la realizzazione del piano parcheggi, hanno presentato ricorso al Tar. Tutti questi intoppi hanno indotto l'«Italia parcheggi» a chiedere [illegible] [illegible] tempo per valutare la situazione.

Ermanno Branca

Ogni giorno a Savona 12 mila 500 automobilisti cercano parcheggio in centro

LE CIFRE

Caccia ai posti-auto

Sono oltre 12 mila 500, ogni giorno, gli automobilisti che raggiungono il centro di Savona in cerca di parcheggio, mentre i posti disponibili sono poco più di 6 mila 300. Per far fronte [illegible] questa situazione il Comune lo scorso [illegible] [illegible] varato [illegible] piano del traffico che, dopo estenuanti discussioni in sede di commissione consiliare, [illegible] è ancora diventato operativo. Il progetto della viabilità prevede infatti l'attuazione della «Zona blu», un'area [illegible] traffico limitato che abbraccia tutto [illegible] centro [illegible]ntesco e dovrebbe consentire l'accesso [illegible] soli residenti. E' questa l'innovazione che ha suscitato le maggiori polemiche. Inoltre è prevista l'abolizione delle aree di sosta gratuita in centro (come ad esempio piazza del Popolo) che dovrebbero lasciare il posto [illegible] parcheggi custoditi a pagamento. Una decisione duramente criticata dai sindacati. Il piano della viabilità prevede inoltre l'inversione di numerosi sensi unici: in via Luigi Corsi, via Pietro Giuria e via IV Novembre. Contro la proposta della commissione traffico di riservare via Montenotte e via Boselli esclusivamente alla circolazione degli autobus, si [illegible] scagliati decine di commercianti. [illegible] serie [illegible] difficoltà che ha costretto la giunta [illegible] rinviare più volte la presentazione del piano in Consiglio comunale.

[e. b.]

PER DUE [illegible]

Regata di Colombo con la «Vespucci»

Guida completa al lungo ponte di Pasqua, dal Tigullio alla Costa Azzurra. Una proposta originale giunge da Sestri Levante dov'è possibile catapultarsi nel vecchio mondo dei cow-boy grazie all'annuale «Reduno western». Musica, teatro e tutte le [illegible]ità offerte dalle discoteche. SERVIZI A PAGINA 46

Lo Yachting club di Milano ha lanciato un appello per recuperare il Costa del Sol

Un piano per salvare il brigantino

Ieri mattina alcuni tecnici hanno chiesto il permesso al Comune di ispezionare l'imbarcazione e ora sperano di trovare acquirenti disposti a sobbarcarsi le spese per il [illegible] del vecchio veliero. Altre iniziative

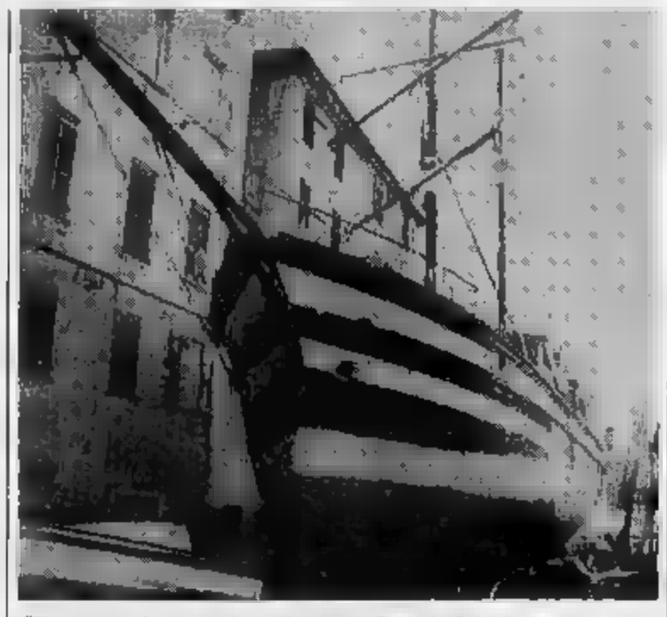
[illegible] Lo Yachting club di Milano lancia un appello per salvare il «Costa del sol», il brigantino in secca da oltre vent'anni nello scaletto di alaggio della vecchia darsena del porto di Savona. Per salvare il veliero che appartenne [illegible] comandante greco, Alexandros Mylonadis, lo Yachting club di Milano ha deciso di pubblicare [illegible] appello su una rivista specializzata, rivolgendosi a tutti gli appassionati di imbarcazioni antiche o caratteristiche. Ieri mattina alcuni tecnici milanesi hanno chiesto il permesso al Comune di ispezionare [illegible] brigantino [illegible] ora sperano di trovare acquirenti disposti [illegible] sobbarcarsi le spese per il varo del vecchio veliero.

Un compito arduo. Secondo le perizie tecniche realizzate da Comune, vigili del Fuoco ed [illegible]te porto, infatti, il vascello non sarebbe più in condizioni [illegible] prendere il largo e sullo scaletto di alaggio rappresenterebbe ormai un pericolo per la pubblica incolumità. [illegible] Comune già [illegible] alcuni mesi ha quindi preparato [illegible] un'ordinanza di demolizione del veliero, che tuttavia n[illegible] è mai diventata esecutiva. Il sindaco Magliotto, infatti, si è ri[illegible] di effettuare sondaggi per [illegible] di salvare la barca. Gli eredi [illegible] comandante Mylonadis, inoltre, hanno diffidato il Comune dal mettere in pratica l'ordine [illegible] demolizione, pena risarcimento danni.

Negli ultimi tempi, comunque, il Comune ha ricevuto [illegible] [illegible] manifestazioni di «solidarietà» in favore del Costa del Sol.

Un medico savonese si è di[illegible]rato disposto ad acquistare [illegible] veliero; [illegible] ingegnere ha pro[illegible] [illegible] prelevare il Costa del Sol dallo scaletto per mezzo [illegible] due elicotteri, mentre uno studio professionale ha consigliato l'impiego [illegible] una vernice «miracolosa» che sarebbe in grado [illegible] impermeabilizzare lo scafo ormai corroso e tarlato.

[e. b.]



C'è un nuovo piano per salvare il brigantino Costa del Sol dalla demolizione

Allarme elettronico

Nuovo [illegible] per difendere la pinacoteca

SAVONA. Un nuovo [illegible] di allarme per la pinacoteca civica. Dopo i tentativi di furto che si [illegible] verificati nelle scorse settimane, la giunta Magliotto ha deliberato di potenziare il sistema di sorveglianza. [illegible] l'edificio [illegible] via Guarda Superiore che ospita la pinacoteca [illegible] anche collegato con vigili urbani e polizia, con un sistema di reperibilità 24 o[illegible] su 24. Una decisione che si è resa indispen[illegible]sabile dopo i te[illegible] di furto che si erano verificati nelle scorse settimane, a a palazzo Comunale, ai danni dell'ufficio dell'assessore al[illegible] Cultura, Renzo Brunetti, alla pinacoteca, al Priamar e alla cattedrale. [illegible] tutti questi episodi, comunque, i ladri si erano limitati a scassinare porte e mettere fuori uso i sistemi di allarme, senza rubare nulla. Secondo l'assessore alla Cultura, Brunetti, si era trattato [illegible] [illegible]ri e propri atti di intimidazione, «che occorre affrontare [illegible] decisione».

[e. b.]

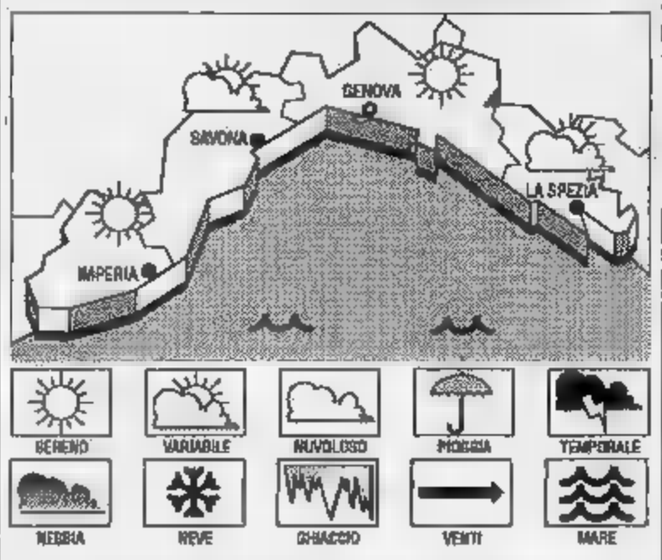
Il caso Malavasi

Cena al veleno il processo in Cassazione

SAVONA. E' stato fissato per il prossimo 28 maggio il processo in Cassazione a Marisa Malavasi, la quarantacinquenne di Sa[illegible] che nel novembre di tre anni fa, in preda ad una crisi di sconforto, fu protagonista di una vicenda [illegible] omicidio-suicidio. La donna avvelenò la cena che doveva [illegible] [illegible] il figlio Alessio tredicenne e l'anziana madre, Italina Baracca. Marisa Malavasi e il figlio furono salvati dai medici del pronto soccorso. Italina Baracca morì due settimane più tardi nell'ospedale San Paolo.

In appello i giudici [illegible] Genova hanno condannato la donna [illegible] 12 [illegible]i [illegible] reclusione con l'accusa di omicidio della madre [illegible] di t[illegible] omicidio del figlio. E' una sentenza che [illegible] difensore, Enrico Nan, intende però ribaltare. Spiega l'avvocato: «Noi puntiamo sugli esami di laboratorio che non hanno provato [illegible] [illegible] causalità tra l'avvelenamento e la morte di Italina Baracca». **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura massima intorno a 18°. [illegible] **per domani, martedì e mercoledì:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 40%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, [illegible] mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza stazionaria).

TE[illegible]ATURE DI IERI

[illegible]	max 15	min [illegible]
[illegible]	max 16	min [illegible]
Imperia	max 17	min 11

OG[illegible] FA A TEMPERIA
Max: 11; min: 8. Temp. del mare [illegible].

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,15. La **Luna** cala alle 7,32 e si leva alle 23,19 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portolino.

Il volantino anonimo ha coinvolto molte famiglie

Le vittime del «corvo» prime denunce a Savona

SAVONA. Prime denunce contro il «corvo» di Savona. Due persone [illegible] sono [illegible] state prese di mira dal «libello» [illegible] in circolazione nei giorni scorsi (in [illegible] si fanno pesanti allusioni su presunte vicende personali [illegible] professionisti, commercianti, magistrati [illegible] politici), si [illegible] rivolti alla magistratura. Negli esposti contro ignoti viene [illegible] [illegible] il reato di diffamazione. La loro iniziativa potrebbe [illegible] che non [illegible] isolata. Altre vittime dell'autore [illegible] pesante volantino, infatti, hanno preso contatti [illegible] alcuni avvocati manifestando l'intenzione [illegible] intraprendere un'azione legale.

«Questa [illegible] [illegible] vicenda molto grave - [illegible] ieri in tribunale - Alcune copie [illegible] [illegible]lantino sono finite persino fuori provincia. Non è una semplice burla. Chi ha scritto i volantini ha leso l'onorabilità di decine di persone e turbato la tranquillità di tante famiglie, bambini compresi».

Intanto proseguono le indagini dei carabinieri per [illegible] di identificare il «corvo». Gli investigatori, secondo quanto trapelato, starebbero già seguendo una pista precisa. Grazie all'esame dei caratteri rimasti impressi sui fogli sequestrati, infatti, sarebbe stato scoperto il modello di macchina dal scrivere utilizzata dall'autore dei volantini.

C'è poi l'importante testimonianza di un pensionato che alcune settimane fa avrebbe vi[illegible] [illegible] giovane scendere da un'auto sportiva [illegible] poi [illegible] nel portone di un condominio del centro, con un pacco di fogli sotto il braccio. L'uomo si è annotato il numero di targa dell'auto [illegible] poi ha denunciato il fatto alla Procura della Repubblica.

Gli inquirenti escludono che lo sconosciuto «distributore» possa [illegible] proprio l'autore dei volantini. La [illegible] identificazione potrebbe, però, consenti[illegible] agli investigatori di risalire al [illegible] **[c. v.]**

A CENA CON AMICI
FRESCO
Restaurant
specialità sulla pietra
Via Mazzini, 117 - 17021 Alassio - Tel. 0182. 640192

I dati di un sondaggio eseguito in città dalla sezione della «Gioventù liberale»

«Il servizio dell'Amnu è carente»

Per il 50 per cento dei savonesi l'azienda dovrebbe essere affidata ai privati. Critiche anche nei confronti dell'Acts e dell'acquedotto. «Le tre società hanno mezzi e organici ma non funzionano»

SAVONA. Oltre il [illegible] per cento dei savonesi ritiene che l'Amnu offra un servizio carente e due utenti su tre vorrebbero che la nettezza urbana e i trasporti pubblici fossero gestiti dai privati, escludendo i politici dai Consigli di amministrazione. E' il risultato di un sondaggio di opinione realizzato dalla sezione savonesi della «Gioventù liberale» sulla gestione delle aziende di servizi savonesi. Il test ha dato risultati particolarmente severi per la nettezza urbana, un'azienda che fra l'altro vanta un bilancio superiore agli [illegible] miliardi, mentre la società acquedotto ha ottenuto giudizi tutto sommato positivi.

«Abbiamo realizzato quest'indagine fra i savonesi — spiega il vice presidente, Mas[illegible] De Benedetti — per comprendere la qualità del rapporto e del servizio fornito al cittadino dalle aziende che operano a Savona, come Amnu, Acts e acquedotto. La qualità risulta stabile, negli ultimi anni, per l'azienda di trasporto e l'acquedotto, mentre secondo la maggioranza degli intervistati è peggiorata la prestazione fornita dalla nettezza urbana».

Il 37 per [illegible] [illegible] savonesi ritiene infatti che l'Amnu non abbia garantito un servizio adeguato rispetto al passato, un giudizio che per cento riguarda l'Acts [illegible] condiviso solo [illegible]

Secondo i savonesi il servizio di raccolta della nettezza urbana è carente

16 per cento e per l'acquedotto dal 13 per cento. In generale positivo, invece, il rapporto dell'utenza con gli uffici amministrativi delle tre aziende: il 47 per cento degli intervistati è rimasto soddisfatto per l'efficienza e la competenza dimostrate dai dipendenti dell'Acts e il 43 per cento per l'Amnu. Addirittura il [illegible] per cento di gradimento per gli impiegati della Società acquedotto.

Oltre la metà [illegible] savonesi ritiene che Amnu, Acts e acquedotto possiedano mezzi e organici sufficienti. «Sebbene in minor proporzione — afferma [illegible] Benedetti — secondo i savonesi, le tre aziende dispongono di adeguate potenzialità di organici e mezzi. Circa il [illegible] per cento degli intervistati è convinto che le tariffe pagate per il servizio siano sufficienti e paragonabili a quelle di altre città».

Durissimo, invece, il giudizio sul rapporto costi-benefici. La metà degli intervistati sostiene che il servizio reso dall'azienda di trasporto sia insufficiente rispetto al costo dei biglietti. I giudizi negativo salgono al 84 per cento per la nettezza urbana, mentre solo il 27 per [illegible] ritiene che l'acquedotto abbia [illegible] scarso rapporto di produttività.

Sull'esclusione dei politici dai consigli [illegible] amministrazione di Amnu e Acts c'è stato un vero plebiscito: il 70 per cento degli interpellati [illegible] espresso parere negativo sulla gestione politica dell'Acts e il [illegible] per cento su quella dell'Amnu.

Il sondaggio condotto dalla «Gioventù liberale» ha fatto inoltre registrare un notevole gradimento per la privatizzazione dei servizi. Circa il 75 per cento dei savonesi ritiene che la qualità del servizio offerto dall'Acts e dall'Amnu migliorerebbe, [illegible] venisse affidato ai privati. Oltre il [illegible] per cento dei [illegible] nesi, però, riconosce che in caso di privatizzazione, le tariffe [illegible] servizi subirebbero un incremento.

«Dai risultati dei questionari — affermano al più — si deduce che i savonesi hanno la convinzione che affidando le aziende ai privati ed escludendo la [illegible] ponente politica, i servizi subirebbero [illegible] miglioramento, anche se si intuisce il timore per l'aumento delle tariffe. Il risultato di questa indagine sarà di[illegible] nella prossima direzione del partito liberale e quindi presentati alle aziende interessate». [a. b.]

Una protesta per le tasse

SAVONA. Continuano le polemiche sul [illegible] anagrafe». I consiglieri Emanuele Varaldo e Franco Zunino hanno infatti presentato un'interrogazione al sindaco al fine [illegible] conoscere le ragioni per le quali la giunta ha determinato l'aumento generale del costo di tutti i certificati amministrativi che vengono rilasciati dagli uffici dell'anagrafe.

I due consiglieri [illegible] l'eccesso di zelo con il quale l'amministrazione ha istituito, applicando [illegible] decreto facoltativo, [illegible] 10.000 lire per le certificazioni che servono ad uso privato.

I sottoscrittori dell'interpellanza ritengono che tale provvedimento, che pesa in modo considerevole soprattutto sulle persone che godono di bassi redditi, [illegible] sia ancora stato applicato negli altri Comuni della provincia di Savona.

I dubbi dei consiglieri sono relativi alla correttezza del provvedimento stesso e, in secondo luogo, a quali condizioni dovrà essere applicato. [m. a.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Condannato [illegible] due mesi per [illegible] furto [illegible] un'auto

Stefano Melotti, 22 anni, di Vimercate (Milano) [illegible] condannato ieri dal pretore [illegible] Savona, Maria Piera Vipiana, a sei mesi di reclusione e duecento mila lire di multa (pena patteggiata) per furto di auto. Giovedì era [illegible] arrestato dai carabinieri che lo avevano trovato su una 500. Il giovane ha spiegato al giudice [illegible] essersi sentito male in albergo e di [illegible] rubato l'auto per andare in ospedale. [c. v.]

FURTI

Rubato pannello solare di un ripetitore tv

Continuano i furti [illegible] città. Questa volta, però, i malviventi hanno puntato l'attenzione [illegible] un pannello solare che alimentava un ripetitore tv sulle alture di Savona, in località Montepaggio. Il furto è stato scoperto l'altra sera da un tecnico che si occupa [illegible] manutenzione dell'impianto. Sono ora in [illegible] indagini della squadra mobile. [c. v.]

[illegible]

Novecento milioni per ristrutturare la scuola

Il Consigli[illegible] regionale ligure ha approvato la richiesta di mutuo, [illegible] totale carico dello Stato, fatta dal Comune [illegible] Albissola Mare per lavori di risanamento [illegible] ristrutturazione della scuola elementare. Con 900 milioni, Albissola rifarà completamente il tetto dell'edificio, innalzerà una parte dell'ultimo piano, dove saranno [illegible] nuove aule, installerà, per l'abolizione de[illegible] barriere architettoniche, un [illegible] e servizi igienici per gli handicappati. [a. s.]

MIOGLIA

[illegible] Santina [illegible] compiuto, felicemente, 105 anni

Nonna Santina compie oggi [illegible] anni. L'anziana signora con una vita dedicata al lavoro, prima guardarobiera presso il manicomio di Quarto e poi facendo la casalinga, [illegible] riuscita all'arrivare in ottima salute a 105 anni. La festeggiano la figlia Luigia di 83 anni, la nipote Graziella ed il genero Egidio di 52, oltre ai due «giovanissimi» pronipoti Sabrina e Claudio rispettivamente di 30 e 27 anni. [illegible] no.]

[illegible]

Ancora indagini sulle false assistenti sociali

Continuano le indagini della polizia per cercare di identificare le due false assistenti sociali che [illegible]rdì mattina [illegible] via XX Settembre hanno derubato di quasi sei milioni un'anziana. Gli investigatori non escludono che [illegible] portare [illegible] termine [illegible] colpo siano [illegible] le [illegible] persone che nelle [illegible] settimane hanno truffato [illegible] lo stesso sistema una decina di pensionate. [c. v.]

Proteste per l'esclusione alla regata colombiana

«Il ministro ha tradito il Nautico di Savona»

SAVONA. Il «Leon Pancaldo», l'imbarcazione savonese che partecipa alla regata «Cristof[illegible] Colombo» non potrà raggiungere le acque [illegible] Cadice.

Il ministero della Marina mercantile non ha infatti concesso alla nave scuola savone[illegible] l'autorizzazione [illegible] lasciare le coste italiane, ritenendo il ketch non attrezzato e sicuro.

Alla regata, riservata [illegible] navi scuola ed imbarcazioni con a bordo giovani dai 16 ai 25 anni, prenderanno invece parte i tre scafi di San Pietroburgo che hanno svernato [illegible] Savona. Afferma Fulvio Carlini, insegnante dell'Istituto Nautico Leon Pancaldo: «Voglio evitare ogni commento sulla deci[illegible] che non autorizza il nostro scafo alla navigazione internazionale, ritenendolo [illegible] idoneo alle norme di sicurez[illegible].

Dietro ogni decisione c'è sempre una buona ragione e voglio essere [illegible] che questo sia il nostro caso».

La mancata partecipazione della nave scuola savonese ad una regata [illegible] cui saranno presenti imbarcazioni provenienti da ogni parte del mondo rappresenta, secondo gli insegnanti del Leon Pancaldo, una grande occasione per far [illegible] scere il nome della città.

Aggiunge ancora Carlini: «La decisione ha soddisfatto molte persone che però [illegible] si sono rese conto dell'occasione che hanno fatto perdere a dei ragazzi privati di un momento importante e fondamentale per la loro crescita. Ma in que[illegible] momento di amarezza [illegible] giusto ringraziare coloro che si sono battuti contro lo scetticismo e l'ostracismo [illegible] chi non vuole che la barca porti il [illegible] della scuola [illegible] Savona nel mondo. Ed in questo senso [illegible] primo ringraziamento va rivolto al senatore Ruffino che ha tentato di risolvere i tanti intoppi burocratici che hanno vanificato il nostro lavoro. Certo abbiamo commesso anche degli errori, [illegible] aspettavamo aiuto e comprensione non ostilità fino all'ultimo istante». [g. o.]

Avrebbe incassato assegni e Bot di risparmiatori per coprire operazioni poco chiare

Processo all'ex direttore di banca

Il responsabile dell'agenzia della Cassa di risparmio di Savona [illegible] Sassello dovrà rispondere davanti ai giudici di truffa aggravata per un ammanco di circa due miliardi. L'udienza è fissata per martedì

SAVONA. Truffa aggravata. E' l'accusa di cui martedì prossimo dovrà rispondere davanti al giudice dell'udienza preliminare della pretura, Roberto Freccero, l'ex direttore dell'agenzia di Sassello della Cassa di risparmio di Savona. Secondo il magistrato, [illegible] funzionario di banca sarebbe [illegible] responsabile dell'ammanco (pare di quasi due miliardi) scoperto nell'estate di due anni fa dalla direzione centrale dell'istituto. Il difensore di Roberto Freccero e il pubblico ministero, [illegible] procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, Maurizio Picozzi, si [illegible] accordati per il patteggiamento della pena. L'ultima parola spetta, però, al giudice dell'udienza preliminare che potrebbe anche [illegible] accogliere l'accordo fra le parti e decidere di chiedere il rinvio [illegible] giudizio del funzionario di banca.

Dopo due anni, l'inchiesta sul «buco» miliardario nell'agenzia di Sassello della Carisa si può considerare praticamente conclusa. Dalle perizie contabili svolte dagli agenti della polizia giudiziaria sarebbero venute alla luce decine e decine di operazioni irregolari per [illegible] di clienti che avevano bisogno di prestiti. Secondo quanto accer[illegible] dagli investigatori, il dirigente bancario avrebbe compila[illegible] e incassato assegni, titoli di credito, buoni del tesoro, bot e [illegible] per coprire operazioni eseguite in proprio o per conto di persone che voleva favorire. Una disinvolta amministrazione che in pochi anni avrebbe fatto accumulare un ammanco di quasi due miliardi a discapito di decine [illegible] risparmiatori. Osserva il giudice Maurizio Picozzi: «E' da escludere che il funzionario di banca abbia tratto dei vantaggi personali da questa vicenda. E' finito nei guai per aiutare clienti in gravi difficoltà finanziarie che non potevano più [illegible] prestiti dalla banca. Come? Destinando [illegible] [illegible] il denaro versato da clienti di vecchia data che si fidavano del direttore».

L'insolvenza delle società e dei privati favoriti dal direttore di banca hanno poi determinato il fallimento dell'allegra gestione contabile. Ora nell'inchiesta della magistratura potrebbero finire coinvolti anche i clienti che hanno beneficiato dei prestiti elargiti dall'ex direttore. Tra questi gli amministratori di una ditta dell'entroterra che [illegible] ottenuto da Roberto Freccero prestiti per centinaia di milioni, mai restituiti. Contro i responsabili della società [illegible] giudice Picozzi ha aperto un procedimento penale nel quale viene ravvisato il reato di ricettazione. Secondo il magistrato, gli amministratori [illegible] rebbero stati [illegible] [illegible] che i prestiti non erano regolari e ne avrebbero approfittato. [c. v.]

[illegible]

Overdose, giovane salvato

Venerdì sera un giovane, Marco A., 28 anni, abitante a Savona è stato salvato da un'overdose di droga dai medici del pronto soccorso che gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan». Il tossicodipendente è stato trovato agonizzante per la strada, in via Montana, mentre era in corso la processione del venerdì santo. A dare l'allarme è stato un [illegible] [illegible] ha chiesto l'intervento della polizia. Marco A. è stato trasportato in ospedale con un'autoambulanza della Croce bianca scortata da una «volante». Dopo le cure dei medici, il giovane si è ripreso. Secondo la squadra mobile starebbe circolando in città una partita di droga di pessima qualità e questo spiegherebbe i frequenti malori che colpiscono i tossicodipendenti. Venerdì un giovane di Finale è [illegible] strappato alla morte in corso Tardy [illegible] Benech. Il suo cuore ha cessato di battere per due minuti, poi grazie [illegible] massaggio cardiaco praticato da un medico, ha ripreso [illegible] [c. v.]

Alberghiero di Varazze

Insegnante taglia il [illegible] a uno studente

VARAZZE. E' stata un'insolita punizione quella che un profes[illegible] dell'Alberghiero [illegible] Varuzze ha impartito ad un allievo indisciplinato. Stanco delle provocazioni e dei comportamenti scorretti dell'alunno, l'insegnante, in un'aula di cucina, ha invitato i compagni [illegible] afferrarlo e farlo sedere. Quan[illegible] il giovane è stato immobilizzato il professore, armato di forbici, ha pensato bene di dargli un castigo esemplare: gli ha tagliato il ciuffo di capelli che gli ornavano la fronte.

Il fatto, al di [illegible] del rancore dello studente [illegible] dell'ilarità dei compagni, non ha avuto conseguenze nei rapporti tra la famiglia del giovane e la direzione della scuola. «E' stata [illegible] punizione eccessiva - hanno raccontato alcuni studenti che hanno assistito alla scena - soprattutto tenendo conto [illegible] fatto che fino all'ultimo abbiamo pensato si trattasse di [illegible] scherzo. Ci auguriamo, comunque, che queste azioni non diventino una spiacevole consuetudine». [a. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Perché nessuno [illegible] denunciato le cave?

Le recenti vicende giudiziarie che hanno coinvolto la cava di regione Pattarello e Borghetto Santo Spirito mi spingono ad alcune riflessioni. La prima, più macroscopica, è come nessuno, in dieci anni, si [illegible] accorto che [illegible] cava [illegible] veniva utilizzata per estrarre ghiaia ma per stoccare e nascondere fusti [illegible] rifiuti. Possibile che nessun dipendente, nessun controllo abbiano mai messo in luce questo fatto? Eppure i bidoni non sono trasparenti.

Il secondo aspetto riguarda cosa succederà adesso. Chi pagherà la bonifica? Le persone che hanno lucrato per anni, prima estraendo materiale e poi custodendo i bidoni, o il solito cittadino? Nonostante la costituzione di parte civile del Comune di Borghetto Santo Spirito penso che sarà proprio il cittadino a dover mette[illegible] mano al portafoglio. E questo per colpe non sue. E chi ha speculato, probabilmente, non rischierà nemmeno la galera.

Aldo Chiappa, Borghetto S.S.

Alassio, [illegible] non [illegible] più la cultura

Siamo un gruppo di cittadini e turisti di Alassio amanti del libri.

Scriviamo questa lettera perché, nonostante la biblioteca alassina funzioni bene, ci sembra di aver notato un certo disinteresse da parte dell'amministrazione pubblica verso [illegible] cultura.

I locali della biblioteca sono fatiscenti, siamo a conoscenza del progetto di spostamento ma, sino ad oggi, si tratta solo di parole.

Ma il punto non è solo questo.

Che fine hanno fatto le manifestazioni legati ai libri? Si[illegible] allo [illegible]so anno, quasi ogni settimana, c'erano incontri con gli autori, manifestazioni [illegible] cui si parlava di romanzi e libri appena usciti. Tutte cose che qualificavano [illegible] solo la biblioteca [illegible] anche la città [illegible] Alassio. A quando il ritorno al passato?

Seguono 12 firme, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8 Savona

[illegible] UTILI

[illegible] (822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: [illegible] 346
Alassio: 640[illegible]
Andora: [illegible]
Borghetto: 970.238
Calpoggio: 690.231
Carisio: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, [illegible] ore 8,30 alle [illegible] 20:
Mangiafoco, via Minzoni 24, telefono 805.895
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502
Ramorino, [illegible] Italia 121, telefono [illegible].
Il [illegible] notturno [illegible] garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827.202.
Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Nazionale*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.605.
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, [illegible] 51.701.
Abissola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
[illegible] *Franchi*, corso Colombo 15, telefono 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.850.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Savioli*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, c.so Italia 10, telefono [illegible].
Pietra Ligure: *Finalni*, via Montaldo 14, tel. 628.035.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.
Vado Ligure: *Scarsi*, via [illegible] [illegible] 880.184.
[illegible]razze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 971.60.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distr. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 590.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 788.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 18 [illegible]
NATI. Alessandro Basso.
MORTI. Antonio Meriaido, 79 anni, di [illegible] Superiore, via [illegible] Rovere 102. I funerali domani mattina alle 9, [illegible]. Francesco Bolla, [illegible] anni, di Celle, via Boschi 17. Le esequie questa mattina alle 10 al cimitero di Celle.
[illegible]. Claudio Mandarano e Loredana Di Modica.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'azienda speciale [illegible] Camera di commercio, in prosecuzione dell'iniziativa intrapresa gli scorsi anni, dal 4 al [illegible] maggio organizzerà un [illegible] per «Operatori del [illegible] alberghiero». Al corso, che [illegible] svolgerà a Savona nella sede della Camera [illegible] commercio, in via Quarda Superiore, [illegible] ammessi 20 partecipanti. Si tratta di un'iniziativa allestita in favore degli operatori del settore alberghiero. Il corso, che sarà articolato [illegible] il 4 e il 6 maggio, dalle 15 [illegible] 18 e [illegible] [illegible] tema i «Rapporti con il cliente e il personale» e avrà come docenti il professor Giuseppe Loy Puddu, ordinario di Politica del turismo all'università Bocconi [illegible] Milano. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 30 aprile [illegible] Camera [illegible] commercio. La quota di iscrizione [illegible] di 100 mila lire.

GLI APPUNTAMENTI

ROLI
Antiquariato e collezionismo

Mostra-esposizione dell'antiquariato e del piccolo collezionismo ancora oggi e lunedì a Noli nella «Loggia» del centro storico. La rassegna sarà aperta dalle 8 alle 20. [a. r.]

SPOTORNO
Cimento di nuoto

Quarto appuntamento, domani, con il Cimento primaverile di nuoto a Spotorno. L'iniziativa, promossa dalla sezione di Spotorno della Lega navale italiana, prevede alle 11 il ritrovo dei partecipanti presso la sede della Lni al molo S. Antonio. Dopo la premiazione focaccia e colomba pasquale per tutti. [r. sr.]

BORGHETTO S. SPIRITO
Mostra felina

«1ª esposizione felina internazionale» oggi e lunedì al palazzetto dello sport di Borghetto S. Spirito. La rassegna, organizzata dal Comune e dall'Associazione felina italiana, propone «i gatti più belli d'Europa e la razze più rare». La mostra [illegible] visitabile dalle 10 alle 19,30. [a. r.]

LOANO
[illegible] al Pizzo d'Ormea

Il Club alpino, sezione [illegible] Loano, organizza una gita al Pizzo d'Ormea (2476 metri) in val Tanaro, con pernottamento al rifugio Valcaira [illegible] 25 e [illegible] aprile. Per iscrizioni rivolgersi alla sede del Cai in piazza Italia. [a. r.]

TOIRANO
Un libro sul borgo medievale

«Toirano, borgo medioevale» è [illegible] titolo della pubblicazione realizzata dal Comune della cittadina della val Varatella e dal gruppo [illegible] lavoro che cura il museo della civiltà contadina. [a. r.]

BORGO VEREZZI
«Merendino» dell'Angelo

Tradizionale merendino domani pomeriggio sui prati di San Martino [illegible] Verezzi. Anche a mezzogiorno sarà allestito un posto di ristoro. L'iniziativa [illegible] dell'associazione «Vivere Verezzi». [a. r.]

Fumata nera per il piano di ristrutturazione (da carbone a metano) dell'impianto di Vado

Salta l'accordo per la centrale Enel

I sindaci della zona hanno incontrato i dirigenti dell'ente a Roma, la decisione è stata rinviata a fine mese
Decisa presa di posizione degli ambientalisti: «Ci impegneremo per rendere più vivibile la vita nei nostri centri»

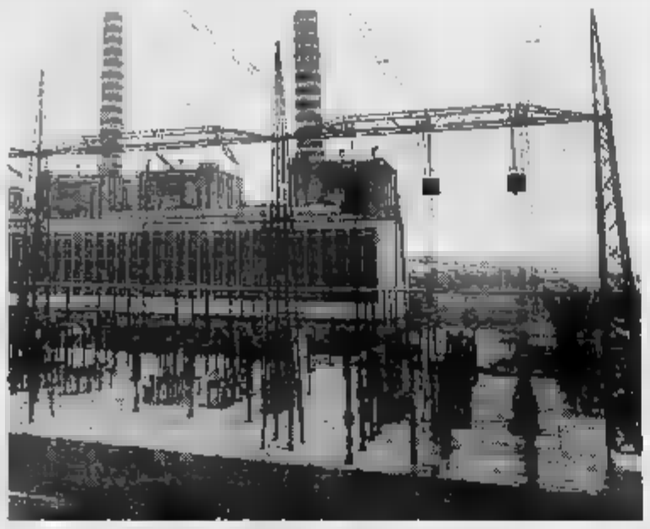
VADO LIGURE. E' slittato, per il momento, l'accordo tra i Comuni di Vado Ligure e Quiliano per la ristrutturazione della Centrale termica. I sindaci, Roberto Peluffo di Vado e Fulvio De Lucis di Quiliano nei giorni scorsi hanno incontrato a Roma i massimi esponenti dell'Enel.

Sul tavolo di lavoro la possibilità di convertire a metano la Centrale Termoelettrica a carbone, per rendere compatibile l'attività produttiva con l'ambiente. La fumata bianca, qualcuno sperava di vedere, non c'è stata: tutto è stato rinviato a fine mese. La motivazione dello slittamento del possibile inizio dei lavori per il risanamento della Centrale sembra dovuto a problemi di tecnico: l'immagazzinamento del gas metano. «E' un problema che andrà sicuramente risolto» hanno detto i dirigenti dell'Enel. Ma intanto tutto rimane come prima.

E i Verdi si sono schierati molto criticamente contro la Centrale termoelettrica, che con i 1280 megawatt in piano centro abitato brucia sperimentalmente da 14 anni carbone.

Il rappresentante Gianni Del Zotto, entrato da poco più di settimana nel Consiglio comunale afferma: «C'è sicuramente qualcosa di strano in questa vicenda, e ci lascia un po' perplessi. C'è la forte spinta della metanizzazione a uso domestico, per limitare l'inquinamento atmosferico, mentre per la Centrale sono anni che si parla di ristrutturazione, ma non si è mai fatto nulla. Ci stupisce che qualcuno nel Savonese, a proposito del carbone, parli di strumentalizzazione, utilizzando argomenti importanti quello della salute. Non che sotto questa vicenda ci fosse qualcosa di grave che nessuno osa dire. Siamo convinti che la metanizzazione dell'Enel si possa arrivare a rendere più vivibile la vita nei centri di Vado e Quiliano dopo anni di lotte nei confronti della centrale. Mi batterò con grande determinazione in Consiglio comunale per rappresentare nel migliore dei modi tutti coloro che hanno dato fiducia ai Verdi in questo importante centro e che mi hanno dato la possibilità di rappresentarli in Comune». E per il prossimo Consiglio comunale, dove Gianni Del Zotto farà il suo ingresso ufficiale, si prevede grande battaglia.

Roberto Pizzorno



Gli impianti della centrale Enel che si trova a Vado Ligure

Gasolio nel Letimbro

Un'interpellanza al sindaco «Provvedimenti inadeguati»

SAVONA. L'inquinamento del Letimbro (si sono riversati duemila litri di gasolio durante il rifornimento di caldaia dall'ospedale geriatrico a Santuario) continua ad alimentare polemiche. A sollevarle sono ora i consiglieri comunali Franco Zunino (Rifondazione comunista), Emanuele Varaldo (indipendente del pds) e Manuela Gozzi (capogruppo dei verdi), che hanno inviato un'interpellanza al sindaco Magliotto la quale denunciano l'intempestività e l'inadeguatezza dei provvedimenti per fronteggiare l'emergenza. Nell'esposto viene sollevato anche il dubbio che le panne utilizzate per arginare il flusso di gasolio verso il mare abbiano finito per aumentare il rischio di inquinamento delle falde acquifere del torrente.

I firmatari dell'esposto attaccano anche l'assessore all'ambiente Francesco Bedini, che nei giorni scorsi aveva sollevato il problema della mancanza in Comune di un piano di protezione civile per la gestione delle emergenze. «Un anno fa, al tempo del disastro della Haven - è scritto nell'interpellanza - era stata data piena assicurazione che l'Amministrazione era pronta a dare efficaci gli interventi in caso di calamità».

L'assessore Bedini respinge però le accuse. «Quando è scattata l'emergenza, l'Amministrazione ha risposto in tempi rapidissimi. E' stata immediatamente inviata un'ordinanza alla VII Usl alla EcoPetrol di Genova perché iniziassero l'azione di bonifica. Le panne hanno impedito che si inquinasse il mare e allo stesso tempo hanno consentito di raccogliere la nafta». Continua Bedini: «Respingo anche le critiche al settore della protezione civile, che tra l'altro quando sono stato eletto non esisteva. Certo ci sono davanti a noi margini di miglioramento, già abbiamo i primi interventi sul territorio. Ad esempio nei boschi alle spalle di Savona, da Legino fino a via Ranco, abbiamo realizzato 200 chilometri di viali tagliafuoco per fronteggiare il pericolo degli incendi di bos [c. v.]

Circondata dall'affetto degli amici

Pasqua serena per Simona

VADO LIGURE. Nella cameretta di Simona Ottonello, la ragazza di 20 anni cerebrolesa a causa di una malattia virale, ci sono tanti regali, alcune piante di fiori e tante uova di cioccolato. E' Pasqua anche per lei, giovane e sfortunata ragazza che sta lottando per vincere la malattia.

Molti dei suoi amici e conoscenti hanno cercato di rasserenare Simona in questi momenti in cui tutti fan festa. E Simona è felice: ha capito di non essere più sola, ma di avere attorno a sé molte persone che le vogliono bene. E sulla scrivania, accanto alla foto con dedica di Manuel Estiarte, una poesia, «Nei tuoi giovani occhi», scritta da Paola Bruzzone, una ragazza di Vado che da anni frequenta la casa di Simona.

Si legge: «Nei tuoi giovani occhi c'è un mondo di speranza, dal mondo di domani tu sei la realtà. Forse tu non ci credi, ma giungerà quell'ora che il parlerà. Desideri la pace, desideri l'amore, cerca di perdonare chi male ti farà. Il mondo fa paura, ma tu sarai forte, non ci sarà la morte per quelli come te. Non troverai il dove c'è l'inganno, loro non ti daranno mai la felicità. Nei tuoi giovani occhi io vedo tanto amore, gioia, coraggio, amore dentro di te».

E la forza di vivere non manca a Simona. Dopo aver passato momenti tristi, dove sembrava una via d'uscita dal tunnel, ecco arrivare la possibilità, grazie alla sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» di migliorare la condizioni psicologiche e funzionali nel centro neurologico di Berna.

Simona ha bisogno di cure

Chi vuole aiutare Simona può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 o versare un contributo sul c.c. n.1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia Savona, intestato a «Specchio dei tempi, Sottoscrizione Simona Ottonello». [r. p.]

L'agricoltore di Giustenice (61 anni) uccise tre vicini di podere

Boasso davanti al giudice

Mercoledì sarà interrogato dal magistrato delle indagini preliminari
La donna superstite accusa anche il figlio dell'omicida: «Ha visto tutto»

SAVONA. Salvatore Boasso, l'agricoltore sessantunenne di Giustenice che il 30 giugno dello scorso anno ha ucciso a colpi di fucile i vicini di podere Angelo Vitale, anni, Magda Milano, anni, Giuseppe Corongiu, anni, e ha ferito gravemente Luisella Vitale, 23 anni, comparirà mercoledì prossimo davanti al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, per rispondere dell'accusa di omicidio plurimo aggravato.

Con lui ci sarà anche il figlio, Bruno, anni, che secondo gli inquirenti avrebbe avuto un concorso morale nella vicenda. Lo sostiene il pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha raccolto la testimonianza dell'unica superstite, Luisella Vitale, attualmente ricoverata all'ospedale San Martino di Genova.

Secondo il magistrato, Bruno Boasso avrebbe vissuto fin dal primo momento la tragedia. Era con il padre quando c'è stata la lite con i Vitali ed era con lui quando si è compiuta la strage.

Salvatore Boasso

Osserva l'avvocato Enrico Nan di Pietra Ligure, che difende Salvatore Boasso: «Le nostre carte difensive le giocheremo in tribunale. Noi insistiamo sulla necessità di perizia psichiatrica. Il grave episodio nel quale è rimasto coinvolto l'agricoltore lascia spazio a molte perplessità. Salvatore ha avuto problemi con la giustizia. Quando ha sparato era in grado di intendere e volere».

A dividere Salvatore Boasso dalla famiglia genovese, ha venduto due anni prima una villetta, una questione di diritto di transito. Una vicenda che si trascinava da mesi e che riguardava il passaggio sulla strada davanti alla dei Vitali. Per nulla concilianti e sempre pronti al litigio, Salvatore Boasso e Angelo Vitali non hanno ceduto neppure quel sabato sera.

Qualcuno dei Vitali, forse Luisella, ha spaccato con un tronco di legno il parabrezza del motocarro dell'agricoltore di Giustenice. L'uomo è tornato a casa lasciando il figlio nella villa dei genovesi e continuare la discussione. Poi è tornato dopo pochi minuti, imbracciando un fucile caricato a pallettoni con il quale ha cominciato la carneficina. [c. v.]

Singolare protesta di una milanese che ha deciso di aprire una gelateria a Varigotti

Frullati gratis contro la burocrazia

«Volevo iniziare l'attività per Pasqua, invece non posso. Il 24 marzo ho chiesto il sopralluogo dell'ufficiale sanitario: non si è visto nessuno». Oggi distribuirà crêpes e dolci ai passanti

FINALE LIGURE. Frullati, crepés alla frutta, dolci a base di fragole e banane distribuiti gratuitamente a Varigotti: non è una delle manifestazioni promozionali organizzate per il ponte pasquale ma un'originale forma di protesta che verrà attuata quest'oggi da Umberta Di Matteo, fino a poco tempo fa impiegata al Comune di Milano e trasferitasi a Varigotti. «Volevo fare qualcosa per rendere un po' più vivo questo splendido borgo», esordisce.

Per ravvivarlo ha pensato ad un locale originale, una sorta di laboratorio artigianale dove confezionare dolci, frullati, specialità a base di frutta. Pensava di aprire la attività per questi giorni di festa, quando a Varigotti sono migliaia di turisti, anche per ammortizzare, almeno in parte, la spesa. E invece, per i ritardi della burocrazia, «Patachou», questo il nome del locale sulla via Aurelia, potrà aprire i battenti sino al 23 aprile.

«E' una vergognosa. Il 24 marzo ho chiesto il sopralluogo dell'ufficiale sanitario per poter avere il certificato di idoneità. Avendo lavorato per tanti anni in un Comune ho voluto fare le cose in regola. Per legge l'ufficiale sanitario ha trenta giorni di tempo per fare il sopralluogo e pensavo quindi di riuscire ad avere il permesso in tempo per il ponte di Pasqua», spiega Umberta Di Matteo. Non è stato così.

«Nonostante i miei solleciti non si è visto nessuno. Non hanno avuto cinque minuti di tempo per venire a vedere l'impianto. Eppure da Finale a Varigotti la distanza è minima. Quando ho visto che mi si accampavano scuse per ritardare il sopralluogo ho anche pensato male. Credo che chiunque lo avrebbe fatto».

Umberta Di Matteo era convinta di riuscire ad aprire il suo locale. «Abbiamo già passato la visita per l'abitabilità. C'era solo da verificare i macchinari, tutti nuovi, e l'impiantistica, fatta secondo le leggi. Basti dire che per metri quadrati, tanto è grande il locale, ho speso un centinaio di milioni. Convinta di riuscire ad ottenere i permessi in tempo ho anche fatto la scorta di frutta. Pensavo che i turisti avrebbero gradito un locale come questo, dove trovare cose un po' particolari e naturali», prosegue la donna. E aggiunge: «Buttare via tutto mi spiace. Così la regalerò ai passanti. Sarà forma di protesta originale contro la burocrazia. Ammesso che si tratti solo di burocrazia. Devo consultarmi con il mio avvocato per vedere se rischio qualche cosa. Di certo c'è fatto che se entro il 23 non arriva il controllo partiranno le carte bollate».

Umberta Di Matteo

Umberta Di Matteo continua ad armeggiare dietro frullatori e piastre se dovesse aprire quest'oggi il suo locale: «Oltre al fatto personale c'è una considerazione più generale da fare. Questa è una zona turistica, si parla tanto di rilancio, di iniziative, di interventi per incrementare questo settore. Poi, non appena qualcuno avvia nuove iniziative, fa di tutto per bloccarlo e mettergli il bastone fra le ruote. Se questo è il modo di favorire il turismo le prospettive per il futuro non sono certo delle più rassicuranti», conclude amara Umberta Di Matteo. [s. p.]

Una delle «casse» portate a spalla dai confratelli in processione

Sfilata in onore del Venerdì Santo all'insegna della riscoperta delle vecchie tradizioni musicali

Savona, mottetti antichi per la processione

I famosi brani sacri eseguiti da una corale di 250 elementi

SAVONA. Una processione del Venerdì Santo all'insegna del restauro delle tradizioni con «mottetti» e incappucciati. Migliaia di savonesi l'altra notte si sono accalcati lungo il percorso, dal Duomo a piazza Sisto IV per assistere al passaggio delle casse. Un rito a metà fra tradizione, folklore e religione che ha attirato in città centinaia di turisti che stavano trascorrendo le vacanze di Pasqua in Riviera. Fin dal primo pomeriggio, una folta rappresentanza di francesi e tedeschi ha visitato gli oratori.

La riscoperta delle tradizioni è partita dal ritorno dei «mottetti», gli antichi e suggestivi brani musicali di carattere sacro che da sempre suscitano potenti suggestioni anche in chi partecipa alla processione del Venerdì Santo solo come turista. Di grande impatto emotivo l'esecuzione dei «mottetti» che è stata proposta venerdì notte dal complesso corale e strumentale che chiudeva la processione. Erano oltre 250 gli elementi del complesso corale, fra i gruppi parrocchiali del maestro Asiani, i bambini delle scuole elementari di Legino e piazzale Moroni del Salvi e la corale Alpina di Alpicella. Importante l'apporto dei complessi bandistici, da Finalborgo a Legino alla banda Forzano di Savona e della corale di Valleggia, che intervallavano le casse.

Il cuore della manifestazione, però, sono stati ancora una volta i portatori che hanno trasportato le 16 casse della processione. Venerdì sera c'era la «Savona che conta» a sfacchinare sotto il peso delle statue: dai fratelli Vagnola e Buono, da Melis a Veraldo, ai fratelli Rebagliati. C'è chi ottiene il privilegio di portare le casse per «dinastia» e chi si raccomanda per anni, per riuscire di infrufolarsi fra i portatori.

Un piccolo mistero per i tre incappucciati della Confraternita di Nostra Signora di Castello, che aprivano la processione. «Erano tre consorelle - precisa il priore generale, Pier Federico Lava - di Nostra Signora di Castello. Si è trattato di un ritorno alla vecchia tradizione.

dai primi del secolo che, per motivi di sicurezza, in processioni non erano più ammessi gli incappucciati. Ma questa volta abbiamo cercato persone di provata fiducia».

Nella processione che ha segnato il recupero delle antiche tradizioni, sono invece mancare le tecnologie. Spiega Pier Federico Lava: «Il Comune per risparmiare ha deciso di cambiare la ditta incaricata di allestire l'impianto di amplificazione. Il risultato è stato che nessuno è riuscito ad ascoltare il discorso del vescovo, in piazza Sisto IV e l'intervento di don Farris, in piazza Mameli».

Miglior fortuna, invece, per radiotrasmittenti e telefonini: «In questo modo - dice il priore generale - siamo riusciti a tenere i collegamenti lungo tutto il percorso la processione e non si sono verificati gli sfilacciamenti e i ritardi che avevano caratterizzato qualche altra edizione».

Rivoluzionato anche il servizio ristoro. Per non annebbiare le idee ai 450 portatori di casse, gli organizzatori hanno allestito un solo punto di rifocillamento, all'angolo fra piazza Marconi e via dei Mille. Dopo la benedizione del vescovo Lafranconi, i portatori hanno riaccompagnato le preziose casse negli oratori. Poi c'è stato un veloce brindisi. La maggior parte ha preferito rinviare la tradizionale cena a base di farinata alla prossima settimana. [e. b.]

Il Comune di Savona

Chiesti 5 miliardi per restaurare Palazzo Gavotti

SAVONA. Il Comune ha chiesto un finanziamento di miliardi alla Regione per palazzo Gavotti. L'edificio di Chabrol, che ha ospitato per anni biblioteca «Barrili», interessa anche alla sovrintendenza ai Beni Architettonici, che ha dato l'assenso per il progetto di recupero. L'operazione richiederà almeno 4 anni e per ora è ancora incerta la destinazione d'uso dell'immobile. In un primo tempo l'edificio avrebbe dovuto ospitare una parte degli comunali.

Recentemente si è ipotizzato il trasferimento a palazzo Gavotti della pinacoteca civica, attualmente sistemata via Quarda Superiore in precarie condizioni. La sovrintendenza, infatti, dopo un sopralluogo, ha evidenziato infiltrazioni di umidità che rischiano di compromettere i dipinti. Ora il Comune sta cercando una diversa sistemazione. [e. b.]

Il Comune aveva organizzato per il 10 maggio una manifestazione nazionale

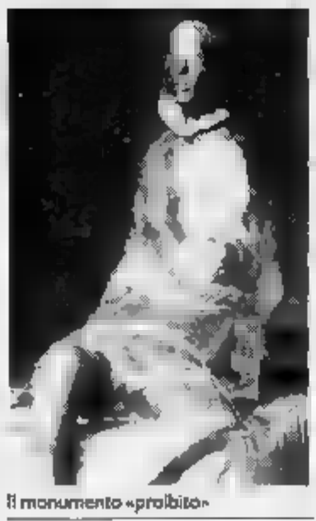
Il monumento? E' senza licenza

Un bronzo dedicato alla Resistenza, dopo aver «dormito» due anni in un magazzino, è stato destinato in largo Doria. Poi si è optato per piazza del Popolo. Ora la cerimonia rischia di saltare

ALBENGA. Gli inviti sono già stati inviati a tutte le autorità civili, militari e religiose, comprese quelle di Firenze che hanno già dato per certa la loro presenza.

L'appuntamento è per il 10 maggio ad Albenga quando l'amministrazione comunale solleverà il lenzuolo al monumento in bronzo alla Resistenza ordinato due anni fa ad un artista fiorentino e rimasto, in tutti questi anni, in un magazzino municipale in attesa di una collocazione definitiva. Collocazione che, forse, è stata trovata in piazza del Popolo. Il condizionale, però, è d'obbligo.

Il monumento, due figure montate su piedistallo, raffigurante una madre con in braccio il figlio partigiano ucciso, l'altra un astante, rischia infatti di non poter essere installato. Manca, infatti, la concessione edilizia per poterlo collocare. «Il progetto verrà discusso la prossima settimana dalla commissione edilizia», spiegano in Comune. Ma non tutti i membri dell'organismo sembrano disponibili ad approvare l'installazione. E non per motivi ideologici. «Ci mancherebbe, i valori della Resistenza meritano molto di più di un monumento. Il problema è di tipo urbanistico ed estetico», afferma uno dei membri della commissione edilizia che, al momento, vuole rimanere anonimo. Qualcuno potrebbe disertare la riunione per rendere nulla la commissione edilizia. E senza la concessione edilizia il sindaco rischia una denuncia per abusi edilizi. C'è il rischio, quindi, che gli invitati arrivino per una cerimonia che non si farà o, al limite, che il monumento venga posato momentaneamente e poi rimosso. Una soluzione che viene respinta, ma neppure con molta convinzione, tra i membri dell'amministrazione comunale. «E' l'ultima eredità di Viveri», commentava ieri mattina un assessore.


Il monumento «proibito»

Il posto dove piazzare il monumento è già stato cambiato più volte. Due anni fa doveva essere installato in largo Doria, poi doveva essere sistemato a Leca d'Albenga, infine in piazza del Popolo, ma nel lato opposto a quello attuale.

Pochi giorni fa, però, è stata fatta una prova generale e si è visto che la statua, pesante 130 milioni e realizzata dallo scultore fiorentino Bimbi, non vi starebbe bene. Così si è deciso di spostarla al lato opposto montandola sul piedistallo.

[s. p.]

La lite tra Viveri e pds ora decide il magistrato

ALBENGA. Sarà il pretore di Albenga a decidere chi ha il diritto di utilizzare la sede del circolo culturale dell'Arci di Albenga, di proprietà della Spail, la finanziaria che amministra gli immobili del pds savonese. La sede dell'Arci, con entrata in vico Poggi, è collegata alla sezione «Annibale Riva» del pds. A separare le due sedi c'è solo una porta chiusa a chiave.

La convivenza tra pds e Arci si è fatta difficile, e dopo che Angelo Viveri, ex sindaco pds di Albenga uscito fuori dal partito democratico della sinistra, utilizza i locali affittati all'Arci come centro operativo.

Venerdì i responsabili del pds albenganese hanno fatto intervenire i carabinieri perché convinti che Viveri e i suoi avessero staccato la corrente elettrica.

Un'accusa respinta dai seguaci dell'ex sindaco. Un episodio che, però, dimostra la tensione che si è creata tra le due componenti della sinistra. I vertici del pds hanno già anticipato di voler ricorrere alla magistratura per sciogliere ogni rivalsa.

Secondo loro, infatti, il subaffitto all'Arci, deciso dalla sezione di Albenga due anni fa, non avrebbe valore. Di parere contrario, ovviamente, i viveriani che ritengono invece valido il contratto stipulato con il circolo culturale.

La parola, adesso, passa agli avvocati e al magistrato di Albenga che, nei prossimi mesi, deciderà chi ha diritto ad utilizzare i locali di vico Poggi. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Camion s'incastra nel dehors, intervengono i pompieri

I vigili del fuoco di Albenga sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per rimuovere un camion che, per una manovra sbagliata, si è incastrato nel dehors di un bar sul lungomare di Alassio. Per fortuna ai tavolini non erano seduti clienti e il danno, poco più di due milioni, è stato limitato alla struttura. [s. p.]

BOISSANO

Si sottrae alla sorveglianza di ps: arrestato

Nicola Bertini, 41 anni, rBoissano, via Rive, è stato arrestato ieri dai carabinieri di Loano. Il giovane, condannatp lo scorso a 6 mesi di carcere per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale, era affidato ai servizi sociale del Comune. Di recente avrebbe contravvenuto a questo obbligo. [a. r.]

FINALE LIGURE

Un Consiglio straordinario per la Piaggio

La situazione produttiva e occupazionale della «Piaggio» di Finale Ligure sarà discussa in un Consiglio comunale strordinario aperto ai sindacati e alle forze politiche. La giunta di Finale Ligure ha deciso ieri di convocare il Consiglio il 28 aprile alle 17,30 in coincidenza con lo sciopero nazionale. [a. r.]

FINALE E BORGHI

La Carige sorvegliata da vigilantes

Sono tornati in servizio i vigilantes di fronte alle agenzie della «Carige» di Pietra Ligure, in particolare quella di corso Italia rapinata nel gennaio scorso. I vigilantes non sostano però sempre di fronte agli ingressi. In orari diversi si spostano da una sede all'altra senza preavviso anche per i dipendenti della banca. [a. r.]

LOANO

Il vice-sindaco, psi, ora vuole la crisi

Ancora polemiche in giunta a Loano. Il vice sindaco Pier Luigi Pesce (psi) rimprovera al partner Reggi[illegible] lentezza con cui sono portati avanti i progetti». Anche il consigliere del psdi Franco Panizza è polemico. Un paio di settimane fa, la giunta di Loano aveva rischiato la crisi, poi rientrata. Ora il pericolo sembra riaprirsi. [a. r.]

Lettera della madre di Paolo Toniut, il giovane di Loano morto a Villeneuve nel '91

«Non è stato ucciso dalla droga»

Secondo la donna l'inchiesta giudiziaria della polizia di Aosta non sarebbe stata abbastanza approfondita Il ragazzo, che non era mancino, fu trovato con la siringa conficcata nel braccio destro. E' stato assassinato?

PIETRA LIGURE. Poco meno di un anno fa, il 9 maggio 1991, in una baracca-dormitorio dell'impresa che stava lavorando alla costruzione della nuova autostrada in Val d'Aosta, a Villeneuve, moriva Paolo Toniut, 25 anni, abitante a Pietra Ligure con i genitori e la sorella Cinzia. Overdose, fu stabilito dall'inchiesta. Una tesi respinta però dai parenti. Lo scorso novembre una sorella Cinzia a denunciare i suoi dubbi. Adesso è la madre, Franca Cadano. Ma mentre Cinzia Toniut ventilava l'ipotesi di un delitto la madre sembra convinta che il decesso sia avvenuto per altro.

«Tutto fa pensare che la morte sia stata dovuta ad un collasso cardio-circolatorio, un attacco di cuore dovuto a stress e superlavoro: Paolo lavorava 12 ore al giorno, un lavoro massacrante. Sono distrutta dal dolore, non solo per la morte del figlio, partito domenica 26 maggio da casa stanco ma fiducioso e tornato venerdì 31 in una bara, ma anche per l'ambiguità della sua morte. La verità, probabilmente, non si saprà mai. Un dramma enorme, il dubbio che rende ancora più tragica la morte del mio figlio», si dispera Franca Cadano. E aggiunge: «Paolo era un ragazzo caro e umile, un lavoratore instancabile. L'inchiesta non è stata completa».

E proprio il fatto di essere un forte lavoratore è insospettito la sorella Cinzia: «Come può un tossicodipendente lavorare 12 ore al giorno e trovare la forza per non crollare», si chiede. Il ragionamento della ragazza continua: «Paolo non era drogato». Dalle testimonianze e dai documenti dell'inchiesta sembra accertato che sul braccio di Paolo è stata trovata una siringa da insulina. «Sì, è stata trovata dalla parte dell'avambraccio e sul braccio destro. Paolo, però, non era mancino e poi ci si droga dalla parte interna del braccio, non quella esterna», ribatte Cinzia. Secondo lei il fratello è stato ucciso da qualcuno che ha poi montato una messa in scena per depistare. «Paolo, nonostante la giovane età, era del mestiere. Probabilmente ha visto o sentito qualche cosa che non andava», aggiunge. L'autostrada valdostana, pochi mesi fa, è stata al centro di uno scandalo con tangenti miliardarie.

L'uccisione di Paolo Toniut può essere collegata con questa vicenda? «Tutto può essere. Certo c'è il fatto che mio fratello è morto ufficialmente per overdose e non era drogato. E altrettanto certi sono i tanti punti oscuri della vicenda che l'inchiesta non ha chiarito. Nella sua stanza, ad esempio, doveva esserci il suo accappatoio. Ma non è stato ritrovato», aggiunge la sorella. E conclude: «Noi continueremo a lavorare per arrivare alla verità e a riabilitare almeno la memoria di nostro ragazzo morto a 25 anni».

[s. p.]

Paolo Toniut, il giovane di Loano morto un anno fa in circostanze misteriose nel cantiere autostradale di Villeneuve (Aosta)

NOLI

Riaperta la chiesa

S. Paragorio completato il restauro

NOLI. Il complesso monumentale di San Paragorio, chiuso da quasi un anno perchè lesionato, potrà riaprire i battenti, almeno per quello che riguarda la parte centrale della basilica, entro la fine dell'estate. I monitoraggi effettuati da una ditta privata su commissione della sovrintendenza alle belle arti, infatti, hanno stabilito che la basilica, dichiarata monumento nazionale, si è assestando e non esistono quindi più pericoli di crolli. Per Noli si tratta di una notizia molto buona. «Anche perchè la riapertura è prevista proprio nel clou delle celebrazioni colombiane», spiega il sindaco Carla Bologna Fois. E aggiunge: «Il complesso monumentale è una delle attrattive più importanti della Riviera e la riapertura, sappure parziale, servirà anche in chiave turistica». Per agosto, inoltre, saranno messi in mostra le decorazioni in ceramica dell'abside recentemente restaurate.

[s. p.]

Dopo le polemiche

Via libera per i dehors sul lungomare

ALASSIO. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, con i dehor dei bar e dei chioschi sul lungomare di Alassio che hanno rischiato di non essere montati per una serie di ritardi burocratici, la situazione si è finalmente sbloccata.

Ieri mattina gli esercizi pubblici del lungomare possono mettere fuori tavolini e sedie per il servizio all'aperto. Le richieste di occupazione suolo pubblico sono state firmate dagli amministratori comunali e i gestori dei locali della Baie del Sole hanno combattuto una sorta di gara contro il tempo per montare i dehors esterni sulla passeggiata.

«Sarebbe stato imperdonabile lasciare i turisti senza servizio all'aperto in giornate calde come queste. Adesso la speranza è che il tempo stia sul bello. E che il prossimo anno si debbano più fare corse contro il tempo», commentano i titolari dei locali pubblici alassini.

[s. p.]

LAIGUEGLIA

Centro storico

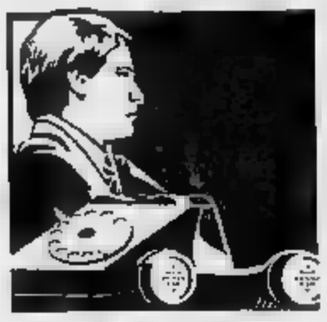
Informazioni (e cortesia) nei negozi

LAIGUEGLIA. Nel nome della cortesia. La locale Associazione Commercianti (Ascom), su iniziativa del preisdente Walter Ripamonti, ha proposto ed attuato una singolare iniziativa: trasformare tutti i negozi in uffici informazioni turistiche. Date le istruzioni ecco un apposito adesivo, sormontato dalla dicitura ufficiale della città, è stato affisso su quasi tutte le vetrine del centro storico e delle strade adiacenti. Sull'adesivo è scritto: «Negozio cortesia più informazioni turistiche». Spiega Ripamonti: «L'esperienza ci insegna che spesso gli ospiti vorrebbero chiedere informazioni turistiche ai negozi ma temono di importunare. L'adesivo fa superare la riluttanza, instaurando un rapporto di simpatia». Intanto, per rendere un altro omaggio all'amicizia, nella mattinata odierna in quattro o cinque punti del centro storico e mare saranno distribuite alla turiste una rosa rossa. [r. sr.]

THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS
THE BIG SPENDERS

SAVONA CORSO ITALIA 87 ROSSO

Giorgio Armani
Moschino
Romeo Gigli
Versus
Dolce e Gabbana
Byblos
Mani
New York
Emporio Armani
G.Gigli
Victor Victoria
Norma Kamali
Kenzo
C.P.Company
V2 by Versace
Aspesi
Closed
Vertex
Trevor
Allegri



L'imprenditore sparito misteriosamente il 27 gennaio scorso ha telefonato nella notte a «La Stampa»

«Ho paura, ma ritornerò a Millesimo»

L'uomo ha raccontato di avere subito minacce e di temere qualche vendetta, ma ha promesso che risolverà la situazione della sua azienda. Non si esclude che sia ricattato da usurai della zona. Si nasconderebbe nel Basso Piemonte

MILLESIMO. «Ciao, sono Claudio. Sto bene. Alla fine del mese torno a casa». La sorpresa del cronista de La Stampa dura solo un attimo. All'altro capo del telefono parla Claudio Cecchinato, 38 anni, l'imprenditore di Millesimo che è scomparso senza lasciare traccia il 27 gennaio. E' deciso a chiarire la sua situazione, ma in modo parziale. Parla [illegible], venata di nervosismo. L'impressione è di avere di fronte un interlocutore che ha paura di qualcosa o qualcuno, ma che sta lottando per risolvere una situazione difficile.

La conferma a queste riflessioni dalle parole dell'imprenditore: «Rientrerò a Millesimo tra pochi giorni. Sto mettendo tutto a posto. Ho passato un periodo difficile, questo spiega la mia scomparsa, ma non posso ancora approfondire le ragioni. Ho perso molti soldi per una operazione finanziaria sbagliata. Sono in fase di recupero e sono ormai in grado di fronteggiare i problemi finanziari e garantire un futuro all'azienda. Ho paura, perché sono stato minacciato e anche qui dove mi trovo ho notato un uomo che senz'altro era stato mandato per controllarmi».

Il colloquio telefonico ha una pausa. Poi alle richieste di ulteriori chiarimenti Cecchinato si lascia andare e aggiunge: «Sono stato minacciato e in pericolo. Dirò tutta la verità sulla vicenda di cui sono protagonista [illegible] poco tempo. Ribadisco che fino a [illegible] conosco molto poco delle traversie che ho dovuto superare; la realtà è un'altra, ma prima di poter parlare liberamente debbo concludere alcuni contatti e chiudere questioni che non posso illustrare». Se rientra dovrà fare un lungo viaggio, magari dall'estero.

Per la prima volta, dopo alcuni minuti di colloquio, Claudio si lascia andare a un risata: «Non dico dove sono, ma sono vicino a Millesimo, molto più vicino di quanto non possiate pensare. Del resto per gli altri non è importante sapere dove mi trovo. Appena rientro a Millesimo chiamerò ancora e in quel momento spiegherò tutti i particolari di una vicenda che, partita [illegible] presupposti negativi, è ormai in fase di felice definizione. Interrompo, non ho più gettoni».

Cecchinato non ha voluto aggiungere altro. L'impressione, per chi lo [illegible] da molti anni, è che le spiegazioni parziali che ha fornito siano attendibili. Alcune conferme indirette a quanto gli sapeva. Alcuni amici dell'imprenditore sarebbero stati più volte da lui contattati negli ultimi giorni e i contenuti delle telefonate sarebbero dello stesso tipo. E' certo che Cecchinato non si trova all'estero.

Vive in casa di amici o parenti in qualche paese dell'Alta Val Bormida e dell'entroterra di Finale o nella zona di Garessio. [illegible]

La piccola fabbrica di Claudio Cecchinato, nel riquadro, l'imprenditore sparito

La Val Bormida sta attraversando un momento difficile per le piccole e medie industrie

I politici commentano la «fuga» di Perotti

«Si deve fare tutto il possibile per creare nuovi insediamenti»

CAIRO. «In un [illegible] crisi industriale, come quello che sta attraversando la Val Bormida, mi preoccupa il fatto che una società non intenda più fare investimenti in questa zona». Sono le parole di Osvaldo Chebello, ex sindaco di Cairo Montenotte, dopo Carlo Barlocco, amministratore delegato della Tecnoimmobiliare, società che fa capo al finanziere Paolo Perotti, ha dichiarato di non voler, terminati i lavori sulle aree Agrimont, più realizzare interventi a Cairo e causa della «situazione amministrativa e i problemi di carattere infrastrutturale».

Considerazioni che il sindaco, Piero Castagneto, ha categoricamente e immediatamente respinto.

Aggiunge Chebello: «E' assolutamente necessario fare tutto il possibile per incentivare nuovi investimenti. E' [illegible] che una società abbandoni la Val Bormida, mèta di molti imprenditori e finanzieri per grande professionalità e impegno dei lavoratori. C'è qualcosa e cui le amministazioni [illegible] troppo peso».

La decisione della Tecnoimmobiliare giunge a pochi mesi a distanza dall'abbandono del progetto di costruire uno stabilimento a Bragno da parte della Mondo Rubbor, azienda leader nella produzione di tappeti di gomma, che nel settembre dello scorso anno decise di realizzare invece un insediamento in Lussemburgo. Per Arturo Ivaldi, [illegible] all'Industria del Comune di Cairo, quella è una [illegible] sconfitta determinata dalle lungaggini burocratiche e dal solito allarmismo ecologico». Considerazione quest'ultima alla quale, Flavio Strocchio, consigliere comunale per la «Lista civica», replicò sottolineando che a ostacolare il progetto non sono state le associazioni ambientaliste ma la contrattazione tra i privati».

In merito al caso della Tecnoimmobiliare Flavio Strocchio osserva: «Purtoppo abbiamo una classe politica e sindacale che vive delle [illegible] di ciò che è stato fatto negli Anni Trenta ed è incapace di cogliere nuovi elementi. Insomma guarda al passato invece che al futuro». Aggiunge il consigliere comunale: «Analogo discorso vale, comunque, anche per le grandi organizzazioni imprenditoriali». [l. b.]

Paolo Perotti

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I bambini lanciano in cielo palloni per l'Avis

Centinaia di palloncini con relativi messaggi scritti dai bambini saranno lanciati questa mattina, intorno alle 9,30, dalla piazza antistante la chiesa. L'iniziativa è organizzata dall'Avis, sezione di Rocchette, per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di incrementare le donazioni di sangue, indispensabili in numerose operazioni. [l. b.]

Gli alpini regalano un monumento ai caduti

L'Associazione nazionale alpini, gruppo «Vittorio Ferrero» di Calizzano, ha donato al Comune di Bardineto un Cippo per commemorare i caduti e i dispersi nella campagna di Russia. Il Cippo, che sarà inaugurato il [illegible] aprile, è stato installato accanto al monumento del Milite ignoto che sorge nel cuore del paese. [l. b.]

CAIRO M.

Indagine del Magistrato sul Po nel fiume Bormida

Ieri mattina due funzionari della Magistratura del Po hanno ispezionato i lavori di riempimento e erginatura che sono stati eseguiti recentemente lungo il fiume Bormida, in località Ponterotto. Nei prossimi giorni renderanno note le conclusioni cui [illegible] giunti. Sulla vicenda sono in corso accertamenti da parte della polizia municipale di Cairo, che nei giorni scorsi aveva inviato una segnalazione alla Procura della Repubblica di Savona affinchè prendesse i provvedimenti più opportuni nel [illegible] ravvisassero estremi di reato. [e. m.]

SAVONA

Tribunale del malato e l'accorpamento delle Usl

Il tribunale del malato di Savona ha preso posizione con un documento contro l'ipotesi di accorpamento tra l'Usl di Carcare e la settima savonese. Nel documento si sottolinea la disponibilità dell'ospedale di Cairo a fornire informazioni e collaborazione ai privati e il buon funzionamento delle strutture sanitarie in [illegible] l'entroterra che potrebbe venire vanificato da un eventuale accorpamento. Per questo il tribunale del malato esprime la solidarietà agli amministratori che si stanno battendo contro questa ipotesi. [illegible]

MURIALDO

Nuove indagini sulla cartiera

L'ufficio di ig[illegible] della VI Usl di Carcare vuole fare chiarezza sulla situazione della cartiera di Murialdo entro la fine del mese. Per questo ha inviato una lettera ai responsabili l'azienda, invitandoli [illegible] pochi giorni a fornire la documentazione necessia per valutare l'impatto ambientale delle emissioni nel fiume o nell'aria da parte della cartiera. Da anni [illegible] i gruppi ambientalisti e amministrazione comunale di Murialdo chiedono garanzie e controlli sul funzionamento degli impianti dell'unica cartiera della Val Bormida ligure. [e. m.]

Nell'oasi faunistica

I cormorani sono tornati a Rocchetta

[illegible] M. L'oasi naturalistica di Rocchetta di Cairo si popola di nuove specie di uccelli. Dopo la presenza, nel periodo invernale, di marangoni, nei giorni scorsi [illegible] stati notati bellissimi esemplari di cormorano. Osserva Roberto Marchisio, membro della Lipu: «Siamo particolarmente soddisfatti: è la prima volta che questi volatili trascorrono periodi di tempo, anche se brevi, nel territorio della Val Bormida». Aggiunge: «E' interessate sottolineare che dell'istituzione ufficiale dell'oasi, che risale all'agosto dello scorso anno, alle 120 specie già presenti se [illegible] aggiunte una decina, tra le quali, oltre al marangone, uccello di mare che probabilmente disturbato dai cacciatori della Riviera ha trovato nell'oasi finalmente un po' di tranquillità, vi sono esemplari di marziole, tuffetti, pittima reale e germani reali selvatici». Specie, quest'ultima che da dieci esemplari è passata, in pochi mesi, a un totale di 40.

Dopo le polemiche sull'istituzione dell'oasi, sollevate, nei mesi scorsi, dai cacciatori, i rappresentanti della Lipu stanno preparando uno [illegible] progetti affinché l'oasi divenga un punto di riferimento, a livello regionale, per il turismo. «Non solo - prosegue Marchisio - ma uno dei nostri obiettivi è che diventi un punto di riferimento anche sotto il profilo della ricerca universitaria. Già da tempo, infatti, collaboriamo con il dottor Silvio Spanò dell'Università di Genova». Le specie di uccelli presenti nell'oasi naturalistica di Rocchetta, istituita nel '91, ma nata cinque anni fa, saranno inserite in una pubblicazione, alla quale in questi mesi sta lavorando un'équipe di esperti. [l. b.]

Per diffamazione

Nuovo processo per Gigliola a Milano

Gigliola Guerinoni

DEGO. Altro appuntamento con la giustizia per Gigliola Guerinoni. Venerdì prossimo si celebrerà, davanti al giudici dell'ottava sezione del Tribunale di Milano, il processo contro l'ex gallerista di Cairo accusata di calunnia o diffamazione nei confronti di Maurizio Picozzi, il giudice che ha istruito il procedimento per l'omicidio di Cesare Brin. La Guerinoni era stata rinviata a giudizio dal Gip, Enrico Tranfa, così come Rosanna Veschi, amica intima della donna che fra cinque giorni dovrà comparire in tribunale per rispondere delle stesse accuse. Nell'attesa, intanto, Gigliola, trascorre le sue giornate nel carcere veneziano della Giudecca, seguendo passo a passo gli sviluppi del nuovo capitolo, che è lei stessa a scrivere con l'ultima «confessione», un memoriale che ha determinato la riapertura delle indagini. [l. b.]

Polemica del sindacato

Meno posti di lavoro alla 3M

FERRANIA. La perdita di 400 posti di lavoro in un anno. E' questo il bilancio [illegible]le che si è registrato lo scorso anno nel settore chimico Savonese e che riguarda, in particolare, la Val Bormida dove più massiccia è la presenza di aziende che operano nel comparto della chimica.

«Dati preoccupanti - [illegible] Pino Congiu della [illegible] - che, ancora una volta, confermano la grave crisi che sta attraversando l'industria locale». Aggiunge: «Ed è per questo che, in un incontro tra sindacato e Unione industriali, abbiamo ribadito la necessità di [illegible] osservatorio che permetta di seguire, settore per settore, la situazione ma soprattutto di governarla».

Prosegue Pino Congiu: «Senza interventi immediati si corre il serio rischio di accellerare il degrado di cui abbiamo già numerosi e allarmanti segnali. Lo sciopero, in programma il giorno 28, ha proprio questi obiettivi». Tra le questioni che sono [illegible] affrontate nel della riunione tra organizzazioni sindacali e Unione industriali, l'ormai annosa vicenda dell'Acna di Cengio e quella dell'Agrimont di S.Giuseppe di Cairo, per la quale ancora non si è [illegible] arrivati ad una soluzione definitiva.

«Durante l'incontro - prosegue il sindacalista - si è anche parlato degli integrativi e in particolare della situazione che si è venuta a [illegible] all'interno della 3Ms. Allo stabilimento Ferrania, infatti, prosegue, ormai da due settimane, è stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie sull'integrativo, indotto dal sindacato «in assenza di risposte da parte del vertici aziendali». [l. b.]

REGIONE LIGURIA
SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

ALBO IMPRESE SMALTIMENTO RIFIUTI

Sulla Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 1991 è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, relativo al «Regolamento delle modalità organizzative e di funzionamento dell'Albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, nonché dei requisiti, dei termini, delle modalità e dei diritti di iscrizione».

In particolare, l'articolo 23 del decreto (Disposizioni transitorie) prevede, per le imprese autorizzate ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ed esercenti le attività di cui all'art. 2 del medesimo decreto n. 324/1991 al momento dell'entrata in vigore dello stesso, di fare domanda di iscrizione all'Albo nazionale entro il 3 maggio 1992.

Si precisa che la domanda deve presentata anche da tutti i soggetti che si avvalgono degli artt. 17 - 18 - 21 della legge regionale 8/1/1990, n. 1, che dettano disposizioni rispettivamente per l'utilizzo di rifiuti speciali non tossici e nocivi; lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali tossici e nocivi; i centri di raccolta veicoli a motore, rimorchi e simili.

Tale domanda dovrà essere inoltrata alla sezione regionale dell'Albo nazionale, che ha sede presso la Camera di Commercio capoluogo di regione o delle provincie autonome di Trento e Bolzano, nel cui territorio l'impresa svolge in via principale la sua attività.

E' fa presente che per le imprese esercenti l'attività di trasporto dei rifiuti, l'iscrizione all'Albo sostituisce l'autorizzazione di cui all'articolo 6, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 66.211

[illegible]
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. [illegible] 540.184-592.960

[illegible]
V. Bonfante 1
Tel. [illegible] 273.371-273.373

18038 SANREMO
V. Gioberti 47
Tel. 0184 501.595

17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel. [illegible] 35.219-81.11.82

PK publikompass

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento «F.lli MODICA e C. Snc» e dei signori MODICA GERMANO, [illegible] EMANUELE, LUCCHESI MARISTELLA, [illegible] ANNA e [illegible]

E' posta in vendita il sistema dell'incanto l'azienda commerciale Albergo Ristorante «La Bussola» sita in Finale Ligure, Drione 7, intendendosi in essa compresi i mobili, gli arredi e le attrezzature che compongono, il tutto come da inventario, esclusi i beni dei terzi come tali accertati o accertabili.

L'azienda cui sopra è posta vendita nelle condizioni fatto e di diritto in si trova.

L'incanto svolgerà nella sala delle udienze del Tribunale di Savona il giorno 5 maggio 1992 ad ore 10 con le seguenti modalità:

il prezzo base è fissato in lire [illegible] (quattrocentonovantamilioni), le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 10.000.000 (diecimilioni).

Per partecipare all'incanto ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria tribunale di Savona entro le ore 9.30 del giorno fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili, per cauzione del 10% del prezzo base ed in to spese il 5% prezzo base.

Le spese trasferimento e dell'aggiudicatario, quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro giorni dall'aggiu- su libretto depositi giudiziari intestato al curatore del fallimento.

Savona, aprile

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E.

CASINO MUNICIPALE SANREMO

TEATRO DELL'OPERA
MARTEDI' LETTERARI
Ciclo: «Incontri con l'Autore»
Martedì 21 aprile ore 16,30

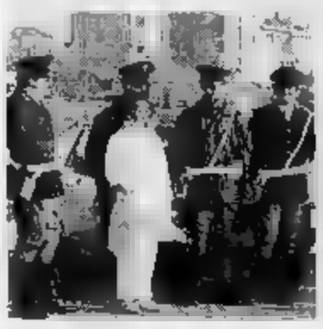
ALVISE ZORZI

Presentazione del libro:
«Canal Grande»
ITO RUSCIGNI
presenta l'autore

LE CAMPANE A PASQUA FANNO DING DONG

CHIUSANO & C
STUDIO IMMOBILIARE

ACQUISTI VENDITE IMMOBILIARI, VALUTAZIONI, CONSULENZE PER FINANZIAMENTI.
C.so S. MAURIZIO, 7 (FRONTE GIARDINI REALI) TEL. 011/8124006 3 LINEE. ASSOCIATA FIMAI



Code chilometriche, Aurelia a tratti paralizzata. Tutto esaurito in alberghi e ristoranti

La Liguria invasa da 600 mila turisti

Nel Savonese ambulanze ai caselli e super controlli

ALASSIO. Tutto esaurito in Riviera e traffico caotico su tutta la rete stradale e autostradale. Da Ventimiglia a Sarzana le code sono state chilometriche. In molti tratti l'Aurelia è stata paralizzata. Al confine con la Francia il serpentone è stato costante, un chilometro circa per tutto il pomeriggio. A chi ha deciso di passare il ponte pasquale in Francia si è aggiunto chi andava oltr'Alpe per fare acquisti.

«Rispetto allo scorso anno c'è stato un aumento di almeno il 6 per cento di transiti», afferma la polizia stradale di Imperia che controlla l'Autostrada dei Fiori. Più o meno le stesse percentuali riscontrate sulla Torino-Savona e sulle autostrade del Levante. Sull'Aurelia i punti nevralgici, come da previsioni, sono stati quelli di Malpasso, tra Finale Ligure e Noli, dove il semaforo che regola il senso unico ha provocato code di due chilometri.

Code lunghissime anche al bivio per scendere a Portofino. A rallentare la circolazione anche qualche incidente, per fortuna non grave. Venerdì notte, all'altezza di Sanremo, un tamponamento ha bloccato per una mezz'ora il traffico. Un solo ferito, Diego Agucci, milanese di 21 anni, trasportato dalla Croce Bianca all'ospedale. Tamponamento anche a Pietra Ligure, senza feriti, con autostrada bloccata per un'ora.

Moltissimi gli arrivi di camper che, a Spotorno e Bergeggi, hanno creato qualche problema al traffico con parcheggi spesso in divieto. E proprio i parcheggi, troppo pochi, hanno provocato i problemi maggiori alla circolazione delle città rivierasche. In totale si calcola che almeno 500 mila persone abbiano raggiunto le due Riviere.

«L'effetto Haven sembra scomparso», spiegano all'ufficio turistico di Santa Margherita. Un'opinione condivisa anche ad Alassio, Sanremo, Varazze. Anche i timori derivati dal tempo sembrano svaniti.

Per garantire un ponte e soprattutto un rientro tranquillo carabinieri e polizia hanno intensificato controlli e verifiche, sia sulla strada che nei locali pubblici e nelle stazioni.

In provincia di Savona, dopo un vertice in prefettura, è stato preparato un piano per un rapido soccorso autostradale. Ambulanze della Croce Rossa, che coordina la parte sanitaria, e di alcune pubbliche assistenze stazionano ai caselli della Savona-Genova, della Savona-Torino e dell'autostrada dei Fiori (anche in provincia di Imperia). Sono mobilitati polizia stradale, vigili del fuoco, pronti a intervenire da Genova con l'elicottero. Il servizio è in funzione da ieri e sarà attivo anche oggi, domani e nel prossimo weekend.

Si tratta di un piano che viene attivato in occasione dei «ponti» più importanti e delle vacanze estive. Per la prima volta sarà a disposizione anche l'«automedicale» di San Paolo con un sanitario, le richieste di soccorso saranno coordinate dai centralini unici per le emergenze della VI (Valbormida) e VII (Savonese) Usl. L'«automedicale», come una roulotte della Cri che serve da posto assistenza, è a disposizione al casello di Savona-Vado.

Ieri pomeriggio, per gli ultimi dettagli del servizio, c'è stato un vertice proprio sul piazzale dell'autostrada a Zinola, a cui hanno partecipato fra gli altri il comandante della polizia stradale di Savona, Giocondi, il commissario straordinario della VII Usl, Locci, e Francesco Bedini, assessore alla Protezione civile del Comune e direttore dei servizi della Cri di Savona.

[p. p.]

Una pattuglia della stradale. Nel riquadro il commissario dell'Usl Locci e il comandante della Polstrada Giocondi

L'esempio

La task-force vigila sulle autostrade liguri

PER tutto il periodo delle festività pasquali, sino ai primi di maggio, il coordinamento tecnico-sanitario tra medici, vigili del fuoco, polizia stradale, Croce Rossa e militi delle Pubbliche assistenze vigilerà sulle nostre autostrade. La decisione è scaturita nell'incontro organizzato dalla prefettura di Savona per affrontare con maggiore efficacia l'emergenza-traffico.

Dopo tanto discutere, finalmente, si è passati all'attuazione pratica di un modello di soccorso da tempo auspicato. Non più iniziative singole, ma una vera intesa tra le diverse componenti del soccorso. Per quel segmento di soccorso di fondamentale importanza per la salvezza di una vita umana che inizia dal luogo del sinistro sino al trasporto del ferito in ospedale. Uno spazio di tempo prezioso, che non può solo dipendere dalla buona volontà del soccorritore, ma da una contemporaneità di forze. Ciascuna nelle specifiche professionalità. Se ne parla da tempo e ne siamo ormai tutti convinti. Era solo necessario mettere in pratica le tante idee formulate.

Come funzionerà il complesso apparato dell'emergenza? Nel modo più semplice. La richiesta di intervento, inoltrata dal personale autostradale o da terzi ai centralini unici delle Usl Val Bormida e della settima Usl del Savonese, viene immediatamente smistata ai presidi di Croce Rossa e PP.AA. più vicini e, contemporaneamente, alla polizia stradale e ai vigili del fuoco. Quindi non più tempi morti, ma vo sul luogo dell'incidente differenziati. Ma tutti insieme e contemporaneamente, mentre per la settima Usl rimane sottinteso l'invio dell'automedicale con medico ed infermiere. Se tutto ciò funziona, e non vedo perché non debba, siamo di fronte ad primo esempio in Liguria di coordinamento dell'emergenza sanitaria tra le diverse forze operanti all'esterno dell'ospedale.

Una collaborazione tra enti e strutture del soccorso che, per tradizione, si chiamano tra loro solo se al momento si rendono necessarie le specifiche professionalità. Una prassi, purtroppo, che dura da tempo. Con l'ambulanza che per prima sul l'incidente. Con i militi che si prodigano in tutti i modi per estrarre i feriti dalle lamiere. Per chiedere, solo dopo inutili tentativi, l'invio dei vigili del fuoco. Tutto ciò non dovrebbe più accadere se uso il condizionale è perché l'esperienza mi dice che non sarà facile la perfetta sincronia dei soccorritori. Ciò non dipende solo dalle diverse distanze che ciascun operatore deve percorrere, ma da una mentalità difficile a cambiare. Visto che, ancora oggi, c'è chi pensa che solo la rapidità di trasporto al più vicino ospedale sia la soluzione migliore al problema.

Non è certo così. Siamo solo all'inizio di una nuova filosofia del soccorso. E non sarà facile convincere le vecchie mentalità egoistiche, poco inclini alle novità. Speriamo quindi di non perderci per strada.

Michele Costantini

Savona, i responsabili dell'Ente sollecitano i comuni interessati a decidere

«E' ora di spostare la ferrovia»

Albenga e Ceriale vogliono modifiche al progetto. Il senatore Ruffino: «I 1200 miliardi per il piano devono essere chiesti entro l'anno». Proseguono le manifestazioni per la Savona-Ventimiglia

SAVONA. Con una dura requisitoria, l'ingegner Carlo Rebagliati, direttore compartimentale delle ferrovie di Genova, ha richiamato ieri, in occasione della presentazione del volume «I 120 anni della linea ferroviaria Savona-Ventimiglia» di Franco Dell'Amico e Franco Rebagliati, le amministrazioni comunali di Albenga e Ceriale alle loro responsabilità in merito agli ostacoli che oppongono al progetto di spostamento a monte delle ferrovia.

L'incontro si è svolto a Savona nella sala consiliare del palazzo della Provincia. Tra i presenti gli autori del testo, autorità cittadine e il direttore Giancarlo Ruffino. Dopo aver parlato dei primordi della ferrovia che collega Savona con Ventimiglia, il direttore compartimentale delle F.S. ha relazionato sui progetti futuri dell'ente statale. Tra questi, lo spostamento a monte dei binari nel tratto Finale Ligure-San Lorenzo al Mare. Le amministrazioni, pur non essendo contrarie allo spostamento, si oppongono al progetto elaborato dalle F.S. che prevede, per il territorio di loro competenza, il rientro, sul mare, del tratto di ferrovia che le attraversa. I due Comuni chiedono che venga tagliata in due la Piana fino ad Albenga, ma si pensi piuttosto a spostare la sede ferroviaria a monte dell'autostrada.

Una divergenza di vedute che fino ad oggi sembra abbia impedito al progetto di decollare e di dare corso, e conseguenza, alle richieste di finanziamento.

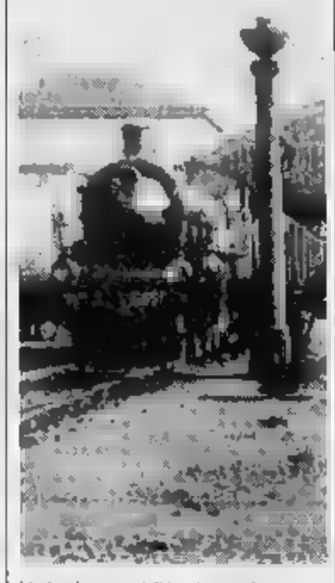
«Ci sono a disposizione per questo progetto milleduecento miliardi - ha detto il Ruffino -. Soldi che devono essere richiesti e utilizzati quest'anno altrimenti vanno perduti».

E ha concluso: «Il mio augurio è che vengano superate le difficoltà progettuali e si cominci a lavorare per lo spostamento a monte della linea».

Il senatore Ruffino ha anche parlato di altri due interessanti progetti: il potenziamento della linea Savona-Torino verso i passi dell'Europa nord-occidentale, il rinnovamento, con l'aggiunta di nuovi convogli, della linea Savona-S. Giuseppe e Cairo-Alessandria.

Il libro sui 120 anni della ferrovia che da Savona conduce al confine francese, corredato di 200 fotografie ed edito a cura del dopolavoro ferroviario di Savona, sarà anche presentato a Ventimiglia, giovedì 30 aprile. Parallelamente, proseguono i festeggiamenti per i 120 anni della partenza del primo convoglio della ferrovia Savona-Ventimiglia. Era il 14 febbraio 1872. Il mese successivo, esattamente il 16 marzo, partì da Ventimiglia, il primo treno per Mentone. Di questi eventi storici sono testimonianza le cartoline, i francobolli e le fotografie che rimarranno in mostra, fino al 4 maggio, nelle stazioni di Savona, Finale, Alassio, Sanremo, Ventimiglia.

[a. a.]



Un locomotore di inizio secolo

L'invenzione di due ingegneri liguri è ancora in fase di sperimentazione

Un'antenna contro gli incendi

Avvista subito il fuoco attraverso le micro-onde

GENOVA. Una piccola antenna avvista subito gli incendi boschivi, captando le micro-onde emanate dal calore, li localizza e consente l'intervento immediato per spegnere le fiamme: è il nuovo sistema, realizzato dal Dipartimento di ingegneria biofisica ed elettronica dell'Università di Genova, diretto dal prof. Salvatore Caorsi, in collaborazione con alcune aziende di ricerca. Due ingegneri liguri, Claudio Poggi di Arma di Taggia e Mauro Piuma di Savona, lo hanno ideato, sperimentato e ora lo stanno mettendo a punto.

La lotta agli incendi (un flagello anche per la Liguria, devastata ogni anno da migliaia di roghi) viene affrontata così in un modo alternativo, rispetto ai metodi di rilevamento a raggi infrarossi, tramite cioè la percezione delle radiazioni emesse dal fuoco. «Quella da noi applicata è una tecnologia più recente di quindicina di anni. A confronto della precedente ha il vantaggio dei costi molto più bassi (sono di cento volte inferiori), di maggiore precisione e di segnalazione più tempestiva», spiega l'ing. Claudio Poggi, direttore tecnico dell'Italengineering di Genova.

L'impianto è sofisticato, è costruito con materiale relativamente semplice, «a prezzi accessibili a tutti, proprio per favorirne un'ampia diffusione»: un'antenna del tipo di quelle usate per ricevere trasmissioni televisive via satellite, collegata a un computer che ne elabora gli impulsi ricevuti (soprattutto sulle improvvise variazioni di temperatura in un determinato posto) e li decodifica, stabilendo entità del focolaio e luogo in cui si è sviluppato. L'allarme è poi inviato alla centrale su un video, indicando le coordinate geografiche o il nome della zona, o ancora attivando una linea telefonica o un ponte radio.

Il raggio di avvistamento è di alcuni chilometri, il rogo è avvertito quando ha qualche metro di diametro: «Si guadagnano minuti preziosi, ai fini dell'intervento, mentre adesso, prima che scatti una controffensiva efficace, passa almeno un'ora». I tecnici, tuttavia, nutrono perplessità: «Analoghi sistemi di segnalazione esistono, ad esempio, in Canada. Sono validi, ma in zone molto estese: in Liguria, scoprire gli incendi è abbastanza facile, più complesso è invece spegnerli, anche per la conformazione orografica», dicono i vigili del fuoco.

Le apparecchiature adoperate attualmente, e basate su sensori a raggi infrarossi, costano anche un miliardo. Quello ideato dal laboratorio universitario genovese, invece, è un derivato più volgare, ma non meno efficace e richiede una spesa infinitamente minore (una trentina di milioni), che può essere affrontata dagli enti locali, come le Comunità montane oppure gli stessi Comuni. Precisa ancora l'ing. Poggi: «Basta un'osservazione: le onde radio passano anche attraverso le foglie, e quindi non occorre che le fiamme si alzino al di sopra delle cime degli alberi, per accorgersi che si è sviluppato l'incendio».

I collaudi, compiuti in diverse zone della Liguria (nel Savonese, nell'entroterra di Genova e, in particolare, nelle vallate di Taggia, con il diretto controllo delle Guardie forestali), hanno dati ottimi risultati. «Il sistema può tuttavia essere ulteriormente perfezionato: attendiamo di provare un nuovo tipo di antenna», aggiungono Poggi e Piuma. C'è anche chi ha già chiesto informazioni più dettagliate, e si è detto interessato all'acquisto: «Abbiamo avuto molti contatti, soprattutto con la penisola iberica». Dall'Italia, e dalla Liguria, invece, per ora, nulla.

[a. d.]

arena
occlim
Manutenzione e controllo a distanza d'impianti di condizionamento e riscaldamento.
punto gasenergia
Gruppo Gemo
LA SCELTA GIUSTA
s.i.t.i.c.
INGEGNERIA & GENERAL CONTRACTING IMPIANTI TERMO SANITARI E DI CONDIZIONAMENTO
OMICRON FACTOR
PALLA NUOTO
RARI NANTES
SERIE A1 22ª GIORNATA
RISULTATI: Savona-Ortigia 15-10, Canottieri Posillipo 8-7, Brescia Recco 10-8, Catania-Florentia 11-13, Savona-Roma 20-11, Pescara-Volturno 16-14
PARTITE RETI
SQUADRE PUNTI G V P F S
SAVONA 38 22 19 3 303 243
RECCO 32 22 16 6 349 307
VOLTURNO 28 22 14 8 291 258
PESCARA 26 22 14 8 259 241
POSILLIPO 24 22 12 10 247 229
CANOTTIERI 22 22 11 11 236 212
BRESCIA 22 22 11 11 253 258
FLORENTIA 20 22 10 12 257 278
ROMA 18 22 9 13 275 286
ORTIGIA 14 22 7 15 277 329
SALERNO 10 22 5 17 229 284
CATANIA 8 22 4 18 222 294
Savona, Recco, Volturno, Pescara, Posillipo e Canottieri Napoli accedono ai playoff-scudetto. Ortigia e Salerno retrocedono in A2
EDILCOOP
LA BIFFA DISCOCLUB VETRO NERO
S.M.E.I.S. S.r.l.
RADIO RIVIERA
SOUND
LIGNANO S.p.A.
CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA
LIGURE LEASING
IPER
IMPIANTI
LA STAMPERIA SAVONESE
prato
SPONSOR UFFICIALI RARI NANTES SAVONA

La guida agli appuntamenti di oggi e domani in Riviera e Costa Azzurra

Pasqua con i grandi velieri

La partenza della regata di Colombo è fra i momenti clou. A Sestri Levante ricostruita [illegible] cittadina del Far West. Distribuzione di uova a Zoagli e a Rapallo. Sagre gastronomiche

La Riviera di Levante accoglie al meglio i turisti che hanno scelto il suo litorale per trascorrere il ponte di Pasqua. Sole, bellezze naturali, [illegible] anche tanti appuntamenti. [illegible] può considerare un avvenimento addirittura storico quello in programma oggi a Camogli: l'arrivo da Genova e la partenza per Cadice della «Regata di Colombo». Le «tall ships», i grandi velieri come l'Amerigo Vespucci, accompagnati da una miriade di imbarcazioni da diporto [illegible] maxiyachts arriveranno nel Golfo di Camogli attorno alle 11. Alle 15, la partenza per la Spagna.

Dal mare, al Far West. A **Sestri Levante**, in località Cantine Mulinetto, è stata ricostruita una cittadella western. Il saloon resterà aperto, no-stop, a partire da questa mattina sino a domani notte.

A **Rapallo** invece, non dovranno mancare i più golosi: oggi [illegible] domani, sul lungomare, saranno distribuiti [illegible] mila ovetti Kinder Ferrero. Domani alle 16, invece, in pi[illegible] XXVII Dicembre a **Zoagli**, è di scena una gara di lancio delle uova.

Sempre in tema di spettacolo e gastronomia, [illegible] **Megli**, sulla collina di Recco, domani prende [illegible] via la tradizionale «Sagra delle focaccette». Gli stand apriranno alle 9, alle 14 s'inaugura una mostra di bonsai, alle 14,30 si balla con [illegible] complesso Scacciapensieri.

La Vespucci arriverà oggi nel Golfo di Camogli per la «Regata di Colombo»

A **Calvari**, sempre domani, l'appuntamento è con il ballo liscio, alle [illegible] nella maxitenda del centro sportivo e con una gara di «petanque», alle 14, presso [illegible] Capannuccia del Lungolavagna. Alle 16 «friscieu» per tutti.

Nutrito anche il cartellone degli appuntamenti musicali. Questa sera a **Moneglia**, alle 21,15 nella chiesa [illegible] Santa Croce, è in programma [illegible] concerto polifonico del coro Canticum Novo. Sempre oggi, alle 10,30, sul lungomare di **S. Margherita**, terrà un concerto la società filarmonica «Cristoforo Colombo», diretta da Giuseppe Riotti. Domani alle 11, al chiosco della musica [illegible] **Rapallo**, si esibirà il corpo bandistico «Città di Rapallo». Alle 10,45, in piazza Nicoloso da Recco di Recco, sarà di scena invece la Filarmonica Rossini, diretta da Carlo Oneto.

Fabio Pozzo

Concerti rock e classica in provincia di Savona

SAVONA. Pasqua e Pasquetta all'insegna [illegible] musica, leggera e classica, della tradizione, dell'intrattenimento, del ballo. Sulla Riviera [illegible] le occasioni di divertimento sono decine. Da **Albenga a Loano**, infatti, i commercianti hanno abbellito i centri storici [illegible] vasi [illegible] ortensie e ciclamini.

E proprio fiori, rose per l'esattezza, verranno offerte questa mattina alle signore che passeggeranno [illegible] Lungueglia. Per animare [illegible] mattinata, invece, a **Loano**, dalle 10 alle 12,30, in piazza Vento, è in programma un concerto di canzoni dialettali.

A **Borghetto Santo Spirito**, invece, protagonisti saranno i gatti. Questa mattina, infatti, si inaugura la prima esposizione internazionale felina negli spazi del palasport. In mostra ci [illegible] gatti di tutte le razze con una sezione dedicata ai più rari. La [illegible] [illegible] aperta [illegible] [illegible] domani dalle 10 alle 19,30. Sempre a Borghetto, nei locali di via Marexiano, la Pro loco ha organizzato, sino al [illegible] aprile, una mostra antiquaria.

La tradizione è di scena a **Noli**. Questa mattina alle [illegible] verrà aperto l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata sarà distribuita ai bambini. A **Fi[illegible] Ligure**, invece, per tutta la giornata di Pasqua, nelle vie e nelle piazze del centro storico, passerà la bande «Rumpe e streppa», una delle più antiche formazioni bandistiche della Riviera.

A farla da padrona [illegible] questo ponte festivo è però la musica. In programma tre [illegible]i: a **Noli**, **Finale Ligure** e **Ceriale**. All'oratorio di Sant'Anna a Noli si esibisce questa sera alle 21 la filarmonica «Amici dell'arte» che propone pezzi di Haendel, Bach, Vivaldi. [illegible] concerto di maggior prestigio, però, è quello [illegible] previsto domani [illegible] a Finale Ligure nell'auditorium della Badia Benedettina di Finalpia. Nell'ambito della rassegna internazionale di musica da camera, ideata dal [illegible] Alcyse Vecchiato, concerto del pianista Luca Rasca.

Ricchissimo il panorama della musica [illegible] vivo in discoteche e piano-bar. Al Flora di **Pietra Ligure** si esibiscono i «Kiss me Wanda», al Manila di **Alassio** i «Chromas», allo Ju-Bamboo [illegible] **Albissola** i «Caravan petrol», al Movida di **Loano** recital di Barbara Raimondi, al Bazadonne di Albenga Gigi Flamia. Musica dal vivo, con protagonista lo stesso pubblico, al Kaos di **Alassio**, primo locale in Riviera a proporre Karakòe, basi musicali preregistrate su cui è il pubblico [illegible] dave esibirsi.

Per il ponte di Pasqua aprono inoltre di[illegible] discoteche chiu[illegible] generalmente alla domenica [illegible] Musica [illegible] tendenza, ad esempio, al Vetroner di Pietra Ligure e al [illegible] di notte di **Andora**. Revival iteliano, invece, al Mirò di Finale Ligure. Feste di Pasqua [illegible] Pasquetta all'U Brecche, al Boccaccio [illegible] al Rapsodia [illegible] Alassio (si balla sino alle 5 del mattino), al Tenax di **Celle Ligure**, alla Biffa [illegible] **Noli**, al Black Out di **Albenga**, allo Scotch [illegible] Finale, [illegible] Symbol di Cairo, al Pick-up di Calizzano.

Per Pasquetta, poi, non mancano gli appuntamenti organizz[illegible] con l'immancabile merendino. A Borgio Verezzi è stata prevista una passeggiata sulla collina mentre a Piampaludo, nella [illegible] di Sassello, residenti ed ecologisti si so[illegible] dati appuntamento per le 10 di domani mattina sui prati del Beigua. Per chi, invece, vuole trascorrere qualche ora da brivido scommettendo sulle corse ippiche l'ippodromo di **Villanova** ha organizzato due riunioni, oggi e domani, con inizio alle 15. **(s. p.)**

Molti inviti musicali e culturali da Cervo alle località della costa francese

Teatro a Sanremo, jazz a Taggia

Al casinò oggi e domani si esibisce Gianfranco D'Angelo che presenta «Chi fa per tre». Operetta al Palazzo del Parco di Bordighera. Danza a Vasia e spettacolo di varietà al Chiletto di S. Bartolomeo. Rock a Imperia

IMPERIA. Una Pasqua all'insegna dello spettacolo e del divertimento in provincia. In tutta la Riviera, [illegible] numerosi gli appuntamenti, in grado di soddisfare anche i gusti più esigenti. In cartellone, [illegible] rock [illegible] jazz, feste, serate danzanti e manifestazioni [illegible] vario genere. Inoltre, per tutta la mattinata, l'Azienda di promozione turistica offrirà 6[illegible] omaggi floreali alle signore che si trove[illegible] nei luoghi più frequentati [illegible] delle località costiere da Cervo a Imperia.

Il viaggio alla scoperta degli intrattenimenti parte da **San Bartolomeo**: dalle 15,30 alle 18, nel tratto di mare antistante via della Resistenza, saranno in mostra modellini di aerei [illegible] navi. L'iniziativa è organizzata dal Centro sociale «Incontro», con la collaborazione del Comune. Stasera, alla discoteca Chikito di San Bartolomeo, sarà ospite il mago Gabriel, stralunato protagonista di «Mai dire tv», la trasmissione di Italia 1 condotta dalla Gialappa's band. L'esibizione avrà inizio intorno alla mezzanotte.

Domani, appuntamento con il ballo liscio a **Diano Castello**. «Pasquetta in pineta» è la proposta dell'associazione «Gli Amici del castello», che abbina gastronomia tipica e danza. Gli stand gastronomici apriranno alle 12, e dalle 15 avrà inizio il ballo campestre, animato dall'orchestra Orsa Maggiore. Si balla anche a **Vasia**, in compagnia dell'orchestra [illegible] Sandro Rovatti. La festa, organizzata dal circolo Aberia, proseguirà domani sera, [illegible] la f[illegible] diretta da Vito Valente.

Per gli appassionati [illegible] rock, nuovo concerto nei magazzini occupati dai giovani del centro Sobbalzo, in via Garessio, a **Imperia**. Stasera, alle 22, si esibiranno i polacchi «Abimsa» e i «Lougaroo», di Berna, due complessi che abbinano punk, sfumature jazz [illegible] funky. Seconda festa dedicata agli studenti degli istituti superiori al Quartiere Latino di via Litardi, a Porto Maurizio. Saranno organizzati giochi [illegible] premi e si potrà ascoltare le ultime tendenze dance.

D'Angelo recita in «Chi fa per tre»

L'animazione sarà assicurata dal dee jay Robert.

Grande jazz al bar Germinal, nel centro storico di **Taggia**. Oggi, alle 22, è previsto [illegible] concerto del quartetto giudato dal chitarrista Enrico Piana. In programma, brani [illegible] be-bop e lunghe improvvisazioni strumentali.

Appuntamento [illegible] la comicità al teatro del casinò [illegible] **San[illegible]** dove stasera e domani sarà rappresentata «Chi fa per tre», una divertente farsa [illegible] Ray Cooney e Tony Hilton interpretata da Gianfranco D'Angelo. Al ristorante della casa da gioco, si potrà inoltre ammirare «Play back», uno spettacolo animato da otto ballerine, affiancate dall'orchestra di Reddy Bobbio. Al Palazzo del Parco di **Bordighera**, è invece in cartellone «Operetta amore mio», una manifestazione che ricostruisce l'atmosfera degli anni ruggenti».

Ampia scelta anche per chi intende far visita ai principali centri della Costa Azzurra. Al Cedac de Cimiez, nel centro di **Nizza**, si terrà stasera un concerto rock, che vedrà protagoniste il gruppo Esp. Fiori superstar a **Cagnes sur Mer**, per [illegible] 36ª esposizione internazionale, che si tiene all'Ippodromo.

Enrico Ferrari

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi il trifoglio**, cartoni animati
8,30 **Promostand**, rubrica
13,30 **Regione oggi**
14 — **Retesardegna**, rotocalco
15 — **Cara Sardegna**, attualità
16,30 **Giochi didattici**
18 — **Retesardegna**, rotocalco
19 — **L'ambiente sardo**, documentario
19,45 **Agenzia Rockford**, telefilm
20,30 **Retesardegna**, rotocalco
[illegible] **Il mistero della scogliera rossa**, film
22,30 **Retesardegna**, rotocalco
23 — **Monsieur Verdoux**, film
0,30 **Retesardegna**, rotocalco
1 — **La creatura di Frankenstein**, film

Telecittà

7 **Night videos**
8 — **Awake on the wildside**
11,30 **Mtv's european top twenty**
13,30 **Speciale spettacolo**
17 — **Weekend**
17,10 **Liguria sport**
18 — **I gioielli**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Qui redazione**
21,30 **Liguria sport**
22,45 **Speciale spettacolo**

Canale 7

9,05 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Week end**, rubrica cinematografica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Piazza Montecitorio**
14 — **Speciale spettacolo**
14,30 **Corner**, rubrica sportiva
16,30 **Andiamo al cinema**
16,50 **Fai un affare con Canale 7**
18,30 **Motor shop**
20,30 **Stadio goal**, diretta sportiva
23 **Week end**
1 — **Tg Liguria**
1,30 **Stadio goal**, rubrica

T.C.S.

13,30 **Il mostro**, (It./Fr., bianco /nero, 1975) Film con Piero Maria Rossi, [illegible] Ungaro. Regia di R. Rossellini
16,15 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **L'isola dei pirati**, (USA, avventura, 1985) Film con Tina Romero, Ignacio Rotes
19,30 **L'isola dei delfini**, telefilm
20,30 **La storia di Ruth**, (USA, storico [illegible], 1960). Film con Stuart Whitman, Tom Tryon, Peggy Wood. Regia di Henry Koster (prima visione Tv)
23,30 **Tema**, telefilm
0,05 **21 ore a Monaco**, film

Mixer Tv

7 **Fai un affare con Mixer**
8,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
10,45 **Andiamo al cinema**
12,40 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Speciale spettacolo**
13 — **Il mio amico Gaz**, cartoni animati
13,30 **Captian America**, cartoni animati
14 — [illegible] 12, telefilm
14,30 **Lobo**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela, con Jose Wilker, Natalia di Vella
16,15 **Saranno uomini**, film drammatico
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Vanoni e Beatriz Castro. Jorge Martinez, Barman Krau
19 — **Savona news**
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Un equipaggio tutto matto**, situation comedy

Telestar

14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film
16,40 **Coronel blue**, telefilm
[illegible] — [illegible]raby Jones, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**
20 — **La febbre del successo**, film
[illegible] **Daniel Boone**, telefilm
22,55 **S.O.S. polizia**, telefilm
0,20 **Il venditore di palloncini**, film

Teleregione

10 **Cartoni animati**
12 — [illegible]orabili creature, telefilm
12,30 [illegible]to oggi
13 — **Storie d'Italia**, documentario
14,30 **Diana**, telenovela
15 — **La padroncina**, telenovela
17 — **Italia a cinquestelle**, rubrica
17,45 **7 giorni a cinquestelle**, anticipazioni programmi
19,30 **Telenovela**
20,15 **Rubrica**
20,40 **Biz**, rassegna di spettacoli
22,30 **Rubrica**
22,55 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
23,50 [illegible]
0,15 **Rubrica**

Primocanale

9 — **Mariul**, rubrica commerciale
12 — **Laverne & Shirley**, telefilm
13,30 **Voglia di vincere**, miniserie
14,30 **Good Bye Bruce Lee**, film con Lee Roy Ling. Lung Pei. Joe Tiger. Regia di Lin Ping
16,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
17,30 **Gli allegri imbrogliosi**, film con Stanlio e Ollio
19 — **Ok motori**, [illegible] settimanale di automobilismo e motociclismo
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Falconcanonica**, rubrica
22,30 **Ragnatela di morte**, film
0,15 **Laverne & Shirley**, telefilm

Tele [illegible]

7,25 **Gli [illegible]i della montagna**, [illegible] cartoni animati
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, telefilm
9 — **Fai un affare con Tn4**, redaz.
9,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
11,15 **Andiamo al cinema**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 **W[illegible] end**, rubrica cinematografica
13 — **Figli miei vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **La banda dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**
16,40 **Azzurro azzurro**, per ragazzi

Telecupole

11,30 **Le adorabili creature**
[illegible] **La traiettoria [illegible] ricordi**, spettacolo
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — [illegible]e d'Italia, documentario
18 — [illegible] a [illegible]
19 — **Sport Flash**
20,30 **Biz**, rubrica
21,30 **Gli occhi dei gatti**, telefilm
[illegible] **TG4 settegiorni**
23,30 **Film**

Telearcobaleno

10,30 [illegible] motori, rubrica
14,30 **Telenovela**
17,30 **Film**
19,30 **Bar sport**, programma sportivo in diretta
20,30 **Telefilm**
21,30 **Film**
23,30 **Telefilm**
24 — **Bar sport**, (replica)

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

Ora: 20,45 L. 20.000/12.000

Astor — Tel. 82.45.85 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 5000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.15,45 18/20,15/22,30 Lire 5000/6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714, Or.15,30 17,15/19/20,45/22,30 Lire 5000/6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 5000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

[illegible] — [illegible].322 Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. Lire 5000
Mio padre che e[illegible]
di Gérard Lauzier con Gérard Depardieu, M. Gillan, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso [illegible] messo in crisi dalla pazzia della divertita figlia [illegible], diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15 15,30/18/19,30/21/22,30 Lire [illegible]

Salesiani — Or.: 16 Lire 10.000 - 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 840.263 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 Lire 5000
Biancaneve e i 7 nani
ebb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai [illegible] nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000/6000
Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Teatro Leone — Or.: 21 Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 Lire 4500
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Astor — Tel. 50.997 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Fest. contin. 16/22,30 Lire 7000/4000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. [illegible]na (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22,15 Fest. contin. 14/22,30 Lire 7000/5000
[illegible] Grosso
di John McThiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

[illegible] — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30
Cape Fear
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

[illegible] — Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/6000
Assolto per aver commesso il fatto
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e fa della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h58' Comm.

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 16,30/19,30/22,30 Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spe[illegible] Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' [illegible]

Lux — Or.: 15/17/21 Lire 5000/4000
Maledetto il giorno che l'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

[illegible] — Tel. 87.249 Or.: 15,15 17/18,45/21 Lire 10000/6000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h [illegible] Avv.

[illegible] — Tel. 87.249. Or.: 15,15 17/18,45/21 Lire 15000/6000
[illegible]arieve e i 7 [illegible]
ebb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Cin. Valleggia — Or.: 16,30/21 Lire 3500
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro della Tosse: Oggi riposo
Sala Carignano: Schiaffo campanaro di Emanuele Canessi, regia Vito Elio Petrucci, con Renato Ghiglione, Dario Giobbe, Mirco Manguzzi, Marina Galli, ore 16, lire 11.000/10.000
Teatro dell'Archivolto al Verdi: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Belli e dannati
Ariston 2: Vita sospesa
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
[illegible] **1:** Cape Fear - Il promontorio della paura
Corallo 2: Ombre e nebbia
Grattacielo: Assolto per aver commesso il fatto
Lux: Analisi finale
Marlin: Così fan tutte
Odeon: Il piccolo grande mago del video
deogames
Olimpia: Gran canyon
Orfeo: Biancaneve e i sette nani
Palazzo: Parenti serpenti
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Il silenzio degli innocenti
Universale 3: Mediterraneo
[illegible] Il padre della sposa
Centrale 1: Il buchetto e l'estasi
Centrale 2: Voglia di donna - Anal gay
Chiaborea: Black hammer - Chinese sex house
Cristallo: Occhi per godere
Eldorado: Eccitazioni oscene.

CINECLUB

Amici del Cinema: Lanterne rosse
Fritz Lang: Maledetto il giorno che l'ho incontrato
Lumière: Delicat[illegible]
Movie club: Nuovo programma
Nickelodeon: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Robin Hood, principe dei ladri.

Si apre domani il campionato di serie A di pallone elastico: due le squadre liguri in corsa

Le ambizioni di Pirero e Sciorella

Debutto casalingo per la Taggese che ospita la Subalcuneo di Bertola. «Possiamo entrare nel girone tricolore»
L'altra squadra imperiese sarà impegnata sul campo di Spigno contro Dodo Rosso. Escluse le savonesi. Oggi un anticipo a Ceva

«Campa baluss». Il grido che per decenni ha accompagnato l'inizio ufficiale della stagione del pallone elastico nel giorno [illegible] Pasquetta, annuncia domani l'inizio del campionato di serie A. Undici formazioni al via, due liguri, entrambe imperiesi: Imperiese e Taggese. Oggi pomeriggio alle 15, sullo sferisterio di Ceva, ci sarà un anticipo della prima giornata. La formazio- [illegible] locale capitanata da Arrigo Rosso, ospita i campioni d'Italia dell'Albese di Riccardo Molinari. Test impegnativo, ma Rosso nell'inverno [illegible] migliorato sul piano delle condizione fisi- [illegible] e la sorprese non [illegible] escludere.

Inizio alle [illegible] anche per le altre quattro partite di domani. [illegible] Caraglio Flavio Dotta ospita Dogliotti (Cortemiliese), [illegible] Taggia Pirero debutta in casa contro la Subalcuneo di Bellan- [illegible] e Bertola. Pronostici incerti per entrambe le partite, tenendo conto che all'inizio della stagione non tutti i giocatori sono ancora nella condizione miglio- [illegible] Completano [illegible] calendario gli incontri di Spigno tra Dodo Rosso, [illegible] vincitore [illegible] coppa Italia [illegible] l'Imperiese di Sciorella e [illegible] Vignale [illegible] Ricky Aicardi [illegible] la Canalese di Livio [illegible] Claudio Tonello. Riposa la Maglianese [illegible] Carlo Balocco.

Undici le quadrette al via, per decisione federale. Non [illegible] è voluto ricorrere a ripescaggi per formare le 12 squadre. La rinuncia [illegible] Monregalese di Mondovì ha lasciato [illegible] posto vuoto, che [illegible] consiglio federale [illegible] ha ritenuto di doverlo coprire con la promozione [illegible] un'altra quadretta. La Liguria gioca un ruolo importante, anche [illegible] per la prima volta da anni la provincia di Savona non schiera nessuna società nella massima serie, mentre Taggia conferma la sua «leadership» nel Ponente, affiancata dall'Imperiese di Alberto Sciorella.

Debutto nell'Imperiese in serie A per battitore, dirigenti e società che, al primo anno [illegible] attività, ha centrato subito l'obiettivo della promozione. Accanto a Alberto Sciorella, l'amico Andrea Lanza, già campione d'Italia [illegible] Aicardi nel ruolo di spalla. Terzini gli esperti Sandro Tamagno e Totò Merlo. Al timone l'infaticabile Chichina Piana che non nasconde i suoi obiettivi: «Non lottiamo per [illegible] salvezza. Puntiamo al girone per il titolo».

A Taggia, accanto [illegible] Pirero, Beppe Berla nel ruolo insolito di spalla. Terzini Maurizio Papone e Giancarlo Danio. Anche per questa quadretta [illegible] dovrebbe essere difficile centrare l'ammissione [illegible] girone finale per il titolo. La formula è quella dell'anno [illegible]. I primi sei [illegible] finale per disputarsi lo scudetto alla fine della «regular season». Il settimo [illegible] la salvezza [illegible]sicurata, che terminerà la stagione in anticipo e gli ultimi quat- [illegible] a disputarsi le due retrocessioni in B con incontri diretti ottavo-undicesimo e nono-decimo. Formula facile, che costringerà da subito tutte le squadre [illegible] dare il massimo.

Nessun favorito, ma tante squadre insieme alle due liguri, con pari opportunità. Il tricolo- [illegible] Molinari è confermato [illegible] Alba [illegible] la formazione dello scorso anno. Dotta ancora a Caraglio insieme [illegible] Voglino, con la speranza [illegible] un campionato [illegible] vertice. Aicardi a Vignale, con il giovane terzino ligure Lotti nell'inedito ruolo di spalla.

Un torneo bello, perché incerto e con almeno quattro cinque formazioni in grado [illegible] tenture di scucire [illegible] Molinari lo scudetto tricolore.

[illegible] Marchisio

Al via nove formazioni

Sabato prossimo scatta anche il campionato cadetto. Ai nastri [illegible] partenza nove formazioni: Benedetto Bolbo, Don Dagnino Andora, Rosignanese, Bormidese, Pro Loco Pieve di Teco, Spec Cengio, Montechiarese, Doglianese e Canalese. La Liguria è rappresentata [illegible] due società molto ambiziose: Don Dagnino Andora, [illegible] Spec Cengio. Parte con i favori del pronostico la Doglianese capitanata da Vacchetto. [illegible] forte giocatore piemontese cerca il bis, avendo vinto la passata stagione il campionato alla guida della Caragliese. Outsider la Spec Cengio [illegible] confermata coppia Ghibaudo-Suffia [illegible] la Don Dagnino di Novaro-Conti. Tra queste potrebbe inserirsi anche le Bormidese di Navoni. La serie C invece scatterà il [illegible] maggio. Girone A: Libertas Savona, Spes Savona, Calice, Rialtese, Don Dagnino Andora, Bardino, Amici [illegible] Diano Castello, Imperiese, Bormidese e Taggese. La Spec Cengio invece è nel B. [r. p.]

L'imperiese Alberto Sciorella domani debutta nella massima serie a Spigno

SPORT [illegible]

IPPICA

A Villanova d'Albenga riunione [illegible]

Ricca riunione pasquale all'Ippodromo dei Fiori, con inizio alle 16. Nel nuovo impianto di Villanova d'Albenga, oggi sono in programma otto corse con riflettori puntati sulla sesta, Premio Hotel Lido di Alassio, [illegible]tegoria C, che assegna nove milio- [illegible] [illegible] mezzo al vincitore. Interessanti anche la terza, Premio Hotel Diana, favorito Newdegate, e la seconda, Premio Hotel Regina, favoriti Ivan Lendl (Lovere) e Leopard [illegible] (Guzzina- [illegible] [r. p.]

Il Savona battuto [illegible] Pro Vercelli

Il Savona [illegible] [illegible] sconfitto ieri pomeriggio sul campo della Pro Vercelli (2-0). La squadra di Orcino ha disputato l'amichevole in [illegible]preparazi[illegible] dello sprint per il successo nel girone D di Interregionale. La formazione biancoblù ha subito per lunghi tratti le iniziative dei padroni di [illegible] La Pro Vercelli è passata in vantaggio al 35' [illegible] Burgato. In apertura [illegible] ripresa Gatti ha fallito una buona occasione e al [illegible] i locali hanno raddoppiato con Sondri. [r. p.]

La nazionale è impegnata all'«Otto nazioni» di Mennecy: oggi le finali

Super Ferretti anche in soccorso

Pallanuoto savonese protagonista in Europa

Pallanuoto savonese che continue [illegible] [illegible] protagonista in Europa, a qualsiasi livello. Due delle [illegible] selezioni azzurre (Nazionale maggiore impegnata [illegible] Mennecy nell'«Otto Nazioni», Juniores '74 e '73 nei «Sei [illegible] zioni» [illegible] Mennecy o Petrasso) vedono i giocatori della Rari nel ruolo di protagonisti.

Non presente Gianni Averaimo (nell'occasione sostituito da Attolico) che sarà sicuro protagonista nei playoff, il ruolo di «vedette» è stato preso da Petronelli, Bovo e Angelini. I primi due contro la Grecia, all'esordio, hanno realizzato una rete ciascuno, contribuendo al 9-6 finale; superfluo dire che il ruolo di assoluto protagonista è andato a Massimiliano Ferretti, due reti e una prova maiuscola al servizio della squadra. I savonesi si [illegible] ripetuti solo parzialmente, in fase realizzativa, nel vittorioso 9-7 contro la Francia: un gol per Ferretti, miglior marcatore azzurro [illegible] Gandolfi con 4 reti. Il tracollo [illegible] è verificato contro gli [illegible] nell'ultimo incontro della eliminatorie: punteggio bassis- [illegible] (5-2 per gli americani), [illegible] Petronelli [illegible] Franco Porzio le [illegible] [illegible] Oggi conclusione [illegible] le finali, Italia, Usa, Olanda e Spagna [illegible] protagoniste in [illegible]

E Angelini? Il golden-boy biancorosso ha trascinato, con tre reti, la Juniores '74 al successo sui pari età di Francia (17-2). L'Italie [illegible] concesso poi il bis contro l'Olanda (12-4), e l'incontro [illegible] oggi alle 10,30 contro la Jugoslavia potrebbe risultare decisivo per le sorti del «settes» di Eraldo Pizzo.

Male invece le Juniores '73: [illegible] sola vittoria in tre incontri, nessun savonese in vasca: forse [illegible] meglio così.

La parentesi delle nazionali prelude al gran finale di stagio- [illegible] che culminerà nei playoff scudetto. [g. s.]

Massimiliano Ferretti, due gol

Nella finale di ieri pomeriggio battuta per 3-0 la squadra di casa

Il «Goal '92» l'ha fatto il Torino

I baby granata hanno vinto il torneo di Finale

FINALE LIGURE. E' il Torino la squadra vincitrice di «Goal '92», torneo internazionale ri- [illegible] agli Allievi. La società granata ha superato, in una partita che non [illegible] mai stata in discussione, le compagine di [illegible] (3-0) succedendo così nell'albo d'oro alla Juventus, vincitrice delle ultime due edizioni. Oltre al torneo organizzato dal Finale il ponte pasquale è caratterizzato anche [illegible] altri appuntamenti per tutte le categorie. Ecco il quadro completo in provincia.

Goal, sigillo granata. Il Torino ha vinto alla grande «Goal '92». Nella finalissima di ieri pomeriggio, seguita da un gran numero [illegible] appassionati, i granata hanno superato il Città [illegible] Finale (3-0), altra rivelazione del torneo. [illegible] [illegible] d'apertura [illegible] stata siglata (13') [illegible] Agostini mentre il raddoppio, in chiusu- [illegible] della prima frazione, porta la firma di Costanzo. Lo stesso giocatore trasformava (32') il rigore [illegible] terzo sigillo granata. [illegible] Città di Finale, splendidamente condotto da Curci, non ha comunque sfigurato contro una squadra che ha forti radici nel calcio-baby. Afferma [illegible] presidente Rossi: «Anche quest'anno siamo riusciti ad allestire un [illegible] di prima qualità. Il Goal è ormai nell'élite del calcio giovanile come dimostra il nome delle squadre che ogni anno desiderano prendervi parte». Nella finale per [illegible] terzo posto [illegible] Pisa ha superato la Juventus (2-1). Reti dei toscani realizzate da Vitiello [illegible] Benedettini, mentre per i bianconeri è andato a segno Cammarata.

Memorial Delbono. E' [illegible] l'Albisola, società organizzatrice, la protagonista delle partite di ieri. I biancocelesti si sono infatti imposti (2-0) nella [illegible]finale Esordienti con [illegible] S.Cedi- [illegible] e in quella Giovanissimi con il Colle '90.

Trofeo Brin. Al via anche l'importante torneo valbormidese riservato agli Esordienti. Ieri le prime partite con i seguenti risultati: Vado-Acqui 1- [illegible] (Grippo); Cairese-Sanremese 2-0 (doppietta di Salvatico); Pro Vercelli-Imperia 4-3 (dopo i rigori). Città di Finale-Milan 3-1.

Torneo Mazzucchelli. Intensa giornata al dodicesimo torneo Mazzucchelli per Giovanissimi. Risultati: S.Filippo-Lombardina Milano 0-3; Savona-Collecchio 2-3; Soccorso-Bariviera Milano 1-3.

Trofeo Pesce. Risultati della 3ª giornata del torneo Esordienti: Loanesi-Sanremese 2-1; Varazze-Ospedaletti 3-1.

Pulcini. Nel Torneo Colombardo di Cengio da segnalare la vittoria (2-1) dell'Olimpia Carcare sul Dego. I gol sono stati segnati per i vincitori [illegible] Siri e Altezza; per gli sconfitti [illegible] Viglino. [g. o.]

Oggi dalle 10,50

Via alle regate tra Loano e la Gallinara

LOANO. Si svolge oggi e domani l'undicesima edizione delle «Regata di Pasqua» organizzate dal Circolo nautico Loano [illegible] tradizionale appuntamento per i velisti del Nord Italia. Le gare sono riservate alle categorie Ior, Ims e Crociera.

Questa mattina, con inizio alle 10,50, le barche si misureranno su un percorso costiero [illegible] Loano all'isola [illegible] Gallinara e ritorno. Domani, invece, [illegible] [illegible] triangolo percorso con boa sulle acque antistanti la cittadina loanese.

Per stilare le classifiche viene adottato il punteggio olimpico '92. Ma [illegible] due giorni di Loano non vive solo sulle regate. Questo pomeriggio alle 18 [illegible] sarà [illegible] cocktail di benvenuto seguito alle 20 da una simpatica spaghettata mentre alle 18 di d[illegible]mi un cocktail durante il quale si effettueranno le premiazioni.

Intanto [illegible] Sanremo prosegue il «Criterium internazionale di primavera» valido come selezione olimpica alla quale partecipano oltre 160 velisti in rappresentanza [illegible] 20 nazioni. Nella classe F. D. niente da fare per i fratelli ingauni Gianni [illegible] Agostino Sommariva che, dopo essere stati squalificati nella prima regata, hanno collezionato solo un deludente 44° posto nella seconda.

Per l'equipaggio ingauno, che vanta un ricco curriculum internazionale, tramontano così definitivamente i sogni di partecipare ai prossimi Giochi Olimpici [illegible] Barcellona in programma a fine luglio. [m. no.]

PRESENTA
da CASCELLA
SCHIFANO
Verranno inoltre esposte opere di:
ANNIGONI, BAJ, CAFFE', CANTATORE, CAPPELLI, CASSINARI, FIUME, GUTTUSO, MIGNECO, SASSU, SUGHI, TAMBURI, TRECCANI...
SANREMO
HOTEL [illegible]
Corso Imperatrice [illegible] - 17-20 aprile '92
orario: 10-12,30/15-22,30

Via Cernaia, 32
10122 TORINO
Tel. 011 532.089 - 530.065
Telefax 011 539.679
SelectionArt

PROPOSTE «USATE»

[illegible] 424	91	Nero met.	Full optional
[illegible] 224	90	Rosso	Full optional
PORSCHE 911 CARRERA TARGA	88	Blu met.	Pelle, cerchi fuc.
PORSCHE 924 TURBO	91	Verde met.	
MERCEDES 280 SL	88	Verde met.	Molto bella
MERCEDES 250 SW	89/91	Bianco	Full optional
LANCIA DEDRA 16 I	90	Rosso met.	Servo s.t. cerchi lega
FIAT TEMPRA 16 I SW	91	Rosso met.	
RENAULT [illegible] 1.7 7P	90	Bianco	
AUDI [illegible]	89	Nero met.	Full optional
W GOLF GTI / GTI 16 V.	89/90	Verde met.	Full optional
FIAT TIPO 1.4	88/89/90/91	Vari	
FORD FIESTA 1.4 GHIA	90	Blu met.	
RENAULT CLIO 1.2 5P	91	Nero met.	Full optional
SUBARU JASTY [illegible] 4WD 5P	90	Rosso	
AUTOBIANCHI Y10 VARIE	86/88/89/90	[illegible]	
RENAULT R4	90	[illegible]	
FIAT [illegible] 4X4	88/90	Vari	
FIAT PANDA [illegible] CL	86/88/89	Vari	
OPEL KADETT SW BENZ. e DIESEL	88/89	Vari	
[illegible] VITARA BERL. e CABRIO	88/89/90	[illegible]	
SUZ[illegible] 410/413 SAMURAI	Vari Tipi	Vari	
JEEP CHEROCHEE 5P TD LIMITED	88	Marrone met.	Full optional
MITSUBISHI PAJERO VETT. e AUT.	Vari		Full optional
[illegible] KING CAB	88/89	vari	Full optional
[illegible] NIVA	85/86/88	Vari	
ELNAG MOTORHOME DUCATO TD [illegible] 5 POSTI	90	Beige	Come [illegible]
SUZUKI CARRY FURG. 5 DD.	91	Bianco	6000 Km
[illegible] DAILY T.D. DOPPIA CAB. [illegible]	[illegible]	Bianco	Ottimo

QUESTE ED ALTRE 100 SPLENDIDE «OCCASIONI» DA
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO [illegible] DALMAZZO - Via [illegible] 127 - Tel. (0171) 261.609
CONCESSIONARIA
SUZUKI
VENDITA-ASSISTENZA-RICAMBI

maya

.... i magazzini

SE FOSSI IN VOI
NON SPENDEREI **UNA LIRA**
SENZA PRIMA VERIFICARE I PREZZI **MAYA**
OGGI PIU' CHE MAI
BASSISSIMI!!!

maya .... i magazzini

Corso Roma 156/A - GRAVELLONA TOCE
S.S. del Sempione 207 - PREGLIA DI CREVOLADOSSOLA

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del
la buona notte da anni
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Domenica Aprile 1992 Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del
la buona notte
Novara
Via dei Mille, 3/f Tel. 0321-31300

A Novara protestano i titolari dei distributori e chiedono più sicurezza

Benzinai, sciopero di solidarietà

Una collega il marito sono stati presi di mira dai nomadi, Sant'Agabio. Litigi e provocazioni si ripetono: «E' quasi impossibile lavorare». L'idea della chiusura lanciata dalla Confesercenti

I benzinai di Novara vogliono dimostrare solidarietà alla collega Paola Carretta

Sciopero di due ore per solidarietà ad collega minacciata dalla microcriminalità. Lo attueranno, forse già questa settimana, i benzinai delle città per chiedere maggiore sicurezza dopo la vicenda di cui sono stati loro malgrado protagonisti Salvatore Mastrolilli e Paola Carretta, i coniugi titolari del distributore di benzina in Trieste, preso di dai nomadi.

L'idea della chiusura a sostegno dei colleghi colpiti è partita dalla Confesercenti, ed ha già di parecchi benzinai. «Stiamo valutando l'opportunità uno sciopero di due della categoria - dice il segretario aggiunto della Confesercenti novarese, Scudiere - non soltanto per gli episodi cui sono rimasti vittime i due benzinai di corso Trieste, ma anche perchè altri esercenti, non gestori pompe carburante, vivono situazioni analoghe, molto difficili».

La Confesercenti vuole sensibilizzare forze politiche ed opinione pubblica sulla difficoltà che incontrano molti esercenti nel lavorare in quartiere difficile, dove la presenza di alcuni nomadi si sta rivelando motivo tensione sociale.

«Inoltre - aggiunge Scudiere - quella benzinai in zona a rischio, esposta a tutti i malintenzionati. In riunione con i benzinai vedremo come attuare questa mobilitazione preventiva; nello stesso tempo dibatteremo però anche l'altro importante problema, quello dell'inserimento dei nomadi all'interno del quartiere».

Quello della Confesercenti vuole essere uno sciopero «costruttivo», di segnalazione di una situazione di effettivo disagio ma anche sollecitazione a risolvere quello che è diventato ormai il problema fondamentale per Sant'Agabio.

Intanto in corso Trieste, al distributore della «Esso», Salvatore Mastrolilli chiede maggiori garanzie l'intervento delle autorità.

«Desideriamo soltanto lavorare ed invece siamo bersagliati da un dei nomadi polacchi che usano piazzola davanti al distributore loro parcheggio ed impediscono l'accesso delle auto dei clienti».

L'ultima provocazione nomadi risale a quindici giorni fa, quando Paola Carretta, dopo aver ripulito il piazzale dai rifiuti, si è vista arrivare una zingara che l'ha minacciata «Ridammi il sacco con i gioielli o sarà peggio per te!», ed a dar man forte alla nomade sono arrivati altri polacchi che hanno rincarato le «Speriamo che lo sciopero - commenta il benzinaio - serva a far cessare questi episodi».

Marcello Giordani

AL MARE O IN E SPETTACOLI IN PROVINCIA

Tutto esaurito in Liguria mentre si scia sulle Alpi

Migliaia di piemontesi sono partiti per il lungo weekend pasquale che coincide con grande regata organizzata in di Colombo. Liguria Valle d'Aosta sono le mete preferite. L'esodo è stato favorito dal bel tempo. Per chi ha scelto di rimanere in città una serie di appuntamenti in provincia con musica, spettacolo feste PAGINE 43 E 44

CCIA «A HIO»

Il sindaco è multato

primo cittadino di Vinzaglio condannato pagare duecentomila lire per la somministrazione di acqua non adatta al consumo umano. PAGINA 41

Borgomanero, il parroco di San Gottardo sui soggiorni al mare

«Anziani discriminati»

Possono partecipare alla vacanza soltanto i pensionati autosufficienti e secondo il sacerdote è penalizzato chi ha più bisogno. L'articolo apparso sul bollettino

BORGOMANERO. scritto nel Vangelo di Luca: «Un mendicante di nome Lazzaro giaceva alla porta palazzo»: la stessa frase figura sotto la testata del bollettino della chiesa di San Gottardo, intitolato appunto «Lazzaro»: nome chiaramente programmatico. Un avvertimento non soltanto per i ricchi epuloni che si puliscono le mani con la mollica pane, che invece potrebbero dare ai poveri, monito per tutti.

«Lazzaro», si legge sullo stesso, quando può». E' gratuito, e molti corrono a procurarselo a Gottardo. L'unico guaio è che finisca per sparire presto, come l'ultimo numero del foglio dattiloscritto.

Contro chi ha tuonato questa volta don Angelo Uglione, rettore di San Gotterdo, direttore, compilatore e stampatore di «Lazzaro»? Nel mirino del vecchio prete moralista sono finiti organizzatori dei soggiorni marini per anziani, che escludono dalla partecipazione i non autosufficienti. A costo apparire schematico, don Angelo non esita a scrivere: «Questa discriminazione squalifica l'iniziativa, in quanto esclude chi ne ha maggior bisogno».

Don Angelo Uglione

Il rettore di San Gottardo subito agli esempi: «Sono - scrive - che una pensionata non vedente può usufruire soggiorno marino, perché vengono accettati solo gli autosufficienti. Non si trova, tra i fruitori della vacanza, chi sia disposto a sacrificare qualche del giorno.

Inutile ascoltare le ragioni degli organizzatori dei soggiorni per anziani. Don Angelo le conosce: dico - precisa - che si debbano accogliere tutti i non autosufficienti». Ma, per qualche «Lazzaro» della nostra epoca di opulenza materiale, un minimo attenzione gliela si potrebbe riservare.

I lettori del giornalino San Gottardo approvano. Sono abituati alle reprimende don Angelo. Ricordano la campagna contro il mercato nei giorni festivi. Non hanno dimenticato la crociata gli ipocriti che credevano digiunare il venerdì rimpinzandosi di branzino.

[f. a.]

Boca, escursionista con moglie e figlio di 15 mesi a Tenerife

Mountain-bike sul vulcano

Guida la spedizione un insegnante ecologista che ha già compiuto altre imprese. Bicicletta con cestone per trasportare il piccolo Samuele

BOCA. Pasquetta in cima al vulcano, arrampicata in mountain bike. Già è un'impresa anche per gli specialisti, visto che si tratta di salire a quota 3720 metri pendenze da Stelvio e pista appena segnata soltanto fino a metà percorso, in questo caso sul Pico Teide, questo il nome del vulcano, salirà anche un bimbo di quindici mesi.

A tentare scalata col pichino un insegnante educazione fisica, Mauro Tonati, 34 anni, originario di Pogno ma abitante a Boca, non nuovo a performances di questo genere. Nel suo carnet figura la tra- dal Canada da Vancouver ai grandi laghi dell'estremo Nord, quella dell'Alaska ed una buona parte del occidentale.

«Tutto in mountain bike - dice Tonati - che resta la mia passione più grande. tour che faccio per ragioni ecologiche, perché è importante che la gente si renda conto come il degrado ambientale non risparmia più neppure aree incontami- fino a pochissimi anni fa. Questa volta ho scelto il Pico Teide, a Tenerife, un vulcano difficile da scalare in bike perché c'è da partire da quota zero, al livello del mare, ed andare fino metri, con uno sbalzo climatico enorme, perché siamo a 150 chilometri dal Sahara ed a bassa quota il caldo è torrido».

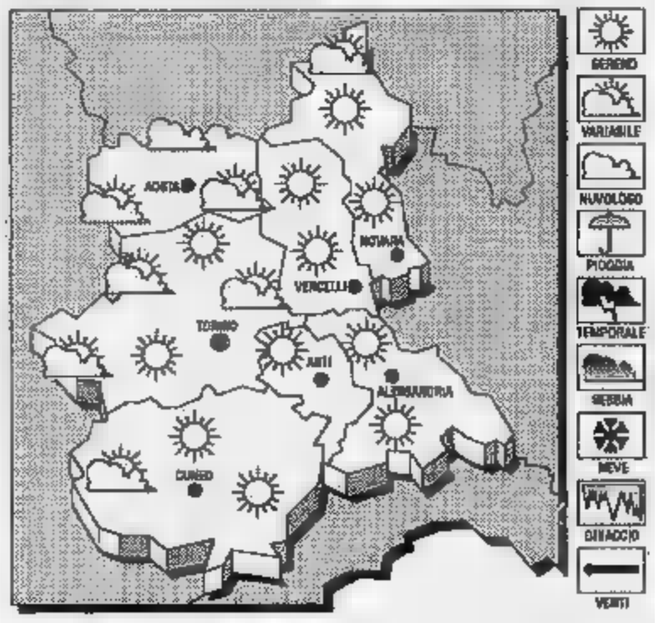
Mauro Tonati, 34

A complicare le salite sarà composizione dell'équipe degli scalatori: oltre a Tonati, ci saranno la moglia, Sara Pintus, ed il piccolissimo Samuele, quindici mesi.

«Sara si è già allenata con la della Valgrande ed un bel po' di salite in provincia», assicura il ciclista scalatore, ma è un po' presto per portare anche sul cratere di un vulcano?

«Assolutamente. attrezzato la mia mountain bike, che è praticamente a due posti, con un grande cestone dove Samuele starà comodissimo. E poi è opportuno cominciare presto con le arrampicate: chissà che respirando l'aria d'alta quota non assorba anche la passione del papà!». **[m. g.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle Alpi.
in lieve aumento.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi nelle pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 16; min: 7;

UN ANNO FA
Max: 14; min: 5; media: 12

IN
Torino 15; Asti 18; Alessandria 18; Aosta 16; Cuneo 15,6; Vercelli 17

Baseball sconfitto 5-1

La Tosi perde partita e primo posto

MILANO. La prima trasferta del campionato coincide con la prima sconfitta stagionale della Tosi Farmaceutici. Gli azzurri sono stati seccamente battuti per 5-1 dalla Mediolanum e perdono quindi il comando della classifica, in favore del Parma, vittorioso sul Bologna.

I locali hanno saputo capitalizzare massimo le occasioni che si sono presentate, mentre, al contrario, la squadra novarese ha palesato una notevole difficoltà nel concretizzare la gran mole di gioco. Il lanciatore avVosberg ha tirato male, concedendo solo 5 battuvalide, ma, detto, la Mediolanum le ha saputo sfrutmassimo (fuoricampo di Bianchi da due punti e homer di Walewonder). Il Novara ha battuto più valide) ma ha segnato solo un punto. Aldo Sacco il migliore, sia in difesa che in attacco (tre valide quattro turni). Oggi alle 15 la seconda gara, con la Tosi che cerca il riscatto. **[m. p.]**

Calcio dilettanti

Villadossola, 1-0 al Gravellona

NOVARA. Nutrita serie di recuperi ieri nei vari tornei dilettantistici calcio. In Eccellenza il Villadossola dato al «fanalino» Gravellona l'ennesimo dispiacere battendolo per 1-0 con rete di Bona. Per gli ossolani tratta di importante perché li avvicina all'alta classifica allineandoli a Verbania e Caltignaga. Per il Gravellona è solo la sconfitta numero «23» e il gol subito è il 72°. In Promozione la Sunese di mister Rosa andata vincere a Cossato sul Val grazie a una doppietta dell'argentino Scialino e a una rete di Gassin.

In Prima Categoria erano programma quattro partite. Questi i risultati: Cappuccina-Orta 0-1; Romentinese-Intra 0-Feriolo-Gargallo 0-0; Crevolese-Montecrestese 1-1. In Seconda «A»: Pro Vigezzo-Bognella 3-1; Briga-Cannobio 1-2; Pievese-Sanmaurizieses 5-2: Crodo-Pogno 1-0: Pisdimulera-Premosello 2-1. Varzese-Fondotoce n.d.

Venerdì prossimo sarà inaugurata la diciassettesima Mostra campionaria

Si prepara la fiera dei 70 mila

C'è un giorno dedicato anche agli anziani. Quasi ottomila metri quadrati di area espositiva coperta
Tre grandi padiglioni, ciascuno con caratteristiche diverse. L'apertura dal 24 aprile al 3 maggio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Torna la Fiera di Novara e si rinnova - a partire da venerdì 24 aprile - un appuntamento che per i novaresi è ormai diventato «tradizionale». Quest'anno la rassegna espositiva è arrivata alla diciassettesima edizione, quanto basta per definirla «maggiorenne». È verità questo appellativo la Mostra campionaria di Novare lo merita già da qualche anno. Si può dire che i [illegible] organizzatori (della Novara Esposizioni con Marco Faccioretti in testa) hanno utilizzato le ultime edizioni per calibrare al meglio i vari elementi: qualità e numero degli stands, percorsi, servizi.

Quella che prende il «via» fra meno di una settimana è una «Fiera» con pochissimi nei. Contenuto il numero degli stands (300 contro i quasi 400 dell'anno scorso), [illegible] a discapito dell'interesse o del numero degli espositori. Questi ultimi, infatti, [illegible] addirittura aumentati passando dai 215 dell'edizione '91 ai 250 di quest'anno.

Faccioretti e i suoi collaboratori hanno anche cercato di trovare il difficile equilibrio fra esposizione, vendita e servizi. Pare che questa volta il risultato sia buono, ma - ovviamente - il giudizio definitivo spetta ai visitatori. Saranno loro a decretare il successo o meno dell'esposizione novarese.

La Fiera di Novara è un appuntamento fisso per migliaia di novaresi come dimostra la foto di una delle ultime edizioni

In tutti i casi, comunque, la Campionaria ha già conquistato un [illegible] posto nel panorama non sempre florido delle fiere del Nord Italia. L'anno [illegible] i visitatori della fiera campionaria furono [illegible] in oltre 70 mila, qualcosa [illegible] più rispetto all'edizione precedente [illegible] sicuramente [illegible] fatidico «tetto» dei 100 mila che veniva inseguito [illegible] volta [illegible] che non rientra più nei traguardi (... almeno in quelli dichiarati) degli organizzatori. Prospettivo per quest'anno? Incrementare ancora i visitatori, attirarli [illegible] che [illegible] mancano neanche in questa edizione. Una su tutte: le guide computerizzate disseminate lungo il tragitto dei visitatori e che consistono in computers da attivare mediante il contatto col video.

Ma veniamo ai percorsi. Come di consueto esiste un'area espositiva coperta e una scoperta. La prima è di quasi ottomila metri quadrati. Cinquemila, invece, i metri quadrati scoperti nei quali è prevista, [illegible] l'altro, anche [illegible] interessante esposizione di cavalli.

Per quanto riguarda la [illegible] coperta, è stata suddivisa in tre padiglioni diversi. Ciascuno di essi avrà caratteristiche diverse dall'altro.

Non mancheranno i servizi e gli stands di enti e associazioni varie che tradizionalmente [illegible]ppresentano una curiosità in più all'interno della fiera campionaria di Novara. Anche quest'anno è prevista la presenza dell'associazione «Amici del francobollo» [illegible] l'annullo filatelico dedicato a Colombo.

La diciassettesima [illegible] campionaria di Novara verrà inaugurata venerdì prossimo alle 15,30. Resterà aperta fino a domenica 3 maggio con i seguenti orari: nei giorni festivi dalle 14 alle 23; nei feriali dalle 15,30 alle 23.

Il costo del biglietto d'ingresso è di tremila lire. Militari e ragazzi solo mille lire. C'è anche quest'anno la giornata dell'anziano. E' quella del 30 aprile e i rappresentanti della tarza età potranno accedere alla fiera gratuitamente.

Un «favore» del genere questa volta è riservato anche ai gemelli. Il 29 aprile basterà [illegible] uno la copia esatta dell'altro per entrare in fiera [illegible] pagare biglietto.

Marcello Sanzo

IN BREVE

GRIGNASCO

Teneva in [illegible] quattro grammi di eroina, arrestato

E' stato arrestato per detenzione di droga Rosario Lo Brano, di 30 [illegible]ni, abitante in via Vittone 17. Durante una perquisizione nella sua casa, i carabinieri hanno [illegible] 4 grammi di eroina. Il Lo Brano è [illegible] in carcere a Novara. Il suo arresto fa parte di un'operazio[illegible] sul traffico di stupefacenti nella Bassa Valsesia, un importante crocevia. Molti gli arresti [illegible] Grignasco, Romagnano e Gattinara.

NOVARA

Giovane francese [illegible] il suicidio all'autogrill

Un giovane francese l'altra [illegible] ha tentato il suicidio all'autogrill Pavesi di Galliate, nella piazzuola in direzione di Milano. Patrik Michael Paul Evain, di 33 anni, nato e residente in Francia, ha cercato di togliersi la vita tagliandosi le vene dei polsi con un coltello. E' stato trovato sanguinante a terra vicino al [illegible] camion, un Mercedes carico di pneumatici. Il giovane, ora ricoverato al «Maggiore» con una prognosi di [illegible] giorni, aveva con sé un biglietto in [illegible] diceva di aver perso la ragione e chiedeva scusa alla madre.

[illegible]

Assemblea alla Gom sulla [illegible] integrazione

Si riuniranno martedì in assemblea le maestranze della Gom per discutere sul futuro dell'azienda, che [illegible] dipendenti. Si tratta di una verifica necessaria, perché da quindici mesi la fabbrica gatticese fa ricorso alla Cassa integrazione ordinaria a rotazione. Tale provvedimento cesserà nel prossimo mese di maggio: quindi, [illegible] verranno accolte le richieste dell'azienda, si dovrebbe passare alla Cassa «speciale». Una situazione [illegible] certa[illegible] promettente quelle dell'ex Omesa-Cigardi, fabbrica [illegible]chine per la stampa, ora di proprietà della Redaelli Tecno Offset.

[illegible]

In fiamme fabbrica che lavora polvere di gomma

Un corto circuito ad un [illegible] elettrico ha causato la notte scorsa un incendio ad un capannone della «Sagema [illegible] via Fogliano inferiore 159/5, un'impresa che lavora polvere di gomma. L'allarme è [illegible] alle 4,55 di ieri. I vigili del fuoco, intervenuti immediatamente sul posto, [illegible] riusciti a limitare i danni: le fiamme [illegible] state domate nel giro di un'ora.

NOVARA

Una milanese la sorteggiata nel concorso della Bpn

Andrà a Milano il quarto diamante del concorso lanciato dalla Banca Popolare di Novara. Eliana Fasoli, residente nel capoluogo lombardo, è stata sorteggiata nella quarta estrazione di «Conto diamante - Vinci un diamante», riservato a tutti coloro che avendo compiuto i 55 anni hanno aperto il «Conto diamante».

L'altra notte

[illegible] rapinato dei portafogli?

NOVARA. Soccorso da alcuni passanti, pesto e sanguinante; l'altra notte, poco dopo l'una, alla polizia ha raccontanto una strana storia. Ha detto di essere [illegible] aggredito e rapinato da due individui armati di pistola che gli hanno portato via il portafogli. E' Carlo Cò, 63 anni, via Magenta 15, medicato al pronto soccorso dell'ospedale per escoriazioni al naso ed al volto e poi dimesso giudicato guaribile in tre giorni. Sul cavalcavia Sempione, l'altra notte è intervenuta una pattuglia della «Volante» dopo che alcuni passanti avevano dato l'allarme al «113». Gli agenti hanno soccorso il Cò raccogliendo poi la sua denuncia. Il racconto però non convince appieno gli inquirenti che sono propensi a credere che l'uomo sia caduto lungo le scale del cavalcavia dove avrebbe battuto il volto perdendo molto sangue dal naso. Sangue che ieri pomeriggio [illegible] era [illegible] stato ripulito ed ha provocato le lamentele di quanti abitano nella zona. Sono poi intervenuti alcuni ferrovieri. [b. c.]

Palazzo di Giustizia

Gli avvocati [illegible] critici per gli orari

NOVARA. «Perplessità sul progetto di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia e parere negativo sui provvedimenti del presidente del tribunale che hanno limitato nel tempo la facoltà di accedere agli uffici della cancelleria civile». Le considerazioni sono contenute in una nota del sindacato avvocati e procuratori di Novara.

Nel comunicare il rinnovo delle cariche (presidente Paolo Baraggioli e segretario Carlo Minoli), il consiglio direttivo ha chiesto anche l'immediata revoca dei provvedimenti, che riguardano gli orari della cancelleria, presi [illegible] presidente del tribunale. Risulta però che gli uffici in questione sono aperti cinque [illegible] giorno, come previsto dalla legge. L'altro punto su cui il sindacato ha espresso parere negativo riguarda la carenza del progetto d'interventi a Palazzo di Giustizia, «che non prevede l'accorpamento degli uffici giudiziari e non si presenta idoneo a soddisfare le esigenze prospettate da nuovo codice e riforma». [r. s.]

Pasqua ad Oleggio

[illegible]Sfida aperta nella Corsa della torta

OLEGGIO. La gara è più aperta che mai. La corsa della torta '92 è senza vincitore annunciato: [illegible] corre lo scapolo dei record Pierluigi Belletti (con tre successi [illegible] consecutivi deve riposare per un'edizione). Tante le novità in programma. Oggi, dalle 14,30, sfileranno i cantoni e i quartieri del borgo; tutti sono rappresentati, dopo anni di defezioni da parte di Fortotta e Pozzolo. Il [illegible] [illegible] preceduto da una danza del Quattrocento. Due studenti di musicologia eseguiranno brani [illegible] strumenti dell'epoca. Saranno anche esposti i grandi stemmi eseguiti dagli alunni delle elementari dopo un lungo lavoro [illegible] ricerca araldica. L'organizzazione è stata rivista nel complesso da comitati, Ente manifestazioni e Comune: «C'è stata finalmente una svolta nella preparazione - dice l'assessore Rita Mattacchini - La danza e le musiche daranno più teatralità all'insieme. Se tutto funzionerà, per le prossime edizioni ci sono progetti ancora più ambiziosi». [m. p. a.]

Novara, i rifiuti stanno rapidamente occupando la nuova area ricavata alla Bicocca

Rischia di esaurirsi la discarica

L'allarme arriva dal presidente Snu: «Avanti di questo passo non arriveremo alla scadenza di fine anno»
In città sembra migliorata la situazione igienica grazie anche ad un maggiore utilizzo dei cassonetti

NOVARA. Da un mese e mezzo la nuova discarica della Bicocca sta lavorando a pieno regime e l'emergenza-rifiuti sembra ormai un lontano ricordo. Eppure, all'orizzonte già si profilano nuove nubi minacciose. Tanta immondizia, troppa, e la nuova area che il comune ha messo a disposizione della Snu, rischia di esaurirsi molto prima del termine previsto, cioè 12 mesi.

E' il presidente dell'azienda municipalizzata, Luigi Agnelli, a lanciare l'allarme: «Il nuovo spazio a disposizione ha rappresentato una grossa boccata d'ossigeno per il nostro lavoro. I continui viaggi ad Alice Castello comportavano per noi un notevole sforzo, soprattutto sul piano economico. Adesso, però, c'è un altro problema da fronteggiare. I rifiuti continuano ad aumentare e siamo seriamente preoccupati perché la nuova discarica sta raggiungendo i livelli di guardia».

Aggiunge Agnelli: «C'è il rischio che l'area si esaurisca molto prima [illegible] scadenza prevista dall'amministrazione comunale, un anno. Attualmente non mi sento in grado di garantire [illegible] arriveremo a dicembre. Il nostro augurio è che l'impianto di compostaggio superi il collaudo ed entri regolarmente in funzione. Ma si dovrà aspettare ancora un paio di mesi. Insomma, non è il caso di fare allarmismi, ma il pericolo è reale, e si dovrà fare in fretta per evitare, poi, di tornare in difficoltà».

Luigi Agnelli, il presidente della Snu

L'assessore all'ambiente Alceo Orlandi, [illegible] resto, nel corso della conferenza che si era svolta in comune quando la nuova discarica venne consegnata alla Snu, aveva affermato che si [illegible] di una soluzione temporanea, una sola tappa di un lungo cammino, e che nel frattempo l'amministrazione comunale [illegible] sarebbe data da fare per cercare valide alternative.

Per un problema che sta per riproporsi e che non va sottovalutato, un altro che sembra invece risolto: quello dei cassonetti. «Pare che i novaresi abbiamo finalmente capito l'utilità del tanto discussi contenitori verdi - commenta Agnelli -. Non si sono più registrate [illegible] grandi lamentele di qualche mese fa. La gente rispetta le norme ed ha imparato a "convivere" [illegible] i cassonetti, questo è tutto vantaggio della situazione igienica cittadina, che mi pare decisamente migliorata. Stiamo completando il posizionamento [illegible] nuovi contenitori che [illegible] a rimpiazzare quelli bruciati lo scorso inverno».

L'azienda municipalizzata, alla vigilia delle feste pasquali è con un prevedibile [illegible] produzione dei rifiuti, ha progettato [illegible] piano di pronto intervento per evitare che Novara si risvegli martedì mattino in una situazione simile a quella [illegible] Capodanno, cioè [illegible] dall'immondizia.

Intanto, procede il progetto del [illegible] per trasformare [illegible] Snu in una società mista (con l'ingresso di privati dotati di mezzi e nuove tecnologie), con l'obiettivo finale di una trasformazione in società per azioni. Questo dovrebbe avvenire en[illegible] il gennaio [illegible] prossimo [illegible]no. Un cambiamento radicale che dovrebbe aiutare l'azienda a rendere Novara ancora più ordinata e pulita.

Marco Piatti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

chi toccava pulire le macchie [illegible] sangue?

A margine della spiacevole vicenda del presunto accoltellamento notturno avvenuto sulla scalinata che porta alla stazione della Ferrovia Nord, mi preme segnalare un ulteriore esempio di mancanza di senso del dovere.

Su una scalinata che è percorsa quotidianamente da centinaia di persone sono rimaste per ore due grosse chiazze di sangue.

Abbiamo avvertito i vigili urbani i quali ci hanno risposto che non era loro compito provvedere.

Ci si chiede quindi chi debba ricevere le segnalazioni dei problemi che attanagliano i cittadini per poi smistarli agli organi competenti (in questo caso si suppone che sarebbe dovuta intervenire l'azienda [illegible] nettezza urbana che invece non si è vista proprio perché gli organi che dovevano sollecitarne l'intervento [illegible] l'hanno sensibilizzata).

Morale del discorso è la seguente: il sciclato è stato ripulito dai due sottoscritti, dipendenti delle Ferrovie Nord che hanno tutto il diritto di affermare che [illegible] era loro compito intervenire.

Vincenzo Barilaro
Gianfranco Sempio
Novara

Il [illegible] pi[illegible] ha 51 anni di lavoro

In relazione all'articolo «Maestri del lavoro» precisiamo che il signor Armando Aghina, attualmente responsabile della contabilità generale della [illegible]ciata, collabora con la nostra azienda, prima da dipendente poi da esterno, non da trentasei anni bensì dal 1941, ossia da 51 anni, entità di livello ben diverso che non merita sia [illegible] cultata.

Dino Donati
Curtiera di Nebbiuno

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di [illegible] superare le venti righe di testo. Si mettono a pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un [illegible] riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / [illegible] 0324 / 48.600
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63589
Gravellona: 0323 / [illegible]
Stresa: 0323 / 33.380
Verbania: 0323 / 409.000-516.000-558.161
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: [illegible] / 80 705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26 000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541 316.

FARMACIE [illegible]

A **Novara** [illegible] sono di turno le seguenti farmacie. *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 474 294, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Del Rosario*, c. Mazzini 7, tel. 51.23.84 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible]. Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible]la, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio Castello: *Romerio*, [illegible] Veneto, tel. (0322) 53.130.
Oleggio: *Celesia*, [illegible] Matteotti 10, tel. 91.391.
Gozzano: *Lapidari*, via [illegible] 62, tel. (0322) 94.074.
Suno: *Brigatti*, via [illegible] 2, tel. (0322) 85.033.
Verbania (Intra): *Rapp*, via Bajetini, tel. (0323) 516.181.
Cannobio: *Fida*, [illegible] A. Custode 16, tel. [illegible] 70.139.
Stresa: *Polisseni*, v. Cavour 16, tel. (0323) 93.38 33.
Lesa: *Passirani*, a. Carcano 21, tel. (0322) 72.41.
Villadossola: *Simonotti*, v. Vittorio, tel. (0324) 51.145.
Crodo: *Veggia*, via [illegible] 77, tel. (0324) 61.292.
Villette: *Omodei*, piazza Brindisi 6.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, telefono (0323) 61.290 - 643 521.
Prato Sesia: *Graziano*, v. Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.

STATO CIVILE

NOVARA

Si [illegible]O. Francesco Bollettino, ingegnere, via Ferraris, 84 e Emanuela Crespi, fisioterapista, corso Trieste, 75; Daniele Cinti, muratore, via Maestra, 20 e Lorenza Guglielmina, operaia, Cerano; Norberto Gatti, impiegato, Galliate e Paola Maggiorotti, impiegata, via Turbigo, 26; Vincenzo Belardini, sottufficiale Aeronautica Militare, via Verbano, 271 e Patrizia Trombetta, casalinga, Napoli; Efrem Saggia, fabbro, via Pomate, 70 e Renata Reinoldi, commerciante, Milano.

È mancato a
dott. Riccardo Curti
Ne danno il doloroso annuncio i cugini **Elli sanna, Giorgio, Anna** e **Carlo**. I funerali avranno luogo martedì 21 c.m. alle ore 10.30 nella Basilica di S. Gaudenzio
— **Novara**, 18 aprile 1992.

Partecipano al lutto
Milena e **Gigi Gregotti** con figli e nipote **Giulio Consozzi**.

I Soci del Rotary Club Novara si [illegible]no al [illegible] del [illegible] morto del comune amico
dott. Riccardo Curti
— **Novara**, 18 aprile 1[illegible]

I cugini [illegible] Favaro e famiglie, Lidia Aretta ved. Curti piangono la perdita del
[illegible] **Riccardo Curti**
— Parma, 18 aprile [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

VARIETA'

Torna «l'ospite» [illegible] domenica

[illegible] Faccioretti, amministratore unico della Mostra campionaria di Novara, sarà ospite oggi di Jole Lavatelli, nel [illegible] «Ospite, l'amico della domeni[illegible]», la trasmissione in onda alle 11.30 su Radio Abc. Si parlerà della mostra che verrà inaugurata venerdì 24 aprile; l'incontro sarà lo spunto per offrire al pubblico novarese anticipazioni e novità sulla fiera novarese, giunta quest'anno alla 17ª edizione.

RITROVI

Feste tradizionali

Pasquetta [illegible] la tradizionale scampagnata, con [illegible] di specialità gastronomiche e la tradizionale frittata: tra le iniziative di questo periodo [illegible] segnalare è la proposta della cascina «Ferrera» di Ghemme. Il ritrovo è fissato per il mezzogiorno di domani, con il pranzo al sacco e distribuzione della tradizionale colomba pasquale. Sempre nella bassa Valsesia, a Sizzano domani mattina invece verrà ripetuta la consueta «Camminata agrituristica tra i colli», organizzata dalla Pro Loco.

FIERE

Pasqua tra le bancarelle

Oggi in piazza del Popolo ed Arona, [illegible] il mercatino dell'antiquariato. A Varallo Pombia, domani si tiene la tradizionale fiera di Pasquetta. Per tutta la giornata funzioneranno [illegible] bancarelle di merci varie, le attrazioni [illegible] luna park e il banco [illegible] beneficenza della parrocchia. In provincia di Milano, sul confine con il Novarese, molto apprezzata è [illegible] fiera di Inveruno, prevista per domani nel centro [illegible] paese.

ESCURSIONI

Giro turistico dei «Laghi»

Il Gruppo mountain bike «Airone», [illegible] Maurizio d'Opaglio, ha organizzato [illegible] raduno turistico nel parco naturale dei Laghi, previsto per domenica prossima, 26 aprile. Il ritrovo è fissato per le 9 nel parcheggio di Dormelletto, il rientro alle 12. Per ulteriori informazioni tel. 0322/95556.

Vinzaglio, fa discutere la condanna per l'idrogeno solforato nella rete di distribuzione

Sindaco multato per acqua a rischio

In realtà non è una sostanza nociva alla salute, ma una questione burocratica di interpretazione di leggi che si accavallano. Nel Vercellese, nelle stesse condizioni, la magistratura non è intervenuta

[redacted]LIO
NOSTRO SERVIZIO

L'acqua del vicino [redacted] è sempre più buona. Lo ha sperimentato, purtroppo a suo spese, Giovanni Malinverni, sindaco [redacted] Vinzaglio, paese agricolo di settecento anime, l'ultimo della Bassa Novarese, al confine di Vercelli: un pugno di [redacted] circondate dalle risaie. Il pretore di Novara ha condannato Malinverni a 200 mila lire di multa per aver «somministrato acqua destinata al consumo umano priva dei [redacted] cessari requisiti». Questo perché l'Usl 54 di Vercelli, competente per territorio, nei prelievi [redacted] 24 maggio dell'anno scorso, aveva rilevato la presenza di 0,027 milligrammi per litro di ione idrosolfidrico, l'idrogeno solforato, che fa sprigionare dall'acqua uno [redacted]no odore, il caratteristico puzzo di uova marce. La normativa Cee non contempla la presenza dello ione idrosolfidrico nell'acqua ad uso alimentare. Val la pena di ricordare che l'acqua di Vinzaglio è la stessa che si beve a Vercelli. L'acquedotto della frazione Torrione è infatti servito dall'Aasm, l'azienda municipalizzata. C'è da credere che l'Usl di Vercelli abbia inviato [redacted]logbe segnalazioni anche alla procura di quella città. Non risulta però che alcun [redacted]mini[redacted] sia stato raggiunto da provvedimenti della magistratura. L'acqua ritenuta buona nel Vercellese diventa fuorilegge quando oltrepassa i confini della provincia di Novara.

E' una storia di ordinaria burocrazia, tipicamente italiana, che merita di essere raccontata. Tre anni fa, il pozzo che serviva le frazioni Torrione e Scardova di Vinzaglio è crollato «Così avevamo pensato di garantirci allacciandoci all'acquedotto [redacted] Vercelli che passa poco distante - racconta il sindaco -. Abbiamo anche risparmiato dei soldi. E' stato realizzato un nuovo pozzo che serve Vinzaglio. Poi sono iniziate [redacted] denuncie. L'Usl [redacted] Vercelli comunicava a me e per co[redacted] alla procura dalla pretura la presenza di idrogeno solforoso in violazione di un decreto dell'88. Si chiedeva a me, ed ai sindaci degli altri comuni dov'è presente lo [redacted] problema, di attivarci affinché la Regione Pie[redacted] ottenga dal ministero della Sanità la determinazione di [redacted] valore massimo ammissibile dell'idrogeno solforato. Così si sarebbe [redacted] possibile [redacted] concessione di una deroga rispetto all'ultimo decreto che prescrive la non rilevabilità organolettica della sostanza».

Ma c'è di più, [redacted] stessa Usl dice [redacted] buona [redacted] [redacted] se il ministero ha ammesso valori massi[redacted] anche per [redacted] tossiche come gli antiparassitari [redacted] si vede come la stessa procedura non possa essere adottata per l'idrogeno solforato. La stessa Usl sconsiglia il sindaco ad intervenire [redacted] trattamenti chimici «Tenuto [redacted] dell'innocuità dell'idrogeno solforato - scrive il

I sindaci di Vinzaglio, Giovanni Malinverni, e di Galliate, Ezio Gallina

dirigente sanitario Dino Bardoneschi - per quanto concerne la [redacted] salute degli utenti dell'acquedotto, valutata [redacted] complessa problematica, tecnica ed economica del trattamento richiesto per eliminare pressoché totalmente la presenza di questa [redacted]a, [redacted] si ritiene [redacted] poter consigliare [redacted] realizzazione anche per la probabile sucessiva formazione [redacted] altre sostanze indesiderabili in conseguenza dei trattamenti messi in opera».

Allora che fare? E' quanto [redacted] chiede il sindaco di Vinzaglio.

Ma perché [redacted] differenza di trattamento fra le due province? Il pretore [redacted] Novara ha sostenuto nelle motivazioni della san[redacted] [redacted] il [redacted] di Vercelli aveva a suo tempo ottenuto una deroga [redacted] Regione Piemonte, la stessa cosa [redacted] [redacted] avvenuta per Vinzaglio che quell'autorizzazione non ha mai chiesto. «Quando ci siamo collegati con la [redacted] idrica di Vercelli - dice il sindaco - la legge italiana aveva recepito le direttive della Cee e la Regione non avrebbe potuto garantirci la deroga concessa qualche anno prima a Vercelli. All'Aasm [redacted] abbiamo chiesto comunque la fornitura di acqua potabile».

Nelle condizioni di Vinzaglio ci sarebbero altri comuni del Novarese e fra questi la frazione Lumellogno [redacted] Novara, Borgolavezzaro, Vespolate [redacted] Galliate. Il sindaco di quest'ultimo [redacted] Ezio Gallina particolarmente sensibile [redacted] questi problemi, per primo emise un'ordinanza per vietare l'uso e la commercializzazione di stricnina bentazone e molinate quando esplose la grana dei diserbanti. A proposito dell'idrogeno solforato, ieri è caduto dalle nuvole. «Sarei [redacted] informato dall'Usl 51 di Novara [redacted] nei controlli quindicinali fosse emerso qualcosa di irregolare. Abbiamo speso un patrimonio per sostituire le tubazioni [redacted] scavare pozzi più profondi per garantirci [redacted] qualsiasi inquinamento. Subito dopo Pasqua vorrò veder chiaro in questa vicenda».

Il sindaco Malinverni invece ha [redacted]: «Se non risolveranno il nostro problema chiuderò l'acquedotto chiedendo [redacted] protezione civile di intervenire».

Renato Ambiel

Si mobilitano volontari di Borgo

Trovato un letto per due ghanesi

BORGOMANERO. Sarà Pasqua, in qualche modo, anche per Kwasi e Monica Asumadu, trent'anni entrambi. [redacted] per la loro piccola Carmela, [redacted] due anni. Alla cascina Parolini, perduta nella campagna della Media, so[redacted] arrivate ieri Maddalena Francione [redacted] una [redacted] collega [redacted] volontariato: hanno portato [redacted] paio di lenzuola, alcuni guanciali, qualche coperta. Quanto basta per mettere insieme un paio di letti.

Perché gli Asumadu hanno fi[redacted] dormito su due materassi stesi sul pavimento, coperti da qualche straccio: «Troveremo in giornata, - ha spiegato Maddalena - anche qualche rete. Almeno i letti, questa gente, [redacted] deve avere. Intanto stiamo cercando disperatamente [redacted] casa, un piccolo appartamento. In affitto. Perché Kwasi lavora, [redacted] quindi è [redacted] grado di pagare un affitto almeno modesto».

Chi sono gli Asumadu, per cui si sta mobilitando il Centro [redacted] ascolto Caritas, diretto [redacted] dottoressa Maria Emilia Borgna? «Kwasi e Monica sono ghanesi. Circa tre anni fa, lui [redacted] venuto in Italia in cerca di lavoro. Lei l'ha seguito dopo, lasciando alla propria madre due figli che [redacted] hanno rispettivamente otto e dieci anni. A Napoli, dove l'uomo lavorava, è [redacted] Carmela. Poi, Kwasi si è trasferito a Dormelletto, dove abitava [redacted] [redacted] amico in una stanzetta. Intanto, [redacted] [redacted] lavoro [redacted] Paruzzaro».

Qualche settimana fa, è giunta anche Monica con Carmela: [redacted] la famiglia, ricomposta almeno in parte, è andata ad abitare alla cascina Parolini. In un unico locale [redacted] pianterreno: [redacted] una cantina che [redacted] stanza», afferma la Francione. [redacted] subito - oltre al problema dell'abitazione malsana e ovviamente inadeguata - è esploso quello particolare della bambina. Spiega Maddalena Francione: «Carmela [redacted] nata il 4 aprile 1990 con [redacted] grave malformazione cardiaca. Dopo i tre mesi, è stata sottoposta a due difficili interventi chirurgici [redacted] cuore: a Carmela venne applicata una valvola, che in futuro dovrà essere sostituita».

Per [redacted] resto, la piccina appare normale: ma, a due anni, ancora [redacted] parla. A fatica, dice «mamma». La vita nel tugurio della Parolini [redacted] giova certo alla sua precaria salute. «La bambina - dice Maddalena Francione - è sotto controllo medico. [redacted] non può continuare a vivere in quel bugigattolo». In Comune non sono nemmeno ufficialmente informati. «Lo sappiamo - spiega l'assessore Rosa Maria Rossari - perché ci hanno telefonato quelli del Volontariato. Gli Asumadu non hanno la residenza, il locale [redacted] occupano è inagibile: già ci stavano altri, trasferiti in un alloggio popolare. A Borgomanero, i casi di persone in cerca di un alloggio sono parecchi. Non [redacted] facile dare [redacted] casa al primo che arriva».

[f. a.]

NOVARA OGGI E IERI

Il parroco «scomodo» che piaceva a D'Azeglio

ANTICONFORMISTA, nemico del cardinale Giacomo Antonelli, suo coetaneo, che non esitò a definire sprezzantemente quale «l'ultimo guerriero [redacted] regno temporale del Papa», don Pietro Mongini [redacted] Soriso era un prete liberale, considerato dalle autorità ecclesiastiche ribelle alla fede, alla disciplina e sobillatore di coscienze.

Di quali nefandezze si era mai macchiato il parroco di Oggebbio che accusava la politica della Chiesa di fomentare la discordia fra i fedeli? A differenza degli altri confratelli ligi ai voleri di Pio IX, [redacted] Mongini considera lesiva al prestigio spirituale della Chiesa [redacted] tenace difesa del potere temporale. La sua opinione gode dell'autorevole [redacted] di Massimo D'Azeglio, spesso presente a Can[redacted] dove lavora assieme al Mongini che diligentemente gli corregge le bozze [redacted] «Fieramo[redacted] e dei «Ricordi». Ma in parrocchia i notabili e le pie donne diffidano [redacted] quel battagliero prelato che pubblica infuocati opuscoli prudentemente anonimi, ma puntigliosamente messi all'indice dai decreti del Sant'Uffizio. [redacted] Mongini, anziché defilarsi, reagisce all'ingiunzione con la provocatoria ristampa dell'incriminata «lettera politico-morale di un parroco piemontese (che è lui) ad [redacted] monsignore romano (ovviamente l'Antonelli) firmandosi in calce con chiarezza «Sacerdote Piero Mongi, parroco di Oggebbio, lago Maggiore».

La [redacted]a [redacted] è colma. Sospeso [redacted] divinis», scomunicato, trasferito [redacted] Torino ad occuparsi delle scartoffie dei beni vacanti, il Mongini soffre ma non [redacted] arrende. Tanto è convinto [redacted] avere ragione lui e torto gli altri che non diamette l'abito talare.

Aperta la breccia di Porta Pia si normalizzano col tempo nella reciproca indifferenza i rapporti fra i Savoia ed il papato: [redacted] at[redacted] anche la polemica del Mongini che muore a [redacted] anni dopo aver letto la novità letteraria di quell'anno 1886, il libro «Cuore» di De Amicis, trasudante di italianità [redacted] di buoni propositi. Sentimenti che hanno dato [redacted] senso alla vita dello scomodo prete, in memoria del quale [redacted] senatore Giovanni Faldella detterà nel 1910 la lapide scolpita dall'aronese Roberto Bianchi. Con quel [redacted] murato sulla casa natale il popolo sorisese viene invitato a ricordare «la strenua vita del modesto [redacted] imperterrito seguace di Dante, Savonarola e Gioberti, grandi indicatori della buona via per la Patria terrena e celeste». Ma forse Piero Mongini non si sarebbe mai aspettato tanto, proprio lui, bollato dalla Chiesa quale «parroco pericoloso e peste [redacted] diocesi».

Romolo [redacted]

Arona, in centro

Crolla il muro dello studio di [redacted] pittore

ARONA. In città c'è una mostra un po' speciale, [redacted] [redacted] che i quadri [redacted] visibili, ma a [redacted] metri d'altezza [redacted] ammassati contro un [redacted] Sono [redacted] centinaio [redacted] tele del pittore aronese Carlo Monti. Aveva uno studio in via del Forno ad Arona. Aveva, poiché nei giorni scorsi è letteralmente crollata [redacted] delle pareti, [redacted] adesso le tele [redacted] esposte all'aria e al vento. «Sì - dice Monti - [redacted] vero che ci hanno messo davanti [redacted] copertura di cellophane, [redacted] se viene un temporale va tutto [redacted] pallino».

Via del Forno, nel [redacted] della città vecchia, è interessata da interventi [redacted] ristrutturazione e bonifica, e anche lo stabile dov'è lo studio [redacted] subendo la stessa sorte.

[redacted] [redacted] avvertito di sgomberare - racconta il pittore - ma [redacted] scala era ingombra [redacted] attrezzature e materiale edile. Poi, ieri mi hanno chiamato: crollato il muro, la mia roba lì, [redacted] otto metri d'altezza».

E' accaduto che l'impresa che ha le opere in appalto [redacted] andata avanti [redacted] lavori; e [redacted] [redacted] sufficiente l'aver puntellato la parete. Forse un po' di colpa [redacted] l'hanno anche le infiltrazioni d'acqua [redacted] maltempo dei giorni scorsi.

Monti si [redacted] rivolto ad un avvo[redacted] che ha sporto denuncia; lo[redacted] sono intervenuti anche i carabinieri. I danni sono ingenti.

[m. b.]

Oleggio, dopo la rapina in Posta, è circolata voce dell'arresto dei due malviventi

«Presi i banditi», ma non era vero

Molti abitanti [redacted] venuti [redacted] conoscenza della notizia, arricchita di particolari. Invece dell'assalto è rimasta soltanto la bicicletta di un postino, che un rapinatore ha usato per la fuga nelle vie del centro

OLEGGIO. Tutti ne parlavano, venerdì e ieri, in città: «Hanno arrestato i rapinatori della Posta. Sono stati presi [redacted] carabinieri». La voce è girata con insistenza: nei [redacted]zi, nei bar della piazza, fuori dalla chiesa. C'era chi scommetteva di averli anche visti, fermati ad un posto di blocco in via Gallarate, verso il ponte [redacted] Ticino. Invece non c'era nessuna traccia dei due rapinatori, fuggiti l'uno in bicicletta e l'altro a piedi, mercoledì mattina, dopo aver portato via cento milioni dall'ufficio [redacted] via Bellini [redacted] tenuto in ostaggio una ventina di impiegati.

Era tutta [redacted] «bufala», [redacted] falsa notizia che in città circolava anche con dovizia di particolari. Nulla risultava ai carabinieri della stazione di via Valsesia, e nemmeno alla compagnia di Novara, tanto [redacted] in tribunale. Dei due [redacted] rimasta soltanto la bicicletta [redacted] [redacted] postino, usata per raggiungere l'auto parcheggiata poco lontano. Da tempo non si registrava [redacted] Oleggio una rapina. Le sei banche presenti nel centro sono tutte dotate [redacted] doppi ingressi, telecamere [redacted] modernissimi sistemi di sicurezza.

Il [redacted] in cui si è svolto l'assalto alla posta [redacted] mercoledì ha [redacted] non poca apprensione fra gli abitanti: «E' gente che conosce bene le abitudini dei dipendenti e le caratteristiche dell'ufficio - commentavano al[redacted]i oleggesi subito dopo il fatto - e i banditi hanno calcolato, [redacted] è fin troppo evidente [redacted] chiunque transiti in via Bellini, che sistemi di fuga in quella zona ce ne [redacted] pochi. Tant'è [redacted] che uno dei due [redacted] scappato in bicicletta».

L'azione si [redacted] iniziata p[redacted] prima delle [redacted] [redacted] mercoledì, quando i due rapinatori si era[redacted] introdotti [redacted] locali dell'ingresso di servizio. Arrivata [redacted] direttrice, Anna Tognoli, l'unica che ha le chiavi della cassaforte, i rapinatori [redacted] hanno fatto riempire [redacted] banconote un sacchetto di plastica.

Gli altri dipendenti sono stati tenuti [redacted] la minaccia [redacted] una pistola. Fuori, intanto, la città si animava. Soltanto [redacted] le nove si [redacted] saputo quanto [redacted] avvenuto nell'ufficio. Nemmeno dieci giorni fa, infine, era stata assaltata la Posta [redacted] Sizzano. Anche [redacted] questo caso l'ufficio si trova in [redacted] via centrale.

Pochi minuti dopo la rapina, impiegati e carabinieri all'interno dell'ufficio postale. Finora non c'è stato [redacted] arresto

Maria Paola Arbeia

...Le tue foto in 1 ora
FOTOCOPIE A COLORI • INGRANDIMENTI 30×45 IN 10 MINUTI • PLASTIFICAZIONE FOTOGRAFIE E DOCUMENTI
STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO
28037 DOMODOSSOLA
Corso Binda, 38 - Tel. 0324 243.626

Parlano i due domesi della Lega che rappresenteranno l'Ossola in Parlamento

«Saremo a Roma per lavorare»

Entrambi ex alpini, i neoeletti hanno le idee chiare sui compiti che li impegneranno in Camera e Senato. «Abbiamo già sollecitato una decisione perché finisca la telenovela della provincia»

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Non s'era mai visto che gli elettori imbucassero nelle urne in un solo colpo due parlamentari di Domodossola e per di più dello stesso partito. L'ambo è riuscito al «senatur» Umberto Bossi, che, sotto lo scudo del guerriero di Legnano, si è visto arrivare a Roma in carrozza, con una barca di voti, due uomini della Lega Nord.

Eletto nel collegio tutt'altro che facile di Torino-Novara-Vercelli è entrato [illegible] Camera dei deputati Mauro Polli, imprenditore di 39 anni, [illegible] laurea in amministrazione industriale e contitolare col fratello [illegible] una delle più vecchie aziende domesi, la «Manifattura» che dalle tradizionali corde è passata agli intrecciati per calzature, pelletterie e abbigliamento: una cinquantina di dipendenti, mercato internazionale.

E' entrato al Senato [illegible] voti del Verbano-Cusio-Ossola dove ha dovuto battersi con [illegible] ronti agguerriti come l'ex ministro Reviglio eletto per il garofano socialista e il democristiano De Paoli (che ha mancato Palazzo Madama per una manciata di schede) Marco Preioni, insegnante e avvocato di 41 anni.

La Lega aveva candidato Preioni anche al collegio senatoriale di [illegible] e soltanto per un soffio il legale ossolano non ha avuto il doppio laticlavio, pur giocando in trasferta e piazzandosi ad ogni modo al terzo posto in Piemonte per numero di consensi.

I due parlamentari di prima nomina [illegible] anche alpini in congedo, un'etichetta che da queste parti conta [illegible] quel[illegible]: «Ma - tengono a precisare gli interessati - [illegible] calchiamo la [illegible] sul nordismo, i voti dicono chiaro che hanno preferito la Lega anche i meridionali, la scelta è politica».

La prima domanda ai due neoeletti è d'obbligo: Bossi vuole tutti a tempo pieno a Roma, [illegible] conciliare politica e lavoro, presenza a Palazzo e cura del collegio?

Polli lascia il peso maggiore dell'azienda al fratello, Preioni si mette «in aspettativa» dalla scuola e dalla pratica forense. «E per il resto - aggiunge il senatore - l'articolo elettorale [illegible] coltiva [illegible] fatti, evitando presenzialismo e passerelle, il lavoro [illegible] è a Roma per riformare Stato e sistema [illegible] il voto comanda».

A Roma i due ossolani [illegible] già scesi col robusto e compatto gruppo della Lega, per una prima presa di contatto con l'ambiente e per gli incarichi nelle commissioni permanenti.

Alla Camera, Polli [illegible] occuperà [illegible] Difesa, Preioni al Senato della Difesa o della Giustizia, deciderà a giorni il gruppo parlamentare.

Neoeletti. Il deputato Mauro Polli, 39 anni, e il [illegible] Marco Preioni, 41 [illegible]

Il grosso successo di Bossi ha sconvolto la geografia delle rappresentanze anche nei comuni del Novarese, nel [illegible]siglio di Domodossola l'unico rappresentante attuale della Lega stando ai voti avrebbe cinque o sei colleghi in più, e così un po' dappertutto.

Qualcuno ha addirittura avanzato l'ipotesi che il vento del Nord potrebbe subito alimentare verifiche e nuove elezioni senza aspettare il '95. «Ma è un'iniziativa che non può essere presa in sede locale - dice Polli - dove certamente ci faremo sentire subito e di più».

A Roma vi farete sentire anche sui grossi problemi locali? «Siamo stati eletti coi voti dei rispettivi collegi e intendiamo rappresentarli - precisa Preioni - il mandato ricevuto è chiaro, chi [illegible] ha votato vuole soprattutto cambiare le leggi, riforma fiscale e non lottizzazioni, ordine pubblico e volti nuovi. [illegible] due potremo seguire con più forza i problemi della zona. Alcuni, come i collegamenti ferrovieri e stradali, [illegible] di interesse nazionale».

Ultimo argomento, rapporti con gli altri parlamentari e [illegible] provincia. «Sicuramente si potrà lavorare bene [illegible] Ce[illegible] e Reviglio. Il rammarico è la mancanza di De Paoli».

Sulla provincia, i due parlamentari ricordano che [illegible] Lega [illegible] tra i padri della proposta, non c'era quando venne affacciata: «A Roma ci siamo però affrettati a sollecitare la decisione così che finisca questa telenovela che sta mettendo assurdamente ossolani contro verbanesi. [illegible] per noi una provincia deve [illegible] autonoma, anche [illegible] rischia di essere un paravento per mascherare una più capillare presenza dello Stato centralista nella realtà locale, [illegible] concetto che [illegible] concorda col nostro obiettivo di autonomie regionali e locali.

Paolo Bologna

IN [illegible]

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri al Lotto svizzero: 12 - 21 - 30 - 38 - 41 - 42. Complementare: 45. Jocker: 958 651.

DOMODOSSOLA

Direttivo zonale del psi sulla [illegible] provincia

Si terrà martedì in città un «direttivo» di zona del psi per discutere delle recenti polemiche interne sull'istituzione della nuova provincia dell'Alto Novarese. All'incontro [illegible] stati invitati anche i parlamentari piemontesi Garesio, Carutti e La Ganga.

GRAVELLONA TOCE

[illegible] Cai premiati con le aquile d'oro

La sezione Cai ha consegnato 16 aquile d'oro ai soci che hanno raggiunto i 25 anni di iscrizione. Sono: Adriano Zanotti, Angelo Saglio Rossini, Fabrizio Borghini, Rita Bonsignore, Angela Ferrari Monaco, Franco Zonca, Luigi Minoggio, Roberto Cinquini, Ermando Nolli, Francesco Merletto, Gianni Chigioni, Marino Fizzotti, Antonio Cuzzi, Giovanni Zanni, Renzo Sordano, Giacomo Crosa.

[illegible]

Lamentele per il degrado della statale di confine

Proteste in valle Vigezzo per il cattivo stato in cui è stata abbandonata [illegible] la statale 337 che porta al confine svizzero il Ponte Ribellasca. I frontalieri lamentano [illegible] quest'importante strada [illegible] un fondo sconnesso, tale da provocare incidenti. [illegible] contesta anche la mancata pulizia delle cunette laterali che in caso di pioggia creano pericolosi rivoli d'acqua sulla sede stradale.

[illegible]

La [illegible]ola della casa di riposo aprirà in luglio

Non [illegible] inaugurerà oggi, [illegible] riportato in una notizia pubblicata venerdì, [illegible] il 5 luglio la nuova ala della casa di riposo «Garbagni». A precisarlo è lo stesso parroco, don Giorgio Andreotti: «Ancora non sono riuscito a capire come si sia potuta diffondere questa [illegible] In chiesa avevo parlato dei lavori di ampliamento ormai quasi ultimati ma non di apertura, per la quale bisogna avere l'agibilità e i relativi permessi dell'Usl».

[illegible]

Scattano regole e [illegible] al Bosco Tenso

Dopo alcuni fatti spiacevoli, fra cui il danneggiamento di un cancello, il Comune ha stabilito [illegible] per l'accesso all'oasi ecologica del Bosco Tenso. Si regolerà la circolazione di mezzi agricoli, pedoni, ciclisti, mandrie e greggi e anche la raccolta [illegible] frutti. Divieti assoluti per auto e moto, taglio di alberi e accensione [illegible] fuochi.

Ieri a Formazza i funerali di Sisto Scilligo, campione olimpico

Era un «mito» dello sci

Aveva 80 anni. E' morto dopo una lunga malattia che ne aveva logorato la forte fibra Nel '36 conquistò ai Giochi invernali di Garmisch il primo oro del nostro fondo

FORMAZZA. Molta gente ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Sisto Scilligo, campione olimpionico di sci di fon[illegible] negli Anni Trenta. Aveva [illegible] anni. La [illegible] scomparsa ha destato profonda commozione in tutta l'Ossola. Ex dipendente prima dell'impresa Girola e poi dell'Enel, era un mito dello sport. La [illegible] impresa più famosa è la vittoria, con le pattuglia alpina, ai Giochi invernali di Garmisch nel '36: fu la prima medaglia d'oro olimpica conquistata dal nostro sci di fondo.

Sisto Scilligo, Enrico Silvestri, Stefano Sertorelli e Luigi Perenni coprirono i 25 chilometri in 2 ore, 28' 35", staccando di 14" la squadra finlandese. Un successo che destò vasta [illegible] in quei momenti difficili per la Nazione. A Torino andò a riceverli anche Mussolini che donò 30 mila lire ad ognuno.

[illegible] Scilligo è stato una leggenda nella leggenda. Fu [illegible] dubbio [illegible] del «mitì» del fondismo della valle Formazza, definita [illegible] culla dello sci italiano».

Il nome di Sisto Scilligo risuona [illegible] queste montagne assieme a quelli dei Ferrera, Antonietti, Bacher, Matli, Valci, Imboden. Nomi legati ad imprese sciistiche che hanno reso leggendario il fondismo locale. Nel '32 Scilligo vinse, con Tobia Steffe, Egidio Valci, Achille Bacher, Tobia Antonietti, anche la «Valligiani», una gara difficile [illegible] [illegible] chilometri e nel 1935 arrivò secondo ai Campionati italiani nella 50 km. Con lui Formazza perde non solo un campione ma pure una figura esemplare. Così lo ricorda il sindaco, Mario Antonietti: «Quest'uomo che ha dato lustro alla nostra piccola valle era stimato. Di lui ricordo due cose: era un onesto che [illegible] si è [illegible] approfittato della sua fama ed una persona tutta d'un pezzo, severo con gli altri ma soprattutto con se stesso. La sua scomparsa è un lutto per tutta la nostra comunità».

Scilligo [illegible] [illegible] sepolto ieri nel piccolo cimitero di Formazza dove riposa la moglie Marina Steffe, deceduta nell'86. Lascia i figli Alma, Ranioro, Romano e Romualdo che gli sono stati vicini anche nei giorni del ricovero all'ospedale dove è [illegible] quasi un mese per problemi cardio-circolatori che da anni ne avevano logorato il forte fisico.

Sisto Scilligo, pioniere dello sci nordico

[re. ba.]

S. Maria Maggiore

In val Vigezzo omaggio ad Acetosi

SANTA MARIA MAGGIORE. Il capoluogo vigezzino dedica [illegible] retrospettiva ad uno dei pittori vigezzini più affermati della valle: Alfredo Acetosi. La mostra, che rimarrà aperta sino a domenica 26 aprile, è stata allestita nel centro culturale ospitato nel vecchio municipio di piazza Risorgimento.

Acetosi, nato a Montreux nel 1920 e deceduto a Cravoggia il 2 aprile del 1991, è unanimemente riconosciuto come il degno continuatore della nobile tradizione pittorica della Vigezzo, valle dove aveva stabilito il centro permanente della sua mostra estiva e della sua attività. Ora, ad un anno dalla scomparsa, il Comune di Santa Maria Maggiore, il Gruppo Artisti Valle Vigezzo e la Scuola di Belle Arti «Rossetti Valentini» lo ricordano con questa interessante mostra che sorge a due passi dalla sala Bona di via Benefattori e dal Bar Pagani a Rudy che Acetosi trasformò spesso, con la sua presenza, in veri salotti dove si discorreva d'arte.

[re. ba.]

Ad Ornavasso

Riprendono i restauri del Santuario

ORNAVASSO. Riprenderanno [illegible] l'estate i lavori di restauro del Santuario della Guardia. Iniziati alcuni anni fa, s'erano interrotti l'anno scorso per [illegible] fondi. I primi interventi, finanziati con 390 milioni dalla Regione e dal ministero dei Beni Culturali, riguardavano la sistemazione [illegible] tetto frontale e di quelli laterali, la posa dei ponteggi e l'imbrigliamento del grande tetto centrale a cupola privo di colonne [illegible] sostegno interne. Ora, il ministero dei Beni Culturali ha comunicato al parroco del paese che sono stati stanziati altri [illegible] milioni. Serviranno per finanziare il secondo lotto dei lavori.

Con questi soldi verrà rimesso a [illegible] il grande tetto [illegible]trale e verificate [illegible] capriate. Questi lavori verranno quasi certamente conclusi entro la fi[illegible] dell'anno. Il Santuario della Guardia di Ornavasso è uno dei più importanti monumenti del barocco ossolano. Venne costruito alla fine [illegible] XVII secolo dall'architetto milanese Attilio Arrigoni.

[re. ba.]

CINEMA ELDORADO NOVARA
NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!

Il capo famiglia è quello con la coda.
DA IVAN [illegible]
AUTORE DI [illegible]
E
"UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".
Beethoven

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non [illegible]
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
[illegible] Mazzini, 18 - Tel. 28.353

SOLO 10 e SOLO DA NOI
NAVIGA VERSO L'ESTATE
PER OGNI SIERRA
GL, TC, GHIA, 4 PORTE STATION WAGON
1 GOMMONE da 6 posti compreso nel prezzo

SOLO DA:
NUOVA COMMAR
ARONA V.le Baracca 6 - Tel. (0322) 46.907
BORGOMANERO V. Alfieri 43 - Tel. (0322) 82.238

Dati confortanti sul Lago da laboratorio di sanità e Istituto d'idrobiologia di Pallanza

Il Maggiore torna balneabile

Confermato il calo tendenziale dell'inquinamento: crollo delle concentrazioni di azoto e fosforo Migliorano trasparenza e potabilità, ricompaiono pesci pregiati. Rimossi quasi del tutto i divieti

VERBANIA
NOSTRO SERVIZIO

Bagni [illegible] paura, quest'anno, [illegible] tutta la sponda piemontese del lago Maggiore. I turisti che ieri, nei [illegible] di Ghiffa, si [illegible] coraggiosamente tuffati nelle acque ancora fredde anticipano [illegible] schiere di bagnanti che tra alcune settimane riempiranno tutte le spiagge.

Il Verbano è infatti [illegible]pre più pulito e si prevede che i divieti di balneazione spariranno quasi del tutto: «E' del resto di [illegible] miglio[illegible]to progressivo che si registra da alcuni anni a questa parte», conferma Luigi Guidetti [illegible] laboratorio di sanità pubblica [illegible] Novara, che effettua prelievi [illegible] controlli per conto della Usl.

«I dati in nostro possesso - aggiunge Riccardo De Bernardi, direttore dell'Istituto italiano [illegible] idrobiologia di Verbania - fanno giustizia delle informazioni [illegible]strofiche [illegible] lo scorso anno addirittura [illegible] ambienti del ministero della Sanità, che presentavano il lago Maggiore [illegible] dei più sporchi d'Italia. Una [illegible]corbelleria, poiché è vero esattamente il contrario e cioè che tra i grandi laghi del Nord Italia il nostro è quello le cui condizioni so[illegible]attualmente le migliori». E' dall'inizio degli Anni Ottanta che ha cominciato ad invertirsi la tendenza che nel ventennio precedente aveva causato una cre[illegible] dell'inquinamento, portando il contenuto di fosforo ad aumentare di otto volte. Poi il calo demografico ed industriale, l'entrata in vigore della legge Merli sugli scarichi, la composizione dei detersivi, l'attivazione dei depuratori [illegible] altre circostanze hanno cambiato le cose. Si sono ridotte in misura considerevole le quantità [illegible] azoto [illegible] di fosforo che affluiscono al lago. La concentrazione di quest'ultimo è passata [illegible] a 14 microgrammi: il dato [illegible] uguale a quello del lago [illegible] Garda, dove però si registra una crescita e dunque una fase [illegible] peggioramento. Al miglioramento chimico si accompagna quello [illegible] caratteristiche più facilmente percepibili, come la ricomparsa della f[illegible]e ittica pregiata, la trasparenza e la potabili[illegible] dell'acqua. [illegible] punto che in Lombardia si parla di futuri usi potabili dell'acqua del Verbano. Proprio la sponda lombarda paradosso è quella che presenta ancora i maggiori problemi, data la carenza di impianti di depurazione, ma ciò non toglie che la situazione delle acque si possa oggi considerare complessivamente [illegible] buona. «La strada imboccata - conclude De Bernardi - porterà il Maggiore ad essere di nuovo il più [illegible] lago d'Italia, come negli Anni 50. Posso dichiararlo sulla base degli studi prodotti dall'Istituto, che controlla di continuo la situazione».

Sergio Ronchi

Tinca rella in riva al lago sul «Sasso» di Intra. Ieri, primi tuffi di turisti a Ghiffa

Verbania, stop imprevisto subito dopo l'attivazione

Guasto all'impianto della Thermoselect

[illegible] Imprevisto stop per la Thermoselect. [illegible] pochi giorni di distanza dall'avvio d[illegible] operazioni di messa [illegible] punto del nuovo processo [illegible] trattamento termico dei rifiuti [illegible] nell'imminenza della sperimentazione decisiva, dopo sole poche ore di attività, l'impianto [illegible] andato in panne.

Sembra che a mandare tutto in tilt [illegible] [illegible] l'immissione sul circuito di traversine [illegible] legno e di ferro provenienti da una linea ferroviaria in disuso e mescolate (non si sa da chi e come) ai sacchi dei rifiuti domestici conferiti dalla zona. L'incidente provocherà un ritardo [illegible] alcune settimane nel programma.

Per il resto c'è chi parla esplicitamente di sabotaggio e dell'intenzione dell'azienda di sporgere denuncia alla magistratura contro ignoti. Ma [illegible] tratta di notizie [illegible]he non trova[illegible] conferma diretta: infatti l'amministratrice delegata, Gudula Freytag, ha semplicemente detto di non [illegible] al momento alcuna dichiarazione da fare sull'accaduto.

Se l'impianto è fermo, non si può di[illegible] altrettanto delle discussioni e delle procedure che lo riguardano. E' previsto per la prossima settimana il sopralluogo alla Thermoselect del perito nominato dalla procura della Repubblica [illegible] Verbania, Fausto Borgini. Dalle sue [illegible]clusioni dipenderà l'avvenire nell'immediato della struttura, considerata «pilota» dalla Regione [illegible] come tale oggetto di una procedura che gli ambientalisti giudicano illecita e pericolose per la mancanza di sufficienti controlli.

Gli impianti della Thermoselect

C'è poi la notizia che la tecnologia Thermoselect, dato l'interesse per le innovazioni in un [illegible] delicato [illegible] importante come quello dello smaltimento dei rifiuti, viene seguita [illegible] attenzione anche dal ministero per la Ricerca scientifica. «Il procedimento si basa su una intelligente ingegnerazione di sistemi noti», dice Giuseppe Chiaudani, docente all'Università [illegible] Milano, membro del Comitato tecnico rifiuti della provincia [illegible] responsabile al mini[illegible] per le i[illegible]zioni tecnologiche ambientali. «Mi auguro che la sperimentazione possa cominciare al più presto - prosegue Chiaudani -, per poter verificare in concreto i criteri ispiratori del procedimento e cioè la pressoché totale eliminazione dell'impatto ambientale che, ove confermata, potrebbe farne diventare un simbolo di difesa della natura».

[s. r.]

Gignese, «colpo» da cento milioni nella villa del primo cittadino

Ladri in «casa del sindaco»

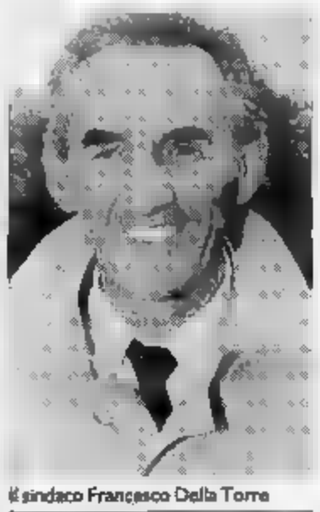
Rubati gioielli, pellicce e tutte le coppe d'argento conquistate dal padrone di casa sui campi di golf. I malviventi hanno agito tranquillamente in pieno giorno

GIGNESE Sorpresa amara nell'uovo di Pasqua del sindaco. Ed anche costosissima: si parla di cento milioni, ma l'inventario [illegible] solo approssimativo. Ignoti gli hanno svaligiato la [illegible] in frazione Vezzo [illegible] Gignese, sulle pendici del Mottarone.

Per Francesco Della Torre, 53 anni, ragioniere, già consigliere provinciale socialdemocratico, [illegible] stata una dura «mazzata»: per dirla nel gergo del golf, sport per il quale il sindaco di Gignese [illegible] particolarmente versato: [illegible] a caso, [illegible] i molti oggetti spariti, figurano anche decine e decine di coppe in argento che Della Torre ha conquistato in un paio di decenni [illegible] intensa attività sui «green» [illegible] tutta Italia.

[illegible] furto alla villa in via Pano[illegible] [illegible] è avvenuto [illegible] pomeriggio, poco dopo le 15,30. La moglie del primo cittadino, Barbara, è certa che ad effettuare il colpo [illegible] [illegible] «qualcuno [illegible] posto», che conosceva bene la casa [illegible] le abitudini dei residenti.

«Mio marito - dice - si [illegible] recato al Golf di Gignese e con lui c'era anche [illegible] figlia Mara, che ha 24 anni. Ero fuori anch'io, così come mio figlio Mauro, 29 anni, che vive [illegible] la propria famiglia poco distante da noi. E' chiaro che hanno curato le nostre mosse. Di solito, però, ci diamo il turno, nel senso che la casa non rimane mai abbando[illegible] per più di un'ora».



Il sindaco Francesco Della Torre

Giù al Golf, ad [illegible] certo punto, «Cenzino» (gli amici chiamano così il sindaco) [illegible] avuto un attacco di [illegible] la figlia voleva tornare a casa a prendere una medicina, ma il papà [illegible] [illegible] ha voluto.

In caso contrario il rientro di [illegible] avrebbe certamente sventato il colpo. Non miglior fortuna ha avuto l'arrivo in villa dell'idraulico Sergio Malandra, il quale, suonato il campanello e non ottenendo risposta, se ne è andato, non [illegible] aver notato «l'ombra di un individuo che si aggirava nell'interno dell'appartamento».

Inutilmente hanno abbaiato i due cani [illegible] Mario Bardelli, titolare di un locale pubblico poco distante da casa Della Torre: nessuno ci ha fatto caso.

Il bottino è consistente: due pellicce della signora Barbara, gioielli, argenteria, le coppe e i trofei vinti [illegible] sindaco campione.

La [illegible] [illegible] è stata [illegible] a soqquadro. Gli ignoti [illegible] andati [illegible] colpo sicuro, scegliendo solo roba di valore. Sono entrati dalla lavanderia, dopo aver cer[illegible] di forzare il [illegible] e sono quindi saliti al piano superiore.

La notizia di quanto [illegible] accaduto ha suscitato una ridda [illegible] commenti [illegible] Gignese e dintorni dove [illegible] centinaia le ville che corrono quotidianamente rischi del genere. Vigilanze e controlli [illegible] possono f[illegible] più di tanto. La delinquenza organizzata [illegible] più semplicemente d'assalto [illegible] un pericolo costante. Ma, come nel caso del furto alla villa Della Torre, lascia perplessi il fatto che il colpo sia stato messo a segno addirittura in pieno pomeriggio, quando sindaco e famigliari sarebbero potuti rientrare da un momento all'altro.

[s. b.]

La Pro Senectute

«Regaliamo un pullman agli anziani»

[illegible] Un pullman per gli anziani, ospiti delle case [illegible] riposo in provincia di Novara. L'iniziativa è della Pro Senectute di Omegna che lancia la proposta ad enti e privati cittadini affinché concorrano [illegible] sostenere le spese di acquisto del mezzo. Il progetto, che vede coinvolti quasi 4 mila anziani di sessanta Case di riposo, prevede di utilizzare, a fini ricreativi e di animazione persone delle terza età che diversamente avrebbero ben poche possibilità di trascorrere giornate fuori dalle strutture che li ospitano quotidianamente. Il costo del pullman è di circa centocinquanta milioni. **[v. a.]**

ORTA SAN GIULIO

E' in ospedale

Il parroco s'infortuna nella sacrestia

[illegible] SAN [illegible] Pasqua [illegible] parroco per gli ortesi. Don Erminio Barberis si [illegible] infortunato a conclusione dei riti del Venerdì Santo riportando una forte contusione alla colon[illegible] vertebrale. L'incidente è avvenuto in sacrestia, dove il sacerdote è scivolato mentre si accingeva a riporre alcuni oggetti ed i paramenti.

Ricoverato nel reparto di traumatologia all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna i sanitari gli hanno prescritto alcuni giorni di assoluto riposo. Le funzioni religiose pasquali [illegible] pertanto celebrate dai frati francescani del Sacro Monte. **[v. a.]**

Dalla Regione

Nuova legge su C[illegible] montani

TORINO. Stresa [illegible] [illegible] più un comune «montano»: così vuole [illegible] disegno di legge che sarà votato mercoledì in Consiglio regionale. Il capoluogo [illegible] turismo novarese verrà quindi escluso dalla comunità montana, nei cui confini sono [illegible] presi i centri sulle pendici del Mottarone. In Piemonte anche Biella, Avigliana e Ceva [illegible] faranno più parte delle rispettive [illegible] montane, due [illegible] quali, nel Vercellese, spariranno. «La riforma - spiegano in Regione - [illegible] prevista in una forma ancora più drastica, ma alcuni piccoli comuni sarebbero arrivati all'isolamento sociale». **[b. c.]**

Al centro Donati

Presto aprirà l'impianto di minigolf

ARIZZANO. Prende corpo, sulla collina verbanese di San Martino, a mezza strada tra Vignone ed Arizzano, il centro sportivo di Parco Donati. Dopo gli impianti di golf su pista e di «pit-pat», funzionanti da alcuni anni, è in via di completamento l'installazione di un impianto di «miniatur golf» (omologato per competizioni internazionali) che sarà disponibile già dalla prossima settimana. Accanto è [illegible] fase di avanzata costruzione una [illegible] coperta per il tennis da tavolo ed il calcetto. Verrano pure installati entro fine maggio un parco giochi per bambini e strutture complete per pic-nic. **[a. c.]**

MUSIC HALL
Jambo
Domenica 19
Veglia di Pasqua con MASSIMO ANTELMI
Lunedì 20 Pasquetta con l'Orchestra [illegible]
Tutti i mercoledì melodie di tutti i tempi
con l'orchestra di [illegible]
con omaggi offerti da [illegible] VEST

Orlando
LABORATORIO PELLICCERIA
[illegible] A MODELLO
RIPARAZIONI
PULITURA
CUSTODIA ESTIVA
Via Matteoti 41
Borgomanero (No)
Tel. 0322/82730.

Nota Software House Ricerca
PROGRAMMATORE/ANALISTA
Si richiede esperienza 3/4 anni nello sviluppo e gestione di applicativi operanti in ambienti PC - DOS e LAN. Conoscenza linguaggi tipo DBASE. Scrivere: PUBLIKOMPASS 544 - 10100 TORINO.

STATALE BORGOMANERO-NOVARA
Rustico indipendente da ristrutturare di mq. 120 circa con giardino di proprietà.
PREZZO INTERESSANTE
tel. 0322/845.946

ROMAGNANO SESIA
Libero appartamento completamente ristrutturato di: cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, bagno, ripostiglio. Cantina e autorimessa. Minimo anticipo più dilazioni.
Tel. 0322/845.946

GRANDE MOSTRA
TAPPETI PERSIANI
PREGIATI E RARI
NUOVI • VECCHI • ANTICHI
presso
MUSEO DELL'OMBRELLO
GIGNESE (NO)
dal 18.4.92 al 20.4.92
ENTRATA LIBERA
orario dalle 10 alle 20

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
			(prezzi x 1000)	
ALFA ROMEO				
A.R. 33 1.3 V	Nero	elettrici	L. 16.868	L. 14.815
A.R. 33 1.3 S.W.	Argento	Vernice metallizzata	L. 19.836	L. 16.665
33 1.3 VL		Servost. - vetri elett. - chius. centr.	L. 18.332	L. 15.900
A.R. 1.7 i.e.		Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.7 i.e.	Ardesia	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. 22.800
FORD				
FORD FI 1.1 SX 5 p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L.
FORD 1.4	Mercurio	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 16.558	L. 14.400
FORD 1.1 CLX 5 p.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L. 12.385
FORD 1.1 GHIA	Argento	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 15.448	L.
FIE 1.1	Nero	Abs	L. 15.467	L. 13.765
FORD 1.4	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 15.308	L. 13.620
FORD i.	Nero	Vetri elettrici - Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FORD FIESTA 1.1 CLX 3 p.	Bianco	Tetto apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5 p.	Verde For.	Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.950
FORD 1.1 CLX 5 p.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 13.786	L. 12.270
FORD ESCORT 1.3 CLX	Rosso	Tetto apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT 1.3 CLX S.W.	Novello	Vernice	L. 18.002	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 S.W.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.599	L. 16.300
FORD ESCORT	Argento	Vernice	L. 16.640	L. 14.580
FORD ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice - cond.	L. 19.122	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6	Blu Garda	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 CLX			L. 17.276	L. 14.680
FORD ESCORT CLX	Mercurio	- Tetto apribile	L. 17.873	L.
1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Tetto ap	L. 18.538	L.
FORD ORION 1.6	Mercurio	- Tetto apribile	L. 18.598	L.
FORD 1.3	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 19.486	L.
FORD SIERRA i.	Bianco	Tetto apribile	L. 26.422	L. 21.900
FORD 1.8 GL	Argento	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
FORD SIERRA 1.8 GL	Mercurio	Vernice metallizzata	L. 22.758	L. 19.315
FORD SIERRA 1.8	Argento	Vernice metallizzata	L. 21.186	L. 17.950
FORD 1.8 3 vol.	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 23.456	L. 19.935
OPEL				
OPEL SWING 1.0 3 p.	Argento	Vernice metallizzata	L. 12.909	L. 10.800
OPEL VECTRA 1.4 5 p.	Bianco	Servost. - Radio - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
OPEL VECTRA 1.4 5 p.	Bordeaux	Vernice - Servosterzo	L. 21.606	L. 18.200
OPEL 1.4 GLS 3 vol.	Bianco	Servost. - - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT				
205 1.1 5 p.	Grigio met.	Vernice metallizzata	L. 15.968	L.
PEUGEOT 205 LOOK 3 p.		Di serie	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT 205 3	Rosso	Di serie	L. 12.400	L. 10.600
405	Quarzo	Vernice metallizzata	L. 19.746	L. 14.950
405 GLX 1.4	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L. 19.300

VEICOLI COMMERCIALI Km/0

(prezzi x 1000 + iva detraibile)

MODELLO		LISTINO	NOSTRO PREZZO
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. FURGONE 120	Versione fuoco - parete completa - portata 12	L.	L. 18.700
FIAT DIESEL	Cassone in lega leggera	L. 21.249	L. 17.900
FORD TRANSIT AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata Q.li 11,60	L. 18.445	L.
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL	Servost. - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,60 - volume m. 12,60	L. 31.681	L. 25.400
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. AUTOCARRO	Cassone sponde in lega le lung. 3,20	L. 21.977	L. 18.700
FIAT 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	asso lungo - servosterzo - sponde in lega - lung. 3,50 - portapali ant.	L. 26.931	L.
FORD TRANSIT DIESEL I.D. RIBALTABILE	Cassone in lega leggera ribaltabile	L. 25.655	L.
DIESEL 2500 I.D. FURGONATO	Furgonatura in lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume m. 12,60	L. 27.097	L. 22.900

VIENI NELLA CAPITALE DELL' AUTO A RISPARMIARE MILIONI A TORINO

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA ifas gruppo IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di tutta la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

ALASSIO. L'effetto Haven ha p[ortato] i turisti piemontesi h[anno] riallacciato il loro legame [con] la Riviera. Il ponte di Pasqua lo dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungomare di Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita sono presi d'assalto. Da venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Ceva-Garessio-Albenga è intenso. «Rispetto allo [stesso] anno c'è [un] aumento di passaggi del 8/7 per cento», affermano all'Autostrada dei Fiori. E la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

A differenza degli altri anni c'è un notevole interesse per la Riviera da parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche stiamo recuperando un pubblico giovane, attirato [dal] poter ballare sino alle 5 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia di Alassio. Nelle altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le 2 e le 3 del mattino. I locali più affollati: la Biffa e il Gulliver a Noli, il Vetroncro a Pietra Ligure, l'U Brecche e il Kaos ad Alassio, il Vm a Diano Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City a Sanremo, il Covo di Santa Margherita, il Victory di Rapallo.

La Riviera non offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, dal porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno a Camogli per poi proseguire sino a Cadice, prima tappa del lungo viaggio verso le Americhe. Nel segno di Colombo, [tanti] concerti e mostre, anche la Pasqua di Sestri Levante. Il Borghetto Santo Spirito, invece, [pieno] di scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle [9] alle 19,30, la mostra centinaia di felini [con] molto spazio alle razze più [belle]. Musica classica, invece, questa sera a all'oratorio di Sant'Anna a Noli. Il pianista Luca Rasca, invece, suona domani [al]l'auditorium dei benedettini a Finalpia. Martedì, infine, appuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio a Ceriale. Più trasgressiva, invece, la Pasqua in programma al «Five temptations» di Santa Margherita, con uno spettacolo di streap-tease maschile. A Noli, questa mattina, alle 12, verrà rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi che faranno [una] puntata oltre frontiera Montecarlo offre, oggi e domani, due spettacoli con il balletto di Montecarlo, reduce da una trionfale tournée asiatica. Aperte sino all'alba, invece, le discoteche della Costa Azzurra, [dal] «Jimmy'z» e il «Paradise'z» di Montecarlo all'«Off shore» e l'«Iguane café» di Nizza.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni di divertimento quanto il tentare di evitare le inevitabili code. La giornata a maggior rischio di [tutte] è sicuramente quella di domani, quando dal tardo pomeriggio [si] inizierà [il] rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nelle partenze. Ma come fare a sfuggire al [rito] della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che si spinga verso l'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte di verdure nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può ancora trovare nei ristoranti della [costa] ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport di Cisano sul Neva.

Stefano Pezzini

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa [15] mila i piemontesi presenti in Valle d'Aosta per queste [feste] di Pasqua. La stima è stata fatta da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi anni. Molto forte soprattutto la presenza di biellesi, vercellesi o [novaresi], con anche parecchi alessandrini e astigiani. In minor numero invece i torinesi e i cuneesi. I turisti sono ospitati negli alberghi, nei residence e nelle pensioni, nella maggior parte dei casi [non] più un posto letto libero almeno fino a martedì.

In Valle però molti piemontesi sono proprietari di appartamenti per le vacanze, soprattutto nella valle di Gressoney e nella Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare [ancora] in discrete condizioni nelle zone più alte [delle] maggiori stazioni di sport invernali. Per chi [non] lo [sci] è possibile, alle quote più basse, cominciare le escursioni a piedi o in mountain-bike». Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel paese noto per il suo castello medievale, a [una] quindicina di chilometri da Aosta, una delle eliminatorie [della] «Bataille des reines», la tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a cornate [fino] spargimento di sangue. Al mattino è previsto il ritrovo degli allevatori con le loro mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Sono aperte molte piste

Dalle ore 13 cominciano gli scontri, ad eliminazione diretta, con la conclusione prevista verso le 17.

Per gli appassionati di arte, da [oggi] la mostra [del] pittore Nathan [al] centro Saint-Bénin di Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e [dalle] 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato invece organizzato, nel giardino dell'ex hotel Ange, un «Atelier en plein air» con artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti le loro opere.

Ad Aosta, [di] fronte alla centrale piazza Chanoux vi sono bancarelle con prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. [lb. bas.]

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

Alla solidarietà dei ristoratori e [dei] punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, [è] aggiunto il contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono in omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa un sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito e nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di affiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta in volta dedicata a chi più si sta adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.

AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il [5] maggio e fino ad allora tutti voi potrete aiutarci a donare [una] speranza a disabili che usufruiscono [da] anni [dei] servizi del nostro centro.

Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» di questa «gara» di solidarietà. Ricordando [a] che [non] possiamo dare il nostro contributo, un grazie di cuore da tutti noi.

(Per i disabili del CENTRO IPPOTERAPICO CUNEESE)
IL PRESIDENTE
[Mario] Caramatti

Tutti possiamo [dare] il nostro aiuto telefonando ai seguenti [numeri] - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante **LA FENICE** - Strada S. Michele, 165 - BRA - Tel. 0172/426.387
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.188
Pizz. Rist. **MARECHIARO** - C.so Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Rist. **TORRESMONDI** - Via M. Coppino, 33 - CUNEO
Tel. 0171/630.861 - 66.025
Tratt. **CAVALLO NERO** - Via Beccaria, 35 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar, Rist. Pizzeria **CRAZY HORSE** di Matteo - Via Valcasotto, 1 - [Mondovì]
Tel. 0174/601.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES
Tel. 0171/380.398
Albergo **TRE VERGHE D'ORO** - Via IV Novembre, 151 - PRADLEVES - Tel. 0171/986.116
[Ristorante] **SAN MARTINO** - C.so Piemonte, 109 - SALUZZO - Tel. 0175/42.066
Rist. **VILLA SAN MARTINO** - Frat. San Martino, 30 - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR [RISTORANTE] PIEMONTESE - [Via] Levis, 6 - RACCONIGI
Albergo Rist. **LEON D'ORO** - Via Rovere, [1] - DOGLIANI - Tel. [0173/70.]
Salumeria [DA] SANDRO - [Str.] ROCCO CASTAGNARETTA (CN) - Tel. 0171/491.216
TALLONE FRATELLI ORAFI ARTIGIANI - P.za S. Rocco, 46 - SAVIGLIANO
Tel. 0172/411.403
[BAR] [RISTORANTE] **DEL SALICE** - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/693.570
[CASA] **PORCELLANE CRISTALLERIE** - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Monforte d'Alba «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due prodotti:

- Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che sarà devoluto alla Cooperativa Serena per potere aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi cura i problemi di handicap psicomotorio e sensoriale con l'ippoterapia.

COME [SI] ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con gli amici — vedrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».

Giornali radio e televisioni ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA [È] IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Fossano alla quale potenziare tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di sette province (dalla Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la concessione a prezzi di costo del prodotto, la costruzione [della] nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato donerà [la differenza] all'iniziativa.

COME [FARE]

Vi saranno una serie di rivendite e di ristoranti aderenti alle associazioni sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà consumare ed acquistare le bottiglie stesse.

IPPOTERAPICO — CENTRO CUNEESE

Piscine - Sauna - Sala ricevimenti - Centro Congressi - Ampio [parcheggio]
6 suites (bagni con idromassaggio) - 67 camere - TV - Frigobar - aria condizionata - cassaforte - modificazione - telefono
Pianfei - CN - (Italy) S.S. Cuneo [Km] Tel. 0174/685.701 (4 linee r.a.) Fax 0174/685.709
hotel la RUOTA

ENOTECA - ALBERGO
IL CROTIN di Bruno della Torre
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare di Langa - Distillati di prestigio
Confezioni
ALBA (CN) [Via] Cuneo, 3 Tel. (0173) 293.239 - abit. Tel. (0173) 281.663

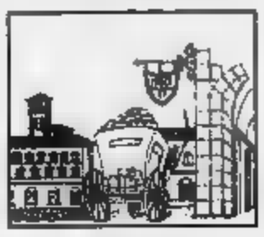
DELLAVISTA
HOTEL - RISTORANTE
* * *
ROSSORASCO (CN) Tel. 0173 793.161 - 793.149

BAR - TRATTORIA
«Del distaccamento»
di Fumero Mario e [Kaczmarzyk]
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE
Settimana «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al [30] aprile 1992
CEVA [CN] Telefono (0174) 72.15.50 Chiuso il lunedì

Cucina tipica LANGAROLA
NARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il lunedì

[Ristorante]
Muscatel
Vineria
[Enoteca] dei [migliori] Vini d'Alba
CINZANO
B. VITTORIA D'ALBA (CN)
Tel. (0172) 478.039 - 478.257
Chiuso lunedì sera e martedì

RISTORANTE GAMBASCA
0175 - 565186
CUCINA PIEMONTESE
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MERCOLEDI


Da Italo Sguazzin
Ristorante Tre Citroni
Via Bonelli, 8 - Cuneo
[Tel.] (0171) 60.20.48

La Quiete
Ristorante - Pizzeria - Bar
" LA QUIETE"
8 maggio serata gastronomica «STAPPA UN [SORRISO]»
con piano bar
Via Cavour n. 35 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) [...]
[Chiuso] mercoledì

Ristorante Bar
piccolo ranch
Loc. Colle San Bernardo [Mondovì] (CN)
Tel. 0174/81.580
Specialità pasta fatta in casa - carne e salsicce alla brace cacciagione - Vini tipici
[Venite] a trovarci, diventeremo amici
Chiuso il mercoledì
da Garessio km. 7 - [da] Albenga km. 30

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO *di BRUNO RINALDI*
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
[CASTELLO] MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
Tel. (0173) 78.293

Dal castello di Angera a Stresa per riscoprire nobili forme di spettacolo del '700 e dell'800

Antichi teatri di burattini sul lago

Il «Museo della bambola» propone la rassegna «Demoni, streghe e mostri» con marionette e giocattoli-horror realizzati da abili artigiani del passato. Sulle Isole sono esposte le collezioni storiche della famiglia Borromeo

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Tre ingredienti per una gita pasquale: il lago, le isole Borromee e un itinerario artistico straordinario. Dopo un lungo periodo di riposo nelle sale del palazzo dell'Isola Bella, il teatro di marionette [illegible] casa Borromeo è il protagonista della nuova stagione turistica. Un percorso suggestivo, che dalla rocca di Angera passa per l'isola Madre e si conclude all'isola Bella, nelle splen[illegible] dimore dei Principi Borromeo. Il leit-motiv che accompagna è singolare: la [illegible] delle marionette italiane del '700 e '800 raccontata da una famiglia che ha coltivato [illegible] passione un filone considerato per lungo tempo minore.

L'itinerario inizia al Museo della Bambola di Angera, voluto dalla principessa Bona. Come ogni anno la mostra, che abbraccia secoli di produzione italiana e straniera, si apre con un allestimento monografico. Il tema scelto per la nuova stagione turistica è «Demoni, streghe e mostri», un viaggio nell'immaginario fantastico. Affidata a Marco Tosa, la rassegna indaga nel sottile velo che separa l'orrore dalla curiosità per i singolari giocattoli scaturiti dalla fantasia di abili artigiani del passato.

Ad Angera si entra nel tunnel dell'orrore con queste marionette [illegible] settecentesche perfettamente conservate. Draghi, mostri multitesta dagli incredibili colori, streghe e personaggi degli inferi conducono il visitatore in un percorso tra sogno e favola, alla scoperta [illegible] un'antica tradizione.

Dall'orrore, allo sfarzo [illegible] una corte nella corte. All'Isola bella, che ha aperto [illegible] recente i battenti per la visita [illegible] giardini [illegible] palazzo, rimane parte di questa collezione, recuperata dopo la demolizione del teatro di Palazzo. Anche qui i pezzi esposti, come la mummia che [illegible] da un esotico sarcofago e va a scrollarsi sul coperchio, colpiscono per l'analogia con le «suspenses» dei film gialli moderni. Ma è all'isola Madre che il tesoro di casa Borromeo rivelano tutto il loro splendore.

«Le marionette nella vita signorile del '700 - i teatrini di Casa Borromeo» è un ghiotto spaccato della vita dell'epoca. Spesso considerato [illegible] un'arte minore, il teatro [illegible] burattini ha lavorato in parallelo con la drammaturgia, offrendo e traendo spunti da essa.

I nobili e il loro ospiti, il pubblico delle grandi città, si divertivano con una schiera di dame [illegible] gentiluomini, fate, tutti accompagnati dall'onnipresente arlecchino. Attori di legno rivestiti con abiti di broccato [illegible] che si muovevano sullo sfondo di un teatro firmato, come quello di casa Borromeo, esposto nella mostra, da Alessandro Sanquirico, all'epoca scenografo del teatro alla Scala.

Mirabili soluzioni di meccanica, come la balena, che nel ventre contiene Giona, [illegible] il drago dalle 7 teste. All'isola si possono ammirare anche singolari [illegible] rionette che ricordano il gioco delle scatole cinesi. Nella mostra sono esposti «giochi di trasformazione»: piccoli teatrini che grazie a un gioco di fili si aprono e [illegible] trasformano in [illegible] vezzosa damina o in una [illegible] signora.

Accanto alla storia delle marionette, [illegible] testimonianza di una passione che i signori di Casa Borromeo hanno coltivato per due secoli. Così sono stati raccolti ed esposti i copioni realizzati per le marionette della Famiglia, dove i signori, accanto alle battute, segnavano i commenti agli spettacoli. La scenografia d'effetto [illegible] è un'invenzione moderna: anche nei teatrini della famiglia Borromeo la sceneggiatura prevedeva macchine e trucchi di scena, congegni per i rumori, fumi colorati che si adeguano al repertorio di testi della commedia dell'Arte.

E ancora la fitta corrispondenza tra falegnami, scenografi e pittori, che i conti Borromeo hanno intrattenuto nei secoli, [illegible] testimonianza di un'autentica passione per lo spettacolo, curato nei minimi dettagli.

Le due rassegne di Angera sono aperte da marzo [illegible] ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. Stessa apertura per l'isola Bella e l'isola Madre.

Cristina Menegolini

Turiste ammirano la vetrina che ospita la preziosa collezione di bambole e marionette a Palazzo Borromeo sull'Isola Bella

CINEMA E TEATRI

NOVARA
Rock giovane [illegible] jazz d'autore

Per chi è rimasto [illegible] città e cerca locali [illegible] musica dal vivo, ecco due segnalazioni. Stasera al «MusiClub» [illegible] Borgolavezzaro, dalle 22 entreranno in scena «Nico ed i suoi ubriachi». Genere rock. Jazz fusion, invece, domani sera alla «Bocca in Cielo» di Novara con il quintetto del milanese Gigi Cifarelli.

[illegible]
Classica all'isola [illegible] San Giulio

L'associazione Tallone ha presentato i programmi dei «Concerti di maggio» all'isola S. Giulio. Si tratta di quattro concerti che, a partire dal 10 maggio, verranno eseguiti nei pomeriggi [illegible] domenicali. Informazioni e prenotazioni all'Apt del lago d'Orta, [illegible] 0322/90.355.

[illegible]
Pasqua con la Miroslawa

Katherina Miroslawa, conturbante e chiacchieratissima showgirl polacca, si esibirà questa notte sul palco del dancing «Miraggio» di Arona. S'inizia alle 23.

SAN MAURIZIO
Le Benny Hill all'«Archeo»

Domenica di Pasqua [illegible] le ragazze [illegible] «Benny Hill Show» all'«Archeo» di San Maurizio d'Opaglio. Stasera, le effervescenti «girls» balleranno con il pubblico, tra underground e revival.

CASTELLETTO
Cabaret e musica sul lago

Alberto Patrucco, [illegible] cabarettista milanese, [illegible] il protagonista della [illegible] all'«osteria del Tognella», sulla statale del Sempione. Con lui si esibirà anche Lorenzo, che proporrà gli ultimi [illegible] successi delle classifiche. S'inizia alle 20.

[illegible]
Festa nei giardini

A cura dei commercianti cusiani, e del gruppo «Centro storico», domani nei giardini pubblici verrà lanciata una mongolfiera con palloncini augurali e messaggi scritti dai bambini. Al termine, «Scoppacciata di uova», gioco con i premi donati dai commercianti. Dalle 15,60.

Mergozzo, pomeriggio musicale oggi nella chiesa di Montorfano

«Les Petits chanteurs» in concerto

Dalla polifonia sacra a Penny Lane dei Beatles

MERGOZZO. Spettacolo d'eccezione [illegible] pomeriggio di Pasqua [illegible] Montorfano, nella suggestiva chiesa romanica del XII secolo, impreziosita da una fonte battesimale del periodo Paleocristiano.

Alle 17,30 terranno concerto «Les petits chanteurs de la Croix de Lorraine» di Epinal, in Francia, che eseguiranno musiche polifoniche di autori vari dal Rinascimento [illegible] oggi.

Figurano nel programma, per la parte religiosa, brani [illegible] Roland de Lassus, William Byrd, Etienne Moulinié, Gabriel Fauré, Marc Antoine Charpentier, Henry Purcell. Per la parte profana musiche di Ninot Le Petit, Claudio Monteverdi, Roland [illegible] Lassus. Chiusura [illegible] «Penny Lane» dei Beatles. Dirigerà Jourdain Geoffroy.

[illegible] tratta di un evento eccezionale per Mergozzo [illegible] per il Montorfano, alla cui realizzazione hanno collaborato, con il Consiglio pastorale di Mergozzo, l'assessorato alla cultura della Comunità [illegible] Valle Ossola, il Comitato pro Montorfano ed il Comune [illegible] Mergozzo. L'introito del concerto verrà devoluto per ulteriori opere di restauro nell'antico tempio.

Concerto per pianoforte in calendario a Borgomanero per giovedì [illegible] aprile: l'appuntamento fa parte della stagione concertistica organizzata dall'amministrazione comunale. Raimondo Campisi suonerà al «Piccolo» alle 21: l'artista, allievo [illegible] Alberto Mozzati, eseguirà un repertorio di classici per pianoforte.

Di scena invece la musica corale ad Intra, sabato due maggio, in occasione della festa patronale di San Vittore. Ad esibirsi in un concerto che ormai costituisce un appuntamento tradizionale nei festeggiamenti patronali della città, sarà il co[illegible] polifonico «San Vittore», che eseguirà una messa scritta dal musicista locale Bartolomeo Franzosini, vissuto a cavallo fra il XVIII ed [illegible] XIX secolo.

Dirigerà [illegible] intresi il maestro Riccardo Zoja, a cui spetta anche la revisione dell'opera del Franzosini, la «Missa in Mi bemolle per soli e coro [illegible] piena orchestra».

La ricerca filologica [illegible] to sullo spartito dovrebbe dare il via ad un approfondimento storico-critico delle opere musicali del secolo scorso esistenti ad Intra. «Il concerto - osservano gli organizzatori - si preannuncia come un avvenimento di grande rilevanza sia sul piano artistico che su quello storico locale, e potrebbe [illegible] il preludio alla messa a punto di un progetto di ricerca e studio sull'intera opera musicale [illegible] Franzosini e degli altri autori che hanno lasciato traccia di sé nell'archivio della Collegiata di San Vittore». [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Akira** Or.: 15,30; 18, 20,15; 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
[illegible] v. Chieri dalla Salute 77. **L'amante** [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. **Mediterraneo** [illegible]. Or. 15,[illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Grand** [illegible]**yon** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
CAPITOL v. San [illegible]zaro 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica** Or. 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30
[illegible] v. [illegible]7. **Racconto d'inverno** [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/c. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,05; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Tacchi a spillo** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 5. **Il silenzio degli** [illegible] Or. [illegible] 18; 20,15; 22,30
[illegible] v. Orvieto 9. **Assolo per** [illegible] **commesso il fatto** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino** Or. 14,30; 17,15; 19,40; 22,30
ELISEO BLU c. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto** Or. 14,40; [illegible] 21,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 9. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Or. 15; 16,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Montcalm 24/1. **Ombre e nebbia** Or. 15,30; 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. P. Susa 6. **Vite sospese.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
FARO v. [illegible] **Scacco mortale** Ap. 15,45; ultimo 15,50; 18,05; 20,10; 22,20
[illegible] c. Trapani 57. **Mediterraneo** [illegible] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Boccaria 4. **Il piccolo grande mago del videogames.** Or. 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen** Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou** Or. [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Ap. 15; 16; 17,40; 20,05; [illegible].30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli in**[illegible] Or.: 15[illegible]; 16; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible]
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La tenera ingegnia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,30, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]**MPIA 2** v. Arsenale 21. **Il principe** [illegible] **marea** Or. 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Bovio. **Hook Capitan Uncino** Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,15
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams.** Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tolo le hiros.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven** [illegible] [illegible].15 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
26IA v. Collegno 12. [illegible] **Hood il principe** [illegible] 17,30, 20, 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible]**O REGIO** piazza Castello 215. Da martedì 21 le persone prenotate e paganti per i concerti e spettacoli andati al Piccolo Regio dal 7 al 13 maggio (10,30) incontreranno musica da Monteverdi a Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefonare al [illegible]200/210
ALFIERI piazza Solferino 4. **Il fiore all'occhiello** Dal 22/4 Gappy Gleyeon con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. Teresa Rossini, Ian Bazzurro in **La polce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 9/13, 15/19. Informazioni telefono 562 [illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6. Resta sospesa indeposibile protagonista **Riunione di famiglia**. Le specie hanno deciso di [illegible] il giorno 21/4 [illegible] ai tagli 181 via Roma 44 (9-19 [illegible] ap.) tel. 547 6246-544 552
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10 [illegible] 21,15 e giovedì ore 16 di Amendola e [illegible] **quarantotto... in casa Globo** [illegible] ore 16

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Il principe delle maree.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ANGELICUM p. [illegible] Angelo 2. **Hook - Capitan Uncino** (film lingua orig.). Or.: 17.
[illegible] v. Milazzo 9. **Tolo le heros.** Orario: 15; 16,50; 18,40 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforo. **Analisi finale** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Hook - Capitan Uncino.** Or.: 15; 17,20, 19,40; [illegible]
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
ARIOSTO via Ariosto 18. **La leggenda del re pescatore.** Ore 20, 22,20.
ARLECCHINO Gal. del Corso. **Hook e dannato.** Or.: 15; 16,50, 18,30; 20,30; 22,30
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterra**[illegible] Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR p. Cavour 8. **Vite sospese.** Or. 15; 17,30, 20; [illegible]
CENTRALE 1 via Torino 30. **Delicatessen** Orario: 15, 19; 22.
CENTRALE [illegible] via Torino 30. [illegible] **Louisa** Orario: 15, 16,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] viale M. Nero 84. **Ju dou.** Orario: 14,45; 16, 20,15; 22,30
COLOSSEO [illegible] v. [illegible] Nero 84. **Racconto d'inverno** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo** Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
CORALLO I C. dei Servi. **Grand Canyon.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **J.F.K.** Orario: 14,40, 18,10, 21,40.
ELISEO via Torino 64. **Lanterne rosse** Orario: 15,50; 18, 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. [illegible] **Capitan Uncino** Vedi Minori [illegible] Orario: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
GLORIA corso Vercelli [illegible]. **Capo Fear** Orario: 20, 22,30
MANZONI c. Loci 39. **Hook Capitan Uncino.** [illegible] 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] Manzoni 40. **Freejack.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso 8. **Capo Fear.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tac**[illegible] **a spillo.** Or.: 15; 17,10, 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **L'amante.** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Il piccolo grande mago dei videogames.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mistede pazzo.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30, 22,35
ODEON [illegible] 5 [illegible] S. Radegonda 8. **L'ultimo boyscout.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Maledetto il giorno che t'ho incontrato.** Orario: 15, 17,30; 20, 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Parenti serpenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10, 22,30
[illegible]**EON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Mato grosso.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] viale Zugna [illegible]. **Analisi finale** [illegible] 15; 17,30; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Orario: 16,30; 19,40; 22,30.
[illegible] [illegible] Pacinotti 8. [illegible] **cal Nap.** Ore 18,15; 21,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Biancaneve e i sette nani.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. [illegible] Alpi 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10, 22,30.
VIP via Tonno 21. **Tolo le hiros.** Orario: 17, 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. [illegible] **ynslave**, ore 20 (turno B).
CARCANO corso Porta Romana 63. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Riposo
NUOVO p. S. Babila 37. Riposo.
[illegible] piazza XXV Aprile 10. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2. Riposo.
[illegible] (via Filodrammatici 1; telefono 86.93.859): (Compagnia Stabile): Riposo.
[illegible] piazza Piemonte [illegible]. Riposo.
PICCOLA [illegible] (via Privata [illegible] 5 [illegible] Curtatone; telefono 65.16.56.42): (Compagnia Teatro della Memoria): **Il flauto magico in Patagonia.** Ore [illegible].
PICCOLO TEATRO (via Rovello [illegible] tel. 87.78.83): Riposo.
[illegible] [illegible] (via De Amicis 17): Riposo.
CIAK via Sangallo 33. **Parabolelperboli.** Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. Riposo.
[illegible] **OFF** via Dupré 8. Riposo.
[illegible] **GRECO** (p. Greci 2, [illegible] 65.70.895): (Trans Teatro): Riposo.
TEATRO I (via G. Ferrari 11). **Laboratorio teatrale.**

CINEMA A NOVARA

Eldorado
Tel. 24.156 Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15
Lire 10.000/8000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e no movimenta la vita. 1h 29'

Faraggiana
Tel. 27.678. Or.: 15/18,50/ 18,35/20,25/22,15
L. 10.000/8000 merc. fer. Lire 8000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Vittoria
Tel. 23.395
Or: 15,55/18/20,05/22,15
L. 10.000/8000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con [illegible] *Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Vip
Tel. 25.668. Or.: 16/ 18,05/20,10/22,15
L. 10.000/8000
Merc. [illegible]
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Lire 9000/5000
lunedì ler. 7.000/5.000
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Freejack in fuga nel futuro
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più demoniaco fa il cacciatore di uomini al servizio di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' **Fantathriller**

S. Cuore
Tel. 465.464
Inizi.: 16/18/20/22,15
Lire 8000/5000
Climatorium
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar depresso e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

S. Andrea
Orario: ore 15/21
Lire 6000/4000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

[illegible]
Tel. 45534 - Or.: [illegible]
Lire 6000/4000
Giovedì L. 5000/3000
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

[illegible]
Rad e Toby nemici amici, ore 14,30; 16,30
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, ore 20; 22

Moderno
Tel. 32.151
Iniz. ore 14 con [illegible]
Lire 8000/6000
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la ragazza di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

Nuovo
Tel. 31.741
Or.: 14/16,05/18,40 20,10/22,15
Lire 9000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma [illegible] lare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Piccolo
Tel. 31.741
Iniz. ore 14/16,35/17,10 18,45/20,15/22,15
Lire 9000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

[illegible]
Lire 5000
Or.: 14,30/16,15/ 20,30/22,15
NON PERVENUTO

Corso
Tel. 240.853 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30
Lire 8000/4000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. drista.**

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 8000/4000
SALA 1: **Il principe delle maree.** Inizio ore 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.
SALA 2: [illegible] e I [illegible]. Inizio [illegible] 14,30; 16,30; 20,30; [illegible]

[illegible]
Tel. 840.201
Lire 8000/5000
Or.: 15 continuato
Hook capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. [illegible] (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è [illegible] Capitan Uncino N. V. [illegible] 28' **Avv.**

Cine Teatro
Tel. 91180 - L. 8000/6000
Lunedì ler. 7000/5000
Or.: 18,45/22
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi [illegible] dessina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cinema [illegible]ciale
Tel. 61.459.
Or.: 14,30 continuato
Lire [illegible]
Scacco [illegible]rtale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

[illegible]
Or.: 20,15/22,15
Lire 4000
Red e Toby nemici amici. Inizio ore 14; 16; 18.
Tentazione di Vanare. Inizio ore 20,15; 22,15.

[illegible]
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Fievel alla conquista del West, ore 14,30; 16; 17,30
Paura d'amare, ore 20; 22

Apollo
Tel. 503.210 Or.: 14,15 16,30/20,15/22,30
Lire 8000/5000
Akira
di Katsuhiro Otomo (Giappone '89) — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, la gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' [illegible]

Ariston
Tel. 43.043 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Giov. feriale L. [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Vip
Tel. 401.152 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30
L. 9.000/8.000
Martedì feriale 5.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake [illegible] film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che [illegible] per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible]le (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 14,30/16.30 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Biancaneve e I [illegible] nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 Or.: 14 (16/20/22,15
[illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e no movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Biz, spettacolo; 21,30 [illegible] occhi dei gatti, telefilm; [illegible] Tuttorisultati. VCO: 18,45 Sette giorni a Cinquestelle; 19 Occhi aperti, rubrica; 19,30 Oggi goal, rubrica; 20 Speciale VCO; 20,30 Biz, show; 22,30 Calcio [illegible] **ALTAI-[illegible]A TV:** 15,30 Giovanna d'Arco, film; 17,15 Corpo speciale, sceneggiato; 18,30 Il Salotto, rubrica; 20,15 La mia vita, film; 22 Le quattro piume, film; 23,30 Arsenico e vecchi merletti, [illegible].

Autocross, prende il via a Maggiora la grande stagione della velocità su terra

A Pasquetta tutti in pista

Dalle [illegible] del mattino si gareggia per il campionato tricolore «open» a Pragiarolo

MAGGIORA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Campionato «open», cioè aperto. Per il secondo [illegible] consecutivo al torneo tricolore di autocross potranno partecipare anche gli stranieri. E' un nuovo passo nella continua evoluzione di questo sport popolare, chiamato ormai dagli esperti «velocità [illegible] terra», per evidenziarne il lato tecnico oltre a quello puramente spettacolare. Come sempre la stagione autocrossistica italiana s'inaugura a Maggiora, capitale nazionale delle corse sullo sterrato. La prima prova del nuovo campionato italiano open di «velocità su terra» è in programma domani, giorno di Pasquetta, sul grande impianto di Pragiarolo.

Il grande appuntamento per piloti e appassionati è quello pasquale. Anche per l'importanza della competizione, che si articolerà in [illegible] prova su pista per la classifica «sprint», più altre due di «endurance» a coefficiente di validità maggiore (1,2) per l'assegnazione del titolo assoluto.

Ci sarà gloria per tutti, insomma: per i migliori nelle varie specializzazioni. Tanto che è stato previsto anche un titolo [illegible] la salita: tre gare che saranno altrettante «scalate» nel significato giusto della parola, trattandosi di [illegible] sulla nuda terra. Un po' [illegible] se si ripristinassero le salite su terra battuta dei tempi del ciclismo eroico.

Al Pragiarolo si ritroveranno di fronte i protagonisti dello scorso campionato open: e cioè i campioni italiani e quelli stranieri.

Il numero uno della prova maggiorese resta il bresciano Luciano Tamburini, campione italiano [illegible] europeo nella categoria prototipi. Suoi avversari, nella classe delle monoposto e in campo italiano, saranno tra gli altri: il padovano Luigi Susan e il marchigiano Giovanni Tringali.

«Il marchigiano - spiega Eraldo Guglielmetti -, si segnala anche per le particolarità di montare propulsori da motocicletta, due per vettura, più veloci e scattanti di quelli per auto». Una chicca per gli intenditori. «Tra i piloti da tenere d'occhio, - continua [illegible] l'esperto - non vanno dimenticati gli stranieri, e in particolare la tedesca Hilde Megerle con la sua BMW M3. L'anno scorso ha mancato il titolo nelle [illegible] elaborate per un soffio».

Appunto nelle «elaborate», [illegible] tegoria sport, sarà presente a Pragiarolo il saronnese Erminio Forti con la Porsche. S'incomincia alle nove del mattino, e si va avanti fino alle 18.

Francesco Allegra

L'autocross, o «velocità su terra» che dir si voglia, è sport [illegible] grande fascino

Maratona, Marcello Curioni a Torino per vincere

Il podista di Paruzzaro domani cerca l'azzurro

PARUZZARO
NOSTRO SERVIZIO

Ha appena finito l'allenamento. Trenta chilometri sulle colline del Vergante [illegible] sconfinamento ai lagoni di Mercurago. E' in smaglianti condizioni di forma, lucido e tirato come [illegible] grissino. Il [illegible]de rientro è previsto per domani, Pasquetta, alla maratona di Torino. Marcello Curioni, 26 anni, podista di Paruzzaro, è [illegible] definitivo collaudo. Stava già per entrare nel giro azzurro due anni fa, [illegible] una borsite tendinea (male comune per chi pratica podismo) gli impose lo stop. Qualcuno gli consigliò l'intervento.

Così Marcello si è fermato, si è trasferito a Bergamo, è stato operato dal prof. Taglialbue, un luminare nel settore, ed ora è pronto per ripartire. «E' passato giusto [illegible] anno ed ora [illegible] bene. A volte mi lascio un po' prendere dalla smania di recupe[illegible] il tempo perso, ma il mio preparatore, mi dice [illegible] non [illegible] fretta. Ed io seguo fedelmente le sue tabelle e i suoi consigli».

Marcello [illegible] ha ancora 27 anni. Come maratoneta è molto giovane: secondo gli esperti dovrebbe «uscire» dopo i trenta.

L'attitudine alla maratona la rivelò tre anni fa cogliendo, all'esordio, [illegible] clamoroso settimo posto a Venezia, poi un nono posto in quella di Torino. Tempi eccel[illegible]ti per un ragazzo così giovane, veloce sì, [illegible] meno «stagionato» dei vari Bordin, Bettiol, Panetta, Durbano. Quest'anno si è già cimentato con successo sulle medie distanze: alcuni diecimila, [illegible]. In Sardegna è giunto secondo battuto di dieci metri da Bettiol. Un altro secondo posto lo ha fatto nella mezza maratona di Vigarano Mainarda (Ferrara). Insomma, il ragazzo c'è, recuperato al cento per cento. E a Torino domani la battaglia non mancherà.

«Sarà una maratona importante - dice Marcello - perché valida come selezione preolimpica. Dopo [illegible] e Bettiol, [illegible] l'altro quarto e quinto alla Stramilano domenica scorsa, si cerca il terzo italiano. Ci saranno tutti i più forti, compresi Durbano e Panetta, che credo siano i maggiori aspiranti alla maglia azzurra».

Curioni dovrebbe maturare in questo anno preolimpico quell'esperienza che per il giovane [illegible] ancora non possiede. Tra i suoi più convinti sostenitori c'è il padre Giovanni, titolare a Paruzzaro di una ditta per il [illegible] antichi, dove lavora [illegible] che Marcello. «E' un ragazzo d'oro - dice il signor Giovanni parlando del figlio -. Io lo seguo [illegible] nei [illegible] spostamenti per l'Italia. E' scrupoloso e ligio alle consegne, nel senso che crede ciecamente a quello che gli dice il preparatore e non c'è verso [illegible] fargli cambiare una virgola del suo programma. Certo è uno sport massacrante. Sono ore e ore di corsa. Oltre al talento occorre tantissima passione».

Marcello è molto amico di Bernardini, il campione ossolano, vincitore due anni fa del titolo italiano alla [illegible] di Carpi, [illegible] il quale si allena soprattutto quando deve svolgere preparazione ad alta quota. Allora puoi vedere entrambi, [illegible] fare il passo, magari all'Alpe Devero. I ritmi [illegible] tali che a volte perfino gli stambecchi si fermano a guardare.

Sandro Bottoli

Il podista Marcello Curioni

La stagione 1992 è [illegible] bene per Davide Tinivella e i corridori novaresi in campo nazionale

Oggi si corre la Novara-Suno per juniores

Domani i giovanissimi in gara al «Trofeo» di Varallo Pombia

NOVARA. Si è parlato poco di ciclismo in questi ultimi tempi, ma solo per «carenza» di calendario. Nessuna gara di un certo rilievo [illegible] infatti in programma in terra novarese. Come i professionisti dopo la sfortunata Milano-Sanremo sono emigrati in Francia e Belgio per le classiche del Nord, così i nostri dilettanti hanno dovuto cercare fuori provincia il trampolino di lancio. E c'è anche chi ha fatto centro, vincendo subito alla grande. E' il [illegible] di Davide Tinivella, [illegible] anni, borgomanerese, perito tecnico, vincitore lo scorso anno di tre classiche e osservato speciale per il salto al professionismo.

Tinivella, che [illegible] ragazzino aveva vestito i colori dell'Avis Arona, della Sommese e della Corsico, è quest'anno tesserato per una società emiliana.

Tinivella ha vinto a Castrezzato, in provincia di Brescia, battendo in volata un quarantina di concorrenti e dopo che a pochi chilometri da traguardo, lungo l'ultima salita, [illegible] rintuzzato l'attacco di tre fuggitivi. Tra i battuti figurano alcuni big nazionali come Casartelli, [illegible] e Pezzetti.

La stagione agonistica è cominciata piuttosto bene per gli atleti novaresi, tra i quali è da ricordare anche Fabio Capra, juniores, tesserato per la Nova[illegible] Surgela, vincitore a Carmagnola nel Gran Premio Lucchesi, [illegible] a oltre 44 di media per 106 chilometri.

[illegible] notizie anche per l'emergente Marco Della Vedova, dilettante di Mergozzo, pure lui quest'anno accasatosi fuori provincia per una [illegible] società toscana. Della Vedova ha ottenuto un [illegible] posto a Sora, in provincia di Frosinone, dopo essere stato tra i protagonisti di una gara che ha visto allineati 150 concorrenti. Non resta che aspettare il week-end di Pasqua [illegible] due grossi appuntamenti: oggi la quarta edizione della Novara-Suno per juniores organizzata dal Velo club No[illegible] e domani, a Varallo Pombia, il 16° Trofeo per allievi organizzato dalla locale Ciclistica Varalpombiese. **(a. b.)**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI

La 14ª Assemblea generale ordinaria della Co.Fin.Art.

Festeggiata la 4.000ª ditta associata

Si è tenuta sabato 11 aprile, presso la Sala Riunioni dell'Unione Artigiani, sita in via San Francesco d'Assisi 5/d, l'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei soci della Cooperativa di Garan[illegible] per il Finanziamento agli Artigiani, la CO.FIN.ART. Ai lavori hanno presenziato un folto numero di associati, i dirigenti dell'Unione Artigiani di Novara, Verbania Cusio ed Ossola ed una rappresentanza dell'Associazione Artigiani dell'Ossola.

La relazione che ha accompagnato il Bilancio 1991, approvato all'unanimità, ha fornito diversi interessanti dati che marcano in maniera decisamente positiva la gestione della Cooperativa. Innanzi tutto il numero dei soci che, tenendo conto delle cessazioni dei rapporti associativi intervenute nel corso degli anni, ha già raggiunto e superato il numero di 4.000 imprese effettivamente iscritte. A tal proposito, nel [illegible] dell'Assemblea un simpatico [illegible] è stato dedicato alla consegna di una targa ricordo alla ditta Alchemilla Snc, della zona di Borgomanero, quattromillesima impresa as[illegible].

Come accennato proprio dalle cifre e dai fatti traspare il successo della CO.FIN.ART. Nell'esercizio [illegible] la Cooperativa di garanzia è stata la prima tra le venticinque cooperative di finanzia[illegible] del Piemonte, avendo erogato oltre [illegible] miliardi e mezzo di lire. Nel [illegible] dell'esercizio 1991 il trend positivo è continuo, infatti, sono stati ben 687 i finanziamenti perfezionati, per un [illegible]ale erogato di [illegible] sette miliardi e mezzo. Anche per l'anno in corso è previsto un ulteriore incremento dell'attività della Cooperativa, infatti, si pensi che nella sola ultima seduta del Consiglio di Amministrazione sono stati erogati finanziamenti per circa [illegible] miliardo di lire a 71 impre[illegible] artigiane.

D'altronde, in quattordici [illegible] di attività a favore degli artigiani, la Cooperativa ha visto il realizzarsi di 3.287 operazioni di prestiti assistiti per un ammontare globale che va ben oltre i trentuno miliardi.

Sono indubbiamente dati molto significativi che premiano il buon operato della Cooperativa e rappresentano una garanzia per le attività future. La cooperativa è divenuta negli anni un vero e proprio punto di riferimento per gli artigiani della provincia di Novara, un ruolo riconosciuto anche dagli Istituti di Credito, che sempre più numerosi inoltrano richieste di convenzioni.

Infine, l'Assemblea ha visto anche l'elezione del sig. Gianfranco Invernizzi a membro del Consiglio di Amministrazione, che risulta quindi composto dal cav. Giuliano Nicola, Presidente, dal cav. Giancarlo De Console Baldino, dal dr. Sergio Perata e dai sigg. Gaetano Fontana, Secondo Boca, Pietro Cisari, Aurelio Zelandi, Giuseppino Castaldi, Augusto Crivelli e, appunto, Gianfranco Invernizzi.

Neo eletto tra i membri del Collegio Sindacale il [illegible]. Renzo Ramoni.

Il Presidente della CO.FIN.ART. [illegible] Giuliano Nicola, consegna la targa alle titolari della Ditta Alchemilla s.n.c. di Borgomanero, [illegible] socia effettiva.

I risultati elettorali: un primo commento dell'Unione Artigiani

Le elezioni politiche del 5 e 6 aprile, da molti temute ma da tutti grandemente attese, hanno dato, contrariamente all'opinione di alcuni, un chiaro segno dell'elettorato. I cittadini italiani, da tempo sottovalutati e maltrattati dai partiti di governo hanno scelto la strada della protesta.

La dispersione del voto, così tanto temuta dalle formazioni politiche "tradizionali", se da un lato presenta effetti pratici preoccupanti, per la difficoltà di formare un governo sufficientemente stabile, dall'altro concretizza in modo evidente il "no" e buona parte dell'elettorato al "modus operandi" dei nostri politici. Basta con la partitocrazia, basta con il malgoverno, gli sperperi, gli scandali, l'inefficienza, l'inettitudine, i giochi di potere, l'inutile burocrazia: questo è quanto gli italiani hanno espresso con il proprio voto.

Tempo fa l'avvocato Agnelli disse «La festa è finita», riferendosi alla situazione economica nazionale. Oggi gli italiani hanno espresso lo stesso pensiero riguardo il modo di operare di parecchi uomini politici.

È un diverso approccio con la cosa pubblica, con i doveri ed i compiti dei rispettivi incarichi, una diversa mentalità nel fare politica che i cittadini chiedono ai propri rappresentanti.

Gli italiani, i cittadini che lavorano non vogliono l'ingovernabilità, non vogliono l'Italia ridotta ad una minima Jugoslavia. Gli italiani che lavorano, gli artigiani, vogliono maggiore stabilità e più attenzione delle forze politiche ai gravi problemi economici del Paese ed a quelli delle piccole imprese in particolare.

Non ci stancheremo di ripetere che è oggi più che mai necessario permettere alle aziende di affrontare l'apertura del Mercato Unico del 1993 con le carte in regola, secondo le indicazioni emerse a Maastricht, perché se [illegible] l'economia, l'intero Paese va a fondo.

Il Presidente dell'Unione Artigiani, Mario Galli, sottolinea la necessità che il quadro di riferimento istituzionale rimanga certo, per non correre inutili rischi. «La nostra categoria — precisa — che è costituita da un milione e ottocentomila artigiani, chiede che siano realizzate le condizioni per favorire l'imprenditorialità e che venga attuata la semplificazione di tutti gli adempimenti burocratici.

Non è più pensabile che un'azienda di piccole dimensioni, nella quale il titolare è allo stesso tempo imprenditore e lavoratore, debba essere travolta dalle carte e da una serie di adempimenti che frenano di fatto ogni attività produttiva autonoma».

Galli precisa inoltre che molte istanze proposte nel corso della campagna elettorale rappresentano certamente dei seri problemi da risolvere. «Il nostro settore — continua il Presidente dell'Unione Artigiani — vuole soprattutto lavorare in pace per un Paese che trovi la sua fondamentale base economica sul lavoro, sulla responsabilità individuale, sulla creatività e la fantasia dei nostri artigiani. Credo che se verranno ripristinati questi concetti fondamentali, l'Italia potrà rinascere».

Accordo tra assicurazioni e carrozzieri

Siglato l'accordo tra ANIA e Associazioni sindacali artigiane per la gestione del sinistro automobilistico

È [illegible] recentemente firmato l'accordo, tra l'Associazione Nazionale delle Imprese Assicu[illegible]rici e le organizzazioni sindacali dei carrozzieri e riparatori d'auto aderenti a Confartigianato, Cna e Casa, che mira al raggiungimento di un miglior servizio e di una maggiore chiarezza nei rapporti tra le parti interessate.

La convenzione prevede che un assicurato coinvolto in un incidente stradale possa far riparare il proprio veicolo da un carrozziere convenzionato [illegible] pagare direttamente. Dal [illegible]mento della consegna dell'auto, invece, sarà esclusivamente il carrozziere ad occuparsi di tutte le incombenze di carattere burocratico, mantenendo i rapporti con il cliente e con la compagnia assicuratrice, che dovrà inviare un perito entro sette giorni dalla denuncia per la verifica [illegible] danni.

L'automobilista, per godere i vantaggi di questo servizio dovrà semplicemente delegare il proprio carrozziere a riscuotere il pagamento dei danni direttamente dall'agenzia di assicurazioni.

Naturalmente tutto questo potrà accadere in tempi brevi solo in caso di comprovata responsabilità della controparte nell'incidente. Inoltre, non tutti i danni potranno [illegible] risarciti con questa procedura, che riguarda solo i sinistri fino a dieci milioni, Iva compresa.

L'intesa tra assicurazione e carrozzieri riguarda anche la definizione di specifiche tabelle indicanti tempi, modalità e costi delle riparazioni, che saranno diversi in dipendenza delle dimensioni delle imprese e della loro dislocazione geografica.

L'iniziativa è destinata a por[illegible] consistenti vantaggi, soprattutto agli assicurati, che avranno tempi rapidi e certezza di liquidazione del sinistro e valutazioni del danno più sicure.

Non tutte le officine potrebbero, però, aderire all'accordo, che porterà nuove incombenze.

L'Unione Artigiani ha organizzato nella provincia di Novara alcune riunioni, alle quali hanno partecipato anche periti e liquidatori, rappresentanti delle assicurazioni, allo scopo di illustrare i [illegible]ni ed il contenuto dell'accordo. La categoria ha recepito lo spirito dell'iniziativa, anche se alcune perplessità sono state avanzate circa i tempi di liquidazione [illegible] danni materiali ed il computo dei tempi di lavoro, anche alla luce di una futura redazione di un tempario unificato.

... tutto un mondo di automobili !

Authos®
DIVISIONE USATO

VENDIAMO a PREZZI D'INGROSSO DIRETTAMENTE a PRIVATI

VIENI NELLA CAPITALE DELL' AUTO A RISPARMIARE MILIONI A TORINO

OCCASIONISSIME Km/0

MODELLO	COLORE	ACCESSORI	LISTINO	NOSTRO PREZZO
			(prezzi x 1000)	
ALFA ROMEO				
A.R. 33 1.3 V	Nero	elettrici	L. 16.868	L. 14.815
33 1.3 S.W.	Argento	Vernice	L.	L. 16.665
A.R. 33 1.3 VL	Bianco	Servost. - vetri elett. - chius. centr.	L. 18.332	L.
33 1.7 i.e.	Bordeaux	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 24.763	L. 20.900
A.R. 33 1.7 i.e. S.W.	Ardesia	Vern. met. - Servost. - Specchio dx.	L. 27.096	L. 22.800
FORD				
FORD FIESTA 1.1 SX 5 p.	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.830
FORD 1.4 GHIA	Mercurio	Vernice metallizzata - cond.	L. 16.558	L. 14.400
FORD 1.1 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 14.236	L.
FORD 1.1 GHIA	Argento	Vernice metallizzata - Antifurto	L. 15.448	L.
FORD 1.1 GHIA	Nero	Abs	L. 15.467	L.
FORD 1.4	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L.	L. 13.620
FORD l.	Nero	Vetri - Chiusura centralizzata	L. 19.460	L. 17.310
FORD 1.1 CLX p.	Bianco	Tetto apribile	L. 13.000	L. 11.570
FORD FIESTA 1.1 N.G. 5	Verde For.	Tetto apribile	L. 14.750	L. 12.950
FORD FIESTA 1.1 5 p.	Rosso Novello	Vernice	L. 13.786	L. 12.270
FORD ESCORT 1.3 CLX S.W.	Rosso	apribile	L. 18.265	L. 15.970
FORD ESCORT 1.3 CLX S.W.	Rosso Novello	Vernice metallizzata	L. 18.002	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 CLX S.W.	Argento	Verni metallizzata - Tetto apribile	L. 18.599	L. 16.300
FORD 1.6 CLX	Argento	Verni metallizzata	L. 16.840	L. 14.580
FORD ESCORT 1.6 CLX	Argento	Vernice metallizzata - Air cond.	L. 19.122	L. 15.950
FORD ESCORT 1.6 GHIA	Blu Garda	metallizzata - Antifurto	L. 18.973	L.
FORD ESCORT 1.6 CLX	Magenta	Vernice	L. 17.276	L. 14.680
ESCORT 1.6 CLX	Mercurio	metallizzata - Tetto apribile	L. 17.873	L.
FORD 1.6 CLX	Argento	metallizzata - Tetto apribile	L. 18.538	L.
FORD ORION 1.6 CLX	Mercurio	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 18.598	L. 15.800
FORD ORION 1.3	Argento	Vernice metallizzata - Tetto apribile	L. 19.488	L.
FORD SIERRA 2.0 i. 4X4	Bianco	apribile	L. 26.422	L.
FORD 1.8 GL S.W.	Argento	Vernice	L. 22.758	L. 19.315
FORD SIERRA 1.8 GL S.W.	Mercurio	Vernice	L. 22.758	L. 19.315
FORD 1.8 GL	Argento	Vernice metallizzata	L. 21.186	L. 17.950
FORD SIERRA 1.8 GHIA 3 vol.	Argento	Vernice - apribile	L. 23.456	L. 19.935
OPEL				
1.0 5 p.	Argento	Vernice metallizzata	L. 12.909	L. 10.800
OPEL VECTRA 1.4 p.	Bianco	Servost. - - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
VECTRA 1.4 p.	Bordeaux	Vernice - Radio - Servosterzo	L. 21.606	L. 18.200
OPEL 1.4 3 vol.	Bianco	Servost. - - Fari profondità	L. 21.146	L. 17.800
PEUGEOT				
PEUGEOT 205 1.1 5 p.	Grigio met.	Vernice metallizzata	L.	L. 13.290
PEUGEOT p.	Bianco	Di serie	L. 12.040	L. 10.300
PEUGEOT 1.2 XL 3 P.	Rosso	serie	L. 12.400	L. 10.600
PEUGEOT 405 GL	Quarzo	Vernice metallizzata	L. 19.746	L.
PEUGEOT 405 GLX 1.4 S.W.	Bianco	Tetto apribile	L. 22.517	L.

VEICOLI COMMERCIALI Km/0

(prezzi x al netto di iva detraibile)

MODELLO	DESCRIZIONE	LISTINO	NOSTRO PREZZO
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. FURGONE 120	Versione lusso - parete divisoria completa - portata	L. 22.600	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL AUTOCARRO	Cassone in lega leggera	L. 21.248	L. 17.900
FORD TRANSIT AUTOCARRO	Cassone in lega leggera lung. 2,75 - portata Q.li 11,80	L. 18.445	L. 14.900
FIAT DUCATO 14 TURBO DIESEL FURGONATO	Servost. - spoiler - furgonatura in lega leggera onnispazio lungh. 3,60 - volume m. 12,50	L. 31.681	L. 25.400
FORD TRANSIT DIESEL I.D. AUTOCARRO	Cassone con sponde lega leggera lung. 3,20	L. 21.977	L. 18.700
FIAT DUCATO 14 TURBO AUTOCARRO	Passo lungo - servosterzo - sponde in - lung. 3,50 - portapelt ant.	L. 26.931	L.
FORD TRANSIT DIESEL 2500 I.D. RIBALTABILE	Cassone in lega leggera ribaltabile	L. 25.655	L. 20.800
FORD TRANSIT 2500 I.D. FURGONATO	Furgonatura in lega leggera onnispazio - lung. 3,20 - volume m. 12,50	L. 27.097	L. 22.900

IN CORSO GIULIO CESARE 202 TEL. 011/265756

SOLUZIONI FINANZIARIE E ASSICURATIVE OFFERTE DA IFAS GRUPPO IN COLLABORAZIONE CON Assitalia

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 19 Aprile 1992 39
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250 75402 592
13051 BI
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.778
Telefax (015) 353.135

Minaccia di dimissioni in massa nel Biellese per il pasticciaccio degli scarichi

Depuratori, sindaci in rivolta

Scade oggi il termine concesso dalla legge Merli per smaltire le acque reflue, ma sono pochissimi i centri in regola, e per i trasgressori c'è l'arresto. Accuse allo Stato per i mancati finanziamenti

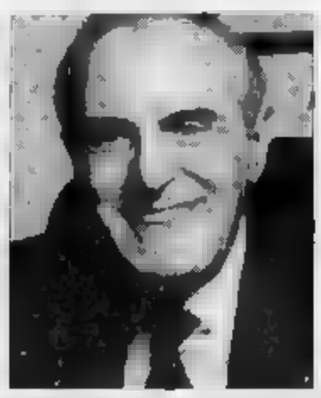
BIELLA. «Al primo la risposta di tutti i sindaci del Biellese dovrebbe essere immediata e compatta: revoca delle deleghe agli assessori e ai funzionari del Comune, quindi, di-

I sindaci della neoprovincia di Biella sono in rivolta: scade oggi il termine della legge Merli alle amministrazioni locali per raccogliere in fognature collegate i depuratori le acque di scarico. Ma sono pochissimi i centri in regola: i ripetuti tagli alle finanze locali, ritardi e manchevolezze a i livelli non hanno consentito alla maggior parte dei Comuni di affrontare il problema. E sic- la legge non scherza (per i casi più gravi prevede l'arresto degli amministratori inadempienti), i sindaci non vogliono diventare i capri espiatori di una situazione che ha invece molteplici responsabili.

«Questa è veramente l'ultima goccia che rischia di far traboccare il vaso - dice il sindaco di Mottalciata Aurelio Cattaneo, portavoce della posizione più oltranzista che ha infiammato l'altro gi il direttivo del Consorzio dei Comuni -. Lo Sta- ha una legge che ci obbliga a dotarci di fognature e depuratori, non ha dato alle amministrazioni i mezzi finanziari sufficienti per realizzare le opere. Ora, però, viene a chiedere conto ai suoi rappresentanti, i sindaci, di questa situazione. No, questa volta non ci stiamo a rischiare la galera».

La protesta parte da lontano. «Già due anni fa quando l'Italia ha recepito la Cee sugli acquedotti avevo messo in guardia i colleghi sugli effetti della legge - aggiunge Cattaneo -. Noi ci siamo posti di confrontare in materia con la Francia e la Germania o l'Inghilterra, dove ci sono enti regionali che raccolgono, potabilizzano e distribuiscono le acque? Qui da noi è già un miracolo se gli acquedotti risalgono a Mussolini. E infatti, come volevasi dimostrare, la maggior parte di noi è finita nei perché distribuiva acque fuori tabelle Cee. I finanziamenti sono arrivati dopo: il primo anno 100 milioni, poi 150, da utilizzare per fognature o acquedotti. E adesso viene fuori la legge depuratori. E' giunto il momento di dire basta».

Cattaneo parla della proposta «perfettamente legale» di bloccare per protesta l'attività negli 83 Comuni del comprensorio con le dimissioni di tutti i sindaci, dopo aver revocato deleghe ad assessori e funzionari. Vorrebbe dire niente più carte d'identità, stati di famiglia, licenze edilizie.



Aurelio Cattaneo, di Mottalciata, esponente della «linea dura»; Luigi Petrini, di Biella e Massimo Guabello, di Mongrando

«Valutiamo bene quello che stiamo per fare - replica però il sindaco di Mongrando, Massimo Guabello -. Ci troviamo in situazione complessa con Comuni che praticamente in regola il nostro, altri (e i due terzi Biellese), che attendono di raggiunti dalle condutture del Consorzio per depurazione acque. E' anche vero però che legge Merli è del 1978 e quindi avrebbe dovuto esserci tutto il tempo per chiedere e ottenere dallo Stato i finanziamenti necessari per mettersi in regola. anche un coordinamento tecnico a livello regionale. Insomma è un pasticcio. Vediamo allora di trovare soluzione che eviti il blocco delle amministrazioni, anche il rischio della galera per i sindaci».

Interviene il presidente del Consorzio dei Comuni e sindaco di Biella, Luigi Petrini: «Non si può lavorare bene in questo clima di incertezza. l'unica via d'uscita mi sembra quella di riunione subito dopo Pasqua con i parlamentari biellesi, Regione, il prefetto e quant'altri interessati alla questione. Obiettivo: proroga della legge e per realizzare le opere mancanti».

Maurizio Alfieri

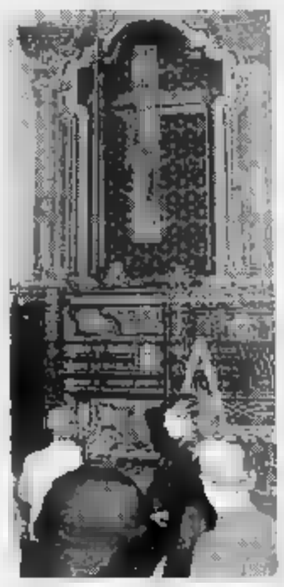
AL PARCO
SPETTACOLI IN PROVINCIA

Tutto esaurito in Liguria mentre si scia sulle Alpi

Migliaio di piemontesi partiti per il lungo weekend pasquale che coincide la grande regata organizzata in onore Colombo. Liguria e Valle d'Aosta sono le mete preferite. L'esodo stato favorito bel tempo. Per chi ha scelto di rimanere in città una appuntamenti in provincia con musica, spettacolo e feste paesane PAGINE 44 E 45

IL RITO IN DUOMO

Si «scopre» il Cristo


Alle 6 di stamane, nella Cattedrale di Vercelli, si rinnova la tradizione. anche quest'anno non ci sarà il Crocifisso dell'anno Mille. A 48

LA SPESA PER I FARMACI

Il record in provincia

I vercellesi spendono più di 330 mila all'anno con ricette del medico famiglia. Ci sono più malattie è solo causa di cattive abitudini? SERVIZIO A PAGINA 41

Il provvedimento interessa la sezione cavi ed entrerà in vigore lunedì 27 aprile

Pirelli di Livorno, 105 in «cassa»

Alla base della decisione il blocco internazionale delle forniture alla Libia. L'industria vercellese in corso una commessa con lo Stato nordafricano. Ma i sindacati temono ripercussioni per l'intero gruppo

LIVORNO FERRARIS. Per lo stabilimento «Pirelli Cavi» di Livorno Ferraris le sanzioni decretate dall'Onu contro la Libia minacciano di diventare un pericoloso boomerang: i primi effetti consistono in 105 operai e 10 impiegati dell'azienda collocati in cassa integrazione per un periodo di nove settimane.

Il provvedimento, che diventerà esecutivo a partire dal prossimo lunedì 27 aprile e che riguarderà a rotazione gruppi di 35 dipendenti per volta, stato deciso l'altro giorno dagli amministratori dello stabilimento, riguarda i reparti addetti alla produzione dei cavi di rame ed è stato reso noto solo ieri da fonti sindacali.

E' stato giustificato il fatto che un'importante per la Libia, quale finora stato consegnato solamente il primo lotto, congelata in attesa di schiarite nel panorama internazionale.

Nello stabilimento livornese prestano la propria opera circa 600 dipendenti, ed il provvedimento di conseguenza per una poco più di un quinto delle . Ne stati esclusi comunque gli operai e gli impiegati addetti ai di produzione delle fibre ottiche; un settore, questo, relativamente nuovo e di più recente attivazione e, conseguentemente, meglio attrezzato soprattutto da un punto di vista strutturale ed organizzativo a contrastare l'agguerrita internazionale.

Non è tuttavia escluso che l'onda lunga della vicenda libica possa interessare, sia pure con ripercussioni e modalità diverse, anche gli altri due stabilimenti dello stesso gruppo, quello di Battipaglia (Salerno) e di Airola (Benevento).

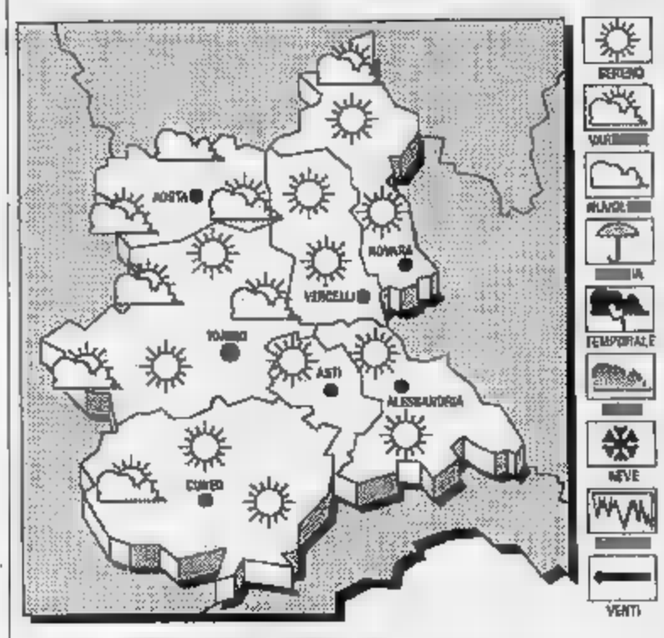
Negli ambienti sindacali sia di Livorno Ferraris sia del luogo tuttavia che quello delle sanzioni la Libia sia in realtà un paravento dietro il quale nascondere difficoltà di ben altra natura e problemi esclusivamente nazionali. fa notare infatti che la Sip, principale acquirente dei prodotti della «Pirelli Cavi», sta ristrutturando le procedure di assegnazione degli appalti per adeguarle alle Cee, e questo porta inevitabilmente degli scompensi.

Cauti anche i commenti dell'Associazione industriale di Vercelli, secondo i cui dirigenti «di questi tempi un procedimento di cassa integrazione ordinaria non è una notizia clamorosa». [r. v.]

Osservatorio anti-crisi

BIELLA. Più trasparenza, collaborazione e formazione professionale per affrontare la crisi. Sono alcune delle proposte che i sindacati hanno presentato all'Uib. In particolare la discussione si è soffermata sulla possibilità accedere a finanziamenti statali e Cee per distretti industriali e piccole imprese in difficoltà. In questo caso (si progetto Retex che prevede appunto incentivi per la riqualificazione delle tessili), l'Uib si è dimostrata disponibile ad un'azione comune. «Anche se le possibilità sono remote, potremo sostenere insieme il Biellese», commenta Pier Carlo Cantone, segretario della Cgil. I sindacati hanno proposto la realizzazione di un osservatorio che possa individuare necessità delle aziende e la disponibilità dei lavoratori con professionalità specifiche. Una posizione più rigida, però non preclude il dialogo, l'ha presa l'Uib sulla Consulta permanente.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso, salvo addensamenti temporanei sulle Alpi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; sviluppo nubi cumuliformi sui rilievi nelle ore pomeridiane.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 17; min: 9; : 13

UN ANNO FA
Max: 15; min: 4; media:

TEMPERATURE IN
Torino 15; Novara 16; 19; Aosta 16; Cuneo 15,6; Asti

Un insegnante biellese ha ritrovato il punto dove la voce rimbalza con caratteristiche davvero sorprendenti

Riscoperta l'eco di Graglia, dopo un silenzio di secoli

Nota ai fisici del Settecento, poi dimenticata, ripete parole di undici sillabe

GRAGLIA. Il grande hotel è ormai chiuso per mancanza turisti, ma incuriosisce la scritta sull'insegna: Albergo dell'Eco. Soltanto un nome fantasia, scelta accattivante evocatrice di sconfinati, superbe vallate dove la voce rimbalza picco e l'altro?

No, ma ridimensionato l'ambiente, resta l'eco, ed anche poderosa: è infatti in grado di ripetere di getto una parola di undici sillabe. Un fenomeno fisico, assicurano gli esperti, di grande rilevanza, che ha pochi uguali nel mondo. E attorno all'eco si snoda storia da poco riscoperta che potrebbe addirittura rivalutare Graglia sotto il profilo turistico.

Del fenomeno fisico si occuparono gli studiosi del Settecento e dell'Ottocento. I vecchi testi si soffermano sulle caratteristiche della zona biellese, sottolineando la particolarità dell'eco endecasillabo. Poi l'oblio. Rimase soltanto l'insegna dell'albergo a ricordare il fenomeno e una traccia nei testi di liceo degli Anni Sessanta. Tutto questo sino a pochi giorni fa. Un fisico biellese, Roberto Mondello ha infatti riscoperto l'eco, individuando la zona dove la voce viene riflessa nelle stesse condizioni descritte dagli studiosi dell'Ottocento.

«E' stata ricerca entusiasmante - racconta Mondello, insegnante al Professionale di Biella - condotta sul filo della memoria storica locale. Con la collaborazione dello studioso biellese Giacomo Calleri, abbiamo indagato tra antichi documenti, negli archivi. Neppure i religiosi del ne sapevano di più. Ci imbattevamo sempre nella descrizione famosa eco, ma di prove più concrete non ce n'erano. E allora è cominciata la ricerca, quasi sfida».

Una sperimentazione che ha visto impegnato Roberto Mondello in punti attorno al santuario: una continua «prova voce» che forse avrà fatto sorridere qualche passante ignaro del tentativo di riscoprire fenomeno che celebrava Graglia non soltanto come luogo dello spirito, ma anche della scienza. E alla fine e, all'ennesima parola lanciata nell'etere, l'eco è risvegliata dopo sonno secolare: con precisione ripetuto il («precipitevolissimevolmente, la sola parola in endecasillabo che conosco»).

L'esperimento, eseguito alla presenza di un testimone, il responsabile dell'ufficio tecnico di Graglia Maurizio Guabello, che pure si è prestato alla ricerca, è stato ripetuto con lo stesso risultato positivo. Ora l'eco è nuovamente a disposizione di tutti. Come trovarla? «Semplice - conclude Mondello - basta incamminarsi verso San Carlo. A circa metri si deve girare in direzione del santuario e parlare. In accordo con il Comune segnaleremo il punto esatto».

Daniele Cabras

Il fenomeno dell'eco potrebbe essere un richiamo turistico (MANTOVANI)

Stamane in Duomo si rinnova l'antichissimo rito della Pasqua vercellese

Alle 6 sarà «scoperto» il Cristo

Anche quest'anno i fedeli celebreranno la Resurrezione di Gesù con un Crocifisso «di riserva» perché quello dell'Anno Mille è ancora in restauro a Torino. Una gran folla per le «Macchine»

VERCELLI. Questa mattina, alle 6, si rinnova in duomo un'antichissima tradizione che affonda le radici addirittura nell'epoca eusebiana: lo «scoprimento» del Cristo. Il crocifisso del altare della navata destra viene «scoperto», dopo i giorni della Passione, per simboleggiare la resurrezione di Gesù.

Un tempo, questa cerimonia - dei riti che superarono anche il severo esame del Concilio di Trento - radunava duomo migliaia di fedeli, in rivo da tutti i paesi del Vercelli. Oggi, la partecipazione si è po' ridotta, pure la tradizione è ancora sentita, nel capoluogo centri del circondario.

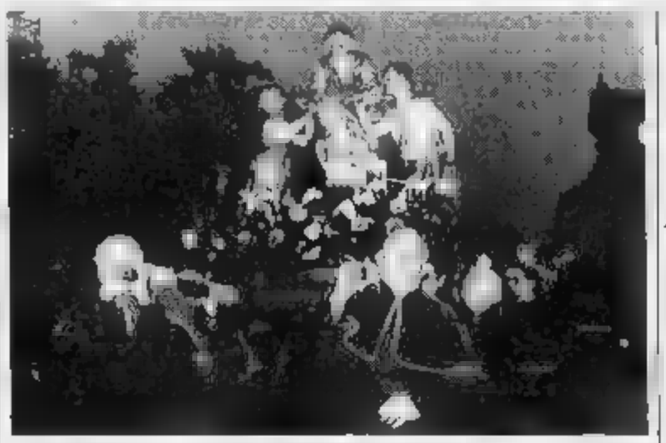
Per il nono anno consecutivo, il Crocifisso a venire «scoperto» non sarà quello, di valore inestimabile, dell'Anno Mille, in lamine d'argento. Distrutto dai ladri la mattina del 12 ottobre del 1983, il Crocifisso è ancora tornato a Vercelli: si trova tuttora nel laboratorio di Torino della Sovrintendenza ai Beni artistici e storici. Un mese fa, presenti la sovrintendente Sandra Pinto, la direttrice Paola Astrua il sottosegretario Gianfranco Astori, l'arcivescovo Tarcisio Bertone e il parroco del duomo Sergio Vercelli si sono sentiti promettere che il Crocifisso tornerà la prossima Pasqua.

Quest'anno, come ormai avviene dal 1984, il rito della mat- pasquale sarà celebrato con un altro Crocifisso, meno prezioso, ma in questi conta il valore emblematico ed affettivo. Ciononostante, tutto il clero ed i fedeli vercellesi sperano che la promessa venga mantenuta e che, finalmente, la Pasqua del 1993 sia quella che saluterà il ritorno dell'opera d'arte a Vercelli.

Monsignor Tarcisio Bertone ci conta e sta già predisponendo una serie di manifestazioni collaterali per celebrare l'avvenimento: tra le tanto, un'esposizione di opere dello stesso periodo.

Nell'attesa poter salutare il ritorno preziosissimo simulacro, i fedeli di Vercelli hanno celebrato, con una partecipazione che non registrava da anni, il rito «delle Macchine». La processione si snodata, venerdì sera, lungo viale Garibaldi di fronte ad una gran folla. Per la prima volta, vi ha partecipato il nuovo arcivescovo, che ha così potuto attestare l'attaccamento dei vercellesi alla suggestiva rappresentazione del Venerdì Santo.

Donata Belosai



Una suggestiva immagine della processione delle «Macchine» (FOTO CASPANI)

Scampagnate del lunedì

Borgo d'Ale, a piedi dalle colline per la festa di Santa Maria

BORGO D'ALE. Anche quest'anno si consumerà il rito della scampagnata, della merenda fuori porta. Un Lunedì dell'angelo all'insegna della gita nel verde, con traffico sostenuto sulle strade di tutta la provincia e iniziative insolite, e dalla tradizione secolare, come quella che si svolge sui prati intorno alla chiesetta di Santa Maria a Borgo d'Ale.

E' un appuntamento che ogni volta coinvolge migliaia di persone in una festa le cui origini si perdono nella notte dei tempi. E, vuole la tradizione, sono ancora tantissimi coloro che di buon mattino si mettono in marcia dai paesi vicini per raggiungere a piedi il luogo d'incontro.

La chiesetta di S. Maria (la «cella» per i molti frequentatori abituali) si trova in mezzo ai boschi in una posizione che la trasforma quasi in un trait d'union dei Comuni della zona. Seguendo antichi sentieri che costeggiano la collina, la gente del circondario si ritrova sul grande prato che, improvvisamente, si apre le vegetazione: «Ci ritroviamo qui a Pasquetta da quasi secolo - spiegano alcuni anziani dei paesi - ed è una bella che tradizione resista. C'è ancora il piacere di conoscere gente nuova e, soprattutto, di rivedere amici che si incontrano magari soltanto in questa occasione».

Una festa le cui origini, come si diceva, risalgono secoli addietro. Sembra infatti che i primi raduni religiosi si svolgessero, sempre in primavera, già intorno al 1100: la sede non era però quella attuale bensì la poco distante chiesa di Areglio. Quando quest'ultima andò in rovina, il 1500, le popolazioni della cambiarono luogo di raduno: nacque così la tradizione della «Cella», che accoglieva in pellegrinaggio gli abitanti di Borgo d'Ale, Alice, Cossano, Masino, Settimo Rottaro, dei paesi sul lago e di altri ancora.

Gite e pic-nic, tradizione di Pasqua

L'unica nota stonata in questa affascinante ricorrenza riguarda, purtroppo, il «giorno dopo»: i pranzi e le bancarelle lasciano cumuli di rifiuti che infestano i boschi per molti mesi. «Si tratta, come sempre, di educazione - affermano in molti - e cioè di lasciare i boschi così come sono stati trovati. Se chi viene qui solo a Pasquetta provasse a passare da S. Maria almeno una volta durante gli altri mesi, rimarrebbe colpito dalla bellezza e dalla tranquillità di questi luoghi: qualcuno perderebbe forse l'abitudine di sparpagliare i rifiuti posti più impensati».

Santa Maria, per chi volesse partecipare alla festa, si raggiunge svoltando su uno sterrato a circa metà della strada che unisce Borgo d'Ale a Cossano.

Lorenzo Proverbio

IN BREVE

MENSE SCOLASTICHE

Una mozione del msi sul servizio self-service

Mense scolastiche sotto anche a Vercelli, più in particolare il servizio self-service che ha sostituito negli ultimi tempi la distribuzione tradizionale. A parlare di «disagio» per i piccoli utenti è un consigliere della terza circoscrizione, il missino Eusebio Margara, che ha firmato una mozione indirizzata all'organismo zona. Margara chiede all'assemblea di esprimersi sul problema e di inviare il risultato della votazione all'assessore comunale alla Scuola.

NOMINE

La nuova presidenza del Consiglio diocesano

E' stata la presidenza Consiglio diocesano vercellese, che resterà in carica al '95. Presidente è Luciano Vietti, vice presidenti per il settore adulti Rosanna Roncarolo e Gianni Ronco; per i giovani Antonella Gemin e Alberto Vigore. Rappresentante Acr è nominata Marina Rasore Ronco, vice Cristina Vanoli.

CORSI

Lezioni dell'Ascom per iscriversi al Rec

L'Associazione commercianti ha organizzato un nuovo per l'iscrizione al Registro esercenti il commercio. Le lezioni si tengono alla sede Ascom di viale Garibaldi e sono in programma dal 4 al 7 maggio. Tra le materie trattate, contabilità e locazioni, disciplina del commer- e tecniche vendita, sistema tributario e fiscale, tecnica bancaria, legislazione sociale e del lavoro.

Enologo vercellese

Mercoledì i funerali di Pratelli

VERCELLI. Si svolgeranno mercoledì alle 11.30, partendo dall'ospedale Sant'Andrea, i funerali di Giampiero Pratelli, l'enologo vercellese trovato morto nella sua casa di via Camillo Leone. Sul corpo, martedì mattino, verrà eseguita l'autopsia.

Pratelli, anni, discendente di una delle più conosciute dinastie pasticciere della città, viveva solo. I vigili fuoco, chiamati venerdì da amici e vicini insospettiti dalla saracinesca del negozio rimasta abbassata per due giorni, hanno trovato l'enologo seduto su una poltrona del salotto, davanti al televi. La morte, stando al primo referto medico, risaliva a 48 prima e sarebbe dovuta a cause naturali.

Giampiero Pratelli era conosciuto come esperto filatelico oltre che come sommelier; la sua passione per l'enologia lo aveva anche spinto a curare una rubrica specializzata sui periodici locali. La salma sarà tumulata al cimitero di Vercelli. **(r. m.)**

In Provincia

La discussione all'Università

VERCELLI. Ennesimo intervento nella infinita vicenda dell'Università: il gruppo democristiano in Provincia ha chiesto che il prossimo Consiglio, fissato per lunedì 27 aprile, deliberi «senza ulteriori rinvii e tergiversazioni quanto occorre per dare finalmente soluzione alle sedi universitarie, individuate rispettivamente per lettere nell'ex Antico ospedale Sant'Andrea e per ingegneria nella caserma Garrone. Questa proposta è di "medio termine" in vista un successivo fulcro tecnologico e scientifico, il "Vercelli 2" da realizzare nell'area antistante l'ex Opn».

L'iniziativa è stata presa «in quanto - commento il capogruppo Norberto Julini - nell'ordine del giorno del 27 aprile non appare alcun argomento riguardante l'Università nonostante l'impegno assunto dalla maggioranza il 10 febbraio. Non ci sembra proprio il caso di perdere ulteriore tempo e quindi abbiamo proposto una mozione urgente chiedendo la discussione a fine aprile». **(p. m. f.)**

Il segretario della Federazione del pds commenta l'annuncio delle proprie dimissioni fatto giovedì sera

Ciocchetti: vado via, ma non per il 5 aprile

«Baiardi al mio posto? E' soltanto un'ipotesi fantasiosa»

VERCELLI. Compirà 40 anni fra pochi giorni e fa politica venti. Ha fama di buono, soprattutto onesto e, quando non è impegnato con il partito, fa papà di una bella ed esuberante bambina, Agata. Giovedì sera, durante la riunione del primo «attivo» cittadino del pds dopo le elezioni, Marco Ciocchetti ha preannunciato le proprie dimissioni da segretario della Federazione di corso Prestinari. Tutti i commentatori vi hanno letto un'autopunizione per il risultato elettorale. Qualo ha parlato «capro espiatorio». Ma Ciocchetti taglia corto: «Una decisione maturata da tempo».

Da quando, per la precisione?

Da circa un Dissi allora che, dopo vent'anni da funzionario a tempo pieno prima del pci poi del pds, era giusto fare altre esperienze.

Ma un conto è un funzionario, altro conto il segretario politico di un partito. E lei lo è dal febbraio dell'89.

L'osservazione è giusta. Nel ribadire che avevo fatto questa scelta un anno fa, aggiungo che la necessità rinnovamento è essenziale ad un partito nuovo com'è il nostro. E guai a noi se risolvessimo il problema della mia successione ritornando alle solite facce, ai soliti nomi. Anche per questo mi dimetto, per dare un'accelerazione al processo di rinnovamento, per dimostrare che il pds non è il vecchio pci oppure qual che rimane, camuffato.

Allude alle voci sulla segreteria affidata Baiardi?

Si e sono d'accordo che si tratta appunto di voci, di ipotesi fantasiose. E' vero, il voto del 5 aprile ci ha puniti: ora si tratta di dare una risposta intelligente. Con l'attivo giovedì sera abbiamo aperto un dibattito sui contenuti, dibattito che andiamo a fare tutti, indistintamente, senza rete. Siamo un partito democratico, ed esistono procedure certe. Se qualcuno vuole presentare mozioni di sfiducia, faccia pure. Sinora però nessuno l'ha fatto.

E' un fatto comunque che talune scelte, dal '90 in poi, sono state accolte unanimemente. lo ha dimostrato il voto. Inutile nascondere che erano in molti ad invocare la candidatura di Baiardi in Comune, due anni fa, e al Senato.

nostro candidato al collegio senatoriale stato scelto in una consultazione trasparente che si è conclusa con voto scrutinio segreto, ed stata, quest'ultima, una novità decisiva che sgombra il campo da ogni accusa pretestuosa. Trovo stupefacenti o ridicole le accuse che ci vengono mosse in tal senso. Confrontiamo i risultati del Senato della Camera e cominciamo a lavorare, seriamente, per il pds, mettendo da parte rivincite personali che forse colpiscono l'opinione pubblica ma che, realtà, interessano quattro gatti che servono a niente.

adesso che cosa succederà?

La prossima scadenza è il Comitato federale di venerdì prossimo, dove mi presenterò ribadendo quanto ho già annunciato all'«attivo» cittadino, che cioè il mio compito è esaurito. Federale promuoverà il dibattito sui problemi concreti che interessano i vercellesi, poi avverrà il ricambio della dirigenza che, a mio avviso, dovrà concludersi entro il mese di maggio. Qualcu- mi consiglia sempre prudenza nel fare queste previsioni. Ma io penso che pds, non avendo nulla da nascondere, possa tranquillamente inquadrare obiettivi e scadenze.

A proposito di previsioni, si sente di farne qualcuna sul nome del suo successore?

Assolutamente no, nel nostro partito nessuno nomina delfini. I nomi dal dibattito, dal confronto. Spero che la nuova dirigenza del pds sia formata da giovani. Ce ne tanti che lavorano, assiduamente, nell'esclusivo interesse del partito senza comparire sui giornali. E' giusto promuoverli.

Un altro riferimento, seppur indiretto, al babau Baiardi?

Gli riconosco, come tutti noi, grande ruolo svolto in questi anni. Ma se riproponessimo lui altri della sua generazione tradiremmo l'obiettivo del rinnovamento che ci prefissi che deve incominciare proprio dalle mie dimissioni.

Enrico

Marco Ciocchetti

IL CALENDARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Termosifoni spenti proteste a Vercelli

Sono un vercellese infreddolito (come molti altri), che ha letto con un certo stupore la notizia della mancata proroga dell'accensione degli impianti di riscaldamento. Al contrario di quanto è accaduto a Biella o a Cossato, in città dopo il 15 aprile è stato imposto l'alt ai termosifoni. Pare che il tempo non sia così inclemente come sostenevano i meteorologi nei giorni scorsi, ma in casa, mattino e sera, la temperatura non è certo equatoriale. Ho due bimbi piccoli: durante l'inverno sono riusciti ad evitare l'influenza, che debbano incappare in febbre e raffreddori a primavera inoltrata?

In casa ci siamo attrezzati con una stufetta, che accendiamo nelle ore più fredde, ma certamente non basta. E ne risente, purtroppo, la bolletta dell'Enel.

Mi auguro che il sindaco Bodo un emulo colonnello Baroni e che la sua decisione sia stata dettata da un attento studio delle isobare. Ma ho qualche dubbio in proposito.

Tommaso Porazzi, Vercelli

Parcheggi-palude nei giorni di pioggia

Che i bilanci dei Comuni siano ristretti all'osso, questo è un dato di fatto ormai noto a tutti.

Ma che nelle riunioni di Consiglio spesso si aprano dibattiti massimi sistemi, a base di minacce di scioglimento delle coalizioni a ogni delibera discussa, questo davvero mi sembra eccessivo, specie quando si lasciano da parte i problemi più semplici.

Veniamo da una settimana di pioggia e un'altra volta si è scoperto che Biella è una città di bachi.

A parte il fatto che è praticamente impossibile camminare sui marciapiede essere investiti dagli spruzzi causati dagli automobilisti (non è colpa loro, è l'asfalto che non è livellato), nei parcheggi (in particolare in via Lamarmora è un'impresa evitare tutte le pozzanghere.

Basterebbe un camion di ghiaia e un pomeriggio di lavoro. Costa proprio così tanto?

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) ; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente) *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A turno principale: *Farmacia Comunale*, Rosselli 104, tel. (015) 402 351; turno sussidiario: Chiuso

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno diano nei festivi non attua il vizio. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Natale Graziano*, Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Arianco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Andorno Micca: *Dr.* Savino, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779.

Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, Monticello 95, tel. (015) 85.

Viverone: *D.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 78, t. (0161) 98.019.

Turno sussidiario festivo valevole la sola giornata di domenica 19 aprile dalle ore 9 alle ore 12,30.

Benna: *Dr. Erminio Zamboni*, via 4 Novembre 7, (015) 582.11.02.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Solita 3, tel (015) 455.016.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, Garibaldi 51, tel. (015) 90.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** tel (0161) 842 655; tel (0163) 835 411; **Santhià:** tel (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

PRONTO

Vercelli: Andrea (0161) 593 333; ambul ; **Gattinara:** (0163) 833.777, là: (0161) 929 211; **Biella:** (015) 3503.313.

STATO CIVILE

BIELLA

MORTI. Vittorio Ascione, 75 anni, pensionato; Cesarina Fassone, 92 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Massimo Maselli, 24 anni, operaio, con Elisabetta Certuran, 28 anni, impiegata; Domenico Raco, 28 anni, artigiano, con Claudia Getati, 34 anni, impiegata.

GAGLIANICO

NATI. Valentina Giove.

MORTI. Valter Garlazzo, 37 anni, impiegato; Belloni, 92 anni, pensionata.

ATTIVITA'

Vercelli. All'Ufficio Informagiovani Comune in visione gli avvisi relativi e per 28 posti ricercatore universitario nelle Università di Bari, Cagliari, Messina, all'Ateneo Federico II di Napoli, Palermo, Pisa, Salerno, Trieste alla Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa. E' stato inoltre a due il numero di posti disponibili come Assistente medico-medicina generale all'Unità sanitaria locale Gattinara. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere all'Ufficio comunale al numero 300 Libertà. Lo sportello di Informagiovani è aperto il lunedì, martedì e mercoledì pomeriggio, con dalle 14,30 alle 17,30.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI E

Col Wwf a Montecarlo

E' in programma per il primo maggio la gita organizzata dal Wwf a Montecarlo e Riviera di Ponente. Saranno tre giorni di visita nelle località più suggestive, in musei giardini botanici. Si parte venerdì mattina alle 6 da Biella, alle 6,15 da Cos- e alle 7 da Vercelli. Per informazioni telefona allo 015- venerdì e sabato dalle 16 alle 19 e giovedì dopo le 21.

VALLEMOSSO

«Come vorrei la mia scuola»

Scade fra poche settimane termine di tempo per consegnare gli elaborati di «Come vorrei la mia scuola», il concorso indetto dal gruppo ricreativo «il Bruco» Vallemosso, per i bambini ed i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Per informazioni si telefona allo 015-703910 e 703673.

BIELLA

Borse di studio dall'Uic

La sezione biellese Unione italiana ciechi promuove un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio di 600.000 lire annuali. Possono partecipare tutti i medi- della provincia Vercelli che frequentano la specializzazione di oculistica. La domanda va presentata entro il 30-4 nella sede di Bono 2 a Biella. Per informazioni tel. allo 015-30231.

VIVERONE

I costumi in miniatura

E' in calendario mostra di costumi tipici nazionali in miniatura nella sede della Pro Loco di Viverone. In via lungo Lago i sono esposti alcuni modelli in scala, che ripropongono alcuni abiti allegorici, storici e folkloristici. I locali sono aperti ai visitatori questa domenica e lunedì e poi ancora il 25 e il 26 aprile.

ROPPOLO

Mostra e degustazione di vini

Sono in mostra da alcuni giorni, e ancora per tutto il mese, i vini dell'Oltrepò pavese. La manifestazione è stata organizzata dall'Enoteca della Serra nelle sale del castello di Roppolo. Durante l'esposizione si potranno anche degustare i vini in mostra.

Spetta alla provincia il record piemontese per l'acquisto dei medicinali

Vercellesi malati? No, spreconi

A Santhià ogni abitante paga 340 mila lire all'anno, nel capoluogo 337. La spesa elevata sarebbe però legata soltanto a cattive abitudini: i farmaci spesso restano inutilizzati fino alla scadenza

L'Usl sta organizzando una serie di conferenze per informare sull'acquisto e l'utilizzo corretto dei farmaci

VERCELLI. In provincia il record piemontese degli acquisti di medicine con ricette del medico della mutua. Ognuno degli abitanti nel territorio dell'Unità sanitaria di Santhià spende ogni anno poco meno di mila lire; i vercellesi seguono a ruota con 337.600. La media piemontese è sensibilmente inferiore, appena di 214 mila.

Vuol dire che i vercellesi sono più cagionevoli o saluta rispetto ai loro corregionali? «Non credo proprio - dice l'amministratore straordinario dell'Usl Gianfranco Saresso -. Questi dati dimostrano invece che hanno la cattiva abitudine di acquistare più medicine del necessario e, spesso, di usarle senza motivo e senza controllo medico».

Molti infatti hanno l'inveterata abitudine di chiedere «prudenzialmente» ricette per l'acquisto di confezioni di medicinali in numero superiore alle reali necessità «tanto prima poi serviranno e risparmieranno le code nelle sale d'attesa dal medico». Molto spesso capita così che i farmaci rimangono inutilizzati in qualche armadietto fino alla scadenza: a quel punto, quando sarebbero davvero necessari, sono più utilizzabili e vengono buttati via.

«La diseducazione è moltissima gente - continua Saresso - porta a considerare il medicino non come necessità, ma quasi prodotti di dei quali fare scorte. Il farmaco è un bene che sovente dietro sé processi produttivi molto complessi e costosi per cui lo spreco è doppiamente da censurare. Se poi si considera che c'è anche gente per la quale il pagamento del ticket è una problematica da sostenere, la rabbia aumenta».

Per il commissario Usl l'educazione all'uso dei medicinali deve iniziare dai giovani: sono allo studio ciclo incontri con gli studenti e la stampa di opuscolo informativo.

Se a Santhià e a Vercelli si spende moltissimo per i farmaci, al Sant'Andrea ogni paziente ricoverato al giorno molto meno che in quasi tutti gli altri ospedali: mila lire contro le 321 media regionale.

Non considerando il costo di medici e infermieri (i contratti sono nazionali per cui le differenze fra Usl e l'altra sono trascurabili) è per i servizi (lavanderia, luce, riscaldamento), i farmaci e il materiale sanitario che a Vercelli la spesa è sensibilmente ridotta.

Un segnale positivo o negativo? «E' difficile rispondere - spiega Gianfranco Saresso - perché la politica del contenimento dei costi deve comunque intaccare la qualità del servizio. Io mi sento di affermare che, quello che si dice in giro, noi spendiamo poco e offriamo il giusto, ma sono così disincantato da credere che tutti siano d'accordo con me».

«risparmio» può crea una situazione al limite dello beffa: i finanziamenti futuri all'Unità sanitaria vercellese calcolati in base a questi costi, quindi saranno decisamente inferiori a quanto otterranno altre Usl piemontesi.

Il commento del commissario straordinario è inequivocabile: «Si tratta un'ulteriore storttura della sanità italiana. Lo Stato penalizza chi di contenere la spese nei limiti di una corretta amministrazione, invece copre gli sprechi altrui finendo per non mettere freno gestioni allegre del denaro pubblico». E su queste basi che la riforma vuole «manageriz zare» il servizio sanitario probabilmente si è sbagliato tutto.

Franco Cottini

Ghislarengo, da quasi due anni il viadotto in ferro sulla Sesia per Carpignano è vietato ai mezzi pesanti

Le Province litigano e il ponte resta chiuso

I commercianti: «Gli affari sono diminuiti del 40 per cento»

Il viadotto sulla Sesia tra Ghislarengo e Carpignano è vietato ai mezzi pesanti

GHISLARENGO. Un «ponte malato» tra due province è chiuso al traffico pesante da quasi due anni: gli amministratori novaresi litigano con quelli vercellesi per stabilire a chi ed in quale misura tocchi pagare i due miliardi per le riparazioni, sulle sponde del fiume la gente protesta ed i commerci languiscono. Addirittura i titolari di alcuni locali pubblici sono stati costretti a cambiare proposte ed impostazione della propria attività.

Il «ponte è quello in ferro che, scavalcando la Sesia, collega con un comodissimo percorso di appena 4 chilometri Ghislarengo in provincia di Vercelli con Carpignano S in provincia di Novara. La sua «malattia» consisterebbe nel fatto che, mentre i basamenti ed i piloni sono ancora solidi, il fondo stradale invece a forza di rappezzi non è più in grado di ricevere il traffico pesante.

Da circa due anni, infatti, questo particolare tipo di traffico viene smistato a Romagnano con un giro di cinquantina di chilometri: per consegne tra Ghislarengo e Romagnano o viceversa prima bastava mezz'ora, adesso ne vogliono almeno il doppio. Alcuni camionisti, approfittando della secca del fiume, preferiscono addirittura guadare la a, evitando così inutili perdite po ed eccessivi consumi di .

Dario Broglia, titolare sulla sponda vercellese del ristorante «Roma» a poche centinaia di metri dall'imbocco del ponte, commenta: «Certo che per chi lavora questa chiusura è un disastro. Il transito si è ridotto della metà; il peggio è che non si riesce a sapere quando il ponte potrà essere riaperto».

Sull'altra sponda, da Carpignano Sesia, gli fa eco Armando Buonocore, titolare del ristorante «Il quadrifoglio»: denuncia un calo secco nel lavoro almeno il 40 per cento. Spiega: «La riduzione è stata particolarmente forte per i coperti di mezzogiorno nei giorni feriali, quando lavoriamo soprattutto sul passaggio dei camionisti. C'è calo notevole anche nel transito dei pullman turistici, nei giorni festivi».

Continua Buonocore: «In un primo tempo qui in paese si era pensato di organizzare qualche protesta clamorosa, bloccando ad esempio la statale; poi ha prevalso il senso di responsabilità. Però nostra moderazione pare non riesca ad ottenere effetti pratici, e la gente si arrabbia sempre di più».

Una ristoria novarese aveva calcolato di già subito un danno di circa 25 milioni solo per l'allungamento del percorso, senza contare i maggiori tempi percorrenza. Il sindaco di Carpignano Antonio Riboldazzi, stanco di spedire lettere a destra ed a sinistra per attirare l'attenzione delle autorità sul problema ponte, si era rivolto anche ad una trasmissione televisiva, ma neppure questo espediente aveva sortito risultati. [r. s.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI E BIELLA

I benzinai aperti durante le festività pasquali

Ecco i benzinai aperti a Vercelli nella giornata di Pasqua: Agip, strada Torino 6; Agip, corso Matteotti 16; Esso, via Walter Manzone 50; Tamoil, via Trino; Mobil, piazza Sardegna; Q8, corso De Rege-Salamano; Tamoil, tangenziale sud; Montesheli, corso Gastaldi 18; Erg (benzina, gasolio e gpl), tangenziale Torino-Biella S.S. 11 S.S. 230; Ip, via Thaon de Revel (Cappuccini); Vittore Perazzo, via Cervino 10; a Ghislarengo Stazione Agip con benzina, gasolio e gpl. A Pasquetta, sempre a Vercelli, saranno di turno i distributori di carburante appartenenti al turno A: Aci, piazza Alciati; Agip, piazza Solferino; Tamoil (benzina, gasolio e gpl), tangenziale S.S. 1 Km. 31; Mobil, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, via Regina 5; Fina, corso Marcello Prestinari 148; Ip, via Walter Manzone ; Q8, Matteotti; Mario Bresciani, via Cadore. Ricordiamo inoltre che funzionano sempre (24 ore su 24) i seguenti self-service: Montesheli (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Tamoil (benzina e gasolio), piazza Mazzucchelli; Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana piazza Castello 9; Ip a Prarolo (benzina e gasolio), S.S. 31 Km. 6. A Biella domenica 19 aprile sono in servizio i benzinai del turno D: Mobil, via 32; Mobil, via Ivrea; Api, via Cottolengo; Agip, piazza Vittorio Veneto; Esso, via Candelo 50; Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Montesheli, corso Europa 2. A Pasquetta, invece, i benzinai di turno A: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Montesheli, viale Macallé 20; Erg, via Oberdan .

VERCELLI

Quasi tutte attivate le risaie nella Bassa

Anche se la superficie destinata alla coltivazione del riso è destinata a calare di circa 1500 ettari a causa del «set-aside», la risaia vercellese presenta, in questi giorni, il solito ineguagliabile spettacolo che suggerì al poeta-manager Giorgio Lambonet la definizione di «terra d'acqua». cessano comunque le preoccupazioni legate al diffondersi della pratica della rinuncia alla coltivazione premiata dalla Cee. In particolare si teme che per il futuro questa decisione rechi delle serie conseguenze diminuendo la portata delle falde e di conseguenze gli approvvigionamenti degli acquedotti. Nella foto Renato Greppi, una bella immagine risaia.

BIELLA

Ieri la manifestazione antiproibizionista

Una decina di persone aderenti al Movimento antiproibizionista ha manifestato ieri mattina davanti al tribunale fumando spinelli. Sono stati tutti identificati. L'iniziativa si inserisce nella serie di proteste organizzate ieri principali città italiane per sollecitare la liberalizzazione delle droghe leggere. Del problema si occupato di recente, in intervento su «La Stampa» il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi, che aveva proprio preso spunto da precedente manifestazione degli antiproibizionisti davanti al tribunale di Biella.

MASSERANO

Appello dei genitori

«Marco è fuggito aiutateci a trovarlo»

MASSERANO. I genitori di Marco Perini, 19 anni, studente all'Istituto tecnico industriale di Biella, hanno lanciato un appello. Il loro ragazzo manca da casa da giovedì e di in ora preoccupazione per la sua sorte aumenta. Lo studente è alto circa 1 metro e 70, capelli castani, corporatura longilinea e, nel momento in cui ha lasciato la sua abitazione, indossava una maglietta e un paio di pantaloni chiari.

Marco Perini ora visibilmente scosso per una delusione d'amore. Il ragazzo era già fuggito di casa nei giorni scorsi, poi i carabinieri l'avevano trovato nei pressi del cavalcavia che unisce Veglio a Pistolet. Chi avesse delle notizie dello studente può mettersi in contatto o la famiglia oppure con i carabinieri della stazione di Masserano che stanno seguendo le indagini.

[r. s.]

GRIGNASCO

Trentenne arrestato

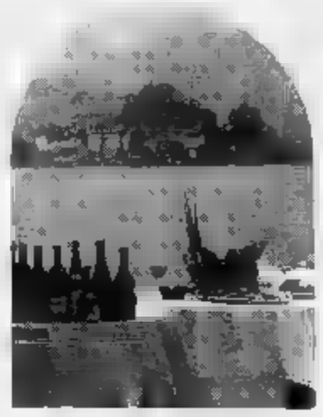
Trovato in possesso di eroina

GRIGNASCO. Una nuova positiva operazione antidroga è stata compiuta ieri dai carabinieri: in manette per detenzione di sostanze stupefacenti è finito un trentenne abitante a Grignasco, Rosario Lo Brano, domiciliato in via Vittone 17.

Durante perquisizione nell'abitazione dell'uomo, i militari del comando di Borgosesia hanno rinvenuto bustine contenente 4 grammni di eroina. Il Lo Brano è stato quindi condotto a Novara a disposizione magistrato.

L'arresto dell'uomo fa parte un'operazione più vasta che ha oggetto traffico di stupefacenti nella zona della bassa Valsesia, considerata un crocevia molto importante nell'ambito del traffico di sostanze stupefacenti. Non per nulla la maggior parte degli ultimi arresti per droga è avvenuta nella zona compresa fra Grignasco, Romagnano e Gattinara. [r. v.]

CINEMA ODEON BIELLA
CINEMA VIOTTI VERCELLI
NON VI SIETE MAI DIVERTITI TANTO!


In Primavera
il Lago regala
I suoi momenti migliori
"Vivetelì
nella suggestiva cornice
della nostra ospitalità"
Sala ristorante panoramica sul Lago
Eleganti e confortevoli camere per un piacevole week-end
Hotel San Rocco
ORTA San Giulio (NO) Tel. 0322 - 90 56 32 - Fax 90 56 35

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Dal 13 Aprile è operativa la nuova Agenzia di Cavaglià, P.za Machieraldo ang.Via Rondolino
Il risparmio di un milione di italiani affidato in buone mani
Banca Popolare di Novara

TELEVISORI?

VAI DOVE VUOI

SE NON VAI DA VIPIANA DOVE VAI!

VIPIANA

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MONDOVI VERCELLI

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura

cura e di ricerca sarà operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendo pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Si amplia la «rosa» dei palazzi possibili sedi istituzionali della Provincia

Prefettura, si candida villa Reda

L'edificio, lambito dai giardini pubblici, è stato il quartier generale del mobiliere Aiazzone
I sindaci del comprensorio si ritroveranno il 23 maggio a Oropa per festeggiare il neo capoluogo

BIELLA. Villa Reda potrebbe diventare la sede dalla prefettura della provincia di Biella. La candidatura della palazzina barocca, all'angolo dei giardini pubblici Zumaglini, [illegible] proposta da una società immobiliare biellese, attuale proprietaria della stupenda villa che fu tra gli altri del mobiliere Giorgio Aiazzone.

L'offerta ora sarà valutata dal prefetto Ruffo. La scelta per il momento sembrava ristretta a due possibilità: villa Rivetti in via Malta (che [illegible] però donata al fondo Edo Tempia per ospitare il [illegible] antitumori del Biellese) o il palazzo del nuovo municipio che avrebbe dovuto essere costruito nel Centro direzionale. Per la verità il prefetto durante la sua [illegible] visita a Biella si è fatto accompagnare anche al Piazzo, ufficialmente per ammirare gli storici palazzi della cittadella medioevale. Ma potrebbe aver preso in considerazione l'utilizz[illegible] di qualche edificio patrizio. L'offerta di villa Reda, giunta al sindaco di Biella, ora sembra riaprire [illegible] discorso.

Intanto Petrini ha inviato una lettera al presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, e al presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo, per ricordare [illegible] che dal 16 aprile Biella è a tutti gli effetti la settima provincia del Piemonte. «Al di là dei numerosi [illegible] fondamentali adempimenti indicati dal [illegible] decreto, ritengo sia immediatamente necessario [illegible] la Regione attraverso giunta e Consiglio, provveda a [illegible] la propria attività amministrativa e legislativa tenendo [illegible] questa importantissima novità istituzionale - scrive [illegible] presidente del Consorzio dei Comuni [illegible]: dal riparto di fondi regionali alle leggi di carattere istituzionale, alle norme laddove si articolino su base provinciale, oc[illegible] che la Regione individui [illegible] modifiche da apportare alla normativa vigente ed alle procedure in atto. Anche la prassi [illegible] consultazione e di partecipazione dovrà tenere conto di questa nuova realtà istituzionale che è la Provincia di Biella».

Il Consorzio dei Comuni nel frattempo ha provveduto a nominare i propri rappresentanti in seno alla commissione provinciale che, d'intesa con il commissario di governo, procederà alla divisione delle risorse, [illegible] patrimonio e [illegible] personale. Sono Luigi Petrini, il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e il sindaco [illegible] Mottalciata Aurelio Cattaneo. Gli 83 sindaci [illegible]a Provincia di Biella, si ritrove[illegible] il 23 maggio a Oropa per celebrare la nascita del capoluogo. La manifestazione si preannuncia sobria: alle 15,30, in fascia tricolore, sfileranno fino alla nuova sala congressi del santuario dove [illegible] sindaco [illegible] Sordevolo, lo storico Marco Neiretti, dopo i saluti del presidente della Regione Brizio, della Provincia di Vercelli, Valeri, e del prefetto Ruffo, parlerà sul tema «Memoria [illegible] progetti della nuova Provincia».

Alle 16 trasferimento nella vecchia Basilica dove il vescovo Massimo Giustetti, al termine di una breve cerimonia religiosa, impartirà la benedizione. Infine ricevimento nel padiglione reale per il brindisi di rito. [m. al.]

La palazzina all'angolo tra via Garibaldi e i giardini potrebbe ospitare il rappresentante dello Stato PIANTOVANI

La stampa

Le proposte al Consorzio

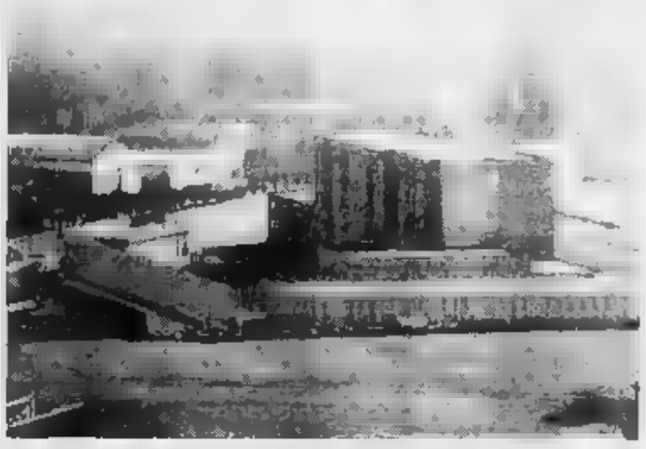
BIELLA. [illegible] Consorzio [illegible] Comuni ha gettato le basi del grande concorso tra gli studenti di ogni ordine e grado per trovare uno [illegible] per la Provincia di Biella. Il termine ultimo per la consegna dei lavori [illegible] stato fissato per la fine di dicembre del [illegible]. Nella primavera del '93, poi, ci sarà la premiazione [illegible] migliori lavori.

Il concorso non riguarderà soltanto i disegni ma anche qualsiasi altro elaborato: lo scopo è infatti quello di selezionare le migliori idee tra le quali il futuro Consiglio della Provincia di Biella sceglierà il proprio [illegible].

Per aiutare gli studenti nel loro lavoro, alle lettere in partenza in questi giorni con il bando del concorso, [illegible] stato allegato [illegible] volumetto con tutte le notizie utili, storiche, economiche e geografiche. «Il mio invito - aggiunge l'assessore provinciale Elvo Tempia, tra i promotori dell'iniziativa - è anche quello [illegible] non dimenticare negli elaborati che Biella è medaglia d'oro al valore militare per i [illegible] crifici della sua gente durante la Resistenza. E' un riconoscimento che andrebbe ricordato in qualche [illegible] nello [illegible] della Provincia e [illegible] sicuro che i giovani troveranno qualche idea brillante per raggiungere l'obiettivo».

Autopsia: voleva drogarsi col gas

Morto in carcere non è suicidio



Il nuovo carcere alla periferia di Biella dove è morto il giovane di Voghera FOTO MUSSO

BIELLA. Pierangelo Marani, il detenuto vogherese trovato morto l'alt[illegible] giorno nella sua cella [illegible] via dei Tigli, non si è suicidato. L'esito dell'autopsia ha avvalorato una delle ipotesi formulate fin dal primo [illegible]mento dagli inquirenti: il ventisettenne, tossicodipendente, è morto asfissiato nel tentativo di placare una crisi d'astinenza aspirando il gas della bomboletta che ogni carcerato ha [illegible] disposizione per scaldare le vivande.

L'esame sulla salma, ordinat[illegible] l'altro giorno dal sostituto procuratore Federico Panichi, ha così fatto completamente luce sulla tri[illegible] vicenda. Nei polmoni di Pierangelo Marani [illegible]no [illegible] trovate pochissime tracce di gas, [illegible] pressoché nulla era la presenza di ossige[illegible] nelle cellule dell'apparato respiratorio.

Questo è avvenuto a causa del particolare sistema che usano i carcerati, quando cercano di procurarsi in un altro modo [illegible] parvenza dell'effetto allucinogeno [illegible] cui sentono il disperato bisogno. I detenuti in crisi d'astinenza prima si avvolgono la [illegible] con [illegible] chetto [illegible] plastica, poi infilano il [illegible] [illegible] combustibile nell'apertura, in modo da aumentare nello spazio angusto dell'involucro la percentuale [illegible] gas rispetto a quella dell'ossigeno.

Nel compiere quest'operazio[illegible] però Pierangelo Marani probabilmente ha sbagliato le dosi, oppure ha stretto troppo la plastica intorno al collo, morendo per asfissia, senza [illegible] avere il tempo di aspirare [illegible] «sua» droga.

Chiusa l'indagine, la magistratura ha concesso il nullaosta per il trasferimento della salma [illegible] detenuto al [illegible] paese d'origine. Già ieri mattina a Voghera si sono celebrati i funerali. Pierangelo Marani, in [illegible] a Biella per reati connessi al traffico degli stupefacenti, sarebbe dovuto uscire [illegible] prigione nel 1997. [g. ca.]

FATTI E PERSONAGGI [illegible]

Pasqua del 1307, sul rogo svanì il sogno di Dolcino

ROMA ladrona, eccetera già inveiva settecento anni fa un lontano leghista della storia, proprio qui nel Biellese: fra' Dolcino. Era comparso sulla scena politico-religiosa pure lui dal nulla. Un incontro casuale con il capo carismatico degli eretici padani, il leader autodidatta Segarelli, un appello, e subito Dolcino si era tuffato nella militanza: spostamenti, entusiasmi, ogni sera un pulpito o una piazza diversi. La predica, sempre quella: basta con questa Roma soverchiatrice e maneggiona, basta [illegible] un potere corrotto e corruttore.

Dolcino con i suoi seguaci più fidi girava di paese in paese, di frazione in frazione, [illegible] c'era sera che la sua lunga, ricca chioma non dominasse gruppi di ascoltatori, e che la sua voce corposa non venisse udita proclamare apocalittica: «Roma è la meretrice che ha fatto apostasia della fede, [illegible] l'albero che [illegible] dà frutti, la sua autorità è stata completamente svuotata dalla superbia, dalla avidità, dalla luasuria dei suoi reggitori».

Dopo avere con risaputo accuso demolito il potere centrale agli occhi degli ascoltatori, l'eretico procedeva a divulgare un suo progetto istituzionale di riforma e ristrutturazione del territorio e della cosa pubblica. A dar credito alla testimonianza dell'inquisitore Bernardo Gui, Dolcino prevedeva un'Italia suddivisa in dieci Stati confederati. Nessuna alleanza, nessun [illegible] messo con la perfida gestione precedente; anzi: «I dieci re d'Italia avrebbero ucciso il Papa e tutti i cardinali e prelati». Salvo quelli, [illegible] naturale, che si sarebbero tempistivamente «rifugiati presso la sua setta».

Il nuovo verbo, tuttavia, non [illegible] affermò di primo acchito. La sua erosione, e il suo assorbimento, furono al contrario graduali, [illegible] per questo meno destinati a clamoroso ed inatteso [illegible] di consensi. Era piaciuto quell'attacco a Roma, quel programma sovvertitore, quell'ipotesi di suddivisione di territorio e, [illegible] ultimo, quel progetto di determinazione locale [illegible] tasse e imposte («I laici non sono tenuti [illegible] non devono dare la decima ad alcun sacerdote o prelato della Chiesa di Roma»).

Eretici al rogo in un'antica stampa

Si passò in breve tempo dai pochi seguaci iniziali («Cum quibusdam complicibus») ad una massiccia e travolgente adesione di «mille [illegible] ultra», dal Veneto come dalla piana lombarda. Un terremoto che giungeva a sconvolgere un quadro politico magari corrotto ed arrogante, ma anche ben deciso [illegible] rimanere al potere.

Roma non se ne rimase con le mani in mano, pentita [illegible] avere all'inizio sottovalutato il pericolo. Tentò cauti approcci, valate [illegible] leggibilissime proposte, inviti che [illegible] suadenti si fecero via via sempre più irritati e minacciosi. Dolcino non se ne preoccupò più di tanto, forte d[illegible] consenso che gli cresceva attorno da ogni parte.

E' noto quanto accadde: Roma ruppe gli indugi, bandì una crociata, prese alla fine il Dolcino in quel Giovedì Santo del 1307, lo bruciò vivo in piazza. [illegible] tutto tornò [illegible] prima. Peccato, [illegible] il rammarico [illegible] molti.

Pier F. Gasparetto

Nato cardiopatico

In volo a Torino per salvare un neonato

BIELLA. L'elicottero del 118 ieri [illegible] intervenuto un'altra volta [illegible] città per aiutare un [illegible] Il piccolo Amedeo Gianella era venuto alla luce venerdì nel reparto di maternità dell'ospedale degli Infermi. Il parto è stato normale, alla scadenza dei [illegible]mesi: nulla lasciava presagire la cardiopatia congenita, prontamente diagnosticata dai medici, che ora mette in pericolo la vita del piccino.

Proprio a causa della gravità del problema al cuore, gli specialisti hanno disposto il trasferimento di Amedeo [illegible] Biella al «Regina Margherita» [illegible] Torino, dove potrà essere curato con più attenzione.

L'emergenza è scattata ieri [illegible]: immediatamente [illegible] stato avvisato un velivolo dell'elisoccorso di stanza a Torino, che ha prelevato un medico e la culla termica dall'ospedale ed è volato in direzione di Biella. In pochi minuti Amedeo Gianella è arrivato nel reparto [illegible] pediatria, dove [illegible] stato sottoposto alle prime terapie intensive. In base alla prima diagnosi i medici torinesi ritengono di poter escludere un intervento chirurgico, almeno se non subentreranno complicazioni.

Un altro intervento analogo si [illegible] reso necessario solo poche ore dopo anche a Vercelli. Questa volta l'elisoccorso del 118 si [illegible] preso cura di una bambina [illegible] prematura. La neonata, sofferente [illegible] una grave insufficienza polmonare, è stata pure trasportata [illegible] «Regina Margherita», [illegible] nel suo caso [illegible] stato necessario utilizzare una culla termica speciale, dotata di un respiratore.

La settimana scorsa era toccato [illegible] nucleo specializzato dei carabinieri di Volpiano trasferire in elicottero a Pavia una bimba [illegible] Saluggia nata prematura e sofferente di gravi problemi respiratori [illegible] renali. In questo [illegible] purtroppo il viaggio della speranza si è rivelato inutile: la piccola Chiara Bolognesi, che [illegible] momento della nascita pesava poco più d'un chilo, è spirata il giorno dopo [illegible] un'incubatrice del «San Matteo». [g. ca.]

RISPARMIO DOMANI

UN PICCOLO RISPARMIO OGGI
UN GRANDE CAPITALE DOMANI

Con Risparmio Domani, sarete Voi [illegible] decidere quanto (anche solo 100.000 lire) e con quale frequenza versare. Il tasso attuale corrisponde a circa l'11% lordo (7,5% netto). In caso di necessità potrete ritirare in qualsiasi momento il Vostro capitale e gli interessi maturati, totalmente o in parte. Risparmio Domani: [illegible] modo semplice [illegible] [illegible] per progettare un futuro sereno per sé e per la propria famiglia. Per ogni ulteriore informazione, rivolgeteVi senza impegno alle filiali Banca Sella oppure ai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A.

AI SOTTOSCRITTORI SUBITO IN OMAGGIO UNA CALCOLATRICE

BANCA SELLA

La Banca Sella e la Gestnord Consult Sim.p.A.sono autorizzate all'esercizio delle attività previste dalla legge 2 gennaio 1991, n°1. AVVERTENZA: per una maggior informazione in merito ai servizi proposti ed indicati nel presente annuncio, si ha comanda di prendere visione del documento informativo previsto dalla legge 1/91, e consegnato dalla Banca o dai promotori finanziari Gestnord Consult Sim.p.A a chiunque ne faccia richiesta.

Le province piemontesi prendono d'assalto la Liguria per le tradizionali vacanze pasquali

Tutti i divertimenti sulla Riviera ligure

Una grande regata apre oggi le Colombiane a Genova

ALASSIO. L'effetto Haven è passato e i turisti piemontesi hanno riallacciato il loro legame con la Riviera. Il ponte di Pasqua ne dimostra. Nonostante le previsioni meteorologiche non siano delle migliori i lungomare di Alassio, Finale Ligure, Sanremo, Santa Margherita sono presi d'assalto. Da venerdì pomeriggio il traffico sulla Torino-Savona, sull'Autostrada dei Fiori, sulla Statale Ceva-Garessio-Albenga è intenso. «Rispetto allo scorso anno c'è un aumento di passaggi del 6/7 per cento», affermano all'Autostrada dei Fiori. E la maggior parte delle auto hanno targhe delle province piemontesi.

A differenza degli altri anni c'è un notevole interesse per la Riviera da parte dei giovani. «Grazie all'orario lungo delle discoteche stiamo recuperando un pubblico giovane, attirato dal poter ballare alle 5 del mattino», spiegano alla discoteca Rapsodia di Alassio. «In altre città, però, gli orari di chiusura variano tra le 2 e le 4 del mattino. I locali più affollati: la Biffa e il Gulliver a Noli, il Vetroncro a Pietra Ligure, l'U Brecche e il Kaos di Alassio, il Vm a Diano Marina, il Quartiere Latino a Imperia, il Radio City e Sanremo, il Covo di Santa Margherita, il Victory di Rapallo.

Ma la Riviera non offre solo discoteche. Questa mattina alle 10, nel porto di Genova partono i velieri (c'è anche l'Amerigo Vespucci) impegnati nella regata che apre le Colombiane. Le barche arriveranno a Camogli per poi proseguire sino a Cadice, prima tappa del lungo viaggio verso le Americhe. Nel segno di Colombo, con concerti e mostre, anche la Pasqua di Sestri Levante. A Borghetto Santo Spirito, invece, sono di scena i gatti. Nel palasport della cittadina si svolge, oggi e domani, la prima esposizione internazionale felina. L'orario è dalle 10 alle 19,30, in mostra centinaia di felini con molto spazio alle razze più rare. Musica classica, invece, questa sera a all'oratorio di Sant'Anna a Noli. Il pianista Luca Rasca, invece, suona domani sera all'auditorium dei benedettini a Finalpia. Martedì, infine, appuntamento classico nella chiesa di Sant'Eugenio a Cerisie. Più trasgressiva, invece, la Pasqua in programma a «Five tampations» di Santa Margherita, con uno spettacolo di streap-tease maschile. A Noli, questa mattina, alle 12, verrà rotto l'enorme uovo di Pasqua allestito in corso Italia. La cioccolata verrà distribuita ai bambini. Per i piemontesi che faranno una puntata oltre frontiera Montecarlo offre, oggi e domani, due spettacoli con il balletto di Montecarlo, reduce da una trionfale tournée asiatica. Aperte sino all'alba, invece, le discoteche della Costa Azzurra, «Jimmy'z» e il «Parady'z» di Montecarlo all'«Off shore» e l'«Iguana café» di Nizza.

Il problema, però, non è tanto quello di trovare le occasioni di divertimento quanto il tentare di evitare le inevitabili code. La giornata a maggior rischio di intasamento è sicuramente quella di domani, quando dal tardo pomeriggio si inizierà il rientro. La polizia stradale consiglia, se possibile, i percorsi alternativi alle autostrade e un certo scaglionamento nelle partenze. Ma fare a sfuggire al consueto rito della Pasquetta? La tradizione ligure vuole che ci si spinga nell'entroterra, sia per un pic-nic, tempo permettendo, sia per gustare pesto e torte di verdura nei ristoranti dell'interno. «Vista l'affluenza di turisti è meglio prenotare. Qualche posto libero lo si può sempre trovare nei ristoranti della costa ma è meglio verificare», afferma Giancarlo Priano del ristorante Sport di Cisano sul Neva.

Stefano Pezzini

Nei giorni di Pasqua le passeggiate a mare di tutta la Riviera ligure fino alla Costa Azzurra sono sempre invase da decine di migliaia di piemontesi

Valle d'Aosta

Ancora sci per 15 mila

AOSTA. Sono circa 15 mila i piemontesi presenti in Valle d'Aosta per queste di Pasqua. La stima è stata fatta da esperti del settore turistico, sulla base dei dati statistici raccolti negli ultimi anni. Molto forte soprattutto la presenza biellesi, vercellesi e novaresi, con anche parecchi alessandrini ed astigiani. In minor numero invece i torinesi e i cuneesi. I turisti sono ospitati negli alberghi, nei residence e nelle pensioni, nella maggior parte dei casi senza più un posto letto libero almeno fino a martedì.

In Valle però molti piemontesi sono proprietari di appartamenti per le vacanze, soprattutto nella valle di Gressoney e nalla Val d'Ayas. Per tutti l'insperata possibilità di sciare ancora in discrete condizioni nelle più alte delle maggiori stazioni di sport invernali. Per chi lo sci è possibile, alle quote più basse, cominciare le escursioni a piedi e in «mountain-bike». Lunedì, giorno di Pasquetta, si svolgerà a Fénis, nel paese noto per il suo castello medievale, a una quindicina di chilometri da Aosta, una delle eliminatorie delle «Bataille des reines», la tradizionale manifestazione che vede le bovine scontrarsi a cornate ma senza spargimento di sangue. Al mattino è previsto il ritrovo degli allevatori con le loro mucche, poi cominciano le operazioni di pesatura.

Sono aperte molte piste

Dalle ore 13 cominciano gli scontri, ad eliminazione diretta, con la conclusione prevista verso le 17.

Per gli appassionati d'arte, da non perdere la mostra del pittore Nathan al centro Saint-Bénin di Aosta, aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

A Courmayeur è stato organizzato, nel giardino dell'ex hotel Ange, un «Atelier en plein air» di artigiani valdostani che realizzano davanti ai turisti le loro opere.

Ad Aosta, di fronte alla centrale piazza Chanoux vi bancarelle con prodotti dell'artigianato, d'antiquariato, libri, articoli in cuoio. **[b. bas.]**

STAPPA UN SORRISO

Continua con successo la «gara» di Solidarietà a favore della Cooperativa Serena per la costruzione del nuovo centro ippoterapico di Fossano

Alla solidarietà dei ristoratori e dei punti vendita che hanno aderito con entusiasmo, si è aggiunto il contributo dei privati che facendo un'offerta a favore del centro, ricevono in omaggio le bottiglie di dolcetto d'Alba «Stappa un sorriso». Abbiamo perciò pensato, per dare risalto a chi ha aderito e nello stesso tempo facilitare la campagna di raccolta fondi, di affiancare all'elenco dei punti dove si possono trovare le bottiglie, una parte pubblicitaria di volta in volta dedicata a chi più si sta adoperando, con pranzi tipici e iniziative speciali per un risultato sempre maggiore.
AugurandoVi una BUONA PASQUA, Vi ricordiamo che «STAPPA UN SORRISO» si concluderà il 16 maggio e fino ad allora tutti voi potrete aiutarci a donare una speranza ai disabili che usufruiscono da anni dei servizi del nostro centro.
Ogni settimana, «La Stampa», ed altri organi di informazione Vi aggiorneranno «sui risultati» di questa «gara» di solidarietà. Ricordando ancora che tutti possiamo dare il nostro contributo, un grazie di cuore da tutti noi.

(Per i disabili CENTRO IPPOTERAPICO CUNEESE)
IL PRESIDENTE
Caramatti

Tutti possiamo dare il nostro aiuto telefonando ai seguenti numeri 0172 60.570 - 0173 78.71.47

HANNO INOLTRE ADERITO:

Ristorante **LA FENICE** - Strada S. Michele, 164 - BRA - Tel. 0172/426.367
FERRERO BEATRICE - Via Cavour, 14 - ALBA - Tel. 0173/34.186
Pizz. Rist. **MARELCHIARO** - Corso Bra, 97 - ALBA - Tel. 0173/442.147
Hotel Rist. **TORRISMONDO** - Via M. Coppino, 33 - CUNEO
Tel. 0171/690361 - 66.625
Tratt. **CAVALLO NERO** - Via Beccaria, 55 - MONDOVI' - Tel. 0174/43.573
Bar. Rist. Pizzeria **CRAZY HORSE** da Matteo - Via Valcenisio, 1 - GARESSIO
Tel. 0174/390.462
TRATTORIA DELLA PACE - Via Santuario, 97 - FONTANELLE DI BOVES
Tel. 0171/380.398
Albergo **TRE VERGHE D'ORO** - Via IV Novembre, 131 - PRADLEVEN - Tel. 0171/980.110
Rist. **SAN MARTINO** - Corso Piemonte, 188 - SALUZZO - Tel. 0175/42.006
Rist. **VILLA SAN MARTINO** - Frazione San Martino, 30 - FOSSANO - Tel. 0172/691.301
BAR TRATTORIA PIEMONTESE - Via Lerra, 6 - RACCONIGI
Alberto Rist. **LEON D'ORO** - Via Roverc, 34 - DOGLIANI - Tel. 0173/70.583
Salumeria **DA SANORO** - SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CN) - Tel. 0171/491.216
TALLONE FRATELLI ORAFI ARTIGIANI - P.za S. Rocn, 4b - SAVIGLIANO
Tel. 0172/411.403
Rist. **PORTA DEL SALICE** - V.le Repubblica - FOSSANO - Tel. 0172/40.570
MANASSERO PORCELLANE CRISTALLERIE - Via Roma, 113 - FOSSANO

STAPPA UN SORRISO

Ogni bottiglia di Dolcetto D.O.C. di Manfaree d'Alba «STAPPA UN SORRISO» ha dentro due prodotti:
- Un buon vino D.O.C. delle nostre vigne
- Un valore di solidarietà che sarà devoluto alla Cooperativa Serena per poter aumentare il livello e la quantità delle prestazioni di ippoterapia per chi avrà i problemi di handicap psicomotorio e motorio con l'ippoterapia.

COME SI ARTICOLA IL PROGETTO

Per i mesi di Aprile e Maggio ogni bottiglia «STAPPA UN SORRISO» che verrà consumata — al ristorante, al bar, in famiglia, con amici — vedrà destinare 3000 lire per lo sviluppo dell'attività della Coop. Serena finalizzata al servizio ippoterapico.

PROMOZIONE

Al fine di sensibilizzare una pluralità di soggetti, dai consumatori finali ai potenziali acquirenti di partite commerciali, abbiamo deciso di organizzare tutta la manifestazione come una «Gara di solidarietà».
Giornali radio e televisioni ci serviranno a raggiungere il maggior numero di utenti possibili e di ottenere perciò più denaro per la costruzione del nuovo centro.

COSA E' IL CENTRO IPPOTERAPICO

E' una Cooperativa senza fini di lucro che ha come scopo il recupero dei disabili.

COSA SI PROPONE

Di costruire una nuova struttura in Provincia atta a contenere tutte le attrezzature e a fornire il necessario supporto logistico ai fruitori di tutte province (Basso Piemonte e due province Liguri).

COSA SI PROPONE

Aiutare, attraverso la concessione a prezzo di costo del prodotto, la costruzione della nuova sede del Centro Ippoterapico.

CHI PUO' ADERIRE

Tutti possono aderire poiché chiunque pagando una bottiglia al prezzo di mercato doverà L. 3000 all'iniziativa.

COME ADERIRE

Vi saranno una serie di rivenditi e di ristoranti sensibili alle tematiche sociali dell'iniziativa ove il consumatore privato potrà consumare ed acquistare le bottiglie stesse.

Ristorante
Muscatel
e
Vineria
con Enoteca dei Grandi Vini
CINZANO
S. VITTORIA D'ALBA (CN)
Tel. (0172) 478.039 - 478.237
Chiuso lunedì sera e martedì

DA CLAUDINO
RISTORANTE
GAMBASCA
0175 - 565186
CUCINA PIEMONTESE
GRADITA LA PRENOTAZIONE
CHIUSO IL MERCOLEDI'

Gio.Batta Spazzio
Ristorante Tre Citroni
Via Bonelli, 2 - Cuneo
Tel. (0171) 60.20.48

Ristorante - Pizzeria - Bar
" LA QUIETE"
la serata gastronomica
«STAPPA SORRISO»
piano bar
Via Cavour n. 38 - SANFRE' (CN)
Tel. (0172) 58.70.75
Chiuso mercoledì

Ristorante Bar
piccolo ranch
Loc. Colle San Bernardo **GARESSIO** (CN)
Tel. 0174/91.580
Specialità pasta fatta in - carne e salsicce alla brace cacciatore - Vini tipici
Venite a trovarci, diventeremo amici
Chiuso il mercoledì
Garessio km. 7 - da Albenga km. 30

ALBERGO RISTORANTE
GRAPPOLO D'ORO *di BRUNO RINALDI*
Cucina tipica con tartufi
Piazza Umberto I
12065 MONFORTE d'ALBA (Cuneo)
Tel. (0173) 78.293

IPPOTERAPICO
CENTRO CUNEESE

Piacere Salma
Sale ricevimenti
Centro Congressi
Ampio parco

6 suites
(bagno con idromassaggio)
67 camere
TV - frigobar - aria condizionata - cassaforte
Sala fitness - Solarium

hotel la RUOTA
Busca - CN - (Italy) S.S. Cuneo - Mondovì
Tel. 0[illegible]/685.701 (4 linee r.a.)
Fax 0174/685.700

ENOTECA ALBESE
IL CROTIN
Bruno della Torre
Selezione grandi vini d'Alba D.O.C. - D.O.C.G.
Grappe rare di Langa - Distillati di prestigio
Confezioni
(CN) Via Cuneo, 8 Tel. (0173) 293.239 - abit. Tel. (0173) 281.853

BELLAVISTA
HOTEL RISTORANTE
* * *
MOMBLASCO (CN) Tel. 0173 793.302 - 793.188

BAR - TRATTORIA
«Del distaccamento»
di Fumero Mario e Dana Kaczmarzyk
SPECIALITA' CARNE E PESCE ALLA BRACE
Settimana «STAPPA UN SORRISO» dal 21 al 26 aprile 1992
CEVA (CN) Telefono (0174) 72 16 [illegible] Riposo il lunedì

RISTORANTE - PIZZERIA
la giardiniera

Cucina tipica LANGAROLA
MARZOLE
Tel. 0173/77.291
Chiuso il lunedì

Una notte «a sorpresa» nelle discoteche della provincia, fatta di musica, dolci e premiazioni

Pasqua, technodance al cioccolato

All'Estasy di Vercelli in regalo gli Swatch, al Maciste si vince un videoregistratore. Il Due di Cigliano fa festa con le imitazioni di «Avanzi». Karaoke alle Cave di Vintebbio, le moto da «Marlboro man» al Rosa di Roasio

VERCELLI. Carnet fitto di feste per questa notte pasqualine in provincia. Tra la technodance e i balli della tradizione, il denominatore comune di molte discoteche è il classico uovo offerto agli aficionados della pista. Dopo l'invesione di decibel al ritmo registrato da Clivilles & Cole o l'ondata a passo di polka dell'orchestra spettacolo di liscio, i ballerini troveranno il tempo per gustare le tentazioni dolci-amarognole del cioccolato fondente. E perché no? Avere in regalo anche qualche gradita sorpresa.

Nel capoluogo, all'**Estasy** di via Marsala, dentro le uova ci saranno gli orologi della leggenda Swatch. Se si va al **Maciste** di piazza Pajetta si «rischia» di vincere un video registratore. Allo **Sporting club** di Santhià intanto si festeggia al suono della musica di tendenza proposta dal dj Luigi Cucchi. A mezzanotte saranno portate in pista due maxi uova che verranno ridotte ai minimi termini a tempo di record dai più affamati. E' invece per domani sera l'estrazione del biglietto che al **Faro** di Brusnengo aggiudicherà l'uovo gigante: al mixer Gianluca dee jay.

Al **Due** la festa si chiama «Avanzi» e si ispira alla nota trasmissione tv. Come vuole la tradizione del mega-music club di Cigliano, si tira tardi in una situazione di indescrivibile sussulto. La musica va dai watussi Anni Sessanta fino ai più recenti brani underground. Da non perdere l'inizio con la colonna sonora disco dei KLF: «What Time Is Love», cori gotici e tempi ultra-super-veloci.

Divertirsi in discoteca anche la sera di Pasqua: accanto alla musica, sorprese e le tradizionali uova al cioccolato

Così si annunciano al Due grandi sorprese di presenze dal vivo, durante le prossime settimane, in una primavera a «colpi di posse», la band dal rap facile.

All'**Arrow** di Viverone l'attrazione fatale di orologi, magliette, radio e altri regali ancora, è anticipata al pomeriggio. Per vincere basta giocare al bingo.

Alle **Cave** di Vintebbio stasera c'è il karaoke che rende protagonisti i frequentatori della discoteca, trasformandoli in cantanti. La sofisticata attrezzatura a laser disc (il karaoke, appunto) esclude dai videoclip la voce originale del solista, conservando le basi musicali. Chi vuole, può cantare in un microfono in sala e, attraverso un maxischermo, tutti possono assistere all'esibizione del karaoke che si lancia allo sbaraglio, sostituendo il vocalista vero «cancellato» elettronicamente. Nel settore della musica live delle Cave è in pedana la gigantesca Mathu Jones accompagnata da un quartetto. Per la notte di Pasquetta, replay della festa, dedicata a tutti gli studenti.

Al **Rosa Shocking** di Roasio il party è ispirato al film «Harley Davidson and Marlboro Man»: moto di grossa cilindrata esposte ai bordi della pista e tante belle ragazze che offrono sigarette al pubblico. A **Le Privé** di Cossato ancora premi, uova e colombe pasquali.

All'**Igloo** di Varallo, ingresso libero alle signore e alle signorine. All'**Unione** Alagnese di Alagna si fa discoteca con i dj Giampy e Manolo.

Al **Globo** di Borgovercelli si balla il liscio nella prima pista con l'orchestra Leonardo Vallicelli, mentre nella seconda area c'è la discoteca. Si danza anche nel pomeriggio alla **Peschiera** di Valdengo, con Lino e i Gabbiani e per il veglione sale in pedana l'orchestra di Orietta Delli. Domani pomeriggio e sera c'è il gruppo di Desy Luna. Al **Caravel** di Cossato suonano stasera i solisti di Oscar Distefani e domani sera il complesso di Andrea Passante.

Gli appuntamenti pasquali con i concerti di musica dal vivo nei rock-bar sono al **Gazebo** di Cossato con la band Optus Marienna, al **Mologna** di Piedicavallo con i torinesi Etes Gipsy. Alla **Casa sul Fiume**, sulla frontiera novarese, a Recetto, ci sono Benetti e i Contromano che propongono il «palco aperto» per chi vuole cantare e suonare. Per chi cerca invece un'atmosfera relax, ad Oldenico trova il **Pink Heaven** con il piano bar di Emilio & Gianni.

Giovanni Barberis

La commedia con l'avaro Eucalione va in scena per aiutare l'Anffas

Quando Plauto è tutto da ridere

All'Odeon di Biella una riscoperta «Aulularia»

BIELLA. Dopo una stagione di prosa che al teatro classico ha concesso poco e da tempo ha messo in soffitta quello delle «origini», va in scena dopodomani una delle commedie più divertenti di Plauto, «Aulularia», un testo che ha ispirato persino Molière ma che da tempo è poco rappresentato.

L'occasione per rivedere il personaggio di Eucalione, spesso prototipo dell'avarizia, viene con la messinscena della compagnia Arcobaleno di Varese e il tradizionale appuntamento dell'Anffas di Gaglianico che utilizzerà l'incasso dello spettacolo per la ristrutturazione della cascina «Carrubis», un complesso residenziale-agricolo destinato ad ospitare i portatori di handicap.

«Per il recupero dei giovani che hanno più di quattordici anni - spiegano gli organizzatori - la nostra associazione si avvale di tre strutture, una delle quali è in fase di completamento. Attualmente siamo impegnati a sistemare il soggiorno agricolo di Salussola per renderlo adeguato ad accogliere una comunità di adulti disabili che non possono contare su un nucleo familiare».

E la commedia plautina, che andrà in scena al teatro Odeon, alle 16, è sicuramente uno spettacolo destinato a qualsiasi pubblico, proprio come accadeva durante le prime rappresentazioni romane che riunivano raffinati intellettuali e spettatori occasionali. «Aulularia» o «La commedia della pentola» è uno di quei testi in cui la comicità e la tensione dell'intreccio, la prodigiosa fantasia dei personaggi, hanno consacrato ai posteri l'autore come «L'enfitrione» o il «Miles gloriosus» riscoperto già in epoca rinascimentale.

La storia è presto detta. Il personaggio principale, Eucalione, trova nelle vicinanze della sua casa una pentola piena d'oro e, poiché è avarissimo, con il suo tesoro cominciano ad affacciarsi anche le angosce di essere in qualche modo depredato. A complicargli la vita interviene una love story fra la figlia, Fedra, e il ricco Megadoro che la chiede in moglie. Ma Fedra ha avuto una relazione con un altro uomo da cui aspetta un figlio. Un soprassalto di onestà induce così il primo fidanzato, Liconide, a svelare la «tresca» e a candidarsi come legittimo sposo.

Quando la vicenda sembra però appianarsi e i tormenti dell'avaro si stemperano incalzati dalle nozze imminenti, ecco però che Eucalione scopre di essere stato derubato. La pentola dell'oro è sparita e con questa le sue speranze di una vita di ricchezze.

Marco Conti

Vercelli, le opere di Caraccio in Santa Chiara

Paesaggi alla Matisse e fantasie di colore

VERCELLI. La personale di Francesco Caraccio, che l'assessorato alla Cultura del Comune ha proposto in questi giorni nelle sale dell'auditorium di Santa Chiara, è un percorso che mostra come l'autore, partendo da un dato realistico - il ritratto - arrivi a soluzioni completamente astratte.

In opere come «Stefania» la figura è elemento primario nella composizione, mentre compare anche una piccola luna. Da qui il percorso comincia a restringere il campo d'osservazione: i particolari del volto in «Vanya» e «Franca» sono quasi un pretesto per far affiorare il segno. Poi, in «Lunga notte», la forma come dato realistico non esiste più. La deformazione del soggetto diventa trasformazione: la composizione si è ridotta alla sola linea, al puro colore. Sia che si tratti di olio su tela che di un disegno, l'immagine dilatata perde i suoi contorni ed arriva a trovare soluzioni formali che nelle loro atmosfere ricordano le fantasie di Mirò.

Caraccio, che ha 42 anni ed è originario di Turanto, privilegia per i suoi quadri le tonalità del blu-verde che accosta con i contrastanti gialli, rossi ed arancio. Ne appare una sorta di paesaggio matissiano. Spesso i colori sono stesi con impalpabili velature, altre volte invece si notano imprevisti ispessimenti del tratto.

Dopo una formazione artistica «scolastica» compiuta all'Accademia di Belle Arti di Bruxelles, Francesco Caraccio ha tenuto una serie di mostre in Italia ed all'estero a cui ha affiancato anche l'attività scultorea. Ne sono testimonianza i monumenti ai caduti di Montelparo e alla danza (che si trova a Milano), alla cui realizzazione l'autore ha collaborato con gli scultori Beato, Vitali e Prini.

(s. l.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Aldrè**. Or.: 18,55; 16; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 57. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 15; 17,20; 19,40; 22,10.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMEROSO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Grand Canyon**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Biancaneve e i 7 nani. Il paese della musica**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Racconto d'inverno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Taccki a spillo**. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 8. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Assolto per non aver commesso il fatto**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. - Un caso ancora aperto**. Or. 14,40; 18; 21,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Verela 6. **Rose Scompiglio e i suoi amanti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese**. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Scacco mortale**. Ap. 15,45; film 15,50; 18,05; 20,10; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 9. **Il piccolo grande mago dei videogames**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Delicatessen**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Ju Dou**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La tenera canaglia**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Il principe della marea**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook Capitan Uncino**. Or. 14,45; 17,20; 19,45; 22,15.
SELENE c. Belgio 53. **La famiglia Addams**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto le héros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collocca 12. **Robin Hood il principe dei ladri**. Or.: 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215. Da martedì 21 si possono prenotare i posti per i concerti riservati alle scuole al Piccolo Regio del 7-8 e 13 maggio (10,30). Incontri con la musica da Monteverdi ai Beatles. Per informazioni e prenotazioni telefono 5815.383/209/210.
ALFIERI piazza Solferino 4. **Il fiore all'occhiello**. Dal 22/4 Goppy Gaijesse con Paola Tedesco, Andy Luotto, A. Teresa Rossini, Iss Bellizzi in **La pulce nell'orecchio** di G. Feydeau, reg. Gigi Proietti. Biglietteria da martedì 8/13; 15/19. Informazioni telefono 562.3600.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Recita sosp. causa indisposizione protagonista **Rumore di famiglia**. La recita riprenderemo il giorno 21/4. Per inf. bigl. TST via Roma 49 (9/19 lunedì sp.) tel. 557.6248-544.562.
TEATRO MACARIO via Santa Teresa 10. 16,15 e 21,15 a grande rich. la comm. di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... in casa Cialeto**, fino 3/5.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Barnaby Jones**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **La sfida di capitan Rob**, film
22,30 **L'ultimo indizio**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

18,40 **Sette giorni a Cinquestelle**
19 — **Rubrica**
20,30 **Blitz**, magazine
21,30 **Gli occhi del gatto**, telefilm
22,30 **Tg4 Settegiorni**
23,30 **Film**

Videogruppo

16 — **La città domanda - Risponde il sindaco**
17,30 **Il bacio del bandito**, film
19,30 **Dove comincia il giorno**
20,30 **Tramonto**, film
24 — **Furore**, film

Telecity

17,30 **L'isola dei pirati**
19,30 **La baia dei delfini**, telefilm
20,30 **La storia di Ruth**, film
23,05 **Toma**, telefilm

Primantenna Supersix

18 — **Love story**, telefilm (r)
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cart. (r)
19,10 **Questa Italia - Tgp**
20,30 **Geronimo**, telefilm
21,15 **Bambole a Cuba**
22,15 **Lui, lei o gli altri**, sit. comedy

Erreuno Tv

18,05 **Notizie sportive**
18,10 **Natura amica**
18,45 **La parola del Signore**
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,20 **Il cinese**
21,55 **Ordine e disordine**
22,50 **Tg sera**
23 — **Week-end sport**
23,10 **Teleopinioni**

Quinta Rete

18,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **La sfida di capitan Rob**, film
22 — **Campane a festa**, varietà
0,30 **Un genio in famiglia**, film

Telebiella

19,30 **Tg Biella 7 giorni**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Tg Biella 7 giorni**
23 — **Trasmissione evangelica**

Rete 9 Tai

19,32 **Domenica sport**
19,45 **Linea diretta con il Sindaco**
20,17 **Asti racconta**
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
21,07 **Justice**, telefilm
22,02 **Basket**
23,23 **Asti racconta**
23,30 **Settegiorni**
23,52 **Domenica sport**

Tv7 Pathe

19,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
20 — **Mademoiselle Anne**, cartone
20,25 **Film**
22,15 **Catch**, rubrica

G.R.P.

15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica
19 — **Dimensione giovani**
20 — **Dal tribunale di Torino**, rubrica
20,30 **Il grande agguato**, film
22 — **The outsiders**, telefilm
23 — **Barriere**, telefilm
23,30 **Il romanzo di Thelma Jordan**, film

Rete Canavese

18,15 **Scacco matto**, telefilm
19,30 **Canavese**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese Sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

17 — **Barriera invisibile**, film
18 — **Piemonte Chiesa - Notizie delle Diocesi - Diocesi di Torino**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 15 aprile 1992**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I Barkleys di Broadway**, film
22,30 **Settegiorni**, settimanale
23 — **Una moda di 2000 anni**, doc.

Rete 7 Piemonte

18 — **Barnaby Jones**, telefilm
20,15 **La febbre del successo**, film
22 — **News o Sport**
22,40 **Informe 7**
22,50 **Notes**
23 — **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 15 spett. continuati
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Nuovo Italia
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 15 spett. cont.
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Principe
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 15 spett. cont.
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Viotti
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/6000
Or.: 15 spett. cont.
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Belvedere
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/5000
Or.: 15 spett. cont.
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux
Inf. orari tel. 213.375
OGGI RIPOSO

BIELLA

Splendor
L. 8000
Or.: 21,30
Spett. unico
OGGI RIPOSO

CASTELLAMONTE

Italia
Inf. orari (0163) 833.109
L. 8000/7000
Or.: 20,30/22
OGGI RIPOSO

CHIVASSO

Italia
Inf. orari (0163) 840.200
L. 8000/5000
Or.: 15 spett. cont.
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

SAN GERMANO

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Inf. orari (0161) 930.827
Lire 8000/5000
Or.: 15/19,30/22
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

VERCELLI

Lux
PROIEZIONI SOSPESE

BIELLA

Apollo
Inf. orari (015) 23.755
Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
Or.:15,16/17/18,30/20,15/22
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Mazzini
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
Il principe della marea
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Odeon
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Sociale
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Lux
Inf. orari (0163) 22.838
Or.: 15/20,30/22,20
L. 8000/7000
Un medico, un uomo
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Verdi
Inf. orari tel. (015) 253.8827
Lire 9000/7000
Or.: 20/22
Boyz 'n the hood (Strade violente)
di J. Singleton con Ice Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' **Drammatico**

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.320
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. contin.
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

N. Primavera
Inf. orari L 015-925.820
Lire 9000/7000
Or.:14,30/16,20/20,15/22
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziefl, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

VERCELLI

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 787.923
Lire 9000/7000
Or.: 15 spett. continuati
Taccki a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trasoura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

CASTELLAMONTE

Corso
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 15 spett. cont.
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' **Thriller**

VARALLO

Sottoriva
Lire 7000/5000
Or.: 16/20/22
Papà, ho trovato un amico
di H. Ziefl, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

Amara giornata in C1 per le due squadre piemontesi in lotta per la salvezza

L'Alessandria paga nel finale

I grigi hanno commesso l'errore di arretrare troppo e concedere spazio al Monza nella ripresa
Autori dei gol Romano e Robbiati. Espulso Accardi all'85'. Annullata una rete ad Alfano

ALESSANDRIA. Sconfitta (2-0), contro ogni previsione, per i grigi, di fronte a un Monza sempre più in corsa per la serie B. L'Alessandria, dopo un buon primo tempo, ha commesso l'errore di concedere troppo spazio ai brianzoli che ne hanno approfittato. «Abbiamo accusato, purtroppo, alcuni minuti di appannamento - dice Giuseppe Sabadini, mister dei grigi - e il Monza ci ha subito punito, ma siamo anche stati penalizzati da una direzione arbitrale sfavorevole».

Uno scivolone casalingo inaspettato che può influire in modo negativo sui prossimi impegni dell'Alessandria, a cominciare dalla trasferta spareggio di domenica prossima sul campo del Baracca Lugo. «Ho sempre sostenuto - conclude Sabadini - che la salvezza si raggiungerà soltanto il 31 maggio, anche se non prevedevo questa battuta di arresto».

In avvio di partita i grigi sono riusciti a contrastare i più tecnici avversari che non hanno proposto pericolose azioni d'attacco. Soltanto nel finale due episodi degni di citazione. Al 36' su passaggio di Marra, Perugi evita due difensori e calcia a colpo sicuro: Turci devia in angolo. In pieno recupero, occasione per l'Alessandria: Cinello per Fiori che prolunga la traiettoria del pallone a Galparoli, la sua staffilata di controbalzo è respinta in angolo da Rollandi.

Nella ripresa, sollecitati dalle radiocronache che davano il Como, diretto concorrente per il salto di categoria, vittorioso contro la Triestina, il Monza accelera subito il ritmo del gioco, favorito da un inspiegabile arretramento dei grigi. Nello spazio di dieci minuti, i brianzoli creano sei occasioni da rete con Marra, Saini, Perugi (tre volte), e Monza. Al 71' il gol del vantaggio: cross dalla sinistra di Robbiati, Briata non riesce a calciare lontano la palla e Romano, bene appostato, con un rasoterra sorprende Turci. Immediata la reazione dell'Alessandria che dopo un minuto segna: sul tiro di Roselli, respinto, Alfano spedisce in fondo alla rete, ma l'arbitro annulla per dubbio fuorigioco dell'attaccante. L'Alessandria dà segni di risveglio ed al 74' Venturi centra per Zanuttig che gira prontamente in porta con Rollandi fuori dei pali: sulla linea bianca respinge Viviani. All'85' i grigi rimangono in dieci per l'espulsione di Accardi. Il Monza è implacabile: al 93' Robbiati raddoppia su cross del nuovo entrato Di Biagio.

Roberto Gelato

ALESSANDRIA		0	MONZA		2
TURCI	6		ROLLANDI	6	
GALPAROLI	6		MARRA	6	
ACCARDI	5,5		MONZA	6,5	
BRIATA	5		ROMANO	8,5	
(81' GARGIONI)	s.v.		DEL PIANO	6,5	
TONINI	6,5		VIVIANI	7	
STORGATO	6		PERUGI	7	
ZANUTTIG	5,5		SAINI	6,5	
VENTURI	5		SERIOLI	6	
CINELLO	6		(81' DI BIAGIO)	6	
ROSELLI	6		ROBBIATI	7	
FIORI	5,5		ERBA	6	
(66' ALFANO)	6		(88' MANDELLI)	s.v.	
All.: SABADINI	6		All.: TRAINING	6,5	

Arbitro: TOMBOLINI di Ancona, 6
Reti: 71' Romano, 93' Robbiati
Ammoniti: Galparoli, Briata, Monza, Alfano e Zanuttig. **Espulso:** Accardi all'85'
Spettatori: paganti 2795, per un incasso di 44 milioni e mezzo.

L'alessandrino Claudio Venturi

Casale bravo e sfortunato

Due traverse e un rigore fallito
Il Chievo lo punisce con Gori

VERONA. Il Casale si è fatto superare dal Chievo che ha sfruttato al meglio il gol segnato con un gran tiro da Gori, al 24', su lancio di Seeber. Una rete che è valsa alla squadra veronese i due punti e che ha punito severamente un Casale, che pur impegnandosi con notevole slancio, non è riuscito a conquistare un pareggio, trovandosi avversa la fortuna, soprattutto al 31' allorché Brunetti si è fatto parare da Zanin un calcio di rigore. Il penalty era stato accordato per un fallo in area di Seeber sul mobile ed intelligente Brunetti: un contrasto serio piuttosto deciso. Zanin però intuisce la conclusione, deviando in angolo. Dalla bandierina il pallone giunge a Tintisona che indirizza verso la porta veronese, colpendo la traversa: sul rimbalzo Brunetti raccoglie e spara in rete, trovando sulla linea Seeber pronto alla respinta.

La prima grossa occasione capita al Casale al 19': punizione battuta da Malgeri e Tintisona colpisce lo spigolo alto della traversa con uno Zanin incapace di intervenire. Nella ripresa il Casale cerca in tutti i modi di pareggiare. L'arbitro al 56' e al 58' espelle Labadini e Curti del Chievo per somma di ammonizioni. La squadra veronese benché ridotta in nove si difende con rabbia, con grande determinazione, impedendo al Casale di andare a segno. C'è da sottolineare un grave infortunio accaduto all'80' a Carnovale che ha riportato la rottura dei legamenti del ginocchio destro, e il Casale è rimasto in dieci avendo già provveduto a due sostituzioni.

E' stata una partita, com'è facile intuire, ricca di episodi interessanti, assai movimentata, espramente combattuta, con un Casale che è partito velocemente, con azioni ben disegnate, ficcanti, che ha cercato di sorprendere il Chievo ma ha trovato sulla sua strada notevoli avversità.

Il bilancio parla a favore del Casale che ha colpito due traverse, ha sbagliato un rigore e che ha procurato numerosi pericoli ad un Chievo costretto ad interventi fallosi per interrompere le ben disegnate manovre degli uomini di Baveni. [v. f.]

Chievo: Zanin; Bassani, Moretto; Lazzarin, Maran, Seeber; Tamagnini (56' D'Angelo), Gentilini, Curti, Lavadini, Gori (62' Montani).
Casale: Brancaccio; Paolini, Olmi; Carsetti, Omiccioli, Malgeri; Zaccolo, Tintisona, Brunetti, Col (48' Carnovale), Calemme (45' Weffort).
Arbitro: Bertocci.
Rete: 24' Gori.

I cuneesi Mantoan e Bellini fanno «muro» in una recente partita al Palatenda

Volley, mercoledì amichevole contro i bulgari

Ganev per l'ultima volta avrà di fronte l'Alpitour

BOVES. L'ultima volta di Ganev nelle vesti di avversario: il gigante bulgaro, l'anno prossimo punto di forza del sestetto cuneese, giocherà infatti mercoledì sera al Palazzetto «Giraudo» di Boves con la maglia della Nazionale bulgara, avendo di fronte l'Alpitour. Per la formazione di Blain il test contro un sestetto di tanta consistenza tecnica è un momento importante di verifica. La squadra si presenta del tutto rinnovata, con l'inserimento di alcuni atleti che potrebbero interessare, in vista della composizione della rosa dell'anno venturo. A fianco di Mantovani, Angesia, Urnaut, Mantoan e Valsania ci saranno il palleggiatore Verderio e il ricevitore Vedad Glinac (entrambi del Gividi Milano), lo schiacciatore Nardi dello Spoleto e Massimo Bedino, al rientro nella società che lo lanciò. La Nazionale bulgara è a Boves per un miniraduno in vista delle qualificazioni alle Olimpiadi. Darà spettacolo e il pubblico spera di vedere la formazione ospite trascinata da un super Ganev. Per l'Alpitour il rodaggio è utile in vista dei prossimi impegni dell'Italian Open, giovedì 23 a Sant'Antioco e domenica 26, sempre a Boves, contro la Maxicono.

Soddisfazione, infine, per le convocazioni che il tecnico Fulidori ha diramato in funzione della Nazionale Juniores. Sono cinque i cuneesi che interessano al «giro» azzurro, tutti nati nel 1975. Si tratta di Luigi Giretto, Adriano Bottero, Alessandro Migliore, Fabrizio Pellegrino e Federico Salzotti. [g. fr.]

MV
MOBILIFICIO DI VERZUOLO
VIA PROVINCIALE CUNEO, 4 - VERZUOLO
MESE DELLA CUCINA

APPROFITTARNE CONVIENE IN QUESTO MESE...
SCONTO DEL 30%

I bianchi hanno superato (2-0) i liguri nell'amichevole del Robbiano

Il test Savona promuove la Pro

Reti del rientrante Burgato e di Sandri. Squadra in crescendo rispetto alle recenti uscite. Ma la gara può costare cara: Bellopede s'infortuna alla spalla e rischia di saltare il match col Corsico

VERCELLI. La Pro con un «servizio all'inglese» supera in amichevole il Savona (2-0) ma rischia di perdere per il finale di stagione Bellopede, infortunatosi piuttosto seriamente nei minuti finali del match.

In un contrasto con Bertolotto l'ex messinese, sbilanciato, finiva a terra picchiando violentemente la spalla sinistra sul terreno: dopo i primi soccorsi sul campo, il capitano dei bianchi veniva trasportato in ospedale.

Le prime, frammentarie, informazioni fornite dallo staff medico della Pro parlavano di «brutta lussazione» poi, fortunatamente, le notizie giunte dal nosocomio vercellese erano tranquillizzanti: solo una forte contusione alla clavicola che, tuttavia, potrebbe pregiudicare la presenza del libero nello scontro col Corsico.

L'incidente a Bellopede ha fatto però passare in secondo piano la vittoria della Pro sull'undici di Orcino, un successo maturato grazie ad una rete per tempo firmata dal «rientrante» Burgato e dal bomber Sandri, apparso nell'occasione più incisivo rispetto alle ultime uscite.

La gara si è svolta davanti a spalti desolatamente deserti, «rotti» soltanto da qualche sparuto gruppo di aficionados. Insomma, tra la colomba e la Pro Vercelli gli appassionati hanno optato per il tradizionale dolce pasquale.

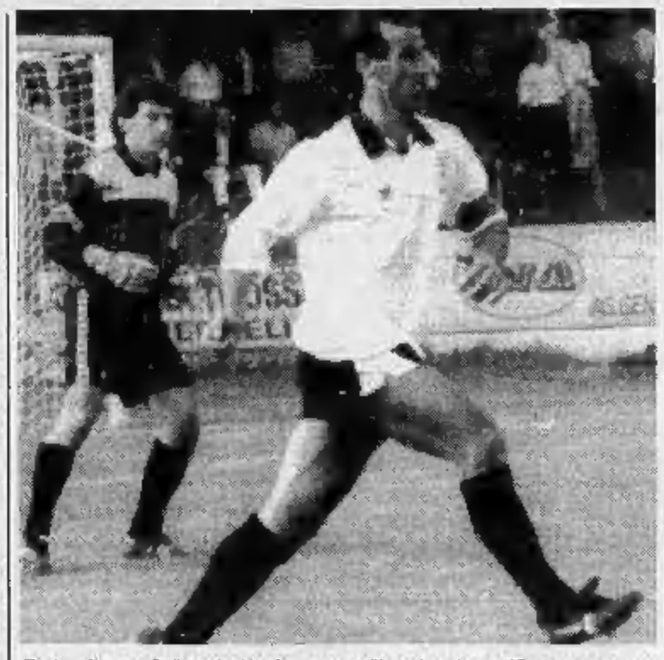
Eppure la sfida con i leader del girone «D» dell'Interregionale ha offerto qualche spunto interessante: la ritrovata vena di qualche elemento, Bollini e Sandri su tutti, la conferma del giovane Tiengo, impiegato sin dal primo minuto e la vivacità dimostrata da un po' tutta la squadra.

Sul fronte ligure molti gli «osservati speciali»: in particolare l'ex biellese Gatti. Il bomber biancoazzurro per la verità è rimasto «stregato» per buona parte dell'incontro, mettendosi in evidenza solo in entrata di ripresa con un colpo di testa finito a lato d'un soffio. Positivi, invece, i «test» per il difensore Carrea e l'ala Capurro gli altri elementi del Savona nel «mirino» dei bianchi.

Spettatore «interessato» al match il mister del Corsico, Sergio Caligaris che ha lasciato il «Robbiano» pochi minuti prima del fischio finale: indubbiamente le indicazioni ricevute parlano di una Pro in salute che, tuttavia, ben difficilmente, riuscirà a colmare il distacco dalla capolista.

Nella Pro si è subito notato il rientro di Burgato: sia pure senza «lampi» l'ex bianconero ha saputo dare la necessaria tranquillità alla squadra oltre a realizzare l'1-0 al 16'. Il raddoppio è giunto al 68' dopo una serie di palle-gol fallite da entrambe le formazioni. Alloni «pesca» bene Sandri in area: la punta elude l'intervento di un difensore e supera Viviani.

Piermario Ferraro



Capitan Antonio Bellopede si è infortunato nell'amichevole con il Savona (foto cerri)

L'annuncio entro fine mese

Paolo Tonelli ha già in tasca la riconferma sulla panchina

VERCELLI. Paolo Tonelli «gol, gol, gol» ai tempi aurei della penultima grande Pro, al 95 per cento sarà l'allenatore dei bianchi edizione '92-'93. Il contratto che rinnova la fiducia al tecnico ligure non è ancora stato stilato ma sulla parola l'accordo tra la società del presidente Ezio Rossi e dell'amministratore delegato Francesco Proli con l'ex bomber dei bianchi degli Anni Settanta è già stato raggiunto.

«Ne parleremo a campionato finito; la lotta per il primato non è ancora conclusa e quindi non è giunto il momento di preparare i piani per la prossima stagione - ha affermato la scorsa settimana Proli -. Se dovesse andar male se ne parlerà dopo il match con il Corsico del 26 aprile».

Anche se «ufficialmente» i dirigenti della Pro non si sono seduti attorno ad un tavolo con Tonelli per discutere il rinnovo della «panchina», in realtà il tecnico di Finale, a meno di clamorosi colpi di scena dell'ultima ora, il contratto lo ha già in tasca.

Una, in particolare, la condizione che Tonelli ha posto prima della firma dell'intesa: «La squadra del prossimo anno voglio farla io. Poi si potrà giudicarmi». Una richiesta che la società è disposta ad accogliere. Non a caso proprio in questa ottica è stata organizzata ieri un'amichevole con il Savona, formazione che l'allenatore ligure conosce bene e nelle cui fila milita Fabrizio Gatti, bomber ex Biellese possente (e sfortunato visto che a 17 anni era stato acquistato dall'Inter come terza punta ma che ha visto interrotta la carriera per un grave e lungo infortunio).

Tra l'altro l'attuale mister dei bianchi oggi a Cairo Montenotte riceverà il premio Cesare Brin, quale riconoscimento dell'esaltante passata stagione che lo ha visto condurre la Cairese in Interregionale.

Le restanti cinque sole probabilità su cento sono indirizzate verso Sergio Caligaris, «alternativa teorica» di Tonelli. Sul condottiero del Corsico si rivolgerebbero le mire della società in seconda battuta. «Caliga», considerato un vincente e un profondo conoscitore della categoria al momento deve però lasciare spazio a «Paolo gol», al quale la società vuole concedere la carta della rivincita.

Infine nei prossimi giorni il club bicciolano dovrà decidere a chi assegnare il non facile compito di condurre la campagna trasferimenti. Stando ad alcune voci in «pole position» figura per il secondo anno consecutivo Franco Roncarolo. [r. eyn.]

I risultati dei recuperi di ieri

La Sunese doma il Val Mos: 3-1

COSSATO. Non c'era la sorpresa nell'uovo di Pasqua del Val Mos. Il recupero di ieri con la Sunese, tanto atteso in casa giallorossobiù per uscire dalla palude dell'ultimo posto, ha riservato invece soltanto una sconfitta interna per 3-1. Un risultato che oltre ai biellesi fa dispiacere anche al Viverone che si vede così raggiunto in terza posizione.

La resistenza dell'undici di Giovanni Balossini non è durata che un tempo e mezzo. Nella prima frazione per vedere una rete si è dovuto attendere il 44': l'ha messa a segno il fantasista bianconero Scialino, che ha eluso la guardia del portiere Banfo.

Prontissima la reazione dei padroni di casa dopo la pausa negli spogliatoi: già al 50' il Val Mos si è procurato un rigore che con freddezza Giorgio Grosso ha calciato alle spalle del portiere Stangalini. Raggiunto l'obiettivo di riequilibrare il risultato, sembrava possibile per i biellesi raggiungere il 90' in pareggio, ma al 70' arriva Scialino, quasi incontenibile, ha realizzato la rete della doccia fredda.

Balossini ha immediatamente tentato la contromisura, inserendo il centravanti Di Paolo, lasciato a riposo fino a quel momento, al posto dell'Under Facelli, ma la reazione dei giallorossoblù veniva contenuta dagli ospiti che anzi all'84 in un'azione di alleggerimento hanno messo a segno la terza rete. E' stato Gassin l'autore della marcatura.

La classifica aggiornata vede ora, alle spalle delle lontanissime Vigliano e Grignasco la coppia Viverone e Sunese a 33 punti, seguiti a una lunghezza dal Fenusma. Immutata invece la situazione in coda, dove chiudono la graduatoria Val Mos e Galliate con 13 punti, precedute con un margine di tre lunghezze dal Dormelletto.

Val Mos-Sunese 1-3

Val Mos: Banfo; Mazzarotto, Ogliaro; Andrea De Ruvo, Luca De Ruvo, Rolando; Grosso, Pietrobon (60' Strobino), Facelli (71' Di Paolo), Bianchetto, Scalise. **Sunese:** Stangalini; Gassin, Belardini; Marangon (61' Tosi), Mastromonaco, Ajello; Zangari, Antonioli, Bove (81' Leonardi), Lodigiani, Scialino. **Arbitro:** Oselle. **Reti:** 44' e 70' Scialino, 50' (rig.) Grosso, 84' Gassin.

Si è giocato ieri pomeriggio anche il recupero di Eccellenza tra Virtus Villadossola e Gravellona. L'hanno spuntata i padroni di casa sui già retrocessi arancioni per 1-0, con rete di Sacchi. E' terminato invece 1-1 il match di venerdì sera tra Livorno Ferraris e Santhià valido per il girone B di Prima Categoria. [g. ca.]

Giovanni Balossini, mister del Val Mos

TORNEO GIOVANILE

Le partite e gli orari della due giorni internazionale allo stadio di Biella

Amicizia, apre Tourcoing-Como

Da oggi i turni eliminatori. Domani le finali

BIELLA. Dopo le celebrazioni di ieri, oggi si scende in campo, finalmente. La prima giornata del Torneo dell'Amicizia, come di consueto, è riservata alle partite dei gironi eliminatori. Nel primo raggruppamento sono state inserite Libertas, Lens, Cremonese e Steaua Bucarest, nel secondo Tourcoing, Como, Cagliari e Dinamo Bucarest.

L'apertura allo stadio Lamarmora è di prima mattina, con la gara tra Como e Tourcoing in programma alle 8,30. Difficile azzardare un pronostico, perché mentre i lariani sono accreditati da due vittorie nell'«Amicizia», il Tourcoing è alla sua prima apparizione nel torneo (gli anni precedenti era scesa a Biella la seconda squadra della cittadina francese). Il programma della giornata proseguirà alle 9,15 con la sfida tra Dinamo Bucarest e Cagliari, che potrebbe risultare già decisiva per la qualificazione alla finale.

Poi, prima delle due partite dell'altro girone, alle 10 si giocherà la prima semifinale del memorial «Luca Fogliano», la tradizionale manifestazione di contorno dedicata a un ragazzo della Libertas prematuramente deceduto a 16 anni in un incidente stradale. Quest'anno la competizione è riservata alla categorie esordienti e per la prima volta si disputerà interamente al Lamarmora: si vedranno di fronte Gaglianico, Gattinara, Libertas e Villaggio Lamarmora.

L'«Amicizia» riprenderà alle 10,40 con Lens-Cremonese e Steaua-Libertas. Poi, dopo la pausa dedicata al pranzo, si riprenderà a giocare alle 14,15. Il programma prevede Tourcoing-Dinamo, Como-Cagliari, la seconda semifinale del memorial «Fogliano», Lens-Steaua e Cremonese-Libertas. Alle 18,30 l'appuntamento è nella chiesa di San Biagio per la messa pasquale.

Domani inizio alle 9 con l'ultimo turno eliminatorio, che prevede Tourcoing-Cagliari, Dinamo-Como, Lens-Libertas e Steaua-Cremonese. Nel pomeriggio poi spazio alle finali: dopo un'esibizione dei pulcini Libertas, si aprirà alle 15 con il match decisivo del memorial «Fogliano». Alle 15,45 e alle 16,30 si disputeranno rispettivamente la gara per il terzo e quarto posto e la finalissima dell'«Amicizia». Alle 17,30 le premiazioni. [g. ca.]

CICLISMO

Due corse per allievi

Via alla stagione a Castelletto e Borgosesia

VERCELLI. Week-end pasquale ciclistico in provincia di Vercelli, con due gare riservate alla categoria allievi.

Oggi gli atleti sono di scena a Castelletto Cervo, nella 38ª edizione del «Trofeo del Comune», organizzato dalla società Pool Cossato. Il percorso misura 55 chilometri ed è ricavato su un circuito da ripetersi tre volte, con partenza ed arrivo (verso le 16) a Castelletto Cervo.

Domani, il calendario propone il «24° trofeo Debernardini», con partenza e conclusione ad Agnona di Borgosesia. L'organizzazione di questa gara, intitolata alla memoria di Mino Debernardini, che fu un valido ciclista dilettante, è del gruppo sportivo Cravo. Il percorso si snoda lungo le due sponde del fiume Sesia, in territorio di Borgosesia. L'arrivo, dopo 51 chilometri, è posto sulla rampa che conduce in frazione Agnona, ed è previsto per le 15,45. [r. v.]

PALLAMANO

Vittoria per 40-37

Allo Csen il recupero di Carignano

VERCELLI. Finalmente si è giocata Carignano-Csen Effegieffe di pallamano, la partita rinviata due volte, prima per la nebbia e poi per la pioggia. Hanno vinto i vercellesi per 40-37.

Si temeva di non giocare anche stavolta perché il campo del Carignano è all'aperto. Ma per fortuna non è piovuto. «Ma faceva - come ha detto l'allenatore del Csen Adriano Varalda - molto freddo, per cui la nostra velocità di base era annullata dalle precarie condizioni atmosferiche. Comunque non siamo mai stati in difficoltà. C'è una notevole differenza di rendimento per gioco e tecnica tra noi e loro, anche se eravamo a ranghi ridotti per alcune assenze».

La formazione vercellese ora ha 20 punti in graduatoria, ed è terza. Ha ancora una partita da disputare in casa, il 26 aprile e, guarda caso, incontrerà proprio il Carignano. [f. l.]

MOTOCROSS

Gara interregionale

Mini-piloti sulla pista Bielliemme

VERCELLI. Minicross a Pasquetta al crossodromo della Nuova Billiemmo. Vi prenderanno parte piloti dai 7 ai 14 anni. Saranno oltre 60 i piccoli centauri che si schiereranno ai nastri di partenza. Già negli anni scorsi nell'impianto vercellese avevano avuto luogo gare di questo tipo. I risultati furono positivi, soprattutto per la grande combattività che animava i piloti in gara.

Le categorie impegnate sono quelle junior, cadetti e senior con motocicletta da 50 a 80 centimetri cubi.

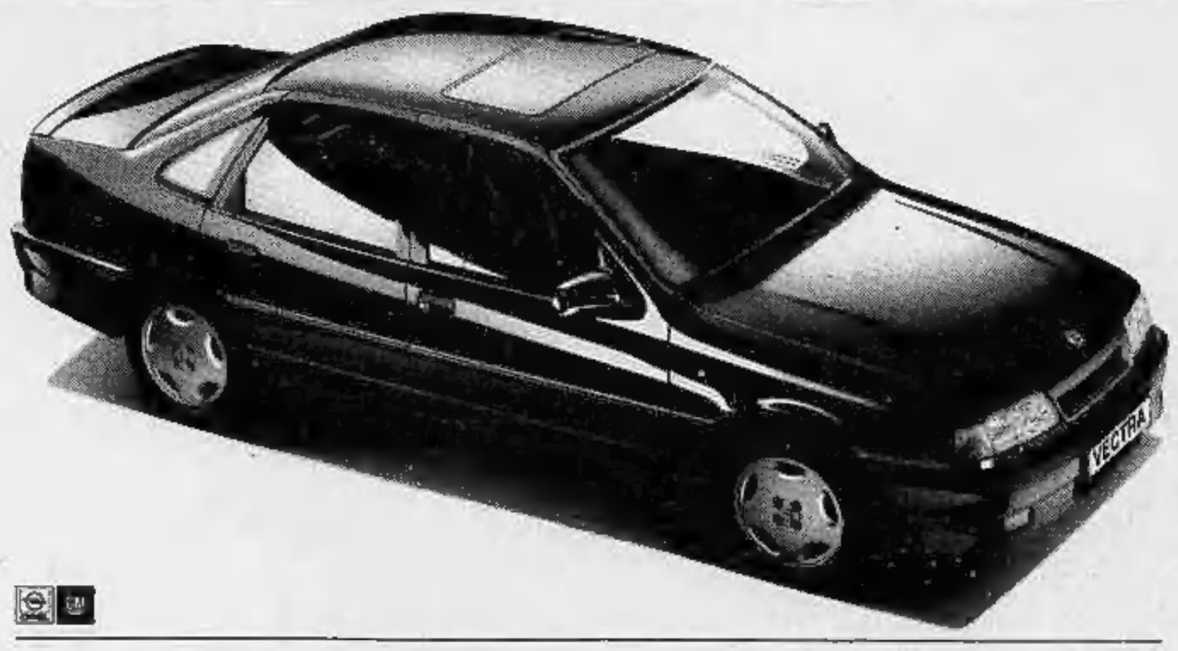
Al mattino si svolgeranno le eliminatorie, al pomeriggio le finali. Spiega Giuseppe Ancona, vice presidente della Federmoto regionale: «Sarà molto divertente ed appassionante, considerata la rivalità che divide i piloti. E' un'ennesima riconferma del prestigio di cui gode il Club Nuova Billiemme, organizzatore della gara». [f. l.]

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL VECTRA

LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO IN 24 MESI

1.4 - 1.6 - 1.6i CAT. - 1.8i CAT. - 2.0i - 2.0i CAT. - 16 V E 4 x 4 - 1.7 D - 1.7 TDi



ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL
BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni Diamond e sono riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

Nasce in Piemonte

un catalogo nuovo, ma soprattutto comodo,
per arredare con calma nella quiete di casa tua.

In vendita in tutte le edicole!

È facile: sfogli, guardi, scegli, controlli misure e prezzi, e se è tutto OK... Vieni da GRANATO a vedere e toccare con mano i mobili per casa tua.

Catalogo di 168 pagine a colori, dimensioni cm 27x34, nel quale troverete un'ampia scelta di mobili: soggiorni, camere, cucine, camerette, salotti, già ambientati come vorreste vederli in casa vostra.

A sole £. 6.000.
Che al primo acquisto vi verranno rimborsate.

GRANATO MOBILI via Martiri 24 - 10042 Nichelino (TO) tel (011) 624652/6270449/6273952/625945